RAISAT 2

LA STAMPA

ANNO 132. N. 106. DOMENICA 19 APRILE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CUNEO PIEMONTE, ESCLUSO IL VALLE D'AOSTA)

LA TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. [illegible] TEL. 06/47681. FAX [illegible] 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627856. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 554-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 9421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.750, E ANCHE «IL CORRIERE»: A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FR. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 46% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6965211, FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000); NECROLOGIE L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80419

In Duomo presenti anche Maria Gabriella e Amedeo di Savoia. Le prenotazioni sfiorano già il milione

Il grande pellegrinaggio alla Sindone

Saldarini: un mistero che porta i nostri occhi a Cristo

QUEL VOLTO CHE CI VIENE INCONTRO

SCRIVE San Paolo nella seconda lettera a Timoteo che «verrà giorno in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo le proprie voglie, e rifiuteranno di dare ascolto alla verità per volgersi alle favole». Così potrebbe essere per il pellegrinaggio che sta per cominciare a Torino: per i milioni di fedeli o non fedeli che hanno deciso di andare lì, all'altare maggiore del Duomo, e che vedranno, toccheranno, la Sindone con l'immagine di Cristo ucciso sulla Croce. C'è infatti anche questo, nel pellegrinaggio e nell'eccitazione che lo circonda: c'è quel *prurientes auribus*, quel prurito delle orecchie che appena solletica, stuzzica. C'è l'erompere di quella Voglia, che Lutero e la Bibbia di Saint-James traducono con la parola *Lust*: *libidine* di vedere portenti, di prosternarsi di fronte a idoli. C'è un culto delle reliquie e delle icone che torna, con la differenza che le chiese si son fatte più vuote di quanto lo fossero tra il quarto e il sesto secolo, e l'idolo per forza prende più spazio.

Ma c'è soprattutto il Terzo Millennio, che sta per avvenire: i pellegrinaggi a Torino prefigurano Roma, nel Duemila. Si teatralizza la fine di un'era, teatralizzando le ferite inferte al Dio incarnato. Si teatralizza la morte, e anche questa messa in scena del Calvario cristiano può divenire passione ambigua, come ricordava il filosofo ebraico Lévinas: «Passione ambigua dove il dolore si trasforma in rito e sacramento, e si svolge come in una sceneggiatura. Passione che sostituisce la miseria, e l'appello che questa lancia al-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

SOSPESI TRA FEDE E RAGIONE

DI ciò di cui non si può parlare bisognerebbe tacere, secondo un famoso motto filosofico novecentesco. Della Sindone e della sua ostensione che si svolge in questi giorni a Torino avrebbero buone ragioni di tacere sia i non credenti, per i quali, autentica o falsa che sia, non è che una testimonianza di superstizione, sia i credenti, per i quali anche se fosse l'autentico lenzuolo funebre di Gesù, rischia comunque di rendere impura la fede legandola a un oggetto troppo esteriore per non compromettersi fatalmente con la materialità più quotidiana. Da entrambi i punti di vista, insomma, è lecito aspettarsi che si guardi con una certa insofferenza alla cornice mondana dentro cui un evento come quello dell'ostensione della reliquia non può non collocarsi. E' un fatto significativo che, come si annuncia trionfalmente, le prenotazioni alberghiere a Torino hanno superato il numero di ottocentomila? O che i negozianti sospenderanno il riposo domenicale, dimenticando il terzo comandamento, per assicurare ai pellegrini l'indispensabile comfort e la santa opportunità dello shopping? O che la città, in analogia a quanto fatto nel '96 in occasione della riunione dei capi di governo, si sia data una sostanziale ripulita per offrire ai suoi visitatori un'immagine «turisticamente valida»?

Il significato propriamente religioso, in tutto questo, sembra completamente assente. Un'assenza non compensata - ma qui si entra già nel campo delle impressioni più soggettive - dall'emozione di vedere da vicino il sacro sudario.

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

TORINO. «Non è una reliquia, ma un'icona che rappresenta la passione di Cristo, un mistero che porta i nostri occhi a Cristo»: il cardinale di Torino Giovanni Saldarini ha annunciato così ieri pomeriggio, nel duomo gremito, l'apertura dell'ostensione della Sindone. Davanti alla speciale teca che la protegge sono attesi da due a tre milioni di pellegrini. SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3 E IN CRONACA

I SERVIZI

IL SACRO LINO
Un lungo tunnel poi il miracolo della sua luce
Pino Corrias A PAGINA 3

PRIMO ATTO
L'inaugurazione trasmessa in tutto il mondo
Martinengo, Minucci A PAGINA 2

LA SCOPERTA
L'esperto del Texas «Perché si sbagliò l'analisi al carbonio»
Gabriele Beccaria A PAGINA 2

DA DOMANI CON LA STAMPA

La guida per seguire i Mondiali di calcio

Primo appuntamento, domani, con la guida che «La Stampa» regala per seguire da vicino i Mondiali di Francia. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, i lettori troveranno allegati al giornale i fascicoli (trenta complessivamente) con le «rose» delle singole nazionali, caratteristiche dei giocatori, tattiche di ciascuna squadra, statistiche e storia dei Mondiali. Da domani, inoltre, insieme con «La Stampa» sarà in vendita, a sole 12.900 lire, anche «Azzurro mondiale», la prima di cinque videocassette con le più entusiasmanti immagini delle imprese della nostra nazionale. La prima racconta i Mondiali di Spagna '82, vinti dall'Italia di Bearzot. SERVIZIO A PAG. 27

Il Cavaliere acclamato presidente, poi il comizio in piazza Duomo. Il premier: congresso fatto di nulla

Berlusconi: avremo il 33%. Nuovo duello con Prodi

Bossi minaccia i giudici, incidenti nella visita ai serenissimi in cella

Scalfaro, monito sulla giustizia

«Accordi nero su bianco: senza riforme questa classe politica sarà spazzata via»

di Renato Rizzo A PAGINA 8

Kohl su Schroeder: «Uno show»

«Il mio avversario? Vuole solo il potere Sarà una maratona, alla fine vincerò»

di Michael Inacker e Ziegmar Schelling A PAGINA 9

«Giustiziata» dal killer di Nico

Usciva con i ragazzi del clan rivale Hanno accecato il bimbo, presi i sicari

di Fabio Albanese e Brunella Giovara A PAGINA 12

INTERVISTA CON CIAMPI

«E' finita l'era delle stangate»

ROMA. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi (foto) spiega il Dpef: una volta si chiedevano «stangate», oggi abbiamo steso un programma di sviluppo, che stimoli la domanda di lavoro. Lepri A PAG. 5

MILANO. «I sondaggi ci dicono che rappresentiamo un italiano su 4, alle prossime elezioni dobbiamo arrivare a un italiano su tre, Forza Italia al 33 per cento è il nostro obiettivo e siamo sicuri di poterci arrivare»: Berlusconi chiude il primo congresso nazionale di Forza Italia, che ha portato in piazza Duomo 300 mila persone secondo gli organizzatori, 70 mila secondo la questura, lanciando la sfida per il prossimo confronto elettorale. Da Fiuggi, alla convenzione dei Verdi, Prodi continua il botta e risposta con il Cavaliere: «C'è un abisso di linguaggio e di sensibilità fra questa riunione e quella di Milano. Là non c'è proprio nulla». E da Modena, dove i leghisti si sono lanciati contro le inferriate del carcere in cui sono detenuti i serenissimi e hanno picchiato un cameraman di Canale 5 e uno della Rai, Bossi respinge le offerte di Berlusconi e attacca i magistrati.

Bertone, Bruzzone, Martinetti e Sapegno ALLE PAG. 5, 7 E 9

con un commento di Augusto Minzolini | CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

IL NEMICO RITROVATO

DICONO che Silvio Berlusconi, inchiodato al tavolo della presidenza congressuale come un padre premuroso e partecipe alle sorti della sua creatura, sia stato preso a un certo punto da una misteriosa frenesia. La frenesia di sapere se Romano Prodi, da lontano, avesse aggiunto qualche legno al fuoco del feroce battibecco a distanza tra il presidente del Consiglio e il leader dell'opposizione che è divampato per tre giorni di seguito, come a scandire il tempo dei lavori di fon-

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Foto aeree ad uso agricolo impiegate per scoprire le case abusive

Il catasto ci spia dal cielo

NON ci prenderanno mai», si sono detti per anni. «Figurati, con l'arretrato mostruoso che hanno», sorridevano. Al vicino di casa ligio, che pagava e denunciava ogni tegola, dicevano: «Ma va', fatti furbo, hai presente il catasto? Milioni di fascicoli a far polvere!» E giù a costruire il garage abusivo, e l'anno dopo una bella tettoia ancora più abusiva, e poi un pezzo di casa nuova, un gabbiotto per gli attrezzi. Sudano freddo, adesso. La legge arriva dal cielo, per spiare gli evasori, e suonare le trombe della riscossa di chi ha sempre pagato alla lira.

Il ministero delle Finanze si è alleato con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, che per schedare le coltivazioni di viti e di ulivi, e per smascherare i contadini che ricevono contributi dall'Ue senza lavorare un metro quadro di terra, ha fotografato dall'alto quasi tutto il Paese.

Le gigantografie aeree, però, mostrano ovviamente anche le case. Salta fuori tutto il patrimonio immobiliare della penisola. Così, quelle foto sono diventate una specie di catasto volante. Vengono sovrapposte alle mappe conservate in quegli archivi polverosi, e spuntano come funghi decine e decine di tetti mai denunciati. Case abusive, costruite senza licenza. E finte case rurali che sfuggono ai catasti urbani per godere degli sgravi riservati agli agricoltori.

Dicono che dalle foto sta venendo fuori che in certe parti d'Italia i tetti abusivi sono più della metà. In Piemonte, i controlli riguardano Torino e Vercelli. Hanno già sorpreso molti evasori: gli uffici stanno per contestare una stangata di tasse arretrate e di multe. Promettono che per gli abusivi non ci sarà pietà: arriverà la demolizione, e sarà una manna, per le casse dello Stato. Come ogni manna che si rispetti, verrà dal cielo.

Giovanna Favro
SERVIZIO IN CRONACA

RIVISTA **il fisco**

è tempo di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO

Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000. Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

Aveva 32 anni e arrivava da Genova. Il giorno di Pasqua un analogo delitto sull'Intercity per Verona

Ventimiglia, un'altra donna uccisa sul treno

Trovata nella toilette, l'assassino le ha sparato un colpo in testa

PAOLO MIELI

Cortigiano sì ma politico

Il «Cortegiano» è stato considerato per secoli un trattato di buone maniere. Invece il celebre libro di Baldesar Castiglione è una severa opera politica. A PAG. 19

VENTIMIGLIA. Era con la testa reclinata nel water della toilette del treno locale Genova-Ventimiglia: uccisa probabilmente con un colpo di pistola alla testa, come l'infermiera di Chiavari, trovata morta il giorno di Pasqua a Verona sull'Intercity La Spezia-Venezia. A scoprire il corpo ormai senza vita della giovane sono stati gli addetti alle pulizie: prima hanno trovato una sacca nera abbandonata in uno scompartimento, poi la porta di una toilette bloccata dall'interno. L'hanno aperta, scoprendo il cadavere. Il treno era partito da Genova Brignole alle 19. Prende così sempre più corpo l'ipotesi inquietante di un maniaco che colpisce in Liguria: proprio ieri c'era stato un vertice di investigatori dal quale era uscita l'ipotesi di una sola firma per i delitti delle 5 prostitute, delle 2 guardie giurate di Novi e dell'infermiera freddata sull'Intercity. Borghi A PAG. 13

Il meglio della

È UNO SPECIALE DI BELL'EUROPA È UN NUMERO DA COLLEZIONE

I PERIODICI GIORGIO MONDADORI - *La bellezza della qualità*

Torino: il via all'Ostensione, all'anteprima in Duomo presenti anche i Savoia

Il lungo giorno della Sindone

Saldarini: icona che rappresenta la passione di Cristo

TORINO. L'entusiasmo di Maria Gabriella di Savoia: «Finalmente, dopo tanti anni, l'ho vista». Il monito dell'arcivescovo Saldarini: «Non è una reliquia, ma un'icona che rappresenta la passione di Cristo». Il sollievo del sindaco Castellani: «Lo confesso: non sapevamo se ce l'avremmo fatta». La protesta dello striscione-squatter: «Assassini: Silvano, Sole, Luca, liberi». Tutto in una giornata, quella di ieri, che è parsa durare più di 24 ore non solo agli organizzatori dell'Evento. E tutto in una piazza San Giovanni che, a partire dalle 8 precise, quando le prime autorità hanno varcato la soglia del Duomo per visitare la Sindone, si è ritrovata al centro dell'attenzione mondiale.

«Accidenti, sembra di stare a Cape Canaveral», ha commentato a voce alta un pellegrino, scrutando lo spiegamento di antenne paraboliche protese verso la Cattedrale. Un'inezia, rispetto alla ressa di fotografi, microfoni, telecamere, taccuini e registratori che ha atteso al varco del sagrato i primi invitati illustri. Lista che partiva dagli amministratori cittadini (sindaco Castellani in testa) per arrivare al sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino, e alla pluri-fotografata Maria Gabriella di Savoia, che si è dichiarata subito «molto soddisfatta della visita». Sentimento, il suo, condiviso dal duca Amedeo d'Aosta: «Rivederla oggi - ha commentato uscendo - mi ha emozionato molto di più rispetto al '78. Forse perché ho confrontato l'originale con la copia perfetta che tengo nella chiesa della mia tenuta toscana». E ha poi aggiunto: «E' giusto che la Sindone appartenga al Pontefice. Il re ha fatto bene a cederla».

Precedenza assoluta, però, rispetto anche alle autorità, per il vigile del fuoco Mario Trematore (che l'anno scorso salvò la Sindone dalle fiamme). Lui, su iniziativa di don Peradotto, ha potuto ammirare per primo il Sacro Lino. E dopo gli invitati illustri è stata la volta dei giornalisti. Alle 9 precise la Cattedrale ha dischiuso le porte alla ruggente invasione dei media che ha subito suscitato le ire del servizio d'ordine: «Se non la smettete di usare i flash, vi facciamo uscire, i patti erano chiari». Ma l'attesa di chi voleva raccontare l'Ostensione anche attraverso l'obiettivo, è stata lunga, e il desiderio di immortalare il Sacro Lino è prevalso sugli accordi presi. I commenti, anche da parte di coloro che già avevano partecipato all'Ostensione del 1978, erano entusiasti. Un po' a tutti è piaciuto il percorso che culmina in un tunnel buio da cui si esce con la pupilla pronta a captare tutta la grandiosità dell'icona. E pure quella scenografia quasi teatrale a incorniciare la teca-gioiello in cui è custodito il Sacro Lino.

Un'ora di pausa, il tempo di scoprire che piazza San Carlo era già zeppa di turisti, e i cronisti hanno raggiunto il Seminario Metropolitano per la conferenza stampa d'inaugurazione, tenuta dal cardinale. «Non possiamo dire che sia l'immagine di Cristo deposto dalla croce, ma non ci sono dubbi, invece, sul fatto che il credente possa riconoscere nell'impronta della Sindone la Passione di Cristo così come descritta dai Vangeli». E ancora: «Il Lino non si sta scolorendo, come temuto, e non sono previsti esperimenti scientifici almeno fino all'Ostensione del Duemila». Queste le risposte dell'arcivescovo al fuoco di fila di domande ricevute dai giornalisti che desideravano conoscere la posizione della Chiesa sulla Sindone. Saldarini ha aggiunto: «Quell'immagine, icona della sofferenza, è unica, nessuno è mai riuscito a spiegare come si sia prodotta». E a chi suggeriva che il termine «icona» può significare anche dipinto, ha ribattuto: «Con "icona" ci riferiamo a quanto di più spiritualmente simile all'immagine originale possa esistere».

E già attorno alle 14, mentre le agenzie di tutto il mondo stavano battendo centinaia di notizie sull'argomento del giorno, altrettanti pellegrini si sono assiepati sui gradini del Duomo. Due ore di attesa per partecipare in prima persona all'evento religioso-mediatico entrato nelle case di tutta Europa attraverso Raiuno: ovvero la messa (delle 16) di apertura dell'Ostensione celebrata dal cardinale stesso. C'è chi si è appostato per curiosità, chi per devozione, chi ancora per vedere da vicino i membri di Casa Savoia (applauditi poi all'uscita). E in pochi minuti, le navate completamente restaurate dopo l'incendio di un anno fa, si sono stipate fino all'impossibile. Nei primi banchi, Marina Doria, consorte del principe Vittorio Emanuele, il duca d'Aosta, il principe Sergio di Jugoslavia, il sindaco Castellani. La messa era appena iniziata (tra i concelebranti, 16 vescovi) quando nella cattedrale addobbata di fiori bianchi è risuonato un urlo: «Cardinale, sì al preservativo, sì alla vita». Si trattava di Gabriele Paolini (personaggio non nuovo a queste esperienze, a Sanremo fece lo stesso). Ma la distrazione è durata un attimo. «Noi siamo qui come credenti che vivono la beatitudine del "credere senza aver visto" - ha proseguito il cardinale nell'omelia -, noi non cerchiamo le prove, noi intendiamo piuttosto rifare un percorso di mistero, inoltrandoci con gli occhi e con il cuore nella storia vissuta e sofferta di Colui che amiamo». Durante la messa, un secondo colpo di scena: sei giovani squatter si sono arrampicati sulle Porte Palatine. Due di loro si sono denudati, gli altri sei hanno srotolato uno striscione che reclamava la libertà degli anarchici in carcere.

Finiranno il loro pomeriggio in questura, mentre la città si prepara alla prima pacifica invasione di pellegrini.

Maria Teresa Martinengo
Emanuela Minucci

Nei primi banchi Marina Doria e il duca d'Aosta poi applauditi all'uscita

Il cardinale: il lino non si sta scolorendo Nessun esperimento almeno fino al Duemila

INTERVISTA

L' ESPERTO AMERICANO

Garza-Valdes: i test del carbonio 14 sono da rifare Erano contaminati dai batteri

Accanto: monsignor Saldarini. Sopra: il professor Leoncio A. Garza-Valdes e fedeli in coda sul sagrato del Duomo.

«Ho le prove che è autentica»

«Mi basta un centimetro per dimostrarlo»

TORINO

Il segreto della Sindone passa per un dio minore, il dimenticato dio maya della pioggia Itzamnà Tun. «Se non fosse stato per lui, non avrei avuto la scintilla», dice adesso raggiante Leoncio A. Garza-Valdes, pediatra e microbiologo, professore all'università di San Antonio, Texas, reduce dalla visita nel Duomo, che descrive come «il giorno più bello della mia vita». Racconta: «Era l'83. Sulla superficie di una giada votiva scoprii una "vernice" di origine batterica e al di sotto alcune tracce di sangue. Alla prova del carbonio 14 arrivò la sorpresa: il sangue dava due datazioni differenti, a seconda che si lasciasse o si rimuovesse il polimero "pha". La variazione era di circa 4 secoli. Allora - mi chiesi - lo stesso non sarebbe potuto accadere anche per il Sacro Lino?».

Professore, lei è diventato uno dei più celebri sindonologi del mondo proprio per questa domanda. Ci spieghi.

«Nel '93 venni a Torino con le mie apparecchiature e grazie alla collaborazione di un altro scienziato, Giovanni Riggi, ebbi la possibilità di analizzare un frammento, uguale in tutto e per tutto a quelli inviati a Zurigo, Oxford e Tucson per il test del C14».

E trovò la «bioplastica»?

«Sì. Fui fortunato. E' un tipo di "pha" - polyhydroxyalkanoate -, in questo caso prodotta da una specie di batteri mai individuata prima. Guardi la mia biro e immagini che la cannuccia con l'inchiostro sia un filo del tessuto e che l'involucro sia la sostanza bioplastica. La Sindone ne è come avvolta».

Quindi, secondo lei, bisogna rimuoverla per capire a che epoca risale veramente il Telo, se si tratta di un falso medioevale o se è contemporanea di Gesù?

«E' così. I campioni inviati in Svizzera, Gran Bretagna e Stati Uniti non erano - diciamo - "puri" e di conseguenza hanno falsato i dati».

Quando prevede di fare il suo esperimento?

«Stiamo perfezionando la tecnologia in grado di separare la cellulosa dal "pha". Abbiamo bisogno di ancora un po' di tempo».

E poi chiederà al cardinale Saldarini un frammento?

«Mi basterà un centimetro, non di più».

Nell'attesa, però, lei si è già fatto un'opinione.

«Posso dire che fino a questo momento non ho trovato alcuna ragione perché la Sindone non sia il Lino che ha avvolto il corpo di Gesù».

Quindi, è autentica?

«Ripeto ciò che ho appena detto».

Lei sta per pubblicare un saggio - «Il Dna di Dio?» - in cui lei presenterebbe la prova, anzi niente meno che la Prova. E' davvero così?

«Prova definitiva no, ma presenterò nuove scoperte».

Quali?

«Sono ancora un segreto: mi piacerebbe presentarle al prossimo Congresso internazionale di Sindonologia di giugno, ma, nonostante abbia già mandato il modulo di partecipazione un paio di volte, da Torino non ho ancora ottenuto risposta».

Vuol dire che la boicottano?

«Non dico questo, ma vorrei sapere perché non mi rispondono. E mancano meno di due mesi».

Tornando al Dna della Sindone, a chi appartiene?

«A un maschio, adulto. Ma voglio subito aggiungere che non potremo mai clonare Gesù».

Molti ci hanno già pensato, in una sorta di blasfemo «Jurassic Park». Perché esclude che si possa riportare in vita l'uomo del sudario?

«Perché le tracce di sangue sul Telo sono degradate: per il 95 per cento è stato intaccato e sostituito da microorganismi e da funghi. Tutto quello che ci rimane sono i segmenti di tre geni: non è nulla, se si pensa che il genoma umano è composto da circa 100 mila geni!».

Gabriele Beccaria

Emozione di trovarsi davanti al sacro sudario e insofferenza verso la cornice mondana dentro cui è stato inquadrato l'evento

Sospesi fra fede e ragione

DALLA PRIMA PAGINA

Le condizioni in cui lo si accosta, nonostante tutta la buona volontà degli organizzatori e la discrezione della scenografia, non sono esattamente quelle in cui si potrebbe cadere in ginocchio colpiti dalla presenza del Sacro. Anzi, dopo tutte le immagini fotografiche che se ne sono viste, e che anche costellano il percorso che conduce al luogo dell'ostensione, è inevitabile provare una certa delusione: l'immagine del corpo piagato è assai meno visibile di quanto ci si aspetterebbe, dobbiamo sforzarci di ritrovarla riandando a quello che abbiamo visto alla televisione o nelle cartoline.

Non sarà questa, anche e specialmente, l'esperienza propriamente religiosa della Sindone? Un'esperienza che sempre, e non solo nelle condizioni della civiltà tecnologica di massa, hanno fatto i cultori delle reliquie di ogni tipo? Non è vero che oggi, con i mass media, la pubblicità, il turismo organizzato, pellegrinaggi e ostensioni di reliquie hanno perduto il loro carattere religioso «originale». Anche nelle epoche più devote pellegrinaggi e grandi riunioni di fedeli sono stati la sede di commerci più o meno sacrileghi, occasione ideale per l'attività di ladri, prostitute, ciarlatani di ogni specie.

Sembra di tornare all'epoca dei pellegrinaggi medioevali

Parlare della Sindone, andare a vederla senza saper bene perché, non collocandosi né tra i credenti di fede pura (che non hanno bisogno di reliquie) né tra i miscredenti (per i quali è solo superstizione e business) significa stare in quella condizione intermedia che fa tanto scandalo per gli uni e per gli altri, ma che è anche la storia concreta della nostra tradizione religiosa: non a caso, forse, perché è una tradizione intimamente «ibrida», inaugurata da un Dio-uomo che già ai suoi tempi scandalizzava i benpensanti di tutti i tipi, frequentando i pubblicani e difendendo le adultere dal sacro furore degli ortodossi. Le reliquie, anche questa, sono sempre sul margine dell'impostura; anche se le prove scientifiche mostrassero che la Sindone torinese proviene davvero dalla Palestina degli anni di Gesù, credenti e miscredenti troverebbero il modo di restare nelle loro posizioni. Rimarrebbe però sempre la ricca storia dell'oggetto, le tracce delle esperienze spirituali che vi si sono legate, la venerazione che vi si è come cristallizzata sopra. Andare a vedere la Sindone, con sentimenti misti di curiosità e di rispetto per lo spessore della tradizione che ce l'ha tramandata, in mezzo alla folla dei turisti organizzati e vocianti, o tra le telecamere e i lampi dei fotografi che adempiono al loro dovere di cronaca, non è poi tanto diverso dal partecipare al pellegrinaggio medievale, fermandosi negli ostelli, approfittando per fare acquisti o anche per ubriacarsi in compagnie dubbie a cedere ad avventure peccaminose. Si potrebbe persino azzardare l'ipotesi che il gusto per pellegrinaggi e raduni oceanici di «contenuto» religioso, come quelli che accolgono il Papa nei suoi viaggi, dove si esprime una religiosità per molti versi impura, sia un altro segno della transizione alla post-modernità (che comporta il ricupero di tanti elementi premoderni), come il ritorno del figurativo e dell'ornamento nella pittura, o del gusto per l'intreccio nel romanzo.

Aprile '97: il salvataggio della Sindone dal rogo

L'immagine è meno visibile di quanto ci si aspetti

Che tutto ciò accada a Torino è un non ultimo motivo di riflessione. Chi è cresciuto in questa città ed è stato educato religiosamente, ha sentito parlare poco della Sindone. La religiosità popolare piemontese, almeno nei secoli recenti, è stata assai poco improntata al culto di questa o di altre reliquie, e molto più segnata dall'esempio dei santi sociali come Don Bosco. Forse un effetto di un certo spirito giansenistico, e della vicina presenza valdese. Alla Sindone pensavamo poco proprio perché abbiamo assimilato più presto di altre regioni, anche in fatto di religione, lo spirito moderno. C'è voluto forse l'incendio dell'anno scorso per ricordare ai torinesi questo importante pezzo del loro patrimonio culturale e spirituale. L'ostensione in corso potrebbe anche avere il senso di fare uscire Torino da quella certa rigida cupezza che ancora troppo ne segna l'immagine, inaugurando una post-modernità torinese che mitighi la serietà delle proprie tradizioni con una più dinamica e intraprendente leggerezza.

Gianni Vattimo

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

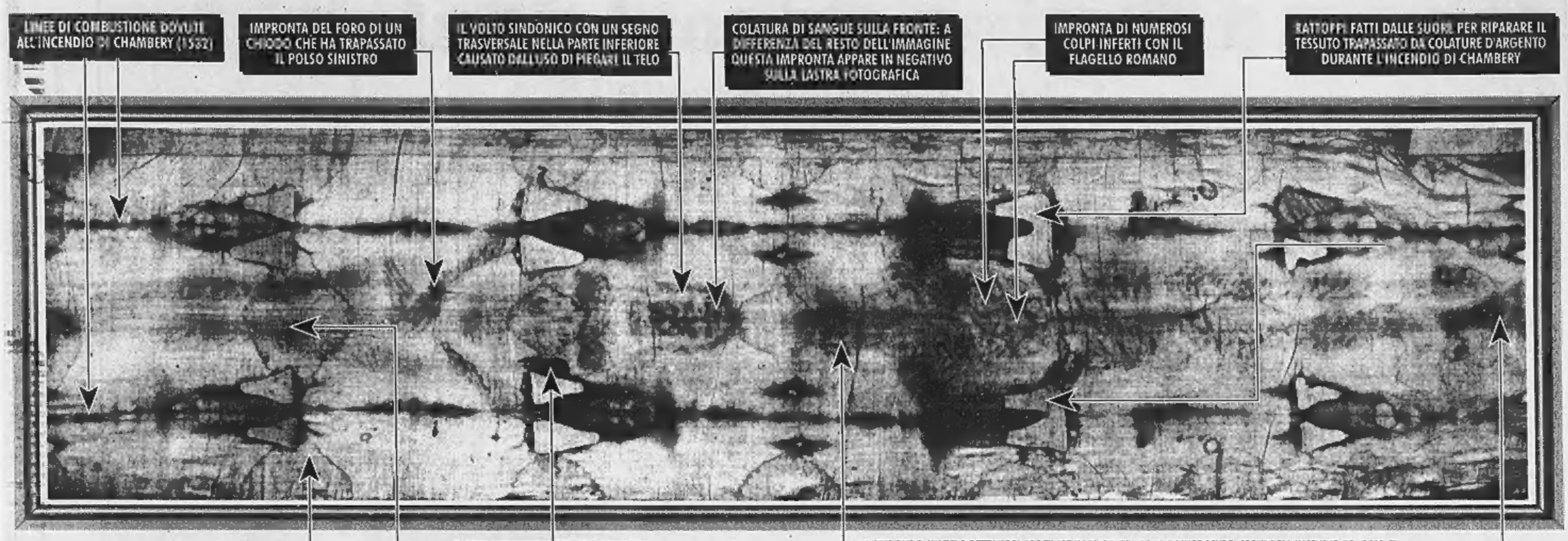
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Selle srl, v. C. Pesenti 121, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2571 del 10/12/1997
La tiratura di Sabato 18 Aprile 1998
è stata di 500.854 copie

Assedio di telecamere e cronisti, prime lunghe file per assistere alla celebrazione



REPORTAGE

I TESTIMONI DI UN EVENTO

Tra i pellegrini di una luce sacra

Arriva dopo l'ultima manciata di 553 metri di camminamenti, il tempo immobilizzato in un rettangolo di gas inerte e pressurizzato

LA trasparenza (infine) della Sindone. Galleggia in sospensione tra il cristallo e la luce, visibile e invisibile, sotto agli archi barocchi della Cattedrale. Il troppo viola dei velluti che la circondano non riesce a scalfire la sua lontananza che è parte del mistero. Né a renderla del tutto terrena, sebbene nessun rito come il pellegrinaggio di uomini e donne, dentro alla clessidra del cuore di Torino, pretenda che l'anima del suo mistero tocchi il segreto delle cose, accarezzi la vita, ne guarisca le ferite.

Il sacro della Sindone è nella sua luce. Arriva dopo l'ultima manciata dei 553 metri di camminamenti, si fa annunciare dal buio, resiste alla confusione di questo primo giorno di ostensione - telecamere, fotografi, perfino cellulari in azione - immobilizzando il tempo (20 secoli esatti, per chi ci crede) in un semplicissimo rettangolo di gas inerte e pressurizzato per custodire la sua mappa di ombre e dettagli che fanno di quell'uomo un mondo.

Ma in questo primo giorno - destinato alla contemplazione di quell'uomo - è il mondo a rotolare sintonizzato alle ricetrasmittenti trillanti del multiplo servizio d'ordine che si è svegliato prestissimo (alle 7 già tutti i gipponi circondavano la cattedrale) e poi il corteo delle autorità e poi le prime visite guidate e poi la conferenza stampa con i giornalisti americani e giapponesi che andavano dritti al sodo («Scusi eminenza, ma la Sindone è vera oppure no?») e poi la Messa con piccoli soprassalti e perfino il rito capovolto di un doppio svestimento con paggio chiuso e Cellulare poliziesco aperto.

Eccoci perciò all'esordio - ore nove, più o meno - quando le divise stellate e le autorità civili e le pallide nobiltà escono dalla Cattedrale sotto al cielo ancora freddo. Dinamici cronisti si fanno sotto a circondare Maria Gabriella, figlia dell'ex re d'Italia, nonché sorella di quel Vittorio Emanuele appeso oltreconfine come fosse un pericolo, e chiederle un commento, una parola, un'impressione. Lei che già ieri si era allargata in un «fa molto freddo qui a Torino, nonostante sia primavera inoltrata», se la sbriga così: «Impressionante». Cosa? «La Sindone». E poi? «Mi ha commossa».

Esce Fassino che ha jeans azzurra e complessione elastica. Che effetto, sottosegretario? «Impressionante». E poi? «Mi ha emozionato». E poi? «Sono qui in veste ufficiale a rappresentare il governo e ne sono lieto. Oggi Torino è al centro del mondo e della fede». Temete incidenti? «Non credo proprio». Ma gli squatter? «Non parlo degli squatter...».

Tranne lui ne parlano tutti, temendo chissà cosa. La mattinata (invece) va via liscia a dispetto dell'impazienza dei venditori che trapelano lungo piazza Castello e limitrofi. Venditori di simil-sacro, naturalmente, cioccolatini con teca, cartoline finto benedette, pezzetti di stoffa annunciati con sprezzo del buon senso: «Sindone autentica, lire 8 mila». Rotola il mondo, per l'appunto.

E alle 11 tutti al cospetto dell'arcivescovo Giovanni Saldarini, lieve di sorriso e di impercettibili parole. Davanti a lui almeno due terzi dei 550 giornalisti accreditati per l'evento. Con gli americani che sgommano per sapere presto e bene, senza troppi sofismi, se il lino sia un miracolo oppure no, se il carbonio 14 abbia detto il vero, e insomma, lei arcivescovo, che ne pensa? Saldarini parla paziente: «Questa immagine è unica. Ha un effetto tridimensionale che nessuno si spiega. Persino gli scienziati della Nasa hanno definito la Sindone un oggetto impossibile. Ma anche se la scienza dovesse scoprire che non è autentica... - Sliii, sibilano in sospensione gli americani - il culto del Lenzuolo continuerebbe».

Continuerebbe, spiega Saldarini: «Perché è un'immagine che tocca l'anima, è la rappresentazione perfetta, unica, irripetibile della Passione e della Resurrezione. E' l'immagine della misericordia divina, di Dio che si è fatto uomo e ha patito sulla croce per la nostra salvazione». Silenzio. Ripartono: ma è un'icona o una reliquia? «E' un'icona dotata di autenticità». Quindi voi dite che è autentica. «Ho appena spiegato...». Niente. Se ne vanno un paio d'ore in questo corto circuito dato che il mondo che rotola non ha alcuna voglia di fermarsi davanti al mistero. Ha fretta.

Ed è in fretta che si sbriga il percorso, segnato dal giallo e dal blu dei colori di Torino e dal bianco dei gazebi che proteggono il camminamento lungo i Giardini reali. Nella cattedrale, dove il baffo Fazzuoli dirige le sue troupe, c'è la confusione ultraterrena della diretta tv. La Rai - si sa - ha acquistato i diritti di ripresa per 200 milioni. Perciò Fazzuoli si muove come una specie di colonnello dentro a un territorio conquistato. Acchiappa (per esempio) l'eroe pompiere Mario Trematore, quello che nella notte tra l'11 e il 12 aprile dell'anno scorso salvò la Sindone dall'incendio, e lo sottrae ai cronisti. Lo spreme. Gli dice: «Si tenga a disposizione».

Il pompiere ha un fervido sorriso. Ed è anche simpatico. Dice che lui è qui per devozione, ma è qui anche per raccontare quell'incendio, che più di tutto, è il segno di Dio e del miracolo. «C'era il fuoco e l'acqua. C'era questo cristallo che non si rompeva e noi, con una mazza di ferro e di legno, il ferro e il legno della croce, siamo riusciti a spaccare quella corazza. Non crede che sia un miracolo?». Sospira, continua: «E l'incendio, prenda l'incendio. Il pericolo mortale che avrebbe potuto distruggere per sempre la Sindone non ha fatto altro che accrescere la certezza della sua indistruttibilità e moltiplicare la commozione di chi la venera».

Così si arriva al pomeriggio, ore 16, messa cantata con tutti i porporati in processione e la chiesa stracolma, ma perpetuamente perlustrata dagli occhi elettronici dei media. La messa è - finalmente - non molestata dal mondo che rotola. Rito di fedeli e canti bellissimi, rito di speranza, e avvio di questi prossimi 56 giorni di pellegrinaggio che costituiranno l'evento più importante della cristianità prima del Giubileo. «E' un giorno magnifico - confida a bassa voce una piccola suora con gli occhi accesi -. Compio 80 anni e riuscirò a rivedere la Sindone. Non è un miracolo?».

Ma se la cattedrale si vive la sua ora pacifica, cinquanta metri bastano a rimettere in moto il mondo. Così nel punto dove le Porte Palatine si sbrecciano un paio di squatter rubano la scena esibendo tutto ciò di cui dispongono. Si arrampicano sui mattoni, infilano un passamontagna e sfilano tutto il resto. Altri quattro ragazzi srotolano uno striscione bianco: «Silvano, Sole, Luca liberi». Per il resto: «Assassini». E' un attimo. Due dozzine di celerini circondano il gruppo, i ragazzi si rivestono, lo striscione viene riarrotolato e insomma la scena sparisce con il gippone che si porta via tutti quanti. Compreso il brivido.

Così dopo una giornata intera la sola emozione che conta sta dentro al suo principio. Quel rettangolo di luce inspiegabile anche se avesse sette secoli solamente. Giacché tutto il mondo gli rotola attorno senza scalfire il silenzio che evoca e il pensiero del tempo e la fatuità dei nostri soprassalti. Ci crediate o no.

Pino Corrias

Giornalisti americani e giapponesi all'arcivescovo «Scusi eminenza, ma la Sindone è vera oppure no?»

La confusione della diretta televisiva gli splendidi canti e la gioia di una piccola suora «Un giorno bellissimo»

NOI, DAVANTI ALLA RELIQUIA

FASSINO

«Una forza particolare»

«E' molto suggestiva». L'onorevole Piero Fassino (pds), sottosegretario agli Esteri, torinese, ha commentato così la visita alla Sindone. «Per me è la prima volta, vent'anni fa non l'avevo vista. Mi sembra un evento organizzato bene, anzi in modo eccellente. Certo la Sindone ha un valore simbolico grande, davvero grande. Il solo fatto che quel lenzuolo di lino abbia potuto attraversare i secoli arrivando fino a noi in quelle condizioni, significa che certamente possiede una forza particolare».

CASTELLANI

«Coraggio premiato»

Il sindaco di Torino, Valentino Castellani, è emozionato. Racconta ai giornalisti che lo attorniano: «Gli occhi del mondo sono puntati sul volto della Sindone, oggi è una giornata di grandissima emozione per me e per i torinesi. Abbiamo rischiato, è andata bene. Un anno fa ero qui, in questa piazza, davanti a questo Duomo in fiamme, con gli occhi alzati e qualche lacrima. Abbiamo voluto mantenere il programma, non senza una dose di rischio. Ora confesso, non sapevamo se ce l'avremmo fatta».

GABRIELLA DI SAVOIA

«Emozione grandissima»

«Finalmente l'ho vista: è impressionante, emozionante». Sono le prime parole pronunciate da Maria Gabriella di Savoia all'uscita dalla visita alla Sindone. La principessa che non aveva mai visto il sacro Lenzuolo, ha potuto osservarlo accompagnata dall'arcivescovo di Torino, Saldarini. Con loro c'erano la figlia di Maria Gabriella, Elisabetta, e il duca d'Aosta. «Vedere la Sindone mi ha fatto un effetto enorme - ha aggiunto Maria Gabriella - non so descriverlo. E' veramente, quel lenzuolo, una presenza».

Vademecum

Prenotazione obbligatoria

TORINO. Ecco un mini-vademecum per i visitatori.

Prenotazione: è indispensabile per accedere nel Duomo tra le 7 e le 20,30 di ogni giorno, fino al 14 giugno. Il numero verde a cui rivolgersi è 167.32.93.29: funziona tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Il biglietto verrà recapitato a casa, con le istruzioni acclusa. Si può anche prenotare direttamente a Torino, presso i chioschi allestiti in Piazza Castello e in altri punti nevralgici della città, ma senza garanzie sulla disponibilità immediata dei «pass».

Malati e disabili: a loro è dedicato ogni mercoledì pomeriggio, con la presenza di 400 volontari, ma possono prenotarsi in qualunque altra giornata e orario. Le prenotazioni sono presso la segreteria dell'Ostensione: 011/52.15.960.

Nel Duomo: tutti i giorni è previsto il rito delle lodi alle 7. La messa, invece, è alle 21.

[r. cri.]

I messaggi

Auguri di Prodi e Ballestrero

TORINO. Per l'inaugurazione dell'Ostensione (che vedrà Giovanni Paolo II pellegrino a Torino il 24 maggio) sono giunti al cardinale Giovanni Saldarini messaggi di augurio dal suo predecessore, il cardinale Anastasio Ballestrero, e dal presidente del consiglio Romano Prodi. I messaggi sono stati letti da don Giuseppe Ghiberti, vicepresidente del Comitato per l'Ostensione, al termine della messa di apertura.

Prodi, che ha inviato in rappresentanza del Governo il sottosegretario Piero Fassino, ha scritto: «Come tutti i cattolici guardo alla Sindone con fervida, spirituale attenzione».

«Prego che questa Ostensione sia un momento di grazia, come già fu quella del 1978» ha scritto il cardinal Ballestrero (durante il suo episcopato fu fatta la famosa analisi al Carbonio 14). Il ha aggiunto: «Spero che i pellegrini vedano nel volto di Cristo quello di tutti fratelli crocifissi».

[m. t. m.]

DOMENICA 26 APRILE 1998
a Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

MERCANTI PER UN GIORNO®

- Undicesima Edizione -

Vendere e comprare con:

MARKET
Su internet: http://www.market.it

in collaborazione con

LA STAMPA e TORINOsette

IL MERCATINO DEI PRIVATI

A FAVORE DI

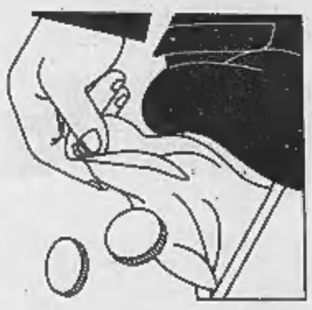
ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE SANGUE CORDONE OMBELICALE

ADISCO O.N.L.U.S.

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE *Spirito Europeo*

BIGLIETTO INGRESSO L.5.000

orario 9,00 - 19,00



Dal 2003 bilancio dello Stato in pareggio. Tagli a enti locali e Anas, lotta all'evasione Inps

Meno fisco, condono per il «sommerso»

Nel Dpef anche ferrovie, poste e medicine più care

ROMA. Come Quintino Sella, meglio di Quintino Sella: tra le pieghe del «documento di programmazione 1999-2001» ovvero Dpef, presentato ieri alle Camere nel testo completo, si intravede nel prossimo decennio un'Italia con il bilancio dello Stato in pareggio, come il ministro biellese riuscì a ottenere nell'annata 1876. Raggiunto nel 2003, a voler essere pigri nel 2004, il pareggio reggerebbe in tutti gli anni successivi senza praticamente sforzi; sempre che l'euro, naturalmente, resti una moneta forte a somiglianza del marco tedesco, con tassi di interesse bassi.

Più prosaicamente, il testo precisa anche alcuni oneri che gli italiani saranno nuovamente chiamati a sopportare nell'immediato.

Da una tabella si scopre per esempio quali tariffe pubbliche stanno crescendo quest'anno più dell'inflazione: guidano la lista le Poste, che con il recente aumento (francobollo a 800 lire) metteranno insieme un 4,7% in più. Seguono i medicinali, con un +3,9%. La Rai, con l'aumento del canone già corrisposto dagli utenti, ha ottenuto il 3,5% in più. Le ferrovie avranno il 2,1%. La media ponderata di tutte le tariffe, assicura però il governo, non crescerà più del tasso di inflazione programmato, ossia l'1,8%.

Dalle tabelle risulta anche che nell'anno in corso la pressione tributaria in senso stretto salirà ancora, al 30,2% dal 28,8% del '97: ma si tratta di un equivoco classificatorio. L'introduzione dell'Irap cancella i contributi sanitari, cambiando la ripartizione tra le due grandi componenti del carico fiscale, le tasse e i contributi. Il carico fiscale complessivo invece scenderà, dal 44,29% dell'anno scorso al 42,92%, dato assai più vicino alla media europea. Per il '99 è prevista una ulteriore riduzione di 0,3% punti, salvo l'incertezza di possibili aumenti dei tributi locali da parte di Regioni e Comuni costretti a una più severa disciplina.

La manovra di bilancio «senza tasse» per l'anno prossimo, 13.500 miliardi, si comporrà di sette punti: 1) meno fondi alle grandi aziende pubbliche, come Poste, Anas, eccetera; 2) patto per più stretti vincoli di bilancio agli enti locali, che dovrà essere sottoposto alla Conferenza Stato-Regioni-Comuni; 3) ancora lesina alle amministrazioni statali per l'acquisto di beni e servizi; 4) altre revisioni dei criteri per ottenere prestazioni dallo Stato sociale o altri trattamenti agevolati; 5) partecipazione di capitali privati agli investimenti pubblici; 6) nuove norme per il recupero dei crediti Inps; 7) condono contributivo per l'economia sommersa.

Il capitolo sul Mezzogiorno, al primo posto nella lista di priorità affermate dal governo, parte per l'appunto da una valutazione del problema del lavoro nero. Sulla base dei dati Istat, nel '96 le unità di lavoro non regolari (tra lavoratori «in nero» e doppio lavoro dei già occupati) erano pari a 5 milioni. Il tasso di irregolarità è ovviamente doppio nel Sud (33%) rispetto al Centro-Nord, con una punta in Calabria (45%). Sulla base di una ricerca della Banca d'Italia, vengono individuate tre specie di lavoro sommerso. L'obiettivo, definito «difficile» è di far emergere le attività «non convenienti» secondo le attuali normative fiscali o del lavoro.

Il Dpef intende impostare gli interventi governativi su una immagine non tradizionale e non piagnona del Mezzogiorno. Non tutto va male, e soprattutto da molte aree viene «un chiaro segnale del sorgere di una nuova imprenditorialità». Le esportazioni mostrano «fenomeni di espansione». Il turismo è negli ultimi anni in crescita più veloce rispetto alla Spagna, al Portogallo e alla Grecia. Ad eccezione della Calabria, il tasso di nascita di nuove imprese è superiore alla media nazionale. In conclusione non si tratta di spendere a pioggia, ma di puntare decisamente sulle aree più adatte a «generare nuova attività economica» per una crescita che poi si estenda altrove.

Gli impedimenti allo sviluppo del Sud, secondo il Dpef, sono: 1) l'ordine pubblico, «sicurezza e giustizia per le presone e per le imprese»; 2) la scarsa concorrenza nei mercati dei prodotti, del lavoro e dei capitali; 3) la carenza dell'istruzione pubblica e dei servizi sociali; 4) la carenza di infrastrutture. [s.l.]

DISOCCUPATI

Spunta il bonus per chi assume giovani

ROMA. E' confermata dal Dpef l'ipotesi di studiare un «bonus» a beneficio delle imprese che assumono i disoccupati. Il Documento ribadisce che la disoccupazione di lunga durata è il vero nemico da battere, «da un lato con misure macroeconomiche, dall'altra con interventi di carattere microeconomico, centrati sulla riqualificazione professionale e sull'incentivazione delle imprese e dei lavoratori all'attivazione di rapporti di lavoro, anche temporanei». Potrebbero essere studiati, «esperimenti di riduzione temporanea del costo del lavoro, ottenuti dotando i disoccupati di un sussidio, sotto forma di bonus, da utilizzare in una impresa che ne acquisisca il lavoro». Nonostante ciò al Sud Prometeia prevede un lungo periodo di alta percentuale di disoccupazione che sarà alleviato solo di poco dai 600.000 nuovi posti di lavoro di cui parla il Dpef e che dovrebbero nascere nei prossimi tre anni. Prometeia pur prevedendo un calo della disoccupazione nazionale dal 12,3 al 10,3% entro i prossimi cinque anni, indica un tasso di senza lavoro al Sud sempre sopra il 20% (21,6% nel 2003 rispetto al 22,2% attuale).

POSTE, FARMACI E CANONE RAI: GLI AUMENTI PREVISTI NEL '98

	1996	1997	1998
TOTALE PREZZI CONTROLLATI	1,5	2,7	1,8
ELETTRICHE	-4,7	-4,0	1,7
GAS DI EROGAZIONE	2,4	7,0	0,9
TRASPORTI FERROVIARI	1,2	2,3	2,1
VOLI AEREI NAZIONALI	-3,2	-10,2	2,0
TRASPORTI MARITTIMI	5,5	6,6	0,3
TRASPORTI URBANI	0,3	2,1	1,8
TRASPORTI EXTRAURBANI	5,5	3,7	0,7
AUTO PUBBLICHE	6,0	3,3	0,2
PEDAGGI AUTOSTRADALI	-	3,2	1,1
CANONE RAI	2,2	-	3,5
TARIFFE POSTALI	5,9	10,3	4,7
TARIFFE TELEFONICHE	-0,3	-1,5	-
ACQUA POTABILE	18,6	17,5	2,4
PASTA ALIMENTARE	-4,4	-3,4	1,9
MEDICINALI	3,0	6,5	3,9

Nella tabella, è riportato l'andamento dei prezzi tariffari controllati nel '98 anche in rapporto ai due anni precedenti. La variazioni sono espresse in percentuale.

«L'obiettivo non è l'occupazione, ma la crescita
A quel tasso di sviluppo, avremo 600 mila posti
Non abbiamo fatto previsioni sui disoccupati
ma, a condizioni invariate, saremo sotto il 10%».

Il ministro Franco Bassanini
A sinistra Carlo Azeglio Ciampi

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

«Il lavoro sarà quello vero»

Ciampi: sui conti l'Ocse è più ottimista di me

SA che cose mi hanno chiesto, scherzando, in queste ultime riunioni internazionali a Washington? "Allora quando ce la fate un'altra sorpresa? L'anno prossimo il deficit lo fate sparire del tutto?": ecco, è questo il clima adesso verso l'Italia. Come mi è già capitato di affermare, siamo davvero entrati in un mondo nuovo» dice Carlo Azeglio Ciampi, al lavoro anche sabato mattina dopo una settimana serratissima.

Ministro, anche voci non governative vedono l'Italia avviata a una fase di crescita economica nella stabilità. Ma le vostre cifre sui posti di lavoro a parecchi economisti paiono esagerate.

«Legga bene, nel documento di programmazione, come la questione è impostata. Noi prevediamo che, raggiungendo quel tasso di sviluppo, si avrà un dato numero di posti di lavoro. Non è che debba a tutti i costi diventarne un effetto. Il nostro obiettivo è la crescita».

Lei intende che non si creeranno posti di lavoro fittizi per raggiungere a tutti i costi quella cifra.

«No, certamente, questo è chiarissimo. Abbiamo voluto scrivere esplicitamente 600 mila posti di lavoro nel triennio 1999-2001, traducendo le percentuali di incremento, perché era circolata la cifra di 700 mila che sommava anche la previsione sul 1998. E' significativo che, a differenza degli altri anni non abbiamo inserito, nel nostro quadro di riferimento, il tasso di disoccupazione».

Così avete detto nella conferenza stampa di presentazione del Dpef. Ma, leggendo bene, a pagina 35 c'è un accenno al calo della disoccupazione sotto il 10% nel 2001, come aveva chiesto Bertinotti.

«Se lei legge con attenzione quella frase, il senso è chiaro. Mette in guardia sulla "difficoltà di valutare la propensione al lavoro in una fase di ripresa dell'economia". C'è l'immigrazione. C'è una sempre maggiore disponibilità a lavorare da parte delle donne. Perciò spieghiamo che non possiamo calcolare con esattezza il tasso di disoccupazione. Abbiamo solo scritto che a condizioni invariate, se le forze di lavoro, cosa che è dubbia, restassero quelle di oggi, la disoccupazione sarebbe sotto il 10%. Se qualcuno ce lo presenta come un obiettivo, ebbene non lo è».

Diversi economisti sostengono che quei tassi di crescita non saranno sufficienti a creare tanta occupazione.

«Su questo accetto la discussione. Noi riteniamo che quelle stime siano corrette. Prevediamo un guadagno di produttività di circa il 2% l'anno; ma lei sa che quando la crescita si prolunga, il ritmo di aumento della produttività tende a calare a quello dell'aumento dell'occupazione ad accelerarsi. L'Ocse fa previsioni non molto dissimili dalle nostre. In più, noi mettiamo in evidenza la possibilità di una emersione del lavoro sommerso».

L'Ocse stima lo 0,3% in più di occupati quest'anno, e il Fmi lo 0,4%, contro il vostro 0,5%; il prossimo rispettivamente 0,4% e 0,6%, contro lo 0,7%. Secondo altri osservatori, sono ottimistiche le previsioni sulla finanza pubblica, specie sulla spesa corrente che ancora nel '97 non siete riusciti a far diminuire.

«Una delle voci più importanti, la previdenza, ha un andamento certo. Le pensioni unitarie aumentano secondo il tasso di inflazione dell'anno precedente. Nel '97 andava tenuto conto del tasso di inflazione '96, 3,9%. Io ora ho firmato un decreto con l'1,7% di aumento per quest'anno. Gli altri fattori di crescita sono ugualmente prevedibili».

Quindi?

«In termini generali il nostro obiettivo programmatico è prudente. Non ci proponiamo di ridurre la spesa corrente al netto degli interessi, solo di farla crescere ogni anno un punto in meno del prodotto interno lordo a prezzi correnti. Nello stesso tempo dobbiamo fare qualcosa per migliorare la qualità della spesa. Al ministro Bassanini sta molto a cuore poter assumere persone preparate e migliorare la qualificazione del personale che già c'è».

Tuttavia fa impressione che per conseguire obiettivi ambiziosi siano sufficienti manovre di bilancio così limitate nell'importo, fino a soli 4 mila miliardi nel 2001. Non si rischia di dare un segnale cattivo, di calo dell'impegno, al sistema politico?

«Che dovevamo fare? I conti dell'Ocse sono perfino migliori dei nostri. A politiche invariate, ci danno un deficit di bilancio dell'1,7% nel 2001. Noi ci siamo posti l'obiettivo di farlo scendere all'1% del prodotto interno lordo. Dunque secondo l'Ocse basterebbe una riduzione di circa 15 mila miliardi. Noi abbiamo indicato una correzione di 19.500 complessivi: siamo più pessimisti di loro. Vede, le cose sono davvero cambiate. Fino all'anno scorso in settembre il ministro del Tesoro andava al Consiglio dei ministri e diceva che occorreva una stangata. Gli altri ministri si mettevano l'elmetto e ciascuno sperava che il colpo riguardasse più il suo vicino che lui».

Pensa che agli altri Paesi europei questo Dpef farà una buona impressione?

«Intanto vorrei dire che certi personaggi, il ministro olandese Gerrit Zalm per esempio, non dobbiamo considerarli come nemici. Hanno i loro problemi. Non per colpa loro, ma per nostra spontanea decisione avevano concluso che l'Italia non avrebbe partecipato alla prima fase dell'Unione monetaria. Quando noi di colpo abbiamo mutato rotta, li abbiamo messi in difficoltà rispetto alle loro opinioni pubbliche».

Sulla scomparsa del deficit italiano qualcuno dei suoi colleghi ministri avrà anche scherzato. Ma il rapporto della Banca d'Olanda chiedeva davvero di farlo sparire «più velocemente che in altri Paesi». E l'Istituto monetario europeo non mi pare che scherzi, quando vuole che l'Italia «consegua rapidamente» un bilancio in attivo.

«Ripeto, gli abbiamo creato un problema. Ma guardi ancora una volta le cifre dell'Ocse: quanti degli altri Paesi hanno un deficit strutturale più elevato del nostro? Non c'è motivo perché dobbiamo far meglio degli altri. Non ci possiamo mettere a fare le corse».

Stefano Lepri

LETTERA

Bassanini: «Con il Tesoro non c'è nessun dissenso»

CARO Direttore,
«La Stampa» del 18-4-1998 scrive di un presunto scontro tra il ministro del Tesoro Ciampi e il sottoscritto, che sarebbe avvenuto durante il Consiglio dei ministri di venerdì scorso, a proposito dei fondi per i rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici. Io avrei chiesto maggiori stanziamenti rispetto a quelli previsti dal Dpef. Non è così. Il Dpef prevedeva, prima di entrare in Consiglio dei ministri, e prevede ora un incremento della spesa per il personale del 2,3% all'anno: e dunque un incremento pari al tasso di inflazione programmato più una quota dell'incremento di produttività che dovrà realizzarsi con le riforme in corso e dovrà essere oggetto di contrattazione decentrata.

E' esattamente quanto io stesso avevo preannunciato in una conferenza stampa. In quella sede avevo anche sottolineato che in tal modo la spesa per il personale pubblico registrerà, in percentuale del Pil, una diminuzione del 9,8% in 4 anni, scendendo dagli 11,25 punti di Pil del 1997 ai 10,24 punti di Pil del 2001, e collocandoci così tra i Paesi più «virtuosi» dell'Ocse, dopo Stati Uniti e Olanda.

In quella sede avevo anche detto che ogni lira in più eventualmente reperita attraverso risparmi di gestione e ristrutturazioni delle pubbliche amministrazioni andrà destinata, non già ad aumentare le retribuzioni contrattuali ma ad investire sull'ammodernamento, sull'innovazione, sulla qualità delle amministrazioni, e dunque sulla formazione, sull'aggiornamento professionale, sull'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni, sull'incentivazione della produttività e della professionalità.

Le mie anticipazioni sulla politica retributiva pubblica del governo hanno trovato piena conferma nelle cifre del Dpef, e dunque non ho avuto e non ho alcuna ragione di dissenso, sul punto, con il ministro del Tesoro.

E' vero invece che durante il Consiglio dei ministri ho sottolineato la necessità che, nell'ambito delle prossime leggi finanziarie, una quota significativa dei risparmi generati dalle riforme amministrative sia destinata alla modernizzazione e alla riqualificazione delle amministrazioni stesse, locali e statali, in ispecie nel Mezzogiorno.

Cordiali saluti.

Franco Bassanini
Ministro per la Funzione pubblica e gli Affari regionali

«Le pensioni? Ossessione di Fazio»

I sindacati: non ci sarà bisogno di altre riforme

ROMA. Fuoco di sbarramento dei sindacati e di Rifondazione dopo l'allarme lanciato dal governatore di Bankitalia, Fazio, che da Washington ha riproposto la necessità di rimetter mano alla riforma delle pensioni entro i prossimi dieci anni. «Non c'è alcun bisogno di un nuovo intervento - replicano all'unisono i leaders di Cgil, Cisl e Uil - perché con l'ultima riforma e i successivi aggiustamenti i conti sono sotto controllo». Ma a dar man forte a Fazio interviene uno dei più ascoltati consiglieri di Prodi, l'economista Paolo Onofri, «bestia nera» dei sindacati ai tempi dei progetti di riforma del Welfare State, il quale sostiene invece che dal 2005 saranno necessari «interventi, anche se non drammatici», per risanare la previdenza.

La doccia gelata aperta all'improvviso dal governatore ha sicuramente guastato quel clima tranquillo che si era ricreato fra governo e parti sociali sul Documento di programmazione economica e finanziaria, quando l'attenzione e tutti gli sforzi si sono concentrati sull'occupazione al Sud.

Questa improvvisa «rottura» spiega perciò la vivacità delle reazioni suscitate dall'ammonimento del governatore di Bankitalia sulle pensioni. «L'ipotesi di Fazio è fuori luogo perché la riforma della previdenza è già stata fatta e adesso bisogna pensare all'occupazione», replica infatti il n. 1 della Cgil, Sergio Cofferati, ricordando la riforma del '95 e gli aggiustamenti fatti appena l'anno scorso. La sua tesi è che l'aumento dell'occupazione darà maggiori risorse al sistema previdenziale, come anche la lotta all'evasione contributiva, la regolarizzazione del lavoro nero e degli immigrati. E perciò questa «insistenza» sul tema previdenziale è da respingere.

Analogo il ragionamento del leader della Cisl, Sergio D'Antoni, per il quale «il sistema previdenziale è in equilibrio e non c'è bisogno di nessun altro intervento». Il suo collega della Uil, Pietro Larizza, invita invece a «non creare il panico e a destabilizzare il sistema, come è avvenuto con decine di migliaia di pensionamenti causati dalla paura». Insomma, basta con l'«ossessione» delle pensioni: se ne riparli solo quando sarà davvero necessario e si avrà un quadro preciso sulla stabilizzazione della previdenza.

Per il responsabile lavoro di Rifondazione, Franco Giordano, «Fazio sente l'influenza del Fondo monetario. Lui è il guardiano della moneta, non dell'occupazione, per cui privilegia una logica di risanamento senza sviluppo mentre oggi all'Italia serve una politica espansiva».

L'unica nota fuori dal coro sindacale è quelle di Raffaele Morese, n. 2 della Cisl, secondo il quale «per il medio periodo Fazio ha ragione, perché con l'allungamento della vita media si potrebbero creare tensioni sul sistema previdenziale». E' la tesi, grosso modo, dell'economista Paolo Onofri il quale indica come periodo a rischio gli anni dal 2005 al 2025, quando la spesa pensionistica aumenterà di un punto e mezzo percentuale sul pil. Ma non saranno necessari «correttivi drammatici», sostiene Onofri, se decolleranno i fondi della previdenza complementare.

Paolo Onofri il «padre» della riforma previdenziale

L'allarme lanciato da Fazio si basa sulle previsioni del G-10 secondo cui nel 2050 sette italiani su dieci saranno pensionati. E l'Italia, che ha già il più basso tasso di natalità fra i maggiori Paesi industrializzati (solo 1,2 figli per donna), risulterà anche il Paese con il più elevato tasso di pensionati. E nel 2045, aggiunge l'Ispe, il deficit previdenziale dell'Inps raggiungerà i due milioni di miliardi. [p. pat.]

Il premier polemico alla convention dei Verdi: l'Ulivo ha dato i suoi frutti, la Quercia invece no

Prodi fa la voce grossa: Berlusconi è il nulla

«Un congresso senza idee»

FIUGGI
DAL NOSTRO INVIATO

«C'è un abisso di linguaggio e di sensibilità fra questa riunione e quella, più piccola, che si sta svolgendo in questi giorni a Milano: non un ragionamento, non una riflessione, non un'emozione. Nulla. Lì non c'è proprio nulla». Improvvisamente, mentre sta parlando della buona collaborazione dei Verdi con il governo, come se niente fosse, Romano Prodi inserisce nel discorso la sua frecciata contro il congresso di Forza Italia. Una battuta acida pronunciata senza enfasi, con l'*understatement* che gli è proprio, ma con gli occhi bonari che di colpo diventano di ghiaccio. Tra un coro di applausi.

Silvio Berlusconi il giorno prima gli ha dato del bugiardo e Prodi (che in mattinata aveva ricevuto una telefonata di solidarietà da Francesco Cossiga) gli ha già risposto che così si rovina. Ma evidentemente non basta. E, mentre i riflettori mediatici sono tutti puntati sul mega-raduno azzurro, ecco qui il presidente del Consiglio che, di buon mattino, presenzia l'affollata assemblea nazionale degli alleati Verdi nella stazione termale che vide la svolta di An. Anzi, addirittura la apre, insoltitamente brioso, loquace e spiritoso, tenendo il microfono in mano «come un cantante» rimarcherà alla fine il portavoce del Sole che ride Luigi Manconi, complimentandosi per la novità. Per il presidente del Consiglio, che più tardi si sposta ad Abano Terme, è solo l'inizio di una giornata di discorsi pubblici costellati di puntualizzazioni, riflessioni, battute, rivelazioni. E forse, dopo due anni, è anche l'inizio di una nuova fase di loquacità, per un leader che - è lui stesso a compiacersene - è abituato a parlar poco, e piano.

«Cosa abbiamo fatto insieme? Molte cose, silenziosamente. Non è mia abitudine dar molte note di agenzia, in questo mi distinguo anche dai Verdi» dice Prodi ammiccando alla platea che ha appena ringraziato per la «fedeltà leale e totale all'Ulivo». «Non è nostro costume gridare, siamo soliti parlare a voce bassa, forse anche troppo bassa» dirà più tardi ad Abano, raccontando un aneddoto su Helmut Kohl che una volta gli aveva chiesto preoccupato quanto sarebbe durato. «"Hai visto, sono durato un po'", gli ho detto l'altro giorno. E lui mi ha risposto: "Sai perché? Perchè in un Paese in cui tutti tutti urlano, sei l'unico che parla a voce bassa"».

Ma a Fiuggi parla e parla, Prodi; e scherza. Parla dell'Europa monetaria «che è il tetto della casa da costruire», e dei problemi che l'Ue dovrà affrontare, tanto più grandi quando si dovrà far posto ai Paesi dell'Est europeo, a cominciare da una nuova politica agricola («un tema che i Verdi hanno un po' sottovalutato», rimbrotta paterno. Rintuzza le accuse di attaccare il ceto medio («non è affatto vero, a meno che non lo si allarghi a chi guadagna 600 milioni l'anno»). Ricorda i buoni esiti dele azioni politiche condotte insieme al Sole che ride: dall'Albania all'Iraq («Ricordate cosa successe con Eltsin. Fino a quel momento eravamo soli»). E le iniziative ambientali: il vertice di Kyoto, «che è stato un passo avanti grazie anche all'Italia». I fiumi, per i quali bisogna dare qualche esempio concreto che un cambiamento sia possibile. Come il progetto di rendere navigabile il Po, che costa anche poco: «Io che sono un padano, l'ho particolarmente a cuore», dice Prodi.

E i parchi realizzati, e i nuovi boschi che crescono. «E' il risultato del governo dell'Ulivo», chiosa Manconi. «I boschi, se Dio vuole, hanno tempi che vanno oltre le legislature» risponde il premier tra gli applausi. «Però - aggiunge in un'improvvisa ispirazione - l'Ulivo al quinto anno già dà frutti buoni. Le querce invece...» dice, alzando le braccia al cielo, per significare che ci vuole un sacco di tempo. E dopo, quando un cronista gli chiede se ha voluto dire che la Quercia non fa frutti: «Ma no, anche la quercia fa frutti, la catena alimentare è importantissima», risponde con sottile ironia padana, visto che la catena è quella che dalla ghianda porta al maiale. «E' stato un paragone suggerito dalla passione ambientale e ha un valore esclusivamente botanico», preciserà più tardi, ad ogni buon conto.

Ad Abano, nella prima assemblea provinciale del movimento dell'Ulivo il premier torna indirettamente a Berlusconi che proprio in mattinata aveva negato che il premier fosse l'erede di De Gasperi, perché subordina la tradizione cattolica alla volontà egemonica della sinistra. Ma non solo a lui si rivolge in filigrana Prodi: «Oggi è il 18 aprile ed è una grande data in cui l'Italia ha scelto un campo, ha scelto la libertà. Una scelta fatta da un uomo, De Gasperi, che ha pagato con l'incomprensione la coerenza e la sua capacità di coagulare forze diverse: quante volte questa coalizione gli è stata rimproverata dal cattolicesimo più oltranzista? Con l'Ulivo abbiamo fatto altrettanto: una grande coalizione che mette insieme forze con passati diversi ma obiettivi ben precisi per questo Paese».

Salendo in macchina, c'è ancora spazio per una battuta. Berlusconi se l'è presa per quel «nulla», incalzano i cronisti. E Prodi: «Sì, sono stato ottimista». Antonio Martino lo ha definito leader del Terzo Mondo. «Cerchiamo di aver rispetto per Martino, va». E l'auto sfreccia via.

Maria Grazia Bruzzone

Romano Prodi con il ministro Edo Ronchi al congresso dei Verdi

«Kohl mi ha detto "Il tuo governo dura perché in un Paese dove tutti urlano tu parli sottovoce"»

CASELLI

«Ho querelato la Maiolo»

ROMA. «Non ritengo di dare risposte diverse dalla presentazione di una querela e spero che non si avvalga dell'immunità parlamentare». Lo ha detto il capo della procura di Palermo Giancarlo Caselli, commentando le affermazioni, fatte venerdì nel corso del congresso di Forza Italia, dall'onorevole Tiziana Maiolo che, commentando il caso Musotto, aveva definito l'ex presidente della Provincia di Palermo: «vittima dell'ingiustizia, vittima delle "toghe rosse", vittima di un complotto che riguarda prima di tutti il nostro presidente, ma che ha coinvolto tutti noi, vittime di un disegno mostruoso che consente ad un'associazione per delinquere di insanguinare la Sicilia da parte di pentiti assassini...». Francesco Musotto era stato accusato di mafia e arrestato dalla procura di Palermo l'8 novembre 1995 e assolto dal tribunale il 4 aprile del '98. Alle elezioni di maggio si ricandiderà per Forza Italia. [Agi]

REPORTAGE

IL CORTEO AZZURRO

Le urla del ceto medio

«Un sogno nel cuore, Romano a San Vittore»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Si comincia con Previti che taglia l'aria e la gente di corso Venezia col passo svelto di chi cerca qualcuno che non è certo la signora Lucia che invece gli viene incontro e lo abbraccia: «Avvocato, dottore, onorevole, tenga duro. Come sta?». «Benone». E si vede. Ha la faccia abbronzata, l'avvocato Cesare Previti, quello che il *pool* di Milano voleva arrestare. «Uno scatto morale», aveva chiesto il procuratore Borrelli al Parlamento. L'avvocato invece è qui, libero, in mezzo alla gente di Forza Italia e a un bel gruppo di giovanotti che quando lo vedono attaccano con: «E Borrelli vaffanculo - e Borrelli vaffanculo...».

Si finisce quattro ore e quattro chilometri dopo, in piazza Duomo con Berlusconi sul palco del suo 18 aprile, nella piazza piena di gente che dà carne ed ossa al suo «movimento» ora diventato «partito» celebrato il congresso numero uno. Trecentomila, dice lui; settantamila la polizia. Tanti comunque, uomini, donne, ragazzi, bambini, facce allegre, da tutti i giorni, ceto medio, piccolo, piccolissimo, lavoratori, disoccupati. Una manifestazione, una festa popolare con le bande musicali, le majorettes, gli sbandieratori. Il popolo di tante piccole italie, dalla grande Milano alla piccola Crotone, un po' mesta e scalcagnata, che chiudeva il corteo ed era ancora in corso Venezia quando il capo stava finendo di parlare.

Chi è? «Gente allegra, non benestante», ci spiega l'onorevole Domenico Contestabile, il primo ad andare incontro a Previti quando l'avvocato s'è materializzato nel corteo: «Tieni duro, sì, anche se alla nostra età non sempre è facile...». Ah, ah, risatina. Previti cerca la «delegazione del Lazio» per mettersi in riga al corteo. E' in fondo e deve risalire la corrente. Lo seguiamo ed è un trionfo. Tante signore Lucia, tante mani, tanti abbracci. Eroe suo malgrado a giudicare dalla smorfia fissa sulla faccia e dal saluto sbrigativo.

Rap è il ritmo dei ragazzi che sull'angolo di via Palestro danno il via alla marcia: «L'Ulivo ci ha impoveriti, la Lega ci ha divisi». Sono le 4 quando si parte in mezzo alla Milano del sabato, accanto a via Spiga dove scivolano lungo le vetrine nuovi ricchi russi, truppe di giapponesi e qualche americano. Fa impressione il silenzio, tutt'intorno. Gli azzurri rumoreggiano a strappi: «Prodi-pirla-è ora di finirla».

L'onorevole Contestabile ci spiega che questo di Forza Italia è stato un congresso vero, all'altezza dei migliori congressi del psi». Per esempio? «Io sono entrato nel partito socialista a 14 anni, adesso ne ho 62 e li ho visti tutti i congressi, a cominciare da quello di Venezia con Nenni». Ma qui intorno non c'è mica umanità di congresso: un po' di onorevoli, un po' di delegati con la targhetta sulla giacca. E poi la gente. Tanta, che va, con le sue bandiere tricolori.

In piazza San Babila, a metà strada, c'è Ignazio La Russa, colonnello di Gianfranco Fini e Riccardo De Corato, vicesindaco, sotto le bandiere di una «delegazione» di Alleanza Nazionale. «Un'idea - dice La Russa - quella di chiudere il congresso con una manifestazione di piazza». Quanto ai moderati in strada, gli ex missini ne rivendicano la primogenitura: «Nel '95 noi ne abbiamo portati trecentomila». E sembra che dicano: altro che Berlusconi... De Corato conferma che Forza Italia ha versato al Comune 20 milioni come «contributo» al pagamento del lavoro straordinario dei vigili. Mesi fa ci fu polemica quando la giunta forzista chiese la stessa cosa a Cgil-Cisl-Uil: il conto era allora di mezzo miliardo.

Arrivano a folate, gli azzurri, spinti dalla musichetta «Forza Italia, siamo tantissimiii». Quando sono sull'angolo di piazza San Babila tutti salutano quelli di An, ci sono anche dei ragazzi che fanno il saluto romano a La Russa che si fa una bella risata: «E' il massimo». Effettivamente. Saltano, i ragazzi: «Chi non salta comunista è...». E poi: «Oh Di Pietro dacci la Mercedes». Quelli di Salerno dicono: «Mai più con Bossi». Arriva il «Club Forza Berlusconi», donne di Brianza, non tante, ma generose.

Ci sono i «volontari contro la disoccupazione», quelli che chiedono la «libertà di lavorare», uno con la bandiera della dc in mezzo ai ragazzi di «Popolo e libertà» che annunciano una manifestazione contro Prodi. La Brianza saluta «il suo presidente S. Berlusconi» con uno striscione che tiene tutta la strada. I brianzoli cantano: «E noi che siamo lombardi, abbiamo un sogno nel cuore, Prodi a San Vittore». E più semplicemente: «Prodi-Veltroni fuori dai coglioni». La banda di Medolago suona la marcia del Ponte sul fiume Kway. Quelli di Bergamo dicono: «Prodi scemo, guarda quanti semo». Una mamma incita il suo ragazzino: «Grida pure forte, si può».

Qui sopra il leader di Forza Italia mentre chiude il comizio in piazza del Duomo

Tutto si può. La banda Triestissima suona «Le ragazze di Trieste». Un manipolo un po' inquietante di «disoccupati napoletani» avanza col saluto romano: «Prodi-D'Alema, servi del sistema». E poi: «Berluscò-Berluscò». E infine: «La lotta è dura e non ci fa paura». Uno di Asti porta l'unico tricolore con lo stemma sabaudo della manifestazione, quelli di Bologna chiedono: «D'Alena in galera». Dal gruppo di Padova un appello: «Proteggiamo Berlusconi dalle aggressività selvagge della magistratura». Tranquilli, «tutta Ceppaloni è con Silvio, meno uno».

Il quale Silvio a quell'ora è già sul palco dove la festa finisce tra la musica, tutti con le mani in alto a fare le onde. Tutti, meno l'avvocato Massimo De Carolis, immobile dietro Berlusconi, a pensare che questa «maggioranza silenziosa» l'aveva scoperta lui, più di vent'anni fa. Silvio le ha dato la musica.

Cesare Martinetti

ZAP
FORZA ITALIA IN TV

EMILIO IL COLMO
«La piazza non è colma. E' stracolma».
[**Emilio Fede** benedica le folle dal balcone del Tg4]

IL NULLA CHE C'E'
Nel 18 aprile dell'apoteosi berlusconica, Romano Prodi si presenta in tutti i telegiornali con una faccia da fratacchione per dire che il congresso di Forza Italia (otto milioni di elettori) è il nulla. E al Tg5 che gli chiede perchè lo ha fatto, risponde con un sorriso fra il serafico e il dispettoso: «Per divertimento». Sarà eccesso di sicurezza, delirio da potere o i cattivi consigli di quello snob del suo amico Cossiga, ma il morbo dei salotti ulivisti sta contagiando anche il robusto Prodi, inducendolo a una dissacrazione presuntuosa dell'avversario. E poi siamo così sicuri che i tacchi a spillo delle *sciure* di piazza Duomo facciano più ridere dei braccialetti ecologici della *morticie* inquadrate dalla tv al congresso dei Verdi? Che l'allegria da villaggio-vacanze dei *berluscones* sia più stucchevole dell'autismo arrogante dei film di Nanni Moretti? Certo, è difficile non sorridere vedendo nell'eterna diretta del Tg4 Tiziana Maiolo che balla «Azzurro», Biondi che barcolla facendo la ola e Berlusconi «in concerto» che canta coi pugni chiusi e grida «Vi voglio bene» come Ligabue. E poi i coretti da stadio («Prodi, vieni a pescare con noi, ci manca il vermes»), i complimenti di Berlusconi ai «simpatici» disoccupati napoletani e le sue poesie da baciperugina: «Questa piazza ha bandito la malinconia del tramonto». Ma intanto quest'uomo venale e questo partito virtuale hanno portato sulle strade di Milano molta gente *reale*. Per qualcuno sarà il nulla. Ma un nulla che rappresenta un preciso blocco sociale: quel ceto medio che l'Ulivo ha illuso e che ora continua a torchiare, deridere e sottovalutare.

MANETTA RAP
«La questione giustizia è la questione Berlusconi, Dell'Utri, Previti, Musotto, Micciché, Sgarbi, Matacena, Maiolo, Parenti, Mancini, Andreotti, Contrada, Carnevale, Sofri, Bompressi e Pietrostefani».
[Il c.t. **Marcello Pera** diramа le convocazioni degli Azzurri in vista del match contro il Pool di Milano. Studio Aperto]

Massimo Gramellini

«513», è scontro

Tra la Paciotti e Marco Boato

ROMA. Si surriscalda il dibattito sul «513», dopo l'annullamento del processo sulla metropolitana milanese e l'assoluzione di Craxi. Ed è «duello» a distanza tra Elena Paciotti, presidente dell'Anm, e il relatore sulla giustizia in Bicamerale Marco Boato. Se per la Paciotti la giustizia in Italia «è alla bancarotta», a un «livello di inefficienza mai visto», in gran parte causato, a suo parere, dal nostro Parlamento («ha creato un ingolfamento del sistema»), per Marco Bdato la visione della Paciotti è «manichea, distorta e sbagliata».

Ma la presidente dell'Associazione dei magistrati boccia anche una eventuale norma interpretativa che stabilisca che il nuovo «513» non si applica ai processi in corso, perché - dice - sarebbe un'altra «pezza a colori». Occorrerebbe, invece, sostiene la Paciotti, «intervenire sulla prescrizione», consigliando una «drastica depenalizzazione». Tutto il contrario cioè di quello che - a suo dire - starebbe facendo il Parlamento, «che continua a inventare nuovi reati».

Marco Boato risponde a tono. Precisa che la prima stesura del «513» era uno «scandalo legislativo» e ricorda ai vertici dell'associazione magistrati che «le garanzie processuali non sono in contraddizione con la credibilità della giustizia». Boato aggiunge polemicamente: «E' scandaloso che ancora oggi ci sia qualche magistrato che continua a lamentarsi per una riforma che era un elementare dovere legislativo» se si vuole continuare a parlare di Stato di diritto.

Interviene anche il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, anche se mostra una doverosa prudenza perché - precisa - su un voto parlamentare il governo non ha molto da aggiungere». E comunque, condivide i dubbi sull'utilizzazione «di tipo retroattivo forzato» della norma. Anche per il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, la questione «è controversa». Pessimista pure il procuratore nazionale antimafia: c'è «il rischio - sostiene Vigna - di un azzeramento dei risultati ottenuti nella lotta alla mafia».
Ma a tutti sembra rispondere il presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia: «Nemmeno una prescrizione può essere attribuita alla modifica del 513». [r. i.]

AZZURRO SHOCKING

Anche Cacciari collabora per il federalismo Martinazzoli: «Spero sia l'ultimo congresso»

Il sindaco di Brescia Mino Martinazzoli

Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari

L'INNO DI MAMELI. Tutti in piedi a cantare l'inno di Mameli: così il congresso di Forza Italia ha accolto l'acclamazione di Silvio Berlusconi a presidente del partito.

LA FOTO RICORDO. Concluso il dibattito, i delegati si sono messi in coda per la foto ricordo dal podio dominato dal simbolo di Forza Italia.

IL FAX DI CACCIARI. La commissione del congresso che si è occupata di federalismo ha ricevuto un contributo da parte del sindaco di Venezia Massimo Cacciari: qualche pagina di fax, in cui l'esponente dell'Ulivo ha spiegato la sua ricetta di federalismo. Cacciari ha risposto positivamente ad un invito formulatogli nei giorni scorsi dal responsabile della commissione, Giuliano Tremonti.

HOSTESS E PILOTI. Inconfondibili per le divise blu con i galloni di comandante e secondo, erano presenti anche i due piloti privati di Berlusconi.

«O MIA BELLA MADUNINA». Piazza Duomo ha atteso il comizio di Silvio Berlusconi con uno spettacolo presentato da Ettore Andenna e Ombretta Colli. Il coro di Brugherio ha intonato «O mia bella madunina». Sono saliti sul palco anche i componenti del gruppo napoletano «I cimarosa», che esegue canzoni che appartengono ad altre regioni italiane, a cominciare da «Funiculì funiculà». La festa prima del comizio.

«E' QUI LA FESTA?». «E' qui la festa? Sì - ha detto Berlusconi al termine del discorso, citando una canzone di Jovanotti -, è proprio qui la festa». Poi, ancora una battuta allontanandosi: «Non me ne vado. Vado solo a salutare a sinistra. Mi è difficile ma ci riuscirò».

MARTINAZZOLI: «OSCENO». «Un congresso osceno. L' unico auspicio che si può fare è che sia anche l'ultimo. Ma purtroppo non credo sarà così». Così Mino Martinazzoli, sindaco di Brescia ed ex leader della democrazia cristiana, che ha aggiunto: «Il consenso di Forza Italia va sommato a quello della Lega, anche se le due formazioni hanno difficoltà ad unirsi». Questa somma, secondo Martinazzoli, va fatta per notare come «al Nord l' Ulivo non morde» e ricevono consensi «movimenti che tendono a farsi riconoscere sulla pulsione irrazionale contro la politica».

FORZA ITALIA

E' acclamato presidente. Poi 300 mila (70 mila per la questura) al comizio in piazza Duomo

Berlusconi: arriveremo al 33 per cento

«Sarà una lunga battaglia e noi saremo inflessibili»

MILANO. «Eccolo il partito che non c'è... Siamo più di 300 mila», urla dal palco, felice, Silvio Berlusconi, alle 18 e 27 del 18 aprile mentre il tabellone luminoso di piazza del Domo segnala 18 gradi di temperatura. Ma nella piazza, «nel cuore di Milano riempito dal nostro nulla, caro presidente Prodi», fa assai più caldo, ogni minuto di più, fino al grande finale: «Grazie azzurri - grida il leader di Forza Italia dieci minuti prima delle venti - ci avete dato una carica straordinaria. Siamo pronti a gettarci nel fuoco per voi...». E poi giù una nuova scommessa, più che impegnativa: «Oggi i sondaggi ci dicono che rappresentiamo un italiano su quattro. Ebbene, alle prossime elezioni dobbiamo arrivare a un italiano su tre. Forza Italia al 33%... è il nostro obiettivo e siamo sicuri di poterci arrivare».

Il primo congresso di Forza Italia finisce qui, tra le emozioni di un comizio, il primo da soli di Forza Italia senza il resto del Polo, piuttosto che con una sintesi tradizionale, come accade nei congressi tradizionali. Ed era inevitabile, data la decisione di chiudere in piazza e di dare una dimostrazione di forza.

Prima, per Berlusconi, c'era stata l'acclamazione alla presidenza dei delegati di Assago, le «percentuali bulgare» con cui era stata approvata la mozione finale del congresso; una nuova puntata dell'aspra polemica a distanza con il presidente del Consiglio. «Prodi dice che il nostro congresso è il nulla - annuncia tra i fischi dei delegati -. Ma noi crediamo che quando il nulla si vede, come il nostro congresso, non è il nulla. Crediamo di essere noi gli eredi del 18 aprile e della grande tradizione liberale che parte da De Gasperi, Saragat, Einaudi, Pacciardi e La Malfa. Non è certo Prodi, l'erede». «E' una cosa grave - aggiunge subito dopo dietro le quinte - questo disprezzo del presidente del Consiglio nei confronti di un congresso che rappresenta un italiano su quattro. Credo che sia scappata anche a lui...». E a chi gli ricorda che si era concordato un incontro mensile tra il capo del governo e quello dell'opposizione, il Cavaliere replica così: «Chiedetelo a lui. Non posso certo essere io a domandargli un incontro...». E' il momento della chiusura, dello scontro muro contro muro un po' su tutto anche se, in piazza del Duomo, Berlusconi sfiora appena il tema della giustizia («non siamo contro la magistratura - precisa - ma contro l'uso politico della giustizia»), il più sentito nel dibattito di Assago, e batte invece sull'argomento più caro alla folla, quello del lavoro. E, non a caso, l'applauso più convinto davanti ai 300 mila (o ai 60-70 mila, secondo le stime più prudenti della questura) arriva quando il leader di Forza Italia afferma «che l'occupazione si crea con lo sviluppo e non con le marce del sindacato o le leggi sulle 35 ore».

Ma nei tre quarti d'ora di comizio sul megapalco davanti alla folla che aspetta da ore (ma nell'attesa c'era stato un piccolo show presentato da Ettore Andenna, reduce fresco dall'elezione di Miss Padania...) risuonano i tamburi della battaglia («da oggi per la nomenklatura dell'Ulivo si fa più dura, perché la nostra opposizione sarà inflessibile») più che la promessa di una possibile intesa con la maggioranza sulle riforme («si possono fare, ma chiediamo precise condizioni»). E Berlusconi delude anche chi si attendeva, sul finale, un'apertura alla Lega. «Politica della mano tesa sì - dice - ma per chi ha votato la Lega e si rende conto che, in questo modo, si è ritrovato alla mercé di Rifondazione Comunista».

I veri nemici, però, restano altri. «Con pacatezza ma con fermezza diciamo che non ci piace l'alleanza cupa di poteri forti e fortissimi che tendono ad occupare tutto: scuola, cultura, grande finanza, informazione e magistratura». E la voce sale di tono quando annuncia che «ci apprestiamo a combattere una lunga battaglia. Faremo un'opposizione dura e il governo deve averlo capito visto che ha reagito al nostro congresso con l'arma della disinformazione». Passano i minuti e il Cavaliere cresce di tono. Eppure, quando sale sul palco del Duomo Berlusconi ha già alle spalle una giornata faticosa, quasi incredibile: al congresso fino alle due di notte, poi, fino all'alba, alle cinque, in un ufficio ad Assago a sbrogliare gli ultimi problemi delle assise e a limare il discorso di chiusura; infine, dalle dieci l'ultima maratona, fino alle 14. C'è di che perder la testa ma, avverte Berlusconi stesso in chiusura di discorso, «non è vero quello che diranno i titoli dei giornali di una certa parte, e cioè che la piazza ci ha dato alla testa. Noi invece diciamo che ci ha dato al cuore...». E ancora: «Caro presidente Prodi, ci guardi. Ecco il nulla... noi siamo il nulla». Infine, l'ultimo segnale: «Siamo irriducibili...».

Sul palco, tra un replay e l'altro dell'inno del partito, i luogotenenti ballano, guidati da uno scatenato Alfredo Biondi (gli unici, imbarazzatissimi, che si nascondono sono Giulio Tremonti e Franco Frattini); al fianco di Berlusconi Francesco Musotto sorride commosso. Poco più in là Teodoro Buontempo, di An, ospite, guarda con un certo scetticismo. «Un discorso di slogan - commenta - magari giusto per l'occasione. Ma speriamo che, a differenza di quanto accaduto per altre manifestazioni del Polo, dopo la piazza arrivi l'iniziativa politica».

Ugo Bertone

«Caro Prodi, col nostro nulla abbiamo riempito Milano Cari azzurri, siamo pronti a gettarci nel fuoco per voi»

Un'immagine del corteo di Forza Italia che ieri ha attraversato Milano 300 mila per Berlusconi 70 mila secondo la questura

IL DUELLO

PRODI ore 11.30
«C'è un abisso di linguaggio e di sensibilità fra questa riunione dei Verdi e quella "più piccola" che si sta svolgendo in questi giorni a Milano. Dove non c'è un contenuto, non una riflessione, non una preoccupazione. Non c'è nulla: nulla, nulla, proprio nulla...».

BERLUSCONI ore 12
«Crediamo che quando il nulla si vede, come il nostro congresso, non è il nulla. Crediamo di essere noi gli eredi del 18 aprile e della grande tradizione liberale. Prodi invece impersona la subalternità della sinistra cattolica alla volontà di egemonia e di potere della sinistra. Il contrario di ciò che fece De Gasperi».

PRODI ore 16.30
«Berlusconi ha ragione. Questa mattina, quando ho parlato del nulla, sono stato ottimista».

BERLUSCONI ore 19
«Il presidente del Consiglio ha detto che noi siamo il nulla. Questo nulla ha riempito il cuore di Milano».

Previti: Prodi ci sta provocando

«Le riforme non gli interessano, cerca la rottura»

Il leader: «Qui c'erano i sentimenti Non ho fatto un discorso da Palazzo» E Baget Bozzo: «Da oggi Silvio ha finalmente le mani libere: la fase dell'accordo con D'Alema è finita»

RETROSCENA

DIALOGO O SCONTRO?

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Per comprendere quello che frulla nella testa del vertice di Forza Italia dopo questi tre giorni di training autogeno, dove l'umore ha prevalso sui ragionamenti, bisogna tornare a parlare con Cesare Previti, riapparso sul palco del comizio finale in piazza Duomo. «Il nostro problema - spiega l'ex-ministro della Difesa - è che se mandiamo a monte le riforme, facciamo un piacere ai nostri nemici. Non avete visto l'atteggiamento provocatorio di Prodi, come prova a farci saltare i nervi? E' chiaro che Prodi punta ad interrompere il nostro dialogo con D'Alema, perché a lui le riforme non interessano. E forse Violante, che vuole modificare di nuovo il 513, punta alla stessa cosa. Se le riforme si facessero lui non avrebbe più chance per andare al Quirinale».

E già, Previti è in una posizione defilata, ma questo non significa che non sappia le cose. Anzi. Lui non interviene dalla tribuna ad insolentire l'attuale governo come fa Antonio Martino che ieri è arrivato a raccontare l'episodio di un ministro della Sanità che «aveva posto alla Comunità europea il problema di un preservativo con più spazio per l'Italia, chissà poi perché», solo per dire che «non era l'attuale vista la conclamata ignoranza in materia». No, dopo i noti fatti Previti queste licenze non se le può prendere, ma spesso sa più di altri quello che ha in testa il Cavaliere. Tant'è che il suo ragionamento ha anticipato l'atteggiamento soft tenuto ieri da Berlusconi: perfino con Prodi che ha continuato a ironizzare sul congresso di Forza Italia («il nulla»), ma che ha ricevuto dal Cavaliere solo repliche dai toni contenuti. Ha detto che il premier è il simbolo della «subalternità alla sinistra», che l'erede di De Gasperi è Forza Italia, ma non è andato oltre. Lo stesso si può dire per il comizio finale in cui Berlusconi è tornato a ripetere che sono a rischio le libertà nel nostro Paese, ma nel contempo ha di nuovo posto il problema delle riforme istituzionali in termini negoziali. Forse per questo è stato bene attento a non polemizzare direttamente con D'Alema.

Un Berlusconi «soft», appunto. Preoccupato di non perdere del tutto il filo di un dialogo. «Se sono stato cauto? - ha spiegato alla fine del comizio -. No, non ho fatto un discorso di politica di palazzo come piace a voi. Qui c'erano i sentimenti. Se tutta questa gente in piazza è un segnale per quelli del Pool? Io non sono doppio, non ho retropensieri, dico quello che penso».

Non bisogna sorprendersi. La prova di forza, infatti, il Cavaliere l'ha affidata al numero delle persone che ha fatto sfilare per le strade di Milano (siano 70 mila come dice la Questura, o 300 mila come esagera lui, poco importa). Ha voluto dimostrare che, come esiste una piazza pronta a gridare *in galera*, se ne può mettere in campo un'altra che manifesta per l'assoluzione. Comunque, se ce ne fosse stato bisogno, ieri a rinfrescare la memoria dei suoi interlocutori per rammentargli che il problema in questo momento sono anche i processi che lo riguardano, ci ha pensato Marcello Pera elencando dalla tribuna del congresso quelli che per lui sono dei processi politici: da Dell'Utri a Musotto, da Andreotti a Contrada e, ovviamente, primi fra tutti, i processi a Berlusconi.

Ecco perché è difficile che il confronto sulle riforme si sblocchi prima della sentenza che il tribunale di Milano emetterà a giugno. Fino a quella data rimarrà bloccato, ci sarà suspense. Questo non significa, però, che un'eventuale condanna faccia saltare automaticamente il tavolo. Come dice Previti, e non solo, un epilogo del genere aiuterebbe solo i «nostri nemici».

Il rebus, però, sarà sciolto solo a fine giugno. Prima di allora, la trattativa rimarrà confusa. Lo si arguisce dal documento sulle riforme istituzionali approvato dal congresso: «Una paginetta di acqua fresca» come ammette lo stesso autore, Giuliano Urbani. E dà quello sulla giustizia in cui il relatore, Marcello Pera, ha fatto in modo di non inserire le proposte più dirompenti.

Il congresso, quindi, ha lanciato un avvertimento e ora la situazione rimarrà stand-by. «Ora - sottolinea Baget Bozzo - Silvio ha le mani libere, è finita la fase dell'accordo con D'Alema». Sarà. Ma non è detto che, a fine giugno, quella stagione non ritorni. Berlusconi è uno che sceglie i suoi consiglieri a seconda del momento, è facile che fra un mese i falchi con la tonaca cadranno in disgrazia e al loro posto torneranno in scena le colombe con la pancia. Si sa, dentro Forza Italia, l'unico che ha il potere di negoziare è Berlusconi. Non esistono consiglieri eterni, né delfini. E se qualcuno ci prova il Cavaliere è pronto a ridimensionarlo. Ad esempio, in questi mesi Frattini aveva alzato troppo la cresta, e in questi due giorni Berlusconi ha evitato che il suo prediletto uscisse primo fra gli eletti nel comitato di presidenza. «Dicono che c'è stata un'operazione del capo - confida Tiziana Maiolo - per ridurne le ambizioni, per ricordare a tutti che dentro Forza Italia non esistono delfini». «C'è stata - racconta Luigi Grillo - una riunione questa notte con Scajola, il responsabile organizzativo, che ha modificato la situazione secondo le direttive del capo». Alla fine lo scontro tra le correnti ha riservato una serie di sorprese: invece del favorito Frattini il primo degli eletti è stato Pilo. Questo significa che per ora dentro Forza Italia Berlusconi può prendersi il tempo che gli serve. Rimane da vedere per quanto ancora gli altri, a cominciare da D'Alema, staranno ai suoi comodi.

Augusto Minzolini

IL DECALOGO AZZURRO

- **POLITICA ECONOMICA** Ridurre la pressione fiscale e il grado di progressività del prelievo.
  Privatizzare con più forza e liquidare gli enti inutili.
  Diminuire gli oneri fiscali e contributivi che gravano sul mercato del lavoro.
  No alle 35 ore, sì alla flessibilità.
  Riformare lo Stato sociale attraverso nuovi schemi di finanziamento.
  Arrivare alla partecipazione e al pieno azionariato dei dipendenti.
- **FEDERALISMO** Ridurre le competenze statali a cinque: difesa, politica estera, moneta, giustizia federale, garanzia degli standard di Stato sociale.
  Nel frattempo adottare la «devolution»: le Regioni potranno decidere di gestire in prima persona competenze fin qui riservate allo Stato.
- **GIUSTIZIA** Separazione tra ruolo di chi giudica e di chi accusa.
  Limitare la totale libertà d'azione dei Pm attraverso l'introduzione del principio di unità di azione e del coordinamento degli uffici della Procure.
  Togliere al controllo politico il giudizio disciplinare sui magistrati.
  Rivedere l'obbligatorietà dell'azione penale.
- **POLITICA ESTERA** Sì all'Europa, ma senza avallare la nascita di una nuova burocrazia centrale.
  Sì a istituzioni politiche comuni, ma solo su difesa e politica estera.
  Sì all'Euro, ma attenzione alla strategia di unificazione monetaria.

Sul Cavaliere l'ironia di Cossiga

«Se lui è De Gasperi, io sono Carlo Magno»

«Mancava soltanto un ologramma per farlo volare...»

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA. «Se Berlusconi è De Gasperi, io allora sono Carlo Magno». Francesco Cossiga gela le speranze di Berlusconi: di ritorno dal forum di Assago, l'ex Presidente non ha risparmiato le critiche al primo congresso di Forza Italia.

Parole pesanti, al limite dell'irrisione: «Ci vuole fantasia a mettere su un congresso di quel genere - ha detto alla celebrazione organizzata dal cdr di Clemente Mastella per l'anniversario del 18 aprile '48 -. Mi ha fatto venire il mal di testa, tutto quel gioco di luci. Dopo aver visto la coreografia, ho chiamato uno dei collaboratori di Berlusconi e gli ho detto: "Perché non avete fatto venire dall'America i grandi facitori di ologrammi?". Avrebbero potuto oscurare il palco, fare un grande ologramma di Berlusconi sospeso nell'aria. E tutti, per poterlo ammirare, avrebbero dovuto guardarlo dal basso in alto...».

Cossiga dichiara di essere rimasto «turbato» dal congresso: «L'impressione è che, più che di delegati, si trattasse di invitati ad una lunga, appassionata, dolorosa, ma assai poco politica, confessione o rievocazione di un leader che vuole essere carismatico. Non vi erano - dice senza mezzi termini - i caratteri di un congresso di partito: Berlusconi è personaggio che sa tenere benissimo la platea, è uno dei comunicatori più efficaci che mai abbiamo avuto nel nostro Paese (andando indietro possiamo ricordare forse Giorgio Almirante...), un grande comunicatore televisivo e di platea; ma la sua relazione non era quella di chi vuole essere leader di un partito di otto milioni di voti: era un discorso con una forte presenza di un Ego, ma che non faceva proposte politiche. Io almeno non le ho interpretate come tali».

L'ex Presidente della Repubblica parla a braccio e per Berlusconi sono bordate a raffica: «Che non sia stato un congresso di partito lo dimostra il fatto che oggi il Paese sarebbe stato in subbuglio. Berlusconi infatti ha dichiarato guerra a tutti: la magistratura, il presidente del Consiglio, la stampa e tutti coloro che non la pensano come lui». Con questo avversario, assicura Cossiga, D'Alema può star tranquillo: «Se i suoi avversari sono questi, la sinistra resterà al governo per anni - prosegue infatti il suo ragionamento l'ex Capo dello Stato -. Si è conservatori anche nel continuare a pensare che nulla sia mutato a sinistra: non prendere atto che a sinistra qualcosa è cambiato significa continuare ad essere sconfitti dalla sinistra. E poi quelle immagini delle gambe grassottelle dei bambini che escono dalle bocche dei comunisti... Ci hanno accusato di fare piroette e poi corrono a casa Letta per trovare un accordo con il leader del partito che mangia i bambini... Altro che piroette, questo è un vortice di valzer...».

Adesso, insiste Cossiga, si rischia il «fattore Berlusconi», che «può continuare a portare al centro-sinistra e in particolare al pds, voti che in realtà sarebbero di centro. Non vorrei che l'incapacità di questo mondo a costituirsi partito, non vorrei che centinaia di migliaia di uomini e donne fossero sterilizzati, bloccati nella vita del nostro Paese».

Le parole di Cossiga alla manifestazione di Mastella sono state duramente commentate da Pierferdinando Casini, leader del ccd: «Mi cadono le braccia - ha detto -. Io mi ero adoperato perché tra Berlusconi e Cossiga ci fosse un barlume di dialogo. Ma quando vedo che Cossiga torna da Milano con una valigia piena di sfottò e di dileggio all'indirizzo di Berlusconi, capisco che quel dialogo non lo si vuole. Quando poi leggo che, nella polemica politica tra Berlusconi e Prodi, Cossiga telefona al capo del governo per esprimergli la sua solidarietà, capisco che lui sta pensando ad un altro dialogo nella direzione opposta. Peccato. Non è questione di rapporti personali - conclude Casini - ma di scelte politiche». **[r. i.]**

Il leader del Carroccio respinge il corteggiamento degli azzurri: «Accordo con Berlusconi? Mai!»

Bossi: giudici attenti, o i Padani insorgono

Mantova, incidenti davanti al carcere dei «serenissimi»

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Fra le bandiere al vento, si sente bene l'ovazione dei diecimila che festeggia il saluto a Berlusconi: «Mai!», Mai con lui, «Io dico chiaramente», fa l'Umberto Bossi. Lo chiama pure «gallina: non potrà mai essere indipendentista». Bossi arrota la voce. Minaccia: «Attenti, magistrati, non mettete il popolo in un angolo, perché è molto più forte di voi». Aveva ricordato la Pasqua di sangue irlandese del 1916, 1500 morti: «Non verrebbero così pochi a imbracciare il fucile; saranno 150 mila e il giorno dopo un milione e poi verrà la libertà della Padania».

Alla fine, si raccomanda persino al suo popolo, prima di chiudere: «Non giocate al Totocalcio, all'Enalotto, al Gratta e Vinci. Date un mucchio di soldi allo Stato che poi paga i magistrati per fare processi politici e poliziotti maldestri che vengono a mettere le bombe a casa nostra». Quando si mette in marcia per condurre le truppe davanti al carcere Sant'Anna, la folla si stringe e i serenissimi lo aspettano: in quelle celle ci sono due di loro che assalirono il campanile, Gilberto Buson e Fausto Faccia. Andando là, un tricolore sventola dalla finestra; i leghisti lanciano torce contro, poi aggrediscono un cameraman di Canale 5 che li ha ripresi e lanciano monetine contro un operatore Rai.

Davanti al penitenziario, gruppi di giovani gettano monetine e si lanciano contro le inferriate. Arriva subito la guardia padana e dappresso i carabinieri. Neanche un minuto dura la scena. Commento di Bossi: «Alla gente non piacciono i recinti...». Il 27 ci sarà l'appello per i serenissimi. E non si sa bene se l'Umberto ci crede o li rincuora: «Però, io penso che non tutta questa magistratura sia da buttare. Spero che l'appello finisca con una multarella e tutti a casa». Ma prima di chiudere così non aveva risparmiato nessuno. Berlusconi, D'Alema, Scalfaro, lo Stato, il governo.

Fra le mille cose che deve dire, molto si sperde nelle due ore di comizio che precede la marcia al carcere. Accuse e ammonimenti si confondono. Cominciamo da Berlusconi. «Vuole toccare la Lega. In realtà, manda messaggi al suo elettorato: state tranquilli, state buoni, perché un giorno potremo collegarci con la Lega». Urlo: «Mai possibile!». Dopo, evoca anche il pollaio: «Una gallina è una gallina, non sarà mai indipendentista». E poi Fini: «Sembra Andreotti, aveva presente?». Casini: «E' il figlio di Forlani». D'Alema: «Non penso che sia un grande capo. E' un grande schiavo». Risata sprezzante: «Democristianone! E l'hanno messo in trappola». Scalfaro: «E' la cinghia di trasmissione di quel potere. E' l'Ultratemerato». E poi tutto il resto, lo Stato, la magistratura, «e questi fascisti e questi nazisti che stanno al governo e agiscono per conto e per conto dell'Ultratemerato». L'Umberto dirige con calma. C'è quasi tutto il vertice della Lega assieme a Bossi, da Borghezio a Comino, a Speroni. Gli squatter che i giornali avevano arrestato minacciosi e furiosi non si sono mai visti. Anzi, dallo scantinato sotto le tribune dell'ex ippodromo hanno lanciato voci di comprensione. Come quella di Enrico Senzamano: «Noi siamo contro la Lega però tutti quelli che sono contro lo Stato hanno la nostra approvazione». O di Romina La pasionaria: «I Serenissimi sono vittime del sistema e dello Stato repressore». Tanto che quando i cronisti riportano a Borghezio queste frasi, lui tuona: «Perché stupirsi? Meglio uno squatter pagano che un ministro di merda italiano».

Poi arriva Bossi sul palco. Comincia dalla politica, dal Caf che non è mai morto («Craxi è Berlusconi; Andreotti è Fini e ovviamente Forlani è Casini»), da D'Alema che s'è fatto abbindolare («è in trappola, poveretto»), dal Berlusca che grida al lupo mentre fa gli affari con Rifondazione comunista a Cuba e in Albania. Niente è cambiato, in questo quadro: è sempre la vecchia dc che comanda, dice Bossi, e c'è il Caf come allora. State attenti: «Il voto dato a Forza Italia è un voto sbattuto via e quello al Polo non significa niente». Scalfaro è la cinghia di trasmissione di quel potere, quello che ordina alla magistratura di colpire. Ma fate attenzione, ammonisce di nuovo Bossi: «Adesso hanno messo in carcere 6 veneti, ma se ne mettono in carcere altri 6, la faccenda si stringa. Sono atti pericolosi». E' qui che ricorda la Pasqua di sangue del 1916 in Irlanda, quando c'erano 150 mila fucili, ma restarono in 1500 armati a farsi sterminare: solo che da lì cominciò la rivoluzione.

Non finisce mai di ammonire: la repressione, aggrega le masse, scatena la rivolta. E lo spiega ancora meglio a uno del pubblico che ce l'ha con Scalfaro: «Non hai capito. Perché ci sia la rivoluzione è bene che ci sia uno come Scalfaro». E anche qui, come a Forza Italia, sembra che siano le procure a tenere banco: «Sono convinto che la magistratura calata nella parte del boia è quella che dobbiamo combattere». Ovazioni. Se-ces-sio-ne, secessione...

Pierangelo Sapegno

«Il Cavaliere è una gallina non potrà mai essere indipendentista»

Il leader della Lega Umberto Bossi: ieri ha attaccato i magistrati nel comizio di Modena

PANE AL PANE

Cinquant'anni fa nel borgo operaio

RICORDO il 18 aprile di cinquant'anni fa, nel borgo periferico di una grande città operaia. Vissuto da chi per tradizione familiare e per libero convincimento si sentiva riottosamente minoranza. Nei giorni della campagna elettorale si risaliva in comitiva verso il centro per i discorsi in piazza dei leaders nazionali, le mielate omelie di Padre Lombardi in duomo, le folle eccitate al passaggio della Madonna pellegrina. Lo scontro di civiltà, marcato dalla scomunica di Pio XII, trovava i suoi più accessibili emblemi nelle forche di Praga e nei convogli del Piano Marshall. Ma nella nostra «barriera» l'avvenimento epocale prendeva una dimensione più domestica e diretta. C'erano le frequenti scazzottature alle partite di calcio tra le squadre del Salus (il circolo di Azione Cattolica) e dell'Avvenire (la sede della federazione comunista). Un prete faceva a pugni con alcuni faziosi che promettevano di buttarlo dal ponte della ferrovia (e «l'Unità» intitolava beffardamente «Louis bianco in tonaca nera»). I vicini di casa, compagni di scampagnate, si salutavano con disagio. Malumori e tensioni sembravano ispirarsi, senza sospettarlo, alla tenzone fra Don Camillo e Peppone. Almeno finché a scontrarsi erano ragazzi che si conoscevano, cresciuti nella cerchia solidale della strada, del casamento popolare.

Ma la situazione si inasprì a mano a mano che si avvicinava il giorno delle elezioni, la resa dei conti. Accadeva che si andassero a cercare armi nascoste tra le macerie delle case bombardate. Si guardavano con apprensione le facce strane, mai viste di agit-prop venuti da fuori. Quante ore passate ad attaccare manifesti contro il Fronte, quelli di Guareschi con Garibaldi-Stalin e lo scheletro del soldato italiano aggrappato ai reticolati di Russia. Ci seguiva un drappello di energumeni in giacca paramilitare, capeggiati dal temutissimo Biondo. Non appena scendevi dalla scala che serviva a piazzare il manifesto in un posto libero e sicuro, ti scostava con uno spintone, saliva a sua volta e staccava dal muro la carta madida di colla. Quella gara assurda del fare e disfare si protraeva, scala in spalla, fino a notte inoltrata, in un risicato equilibrio che esigeva il dignitoso, afflitto silenzio come sola risposta alla minaccia e al dileggio. Nessuna presenza amica nella quiete ovattata, remota l'immagine benefica di Mario Scelba.

Cominciava poi l'avventura del ritorno a casa. Dopo un primo pestaggio, appariva prudente evitare il circolo Avvenire. Quel circolo che fino a pochi mesi prima aveva esaltato le sue seduzioni di musiche e balli, di ragazze vivaci e disinibite. Bisognava fare larghi giri, rientrare di soppiatto nelle case dove vegliavano madri in ansia. Le piccole avventure dei «bianchi» - non democristiani, non borghesi - nel cuore avvampante della città operaia. Con i primi risultati elettorali, venne la liberazione. Sul portone dell'Avvenire, diventato muto, furono deposti, in segno di beffa, alcuni fiaschi vuoti. Seguirono altri giorni roventi con l'attentato a Togliatti, ma via via il clima si rasserenò e il borgo ritrovò l'aria consueta di pacifica, tollerante convivenza. Sparirono d'incanto gli irriducibili. Per primo il Biondo. Si disse, per notizia sussurrata, per beffardo augurio, che fosse scappato in qualche inospitale contrada di Balcania.

Lorenzo Mondo

IL CASO

IL COLLE E LA GIUSTIZIA

Da Hiroshima, monito del Presidente ai politici. «Si decida con la legislazione ordinaria»

«O le riforme o sarete spazzati via»

Scalfaro: niente «crostate», ma accordi nero su bianco

HIROSHIMA
DAL NOSTRO INVIATO

Qui lo chiamano, con agghiacciante familiarità, «il museo della bomba»: è un basso edificio dove hanno imprigionato uno degli angoli più bui della recente storia del mondo. Percorrere queste sale che raccontano di 140 mila morti è viaggiare nella dimensione dell'orrore e della pietà. Poi si scende di un piano e si torna sulla Terra. E Oscar Luigi Scalfaro riprende a sintonizzarsi sulla lunghezza d'onda delle vicende italiane anche se la differenza di fusi orari rende problematica la sincronia tra gli avvenimenti che si consumano diecimila chilometri ad Est e le risposte che il Presidente è chiamato a dare qui. Il Capo dello Stato conosce il rischio di questo dialogo a distanza e sceglie commenti volutamente generici a sigillo dell'appello di Forza Italia che lo chiama ad assumere «una posizione netta sul tema della giustizia» e «a non tollerare rischiosi conflitti tra le istituzioni»: «Prima fatemi leggere bene di che si tratta, poi vedrò entro quali limiti rientra: l'intenzione può essere, come dire, lusinghiera». Prima ironizza: «Magari è una preghiera». Poi si schermisce: lui, al più, sarebbe in grado di offrire qualche «consiglio» sempre che «qualcuno me lo chieda». Sul punto di partire per Roma, Scalfaro fissa un appuntamento che qualcuno si azzarda a decodificare come ventilata minaccia: «Una volta arrivato e saputo le cose, ne riparleremo». Magari proprio ritessendo la trama di quei «consigli» che, adesso, vengono respinti e che, prima del viaggio in Giappone, sono stati argomento di udienze riservate sul Colle: incontri di cui non c'è traccia nei comunicati ufficiali e che, come elementi di un puzzle, consentono, oggi, di disegnare il pensiero del Presidente proprio sull'urgenza delle riforme e, in particolare, sul nodo-giustizia.

La nuova Carta costituzionale è, secondo lui che contribuì a scrivere la prima, un banco di prova senza appello: «Se questa classe politica si manifesterà impotente sulle riforme, verrà spazzata via» è il vaticinio impietoso risuonato nello studio del Capo dello Stato al Quirinale: una Caporetto con riverberi di impensabile gravità su un'Italia che faticosamente s'affaccia in Europa tra ammirazione e scetticismo.

E, allora, si incominci ad affrontare con nuova filosofia e nuovi metodi la questione della giustizia che di questa Bicamerale è parte fondamentale e terreno di scontro. Scalfaro suggerisce una sorta di via di fuga da questa impasse: fare un accordo «nero su bianco» e, poi, affidare le scelte alla legislazione ordinaria. Una intesa che sigli l'onorevole compromesso di chi sa quanto sia complicato ottenere «tutto e subito» e che sciolga dal palo la discussione sul resto della nuova Carta. La raccomandazione, impartita dal Quirinale, è: evitare di fondare questi patti sulla tenera pasta di una «crostata» come quella che, a casa Letta, fece da friabile base ad una legge elettorale mai pienamente accolta. Il rischio, tanto per restare ad una metafora culinaria, è che «tutto finisca in una pizza». Sempre in tema di riforme, dal Colle scende anche una lezione di diritto (e di politica) a chi, come Berlusconi, chiede con sempre più forti affermazioni esplicite «concetti sottintesi la separazione delle carriere dei giudici. Il Presidente dice di non capire certi disegni: secondo lui l'invocata «terzietà» dei pubblici ministeri, ad esempio, ne accrescerebbe il potere invece di diminuirlo perché li renderebbe più liberi e più autonomi. No, il tema è di quelli che vanno trattati con cura, ricercando pacatezza e ragionevolezza. Specie in un momento nel quale c'è un'Associazione magistrati che Scalfaro considera così positivamente da spingersi ad affermare: «Condivido fin nelle virgole» le valutazioni dei suoi vertici.

E' la politica dei piccoli passi, quella di cui il Capo dello Stato mostra pedagogicamente il percorso. Nel voler fare troppo in fretta c'è il rischio di una indigestione di insofferenze e di compromessi instabili. E, poi, ecco un invito che volge in scherzo un suggerimento fattuale: signori deputati, «lasciate un po' di lavoro anche ai vostri nipoti e pronipoti».

Renato Rizzo

«Ma io condivido fin nelle virgole le valutazioni dell'Associazione magistrati»

Il presidente Scalfaro

Le figlie dello statista: eresia paragonare nostro padre a Berlusconi. Marini: hanno ragione

«Giulio, sei tu il vero erede di De Gasperi»

Roma, ovazioni per Andreotti alla festa dei popolari per il '48

ROMA. Solo fino a pochissimi anni fa persino gli eredi dello Scudo crociato evitavano di celebrare l'anniversario del 18 aprile in pompa magna, quasi si vergognassero di quella vittoria elettorale. Altri tempi. Tempi in cui «stava male» ricordare quella ricorrenza, tempi in cui era imbarazzante dichiararsi pubblicamente democristiani. Ora la situazione si è capovolta: nel mondo politico è tutto uno sgomitare per accaparrarsi i «diritti» del marchio del 18 aprile. C'è Berlusconi che si sente un De Gasperi redivivo («suona come un'eresia; è fuori luogo, irriverente», reagisce Lia, terzogenita dello statista dc). E c'è Prodi che prende di petto il Cavaliere invitandolo a lasciar stare ciò che non è suo, perché se una similitudine si ha proprio da fare, allora, dice il premier, bisogna pensare al fatto che l'Ulivo è «come» la grande coalizione di forze con passati diversi che mise su De Gasperi».

Ma rivendica il 18 aprile anche Francesco Cossiga, il quale non perdona al leader di Forza Italia quella che considera un'appropriazione indebita. Cossiga caccia il Cavaliere ma invita i pidiessini alla festa del 18 aprile. Lo fa, ovviamente, pure per prenderli garbatamente in giro perché ricorda loro che è anche grazie a «quella vittoria, che consentì all'Italia di vivere in democrazia, che la sinistra ora può governare». Replica Giorgio Napolitano: «per la sinistra la cosa fondamentale dopo la sconfitta elettorale del 1948 fu che seppe fare opposizione democratica. Forse chi oggi cerca di appropriarsi del 18 aprile come mito, dovrebbe imparare dalla sinistra, anche di allora, come si debba fare opposizione democratica». C'è grande affollamento alla celebrazione di questo anniversario. Si presenta addirittura Fini, a dire che la ricorrenza in questione non è patrimonio esclusivo della dc. Con quali credenziali? «Quella del 18 aprile '48 - spiega - non è stata una delle consuete competizioni elettorali, ma una scelta di civiltà tra due opposte concezioni del mondo. Letto in questo senso quell'evento non può appartenere al solo patrimonio di una singola forza cui pure nominalmente arrise la vittoria».

In questa moltitudine di eredi presunti non può mancare il ppi, che, almeno sotto il profilo legale, ha i titoli giusti. Non per niente ha deciso di festeggiare la vittoria in grande stile. In un cinema romano con tutti i notabili di piazza del Gesù. Alla celebrazione prendono parte il segretario Franco Marini, il presidente Gerardo Bianco, il ministro Rosy Bindi, e due più che autorevoli rappresentanti della tradizione e della storia dc: Giulio Andreotti e Emilio Colombo. In questa circostanza Marini si destreggia bene: deve spiegare quale svolta della storia ha condotto il partito erede della Dc di De Gasperi a governare con una forza politica che porta il nome di Rifondazione comunista. Il segretario nega l'esistenza di una qualche anomalia in questa situazione, raccontando che, in nessun caso, in Europa i popolari sono alleati con la destra. Anzi, dice, il dove non sono autosufficienti capita anche che collaborino con i socialdemocratici. Quindi prende in giro Berlusconi: «Lui come De Gasperi? E' ridicolo. Ha ragione Prodi: il paragone è impossibile. Il problema è che è un "parvenu", ma non può pensare di acquistare il 18 aprile in saldo alla bancarella di piazza del Gesù». La Bindi applaude e aggiunge: «Cavaliere, giù le mani da questa ricorrenza».

Già, ma chissà perché in quel cinema, e in questo 18 aprile che tutti festeggiano, il popolo (ex) dc riconosce un solo erede dello Scudo crociato. Per lui si spella le mani, per lui urla e si alza in piedi. Sarà per banali questioni anagrafiche, o perché a Roma (e per la verità in tutta Italia) il suo nome e il suo volto hanno rappresentato per lunghissimo tempo la dc, fatto sta che è per Andreotti che la platea si scalda. «Giulio, Giulio» gridano i militanti del ppi. Il senatore non dovrebbe intervenire (il suo discorso non è previsto), ma viene sospinto al microfono per acclamazione dalla folla. «Bravo, bravissimo!», gli urlano ancora. Andreotti comincia a parlare e a chi si accapiglia per l'eredità del 18 aprile manda questo messaggio: «Le vittorie - dice - hanno sempre molti padri. Se le cose fossero andate diversamente sarebbero stati in tanti ad attribuire a De Gasperi colpe ed errori». Un ammonimento rivolto a tutti, anche allo stesso ppi.

Maria Teresa Meli

Giulio Andreotti

Il giudice decide

Forse domani Bompressi torna a casa

PISA. Potrebbe tornare a casa domani Ovidio Bompressi. Il via libera non è stato ancora ufficializzato ma viene dato per scontato nel carcere Don Bosco di Pisa, dove Bompressi sta scontando, insieme con Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani, la condanna a 22 anni di detenzione per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. Ieri il giudice di sorveglianza Massimo Niro si è recato nel carcere per verificare lo stato di salute di Bompressi, dopo la richiesta avanzata dai sanitari del Don Bosco di sospendere la pena per le sue precarie condizioni fisiche. Si è trovato davanti un uomo dal volto scavato, che ha perso 16 chili in 15 mesi, ha bisogno di una sedia a rotelle per camminare, non riesce più a ingerire nulla di solido, né a vivere nella cella. Mercoledì Bompressi era svenuto e da tre giorni è ricoverato nel Centro sanitario del carcere. [r. cri.]

INTERVISTA

IL CANCELLIERE ATTACCA LO SFIDANTE

«Sono certo che sarà una maratona e alla fine la spunterò io»

«Schroeder? Uno show»

Kohl: ma il voto è una cosa seria

Helmut Kohl visto da Levine
Il Cancelliere promette «una riforma tributaria con una netta riduzione del carico fiscale che grava sui cittadini e sull'economia»

«Il mio rivale vuole solo il potere, il programma Spd è scritto da Lafontaine»

«Ho piena fiducia in Schäuble, sarà lui il mio successore»

BONN

CANCELLIERE, nei sondaggi le quotazioni della coalizione di governo sono al minimo, la Cdu e la Csu sembrano irrimediabilmente divise. Data forse già per perse le elezioni di autunno?

«No, assolutamente. Una campagna elettorale è una maratona. Non importa chi sia avanti nei primi metri ma chi vince alla fine. Cristianodemocratici e cristianosociali si batteranno e sono convinto che vinceremo. Io per primo non mi tirerò indietro davanti ad alcuno sforzo, perché la posta in gioco è grossa per la Germania. Sappiamo bene che abbiamo davanti un cammino difficile. E negli ultimi giorni taluni ci hanno anche complicato inutilmente la cosa. Ma se ora rimaniamo uniti ce la faremo. E vedrete, ci batteremo tutti insieme. Il che significa: ci concentreremo sull'avversario politico e lo affronteremo e presenteremo i nostri argomenti in maniera convincente. Le nostre fortune elettorali aumenteranno nella misura in cui le elettrici e gli elettori riconosceranno che le elezioni politiche sono una questione importante e non il premio per la migliore messa in scena, per il migliore show, del genere di quello visto ora al congresso della Spd a Lipsia. Si tratta di garantire l'avvenire del nostro Paese. Peraltro, non è affatto vero che la Cdu e la Csu siano, come dice lei, irrimediabilmente divise. Negli ultimi tempi per me la discussione si è fatta così irritante non da ultimo perché è stata destata un'impressione che non è affatto vera. Accade che occasionalmente la Cdu e la Csu si differenzino nei toni: è stato e sarà così. Ma nelle questioni decisive siamo concordi».

Quasi nessuno crede più che i bavaresi della Csu appoggerebbero Wolfgang Schäuble qualora si presentasse la necessità di scegliere un suo successore. Schäuble rimane per lei il candidato ideale?

«Ma certo. Ripeto quanto dissi dopo l'ultimo congresso del nostro partito a Lipsia: mi auguro che Wolfgang Schäuble diventi, quando verrà il momento, il mio successore. In proposito vi è un vasto consenso all'interno della Cdu, e me ne rallegro in modo particolare (...) Il fatto che egli dia lo spunto alla discussione con progetti coraggiosi e spinosi va a suo favore e non contro di lui (...)».

Venerdì scorso l'Spd ha incoronato a larga maggioranza candidato alla Cancelleria Gerhard Schroeder che con il suo programma, attento alle esigenze dell'economia, gode di consensi anche tra il centro. Il segretario generale dell'Spd Franz Müntefering non ha escluso una «grande coalizione» della quale lei è però un deciso avversario. Perché mai?

«Anzitutto non mi pare che il programma elettorale dell'Spd sia particolarmente attento alle esigenze dell'economia. Bisogna anche prendere per una buona volta in considerazione le risoluzioni del congresso dell'Spd, un partito che parla di un nuovo centro ma che poi finisce per proporre la vecchia sinistra. Il congresso dell'Spd ha mostrato ancora una volta che Schroeder non ha un programma e che vuole solo arrivare al potere. Lafontaine invece vuole "lo Stato Spd" del vecchio modello. Schroeder deve portargli la maggioranza per realizzarlo. A leggere il programma dell'Spd ci si rende facilmente conto che è Lafontaine ad indicare la rotta dell'Spd quando si tratta di contenuti. I socialdemocratici continuano a puntare ad imbrigliare l'economia, a nuove tasse ed imposte - si veda l'imposta per la formazione - e alla reintroduzione di tasse abolite che le aziende dovrebbero pagare attingendo alle proprie sostanze. Ciò avrebbe conseguenze negative soprattutto per il ceto medio (...) Non posso proprio vedere che avrebbe una grande coalizione con un partito che non è capace, né vuole, attuare le riforme. Con le chiacchiere attorno alla "grande coalizione" l'Spd vuole solo distogliere l'attenzione degli elettori dal fatto che dopo il voto intende avviare un'alleanza di governo rosso-verde (Spd ed ecologisti). Se necessario approfitterà anche dell'aiuto della Pds (i post-comunisti).(...) La riforma fiscale è naufragata perché la Spd l'ha bloccata al Bundesrat (la Camera dei deputati regionali) per motivi elettoralistici e di tattica partitica».

Mentre il candidato Spd Schroeder brinda a champagne con gli imprenditori, esponenti della Cdu e capi di azienda scambiano battute velenose. Il rapporto di Cdu-Csu con il mondo dell'economia si è fatto più difficile?

«Al contrario, anzi proprio negli ultimi tempi si è sviluppato in modo molto positivo. Da quando l'Spd ha presentato il suo programma elettorale anche nelle aziende, che forse prima si erano lasciate abbagliare da Schroeder, è tornata la ragione. Nella grande maggioranza il mondo economico, le aziende medie soprattutto, si augura una nostra vittoria. Gli imprenditori lo sanno: le riforme da noi imposte funzionano. La ripresa guadagna slancio. La Germania ha migliorato la sua posizione di Paese con forte attrazione innovativa. E almeno nelle regioni occidentali del Paese, si è riusciti a raggiungere la svolta sul piano occupazionale. L'alleanza rosso-verde sarebbe veleno per la ripresa economica e la fine di ogni speranza per l'occupazione. Proprio nel momento in cui le riforme cominciano ad avere effetti positivi, l'Spd ed i Verdi vogliono riassorbirle. Lei non troverà neppure un solo imprenditore che trovi ragionevole una tale posizione».

Quali progetti intende avviare nei primi cento giorni successivi alle elezioni?

«(...) Anzitutto imporrò subito la riforma tributaria, con una netta riduzione del carico fiscale che grava sui cittadini e sull'economia. E' il provvedimento più importante per fare in modo che si creino nuovi posti di lavoro in Germania. Secondo, continuerò ad impegnarmi personalmente affinché anche quest'anno venga predisposta una sufficiente offerta di posti per gli apprendisti (...) Terzo, rafforzeremo gli stimoli al lavoro e al tempo stesso lotteremo contro gli abusi. Ridurremo più nettamente gli aiuti sociali e le prestazioni sostitutive del salario nei confronti di coloro i quali rifiuteranno un lavoro adatto alle loro possibilità. D'altro lato accresceremo le possibilità dei percettori di aiuti sociali di guadagnare un qualcosa in più, entro certi limiti, senza vedersi per questo decurtare gli aiuti sociali. (...) Quarto, daremo un forte stimolo alla lotta contro la criminalità. Ciò significa, ad esempio, che la polizia deve ricevere mezzi moderni ed efficacissimi. Per fare questo occorrerà dare fondo a tutte le possibilità all'interno della Germania. E dovremo anche rafforzare nettamente la collaborazione internazionale. (...) Neppure cento giorni dopo le elezioni la Germania assumerà la presidenza all'interno dell'Unione europea. Bisognerà indicare la via da seguire in punti di grande rilievo. Mi limiterò a citare l'introduzione dell'Euro, l'allargamento dell'Ue all'Est e il finanziamento futuro della Comunità. Impegnerò tutte le mie energie e tutta la mia esperienza affinché gli interessi tedeschi all'interno dell'Ue continuino ad essere efficacemente da noi rappresentati assieme al progresso comune dell'Europa».

Michael Inacker
Ziegmar Schelling
Copyright «Welt am Sonntag» e per l'Italia «La Stampa»

Gerhard Schroeder è stato attaccato duramente da Kohl che ha definito «uno show» il congresso Spd di Lipsia

---

Il leader unionista David Trimble agita il testo dell'accordo approvato dal suo partito

E la polizia smentisce il movente politico dell'agguato di Belfast

Ulster, la pace resiste al terrore

Unionisti e cattolici favorevoli all'intesa

LONDRA. L'uccisione di un tassista cattolico in un quartiere occidentale di Belfast non ha fatto sbandare il processo di pace in Irlanda del Nord. Ieri il congresso del partito unionista ha espresso un risonante «sì» al compromesso di Stormont, dando al suo leader David Trimble il 72 per cento dei voti e quindi un esplicito plauso per il suo operato. E a Dublino, all'annuale congresso del Sinn Féin, Gerry Adams è stato accolto da prolungati applausi; anche se un pronunciamento formale dei repubblicani sull'accordo di pace non verrà prima di stasera e potrebbe addirittura slittare a un congresso straordinario che sarà convocato entro un mese, prima del referendum del 22 maggio.

Una giornata forse decisiva, quella di ieri; ma nelle ultime ore si era temuto che la pace potesse crollare come un castello di carte. Per le resistenze di buona parte della dirigenza unionista, anzitutto, che nei giorni scorsi ha accusato Trimble di avere «sventduto» i protestanti al tavolo negoziale e si è di fatto allineata sulle posizioni oltranziste del reverendo Ian Paisley e della Loggia Orangista, che mercoledì aveva detto no al documento approvato il Venerdì Santo. E poi c'è stata l'uccisione, venerdì sera, di Mark McNeill, tassista cattolico poco più che trentenne: un agguato che ne ricalca altri delle ultime sanguinose settimane, anche se la polizia ha voluto smentirne il movente politico.

Trimble ha conquistato l'adesione del suo partito al piano di pace per 540 voti a 210, poco dopo la sconfitta di una mozione per il no con un analogo punteggio (515 a 238). «E' stata aperta la strada verso una nuova era per la popolazione del Nordirlanda», ha detto: «Dobbiamo tutti fare compromessi per il bene comune e la porta resta aperta al resto della comunità unionista».

«Ora - gli ha fatto eco il numero due del partito, John Taylor - potremo affrontare il referendum con fiducia. Ho già informato Downing Street della nostra decisione». Persino dal tradizionale avversario di Trimble, Gerry Adams, è venuto un inatteso plauso. «Ben fatto David», ha detto il presidente del Sinn Féin. Ma Trimble ha replicato con una sfida: «Ora chiedo all'Ira e al Sinn Féin se sono davvero pronti a rinunciare irrevocabilmente alla violenza».

La risposta potrebbe venire oggi; anche se Adams ha insistito che il suo partito non deve «farsi spingere» verso una decisione se non è ancora pronto a prenderla. L'accordo di Stormont, ha detto, «ha il potenziale per ridefinire i rapporti fra queste due isole». Ma la formale rinuncia irlandese alle province del Nord lascia l'amaro in bocca a molti repubblicani, che hanno insistito affinché lo slogan del loro congresso fosse ancora «Il futuro: un'Irlanda unita». Sono malumori che al momento del referendum potrebbero creare un paradossale fronte del no fra i cattolici più estremisti e i protestanti che ieri hanno manifestato a Belfast contro Trimble e contro il suo «tradimento».

Fabio Galvano

Oggi le elezioni, Gertraud Knoll spera di coagulare i voti di tutta l'opposizione a Klestil

Bella, vescovo, madre e candidata alla Hofburg

E' la favorita tra i quattro sfidanti del presidente austriaco

Gertraud Knoll secondo i sondaggi già al primo turno supererà il 10%

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Il prossimo presidente della Repubblica Federale austriaca, che verrà eletto oggi da 5 milioni e mezzo di cittadini, potrebbe essere una donna. Gertraud Knoll, una donna del tutto speciale: giovane, di 40 anni non ancora compiuti, sposata e madre di tre bambini, vescovo evangelico nel Burgenland, alla frontiera con l'Ungheria e - cosa che non nuoce - bionda, bella e intelligente. Il condizionale «potrebbe» è d'obbligo, perché la signora Knoll (che si è fatta esonerare dagli obblighi ecclesiastici per tutto il tempo della campagna elettorale) fino a sei settimane fa era del tutto sconosciuta alla maggior parte degli austriaci, a differenza degli altri aspiranti alla Hofburg, l'ex reggia imperiale.

Gli altri candidati alla massima carica sono l'attuale capo dello Stato Thomas Klestil, il multimiliardario costruttore edile Richard Lugner, la liberale Heide Schmidt e un carneade senza speranza a nome Karl Nowak. Tutti i sondaggi demoscopici danno per probabile vincitore già al primo turno (con una percentuale superiore al 50%) l'attuale presidente Klestil, ma nel contempo mettono prudentemente le mani in avanti, ricordando che un elettore su sei è ancora incerto, che gli austriaci sono imprevedibili e che nel '92, quando tutti davano per sicura la vittoria del socialdemocratico Rudolf Streicher, tra la sorpresa generale dall'urna uscì il nome dell'outsider Thomas Klestil.

La sorpresa, quest'oggi, potrebbe essere che, per motivi diversi (maltempo, disinteresse, sicurezza di vittoria), una parte dell'elettorato conservatore si astenga dal voto e che pertanto il Presidente uscente non riesca a ottenere la metà più uno dei voti validi. Nel qual caso dovrebbe ripresentarsi al ballottaggio tra una settimana e l'avversario sarebbe la signora vescovo Gertraud Knoll, alla quale i sondaggi danno il 20-22% dei voti. E, siccome il dichiarato obiettivo di tutt'e quattro i rivali del Presidente in carica è quello di rimuovere Klestil dalla Hofburg, è prevedibile che tutti i voti delle opposizioni confluiscano sulla Knoll.

Klestil è candidato dei popolari e dei nazionalisti di Haider, mentre i socialdemocratici del cancelliere Klima non sono riusciti a presentare una personalità, dando prova di incapacità (l'ex cancelliere Franz Vranitzky, che avrebbe vinto a redini basse, non ha voluto candidarsi). A sfavore del Presidente sono le sue scappatelle con una dipendente, la sua cattiva salute, la riscossione di una dubbia pensione, ma ha dalla sua la poca voglia di novità degli austriaci.

La signora Knoll - moderna, materna, di sani principi - gode invece delle simpatie di chi vuole il rinnovamento, anche se è inesperta e ingenua come quando annuncia di voler aprire il palazzo imperiale ai bambini. Alla liberale Heide Schmidt vengono attribuite possibilità minime. Lo stesso vale per il costruttore Richard Lugner, maltrattato dai giornali con il soprannome «Moertel» (calcina), mentre la moglie viene poco cavallerescamente chiamata «Mausi» (topina). Lugner, che si sposta in elicottero, ha tenuto quasi 500 comizi e ha speso di tasca sua qualcosa come 1600 milioni di lire, per - dicono i sondaggi demoscopici - «non venire eletto». Il presidente Klestil, invece, non ha speso nulla. Ci hanno pensato gruppi di mecenati che considerano la sua rielezione una «garanzia di continuità» e invece la signora vescovo un «rischio». Se Gertraud Knoll dovesse vincere al ballottaggio sarebbe la prima donna alla Hofburg più di duecento anni dopo la leggendaria imperatrice Maria Teresa, anche lei madre prolifica, ma cattolica.

Tito Sansa

L'intesa firmata a Udine dai 3 ministri della Difesa

Una brigata di fanteria Italia-Ungheria-Slovenia

UDINE. Si chiamerà «Mlf» (Forza multilaterale) e sarà una brigata di fanteria italo-sloveno-ungherese. Gli accordi sono stati firmati ieri a Udine dai rispettivi ministri della Difesa. La brigata mista con due Paesi ex nemici è un altro tassello della nostra politica estera verso l'Est. L'Ungheria è prossima a entrare nella Nato. La Slovenia dovrà aspettare il prossimo giro. Nel frattempo la Mlf andrà a saldare militarmente e politicamente l'Europa occidentale e la mitteleuropa.

Per parte italiana, nella nuova brigata mista entreranno gli alpini della Julia di stanza in Friuli. A Udine si troverà il comando. E' già in corso a Osoppo la primissima esercitazione, limitatamente ai comandi intermedi. L'inglese sarà la lingua di comunicazione per tutti. Per Ungheria e Slovenia sarà la prima volta che sperimenteranno i meccanismi e gli standard della Nato.

«Quella degli accordi bilaterali o trilaterali è la nuova strada per preparare una futura difesa europea, ma sempre a disposizione della Nato», spiega Andreatta. E' diventata infatti una moda degli Stati maggiori, questa delle formazioni miste. Cominciarono francesi e tedeschi. Solo a elencare le ultime formazioni, è in arrivo una brigata tedesco-danese-polacca, una anglo-olandese, una italo-tedesca e un'altra italo-franco-spagnola.

Secondo quanto stabiliscono gli accordi, la Mlf «potrebbe essere aperta a altri Paesi, sarà disponibile per la Ueo, potrà essere impiegata in ambito Nato, sarà di norma impiegata sotto il mandato del Consiglio di sicurezza dell'Onu, o dell'Osce, o di altre organizzazioni internazionali». **[fra. gri.]**

Su Kirienko, bocciato per due volte, assicura: sarà premier

Il leader giapponese arriva senza cravatta E lui se la strappa davanti ai fotografi

Niente compromessi sulle isole Kurili per non provocare proteste in Russia

Eltsin si strappa via la cravatta davanti a un sorridente Hashimoto

Giappone, Eltsin fa spettacolo

In gran forma al vertice con Hashimoto

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se Riu - così Eltsin ha ribattezzato all'apice dell'intimità il premier giapponese Riutaro Hashimoto - arriva senza cravatta all'incontro, non sia mai detto che il Presidente russo non sia capace di fare altrettanto, seguito a ruota dal facente funzione di primo vice-premier e sempreverde giovane riformatore Boris Nemtsov. Nonostante le dieci ore di volo da Mosca a Kawana Boris Eltsin si è letteralmente strappato dal collo la cravatta. Appariva in forma splendente e ha perfino consegnato un regalo a due sposini giapponesi, scelti molto a caso nell'albergo dove si svolgeva l'incontro.

Pochi, brevi cenni alla situazione interna russa, e solo con i giornalisti, visto che Eltsin e Hashimoto avevano deciso di non toccare i temi interni. Comunque Eltsin non è parso minimamente inquieto per la seconda bocciatura di Kirienko da parte della Duma, proprio poche ore prima che egli spiccasse il volo verso il Giappone. Ha fatto parlare il portavoce Jastrzhembskij. Il quale ha definito «stadio intermedio» la seconda votazione aggiungendo che il Presidente è convinto che «la battaglia principale è ancora da venire». Poi, per far capire che è deciso ad andare fino in fondo e che l'opinione della Duma non lo smuove di un millimetro, Eltsin ha fatto dire al portavoce «non soltanto che la Russia ha bisogno di un giovane premier», ma che «la Russia ha già un giovane premier».

A buon intenditor poche altre parole. Se così vanno avanti le cose da qui a venerdì potrebbero volare alte scintille. Di fronte agli impassibili occhi a mandorla di Hashimoto, il vecchio e malandato Presidente della Russia ha levato un inno alla gioventù. Che va sicuramente bene per guidare la Russia, ma «dopo». Per intanto uno degli scopi di questo viaggio nella ridente Kawana, era quello di rafforzare i legami «personali» tra Eltsin e il premier giapponese. Visto che l'uno e l'altro prevedono di restare in carica ancora a lungo.

L'altro scopo del viaggio era quello di intensificare i rapporti economici e ottenere un altro prestito: un anticipo di 800 milioni di dollari del miliardo e mezzo che Tokyo aveva da tempo promesso. In ultima posizione la faccenda della eterna disputa territoriale sulle isole Kurili. Ovviamente si è parlato anche di questo, l'ostacolo principale alla definizione del trattato di pace che Russia e Giappone non hanno ancora stipulato dalla fine della seconda guerra mondiale.

Eltsin ha proposto che il trattato si chiami «di pace, di amicizia e di cooperazione», ma non ha potuto concedere neanche un centimetro quadrato di terra russa (anche se in seno all'amministrazione presidenziale c'è chi vorrebbe chiudere la faccenda al più presto con soddisfazione per i giapponesi). Lo facesse le proteste diverrebbero assordanti. Per cui Tokyo dovrà aspettare ancora.

Giulietto Chiesa

Intervista al dissidente Wei Jingsheng a Roma

«Tienanmen tornerà»

«La nuova generazione di oppositori sta per ribellarsi» Valigia-bomba in una città del Sud-Est della Cina, 3 morti

Wei Jingsheng storico dissidente cinese che ha passato in carcere diciotto dei suoi 48 anni ha iniziato ieri la sua visita a Roma nell'ambito di un viaggio in undici Paesi europei

ROMA. «In Cina la situazione oggi è più grave di quanto non fosse nel 1989 ed è quasi pronta una nuova generazione di leader che rilancerà la sfida della Piazza Tienanmen senza ripetere però gli errori fatti allora dagli studenti». Con questo annuncio Wei Jingsheng, storico dissidente cinese che ha passato in carcere diciotto dei suoi 48 anni, ha iniziato la sua visita a Roma nell'ambito di una tournée in 11 Paesi europei «tesa a frenare un dialogo dell'Occidente con Pechino che bada più ai contratti che ai diritti umani». Proprio ieri nella stazione ferroviaria di Fuzhou, nel Sud-Est della Cina, è esplosa una valigia-bomba: l'attentato ha causato tre morti e sei feriti e ripropone la pista della guerriglia urbana. «Nel mio Paese la repressione è feroce ed immutata - dice Jingsheng - ma io sono contrario ad ogni forma di violenza che serve solo a rafforzare il regime, il passaggio verso la democrazia può avvenire solo in maniera pacifica e non violenta, come avvenuto in Polonia o in Russia».

Per il dissidente, esule negli Stati Uniti ed insignito nel 1996 dal Parlamento Europeo del «Premio Sacharov», l'opposizione sta lavorando sodo grazie alle attività dei centri in Tibet, Mongolia e Taiwan». «Noi puntiamo a mobilitare la gente semplice, i contadini, i cittadini in una comune richiesta di diritti e di democrazia - ha spiegato - e nella denuncia di uno sviluppo capitalistico-dittatoriale che è andato a vantaggio solo di un pugno di ricchi mentre centinaia di milioni di persone vivono oramai sotto la soglia della povertà». Da qui il duro atto d'accusa verso l'Occidente: «La vostra diplomazia sbaglia a favorire l'afflusso di capitali in un'economia basata sullo sfruttamento di uomini-schiavi e semi schiavi, perché così favorisce le violazioni dei diritti umani ed anche l'immissione sul mercato internazionale di prodotti a costo-zero che uccidono la concorrenza».

Il dissidente ha quindi lanciato un appello chiedendo di «non comprare i prodotti fatti dai bambini schiavi e dai detenuti politici obbligati a lavorare nei campi di rieducazione per 15-16 ore al giorno senza retribuzione» ed ha confermato le accuse a Pechino di commercio di organi dei condannati a morte. «Ci sono prove concrete di questo traffico, di cui ho sentito parlare sin dall'inizio degli Anni Ottanta, e alcuni dirigenti cinesi sono stati arrestati in America proprio perché trovati in possesso di organi da vendere» ha detto, spiegando però che questi macchinari acquistati in Occidente che consentono la conservazione degli organi».

L'Occidente insomma «deve fare di più per la Cina dove vige un regime terribile» e «si illude chi pensa che il nuovo premier Zhu Rongji sarà il nostro Gorbaciov». «Alcuni europei mi hanno detto che vanno a Pechino per fare affari e tornano dicendo di aver parlato di diritti umani» ha detto amareggiato, invocando «la fine degli incontri politici a porte chiuse» per una vera «trasparenza nei rapporti fra Europa e Cina». «Anche la gente di Hong Kong - ha aggiunto - si sente abbandonata dall'Occidente nelle mani di un sistema che vuole imporre un modello di economia brutale, senza diritti ma con l'obbligo alla produttività».

Wei Jinsheng è in Italia ospite del Partito radicale e si propone nella prossima settimana di «discutere con i leader italiani della gravità della situazione nel mio Paese». Ma l'agenda degli incontri romani è ancora piena di punti interrogativi. I presidenti delle commissioni Esteri del Parlamento, Achille Occhetto e Gian Giacomo Migone, lo vedranno ma restano da confermare gli appuntamenti con Scalfaro, Mancino, Violante, Dini, D'Alema, Berlusconi, sindacati e Confindustria.

Maurizio Molinari

DALLA PRIMA PAGINA

IL NEMICO RITROVATO

dazione di Forza Italia. La vorace curiosità di conoscere l'ultima battuta di Prodi per poter rispondere in tempo reale davanti ai delegati. E quando a Berlusconi è giunta notizia della punzecchiatura politico-botanica (poi parzialmente e diplomaticamente rettificata) con cui il leader dell'Ulivo aveva voluto stuzzicare quello della Quercia, il capo carismatico di Forza Italia ha sfoderato uno dei suoi proverbiali sorrisi che tanto fanno contrariare, comprensibilmente, gli avversari dell'ottimismo politicamente spudorato. Un sorriso che voleva significare l'autoriconoscimento di una missione compiuta: quella di seminare lo scompiglio nello schieramento avversario, di alimentare il tasso di litigiosità tra Prodi e D'Alema. Di scegliere come bersaglio un solo nemico, Prodi, badando bene di non sfidare il nemico con cui però si vuole ingaggiare un complicato gioco di sponda: Massimo D'Alema.

Nel giorno in cui si celebra la normalizzazione partitica di Forza Italia, la piazza berlusconiana riserva poche e sparute frecciate a D'Alema e riversa fiumi di velenosa e astiosa ostilità sulla figura del presidente del Consiglio. E del resto, chi altri ha provocato per tre giorni Berlusconi se non Prodi? Chi altri se non Prodi viene indicato, in un congresso che fa della questione giudiziaria una ragione fondante e l'oggetto di un investimento simbolico straripante, come il personaggio-chiave di una politica che ancora è paralizzata dalla soggezione al «partito dei giudici» e che perciò mette i bastoni tra le ruote a chi come D'Alema, pur capo del più grande partito della maggioranza anti-Polo, ha deciso di giocare la partita della «giustizia» anche sfidando i fulmini del Pool di Milano? Il giorno in cui Berlusconi si ritrova leader di un partito oramai definitivamente inserito nel sistema tradizionale dei partiti, si scopre insomma anche un leader politico che mette da parte l'abito naïf dell'impolitico ingenuo e diventa padrone del rancio vituperato «teatrino della politica» esibendo a sorpresa la sapienza tattica del politico consumato che sa mettere zizzania nel campo avversario e far perdere il controllo dei nervi al nemico «principale». Ecco il perché della divorante voglia di Berlusconi sulle ultime dal pianeta Prodi: come a voler sottolineare che un partito non può nascere senza individuare un bersaglio verso cui convogliare passioni ostili e che il partito berlusconiano identifica nel nome di Romano Prodi.

La guerriglia che in questi giorni Berlusconi ha innescato non appare dunque come un'escrescenza di barocco e cerebrale gioco politico in un congresso che ha invece sancito il primato dell'emotività e dell'elemento istintual-passionale nella politica (fino al punto di travolgere figure solitamente molto schive e compassate come Gabriele Albertini e Alberto Michelini, Jas Gawronski e Giulio Tremonti, che si sono messi a ondeggiare sul palco di piazza del Duomo mentre furoreggiava con ossessiva insistenza l'inno di Forza Italia). Appare invece come il richiamo di una priorità che il congresso di Forza Italia ha vissuto con un'urgenza emotiva davvero impressionante e che infatti ha suscitato ovazioni tra i congressisti nei confronti di Marcello Pera e Filippo Mancuso, Alfredo Biondi e Tiziana Maiolo, visti come campioni dell'antigiustizialismo: la priorità del redde rationem con il potere giudiziario che non può nemmeno iniziare a dispiegarsi senza un accordo politico con il presidente della Bicamerale D'Alema e senza che venga scalfita la coriacea volontà da parte di Prodi di non alimentare ed esasperare il conflitto tra la politica e la magistratura. E forse il duello tra Berlusconi e il capo del governo che il leader di Forza Italia ha definito con irriverenza anti-istituzionale «il signor Romano Prodi» è soltanto all'inizio.

Pierluigi Battista

E' volato nella luce che tanto amava
Pier Luigi Costanzia di Costigliole
A funerali avvenuti, con immenso dolore lo piangono tutti i suoi cari. Un grazie commosso agli amici medici dr. Franco Rosaini, dr. Giovanni Ravarino, dr. Giorgio Scaglioti.
— **Torino**, 18 aprile 1998.

Carlo e Silvia sono affettuosamente vicini alla carissima Chiara e a Gianni e Alberto nel dolore per la prematura scomparsa di **CINCI.**

Mita abbraccia con amore Chiara, Federica, Gianni e Alberto.

Rodolfo e Emmanuella, Marco e Paola, Edoardo e Stephanie si stringono con affetto a Chiara, Federica, Gianni e Alberto nel dolore per la perdita di **CINCI.**

Pierina Debenedetti è vicina a Chiara.

Romolo e Marina ricordano l'indimenticabile amico **CINCI** con rimpianto e grande affetto.

L'Istituto Biologico Chemioterapico S.p.A. ricorda
Pierluigi Costanzia di Costigliole
per le sue straordinarie doti umane e professionali.
— **Trecate**, 19 aprile 1998.

Carmen ed **Egidio Bonardo** sono vicini a Chiara, Federico e Gabriella.

La famiglia **Crosetto Ottavio** prende parte al dolore di Federica e Lella per la perdita di **CINCI.**

Franco e **Andrea** con **Gianni** e **Mari** sono vicini al dolore di Gabriella Federica e Chiara.

Alberto e Ines ricordando l'**AMICO** di sempre si stringono in un affettuoso abbraccio a Chiara e a tutta la famiglia.

I **Dipendenti** della **Ditta Giraudo** partecipano al dolore di Chiara e famiglia.

Affettuosamente vicini a Gabriella e famiglia gli amici:
Piero Biancalocia Barabino
Dino Annamaria De Salvo
Franco Mariateresa Rossini
Gianfranco Valeria Re
Miranda Valle.

Franco e **Patrizia Banach** si uniscono con affetto al dolore di Chiara.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Personale e Soci del **Circolo della Stampa - Sporting** partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 17 aprile 1998.

Gli **Amici** dello **Sporting** ricordano il carissimo **CINCI**
Uccio Aloatti
Matilde Bairati
Guido Buratti
Martino Crolle
Papà De Fazio
Umberto Difranco
Famiglia **Abbona**
Famiglia **Cagliani**
Famiglia **Rosano**
Famiglia **Taschini**
Vezio e Marisa Mangialaio
Emanuele Mantineo
Sergio e Delfina Parmetier
Alessandro e Mariuccia Ruffo
Claudio Patrizia Saracco
Leonidas e Luana Segellisas
Patrizia Triulzi
Piergiorgio Tunineiti
Gianluigi Simona Turco.

CINCI, ti ricorderemo sempre; abbracciano Chiara: **Nino, Ginetta, Riccardo, Donata, Marco** e famiglie **Tealdi.**

E' mancata
avv. Adele Menzio
giornalista
La ricordano i cugini **Dante Liffredo, Menzio, Ocleppo Ferraris, Privitera.** Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 16 aprile 1998.

Anna Ferrari, Sergio Unia, rimpiangeranno sempre l'amica
Adele Menzio
— **Torino**, 19 aprile 1998.

Non è più con noi una carissima amica
Adele Menzio
Con sentimento fraterno, La Scuderia Maestra di vita e Faro spirituale gli **Amici** del **Circolo Culturale Carignano.**
— **Torino**, 17 aprile 1998.

Federica Cavaglià con **Cristina,** mamma e papà piange la sua madrina
Adele Menzio
— **Torino**, 17 aprile 1998.

Teresa Moraca mamma e fratelli ricordano **ADELE** con affetto e rimpianto.

E' mancato prematuramente
Publio Carnevali
Lo annunciano addolorati la mamma **Ottavia,** la moglie **Raffaela** e il figlio **Michelangelo,** la sorella **Cristina** e i fratelli **Nino** e **Fernando.** Ringraziano sentitamente il prof. Massaioli e dott. Villata, il prof. Pandolfo, tutto il personale medico e paramedico Chirurgia Generale Molinette. Funerali lunedì 20 aprile ore 10 Cappella ospedale Molinette. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 aprile 1998.

Ciao **BUBI,** con profondo rimpianto i tuoi cugini **Giuliana, Marialina, Laura** e **Angela.**

Un grande abbraccio da **Marialina** e **Laura.**

Ciao **BUBI, Daniela Massimo Loretta Luca.**

Gli **Amici** dello **Studio Laboratorio** con affetto lo ricordano.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Actis Perino
Con dolore lo annunciano i figli **Riccardo** con la moglie **Rossella, Carlo** con la moglie **Giovanna,** i nipoti **Danilo, Umberto, Silvia** e **Monica** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Pralormo (To) domenica 19 aprile alle ore 15. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Arè di Caluso, lunedì 20 aprile arrivo previsto ore 9,30. Un ringraziamento particolare al rev. don Mattia e al dott. Giorgio Bonamico.
— **Pralormo**, 16 aprile 1998.

E' mancato
cav. Giuseppe Sartin
anni 83
L'annunciano: la moglie **Natalina Casarotti,** i figli **Stefano, Marisa** e **Luigi** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 21 aprile, ore 15 parrocchia Santa Maria, partendo da via Saccarelli 14, alle ore 14,45.
— **Venaria**, 18 aprile 1998.

E' mancata
Laura Ronco
anni 24
Lo annunciano mamma, papà, **Marisa** e **Claudia.** Funerali lunedì 20 corr. alle ore 10,15 parrocchia San Matteo.
— **Moncalieri**, 15 aprile 1998.

E' mancata
Maria Demichelis ved. Dentis
Lo annunciano e funerali avvenuti la figliocia **Silvana** e famiglia; nipoti, cognati, cugini.
— **Torino**, 13 aprile 1998.

«Basta l'uomo che retto procede».
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Cirio
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Paola,** i figli **Patrizia** con **Mauro, Costantino** con **Eleonora.** Un particolare ringraziamento a tutto il personale del Reparto S. Giovanni di Dio per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 21 aprile ore 10 presso la Cappella interna dell'ospedale Gottolengo.
— **Torino**, 18 aprile 1998.

La sorelle Elena e **Anna Gratia** con i figli e i nipoti, piangono il carissimo **VITTORIO** che sempre rimpiangeranno.

Eleonora Pionzio partecipa al dolore della famiglia.

Valerio e **Vichi** ricorderanno **VITTORIO** sempre con affetto.

Rina, Gino, Gianna Fissore e famiglie sono affettuosamente vicini.

Commossi partecipano al dolore di Paola e figli per la scomparsa del caro **VITTORIO**
Carla Bellone con **Nicoletta** ed **Enrico**
Miki e **Anna Crosetto**
Paolo Anna Peri e figli
Alfredo Laura Pivi e figli
Gian Franca Valentino e famiglia.

Improvvisamente è mancato
Marco Colombatto
Ne danno il triste annuncio la moglie **Nora,** la figlia **Francesca** con **Ettore** e l'adorato **Arrigo.** Un ringraziamento alla cara nipote Rosalda e al dott. Val per l'assiduo interessamento. I funerali avranno luogo in Polonghera lunedì 20 aprile ore 15.
— **Torino**, 19 aprile 1998.

La consuocera **Ester** è affettuosamente vicina al dolore di Nora e Francesca.

Mariateresa, Mario e **Margherita,** partecipano al dolore di Francesca e della sua mamma.

E' mancato
geom. Arturo Nas-Naretto
di anni 59
L'annunciano la moglie **Carla Valinasso,** la sorella **Ida,** il cognato **Franco** e parenti tutti. I funerali in Gassino lunedì 20 aprile alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale (la salma sarà tumulata nel cimitero di Rivalba). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Gassino**, 19 aprile 1998.

Partecipano al dolore di Franco e Marinella per la scomparsa del
COLONNELLO
Alfredo Boccalatte
Rossella, Vittorio; Elisabetta, Fabrizio; Lilli, Franco; Marina, Fabrizio; Daniela, Dido; Pip, Dodo; Vera, Francesco; Luisella, Roberto; Silvana, Luciano.
— **Torino**, 18 aprile 1998.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Depanis
di anni 87
Lo annunciano la moglie **Caterina,** il figlio **Lorenzo,** la figlia **Secondina** con il marito **Gino.**
— **Scurzolengo**, 17 aprile 1998.

E' mancato
Carlo Ermacora
anni 58
L'annunciano la moglie **Giovanna,** il figlio **Renato** con **Mariateresa, Giangiacomo, Gabriele.** Funerali in Villarbasse lunedì 20 aprile ore 14,30 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 18 aprile 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Selis
Ne danno il triste annuncio la moglie **Antonietta,** le figlie **Fabrizia** ed **Emanuela,** i generi **Giovanni** ed **Andrea** e il fratello **Mario.**
— **Bergamasco**, 18 aprile 1998.

...è giunto il momento di sciogliere le vele. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la Fede.
(2 Tm. 4)
Il 17 aprile 1998 si è riunita al Padre
Carla Novati
Terziaria Francescana Secolare
La ricordano la figliocia **Carla Pinessi** con il marito **Luigi Protto** e la cognata **Annamaria,** i parenti di Nova Milanese, le consorelle della Fraternità della Madonna degli Angeli. Un particolare ringraziamento al prof. Albertazzi ed al personale tutto della 1ª Divisione Dermatologica del S. Lazzaro per la professionalità e la bontà con cui l'hanno seguita nella malattia. Il funerale avrà luogo presso la Parrocchia della «Madonna degli Angeli» alle ore 8,15 di lunedì 20 aprile. La messa di trigesima sarà celebrata il giorno lunedì 18 maggio alle 18 presso la Parrocchia «Madonna degli Angeli».
— **Torino**, 17 aprile 1998.

E' mancato
CAV. UFF.
Antonio Maina
Lo annunciano il fratello **Lodovico,** i nipoti **Renzo** con **Bianca, Milena** con **Gigi,** le cognate **Gina** e **Pina; Carola, Gianpiero, Beatrice, Carlotta** e **Chiara** ricordano con immenso affetto il caro **ZIO.** Funerali in Chieri lunedì 20 c.m. alle ore 15,15 in Duomo.
— **Chieri**, 19 aprile 1998.

Partecipano al dolore dei famigliari gli amici:
Anna Tavano
Adriana, Franco e **Silvia Zucca**
Nella, Luciano Piovano
Lida e **Enrico Eriksson**
Franca e **Giuseppe Galizia.**
— **Chieri**, 19 aprile 1998.

«L'eterno riposo dona a lei o Signore»
Libera Bovio ved. Vigliano
(Ristorante del Moro)
L'annunciano i figli **Lodovina** con famiglia, **Domenico** con **Carmen.** Funerale lunedì 20 aprile alle ore 16 in Cigliano.
— **Cigliano**, 19 aprile 1998.

E' mancato
Severino Lodo
Lo annunciano la moglie **Corina,** il figlio **Alberto** con **Nanda, Cinzia, Laura** e parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 10 chiesa Santa Rosa da Lima, via Bonelli 20, Torino.
— **Torino**, 17 aprile 1998.

I **Condomini** di **via Talucchi 46,** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Bruno Malvasio
— **Torino**, 19 aprile 1998.

RINGRAZIAMENTI

Grazie per esserci stati vicini nella dipartita del caro
Piero Rossotto
— **Torino**, 19 aprile 1998.

Nei suoi imperscrutabili disegni, Dio ha voluto accanto a sé un uomo buono e giusto
Giacomo Dagna
Ada ringrazia tutti coloro che sono stati vicini al suo grande dolore.
— **Torino**, 19 aprile 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

La famiglia **Ottoborgo** commossa sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa della cara
Armida Andreussi in Ottoborgo
— **Orbassano**, 19 aprile 1998.

ANNIVERSARI

1907 1998
Giuseppina Bello in Bellomo
Ci manchi tanto.

1900 1998
ing. Giancarlo Ferrero
Parliamo di te e con te sempre.

1975 1998
MAESTRO
Giuseppe Rossi
Matilde Tirone Caridi
La moglie e sorella **Pina Rossi Caridi** con immutato affetto vi ricorda a chi vi volle bene.

1906 20 APRILE 1998
Giuseppe Ieropoli
Moglie figli lo ricordano. Santa Messa oggi 18,30 Chiesa San Donato.

1929 1997
Walter Ghersa
Ricordandoti sempre.

1992 1998
Carla Gastaldo
Messa Madonna Pompei 21/4 ore 18,30.

20-4-1898 26-12-1968
Sempre ricordando il suo amore per la famiglia con immutato affetto i figli **Rosella, Mariuccia** e **Bruno,** rimpiangono
Caterina Rolle Garbagnati

1906 1998
Maria Bianco ved. Miglia
Sempre ricordata.

1953 1998
Mario Bolognini
Ricordandoti sempre.

1902 1998
Teresio Marietti
Dolce indimenticabile papà. **Marialuisa Ottavio.**

1902 1998
Remo Barolli
Affettuosamente ricordato. **Rita.**

1907 1998
Ottavio Arzilli
I tuoi cari.

1930 1998
Mario Suppo
Affettuosamente ricordato.

1904 1998
Mirella Levo Gatti
Ti ricordiamo.

1907 1998
Renzo Bianchi
Per sempre con noi. I tuoi cari.

Ti ricordiamo con affetto. Sorella e cognato.

Difendevano una ragazza. Un terzo giovane è in fin di vita

Florida, 2 uccisi per razzismo

Blitz di bianchi prima di un meeting nero

NOSTRO SERVIZIO

Prima di cominciare, la «Black College Reunion» già conta due morti e un ferito grave. La «Reunion» è un appuntamento che gli studenti neri si danno ogni a Daytona Beach, in Florida, durante lo «spring break», cioè la vacanza pasquale. Di solito vi partecipano in molte migliaia, i giovani bianchi della mal sopportano la cosa e spesso botte orbi, regolarmente seguite dalle proteste per l'atteggiamento parte» (a favore dei bianchi) della polizia. Stavolta quei due elementi, il risentimento dei bianchi e la condiscendenza della polizia, hanno agito in anticipo e ora c'è il ti- che la tragedia provocata venerdì sera trasformi la «Reunion», prevista per oggi, in uno generalizzato molto più violento del solito.

Le due vittime si chiamavano Caven Hall, 23 anni, e Matthew Witchita, 20. Erano di Columbia, nel Maryland, ed erano andati in Florida assieme loro amico Seth Ouheck, 20 anni, per partecipare alla manifestazione. Ma si erano fermati a New Smyrna Beach, poco lontana da Daytona, in un villaggio turistico chiamato Ocean Palms, per trascorrervi i giorni di attesa. Gli altri turisti presenti, in gran parte stranieri, dicono che erano molto simpatici e allegri e che erano diventati i beniamini dei loro bambini: giocavano con loro sulla spiaggia e in piscina caricandoseli sulle spalle. Poi, la sera, e stavano sulla spiaggia a giocare a carte.

Lo stavano facendo anche l'altro ieri sera, quando nei loro pressi un gruppo di alcuni giovani bianchi ha preso a molestare ragazza. Sono intervenuti, hanno chiesto di lasciarla in pace e quelli, secondo le testimonianze degli altri turisti, hanno rivolto insulti razzisti. E' volato qualche pugno, ma prima che la cosa degenerasse è arrivata la polizia. Gli agenti hanno arrestato dato alla ragazza che stata molestata un formulario da riempire nel caso in cui volesse denunciare i suoi aggressori una volta compiuta quella formalità burocratica se sono andati senza badare al minaccioso: «Ci rivediamo fra po'» lanciato dai bianchi, nonostante sia i tre ragazzi neri che gli altri turisti avessero fatto notare loro che probabilmente c'era pericolo.

C'era, infatti. Dopo poco i ragazzi bianchi sono tornati, ma ora molto più numerosi e armati di coltelli e mazze da baseball. L'aggressione è e quando la polizia finalmente riapparsa, chiamata di dai gestori del villaggio, tutto quello che ha potuto fare è stato constatare la di Caven Hall e di Matthew Witchita disporre il trasporto in ospedale di Seth Ouheck. Sul suo corpo sono state contate 27 pugnalate e i medici definiscono le sue condizioni «molto serie».

«Avevano detto che sarebbero tornati e lo hanno fatto davvero. Non è terribile?», dice sconvolto turista inglese, Peter Maycock, che trova nel villaggio con la famiglia i suoi bambini sono fra quelli cui i tre ragazzi neri hanno giocato per giorni). «Una tragedia senza senso», aggiunge James Tack, il manager del villaggio turistico. «Erano tre ragazzi splendidi, simpatici, educati. La loro unica colpa stata quella di aver voluto aiutare quella ragazza».

La polizia, visto ciò che era accaduto prima, andata a colpo sicuro, arrestando subito quattro degli aggressori. Sono Joshua Jonathan Trull, 17 e 27 anni, fratelli, Neil Kirkland, 20 anni, Daniel Osborne, 19. Prenderli è stato facile perché quanto pare non ritenevano avere fatto qualcosa per cui fosse il caso di nascondersi sono tranquillamente tornati a Altri tre loro amici, invece, sono scomparsi nei loro confronti è scattato il mandato cattura. Per il momento, a tutti è stata notificata l'accusa di omicidio di primo grado, ma prima di procedere all'incriminazione e propria sarà necessario accertare ognuno di loro ha concretamente fatto durante l'aggressione.

Franco

Cile, vertice di 34 Paesi

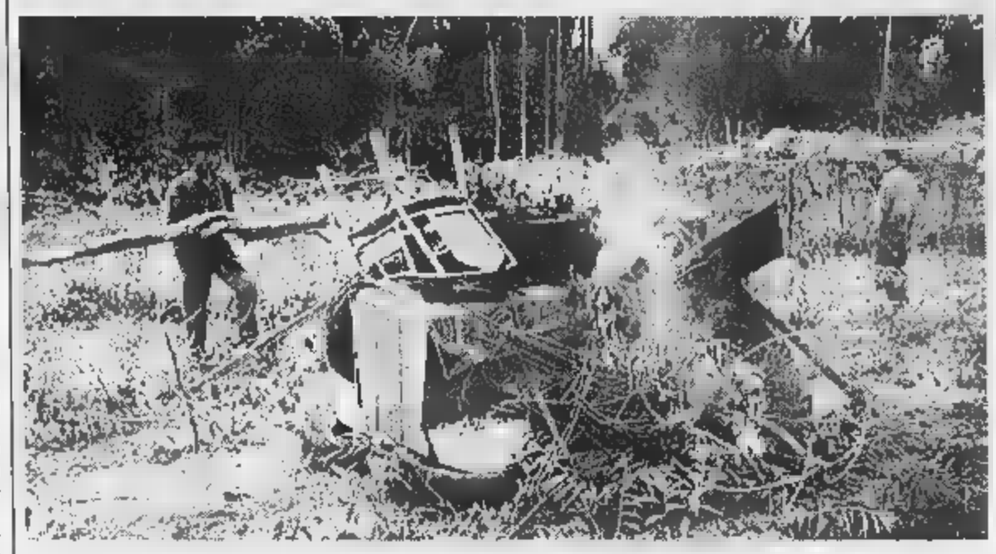
SANTIAGO. c'è alternativa per gli Stati Uniti alla entro il dell'Area libero commercio delle Americhe (Alca), perché essa non solo permetterà di preservare la libertà e democrazia nel continente, garantirà che il XXI sia un secolo di benessere per gli 800 milioni di abitanti dell'emisfero. Dopo solennemente annunciato di fronte ad un Auditorio composto da 33 capi di Stato e di governo, che, con una sola eccezione (Cuba), è terminata in America Latina l'epoca delle dittature, ieri a Santiago del Cile presidente americano Bill Clinton ha avviato i lavori del secondo «Vertice delle Americhe» sostenendo che «dobbiamo vigorosamente lanciare seconda generazione di riforme per la prossima generazione di americani». [Ansa]

«Le Monde» ironizza

PARIGI. Brigitte Bardot ha appoggiato la serbi Bosnia pubblicazione, «Alliés des Serbes», in cui la sua firma si aggiunge a quella di Alexandr Solzenicyn e a citazioni di Apollinaire, Lamartine e Victor Hugo prese prestito per giustificare la pulizia etnica.

«Ho trovato questa guerra spaventosa, atroce come tutte le guerre» scrive l'ex attrice, da «Le Monde». E aggiunge: «Sono dalla parte dei serbi. I musulmani invadono il mondo mi batto con loro abitudini sgozzamento degli animali. Vi abbraccio molto forte. Amate gli animali». A Pale - commentava ieri «Le Monde» - intorno agli edifici dei notabili serbi vacche polli passeggiano tranquillamente. In compenso non resta più un musulmano bosniaco tra le rovine delle case. [Ansa]

I khmer rossi: ora siamo diventati presentabili



La pira su cui è stato cremato il corpo che i khmer rossi indicano come quello del loro ex capo Pol Pot

Cambogia, pira di copertoni e nessun reporter per Pol Pot

L'ex capo dei Khmer rossi Pol Pot è stato cremato ieri in una remota località della giungla cambogiana, onori una frettolosa cerimonia di 15 minuti disertata dagli ex compagni e dai suoi stessi familiari.

Eseguita col rito buddista, la cremazione è avvenuta Sahook, il villaggio presso il confine la Thailandia dove - secondo i Khmer rossi - il tiranno mercoledì è morto nel sonno, in capanna di legno, in seguito ad attacco cardiaco. Non vi è stata autopsia. Alla cremazione hanno assistito non più di ventina di Khmer rossi. Non presenti né Ta Mok, né Khieu Samphan, due tra i principali collaboratori di Pol Pot - poi rivoltatisi contro di lui - durante il regno del negli Anni Settanta, costato la vita due milioni di cambogiani. Assenti anche la seconda moglie di Pol Pot, Mea Som, e la figlia quattordicenne Mea Set. La salma di Pol Pot, assieme pochi effetti personali, è bruciata su una di legno vecchi pneumatici. «Ora i Khmer rossi hanno chiuso» ha commentato laconicamente Non Nou, già carceriere del 73enne despota caduto in disgrazia membro di quella fazione del gruppo guerrigliero che, scomparsa figura tanto ingombrante, spera potersi ricreare una immagine, non più lordata dal sangue di milioni di innocenti. Epitaffio anche più crudo, è null'altro che letame», a Pol Pot ha dedicato colui che l'anno lo destituì per prenderne posto lo mise agli arresti domiciliari: Ta Mok, detto il macellaio. «Anzi - ha puntualizzato - il letame è più utile, perché si può usare come fertilizzante». Le ceneri di Pol Pot sparse in tre diversi punti della Cambogia, inclusa sua provincia natia di Ratanakiri.

Ma la caccia agli altri leader corresponsabili del genocidio è aperta, guidata dagli Stati Uniti, che vogliono processarli per crimini contro l'umanità. Secondo le testimonianze dei militari thailandesi e dei giornalisti che hanno visto la salma prima della cremazione, bruciare sulla pira è stato effettivamente Pol Pot, ma il governo cambogiano non è ancora convinto. «Alla cremazione hanno assistito giornalisti né altri osservatori indipendenti», ha detto a Phnom Penh il portavoce Svay Sitha, «e per quanto ci riguarda Pol Pot potrebbe essere ancora vivo». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL VOLTO

la pietà, alla nostra giustizia, libertà, alla nostra opera». I nostri cari, quando muoiono, sono presto seppelliti, allontanati, defraudati di organi. Evacuata la sacralità morte, si venera in cambio un idolo della morte.

Ma un'immagine teatralizzata può destare ricordi, soprattutto se si tratta d'un Volto. Può riportare alla mente i suoi patimenti e le sue agonie, anch'esso un appello alla nostra libertà, alla nostra responsabilità. Può divenire un'immagine dietro la quale c'è Presenza più profonda, significante, e in tal diventa un'icona. A questo servivano d'altronde le pitture e le rappresentazioni, che la Chiesa cattolica ha favorito con duttili impressionante nei grandi secoli dell'arte europea. Per l'Islam e l'ebraismo la riproduzione di Dio era blasfema, e il cattolicesimo fu solitario questa scelta sacralizzare le profane maschere della Santità. Riprodotti, i volti divini divenivano più umani, e tanto più potente era l'appello che da essi emanava. Il Cristo morto di Mantegna o Holbein, il pallido Cristo flagellato o l'esigente Cristo risorto di Piero della Francesca da speciale rapporto dell'artista con la fede, al tempo stesso specchi del nostro individuale esistere, della nostra esposizione al male. Forse anche questo cercano i pellegrini, nascostamente: cercano queste immagini forti e specchianti della Passione, che la pittura non dà più e che solo Francis Bacon ci ha forse consegnato nel '900. Non hanno Mantegne, Bellini. Si precipitano sulla Sacra Sindone, per rivedere volti e corpi divini di cui non hanno più precisa memoria.

Molto può avvenire, quando si incontra un volto che lancia il suo appello. Lo stesso Lévinas costruisce tutta un'etica della responsabilità, su quest'esperienza del volto che ci incontro, che chiede protezione, che obbliga l'individuo trascendere proprio interesse, le proprie comodità, il circolo della propria famiglia, etnia, religione. Il volto dell'Altro suscita trascendenza, ma a condizione di voler veramente vedere i segni dell'altrui patimento. Infatti si può anche guardare dall'altra parte, opporre alla Passione l'apatia, al soffrire l'indifferenza. Si può estendere l'apatia insegnata dagli stoici e imitare l'apatia Sade, che assenza di passioni e divina indifferenza già la propria o il proprio soffrire, ma indifferenza verso la morte o il soffrire dell'Altro. Si può provare l'estasi del dispiacere o ricordare invece le funzioni tutte quelle bende, lenzuoli, fazzoletti, a pagnano Gesù nel dolore. Si può curiosare su un pezzo stoffa o rammemorare Nicodemo che unge pietosamente il corpo di Cristo con mirra aloe, prima di avvolgerlo in bende. Veronica che terge il volto del Signore per attenuarne la tortura.

Per questo sono ambigue, le parole sacerdoti che promettono pace interiore e tenerezze, fronte alla Sindone. O che dicono, come il cardinale Poupart su questo giornale, che in Gesù il Volto di Dio e dell'uomo «ri- e quell'unità, quell'armonia, che sono l'oggetto della nostre ricerche». Vere che siano, le tracce della passione Cristo sono una disarmonia, e la Croce stessa d'altronde è scandalo oltre che «amore immacolato», l'urlo di Gesù ineffabilmente abbandonato Padre oltre che bontà sacrificale. Non è possibile costruirsi un'immagine d'armonia alla vista quelle tracce che rimandano al Dio flagellato, incoronato di spine, crocefisso, trafitto. Così è possibile costruirsi un'immagine di armonia alla vista delle guerre di religione e dei genocidi, passati o presenti, che hanno massacrato tanti uomini. Con le loro vocazioni alla trascendenza, le religioni hanno partecipato e partecipano questi orrori, inflitti Volto inerme che ci si accampa davanti. In Ruanda è stato compiuto un genocidio contro la razza dei tutsi nel '94, le responsabilità della Chiesa sono immani. In Irlanda protestanti cattolici si sono combattuti per decenni. In Bosnia in Kosovo, cristiani si armati contro musulmani. In Algeria gli integralisti sgozzano in di Dio. I grandi desideri armonia e unità possono sempre sacrificare, e trasformare serenità stoico-cristiana in sadica serenità del Divino Marchese.

La religione cattolica invita l'individuo alla trascendenza, ed è appello prezioso. Havel Praga dice che la democrazia occidentale ha bisogno di un ordine trascendente, e autorità restaurate. Altrimenti non regna che la legge naturale, la difesa dell'interesse economico: «Altrimenti ha Dostoevskij: se Dio non esiste, tutto è permesso». Ma anche quando Dio è considerato esistente, tutto può ser permesso: come si vede in Algeria, come si visto in Irlanda. che significa che non basta la trascendenza religiosa. Anche i laici hanno una loro tradizione di trascendenza. I laici hanno inventato l'editto di Nantes, quattro secoli fa, ed Enrico IV ha preferito oltrepassare la propria appartenenza religiosa pur di garantire la convivenza cittadini, la legittimità del sovrano. Enrico IV ha fondato una mistica europea dello Stato che trascende le fedi dei singoli, e ha messo fine al caos di anni di guerre di religione. Ricordare l'anniversario di quell'editto di tolleranza può aiutare a rendere meno ambigua e stuzzicante la passione per il Sacro Lenzuolo.

Spinelli

Prime pene capitali per dei religiosi. Le vittime vennero schiacciate con bulldozer

Stragi in Ruanda, al patibolo due preti

Fecero uccidere duemila tutsi rifugiatisi in chiesa

Due preti cattolici ruandesi stati riconosciuti colpevoli atti di genocidio condannati a morte dal tribunale della prefettura di Kibuye, 75 chilometri ad Ovest capitale Kigali. passato più parti levate voci a denunciare la partecipazione numerosi religiosi ai massacri che, nell'aprile del 1994, insanguinarono il piccolo Paese centrafricano: in pochi giorni vennero sterminate almeno cinquecentomila persone, essenzialmente a colpi di machete. La maggior parte delle vittime apparteneva all'etnia minoritaria dei tutsi, ma anche molti hutu moderati caddero i colpi dei massacratori. Ora sono i tutsi controllare il governo ruandese, e nel 1998 sono iniziati i processi contro i responsabili di uno dei peggiori genocidi vissuti dall'Africa.

I due religiosi, don Jean-François Kayiranga e don Eduard Nkurikiye, erano stati accusati di avere partecipato alla carneficina di duemila civili tutsi che si rifugiati nella chiesa Nyange sperando di trovarvi la salvezza. Secondo l'accusa i due sacerdoti fecero invece intervenire i pretoriani hutu, che spianarono la chiesa con i bulldozer. Naturalmente con i malcapitati civili all'interno. La radio ruandese, che ha dato la notizia del processo, ha ben specificato quale sia stata parte dei due nell'eccidio, ma ha aggiunto che i religiosi sono stati riconosciuti responsabili anche per un altro massacro, nella chiesa di Nyundo.

Finora i tribunali ruandesi hanno condannato oltre trecento imputati per atti di genocidio: un terzo sono stati condannati alla pena capitale (ma nessuna condanna ancora mai eseguita), oltre all'ergastolo. Kayiranga e Nkurikiye i primi religiosi ad essere condannati morte. A dell'enorme emozione suscitata nel mondo dal genocidio ruandese, anche l'Onu ha istituito un Tribunale penale internazionale (Tpi) per giudicare le atrocità del 1994, sul modello di quello che all'Aia giudica i criminali dell'ex Jugoslavia. Tpi ha sede ad Arusha, in Tanzania, ha in custodia 23 dei imputati, e la prima sentenza è attesa solo tra diversi mesi.

I processi hanno tuttavia portato la pace nel Paese: l'odio etnico resta, e tra le centinaia di migliaia di profughi hutu la guerriglia trova facilmente sempre nuove reclute. Proprio due giorni fa nei pressi di Buringa, un comune della prefettura occidentale di Gitarama, l'esercito ha condotto un rastrellamento «con l'aiuto della popolazione», uccidendo, secondo fonti ufficiali, settanta ribelli hutu.

(e. st.)

Presi gli uomini che hanno accecato il bimbo di Catania. La ragazza massacrata dallo zio con 2 colpi di pistola alla nuca

Punita con la morte dai killer di Nico

Uccisa a 20 anni: frequentava i ragazzi del clan rivale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come i barbari, senza più regole. La terribile vicenda del piccolo Nico, rimasto cieco per un proiettile vagante e l'arresto ieri di quattro dei cinque presunti responsabili, è servita anche a svelare un'altra storia, se possibile più orrenda: una ragazza di appena 20 anni, Annalisa Isaia, uccisa dallo zio con due colpi di pistola alla nuca, colpevole di andare in discoteca con ragazzi, figli di mafiosi della cosca avversaria.

Un delitto avvenuto due mesi fa, del quale erano all'oscuro tutti, perfino i famigliari della giovane. Il suo cadavere è stato trovato venerdì notte nelle campagne di Passo Martino, a Sud di Catania. Lo zio omicida, Luciano Daniele Trovato, 28 anni, è uno dei sicari che il 7 aprile hanno scatenato un inferno di fuoco in via Villanuova, nel degradato quartiere catanese di San Cristoforo, uccidendo il pregiudicato Angelo Castorina, ferendo due amici, Orazio Signorelli, e il piccolo Domenico Querulo, 5 anni, a cui un proiettile ha distrutto gli occhi.

La polizia ha posto in stato di fermo insieme all'altro responsabile della sparatoria di 12 giorni fa, Giuseppe Gangemi, 41 anni, all'autista della Fiat Uno usata per l'agguato, Lorenzo Patanè, 37 anni, e uno dei due mandanti Carmelo Ragusa, 40 anni. L'altro mandante, Giovanni Gennaio, 37 anni, è invece sfuggito alla cattura.

Mentre il questore Giovanni Finazzo e il magistrato titolare dell'inchiesta, il sostituto Nicolò Marino, ieri mattina raccontavano i dettagli dell'operazione, in un ufficio della squadra mobile gli agenti rivelavano alla madre di Annalisa, Ignazia Trovato, 41 anni, la terribile verità: «Sua figlia è stata uccisa un mese fa; le ha sparato lo zio, suo fratello». In un primo momento la donna non voleva crederci: «Non è possibile, non ci credo - urlava - mio fratello non può avere ucciso mia figlia». Poi è scoppiata in un pianto inconsolabile. Per un po' di tempo i famigliari non si erano preoccupati della scomparsa di Annalisa. Ogni tanto la ragazza faceva scappatella di qualche giorno, poi tornava. Invece, dopo due settimane, hanno dovuto fare denuncia di scomparsa. Alle ricerche aveva partecipato perfino lui, Luciano Trovato, lo zio assassino. Il padre della ragazza, Paolo Isaia, è stato ucciso nel '93 in un agguato di mafia di Acireale. Stando all'inchiesta, Annalisa la sera prima di essere uccisa era andata in discoteca con un ragazzo, pare vicino ad una cosca avversa. Per ucciderla lo zio l'avrebbe avvicinata con una scusa, invitata a salire in auto e poi condotta nelle campagne di Passo Martino. Lì le avrebbe sparato due colpi di pistola alla nuca e avrebbe quindi seppellito il cadavere. In questo modo avrebbe punito quella vita un po' troppo irrequieta, quelle frequentazioni pericolose con gente degli altri clan; ragazzi che Annalisa incontrava perché erano della sua età, perché facevano parte del suo stesso mondo, non certo perché mafiosi. Trovato avrebbe utilizzato la stessa pistola che ha ferito, due settimane fa, il piccolo Nico Querulo.

A rivelare questo ennesimo, inutile quanto barbaro omicidio, è un uomo rimasto misterioso, un mafioso che ha visto in faccia gli uomini del commando entrati in azione il 7 aprile a San Cristoforo e che fanno parte della sua cosca, quella degli «Sciuto-Tigna» impegnati in una sorta di sanguinoso «repulisti» interno. Il collaboratore si è presentato in questura due giorni dopo l'agguato e ha raccontato agli investigatori di aver deciso di parlare per timore di fare la stessa fine, perché aveva criticato il ferimento del bambino. Per farsi credere ha dapprima descritto l'auto usata per l'agguato, e che era già stata ritrovata dagli agenti al centro di Catania, poi ha fatto ritrovare un arsenale di armi in una casa abbandonata di San Cristoforo, infine ha raccontato l'orrenda fine di Annalisa, facendone trovare il cadavere.

I killer dovevano uccidere sia Angelo Castorina sia Orazio Signorelli, che avevano teso per loro denaro proveniente da estorsioni. Signorelli, rimasto ferito ed ora scomparso nel nulla dopo essere stato dimesso dall'ospedale, è stato salvato proprio dal bambino rimasto cieco. I due pregiudicati, assieme a Nico e ad altri bambini del quartiere, stavano portando un pony a bere ad una fontana quando sono arrivati i killer. Ai primi colpi di pistola, il cavallo si è imbizzarrito e Nico, che lo teneva per le redini, si è trovato in mezzo alle due vittime predestinate, facendo da scudo a Signorelli; questi è stato soccorso e nascosto in una stalla poco distante proprio dal pentito che ha poi svelato i retroscena. Solo per un caso nella sparatoria non sono rimasti coinvolti altri bambini. Sia il sindaco, Bianco, sia l'arcivescovo, Bommarito, sia il procuratore, Busacca, ieri hanno sottolineato come «il muro di omertà finalmente stia cominciando a sgretolarsi».

Fabio Albanese

Il piccolo Nico è ricoverato in Austria dove i medici stanno tentando di salvargli l'occhio sinistro

Scoperti grazie alle rivelazioni di un pentito che criticò la sparatoria

Margherita Ferlito moglie di Giuseppe Gangemi si è sentita male alla notizia dell'arresto del marito

Utilizzata la stessa arma che «firmò» un altro omicidio

Sopra Giuseppe Gangemi accusato di aver ferito il piccolo Nico. A lato Luciano Daniele Trovato fermato anche per l'omicidio della nipote

«Spero torni a vedere»

La madre del bambino «Penso soltanto a lui»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Lo abbiamo sentito dalla televisione, qui arriva via satellite la Rai; francamente la cosa non mi riguarda. L'unica cosa che mi interessa è la salute di mio figlio». Al telefono da Vigaun, in Austria, Maria Castiglia non mostra alcuna emozione nell'aver sentito che sono in gli uomini che hanno sparato a suo figlio Nico, rimasto cieco a cinque anni.

Si commuove, però, quando le chiedono come sta il bambino: «Solo una madre può capire quello che stiamo provando - dice tra le lacrime -, ora siamo un po' più tranquilli, ma lo saremo di più quando questa storia sarà finita». Non parla dei sicari arrestati ma ripete: «Forse gli appelli del sindaco e dell'arcivescovo sono serviti a qualcosa».

Il padre di Nico, Mario Querulo, è molto cauto: «Non so niente e non conosco quella gente. L'importante adesso è che mio figlio torni a vedere».

Nico è nella «Augenklinik» di Vigaun, presso Salisburgo, almeno per due settimane. Il professor Gerard Stiegler, che giovedì scorso lo ha sottoposto a un primo intervento chirurgico, resta «cautamente ottimista» sulle possibilità di un parziale recupero della vista dall'occhio destro; ripete di «avere tutti molta pazienza», ma non vuol aggiungere nulla sul decorso post-operatorio laconicamente definito, anche dopo il controllo di ieri mattina, «regolare»: «Fino a mercoledì prossimo non rilascia più alcuna dichiarazione», ripete al telefono la sua segretaria.

Mercoledì dovrebbe essere il giorno in cui il chirurgo austriaco scioglierà la prognosi e dirà se Nico potrà, anche solo al 30 per cento, riacquistare la vista da un occhio: «Ci ha ripetuto che non ci dovrebbero essere problemi - dice la signora Castiglia -, ci ha dato buone speranze».

Nei prossimi giorni il bambino sarà visitato anche da un neurochirurgo, giapponese che opera a Zurigo e che dovrà stabilire se bisognerà anche operare alla scatola cranica in previsione, poi, di un ulteriore intervento agli occhi.

La madre di Nico continua a «ringraziare chiunque sta facendo qualcosa per noi e che sta pregando per Nico». I parenti hanno aperto un conto corrente per chi volesse aiutare la famiglia Querulo, visto che le spese di degenza in ospedale in Austria sono ingenti (un milione al giorno).

Gli echi degli arresti sono molto lontani e si perdono nella quiete delle Alpi austriache. Ma anche tra i parenti rimasti a Catania c'è cautela nel commentare l'operazione di polizia. Una zia del bambino, Antonietta Querulo, avverte: «Volesse il cielo che siano le persone giuste, perché non ci deve andare di mezzo chi non c'entra. Se sono loro, però, devono finire peggio di Nico».

[f. a.]

INTERVISTA

LO SCRITTORE CAMILLERI

Andrea Camilleri

«Simbolo di chi vuole evadere dal vecchio mondo dei boss»

ANDREA Camilleri, scrittore e regista teatrale, siciliano di Porto Empedocle, esperto di cose di mafia, appare «sorpreso» da questa nuova storia di mafia.

Una ragazza uccisa dallo zio perché era andata in discoteca con un ragazzo di un altro clan. Lei che ne pensa?

«Io penso che a questa ragazza Annalisa bisognerebbe fare un altarino. Perché è l'esempio di qualcosa che sta cambiando. Vede, le giovani generazioni stanno cercando di evadere dalla vecchia concezione della famiglia mafiosa. Non dobbiamo dimenticare che Totò Riina definì Tommaso Buscetta "uomo senza onore" perché "aveva delle amanti". E che la moglie di Vitale, l'ultimo boss arrestato, ha querelato la questura perché i poliziotti avevano osato insinuare che il marito le metteva le corna. La mentalità, quindi, è questa: passi che si dica che è un assassino, passi che si dica che è un mafioso, ma adultero no, questo non è ammissibile. E' un'accusa che va lavata aggredendo i poliziotti. E' quella: una concezione di famiglia che manco Shakespeare con Romeo e Giulietta...».

Secondo lei Annalisa cercava davvero di evadere?

«Guardi, tanti giovani non personalmente mafiosi, ma appartenenti a famiglie mafiose, stanno tentando di scappare. Una che dice "vado a ballare con chi mi pare" dimostra l'erosione interna alla mafia. Significa che il Dna dei giovani sta cambiando, ed è una cosa che dà fiducia a quanti credono che in Sicilia le cose possano cambiare. Cambiano persino negli adulti, anche se in modo più lento, molto più lento. Fuggono da una situazione che è peggio che medievale. Una come Annalisa è una minaccia alle cose che non devono cambiare. E lei ha pagato il voler andare avanti. Si sa già come è stata uccisa?».

Due colpi di pistola alla nuca, sotterrata sotto poca terra in un campo. E' importante?

«Volevano farla mangiare dai cani, che la ritrovassero "sconciata". E' un'ulteriore offesa a chi ha osato. E pensi a cosa non le sarà costato prima... L'avranno spaventata, malmenata... E pensi a quante ragazze ci sono come lei, in Sicilia, con la voglia di scappare».

Lei prima parlava di concezione medievale. Ma la mafia è anche tecnologia, armi ultramoderne...

«Sì, ormai sono tutti banche, tecnologie avanzate e Internet. Questi fatti come la morte di Annalisa sono i rigurgiti del concetto mafioso della famiglia, che lei ha trasgredito. Eppure una morte come la sua forse dà più fastidio alla mafia stessa che non a noi, che pure proviamo orrore e sgomento».

Perché?

«Perché attira l'attenzione, disturba. Non per quello che ne sono io, non è stata solo una punizione».

E cos'altro?

«Un esempio. Credo che loro si stiano disgregando, ci sono troppi colpi di coda, mostruosi, impressionanti... Vede, la mafia è prima di tutto arretratezza, mentalità. Qualsiasi apertura mentale è un pericolo. Una ragazza così che sgarra, un pericolo. E poi, non dimentichiamo mai, non perdiamo mai di vista il fatto che sono degli assassini. Davanti a fatti come questo, ai morti di mafia, non bisogna cedere al fascino del male, dell'organizzazione perfetta, della capacità di corrompere. Sono assassini, organizzati. Tutto qui».

Brunella Schisa

Palau, armato di una pistola e di un fucile aveva preso in ostaggio tre commessi

Lei lo lascia, calciatore si barrica nel market

Dopo una lunga trattativa, si consegna al suo allenatore

OLBIA. Reso folle dall'abbandono della fidanzata ed amareggiato da un infortunio che da novembre lo tiene lontano dai campi di gioco, un calciatore di una formazione dilettantistica del Nord Sardegna ha fatto irruzione ieri sera, armato di pistola e fucile a canne mozze, in un supermarket di Palau e ha tenuto in ostaggio tre commessi. A più riprese ha chiesto di incontrare la giovane, mentre le forze dell'ordine circondavano il negozio. Alla fine è stato convinto ad arrendersi dall'allenatore della squadra nella quale aveva militato nello scorso campionato.

Preso in consegna dai carabinieri, Antonio Giua, 30 anni, è stato sentito nella tarda mattinata da un sostituto procuratore della Repubblica di Tempio, centro in provincia di Sassari, non lontano dal paese teatro della vicenda.

La serata di terrore rappresenta l'ultimo capitolo di una tormentata relazione sentimentale tra Antonio Giua e la commessa Antonella Fresi, 25 anni. Un rapporto a fasi alterne, tra molte rotture e riconciliazioni e che di recente era sembrato andare definitivamente in pezzi. Ma il giovane non si era evidentemente rassegnato, insisteva per riprendere il rapporto, sostenendo di essere ancora innamorato e di non poter rinunciare alla ragazza. Le sue avances erano state respinte con decisione.

Così ieri sera Antonio Giua ha ideato e realizzato un piano pazzesco per ricomporre il dissidio e almeno avere una spiegazione ultimativa dall'amata. Armato di una pistola e di un fucile a canne mozze, ha raggiunto intorno alle 18 il market nel quale Antonella Fresi lavora, in periferia di Palau, e ha fatto irruzione nel negozio. Pare che in precedenza avesse abbondantemente bevuto.

La ricostruzione dei drammatici minuti è ancora frammentaria e, per qualche aspetto, contraddittoria. Il titolare dell'emporio ha cercato invano di bloccare il calciatore, è riuscito soltanto a strappargli di mano il doppietta. Mentre avveniva un fuggi fuggi generale è stata udita anche una detonazione, sembra che il «Rambo» abbia fatto fuoco deliberatamente. «Gli è scappato un colpo mentre entrava», ha confermato più tardi un testimone dell'assalto.

Preso possesso del locale Antonio Giua ha trattenuto tre commessi con la minaccia dell'arma, poi ha chiesto notizie della fidanzata. «Dov'è? Voglio vederla», ha urlato a più riprese. Ma la ragazza non c'era. Secondo una versione non confermata, pare si fosse precipitosamente allontanata al momento dell'irruzione, intuendo le intenzioni dello spasimante. «Fatela venire qui», ha insistito quest'ultimo.

In paese è scattato l'allarme, carabinieri ed agenti di polizia sopraggiunti hanno circondato l'edificio. E' stata anche Antonella Fresi a telefonare all'innamorato respinto ha rilasciato in rapida successione due ostaggi, Daniela Inzaina e Gianni Careddu, trattenendo con sé una terza commessa, Tamara Altana. Protetta da un giubbotto antiproiettile e accompagnata da un funzionario di polizia, Antonella Fresi si è avvicinata al market, ma il calciatore ha chiesto che i due venissero accompagnati anche da un carabiniere. Mentre la ragazza invitava l'ex fidanzato a desistere dal pazzesco gesto si è fatto avanti l'allenatore di calcio Antonello Bagatti che lo scorso anno aveva avuto alle sue dipendenze Antonio Giua nelle file dell'Arzachena. «Non fare sciocchezze», gli ha detto aggiungendo altre parole a bassa voce. E' stato subito dopo che Giua ha consegnato la pistola ed è stato preso in consegna dai militari.

Corrado Grandesso

Un'immagine di Palau, nel Nord della Sardegna, teatro del sequestro

Macerata: fatalità dietro la morte di due giovani

Si schianta in auto mentre va dall'amico morto poco prima

MACERATA. Una doppia tragedia della strada ha stroncato la vita di due amici, un ragazzo e una ragazza, l'una mentre correva al capezzale dell'altro. E' accaduto venerdì notte nel Maceratese.

Mauro Crocetti, 20 anni, di Pollenza, era alla guida di una Fiat che a Urbisaglia si è scontrata frontalmente con un autocarro Iveco: il giovane è morto sul colpo. Subito dopo aver appreso dell'incidente la sua amica, Emanuela Conti, 21 anni, pure lei di Pollenza, si è precipitata in auto, una Golf, all'ospedale di Macerata, credendo che il ragazzo fosse ricoverato lì. Quando le hanno detto che lo avevano portato nel nosocomio di Tolentino, Emanuela si è diretta verso la cittadina, ma lungo il tragitto, sulla SS 77, si è scontrata con una Land Rover. Un urto violentissimo, che l'ha ridotta in fin di vita. I vigili del fuoco l'hanno estratta ancora viva dai rottami, ma il decesso è avvenuto poco dopo. Due morti atroci che hanno gettato nella disperazione le famiglie dei due ragazzi e suscitato grande commozione a Pollenza. «Li conoscevo entrambi fin da bambini - ha detto il parroco, don Mario Simonetti - e anche per un prete, in momenti come questo, è difficile trovare le parole, che cosa dire ai familiari. Marco l'ho visto fino a pochi giorni fa, ogni tanto veniva a trovarmi in chiesa. E' una perdita grande, per tutto il paese, non avere più questi due giovani fra noi». Il conducente dell'autocarro Iveco, Alberto Illuminati, di San Ginesio, 53 anni, è rimasto illeso, così come gli altri due automobilisti coinvolti nel secondo incidente, Fausto Coppari, di Macerata, che era alla guida della Land Rover e Francesco Sciarra, di Urbisaglia, conducente di una Opel Vectra.

[j. p.]

Assassinata con un colpo di pistola alla testa: aveva 32 anni, era partita dalla stazione di Albenga

Il serial killer del treno colpisce ancora

Ventimiglia, un'altra donna uccisa nella toilette

NOSTRO SERVIZIO

L'hanno trovata con la testa reclinata nel water della toilette del treno locale Genova-Ventimiglia: uccisa probabilmente con un colpo di pistola alla testa, come l'infermiera di Chiavari, freddata il giorno di Pasqua sull'intercity La Spezia-Milano. E così l'ipotesi di un serial-killer che semina panico e morte lungo le strade e i binari della Liguria diventa qualcosa in più di una semplice idea investigativa.

A scoprire il corpo ormai senza vita della giovane - che abitava a Ventimiglia e aveva 32 anni - sono stati gli addetti alle pulizie del convoglio. Prima hanno trovato una sacca nera abbandonata in uno scompartimento, poi la porta di una toilette bloccata dall'interno. L'hanno aperta, e hanno scoperto il cadavere. All'orologio della stazione mancavano pochi minuti alle ventitré.

Il treno era partito dalla stazione di Genova Brignole quattro ore prima, alle diciannove. E' salito nella stazione del comune di confine in orario, alle 22.25. Una corsa lunga più di tre ore, per consentire le fermate in tutte le stazioni della Riviera di Ponente. E proprio a una di queste stazioni è salita la vittima. Secondo un primo riscontro, avrebbe preso il treno ad Albenga, un'ora di viaggio da Ventimiglia. Un treno poco frequentato il Genova-Ventimiglia. Adesso gli investigatori stanno cercando di rintracciare gli altri passeggeri nella speranza di riuscire a trovare qualche elemento per risolvere questo ennesimo rompicapo.

Poco prima di mezzanotte è arrivato il medico legale, che ha eseguito una sommaria visita necroscopica sul cadavere della giovane donna. Nulla è trapelato sull'esito. Né se la donna abbia subito violenza, nè se sia stata uccisa come l'infermiera Elisabetta Zoppetti, con un colpo sopra l'orecchio sinistro. Un solo proiettile, mortale.

Daniela Borghi

Il corpo è stato scoperto dagli addetti alle pulizie del convoglio La porta era bloccata all'interno

«Aveva la testa reclinata sul water sulla porta c'erano tracce di sangue» A tre scompartimenti di distanza dal bagno trovata la borsa della vittima

Una settimana fa era stata ammazzata nella toilette di un Intercity un'infermiera di Milano. Anche lei freddata a colpi di rivoltella

A destra Elisabetta Zoppetti, l'infermiera di Milano uccisa nella toilette del (nella foto grande) partito da La Spezia e diretto a Venezia

VITTIME DELLA MANIA DI GIUSTIZIA

TORINO, 15 marzo '98.
Stela Truya, prostituta albanese, 25 anni.

FERMO LIGURE, 18 marzo.
Lijudmila Zubskova, «lucciola» ucraina, 23 anni.

NOVI, 24 marzo.
I metronotte Candido Randò, 45 anni, e Massimino Gualillo, 31 anni, feriti il viado Julio Castro.

COGOLETO, 11 aprile.
Evelyn Esohe Edoghaye, 27 anni, prostituta nigeriana.

VOGHERA, 11 aprile.
Elisabetta Zoppetti, infermiera, 32 anni.

aprile.
Kristina Kwalla, 21 anni, prostituta macedone.

IL CASO
L'ALLARME IN LIGURIA

Caccia grossa al giustiziere

Vertice a Genova dopo gli otto delitti

GENOVA CARTE in tavola, per confrontare indizi e risultati delle perizie, evidenziare eventuali elementi comuni e cercare, nello scambio di informazioni, di venire a capo di una serie di delitti che in quattro mesi hanno insanguinato la Liguria e il Basso Piemonte, l'ultimo ieri mattina. Altrimenti, se il coordinamento tra Procure non ci fosse, come ha sottolineato ieri mattina al termine di un summit a Palazzo di Giustizia il procuratore generale Guido Zavanone, «nei casi limite è necessario intervenire con l'avocazione». Parole importanti, che al di là di una diplomatica genericità, risultano pesanti.

L'allarme serial killer è più solo un'ipotesi dal macabro fascino, ma una linea investigativa che comincia ad avere alcuni riscontri. Quattro prostitute uccise con un proiettile in testa, a Pietra Ligure e nel tratto di Riviera tra Varazze e Cogoleto; un viado minacciato con la pistola da un cliente che ha poi assassina due metronotte avvicinatisi all'auto, nel parco di una villa della Barbellotta, a Novi Ligure; un'irreprensibile infermiera «giustiziata» in una toilette dell'Intercity tra Tortona e Vigevano, mentre rientra da Chiavari a Milano; e ieri sera l'ultimo delitto.

In tutti i casi non c'è violenza sessuale, l'arma usata è un revolver di grosso calibro con proiettili «scamiciati», che si frantumano penetrando nelle ossa, e negli ultimi due omicidi, la vittima aveva il maglione alzato sulla testa ad attutire il colpo di pistola. Più indietro nel tempo, nel settembre scorso, un'altra prostituta nigeriana è stata uccisa con un colpo alla testa a Bologna. A legare insieme i delitti, un altro filo nero: una prostituta e i due metronotte della Barbellotta sono stati uccisi di martedì, mentre negli altri casi, compreso l'omicidio di Bologna, l'assassino ha colpito in giorni di festa. Ulteriore elemento comune, l'identikit dell'omicida dei metronotte, costruito grazie alla testimonianza del viado lasciato per morto e sopravvissuto, che somiglia in modo impressionante alla descrizione dell'ultimo cliente, cinquantenne stempiato e brizzolato, sulla cui auto è salita, a Genova, nel quartiere della Foce, la prostituta nigeriana ritrovata uccisa a Cogoleto. La ragazza conosceva uno dei guardiani trucidati ad Alessandria.

Se il «giustiziere» delle prostitute ha davvero allargato il raggio d'azione, uccidendo irrazionalmente madri di famiglia, allora, come sottolineano alcuni inquirenti, può scatenarsi un vero e proprio allarme sociale. Ad aumentare la paura del pazzo che spara in qualsiasi luogo e contro qualsiasi donna, l'intervallo di tempo sempre più ridotto tra un assassinio e l'altro: il 27 settembre 97 Nosa Lovet Egareuba, nigeriana di anni, uccisa a Bologna, il marzo Stela Truya, albanese venticinquenne, il 18 Ljudmila Zubskova, ucraina, 23 anni, il 24 alla Barbellotta i due metronotte Candido Randò, 45 anni, e Massimino Gualillo, 31 anni, col ferimento del ventisettenne sudamericano Julio Castro, il 29 Evelyn Esohe Edoghaye, 27 anni, nigeriana, il 12 aprile, Pasqua, Elisabetta Zoppetti, infermiera di anni; il 14 un'altra prostituta.

Carabinieri e polizia portano avanti indagini indipendenti, in una divisione di «competenze» a seconda dell'intervento sui delitti, allora tocca ai magistrati, i titolari delle inchieste, farsi tramite dello scambio di informazioni, altrimenti difficile. Il summit di ieri, dalle 11 alle 13, aveva proprio questo scopo. C'erano, oltre al procuratore generale, l'avvocato generale Mario Sossi, il procuratore capo Francesco Luigi Meloni, il procuratore aggiunto Francesco Lalla, il procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico, il sostituto genovese Enrico Zucca (delitto Edoghaye), il sostituto savonese Franco Greco (delitti Truya, Zuskova), il sostituto di Alessandria Andrea Canciani.

Nella linea della collaborazione si muovono anche polizia e carabinieri, anche per ora in modo indipendente. Per domani, infatti, è convocata in questura a Genova una riunione coordinata dal Servizio centrale operativo della polizia cui parteciperanno la Mobile di Verona, Milano, Genova e Alessandria, con i responsabili della Scientifica. I carabinieri di tutta la Liguria, invece, si sono riuniti venerdì, con la partecipazione dei militari di Alessandria.

Alessandra Pieracci

Il generale aggrava la posizione dell'ex socio di Soffiantini: mai saputa l'origine del denaro

Delfino: quei soldi li ho dati Alghisi

«Ho ricevuto quella in nome di passati rapporti personali»

DAL NOSTRO INVIATO

Il generale parla e l'imprenditore Giordano Alghisi, che sembrava arrivato a un passo dalla libertà dopo il lungo interrogatorio di mercoledì scorso, rimane in carcere. Una relazione di causa-effetto che si spiega con le dichiarazioni di Francesco Delfino fatte l'altro ieri ai magistrati nel carcere militare di Peschiera del Garda. E che rendono sempre più enigmatica la figura dell'imprenditore, buon amico sia del generale che dei Soffiantini. L'alto ufficiale infatti, negando ogni addebito «e qualsiasi altro tipo di reato», avrebbe ribaltato la «verità» qui conosciuta, ricostruita negli atti degli inquirenti attraverso testimonianze di Carlo e Giordano Soffiantini prima e di Alghisi, poi.

In pratica il generale avrebbe raccontato di non aver mai preso una lira dai Soffiantini, avrebbe ammesso invece di aver ricevuto dei soldi da Alghisi. Una differenza sottile, ma sostanziale. In altre parole Delfino sostiene che l'imprenditore ex socio di Giuseppe Soffiantini, che ultimamente si sarebbe trovato in difficoltà economiche, gli avrebbe consegnato dei soldi in nome di rapporti personali pregressi, ma senza mai fare cenno al fatto che quei denari provenissero dalla privatissima scorta che i Soffiantini tenevano in soffitta e di cui Delfino ha detto di non essere a conoscenza. E dalla sua ha il fatto che finora, in questa storia non risulta, almeno negli atti ufficiali, mai nessun contatto diretto (se non un paio di biglietti di solidarietà) tra il generale e i Soffiantini.

E' in questo modo che secondo i legali cadrebbe il reato di concussione: perché quel passaggio di soldi, secondo il generale, sarebbe stato un fatto privatissimo tra lui e il vecchio amico imprenditore. Gli avvocati non si sbottonano più di tanto. Ma lasciano capire che tra l'altro la somma arrivata al generale potrebbe non corrispondere a quella Giordano Soffiantini consegnò ad Alghisi, convinto in buona parte delle parole dell'imprenditore, che il miliardo servisse a pagare un informatore del generale. Quanto sarebbe arrivato di quel miliardo al generale? Forse solo quei 500 milioni che gli accertamenti della Finanza avrebbero riscontrato sui conti di Delfino, movimentati proprio nei giorni a cavallo dell'Epifania.

Si spiegherebbe così la presenza delle due valigette blu usate da Alghisi per la consegna dei soldi, sequestrate nella casa romana del generale e troverebbe spiegazione anche quella banconota fotocopiata che, fin troppo incautamente, era custodita insieme ad altri soldi in un cassetto della scrivania di Delfino. Il generale avrebbe raccontato di aver preso quella banconota ritirando soldi dalla banca interna del Comando generale dell'Arma. Lo stesso gip nella sua ordinanza non aveva mancato di sottolineare come tutti questi indizi fossero saltati fuori con estrema facilità: «Appare significativo che il generale si sia fatto sorprendere in realtà un po' incautamente, con le tracce resta...».

Già: possibile che un vecchio volpone come Delfino si fosse fatto fregare in questo modo? Certezza di essere impunito, si era detto. Ma il generale, nelle sue interviste, il giorno prima di arrestato, aveva avvertito: «Non sono un fesso, no così semplici come sembrano». Sono davvero andate come le racconta Delfino «le cose»? Quella di Delfino non è una difesa facile: la sua parola contro quella di Alghisi. E i magistrati hanno ancora deciso a chi credere. Ci sarà probabilmente un confronto. Di sicuro, la posizione dell'imprenditore è improvvisamente peggiorata. Infine a questo puzzle manca un tassello importante: la verità di Giuseppe Soffiantini, rimasto prudentemente in attesa. Se i fatti si fossero svolti come sostiene il generale, in effetti contro di lui cadrebbe non solo l'accusa di concussione, ma qualsiasi altra ipotesi di reato, compresa quella aggirato la legge sul blocco dei beni e di aver interferito con le indagini trasformandosi in una sorta di detective privato. «Tutto questo verrà dimostrato dai testimoni che ascoltati, dice l'avvocato Bruno. Dodici in tutto, chiamati a scagionare «lo Squalo». Tra loro nessun alto ufficiale dei carabinieri, a riprova che il generale non sarebbe mosso con fini investigativi dietro le quinte del sequestro.

Tutto ciò mentre il generale continuerà a rimanere chiuso in una cella: «In modo che non ci siano poi sospetti fatto che Delfino averli in qualche modo intimoriti. Che i giudici facciano le loro indagini - dice l'avvocato Della Valle - e le facciano in fretta. Solo quando avranno raccolto tutti gli elementi, per dimostrare l'assoluta buona fede del nostro cliente, chiederemo la sua scarcerazione». La prossima potrebbe essere insomma settimana cruciale. Anche perché sullo sfondo di questo «giallo» si agitano già altri protagonisti che non è stato il generale a chiamare. Ieri mattina il capitano Arnaldo Acerbi, comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Brescia, e il colonnello Antonio Pinto, responsabile del nucleo di polizia giudiziaria della corte d'appello di Brescia, entrambi indagati con l'ipotesi di concorso in concussione sono stati reinterrogati per circa un'ora ciascuno. Che ruolo hanno avuto? Nelle perquisizioni sembra che la Finanza abbia sequestrato a Pinto due biglietti da visita di Alghisi, due agende telefoniche e alcuni estratti conto.

Paolo Colonnello

Il generale Francesco Delfino è rinchiuso da tre giorni nel carcere militare di Peschiera sul Garda

A Roma e in altre città

Di Bella, di nuovo in piazza

ROMA. Ieri sono tornati in piazza, solo a Roma ma anche in altre città, per protestare contro il decreto Bindi sulla sperimentazione e sulla scarsità di farmaci necessari per il Mdb, il multitrattamento antitumorale in sperimentazione. Le manifestazioni di protesta, oltre che a Roma, sono avvenute in contemporanea a Modena, Sanremo, Bari, Lecce e Napoli. Cortei pro Di Bella che però lo stesso professore non approva: «Le manifestazioni in mio favore mi sembrano biasimevoli, d'altronde sono l'unico modo per far capire alle alte sfere quello che». A Roma, nel momento di massima affluenza, i manifestanti - secondo gli organizzatori, non più di 800 per la polizia. Momenti di tensione si sono verificati quando hanno cercato di superare le in via del Corso. Le forze dell'ordine hanno formato un cordone, nella ressa una donna ha avuto un malore. **[r. cri.]**

«D'accordo con mio marito: è deleterio per un bambino»

A fianco Daniela Fini con il marito. A destra la moglie del leader di An con la maglia della Lazio, di cui è tifosa

«La mia più grande passione è il calcio Gianfranco? In casa porta i problemi del lavoro, racconta barzellette stupende, facendoci sempre ridere»

Daniela Fini: come madre boccio il maestro se è gay

SIGNORA Fini, la domenica va sempre allo stadio?

«Sì, soprattutto quando la Lazio gioca a Roma. Poi, se si può andare in macchina, vado anche in trasferta; altrimenti guardo la partita in televisione».

E' sempre stata una tifosa sfegatata?

«Sì, solo che purtroppo, o per fortuna, diventando la moglie di un personaggio molto noto, si ha più quella vita privata di prima. Oggi sono la moglie di Fini che è tifosa della Lazio, che è un po' un'altra cosa. Invece io sono sempre stata tifosa e quando non seguo la squadra della Lazio, faccio il presidente della Lazio Master, una squadra di ex giocatori e di campioni».

In casa Fini chi comanda: lei o suo marito?

«Abbiamo una comunione di idee. Ci confrontiamo su tutto. Ci compensiamo l'un l'altro; non prendiamo mai decisioni affrettate da soli».

E' contenta del successo di suo marito?

«Sinceramente sì. Se lo merita per il lavoro che svolge. E' la sua vita, il suo credo; però devo dire che non ha trascurato la famiglia, né la nostra bambina».

In che senso?

«E' sempre presente, nonostante i viaggi e gli impegni. Appena ha una mezz'ora di tempo torna a casa e sta con noi. Io credo che i rapporti tra coniugi non si devono basare sulla quantità ma sulla qualità. Gianfranco, però, non toglie niente alla famiglia. Devo dire che, grazie a quella vita che lo costringe a fare la politica, nella nostra vita non c'è mai un momento di monotonia e questo è che è importante».

Ma che cosa fate la domenica?

«Lui vede il Bologna, io la Lazio; la sera stiamo insieme con gli amici e la bambina, come una qualsiasi altra famiglia».

Andate a Messa?

«No. Io ho una mia teoria personale sulla religione. Preferisco andare al cimitero a mettere fiori sulla tomba di papà. Io, però, prego e, a modo mio, profondamente cristiana. Non vado a Messa».

E politicamente la vedete nello stesso modo?

«Certo. Ci siamo conosciuti nel 1972 nella sezione del Fronte della Gioventù che oggi si chiama Azione Giovani».

E la polemica sugli insegnanti omosessuali?

«Io sono d'accordo con Gianfranco. Credo che dalle scuole materne alle elementari la scuola sia un esempio per i bambini che tendono ad emulare l'insegnante. Talvolta seguono l'insegnante contro il parere dei genitori. Il maestro, per i bambini, è un esempio. Il gay, maschile o femminile dichiarato - certo nella propria vita privata ognuno fa ciò che vuole - cioè l'omosessuale che esibisce la sua omosessualità, è deleterio per la formazione del carattere di un bambino. Anche se per la maggioranza delle persone non è così, per mia figlia ho il diritto di non mandarla in una classe dove c'è un insegnante gay».

Ma le è successo?

«No. Però è successo che un insegnante di sinistra ha detto a mia figlia, quando aveva sei anni, in prima elementare, che chi porta la pelliccia è un assassino. E così la bambina mi ha detto "Mamma, sei un'assassina!" e le assicuro che questo genere di cose non fa piacere. I razzisti vorrei precisare che sono quelli che non accettano le opinioni altrui».

Cioè, suo marito ha il diritto di pensare ciò che vuole come genitore, e capisco bene.

«Sì. Perché parlava di sua figlia».

Però lui è un uomo pubblico.

«Sì. Ma è un padre, è marito e soprattutto un essere umano».

Manconi ha detto che Fini dovrebbe mandare sua figlia a scuola dall'insegnante omosessuale per imparare rispetto e tolleranza che dentro casa non le hanno insegnato.

«Ma Manconi, da noi, a casa, non è mai venuto; non conosce la nostra bambina e non capisco come faccia a fare certe dichiarazioni. Secondo, vorrei dire che mia figlia va in una scuola privata e la sua migliore amica è una bambina extracomunitaria, mulatta, e quindi mia figlia, che è bionda, con gli occhi azzurri, rispetta e ama ogni persona che apparentemente è diversa, ma in realtà uguale. Questa tolleranza e rispetto le è certo stata ispirata dai suoi genitori che siamo Gianfranco ed io».

Lei è tollerante?

«Sì. Mi dà fastidio l'arroganza, la stupidità e l'intolleranza di alcuni che vogliono che uno sia a tutti i costi come loro. In questo modo io mi sono sentita diversa in questi ultimi tempi e mi ha dato estremamente fastidio».

Ma lei che tipo è?

«Sono sincera, purtroppo, perché nella vita non mai monotonamente prove contrarie. Io non riesco a reprimermi e a essere falsa».

E come madre?

(Sorride). «Sì. Pensi che mia figlia è laziale come me e andiamo allo stadio. Lei fa il tifo con me e poi è dolce, eccezionale e simpatica».

Si rende conto della vita di suo padre?

«Sì. Ma non le pesa perché, come le ho detto, Gianfranco non porta i problemi a casa e si sdoppia. Con noi è normalissimo, racconta barzellette stupende, ci fa ridere; insomma: è una vera persona».

E i soldi? Sono importanti per voi?

«No. Certo, i soldi ti permettono di andare in una clinica privata, ma non ti tolgono la malattia. Nella vita contano gli affetti, gli amici, la famiglia».

Ha rimpianti?

«No. Ho 43 anni; ho vissuto nel bene e nel male e penso che anche le esperienze negative che ho fatto mi abbiano aiutato. Io forse posso suscitare tanta simpatia o tanta antipatia. Però gli amici mi vogliono bene come Daniela, come sono e come la moglie di Fini».

Che cos'è importante per lei?

«Essere considerata una persona, essere considerata per quello che sono, essere una buona madre e la soddisfazione te la dànno tua figlia e tuo marito quando ti guardano un certo modo oppure ti dà soddisfazione ridere con gli amici davanti a un camino mangiando una pizza».

Ha un desiderio?

«Riuscire a vivere più a lungo possibile per vedere dei nipotini biondi, con gli occhi azzurri come mia figlia Giuliana».

Alain Elkann

«I soldi non sono importanti per me. Ti permettono di andare in una clinica privata ma non ti tolgono la malattia Mi danno fastidio l'arroganza e la stupidità Il mio sogno? Avere tanti nipotini biondi»

«L'Italia ha affossato il progetto Genoma»

Delusione Dulbecco «Tornerò negli Usa»

«I fondi promessi sono rimasti un sogno» Berlinguer: «Nel '99 ci saranno più soldi»

Il «progetto Genoma» per decifrare il patrimonio genetico umano nel nostro Paese è morto. Lo ha dichiarato ieri il suo ideatore, il premio Nobel Renato Dulbecco, il quale ha sottolineato che il suo impegno al Cnr scade a metà anno e che non è improbabile un suo definitivo ritorno negli Usa. L'illustre ricercatore, in un'intervista al giornale radio Rai, ha detto che la mancanza dei fondi promessi ha «ucciso in Italia il "progetto Genoma"». Progetto che nel resto del mondo è fatto, invece, passi da gigante.

Nel 1986 Dulbecco ideò il «progetto Genoma» per decifrare il patrimonio genetico umano. Sino ad oggi, in tutto il mondo, sono stati sequenziati tre mila geni. Alla domanda se «possiamo dire di essere giunti a metà strada sulla via che porta alla conoscenza di tutto il dna», il professore ha risposto: «Direi di sì. Il progresso fatto è notevolissimo ed entro pochi anni sapremo tutto».

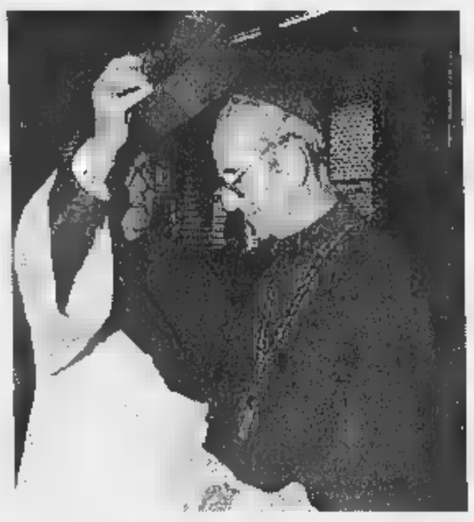
Il Nobel Renato Dulbecco

Ma quanti anni ci vorranno per completare il «progetto Genoma»? «Per identificare i geni, localizzarli - ha detto Dulbecco - per tutto questo, non ci vorrà moltissimo: è questione di pochi anni. Ci vorrà molto tempo, invece, per capire bene cosa facciano tutti questi geni. I geni, infatti, hanno funzioni diverse in cellule diverse, vi sono interazioni ed un sacco di altri aspetti. Questa è la parte veramente più lunga e più significativa».

E, alla domanda «in Italia a che punto siamo con la ricerca nell'ambito del "progetto Genoma"? Sono arrivati i fondi?», Renato Dulbecco ha risposto: «Che io sappia non sono arrivati, per cui mi pare, non so.., che il "progetto Genoma" sia morto».

Torna dunque lo spauracchio, per la ricerca italiana, che il premio Nobel possa abbandonare il lavoro al Cnr e tornare definitivamente negli Stati Uniti. Il premio Nobel non conferma né smentisce: «Il mio impegno con il Cnr è limitato: scade effettivamente verso la metà dell'anno. Dopo quella data - ha sottolineato Dulbecco - non ho più vincoli e quello che farò dipende da un mucchio di circostanze».

Arriva in serata l'invito del ministro dell'Università, Luigi Berlinguer a non lasciare l'Italia, a andare avanti con i fondi a disposizione, anche perché nel 1999 ci saranno più risorse. «Forse il professor Dulbecco non è informato - ha detto il ministro - abbiamo assegnato 40 miliardi ad un progetto sul Mezzogiorno di cui Dulbecco dovrebbe essere il coordinatore per un'attività che si svolge in sede meridionale: un altro dei rivoli importanti per continuare a studiare il genoma». Quanto al progetto finalizzato del Cnr, Berlinguer riconosce che è «in maggiore difficoltà perché per quest'anno non si sono reperite le risorse. Con i fondi attuali, tuttavia, - secondo Berlinguer - il professore potrebbe continuare la sua attività, veramente si riuscirà ad alimentare questa ricerca. D'altronde il Dpef ci incoraggia perchè la prossima Finanziaria avremo risorse maggiori». [r. cri.]



Il cardinale Alberto Bovone nato a Frugarolo, in provincia di Alessandria, l'11 giugno di 76 anni fa

Erano centinaia i casi all'esame del cardinale Alberto Bovone

Addio al padre dei Beati

Morto il Prefetto per le Cause dei Santi

Fra i più vicini al traguardo ci sono Padre Pio Giovanni XXIII e Paolo VI

ROMA. Alberto Bovone, Prefetto per le Cause dei Santi, creato cardinale nel recente concistoro del febbraio, è morto nella notte fra venerdì e sabato in Vaticano. Alberto Bovone è ricoverato al Policlinico Gemelli, all'epoca del Concistoro, non ha potuto partecipare alla cerimonia in Piazza San Pietro. A consegnargli i simboli della «porpora» ha provveduto il Segretario di Stato Angelo Sodano, che si era recato all'ospedale, dove il prelato era ricoverato per un intervento allo stomaco.

Alberto Bovone è nato a Frugarolo, in provincia di Alessandria, l'11 giugno 1922. A lungo aveva ricoperto l'incarico di segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede. I suoi funerali si svolgeranno domani a Roma. La scomparsa del neo-porporato pone al Pontefice un problema di una certa urgenza: trovare in tempi sufficientemente rapidi il successore alla guida della Congregazione per le Cause dei Santi, il dicastero che ha la responsabilità di istruire i «processi» di beatificazione e di canonizzazione.

L'impulso dato da Giovanni Paolo II al fenomeno delle beatificazioni e canonizzazioni ha fatto sì che qualcuno abbia definito la Congregazione una «fabbrica di santi». E' molto alto il numero di laici e - soprattutto - di religiosi elevati agli onori degli altari in questo quasi ventennale regno di Papa Wojtyla: circa un migliaio.

E la fabbrica appare in piena attività, anche adesso. Sono centinaia le cause attualmente aperte, una tendenza favorita dall'evidente benevola simpatia con cui vengono accolte le iniziativa in tal senso delle diocesi e degli ordini religiosi. Alcuni aspiranti beati sono ormai vicini al traguardo. Fra costoro si può citare Padre Pio da Pietrelcina, dichiarato «venerabile» lo scorso dicembre da Giovanni Paolo II; Giovanni XXIII, al secolo Angelo Giuseppe Roncalli; e Paolo VI, Giovanni Battista Montini. Più lunga si presenta la procedura per Pio XII, Eugenio Pacelli. Non mancano per le polemiche che ancora circondano con singolare violenza il presunto «silenzio» nei confronti del nazismo, quanto - spiegano i «postulatori» della causa, per la grande quantità di materiale da esaminare negli archivi dei Paesi ex comunisti, aperti dopo la caduta del Muro.

Per il «Papa buono», morto nel 1963, il processo è in dirittura d'arrivo: Giovanni XXIII, oltre al sostegno popolare e di tutta la Chiesa, ha al suo attivo più di una ventina di guarigioni miracolose. Anche Papa Montini sta «galoppando», dicono gli addetti ai lavori, verso gli onori degli altari: la sua causa di beatificazione cominciò nel 1990, 13 anni dopo la morte. Appare completamente bloccato invece il processo di beatificazione di Pio IX, Papa Mastai; un riserbo fitto circonda la causa di questo personaggio, considerato «difficile» sotto molti aspetti; politici, ma non solo.

Non ci sono novità neanche per l'arcivescovo di Salvador, Oscar Romero, ucciso il 24 marzo del 1980 degli «squadroni della morte» filo-governativi mentre celebrava la messa, non ci sono novità di rilievo. Indubbiamente è morto «in odium fidei»; ma forse si vuole attendere, per consentire al Paese di superare le profonde divisioni lasciate dalla guerra.

Marco Tosatti

LOTTO CONCORSO N. 31

SABATO 18 APRILE

Bari	76	67	2	20	44
Cagliari	13	36	62	90	65
Firenze	85	88	90	86	1
Genova	13	4	42	3	8
Milano	38	17	86	54	83
Napoli	47	50	14	22	53
Palermo	90	62	41	74	10
Roma	17	90	84	4	14
Torino	45	2	90	81	86
Venezia	90	87	57	75	67

SUPERENALOTTO

Bari	76	Palermo	56
Firenze	85	Roma	17
Milano	38	Numero Jolly	
Napoli	47	Venezia	90

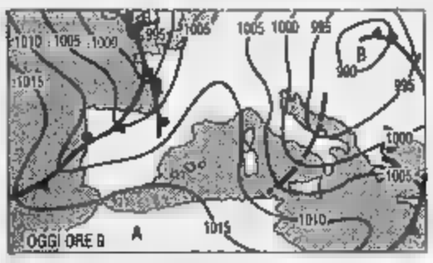
Montepremi L.

All'unico 11.979.902.900

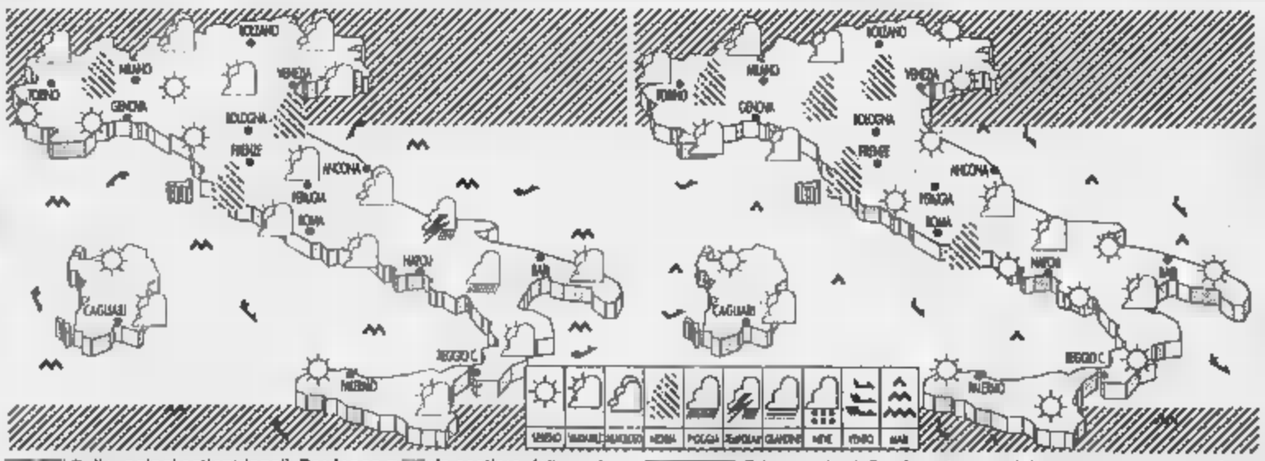
	Punti	Lire
Ai 45	5	87.832.600
Ai 4215	4	937.700
Ai 159.051	3	24.800

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



Per depedemani. Sulle regioni settentrionali, su alta Toscana e Sardegna si parziali e di scarso spessore, più frequenti sulle zone alpine e sul Triveneto. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre del Centro-Sud.



Sulle regioni settentrionali, Sardegna e fascia costiera delle regioni centrali tirreniche prevarrà il sereno. Annuvolamenti sulle Alpi centro-orientali. Nubi in intensificazione sulle zone appenniniche con possibilità di piovaschi. Temperature diurne in aumento al Nord e sulle regioni tirreniche.

Prima parte della giornata con cielo sereno o poco nuvoloso, foschie e temporanei banchi di nebbia nelle valli. Nel pomeriggio sulle regioni nord-occidentali e sulle zone appenniniche aumento delle nubi. Le temperature tenderanno ad aumentare, specialmente nei valori diurni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	13	Bologna	6	15	Bari	11	16
Bolzano	9	14	Firenze	7	12	Napoli	11	16
Verona	8	11	Pisa	11	13	Potenza	7	9
Trieste	9	11	Ancona	12	18	S.M. Leuca	14	16
Venezia	8	12	Perugia	3	8	R. Calabria	15	21
Milano	5	15	Pescara	10	17	Palermo	14	19
Torino	4	16	L'Aquila	5	6	Catania	13	21
Cuneo	3	13	Roma Urbe	12	15	Messina	16	19
Genova	10	15	Roma Ciamp.	10	12	Alghero	10	13
Imperia	9	16	Campobasso	6	7	Cagliari	8	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	10	variabile	Lisbona	11	19	sereno
Atene	13	22	variabile	Londra	4	10	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	11	26	sereno
Berlino	6	13	nuvoloso	Madrid	5	16	variabile
Bruxelles	6	10	nuvoloso	Montreal	6	17	nuvoloso
Bucarest	10	20	variabile	Mosca	3	8	nuvoloso
Budapest	7	13	pioggia	New York	9	19	variabile
Buenos Aires	13	21	pioggia	Nizza	9	16	variabile
Copenaghen	4	10	nuvoloso	Parigi	5	10	nuvoloso
Dublino	2	11	sereno	Pechino	13	25	nuvoloso
Francoforte	0	13	pioggia	Praga	5	11	nuvoloso
Gerusalemme	14	25	variabile	Rio de Janeiro	22	29	variabile
Ginevra	4	9	pioggia	Sofia	8	18	variabile
Helsinki	8	8	nuvoloso	Sydney	16	23	sereno
Johannesburg	14	25	sereno	Tokyo	12	18	nuvoloso
Il Cairo	15	28	sereno	Varsavia	8	14	variabile
Istanbul	11	15	variabile	Vienna	9	12	variabile

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Maranco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carascciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

RIGA DELLE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500
5 Immobiliare	L. 24.000
6 Beni Immobili Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerta	L. 22.000
8	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass e... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è e tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza, indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTIT"
011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 426.378 - 422.527 C.C.I.A.A. TV 229441.
FINANZIAMENTI immediati a ditte e aziende / dipendenti. Qualsiasi importo. SERFINA - CCIAA 249482 - telefono 049 8754422.
FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti finalizzati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.
SOCIETA' import export cerca socio con capitale per incremento attività. Tel. 0338 7237 ore pomeridiane sera.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

AZIENDE IN VENDITA

BAR snack tavola calda (AB) orario ridotto ampio locale cintura. Alto incasso giornaliero. Cedo. Baldini 596.771.

CEDESI
Azienda Autotrasporti conto terzi con servizio giornaliero Lombardia Piemonte parco automezzi proprio clientela primaria settore tessile e meccanico. Tel. 011 569.6133.

BIMO vero affare 2 vetrine luminosissimo abbigliamento calzatura cedo. Tel. 0347-222.2958.
CENTRO Commerciale in Torino negozio mq 78 abbigliamento tabella IX alto giro d'affari cedesi. Promotor 011 385.5212.
LIBRERIA in Torino zona centrale, sottoportico, avviamento ventennale, ampie vetrine, cedesi. Tel. 0330 207.311.
LIBRERIA specializzata settore professionale centrale buon avviamento arredamento nuovo vendesi. Tel. sera 0338 575.788.
RISTORANTE collina Torino possibilità pizzeria/bar contratto affitto azienda trattative riservate. Helvetia 650.3103.
BORA 885.317 autolavaggio rapido zona S. Paolo impianto moderno 700 mq forte utile cedesi facilitazioni pagamento.
BORA 885.317 edicola zona San Paolo ampio locale levata L. 7 milioni settimanali. Facilitazioni di pagamento.
TABACCHERIA totocalcio ottima zona L. 15 milioni di levata più totocalcio anticipo L. 250 milioni. Montemasso 473.1033.

3 OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESAIARISTA su slestrice tradizionale orizzontale e fresatore esperto su controllo Heidenhain cerca officina meccanica costruzione attrezzature zona Orbassano. Tel. 901.5351.
AUTOFFICINA in Torino assume meccanici generici e specializzati. Tel. 650.8992 - 668.7290.
CERCASI per torni e plurimandrino n 1 operatore e n 1 addetto macchina. Si richiede esperienza nel Tel. 011 945.3820 mattedì/mercoledì/venerdì.
ETICHETTIFICIO cerca giovani tipografi. Telefonare al n° 455.1607 - 455.1614.
MOLLIFICIO una/un avvolgitore esperto max 35 anni. Telefonare ore 12/18 al numero 777.0619 ore al numero 0335 203.212.
SOCIETA' di servizi ricerca per proprio organico operaio/a militeassolto in possesso di patente B o C. Mancerivere: Publikompass 8028 - 10100 Torino.

TUTTA LA COMODITÀ DI UN CONTO CORRENTE; TUTTI I VANTAGGI DI UN RAPPORTO PRIVILEGIATO

Tutte le informazioni di cui all'art. 116 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 sono indicate nei relativi fogli analitici, disponibili presso tutte le Succursali della Banca - della Consult S.I.M. p.A.

BANCA SELLA

4 LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SUPERMERCATO nuova filiale ricerca commesse/i, cassiere, magazzinieri. Possibilità part-time. 852. L. 1.524 minuto più iva max 3 minuti. Informazioni tel. 011 561.2323.

IMPIEGATI

AFFERMATA azienda a carattere nazionale ricerca N. 20 per propri uffici Torino centro esperti/e operatori/trici telefonici. Ottimi guadagni si affida portafoglio clienti. Tel. 011 517.5485.
A gaomatra pontemato con approfondita esperienza manutenzione fabbricati e impianti si propone rapporto di collaborazione. Scrivere dettagliando elementi di giudizio a: Publikompass 8028 - 10100 Torino.
AMBOSESSI selezioniamo che prima esperienza per lavoro turistico Italia-Cee non indispensabile lingua. Tel. 011 516.0616.
CERCASI n 2 esperti/e partita doppia iscritte disoccupazione da minimo 2 anni part-time Torino e Bjasoleno, 544.431 ore ufficio.
AZIENDA offresi 20 posti ad addetti/e commerciali disoccupati 22/35 anni per sedi To sud, At, Al, Cn. Tel. 011 648.1062.
CONCESSIONARIA autoveiture casa tedesca Canavese cerca rivenditore responsabile clienti 30 anni perito elettronico meglio se esperto nel settore. Scrivere: Publikompass 2102 - 10100 Torino.
azienda commerciale con sede a Saluzzo ricerca per telemarketing persone capaci anche part-time (età 25/30/40 anni). Inviare curriculum vitae: Casella Postale 66 - Saluzzo.
azienda di arredamento sita in Collegno, cerca arredatrice/ore per vendita al pubblico di 30/45 anni, con provata esperienza nell'imbottito e nel tendaggio. Telefonare ora ufficio al numero 011 403.0385.
INFORMATORI medico scientifici introdotti presso podiatri, dietologi, naturopati, e farmacisti seria e affermata società cerca per potenziamento struttura commerciale. Curriculum a fax 011 415.1897.
Sistemi A.P.G. diplomato/a con esperienza almeno come analista programmatore in ambiente software gestionale. Scrivere: Sistemi A.P.G. srl - corso Luigi Einaudi 30 - 10129 Torino.
MODELLISTA cercasi da industria confezioni femminili bielle sa. Scrivere Saiodini viale Roma 5/7 - Biella.
MEDIA azienda industriale vicinanze Avigliana per potenziamento organico edp cerca diplomato in informatica. E' richiesta esperienza nella gestione reti locali e costituisce titolo preferenziale conoscenza di Novell. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5151 - 10100 Torino.

GRUPPO NAZIONALE
Operante al dettaglio nei settori
TV HI-FI ELETTRODOMESTICI COMPUTER
ricerca per nuova apertura in Torino
VENDITORI E RESPONSABILI DI REPARTO
con esperienza diretta nel settore.
Astenersi senza requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 2101 - 10100 Torino.

cerca personale esperto. Scrivere: Publikompass 8032 - 10100 Torino.
OTTIMO inglese conoscenza tedesco anche primo impiego cercasi per ufficio spedizioni da ditta in Torino nord. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.
SOCIETA' componentistica oleopneumatica ricerca per sviluppo vendite provincie Al-At-Cn: perito industriale 25/35 anni residente in loco. Richiesti: forti doti di determinazione nel raggiungimento degli obiettivi, capacità organizzativa. Offresi: inquadramento di legge più incentivi, auto. Scrivere Publikompass 6 - 16121 Genova
impiegata/o commerciale max 26enne spigliata/o persuasiva e diplomata. Per colloquio telefonare allo 011 749.3155.
leader produzione banche dati legislative, mediche, terziario e visure internazionali seleziona per nuova filiale Torino 4 disponibili immediatamente. I candidati minima anni, autointraprendere attività innovativa e dinamica, sosterremo formazione gratuito, opereranno propria regione percependo inizialmente L. 2 milioni 500 mila mensili, rimborso spese, eventuale auto aziendale, forti incentivi. Per colloquio presentativo in Torino telefonare ore ufficio 035 224.007.

SOCIETA' di selezione personale per collaborazioni temporanee in settori turismo ed eventi (tour leader, aeroportuali, accompagnatori certificati, hostess). Si richiede età compresa tra i 19 e i 35 anni, diploma di scuola media superiore, conoscenza di almeno una lingua straniera. Inviare curriculum vitae, citando il riferimento 001 a Free Way, via San Francesco da Paola 15, - 10123 Torino. fax 011 812.0731.
STUDIO consulenza del lavoro in Carmagnola assume esperto/a paghe e contributi. Inviare curriculum Casella Postale 82 - 10022 Carmagnola (To).
STUDIO dottori commercialisti cerca per la adempimenti societari (comunicazioni IVA, CCIA, aggiornamento libri sociali) buona conoscenza Windows 95 inglese francese. Inviare curriculum fax 011 562.3527.

TECNICI

stampaggio lamiera e costruzione stampi ricerca capo officina per reparto presso. Scrivere: Publikompass 5134 - 10100 Torino.
DISEGNATORE Cad 3D Catia e Pro Eng. con esperienza nel settore mc Tel. 011 961.3131 - 0335 524.9302.
stampaggio materie plastiche ma per propria officina aggiustatore stampista capace ad utilizzare tutte le macchine utensili. Tel. 720.555.
GEOMETRA esperto fognari e stradali impresa e. Tel. ore 17-19 al 011 779.2177 - fax 011 720.152.
' macchine per la pulizia industriale, ricerca tecnico di manutenzione e riparazione per la propria officina. Tel. 011 311.3630 ora ufficio.
URGENTE Hysys : ingegneri neo-laureati e periti meccanici con industrie automobili, metodi, stampaggio plastica. Tel. 011 952.1605 011
URGENTE Hysys : tecnologo paggio plastica (10-15 anni esperienza) con conoscenza: industria componentistica automobile, presse, paramotti iniezione, management degli operatori. Tel. 01 .1605 fax 011 959.

DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice/ore domestica esperta e 35/40 presenza pratica conduzione e stiro. al venerdì automunita zona lavoro: collina Moncalieri. Tel. 011 540.900 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

MILK prodotti naturali cerca con urgenza 5 persone part-time L. 25 annui.
assistente si previa formazione. Si visita presso la sede per gli e loro informazioni necessario, appuntamento. Telefonare allo 011 480.343.
OFFRIAMO lavoro settore alberghiero preadeguata formazione. Si richiede la visita presso la nostra sede per fornire le informazioni necessarie. Per appuntamento. Telefonare allo 011 489.658.
personale commerciale per inserimento nostro organico. Presentarsi: Ostovari Bolfiore 72 torino dalle 9,00 alle 12,30.

industria che opera nei mercati nazionali e internazionali leader nella produzione e commercializzazione di oggettistica artistica e articoli da regali nell'ambito dei propri piani di sviluppo ricerca per la regione piemonte due agenti di vendita. Il candidato ideale, a una persona di buona cultura, età minima 32 anni, di provata esperienza, fortemente motivato, massima serietà disponibilità immediata. L'azienda offre: fisso mensile, provvigioni + incentivi. Gli interessati possono telefonare lunedì e martedì dalle ore 9:30 alle 12:30 e dalle ore 16:30 alle 19:30 allo 091/363711.
A.A. TOSCANO scelta di gran carriere. Vieni a lavorare con noi. Selezioniamo persone da avviare alla carriera di agente immobiliare. Se sei ambizioso, serio, determinato, telefonaci subito. Tel. 561.3050.
AFFERMATA azienda introdotta istituti di bellezza noto marchio cosmetico/formale; diplomati seguiti ampliamento organico Piemonte. Offresi: iter formativo, affiancamento, provvigioni, incentivi. Tel. 011 981.8172.
società diplomati/e automuniti anni per attività di consulenza esclusa L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 771.2220.
introdotti presso farmacie seria ed affermata società cerca per vendita prodotti naturali zona Piemonte, Lombardia. Curriculum a fax 011 415.1997.
AZIENDA forniture per ufficio ricerca rappresentante inquadramento Enasarco max 30 anni per zona Torino. Offresi: incentivi. Telefonare solo se interessati 011 436.3277 - 436.3289 - 436.3348.
AZIENDA piscine residenziali, settore in costante espansione agente plurimandatario geometra o persona con esperienza vendita settore edile. Tel. 0173 211.383 provincia Bi, Al, No, Mi.
ITALIA settore bio-medicale offre opportunità a persone che amano il contatto con Tel.
CABON-DENIT leader settore odontoiatrico, ricerca agenti monomandatari per Torino. Si richiede: diploma, auto propria, iscrizione CCIAA, motivazione alla vendita. Si offre: formazione, portafoglio clienti, minimo garantito, auto aziendale e raggiungimento targets concordati, premi e incentivi. Inviare curriculum via fax n 02 670.9765 Dr.ssa
CANCELLERIA forniture ufficio ricerca venditori/trici veramente capaci, si offre fisso più provvigioni. 011 746.088.
CASA & cerca acquisitori/trici diplomati max 35enni, dinamici, ambiziosi. Offresi: formazione, provvigioni, premi, prospettive. Compenso da L. 2 milioni/mese. Tel. 545.900.
DERBE linea biologica Regena per parrucchieri agenti e/o concessionari ia-Piemonte-Liguria. Fax 055 421.1155 - Cosmoprof pad 31 stand A31.
BERTINETTO cerca acquisitori/trici per potenziamento Richiedesi patentino, precedente esperienza, ambizione, dinamismo. Offresi sicurezza, formazione, fisso, Per colloquio riservato tel. 741.2874.
FONDOCASA franchising immobiliare ricerca per apertura nuovi uffici in Torino acquisitori venditori con esperienza nel settore. Tel. 0182 556.060.
FORNITURE uffici su ricerca venditori/trici massimo 30 anni per Torino e provincia automuniti inirgati L. milioni annui commisurati allo proprio capacità. Se siete già del settore L. fisso più provvigioni alte. Tel 382.
GRUPPO in costante offre a ispettori e venditori zona in esclusiva, portafoglio clienti. Per ispettivo guadagno L. 120 milioni, venditori/trici L. 70/80 milioni. Tel. 011 703.449.
tecnologia avanzata della comunicazione, seleziona per espansione proprio organico n. funzionari minimo 23enni. Si richiedono entusiasmo bella presenza serietà. Si offrono L. milioni inquadramento di legge, training formativo. Telefonare per appuntamento allo 011 304.0202 ore ufficio.
leader servizi in dell'imminente apertura Filiale di To ricerca: agenti monomandatari per le di Torino, Asti, Novara, Alessandria e relative province. Offriamo: fisso mensile, pro bonus, incentivi legati al raggiu dei risultati, azienda pubblicizzata, training formativo, età 25/35 anni anni, diploma, precedente esperienza vendita, capacità in autonomia per obiettivi. Telefonare allo 02 556.02236 oppure inviare curriculum vitae tramite fax allo 02 556.02256.
NOVITA'. Diventa uno dei nostri 7 capo area settore arredamento per la provincia di Torino, guadagnerai L. 40 milioni annui. 0331 422.142.

ORGANIZZAZIONE scolastica operante Italia centro nord cerca in Piemonte collaboratori minimo 30 anni automuniti liberi dalle 16 in poi per visite su appuntamento clienti potenziali. Guadagno immediato, rimborso spese, zona in esclusiva. Tel. 030 377.4061 pre 15-20.
PER apertura filiale di Torino selezioniamo 21 persone max 40 anni anche prima esperienza, mansioni interne/esterne. Telefonare 656.694.
PRIMARIA azienda di pigiamerie medio-fine agenti plurimandatari Emilia-Piemonte-Liguria. Ottime condizioni. re 0574 673.589.
SCOTT & FETZER venditori/trici che, appuntamento preflssato, com robot Offresi: fisso, provvigioni, carriera. Tel. 011 318.0796.
SIDEA Azienda europea leader selezione venditori. Offresi: fisso più provvigioni guadagno annuo minimo L. milioni. Tel. lunedì ore 10/18
SOCIETA' settore farmacie ed erboristerie selezione agenti per il Piemonte. Cerca: giovani professionisti massimo 35 anni, forte motivazione, serietà. Offre: e, portafoglio clienti, spese e provvigio-ni. 02 560.14743.
TECNOCASA affiliato ricerca giovani diplomati/e militesenti per potenziamento organico di Torino e cintura sud. Tel. 011 595.203.
TECNOCASA affiliato studio Borgata Paradiso s.a.s. seleziona diplomati/e militesenti per la zona di Collegno. Tel. 405.2835.
TECNOCASA Alpignano ricerca zona Borgaro e Leini fisso mensile più provvigioni. Tel. 599.8133.
Irvea ricerca ambonella zona e , fisso più provvigioni. Tel. 0125 425.036.
VUOI guadagnare 30/40 milioni annui in settore di massima espansione? hai almeno 25 anni telefona al 815.4226.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI

CUSTODE ex ah con figlia 21enne cerca nuova portineria. Telefonare al 314.1741.

PUB

AIUTO signora presso . bar, lavoro calda . Tel. 352.688.

IMPIEGATI

22enne diplomata pratica PC liquidazione, incassi,pagamenti, fatturazione, banche, stesura preventivi, controllo andamento commesse, cerca presso ditta. Tel. 739.7852.
LAUREATO in Giurisprudenza triennale ufficio , pratico sistemi informatici e internet, inglese. Telefonare 0347 256 0529.
TEDESCO ottimo, pratica ufficio, e PC. Estremo offerta di lavoro. Scrivere: Publikompass 7124 - 10100 Torino.
21ENNE contabile conoscenza PC comprovata da corsi di specializzazione e conoscenza inglese cerca serio lavoro. Tel. 011 680.0395.

BABY SITTER

SIGNORA referenziata automunita offresi a oppure giornata per domestici. Tel. 011 397.796.
SIGNORA lavoro presso famiglia, anche con Tel. 941.2005 (ore serali).
referenziata offresi per governo casa presso famiglia o persona sola. Tel. 011 659.8882.

FRANCIA agente plurimandatario di prodotti italiani introdotto presso grossisti per: tabacchi, stazioni servizio, edicole e cartoleria ricerca forniton concorrenziali come agente o importatore. Assicuro risposta. Inviare offerta dettagliata: Media Presse - 7 Maréchal Joffre - Nizza.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO signorile epoca libero 3 camere cucina ingresso servizi L. 250 milioni. Tel. 561.2433 - 0360 205.397.
A.A. CORSO Montecucco libero signorile su 2 piani mq 220 totali ben rifinito e box. Tel. 561.2433 - 0360 205.397.
A.A. CORSO Turati libero signorile 6° piano salone/no 2 camere cucina biservizi bilingressi. Tel. 561.2433 - 0360 205.397.
A. ARCUDI Pozzo Strada ultimo piano bilingressi salone doppio 2 camere servizi più mansarda 3 camere biservizi box L. 600 milioni. Tel. 544.843.
A. CASANETWORK 366.338 corso Peschiera/Ferrucci luminoso 3 camere cucinotta bagno ascensore L. 178 milioni.
A. CASANETWORK 366.338 corso Racconigi/Robilant panoramico camera tinello cucinino bagno termoascensore.
A. CASANETWORK 366.338 piazza S. Rita monolocale mq 40 ristrutturato con zona cottura bagno veranda L. 88 milioni.
A. CASANETWORK 366.338 S. Rita ampio abitabile subito soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 230 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 corso Grosseto panoramico luminoso 7° piano ristrutturato camera cucina bagno ascensore.
A. CASANETWORK 568.1312 piazza Adriano signorile portineria piano alto 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 via Cigna bella casa camera cucina bagno L. 85 milioni rate mutuo garantito.
A. CASANETWORK 568.1312 via fia 3 camere tinello cucinino bagno da ripristinare termoascensore L. 170 milioni.
A. CORSO Galileo Ferraris signorile panoramicissimo appartamento mq 150 ottime finiture. Casamarket 650.9219.
A. CORSO Matteotti (adiacenze) stabile d'epoca signorile saloncino 3 camere cucina bagno 150 mq. Eliabi 352.017.
A. CORSO Tassoni casa Rosazza lussuoso piano 6° bilingressi salone 6 camere cucina 3 servizi lavanderia. Tel. 351.913.
A. CREDITCASE 597.770 Crocetta ottimo ristrutturato termo autonomo 2 camere cucina bagno mq 65 L. 140 milioni.
A. CREDITCASE 597.770 libero prossi corso Dante ottimo ristrutturato 2 camere cucina bagno mq 75 L. 140 milioni.
A. CREDITCASE 597.770 precollina strada del Lauro alloggio in casetta su 2 livelli mq 130 giardino mq 400 posti auto.
A. CREDITCASE 597.770 presso Po in palazzina 1972 mq 130 più mansarda abitabile mq 90 collegabile.
A.D.F. strada S. Mauro villa a schiera 120 mq salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda tavernetta box. Tel. 776.4040.
A. GEDIM 562.7566 corso Vittorio Emanuele/via Saluzzo signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi.
A. GEDIM 562.7566 piazza Castello restauro integrale liberi alloggi da 50 mq a 125 mq aria condizionata posti auto.
A. GEDIM 562.7566 via Servais villaggio delle Rose libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno.
A. IMMOBILIARE BARATINO corso Monte Cucco signorile 2 camere salone cucina biservizi mq 135. Tel. 385.1313.
A. IMMOBILIARE via Fattori 6° piano monolocale arredato mq 55. Tel. 385.1313.
A.MC.CASE 434.3315 centralissimo zona Università mq 120 stabile d'epoca particolare su 2 livelli terrazzino.

(continua)

• OFFRIAMO IN COSTRUZIONE •
VIA GARIZIO 25 - ADIACENTE PIAZZA RIVOLI
- PIANI AFFACCIATA SU AMPIA

Alloggi con seguenti caratteristiche:
- Sala, 2 - 3 camere, cucina, doppi servizi.
- Box auto - Giardino
- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Finiture di pregio
- Isolamento termico
- Serramenti in Douglas doppi vetri
- Portoncino blindato

PREZZI BLOCCATI SINO ALLA CONSEGNA • MUTUO •
Consegna : Maggio 1998

In comoda a servizi, scuole, negozi e giardini

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
Lunedì e 17
Per

BISOGNO DI FID TI APRE
IS ITALIANO
18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee r.a.)

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

A.M.C. CA [illegible]315 Crocetta in palazzina d'epoca stile Liberty mq 170 su 2 livelli.

A.M.C.CASE 434.3315 via Roma attico ingresso salone sala pranzo 4 camere tripli servizi cucina ampio terrazzo/studio.

A. PASTORE corso Traiano presso libero nel verde 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 178 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Cibrario presso libero ingresso 2 camere tinello servizi mq 85 posto auto L. 140 milioni. Tel. 434.0021.

A. SAN CARLO 542.782 corso Dante signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 8° piano panoramico L. 240 milioni.

SAN CARLO [illegible] Montecucco libero 1/2 [illegible] tinello cucinino [illegible] gno da L. 125 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 signorile corso Unsa presso corso Traiano 2 camere tinello cucinotta bagno L. 190 milioni.

SERIM 562.9801 [illegible] via Lombroso 10, (corso Marconi) nuovi signorili alloggi mq 55/112/117. [illegible]

SERIM 562.9801 [illegible] corso Adriatico piano alto luminoso 2 camere cucina bagno 2 are L. 160 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Massimo d'Azeglio signorile alloggio mq 170 doppi servizi bilngressi posto auto.

A. [illegible] 562.9801 [illegible] corso Peschiera signorile 2 [illegible] tinello cucinino bagno 2 are piano 3°.

A. SERIM 562.9801 libero via Principessa Clotilde arredato [illegible] [illegible] bagno termoascensore L. 69 milioni.

A. TOSCANO SPA [illegible] [illegible] Cantina signorile ristrutturato salone doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 3 [illegible] L. 495 milioni. Tel. [illegible]

A.TOSCANO SPA adiacente via Mazzini palazzo epoca camera cucinino tinello bagno L. 89 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA Cavoretto piazza Froguglia caratteristico panoramico soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balcone L. 225 milioni (21096). Tel. 561.3050.

TOSC [illegible] [illegible] colina di Torino strada Moncalvo villa ristrutturata 2 piani vista incantevole salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni terrazzi garage giardino L. 995 milioni. Tel. 561.3050.

A.TOSCANO SPA corso Dante signorile salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni balconi cantina box auto L. 820 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] corso Francia ristrutturato bilivelli salone doppio 5 camere cucina tinello 2 bagni balconi box L. 435 milioni (8098). Tel. 561.3050.

A.TOSCANO SPA corso Galileo Galilei signorile salone doppio 5 camere cucina tinello 3 bagni balconi possibilità posto auto L. 820 milioni. Tel. 561.3050.

[illegible] **SPA** corso Montegrappa signorile ottimo investimento ampia camera cucina tinello bagno balconi cantina L. 99 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.

A.TOSCANO SPA [illegible] Raffaello doppio ingresso 4 camere cucina tinello bagno balconi L. 115 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] Re Umberto luminoso [illegible] gno balconi L. 129 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Re Umberto signorile bilivelli salone doppio 5 camere camerette cucina possibilità 2 bagni L. 969 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA bello Orbassano soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 215 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA parco Rufini panoramico camere cucina tinello bagno balconi L. 125 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Hermada panoramico ristrutturato camere cucina bagno balcone L. 115 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Hermada ristrutturato soggiorno camere cucina abitabile bagno balcone L. 225 milioni (20898). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Omero 2 camere cucina tinello bagno balconi L. 235 milioni (10098). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Rivoli signorile panoramico saloncino 3 camere cucina bagni balconi L. 345 milioni (4096). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Solferino palazzo Pantiza lussuoso salone doppio sala pranzo 3 camere studio 2 bagni balconi L. 995 milioni. Tel. 561.3050.

A.TOSCANO SPA piazza Statuto signorile soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balconi posto auto L. 195 milioni (9698). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA presti corso de Gasperi ristrutturato camera cucina tinello bagno balcone L. 109 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA presti corso Ferrucci ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 209 milioni. Tel. 561.3050.

A.TOSCANO [illegible] presti, corso Massimo d'Azeglio signorile attico terrazzato rifinito soggiorno 2 camere cucina bagno L. 429 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA presti lungo Po Antonelli signorile salone doppio 3 camere cucina abitabile 2 bagni balconato possibilità box. L. 465 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA presti lungo Po Machiavelli garconniera arredata camera cucina bagno L. 57 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA presti piazza Castello signorile rifinito mai abitato salone doppio pranzo 3 camere cucina 2 bagni balconi termoautonomo L. 859 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA presti Torino Esposizioni ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno bal[illegible] L. 115 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA presti [illegible] Tripoli [illegible] saloncino angolo cottura camera bagno [illegible] L. 99 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.

[illegible] **O** [illegible] Teocriera ingresso soggiorno camera cucina bagno balconi L. 129 milioni (6998). Tel. 561.3050.

[illegible] [illegible] [illegible] Berlotta [illegible] balconato panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 215 milioni. Tel. [illegible]

A.TOSCANO SPA via Carlo Alberto signorile 5° piano [illegible] soggiorno con [illegible] 2 [illegible]oro cameretta cucina II bagni balconi L. 325 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Cassini ampia [illegible] [illegible] cucina abitabile bagno balconi L. 139 milioni 600 mila. Tel. 561.3050.

[illegible] **SPA** via [illegible] signorile attico terrazzato salone doppio 3 camere cucina abitabile 2 bagni L. [illegible] milioni. Tel. 561.3050.

[illegible] [illegible] via dei Mille signorile soggiorno 3 camere cucina bagno balL. [illegible]6 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] **SPA** via Donati libero signorile salone 2 [illegible] cucina abitabile bagno ripostiglio balconi cantina soffitta L. 335 milioni. T[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] via Duchessa Jolanda salone camera cucina tinello bagno balconi L. 109 milioni. Tel. [illegible]

A. TOSCANO SPA via [illegible] affare signorile ristrutturato salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 398 milioni (13198). Tel. 561.3050.

[illegible] [illegible] via Monfalcone [illegible] panoramico ristrutturato terrazzato saloncino 2 camere cucinotta bagno L. [illegible] milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] via Pisacane [illegible] rato soggiorno living camera cucina abitabile bagno balconi posto auto L. 165 milioni. Tel. 5[illegible]

A.TOSCANO SPA via Principe Amedeo II [illegible] cucina bagno [illegible] L. 128 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Servais bilivelli [illegible] lono doppio 3 camere [illegible] zona hobby cucina tinello 2 bagni balconi box doppio L. 898 milioni. Tel. [illegible]

A. TOSCANO SPA via [illegible] Eandi signorile soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno L. 259 milioni. Tel. 561.3050.

A. VIA della Rocca mq 240 salone 5 camere cucina biservizi box stabile d'epoca signorile. Tel. 812.4144.

A. VIANELLI & C. corso Brunelleschi signorile libero ampio salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. piazza Carducci (presti) nuovo signorile salone 3 camere cucina 2 bagni possibilità mutuo. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. piazza Pitagora libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ristrutturato. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Valentino (via Valperga Caluso) libero saloncino 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 562.8613.

A. VIA S. Secondo ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore forte mutuo 6,45%. Ellebi 359.587.

[illegible] [illegible] corso Matteotti libero appartamento signorile [illegible] 2 camere cucina biservizi. Eurocasa 983.3672.

ADIACENTE corso Re Umberto via Timavo libero 8 camere cucina ingresso terme bagno ascensore mq 110. [illegible] 485.255.

ADIACENTE Fiat Mirafiori panoramico signorile piano 6° ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia più mansarda soprastante. Germani 812.5145.

ADIACENTE via Vespucci (via S. Secondo) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 165 milioni. Eurocasa 983.3672.

ADIACENZE corso S. Maurizio vista Mole ingresso 3 camere cucina servizio L. 50 milioni più mutuo. G.&V. 568.4445.

ADIACENZE piazza Pitagora signorile piano alto appartamento mq 160 posizione tranquilla. Casamarket 850.9219.

AFFARE bilocale da ristrutturare con posto auto di proprietà zona università L. 98 milioni mutuo pari affitto. Tel. 517.2817.

AFFARE corso Unione Sovietica prestigioso 1 piano mq 150 salone 3 camere 2 servizi L. 375 milioni. Tel. 0335 609.1129.

AFFARE via Principi d'Acaja ristrutturato salone 2 camere cucina servizi L. 280 milioni. fulacase 434.7525.

ALBERTO PARRI 819.2589 corso Appio Claudio stesso stabile ingresso soggiorno 2/3 camere cucinotta bagno.

ANNACASE 669.0222 S. Rita luminoso via Gorizia stesso piano divisibile salone 4 camere cucina servizi box.

APPARTAMENTI prestigiosi centrali splendido palazzo Barocco signorile ristrutturazione conservativa. Tel. 669.2962.

ARCASE Immobili di Prestigio Centro palazzo d'epoca soffitti affrescati prestigiosissimo appartamento uso abitazione/ufficio mq 350/500. Tel. 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio collina 6 minuti Valsalice panoramica ampio parco vendesi porzione indipendente di casale stile provenzale. Tel. 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio Precollina villa d'epoca panoramica giardino privato vendesi anche frazionata a partire da mq 150. Tel. 504.333.

ARCASE Immobili di Prestigio presti corso Montecucco piano alto signorile mq 140 box auto. Tel. 504.333.

A Torino vendesi nuda proprietà salone 2 camere tinello cucina ingresso servizi affare L. 195 milioni. Tel. 650.2132.

ATTICO corso Monte Grappa libero salone 2 camere studio cucina 2 bagni su 2 livelli panoramico terrazze box 2 auto ascensore. Salm 588.3283.

ATTICO corso Raffaello libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo. Bergamasco 669.8631 - 668.8558.

ATTICO su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi ritorrazzi box presti nuovo tribunale L. 440 milioni impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170.

ATTICO Valentino vista suggestiva Mole Cappuccini mq 100 ingresso soggiorno camera tinello cucinino. Tel. 663.0687.

ATTICO via Viberti in casa signorile mq 240 su 2 livelli splendida vista terrazzi box Luciana Vola 436. [illegible]

AURORA

vendiamo panoramicissimo attico: soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 80. Gabetti 248.1653.

[illegible] **MILIONI**

via [illegible] ampio ingresso camera cucina bagno box te[illegible] ro. Gabetti Lucento 253.747.

BELLO casa epoca centrale via S. Massimo trilocale con cucina arredata camino termoautonomo. Interacta 668.8629.

Bertelli

BERTELLI A 568.3392 (strada Revigliasco) villa prestigiosa recente su 2 livelli o piano mansardato totali 400 mq ottima posizione parco 3000 mq. Trattative riservate.

BERTELLI 568.8392 (corso Agnelli/Sporting) signorile salone 2 camere cucina 2 servizi L. 340 milioni volendo box.

BERTELLI 568.3392 (corso Brasmante adiacenze) luminoso 3 camere cucina abitabile servizi box auto L. 250 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Francia/Bernini) signorile doppi ingressi salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi box ottimo stato portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Racconigi/Vittorio) signorile salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi volendo box.

BERTELLI 568.3392 (largo Francia) ristrutturato mq 90 soggiorno 2 camere cucinetta servizi L. 160 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Pozzo Strada/Francia) luminoso piano alto soggiorno camera cucina servizi L. 150 milioni.

BERTELLI 568.3392 (precollina Gran Madre) signorile in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (S. Rita) ultimo piano salone 2 camere ampia cucina doppi servizi L. 330 milioni.

BERTELLI 668.3392 (Viberti corso Trapani) signorile panoramico su 2 piani mq 140 più mansarda mq 120 box 2 auto.

BERTELLI 568.3392 (zona Viberti) signorile salone 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 390 milioni volendo box.

BIMAR adiacenze corso Trapani signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box mutui. Tel. 011 43.591.

BIMAR collinare panoramico ingresso salone 2/3 camere mansarda collegata cucina 3 bagni 2 box affare. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso nuovo 2 camere tinello cucinino bagno zona Borgo Vittoria mutui permute. Tel. 011 43.591.

BIMAR nuovi in palazzina termo autonomo ascensore 2/3 [illegible] soggiorno cucina [illegible]i San Donato. Tel. 011 43.591.

BIMAR Parella libero 4° piano ascensore ingresso camera cucina bagno L. 15 milioni più rata pari affitto. Tel. 011 43.591.

BIMAR signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi 2 box ultimo piano presti corso Traiano. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Filadelfia presti libero salone 2/3 camere cucina biservizi terrazzo box recente. Tel. 011 43.591.

CARETTA corso Lepanto libero recente signorile salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 619.2244.

CASA chiamiAmi zona Barca con 2 alloggi mq 120 e mq 165 box giardino. Tel. 273.5361.

CENTRALE luminoso vendesi soggiorno 3 camere ampia cucina ripostigli bagno in bella casa con ascensore. Tel. 500.179.

CENTRALISSIMO nuovo mai abitato 2 camere cucina bagno box cantina L. 290 milioni. AD CASA 958.8463.

CENTRALISSIMO su piazza panoramico libero rifinitissimo 300 mq [illegible] 2 posti auto. Salm 588.3283.

[illegible] **MO:** (ultimo piano) mq 300 da ristrutturare in stabile d'epoca con ascensore. Tel. 568.1828.

CENTRO storico alloggio in ottime condizioni in stabile ristrutturato di 65 mq, ingresso living, cucinotta, bagno, camera. E.T.G. Immobili 521.2436.

CENTRO STORICO vendesi 3 saloni 4 camere cucina pranzo biservizi 2 ingressi L. 800 milioni. Tel. 650.2132.

CENTRO via Giolitti libero a L. 63 milioni ristrutturato ampio bilocale mansardato con bagno. Emmedue 562.8487.

CHIUSANO & C.

A ai piedi di Cavoretto villa prestigiosa con giardino ottimo stato trattative riservate. Tel. 568.2858.

CHIUSANO [illegible] **C.** centrale panoramico [illegible] lone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto. [illegible] 568.2858.

CHIUSANO & C. centrale signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 290 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta casa d'epoca signorile salone 2 camere studio cucina 2 servizi lavanderia. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta libero signorile doppi ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta signorile palazzina su 2 piani ampio giardino privato e posti auto interni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Lingotto libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi volendo ristrutturato. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Lungo Po Machiavelli salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto giardino privato. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Parella ristrutturato ampio ingresso 1 camera tinello cucinino e servizi mutuo permuta. Tel. 568.[illegible]

CHIUSANO & C. presti via Bologna appartamento in piccolo condominio mq 130 circa con garage. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Rita libero ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi mutuo permute. Tel. 568.2858.

CIT TURIN via Principi d'Acaja panoramico ingresso saloncino sala da pranzo 3 camere cucina biservizi. Tel. 531.005.

[illegible] Eremo [illegible] rustici ristrutturato 2 alloggi per totali 250 mq, giardino, box L. 750 milioni. Investitalia 569.3870.

COLLINA posizione villa bifamiliare mq 250 ampliamento mq 110 box e posto auto parco privato tennis. Helvetia 650.3103.

COLLINA strada Ponte Verde mansardato ingresso soggiorno camera tinello cucinotta servizi mq 100. Helvetia 650.3103.

COLLINA strada S. [illegible]digia splendida villa dominante [illegible] giardino posizione unica. Casapiemonte 819.1000.

COLLINA S. Vito in posizione dominante con vista unica prestigiosa proprietà recente mq 400 dependance mq 100 giardino mq 8000. Luciana Vola 436.1395.

CONIM 516.4419 libero Parella via Domodossola 2 camere soggiorno cucinino bagno mq 96 piano 5° L. 235 milioni.

CONIM 516.4419 libero presti cittadella giudiziaria ottimo anche uso ufficio 5 vani servizi mq 116 L. 260 milioni.

CONIM 516.4419 libero via Cassini (corso Rosselli) 2 camere tinello servizi da ristrutturare L. 170 milioni.

CORSO Agnelli adiacenze recente ristrutturato soggiorno living camera ampia cucina servizi. Qualità Immobili 538.600.

CORSO Appio Claudio zona libero signorile salone living cucina 2 camere spogliatoio 2 bagni. Affaire 561.3040.

CORSO Bramante presti corso Massimo d'Azeglio soggiorno 2 camere cucina bagno 2 are. Gabetti Nizza 663.3574.

CORSO Brunelleschi ag[illegible] salone 2 [illegible]re cucina biservizi mq [illegible] volendo [illegible] 395 milioni. Aplemme 385[illegible]

COR[illegible]schi (via Postumia) caset[illegible] Indipendente libera mq 150 box giardino L. 290 milioni. Romanco 517.6040.

[illegible]**O** Chieri appartamento nuovo in stabile di prestigio. Mq 140. Giardino privato, box auto. Studio Comuti 540.7153.

CORSO Città libero ingresso II camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 168 milioni. Helvetia 650.3103.

CORSO Cosenza piano alto prestigioso ingresso [illegible] 3 camere cucina 2 bagni box posto auto. Nordedil 011 568.3700.

CORSO Dante presti bella casa con ascensore alloggi da mq 65 a 200 box giardino permute mutuo. Tel. 502.158.

CORSO Ferrucci libera piano 5° spezioso soggiorno camera tinello cucinino L. 160 milioni. Eurocase 983.3672.

CORSO [illegible] presti libero ingresso [illegible] lono 2 camere cucina biservizi mq 130 ristrutturato. Helvetia 650.3103.

CORSO Francia Gli Turin alloggio signorile doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Sapa 819.9494.

CORSO Galileo Ferraris adiacente libero salone 4 camere cucina 2 bagni termoscarsore box. Salm 568.3283.

CORSO Galileo Ferraris via Cernaia prestigioso doppi ingressi salone II camere cucina doppi servizi mq 165. Ellegi 505.217.

[illegible] Grassetto presti libero panoramico ingresso camera tinello servizi mq 65 bello stabile L. 76 milioni. Tel. 434.0021.

CORSO Massimo d'Azeglio signorile 6° piano salone 2 camere camera servizio 2 bagni L. 520 milioni. G.&V. 568.4445.

CORSO Matteotti vicinanze libero ampio recente signorile salone camera cucina ingresso biservizi. Daconno 319.9010.

CORSO Moncalieri fronte Po Valentino salone 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Eurocase 983.3672.

CORSO Monte Grappa via Borgosesia libero ampio 2 camere cucina servizi piano alto L. 150 milioni. Bignamini 434.2377.

CORSO Principe Oddone libero a L. 165 milioni vendo 3 camere cucina ingresso termo bagno ascensore. Tel. 485.255.

CORSO Quintino Sella palazzina d'epoca su 3 piani parzialmente da ristrutturare terrazzo panoramico alloggio custode giardino e autorimessa. Tel. 596.[illegible]

CORSO Racconigi presti libero in palazzina camera tinello bagno 2 are tutto nuovo L. 87 milioni. Emmedue 562.8487.

CORSO Regina angolo corso Tassoni libero ampio 2 camere cucina servizi piano alto signorile. Bignamini 434.2377.

CORSO Re Umberto mansarda bifinitocali casa signorile ascensore da L. 10 milioni e mutuo. Caseuropea 817.5000.

CORSO Re Umberto 62 [illegible] signorile al piano rialzato appartamento [illegible] con giardino privato. IPI 561.7091.

CORSO Sebastopoli ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno posto auto 2 aria L. 210 milioni. Nordedil 568.0700.

CORSO Sebastopoli via Lima libero signorile camera tinello cucinino bagno terrnoascensore. Salm[illegible]

CORSO Tassoni attico panoramico 2 ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni terrazzo box volendo divisibile. Tel. 505.217.

CORSO Tassoni presti libero d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130 ottimo affare. Findi 505.861.

CORSO Telesio adiacenze libera villetta a schiera nuova costruzione con giardino. Gabetti Parella 756.688.

CORSO Trajano libero signorile bilngressi salone soggiorno 3 camere cucina tripli servizi mq 220. Helvetia 650.3103.

CORSO Trajano presti via Tonale camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

CORSO Trapani libero casa d'epoca 4 camere cucina bagno L. 230 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Turati stabile signorile alloggio 140 mq ottime condizioni, doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 3 balconi. E.T.G. Immobili 521.2436.

CORSO Vercelli libero ristrutturato saloncino camera letto cucina ingresso bagno L. 80 milioni e mutuo. Tel. 502.432.

CORSO Vercelli presti camera tinello cucinino bagno ripostiglio. I.I.T. 779.0766.

CROCETTA libera mansarda ristrutturata 2 camere cucina, servizi terrno autonomo 4° piano no ascensore. Tel. 605.5776.

CROCETTA signorile portineria piano alto salone doppio 3 camere cucina biservizi mq 220. Ardesia 500.168 - 581.7864.

CROCETTA splendido appartamento in stabile d'epoca altamente signorile adatto abitazione/ufficio mq 270 collegato internamente a locale tavernetta camera bagno cantina di mq 105 giardino privato possibilità box. Intamati 812.4208.

CROCETTA S. Secondo piano alto salone 3 camere cucina ampio bagno volendo box L. 290 milioni. Nordedil 568.3700.

CROCETTA via Cassini signorile luminoso 2 camere tinello cucinino servizio box. Mutuo 1ª casa. G.&V. 568.4445.

[illegible] in bella casa piano rialzato 3 camere cucina servizio L. 190 milioni. Casapiù 247.2143.

DUCA D'ABRUZZI

in palazzotto Liberty lussuosamente ristrutturato alloggi 110/120 mq box. Bergamasco 669.[illegible]

EDILCASE A 561.3535 nuove costruzioni in precollina con eleganti e prestigiosi appartamenti consegna estate '98. Permute o facilitazioni di pagamento. Mutuo 4,5%.

EDILCASE 561.3535 corso Dante/via Nizza libero casa del '60 silenziosa 2 camere tinello cucinino e bagno L. 160 milioni.

EDILCASE 561.3535 Italia '61 via Garessio libero piano alto panoramico due ingressi salone 3 camere tinello cucinotta doppi servizi mq 170 e box doppio.

EDILCASE 561.3535 Lingotto/via Montevideo salone 3 camere cucina bagno mq 127 L. 215 milioni.

EDILCASE 561.3535 Lungo Po Machiavelli prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi ampi terrazzi [illegible] vista unica su Po e collina.

EDILCASE 561.3535 piazza Bernini in casa prestigiosa del '70 appartamento doppi ingressi mq 260 con giardino privato e box auto.

EDILCASE [illegible]535 precollina apparta[illegible] in villa [illegible] salone 5 camere 4 bagni e mansarda. Posizione [illegible] per [illegible] secolare e vista sulla città.

EDILCASE 561.3535 Sassi in palazzina recente con giardino appartamento [illegible] salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 175 L. 450 milioni. Volendo box.

[illegible] 562.8487 [illegible] corso Francia (Bernini) soggiorno 3 camere cucinetta bagno terrno autonomo ristrutturato.

EUROFID 561.8777 Cit Turin [illegible] Cavalli adiacenze tribunale signorile [illegible] 2 [illegible] 4 camere cucina 2 bagni.

[illegible]**ID** 561.8777 corso Francia 249 ufficio in corso 7° piano 8 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

EUROFID 561.8[illegible] [illegible] Traiano luminoso recente con portineria 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.

EUROFID 561.8777 S. Rita [illegible] Montalcone/via Gorizia camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 115 milioni.

EUROFID 561.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile di nuova ristruttur[illegible]ne alloggi da 45 a 100 mq, Iva 4%.

[illegible]**FID** 561.8777 via Principe Tommaso signorile con portineria II camere [illegible] cucina 2 bagni garage L. 240 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libera casa in blocco ottimo stato presti via Goltardo 3 alloggi, semiarredato cortile giardino termo autonomo L. 550 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in casetta via Medici via Pila 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Stadio Filadelfia ristrutturato camera tinello cucinino bag[illegible] 135 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero via Gorizia casa signorile adiacenti 3 camere cucina biservizi L. 295 milioni; salone 2 camere cucina bagno L. 365 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Servais signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 363 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo [illegible] zeglio fronte Valentino stabile lusso 270 e 112 mq abbinabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Molinette (via Petrarca) mq 100 piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI presti corso Raffaello sala affrescata 3 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Boston mq 140 piano alto ottime condizioni salone 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Filadelfia in bel complesso con giardino interno sala 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FURBATTO [illegible].566 [illegible] Valsalice [illegible] uni/bifamiliare 330 mq su 3 piani giardino 1400 mq box doppio.

FURBATTO 544.566 corso [illegible] [illegible] riqualificate parti comuni alloggi 105 mq liberi e occupati da L. 176 milioni box.

FURBATTO 544.566 Crimea corso Giovanni Lanza alloggio soggiorno pranzo 2 camere cucina servizio L. 420 milioni.

FURBATTO 544.566 prestigioso corso Cosenza Turin Park piscina tennis alloggio 6° piano 145 mq L. 485 milioni.

G.E.A. corso Brescia 7° piano arredato ingresso cucina bagno camera ripostiglio cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. libero piazza Montanari - via Boston salone 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.9939.

G.E.A. libero via Cassini signorile piano 6° salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Boston signorile piano 9° ampio salone camera tinello cucinino bagno garage. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Brandizzo consegna fine '98 nuovi alloggi di varie metrature prezzi da L. 2 milioni 300 mila/mq. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Monginevro nuova costruzione signorile appartamenti di varie metrature ottime finiture permute. Tel. 562.9939.

HASTON & ASTON 562.2525 fronte giardini via Cernaia/Galileo Ferraris epoca 3° piano luminoso mq 300 da ristrutturare.

HASTON & ASTON 562.2525 ultimo piano in esclusiva palazzina d'epoca ristrutturata splendido su 2 livelli sala con camino 2 camere II bagni in marmo cucina.

I.G.I. 683.5440 corso [illegible] p[illegible] ro affare ingresso 2 camere cucina bagno nuovo ascensore L. 139 milioni.

I.G.I. 683.5440 presti corso Tassoni ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucina abitabile bagno L. 179 milioni.

IMPRESA 5. Rita via Guglielminetti alloggi da 70 a 140 mq consegna settembre '98 box giardino. Bignamini 434.2377.

INVESTITALIA A Gran Madre splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 6° più attico mq 40 con terrazzo 6° piano. Box. Trattative riservate. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA corso Polenza presti via Temi alloggio panoramico mq 93. Ottime condizioni. Piano 6°. Tel. 566.3870.

INVESTITALIA corso Turati presti Maurizio in palazzo d'epoca alloggio occupato mq 144. L. 260 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta corso De Gasperi signorile palazzo alloggio mq 60. Piano 2°. Buone condizioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris in signorile palazzo rodamo al piano 5° elegante appartamento mq 320. Box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto in signorile palazzo ristrutturato alloggio mq 110. Piano 4°. Tel. 568.3870.

ITALIA '61 via Ventimiglia signorile piano 6° ampio, soggiorno camera tinello cucinotta servizi. Eurocase 983.3672.

LARGO Re Umberto stabile signorile piano alto mq 120 soggiorno 2 camere cucina bagno condizioni ottime. Tel. 544.533.

L.B.A. 748.396 prenota in corso Tassoni ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna 15 mesi no provvigione.

L.B.A. 748.396 vende in via Donati centralissimo. Alloggio signorile di mq 110, piano alto in prestigiosa casa d'epoca.

L.B.A. 748.396 vende in via S. Giulia vicinanze Giardini Reali ballissimo appartamento libero mq 100. Ottimo prezzo.

LIBERI via Benevagienna 32 casa recente 1/2 camere tinello cucinino prezzi convenienti mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO a piazza S. Rita panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Centralcase 433.3223 - 433.1787

LIBERO corso Racconigi 12 a L. 295 milioni salone 3 camere cucina terrno bagno ascensore sottotetto. Tel. 485.255.

LIBERO da ristrutturare 2 camere cucina servizio via Buenos Aires L. 115 milioni dilazionabile. Tel. 562.3725 - 563.4126.

LIBERO largo Francia vendo a sole L. 105 milioni 2 camere cucina servizio cantina mutuo e dilazioni. Tel. 485.255.

LIBERO mansardato Crocetta in splendido vicolo ampio soggiorno camera cucinotta bagno. Tel. 562.3725 - 562.3748.

LIBERO via Carrera ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 98 milioni. Salm 588.3283.

LIBERO via Cibrario ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2° aria ascensore portineria. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Stradella soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 205 milioni. Salm 588.3283.

LIBERO vicinanze corso Racconigi camera tinello cucinino servizi L. 100 milioni. Tel. 562.3748 - 563.4126.

LINGOTTO FIERE presti via Broni ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

(continua)

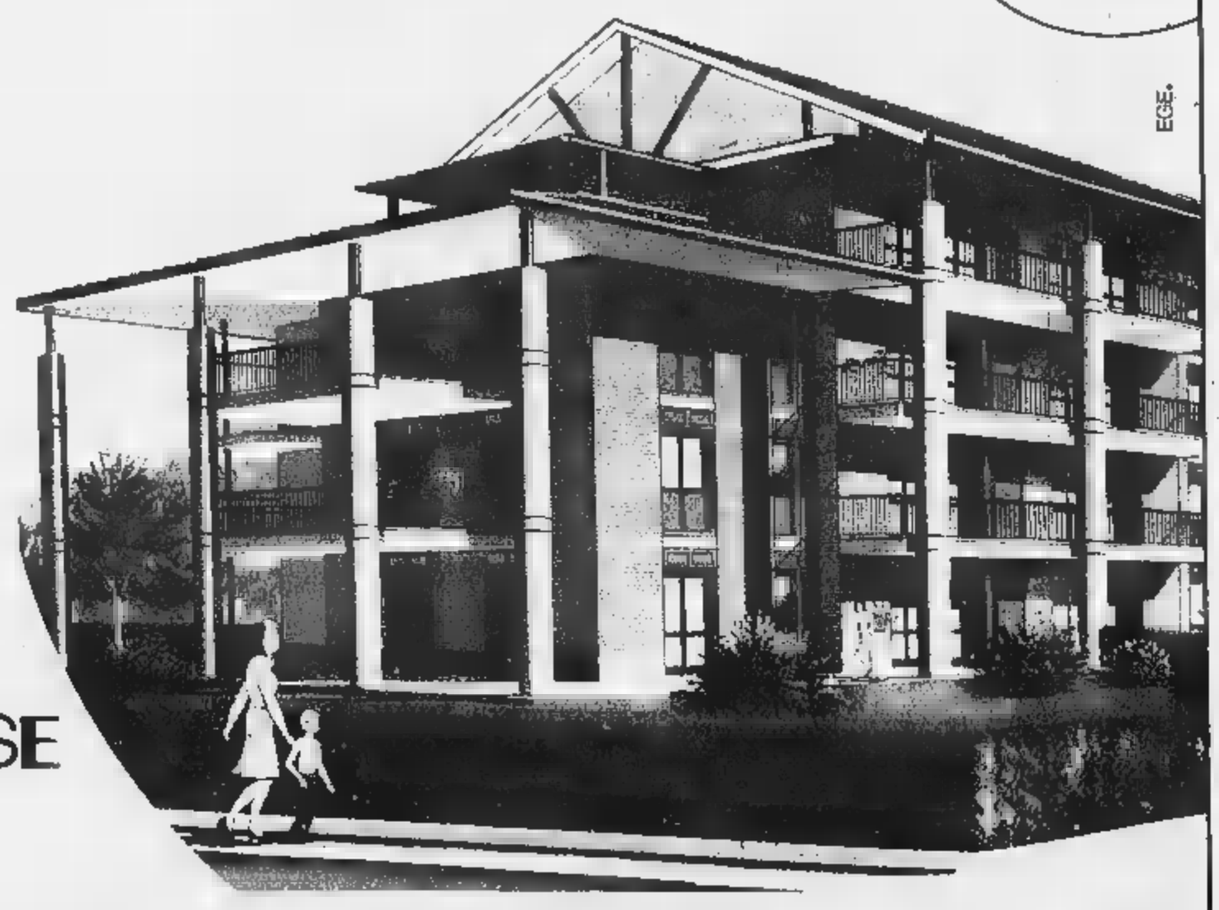
Residenza PARCOMEISINO

Torino strada del Meisino, 60

Vivere in città ma circondati dal verde e tranquillità; con una splendida vista panoramica e tutti i servizi della metropoli a portata di mano. Aprire le finestre e ammirare Superga e la Mole allo stesso tempo. Pensate a una soluzione architettonica che dimostri come, affrontando l'edilizia residenziale, non si debba rinunciare alla forma e al gusto.

Appartamenti composti da: soggiorno, cucina, due o tre camere, doppi servizi, ampi terrazzi, possibilità di giardini privati, tavernette e mansarde. Immaginate che la vostra famiglia possa [illegible] in [illegible] realtà dove l'ambiente è [illegible] un bene da apprezzare.

EDILCASE



EGE.

BANCA REGIONALE EUROPEA

MUTUO SÌ 4,5%

www. edilcase. it - Corso Matteotti, 47 F TORINO - TELEFONO (011) 5613535

Casa, rende quasi come i Bot

I «mattoni» cominciano a far [illegible] ai Bot anche [illegible] in molte città (Napoli, Genova, Bari e Brescia) il rendimento delle abitazioni [illegible] ancora la metà [illegible] quello dei titoli di Stato: la diminuzione dei prezzi delle abitazioni (-1,1% secondo le stime per il '98) ha avvicinato in molte città il rendimento delle case [illegible] quello dei titoli di Stato (4%) mentre la parte bassa della classifica italiana, secondo uno studio del Censis, veleggia intorno al 2% (Napoli è il fanalino di coda con il 2,2%). I dati [illegible] del Censis che segnala [illegible] situazione di «sostanziale stazionarietà» dei valori immobiliari anche se i cambiamenti registrati nel '97 sembrano preludere ad un '98 ancora più interessante. Nonostante questo si è ridotta nel '97 la tendenza all'acquisto: [illegible] 1,5 milioni di transazioni, il 34,1% ha riguardato le vendite ed il 65,9% gli affitti. La casa è considerata sempre meno un investimento.

LA BORSA

MILANO Mibtel 26360	+ 435
N. YORK Dow Jones 9167,58	+ 172,6
[illegible] Times 5922,20	- 183,3
TOKYO Nikkei D. 15703,89	- 832,9

LE VALUTE

DOLLARO in Italia 1783,73	- 15,6
MARCO in Italia 998,49	+ 1,06
MARCO/DOLLARO 1,867	- 0,016
YEN/DOLLARO 131,56	+ 0,07

Grandi Viaggi verso il listino

La Grandi Viaggi, [illegible] dei maggiori operatori turistici italiani, ha chiesto l'ammissione delle proprie azioni al sistema telematico delle Borse valori nazionali. Il presidente della società, Luigi Clementi, con un avviso pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale», ha convocato l'assemblea degli azionisti per il 7 [illegible] 12 maggio prossimi per deliberare un maxiaumento di capitale (da 25 a 47 miliardi) destinato a portare le azioni della società in Borsa. La «Grandi Viaggi» [illegible] 191 dipendenti ed ha avuto un fatturato di 101 miliardi nel 1996, con un utile di due miliardi. L'operazione di quotazione in Borsa prevede l'annullamento delle due milioni di azioni da 10 mila lire in circolazione [illegible] l'emissione di [illegible] azioni da mille lire ciascuna; un aumento gratuito del capitale [illegible] 25 [illegible] 27 miliardi; un aumento [illegible] pagamento da 27 [illegible] 47 miliardi; l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di 37 miliardi.

Micr[illegible]
Office 97
Per informazioni [illegible] al [illegible]

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 19 Aprile 1998 15

Se [illegible] vecchio Office, Word o Excel risparmi il 50% su Office 97.

Le prime due squadre debuttano a Piazza Affari, altre seguiranno. Che cosa accadrà al listino?

Calcio 2000, il gol si fa in Borsa

Lazio e Bologna a caccia di tifosi-azionisti

Sergio Cragnotti presidente [illegible] Lazio Spa

MILANO. Calcio d'inizio, palla al centro, [illegible] comincia. Oggi tocca al Bologna di Roberto [illegible]o: il presidente Giuseppe Gazzoni Frascara dirà come e quando la squadra rossoblù debutterà in piazza Affari. Ieri [illegible] tutti i principali quotidiani, dopo il nullaosta concesso dalla Consob, era [illegible] il prospetto informativo per collocare [illegible] pubblico [illegible] milioni di azioni della Lazio, controllata dalla Cirio di Sergio Cragnotti: [illegible] prezzo finale (compre[illegible] tra [illegible] 4500 e le 6500 lire) sarà deciso il 25 aprile [illegible] mille azioni (il cosiddetto lotto minimo) si dovrà sborsare tra i 4 milioni e mezzo e i 6 e mezzo. Dunque, d[illegible] i palleggi (verbali), finalmente l'assist e il gol atteso, l'operazione Borsa del calcio italiano [illegible] in porto, pardon in porta. Alè.

Lazio, Bologna. Per ora [illegible] loro le due matricole passate a tempo di record dalle parole ai fatti. Poi, a dar credito ai propositi, toccherà alle altre: alla Juve di Del Piero, al Milan di Weah, all'Inter di Ronaldo, al Parma [illegible] Buffon. Alcune squadre già nel prossimo '99, l'Inter di Moratti, il Milan di Berlusconi. Altre più avanti, nel Duemila, come il Parma di Tanzi. E peccato per il Vicenza che, dopo aver tirato la volata al gruppo, ha deciso di lasciar perdere. Succede. Ma è chiaro che, rotto il ghiaccio, [illegible] una Lazio che debutterà in Borsa tra meno di 20 giorni (il 4 maggio) [illegible] con un Bologna che [illegible] deciso [illegible] seguirla a ruota, molti programmi potrebbero essere accelerati, molte decisioni rivista.

«L'effetto imitazione - spiegano gli analisti - in un settore come questo dove di mezzo c'è la passionalità del tifo può [illegible] determinante: [illegible] la Lazio [illegible] quota e se, come tutto lascia prevedere, il collocamento avrà successo, difficile che dall'altra sponda del Tevere i tifosi romanisti non facciano press[illegible] perché [illegible] loro Roma faccia lo stesso». Possibile. Anche se, spinta dei tifosi a parte, c'è comunque ancora da superare qualche importante barriera per vedere una folta pattuglia di squadre quotata in piazza Affari. La barriera dei conti, tanto per cominciare. Mica una bazzecola, anche se da quattro mesi la Consob - per favorire l'accesso in una Borsa che ha fame di matricole - ha [illegible] l'obbligo dei tre bilanci consecutivi in utile (ne basta uno, certificato), resta il fatto che solo sei squadre sulle 18 di serie A hanno chiuso l'ultimo bilancio in attivo. Il rosso, insomma, [illegible] il colore dominante nei conti del calcio made in Italy con quasi [illegible] miliardi persi in quattro anni dalle società di A, [illegible] e C, dai 128 club professionisti.

Finora nel calcio ha dominato nel bene e nel male il padre-padrone, il presidente-tifoso, quasi sempre singolo azionista [illegible] controllo (o, al massimo, a capo [illegible] una cordata) pronto a [illegible] i miliardi necessari a pagare stipendi e acquistare campioni. Una consuetudine che ha reso la realtà economica del fenomeno, come dire, subordinata ad altre esigenze: alle politiche di marketing del gruppo di controllo o di immagine del presidente-padrone, alle logiche pubblicitarie e, più recentemente, alla vi[illegible] data dai passaggi televisivi. Obiettivi legittimi, sia chiaro. Fatto sta che sino a oggi le norme hanno [illegible] possibile gestire il calcio con metodi diversi - confermano all'Ernst and Youngh, consulenti [illegible] molte società [illegible] calcio intenzionate ad andare [illegible] Borsa - da quelli richiesti da [illegible] mercato borsistico maturo che pretende bilanci trasparenti, massima correttezza informativa, certezze sul valore reale delle poste in bilancio.

Insomma, il passaggio in Borsa impone [illegible] [illegible] vecchio calcio italiano una rivoluzione nel [illegible], nella mentalità, nel comportamento. Obbliga le società a una gestione più attenta di un business che sarà sempre più fuori che dentro il rettangolo di gioco, dai diritti tv al merchandising. Obbliga il tifoso-azionista a separare il giudizio: un conto è la passione di chi vorrebbe sempre vincere (investendo miliardi per supercampioni) e un conto la redditività di un titolo che in certi casi consiglia prudenza. E obbliga a [illegible] comportamento diverso anche gli addetti ai lavori che ruotano attorno al calcio, giornalisti, procuratori, sponsor... Un esempio? Le voci e le notizie del calcio-mercato che su quotidiani o in tv dicono oggi tutto e domani il contrario [illegible] tutto. Attenzione, quando Lazio [illegible] compagnia saranno quotate, potrebbero condizionare (e molto) i corsi di Borsa del titolo e quin[illegible] [illegible] punite [illegible] insider trading. Chiaro il concetto?

Armando Zeni

I CANDIDATI A PIAZZA AFFARI

SQUADRE	BOLOGNA	INTER	JUVENTUS	LAZIO	MILAN	PARMA	VICENZA
TEMPI PREVISTI PER LE QUOTAZIONI	ENTRO IL 1998	NEL 1999	ALLO STUDIO	ENTRO MAGGIO 1998	[illegible] IL 1999	ALLO STUDIO	ENTRO GIUGNO 1998
RISULTATO NETTO '96/'97 (IN MLD DI LIRE)	-11	-21,5	+1,8	+0,2	-27,1	N.D.	+3,2
RISULTATO NETTO '95/'96 (IN MLD DI LIRE)	N.D.	-21,1	-13,9	+0,1	-44,3	-3,6	+3,2
L'UOMO SQUADRA	R. BAGGIO	RONALDO	DEL PIERO	MANCINI	WEAH	CHIESA	LUISO

Alla City è già un business

In Inghilterra 19 società quotate E quando perdono il titolo crolla

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sul risultato della partita Barnsley-Tottenham, decisiva per due squadre in bilico fra sal[illegible] e retrocessione, più che gli occhi dei tifosi [illegible] puntati ieri quelli della City e delle migliaia di azionisti che in Inghilterra - ormai da anni - investo[illegible] nelle squadre di calcio. La squadra sconfitta potrà ancora salvarsi nelle ultime giornate del campionato; [illegible] già domani, alla riapertura della Borsa, le [illegible] quotazioni sono destinate a crollare. E' la regola, ormai, per le società - 19 in Gran Bretagna - che sono diventate società per azioni: il risultato sul campo [illegible] traduce immediatamente sul piano finanziario. E' il rovescio della medaglia nella grande avventura del calcio nella City.

Bene lo [illegible] il Manchester United, che è - come società - la più ricca e quotata del calcio inglese, [illegible] bilanci ormai stratosferici: quando fu eliminato dal Monaco nella Champions League, poche settimane fa, gli investitori reagirono con allarme. E anche ora che la squadra si è fatta agguantare dall'Arsenal e ha di fatto perso il campionato il responso del mondo finanzia[illegible] non è dei più lusinghieri. Dall'inizio della stagione [illegible] venerdì scorso, [illegible] quindi prima della partita di ieri, il Tottenham - fu la prima squadra [illegible] essere quotata in Borsa, nel 1983 - ha già perso [illegible] 30%. La retrocessione dalla Premier Division alla Division One, che secondo i calcoli della stessa società potrebbe tradursi in una riduzione di fatturato del 17%, potrebbe di fatto dimezzare le quotazioni rispetto [illegible] un anno fa.

Il calcio inglese sta attraversando la sua età dell'oro. Grazie alla sponsorship televisiva, che infonde sacchi di miliardi nei forzieri delle società, può permettersi di pagare ai calciatori gli stipendi più alti: il Manchester United è al primo posto, [illegible] una voce stipendi di 67 miliardi di lire, seguito da Newcastle United (52 miliardi), Arsenal (46 miliardi), Liverpool (45 miliardi). Quinto il Chelsea di Vialli, con quasi 45 miliardi. Ma le tv non è che [illegible] delle nu[illegible] voci. Sempre più importante, nei bilanci calcistici, è il merchandising: vendendo magliette e souvenir, [illegible] cedendo i diritti per l'uso dello stemma della squadra, il Manchester United ha incassato l'anno scorso l'equivalente di 90 miliardi di lire.

Si può ben comprendere come i grandi fatturati si traducano in utili (capofila sempre il Manchester United, con [illegible] miliardi [illegible] lire, mentre nel loro insieme le 20 squadre della Premier Division hanno registrato nel 1996-97 una perdita di quasi 29 miliardi di lire); e, per gli azionisti, in ricchi dividendi. Questo spiega perché un crescente numero di squadre, di fronte a un mercato che «tira», si rivolgano alla quotazione in Borsa sapendo di poterne trarre immensi utili a breve [illegible] medio attraverso strutture che consentono una maggiore elasticità gestionale. Una recente analisi della Coopers [illegible] Lybrand rivela che in un anno il valore globale delle società calcistiche quotate in Borsa è aumentato del 400%. C'è posto per tutti, dietro le imprese degli Shearer e dei Vialli.

Fabio [illegible]

INTERVISTA

VICTOR UCKMAR

[illegible] AUT[illegible] VISO

Victor Uckmar presidente del Covisoc

«Ben vengano le Spa»

«Però i bilanci vanno ripuliti»

GENOVA

PROFESSOR Uckmar, lei è il presidente del «Covisoc», [illegible] comitato di controllo sulle società calcistiche: che cosa pensa di quei club, [illegible] la Lazio, che decidono [illegible] andare in Borsa?

«Personalmente me ne rallegro e sono felice per la Lazio, ma con tutta franchezza debbo dichiara[illegible] che [illegible] consiglierei l'acquisto di quel tipo [illegible] azioni né agli orfani né alle vedove».

In parole povere, non si fida.

«[illegible] già avuto modo di lasciarmi scappare questa "battutaccia": mi ha procurato un vespaio di polemiche. Ma è esattamente quello che penso, almeno [illegible] [illegible] attuale delle condizioni delle squadre di calcio».

Sono davvero così poco affidabili?

«In un passato abbastanza recente abbiamo assistito a casi decisamente imbarazzanti: il Torino, [illegible] Milan, il Palermo, solo per citare gli esempi più vistosi. E' perciò difficile guadagnarsi la fiducia dei risparmiatori che sono una realtà [illegible] diversa dai tifosi o supporters».

La sua esperienza al vertice del Covisoc è dunque negativa?

«Non dico questo: il Covisoc ha poteri limitati, perché controlla l'equilibrio della gestione e si rimette, con un margine stretto di autonomia d'indagine, a quanto le società dichiarano. [illegible] tutti sappiamo che nelle società c'è il "mecenate", anche se questa figura sta tramontando, con una gestione molto personalizzata. Poi non dobbiamo dimenticare che le squadre di A e di B sono [illegible] per legge dalla verifica dei bilanci e della certificazione».

A questo punto, però, il fatto [illegible] diventare [illegible] «spa» quotate in Borsa potrebbe portare i nostri club calcistici a una migliore gestione e a una auspicabile trasparenza.

«Su questo aspetto io [illegible] ho dubbi. La quotazione in Borsa rivoluzionerebbe la vita amministrativa, contabile, fiscale e finanziaria delle [illegible] società sportive. Su questo anch'io sono favorevole. I miei dubbi nascono sulla realtà pratica: quante società sono davvero pronte a trasformarsi in public company? E quante lo sarebbero sin da oggi sul piano concreto?».

Non potrebbe maturare, nel caso d'un azionariato diffuso, anche la mentalità e il comportamento dei sostenitori?

«E' un'evoluzione che sarebbe necessaria sul piano del costume civile: [illegible] forse bisognerebbe capire [illegible] i cosiddetti tifosi [illegible] pronti e preparati - mi riferisco a un comportamento di massa non a operazioni di vertice a opera di pochi gruppi o di pochi individui - ad affrontare meglio il discorso "investimento-risparmio", mossi anche dalla passione sportiva. Mi sembra che ci siano ancora molti elementi emotivi che convivono accanto [illegible] una esigenza razionale e civile che va certamente coltivata e incoraggiata».

Qual è allora la morale che possiamo trarre in questo momento di transizione?

«Mi sembra giusto seguire con interesse e con favore l'esperimento-pilota della Lazio, senza abbassare la guardia del controllo».

Paolo Lingua

Conti risanati, torna il dividendo. Ora si prepara un'alleanza attesa entro fine anno

Tanti corteggiatori per Popolare Novara

Lombardini: ma il matrimonio non dovrà toglierci la libertà

Siro Lombardini presidente della Popolare e (a sinistra) Luigi Capuano amministratore delegato della banca

NOVARA. Oscilla tra il desiderio di mantenere l'autonomia e la necessità di «sposarsi» con un'altra banca il futuro della Popolare di N[illegible]ara, i cui soci [illegible] stati [illegible]mati ieri ad approvare il bilancio 1997 (utile di 43,2 miliardi). Il presidente Siro Lombardini, affiancato dagli amministratori delegati Alberto Costantini e Luigi Capuano, lancia una sfida: le due esigenze possono e devono essere salvaguardate. Come dire: il matrimonio s'ha [illegible] fare, [illegible] ciascuno dei partner mantenga la propria integrità fisica, storica e decisionale, con il radicamento sul territorio.

Ai 1800 azionisti intervenuti ieri sugli spalti del palasport novarese, in rappresentanza [illegible] 162.000 soci della Popolare più grande del mondo, Lombardini non ha rivelato il nome del probabile partner, [illegible] ufficialmente ha detto che «se vogliamo diventare un grande istituto di credito, riportando la banca ai livelli [illegible] un tempo, da soli [illegible] possiamo farcela». Un messaggio preciso, che va oltre le [illegible] voci di scalata diffuse nei [illegible] scorsi.

E ha aggiunto: «Il vertice della banca è impegnato in questo momento [illegible] considerare le [illegible] possibilità per [illegible] modelli e orientamenti che possano contribuire al più [illegible] e solido miglioramento delle sue prospettive, fermo restando il vincolo del mantenimento dell'autonomia».

Nei corridoi del palasport sono circolati gli ultimi nomi (Banca Agricola Mantovana [illegible] Popolare [illegible] Milano), ma Lombardini si è limitato a dire che per il momento esistono solo «parecchi corteggiatori, non abbiamo ancora le ipotesi su cui lavorare. Non escludiamo [illegible] cordi e collegamenti con tutti, non deve essere necessariamente [illegible] popolare. Le integrazioni possono avvenire anche tra banche [illegible] diverse caratteristiche istituzionali. La varietà di modelli che in Germania ha dato buoni risultati potrà essere efficace anche in Italia». [illegible] I tempi? «Il mio fidanzamento personale [illegible] durato quattro anni, quello della banca molto meno». Lasciando capire che nei prossimi mesi, sicuramente [illegible] la fine del '98, [illegible] saranno novità.

Su un punto l'economista è chiaro: [illegible] è assolutamente in discussione l'integrità della banca storica, che si è lasciata alla spalle il periodo [illegible] per guardare al futuro. E sulla difesa della novaresità della Bpn [illegible] intervenuti in assemblea anche il sindaco Gianni Correnti [illegible] il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, che hanno parlato di difesa di occupazione e ruolo trainante dell'istituto di credito, [illegible] punto [illegible] riferimento per progetti integrati sul territorio.

A un socio che ha proposto la trasformazione della forma cooperativa in spa, il presidente ha risposto ribadendo il ruolo delle popolari in Italia: «Sono [illegible] sole vere public company, non c'è ragione perché debbano sparire. Tra l'altro hanno un rendimento più elevato delle altre. L'economia di scala non si risolve attraverso una grandissima banca, la mega-impresa non sempre [illegible] il modo più efficace».

Il bilancio [illegible] l'utile netto di 43,2 miliardi (approvato con soli tre astenuti e nessun contrario) dimostra [illegible] risanamento dei conti che [illegible] anni fa erano disastrosi. Rispetto al '96 l'incremento è del 57,9% e dopo due anni di digiuno è tornato anche il dividendo: 100 lire (l'ultimo fu distribuito sul bilancio '94 con [illegible] lire per azione, pur attingendo alle riserve). Le sofferenze si [illegible] ancora sul 9%, [illegible] per l'andamento del primo trimestre [illegible] prevede [illegible] esercizio «migliore e di molto».

Va [illegible] gonfie vele anche [illegible] titolo (l'aumento ha sfiorato anche il 200%), tanto da spingere più di un socio a chiedere [illegible] passaggio dal Borsino [illegible] Piazza Affari. [illegible] sulla quotazione al mercato principale Lombardini è esplicito: «Si può fare [illegible] si farà in futuro, [illegible] non è un problema di grande rilievo. Il titolo [illegible] stato oggetto di scambi elevati pur essendo trattato al Borsino». Così come per l'aumento di capitale: «Il consiglio d'amministrazione è attento a individuare le condizioni. E' un'operazione che deve essere meditata [illegible] seguita da una strategia. Non è saggio affrettare».

Gianfranco Quaglia

EURO

No [illegible] Chirac su un rinvio

[illegible] presidente [illegible] si [illegible] maggio»

ROMA. Nel contrasto sulla nomina del presidente della futura Banca centrale europea, la Bce, il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel ha contraddetto il capo [illegible] Stato francese, Jacques Chirac, affermando di [illegible] deciso [illegible] risolvere la questione già al vertice Ue del 2 maggio.

Chirac venerdì non [illegible] escluso che una decisione sul nome del primo presidente della Bce potrebbe essere presa anche dopo il vertice in cui [illegible] scelti ufficialmente i Paesi aderenti all'Euro.

Ma ieri Waigel ha respinto la possibilità di un rinvio della nomina: «Siamo determinati a decidere il 2 maggio», ha confermato.

Waigel ha anche sottolineato che nell'Ue si è profilata una chiara maggioranza in favore [illegible] Duisenberg [illegible] che di ciò «deve prendere atto qualsiasi Paese».

Nella nuova Finanziaria agevolazioni per vetture ed elettrodomestici più ecologici

Frigoriferi, ecco gli incentivi

L'industria del bianco: meno Iva

ROMA. Rottamate un milione e 400 mila auto, ora tocca a due milioni e mezzo di elettrodomestici: soprattutto frigoriferi, congelatori e condizionatori che utilizzano i gas Cfc nelle serpentine, ma anche lavatrici e lavastoviglie ad alto consumo di acqua ed elettricità.

L'annuncio del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi è arrivato insieme con Documento programmatico economico e finanziario: dal prossimo anno il governo erogherà altri incentivi per favorire la sostituzione dei vecchi modelli con altri più ecologici. Ancora «a costo zero», com'è avvenuto con l'auto, perché la rottamazione ha fruttato all'Erario nuovi introiti fiscali.

Tutto da definire, ha precisato il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Modalità di erogazione ed entità delle agevolazioni verranno precisate in autunno, con la prossima Finanziaria. Ma è fuor di dubbio che verranno premiate le auto meno inquinanti, in linea con l'accordo Fiat-ministero dell'Ambiente appena aggiornato con l'impegno di ridurre del 23% i consumi di carburante entro il 2010.

Il documento del governo si muove in direzione della tutela ambientale «in attuazione degli impegni assunti alla Conferenza di Kyoto per la riduzione dei gas responsabili dell'effetto serra, la promozione dell'efficienza energetica, l'incentivazione di prodotti e cicli industriali a basso consumo energetico e a basse emissioni di anidride carbonica e la riduzione delle emissioni nel settore dei trasporti nelle grandi aree urbane, anche attraverso misure di fiscalità ecologica, sostitutive di altre forme di prelievo».

Anche per il «bianco», il settore degli elettrodomestici, c'è in vista un accordo di programma per contenere il «rendimento ambientale» e rilanciare un business che accenna alla ripresa. Il mercato (l'Italia ha il 10% della produzione europea) ha mostrato segnali di rilancio nel 1997 dopo un difficile 1996, con la produzione italiana in crescita del 4% a 13.749 miliardi.

I dati dell'Anie, la federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche, segnalano che la spinta è venuta dal risveglio della domanda interna (+3,5% a 3937 miliardi), che dalla ripresa delle esportazioni, cresciute del 5% a 11.450 miliardi. In crescita anche le importazioni che hanno toccato i 2122 miliardi (+3%).

Ben lieto dell'attenzione dimostrata dal governo «dopo anni di silenzio», il direttore generale dell'Anie Daniel Kraus ha già annunciato la disponibilità degli industriali a collaborare con il ministero per «identificare le modalità più idonee a favorire lo sviluppo del settore, evitando che tali misure possano distorcere il mercato».

In realtà, governo e industrie del «bianco» si stanno parlando da tempo e le indicazioni sono un accordo di programma poggiano su due basi: da una parte l'impegno a produrre elettrodomestici meno affamati di energia e più riciclabili, dall'altra la garanzia di un taglio sostanzioso alla tassazione, probabilmente un'Iva «negativa», che permetta al costruttore di recuperare fondi per la rottamazione degli apparecchi esausti.

La proposta dell'Aiad, l'associazione delle imprese elettroniche ed elettrotecniche (84 aderenti), è stata avanzata dal presidente Luigi Romor: il produttore si fa carico del prodotto per tutto il ciclo di vita e non soltanto per la prima parte. Quindi il governo dovrebbe sostenere la «rivoluzione» della costruzione e della rottamazione per 5 anni, il tempo necessario a far decollare il sistema industriale di trattamento e riciclo, finché aziende e mercato non siano in grado di farlo funzionare autonomamente. Il costo stimato, per i 2 milioni e mezzo di pezzi (quasi un milione e mezzo sono frigoriferi e congelatori), è di circa 40 mila lire a pezzo, per un totale di circa cento miliardi.

I costruttori hanno proposto un'Iva flessibile: molto bassa per gli apparecchi etichettati A (impatto ecologico minore), più alta per l'etichetta B (meno eco-compatibili). La differenza tra l'aliquota Iva regolare e l'aliquota agevolata resterebbe all'azienda, a compensazione dei costi di rottamazione e smaltimento. Il guadagno per lo Stato sarebbe così da calcolare sul lungo periodo, con i ridotti costi energetici ed ecologici: un piano mirato alla riduzione dei consumi degli elettrodomestici potrebbe portare a una sostanziosa riduzione di emissioni, calcolate in almeno 20 mila tonnellate di anidride carbonica l'anno.

Bruno

IL MERCATO DEL «BIANCO»

Mercato italiano - valori a prezzi correnti in miliardi di lire

	1996	1997
MERCATO INTERNO*	3.804	3.937
FATTURATO	13.220	13.749
ESPORTAZIONI	10.905	11.450
IMPORTAZIONI	2.068	2.122

*ESCLUSO L'IMPORT DI COMPONENTI

I NUMERI DEL RICICLO

Stima degli elettrodomestici da smaltire nel 1997

TOTALE APPARECCHI: **2.404.118**

FRIGORIFERO	36,45%
CONGELATORE	8,5%
LAVABIANCHERIA	44,2%
[illegible]	10,8%

TRASPORTI

Martedì disagi nei voli

ROMA. Durante lo sciopero degli assistenti di volo in programma per dopodomani (21 aprile) saranno garantiti tutti i voli previsti nelle fasce orarie dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21. Lo ribadisce, in un comunicato, l'Alitalia precisando che è un operativo di 620 voli nel corso della giornata effettuerà 391 voli tra nazionali, internazionali ed intercontinentali. La compagnia di bandiera italiana ricorda che dalle 7 alle 24 del 19 e del 20 aprile sono a disposizione dei passeggeri per informazioni i seguenti numeri: 1478/65643 (informazioni per tutta Italia) e 06/65643 (per distretto di Roma e telefoni cellulari). Il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, ha intanto convocato i rappresentanti dei datori di lavoro e dei sindacati per la stesura di un protocollo d'intesa sulle nuove regole dello sciopero nei trasporti. Le organizzazioni imprenditoriali sono state invitate il 29 aprile alle ore 17,30, mentre quelle dei lavoratori saranno presenti al «tavolo delle regole» il 30 aprile alle ore 9,30 i confederali, e alle 11,30 con i sindacati autonomi.

Firmata ieri l'intesa tra governo e associazioni del settore (5 milioni di persone)

Patto col mondo del volontariato

Obiettivo: lotta alla disoccupazione e alle povertà

PADOVA. Governo ed associazioni dell'economia sociale hanno sottoscritto ieri a Padova un «patto di solidarietà» che li impegna ad un confronto e ad un'azione reciproca per la lotta alla disoccupazione e alle povertà. L'intesa è stata firmata, nell'ambito del salone sull'economia sociale «Civitas», dal presidente del Consiglio, Romano Prodi, e dal vicepresidente delle Acli, Luigi Bobba, portavoce del Forum permanente del «terzo settore», l'organismo che raggruppa una settantina di associazioni del no-profit. Ma le realtà di questo arcipelago variegato sono più di 20 mila e coinvolgono, a seconda delle stime, dai quasi 3 milioni ai 5 milioni e mezzo di persone. I dipendenti sono circa 400 mila ai quali si aggiungono 280 mila volontari a tempo pieno.

All'incontro era presente, ieri, anche Livia Turco ministro della Solidarietà sociale. Ricordando l'impegno del governo dell'Ulivo in questo campo, Prodi ha rilevato come nel settore del no-profit l'Italia, «che magari è arrivata tardi», sfiguri di fronte agli altri Paesi europei «e questo è un fatto di ricchezza - ha aggiunto - che noi dobbiamo offrire all'Europa». «Mi pare che il presidente del Consiglio, oltre ad essere molto concreto, abbia accettato un terreno di dialogo impegnativo - ha commentato Livia Turco - quello di chiedere al non-profit di essere soggetto che aiuta a capire la società».

Con il documento appena siglato, il governo si impegna a un programma di lotta alla povertà e ai processi di esclusione sociale (a partire dal consolidamento del Fondo sociale avviato con la Finanziaria '98), ed a definire una politica di sostegno alla crescita e alla qualificazione del «terzo settore», con investimenti in formazione, agevolato al credito e altro.

Il patto affronta anche la questione del discusso criterio che massimo ribasso che attualmente regolamenta il sistema di gare per l'affidamento dei servizi sociali, e propone l'emanazione, il prima possibile, di una direttiva del ministero della Funzione pubblica per sollecitare le amministrazioni pubbliche ad adottare adeguate delibere. Nel breve termine, inoltre, auspica l'emanazione di un regolamento governativo che introduca una disciplina specifica per i servizi sociali, cui dovrebbe seguire una normativa quadro. Infine, si auspica la definizione di una vera e propria carta europea dei servizi sociali.

Non è mancata una frecciata polemica: «Vedendo Prodi a Padova, per la firma del patto per la solidarietà, e pensando alle immagini della convention di Forza Italia con i laser ho pensato: ci sono proprio due Italie diverse». A lanciarla nei confronti di Berlusconi, che il presidente del Consiglio nel suo intervento ha accuratamente evitato di citare, è Lella Costa, moderatrice della prima convention italiana della solidarietà organizzata nell'ambito di «Civitas».

VOLONTARI	2.900.000 5.500.000	[secondo l'Istat] [secondo l'Iref]
OCCUPAZIONE	400.000 280.000	dipendenti volontari a tempo pieno
ASSOCIAZIONI	12.556	
COOPERATIVE SOCIALI	3.500	
ORGANIZZAZIONI SOCIALI	600	
FONDAZIONI	540	
IPAB [Associazioni pubbliche di assistenza e beneficenza]	6.500	

FLASH

I Cobas a giugno scendono in piazza

I Cobas scenderanno in piazza a Napoli nei primi giorni di giugno (probabilmente il 6) contro la politica del lavoro dell'Ulivo. I Cobas chiedono l'immediata riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario e non in cambio di una maggiore flessibilità; il reddito minimo garantito per i disoccupati anche attraverso una riduzione delle spese militari; l'eliminazione di ogni forma di precariato.

All'Imi la privatizzazione della Bnl

L'Imi andrà a vedere le carte della Bnl perché intende partecipare all'ammissione alla procedura di selezione per l'accesso alla privatizzazione della banca presieduta da Mario Sarcinelli. Intanto sale in «pole position» l'accoppiata Ina-Monte dei Paschi: la banca senese, che ha ufficializzato l'intenzione di accedere alla privatizzazione della Bnl, sembra maggiormente compatibile con l'Ina.

Il Credito Valtellinese ha il capitale in Euro

Il Credito Valtellinese è la prima banca italiana a convertire il capitale sociale da lire in Euro. La decisione è stata presa ieri dall'assemblea della banca che ha ben 11 mila soci. L'assemblea ha anche approvato un aumento di capitale in Euro. Il '97 del Credito Valtellinese si chiude con un utile di 26,1 mld, in crescita del 4,1% ed un dividendo di 630 lire per azione. L'assemblea ha approvato l'emissione di obbligazioni per 1 mld in Euro per il patrimonio.

Un nuovo presidente nominato a Metropolis

Cesare Ferrero, docente della Bocconi come il presidente delle Fs Claudio Dematté, è il nuovo presidente di Metropolis, la società delle Ferrovie incaricata di gestire gli immobili non strumentali delle Fs. Ferrero sostituisce Vulvio Conti dopo il passaggio del manager al gruppo Telecom. Dal consiglio di amministrazione di Metropolis escono, anche nelle attese della vigilia, Massimo Caputi.

Popolare di Brescia Confermati i vertici

Vertici confermati alla Bipop, la Banca popolare di Brescia che si avvia al matrimonio con la Banca San Paolo di Brescia. L'assemblea dei soci ha confermato il consiglio di amministrazione.

CITTA' DI TORINO

Avviso di pubblico

È aperto un concorso pubblico, per esami, a n. 25 posti nel profilo professionale di Assistente Sociale (VII q.f.). Concorso n. 715.

Scadenza: 8 maggio 1998

Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi a [illegible]

PUNTI DI DISTRIBUZIONE

[illegible] Via Palazzo di Città 9 bis
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 16

INFORMAGIOVANI Assarotti 2
Orario: dal lunedì al sabato (**escluso** il martedì): 10,30 16,30

BIBLIOTECA CIVICA Via della Cittadella 5
Orario: dal lunedì al venerdì: 9 alle 19,30; sabato: dalle 8,30 alle 13,30

[illegible] 7 Corso Vercelli 15
Orario: lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 16

QUARTIERE 3 Via Monte Ortigara 95
Orario: lunedì al venerdì: dalle 9 alle 17

INFORMADUE - *Centro Civico Gialone* Via Guido Reni 114
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 8 alle e dalle 13,30 alle 17,30

C.I.L.O. *(Centro Iniziative Locali per l'Occupazione)* Via Bazzi 4 - piano terreno
Orario: lunedì, mercoledì e venerdì: dalle 9 alle 12,30

Ufficio per l'Informazione e le Relazioni con il Pubblico Piazza Palazzo di Città 1
Orario: lunedì al venerdì: dalle alle 14.

IL SINDACO

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorso pubblico

E' aperta selezione pubblica, per la formazione di graduatoria per l'assunzione di personale, nel profilo professionale di Responsabile Nucleo Progettazione - Ingegnere Civile (VIII q.f.). Con- n. 718.
Scadenza: 28 aprile 1998.
Per informazione e ritiro bandi rivolgersi ai sottoelencati punti di distribuzione
Informacittà - via Palazzo di Città 24. Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 8.30 alle 16.
Informagiovani - via Assarotti 2. Orario: lunedì al (escluso il martedì): dalle 10,30 alle 18,30.
Biblioteca Civica - Cittadella 5. Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 9 alle 19,30; sabato: dalle 8,30 alle 13,30.
Quartiere 7 - Corso Vercelli 15. Orario: lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 16.
Quartiere 3 - Via Monte Ortigara 95. Orario: lunedì al venerdì: dalle 9 alle 17.
Informadue - Centro Civico Gialone - via Guido Reni 114. Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 8 e dalle 13,30 alle 17,30.
C.I.L.O. (Centro Iniziative Locali per l'Occupazione) - via Bazzi 4 - piano terreno. Orario: lunedì, mercoledì e venerdì: dalle 9 alle 12,30.
Ufficio per l'Informazione e le Relazioni con il Pubblico - Piazza Palazzo di Città 1. Orario: lunedì al venerdì: dalle 9 alle 14.

IL SINDACO **Valentino Castellani**

SIPAV SPA REGGIO E. ITALY — SIPAV BIKE LINE

Azienda leader nel settore da anni, in continua espansione, che cerca la vendita di:
1) Attrezzature, materiale di consumo per gommisti, stazioni di servizio, concessionarie auto, officine meccaniche - auto - moto.
2) Accessori, prodotti per assistenza e riparazione CICLO, nonché abbigliamento tecnico, destinati al settore

AGENTI MONOMANDATARI

da inserire nelle seguenti province:
ASTI - TORINO - ALESSANDRIA - GENOVA - SAVONA

Si offre:
- Premi mensili commisurati ai risultati conseguiti
- Incentivi al raggiungimento targets
- Elevato trattamento provvigionale, con ottime possibilità di incremento
- La gestione di un parco clienti consolidato
- Inquadramento ENASARCO
- Organizzazione lavoro per giri visita programmati - obiettivi e targets
- Costante assistenza di funzionari della ns.
- Corso di formazione teorico-pratico in «training center» aziendale

Si richiede:
- Attitudine alle vendite
- Capacità di lavorare autonomamente
- Forte motivazione e determinazione
- Moralità ineccepibile
- Residenza in zona
- Obbligo militare assolto o
- Disponibilità immediata
- Auto propria
- Preferibilmente esperienza nel settore

Interessati, ai quali garantisce una risposta alla proposta di collaborazione ed il rispetto dei trattamenti dei dati personali in conformità alla Legge 675/96, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae entro il 23.04.1998 via fax a S.I.P.A.V. spa - Uff. Personale, Sig.re Mussini - via A. Nobel, 21 - 42020 Villa Sesso (RE) - Fax 0522/531525.

Azienda manufatturiera in espansione, certificata 9002, zona Santhià,

ricerca:

ANALISTA PROGRAMMATORE

cui affidare responsabilità e lo sviluppo informatico aziendale Integrato

Costituiscono requisiti fondamentali: linguaggio COBOL; comprovata esperienza pluriennale nell'analisi e sviluppo programmi per la gestione industriale aziendale; riservatezza e capacità di operare in autonomia.
Sono gradite: conoscenza sistema operativo UNIX.
La posizione è garanzia di contenuti economici e professionali di interesse.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fototessera (non restituibile) a:
Publikompass 214
10100 Torino

Azienda leader settore, produttrice beni largo consumo, ricerca
a) **CAPI TURNO PRODUZIONE**
b) **AGGIUSTATORI MECCANICI**
c) **TORNITORI -**
con disponibilità ad orario lavoro a turni.
La ricerca è rivolta anche a giovani - militi assolto - con idonea preparazione scolastica.
Selezione curata direttamente dall'Azienda cliente.
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente, anche sulla busta, il riferimento 1343 e la posizione di interesse alla:
MCM - Orga Selezione Srl
10138 Torino - Corso Peschiera 164

Produttore leader settore siderurgico
RICERCA
VENDITORI AGENTI RAPPRESENTANTI
per la vendita e commercializzazione dei propri prodotti lunghi e piani - tubi saldati - senza saldatura - piani laminati e derivati.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 61A - Via Carducci, 29 - Milano.**

Ditta di livello nazionale assume in provincia di Vercelli o Varese un
TECNICO
per settore depurazione acque
Inviare curriculum a Publikompass 217 - 10100 Torino.

Media azienda certificata ISO 9002 cerca
SISTEMA QUALITA'
offrendo adeguato inquadramento e retribuzione. Si richiede: - età orientativamente compresa tra i 40 ed i 50 anni - esperienza pluriennale maturata nel settore metalmeccanico - buona conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a: O.M.G. CASELLA POSTALE n. 40 - 10088 RIVAROLO (TO).

Joppolo Editore
P. Napoli 24 - 20146 Milano
seleziona, pubblica e diffonde opere di
AUTORI ESORDIENTI
e poco noti
Spedire dattiloscritti completi di sulla busta: riferimento

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. **02/244.24.611**

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK publikompass

ISTITUTO SVIZZERO cerca un
RAPPRESENTANTE PER LA FRANCIA E L'ITALIA
Si richiede completa disponibilità a viaggiare. Offriamo una posizione sicura, ben retribuita ed indipendente. Chiediamo ottima formazione, impegno ed ampia cultura generale. Presupposto indispensabile è la perfetta conoscenza delle lingue **francese** ed italiano parlato. Conoscenze specifiche non sono necessarie. Macchina della ditta a disposizione. Età ideale fino ai 30 anni. La Sua candidatura scritta di pugno, accompagnata da fotografia, deve essere indirizzata a:
Istituto San Biagio, Via Marconi 2, CH - 6900 Lugano

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Al Vinitaly buone notizie per la bilancia agroalimentare. Parte la sfida al mercato globale

Il vino vola all'estero

Più export e vigneti oltreoceano

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il vino italiano cresce all'estero, l'export nei primi undici mesi dell'anno scorso ha premiato i nostri produttori con un aumento del 7,3 per cento, equivalente a oltre 216 miliardi di lire, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono dati che danno al 32° Vinitaly una marcia in più, come quelle del nostro vino in terra straniera è anche una crescita in termini letterali, infatti un numero sempre maggiore di imprese vitivinicole apre nuove aziende, inpianta vigneti e cantine, nei Paesi con i mercati più promettenti. Antinori e Zonin negli Stati Uniti, Fantinel a Cuba, la Cavit in Cina non sono che i maggiori esempi di questa tendenza a costituire teste di ponte all'estero, proprio mentre le multinazionali e i grandi gruppi stranieri hanno ormai assorbito la maggioranza dei marchi storici dell'enologia made in Italy.

«Uno dei motivi principali che spinge le aziende vinicole a realizzare collaborazioni in Paesi stranieri emergenti è certamente quello di trovare nuovi mercati con grandi potenzialità di sviluppo, visto che la piazza europea ormai è satura - spiega Giuseppe Martelli, direttore generale di Assoenologi -. Da qui i nuovi orientamenti verso Cina e Argentina ma anche verso India e Brasile che, a differenza del Giappone, non solo sono stati ancora "aggrediti" ma hanno una potenzialità di consumo molto più elevata. Per averne un'idea - prosegue Martelli - basti pensare che su un miliardo e 200 milioni di cinesi sono più di 100 milioni i ricchi, cioè le persone con un reddito pari a 100 milioni di lire, questo vuol dire con potenziale mercato pari a quelli italiano, francese e tedesco messi insieme».

Diverso è invece il discorso di quelle aziende che investono in altri Paesi creando vigneti, cantine e strutture in nazioni dove spesso il consumo di vino è alquanto limitato e dove la migliore produzione viene in massima parte esportata. In questo caso la molla è data dai bassi costi di produzione, dalla buona vocazione e dalla possibilità di diversificare la produzione, soddisfacendo una maggiore globalità commerciale.

«Il fatto è che la globalizzazione è una realtà - asserisce Gianni Zonin, proprietario di ettari di vigneti distribuiti in Italia e negli Usa - se non siamo pronti a batterci su questo terreno, se rimaniamo ingabbiati da vincoli produttivi saremo messi alle corde». Ma, vigneti a parte la «politica globale» di Zonin ha altri cardini: organizzazione, uomini, pubblicità. «Andare verso l'estero è fondamentale - dice l'imprenditore vicentino - ma oltre gli investimenti in strutture, mezzi, capacità produttiva, bisogna lavorare su tre fronti, primo fra tutti quello della qualità, intesa come sicurezza igienica». E presentarsi in modo corretto è essenziale in un mercato mondiale dove al concetto «mediterraneo» di garanzia, che si traduce nella tutela del produttore, sta prevalendo quello anglosassone centrato sulla tutela del consumatore. Detto questo bisogna stimolare il mercato ragionando sulla diversa ripartizione dei costi che si delinea sempre maggiormente e questo va fatto anche in Italia, recuperando spazi. Un esempio? «Recentemente ho acquistato il Feudo Principe, 210 ettari in provincia di Caltanissetta - spiega Zonin -. E' stata un'azione preventiva: in Sicilia si possono produrre vini simili a quelli di Napa Valley, che stanno conquistando i consumatori europei, ma con caratteristiche certamente superiori. Si tratta di farsi prendere alla sprovvista, ragionare in tempi più rapidi: oggi un vigneto vive 20 anni, non più 35, i gusti cambiano in fretta».

E sulla scelta di aree nazionali a grande vocazione per controbattere la creatività dei produttori d'Oltreoceano concorda Massimo Bernetti, direttore di Umani Ronchi, l'azienda di Osimo che produce Pelago, valutato dalla giuria dell'International challenge come il miglior rosso del mondo. Ezio Rivella, anima della Banfi, è lapidario: «Bisogna puntare sulla tipicità. I nostri grandi vini, come il Brunello, resistono ad ogni offensiva per un motivo semplice: sono unici e inimitabili». Affermazione a cui un'indagine dalla presidenza del Consiglio dà tutte le ragioni, visto che il Barolo ha scavalcato il Chianti in testa alla classifica dei vini italiani più noti all'estero.

«La voce vino ha anche altri importanti risvolti sull'economia nazionale, come quello dell'enoturismo: 60 milioni di visitatori l'anno per le nostre aziende vinicole, un fatturato di 30 miliardi e una potenzialità di molte migliaia di nuovi posti di lavoro.

Vanni Cornero

ITALIA-SLOVENIA

Un'alleanza sul Collio

VERONA. I vignaioli friulani collaboreranno con quelli sloveni nello sviluppo della vitivinicoltura della giovane repubblica dell'ex Jugoslavia. Lo prevede un protocollo d'intesa siglato a Lubiana dal ministro sloveno dell'Agricoltura, Ciril Smrkolj, e dal presidente della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio. L'accordo punta soprattutto alla valorizzazione qualitativa e commerciale della produzioni del Collio, goriziano e sloveno. Nei capitoli dell'intesa è prevista l'introduzione di nuove tecnologie in un processo di scambi che tiene conto anche del prossimo ingresso della Slovenia nell'Unione europea.

Pinto: per la promozione serve un'unica struttura

Il ministro delle Politiche agricole Michele Pinto

ROMA. Per ora è solo un'ipotesi di lavoro ma il ministro per le Risorse agricole, Michele Pinto, sta puntando alla riorganizzazione o meglio al rilancio definitivo della iniziative promozionali a favore dei prodotti agroalimentari all'estero. Alla base del progetto di creazione di un'unica struttura - sul modello di quelle esistenti nei Paesi nostri concorrenti - che gestisca i fondi e armonizzi i programmi ci sono le spinte che provengono in primo luogo dal settore vitivinicolo (3300 miliardi di export) ma anche da quello ortofrutticolo (3900 miliardi) ma soprattutto le proteste per «il disordine in materia di promozione commerciali che danneggia gli sforzi compiuti», spiega Giovanni Granato, dirigente del ministero che si occupa del settore. L'analisi che emerge dallo studio del ministero sulla qualità della promozione all'estero è devastante: «C'è la necessità di mettere ordine in questa materia e di riorganizzare le strutture principalmente al fine di non disperdere risorse finanziarie che, utilizzate - come attualmente avviene - in mancanza di strategie di riferimento precise, conducono a risultati interessanti quali la colonizzazione di mercati o conquista di nuove fette di mercato là dove il nostro prodotto è presente».

E le cifre spese dal ministero attraverso convenzioni con l'Ice o con consorzi di Tutela e associazioni di produttori non sono certo marginali: miliardi. Ma questi soldi potrebbero diminuire che le convenzioni con l'Ice sono essurite o in scadenza e così si corre il rischio che tahune significative iniziative sui principali mercati esteri vengano più attuate con il pericolo di perdere mercati faticosamente conquistati».

La proposta del ministero non si basa sulla creazione di un novo di un'agenzia centrale ma sulla riforma radicale della sezione agricola speciale che adesso opera in seno Ice e che si dovrebbe avvalere del supporto di un Comitato di coordinamento con le Regioni. Cinque i settori di intervento: vitivinicolo, ortofrutticolo, colture mediterranee, zootecnico, prodotti trasformati. Per avviare i programmi di promozione il ministero ha calcolato che sarebbero almeno trenta miliardi di lire, dieci dei quali solo per il comparto vitivinicolo. Da qui la necessità che i fondi arrivino sia da soggetti pubblici che privati. Due le ipotesi per i finanziamenti: contributi volontari a parte di produttori e industrie da definire attraverso accordi interprofessionali o fissazione di un contributo (che segua la modalità il prelievo Iva) per unità di prodotto. In questo caso lo Stato si farebbe garante della regolarità nelle procedure seguite nel prelievo ma rimetterebbe la gestione del fondo alla nuova struttura.

Tropeano

Ma Mondavi sempre in Italia

Caccia all'ettaro tra i continenti mentre arrivano prodotti nuovi

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Edizione intensa e ricca di personaggi quella del 32° Vinitaly che si concluderà domani sera. Tra gli stand c'era anche L'italo-americano, originario di Grottaferrata, che ha creato un impero dei vini di qualità in California. Le sue bottiglie sono «top» in tutto il mondo e di recente stato scelte per il servizio a bordo della China Aerline. Mondavi è a Verona con i vertici della Marchesi Frescobaldi con i quali ha siglato una joint-venture e ammette: «Sono in Italia per vedere ci sono belle vigne da comperare. Mi piace tornare ad investire nel Paese che mio padre lasciò nel 1906».

L'associazione, presieduta da Giuseppina Viglierchio direttrice dell'azienda Banfi, celebra oggi i dieci e attività con un convegno sul rapporto tra pubblico femminile e vino al momento di fare la spesa.

CENTO MILIONI. E' questo il risultato dell'asta organizzata venerdì da Linea Verde della Rai e dalla rivista «Civiltà del bere». Il ricavato andrà alla ricostruzione del campanile terremotato di Sellano. Tra le partite che hanno spuntato maggior prezzo sei bottiglie di Sassicaia degli anni il 1979 e il 1987 acquistate dal conte Paolo Marzotto per 8 milioni e mezzo. Cinque milioni hanno consentito ad un altro acquirente di entrare in possesso di sei bottiglie del Rosso del Conte Tasca d'Almerita e mezzo milione e botti-glia ha spuntato la serie storica del Bricco dell'Uccellone di Giacomo Bologna.

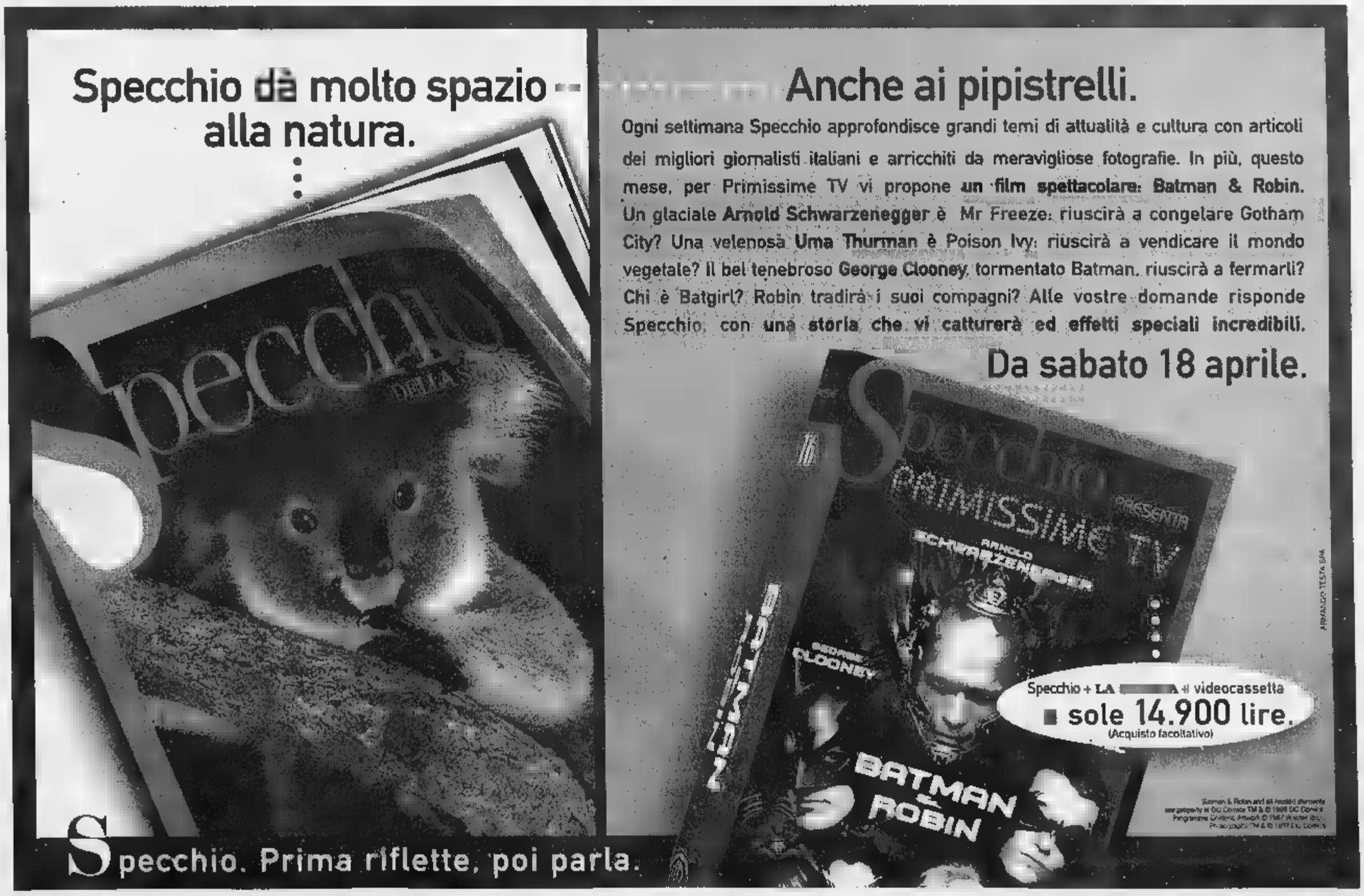
ROLLS ROYCE. Il marchio della vittoriosa è stato preso a spunto dalla distilleria trevigiana Bottega per trasformarlo in bottiglie-scultura alte centimetri, contenenti ovviamente grappa: «Estremo omaggio ad un mito che cambia famiglia dopo il passaggio alla Bmw».

UN SOLO BARBERA. Quattro astigiani, albese e una toscana insieme nel nome «progetto Hastae». Coppo, Michele Chiarlo, Braida, ovvero Giacomo Bologna. Vietti e la giovane Albiera Antinori, mandata dalla famiglia a farsi le ossa in Piemonte gestendo le tenute Prunotto, sono alleati: il Barbera - dicono - secondo noi deve così. Il progetto, curato da Riccardo Cotarella, è aperto anche ad altre aziende che vogliano tenere alto nome e immagine del Barbera. Dalle vinacce la distilleria Berta di Nizza otterrà una grappa d'autore.

ASTI La Nestlè, che controlla il marchio Motta, produrrà un gelato alla fragola con aggiunta di Asti spumante docg, sulla confezione apparirà anche il marchio Consorzio di tutela.

PREZZI IN EURO. Compaiono i primi listini nella valuta di Maastricht. Li ha presentati al Vinitaly l'azienda Bava, che accanto ad ogni suo prodotto indica il prezzo in lire, marchi, sterline e nella prossima moneta unica europea. Un esempio: bottiglia di Dolcetto d'Asti costa 4 euro, poco di ottomila lire.

Sergio Miravalle



SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Massimo d'Azeglio (Valentino) signorile appartamento mq 330 splendida vista box.
LUNGO PO ANTONELLI angolo via Lesolo in signorile palazzina di 3 unità abitative, impresa vende direttamente appartamenti da mq 125/155/215 con box auto, finiture di pregio, termo autonomo. Tel. 0335 272.066 - 899.4657.
LUNGO PO ANTONELLI angolo via Lesolo vendesi palazzina indipendente di due piani di mq 125 cadauno e mansarda abitabile di mq 80 ascensore 4 box adatta abitazione, studio, ufficio. Tel. 0335 272.066 - 899.4657.
MINIAPPARTAMENTI nuovi centralissimi signorili in piccolo stabile d'epoca totalmente ristrutturato. AD CASA 958.9469.
MOLE ANTONELLIANA via Gaudenzio Ferrari in bella casa 1° piano 3 camere cucina bagno. Gabetti 660.4240.

OCCASIONE
deve vendere urgentemente libero luminoso tranquillo 2 camere cucina servizi zona Poveri Vecchi. Considero offerte di privati. No intermediari. Tel. 818.9172 ore 20/22.

PALAZZO nuovo ottimo investimento camera cucina bagno come nuova L. 68 milioni. Studio Stoppino 548.695.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

PARCO Rignon via Piscina 38 posizione [illegible] e fortunata 4° piano ingresso ampio salone 3 camere cucina 2 bagni mutuo permute. Tel. 503.313 - 502.432.
[illegible]LA via Ghi[illegible] ingresso camera cucina servizi ristrutturato L. 40 milioni più mutuo. Helvetia 650.3103.
[illegible] Crocetta [illegible] ghorie 2 ingressi salone (divisibile) [illegible] mere cucina 2 bagni L. 485 milioni.
PERSONALCASE 771.6507 corso Appio Claudio salonetto 2 [illegible] cucina bi servizi signorile giardino condominiale.
[illegible] Adriano libero 2 camere cucina bagno mq 64 ter[illegible] affare L. 148 milioni. Intermos [illegible].4413.
PIAZZA Arbarello presso libero ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore. Emmedue 562.6487.
PIAZZA Chivasso Palazzo delle Sirene panoramicissimo salone doppio 3 camere cucina doppi servizi. Editorino 539.795.
PIAZZA Massaua in palazzina recente ingresso [illegible] tinello cucinino bagno termoautonomo. Nordest 011 568.3700.
PIAZZA Rivoli adiacente libero camera cucina servizi ristrutturato L. 75 milioni volendo box. Bignamini 434.2377.
PIAZZA Statuto presti prestigioso ultimo piano bingresso salone 3 camere cucina 3 bagni mq 170 box. Tel. 546.065.
PIAZZA Statuto stabile d'epoca 24 alloggi in parte liberi 7 box garage ottimo reddito, Gastone 011 530.204 - 936.6341.
PRECOLLINA adiacente corso Casale villa d'epoca mq 400 signorile ristrutturata taverneta box. Tel. 669.2982.
PRECOLLINA in palazzina prestigiosi mq 290 su 2 piani giardino esclusivo box doppio. A.D.P. 776.4040.
PRECOLLINA: (Mongreno) splendido mq 87 più terrazzi, giardino privato L. 390 milioni più box. Tel. 566.1928.
PRECOLLINA salone tre camere servizi. Abbinabile mansarda e terrazzo, panoramico, box. Studio E. Tel. 843.039.
PRECOLLINA: Val Salice/Crimea splendido appartamento ampia metratura, 3 arie, stabile lussuoso, box. Tel. 566.1928.
PRECOLLINA Val S. Martino libera casa indipendente su 2 piani mq 160 terreno mq 600. Imm. Riccobon 447.3975.
PROGRESSO Parella vero affare ingresso 2 camere cucina bagno piano 2° stabile decoroso L. 128 milioni. Tel. 771.8155.
[illegible] Sassi corso Casale in palazzina signorile salone [illegible] tinello cucinino bagno box doppio. Tel. 771.8155.
PUNTO EDILNORD Cit Turin appartamento in casa d'epoca mq 75 di 2 camere cucina bagno 2 arie. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD corso Abruzzi mq 200/250 stessa casa piano 3° fronte isola pedonale Crocetta. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD via Camarana alloggio mq 120 in casa d'epoca. Splendidamente affrescata. Tel. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Cameriana mansarda di mq 100 finemente ristrutturata [illegible] termoautonomo. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD via Garessio palazzina 3 alloggi con giardino occupata contratti scaduti. Numero verde 167 234.378.
PUNTO EDILNORD via Moretta palazzina '900 di mq 270 su 3 piani. Giardino e posto auto. Tel. 167 234.373.
PUNTO EDILNORD via Rosolo mq 135 luminoso salone cucina 3 camere 2 bagni piano alto 2 arie. Tel. 167 234.378.
PUNTO [illegible]RD via S. Francesco d'Assisi palazzo fine [illegible] alloggio mq 55 prezzo interessante. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD via Tripoli alloggio mq 120 di sole 3 camere cucina 2 bagni stireria. Tel. 167 234.378.
S. RITA piano alto ristrutturato bilocale con cucina abitabile e servizi. Tel. 517.2817.
S. RITA via Castelgomberto signorile panoramico camera tinello cucinino bagno L. 155 milioni custode. Aptemme 385.3922.
TAIT 562.3931 libero attico presso corso Monte Cucco rinnovato saloncino cucinotto camera e servizi.
TAIT 562.3931 libero in corso Regina (Vanchiglia) piano alto 2 camere soggiorno cucinotto termoascensore.
TAIT 562.3931 libero Parella 5° ed ultimo piano ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore.
TAIT 562.3931 libero precollinare in palazzina ristrutturato ampio camera soggiorno cucinino ingresso e bagno.
TAIT 562.3931 presso corso Stati [illegible] (corso Castelfidardo) libero mansolocale ristrutturato arredato con bagno.
TESORIERA corso Francia libero signorile salone 2 camere ampia cucina biservizi mq 140 box. Imm. Riccobon 447.3975.
VALENTINO in stabile di prestigio vendesi [illegible] 5 camere cucina tripli servizi box posto auto. Tel. [illegible] - [illegible].
VALENTINO splendido palazzo nuovi saloni 3/4 camere bi/triservizi terrazzo anche attico box. Uniinvest 650.3912.
[illegible] via Santa Giulia in bella [illegible] sa d'epoca elegantemente ristrutturato mq 120 circa. Gabetti 660.4240.

[illegible] **PARCO**
via [illegible] impresa v[illegible] ultimi alloggi soggiorno cucina [illegible] da L. 220 milioni. Mutuo regionale al 2% ottime finiture. Tel. [illegible].0370.

VENDESI alloggio prestigioso in splendida posizione centrale [illegible] 225. Trattativa riservata. Tel. 011 460.454.
VENDESI casa signorile [illegible] zona Politecnico mq 230 tripli servizi box. Tel. 500.179 - 595.652.

[illegible] **COLLINA DI TORINO**
hotel [illegible]
progetto ampliamento
40 camere reception servizi
grande ristorante 600 mq
garage parcheggi privati
TEL. 011 650.3103

VIA Artisti casa d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucinino 2 servizi termoascensore. Iulacasa 434.7525.

[illegible]
nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permuta. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

VIA Caselette alloggio 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina termoautonomo L. 170 milioni. Tel. 856.6904 pasti.

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca libera ristrutturamenti ultima piano. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

VIA del Mercanti libero signorile [illegible] angolo cottura camera bagno. Termo autonomo ascensore. IPI 561.7091.
VIA Duchessa Jolanda casa Carrera prestigioso 4 vani servizi mq 110 ingresso indipendente piano rialzato. Tel. 486.188.
VIA Giacinto Collegno prestigioso palazzo epoca Liberty soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 170 box. Finci 505.691.
VIA Juvarra in stabile d'epoca mq 150 salone 3 camere cucina biservizi L. 395 milioni. Immobiliari Associati 316.6858.
VIA Maria Vittoria mq 90 casa epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie 2 balconi. Tel. 669.6756.
VIA Piossasco in casa anni '60 libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Luciana Vola 436.1395.
VIA Porpora stabile del '90 vendiamo: salone cucinino living 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti 248.1653.

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7668-812.7888 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100

TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

1. Con [illegible] versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, [illegible] - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 o presso la locale Delegazione.

VIA Principi d'Acaja presti libero ottimo prezzo e condizioni soggiorno 2 camere cucina servizi mq 120. Finci 505.691.
VIA Sacchi in stabile d'epoca ampio signorile 6 vani posto auto uso abitazione o ufficio. Gastone 011 530.204 - 936.6341.
VIA Sampione presti, via Calvi proponiamo casetta indipendente, saloncino 4 camere cucina. Gabetti 248.1653.

[illegible]
presti palazzina costruenda alloggi 70/110 mq mansarda box finiture di pregio. Vianelli & C. 562.8613.

VIBERTI via Monte Asolone signorile ingresso 3 camere cucina biservizi portineria L. 340 milioni. Aptemme 385.3922.
VILLA a [illegible] minuti da piazza Vittorio signorile Precollina libera [illegible] lati L. 790 milioni mutuo e permuta. [illegible] 701.853.
VILLA precollina Vellalice splendida posizione soleggiata mq 3.50 abitabili con box e parco 2000 mq. G.&V. 566.4445.
VILLETTA strada S. Mauro salone 2 camere cucina mansarda taverna box orto patio volendo mutuo. Tel. 817.8000.
ZONA Barca via Pavarolo recente costruzione piano 3° alloggio mq 110 con box e posto auto. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A.A.ALMESE urge vendere villetta panoramica soleggiata giardino e garage prezzo interessante libera subito. Tel. 935.1320.
[illegible] S. Pancrazio recente grande villa rifinitissima materiali lus[illegible] giardino L. 690 milioni. Valmar 966.4959.
[illegible] **PIANE[illegible]** S. Pancra[illegible]. Villa signorile, salone cucina 4 camere 2 bagni. Giardino. L. 635 milioni. Valmar 966.4959.
A.A. PIANEZZA villetta nuova schiera nel verde salone cucina 3 camere 2 bagni giardino L. 360 milioni. Valmar 966.4959.
A. ARCUDI [illegible] centro posizione di bitamiliare salone 2 [illegible] ristrutturato 250 mq di giardino box L. 260 milioni. Tel. 544.843.
A. BALDISSERO villa libera su 3 lati mq 295 con [illegible] mq di terreno soggiorno living, 4 camere, cucina, 3 bagni, taverneta, mansarda, box auto condizioni ottime. Tel. 544.533.
A. QEDIM 562.7588 parco [illegible] Mandria golf I Rovere libero splendido alloggio su 2 livelli 250 mq più 450 mq giardino.
A. MARENTINO posizione collinare 10 minuti da Chieri e 30 da Torino villa indipendente mq 400 con piscina, 6000 mq bosco completamente recintato condizioni ottime. Prezzo interessante. Tel. 544.533.
A. PINO villa schiera su 2 livelli con giardino soggiorno cucina 3 camere servizi box termoautonomo. Tel. 568.3629.
A. [illegible] villa indipendente volendo bitamiliare mq 120 con 1000 mq di terreno recintato box auto. Tel. 544.533.
A. TOSCANO SPA Almese ristrutturato ampia [illegible] con servizi L. 30 milioni (11796). Tel. 561.3050.

ACLI CASA
Consorzi fra cooperative
via Perrone 3 bis 7o nuova iniziativa in
PIOSSASCO
Via Brunoville Saluzzo
prenotansi alloggi di varie dimensioni ottime finiture e possibilità di variarli. Giardino di proprietà al piano terra.
Costi assai contenuti
Personale in cantiere
sabato ore 10/13
Tel. 011 549.090 - 545.184

ARRASCA libero in palazzina del '75 soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore. Emm[illegible]87.

ALMESE
villa aggregata in zona residenziale consegna pronta taverna giardino mansarda solarium. Tel. 318.4390.

[illegible] nell'antica cascina del [illegible] villino di pregio su II piani giardino [illegible] mq posti auto. Emmedue 562.6487.
AVIGLIANA centrale ingresso living su salone cucina 3 camere 2 bagni garage L. 220 milioni. Gastone 011 936.6341.

AVIGLIANA
porzioni ville bifamiliari zona residenziale comoda tangenziale prezzo interessante da impresa. Tel. 318.4390.

AVIGLIANA villa mq 500 stupenda vista, mq 3.500 parco piantumato vendesi trattativa riservata Tel. 011 436.2782.
[illegible] villa [illegible] 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. [illegible] 947.0039.
BARDASSANO libero soggiorno cucina [illegible] camere bagno mans[illegible] posto auto terrazzi. G.E.A. 562.9939.
[illegible] prestigioso soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni giardino box. Eurofid[illegible].
BATTOCCHIO 581.9433 Bruino centrali signorili ville singole in finizione L. [illegible] milioni. Permute dilazioni.
BATTOCCHIO 581.9433 Moncalieri caserta di 3 alloggi prenotasi appartamenti varie metrature da L. 165 milioni.
BATTOCCHIO 581.9433 Rivoli libero signorile soggiorno cucina 2 camere bagno box termo autonomo L. 226 milioni.
BEINASCO alloggio nuovo zona Iper Coop ingresso su soggiorno cucina 2 [illegible] re 2 servizi L. 165 milioni. MB 349.9693.
BEINASCO impresa vende direttamente alloggi anche con mansarda a prezzo convenzionato e mutuo prima casa, consegna fine anno. CO.R.I.E.P. 568.2922.

BRUINO
appartamenti in villa 2 camere soggiorno cucina bagno giardino o mansarda consegna '99. Tel. 318.4390.

BRUINO
villa indipendente recente ampio giardino finiture di pregio. Allero & Gotta 434.3940.

BRUINO
zona residenziale splendida ultima porzione villa bitamiliare taverna mansarda giardino da impresa. Tel. 318.4390.

CASELETTE vicinanze castello zona panoramica bifamiliare con cortile e terrazzo L. 585 milioni. Gabetti 956.6022.
[illegible] Valsusa [illegible] vari parzialmente da ristrut[illegible] piccolo cortile privato L. 85 milioni. AD CASA [illegible].
CASTAGNETO PO centro paese splendida posizione villa unifamiliare su 2 piani box giardino 1000 mq. G.&V. 568.4445.
CASTIGLIONE in splendida villa bifamiliare 270 mq coperti sottotetto giardino 2 box ex. Casaplomante 819.1000.
CASTIGLIONE ville bifamiliari da completare rifinitura personalizzate possibilità mutui dilazioni. Case & Design 812.6092.
CENISIA via Frejus libero ristrutturato camera cucina bagno L. 120 milioni con mutuo. Gabetti Viberti 335.8703.
CHIERI frazione Abrali cascinale in parte ristrutturato 500 mq su 2 piani autorimessa 100 mq portico 50 mq terreno 1500 mq vendesi libero. Tel. 599.8083 - 655.202.
CHIERI vendesi casetta indipendente con terreno di pertinenza a L. 185 milioni. M. Case 770.7531.
COLLEGNO zona Terracorta impresa vende in palazzina trifamiliare alloggi mq 105 soggiorno cucina due camere doppi servizi due ripostigli box auto. L'alloggio piano terreno con uso esclusivo del cortile indipendente. Tel. 568.3219 - 548.742.
[illegible]SOLA presti Chivasso stupenda villa indipendente mq 290 totali più giardino L. 390 milioni. Conim 518.4419.
CORSO Sommeiller in bella casa libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Crocetta 561.8338.
CROCETTA corso De Gasperi libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti Crocetta 561.6336.
DRUENTO zona residenziale porzione di bifamiliare del 1995 mq 270 circa giardino box. Gabetti Lucento 263.747.
FIANO impresa vende villetta da L. 310 milioni di mq 150 - 200 con giardino. Tel. 921.4414 - 0337 220.012.
FIANO villa indipendente in complesso residenziale salone 4 camere cucina pranzo servizi box. San Carlo 542.782.

GABETTI CASELLE
BORGARO, CASELLE
LEINI', S. BENIGNO
VOLPIANO, MAPPANO
interessanti ville singole bifamiliari e schiere di nuova costruzione
TEL. 011 991.3131

GASSINO centro storico libera casa angolare ristrutturata su 3 piani mq 110 totali L. 230 milioni. Conim 518.4419.
GASSINO prestigiosa villa 1300 mq straordinaria architettura posizione unica parco 52000 mq volendo bitamiliare vista strepitosa. Tel. 649.0775.
GIAVENO vita [illegible] minialloggio e alloggio padronale con mansarda terreno 1000 mq L. 520 milioni. Gastone 936.6341.
LA LOGGIA via Belli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina box auto. Gabetti 542.583.
L.B.A. 748.396 vende [illegible] S. Benigno bellissima villa unifbitamiliare libera di ampia metratura con 1200 mq di terreno.
[illegible] **SUD** via Loano ristrutturato ampio camera [illegible] cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.
MO[illegible]LIERI appartamento mq 76. Piano 2°. Stabile recente precollinare. Richiesta L. 185 milioni. Studio Cerruti 640.7153.
MONCALIERI casa [illegible] costruzione su 2 piani mq 250 ampio giardino privato. Chivasso & C. 568.2858.
MONCALIERI in palazzina splendido saloncino 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale L. 260 milioni volendo box. Bertelli 568.3392.
[illegible] precollina prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 561.8777.
MONCALIERI precollina superattico signorile di 200 mq terrazzo con giardino pensile di 300 mq box doppio. Sarotto 320.569.
MONCALIERI precollina villa singola indipendente con ampio giardino in villaggio residenziale. Studio Cerruti 640.7153.
MONCALIERI strada S. Brigida casetta bifamiliare frazionabile un appartamento 2 minialloggi terreno. Helvetia 650.2[illegible].

[illegible]
via Sestriere ottimo piano [illegible] 2 [illegible] mere tinello cucinino bagno posto auto L. 190 milioni. Gabetti 542.583.

MONCALIERI [illegible] in posizione incantevole volendo bitamiliare 1600 mq giardino 500 mq e solare. Tel. 649.0775.
NICHELINO via Amendola libero recente salone cucinino 2 cam[illegible] bagno box e posto auto L. 180 milioni. Tel. 434.0021.
[illegible]**HELINO** zona residenziale alloggi [illegible] va costruzione signorili di salone 2 camere cucina doppi servizi giardino o [illegible] da L. 230 milioni. M. Case 770.7531.
NOLE vendesi pronta consegna villetta, di mq 160 box doppio e giardino. Tel. 921.4414 - 0337 220.012.
ORBASSANO centro libero signorile ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni sottotetto mansardato. Pragma 903.2422.
ORBASSANO in palazzina sala cucina 2 camere bagno veranda balcone occasione. Gastone 011 530.204 - 936.6341.
PECETTO nuova ville grandi dimensioni panoramiche pregiate finiture giardino da L. 770 milioni. Expocasa 504.263.
PINO alloggio con mansarda abitabile 150 mq biservizi ampi terrazzi L. 370 milioni box. Casaplemonte Hermada 819.1000.
PINO alloggio ultimo piano 2 camere tinello cucinotto bagno mq 85 box L. 250 milioni trattabili. Albertazzi 842.663.
PINO centro ottima porzione di bifamiliare 160 mq abitabili più servizi ampio giardino. Albertazzi 842.663.
PINO (S. Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 350 milioni. Conim 518.4419.
PINO signorile villa indipendente 700 mq abitativi ampio parcheggio parco privato mq 9000. Helvetia 650.3103.
PINO TORINESE Berra 549.330 vende nuova centralissimo indipendenti 200 mq di abitazione con giardino privato.
PINO TORINESE in complesso residenziale panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzi box. Eurofid 561.8777.
PINO TORINESE panoramico appartamento in palazzina mq 230 ampio terrazzo mq 100. Chivasso & C. 568.2858.
PINO TORINESE posizione unica vista incantevole villa signorile uni/bifamiliare circa 500 mq abitativi [illegible] servizi parco 4500 mq. Grimaldi [illegible].
PINO TORINESE signorile appartamento panoramico 130 mq ultimo piano in palazzina centrale. Berra 549.330.
PINO TORINESE villa libera indipendente unifamiliare su 3 piani con garage giardino 2000 mq. Balm 568.3283.
[illegible] precollina signorile villa indipendente con dependance mq 600 totali giardino mq 1000. Helvetia 650.3103.
PIOSSASCO ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno libero all'atto. Tel[illegible].
PIOSSASCO ville scorporate di 173 mq su 3 piani box 100 mq L. 350 milioni. Mutuo e permute. Tel. martino 931.9067.
PIOSSASCO 2° piano ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno [illegible] L. 175 milioni. Gastone 011 936.6341.
PRESTIGIOSO villino S. Brigida salone 4 camere cucina 4 bagni vista unica vetrate terrazzi giardino. Tel. 649.0775.
PUNTO EDILNORD Bruino ville mono/bitamiliari pronta consegna con giardino da L. 450 milioni. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD Giaveno villa bifamiliare posizione centrale mq 400 divisibile. Giardino box 2 auto. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD Rivalta in villetta alloggio mq 100 con mansarda collegabile. Giardino box 2 auto. Tel. [illegible]76.
PUNTO [illegible] Sestriere Principi Piemonte alloggio L. 3 milioni 900 mila al mq. Posto auto ski box pertinenze. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD S. Mauro collina in palazzina esclusiva alloggi di prestigio con giardino. Box. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD S. Mauro [illegible] 1992 alloggio mq 115, [illegible] box L. 260 milioni. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD Volpiano villa indipendente su 2 piani mq 350 con ampio giardino, L. 500 milioni. Tel. 167 234.378.
REVIGLIASCO alloggio salone tre camere cucina tre servizi tavernetta 2 posti auto e giardino mq 500. De Sario 819.2200.
REVIGLIASCO in palazzina immersa nel verde panoramicissimo mq 150 più mansardato con solarium. Tel. 562.3931.
REVIGLIASCO libero in palazzina camera cucina bagno cantina terrazzo box giardino L. 160 milioni. Komarco 517.6040.
RIVALTA centrale recente villa schiera salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 956.1968.
RIVALTA Villaggio Aurora splendida villa su 2 livelli mq 900 complessivi su parco mq 4800. Casapiù 246.2143.
RIVALTA villa libera su 3 lati salone 2 camere cucina servizi mansarda taverna terreno 1200 mq. Eurocasa 983.3672.
[illegible] collinare villa signorile rifinita con materiali di prestigio e d'antiquariato. Eurocasa 903.2373.
RIVALTA zona Piramid villa libera su 3 lati di mq 140 più interrato e sottotetto. Eurocasa 903.2373.
RIVOLI impresa vende 2 alloggi panoramici 80/105 mq tavernetta e giardino posto auto box facilitazioni. Tel. 011 220.5421.
RIVOLI Parc Musinè mq 150 salone 3 camere tinello cucina triservizi garage L. 380 milioni. Abitalia 580.8112.
RIVOLI piano alto recente soggiorno living 2 camere cucina bagno ampio terrazzo box termoautonomo. Gabetti 956.6022.
RIVOLI prestigiosa villa unifamiliare salone 3 camere [illegible] 2 bagni [illegible] box [illegible]00 mq giardino L. 740 milioni dilazioni. Bertocchio 561.9433.
RIVOLI privato vende signorile in palazzina con parco ingresso cucina salone 2 camere 2 servizi, 2 box. Tel. 0338 580.8438.
RIVOLI residenza I Castagni villa prestigiosa unifamiliare ampia metratura L. 730 milioni. Meccagatta 956.1030.

RIVOLI superattico mq 300 condominio esclusiva posizione unica panoramicissimo. Tel. 0335 382.668.
RIVOLI via Rosta alloggi a schiera su 2 piani più mansarda e giardino consegna in autunno. Serim 562.9601.
RIVOLI via Vecco doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 3 posti auto mq 250. Silpe 519.9494.
RIVOLI villetta centro storico su 2 piani ingresso 2 camere cucina 2 servizi giardino privato. Chiusano & C. 566.2858.
SAN MAURO strada del Gaschetto recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 2 box auto. Eurofid 561.8777.
SCALENGHE villetta di campagna mq 120 su 2 piani più 2 garage terreno mq 1500 L. 290 milioni. Conim 518.4419.
S. PAOLO libero 4° piano no ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.
TRANA splendide ville nuova immerse nel verde accurate rifiniture L. 470 milioni permute. Gastone 011 936.6341.
TRANA villa a schiera con giardino di soggiorno 2/3 camere cucina biservizi oltre a mansarda ampio box e tavernetta da L. 375 milioni. Tel. 011 505.0209.
TRANA villetta su un unico piano: salone cucina due camere biservizi ampia mansarda e interrato. Eurocasa 903.2373.
TROFARELLO in palazzina recente ingresso living su soggiorno camera servizi termo autonomo terrazzo. Tel. 605.5778.
TROFARELLO precollina nuova costruzione signorile appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni taverneta box giardino. Eurofid 561.8777.
TROFARELLO villa collinare panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni taverna box giardino. Tel. 649.0775.
VENARIA in casetta di 4 alloggi salone 2 camere tinello servizi taverna box ristrutturato. Gabetti 253.747.
VENARIA zona residenziale recente living su sala cucina 2 camere 2 servizi box doppio 4° piano. Tel. 923.5811.
VILLA Chieri strada Roaschia signorile splendida posizione mq 480 parco mq 2000 vendo permuto. Tel. 0335 800.7178 - 011 647.0241.
VILLA in Rivalta in zona centrale con ampio giardino splendida occasione. Gastone 011 530.204 - 936.6341.
VILLARBASSE porzione di villa su 3 livelli più garage e giardino privato. Tel. 542.488.
VILLARBASSE signorile in villa con parco ingresso salone 4 camere cucina servizi taverna box. Balm 011 43.591.

VILLARDORA
villa singola in zona residenziale prezzo interessante da impresa consegna '99. Tel. 318.4390.

VILLA recente panoramica 4000 mq parco 200 mq terrazzi portico. Corio L. 350 milioni. Casaplemonte 011 924.4468.
VILLA splendida in Bruino di nuova costruzione con ampio giardino vero affare. Gastone 011 530.204 - 936.6341.
VILLA uni/bitamiliare a S. Mauro nuova costruzione. Consegna '99. Impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170.
VILLE unifamiliare collina Castiglione Torinese costruenda 250 mq terreno 2000 mq panoramica. Univesta 850[illegible].
VINOVO appartamento nuovo in villa con mansarda sala soggiorno cucina 4 camere biservizi terrazzi. Caretta 619.2244.
VINOVO Dega Nord villa indipendente signorile tavernetta garage giardino. Mutuo e permute. Chiusano & C. 568.2858.
VINOVO [illegible]gio I Lauri in splendida palazzina salone studio 3 camere cucina 2 servizi mansarda collegata mq 40 box giardino. Bertelli 568.3392.
VOLPIANO centro paese villetta a schiera soggiorno 3 camere cucina biservizi taverneta mansarda box doppio. Permute. Salerno 378.700 - 0335 603.4334.
VOLPIANO in palazzina 120 mq alto stato grezzo servizi box L. 350 milioni. Studio Stoppino 548.695.
VOLPIANO ultima porzione di villa bitamiliare in costruzione di soggiorno cucina 3 camere servizi su unico piano, taverna cantina lavanderia box triplo mansarda. Consegna fine '98. Tel. 0346 263.7607.
220.000.000 km 14 dopo Carmagnola incantevole posizione ville costruende con mq 2000 giardino. 'La Borsa' 366.482.
[illegible] bitamiliare indipendente [illegible] mq più porticato e giardi[illegible] 24 km To/Nord. Il Punto Imm. 597.497.
350.000.000 La Loggia ampio cascinale volendo bitamiliare, portici rimessa e mq 4000 parco. 'La Borsa' 366.482.
83.000.000 Moncucco (presso) rustico collirare e panoramico in parte abitabile, mq 500 giardino. 'La Borsa' 366.482.

PIEMONTE

MONCUCCO TOR[illegible] [illegible] villetta libera 5 lati, mq 1200 terreno, collinare vista Alpi, L. 450 milioni. Tel. 867.4856.
VILLETTE nuove nel verde di Feltzzano (AL) a L. 90 milioni più mutuo in complesso con piscina, tennis, maneggio, golf. Immobiliare Chiesa 010 570.2153.

(continua)

Ford COMMERCIALI KM Ø

GRUPPO COMMUNICATION

NON TEMIAMO CONFRONTI!

[illegible] 1.8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro
Listino chiavi in mano L. 17.003.000
nostro prezzo L. 14.980.000
con IFAS SYSTEM [illegible]

[illegible] COURI[illegible]
1.9D - 60HP - Portata Q.li 5,10 - Volume m. cubi 2,8
Listino chiavi in mano L. 18.336.000
nostro prezzo L. 16.490.000
con IFAS SYSTEM [illegible]

FURGONE TRANSIT
TETTO RIALZATO
2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata 8,80 - porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano [illegible]
nostro prezzo L. 24.980.000
con IFAS SYSTEM [illegible]

[illegible]
2,5 D - 706 HP - Iniezione diretta - servosterzo cassone fisso in lega leggera - Dim. m. 3,25 x 2,10 x 3,0 - Portata utile Q.li 14,30 - Ruote gemellate
[illegible] in mano L. 33.768.000
nostro prezzo L. [illegible]
con IFAS SYSTEM
562.212
al mese GARANZIA 2 ANNI

FURGONE TRANSIT 150
GRAN VOLUME
TETTO ALTO
2,5 D - 76 HP - Iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 14,90
Listino chiavi in mano L. 36.004.000
nostro prezzo L. 30.925.000
L. 599.945 ANNI

TRANSIT 150 RIBALTABILE [illegible]
2,5 D - 76 HP - [illegible] diretta - Servosterzo
Dim.: m.3,30 x 2,00 x 25 - Capacità m. cubi 2,10
[illegible] gemellate
Listino chiavi in mano L. 37.607.000
nostro [illegible] L. [illegible]
[illegible] M
al mese GARANZIA 2 ANNI

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

Euromotor DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/739.53.53 [illegible] APERTI [illegible] / [illegible]

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Foto non rappresentative del listino. IFAS SYSTEM: Salvo approvazione della Finanziaria. Riservato a clienti con partita Iva. Prezzi IVA esclusa.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

CHAMPORCHER (Ao) alle funivie recenti bilocali soppalcati panoramici con terrazzo. Discomo 011 318.9010.
COURMAYEUR su 2 livelli soggiorno con camino cottura 2 camere 2 bagni box. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.
GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni accanto resto dilazioni mutuo. Lasco Milano 02 760.03853.

AFFARE Cerialé L. [redacted] milioni svendiamo ampio bilocale con [redacted] vista mare totale termo autonomo ed ampio box in splendido contesto. Tel. 0182 982.161.
ALASSIO occasione unica via Diaz 50 mt mare 2 camere sala cucina ingresso bagno balcone riscaldamento autonomo cantina ristrutturata a nuovo L. 330 milioni. Tel. 0347 422.0116.
ALBENGA centrale bilocale balconi cantina termoautonomo ordinato L. 175 milioni. Fondocasa [redacted]

ARMA DI TAGGIA
(Im) Impresa vende appartamenti di camera soggiorno cottura servizi da L. 175 milioni 2 camere soggiorno cottura servizi da L. 276 milioni. Immersi nel verde con area attrezzata a 400 mt dal mare. Disponibilità di box - posti auto - mutuo. Tel. 011 569.4132 - 0184 41.090.

[redacted]D vista mare camera soggiorno cucinino ripostiglio 2 balconi cantina L. 170 milioni. Tel. 0182 950.771.
[redacted]RE riviera levante L. 89 milioni 900 mila regalatevi rustiche[redacted] restaurato terreno vista mare Tel. 0187 920.331.
[redacted]NO MARINA villa [redacted] mq più taverna box giardino indipendente bella posizione urge vendere. Tel. 0335 810.2454.
FINALE LIGURE 50 [redacted] mare trilocale con balcone vero affare L. 260 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LOANO ingresso sala cucina [redacted]mera bagno terrazzo termoautonomo L. 235 milioni. Fondocasa 019 675.513.
PIETRA [redacted] centro ingresso [redacted] due [redacted]se bagno balconi ordinato L. 230 milioni. Fondocasa 019 615.951.
PUNTO EDILNORD Sanremo centrale alloggio 100 mq piano 5° mansarda collegabile vista mare. Tel. 167 234.375.
RAPALLO vista mare villa soleggiata mq 240 stupendi terrazzi vicino mare box. Agenzia Lorato tel. 0185 52.353.
SANREMO a 700 mt [redacted] mare in costruendo residence appartamenti prestigiosi da L. 11[redacted]. Sagor 167 019.318.
[redacted] ingresso tinello cucinino [redacted] sera bagno b[redacted]o ottimo stato L. 140 milioni. Fondocasa 0182 656.060.
S.MARGHERITA Ligure affarone attico mq. 240 v ista mare prestigioso centrale garage. [redacted] [redacted].9127.

ITALIA

SARDEGNA Bale di S. Reparata (S. Teresa/Capo Testa) vendiamo in complesso villette prestigiose sul mare. Affare, investimento reddito garantito. Su prenotazione nostri aerei week-end "ti accompagniamo, assistiamo. Immobilsarda. sede di S. Teresa tel. 0789 754.500 - Milano 02.760.09446.
SARDEGNA in splendido villaggio vicinanze Costa Smeralda abitazioni signorili sul mare. Gestione 011 630.204 - 936.6341.

COSTA AZZURRA

A Cap Martin ville in pronta consegna o da ultimare a partire da L. 550 milioni. Italimmobili 011 771.1580.
AFFARE Antibes Les Pins fronte [redacted] loggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Beau Soleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazze, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi [redacted]oggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
A Nizza alloggi nuovi garages cantine compresi da L. 75 milioni reddito 7% garantito. Italimmobili 011 771.1580.
[redacted] sulla spiaggia costruenda palazzina alloggi varie metrature da L. 78 milioni mutuo 4,8%. Sagor 167 019.318.
CANNES California prestigioso complesso attico mq [redacted] circa security splendida vista parco. Cereser 011 812.6106.
CANNES eccezionale 150 mt spiaggia appartamenti residence vista mare varie tipologie da FF. 290 mila. Sagor 167 019.318.
CANNES in villa spaziosi bl/quadrilocali con giardino privato splendidi da L. 330 [redacted]. Impresa. Tel. 0349 366.0655.
CHIUSANO & C. Cagnes signorile panoramico fronte mare monolocale di 40 mq terrazzo L. 140 milioni. Tel. 568.[redacted].
CHIUSANO & C. Juan Les Pins [redacted] con terrazzo vista mare cucina arredata L. 2[redacted]. Tel. 568.2855.
CHIUSANO & [redacted] Nizza ampio bilocale con terrazzo vista mare ottime condizioni L. 230 milioni. Tel. 568.2856.
COSTA AZZURRA consegna fine '98 monolocali a partire da L. 60 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.
INTERIM Nizza solo 6 nuovi esclusivi bi/tri/quadrilocali con grandi terrazzi, vista mare a 700 mt. Tel. 011 599.782.
MENTONE bordo mare appartamenti complesso residenziale da L. 83 milioni mutuo 4,5% Diemma tel. 0143 78.906.
MENTONE Garaven introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni, trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA centro monolocali da investimento elevato reddito netto garantito 9 anni da L. 59 milioni. Tel. 011 563.6019.
NIZZA Stazione in casa d'epoca ristrutturata soggiorno cucina 2 camere bisenvizi ultimo piano prestigioso L. 190 milioni. Privato. Tel. 0348 388.0855.

INTERIM
NIZZA vicinanza Place Masséna, isola pedonale, Galeries Lafayette, Nice Etoile, stazione centrale, nuovo residence monolocali da L. 68 milioni, bilocali da L. 105 milioni. Sufficiente 30% rimanente finanziabile con affitto assicurato. Ottimo investimento per la pensione, per una rendita vitalizia per i figli. Tel. 011 599.782 - 594.751.
PRIVATO vende Nizza recente piano alto a 50 mt del mare ottimo 2 ariè soggiorno cameretta bagno terrazzo box auto cantina L. 135 milioni. Tel. 011 377.133.
VILLEFRANCHE casa con terreno 1350 mq progetto ampliamento [redacted] 600 mq anche villa schiera. Montenari 315.5556.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AERONAUTICA prassi corso Francia palazzina mq 260 uffici/abitazione con 300 mq magazzino climatizzato ad uso commerciale. Consulcase 771.0228.
A 100 mt Nuovo Tribunale complesso uffici autonomo ampio parcheggio privato - adatto studi professionali centro servizi - possibilità frazionamento. Arcase 504.333.
[redacted] strada forte transito capannone [redacted] industriale mq 6000 frazionabile area manovra vendita. Helvetia 650.3103.
CAPANNONE Alpignano recente 2300 mq uffici cortile 1900 mq possibilità dividere in 2/3 lotti. Caruso 405.0005.
CAPANNONE industriale [redacted] Almese prossimi [redacted] mq [redacted] perfetta condizioni [redacted] affare volendo frazionabili [redacted] 568.3283.
[redacted]I su strada Belmasco vicino tangenziale 5500/2500/1700/1300 mq unibili con guardiola palazzina uffici 2000 mq frazionabile. Tel. 649.0775.
CENTRO via [redacted] libero ufficio ingresso 3 vani 2 ripostigli bagno balcone soffitta. IP1561.7091.
CORSO Trapani via Lancia capannoni uffici magazzini esposizioni [redacted]mmerciale da mq 600 a 3300 vendo. Tel. 501.919.
EUROFID 581.6777 via Tirreno ufficio/laboratorio open space totalmente ristrutturato mq 220 L. 160 milioni.
GARETTI negozio plurivetriato [redacted] mq oltre magazzino cortile fronte corso zona Crocetta. Settore Impresa 539.007.
HASTON & ASTON pi[redacted] Adriano prestigioso u[redacted] 170/350 mq 1° piano signorile con portineria e posto [redacted].
HASTON & ASTON 562.2525 basso fabbricato mq 800 corso Francia interno cortile da ristrutturare. Possibilità di creare locale uso box/magazzino.
HASTON & ASTON 562.2525 in splendido palazzo d'epoca centrale ufficio/negozio mq 180 con ingresso indipendente più magazzino mq 85 da ristrutturare.
HASTON E ASTON 562.2525 Volpiano [redacted]mpiosso industriale fronte autostrada mq 4000 ampliabile o frazionabile.

LE VALLERE
ottimo locale 2 livelli show-room 400 mq 6 vetrine deposito 500 mq passo carrabile ristrutturatissimo. Rosso [redacted] 581.6188.

L. 1 MILIARDO
più iva occupato presso corso Altamura locale industriale laboratorio. 10% reddito. Furbatto 544.566.

MONCALIERI libero locale commerciale con vetrine mq 750 più interrato mq 800 con passo carrabile. Emmedue 562.8487.
NEGOZI centralissimi splendido palazzo del '700 ristrutturazione conservativa varie metrature. Tel. [redacted]

PRECOLLINA
via Cavalcanti ristrutturato ufficio/studio mq 95 circa L. 190 milioni. [redacted] Crimea 660.4249.

REGI[redacted]ARCO presi vendesi mq 700 di uffici laboratorio magazzino con passo carrabile perfette condizioni adatto molteplici attività. Tel. 517.2817.
RIVALTA zona industriale capannoni di mq 500/1000/1500/2000. Eurocasa 011 903.2573.
SANTHIA' adiacenze area 20.000 mq capannone 3000 mq ampliabili uffici snodo ferroviario. Gabetti 011 539.007.
[redacted] **SUD** [redacted] [redacted] industriale/commerciale mq 1100 deposito mq 1250 vendite. Helvetia 650.3103.
[redacted] a privato locale libero mq 160 zona Mirafiori uso officina e laboratorio. Tel. 385.2690 ore pasti.

[redacted] [redacted] DONATO
ottima posizione [redacted] muri [redacted] posto libero [redacted] mq circa. Borsello 437.6696.

VILLANOVA D'ASTI capannone mq [redacted] più palazzina uffici mq [redacted] ampio piazzale. Tel. 011 542.488.
VINOVO Tetti Cagliari capannone [redacted] costruzione mq 2600 e mq [redacted] uffici pronta consegna. Consulcasa 437.4000.

[redacted]

BATTOCCHIO 581.9433 Rivoli vendesi garages di nuova costruzione presso ospedale vecchio L. 12 milioni dilazioni.

Dedicato agli Agenti di Commercio

A TORINO È TORNATA LA MODA!

Da oggi tutti i tuoi clienti del settore Moda e Abbigliamento [redacted] *l'opportunità di visionare contemporaneamente oltre 500 marchi esposti in show-rooms permanenti.*

ESPONI ANCHE TU LE TUE COLLEZIONI AL PALAZZO DELLA MODA!

Anche tu puoi esserci! *Per informazioni:*
Numero Verde [redacted]

BROKING OFFICE CENTER
PARCO TECNOLOGICO DELLA MODA

MODA APARC GEPIM Studio Immobiliare JUDICA CORDIGLIA DIVARO

NICHELINO in blocco 6 box nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Case 770.7531.

[redacted]

A. IMMOBILIARE [redacted]TINO Rivalta terreno edificabile mq 9000. Tel. 385.1313.
[redacted] a 10 minuti d'auto dal mare terreno con progetto approvato comodo ai servizi per villetta 2 piani o garage L. 65 milioni. Tel. 0182 992 599.
CINTURA Torino vendesi lotti di terreno con P.E.C. approvato per ville bi - tri - quadrifamiliari. Tel. 0338 918.8680 serali.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.M.C.CASE 434.2662 ricerca appartamento da acquistare in Torino centrale per dirigente in trasferimento.
ALLOGGIO libero ricerco in vendita minimo 30 massimo 100 mq no perditempo. Signor Lorenzini 817.8215.
CALCIATORE professionista acquista appartamento signorile zona Centro fronte [redacted]. Esim 480.135.
CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350. Trattative riservate. Eurofid 581.6777.
CERCHIAMO urgentemente appartamenti 1/2 camere cucina servizi anche se occupati o da ristrut. Bimar 011 43.591.
COMPAGNIA petrolifera acquista per propri dipendenti appartamenti diverse metrature Torino città. Signor Facchini 480.135.
EDILCASE 561.3535 vicinanze nostri cantieri zona Borgo Po e Sassi ricerchiamo alloggi 'usati' 60-120 mq.
GABETTI [redacted]erca in Pozza Strada per propri clienti appartamenti 50/100 mq. Pagamento contanti. Tel. 338.8703.
[redacted] ricerca in zona Nizza per propri clienti appartamenti 50/80 mq. Pagamento contanti. Tel. 663.3574.
L.B.A. 748.396 cerca in acquisto appartamenti o ville di prestigio nelle zone: Parella, Cit Turin, Crocetta e precollina.

TORINO PROVINCIA

[redacted] in Rivoli alloggio [redacted] 50/60 nuovo o ristrutturato tutto a norma pagamento in contanti. Promoter 011 385.5212.

LOCALI [redacted]

PRIVATO acquista per [redacted] muri locali, negozi, uffici centrali o [redacted] passaggio. Ottimo reddito. No perditempo. Tel. 0335 804.4281.

TERRENI

[redacted] Campidoglio terreni capannoni depositi indipendenti solo da privati, privato acquista. Tel. 0348 221.4373.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7566 [redacted] Massimo d'Azeglio/corso Bramante signorile arredato soggiorno angolo cottura camera bagno.
A. [redacted] 562.7566 Precollina affitta splendida villa con giardino vista sulla città trattative riservate.
ABITAZIONI accoglienti ampia scelta vuoti/arredati uffici bella casa molteplici prezzi e qualità. Interacta 568.3629.
ADIACENTE tribunale nuovo via Casale affittasi/vendesi [redacted] alloggio mq 200 volendo anche Tetto Blu 562.3611.
AFFITTASI corso Rosselli ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi L. 1 milione 200 mila più spese. Sabatelli 655.359.
AFFITTASI zona Lingotto in casa signorile con giardino al 1° piano alloggio di 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Richiesta L. 580 mila. Tel. 317.0101.
ATTICO duplex mq 133 con terrazzo mq 35 via Principe Tommaso/via Giacosa. Patti in deroga. [redacted] 568.3870.
BIMAR adiacenze piazza Nizza arredato ingresso 3 camere cucina bagno 2° piano ascensore L. 1.200.000. Tel. 43.591.
CENTRO via della Rocca signorile d'epoca salone 3 camere cucina bisenvizi auto nuovo posti auto. G.&V. 566.4445.
CIT TURIN stabile d'epoca ultimo piano [redacted]o appartamento 6 vani più servizi privato affitto se con referenze com[redacted] L. 1.500 mila mese, astenersi agenzia mediatori. Tel. 0348 221.4373.
CORSO Galileo Ferraris 4° piano doppio ingresso quattro [redacted] cucina lavanderia e doppi [redacted]. Mq 165 L. 1 milione 650 mila mese. Tel. 568.4455.
[redacted] IV Novembre affittasi bilocale con bagno L. 550 mila mensili più [redacted] a referenziati. Tel. 591.518 ore ufficio.
CORSO Sommeiller via Nizza ristrutturato signorile [redacted] 2 cam[redacted] cucina 2 [redacted]vizi L. 1 milione 100 mila. Tel. 533.434.

CROCETTA [redacted] pedonale stessa casa prestig[redacted] 120 mq vuoti e [redacted] clientela referenziata. A.D.P. 776.4040.
LAG[redacted] via, stabile signorile, ristrutturato, [redacted] su 2 livelli, vuoto e arredato, termoautonomo. Gabetti 548.045.
[redacted] 436.1385 lungo Po Diaz in signorile casa d'epoca luminoso mq 180 vista splendida.
LUCIANA [redacted] 436.1555 via Fanti signorile luminoso [redacted] 2 camere cameretta cucina tinservizi.
LUNGO PO ANTONELLI signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio. Salamo 376.700.
PRECOLLINA in palazzina con parco 4 o 5 locali su 1 o 2 livelli, posto auto, arredati. Gabetti [redacted] 548.045.
VIA Ad[redacted]demia Al[redacted] angolo [redacted] Po appena ristrutturato 4° piano ingresso tre camere cucina e bagno. Mq 112 L. 1 [redacted] 150 mila mese. Tel. 566.4455.
VIA Garibaldi, presso piazza Statuto, casa d'epoca con portineria, appartamento mq 270. E.T.G. Immobili 521.2438.
VIA Tirreno, ang[redacted] corso Galileo Ferraris, 8° piano, 100 mq arredato, referenze. E.T.G. Immobili 521.2438.
VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris 4° piano doppio ingresso soggiorno-pranzo 3 camere cucina 2 servizi. Mq 157 L. 1 milione 550 mila. Tel. 568.4455.
VILLA indipendente panoramica. Recetto salone 3 camere cucina 3 bagni giardino e varie. [redacted] [redacted]

TORI[redacted]

PRECOLLINA Moncalieri verso Torino [redacted] [redacted] modama alloggio mq 135. Giardino. Box auto. Investitalia 568.3070.
RIVALTA villa a schiera salone 4 camere cucina tinservizi tavernetta box giardino L. 1.700.000 libera. Bimar 011 43.591.
RIVOLI ingresso 2 camere cucina bagno arredato 2° piano ascensore L. 800.000 mensili. Bimar 011 43.[redacted].

LIGURIA

BO[redacted]ETTO affitto [redacted]etti [redacted]ugno L. 850 mila (metà mese L. 450 mila) luglio L. 1.100.000 (metà mese L. 740 mila) (comprese spese agenzia) e disponibilità agosto. Edilriviera 0182 970.398.
BORGHETTO alloggi vicino al mare primavera estate anche settimana. Punto Edilnord 0182 950.771.
PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.984.

ITALIA

A Cervia, Pinarella, [redacted] [redacted] affittiamo luglio agosto appartamenti, villette, residence sul mare. Ottime promozioni giugno settembre. Bambini - 0544 971.245 [redacted], 29 - Cervia.
SARDEGNA Punta Palau continenti mare affittasi panoramici appartamenti giardino barbecue servizi fronte La Maddalena. Assistenza in [redacted]. Visitateci. Interpellateci. Immobilsarda sede Santa Teresa. Tel. 0789 754.500 - Milano tel. 02 760.09446.

[redacted]

AFFITTASI Santa Rita locale [redacted] mq 360 [redacted] indipendente luminoso, 4 [redacted] vetrine, anche per rappresentanze, salone esposizione, agenzia bancaria. Telefonare 011 849.[redacted].
AIA 011 355.551 Nichelino locale mq [redacted] cortile privato mq 1000 zona centrale al[redacted]nte commerciale fronte strada.

CAPANNONI
da mq 500/1000/2000/5000/10000 zone comode tangenziali
AFFITTASI/VENDESI
LEASING [redacted]
ANTICIPO AL TASSO 3,5%
LA [redacted] 447.5651

CENTRO corso Vittorio (via Gollo) affittasi ufficio 400 mq circa angolare stabile prestigioso. Vianelli & C. 562.8613.
CHIUSANO [redacted] C. affitta ottimo capannone 1500 mq zon Stadio Alpi h 7 mt camp[redacted]onile uffici area cortile. Tel. 568.2859.
CORSO Francia ufficio signorile, 4 piano: ingresso, due camere, servizi privato affitto. Tel. 521.4453.
CORSO Inghilterra (presso nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.
CORSO Novara uffici [redacted] 400 a 1300 mq [redacted] open spa[redacted] aria condizionata posti auto a partire da L. 3 milioni [redacted] mila mensili. Fimister Immobili 517.0021.
CROCETTA via Lamarmora ingresso salone 3 vani bagno cantina [redacted] ufficio signorile L. 1.500.000. Bimar 011 43.591.
FABBRICATO commerciale e/o artigianale con ufficio mq 400 per unità semicantinate affittasi o vendesi. Tel. 915.1136.
FURBATTO 544.566 [redacted]o Turati Garden Palace, ufficio 400 mq ben distribuito 18 stanze L. 4 milioni 200 mila mese.
G.E.A. 562.9939 zona Mirafiori [redacted] seminterrato mq 750 uso laboratorio/magazzino con uffici e servizi al piano terra.
HASTON & ASTON 562.2525 Venaria via Druento capannone 1300 mq con [redacted] mq di uffici e servizi. Ottima posizione.
ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562.9877.

PALAZZINA
a 6 piani fuori terra in Cro[redacted] [redacted] loggi per mq 1054 più 200 con 6 posti auto in cortile. Investitalia 568.3870.

ROSA 885.317 affittasi capannone To/Sud comodo tangenziali mq 6700 più 10000 mq terreno, adatto a molteplici attività.
STRADA S. Mauro affitto uso [redacted] appartamento mq 100 con locale seminterrato mq 50 riscaldamento autonomo L. 1 milione 100 mila. Tel. 273.5361.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano soluzioni da mq 139 a mq 374, possibilità di parcheggio. Tel. 568.4455.
VIA Roma piano negozio mq 70 piano sotto abitato mq 190 più magazzino mq 100, box. De Sario 819.2200.
VIA Sansovino comodo tangenziale locale uso deposito luminoso mq 350 passo carrabile affittasi. Helvetia 650.3103.
VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno ingresso tre camere e servizio. Mq 100 L. 1 milione 950 mila mese. Tel. 568.4455.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sasi cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spese. Tel. 533.914.
A. IMMOBILIARE SABATINO [redacted] per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385.1313.
A.MC.CASE 434.2662 ricerca appartamento da affittare in Torino centrale per gruppo dirigenti in trasferimento.
A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie metrature. Tel. 437.2222.
ABITAZIONI azienda componenti [redacted] richiede per dirigenti in trasferta varie metrature anche ville. Interacta 568.3878.
CERCHIAMO e valutiamo senza impegno appartamenti - villa per nostra clientela referenziatissima Bimar 011 43.591.
FUNZIONARIO Americano cerca villa o appartamento zona collinare di Torino. C.A. 501.813 - 0338 802.0113.
IULACASE [redacted]erca alloggi vuoti/arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostra spese. Tel. 447.4895.
RORA [redacted] cerchiamo per referenziati alloggi, ville, varie metrature in Torino e cintura. Nessuna spesa per la proprietà.

LOCALI [redacted]

CAPANNONE industriale cercasi in affitto/acquisto 700[redacted] mq zona [redacted] Trofarello. Tovo [redacted].

VEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). [redacted] 011 817.7242.
[redacted]C[redacted]ITE auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.
[redacted]ITA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1696. Torino.
AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni [redacted] serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [redacted] [redacted] I 24v 9/1991 [redacted] T.A. molto bella vende permuta rateizza Damiano Automobili. 304.0380 - 0348 229.1747.
[redacted] vettura immediata acquistiamo autoincidentate. Aragonauto [redacted] Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696 4713/4.
JAGUAR 2.9 anno '89 [redacted] interni in pelle chiara climatizzatore radio antifurto. [redacted] 654.7086
SAAB 900 Aero S 11/91 verde metallizzato catalizzata pelle ABS climatizzatore antifurto [redacted] 698.2245.
SAAB 900 S [redacted] Oberging metallizzata vende permuta rateizza Damiano Automobili Tel. 304.0380 - 0348 229.1747.
SAAB 9000 EP CSE 6/95 grigio metallizzato climatizzatore pelle radio antifurto. Tel. 683.7008.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO hotel Maris *** centrale [redacted] mt mare sino al [redacted] L. 65 mila pensione completa minimo 3 giorni. Speciali tariffe week-end. Tel. 0182 640.207.
CASA [redacted] nposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.
DIANO [redacted] Villa Aranci *** 0183 497.304 con servizi riscontro [redacted] scelto [redacted]. Week-end L. 150 mila.
LOANO Albergo Solemare TV famiiare vicino mare maggio L. 49 mila, giugno L. 55 mila Tel. 019 669.677.
MARINA di Bibbona (li) [redacted] confortevoli monolocali-bilocali-trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pallapinolo-piscina-tennis. La Marina del Forte-casella postale 81 - 57023 Cecina (Li). Tel. 0586 600.200.

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] CONOSCERSI E.. vi aspetta. [redacted] serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2872 - fax 721.322.
AGENZIA matrimoniale Twin Club per [redacted]dere, scegliere attraverso il video la persona che cercate. Tel. 562.0850 Torino.
[redacted] **MATRIMONIALI AS[redacted] [redacted] INDIRIZZATE.** La certezza [redacted] giusto incontro [redacted]. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
TORINESE ottima posizione presenza [redacted] enne cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5150 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argentaria, monete, gioielli. In contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Trapani 65.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argentaria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 43 Tel. 650 2212.

Bevilacqua Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli [redacted] grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquisterli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE [illegible] PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL [illegible] NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO CITTA'

Affiliato **Studio [illegible] sas**
Corso Moncalieri 1, tel. 011/819.40.16
TO GRAN MADRE

Via Martiri Libertà: [illegible] d'epoca, soggiorno, cucinino, camera, bagno. **L. 120.000.000**

Gran Madre: piano alto, ascensore, ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno.

P.zza Gran [illegible]re: 3 camere, cucina, bagno, piano alto, vista su piazza. **L. [illegible]**

Precollina: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia. **L. 350.000.000**

Collina: casa semi-indipendente su 2 livelli terreno 4800 mq. Box doppio. **L. 410.000.000**

Affiliato [illegible] **Turin [illegible]**
Corso Francia 9/c, tel. 011/434.22.08
TO - CIT TURIN

Via Beaumont: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, ristrutturato. [illegible] **35.000.000**

Via V. Eandi: in ottimo stabile piano alto di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina, ampia metratura. Luminoso. Ascensore. **L. 290.000.000**

Affiliato **Cit Turin [illegible]**
Corso Francia 95/c, tel. 011/434.24.96
TO - PIAZZA BERNINI

C.so Vittorio Emanuele: [illegible] mq. Piano [illegible], totalmente ristrutturato di ingresso living [illegible] soggiorno [illegible] in angolo cottura, [illegible]oro, bagno, cantina. Molto luminoso e panoramico. Da non perderel!! **L. 183.000.000**
Corso Francia: 100 [illegible]. Ottimo stabile. Piano medio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, cantina. Ottima esposizione!!! **L. 235.000.000**

Affiliato [illegible] **Crocetta [illegible]**
Via C. Colombo 57, tel. 595.203
TO CROCETTA

Via M. Polo: ottimo alloggio di ingresso, due camere, sala, tinello con cucinino e servizi. Cantina o soffitta. **L. 256.000.000**
C.so Galileo Ferraris: alloggio prestigioso di doppi ingressi, due camere, studio, salone, cucina, sala pranzo, doppi servizi, cantina. Ristrutturato, [illegible] posto auto in autorimessa, stabile signorile con portineria. **L. 770.000.000**

Affiliato **Studio To [illegible]**
Via Principe Amedeo 13, tel. 011/812.72.28
TO - CEN[illegible]

Via San Massimo: in stabile con ascensore, appartamento composto di ingresso, soggiorno con zona cottura, due camere, bagno, riscaldamento autonomo, luminoso. **L. 150.000.000**
Via Corte d'Appello: in ottimo stabile con ascensore, app.to di ingresso, sala con camino, zona pranzo, 3 camere, studio, doppi servizi, lavanderia, risc. aut. Pregevoli riferimenti d'epoca secentesca. **L. 375.[illegible]**

Affiliato **Studio Belgio [illegible]**
Corso Belgio 137, tel. 011/899.25.87
TO [illegible]

Via Oropa: alloggio composto [illegible] ingresso, tinello con cucinino, [illegible] bagno e ripostiglio. Cantina. **L. 89.000.000**
Via Porri: libero di ingresso, cucina, camera e bagno. Ristrutturato. **L. [illegible]**
L.go Dora Voghera: appartamento [illegible] 2° piano composto di: ingresso living su soggiorno, tre camere, cucina, bagno e ripostiglio. Stato interno ristrutturato. **L. 210.000.000**
C.so Belgio: b[illegible] auto libero. **L. [illegible]**
Via Oslavia: disponiamo di box auto. **L. 38.000.000**

Affiliato **Studio [illegible]i snc**
Corso Casale 103/b, tel. 011/819.65.72 - 819.65.51
COLLINA [illegible] CASALE

Via Tonello: in piccolo condominio, al 3° ed ultimo piano, app.to di: ingresso, tinello con cucinino, [illegible], bagno e cantina. Valido! **L. 130.000.000**
Via Boccaccio: in condominio recentemente ristrutturato, [illegible] piano terra, app.to di: ingresso, grande sala (possibilità 2 camere), [illegible]na, bagno, cantina. Ideale anche come studio/ufficio e/o investimento. **L. 130.000.000**
C[illegible]: vic.ze p.zza Borromini - Proponiamo comodo app.to composto di: ingresso, cucina, 3 camere, bagno e cantina. Affare!!! **L. 165.000.000**
[illegible] Sassi: in zona estremamente comoda [illegible] tranquilla, app.to di: ingresso living soggiorno, cucina abitabile, 2 [illegible], bagno e cantina. Doppia esposizione. **L. 310.000.000**
Borgata Rosa: in bel complesso (1989), confortevole app.to così composto: soggiorno living, cucina, studio, 2 camere, doppi servizi e box auto doppio. Due arie, due [illegible]. Termoautonomo. Perfette condizioni. Veramente interessante. **L. 335.000.000**

Affiliato [illegible] **Vanchiglietta [illegible]**
Corso Chieti 2/d, tel. 011/88.30.80 - 88.41.30
TO VANCHIGLIETTA

C.so Belgio: [illegible] stabile d'epoca alloggio al 4° piano con ascensore in fase di installazione di cucina, camera, bagno estamo e cantina. [illegible]ra ristrutturare. Panoramico. Ottimo per investimento. **L. 45.000.000**
Via Oropa: in [illegible] degli anni [illegible] alloggio al 2° piano con [illegible] di ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno (ristrutturato), ripostiglio e cantina. Due arie. **L. 130.000.000**
Via Cossila: in stabile d'epoca al 4° piano senza ascensore, alloggio di ingresso, cucina, due camere, bagno e cantina. Termoautonomo. Ottimo stato interno. Luminoso. **L. 100.000.000**
Via Gattinara: in stabile del '60 ristrutturato nelle parti comuni, alloggio angolare al 1° piano con ascensore di ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Buono stato interno. **L. 160.000.000**
Via [illegible] presso l.go Po Antonelli: in stabile degli anni '60 in perfetto stato, alloggio [illegible] primo piano con ascensore di ingresso, cucina, tre camere, bagno con cantina. Due arie. Buono stato. **L. 239.000.000**

Affiliato [illegible] **sas**
Via Madama Cristina 129, tel. 011/663.35.45
TO - CORSO DANTE

[illegible] C.so [illegible]: ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. Terrazzo. **L. 135.000.000**
C.so [illegible] ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina. [illegible] decoroso. **L. 130.000.000**
Via Canova: ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina. Ampia metratura. **L. 180.000.000**
[illegible] Carducci: ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio. Totalmente ristrutturato. **L. 290.000.000**
[illegible] Muratori: stabile signorile, ingresso living su salone, due camere, tinello con cucinino, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Luminoso. **L. [illegible]**

Affiliato [illegible] **Torino [illegible]**
Via Accademia Albertina 32, tel. 011/812.25.60-812.31.97
TO [illegible]

Adz.ze Conservatorio: mq 290 ca. in stabile d'epoca, doppi ingressi, salone con pavimento in mosaico [illegible], studio, quattro camere, cucina, doppi servizi, lavanderia. Ottima ristrutturazione. **L. 900.000.000**
C.so Re Umberto (presso p.zza [illegible]): mq 130 ca. in ottimo stabile primi '900. Piano alto. Ingresso, quattro camere, servizio, terrazzino angolare. Parzialmente da ristrutturare. **L. 475.000.000**

Affiliato **Studio Torino [illegible]**
Via Berthollet 28, tel. 011/650.38.72-650.41.46
TO - CENTRO

Via Madama Cristina: stabile d'epoca, mq 200 ca. ingresso, due saloni, quattro camere, cucina o servizi. **L. 340.000.000**
P.zza Madama Cristina: stabile d'epoca, mq 190 ca. ingresso, salone con camino, quattro camere, cucina, doppi servizi. Ristrutturato. **L. 420.000.000**

Affiliato **S[illegible]o Sacro Cuore snc**
Via Nizza 93, tel. 011/650.25.89-650.29.45
TO - TORINO ESPOSIZIONI

Via M. Cristina: libero di ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Piano alto [illegible] ascensore. **L. 130.000.000**
[illegible] [illegible]: disponiamo in palazzina fine '[illegible] completamente ristrutturata alloggi nuovi di varia metratura [illegible] rifiniture di pregio, riscaldamento autonomo, [illegible]. Prezzi a partire da **L. 140.000.000**
Ad.ze c.so Dante: [illegible] stabile signorile con doppi [illegible]ri e giardino privato, appartamento di ingresso, salone doppio, due camere, cucina, doppi [illegible], [illegible], ripostiglio, cantina. Condizioni pari al nuovo. **L. 395.000.000**
Via M. Cristina: in stabile d'epoca, appartamento su due livelli di 130 mq ca. Ottimo termoautonomo. **L. 280.000.000**
C.so Massimo: in stabile di rappresentanza con portierato, ufficio di due camere e servizi. Posizione privilegiata. **L. 190.000.000**

Affiliato [illegible] **Crocetta II**
Corso Rosselli 82/b, tel. 011/568.27.84
TO - CROCETTA

Via F.lli Carle: alloggio di ingresso, due camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. **L. 165.000.000**
Via Pigafetta: attico di ingresso living sulla sala, [illegible] camera, cucina abitabile, servizi e cantina. 25 mq di terrazzo. **L. 230.000.000**
C.so [illegible] alloggio di ingresso, [illegible] camere, [illegible] abitabile, doppi servizi, ripostiglio, balcone verandato, cantina. **L. 290.000.000**
C.so Turati: in stabile signorile, alloggio di 160 mq ca. Doppi ingressi, sala, cucina abitabile, due camere, uno spogliatoio, doppi servizi e cantina. Possibilità box. **L. 470.000.000**
C.so Turati: in stabile signorile [illegible] portineria, proponiamo alloggio di doppi ingressi, salone, cucina, tre camere, ripostiglio, tripli servizi, cantina. Rifiniture di pregio. **L. 790.000.000**

Affiliato [illegible] **Campidoglio sas**
P.zza Risorgimento 32, tel. 011/757.285 - 758.858
TO - CAMPIDOGLIO

Via Cordero di Pamparato: alloggio 90 mq di: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina e soffitta. Completamente ristrutturato. Piano alto. [illegible].000.000
C.A. Claudio: in stabile signorile alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 2 [illegible], ampio bagno, ripostiglio. Terrazzo 60 mq. Ristrutturato. **L. 275.000.000**
Via Saluggia alloggio 110 mq di: ingresso, cucina abitabile, 4 [illegible] mare, bagno e cantina. Ottime condizioni interne. Ultimo piano. Luminoso. **L. 235.000.000**
Corso Tassoni in stabile medio signorile alloggio 130 mq di: ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. Piano alto. Luminoso. **L. 260[illegible]**
Vic.za C.so Svizzera alloggio 150 mq di: doppi ingressi, salone con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi. Ristrutturato. Risc./aut. + box auto. **L. 375.000.000**

Affiliato [illegible]
Via Cibrario 34, tel. 011/437.62.53
TO - SAN DONATO

Via Pinelli: libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balconi, cantina. Ristrutturato. **L. [illegible]**
[illegible] **Le Chiuse:** signorile, libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. **L. 114.000.000**
Via Cibrario: libero, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone. Ristrutturato. **L. 85.000.000**
[illegible]a **Le Chiuse:** libero, ingresso, cucina, 3 camere, bagno, balconi. Cantina. Ottimo. **L. 160.000.000**
Via Talucchi: libero, ingresso, cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina. Termoascensore. **L. 230.000.000**

TORINO PROVINCIA

Affiliato **Studio Chieri**
Via principe Amedeo 17, tel. 011/941.32.46
CHIERI

Chieri - Zona Enel: in casa quadrifamiliare, proponiamo 2 alloggi di mq 95 circa, con tavernetta, sottotetto, box auto, giardino privato. **L. 250.000.000 ciascuno**
Chieri centro: casetta indipendente su 2 lati di mq 110 circa, elevata su 2 livelli, completamente ristrutturata. Comoda ai servizi.
Chieri - [illegible]: alloggio parzialmente mansardato di mq 125 circa, con ampio terr[illegible] box auto e giardino. Vista panoramica. **L. 320.000.000**
Chieri - presso Enel: p[illegible] di casa bifamiliare, [illegible] abitazione di mq 150 circa e sottotetto di mq 150 circa. Giardino privato, box auto triplo, 2 cantine. Ottima soluzione.
Chieri - in zona re[illegible]e: stupenda [illegible] recente costruzione di [illegible] 490 circa, elevata su 2 livelli. Ampio interrato con 2 tavernette, autorimessa, giardino. Zona riservata [illegible] tranquilla. **L. 860.000.000**

Affiliato [illegible] **[illegible]la D.I.**
Corso Garibaldi 48, tel. 011/452.54.34 - 452.54.27
VENARIA REALE

Venaria: ingresso living in soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Completamente ristrutturato. **L. 123.000.000**
Venaria: occupato. Ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina. Stabile signorile. Eccellente rendita mensile. **L. 260.000.000**
Venaria: ingresso, salone, cucina abi[illegible], 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina, box auto triplo. Rifiniture di pregio. Recente. **L. 325.000.000**
Venaria: ingresso living in salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, 3 balconi, cantina, posto auto. Possibilità box. Recente. **L. 275.000.000**
Venaria: salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, mansarda collegata di 120 mq, posto auto. Possibilità di box. Nuovo. **L. 380.000.000**

Affiliato **Studio [illegible]**
Via Italia 53/b, tel. 011/897.13.94 - 800.44.32
SETTIMO

Via Col [illegible] Nava: palazzine quadrifamiliare di nuova costruzione:
Piano terreno - 97 mq comm.li
ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, camere, cameretta, doppi servizi. Cantina.
Giardino privato 160 mq ca **L. 250.000.000**
Box auto doppio **L. 30.000.000**
Primo piano - 97 mq comm.li
Ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Cantina. Sottotetto mansardato rifinito. **L. 320.000.000**
Box auto doppio **L. 30.000.000**

Affiliato [illegible]
Via [illegible] 14, [illegible]. 0122/622.893
SUSA

Giaglione terreno edificabile in ottima posizione soleggiata a partire da **L. [illegible]**
Giaglione appartamento di 4 locali composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, soggiorno [illegible] ampio bagno con terreno privato! **L. 130.000.000**
[illegible] monolocale di: ampio ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno e terrazzo. Stupenda posizione centrale fronte piste ski! Affare!!! **L. 55.000.000**
Susa AFFITTASI appartamento in casa indipendente composto di: cucina, [illegible] camere, bagno. GIARDINO privato e BOX [illegible] a **L. [illegible]**
Susa - Traduervi casa semi-indipendente di 4 locali disposta [illegible] 2 piani con cantina [illegible] ampio terreno privato. Ideale come 2[illegible] **L. 95.000.000**

Affiliato [illegible] **Moncalieri sas**
Via Cavour 4/bis, tel. 011/644.822 - 644.855
MONCALIERI

Moncalieri zona Nasi: appartamento ristrutturato di 150 mq composto di: ingresso, salone di 40 mq, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, [illegible]. Luminoso. Affare. **L. 310.000.000**
Moncalieri centro storico: in palazzina, appartamento ristrutturato di 100 mq, composto da ingresso living [illegible] salone, cucina abitabile, due [illegible], [illegible] bagni, ripostiglio, due cantine, balconi. Riscaldamento autonomo. **L. 190.000.[illegible]**

Affiliato **Studio [illegible]**
Strada Genova 108/b, tel. 011/681.32.72 - 681.36.56
MONCALIERI

Testona: casetta indipendente su tre lati, elevata su due livelli, composta di ingresso living su soggiorno, cucinino, piano primo camera, piccolo studio, bagno. Giardinetto privato. Ottimo stato. **L. 1[illegible]**
Precollina: villetta a schiera composta di ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, bagno, piano primo due camere, disimpegno, bagni, [illegible]; piano rialzato tavernetta, lavanderia, box, 150 mq di giardino privato. Ottimo stato. **L. [illegible]**

Affiliato [illegible]
Via Micheletti 4, tel. 011/989.10.50-989.10.53
CALUSO

Cuceglio: casa semindipendente [illegible] [illegible] costruzione, composta da cucina, soggiorno, 3 [illegible], [illegible] bagni, locale lavanderia, disimpegno, ripostiglio, cantina, giardino privato. Da ultimare. **L. 220.000.000**
Caluso: appartamenti di varie [illegible] a partire da **L. 70.000.000**
Mazzè: rustico indipendente su 4 lati, composto da 7 camere con splendide volte, [illegible], sottotetto, [illegible] con locale di sgombero e cortile privato. In fase di ristrutturazione. **L. 200.000.000**
San [illegible] casa semindipendente, possibilità bifamiliare composta. PT: cucina, sala, bagno, 2 camere, disimpegno. P. 1: cucina, sala, [illegible], 2 camere, ripostiglio, bagno, ampio corridoio. Gi[illegible] privato. **L. 287.000.000**
Tonengo di Mazzè: casa semindipendente, composta da ingresso, cucina, locale lavanderia, 2 bagni, 2 camere, cantina e cortile privato. **L. 165.000.000**

Affiliato **D.I.M. [illegible] snc**
Piazza Chiaratti 8/a, tel. 0124/42.48.16 r.a.
RIVAROLO CANAVESE

Rivarolo: grazioso appartamento composto di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo. **L. 99.000.000**
Rivarolo: villa a schiera angolare di recente costruzione di salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, sottotetto, cantina, lavanderia, box doppio e locale da lavoro. Ottima zona. **L. 392.000.000**
Rivarolo: villa a schiera di nuova costruzione in zona residenziale di cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, cantina, taverna, box doppio. Si considerano eventuali permute. **L. 460.000.000**
Rivarolo: villa singola di nuova costruzione in ottima posizione con finiture di pregio, adattabile anche a bifamiliare. Ottima posizione. Da vedere. Trattativa riservata.
Rivarolo - Fr. Pagile: [illegible] [illegible] ampia [illegible] da rifattare, libero su 3 lati [illegible] [illegible] terreno indipendente. Zona tranquilla. **L. 145.000.000**

Affiliato [illegible]
Via Martiri della Libertà 126, tel. 011/898.58.71
SAN MAURO

San Mauro in palazzina recente, appartamento mansardato di: ingresso living soggiorno, cucina ab., 1 camera, bagno, rip. e posto auto. Giardino condominiale. **L. 150.000.000**
San Mauro in stabile rec[illegible] con grande giardino condominiale, ottimo app.to di: soggiorno, cucina ab., 2 camere, 2 serv., rip., [illegible]. Possibilità box. Termoautonomo. **L. 260.000.000**
[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] **Caschiotto** in stabile recente, app.to di: soggiorno living, cucinotta, 2 camere, bagno, lavanderia, 2 ripostigli, cantina e box auto doppio. Termoautonomo. **L. [illegible].000**
Torino - Via.za Str. S. Mauro: in zona estremamente tranquilla e servita, villa a schiera "di testa" composta da: soggiorno, cucina ab, e bagno al p.t., 3 camere e doppi servizi al p. 1°, mansarda, tavernetta e box auto doppio. **L. 460.000.000**
San Mauro in [illegible] [illegible]a con giardino condominiale, app.to [illegible] due livelli di: ingr., soggiorno, ampia cucina, sala da pranzo, 5 camere, 2 bagni, lavanderia, 2 cantine e box auto. Vista panoramica. **L. 475.000.000**

Affiliato **Studio Glamin sas**
Via Roma 100, tel. 011/843.350
PINO T.SE

Porzione di **rustico** [illegible] rifattare di 100 mq con splendida cantina a volta. Giardino privato. **L. 120.000.000**
Zona S. Felice: appartamento su due livelli [illegible] 150 mq in ottimo stato libero su 4 lati. Giardino privato di [illegible] mq. **L. [illegible]**
Villa a schiera di recente costruzione, ottimamente rifinita, [illegible] posta [illegible] cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, lavanderia, cantina [illegible] box doppio. Giardino privato. **L. [illegible]**
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appartamento in villa composto [illegible] ingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni, studio, lavanderia, cantina e box doppio. Prestigioso. **L. 595.000.000**
Esclusiva posizione panoramica, **casa indipendente** disposta [illegible] due livelli per complessivi mq 280, con giardino di mq 1600 ca. Possibilità bifamiliare. **L. 1.000.000.000**

Affiliato [illegible] **Poirino [illegible]**
Via Amaretti 10/b, tel. 011/945.17.61 - 945.14.71
POIRINO

Poirino: rustico con stalla, fienile, tettoia e mq 800 [illegible] di terreno. Progetto approvato per la ristrutturazione. **L. 150.000.000**
Poirino: alloggio, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e box auto doppio. **L. 190.000.000**
Pralormo: porzione di villa bifamiliare disposta su 3 [illegible] con mq 1800 ca di giardino recintato. **L. 290.000.000**
Poirino: [illegible] [illegible] schiera disposta [illegible] [illegible] livelli [illegible] seminterrato e giardino. Recente costruzione. **L. 310.000.000**
Pralormo: villa indipendente con cucina, salone, [illegible] camere, 3 bagni, cantina, taverna, box auto e mq 1800 ca di giardino. **L. 400.000.000**

Affiliato [illegible] **Vinovo D.I.**
Via Cottolengo 3, tel. 011/96.53.671
VINOVO

Alloggio mansardato, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio e terrazzo. **L. 125.000.000**
[illegible] **appartamento** di: ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno e ripostiglio. RISTRUTTURATO. **L. 180.000.000**
Ingresso living su salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina. RISTRUTTURATO. **L. 230.000.000**
Recente [illegible]: ingresso living su soggiorno, angolo cottura, bagno, termoautonomo. **L. 75.000.000**
[illegible] [illegible]era su 4 lati disposta [illegible] [illegible] piani, magazzino e ter[illegible] attiguo. **L. 540.000.000**

Affiliato **Studio [illegible]**
Corso Italia 98, tel. 011/981.30.66 - 981.30.56
GASSINO

Castiglione: alloggio in piccola palazzina completamente ristrutturato di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Orto privato. **L. 1[illegible]**
Scalzo: [illegible] indipendente [illegible] lati composta [illegible] PT, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio [illegible] box doppio. Primo piano 2 camere [illegible] bagno. Terreno 6000 mq. **L. 2[illegible]**
[illegible]o: [illegible] indipendente 4 [illegible] con giardino privato in [illegible]na semicentrale composta da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, soffitta e magazzino. **L. 350.000.000**
S. Raffaele: casa indipendente 4 lati con 2600 mq di giardino, composta da PT tavernetta, cantina, lavanderia, bagno e box auto. Primo piano salone con camino, cucina, 2 [illegible] bagno. **L. 450.000.000**

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Torna il trattato di Baldesar Castiglione, ma una nuova lettura mette in luce aspetti insospettati

Cortigiano sì ma politico

Un libro di grande fortuna editoriale che, morto l'autore, fu bollato come «scola delle fraudi»

Pubblicato nel 1528 dopo tante esitazioni fu adottato da coloro contro i cui vizi era stato scritto

IL *Libro* ■ *Cortegiano* di Baldesar Castiglione, pubblicato agli inizi del Cinquecento, per l'esattezza nel 1528 - un anno dopo il sacco di Roma e un anno prima che il suo autore morisse poco più ■ cinquantenne - ha conosciuto nei secoli una grande fortuna. Secondo i più, questo è dovuto al ■ ■ (o apparire, come vedremo) fuori da ogni tempo, in particolare dal tempo in cui fu scritto e pubblicato. Alla ■ sua inattualità. Il libro, infatti, ■ stato universalmente tenuto nel conto ■ un forbito, elegante trattato che descriveva ■ prescriveva comportamenti per le corti. Corti che, nate dall'incontro dell'Italia romana ■ le aristocrazie militari gotiche e perfezionatesi con l'integrazione tra chierici ■ ■ avvenuta nell'età di Carlo Magno, hanno dominato per tutto ■ millennio successivo alla caduta dell'Impero romano. E anche oltre. Quantomeno fino alla Rivoluzione francese. Per non dire di quel poco (ma comunque qualcosa) che di questo sistema ■ rimasto ■ nel ■colo successivo e, in qualche modo, addirittura nella prima parte ■ Novecento. Sempre con il *Cortegiano* sul ■ tino.

Il trattato è composto da quattro dialoghi che si svolgono in quattro sere consecutive ed è ambientato nella corte di Urbino agli inizi del Cinquecento. Sono i tempi ■ Guidubaldo ■ Montefeltro e di Elisabetta Gonzaga presso i quali il Castiglione a ventisei anni (era nato nel 1478), dopo essersi svezzato a Milano nella cerchia di Ludovico il Moro ed essere stato al servizio di Francesco Gonzaga signore ■ Mantova, ■ appreso, appunto, l'arte del perfetto cortigiano. Nel primo dei quattro dialoghi, Ludovico ■ Canossa tratta delle doti fisiche e morali dell'uomo di corte che deve ■ nobile ■ stirpe, abile nelle ■■, esperto ■ poesia, ■ musica e di pittura; nel secondo, Federico Fregoso dice in quali modi e circostanze egli ■ dar prova di tutto ciò; nel terzo, Giuliano de' Medici delinea la figura della donna di palazzo; ■l quarto, il più importante agli effetti di quel che qui ci interessa, Ottavio Fregoso discorre dei rapporti con il principe.

Le edizioni del *Cortegiano* furono oltre un centinaio già nel Cinquecento. Il libro andò a ruba. Con un paradosso, però, che è ben evidenziato ■ Walter Barberis nella assai innovativa prefazione alla nuova versione dell'opera in procinto d'essere da■ alle stampe per i tipi dell'Einaudi. Paradosso che consiste nel fatto che «il ritratto di un tipo aristocratico ricercatissimo e raro nel panorama europeo persino negli anni in cui se ne vagheggiava l'esistenza», veniva fatto proprio da una molteplicità di veri o presunti lettori «che erano assai distanti per fisionomia ■■ciale e culturale da quel prezioso originale». Anzi, quelli che in gran quantità elessero il *Cortegiano* a libro di culto «erano proprio coloro che Castiglione aveva individuato come gli elementi di pericolosa corruzione ■■■ sua ■■ ■ aristocrazia». Ed è biz■■■ che questo nuovo tipo di frequentatori ■■■ corti (o aspiranti tali) ■ siano tramandati, insieme con altri segni nobilitanti, quel testo nel quale, se lo avessero letto bene, ■■■ avrebbero mai potuto riconoscersi.

E' un f■■■ comunque che ■ *Cortegiano* sia stato scelto ■■■ libro ■ riferimento ■■ ■■ pubblico in cerca ■ «certificati culturali» e di «attestazioni di appartenenza a gruppi socialmente più alti» più che dell'approfondimento ■ un tema tutto politico quale era quello che, secondo Barberis, f■■■ da substrato a quei dialoghi. E il fraintendimento ■ questa circostanza ha tratto in parziale ma decisivo inganno anche coloro che hanno studiato quel testo. Il *Cortegiano* è ■■■ quasi sempre visto come l'«archetipo ■ ■■ subgenere letterario, la trattatistica di comportamento», filone che avrebbe annoverato ■■■ come il *Galateo* (1558) ■ Monsignor Giovanni Della Casa ■ *La civil* ■■■■■ *zione* di Stefano Guazzo (1574).

Nella foto grande un ritratto di Baldesar Castiglione Qui sopra Niccolò Machiavelli e, in basso, Francesco Guicciardini

Tra gli italianisti d'oggi ai quali Barberis attribuisce la conferma di tale impostazione, i più importanti sono Giorgio Patrizi che fin dal titolo del suo saggio per la *Letteratura italiana* di Al■■■ Asor Rosa ■■■ ■■■ il *Cortegiano* alla trattatistica sul comportamento, Amedeo Quondam - che nell'introduzione ■ un'edizione Garzanti ■■■ *Cortegiano* ne aveva parlato come di un «architesto», un ■■anifesto antropologico», una «grammatica generale e generativa» - e Cesare Mozzarelli. In conflitto ■■■ loro, nel dare una lettura dell'opera essenzialmente proiettata, invece, sui conflitti politici dell'epoca, scende adesso, appunto, Walter Barberis.

Secondo Barberis tra *Cortegiano* e *Galateo* «non si sarebbe po■■■ immaginare una più forte dissonanza di spiriti, di intenzioni e di linguaggio politico». E la figura di Baldesar Castiglione dovrebbe essere affiancata nelle storie della letteratura, piuttosto che a quella di monsignor Della Casa, a quelle di Machiavelli e Guicciardini. Sì, Baldesar Castiglione ■■■ Machiavelli ■ Guicciardini - scontato tutto quello che, su questioni di merito, li divise - dovrebbero ■■■re ritratti assieme ■■■ pantheon dei grandi sconfitti» del Sedicesimo Secolo, «ciascuno a simboleggiare per le generazioni future i nuovi principi della politica, la moder■■■ storiografia ■ un intramontabile ethos aristocratico».

Ma, per spiegare perché secondo Barberis si impone una lettura politica del *Cortegiano*, ci si deve fermare per un momento sul periodo storico in cui l'opera fu scritta. E sulle particolarissime vicende che in quell'epoca videro protagonista Castiglione. Cominciamo con il dire che il libro ebbe, nel corso di quindici anni, diverse stesure prima di vedere definitivamente la luce nel 1526. E l'autore esitò molto prima ■ darlo alle stampe. Perché? Probabilmente per il fatto che il mondo a cui faceva riferimento Baldesar Castiglione fu come ■■■■■■ e cambiò ■ continuo negli anni che intercorsero tra la discesa in Italia di Carlo VIII (1494-95) ■ il sacco di Roma (1527). Nel 1498 era stato condotto ■ supplizio Girolamo Savonarola ■ nel 1517 Lutero aveva affisso sulla porta del castello di Wittenberg ■ 95 tesi contro le indulgenze. Un'epoca di possibile concordia ■■■ le insegne della cristianità ■■ ne stava andando per sempre. Ed era proprio l'epoca nella quale si ■■■ formati gli ideali ■ le spe■■■ di Castiglione che troveremo poi nel suo libro.

Il cortigiano di Castiglione, scopriamo da una attenta lettura del quarto dialogo, ha come interlocutore naturale un principe, fors'anche un principe ■lla Chiesa, che dovrebbe assegnarsi la missione di riscattare ■ genti italiche. All'uomo di corte spetta il compito di guidarlo ■ comunque di aiutarlo a trovare la via: «Il fin adunque ■■ perfetto cortegiano... estimo io che sia il guadagnarsi per ■■■■ delle condizioni attribuitegli da questi ■gnori talmente la benivolenzia ■ l'animo ■ quel principe ■ cui serve, che possa dirgli la verità di ogni cosa che ad ■■■ ■■■■ ga sapere, s■■■ timor ■ periculo di despiacergli». ■■ ■ strada ■■■ stretta, chiosa Barberis, ■ il Castiglione lo sapeva benissimo: «Non era il solo, in quegli anni ■ incubare propositi e testi che riflettevano sulla tragica assenza ■ un principe italiano ■ sulle conseguenze di questo vuoto nella politica europea». «Sui pochi uomini di governo, che rappresentavano realtà locali, cittadine e insieme quell'Italia riassunta ■ Roma nei corridoi della curia, si appuntavano le speranz■■■■. A loro era demandato il compito di istruire i fragili signori italiani, di rimuoverli "da ogni intencion viciosa" e di indurli "al camin de la virtù". Ma la prospettiva era semplicemente disperata. La crisi italiana dava a quelle parole un significato già postumo. La politica, intesa anche co■■■ gerarchia ■ responsabilità e ■■■ trasmissione di valori, ■■■ sembrava avere futuro nel contesto italiano». Eppure Castiglione crede ancora in questa mi■■■sione del cortigiano nei confronti del principe. ■ ■■■ scrive.

Il suo libro, però, vede la luce, quasi a dispetto dell'autore, quando è ormai chiaro che quella missione non ha più speranze. E diventa ■■l, senza volerlo, ■■■ «canto d'addio a un tipo ideale», quell'uomo di corte incardinato su un ventaglio di caratteri che si riassumevano nel concetto ■ equilibrio, di misura. E poi ■ «grazia», ■ «sprezzatura», l'ironica naturalezza che dissimula■■ ■ combatteva ogni ostentazione, ogni affettazione. Ma, attenzione, ■■■ «sprezzatura» ■■ ch'essa tutta politica, atto d'accusa quasi esplicito contro quei gruppi dirigenti che privi di guida e ■ responsabilità politica ■■■ facevano altro che «effeminar gli animi corrumper la gioventù e ridurla a vita lascivissima; onde nascono poi questi effetti che 'l nome italiano è ridut■■ in obbrobrio, né si ■■■■■ se non pochi che osino non dirò morire ma pure ■■■■ in ■■■ periculo».

La circostanza, provata da una copiosa documentazione ben messa in evidenza da Barberis, che il *Libro del Cortegiano* ■la stato pubblicato contro o quantomeno forzando la volontà di Baldesar Castiglione è, ■ questo punto, un elemento decisivo per comprendere il senso del libro stesso. Ma per quali motivi Castiglione non voleva la pubblicazione ■ un suo testo? Erano motivi legati in qualche modo, oltre al contesto generale di cui s'è detto all'inizio, più propriamente al sacco ■ Roma. Evento che gli fece ■■■■ con mano la fine ■ un'epoca. Nel '21 Castiglione ■■■ passato al servizio del Pontefice ■ nel luglio del 1524 aveva ricevuto da papa Clemente VII l'incarico di recarsi in Spagna alla corte ■ Carlo V, in qualità ■ nunzio pontificio. Per rappresentare gli interessi «non solo della Sede Apostolica, ■■■ dell'Italia e di tutta la Cristianità».

Era in quel momento l'uomo più adatto a ■■■■ la tela ■■ rapporto tra Chiesa e impero: suo padre era morto in seguito alle ferite riportate nella battaglia di Fornovo (1495) contro ■ re di Francia Carlo VIII che aveva invaso l'Italia; ■ lui simpatizzava a tal punto per Carlo V ch■■ appena giunto a Madrid, come primo atto si congratulò pubblicamen■■ con l'imperatore perché aveva sconfitto a Pavia il nuovo re di Francia Francesco I, successore di Carlo VIII.

Ma nel 1526 il Papa, preoccupato per l'espandersi dell'impero, aveva cambiato alleanza ■ con la Lega di Cognac si ■■■ impegnato al fianco di Francesco I contro Carlo V. Fu in conseguenza di ciò che l'imperatore mise in campo un esercito di dodicimila mercenari, ■ lanzichenecchi, che dopo aver travolto Giovanni de' Medici, Giovanni delle Bande Nere, nel maggio del 1527 entrarono ■ Roma, la devastarono e rinchiusero ■ Papa ■■ Castel Sant'Angelo. Erano più ■ mille anni, dal 410, dall'epoca del sacco di Alarico, che Roma ■■■ aveva conosciuto un'onta simile. E a farne le spese fu Baldesar Castiglione accusato (ingiustamente) dal Pontefice ■ averlo tratto in inganno ■■■ avendogli fornito tutte le informazioni che lo avrebbero messo in grado di pre■■■■ le ■■■■ dell'imperatore.

La rottura tra Castiglione e il Pontefice durò pochi mesi, da agosto a dicembre del 1527. Poi Clemente VII, forse anche perché aveva bisogno di lui per riannodare i rapporti con Carlo V, lo perdonò. Ma Castiglione doveva ancora affrontare ■ «caso Valdés». Alfonso Valdés, segretario di Carlo V, dapprima fece circolare ■ poi diede alle stampe un «Dialogo ■■ las cosas occurridas en Roma 1527», una sorta di manifesto delle ragioni imperiali contro la ■■■■■ e la perfidia della Chiesa di Roma. Si ■■■ in anni nei quali in Europa già spirava il vento della riforma protestante e quel testo di Valdés metteva a dura prova l'operazione di ricucitura del Castiglione. Il quale, comunque, ebbe ragione di Valdés e portò ■ buon fine l'operazione di cui s'è appena detto. Tant'è che quando di lì a poco, nel 1529, morì, il Papa fece giungere alla madre, insieme alle condoglianze, l'assicurazione che la Chiesa si sarebbe fatta carico dell'educazione ■■i figli. E Carlo V lo commemorò pronunciando parole molto sentite: «Yo vos digo que es muerto uno de los mejores caballeros del mundo». Dopodiché, trascorsi quattro mesi dalla ■■■ morte, a Barcellona si stipulò il contratto di matrimonio fra Alessandro de' Medici, nipote del Papa, ■ Margherita d'Austria, figlia naturale di Carlo V che doveva suggellare il trattato che ristabiliva ■■■ sia pur traballante pace tra Chiesa ■ impero.

Da questa breve descrizione del contesto in cui fu pubblicato il *Cortegiano*, ■■ può facilmente comprendere perché Castiglione voleva ■■■ ogni probabilità ritirarlo dalla circolazione. «Il *Libro del Cortegiano* - scrive Barberis - vedeva la luce nel più inatteso e tragico momento di crisi della cristianità, e la ■■■ elaborazione ■■■ andata al pas■■■ con una delle più travagliate stagioni politiche della storia europea. Il testo che avrebbe indotto ■■■ pochi lettori a ■■■■■ scervi la delineazione del perfetto gentiluomo, frutto di ■■ delicato recupero dell'idealismo neoplatonico ■ della trasfusione dei migliori succhi dell'umanesimo italiano, era forse intaccato più ■ quanto non appaiasse dai problemi di un'epoca che aveva letteralmente risucchiato la vita e i pensieri dell'autore».

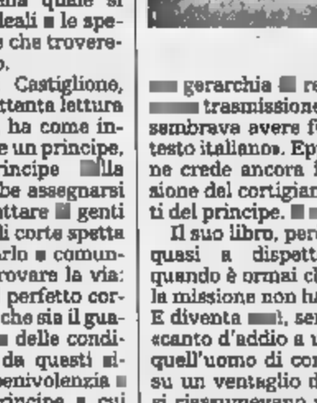
Passarono pochi anni da quando il libro uscì ■ le corti furo■■■ investite dall'onda di giudizi assai negativi. «Mantice de l'ambizioni, mercato de le menzogne, serraglio dei sospetti, carcere delle concordie, scola delle fraudi, patria dell'adulazione, paradiso dei vizii, inferno delle virtù», le bollò l'Aretino nel *Ragionamento delle corti* (1538). E poco più tardi (1546) Sabba da Castiglione prese di mira proprio i cortigiani: «Vili, ignoranti, adulatori, assentatori, parasiti, lenoni per non dire ruffiani, malcreati, buggiardi». Ce n'era per tutti. Era il clima generale che stava cambiando. L'Europa sconquassata, le nuove nazioni sconvolte da interminabili guerre, la Chiesa terremotata: nessun progetto politi■■■ di quelli vagheggiati negli anni in cui era stato concepito il *Cortegiano* avrebbe potuto trovare attuazione.

Ma, e torniamo al paradosso ■ cui all'inizio, il libro di Baldesar Castiglione ebbe ugualmente fortuna. Grazie al fatto che fu adottato da un nuovo tipo di cortigiano che veniva alla luce tra i flutti di quella crisi, che faceva dell'adattamento la sua religione e che ben si è fatto conoscere nella seconda metà di questo millennio. Un frequentatore di corti per il quale del culto dell'opportunità si passa■■■ all'opportunismo, lo stare nel giusto mezzo, al centro, era un modo per ■■■■ pronti a schierarsi ■■■ il più forte, la mediazione consisteva nella ricerca di un turpe accomodamento tra ragioni e torti. Machiavelli li aveva già intravisti ■ denunciati questi nuovi cortigiani «perniziosi», «inimici d'ogni civiltà», impedimento alla crescita ■ «alcuno vivere politico». Ed è proprio un paradosso della storia che il libro del Castiglione scritto per arginare questa «deriva nobiliare che stava connotando la dissoluzione del tessuto politico italiano» sia divenuto, nei secoli, un manuale per coloro che, con i loro comportamenti, han fatto sì che la parola cortigiano divenisse un insulto.

Paolo ■■■

L'opera aveva per interlocutore un principe che avrebbe dovuto riscattare le sorti italiche, ma il vuoto politico ■■■ disarmante

Lo scrittore dovrebbe essere ritratto con Machiavelli e Guicciardini nel pantheon dei grandi sconfitti del 16° Secolo

CASE ABITARE
da

è in edicola il numero
■ aprile a ■■■ 5.000 lire
- Case colorate
- Loft in Europa
- Appartamenti a Londra, New York e Amsterdam
- Poltrone storiche e nuovissime
- ■■■ d'autore
- Case per l'ingresso
cambia il tuo modo di vivere

ANTEPRIMA. Controstoria del Risorgimento in un saggio di Lorenzo Del Boca

Il Sud sbancato dai Savoia

Vittorio Emanuele II, re di cuori e di tasse

Dai due milioni che Garibaldi sottrasse al Banco di Sicilia «per spese di guerra» ai tributi degli italiani nel 1866: erano il doppio di quelli prussiani

ERANO i primi mesi del 1859. Una nutrita squadra di muratori si presentò, attrezzata di tutto punto, alla sede del Banco di Sicilia di Palermo. Era stata incaricata di rinforzare il pavimento che già anni prima era stato risistemato e blindato. Ma il peso dell'oro accumulato nelle casse dell'istituto borbonico era cresciuto così rapidamente che, nonostante tutti gli interventi, la struttura dello stabile non la faceva a sostenerlo. Si trattava di tonnellate di lingotti.

I lavori furono iniziati ma non portati a termine. Giuseppe Garibaldi, appena entrato a Palermo, si fece consegnare dal Banco l'equivalente di 2.178.818 lire e allora che alleggerì di un bel peso quei robusti e stracolmi forzieri. In cambio, il valoroso condottiero lasciò una ricevuta con scritto «Per spese di guerra». Con la promessa (da marinaio) che il nuovo Stato avrebbe rimesso in ordine i conti. Quando i mille sbarcarono a Marsala il Regno delle Due Sicilie era florido e in via d'espansione. «Aveva un consistente gettito economico di 443,2 milioni, mentre il Regno di Savoia ne contava solo 27. Milano 8,1, la Toscana 8,5.

Napoli era una delle più note e raffinate città europee, aveva un'immagine internazionale in vari ambiti e studi, tra cui quello giuridico, la corte borbonica era una delle più splendide d'Italia, la rete stradale tra le più efficienti». Lo ricorda il giornalista e storico Lorenzo Del Boca nel saggio che uscirà a giorni da Piemme *Maledetti Savoia!*. E' arrivato, dunque, il momento di scrivere una controstoria del Risorgimento, fa notare l'autore. I nuovi governanti venuti dal Nord non si risparmiarono gli sperperi e il Mezzogiorno si impoverì enormemente.

Ma furono veramente così esosi gli artefici dell'Unità d'Italia? Non solo al Sud ma anche nel resto della Penisola le tasse continuavano a crescere, sottolinea Del Boca. I giornali del 1866 rilevarono che 22 milioni di italiani avevano pagato il doppio dei tributi versati da 19 milioni di prussiani. E il confronto era d'obbligo poiché la Prussia, alleata dell'Italia nella terza guerra d'indipendenza, sbaragliò gli avversari, mentre gli italiani - nonostante i quattrini sborsati per armarsi - collezionarono figuracce. Il corrispondente militare di *The Times* si chiedeva, e non era una domanda retorica, se i cannoni tricolore sparassero solo polvere perché, molto probabilmente, i funzionari e i generali italiani avevano frodato sull'acquisto dei pallettoni.

Se gli stranieri sottolineavano le magagne e le truffe, in Italia spesso i giornali tacevano. Vittorio Emanuele II, e in generale gli esponenti di Casa Savoia, godevano il favore della stampa sia per quello che riguardava la loro vita privata sia per il pubblico operato. Un esempio di difesa a oltranza del re (noto per la sua inclinazione incontrollabile verso il gentil sesso e detto Padre della Patria anche per il consistente numero di figli illegittimi che disseminati in Italia) fu rappresentato, per esempio, dall'atteggiamento assunto dai giornali in occasione del tremendo scandalo nato da una delle sue avventure galanti finita in tragedia. Uscendo dalla di una delle sue conquiste amorose, fu assalito da tre individui (forse parenti della ragazza) e dovette difendersi a colpi di bastone. Alla fine della rissa ci scappò il morto. Casa Reale indennizzò i familiari della vittima e *La Gazzetta d'Italia* si preoccupò di chiudere la vicenda con nota che suonava così: «Ma se il le donne... saremo noi, il popolo innamorato per eccellenza, che crederemo grave una simile accusa? Il re ama le donne? Guai se non le amasse».

Il re anche i quattrini: nel 1867 il suo appannaggio raggiunse la cifra di 16 milioni, pari al 2% del bilancio dello Stato. Il Regno d'Italia spendeva più del doppio di quanto avevano speso complessivamente i vari Stati italiani prima 1860. Ma se i milanesi protestavano per le nuove tasse che dovevano pagare e avevano nostalgia dell'amministrazione austriaca, i giornali controbattevano ai lombardi che «erano fanciulli impauriti» e che erano «politici da campanile». Il quadro che per cent'anni la retorica di regime ha finito per offuscare è piuttosto ampio, dice Del Boca: «Questo atteggiamento ha allontanato non solo dal culto della patria che pretendeva di imporre, ma ha impedito di vedere quanto di incompiuto era stato lasciato». Se gli storici e i giornali, insomma, non fossero stati così di parte alcune correzioni di tiro si sarebbero potute effettuare.

Mirella Serri

GLI STORICI

Talamo: Le colpe dei Borboni
Caracciolo: Unità, merito sabaudo

Giuseppe Garibaldi «alleggerì» i forzieri del Banco di Sicilia. In alto, Vittorio Emanuele II

L'IMMAGINE del Re Galantuomo sembra essere stata modellata da una storiografia compiacente. fu davvero creato a arte il ritratto positivo di Vittorio Emanuele II? «Non è vero che la storiografia italiana si è schierata contro i Borbone favorendo i Savoia - controbatte alle tesi di Del Giuseppe Talamo, direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano -. Gli storici, a partire dal secondo dopoguerra, non hanno mai lavorato per costruire un ritratto agiografico di Casa Savoia. Al contrario, nel periodo di edificazione dell'Italia repubblicana e democratica hanno cercato di scoprire tutti i difetti dei reali sabaudi. Il disastro economico del Sud, poi, non è stato provocato dai piemontesi. Il Regno delle Due Sicilie una ricca e raffinata civiltà che conobbe il di massimo splendore nei primi decenni dell'800. Aveva accumulato tesori e riserve auree grazie a un'economia di stampo protezionistico, che appena immessa nel circuito di un'economia liberista dimostrò le sue debolezze. E' vero che il Regno Sardo era indebitato, ma perché aveva una concezione moderna dello Stato che investiva in opere pubbliche e per lo sviluppo. Vittorio Emanuele II ebbe molti difetti. Per esempio non fu certo rispettoso delle garanzie costituzionali, ebbe anche il grande merito di sostenere un grande statista come Cavour, anche se a lui non era particolarmente gradito».

Per lo studioso e giornalista Nicola Caracciolo i Savoia, invece, furono per molto tempo incorniciati dei santini da tanti storici: «La storiografia successiva a quella risorgimentale non è certo stata nei confronti dei Savoia di cui è stato costruito un ritratto edificante. Ma si voleva dare delle patenti di nobiltà all'Unità italiana. Questa "beatificazione" dei padri della patria non è stata solo dell'Italia. In epoca di nazionalismi, dalla Germania a proposito di Bismarck agli Stati Uniti a proposito di Lincoln e Washington, è scaturito un fiume di retorica. Durante il nostro Risorgimento stati compiuti molti errori, non vi sono implicati esclusivamente i Savoia: quando l'esercito piemontese è approdato nel Mezzogiorno la sua inflessibilità si è trasformata in eccessiva rigidità. E' stato poi abbracciato il centralismo. Aveva ragione Cattaneo quando sosteneva che un sistema federale sarebbe stato più adatto. Ma i Savoia hanno dato all'Italia l'unità. Un merito da non sottovalutare». **[m. s.]**

ZAP
ITALIE IN TV

BARBARESCHI GHIARO
«Fuorse c'è stado un leggiero cedimento vostro rispeddo all'acne della forma: digono che sareste un bo'deglinandi, un bo'meno bimbandi, eggo»
(**Aldo** vorrebbe dire a Eriksson che la Lazio è cotta, ma proprio ce la fa. 14 aprile, Tmc)

Mancano cinquanta giorni a Francia '98, il momento di prepararci. Al peggio. Cioè prevedibile marea di commenti che sommergerà le partite. In Italia esiste una sola categoria che non è cambiata dai tempi della Prima Repubblica: quella dei telecronisti sportivi. I Galeazzi e i Biscardi ancora lì, con lo stesso frasario da cortigiani entusiasti e timorosi. è possibile che un'istituzione consacrata, inattaccabile e per di più alla vigilia della pensione come Bruno Pizzul debba paura di dare del «brocco» a un brocco, preferendo dire che «in effetti non sta attraversando un forma particolarmente apprezzabile»? Questo gran signore ha criticato la nazionale sola volta: all'ultimo minuto di Italia-Nigeria, quando eravamo sull'orlo dell'eliminazione da '94. In quell'istante segnò Baggio. Da allora non ha più fiatato. Maldini, come è probabile, schiererà in Francia una squadra con dieci difensori più Del Piero, il nostro assetto tattico non particolarmente audaces». Un po' come lui.

NEMBOCID
«Un essere microscopico minaccia chi è allergico. L'acaro della polvere nutre di forfora umana!»
(**spot** da incubo di un insetticida, Raiuno)

POL SPOT
Il nuovo genere macabro della pubblicità si divide in due sottofiloni: l'Orrorifico il Mortuario. L'Orrorifico consiste nel parlare di un microbo di un insetto come fossero Terminator. L'animaletto con cui ingenuamente convissuto per decenni sul sofà diventa all'improvviso una versione arrabbiata di Schwarzenegger. Si ha notizia di nonne dolcissime che dopo certe pubblicità si alzano dalla poltrona trasformate in Indiana Jones all'ultima crociata, lanciandosi unghie in resta contro la nuca forforosa dei nipotini. Il Mortuario ha invece lo scopo di ridere della morte: un tabù violato da «Pulp Fiction» e che adesso sbarca in tv. Da settimane nei caroselli si susseguono lazzari e lazzaroni, finte cremazioni col cadavere abbronzatissimo che se la spassa ai Caraibi Estreme Unzioni l'Unto presunto che fa il gesto dell'ombrello alla Falce e ai parenti già in coda per l'eredità. Il significato di questi messaggi sembra la fuga: più che dalla morte, dalla famiglia che ci sfrutta. O forse dalla paura di imbatterci in un essere microscopico che si nutre di forfora umana.

OGNI SQUAQQUARONE E' BELLO A MAMMA SUA
«Lo squaqquarone rischia di scomparire!»
(I tormenti di **Mario Giordano**. Dalle 20 alle 20, aprile)

DALLA RAI
Ha suscitato il giustificato entusiasmo di numerosi lettori la notizia che «I bei momenti» di Enzo Siciliano sia il favorito del premio Strega. *Zap* è abbeverata per mesi a quella sorgente inesauribile e oggi si leva orgogliosa a contestare chi insinua che l'eventuale vittoria faccia parte della liquidazione dell'ex presidente della Rai. Qualora i giurati dello Strega che lo hanno votato non lo avessero letto (può capitare), riportiamo uno dei passi più significativi del romanzo. «Arrostino pasticcino - da mangiare da leccare - addio mondo buonanotte - buonanotte da mangiare - da mangiare e da leccare - un culetto buonanotte - addio mondo pasticcino - arrostino buonanotte - da leccare due culetti - tre culetti buonanotte - buonanotte tra culetti - così sia da mangiare - good night et amène». E così sia.

Massimo Gramellini

LETTERE AL GIORNALE

Se la Borsa ha qualche mistero. Se anche un generale trema

Gli investitori la Consob e i crack

pongo da parecchio tempo queste domande. Chi si è inventato la Borsa? Perché i danarosi vogliono i miei pochi spiccioli in Borsa? Comperando delle azioni io compero una piccola parte Azienda? Perché questo valore di Azienda sale e scende in base all'offerta e alla domanda, e non in rapporto ai guadagni della stessa? Perché tutte le altre Borse mondiali dànno (come dividendi) molto più guadagno della Borsa italiana? Come mai la Consob non è mai accorta in anticipo dei crack che stavano per succedere, si è limitata a quantificarli dopo? invece ne è accorta, quali crack si trattava? Quanti di quelli che «giocano in Borsa» sanno veramente quello che stanno facendo? Perché si dice «la Borsa ha perso» e non si dice «alcuni di quelli che hanno investito ieri in Borsa, oggi hanno perso, a vantaggio di quelli che oggi hanno acquistato»?

Bruno Gualdi, Courmayeur

La legge abolisce la tortura per le streghe

La scorsa estate, viaggiando in una lontana regione del Nord della Svezia lessi sulla guida che, in epoca ancora recente, decine di donne vi erano state giustiziate per stregoneria. Parlando con gente del luogo (infatti ne fui stupito, convinto come ero, grazie alla lettura di centinaia di autori protestanti o cattolici «laici», che il fanatismo sia stato una prerogativa esclusiva degli inquisitori cattolici) seppi che l'ultimo processo era concluso con l'assoluzione di un gruppo di «presunte» streghe. La sentenza aveva provocato le vivaci proteste dell'accusatore, un ecclesiastico da tutti stimato per la sua scienza e il rigore morale. Il buon uomo si scagliava contro una recentissima legge che, abolendo la tortura, impedito di costringere le «streghe» a confessare le proprie colpe. L'episodio mi è tornato alla mente leggendo le proteste del Procuratore di Milano Borrelli dopo l'annullamento della condanna di Craxi parte della corte di Cassazione. Decisione questa dettata dalla considerazione che, in un processo, la difesa ha il diritto di contestare le affermazioni dei testi presentati dall'accusa.

Antonio de Feo, Roma

Impavidi il plotone di

Fintanto che le accuse al generale Delfino non saranno provate nell'estremo grado di giudizio, è giusto che la presunzione d'innocenza valga anche per lui. Ma sconcertato da come ha reagito al momento dell'arresto. Il mancamento, il tremore, il malore dai quali s'è fatto cogliere mentre lo portavano via, trasmettono l'immagine opposta di quella che sarebbe lecito attendersi da chi per centinaia di volte propinò la stessa medicina a chi ammanettava.

Tanti ufficiali, specie dei carabinieri, non tremarono neppure di fronte al plotone d'esecuzione; non tremò Salvo D'Acquisto, che portava gli stessi alamari del generale. Al momento dell'arresto il generale avrebbe dovuto dar prova di quella fortitudine che avrà preteso dai dipendenti e che il suo passato di pluridecorato gli accreditava.

Maresciallo Guido Guasconi
Bresso

Adeguare i trasporti allo sviluppo

Negli Anni 70 la nascita dei distretti industriali ha provocato nel nostro Paese uno sconvolgimento degli equilibri territoriali, che né gli economisti né i politici hanno saputo cogliere. Essi ritenevano che la vera industrializzazione si manifestasse solo come nascita di grandi fabbriche, promosse dai giganti industriali nei settori avanzati, e non come sviluppo di piccole imprese distrettuali. Questo ritardo di teoria e di politica economica ha impedito il tempestivo adeguamento del nostro sistema di comunicazioni e trasporti alla nuova situazione, ripercussioni sullo sviluppo economico del Paese.

Infatti a strutture produttive molto efficienti nel fornire alcune categorie di beni è accoppiata una sfasatura di comunicazioni e trasporti, con punte di grave inefficienza: mentre il costo di produzione industriale tendeva a diminuire, il costo di trasporti adeguati tendeva La situazione si è ulteriormente aggravata quando agli inevitabili movimenti delle materie prime e del prodotto finito si è aggiunta la crescente delocalizzazione di alcune fasi del processo industriale.

La forte domanda federalismo espressa in pratica dalla richiesta di decentramento delle decisioni e delle spese, trae gran parte delle sue ragioni nella soluzione del problema, che non può essere ulteriormente eluso. In Paese come l'Italia, nel quale le fonti di esportazione sono molto diffuse sul territorio, è indispensabile perseguire una politica centralista e unitaria delle vie di comunicazione, ma le risorse disponibili devono imporre una netta distinzione tra le richieste legittime e urgenti e quelle pretestuose o procrastinabili.

Altrimenti si rischia offrire agli imprenditori occasioni per proteste e scelte che impoveriscono il Paese e diminuiscono l'occupazione, quando in realtà le vie di comunicazione della maggior parte dei distretti industriali, per quanto poco agevoli, non sono comunque del tutto insufficienti e accorta politica di governo potrebbe rapidamente adeguarle alle richieste più impellenti.

Cingolani, Genova

Così si violano i diritti dei pensionati

Non riesco a convincermi dell'equità della decisione presa dal governo di negare ai pensionati, a partire dai 3 milioni e mezzo lordi, l'aggiornamento della loro pensione secondo il tasso di inflazione; tanto più che l'aumento dell'assegno integrativo verrebbe a sua volta ridotto del 40 per cento per effetto dell'applicazione dell'Irpef. Una manovra sommamente impopolare, nel medesimo tempo in cui imposte, tasse, prezzi correnti subiscono incrementi di gran lunga superiori all'inflazione. Ritengo inoltre che tale decisione leda il diritto del pensionato a conservare almeno la parvenza di una rendita vitalizia rapportata (quale che sia la percentuale) alla retribuzione di chi in servizio ricopra una posizione di pari od equivalente qualifica, e riproponga il famigerato fenomeno delle pensioni di annata, potendo il lavoratore in servizio, pur se perseguitato dal fisco, ripagarsi in qualche modo con i periodici aumenti retributivi contrattuali. Vie inoltre sottintesa, anche per cifre tutto modeste certo non confrontabili con le retribuzioni dei politici, presunzione di sgradevolezza priva di riscontro pratico.

Chi oserebbe infatti definire ricca una famiglia di coniugi anziani monoreddito che disponga di meno di due milioni e mezzo di lire nette mensili? Si potrebbe dunque dire che, quando si tratta di raschiare, con le imposte dirette e con le altre forme di fiscalità indiretta od occulta, il cosiddetto «fondo del barile», lo Stato italiano abbia raschiato piuttosto pesante; e si può anche affermare l'intento del governo di colpire inesorabilmente la piccola e media borghesia, a partire dai più bassi livelli di reddito, senza tenere in alcuna considerazione se certe pensioni siano frutto, o meno, di una giusta equiparazione sociale fra i cittadini: si pensi ad esempio, alla storica equivalenza tra un professore di liceo all'ultima classe di stipendio e un giudice di tribunale. Dal punto di vista di quel ceto medio-basso al quale recentemente è stata tolta, per mezzo delle imposte e della riduzione degli interessi sui loro sudati e modesti risparmi, buona parte del reddito spendibile, può stupire il fatto che il mercato non registri una forte caduta di tutti i prezzi. Se il fine giustifica i mezzi, ben vengano anche le ingiustizie e i sacrifici, se sapranno condurre l'Italia nell'area dell'Euro: ma dopo?

Giorgio Magnani
Casalecchio di Reno (Bo)

Bercy, il ministero francese dell'Economia

Una correzione erronea ha trasformato giovedì scorso Bercy da «ministero dell'Economia» in ministro («Baguette a Parigi, sede a Londra», pag. 8). Sarebbe come chiamare l'on. Napolitano «signor Viminale». Per un punto Martin perse la cappa. Dominique Strauss-Kahn si rassicuri: conserva la poltrona malgrado la . **[e. bo.]**

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Al direttore dell'Ufficio del Registro U.R.A.R. signora Fernanda Maoggi e p.c. al sig. Del Buono c/o La Stampa. Oggetto abbonamento privato tv. Gentile signora ho pagato regolarmente l'abbonamento tv, ma vorrei ribadire, con un po' di ritardo che la mia lettera del 9/2/98 era una domanda da semplice cittadino ad un Ente che si dice «servizio pubblico». Per tutta risposta mi è pervenuta una lettera quasi intimidatoria a suon di citazioni date di Regi Decreti, Decreti Ministeriali e Gazzette Ufficiali...

Giulio Mantovani

La domenica aboliti gli spot?

LEI ha molto da dire, avanti dunque: «Ora, io so che i decreti ministeriali bisogna osservarli, ma un semplice cittadino (e pensionato) come può prender visione di tutte le leggi vigenti che questa patria del Diritto sforna ogni giorno? Lo sa per sentito dire: dal giorno tale... le quote tali... aumentate di lire... ecc. ma non dicono mai il perché! E infatti, non mi sono rivolto al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni (che non mi avrebbe nemmeno preso in considerazione) ho scritto all'allora Presidente della Rai (ente di cui pubblicità enfatizzava DI TUTTO DI PIU') per avere una risposta non burocratica, ma almeno adeguata a ciò che chiede e propone un vecchio abbonato alla tv nazionale. La lettera è, dunque, stata "girata" a Lei signor direttore, che mi informa: l'obbligo del pagamento del sorge la semplice detenzione dell'apparecchio, ecc. indipendentemente dalla emittente, dalla qualità, e dal gradimento dei programmi trasmessi. E' come dire: ti piaccia o no, devi pagare! Allora proverò a fare un'altra domanda: perché non pagano tutti? Sono a conoscenza che in un certo paesino del Sud (nei dintorni di Agrigento e chissà in quanti altri in Italia) la gente non paga il canone: tutti i suoi abitanti sono esenti dall'abbonamento tv con beneplacito del sindaco, perché tutti disoccupati. Mi spiace veramente per loro; ma a questo punto le chiedo: in base a quale decreto legge è giustificabile questa esenzione? In fondo, cosa proponevo nella mia lettera? Se la Rai era di tutto di più perché non si differenziava dalle altre reti abolendo gli "spot" pubblicitari almeno per il riposo festivo nostro? Inviterei la Rai a farci un pensierino, perché questo "fesso" (e con lui molti altri) comincia a essere stufo di pagare sempre aumenti (anche per chi non paga mai) per in cambio "di niente e di meno", come succede in tanti altri servizi pubblici (e qui appello all'Art. 21 della Costituzione) sempre più appaltati alle mafie politiche dominanti...».

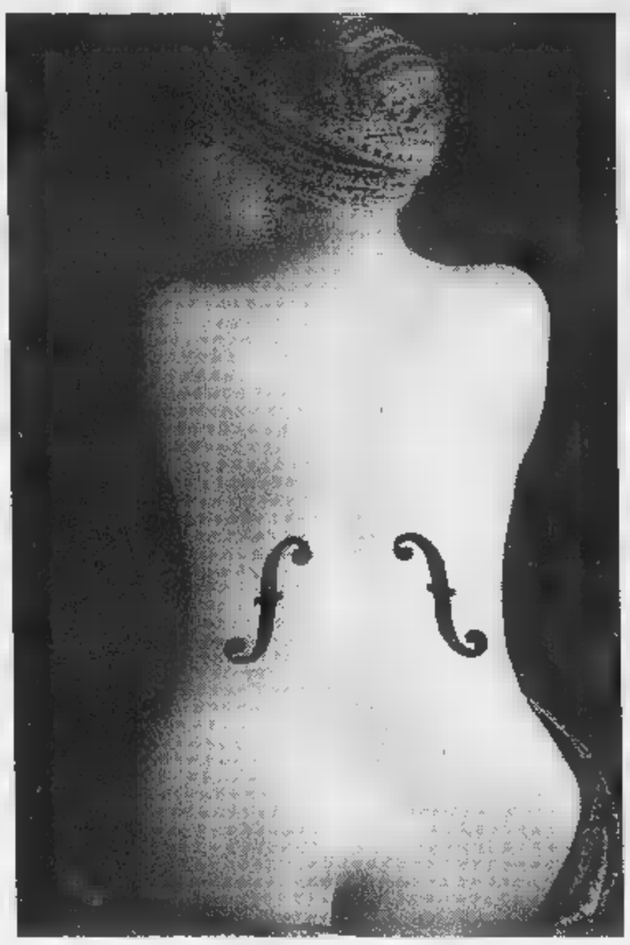
Oreste del Buono

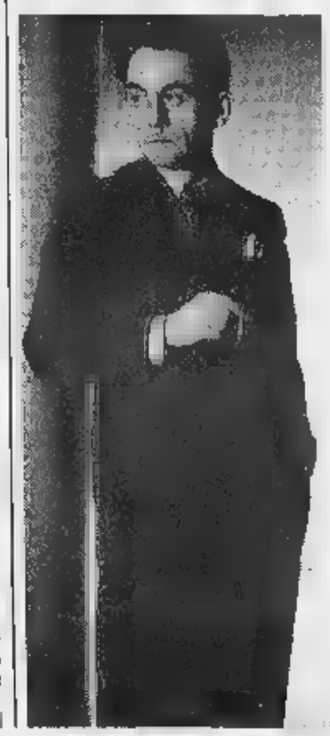
Parigi prepara un grande omaggio all'unico dada d'America: per la prima volta il Grand Palais si apre alla fotografia

Man Ray, sbagli e miracoli di un fotografo al rovescio

Amico di Breton di Aragon voleva diventare un pittore, arrivato Francia cambiò idea

Ritratti, solarizzazioni, incidenti di laboratorio: una super attività l'immenso problema dei falsi





Man Ray nell'autoritratto 1936 che aveva intitolato «Un photographe de mode» A destra il famoso «Violon d'Ingres» e il ritratto della moglie Juliet

PARIGI

ERA il 1922. Nei caffè di Montparnasse giocava partite a scacchi interminabili Marcel Duchamps. Lì, in quei caffè, Man Ray conobbe l'inquieta Kiki, che sarebbe diventata il suo *violon d'Ingres*, la scultorea schiena nuda in forma di violino che tutti abbiamo negli occhi.

Al «solo americano dada», come lo chiamavano in quegli anni i compagni di strada dell'avanguardia artistica, Parigi sta per dedicare una mostra destinata a fare data, perché per la prima volta il Grand Palais, tempio della pittura, renderà omaggio alla fotografia, più arte minore in nome di chi - Man Ray in testa - se ne è servito non per riprodurre realtà, ma per manipolarla.

Appena sbarcato nella capitale francese, alla Gare Saint-Lazare dove arrivavano le linee transatlantiche in provenienza da Le Havre, con il solo abito che aveva indosso e la valigia piena dei suoi lavori, Man Ray venne accolto da Breton, Aragon, Soupault e subito nominato ritrattista ufficiale del gruppo. Ad aspettarlo alla stazione, quel 22 luglio 1921, era andato proprio Duchamps, che era diventato amico a New York, quando lui si chiamava ancora Emmanuel Radnitzky e pensava di voler diventare pittore. Alla fotografia era arrivato da dilettante, in occasione della sua prima mostra alla Daniel Gallery a New York, volendo riprodursi da solo le tele per il catalogo. La personale che organizzò Soupault nella galleria della moglie per farlo conoscere a Parigi fu un tale insuccesso, nonostante l'inaugurazione scoppiettante con centinaia di palloncini fatti esplodere dalle sigarette dagli amici - neanche una tela venduta -, che Man Ray decise allora di dedicarsi professionalmente alla fotografia.

Leggenda vuole che le migliori invenzioni che hanno fatto di lui un artista rivoluzionatore delle tecniche fotografiche siano state in origine errori. Tanto da farlo diventare il primo «fautographe» (in francese errore si dice *faute*) della storia. Ad esempio, i celebri rayograph, le fotografie senza macchina. Pare che Man Ray li abbia scoperti accendendo per sbaglio la luce nel laboratorio per qualche secondo. Oggetti posati su carta sensibile l'avevano impressa. Sviluppando normalmente, aveva ottenuto gli oggetti in bianco, il resto scuro. Jean Cocteau salutò per primo la poesia di quelle immagini. Tristan Tzara le chiamò le «fotografie alla rovescia», e così s'intitola, per il senso pieno dell'espressione relativamente all'intera opera di Man Ray, la mostra del Gran Palais.

Vi si potranno vedere 400 fotografie, che riveleranno un Man Ray in larga parte inedito. Da quello realista dei ritratti che ci hanno reso familiari i volti di personaggi Artaud, Dalí, Picasso, all'esploratore del corpo femminile variamente interpretato dalle successive - dopo Kiki, Lee Miller, Dorita l'incantatrice di serpenti, Meret Oppenheim, e le belle sconosciute -, estetismo e voluttà in proporzioni variabili, al Man Ray più sperimentatore, paradossale e contraddittorio. Quello è esempio che fece della solarizzazione, in genere considerata un incidente di laboratorio, stile proprio. Una tecnica che consiste nell'inversione parziale dei valori di una fotografia, accompagnata da un alone caratteristico, che Man Ray trasformò in una sorta di materializzazione dell'aura di una persona. Il procedimento piacque molto agli amici surrealisti.

«Di ogni pezzo approdato al Centre Georges Pompidou al Grand Palais è stata rigorosamente verificata l'autenticità», assicurano i commissari dell'esposizione. Ed è, questa, da parte degli organizzatori Emmanuelle de l'Ecotais e Alain Sayag, più un'offensiva che una difesa anzitempo. Il loro intento, con la mostra, è di far luce in maniera drastica sulla confusione che regna nel Fondo Man Ray, gestito nel dopoguerra - pare - in modo scandaloso, «Troppe persone avevano la chiave degli atelier in cui erano depositati stampe e negativi. Ci sono stati veri e propri saccheggi». Ma tanta tensione alla vigilia dell'inaugurazione, che si terrà il 29 aprile, è dovuta alla psicosi dei falsi venuta a dilagare in seguito alla denuncia fatta da *Le Monde* dell'acquisto da parte del collezionista tedesco Werner Bokelberg per 3 miliardi di lire di una serie di fotografie poi rivelatesi false. In gran parte erano state stampate tra il 1994 e il 1996. Man Ray riinquadrava sempre i suoi negativi, utilizzava quasi mai l'immagine piena. Quelle comprate dal tedesco erano invece stampe a pieno negativo.

In molti casi, stampe successive al 1976, data della morte di Man Ray, vengono fatte a partire da negativi «non autorizzati», che Man Ray aveva scartato o per l'appunto riinquadrato, su carta degli Anni 30. Questo perché i valori massimi riguardano le stampe di quegli anni (660 milioni di lire per *Noire et Blanche*, foto del 1926, sono stati pagati nel 1994). Anche i restauratori di fotografie si dichiarano in difficoltà di fronte al rompicapo della datazione. Elton John ha comprato per circa 300 milioni di lire una versione dubbia della celeberrime *Larmes*, fotografia di cui esistono negativi, uno solo dei quali è stato firmato da Man Ray e mai a figura piena. L'inquadratura comprata da Elton John è troppo larga, oltre che realizzata a partire da uno dei due negativi «rifiutati». Dopo la mostra del Grand Palais, e i chiarimenti in catalogo, le cose potrebbero andare meglio.

Bosco

UN'ARTE ALLO SPECCHIO

Alla mostra fotografica di Man Ray che sta per inaugurarsi a Parigi, *Specchio* ha dedicato un ampio servizio nel numero attualmente in edicola. La biografia di talento straordinario, i suoi ritratti memorabili, gli errori di laboratorio che contribuirono a formare un'arte rivoluzionaria sono i temi su cui si sofferma il settimanale de *La Stampa*. Viene inoltre pubblicata una bibliografia che aiuta di conoscere meglio l'unico dadaista americano.

Man Ray, la photographie à l'envers
Parigi, Grand Palais, Galeries Nationales: 29 aprile-29 giugno
Tutti i giorni dalle 10 alle 20. Chiuso il martedì. Il mercoledì fino alle 22
Tel. 0033/1/44.13.17.17
Catalogo: edizioni Seuil, 1264 pagine 320 illustrazioni, 390 franchi

In edicola con MF/Milano Finanza, due strumenti per diventare azionisti da manuale

Con Mf/Milano Finanza, Il Manuale dell'Azionista.

La nuova guida di agile consultazione per orientarsi e puntare sulle azioni più sicure. Contiene i dati delle società i cui titoli formano gli indici Mib30 e Midex. Presenta l'azionariato, i bilanci, i rapporti sull'andamento borsistico e le linee di tendenza nel breve periodo. Inoltre comprende le anticipazioni societarie e le previsioni degli analisti per il 1998. In 13 dispense, con Milano Finanza e con MF in edicola da Sabato 18 Aprile.

In regalo con Mf/Milano Finanza, il Floppy disk MF Gestione portafoglio.

Il software per gestire personalmente il proprio portafoglio titoli, utilizzando un programma che permette di registrare le operazioni di compravendita e visualizzare l'andamento dei titoli. Uno strumento di facile utilizzo, da non perdere. In regalo con Milano Finanza in edicola da Sabato 18 Aprile.

MF MILANO per investire senza sbagliare.

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI «Ho provato per voi il Balbo di Torino e il Friuli di Udine»

IL RISTORANTE

Rare delizie sotto la Mole

METTETEVI il cuore in pace e rassegnatevi: non abitate nella città della gola. Non prendetevela, per favore, torinesi, ma la città della Mole è gastronomicamente mediocre. Ogni qualcuno mi telefona per chiedermi consiglio: ho pochi capelli, ma le le metto in mezzo lo stesso. Crisi economica? Passione più per il risparmio che per la del piacere? Poca voglia di farsi vedere in giro? Ghiottoneria sotto la media italiana? E chi lo sa, di fatto che a Torino sembra che si siano accorti che la ripresa ai tavoli ristoranti è cominciata, che i locali si stanno tornando a riempire (nel resto del Tricolore). Anche la luce dei Due Lampioni si è spenta per sempre nel cuore della città della Mole, via Roma e piazza San Carlo. A Torino, ahimé, la vecchia guardia ha alzato quasi sempre la bandiera bianca: la nouvelle vague stenta ad arrivare. I locali torinesi di parlano i ghiottoni italiani contano sulle dita di una mmo. Balbo è, da anni, uno di questi. sulla strada, capirete l'ambiente elegante caldo e raccolto che troverete dentro: lo annuncia le bellissime tendine bianche ricamate di pampini d'uva. Una volta dentro, seduti ai tavoli disposti ad opportuna distanza gli uni dagli altri, beatevi di quelle ampie fine che incorniciano la bellissima facciata dell'antico palazzo di fronte e rimpiangete, magari, che lì la finanza abbia sostituito la gastronomia.

Di qui, il regno di Luigi Caputo, un antro di delizie. Sotto la volta di mattoni a vista, apparecchiature raffinate, fatte di segna-posti e bicchieri cristallo di Riedel, bellissime classiche posate Broggi; tre steli slanciati e sottilissimi re- in un goccio d'acqua corolle multicolori fiori.

A questo aggiungete una dei vini che avrà qualche orroretto ma che sarà, anche, ricca ed invitante. Io mi sono fatto portare il Montrachet Latour 1994 (70.000 lire) dal color dell'oro e dal profumo di le ed il Sodaccio Montevertine 1985 (50.000 lire) dall'intenso, fragrante profumo di funghi secchi.

Cantina di profumi e cucina altrettanto interessante per ricchezza di materie prima, leggera, professionale unione di eleganza e saporosità. Io ho cominciato un pre-antipasto cortesemente offerto (una terrina coniglio un ghiotto salmone scozzese marinato in casa) per poi passare alla mia scelta alla carta: discrete mazzancolle e calamaretti spillo stufati con pinoli tostati, leccornioси scampi con porri croccanti su nido verdure, genialmente accostati ad dadolata finissima fegato grasso, (di nuovo fantasia, ma che bontà!) con i ravioli di caposanto con guanciale al timo. Poi, tanto per non fare cadere gli zuccheri, ho proseguito con il rotolo di testina di vitello bagnetto verde e poi agnolotti al plin e sottofiletto vitello. Eccellente la piccola pasticceria (compreso il torrone fatto in casa) la carta dei dessert, in cui ho scelto il timballo di marroni glassati in salsa di cachi e il soufflé al Grand Marnier con crema all'inglese all'arancia. 140-150.000 lire in uno dei migliori ristoranti d'Italia.

Ultima prova 18 dicembre 1997

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20

BALBO
Torino, Via A. Doria 11
T. (011) 839.57.75 / Fax (011) 815.10.42
CHIUSURA lunedì
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners, Bancomat

VOTO	16/20
FASCIA DI PREZZO	A

Non perdete i sapori di uno dei migliori locali d'Italia in una città avara per i ghiottoni

I Mondiali del '90 hanno trasformato un anonimo motel in un grazioso luogo di riposo

L'ALBERGO

Se il calcio fa bene agli hotel

A chi l'ha detto che lo sport fa male? Ma chi l'ha detto che non a nulla? Ma chi l'ha detto che il calcio è detestabile? Prendete gli alberghi, prendete *questo* albergo: lungo i viali della circonvallazione Udine, comodissimo da raggiungere anche per chi conosce la città, prima volta che ci sono andato era un posto da dimenticare: un albergone anonimo, triste, convenzionale sul brutto, addirittura lo ricordo squallido. Era un Motel Agip e dormirci voleva dire soltanto far riposare le

Poi, nel 1990, da queste parti sono arrivati i Mondiali di calcio: h altrove hanno voluto dire enormi investimenti, strutture tirate su alla carlona. Qui, ci tornate oggi, ci sono tornato ora, ad la sorpresa, la positiva sorpresa.

Qualche posto macchina davanti all'entrata, un grande parcheggio dietro, un ingresso comandato dalla cellula fotoelettrica, lo scivolo per far entrare comodamente anche chi ha problemi di deambulazione. E poi eccovi la hall e le sale comuni che sono belle per un albergo qualunque categoria visto che qui siamo in un «semplice» 3 stelle, sono addirittura eccezionali: un grande tappeto adorna l'ingresso, elegan- adagiato un immacolato pavimento di screziato che si allunga su tutto il piano. Di qua e di là, tra piacevolissimi mobili e suppellettili moderne e post-moderne, angolini per la scrittura, per fare due chiacchiere, in fondo il grande settore del bar (ad orario: 10-14 e 18-23), la sala da pranzo che si affolla anche di gente di fuori. Al banco del ricevimento, professionalità velocità attenzione, un sorriso ed montagnetta di caramelline a vostra disposizione.

Funzionalità anche in ascensore, corridoi e, pure, in camera. La mia 419 dava sul sul parcheggio, sui tetti di vecchie case, modeste ma di un certo fascino, e, oltre le belle vetrate basculanti insonorizzate (ma n'era nemmeno bisogno), la grande corona monti Carnia.

Qualche difetto c'è: i muri delle camere sono un poco trasparenti. Il telecomando fissato nel scomodo, la doccia scarica troppo lentamente, nel bagnetto cieco odore di fumo (che non c'è nemmeno corridoio: evidentemente attra- il minuscolo sfiatatoio ritorna il fumo degli altri bagni).

Però, però... Il bagno è piccolo ma grazioso, ben attrezzato ed elegante: c'è il phon ed il telefono; la camera non è enorme, però il salvavita funziona, c'è un interruttore centralizzato per spegnere tutte le luci. Il poggia-valigia è grandissimo ma sufficiente, lo scrittoio ha un grande specchio e due belle pratiche luci nonché la presa Sip: non c'è il terzo telefono ma basta spostare quello accanto al letto; la mezza minerale del frigobar vi costerà 1500 lire...

Un opportuno cartellino «Vietato fumare» è all'entrata della bassa ma comoda sala per le prime colazioni: il bancone self service è convenzionale ma c'è frutta fresca: il prosciutto è quello crudo... Che volete di più?

Ultima prova: 10 marzo 1998

PREZZI	
SINGOLA	104-125.000
DOPPIA	170.000
PRIMA COLAZIONE	2000-16.000

INDIRIZZO	
Udine, viale Ledra 24	
TEL.	(0432) 234.351
FAX	(0432) 234.351
CATEGORIA	***

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

I	E	R	I	N	T	R	O	E		
B	I	T	L	E	I	I	M	A		
N	N	I	D	R	U	E	I	C		
O	R	G	I	T	T	S	C	I		
P	T	S	R	I	O	I	A	M		
C	I	I	O	N	I	R	T	N		
A	A	E	N	M	T	I	N	I		
I	D	A	E	A	R	R	I	R		
S	T	L	O	I	S	O	N	I		

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di ParoliaMo) e in verticale cercate la parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: INERTE = 6) e il nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 152 punti, usando solo parole che cominciano la lettera I. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	N	O	R	I
2	I	A	C	U
3	M	R	L	V
4	D	A	O	I

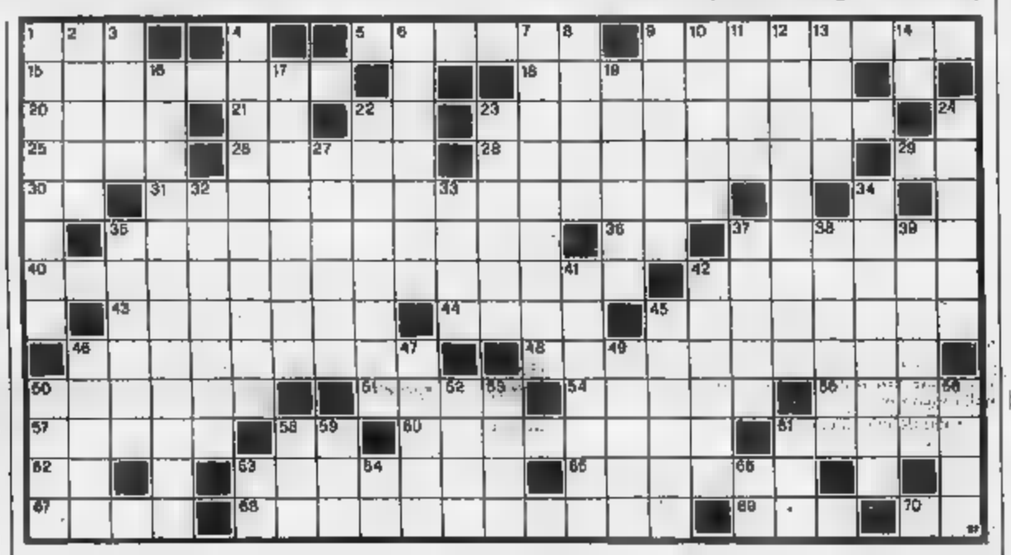
	a	b	c	d
1	L	A	N	O
2	T	E	I	Z
3	S	O	R	R
4	I	P	P	O

clascuno scherna dovale trovare il maggior numero possibile parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, 4 5 legge PROPORZIONALE: noi abbiamo trovato altre 90 parole di almeno 5 lettere (13 più lunga). E voi? La griglia a sinistra è tematica e vi si celano alcuni nomi propri maschili comunemente usati in italiano. Esempio: da c3 LUCA. Noi ne abbiamo trovati 14 (da 4 a 7 lettere). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Dopo parecchi anni che non la vedevo, incontrai Mariella, un'amica tempi dell'università. «Visto che è già passato mezzogiorno - proposi - potremmo andare a mangiare un boccone in una trattoria qui vicino». Mariella accettò e andammo in un locale che lei conosceva. Quando fu la volta di pagare, scoprii che non accettavano carte di credito: «Pensavo di offrirti il pranzo - dissi a Mariella - ma ho in tutto 25.700 lire». «Veramente - ribatté l'amica - pensavo di offrirtelo io visto che ho scelto il posto, ma dispongo solamente di 23.800 lire». Alla fine dividemmo a metà Mariella rimase con 2/3 dei soldi che erano rimasti a Quanto costò complessivamente quel pranzo?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



1. cognomi scozzesi - **5.** Elefante vissuto quaternario - **9.** Il movimento Tzara e Arp - **15.** Fecondo, fertile - **16.** Un'abitazione in campagna - Grosse botti - **21.** Paganini... che non ripeteva (iniz.) - **22.** Gita pari - **23.** Danneggiare nella reputazione - Martin Jack London - **26.** Tabelle per viaggiatori - **28.** In volto - **29.** Indica provenienza - **30.** Il Savona - **31.** Storico latino del I secolo d.C. - **35.** Lo scrittore fiorentino del «Frammento sull'educazione» - **36.** Articolo nota - **37.** Investigatore creato da Agatha Christie - scrittore di «Città con abitanti» - Fratelli delle lotte risorgimentali - Lo Stato di Timisoara - **44.** Scrisse «La fondazione Chio» - **45.** Anagramma di «Ada Negri» - **48.** intransigente dal punto vista etico - Manca al principiante - **50.** Un rifugio per Fido - **51.** Ha diretto «La leggenda del santo bevitore» - Misura inglese per fluidi - **55.** L'Irlanda di Limerick - **57.** Piante d'alto fusto - **59.** Sigla di - **60.** Quercia greca - **61.** Pittore impressionista francese - **62.** Articolo... per sportivo - **63.** Una composizione artistica - Leggera del soldati romani - **67.** Cinque in un lustro - **68.** Guastato, andato a male - Segno gli addendi - **70.** Nasce dal Monviso.

VERTICALI: 1. Volubile e incostante - **2.** La città che ricorda la storia d'amore di Ero e Leandro - **3.** serali - **4.** L'appartamento più piccolo - **6.** Bella farfalla del Ninfalidi - **7.** Ammazzamento - **8.** Il Bul'ba tra i personaggi di Gogol' - **9.** La capitale della Tanzania - **10.** Soffio leggero - **11.** Elementi per risolvere il problema - **12.** Una delle meningi - **13.** Giorno fa ormai parte passato - **14.** Segue lì - **16.** Riacquistare forza - **17.** Spendono male - **18.** Relativo vecchiaia - **22.** Bloccato per surriscaldamento - **23.** Saggio importante - **24.** Il fu Pascal di Pirandello - **27.** dei moschettieri Dumas - **32.** Se ne vedono molti allo zoo - **33.** Mesti e avviliti - **34.** Cuscinetto antifrizione - Remo attore - **37.** Misero Indiano - **38.** Santo che fu vescovo di Lione - **39.** Lubrificare - **41.** Frutto anche del Giappone - **42.** Distribuiscono... giocando a briscola - **45.** Il marito della figlia - **46.** Città della Borgogna - **47.** Il nome di Aalto - Vino... che può essere anche grigio - **50.** Un'insenatura marina - I re del presepe - **53.** L'ultima parte dell'intestino tenue - **56.** decima parte del chilo - **58.** Segnali per i canottieri - **59.** Carol attrice cinematografica - **61.** Un no che non lascia speranza - **63.** di Debussy - **64.** Fine di storielle - **66.** Casella postale.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	N N Q Q	●○	Risposte
	R V N Q	●○	
	N Q A R	●○○	
	A G B V	●	
	A V N Q		

MASTER
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto posto giusto; bianco = colore giusto posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di
Le soluzioni pubblicate
martedì 21 Aprile 1998

[frase: 4, 2, 8, 5]

[Fatter]

Oggi parliamo di campioni del mondo. Il primo è stato il francese Weiss, 1899 al 1911; nel 1912 il titolo andò all'olandese Hoogland, poi si dovrà attendere fino al 1925 per un nuovo mondiale, vinto francese Bizot. Questi fu spodestato nazionale Fabre nel 1926. Fabre perse il titolo nel 1928 ad dell'olandese Springer, ma poi lo riconquistò nel 1931. 1934 al 1938 la corona appartenne a Raichenbach, francese la conquistò subito dopo la Seconda Guerra Mondiale: Ghestem, che fu campione 1945 al 1947. Nel il titolo fu appannaggio dell'olandese Roozemburg, che poi lo difese con successo tre volte 1956 dovette cederlo al canadese Desiaurlers. Iniziò a questo punto il contrastato regno di Koupermen (Urss). Il seguito domenica prossima.

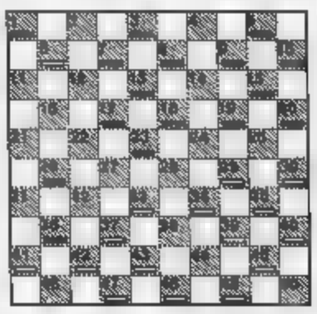


Diagramma: Diiman-Clerc, Kislovodsk 1962. Il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Ala]

L'appuntamento è da sabato prossimo al Museo dell'Automobile di Torino. Torna «Scaccomatto», la grande manifestazione che abbina gli scacchi agonistici agli scacchi culturali e «da vedere», con mostre, dibattiti, spettacoli e naturalmente tornei per tutti, con il «vecio» Viktor Kortschnoj ospite d'onore ma ancora una volta battere. Il dettaglio del programma può richiesto presso la sede manifestazione telefonando Società Scacchistica Torinese 011-657.072). Da perdere il dibattito che si terrà venerdì 1 maggio che vedrà impegnati uno psichiatra, un'attrice (comica), un grande musicista, maestro scacchi e qualche altro personaggio. Per il resto molto interessanti annunciano mostre «tematiche» di cartoline, francobolli e fumetti.

Diagramma: Fuchs - Kortschnoj. Il Nero e vince.

FRILIVER® Energy
PERFORM®
BRACCO
linea sport BRACCO

DUE storie parallele che non si incontreranno mai, o forse sì, al di là delle vicende e dei personaggi, degli ambienti e degli accadimenti. Due storie di solitudine, quella del poliziotto matricola 223, abbandonato dalla sua ragazza, che incontra una donna con cui passerà una notte, per rimanere poi ancor più solo; e quella del poliziotto matricola 663, anch'egli abbandonato dalla sua ragazza, che non s'accorge, se non troppo tardi, dell'amore che gli dimostra una giovane commessa. Personaggi simili e situazioni speculari, sullo sfondo di una Kong Kong vista con gli occhi disincantati di chi osserva ormai la realtà senza illusioni, ma anche, a volte, con passione e tremore.

IL FILMTV
DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

Wong Kar-wai, che con *Happy together* trionfò al festival di Cannes dello scorso anno ed è considerato il regista più importante della cinematografia di Hong Kong, è riuscito in *Hong Kong express*, realizzato tre anni prima, a trasformare i suoi personaggi in simboli della difficoltà di vivere e di amare, senza tuttavia sminuirne lo spessore psicologico e i caratteri umani. Ma nello stesso tempo ha saputo farci vedere - con uno stile originale, spezzettato, debitore al primo Godard, in cui le sequenze si costruiscono per frammenti di realtà mostrandosi e negandosi in una struttura formale spesso ossessiva e travolgente - una società in continua trasformazione e in profonda crisi d'identità.

Il suo film non è, né vuole essere, uno spaccato sociale, meno che mai sociologico: è solo, all'apparenza, un film di poliziotti e malavita, di ambienti degradati e solitudini esistenziali. Eppure, al di là degli incontri casuali, dei piccoli fatti quotidiani, degli ambienti tratteggiati con pochi tratti essenziali, *Hong Kong express* ci mostra una realtà ricca di contraddizioni e di problemi irrisolti: una realtà che la macchina da presa di Wong Kar-wai indaga da par suo, come se volesse introdursi negli interstizi delle cose e dei luoghi, svelare i misteri della quotidianità, fornirci una serie di immagini rivelatrici. Sicché, pur col rischio d'un certo formalismo e di quel piacere del cinema che si risolve a volte in un tecnicismo suggestivo quanto gratuito, le due storie parallele dei poliziotti 223 e 663 si trasformano alla fine in un doppio specchio che riflette la complessa e critica realtà dei giorni nostri.

Hong (Raidue)
martedì 21/4 alle 23,10
Produzione: Hong Kong,
Regia, soggetto, sceneggiatura: Wong Kar-wai
Fotografia: Christopher Doyle
Musica: Frankie Chan, Roel Garcia
Interpreti: Brigitte Lin Chin-hsia, Takeshi Kaneshiro, Tony Leung, Faye Wang

LA STAMPA

SPETTACOLI

Interpreta Borsellino nel nuovo film di Tognazzi, storia di mafia e amicizia

LUOTTO
Metamorfosi di un comico

«Ho studiato e letto molto soprattutto mi ha aiutato la sorella del giudice»

Qui accanto Andy Luotto qualche fa.
Nella foto sotto l'attore (a sin.) nei panni di Paolo Borsellino, il magistrato ucciso dalla mafia nel 1992

LA maggior parte della gente lo ricorda nella banda Arbore, anni fa, vestito da arabo, il barbone nero gli occhi fiammeggianti e il gramelot a grugniti. Ma Andy Luotto presto sarà nei cinema, protagonista di «Nella terra degli infedeli» di Ricky Tognazzi, film che racconta l'amicizia tra Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, i due magistrati uccisi dalla mafia.

Nei panni di Borsellino.

Ruoli difficili, Luotto?

«Terribili. Si tratta di interpretare una persona che in pratica è ancora viva, un eroe amato, uno che ha fatto del bene. E' difficile non cadere in un'imitazione Noschese. Si recita sempre sul filo del

Come si è avvicinato al personaggio?

«Ho studiato. Ho un bel po' di ore di filmati televisivi su di lui, ma di lì ho preso poco, solo i modi di dire, la gestualità, perché era un uomo schivo in pubblico. Poi ho parlato con la sorella, che mi ha consigliato dei libri da leggere e mi ha raccontato di lui».

Com'era?

«Dice che era molto uomo. Con le palle insomma, cosa che io no, sono debole, meno male che sono un discreto attore. E poi che in famiglia era uno spiritoso, divertente: e questo va già meglio per me. Che era un fumatore accanito, io invece ho smesso di fumare, ma ho saputo riprendere in frettissima».

Sente una responsabilità nel recitare Borsellino?

«Una responsabilità tremenda, importante. Parliamo di una tragedia che è successa ieri; i parenti, i figli sono vivi. Ogni giorno mi alzo con questa paura sulle spalle».

La difficoltà maggiore?

«E' proprio la mia paura: devo farmi coraggio».

Luotto dalle comiche alla guerra di mafia: un salto troppo lungo?

«Ma no. Due anni fa ho recitato nella "Tregua" di Rosi, anche lì era un pezzo di storia. Certo, il dubbio ce l'ho anch'io, il dubbio infinito del "sarò in grado di farlo senza offendere nessuno?". Quando mi hanno preso per la parte, dopo il quinto provino, sono salito sulla mia moto e ho girato per Roma senza meta».

Era sorpreso?

«Un po' sì. Non solo io, a dire il vero. La notizia non è stata presa in modo positivo da tutti. Luotto che fa Borsellino...».

Le spiace?

«Guardi, giravo in moto mi hanno detto: se anche non dovessi fare altro nella vita, questa devi farla assolutamente. E bene».

Bene. Intanto però la gente la associa ancora Arbore e compagni, e ricorda il «Papocchio», «L'altra domenica», «Guelli della notte».

«Arbore? Sparito, non lo sento da anni. Pensare che Renzo è padrino di mio figlio più grande. Non so che fine abbia fatto, ma il nostro mondo è così. Quando ti va bene tutti amici, se ciao».

Ma lei dove era finito?

«Ho lavorato, ho fatto tante cose, alcune furbe altre meno».

Per esempio?

«Tanta tv privata, nel Meridione. Su Telenorba trasmissioni che hanno vinto dei premi e che poi sono state copiate da Mediaset. Un programma con 15-20 milioni d'ascolto a puntata, per tutto il Sud Italia, il Nord e il Sud America, per gli italiani all'estero, molto prima di Rai International. E un "Carramba che sorpresa" molto meno piagnone e molto prima della Carrà».

Tanta televisione, insomma?

«Sì, anche per Raitre, "Il viaggiatore", un programma sui viaggi e sulla comunicazione: io e un ragazzo sordomuto, Stefano Orselli, siamo andati posti più incredibili, abbiamo preparato gli spaghetti ai Tuareg, abbiamo ballato le foche alle Galapagos. Immersi in realtà diverse, a farci prendere in giro per la ignoranza».

Ama la tv?

«E' difficilissima da fare, certe cose neanche si capiscono. Prenda "Furore": che senso ha? A me piace "Mai dire gol", mi piace Vianello. La satira no: "Striscia la notizia" non mi si addice».

E la comicità?

«I comici veri sono una manciata. Albanese, Benigni, Grillo. Guardi: Benigni mi chiamasse a dire una battuta in un suo film, e dire "il pranzo è servito" per 50, anche per 30 mila lire, correrei subito. Se rivivesse lo spirito di Troisi...».

E' pessimista.

«Non vedo sbocchi. Mesi fa mi hanno offerto film, media all'italiana, ha presente? Abbiamo pianto io e mia moglie Antonella, perché ho rifiutato 220 milioni. di brutto cinema ne ho fatto abbastanza».

Niente tv, niente cinema...

«Presto girerò film in America, sui senzatetto, ma se non ho belle proposte faccio altro. Mosaici in marmo, per esempio. Lavoro pure nell'alta cucina: organizzo tour gastronomici per americani e giapponesi».

Una svolta a cinquant'anni?

«48 a luglio. E comunque no, la comicità l'abbandono. A casa, con i miei figli Steven e Eugenio e con mia moglie ridiamo sempre».

Cristina Caccia

I RAGAZZI DELL'ALTRA DOMENICA

Sono tanti i personaggi dello spettacolo che hanno incominciato, o per lo meno che hanno trovato la fama all'interno del clan di Renzo Arbore. Uno di questi è **Roberto Benigni**. Irresistibile, a «L'Altra Domenica», nella parte del critico cinematografico, raccontava sempre il film sbagliato. E l'audience s'impennava, mentre il comico si esibiva in uno straordinario campionario di ammiccamenti, pause, smorfie e strizzatine d'occhio.

Un'altra stella della banda Arbore è **Isabella Rossellini**, che comparve in giovanissima nell'«Altra Domenica», alla fine degli Anni 70. All'epoca Isabella era la compagna di Martin Scorsese, con cui organizzava dall'America collegamenti in varietà più strampalato della Rai. Da Parigi, Arbore si collegava invece con Françoise Riviere. Oggi la Rossellini ha di tutto rispetto da esibire, sia che modella: è stata a lungo il volto della Lancôme.

«Lanciata» da Renzo? Non sono tanti a ricordarsi che anche **Milly Carlucci** ha partecipato al cult «L'Altra Domenica». La prima delle sorelle Carlucci faceva la «corrispondente» per il programma, tanti anni prima di dividere il sabato sera Rai con Fabrizio Frizzi. La recente della showgirl la : conduttrice gentile di molte trasmissioni, presentatrice di sfilate di moda, Milly all'occasione è anche attrice di serial televisivi.

Il post

Palminteri è Falcone

ROMA. Sei settimane di lavorazione per «Nella terra degli infedeli», il film che Ricky Tognazzi sta girando tra Roma e Palermo. Tratto dal romanzo «Excellent cadaverss» di Alexander Stille, racconta gli ultimi anni di vita di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, la loro amicizia, il lavoro, fino agli attentati nei quali morirono, nel '92.

Accanto a Andy Luotto, Borsellino, Chazz Palminteri è Falcone, Anna Galiena la moglie Francesca Morvillo, Lina Sastri Agnese Borsellino, Arnoldo Foà interpreta il giudice Caponnetto, Renato Izzo il generale Dalla Chiesa, Murray Abraham è Tommaso Buscetta e Victor Cavallo Totò Riina.

Si gira in inglese; la produzione è americana, della Hbo, major della televisione via cavo. [cr. c.]

«Da Sodoma a Hollywood»: l'eccentrico documentario di Rosa von Praunheim

Cento anni di gay coraggiosi

Eroi, vittime, innovatori e immagini sorprendenti

TORINO. Un documentario eccentrico e piccola storia italiana comico-sentimentale al festival «Da Sodoma a Hollywood». von Praunheim è lo pseudonimo d'un regista cinquantaseienne somigliante a Warren Beatty, nato in Lettonia e vissuto in Germania, figura rilevante della scena di Berlino e della cultura gay europea, capace di nei suoi film stravaganza e impegno, barocco e struggimento, oltranza e ironia, che rievoca in «Gay Courage - 100 Years of Gay Movement» un secolo di storia gay con i suoi eroi, le sue vittime, i suoi innovatori, i suoi antichi precedenti, i suoi atti di coraggio. Lo a suo modo, naturalmente: senza alcuna pedanteria, attraverso ellissi ardite, personaggi buffi e insieme commoventi, nudi maschili, immagini sorprendenti.

In tedesco e in inglese, a partire da una mostra sulle diverse forme di rappresentazione dell'omosessualità alla Akademie der Kunste berlinese, la Storia è racconto condotto in toni pacati, con interventi di storici e sessuologi, illustrato anche da scene d'amore, dalle interpretazioni di attori vestiti e svestiti (un abito monacale comporta l'uso d'accendisigari a forma di Crocefisso, una nudità prevede genitali ornati di perle). S'allineano l'inizio della persecuzione contro gli uomini amanti degli uomini «quando l'imperatore Costantino proclamò il cristianesimo religione di Stato»; pene letali e selvagge imposte ai colpevoli d'omosessualità, squartati, impalati; le teorie ottocentesche sull'omosessualità come malattia e pazzia; le troppe vite distrutte dai tribunali e dai ricattatori; Oscar Wilde e lord Alfred Douglas, il capo nazista Ernst Rohm; il mutamento negli ultimi decenni, San Francisco Eden possibile. L'inventiva è più forte dei luoghi inevitabili e della povertà di mezzi produttivi, le soluzioni brillanti rendono il film didattico anche divertente.

Tra gli altri documenti presentati nel programma di «Da Sodoma a Hollywood», «Paul Monette» dell'americano Monte Bramer è un ritratto dell'attivista morto di Aids nel 1995; «Amos Gutman Filmaker» dell'israeliano Ran Kotzer è un ritratto dello scomparso regista di «Amazing Grace»; e «Forever James Dean» di Ara Chekmayan è un ritratto attraverso interviste del divo americano leggendario schiantatosi contro un albero con la sua Porsche nuova nel 1955 a ventiquattr'anni, il più bello, tormentato, indimenticato.

Il festival di Torino non ha mai amato troppo i film italiani, e magari sono i gay-film italiani a mancare: «Altre storie» di Claudio Cipelletti e Valerio Governi, con Gianna Breil e Franco Oppini, è una breve novella esile, impacciata, ancora sul tema dell'amicizia tra un uomo gay e una donna scontenta. I due vecchi amici si incontrano puntualmente su una panchina del parco per parlare di sé, dei propri amori spesso sfortunati, degli uomini perlopiù deludenti: una sera lei decide di voler sedurre lui, e quando li ritroviamo sulla loro panchina lei è incinta, lui accetta volentieri la paternità, sono già una piccola famiglia anomala.

Nell'italiano «Altre storie» in primo piano sentimenti e famiglia

Franco Oppini in «Altre storie»

Tornabuoni

«Sei troppo trasandato»

consiglia

NEW YORK. Innamorata pazza sì, ma sempre con un occhio al buon gusto. Soon-Yi, giovane moglie di Woody Allen, non apprezza il modo di vestire del marito. Il regista di «Manhattan», che da sempre utilizza un look a dir poco trasandato, è stato rimproverato dalla consorte che lo ha invitato a vestirsi meglio. Secondo quanto afferma il settimanale americano «Star», in edicola la settimana prossima, Soon-Yi sarebbe sfogata con alcuni amici dicendo che Woody dovrebbe sostituire i suoi abiti sgualciti per indossare qualcosa di elegante sullo stile di Giorgio Armani. Per superare le prevedibili resistenze del marito, la giovane donna avrebbe fatto trovare a Woody, nell'appartamento in cui i due vivono, abiti firmati dallo stilista italiano. Una bella sorpresa alla quale forse presto ne aggiungerà un'altra: la conferma della gravidanza di Soon-Yi.

Il calzolaio dei divi

piedi troppo lunghi»

LOS ANGELES. Star di Hollywood, attente ai vostri piedi. A mettere sulla graticola pregi e difetti fisici dei più famosi attori del mondo è Pasquale Di Fabrizio, 71 anni, emigrato dall'Italia anni fa per aprire un negozio di scarpe in Rodeo Drive a Los Angeles. Qualche tempo fa Di Fabrizio ha venduto il negozio per e un libro in cui racconta tutti i segreti sui piedi delle star. Qualche anticipazione? Elizabeth Taylor «ha calli ai piedi delle dimensioni di una palla da golf», Elizabeth Hurley «ha piedi troppo grandi, di misura 38 e mezzo», la Winslet «porta il 39, la misura Nicholson», Uma Thurman il 41 è un vero record», «Sharon Stone vuole solo scarpe di pura pelle e stivali bianchi e neri».

E gli uomini? «Bruce Willis è un buffone che non mi piace per niente», «Sylvester mi deve mille dollari».

Atlante dei Mondiali 98. Domani La Stampa vi regala un'em

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA IL 1° FASCICOLO. E LA 1ª VIDEOCASSI

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola.

ozione mondiale.

BGS DMBAB

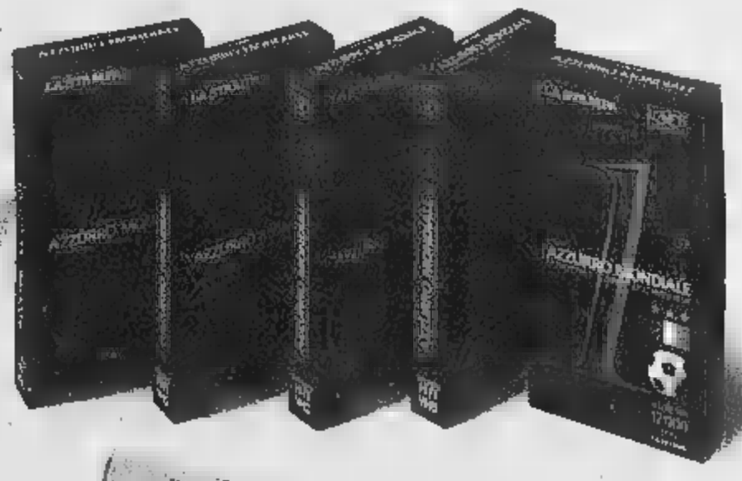
[redacted] Domani comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. La Stampa scende in campo con il 1° esclusivo fascicolo, di 16 pagine, Atlante dei Mondiali 98: la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio. Le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

[redacted] Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in [redacted] veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE [redacted] Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, domani con La Stampa [redacted] Atlante dei Mondiali 98, troverete anche la 1ª videocassetta di Azzurro Mondiale. In questa puntata: *le imprese dei Mondiali di Spagna 82 con gli Azzurri Campioni del Mondo; le testimonianze di Rossi, Tardelli, Zoff; gli anni dell'era Bearzot; il ritratto di Maradona.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio.

[redacted] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: [redacted]



In collaborazione con:

LOGOS

LA STAMPA

TTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al [redacted] verde 1670/11959

con la collaborazione di:

TIM
La vita migliora.

Cuore
Mangiar bene per sentirsi in forma.

TELEPASS
[redacted]
167 - 250.250

Il regista inglese parla del nuovo film, «My Name is Joe»

Loach: io, gli operai, il calcio

«Gli attori li sorprendo»

Il regista Ken Loach e a sinistra Tony Blair: «Quello che dissi sulla Thatcher potrei ripeterlo su di lui»

«Blair è diverso dalla Thatcher? E' come la barzelletta dei due poliziotti: uno prende a calci i fermati, l'altro li mette dentro»

SALERNO. Quella che si è concesso a Salerno, per Ken Loach doveva essere una giornata di vacanza, in attesa di apprendere ufficialmente che il suo nuovo film, «My Name is Joe», verrà presentato in concorso al Festival di Cannes. Una vacanza per modo di dire, perché ieri mattina il maestro inglese del cinema d'impegno sociale (premiato nel 1993 a Venezia con il Leone d'Oro alla carriera) ha trovato ad attenderlo in albergo un gruppo di sindacalisti di Sigonella, poi ha tenuto una lezione di cinema di tre ore, a 300 studenti del Dipartimento di Scienze della comunicazione dell'Università di Salerno e in serata, al teatro Augusteo, si è intrattenuto a lungo con il pubblico del festival prima di ricevere il Premio Linea d'ombra.

«Il film che spero di portare a Cannes - mi ha detto - devo ancora rivederlo, prima che sia stampata la prima copia. E' la storia del rapporto tra Joe, un lavoratore, senza lavoro, che beve molto (Peter Mullan), e Sarah, una donna che fa l'infermiera (Louise Goodall). Si tratta di una storia personale (scritta con lo sceneggiatore de «La canzone di Carla») della quale non intendo anticipare i dettagli perché temo con le parole di guastare le immagini di "My Name is Joe". Posso dire che fanno da sfondo al film anche i problemi di una sfortunata squadra di calcio di Glasgow, non si tratta del "grande Glasgow"».

Quello che Ken Loach non ha voluto anticipare è che sono due le coppie protagoniste della storia (ambientata nel settembre scorso a Glasgow) e i loro problemi s'intrecciano. La seconda coppia è formata da Liam, una star del football inglese, e dalla moglie Sabine che, oltre ad essere una donna bizzarra, ha problemi di droga.

Il calcio è, dopo i problemi della classe operaia, la grande passione di Ken Loach. E' vero, gli abbiamo chiesto, che ha recentemente acquistato una squadra di football? «Non ho comprato nessuna squadra - ribatte divertito -. E non mi hanno neppure chiesto di giocare. La situazione è ben diversa: da vent'anni vado a vedere e seguo in trasferta il "Bath" e siccome ultimamente sta attraversando un po' di guai, io ed altri tifosi cerchiamo di sostenerla».

Durante la «lezione di cinema» Ken Loach ha ripetutamente sostenuto l'importanza del rapporto tra regista e attore. «I miei attori - ha sottolineato - quando recitano devono parlare come se conversassero con me. Non faccio la regia per dei personaggi, ma per i personaggi. Quando in 'Riff Raff', per esempio, la polizia è andata in casa di Maggie per portargli via il bambino, io non avevo anticipato all'attrice che sarebbero giunti i poliziotti perché volevo che la sua reazione fosse spontanea e adeguata alla situazione. Quando si può, occorre fare accadere gli eventi e poi filmarli. Purtroppo gli americani si servono troppo della comicità e si dimentica che il cinema è una cosa seria».

«Comunque voi ragazzi - ricordatevi - quando vi accadrà di fare un film, domandarvi sempre perché lo volete fare e quando cominciate a scriverlo, non partite da preconcetti, ma da un foglio di carta bianca».

Nel lungo colloquio con i giovani, non mancate le domande politiche. «Lei, Ken Loach, non è stato mai tenero con la Thatcher, adesso ha un progetto cinematografico sulla svolta moderata di Tony Blair? «Quello che ho detto della Thatcher - risponde - potrei ripeterlo per Tony Blair. Per i due "premier" calzerebbe perfettamente una battuta inglese su due poliziotti: sono differenti fra di loro, per il semplice fatto che uno prende a calci i fermati e l'altro li mette in galera».

Ernesto Baldo

TEATRO & TEATRO

Povera Fedra in body attillato Dura troppo l'«Arte» di Fo

PER la serie infinita «Riscrivere i classici», al Nazionale di Roma c'è fino al 3 maggio **Il caso Fedra**, brutto titolo, sul noto incesto (ma fino a un certo punto: Fedra era solo matrigna di Ippolito, figlio di Teseo e Antiope, bisogna contare che nella maggior parte delle versioni, compresa questa, il rapporto carnale non viene consumato).

Il mito è rivisitato da Michele De Martino in carezzevoli versi gozzaniani, soavemente irregolari e non privi di rime, stampati come prosa. Un esempio: «Conosco il dolore, lo sdegno che senti, non deve un padre ingannare suo figlio, ma essere giusto e amarlo più di se stesso. Scaccia, ora, le ansie, i sogni e i tormenti...».

Contravvenendo alle convenzioni della grecità, gli inferiori dànno del voi ai superiori, ma per il resto l'azione si svolge secondo lo schema consueto - Fedra improvvisamente accesa da passione tenta di sedurre il figliastro, quindi, respinta, lo accusa presso il padre di averla insidiata; Ippolito muore mentre fugge, e in un epilogo a qualche distanza dai fatti, Fedra si uccide. I 90' procedono senza noia grazie alla regia di Maurizio Panici, che ha incoraggiato la composta dizione dei cinque attori, e particolarmente dei tre principali, Pamela Villoresi, Piermaria Cecchini e Lorenzo Gioielli, con l'unica sorpresa di qualche tonfo quando si percuotono il petto (in questa sorda sala c'è bisogno dei microfoni).

La dignità del terzetto è tanto più notevole in quanto Arnaldo Pomodoro, che ha ideato una sorta di gessoso labirinto praticabile a camminamento circolare quasi verticale in cui i personaggi possono salire e aggirarsi, senz'altro suggestivo per quanto ormai questa antichità ricreata con forme ctonie, emergenti dalla materia, sia diventata un po' scontata, Pomodoro, dicevo, ha poi inflitto dei costumi francamente infelici. Gli uomini sono a pancia nuda, con bermuda aderenti e ginocchiere; e Fedra cambia tre volte in tre colori diversi, ma sempre con body attillatissimo e trasparente, sottana lunga di tessuto diverso, e in testa una fascia che sembra un cappellino dei più orrendi. Che la Villoresi conciata così riesca a trovare accenti di convincente desiderio, di dispettosa rivalsa e poi di patetico rivalva a gran merito della dotatissima attrice; ma perché gravarsi di simile handicap?

Per svagarsi a questo punto il cronista si è recato al Parioli, dove Jacopo Fo è risalito sul suo cavallo di battaglia, la lezione di sesso intitolata **Lo zen e l'arte di fare l'amore**; un'altra novità è il taglio di capelli a caschetto tipo Beatle dell'intrattenitore, che si è pure accorciato la barba fino a lanugine da terzo giorno senza rasoio.

Come a questo punto molti sanno, la sua è una conferenza buffamente autobiografica, in parte partendo dalle défaillances erotiche di un giovane negli Anni 70 si impartiscono consigli pratici di saggezza orientale: la comicità è affidata soprattutto a qualche gesto da mimo di buona scuola, quando Fo jr. «disegna» in aria un enorme muliebre, e mostra posizioni ideali sdraiandosi su di un tavolo prima come partner maschile, poi come partner femminile.

E tutto ciò durasse 45' sarebbe un'esperienza piacevole e perfino garbatamente istruttiva, ma per qualche motivo lo spettacolo raggiunge invece i 90', costringendo il monologante non solo a ripetersi, ma anche a mostrare un po' la corda della superficialità delle sue rivelazioni, a monte delle quali piuttosto che gli austeri studi cui accenna si direbbe ci sia qualche rubrica di posta dei lettori.

Masolino d'Amico

VIVU' & TIVU'

La Rai e il piano Marshall la storia viaggia sul satellite

Con la tv tradizionale in crisi di idee ma anche di ascolti (non è vero che i canali hanno recuperato, recuperano se ci sono le partite di calcio o qualche episodio sporadico) è evidente per ogni telespettatore. Le reti operano in un clima di sospensione, in attesa di cambiamenti tecnologici che sarebbero già pronti, se non fossero imbrigliati da freni politici, economici, organizzativi. Il segnale tv potrebbe arrivare non più via etere, come avviene adesso normalmente, ma via satellite o attraverso i cavi a fibre ottiche: dalle stelle o dal profondo della terra, ab inferis usque ad sidera, lo dicevano già i latini. Si può obiettare che si tratta di problema formale, non sostanziale: i programmi sono belli o brutti, indipendentemente dal sistema con il quale vengono trasmessi. E invece questo è uno dei casi in cui la forma diventa sostanza: una tv che viene dal satellite (come in Italia sembra più probabile) o via cavo, può prevedere un'infinità di canali. Il che non implica necessariamente un ulteriore imbarbarimento del pubblico davanti al video, ma una scelta maggiore per tutti (il cosiddetto «palinsesto personale» di cui si parla da tempo). Naturalmente non tutti accederanno alle reti digitali senza dover spendere troppo, né in danaro né in tempo impiegato per districarsi tra le macchine. Un rischio: il prossimo cambiamento della tv potrebbe individuare una «tv dei ricchi», che potranno scegliere, e una «tv dei poveri», che si beccheranno tutti gli spettacoli con ospiti che le reti generaliste continueranno a fare. L'Italia ha anche un altro problema, ancora più urgente che altrove: non deturpare le città d'arte con i padelloni parabolici. La stessa legge Maccanico prevede la «centralizzazione», ovvero il condominio unico, per ogni tipo di impianto. E questi non sono problemi marginali, anche qui la forma diventa sostanza. Comunque, mentre i politici si chiariscono le idee, e pensano come spartirsi meglio un potere non ancora perfettamente configurato, le «piattaforme» lavorano: lavora la Rai, lavora Telepiù.

La Rai ha tre canali satellitari, uno dedicato alla cultura e allo spettacolo, uno ai bambini, uno «enciclopedico». Una caratteristica dei canali tematici è la ripetitività della programmazione: si trasmette 24 ore su 24, ma con un andamento ciclico. In un giorno, un programma complesso che si dipana in sei ore può essere visto quattro volte. Prendiamo Raisat1, oggi, domenica. Il tema, realizzato in collaborazione con History Channel, è «Quando l'America ricostruì l'Italia». Dentro a questo tema, sviluppato in tutti i suoi aspetti con la regia di Marilena Fogliati, ci sono bellissimi documentari inediti da Hollywood (persino un divertente quello sul sindaco di New York Fiorello La Guardia), c'è un film («Il cammino della speranza»), presentato da Paolo Bertetto, c'è uno sceneggiato con Dapporto e Mattia Sbragia. E ci sono le interviste precise, puntuali, di Alberto Sinigaglia. Realizzate apposta per cercare l'effetto, per sentire che cosa ha da dire sul piano Marshall la divetta del varietà: ma per interpretare in modo corretto un periodo storico. Certo, per guardare questo tipo di trasmissione bisogna stare attenti. Ma non ci vuole neanche tanta fatica.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Mitchum sfida Curd Jurgens

1957, Retequattro alle 14; dur. 98'

La regia di Dick Powell, i protagonisti sono Robert Mitchum e Curd Jurgens al comando di due mezzi navali nemici durante la seconda guerra mondiale. Un cacciatorpediniere americano e un sottomarino tedesco si affrontano, esclusione di colpi, nelle acque dell'Atlantico del Nord. Remake del più spettacolare «Dominatori del mare» che John Ford realizzò nel 1931.

LA TETA Y LA LUNA

1994, Retequattro alle 23,10, dur. 90'

La critica ha definito questo il «primo film porno per bambini». Diretta da Juan José Bigas Luna e interpretata da Mathilda May, Gérard Darmon e Biel Duran, la pellicola narra la storia di Tete, un acrobata (un anxanete, per la precisione, ossia l'ultimo uomo che sale sulla piramide umana) geloso del fratellino appena nato. Per consolarsi vuole due seni alternativi a quelli della madre. Troverà soddisfazione con una ballerina francese.

GLI ESCLUSI

1963, Tmc alle 14; dur. 102'

Con Burt Lancaster, Gene Rowlands e Judy Garland. Un medico e una dottoressa si scontrano sui metodi da usare per aiutare i bambini handicappati a reinserirsi nella società. La regia è di John Cassavetes.

UN ANGELO E' SCESO A BROOKLYN

1957, Tmc alle 14,15; dur. 91'

Il cattivo proprietario di uno stabile si trasforma in un cane a causa della sua mancanza di umanità. Soltanto l'amicizia e l'affetto di un bambino gli permetteranno di tornare alle sue sembianze umane. Diretto da Ladislao Vajda, con Pablito Calvo, Peter Ustinov e Aroldo Tieri.

UNA [illegible]

1963, Tmc 20,45; dur. 117'

Vedovo con un figlio a carico, Tom (Glenn Ford) si fidanza con una bella fanciulla. Il vivace figlioletto si intrometterà nelle scelte sentimentali del padre riuscendo a indirizzarlo nella giusta direzione. Diretto da Vincente Minnelli.

[illegible] ULTIMO ATTO

1973, Raitre alle 3,10; dur. 135'

Carlo Lizzani firma questo film drammatico interpretato da Rod Steiger, Franco Nero ed Henry Fonda. In fuga dopo l'armistizio, Mussolini non accetta la resa tramite la mediazione del cardinale Schuster. Musiche di Ennio Morricone.

DOMENICA DI SHOPPING, ALLA WATT RADIO
Sì, alla sede di Beinasco, siamo aperti TUTTE LE DOMENICHE, vieni a darci un'occhiata
in [illegible] Marzo 4, - tel. [illegible] - dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

ANTENNA

OGGI
Partono sei episodi inediti di *X-Files* (Italia 1, alle 21,30), Paolo Limiti conduce uno speciale di *Ci vediamo in tv* con Pat Boone e Neil Sedaka (Raidue, ore 20,50), Pino Daniele a *On the road* (Raitre, alle 20), Michele Mirabella parla del sangue (*Elisir*, Raitre, ore 20,40), *Nonsolomoda* ci porta a Bruxelles per una mostra dedicata a René Magritte (Canale 5, alle 23,30), due parlamentari nelle vesti di giornalisti-conduttori a *Parlamento in* (Canale 5, alle 0,05), Riccardo Muti a *Domenica in concerto* (Rete 4, ore 12,30), Max Pezzali e Albertino tra gli ospiti di Fazio (*Quelli che il calcio*, Raitre, alle 15).

CUCCARINI 1

Lorella Cuccarini fa sapere di essere diventata più consapevole della sua sensualità e meno inibita: «Questa trasformazione è stata graduale e ha raggiunto la maturazione nel settimo anno di matrimonio. Vivo con mio marito Silvio un periodo di passione».

CUCCARINI 2
«A mio marito mando mazzi di rose rosse. E poi organizzo cene a lume di candela, ci piacciono tanto le luci e le ombre della fiamma che getta bagliori magici su di noi e sulle cose che ci circondano. Cucino io. La mia specialità sono le fettuccine fatte in casa. Oppure la paella, il gustoso piatto spagnolo. Il tutto innaffiato da champagne» (Lorella Cuccarini).

WINDHAM
Wendy Windham se è innamorata dà tutta stessa, se invece sente che una storia sta per finire si trasforma in una donna di ghiaccio, insensibile. In questa fase della sua vita le piace essere corteggiata («adoro poter rispondere alle occhiate degli ammiratori»).

[illegible]
Gerry Scotti gioca al lotto il 66 (l'uomo di legge) perché è laureato in giurisprudenza; l'89, simbolo della lavanda, perché ama il suo profumo.

[illegible] 2
Emanuela Folliero gioca al lotto il 4 come Retequattro e il 24 (simbolo del cavallo, suo animale prediletto).

[illegible]
Un Giovanni Consolo di Cosenza ha brevettato il reggiseno con portacellulare da usare in spiaggia.

[illegible]
Enzo Iacchetti tranquillo nonostante le molte querele ricevute conduttore di *Striscia la notizia*: «Mi dispiace piuttosto per mia moglie: tutte le volte che vengono a cercarmi carabinieri o agenti della Digos le viene un colpo. Anche perché questi signori irrompono in casa con arroganza e con fare sospettoso, come se fossi davvero un delinquente».

[illegible]
Abitudine dello staff di *Striscia la notizia* di offrire un caffè all'ufficiale giudiziario che porta una querela contro Ricci e i conduttori.

RICCI
«Bisogna sempre dire che il re è nudo, se è nudo» (Antonio Ricci).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Cuccarini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (4155); [illegible] (84155); 22,30 (53682); 0,20 (8837335); 4,20 (516575);
I — Euronews, attualità (413-6813)
6,40 Pacific Station, telefilm *"Preso per la gola"* (7252074)
7,05 Thunder Alley, telefilm - *"A casa del nonno"* (8433432)
7,30 Aspetta e Banda, varietà ragazzi (5813)
8 — L'albero azzurro, varietà ragazzi (1432)
8,30 La Banda dello Zecchino... Domenica, varietà ragazzi (2411900)
9,20 San Pietro: Santa Messa, attualità (52449887)
11,30 A sua immagine, attualità (7451)
12 — Recita del Regina Coeli, [illegible] (62582)
12,20 Linea verde, documenti (6358513)
14 — Domenica in..., varietà. Con Fabrizio Frizzi. (5368-8787)
18,50 Rai Sport Cambio di campo, [illegible] sportiva [illegible] (1703)
17 — Domenica in..., varietà (25-703)
18 — TG1 Flash, attualità (29068)
18,10 Domenica in..., varietà. Con Fabrizio Frizzi. (930-3587)
18,20 Rai Sport 90. Minuto, rubrica sportiva (842997)
19 — Domenica in..., varietà (836)
19,35 Che tempo fa, rubrica (7-4451)
19,55 Domenica in..., varietà. Con Fabrizio Frizzi. [illegible]
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva [illegible]03)
20,45 Il Maresciallo Rocca, telefilm (922161)
22,35 TV7, attualità (7562684)
23,35 La lunga marcia di Palermo e dell'Aids, attualità (3948364)
0,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (13176407)
0,40 Fiori [illegible]: lo signora Mastroianni, attualità. Con Gigi Marzullo (8092029)
1,15 Speciale Pane al pane - Fesso chi legge?, attualità (3258846)
1,40 Corsa allo scudetto, rubrica sportiva (8356310)
2,30 Cos'è mai un bacio, rubrica (5470310)
3,05 Attila, film storico (Italia, 1954). Regia di Pietro Francisci, con Anthony Quinn, Sophia Loren (9644758)
4,35 [illegible] Ranieri, musicale (2186556)
5 — Sai che ti dico?, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 7 (506); 7,30 (17722); 8,30 (458706); 13 (87426); 18 (28600); 20,30 (13364); 23,15 (5115140);
6,35 Rassegna Stampa Sociale, attualità (2235066)
7,05 Mattina in famiglia, varietà (5431074)
10,05 Domenica Disney Mattina, varietà ragazzi (5800258)
15,10 La Sirenetta, cartoni (4309-819)
10,30 Dov'è [illegible] Carmen Sandiego ?, cartoni (5665074)
10,50 Classic cartoon, cartoni (1297093)
11,05 Blossom, telefilm (2517782)
11,25 Classic cartoon, cartoni (4661797)
11,30 Mezzogiorno in famiglia, varietà (996277)
13,20 TG2 Motori, rubrica sportiva [illegible] (2375258)
13,35 Telecamere, attualità (718-0787)
13,55 Meteo 2, rubrica (1599451)
14 — Ciclismo: Liegi - Bastogne - Liegi, sport (40179242)
17,30 Le avventure di Stanlio e Ollio, telefilm (1093)
18,55 Meteo 2, rubrica (2428548)
19 — Rai Sport Domenica Sprint, rubrica sportiva (40-426)
19,05 Pallacanestro Maschile: Campionato italiano, sport (4488684)
20 — Tom & Jerry, cartoni (364)
20,50 Ci vediamo in Tv - Speciale Hollywood [illegible]a, musicale (37813109)
23,30 Meteo 2, rubrica (74548)
23,35 Protestantesimo, attualità. A cura della Federazione delle Chiese. (9347277)
0,05 La [illegible] dell'altalena, film thriller (USA, 1969). Regia di Gordon Hessler, con Meg Tilly, Rupert Frazer (5394198)
2,10 Mi [illegible] replay, musicale (4336681)
2,50 Diplomi universitari a distanza (32174778)
2,55 Sistemi integrati e produzione - Lezione 11, documenti (2699730)
3,20 Basi di dati - Lezione 11, documenti (1150575)
4,15 Costi di produzione e gestione aziendale - Lez. 11, documenti (3503533)
5 — Gestione degli impianti industriali - Lez. 11, documenti (6643391)
5,45 Economia istituzioni di Economia - Lezione 11, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (726363); [illegible] (3635); 23,30 (62703); 23,40 (711616); 0,20 (7021407);
6,25 Motociclismo: Gran Premio di Malesia 250 CC, sport (3826432)
7,55 Motociclismo: Gran premio di Malesia [illegible] CC, sport (28194242)
9 — Invito ai concerti di [illegible]tra, musicale (5782172)
9,45 Quello alla pistola, film western (Usa, [illegible]). Regia di Joseph M. Newman, con Julie Adams (6702256)
11 — Geo & Geo (R), documenti (962074)
12,30 Fermata d'autobus, attualità (1835)
13 — Motociclismo: GP di Malesia 125 - 250 - 500 CC, sport (87513)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (46156)
14,25 Okkupati, attualità. Con Federica Gentile. (7906451)
15 — Quelli che aspettano..., rubrica sportiva (28161)
15,55 Quelli che il calcio..., rubrica sportiva. Con Fabio Fazio. (9592616)
18 — Rai Sport Stadio Sprint, rubrica sportiva (59277)
18,05 Tennis: [illegible] - Austria, sport (3180600)
[illegible]5 Numero Zero, rubrica (5245587)
18,50 Meteo 3, rubrica (9093180)
19,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (901258)
20 — On the road, attualità (600)
20,30 Blob prima [illegible] varietà (53154)
20,40 Elisir, attualità (6879971)
22,25 Rai Sport La Domenica Sportiva - 1a parte, rubrica sportiva (7350277)
23,56 Rai sport La [illegible] Sportiva - 2a parte, rubrica sportiva (3259068)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (1613653)
0,35 Il figlio dell'altro, film drammatico. Regia di Jean Pierre Dikongue Pipa, con David Endene, Ariette Dinbell, Philippe Abia (7453407)
2,10 Oss[illegible]io: Sequestro Moro, ieri e oggi, attualità (9432431)
2,40 Hoizcomic, rubrica - Antologia di comici. (7837894)
3,10 Mussolini ultimo atto, film drammatico. Regia di Carlo Lizzari, con Rod Stalger, Franco Nero (94304048)
5,15 Mestieri di vivere, attualità (2975468)
5,45 Medicina per voi, attualità

CANALE 5

Tg5: 6 (316451); 8 (6155); 13 (6884); 20 (2884); 1 (2505448); 3,30 (2654414); 5,30 (6285404);
9 — Le frontiere dello spirito, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa. (6292-618)
9,45 Anteprima, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (7022857)
10 — Buck ai confini del cielo, film avventura (USA, 1991). Regia di Anthony Richmond, con John Savage, David Hasse (2899600)
12 — Casa Vianello, telefilm - *"Promessi sposi"*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini.
12,45 Speciale: Il dono di Nicholas, rubrica (3986600)
13,30 Buona Domenica - 1a parte, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia di [illegible] Cenci. (52068890)
18,15 Due per tre, telefilm - *"Misteri di famiglia"*. Con Johnny Dorelli, Loretta Goggi. (97513)
18,45 Buona Domenica - 2a parte, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia di Roberto Cenci. (8585161)
20,30 Stranamore, varietà. Con Alberto Castagna. Regia di Stefano Vicario. (4932123)
23 — Target - Anno zero, attualità. Con Gaia De Laurentiis e Mimmo Lombezzi. (8432)
23,30 Nonsolomoda, attualità. Con Afeef Jalfen. - L'altra attualità. (52432)
0,05 Parlamento in (R), attualità. Con Piero Vigorelli. (16391)
0,35 Racconti di mezzanotte, telefilm - *"Diritto di morte"* (8065469)
1,30 [illegible] Street giorno e notte, telefilm - *"Arriva la primavera" - 1a parte* (2992049)
2,[illegible]ne Impossibile, telefilm - *"Bomba a orologeria"* (1195681)
4 — Barky e Larry, due perfetti americani, telefilm (986-5136)
4,30 Belle e pericolose, telefilm *"Un libro non finito"*

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (170106); 18,30 (52);
6,10 Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi [illegible]
10,30 NBA Action, sport. Con Guido Bagatta. (5277)
11 — Supercar, telefilm (58567)
12 — Grand Prix - 1a parte, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (69619)
12,[illegible] Prix - 2a parte, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (398242)
13 — Guida al Campionato, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (4-429)
13,30 Le ultime dai campi, rubrica sportiva (39345)
13,35 Super, musicale (5873987)
14,35 Tequila e Bonetti, telefilm - *"La mamma del tenente"* (1646426)
15,30 Grande piccolo mago, cartoni (24451)
15,45 Flinstones, cartoni (985160)
16,20 Grande piccolo mago, cartoni (551242)
16,35 Alf Animated, cartoni - *"Le donne sono piene di sorprese"* (3587884)
17,05 Happy Days, telefilm - *"Ballo scolastico"* (7202513)
17,30 Due poliziotti a Chicago, telefilm - *"Vecchi rancori"* (19600)
18 — Nash Bridges, telefilm - *"La parata del killer"* (8635)
20 — Benny Hill Show, varietà (5646)
20,30 Mai dire gol, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band. (53074)
21,30 X-Files, telefilm - *"Insoliti sospetti"* (5393836)
22,40 Pressing, [illegible] sportiva. Con Raimondo Vianello, Elenoire Casalegno. (7405-432)
0,30 Italia 1 Sport - 1a parte, rubrica sportiva (8371933)
0,35 Studio sport, rubrica sportiva (7285440)
0,45 Italia 1 Sport - 2a parte, rubrica sportiva (4014575)
1,40 Nel di questo mondo, film fantascienza (USA, 1991). Regia di Jon Hass, con Patt Hingle, Lisa Hartman (5666391)
3,30 Le avventure di Brisco County Jr., telefilm (136-2310)
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm (8542778)
5 — Robin Hood, telefilm - *"Lo scienziato"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (852074); 13,30 (303); 18,55 (532560);
8 — Piccolo amore, telenovela. Con Graciela Mauri, Riccardo Blume (2394093)
8,50 Aroma de café, telenovela. Con Margarita Rosa [illegible] Francisco, Guy Ecker (338-2277)
9 — TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (79172)
9,20 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita. (7634884)
9,30 Mister ED, telefilm (6109)
9 — Naturalmente su Rete 4 (R), rubrica. Con Antonella Appiano (7638)
9,30 Eurovillage, rubrica (4797)
[illegible] — Santa Messa, attualità (3-973819)
10,45 La [illegible]enica del villaggio - 1a parte, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. [illegible]06)
11,40 La domenica del villaggio - 2a parte, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (2708819)
12,30 Domenica in concerto, musicale (73364)
14 — L'ultima estate [illegible] bambino, film drammatico (Usa, 1967). Regia di Mike Robe, con Linda Hamilton, Joshua Harris (177160)
16 — Duello nell'Atlantico, film guerra (USA, 1957). Regia di Dick Powell, [illegible] Robert Mitchum, Curd Jurgens (164616)
18 — Colombo - 1a parte, telefilm - *"Il canto del cigno"* (20-068)
19,30 Colombo - 2a parte, telefilm - *"Il canto del cigno"* (28-56838)
20,35 Revenge, film drammatico (USA, 1969). Regia di Tony Scott, con Kevin Kostner, Madeleine Stowe (74112451)
23,10 La teta y la luna, film commedia (Spagna, 1994). Regia di Bigas Luna, con Mathilda May, Gerard Darmon (3076884)
1,10 TG4 Rassegna Stampa, attualità (3585223)
1,30 Domenica In [illegible] (R), musicale (8340391)
2,20 A cuore aperto, telefilm - *"Impegno morale"* (9334827)
3,10 TG4 R[illegible] Stampa (R), attualità (9080198)
3,30 Rubi, telenovela (1146372)
4,20 Antonella, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 12,40 (33155); 18,40 (81852); 23 (787); 1,40 (2540352);
7 — National Geographic, documenti (2145278)
7,55 Quincy, telefilm (5690058)
8,40 Le vie della fede - A cura di Luigi Ceglie. All'interno: Il Vangelo - Riflessioni di Sua Eminenza Cardinale Fiorenzo Angelini. (5844258)
8,50 Il Santuario di San Damiano di Assisi, documenti (97-80242)
9 — Santa Messa, attualità. Con Monsignor Luigi Grieco. - Dal Santuario di San Damiano di Assisi. (92971)
10 — Domenica Sport, rubrica sportiva (5521242)
11,55 Angelus, attualità - Bene[illegible]ne di S.S. Papa Giovanni Paolo II. (9167800)
12,55 Top Parade (R), musicale (6464616)
14,15 Un angelo è sceso a Brooklyn, [illegible] commedia (Spagna, 1957). Regia di Ladislao Vajda, con Pablito Calvo, Peter Ustinov (5650-277)
16 — Il caffè della Domenica, varietà. Con Alain Elkann e Andrea Pancani. Regia di Adriana Borgonovo. (360-0600)
17,40 Forte Fortissima (R), musicale. Con Rita Forte. (428-0638)
18,55 Goleada, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Martina Colombari. (7520819)
20,45 Una fidanzata per papà, film commedia (USA, 1963). Regia di Vincente Minnelli, con Glenn Ford, Shirley Jones (191684)
23,25 ...E' moda, rubrica - A cura di Cinzia Malvini. (5822638)
— — Gli esclusi, film drammatico (Usa, 1962). Regia di John Cassavetes, con Burt Lancaster, Judy Garland, Gena Rowlands (7776575)
2,10 CNN, attualità - Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana.

TMC2

12 — Clip to clip, musicale (720616)
[illegible] — Roxy Bar (R), musicale (1247600)
14,05 Roxy Bar (R), musicale (9977722)
15,35 Clip to Clip, musicale (4235267)
16 — Vi[illegible], telefilm (266564)
17 — Chi è Harry Kellerman e perchè parla male di me?, film (81[illegible]
18 — I giustizieri della strada - 1a parte, telefilm (560425)
18,35 I giustizieri della strada - 2a parte, telefilm (646615)
20 — New Age, attualità (215180)
20,35 Poltergeist, telefilm (9394258)
21,35 Oltre i limiti III, telefilm (6826161)
22,30 Calcio - La differ[illegible] [illegible] A, sport (942616)
23 — Calcio - Differita di una partita di Serie A, sport
[illegible] **Clip to Clip**, musicale

TELE +

10,55 Space truckers, film fantastico (648-84345)
12,20 Oceano alla deriva, documenti (16-67722)
13,23 Premium, rubrica (305281703)
13,30 [illegible] in viaggio, film commedia (2518093)
16,04 Tennis ATP: Barcellona Finale, sport (490765513)
Movie Magic, rubrica (300356600)
Il rompicapolo, film commedia (se-23155)
20,15 Homicide, telefilm (410426)
21 — Green card - Matrimonio [illegible] verenza, film commedia (4471684)
22,43 Calcio: +Gol - I gol della serie A, rubrica sportiva (304580567)
22,58 Basquiat, film biografico (400457109)
0,44 [illegible] paradiso [illegible] bugie, film commedia

TELE +

10,20 Nel Texas cadevano le stelle, film drammatico (9666548)
12,20 A life in the theatre, film drammatico (7033277)
13,35 Homicide, telefilm (5706161)
14,21 The Movie [illegible] Stanley Donen, rubrica (102278221)
[illegible] Speed, [illegible] azione (309081971)
17,10 Moll Flanders, film drammatico (s-129451)
18,50 Crazy horse, film western (40720-1258)
20,30 La freccia azzurra, film animazione (2758510)
22 — Striptease, film drammatico (212797)
23,55 La frontiera, film drammatico
1,35 Il guardiano di notte, thriller
3,20 Cuori solitari, commedia

MTV RETE A

[illegible] — Mtv Mix, musicale
11 — Snowball, rubrica sportiva
11,30 Week in rock, musicale
12 — Star Trax: Gianluca Grignani, musicale
13 — Hit List Italia, musicale
14 — Beavis & Butt-head, cartoni
14,30 Daria, cartoni
15 — So 90's, musicale
16 — Sonic, musicale
17,30 Tokusho, varietà
18 — TgA: News & News, attualità
19,30 Mtv Live, musicale
20 — Week in rock, musicale
20,30 European Top 20, musicale
22,30 Stylissimo, attualità
23 — The Jenny Mc Carthy Show, musicale
23,30 The Maxx, musicale
0 — Oddville, musicale

RADIOUNO: Gr: 6; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo di Elios; **7,08** Est - Ovest; **7,28** Culto Evangelico; **8,34** A come Agricoltura e Ambiente; **9,02** Permesso di soggiorno; **9,30** Santa Messa; **10,17** La Bibbia; **10,27** Oggidomilla; **12,17** Musei; **13,27** A voi la linea; **14,15** Bolmare; **15,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **18** Domenica Sport; **19,23** Tutto Basket; **19,50** Parigi edicola; **20,08** Ascolta si fa sera; **20,20** Processo al campionato; **21,03** Per noi; **22,50** Bolmare.

RADIODUE: Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 21; 22,30
8,03 L'Arca di Noè; **9,30** Il raggio del coniglio presenta Buono Domenico; **11** Vip Parade; **11,59** Anteprima Sport; **12,15** GR Regione; **12,50** Consigli per gli acquisti; **13,38** Quelli della radio; Titanic; **15,02** Strada facendo; **18,30** Anteprima; **22,40** Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina. - I giornali del mattino letti e commentati da Stefano Folli, editorialista [illegible] Corriere della Sera". A cura di Paola De Monte; **9,02** Appunti di volo. - Percorsi di attualità culturale con Corrado Bologna, a cura di Laura Fortini; **10,15** Terza pagina; **10,30** Tribuna sonora; **12** Uomini e Profeti; **12,45** [illegible] noi. Un programma di Giovanni Pellicola e Patrizia Todaro. Regia di Fiorenza Rossetto; **13,50** Club d'ascolto: Il pensionante; **14,15** Italiani a venire; **15,15** La musica del cuore; **16,45** Vedi alla voce; **18,45** Scaffale; **17,20** Concerto d'autore; **18,30** L'uomo che aveva perso il cappello; **20,30** Radiotre Suite; **21,30** L'Enciclopedia [illegible] delle Scienze Filosofiche; **23** Audiobox. [illegible] magnetiche a più voci.

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

RAISAT: LA [illegible] DIGITALE [illegible] PER TE
NUMERO VERDE [illegible] 67 / 46 04 60

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI E SI FINANZIA CON BANCA WOOLWICH.

AG. CROCETTA - Via Bove, 2 ang. C.so De Gasperi - Tel. 011/5818338

CROCETTA (Largo Re Umberto)
In stabile anni '30, ottimo, spazioso, luminoso, ingresso, 4 camere, cucina, bagno sdoppiato, 2 balconi, grande cantina. Libero. L. 360 milioni.

C.SO MONTEVECCHIO
In stabile anni '50, ottimo, luminoso, panoramicissimo, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, box. Libero.

(Via San Massimo)
In stabile d'epoca con ascensore, salone, 2 camere, cucina, bagno, terrazzino con vista collina. Da ristrutturare. Libero.

UTO (Via Carlo Botta)
In stabile anni '60, spazioso, ingresso living, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 ripostigli, grande cantina. Libero.

CENTRO (Via Mazzini)
In stabile d'epoca con ascensore, ben tenuto, termoautonomo, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Libero. L. 200 milioni.

CROCETTA (Via Cassini)
In stabile anni '50, luminosissimo attico con vista sulle Alpi, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone e terrazzo fronte collina. Libero.

VALENTINO (C.so Marconi)
Presso Parco e Facoltà di Architettura, posizione tranquilla, camera, cucina, bagno. Libero.

IBE Montecucco, 57 - Tel. 011/3358703

VIBERTI (C.so Trapani)
In stabile recente e signorile, spazioso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, lavanderia, box. Libero. L. 490 milioni.

POZZO STRADA (Via Rubiana)
In stabile recente, 1° P. ben tenuto, salone, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo. Libero.

CENISIA (Via Venasca)
Casa libera su 2 P. con giardino, 7 camere, cucina, 3 bagni, scantinato, sottotetto. L. 600 milioni.

POZZO (C.so Peschiera)
In stabile recente, spazioso e luminoso, 6° ed ultimo P., 3 camere, cucina, bagno. Libero. L. 320 milioni.

CENISIA (Via Barge)
In stabile recente, spazioso, ben tenuto, P., 2 camere, tinello, cucinotto, bagno. Libero. L. 255 milioni.

POZZO STRADA (Via Borgone)
In stabile d'epoca, Rinz., cucina, bagno. Libero. L. 110 milioni.

POZZO STRADA (Via Tofane)
Presso C.so Montecucco, in stabile recente e signorile, spazioso e panoramico, 9° P., saloncino, camera, cucina, bagno, box. L. 803 milioni.

ZONA CENISIA (Via Cenischia)
Presso C.so Trapani, 2° P., libero, finalmente ristrutturato, 2 camere, cucina, 2 bagni. L. 160 milioni.

Iulia

STR. (Str. Bertolla)
Recente villa a schiera unifamiliare con giardino privato 200 mq ca. e box per 3 auto.

VIA BOLOGNA
In stabile anni '70, libero, tinello living, cucinotta, camera, soggiorno, bagno, cantina. Panoramicissimo.

VIA MERCADANTE
Posizione molto tranquilla, ottimo, libero, ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, 2 bagni.

LUNGODORA NAPOLI (Vicinanze C.so P. Oddone)
In signorile d'epoca, ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno. Libero

BARCA (Via Centallo)
Casetta indipendente con giardino privato, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo. L. 385 milioni.

STRADA SAN MAURO
In stabile del '65 con giardino condominiale, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Libero.

C.SO VERCELLI
In ottimo stabile del '70, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, 2 balconi, solaio. Ristrutturato.

NOVARA (Pressi Via Pedrotti)
Attico libero, ristrutturato, tinello, living, cucinino, 2 camere letto, bagno, terrazzino.

AGENZIA COLLEGNO - Viale XXIV Maggio, 20 - Tel. 011/4053870

PIANEZZA (S. Pancrazio)
Villa del '90, indipendente su 4 lati con 700 mq ca. di giardino e frutteto, ampia salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno. P. Int.: grande taverna con cucinotta e bagno, locale hobby. Box per 4 auto. Prezzo interessante.

COLLEGNO (Borgata Paradiso)
In bella casa anni '70, panoramicissimo, 5° P., ingresso, ampio salone, 2 camere, abitabile, 2 bagni, ripostiglio, cantina. 3 esposizioni. L. 335 milioni.

COLLEGNO (Santa Maria)
In stabile elegante e signorile, 3° P., ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi. L. 187 milioni.

COLLEGNO (Via Buozzi)
In piccola palazzina con giardino condominiale, completamente ristrutturata nelle parti comuni, ingresso su soggiorno living cucina abitabile, camera, bagno, ottima ristrutturazione. Possibilità box. L. 158 milioni.

COLLEGNO (Borgata Paradiso)
C.so Francia, bella casa '60, 3° P., ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimo taglio. L. 205 milioni.

(C.so Antoni)
In signorile casa anni '70, ampio, ingresso, saloncino, camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina. 3 aree, 95 mq ca. Ottimo stato. L. 249 milioni.

- C.so Susa, 50 - 011/9566022

RIVOLI (Menaluna)
Villa indipendente in posizione prestigiosa e panoramica, ottima metratura e ampio giardino.

Recente indipendente, comoda servizi, di salone, 5 camere, cucina, 3 bagni, garage, taverna, terrazzo, giardino.

VILLARBASSE
Casa bifamiliare in posizione centrale dominante, panoramica, buona metratura. Giardino 800 mq. L. 815 milioni.

ALPIGNANO (Via Col Giansesco)
In villaggio esclusivo, recentissima villa gemella indipendente 3 lati, saloncio, 3 camere, cucina, bagni, terrazzo, box triplo, ampio giardino.

RIVALTA
Zona residenziale, villa recentissima con piscina. Finiture di pregio. L. 710 milioni.

CASELETTE
Casa bifamiliare di ampia metratura, vicinanze castello, centralissima e panoramica con cortile e ampio terrazzo.

RIVOLI (Via Galimberti)
In palazzina signorile con giardino condominiale, 2 ingressi, salone, 3 camere, cucina, bagni, box doppio.

RIVOLI (Pressi Viale Nuvoli)
In palazzina, ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 195 milioni.

OP.IMM n Rivoli, 4 - Tel. 011/9032595

ORBASSANO
Prestigiosa villa singola di nuova costruzione. Ampia metratura interna, giardino, autorimessa.

ORBASSANO
Posizione tranquilla e soleggiata, villa bifamiliare composta 2 appartamenti con ingressi indipendenti. Box, cantina, giardino.

ORBASSANO
Zona ben servita, indipendente su 3 lati, composta da 2 camere, tinello, cucinotta, servizi. Ampio giardino e 2 box.

ORB
Nuova costruzione, panoramico appartamento con mansarda sovrastante. Box, termoautonomo.

OR
Zona comoda ai servizi, luminosissimo, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino.

ORBASSANO
P. alta, ampia metratura, ingresso, salone, cucina, 2 camere, 2 bagni. Possibilità box.

BETT
Ottima posizione, ville bifamiliari di nuova costruzione. Ampia metratura interna, rifiniture di pregio. Giardino. Autorimessa

NICHELINO
Recente costruzione, ben rifinito, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni.

NICHELINO
In piccola palazzina del '96, appartamenti di soggiorno, 2 camere, servizi. Box e giardino privato.

OP.IMM COURMAYEUR - Circon zione 49 - Tel. 0165/846918

COURMAYEUR
Chalet immerso nel verde della Val Ferret, al P.T.: ingresso, cucina, 2 bagni, 2 camere, ampio soggiorno con grandi vetrate il ghiacciaio.

COURMAYEUR (Plan Gorret)
Zona residenziale e panoramica, prestigioso, ingresso, soggiorno con 2 zone conversazione, camino, pranzo, cucina, 2 camere matrimoniali, 2 bagni e . Boiserie legno all'interno grandi armadi a muro. Posto auto.

COURMAYEUR (Dolonne)
Mansarda, 2° P.: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera matrimoniale, camera con 2 letti a castello, cantina, posto auto. L. 420 milioni.

(Strada Entreves)
Su 2 livelli, ingresso soggiorno con camino, angolo cottura, bagno, al P. superiore 2 camere, bagno. Cantina, garage. Posto auto. L. milioni.

Mansarda con ingresso indipendente, ampio soggiorno con camino, angolo cottura, camera a 2 letti con bagno, camera matrimoniale con bagno, cantina, posto auto. L. 350 milioni.

Mansarda con ingresso indipendente, libera su 4 lati: ingresso, soggiorno con camino, angolo cottura, camera matrimoniale, camera con letti a castello, bagno, cantina, box, posto auto. L. 380 milioni.

AGENZIA CRIMEA - C.so Fiume, 5 - Tel. 011/6604240

CRIMEA (Via Curtatone)
In bella casa d'epoca, mansardato con vista panoramica sui Cappuccini, salone-pranzo, cucinotta, camera, bagno. Termoautonomo.

COLLINA TORINESE
Sul piacevole poggio dominante la città, splendida villa del Settecento di 750 mq ca. con rustici adiacenti. Ampio parco con cappella privata. Trattative riservate.

L.GO PO (Pressi Via Porri)
In stabile signorile, luminoso e ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno e 2 terrazzini.

SUPERGA
Splendida posizione, soleggiata, villa d'epoca, 380 mq ca., rustici, terreno 40.000 mq.

LUNGO PO MACHIAVELLI (Via Sineo)
In elegante casa d'epoca, 1° P. con sporcio sul Po: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Posto auto in uso.

VANCHIGLIA (Pressi Via Artisti)
In storico palazzo dell'Antonelli, 2° P.: ampio salone camino, cucina, 4 camere, 2 bagni.

PECETTO
Centrale, villa a schiera libera su 3 lati: soggiorno, 3 , 2 bagni, inverno, lavanderia, box, giardino privato.

PINO (San Felice)
palazzina con giardino, 3° P., panoramico, ingresso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, box. Libero.

RICERCHIAMO ACQUISTO APPARTAMENTI VILLE E CASETTE
in Torino e provincia
Telefonare allo 011/57672
Sig.ra Nicoletta Garro - Via Bruno Buozzi, 10 - Torino
Pagamento in contanti Rapida definizione

- Via Bo 52/D -

VENARIA
Panoramico, fronte Castello e parco della Mandria, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi verandati, cantina. L. 165 milioni.

VENARIA
Centrale, ingresso, salone, camera, cucina, bagno, lavanderia, completamente ristrutturato, veranda condonata. Luminoso.

LUCENTO (C.so)
In bello stabile '70, ampio ingresso camera, bagno, 3° Termoascensore.

VENARIA
Villetta a schiera nuova costruzione libera su 3 lati, 270 mq ca. giardino, box doppio, ottimi materiali interni. Libera subito.

VIA LUINI
In stabile del '86 con giardino condominiale, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, eventuale box. Ampia metratura. Ottimo internamente.

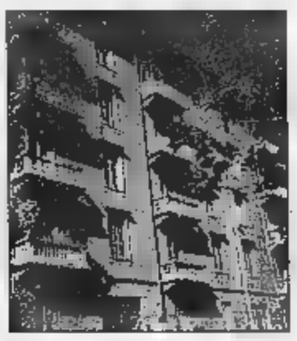
LUCENTO
In stabile del '92, 5° P., ingresso living soggiorno, camera, cucina, 2 bagni, termoascensore. L. milioni.

VIA PERVINCHE
Ampia metratura, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Libero L. 107 milioni.

SETTORE
C.so Vittorio , 107 - 45

POZZO STRADA (Via Cristalliera, 18)
A 200 metri dall'ingresso del Parco della Tesoriera, in solida palazzina anni '20 senza ascensore, con riscaldamento centrale, proponiamo luminosi e spaziosi appartamenti con box nel cortile:
–Ingresso, 1 camera, cucina, bagno. Occupato. L. 63 milioni;
–Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Libero, al 2° piano. L. 129 milioni;
–Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Occupato. Da L. 92 milioni;
–Ingresso, salone, 2 camere, cucina e bagno. Occupato. Da L. 116 milioni;
-Box da L. 35 milioni.

C.SO (Via Vicenza, 19)
In decorosa piccola palazzina anni '50, in ottimo stato di manutenzione, vendiamo appartamenti luminosi composti da:
–Ingresso, camera, cucina, bagno, balconi. Occupato. L. 53 milioni;
–Ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi. Occupato. L. 75 milioni;
–Muri negozio con reddito 8%;
–Ampio box. L. 35 milioni.
Mutuo bancario fino a 90% del prezzo tasso 7,29%.



RICERCHIAMO ACQUISTO STABILI IN BLOCCO
in Torino e cintura preferibilmente affittati
Telefonare allo 011/548045
Sig. Enzo Fava - C.so V. Emanuele II, 107 - Torino
Pagamento in contanti. Trattativa riservata. Rapida definizione.

OP.IMM BARDONECCHIA - Via Medail, 56 - Tel. 0122/901965

URGENTEMENTE
Per la selezionata clientela, alloggi piccoli e in vendita a Bardonecchia.

BARDONECCHIA (Fr. Les Arnauds)
In baita rifatta, ampio bilocale dato, arredato ottimamente, eccellenti rifiniture. Molto confortevole.

OULX (Fr.)
Rustico da ristrutturare, possibilità di ricavare dai 2 ai 3 alloggi, con cortile e giardino. L. 150 milioni.

D'OULX (Via Monfol)
Monolocale in zona centrale e comodo agli impianti di ta. L. 60 milioni.

SANSICARIO (Str. Molieres)
Monolocale arredato finemente, con box. Ottima esposizione in zona tranquilla. L. milioni.

CLAVIERE (Via)
Alloggio di ampia metratura su 2 livelli, 2 bagni, magnifica vista panoramica. Box.

OULX (C.so Torino)
In casa recentissima, in zona vicina ai servizi, trilocale arredato. Soleggiato.

Monolocali arredati a partire da L. 110 milioni.

AGENZIA NIZZA - V Tel. 633574

VALENTINO (Via Canova)
In stabile signorile, prestigioso, 2 ingressi, salone, 3 camere, cucina, ampi disimpegni, 2 bagni.

MILLEFONTI (Via Ventimiglia)
In casa signorile, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Luminoso, vista collina. Libero.

LINGOTTO (C.so Spezia)
In stabile ben tenuto, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 ripostigli, 2 balconi. Luminoso. L. 160 milioni.

PRESSI C.SO TRAIANO
In stabile signorile, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Libero. L. 110 milioni.

(Via Petrarca)
In stabile signorile, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina.

P.ZZA BENGASI (Pressi Via Pisacane)
In casa ben tenuta, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Luminoso.

C.SO (Pressi Via Ormea)
In residence, monolocale di: ingresso, cucinino, bagno e balcone, ottimo investimento. L. milioni.

C.SO BRAMANTE (Pressi Via Genova)
Ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Libero.

AGENZIA PARELLA - C.so Montegrappa, 8

P.ZZA BENNINI
In stabile signorile con portineria, ampio e prestigioso, P. alto, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni.

C.SO TASSONI
In stabile signorile con portineria e giardino condominiale, P. alto, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio e cantina. Libero.

AD. C.SO MONTEGRAPPA
In stabile medio-signorile, ampio, 2 ingressi, ampio salone, 2 camere, cucina, 2 bagni. Volendo box.

VIA
In stabile d'epoca, libero, completamente ristrutturato, ingresso, pranzo, salone, 3 camere, cabina , disimpegno, tinello, cucina, 2 bagni, ripostiglio, cantina, soffitta e box.

In villaggio residenziale con giardino condominiale, luminoso, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagni, box. Libero.

C.SO FRANCIA
In stabile d'epoca, P. alto, completamente ristrutturato, 3 ingressi, salone, 3 camere, cucina, bagni, mansarda, 2 cantine.

C.SO TELESIO
In stabile signorile con p , P. alto, spazioso e luminoso, ingresso, 2 camere, soggiorno, tinello, cucinino, bagno.

AGENZIA - A - , 116 - Tel 011/256969

Presso via Breglio, in stabile recente, monolocale ristrutturato di 43 mq ca. con angolo cottura, bagno, balcone, cantina. Termoascensore. L. 75 milioni.

VIA LANZO
In stabile recente, 7° P., libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. L. 196 milioni.

VIA VIBO'
Casetta indipendente su 2 lati, salone, 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, P. mansardato di 2 e bagni da ultimare. Cortile con 2 posti auto.

PRESSI VIA
In stabile decoroso, 3° con

SOSPELLO
In stabile di recente costruzione, ristrutturato, 8° P., ingresso, 3 cucina, bagno, cantina. L. 230 milioni.

SETTIMO T.SE (Via Regio Parco)
In stabile del '91 con ampio giardino condominiale, libero, panoramico, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ampio locale mansardato collegabile a box doppio. L. 275 milioni.

SETTIMO T.SE (Via Tinivella)
In piccola palazzina di 3 P., camera tinello, cucinino, bagno, cantina, box. L. 135 milioni.

AGENZIA SANTA RITA - C.so Agnelli, 66 - Tel. 011/359393

VIA PIACENZA
In lussuoso ed esclusivo complesso con custode, piscina e giardino condominiale. 9° P., saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, box. L. 450 milioni.

C.SO SEBASTOPOLI
In signorile piccola palazzina di 3 P., 3° P., soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni. Mansarda collegata abitabile con bagno. Ampio box. L. 497 milioni.

PRESSI P.ZZA OMERO (Via Bonfante)
Signorile e panoramico, 9° P., saloncino, 3 camere, tinello, cucinino, 2 bagni, cantina, soffitta, box. L. 380 milioni.

AD. C.SO TRAIANO (Via Pasubio)
In bella casa, 4° P., ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box. L. 330 milioni.

CENTRO EUROPA (Via Rubino)
In stabile signorile con giardino condominiale, ben tenuto, ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, L. 250 milioni.

G. VIGLIANI (Pressi Via Guala)
5° P. spazioso e luminoso, libero, ampio soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, L. 245 milioni.

C.SO TRAIANO
In stabile con portineria, 6° P., in ottimo stato, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 210 milioni.

P.ZZA
Via S. Marino, libero, 4° P., angolare, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. L. 130 milioni.

AGENZIA MONCALIERI - 4 - Tel.

MONCALIERI (Pressi Str. Rebaudo)
In palazzina con giardino, 2 appartamenti, abbinabili 85 mq 55 mq con box triplo.

MONCALIERI (P.zza del Municipio)
Ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno, termoautonomo. Luminoso. L. 320 milioni.

REVIGLIASCO
Panoramico, ingresso, saloncino, 4 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo, giardino, 2 posti auto. Parco condominiale di mq.

(Via G. Bruno)
palazzina , ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinotto, 2 bagni, box doppio.

(Via Tagliaferro)
Rustico ristrutturato, libero su 2 lati, mq più magazzino, box. Cortile e terreno.

MONCALIERI (Tetti Piatti)
Cascina ristrutturata, ampia metratura, divisibile in unità con box, magazzini, tettoie, stalle, cortile. Adatta per agriturismo.

Panoramica villetta a schiera di soggiorno, 3 camere, cucina, 3 bagni, mansarda, box, giardino.

LA LOGGIA (Centro)
palazzina recente, ingresso, soggiorno, 3 camere, cucinotto, bagno, 2 balconi, posto auto. Termoautonomo.

OP.IMM za V. 8985788

V
Prestigiose, panoramiche a scelta in San Mauro, Castiglione, Baldissero. Pavarolo da 200 a 400 con terreni diverse ampiezze. Prezzi realizzo. Vere occasioni.

SAN MAURO
Nuovo, in posizione dominante ed ambita, ingresso, salone, 2 camere, ampio cucina, 2 bagni, ampio terrazzo panoramico, box doppio. Prezzo .

BARDASSANO
A 5 min. dalla statale, in complesso esclusivo con parco, piscina e tennis, living, 2 camere, cucinotta, 2 bagni, terrazzo, box. Confort villa.

VILLETTE
In San Mauro e Castiglione, orto e giardino, ottimo stato, da 200 a 280 mq, zone tranquille. Interessanti.

SAN MAURO
Zona Churepo, in stabile recentissimo, living, camera, cucina abitabile, bagno, box doppio, termoautonomo.

SAN MAURO
Direttamente da impresa, appartamenti varie metrature, finiture a scelta. Da L. 209 milioni.

CASTIGLIONE
Porzione quadrifamiliare con ingresso, sala, cucina, 2 bagni, cortile pavimentato, taverna, box. Ottima.

Convenzionato con:
BANCA WOOLWICH
Il mutuo con il tetto rosso

gabetti spa
Direzione di Torino - Via Buozzi, 10
Tel. 011/57672 - Fax 0 119
indirizzo internet: http://www.gabetti.it

Per una più completa informazione sulle condizioni applicate sono a disposizione presso i nostri uffici gli specifici avvisi sintetici ed i fogli analitici (Legge 154/92).

Prodi: «Palloni puliti»

PADOVA. A Romano Prodi (foto) piacerebbe che nel prossimo [illegible] si giocasse [illegible] palloni prodotti [illegible] aziende che non sfruttano il lavoro minorile. Il presidente del Consiglio, in visita ieri al Salone dell'economia sociale Civitas a Padova, ha ricevuto in dono uno dei primi palloni prodotti in una fabbrica pakistana che non utilizza manodopera minorile. «Perché non facciamo in modo che la nostra Nazionale usi questi palloni? Se [illegible] nelle regole...», ha detto Prodi. Il premier, [illegible] durante il [illegible] intervento aveva ricordato la recente approvazione della carta a tutela dei minori nel lavoro, ha in particolare giudicato «bellissimo» lo slogan impresso sui palloni: «Made in dignity».

Prima cronista in Iran

TEHERAN. Per la prima volta dalla rivoluzione islamica del '79, una giornalista iraniana, la 27enne Gorji Mahin dell'Ansa, ha assistito a una partita di calcio. In occasione di Iran-Kuwait, disputatasi a Tabriz nell'Azerbaigian, la cronaca della Mahin è stata pubblicata dal quotidiano progressista Jameah (Società). Il divieto per le donne di recarsi allo stadio è caduto nell'agosto [illegible] con il presidente Mohammad Khatami. In novembre la Mahin [illegible] l'unica donna tra i 120 mila spettatori di Iran-Australia a Teheran, valido per [illegible] qualificazioni ai Mondiali. Intanto è probabile che i calciatori della Nazionale iraniana vengano in Italia per rifinire la preparazione ai prossimi Mondiali.

OGGI IN TV

5,15 Moto. GP Malesia: 125 cc	Rete
6,20 Moto. GP Malesia: 250 cc	Rete
7,45 Moto. GP Malesia: 500 cc	[illegible]
10,00 Calcio. River Plate-Union	Tmc
10,30 Non [illegible]	[illegible]
12,00 Grand Prix	Italia1
13,00 Moto. Sintesi GP [illegible]	Rete
13,00 Guida al campionato	Italia1
14,00 [illegible] finali e arrivo della Liegi-Bastogne-Liegi	[illegible]
15,00 Tennis. Finale di [illegible]	Tele+
[illegible],55 Quelli che il calcio	[illegible]
16,50 Cambio [illegible] campo	Raiuno
1[illegible] Da Foligno, Federation Cup: Italia-Austria	Raitre
18,20 Novantesimo minuto	Raiuno
18,55 Goleada	Tmc
19,00 [illegible] Playoff (quarti, gara-2): Fontanafredda Si-Teamsystem Bo	Raidue
20,30 Mai dire gol	[illegible]
20,35 Rai sport notizie	[illegible]
22,25 La domenica sportiva	Raitre
22,30 Sintesi degli incontri [illegible] campionato di serie A	[illegible]
22,40 Pressing	Italia1
[illegible] gol della serie A	Tele+
0,40 [illegible] sport	Italia1

ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA

SPORT

Domenica 19 Aprile [illegible] 27

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.000.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.

ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Ultime cinque tappe verso il titolo, e i nerazzurri di Simoni trovano l'Udinese, che inflisse loro il primo ko

RONALDO-BIERHOFF
appuntamento con il gol

SCUDETTO COSTRUITO SUI DUELLI

DOPO essere stata illuminata dai bengala delle nostre squadre, tre delle quali, Juventus, Inter, Lazio, hanno centrato il bersaglio della finale, e la quarta, il Vicenza, l'ha fallito [illegible] una spanna, l'Europa si ritira rispettosamente nei suoi appartamenti per lasciare spazio alla volata scudetto. C'è [illegible] chi confonde [illegible] pas[illegible] del calcio italiano al netto degli stranieri [illegible] il valore aggiunto che detti stranieri - da Ronaldo [illegible] Zidane - apportano al campionato. Premesso che un Del Piero farebbe comodo, oggi, a tutti i ct della Terra, Zagallo incluso, e senza nulla togliere alle cospicue risorse della base (si pensi al Piacenza tutto indigeno e al Vicenza [illegible] giovedì, con dieci italiani su undici in campo a Londra), è arrivato il momento di uscire da un equivoco così grossolano e, sotto sotto, partigiano.

Ma torniamo a bomba. E' una domenica, questa, che [illegible] può essere sradicata dalla successiva, imperniata sulla partitissima fra Juve e Inter. Un punto divide le squadre al momento di andare in [illegible], la Juve [illegible] Empoli, l'Inter a S. Siro con l'Udinese. La Lazio, da parte sua, attenderà notizie da Vicenza: ma tocca a lei fornire le prime, e non potendo che vincere, non avrà neppure la possibilità di valutarle e scremarle. Il faccia a faccia tra Ronal[illegible] e Bierhoff, capo-cannonieri assoluti, polarizza titoli ed emozioni. Simoni non ha mai battuto Zaccheroni cui renderà, per l'occasione, mezzo centro campo (Simeone squalificato, Winter ko). A Empoli, il 25 gennaio, l'Inter consegnò il primato alla Juve. In casa, gli armigeri di Spalletti son soliti prendere a sciabolate nel sedere i gerarchi di passaggio. Applicano un pressing forsennato e combattono per la più insignificante [illegible] zolla con lo stesso, romantico furore che deve [illegible] caratterizzato, [illegible] i libri di storia non mentono, la resistenza di Alamo. A Spalletti manca Martusciello, e non è poco; Lippi si presenta [illegible] la dorsale difensiva Ferrara-Montero e privo di Inzaghi, «affondato» da una motosilurante monegasca. Largo al turn over, per metà obbligato (Birindelli, ex di turno, Amoruso) e per l'altra metà suggerito dall'intrico spasmodico [illegible] calendario.

Ronaldo contro Bierhoff, e poi Del Piero contro Ronaldo. Splendidamente in bilico, lo scudetto si [illegible] sormone, verso duelli di straordinaria bellezza. Per la quarta volta, l'Inter mette fuori la freccia. E' un campionato che non finisce mai, [illegible] ricomincia sempre: e proprio per questo, unico.

[illegible] [illegible]

Ronaldo, sopra, divide con Bierhoff (a destra) il primato dei goleador in serie A: fino ad ora hanno segnato 21 reti a testa [illegible] più di Del Piero

All'andata il brasiliano era stato costretto al forfait per impegni con la sua Nazionale e il match era stato deciso dal tedesco Simoni (con il dubbio Zamorano-Djorkaeff): «Vincere perché non sia inutile la gara di Torino»

[illegible] [illegible] L'Udinese è stata la prima squadra [illegible] battere l'Inter in campionato. Era il 21 dicembre. Decise Oliver Bierhoff, di testa, su cross di Jonathan Bachini al 90', se non più in là. Ronaldo non c'era, dirottato [illegible] Riad dalla Coppa delle Confederazioni. Ci sarà oggi, [illegible] onta [illegible] [illegible] fastidioso raffreddore (niente febbre, niente rifinitura, nessunissimo allarme). Il tema è obbligato. Ronaldo [illegible]ntro Bierhoff, i capocannonieri assoluti. Ventun reti, [illegible] in più [illegible] Alessandro Del Piero. L'Inter viene da sette vittorie consecutive, due delle quali in Coppa Uefa, di cui ha brillantemente raggiunto la finale, al pari della Lazio. L'Udinese insegue la zona Uefa, dopo [illegible] coltivato ardenti ambizioni, tutt'altro che campate per aria, [illegible] Champions League. Dal 22 marzo, Gigi Simoni è a un punto da Marcell[illegible] Lippi. Ne aveva avuti quattro di vantaggio, ma anche cinque di ritardo. Mancano cinque giornate al termine. L'Inter si appresta [illegible] [illegible] pieno di biancone-ro: oggi l'Udinese a San Siro, domenica la Juventus al Delle Alpi.

Simeone è squalificato, Winter infortunato: centrocampo sotto-sopra, privo dell'abituale trascinatore e [illegible] uno fra i più preziosi interruttori. «Ma sarebbe da ipocriti lamentarsi, visto la [illegible] di cui posso disporre», chiosa Simoni. Già scelti i sostituti: Zé Elias e Cauet, con Moriero e Zanetti esterni. I canonici dubbi della vigilia riguardano, questa volta, il ruolo di libero - Fresi o Bergomi, diffidato e, dunque, a rischio squalifica - e il referente di Ronaldo: il machismo atletico di Za[illegible]o, o non piuttosto l'abilità tecnica di un Djorkaeff che persino Simoni considera in ripresa? Personalmente, sguinzaglieremmo il cileno e ci terremmo buono il francesino. Su Bierhoff dovrebbe operare Taribo (mangiali tutti) West. A Udine l'aveva marcato Gelanto, perfetto sino all'ultima parabola. Sartor e Colonnese [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

I bianconeri rischiano contro una provinciale che affronta a viso aperto le rivali più titolate

La Juve teme i kamikaze dell'Empoli

Incubo «giallo» per Del Piero e Davids

TORINO. Un'altra partita [illegible] vivere con il cuore in gola. Non ci sono Inzaghi e Montero, mentre Birindelli, Davids, Del Piero e Torricelli sono diffidati e quindi a rischio in proiezione Inter. Si ripete la scomoda situazione di Monaco, con la differenza che questa volta Lippi non può usare [illegible] turn over per evitare che i giocatori sul libro ne[illegible] incappino nella squalifica (for[illegible] soltanto Torricelli sarà risparmiato in partenza). Empoli, periferia del grande calcio, diventa crocevia dei destini bianconeri. Dice Lippi: «Dobbiamo metterci [illegible] testa che oggi l'Empoli vale l'Inter, nel senso che ogni domenica è decisiva per lo scudetto. Cercheremo i tre punti in ogni modo, anche [illegible] contro di [illegible] tutti giocano la partita della vita».

La vera sorpresa sarebbe [illegible] la Juve non avesse motivazioni a sette giorni dalla sfida che deciderà la lotta-scudetto. E subito Tacchinardi esclude questa possibilità: «Siamo pronti e motivati. Monaco non ha lasciato tracce, questa è una Juve che vuole tutto». Ma c'è da domare l'Empoli, squadra di simpatici kamikaze che hanno battuto Lazio, Udinese, Parma e pareggiato [illegible] l'Inter soltanto perché Recoba ha inven[illegible] un gol [illegible] confini della realtà. Stridente la differenza di spessore tecnico fra le due formazioni, ma [illegible] squadra toscana in casa ha sempre saputo limare il dislivello tecnico con gli avversari più titolati. Nel ritorno gli [illegible] [illegible] Spalletti hanno ottenuto 13 punti su 15, [illegible] record che spinge la Juve [illegible] tenere alta la guardia.

Non ci sarà Inzaghi. Il centravanti è uscito ieri dalla clinica Fornaca [illegible] ha confermato che mar[illegible] riprenderà ad allenarsi in vista dell'Inter. Ad Empoli, Lippi rimedierà [illegible] Amoruso, sostituto di SuperPippo anche in Coppa. L'attaccante di scorta non ha ancora i 90' nelle gambe dopo lo stop di quattro mesi per la frattura del perone. Quindi sarà necessaria una staffetta in attacco (con Zalayeta), a meno che Lippi non avanzi Zidane accanto a Del Piero, inserendo un centrocampista.

Dettagli a margine di una sfida caldissima. Tacchinardi, che dovrebbe essere schierato in dif[illegible] al posto di Montero, interpreta il pensiero dello spogliatoio: «L'Inter batterà l'Udinese e noi vogliamo [illegible] ancora primi allo scontro diretto. Quindi sappiamo come regolarci. Se giochiamo da Juve vinciamo». E' un momento positivo per il ragazzo con il volto alla Brad Pitt. [illegible] con lui tutta la Juve arriva allo sprint finale ben salda sui garretti. Spiega [illegible] Tacchinardi: «L'anno scorso in questo periodo non stavamo bene e lo si capì con il Borussia. Ora la situazione è molto diversa. Davids ci ha aiutati a fare un salto di qualità e siamo pronti per un finale spettacolare come mai si era visto negli ultimi anni».

E l'ex Birindelli spiega il segreto dell'Empoli spiatato con le grandi: «Le mette in crisi perché non ha la mentalità della provinciale. La qualità è quella che è, ma sul proprio campo la squadra di Spalletti tenta di giocare alla pari con chiunque. Ho parlato con i [illegible] ex compagni e ho capito con quale spirito ci aspettano». Quindi Birindelli ha messo in guardia la Juve. Ora tocca [illegible] Del Piero e Zidane fare la differenza. Pinturicchio staserà sfoglierà l'album dei ricordi nel corso di TV7, settimanale del Tg1. Forte e sempre più leader in campo, il campione bianconero [illegible] intenerisce: «Mia madre mi [illegible] sempre come il suo cucciolo. Si commuove e mi sgrida ancora come quando avevo 13 anni». E racconta che in un breve film della Walt Disney girato [illegible] Londra alcuni giorni fa (quando qualcuno scrisse di incontri segreti per trasferirsi nel calcio inglese) e che sarà trasmesso dalla Rai durante i Mondiali, Alex insegnerà calcio [illegible] marziani: «Ci sono degli alieni che [illegible] annoiati dai loro giochi e che vogliono imparare a giocare [illegible] pallone, [illegible] scelgono me come loro capo [illegible] loro insegnante».

Intanto la Juve ha confermato le indiscrezioni sui contatti [illegible] la giapponese Nissan come sponsor della squadra dalla prossima stagione, ammettendo al tempo stesso l'esistenza di contatti anche con altre multinazionali. Ma l'intenzione è [illegible] [illegible]re l'accordo con la Sony, che dura da tre anni.

Fabio Vergnano

Tacchinardi (a destra) [illegible] ha dubbi: «L'anno scorso in questo periodo non [illegible]vamo bene, ora la situazione è molto diversa. Davids ci ha aiutati [illegible] fare un salto di qualità». Intanto [illegible] Piero (sopra) comparirà presto come insegnante di calcio [illegible] marziani in un breve film della Disney

21/9/97	EMPOLI-LAZIO	1-0
25/1/98	EMPOLI-INTER	1-1
15/2/98	EMPOLI-FIORENTINA	1-1
7/2/98	EMPOLI-UDINESE	1-0
15/3/98	EMPOLI-PARMA	2-0

N.B.: La Roma batté l'Empoli alla 1ª giornata [illegible] l'incontro si giocò a Firenze per lavori al «Castellani».

Un Cabono per la Signora

Nella tribuna vip Pieraccioni contro lo juventino Jury Chechi

EMPOLI. [illegible] neppure uno dei ventidue che sce[illegible] in campo oggi, in questo caso il capitano Daniele Baldini, è riuscito a trovare per due suoi amici i biglietti per la gara con la Juve, allora vuol [illegible] che al «Castellani» c'è davvero [illegible] tutto esaurito. Quasi ventimila spettatori e un incasso che supera il miliardo, ma non quello record (1.092.208.290 lire) che fu stabilito il 25 gennaio [illegible] con l'arrivo dell'Inter. Forse che Del Piero e soci «tirano» [illegible] di Ronaldo? Niente affatto. Le Forze dell'ordine (almeno in 300 saranno in azione fin dalla prima mattina) per motivi di sicurezza e organizzazione faranno aprire i cancelli dello stadio [illegible] 13,45 e hanno chiesto al club [illegible] di mettere in vendita 600 biglietti in meno rispetto alla gara con l'Inter. I dirigenti azzurri, [illegible] cambio, hanno preteso di essere esentati da ogni responsabilità se si ripeterà quanto accaduto nel derby con la Fiorentina, quando oltre duemila tifosi viola furono fatti entrare gratis da polizia e carabinieri. E comunque, la verità [illegible] che se fosse s[illegible] possibile, l'Empoli, stando alle richieste ricevute, avrebbe portato allo stadio questa domenica almeno 50 mila persone, praticamente tutta la città.

L'attesa è spasmodica, da giorni non si parla d'altro, arriva la Juve, amata [illegible] queste parti quasi più della squadra [illegible] Fiorentina, anche se poi nel clan dell'Empoli si scopre che, tolto Martusciello, fan bianconero, la maggior parte ha simpatie viola: dal presidente Fabrizio Corsi che da ragazzino andava in curva Fiesole con il bandierone, al tecnico Luciano Spalletti che ha pure giocato nelle giovanili della Fiorentina, da capitan Baldini che ha un debole per Batistuta, al responsabile delle pubbliche relazioni, iscritto addirittura ad un Viola Club di Firenze. Anche per questo, ma non solo, non si preannuncia oggi per la Juve una semplice giterella fuori porta. L'Empoli ha un bisogno estremo di punti, il [illegible] stimato tecnico, pri[illegible] di passare alla Samp, vuol chiudere la sua avventura lasciando la squadra in serie A.

In questi mesi Spalletti [illegible] la sua banda [illegible] sono conquistati l'etichetta di «ammazzagrandi»: sul loro campo hanno vinto [illegible] volte (più della Fiorentina [illegible] soprattutto più delle dirette concorrenti per la salvezza), sono imbattuti da cinque mesi (l'ultimo ko risale al 30 novembre [illegible] il Piacenza), nel girone di ritorno hanno fatto 13 punti su 15 disponibili (solo la Fiorentina è uscita indenne) e da inizio stagione qui hanno fermato sul pari l'Inter e superato Lazio, Samp, Udinese [illegible] Parma, spesso con il piedino magico di Carmine Esposito, 10 gol f[illegible] al [illegible] debutto in serie A.

Empoli sogna il colpaccio [illegible] si veste a festa: sbandieratori in campo e vip in tribuna, fra i quali l'olimpionico Jury Chechi, tifoso bianconero, e Leonardo Pieraccioni, noto sostenitore viola.

Brunella Chilini

Miracolo [illegible] Lecce?

Piacenza-Bari è spareggio con [illegible]

Siamo agli sgoccioli di un campionato rovente. Cinque giornate per la volata-salvezza che si annunciano ricchissime di suspen[illegible] In nove punti sono raccolte addirittura sette squadre. Quattro si salveranno, tre [illegible] perderanno, dannate, nell'inferno della retrocessione per aggiungersi al Napoli, matematicamente [illegible] serie [illegible] da una settimana. Oggi, l'unico scontro diretto è quello tra il Piacenza e il Bari che recupera Zambrotta. Gli emiliani, che annunciano una rivoluzione in dife[illegible] con Mazzola libero, [illegible] sotto di [illegible] punti e devono approfittare del fattore-campo anche [illegible] nel ritorno, [illegible] Garilli hanno vinto una partita [illegible] cinque (con la Sampdoria) mentre il Bari, [illegible] trasferta, ha evitato la sconfitta [illegible] volta [illegible] sei (a Brescia) [illegible] a Piacenza non ha [illegible] vinto [illegible] pareggi e 2 sconfitte).

Il Vicenza, che tira il gruppetto [illegible] quota 31, [illegible] reduce dalla delu[illegible] in Coppa Coppe e ha nelle gambe le amare tossine londinesi. Pure la Lazio (priva di Boksic e Nedvedl, che gli farà visita al Menti, ha sostenuto un duro confronto europeo ma è appagata dalla qualificazione alla finalissi[illegible] Uefa con l'Inter e troverà un avversario adirato e chiuso. Guidolin, che [illegible] cinque turni non assapora il successo [illegible] campionato, punta allo 0-0: «La parola d'ordi[illegible] è una sola, salvezza».

Per l'Empoli castigagrandi c'è la Juve che, nonostante l'assenza di Inzaghi, deve vincere per tene[illegible] l'Inter alle spalle in attesa della sfida-vertice [illegible] domenica prossima. Ma Spalletti [illegible] può concedere regali e deve muovere la classifica.

Altrettanto duro l'impegno del Brescia [illegible] Roma. I giallorossi, per consolidare la zona Uefa, non possono regalare nulla e debbono riscattare le ultime due presta[illegible] casalinghe deludenti, anche [illegible] la vigilia non è stata delle più tranquille: Zeman ha scaricato Balbo, arrivando a rimpiangere Boksic. Per l'Atalanta di Mondonico c'è una Fiorentina imbattuta da sei gare, con un attacco tonificato da O'Animal Edmundo ma senza Rui Costa. Ai bergamaschi è vietato sbagliare.

Più in basso c'è il Lecce, penultimo, opposto a un Parma che ormai punta tutto sulla [illegible] Uefa per evitare che la stagione diventi [illegible] fallimento. Ma con Sonetti (che potrà utilizzare Giannini) in panchina i pugliesi hanno subito una sola sconfitta su [illegible] tri e sono imbattuti da cinque. Se sopravviveranno in serie A, si potrà parlare di miracolo autentico e i salentini accenderanno un cero [illegible] San Nedonel

[illegible] Be[illegible]

SQUADRE	pti	Oggi	26 aprile	3 maggio	[illegible] maggio	17 maggio
VICENZA	[illegible]	Lazio	BARI	Juventus	EMPOLI	Udinese
EMPOLI	30	Juventus	Lecce	BOLOGNA	Vicenza	INTER
BARI	30	PIACENZA	Vicenza	ATALANTA	Inter	NAPOLI
BRESCIA	29	ROMA	Bologna	FIORENTINA	Napoli	PARMA
PIACENZA	29	Bari	Atalanta	INTER	Roma	LECCE
ATALANTA	25	Fiorentina	PIACENZA	Bari	UDINESE	Juventus
LECCE	22	Parma	EMPOLI	Lazio	SAMPDORIA	Piacenza

N.B.: in maiuscolo le trasferte. Napoli già [illegible] 8, ne retrocedono oltre tre. Casi [illegible] parità: tra due squadre, spareggio; tra tre o più squadre, classifica avulsa che porta, comunque, [illegible] [illegible] solo spareggio.

IN SPAGNA

13 strip maschili

Full Monty per [illegible] la squadra

GRANADA. E' in programma per quest'oggi la «Full Monty» spagnola: i giocatori dell'Alfecar, squadra di calcio di un campionato regionale dell'Andalusia, saranno protagonisti di uno strip-tease organizzato per salvare il club dal fallimento. Per 500 pesetas (poco più di [illegible] mila lire) [illegible] testa, cinquecento spettatori potranno assistere allo spettacolo. I tredici calciatori, uno dei quali si spoglierà completamente, utilizzeranno la stessa musica e la stessa coreografia del popolare film inglese. Il protagonista dello show, che si svolgerà in un locale di proprietà del presidente della squadra, sarà il centrocampista Herberto, che concluderà completamente lo strip: «Mia madre mi vede nudo tutti i giorni - ha detto con candore -: non credo che si scandalizzerà più di tanto se lo faccio in una discoteca». Non tutti i calciatori però hanno dimostrato tanta tolleranza: sette dei venti giocatori della [illegible] dell'Alfecar hanno deciso di non spogliarsi. Ma chissà se, come nel film, qualcuno cambierà parere in extremis.

OGGI [illegible]

«Troppi divieti»

Un [illegible] d'autodifesa per [illegible]

BOLOGNA. I tifosi delle curve non vogliono [illegible] trattati come «potenziali criminali»: oggi [illegible] il 26 esporranno in tutti gli stadi uno striscione in difesa dei loro diritti (per i doveri, c'è tempo...). Iniziati[illegible] dell'Archivio sul tifo-Progetto Ultrà (sede presso l'Arci Uisp dell'Emilia Romagna) che distribuirà anche un opuscolo di informazio[illegible] legale nelle curve degli stadi: un manualetto di «autodifesa» elaborato da un gruppo di lavoro di ultrà [illegible] avvocati: «Nessun vittimismo, né richieste di impunità - spiegano - ma sensibilizzare l'opinione pubblica sul [illegible]mito non sempre civile [illegible] motivato da problemi di ordine pubblico riservato a chi ogni domenica va a tifare per la squadra del cuore». Gli ultras si sentono trattati come potenziali criminali a causa [illegible] controlli, fermi [illegible] perquisizioni, e per i provvedimenti contro il tifo violento, [illegible] i divieti d'accesso [illegible] gare sportive. Nessuna spiegazione, però, sulle cause dei disordini registrati anche quest'anno, né su come prevenirli o reprimerli.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. TRENTESIMA GIORNATA ORE 16

ATALANTA (4-4-2) — **FIORENTINA** (3-4-3)
(andata 0-5)

1	FONTANA	TOLDO	1
[illegible]	RUSTICO	TAROZZI	27
6	CARRERA	PADALINO	5
13	BOSELLI	FALCONE	[illegible]
5	MIRAZOVIC	KANCHELSKIS	17
10	SGRO'	COIS	14
8	G[illegible]	SCHWARZ	7
33	PIACENTINI	BETTARINI	11
2	[illegible]CINA	OLIVERA	[illegible]
18	MAGALLANES	BATISTUTA	9
27	ROSSINI F.	EDMUNDO	29

Arbitro **[illegible]RETTO**

[illegible]	PIRATO	FIORI	22
[illegible]	DUN[illegible]	MIRRI	15
15	CARBONE	BIGICA	[illegible]
	ZANINI	BENAR	21
32	CAPPIOLI	AMOROSO E.	[illegible]
9	LUCARELLI	[illegible]	23
11	CACCIA	MORFEO	28

BOLOGNA (3-4-3) — **MILAN** (4-4-2)
(andata 0-0)

[illegible]	STERCHELE	ROSSI S.	8
[illegible]	PARAMATTI	DAINO	22
30	PAGANIN	SMOJE	24
24	MANGONE	COSTACURTA	[illegible]
16	NERVO	[illegible]	[illegible]
11	MAGONI	BA	13
5	[illegible]	ALBERTINI	4
33	TARANTINO	DESAILLY	[illegible]
10	BAGGIO R.	[illegible]	38
19	ANDERSSON K.	[illegible]	9
[illegible]	KOLYVANOV	WEAH	14

Arbitro **ROSSI**

22	BRUNNER	[illegible]	23
2	CARNASCIALI	CARDONE	21
[illegible]	CRISTALLINI	NILSEN	[illegible]
14	SHALIMOV	MAINI	19
23	[illegible]	BOBAN	20
[illegible]	MARTINEZ	MAMBERO	[illegible]
[illegible]	FONTOLAN	[illegible]	38

EMPOLI (3-4-3) — **JUVENTUS** (4-4-2)
(andata 2-5)

12	ROCCATI	PERUZZI	1
2	FUSCO	BIRINDELLI	15
5	BALDINI D.	IULIANO	13
6	BIANCONI	TACCHINARDI	28
31	AMERANDO	PESSOTTO	[illegible]
4	PANE	DI LIVIO	7
27	FIGNI	DEBOCHAMPS	14
36	LUCENTI	[illegible]	21
11	ESPOSITO C.	DAVIDS	[illegible]
32	FLORJANCIC	[illegible]	[illegible]
37	BONOMI	DEL PIERO	[illegible]

Arbitro **RODOMONTI**

35	MAZZI	RAMPULLA	12
8	BETTELLA	TORRICELLI	3
14	PECORARI	[illegible]	6
[illegible]	BISOLI	PECCHIA	5
[illegible]	TONETTO	CONTE A.	8
20	BONFANTI	[illegible]	7
18	[illegible]	ZALAYETA	27

INTER (1-3-4-2) — **UDINESE** (3-4-3)
(andata 0-1)

1	PAGLIUCA	TURCI	1
7	FRESI	BERTOTTO	4
24	SARTOR	CALORI	5
[illegible]	WEST	PIERINI	23
33	COLONNESE	HELVEG	2
17	MORIERO	GIANNICHEDDA	16
15	CAUET	STATUTO	28
13	ZE ELIAS	PINEDA	38
4	ZANETTI	LOCATELLI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	GIERHOFF	20
[illegible]	RONALDO	[illegible]	[illegible]

Arbitro **BORGHETTO**

12	MAZZANTINI	FREZZOLINI	32
2	BERGOMI	ZANCHI	15
[illegible]	RIVAS	NAVAS	33
36	MILANESE	[illegible]	6
[illegible]	PAULO SOUSA	APPIAH	[illegible]
[illegible]	DJORKAEFF	[illegible]	7
11	KANU	[illegible]	11

LECCE (4-4-2) — **PARMA** (4-4-2)
(andata 1-2)

1	LORIERI	[illegible]	1
23	VIALI	BENARRIVO	3
25	SAKIC	THURAM	21
26	CYPRIEN	CANNAVARO	17
[illegible]	ROSSINI	[illegible]	30
15	COZZA	CRIPPA	9
34	GIANNINI	BAGGIO D.	8
4	PIANGERELLI	FIORE	4
[illegible]	CASALE	[illegible]	[illegible]
11	[illegible]	CRESPO	11
33	ATELKIN	CHIESA	[illegible]

Arbitro **COLLINA**

12	ALARDI	MISTA	24
5	BARONCHELLI	[illegible]	16
17	[illegible]	TIOZZO	[illegible]
32	IANNUZZI	SENSINI	7
[illegible]	DE FRANCESCO	STRADA	[illegible]
2	MANCUSO	GIUNTI	16
27	[illegible]	ADAILTON	[illegible]

ROMA (4-3-3) — **BRESCIA** (3-5-2)
[illegible] 1-1

1	KONSEL	CERVONE	22
2	CAFU	FILIPPINI A.	[illegible]
5	ALDAIR	ADANI	5
30	ZAGO C.	BIA	32
5	[illegible]	CORRADO	[illegible]
17	[illegible]	KOZMINSKI	8
[illegible]	DI BIAGIO	FILIPPINI E.	17
11	DI FRANCESCO	DE PAOLA	4
7	PAULO SERGIO	BAHN	26
24	DELVECCHIO	HUBNER	11
10	TOTTI	PIRLO	21

Arbitro **TRENTALANGE**

12	CHIMENTI	PARAVINI	12
3	DAL MORO	BAROLLO	20
16	PIVOTTO	[illegible]	[illegible]
21	TETRADZE	[illegible]	10
[illegible]	[illegible]	NERI	7
[illegible]	GAUTIERI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	BALBO	BIZZARRI	[illegible]

VICENZA (4-4-2) — **LAZIO** (4-4-2)
(andata 0-4)

22	BRIVIO	MARCHEGIANI	1
[illegible]	MENDEZ	NEGRO	2
5	BELOTTI	NESTA	13
18	DICARA	LOPEZ	3
21	STOVINI	GRANDONI	20
[illegible]	SCHENARDI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	DI CARLO	[illegible]	[illegible]
15	AMBROSINI	JUGOVIC	21
23	AMBROSETTI	GOTTARDI	17
9	LUISO	CASIRAGHI	9
28	DI NAPOLI	MANCINI R.	10

Arbitro **BRASCHI**

26	FALCIONI	BALLOTTA M.	22
28	CONTE M.	DONIZZI	28
13	FIRMANI	[illegible]	[illegible]
14	ZAULI	ALMEYDA	25
[illegible]	[illegible]	RAMBALDI	7
[illegible]	BEGHETTO	[illegible]	[illegible]
10	VIVIANI	[illegible]	[illegible]

NAPOLI (1-4-3-2) — **SAMPDORIA** (5-3-2)
(andata 3-6)

1	TAGLIALATELA	FERRON	1
6	AYALA	BALLERI	2
13	PANARELLI	MANNINI	5
16	MALAFRONTE	CASTELLINI	6
15	BALDINI F.	HUGO	[illegible]
[illegible]	CRASSON	PESARESI	[illegible]
7	TURRINI	[illegible]	19
18	GORETTI	BOGHOSSIAN	14
30	ASANOVIC	LAIGLE	[illegible]
31	STOJAK	VERON	20
9	BELLUCCI C.	MONTELLA	9

Arbitro **ROSETTI**

23	COPPOLA	AMBROSIO	12
3	SERGIO	DENIS	24
28	ALLEGRI	NAVA	30
18	SCARLATO	[illegible]	15
28	BRUNO	SCARCHILLI	21
17	CIMADOMO	PACO	27
33	STENDARDO	[illegible]	[illegible]

PIACENZA (4-4-2) — **BARI** (1-3-4-2)
(andata 0-0)

1	SERENI	MANCINI F.	1
6	DELLI CARRI	NEGROUZ	28
19	MAZZOLA	CARZIA	2
26	[illegible]	[illegible]	22
17	VALOTI	MANIGHETTI	5
27	BUSO	ZAMBROTTA	19
4	BORDIN	[illegible]	14
[illegible]	SCIENZA	INGESSON	[illegible]
[illegible]	PIOVANELLI	DE ASCENTIS	15
28	DIONIGI	[illegible]	11
9	MURGITA	ALLBACK	29

Arbitro **TREOSSI**

22	MARCON	GENTILI	12
21	TAGLIAFERRO	SORDO	[illegible]
[illegible]	[illegible]	DE ROSA	4
7	[illegible]	DOEL	[illegible]
11	[illegible]	MARCOLINI	13
18	STROPPA	[illegible]	17
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CLASSIFICA

JUVENTUS	63	BOLOGNA	38
INTER	62	VICENZA	31
LAZIO	56	EMPOLI	30
UDINESE	52	BARI	30
ROMA	49	BRESCIA	29
PARMA	[illegible]	PIACENZA	29
FIORENTINA	[illegible]	ATALANTA	25
MILAN	42	LECCE	22
SAMPDORIA	[illegible]	NAPOLI	12

14ª [illegible] RITORNO 26/4 - [illegible] 16

BARI	VICENZA
BRESCIA	BOLOGNA
EMPOLI	LECCE
JUVENTUS	INTER
LAZIO	PARMA
MILAN	[illegible]
PIACENZA	ATALANTA
SAMPDORIA	FIORENTINA

OGGI IN SERIE B E C ORE 16

[illegible]

30° TURNO

Ancona - Padova	Ceccarini
C. Sangro - Perugia	Serena
[illegible] V. - Lucchese	Bonfrisco
Fid. Andria - Cagliari	Degnello
Foggia - Monza	Cesari
Genoa - Verona	1-0
Pescara - Treviso	Paparesta
Ravenna - Salernitana	Nucini
Torino - Reggina	Messina
Venezia - Reggiana	Tombolini

[illegible]

Salernitana 59; Cagliari e Venezia 51; Torino 45; Genoa 43; Reggiana, Perugia e Reggina 41; Chievo V. 40; Treviso 39; Pescara [illegible] Verona e Fid. Andria 37; Lucchese 36; Monza 33; Ravenna 31; Padova 29; Foggia e Ancona 28; C. Sangro 23.

[illegible]

30° TURNO

Alzano - Alessandria	1-1
Carrarese - Montevarchi	Lombardi
Cesena - [illegible]	Pieri
Fiorenzuola - Cremonese	Ayroldi
Lecce - Como	Pirrone
Modena - Livorno	Fausti
Prato - Lumezzane	[illegible]
Sarnano - Pistoiese	Battaglia
Siena - Carpi	Semeraro

[illegible]

Cesena [illegible]; Livorno 55; Lumezzane e Cremonese 51; Alzano 50; Modena 45; Lecco 41; Montevarchi 35; Brescello e Carpi 34; Alessandria e Como 33; Sarnano 31; Siena 30; Fiorenzuola 29; Pistoiese 28; Prato 27; Carrarese 26.

[illegible]

30° TURNO

Acireale - Fermana	Lambertini
Casarano - Avellino	Ciccolanni
Casarza - Ascoli	Cosseiro
Gualdo - Atl. Catania	Dondarini
Ischia - Giulianova	Lindatici
Juve Stabia - Nocerina	Sciamanna
Lodigiani - Battipaglese	1-1
Savoia - Palermo	Castellani
Turris - Teramo	Urbano

[illegible]

Coserza e Temana 55; Gualdo 50; Avellino 44; [illegible] 42; Savoia [illegible]; Juve Stabia e Acireale 39; Ischia e Fermana 37; Ascoli e Atl. Catania 35; Giulianova 34; Palermo 33; Lodigiani e Battipaglese 30; Turris 26; Casarano 23.

SERIE C2A

30° TURNO

Albinese - Leffe	Benedetto
Mestre - Cremapergo	Gasparoni
Ospitaletto - Triestina	Ambrosino
Pro Patria - Si[illegible]	Nicoliera
Pro Sesto - Giorgione	1-1
Pro Vercelli - Cittadella	Cavaioli
Sandonà - Novara	Ponzalli
Varese - Sielese	[illegible]
Voghera - Mantova	Evangelista

CLASSIFICA

Varese 56; Cittadella 54; Pro Patria e Sielese 48; Triestina 46; Mantova e Albinese [illegible]; Voghera 43; Sandonà 36; Pro Sesto e Mestre 35; Giorgione 34; Novara 30; Pro Vercelli e Cremapergo 29; Leffe 28; Solbiatese 26, Ospitaletto 23.

[illegible]

30° TURNO

Baracca - Rimini	Ayroldi S.
C. S. Pietro - Spezia	D'Agostini
Fano - V. [illegible]	Mancanelli
Iperzola - Teramo	Ingenito
Maceratese - Tempio	Lecci
Pisa - Pontedera	Cuttica
Spal - Tolentino	Palmieri
Torres - Arezzo	Nigro
Viterbese - Viareggio	Ponzio

CLASSIFICA

Rimini 61; Spal 59; Teramo 47; Arezzo 46; Spezia 44; V. [illegible]aro 42; Pisa 41; Baracca 40; Viterbese 39; Torres e Maceratese 37; Pontedera e C. [illegible] Pie[illegible] 34; Fano 31; Viareggio 27; Tempio e Tolentino 25; Iperzola 23.

[illegible]

30° TURNO

Albanova - Marsala	Soffritti
Avezzano - Benevento	Tomasi
Biscaglie - Catanzaro	Zenero
Catania - Castrovillari	Ferone
Chieti - Astrea	Bianco
Crotone - Gela	Battistella
Frosinone - Sora	Baglioni
Olbia - Cavese	Biasutto
Trapani - Tricase	Morganti

CLASSIFICA

Marsala 50; Crotone e Trapani 49; Sora 48; Benevento 46; Catanzaro 43; Castrovillari 41; Biscaglie 40; Tricase 39; Cavese e Avezzano 37; Catania 35; Astrea 32; Gela, Chieti e Frosinone [illegible] Albanova 27; [illegible] 25.

Oggi al Delle Alpi contro la Reggina il tecnico granata chiede 3 punti per la promozione

Reja: Toro cinico, come piace a me

«In A non si va con lo spettacolo»

TORINO. Discontinuo nel gioco, non nei risultati. Ecco la realtà torinista. Dal 22 febbraio, malinco- pomeriggio della disfatta casalinga col Pescara, la squadra di Reja ha rastrellato dodici punti dalle sei giornate in calendario, un consuntivo più appetitoso anche se condito crude quanto sterili recriminazioni. Come i quattro gol vanificati dalle disperate rimonte del Genoa e del Cagliari, prima e ultima pagina dopo la macchia pescarese. E oggi siamo a una specie di rendiconto per Lentini e i suoi paggi, una kermesse che non fa tirare il fiato. Lo stes- Reja non si nasconde dietro un dito quando bisbiglia che «in questo sprint finale la partita contro la Reggina un grosso significato, non è solo importante ma addirittura determinante».

Capire il perché è rompicapo, non riguarda esclusivamente le ripercussioni benefiche, sul piano morale e pratico, degli eventuali (e probabili) tre punti che entrerebbero nella cassaforte granata. E allora? Basta dare una sbirci alla cl fica per scoprire il segreto. Se battesse la Reggina, il Toro lascerebbe concorrente nel limbo una scialba, a distanza di tranquillità. E potrebbe approfittare delle trasferte (la prima scomodissima, la seconda non drammatica ma pericolosa lo stesso) di Reggiana e Perugia in viaggio verso Venezia e Castel di Sangro. Si obietta: passi per la trasferta in Laguna, ma la visita in Abruzzo somiglia più una scampagnata con merenda che impegno agonistico. Calma, solo chi (come Reja) le acque sempre agitate della serie B sa cosa significhi affrontare fuori un'antagonista che è rassegnata a perdere tutto fuorché l'onore.

Che il dialogo tra il tecnico isontino i granata sia pane quotidiano non c'è . Parlando loro si ha sensazione che si specchino nel loro allenatore, come per fare eco ai concetti da lui spesso enunciati pubblicamente. Perciò Ferrante spera di segnare per «risolvere una sfida fondamentale per il nostro futuro» e Lentini (parole di venerdì) aggiunge che «sarà importante fare un gol, potrebbe sufficiente poiché loro subiscono pochi ma ne fanno pochissimi». Già sentito. Appunto Reja. E allora il seguito delle puntate precedenti parte di un tecnico che fa del realismo una freccia avvelenata: «Dovremo rispondere con dinamismo al dinamismo, la Reggina è un complesso che si muove bene in fretta, e aggiungere una grossa dose di carattere e aggressività. Siamo in progresso costante, soprattutto nella testa. Ci rendiamo infatti conto degli errori commessi e ciò rappresenta pur sempre un buon punto di partenza per realizzare i progetti. Non andiamo più in campo per dare battaglia, ma ce ne stiamo ben coperti per evitare rischi. E' un Toro meno spettacolare e più cinico. Dire che non dovremo mai abbassare la guardia e che bisognerà lottare per 90 e passa minuti mi sembra superfluo. Ecco, forse c'è mancato un po' di spirito di sacrificio nelle fasi finali di partite che credevamo di avere già in ta- . Da oggi in poi ogni scontro sarà sfida diretta, e però questa è una partita dal gusto speciale, determinante».

Nell'analisi della vigilia, Reja per solito riserva un capitolo di riguardo al centrocampo, «un reparto molto delicato negli equilibri generali. La Reggina ha difesa molto e robusta, è il tipo il settore che fa eccellente lavoro di scrematura. E poi zac, colpiscono rimessa. Hanno vinto quattro partite fuori casa, una addirittura a Perugia, e non è poco. Di loro temo Lorenzini. Aveva cominciato con gol a raffica, poi è impantanato e ha messo la sordina, domenica è tornato al gol e non vorrei si ripetesse proprio contro di noi».

Giocherà Ficcadenti. avuto una stagione travagliata e perciò Reja cerca «centellinare le sue esibizioni per averlo sempre al massimo». Il centrocampista smistatore di palloni e dicitore di schemi è a posto fisicamente. Deve solo perfezionare l'approccio con la partita dopo aver fatto tanta anticamera per responsabilità . «Perciò userò il finale di stagione per recuperare il tempo perduto», dice sospirando. E ha mille ragioni da vendere.

Angelo Caroli

GENOA-VERONA 1-0

Di Kallon il gol della speranza

GENOVA. Il Genoa batte il Verona e continua a sperare. «Tre punti importanti - dice il tecnico rossoblù Tarcisio Burgnich - che ci danno una spinta per il futuro. classifica siamo sempre lì e aspettiamo i risultati delle avversarie anche se ci dobbiamo basare solo sul nostro lavoro, senza contare troppo sui passi falsi di Torino o Reggiana». Il Genoa ha impiegato quasi un'ora per piegare gli scaligeri. Nel primo tempo la coppia Kallon-Giampaolo è mai riuscita a impensierire Battistini. Le sono migliorate nella ripresa, quando Burgnich ha sostituito l'inconsistente Giampaolo con l'argentino Lopez. Dopo 8' è arrivato il gol partita: f Mutarelli al limite, punizione Lombardi deviata dalla barriera, palla tra i piedi di Kallon che da pochi metri batte Battistini. Il Ve- ha poi sfiorato il pari con Corini al 10' (traversa) e con Iacopino al 31', quindi Lopez (33') ha fallito una ghiotta occasione per raddoppiare. «Vittoria meritata - conclude Burgnich -. La società ci è vicina, peccato che certe voci di mercato disturbino lo spogliatoio». Contrariato il suo collega Maddè: «Con il pari non rubato nulla». **[d. b.]**

Massimo Ficcadenti, 30 anni, ha un finale stagione per guadagnarsi un posto nel Toro in serie A

Volley, Lube ko

Cuneo soffre ma è in finale con Treviso

ANCONA. Soffre, arranca, trema, ma alla fine la . Cuneo non è più la brillante macchina da gioco che un mese fa vinse la Coppa Coppe e meritò la pole position nel playoff, ma resta squadra gli attributi e conquista la seconda finale-scudetto. Ieri, nella delitissima gara 4 di semifinale contro Macerata, l'Alpitour se l'è vista brutta: sotto per 2-1 e poi ancora 10-5 e 13-11 nel quarto set, ha evitato lo spareggio-trabocchetto di mercoledì soltanto grazie a un'impennata di orgoglio, al solito super Pascual e agli sciagurati errori di Lube confermatasi immatura per il salto qualità.

Partita tutta a strappi quella marchigiana. Cuneo cancella il fresco ricordo dell'1-3 casalingo vincendo il primo set grazie a un servizio micidiale (7 ace: 5 p Papi e Casòli, uno per Grbic) che procura il break dal 6-6 al 13-6. Parti invertite nel secondo: la Lube mette in fila 7 punti dal 2-2 al 9-2 e vola. Kovac e soci ripetono l'exploit nel terzo parziale rimontando da 7-12 a 13-12. L'Alpitour è sull'orlo del ko e scivola nel quarto fino al 5-10. Macerata «vede» la bella ma, com'era già e Pasqua in gara 2, manca il colpo di grazia. Nella bagarre, i piemontesi si ritrovano quanto basta per spuntarla allo e per poi vivere un tie-break sempre in testa.

sabato, dunque, sarà Cuneo-Treviso, bis della finale del '96. La Sisley (11 vittorie consecutive con Bagnoli) favorita; l'Alpitour ha una settimana per rigenerarsi e preparare il ribaltone. **[r. con.]**

Lube-Alpitour 2-3
(10-15, 15-6, 15-13, 13-15, 10-15)
Lube: Vizzari 1+16, Bachi 6+7, Zorzi 15+22, Held 7+10, Kovac 16+17, Meoni 1+1; Rosalba, Masciarelli, Zamponi. *Alpitour:* Pascual 13+32, Papi 9+10, Galli 4+13, Grbic 10+2, Giretto 0+3, Casòli 9+13; Mastrangelo 6+10, Sottile, Jabif.

Mondiale '99 al sicuro

L'Italia chiude col gelo ribaltone 48-18 alla Russia

Nonostante il viaggio a dir poco avventuroso in Siberia e il gelo in campo, ieri l'Italia ha praticamente raggiunto la qualificazione per la Coppa del Mondo 1999 di rugby. In una partita dall'altissimo contenuto agonistico, gli azzurri di Coste hanno battuto la Russia per 48-18 e occupano ora a punteggio pieno (6 punti in 3 gare) il primo posto nel giro- davanti alla Georgia, già fitta nel confronto diretto della settimana. La differenza l'ha fatta la superiore qualità nella manovra, concretizzata da Dominguez (23 punti di piede 5 punizioni e 4 trasformazioni).

Torneo di Barcellona

Gaudenzi vola in semifinale contro Martin

BARCELLONA. L'azzurro Andrea Gaudenzi non ce l'ha fatta ad arrivare fino in fondo al Torneo Conde de Godo, in corso a Barcellona.

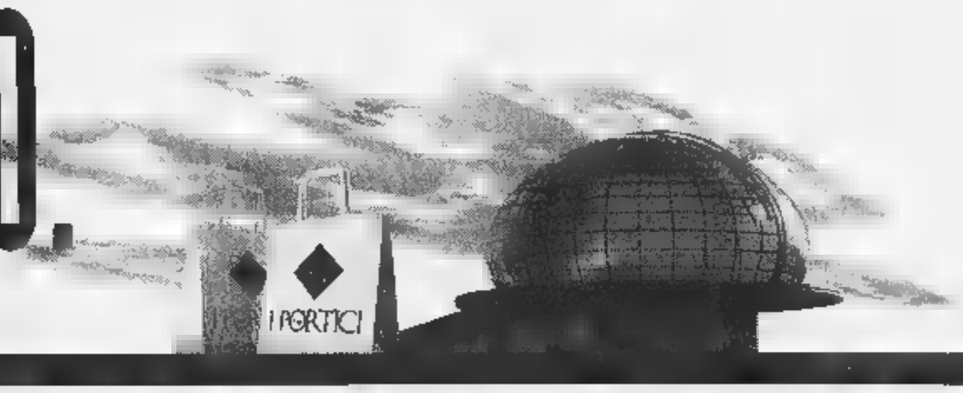
Dopo aver battuto negli ottavi di finale lo spagnolo Alex Corretja, numero due del tabellone, e quindi essersi sbarazzato nei quarti dell'altro iberico Sergi Bruguera, numero otto del ranking mondiale, il tennista faentino ha dovuto cedere in semifinale allo statunitense Todd Martin 4-6, 6-7 (5-7).

Per la vittoria finale oggi Martin affronterà lo spagnolo Alberto Berasategui, che nell'altra semifinale ha eliminato il connazionale Carlos Moya 7-6 (11-9), 6-4.

IN ADV

I Portici del Lingotto.

L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO.



Oggi per fare festa, domani per fare Festival.

Direttamente dall'unico concorso che seleziona le proposte per Sanremo Giovani, le 15 nuove voci del Piemonte e della Valle d'Aosta pronte far parte del futuro della canzone italiana. Oggi, per voi, sotto I Portici del lingotto.

INIZIO SPETTACOLI ORE 16,30. L'INGRESSO È GRATUITO. DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 12,00 ALLE 21,00.
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 12.00-21.00 Lunedì chiuso.

I PORTICI Shopping Gallery

Oggi Liegi-Bastogne-Liegi, ultima delle grandi classiche del ciclismo al Nord

Bartoli e il peso della solitudine

E' guarito dalla bronchite ma non ha squadra

Bartoli si è preparato con una intensa cura a aerosol

DAL INVIATO

«Se stessi a Miami i bronchi mi funzionerebbero meglio, invece sono a Liegi e c'è una bella differenza». Michele Bartoli si prepara all'ultima grande classica del Nord, la Liegi-Bastogne-Liegi, data nascita 1892, abbandonandosi all'aerosol. «Sentirsi forte, più forte degli anni passati non vincere è la cosa peggiore che potesse capitarmi». Gli duole ancora la sprecata Freccia Vallone. «Alla prima scalata del muro di Huy, andavo a meraviglia. Ma Jalabert ha attaccato, quel Bartoli c'era più, non riusciva a respirare. Fine della storia». Fine relativa, perché oggi rivale di Jalabert e di Vandenbroucke rimonta in sella vagheggiando di ripetere l'impresa del '97.

muri o senza pavé del Giro delle Fiandre della Freccia Vallone ci trasferiamo ai saliscendi ardennesi d'una classica alla quale il ciclismo italiano ha rivolto innamorate attenzioni grazie ai quattro successi di Argentin (1985, '86, '87 e '91) assai più coinvolgenti quelli Preziosi (1965) e Contini ('82). Prima di tali avvenimenti, spopolavano su queste strade le ruote dei belgi e la presenza dittatoriale di Merckx, cinque volte primo, costituiva per le nostre truppe irresistibile invito al cimento.

Le rampe della Liegi-Bastogne-Liegi sono tredici. Bartoli elegge cinque condizionatrici della gara: «Le cominciano a diventare serie sulla salita Stockeu a km dal traguardo. O sei davanti o rischi di non vedere gli eventuali tagliatori di corda. Poi viene il Rosier, 69 km alla fine, e lì conti i nemici, i sette o otto che si sono infilati l'elmetto. E siamo alla rogna Redoute, mancano 35 km all'arrivo, ti guardi intorno, speri di pescare un paio di volontari per la fuga. non li trovi, ti restano i trampolini del Sart-Tilman, dove l'altr'anno ho visto cuocere Jalabert e Zülle, e Saint Nicolas per sparare i colpi che ti rimangono. Questo in teoria. E per la pratica, ci risentiamo».

Spostiamoci dalle parti di Jalabert. «C'è un fatto - dice -. Chi vince la Freccia Vallone, si ritiene un predestinato Liegi-Bastogne-Liegi. Un fa ho vinto la Freccia e ho avuto un pessimo destino a Liegi. Ora dovrei essere ottimista. Mercoledì io e la mia squadra abbiamo preso in pugno la corsa, sempre al comando e alla fine perdenti. Stavolta non facciamo gli scemi del villaggio, l'iniziativa se la prendano gli altri». Gli altri chi? «Bartoli, Casino di Hamburger, Vandenbroucke».

E Vandenbroucke la pensa? «Precisato che alla Freccia non m'ero che Hamburger se stava andando, aggiungo che difficilmente posso essere fesso due volte nella stessa settimana». Però che spettacolo quel contrattacco sul muro di Huy: Bartoli Jalabert ne parlano come l'annuncio di un prossimo scatenamento. Il vincitore della Parigi-Nizza della Gand-Wevelgem non si allarga: «Come ogni belga, conosco a le strade della Liegi-Bastogne-Liegi, ma ci sopra per la prima volta ho solo 23 anni, sono ancora uno studente. Lo studente avrà al suo fianco Ballerini, Zanini, Bugno, il fedelissimo Mattan, insomma i rangers della Mapei, il cui obiettivo è: a Vandenbroucke fiori Ballerini buoni punti per la Coppa del Mondo. Sempre programmi modesti quelle schiere.

Il successo di Ballerini Parigi-Roubaix fu il succo della sua bravura e della forza dei suoi compagni. La vittoria di Hamburger è il parto del lavoro sapiente della francese Casino (nelle cui file sono emigrati Elli e Massi), un'altra formazione che non scherza. «Non soffro soltanto di bronchite - dice Bartoli - preoccupa la solitudine». E ha ragione. Nel finale della Freccia, i suoi compagni reperibili nemmeno al microscopio. Si fanno voti affinché i bronchi del nostro campione concedano al loro proprietario agevoli respiri. In gamba, ragazzi, altrimenti chiamiamo la Luperini.

Gianni Ranieri

Basket playoff

Roma show senza Boni e Kinder è ko

Negli anticipi delle seconde partite dei quarti, successi casalinghi della Cfm Reggio Emilia sulla Benetton Treviso (78-76) e della Pompea Roma contro la Kinder Bologna (78-74). In entrambe le sfide, situazione è di vittoria per parte. Un pessimo viatico, dunque, per Benetton e Kinder, che martedì saranno impegnate a Barcellona nelle finali Eurolega.

La Cfm ha saputo recuperare anche 11 punti di svantaggio, passando a condurre a un paio di minuti termine e resistendo fino al 40'. I migliori: Damiao (22) nella Cfm, Williams (24) nella Benetton. A Roma stata invece la vittoria del cuore, considerato che la Pompea priva di Edwards e Boni, sospesi per doping. E a proposito del caso-Boni, va precisato che le pesanti dichiarazioni («Omicidio») attribuite al gm dei romani Gino Natali in occasione dei funerali della madre del giocatore, in realtà erano state pronunciate da un amico di Boni. Al Palaeur, i migliori marcatori sono stati Obradovic (29) per la Pompea e Sconochini (17) per la Kinder.

Oggi (ore 18) il 2° turno quarti completato Fontanafredda Siena-Teamsystem Bologna (a Firenze, campo neutro) e Pepsi Rimini-Varese. In quest'ultimo incontro la Pepsi non schiererà il 26enne russo Andrei Fetissov, sospeso per «motivi disciplinari». Fetissov, ala buon talento dal rendimento altalenante, l'altro ieri si era allenato per dolori a un ginocchio. recente gli era anche stata sospesa la patente di guida perché sorpreso al volante in stato di ebbrezza. Gara-tre dei quarti si disputa sabato 25 e domenica 28.

Sempre oggi in serie A2 si gioca anche la giornata della fase a orologio: Bini Li-Montana, Cirio Av-Baronia, Sicc Jesi-Faber, Bancosardegna Ss-Caserta, Generttel Ts-Snai, Serapide Pozzuoli-Casetti, riposa la Dinamica. [g. vib.]

MOTOMONDIALE

Fuori programma nelle prove della 125 del GP di Malesia

Allarme, c'è un cobra in pista

Colpito da Cecchinello, ucciso da Borsoi

JOHOR. L'ultima giornata prove cronometrate del GP della Malesia, seconda tappa del motomondiale (che a causa del fuso orario si è quando Italia erano le prime luci dell'alba) ha riservato qualche novità una sorpresa extrasportiva. Riguardo ai risultati, c'è da segnalare che Mike Doohan (500) è partito in pole position davanti a Biaggi, vittima di uno scivolone senza conseguenze proprio mentre tentava riappropriarsi del primato. «Per superare Van de Goorberg - ha spiegato il romano - ho dovuto cambiare traiettoria finendo con le ruote su serie di piccoli avvallamenti che mi hanno fatto perdere aderenza sull'avantreno». Dietro all'australiano e a Biaggi, lo spagnolo Checa e il giapponese Nanba. Ancora sfortunato Romboni. Lo spezzino era già caduto nelle prove Giappone fratturandosi un piede, era poi riuscito a gareggiare: ieri s'è fratturato lo scafoide polso destro e ha dovuto dare forfait.

Nella 250, tre Aprilia al comando, ma primo posto per il tedesco Fuchs che ha preceduto Rossi Capirossi, ripresosi dall'incidente venerdì. Quarta la prima Honda, quella del francese Jacque. «Non capisco - s'è poi meravigliato Rossi - come abbia fatto Fuchs fare quel tempo. Anzi, forse lui non ha girato a lungo come me con la stessa gomma, ma ha pensato subito a cercare il tempo una gomma fresca. E' stato molto bravo».

A movimentare la gara della (pole di Ueda Locatelli), ci ha pensato un ...cobra. Il serpente, lungo un metro mezzo, uscito dai cespugli e ha iniziato ad attraversare pista. Un pilota lo ha evitato d'un soffio, ma la Honda Cecchinello lo ha colpito sulla coda. Il serpente si rizzato minaccioso, gonfiando il collo. Mentre un commissario agitava una bandiera rossa nel tentativo di fermare la gara, passato a tutta birra altro italiano, veneto Borsoi: con la ginocchiera destra ha colpito il cobra alla testa, uccidendolo: «Ho forte colpo alla gamba e ho visto la tuta strappata: per fortuna è andata peggio a lui». [e. b.]

La caduta nelle prove di Max Biaggi a sinistra, il cobra che sta per centrato dalla moto di Borsoi

(FOTO ANSA e GUIDETTI-GEMINI)

Per Biaggi e Rossi il 2° tempo

Così nelle prove ufficiali di ieri. 1: 1. Ueda (Gia-Honda) 1'34"516 (media 147,022 km/h); 2. Locatelli (Honda) 1'34"715; 3. Giansanti (Honda) 1'35"004; 4. Ui (Gia-Yamaha) 1'35"015; 8. Scalvini (Honda) 1'35"367; 9. Melandri (Honda) 1'35"407. : 1. Fuchs (Ger-Aprilia) 1'30"395 (media 153,725 km/h); 2. Rossi (Aprilia) 1'30"834; . Capirossi (Aprilia) 1'30"930; 4. Jacque (Fra-Honda) 1'31"033; 5. Harada (Gia-Aprilia) 1'31"181. 500: 1. Doohan (Aus-Honda) 1'28"225 (media 157,606 km/h); 2. Biaggi (Honda) 1'28"410; 3. Checa (Spa-Honda) 1'28"698; 4. Nanba (Gia-Yamaha) 1'28"757.

SPORT

Trap, occasione 4-4 in

Dopo il 2-2 del Kaiserslautern a Rostock, il Bayern Trap ha pareggiato 4-4 in casa del Bielefeld, ultimo, salvandosi con un gol di Matthaeus all'87' e resta secondo -1, con una gara in più. Il Borussia di Scala ha perso 2-1 in casa col Borussia Moenchengladbach. In Inghilterra, l'Arsenal (5-0 al Wimbledon) ha sorpassato il Manchester Utd (1-1 col Newcastle). In Spagna, 15° titolo nazionale anticipo per il Barcellona con l'1-0 sul Saragozza (gol di Giovanni).

Tennis, spaventa gli azzurri

Byron Black, prossimo rivale lo Zimbabwe degli azzurri in Davis, è in finale a Tokyo: -3, 7-5 al ceco Vacek. A Foligno, Italia-Austria 1-1 nella Federation Cup femminile: Farina-Schwartz 6-3, 4-6, 9-7, Schett-Lubiani 6-3, -1.

Auto, sequestrato di Magione

PERUGIA. L'autodromo di Magione è stato posto sotto sequestro dalla magistratura di Perugia, in seguito all'incidente di lunedì che ha causato morte di Corsini.

Baseball, a valanga Rimini Modena

4ª giornata di A1: Ronchi-Caripar-ma rinv.; Gardenia Gr-Semenzato Rn 5-20; Eurofood To-Gb Mo 2-13; Mediolanum Mi-Auriga Ce -3; Ialeri Bo-Danesi Nettuno 13-8.

Pallanuoto, Pescara a segno in Europa

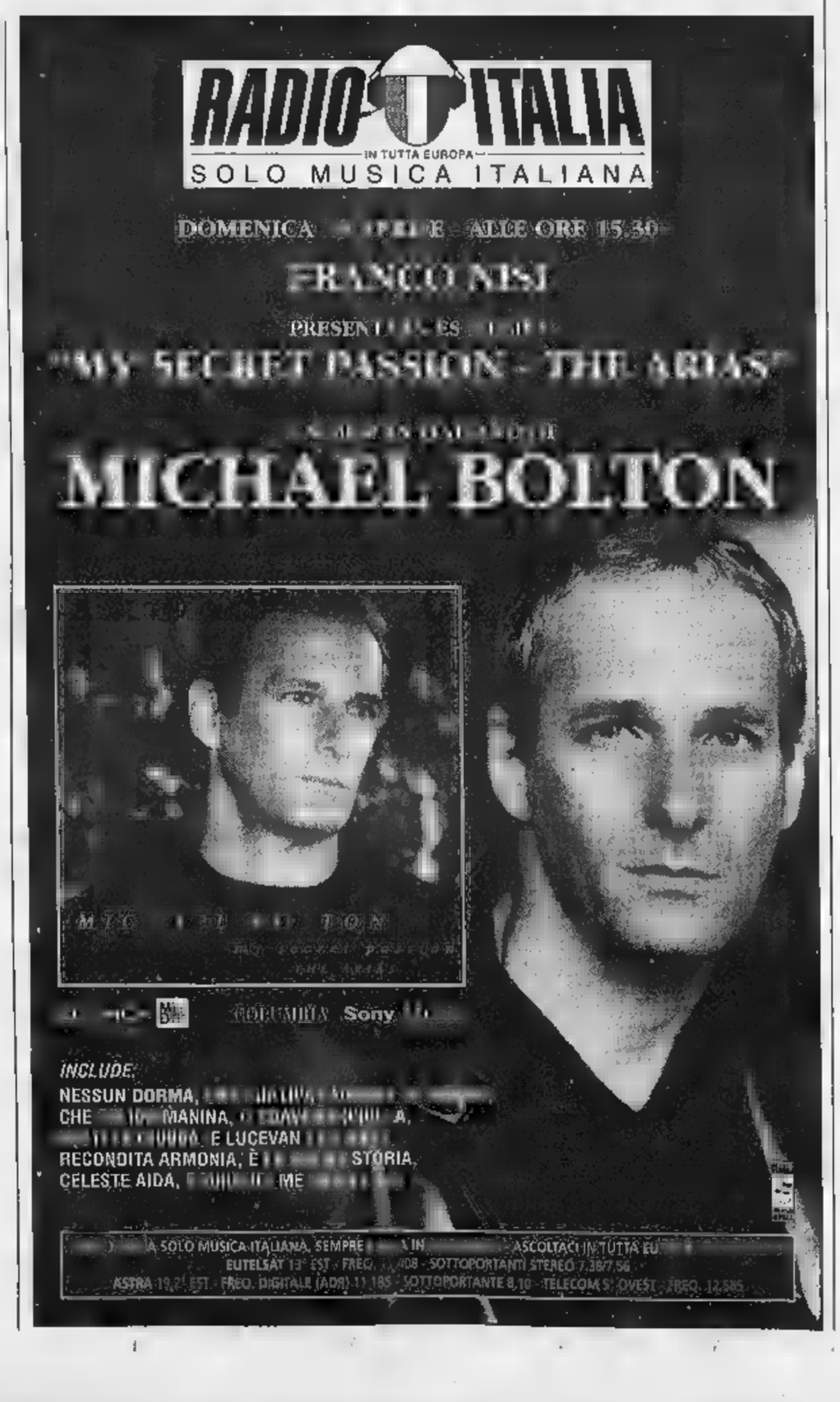
Il Pescara ha battuto 15-3 il Nizza quarti di Coppa Campioni. In Coppa Coppe, Ina Roma-Ferencvaros 9-9 e magiari in finale.

F1, prova le con

FIORANO. Eddie Irvine ha provato l'assetto della Ferrari F300, prima su pista asciutta, (miglior tempo 1'01"600) poi bagnata (1'11"219) in vista del di Marino, domenica Imola

Maratona a staffetta le etiopi

MANAUS. Nel caldo torrido brasiliano, il 4° Mondiale femminile di maratona a staffetta ha visto il dall'Etiopia Kenya Romania. Oggi la prova maschile.



NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

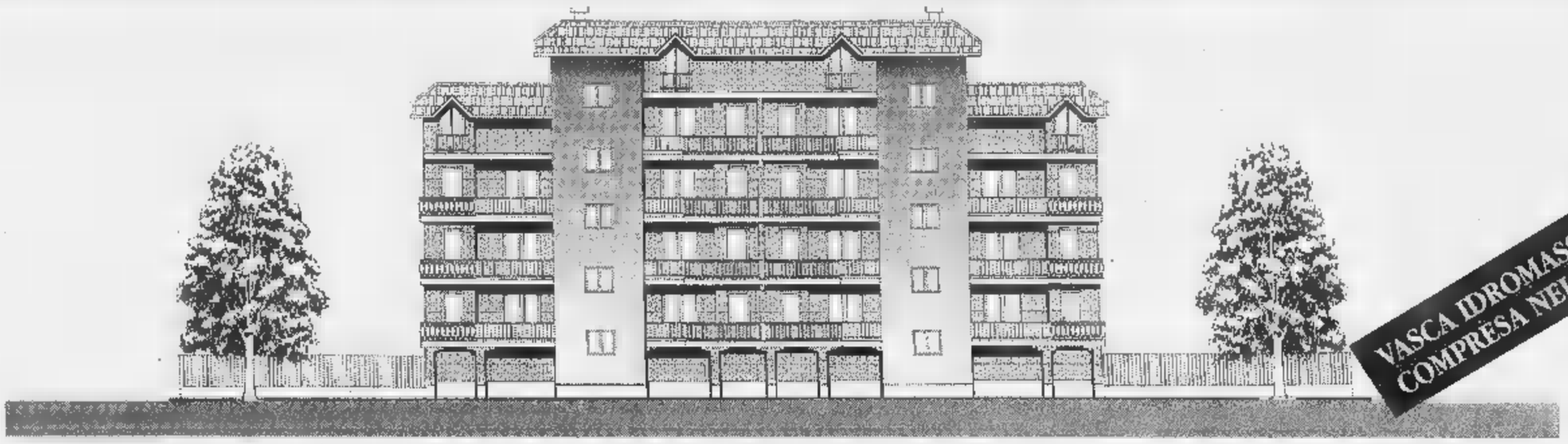
TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è la "Réserve"



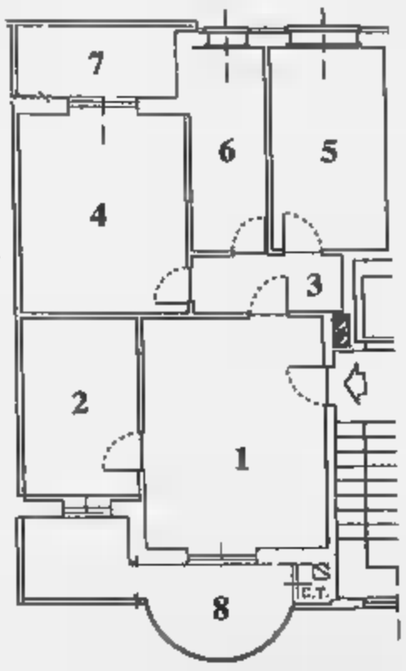
VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL **TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

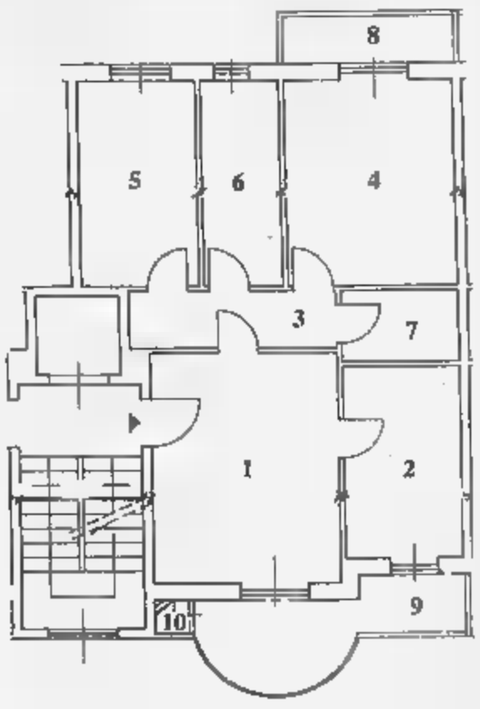
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

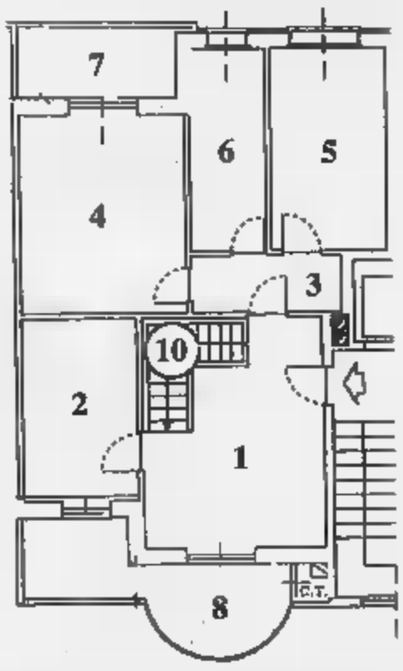
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

BOX: **£. 21 milioni**

CARATTERISTICHE GENERALI

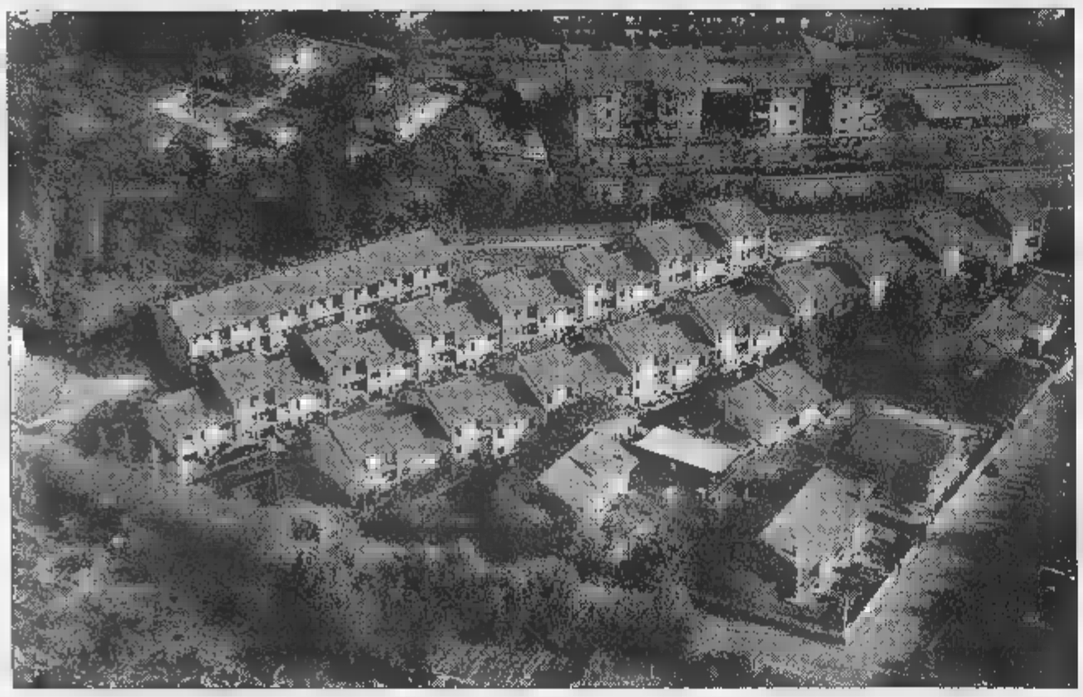
- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

None
VILLAGGIO SAN LORENZO
a soli 6 km dal Castello di Stupinigi



IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000

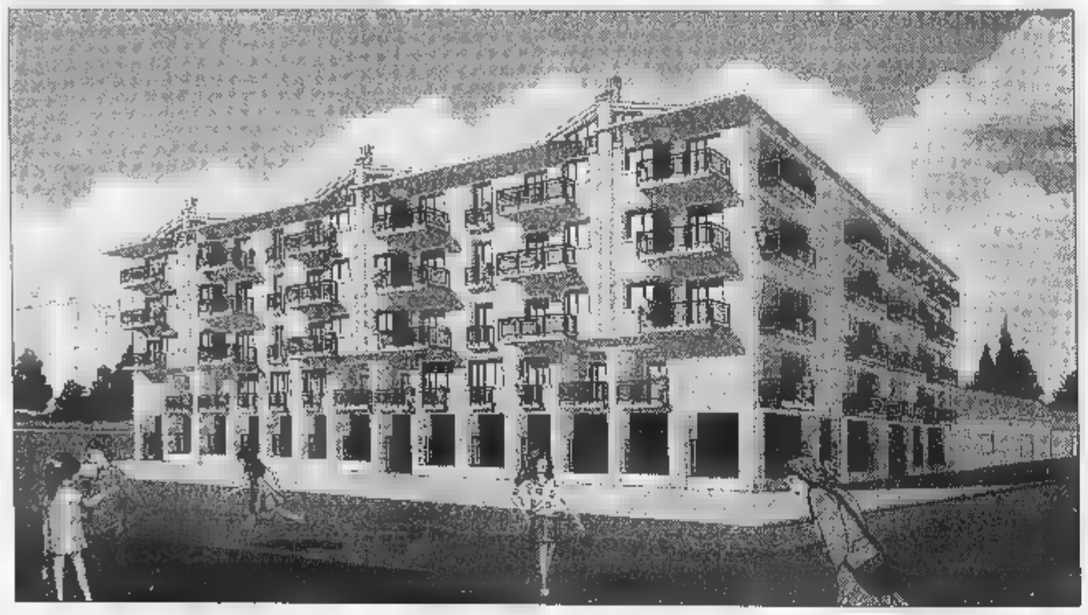
CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRONTARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE. BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VILLETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDI ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00

PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA PALLADIO
Nichelino - Via Diaz



IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE!
PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. **A NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA**, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO. GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI N. 34 OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

FRONTE CENTRO SPORTIVO
Candiolo - Via Roma 27
Complesso Residenziale ultimato

IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A **L. 180.000.000**, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI: **UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 TEL. 011/6800665 - 0337/213780**

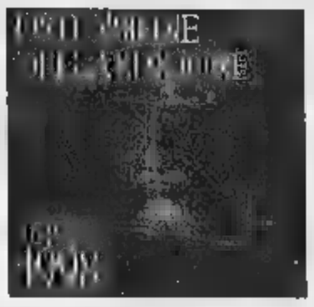
morosini
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel.7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 19 Aprile 1998 TOI CV PRATOR 33

via Marenco 32, telefono 65.68.111

morosini
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel.7493595



Sotto i riflettori del mondo la cerimonia d'inizio in Duomo, mentre arrivano i primi pellegrini

«Sindone, grande spettacolo silenzioso»

Il cardinale Saldarini apre l'Ostensione più lunga

Quasi quattro ore in piedi, tra attesa sul sagrato e messa: una fatica che centinaia di pellegrini hanno affrontato volentieri. L'apertura di questa Ostensione davvero sotto i riflettori del mondo, la più lunga che si ricordi, per molti è stata un «momento da collezione», un'esperienza da raccontare: a qualche metro dalla Sindone, con la possibilità di osservarlo da vicino una processione di ben sedici vescovi e persino di scambiare qualche parola con i duchi Amedeo e Silvia d'Aosta, con la principessa Marina di Savoia.

Le porte del Duomo si sono aperte intorno alle 15 e subito la cattedrale - magnifica nella sua nuova veste bianca, con le cappelle dall'oro brillante, dai capolavori restaurati - si è ordinatamente riempita: di torinesi, parecchi - come Pasquale Nicosia, incuriosito dall'evento, o Severina Scanavino per la quale la Sindone è a tutti gli effetti una reliquia -, ma anche di pellegrini giovani e anziani (molte le famiglie) arrivati da Venezia, dal Friuli, da Modena, per essere tra i primi, oggi, a sostare davanti al Sacro Lino.

Poi, anche le autorità e le personalità, mentre il coro dell'Istituto diocesano di Liturgia provava i canti, hanno occupato i banchi riservati delle prime file: il sindaco Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il vice presidente della giunta regionale Majorino, gli assessori Leo, Perone, Alfieri, il sottosegretario agli Esteri Fassino in rappresentanza del governo, il presidente dell'Ordine Mauriziano Emilio Bergoglio, il prefetto Moscatelli accanto alla principessa di Savoia, il questore Faranda, il comandante della Regione Militare Varda, gli architetti che hanno curato l'allestimento dell'Ostensione Gabetti, Isola e Momo, gli studiosi del Centro Internazionale di Sindonologia. Qualche minuto prima delle 16 il folto corteo di sacerdoti e vescovi - i piemontesi da Bettazzi e Charrier, da Anfossi e Poletto e, tra gli altri, l'arcivescovo di Bratislava, mons. Sokol - ha fatto il suo ingresso nella cattedrale addobbata di gigli, margherite e gladioli bianchi. Un applauso ha salutato l'arrivo del cardinale Giovanni Saldarini, custode del Sudario.

Gli alti prelati, giunti all'altare, hanno proseguito fino ai piedi della teca che custodisce la Sindone per deporre un «omaggio floreale» di gigli, rose rosa e bianche. L'arcivescovo ha poi incensato il Sacro Lino e, tornato nel presbiterio, ha dato il via alla celebrazione. E' stato in quel momento che una voce, dal fondo, ha rotto per pochi secondi l'atmosfera solenne che, nonostante le telecamere, aleggiava nel Duomo. «Cardinale, sì al preservativo, sì alla vita» ha gridato Gabriele Paolini, l'itinerante «testimonial» del condom, già disturbatore di altre dirette televisive. La provocazione è stata subito interrotta dagli uomini della Digos e il raccoglimento immediatamente ritrovato.

«La Sindone è visibile - ha detto nell'omelia l'arcivescovo, custode del Lenzuolo - affinché gli occhi la vedano: ma non è visibile soltanto per soddisfare le più legittime ansie di sapere, tanto meno per accontentare la curiosità, bensì per apparirci come solenne memoria, carica di impressionanti dettagli, dei racconti evangelici della passione di Gesù. Noi cerchiamo prove, come le cercava Tommaso: alla nostra fede basta il santo Vangelo». E ricordando il motto scelto per l'Ostensione, «Tutti gli uomini vedranno la salvezza», il cardinale ha sottolineato che «Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Gesù» sono i misteri ai quali l'icona della Sindone rimanda l'attenzione con la raffigurazione dell'Uomo crocifisso. «Essa si pone - ha detto - come richiamo universale, in certo modo al di sopra dei mutamenti umani di cultura, razza, religione, civiltà. E' un grande spettacolo silenzioso, parla di peccato scontato di paradiso restituito, d'amore di obbedienza».

L'arcivescovo - che nei giorni scorsi aveva firmato un decreto per consentire a tutti i sacerdoti presenti a Torino nel tempo dell'Ostensione di rimettere il peccato di aborto procurato - ha poi auspicato che «questa Icona, nella sua semplicità e povertà, operi doni di fede e conversione. La Sindone - ha aggiunto - parla un linguaggio severo e ci dice proprio ciò che noi vorremmo fuggire: sofferenza, innocenza sacrificata, morte ignominiosa. Ma lo dice con un tale alone di solennità e grandezza, tanta memoria di vicenda divina, che ci impedisce di sprofondare nella disperazione umana di fronte ai fallimenti della vita».

Al termine della messa l'arcivescovo ha fatto dono di una preziosa scultura che rappresenta il volto della Sindone a Marina di Savoia e ai porporati presenti. Ad attendere il cardinal Saldarini all'uscita dalla sacrestia, una piccola folla di genitori che hanno voluto presentargli i loro bambini: in clima disteso, di festa. Lo stesso che si respira da ieri in piazza Castello e negli altri luoghi frequentati dai pellegrini.

Teresa Martinengo

L'AFFANNO DENTRO IL TUNNEL

LA Sindone appare nella penombra del Duomo, incastrata in una cornice soffocante, viola. Si staglia all'uscita di un tunnel buio e viola, dove volontari dislocati pochi metri l'uno dall'altro vestono giubbotti viola. Il viola colore penitenziale e dominante scelto di ricordare Passione e morte di Gesù.

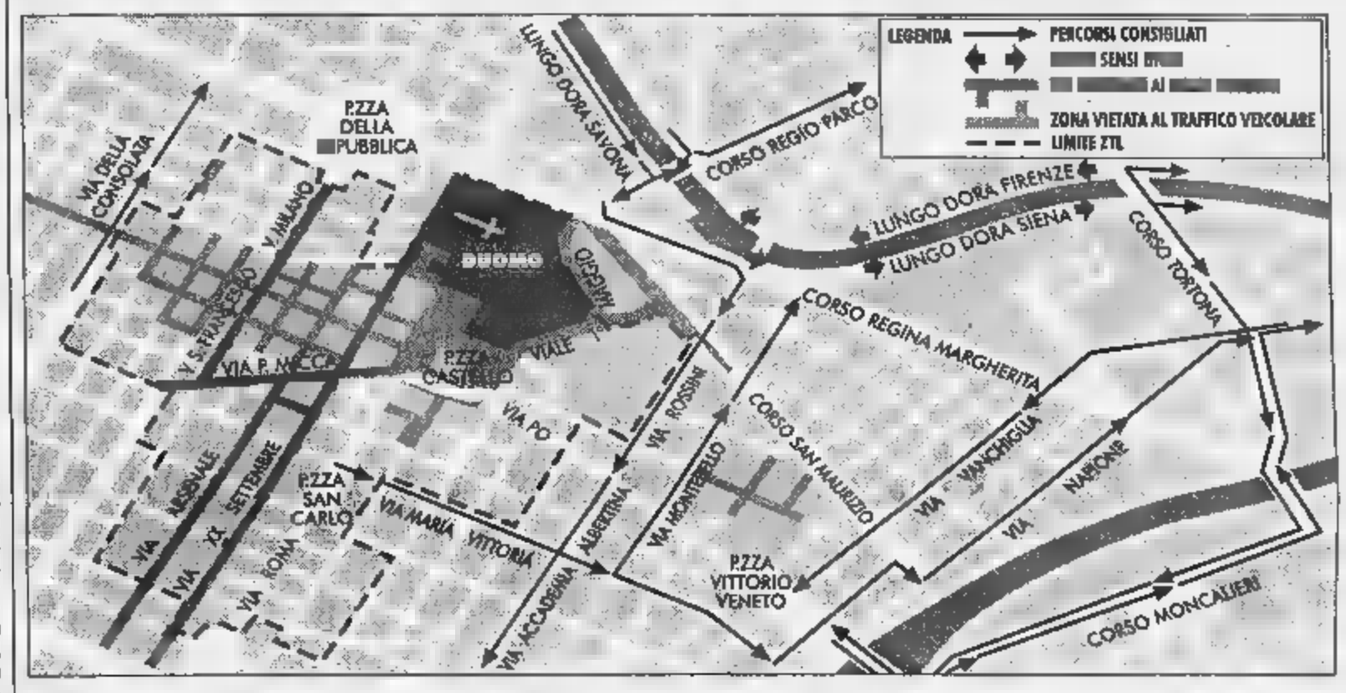
Questo è la Sindone? Va interpretato così quel volto composto, severo, fraterno? Segno soltanto di una morte avvenuta, parte di un cadavere statico, sigillo di storia compiuta? Questo è quanto suggeriscono il percorso al buio e il colore: contrizione, silenzio, dies irae e memento mori.

Perché sottolineare che la Sindone (vero lino nel quale è stato avvolto il corpo deposto di Gesù crocifisso, ndr), poco importa è semmai il «testimone silenzioso» del più straordinario degli eventi, del momento cardine su cui il cristiano gioca la sua fede e la propria speranza, la Resurrezione? Ossia la vittoria dello spirito sulla pochezza della carne, il trionfo della vita sulla morte terrena, la conferma dell'annuncio messianico. Gesù è risorto, ed è suono di campane, festa e luce.

Al contrario alla Sindone si arriva con l'angoscia alla gola: che magari vuole significare quanto è duro il sentiero che conduce alla salvezza e alla vera luce. Ma sarebbe stato male offrire anche qualche finestra illuminante al pellegrino che dai Giardini Reali deve percorrere un budello che sulla destra è chiuso da una parete senza una fessura. D'accordo, da quella parte il paesaggio urbano non è granché ma sempre meglio la vista del «palazzaccio» degli uffici comunali o comunque parete trasparente, che starsene ammassati in corridoio blindato, catacombale e claustrofobico, con il tetto viola e i tendaggi viola.

Hai voglia mettere fiori in piazza. Già Torino si presenta al forestiero austera (l'anima non puoi cambiargliela da un giorno all'altro) ma quel colore, sparso a piene mani un angolo nobile del centro storico, rischia di imprimere nella memoria di chi arriva e poi la triste immagine di una città dal magone permanente.

[p. p. b.]



Così cambia la città fino a giugno

Strade chiuse, nuovi bus, negozi aperti e tante mostre

Per accogliere i pellegrini la città ha cambiato volto e, in una ristretta area, viabilità.

STRADE Lungo Dora Siena (tra via Ricotti e via Rossini), via Denina, viale 1° Maggio e viale Partigiani.

BUS Devono fermarsi ai chioschi periferici (Stadio Alpi - piazza Caio Mario - Parco Pellerina - area ex Dazio - parcheggio Auchan) per avere informazioni e la conferma delle prenotazioni della visita. Per quelli in forte anticipo sull'orario d'ingresso al Duomo e per quelli in attesa della risalita dei fedeli, sono individuate delle zone parcheggio, in grado di ospitare circa 300 bus, nei pressi del Parco Crescenzio in luogo Colletta che è situato sufficientemente vicino a Novara-Lungo Dora Firenze. Qui è infatti localizzata la «porta d'accesso» al percorso che conduce al parcheggio bus turistici di corso San Maurizio. Nel punto d'ingresso a tale parcheggio (posto di controllo di via Denina) verrà assegnato un numero al bus, per distinguerlo durante le operazioni di discesa-parcheggio-risalita delle comitive.

E' stata predisposta segnaletica lungo le autostrade e le tangenziali. In città sono invece segnalati i percorsi consigliati per raggiungere Lungo Dora Firenze da cui si accede al parcheggio di corso San Maurizio.

PARCHEGGI. Piazzale Caio Mario, Pellerina e Stadio delle Alpi, corso Giulio Cesare, corso Vercelli. Hanno 4 mila posti. Di qui partiranno bus navetta. Gli automobilisti che lasceranno l'auto nei parcheggi periferici potranno acquistare per mille lire il biglietto «park and ride».

TRAM E AUTOBUS. Saranno potenziate tutte le linee interessate. La linea 3 (tram) verrà deviata per collegarsi con il parcheggio dello Stadio delle Alpi in entrambe le direzioni e potenziato il servizio feriale e festivo. Navetta 3 (bus): c'è un collegamento autobus dal parcheggio della Pellerina alla linea 3, alla fermata in Regina Margherita angolo Tassoni. Linea 4 (tram), giorni feriali: potenziamento del servizio per collegamento ai parcheggi Tazzoli e Caio Mario. Linea 4 (autobus), festivi: istituzione di un servizio autobus sul percorso piazza Caio Mario-Duomo-corso Giulio Cesare, piazzale autostrade.

MOSTRE. «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II» è a Palazzo Barolo (via delle Orfane 7), l'ingresso è gratuito per visitare, nell'atrio la Sindone di Dürer; mentre il resto della mostra è a pagamento (6 mila). E' aperta tutti i giorni 10-19. Da domani «L'immagine rivelata», all'Archivio di Stato, piazza Castello 209, tutti i giorni 10-19, il giovedì 10-22, biglietto a 6 mila, 10 mila per l'ingresso anche a Palazzo Barolo. «Sacrum apostolicum», Palazzo Accorsi, via Po 55, Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, biglietto 8 mila. «Misterium Fascinosum Tremendum», Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19), 8 mila. «Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro», via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21, gratuita.

NEGOZI. Possono rimanere aperti anche la domenica in un ampio quadrilatero centrale con orario normale. Sarà possibile in tutta la città solo il 24 e 25 aprile e il 24 maggio.

«Il Sacro Lino ora è visibile come solenne memoria e icona dei Vangeli»

Il cardinale **Giovanni Saldarini** davanti alla teca che il Duomo ora custodisce il Sacro Lino

ERRATA CORRIGE

In merito all'annuncio pubblicitario apparso

in data 17 APRILE 1998

si comunica che

LA COSMO VENDITE

PRESSO IL MOBILIFICIO

COSMO CITY

HA AVUTO INIZIO

SABATO 18 APRILE

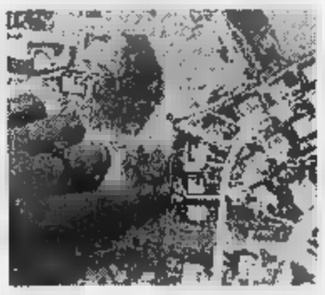
COSMO CITY

ST.DA STATALE N. 23 DEL [illegible] (TO)

IL CASO

Catasto

Arrivano guai per gli abusivi



E' vicina la resa dei conti per chi evade le tasse sul mattone grazie al fatto che non ha denunciato l'immobile in catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garages o in muratura per attrezzi, oppure possiede una casa rurale, accatastata o meno come tale, ma non è un contadino, e gode così, senza averne diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. G. Favro A PAG. 37

INCHIESTA

Maria Vittoria

Problemi di Oculistica

Al Maria Vittoria le sale operatorie della divisione di Oculistica sono prive di sistemi di condizionamento e di ricambio dell'aria. Da quando sono state allestite, nel 1974. Il vertice dell'Asl 3 ha ordinato alla direzione dell'ospedale di dirottare gli interventi in generale in altre sale. Il magistrato ha aperto un'inchiesta.

A. Gaino A PAG. 35

SANITA'

In coda

Prenotarsi che disastro

Nell'era di Internet, il mondo della Sanità viaggia ancora a passo di lumaca. Uno dei principali crucci per il cittadino che deve sottoporsi a una visita medica o a un semplice accertamento sono le prenotazioni telefoniche: un miraggio. Occorre presentarsi di persona, armandosi di tanta pazienza per sopportare code e lungaggini.

NELLE PAG. «I SERVIZI»

Nuova polizza RC Auto

-23,48%?

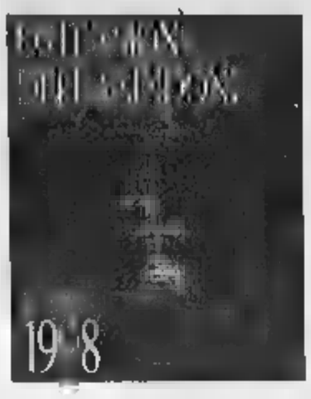
Sì, avete capito proprio bene: stipulando la Vostra prima o nuova polizza RC auto, potrete risparmiare fino al 23,48 %, circa.

Provate, per credere, telefonando subito al 561.34.40

Società Italiana Brokeraggio Assicurativo

Vittorio [illegible] 73, Torino

Orario ufficio 9/18 - Sabato [illegible]



Tanta folla stupita e ammirata per il prato nato davanti a Palazzo Madama

La città scopre il suo nuovo salotto

Un successo il volto verde di piazza Castello

Torino e torinesi «bogianens»? Mah, andate in piazza Castello e altro che «bogianens», altro che immobilismo. Dove sarà mai finita quella prudenza travestita da conservatorismo che la tradizione afferma essere la peculiarietà dei subalpini? La piazza è cambiata, è un'altra: del tutto, vista e vissuta dalla generazione nostra, nostri padri, nonni, bisnonni, trisavoli. Una metamorfosi totale: forse la metafora del cambiamento della città. E, anche, metafora delle umane incontentabilità e volubilità.

All'annuncio della rivoluzione di piazza Castello fu subito di no l'eccola, la prudenza di cui sopra!: poi, il cantiere infinito alimentò infinite proteste. Dall'invettiva al dileggio quando il Comune avvertì: «Metteremo erba e fiori. Sarà addobbo temporaneo». Tanti torinesi, infuriati o scandalizzati, ironizzarono: «O basta là, trasformano piazza in una serra, in un giardinetto».

Adesso che il cantiere ha cessato d'esistere e per il salotto Torino passano migliaia di persone, prato e fiori fanno innamorare la folla cittadina e i primi pellegrini della Sindone. «Bello, bellissimo» il commento quasi unanime. Accompagnato dal desiderio che il temporaneo diventi stabile. Cioè, non si tolga più tappeto erboso davanti a Palazzo Madama: «E' tutto magnifico così». A mezzogiorno, il sindaco uscito dal Duomo, spiega alla gente che «dopo l'ostensione il giardino andrà via, al suo posto metteremo una pavimentazione tipo quella della piazza Palazzo Città. Là, davanti a Palazzo Madama, sorgerà una fontana, la statua all'esercito sardo sarà trasferita sul lato dinanzi alla Prefettura». Castellani parla, indica, mima gli spostamenti, sti e torinesi ascoltano perplessi, i timidi fanno no con la testa, qualcuno sussurra «perché cambiarla ciò che va bene?» Il primo cittadino lascia intendere che pure a lui dispiace l'attuale sistemazione: «Gli esperti dicono che il verde non è compatibile con la scenografia barocca». Il borbottio popolare converte in dubbio: «Vabbè, gli esperti, però...». Insomma, e torniamo alla succitata volubilità, che non piaceva aprioristicamente, posteriori piace e dell'opinione dei puristi del barocco chi se ne impippa? Sentite l'architetto Dario Camillo e la moglie Serena, venuti a scoprire la piazza i due bimbetti Merlino, cucciolone Labrador: «Non bisogna essere rigidi, si lasci perdere i storici, la piazza è meravigliosa».

Al punto che Monica Brignone, insegnante all'elementare Raineri e freschissima sposa alla Tesoriera, mano nella mano ha qui il maritino, Lamine Sow, impiegato alla Cgil, per le rituali foto: «Che angolo suggestivo, nessun paragone con il Valentino». Mezz'ora più tardi, ecco un'altra coppia di sposi novelli. Chissà che piazza Castello, nella provvisoria scenografia «da ostensione», non finisca per soppiantare proprio il parco e le rive Po, set obbligatorio per le foto del giorno che non scorda mai.

Meno, molto meno è amato il portico in legno e tubi ferrosi che da Palazzo Madama corre sino a Palazzo Reale tagliandola in due. E' stato costruito per il passaggio dei pellegrini, verrà smantellato dopo 14 giugno. Fochissime voci s'oppongono alla fine di questa provvisorietà, le ispira la suddistanza canone barocco: «In origine c'era una galleria identica, quindi, forse, se andava bene nel Settecento...».

Nel pomeriggio, il salotto nereggia di folla, nella foresta dei 18 semafori traffico è caotico, code s'allungano su via Roma e via Po, legioni di auto cercano un parcheggio. Introvabile perché non c'è. Inquinamento atmosferico male sul lato dei portici intasati di ragazzi. E' un po' per sfuggire questi e quello che il venditore di fortuna Pasquale Ruocco ha spostato se stesso e il banchetto con i biglietti della lotteria nel porticato sul lato del palazzo della Regione. Ad ogni modo, sia per i tassisti sia per i commercianti la nuova sistemazione salotto di Torino è azzeccata, la titolare della boutique «Calvin Klein» giolsce: «Che aria viva, finalmente». Soddisfatta anche la maggior parte dei suoi colleghi. Ma come, i negozianti hanno lottato duramente contro la rivoluzione e adesso ne sono entusiasti? «Calma - ammonisce Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello -. Ora, con i turisti sembra tutto stupendo, ma passata la festa ci ritroveremo con i soliti problemi: i parcheggi. Ce li diano e allora...». Allora, chissà che Castellani riesca in ciò in cui aveva fallito persino Zeus che si doleva: «Chi si lamenta perché mando sulla Terra la pioggia, chi perché mando il sole. Quando mai farò contenti tutti?».

Giacchino

Anarchici nudi per protesta

Nudi, tranne viso coperto da un passamontagna, per un quarto d'ora. Così, davanti una piccola folla, due anarchici hanno manifestato ieri pomeriggio - proprio durante la di inaugurazione in Duomo - dal muro adiacente alle Porte Palatine. Poco prima delle 17 un gruppetto di sette ragazzi ha raggiunto indisturbato il muro e vi si è issato. Due, alla sommità, si completamente spogliati, mentre altri cinque, più in basso, hanno srotolato uno striscione scritto: «Assassini. Sole, Silvano, Luca liberi» e inneggiato a «Edo» (Edoardo Massari, l'anarchico suicidatosi in carcere lo scorso mese). Dopo un quarto d'ora si sono rivestiti e insieme ai compagni polizia li ha presi in consegna e portati in questura e identificati; i due anarchici sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. Radio Black Out ha ricordato che la protesta anche contro il fatto che il centro si Torino «deve luccicare mentre si cancio vecchio di duemila anni». I due squatter stati denunciati per «atti osceni luogo pubblico».

E il sindaco spiega: «Il giardino andrà via e sorgerà una fontana mentre la statua sarà trasferita davanti alla prefettura»

In piazza Castello comparsi anche i primi sposi per la foto ricordo. A fianco, Trematore con i figli Iacopo e Chiara ieri davanti alla Sindone

Mario Trematore è tornato nel Duomo per la prima volta dopo il rogo

«Mi ha cambiato la vita»

Il vigile del fuoco che salvò il sudario

UN eroe? Forse, ma senza medaglie e onorificenze, che lui non chiede e che nessuno gli ha mai dato. Di certo è un credente Mario Trematore, il vigile del fuoco che a colpi di mazza, la notte tra l'11 e il 12 aprile 1997, dell'incendio al Duomo, spaccò la teca di cristallo tisfondamento dov'era custodita la Sindone, e portò in salvo. Un sconosciuto, Trematore. L'altro gi entrando in Duomo è stato fermato sulla porta: «Dove va, lei? Non può entrare, è autorizzato...». Casi della vita.

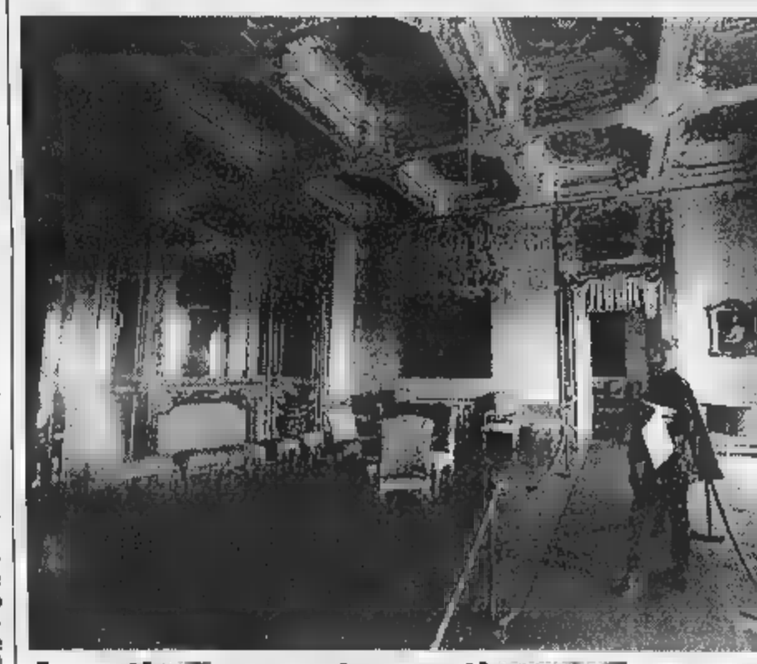
Ieri, alle 10, il vigile del fuoco la cui fotografia mentre portava lo scrigno della Sindone sulle spalle fece il giro del mondo, è entrato in Duomo tra i primi pellegrini per inginocchiarsi di fronte al Sacro Lino che aveva salvato. «E' la prima volta - dice - che entro qui dopo la notte del rogo. Mi sembra un posto più piccolo, più raccolto. Quella sembrava l'inferno».

Fiamme. Fumo. Le grida concitate dei pompieri e gli ordini impartiti urlando. E poi quei colpi di mazza. Un rumore che non si scorda più. «Ecco, quella notte la forza mi scaturita da dentro: sentivo di doverlo fare l'ho fatto. Non rinnego nulla, non nulla: ho fatto ciò che sentivo fare...». Ma la Sindone gli entrata nel cuore. Davanti al sudario che, secondo la tradizione, avvolse il corpo il Gesù Cristo appena sceso dalla croce, Mario Trematore si ferma a pregare. «Chi viene qui dentro, chi si inginocchierà davanti alla teca deve farlo con fede. Bisogna contemplare l'immagine Cristo con gli occhi della fede altrimenti sarebbe come andare a veder un quadro, magari bel dipinto, in una pinacoteca qualunque...».

Quando, tra la gente, monsignor Franco Peradotto scorge Mario Trematore si avvicina e lo abbraccia: «Quella notte... miracolo... guarda com'è bella». Adesso non più parole e neanche le lacrime violano l'intimità di quei momenti.

Mario Trematore esce dal Duomo Iacopo e Chiara, i due figli, per mano. «Avevo studiato in seminario - racconta -, prima di quella notte ero un credente normale. Andavo a ogni tanto. Le preghiere. Adesso, invece, è come una riconversione. Vado a lavorare con Gesù, lui porto i figli a scuola, vado a fare supermercato. Adesso sì, sono cambiato. Sono un uomo nuovo, si emoziona a inginocchiarsi davanti alla Sindone...». **[L. poL.]**

A PALAZZO REALE



Aperti appartamenti

Palazzo Reale mostra le stanze più segrete e belle, quelle che sono ser rimaste chiuse. Chiusura imposta dalla cronica mancanza di personale. Da e sino alla fine dell'ostensione, si possono visitare (ma solo al pomeriggio «appartamenti nuziali» al secondo piano ai quali s'accede attraverso il mira «delle forbici», miracolo di architettura tradotto in realtà nel 172 Filippo Juvarra. Gli appartamenti nuziali (nella foto), detti anche «dei Pri Piemonte», furono progettati dallo Juvarra da Benedetto Alfieri, ospita Carlo Emanuele III, Vittorio Amedeo III e le loro spose e da ultimo Umbe Maria Josè. Il cui appartamento, composto una serie stanze, tra cui q stupenda chiamata «stanza blu» (dal colore delle tappezzerie), dà su piazz llo consente allo sguardo di percorrere l'intera via Roma sino a Porta va. Grazie al contributo finanziario della Compagnia di San Paolo al volo riato degli Amici del Palazzo Reale le visite vengono effettuate in piccoli gr e rappresentano un'occasione unica per i torinesi e per i turisti.

SAN MARCO CIRIÈ S.r.l.

Gru, Mini Escavatori, Betoniere, Macchine e Attrezzature per l'edilizia

VENDITA E NOLEGGIO

APRE

NUOVO PUNTO VENDITA

PER TORINO

SAVONERA - COLLEGNO
Strada Torino - Pianezza, 8/4
Tel. 011/[illegible] - Fax 011/736443

AMPIA ESPOSIZIONE INTERNA

SAN MARCO CIRIÈ srl - Via Torino 84 - CIRIÈ - Tel. 011 9208412

Specchio dei tempi

«Sono morti sperando in un'Italia migliore» - «Comportarsi con civiltà è il più bel gioco di società» - «Mia madre paralizzata in un letto può alzarsi per andare a firmare?» - «Stipendio sindacale»

Un lettore ci scrive:
«"Ricordatevi che dovete dedicarmi una in Torino il mio nome scritto sulla facciata". Queste sono le parole che il capitano d'artiglieria Franco Balbis, eroe della Resistenza, medaglia d'oro e d'argento al V. M., disse, cinquantaquattro anni fa, proprio in questi giorni, nella di sicurezza della Questura di Torino. E' trascorso oltre secolo da quei dolorosi momenti. In corso Valdocco 9, sulla facciata della caserma sede della Polizia di Stato, annerite dal tempo ci sono dodici lettere che compongono nome e cognome dell'eroe. Migliaia di poliziotti torinesi in questi anni hanno ripetuto quotidianamente il suo nome, molti di loro sicuramente senza sapere chi fosse. "Andiamo alla Balbis, dove dormi collega?, ma alla Balbis di c Valdocco, vai alla Balbis a ritirare lo stipendio e, per i più anziani, la meritata pensione".

«Negli Anni Settanta una ra fredda d'autunno con altri due colleghi uscii anch'io da quella caserma "per andare a fare la notte". I miei due amici e colleghi non rito Una assassina, vigliacca, imperdonabile azione di terrorismo brigatista li ammazzò entrambi. Il mattino successivo, entrando nella camera di uno di loro, che era di fronte alla mia, toccai l'accappatoio nocciola, ancora bagnato, di Salvatore Porceddu; l prima ci eravamo visti, parlato, ci eravafatti la doccia. Ora, come Franco Balbis, ci sono più. Avevamo la stessa età, si chiamavano entrambi Salvatore, Lanza Porceddu. Sono all'angolo di quel carcere che aveva drammaticamente accolto i Martiri del Martinetto, sono morti anche loro per la nostra Patria. Speravan anch'essi in un'Italia migliore, più unita, in una nuova Polizia, più moderna, al passo con i tempi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ho apprezzato moltissimo il "Galateo della città" distribuito dal Comune. Comportarsi civiltà è il più bel gioco di società. Questa frase mi dà lo spunto per soffermare la vostra attenzione sul capitolo V art. 46 Abitazioni private. Come posso far valere le ragioni, legittidi rispetto degli orari notturni a persone confinanti che iniziano a giocare ai videogiochi le 22,30 e finiscono di schiamazzare alle 2-3 notti Nonostante i ripetuti avvisi molto cortesi fatti pervenire anche all'amministratore dello stabile non c'è stato miglioramento: anzi solo inciviltà e immaturità. Le vie legali, le denunce mi sembrano azioni per il momento esagerate. Attendo consigli».

Giovanni Limone

Una lettrice ci scrive:
«Mia madre, ottantaseienne, è paralizzata un letto. Ogni tramite il Caf Attiva di Collegno, faccio a suo nome 730 e firmo io, figlia. Quest'anmi sto scontrando con la dirigente dell'Attiva, perché mi dice che è obbligatorio, non c'è altra soluzione, che sia mia madre a firmare il suo 730 nella sede di Collegno. Grazie o colpa nuova legge sulla privacy. Non la ad avere questo problema. Altri sono nelle mie condizioni la risposta sempre la stessa: deve firmare il dichiarante. Vorrei una risposta chiara autorevole sulla questione: quando il dichiarante impossibilitato a recarsi o a firmare la dichiarazione dei redditi, si può fare? Non esistono soluzioni che siano più umane?».

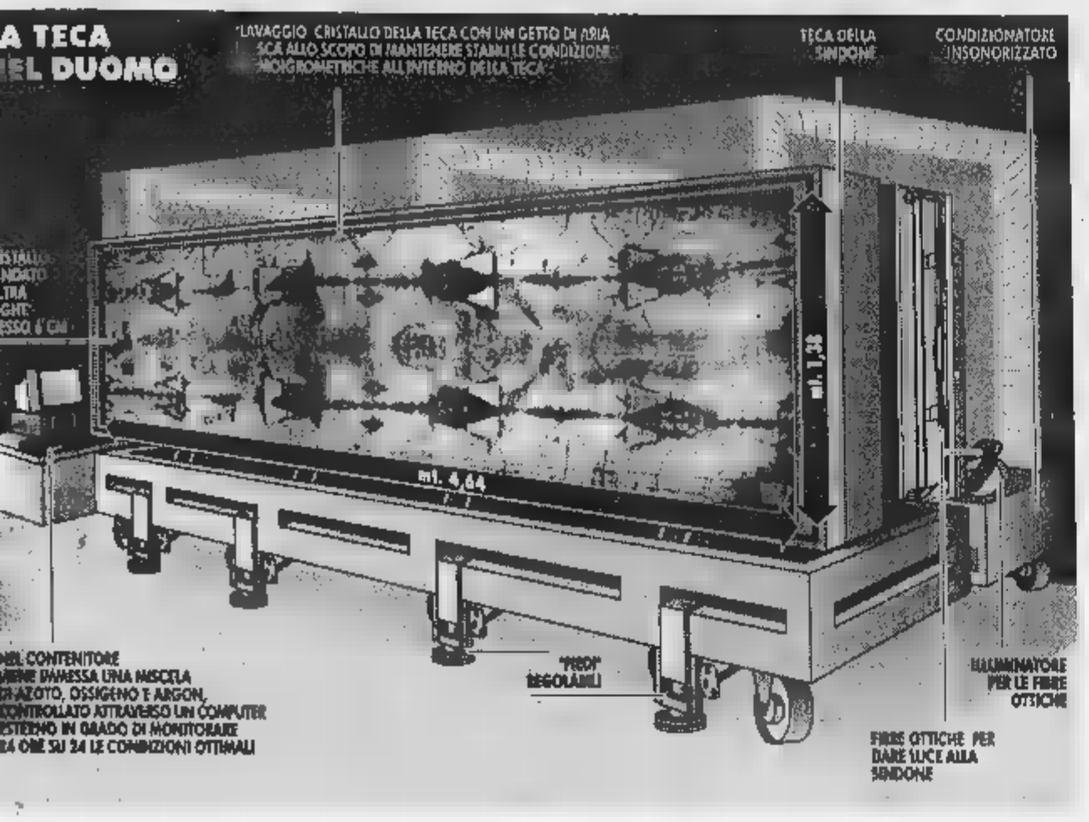
Maria Boletti

La Cisl Piemonte ci scrive:
«Rispondiamo alla lavoratrice dipendente di uno studio professionale, che lamenta la retribuzione di 800.000 lire mensili dopo 23 anni di lavoro, prendendosela la "legge sindacale". Il contratto per i dipendenti degli studi professionali non certamente fra i migliori, il potere contrattuale dei lavoratori del settore e delle loro organizzazioni sindacali non è tra i più rilevanti. Non per questo i sindacati sono andati in letargo, dal momento che i contratti rinnovati, nonostante molte difficoltà. La lettrice cita una retribuzione di 800.000 lire mensili, questo ci stupisce. Lo stipendio mensile delle segretarie (4° livello) è di L. 1.732.030; nel caso della lettrice, un rapporto in corso da 23 anni, debbono essere aggiunti cinque aumenti d'anzianità per un totale di L. 120.000. Dal lordo, tolti contributi e ritenute erariali, si ha una retribuzione mensile netta di L. 1.420.596. Le mensilità annue quattordici.

«Per questo invitiamo la lettrice presso i nostri uffici al fine di aiutarla a far valere i propri diritti presso il datore di lavoro che, evidentemente, applica correttamente il contratto sindacale».

Giulio Pisani

he diventa emblema della metamorfosi contro l'immobilismo



Un gioiello super-tecnologico

Il lenzuolo è protetto dal gas sotto un cristallo blindato

E' un gigante trasparente a prova di bomba: gioiello tecnologico costato 350 milioni e 8 mila ore di lavoro. E' la teca progettata per custodire all'infinito quell'icona che il fuoco troppe volte ha rischiato di distruggere: la Sindone.

E' ar[illegible] in Duomo - dopo oltre due mesi di studio e sofisticata lavorazione, il tutto finanziato dall'Italgas - la settimana scorsa. Per sistemarla di fronte all'altare maggiore ci sono voluti una gru e venti operai specializzati. Ma, finalmente, nell'occasione, [illegible] stati svelati tutti i segreti di questo lussuoso contenitore realizzato in cristallo inespugnabile (lo statunitense «ultra-wight») spesso ben sei centimetri: così robusto da non temere né incendi né attentati.

All'interno della teca, poi, è stata prodotta un'atmosfera sintetica in grado di preservare la Sindone dall'ossidazione, dall'umidità, dal pericolo di combustione e dall'attacco di batteri. Come? Immettendo nel contenitore una miscela di azoto, ossigeno e argon; quindi controllando che le condizioni ottimali si mantengano inalterate nel tempo attraverso un computer esterno in grado di monitorare 24 [illegible] su 24 temperatura, pressione, umidità e quantità di ossigeno.

Ma non è ancora tutto. Questo sofisticato contenitore sarà pure dotato di un sistema anti-vibrazione che garantirà al Sacro Lino anche [illegible] conservazione in condizioni di assoluta stabilità. Ultima curiosità: da oggi, sino a metà giugno, davanti alla Sindone si fermeranno ammirate ottanta persone per volta. E, visto che questa piccola folla svilupperà un calore pari circa a [illegible] lampadine da 150 watt, verrà utilizzato [illegible] getto di aria fresca per abbassare la temperatura del cristallo.

Ma su Torino ancora poche le guide per gli stranieri

Torino giunge all'Ostensione della Sindone «povera» di guide turistiche in lingua straniera, nonostante le pretese della città a presentarsi come meta internazionale e persino «multietnica».

Le pubblicazioni in inglese e francese si contano su poche dita. Quelle in spagnolo e tedesco sono ancora più rare, mentre sono addirittura inimmaginabili quelle in giapponese, in arabo o in [illegible]. Il panorama editoriale non è migliore per quanto riguarda i libri dedicati al Santo Sudario, quasi tutti in italiano. La carenza è lamentata da librai, edicolanti e dai primi pellegrini giunti in città.

Il Comune ha predisposto per i turisti due sussidi, in lingua italiana, inglese, francese, tedesca e spagnola. Sono una [illegible] con gli indirizzi utili e [illegible] guidina con «sei itinerari in giro per la città», distribuiti gratis presso la «Vetrina [illegible] Torino», in piazza San Carlo. In alternativa viene proposto in vendita a 39 mila lire un prodotto privato: «Invito a Torino», disponibile anche nelle librerie e in alcune edicole. Si tratta di una confezione contenente una guida [illegible] pagine, una cartina e una videocassetta di 55 minuti, in sistema Pal o Se[illegible] realizzati dalla «Seven Days», in italiano, francese [illegible] inglese. In [illegible] dell'Ostensione è possibile acquistare solo la guida, a [illegible] mila lire.

Poi l'offerta di guide «in lingua» si risolve in fretta. «Le guide francesi Michelin - dicono da Zanaboni - di Torino non si occupano». «Esiste però la guida di Torino edita da De Agostini anche in inglese - ricordano alla libreria Paravia - [illegible] è [illegible] in ristampa».

Il Touring Club Italiano si fa avanti con la guida in inglese «Milan and Turin», che su 227 pagine, a [illegible] mila lire, ne dedica 160 a Milano e le rimanenti 67 a Torino. Mentre da Lattes ricordano il fascicolo «Torino», che l'editrice Daniela Piazza propone a 6 mila lire. E' edito in italiano, ma ha versioni più difficili da trovare nelle librerie [illegible] tedesco e francese. Non rimangono poi che «Souvenir Piemonte» [illegible] Musumeci, a 12 mila lire in italiano, spagnolo e tedesco e «Torino, città da scoprire» riedita da Barisone con didascalie in 4 lingue. Si segnala, [illegible] ahimè solo in italiano, anche l'agile «Guida di Torino 98-99» edita dai gruppi di volontariato vincenziano per [illegible] quanto [illegible] in città», in vendita a 25 mila lire. E' doveroso ricordare per la sua completezza anche l'indimenticabile «guida rossa» del Tci, che però non è che in italiano.

Anche le opere dedicate alla Sindone in lingua straniera sono poche. Quelle prodotte in altri Paesi non sono sulla piazza. Alla libreria Luxemburg possono trovare quanto meglio è stato edito all'estero, «ma - ammettono - [illegible] non avere i testi in magazzino, anche perché sono per specialisti».

L'unico autore che sembra [illegible] capito per tempo le esigenze dei turisti ignari della lingua italiana è il torinese Gino Moretto. Tramite il Centro di Sindonologia, propone un'opera sull'«iconografia sindonologica», tradotta anche in inglese, francese, ted[illegible] e spagnolo. Curata sempre da Moretto è il «Petit guide du Saint Suaire», che altro non è che la riduzione in francese dell'analoga, sintetica, chiara e bene illustrata guida che l'autore ha pubblicato in italiano con l'editrice Elle Di Ci, a 15 mila lire.

Per fortuna sta uscendo [illegible] pubblicazione edita in italiano, inglese e francese. Si intitola: «La Sindone e i luoghi del sacro a Torino e in Piemonte». E' finanziata dal Comitato per l'Ostensione ed è edita dal Touring Club. Curata da Daniela Biancolini e Elisabetta Ballaira, descrive 40 chiese torinesi e suggerisce 16 itinerari in città e provincia.

Maurizio Lupo

Il cardinale Saldarini attorniato da cronisti e fotografi [illegible] conferenza stampa

L'assedio di 800 giornalisti

«Qui si fondono cultura e industria Pare [illegible] metropoli del Nord Europa»

«Torino? E' come Marsiglia: sa fondere industria e cultura. Una perfetta unione tra storia e tecnologia di alti livelli. Rispetto a Marsiglia ha una sola differenza: qui non c'è il mare...». Robert Kudelka è l'inviato di Radio France, radio di Stato d'oltr'alpe. Ed è uno degli oltre 800 tra giornalisti, cameramen e fotografi (italiani e stranieri) che in questi gi[illegible] assediano il Duomo e la Mole, bivaccano [illegible] piazza Castello e piazza [illegible] Carlo, salotti di una metropoli che per 56 giorni resterà sotto i riflettori del circo Barnum dell'informazione.

Sono arrivati a Torino da tutto il mondo e rappresentano almeno un centinaio di testate. «Ci sono inviati anche dall'America» sussurrano i baristi di un bar a cento metri dal Duomo. Abc, la celeberrima tv am[illegible]ricana ha spedito qui una troupe; la Cnn dovrebbe farlo tra pochi giorni. Ci [illegible] inviati e corrispondenti dei maggiori quotidiani di Inghilterra, Spagna, Germania, Argentina, e quanti altri paesi si riescono ad immaginare. Sono tutti scettici sull'autenticità del Sacro Lino. Ma restano a bocca aperta passeggiando per le strade [illegible] prima capitale d'Italia. Impressioni? «Una città di grande fascino. Allegra, direi. E' strano che non sia così famosa» dice Alfred Kiotiz, un austriaco forse un po' nostalgico della Vienna imperiale. Piazza Castello, però, lo lascia piacevolmente stupito. Commenta: «In fondo Torino ha ben poco da invidiare alle città del Nord Europa. Qui si respira [illegible] un po' di atmosfera monarchica...».

Ciò che catalizza ogni interesse, ogni sguardo, ogni chiacchiera di giornalisti e [illegible]ramen è la Sindone. Solo a fatica si riesce a strappare qualche commento. Li fa Anne Hanley, corrispondente dall'Italia dell'«Independent», uno dei maggiori quotidiani inglesi. «Gli americani hanno detto che si aspettavano Torino [illegible] una piccola Detroit? Mi sembra assurdo. Anche ad Oxford si costruiscono auto. Ma nessuno si è mai sognato di pensare che fosse come Detroit...». E' «una piacevole sorpresa» per gli stranieri la città della Mole e della Sindone «e della Fiat». Come lo sono i suoi monumenti e i suoi palazzi. «Qui è tutto grande. Via Roma? Enorme. [illegible]de che [illegible] al Nord: la strada del passeggio è coperta dai portici...» dice e ride Anne Hanley, mentre cerca di scoprire cos'è che rende Torino una città, dice, con fascino. Jean Michel Deugis, inviato di «Le Figaro», tra i maggiori quotidiani francesi, adesso guarda stupito dalle strade del centro storico: «Torino? Une ville très belle...». Una città molto bella, la prima volta che ci vengo. E poi schizza via, alla ricerca degli angoli storici, della Mole e del Duomo. Quel Duomo che aveva un po' del[illegible] Anne Hanley: «Anomalo per [illegible] città come Torino, dove tutto è grande. Visto da fuori sembra una chiesetta di provincia...».

Lodovico [illegible]

Un frammento di storia in quel vaso del 1925

ANNI fa ho trovato in casa di una vecchia zia defunta un vasetto Liberty o Decò di cui allego fotografie - scrive Lucia Pierantoni -. Non credo abbia un gran valore, ma neanche credo che si tratti di un oggetto molto scadente, dal momento che ne ho visti pochi del genere. E comunque a me piace. Il colore è arancio e le decorazioni, in rilievo, sono nere. Si legge anche [illegible] firma che mi pare "Richard". Sono curiosa di saperne qualcosa in più».

Le spiegazioni ce le offre l'esperto di vetri Art Nouveau Art Decò e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, Franco Borga: «I vetri firmati Richard sono soffiati ed incisi dalla manifattura Loetz a Klostermühle, nella Boemia [illegible] Sud, nel periodo [illegible] va dal [illegible] al 1940, per conto [illegible] Société Edmond Etling, situata a Parigi al 1[illegible] rue du Temple». Ed ecco un po' di storia: «Monsieur Etling, editore, distribuisce questi vetri (cui dà un nome francese) in Francia e in tutta Europa con altri suoi articoli in ceramica, avorio, bronzo e vetri alla maniera di Lalique che fa eseguire dalla Cristallerie de Choisi-le-Roi. Il tutto sempre su disegni dei [illegible] collaboratori. Con l'avvento della guerra l'attività cessò. E l'editore Edmond Etling fu deportato dai nazisti nei campi di concentramento in Germania dai quali non fece più ritorno».

In quanto al valore l'esperto precisa: «Il vetro, alto 21,5 cm, è soffiato a due strati, a decoro di tralci di clematidi e foglie ricavato per incisione ad acido fluoridrico, con firma in rilievo a cammeo "Richard". E' databile intorno al 1925. E il [illegible] valore di mercato si aggira sul milione di lire».

★ Una lettrice di Chieri che non vuole essere nominata, ha ritrovato «in ottime condizioni, una lettera autografa di Silvio Pellico [illegible] 1° luglio 1832». Naturalmente, vorrebbe averne una sti[illegible] e sapere a chi potrebbe interessare l'acquisto. Purtroppo è [illegible] dei [illegible] casi [illegible] lettere non accompagnate né da fotografie né da descrizioni dettagliate. Avvertiamo i lettori che d'ora in poi queste lettere saranno tutte cestinate. Infatti, il dottor Pier Luca Monge, non ha potuto dare una valutazione: «Le fotografie e l'indicazione del contenuto della lettera sono elementi indispensabili per attribuire un valore».

★ Da Alpignano il dottor Vittorio T. scrive: «Il dipinto a olio di cui vi accludo foto rappresenta una Madonna col Bambino. Il quadro fu regalato al mio bisnon[illegible] Vincenzo nel [illegible] e dal allora è sempre rimasto in famiglia. E' in ottimo stato di conservazione. E sia chiaro: non ho alcuna intenzione di venderlo».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un'immagine devozionale della "Madonna della Pace" (Regina Pacis) ed [illegible] dipinta da un pittore piemontese verso la fine del '700. Questa raffigurazione della Madonna era ampiamente diffusa in Piemonte nel XVIII secolo poiché era molto venerata dalla popolazione durante le guerre, le care[illegible] e le epidemie. Il suo valore [illegible] due milioni».

★ Da Cuneo Renato Clerico sottopone all'esperto tre dipinti: 1°) «Il fiume scorre lentamente» della pittrice e ceramista Maria Rosa Ravera, che si [illegible] trasferita da Cuneo a Torino nel 1950; 2°) «Laghetto di montagna Tovel» [illegible] pittore A. Cubi di Verona, [illegible] 1964; 3°) «I chierichetti» del pittore Franz Porta di Bergamo, anno 1963».

«Purtroppo questi dipinti - afferma il prof. Viglieno Cossalino - non hanno un riscontro sul mercato, pur essendo lavori gradevoli. Il loro valore globale [illegible] supera le 800-900 mila lire».

[illegible] Una delusione per Ornella V. Ho alcuni quadri del pittore Harry Jelineck, nato a Wlaschim (Boemia) il 14-10-1905 e già morto; sono datati 1972 ed eseguiti con tecnica "smalto su faesite". Hanno un valore o devo considerarli puramente decorativi?». Puramente decorativi e speriamo anche che siano oggetti giunti a lei in regalo e che non li abbia comprati. Spiega infatti il profes[illegible] Ferdinando Viglieno Cossalino: «Harry Jelineck è un pittore che ha avuto una certa notorietà negli Anni Sessanta-Settanta; le sue opere venivano pagate, in modo del tutto ingiustificato, [illegible] assai care. Oggi il [illegible] rifiuta questi dipinti e il loro valore è di conseguenza pressoché inesistente».

[illegible]

Alternativa sindacale

Patta, Cgil: «[illegible] al [illegible] disoccupazione»

Il leader nazionale di Alternativa sindacale della Cgil, Gian Paolo Patta, non è convinto che l'erogazione di un sussidio sia [illegible] buona soluzione ai problemi della disoccupazione. Si tratta [illegible] una strada adottata in altri Paesi e che ha contribuito alla nascita di forti movimenti di disoccupati come «Agir ensemble contre le chômage» (Ac) francese. Patta è intervenuto al seminario su tempi di lavoro e disoccupazione organizzato ieri da Alternativa, introdotto da Raffaello Renzacci che ha sottolineato l'esigenza di [illegible]are anche in Italia [illegible] movimento contro la disoccupazione.

Patta, a proposito del disegno di legge del governo sulle 35 ore, ha detto: «La Cgil chiederà delle modifiche [illegible] sull'esclusione delle imprese con meno di 15 addetti sia sul problema [illegible] data. Occorre certezza di applicazione [illegible] 2001; la verifica del 2000 rischia [illegible] introdurre elementi [illegible] incertezza che potrebbero condizionare i rinnovi contrattuali».

STRAORDINARIA VENDITA PUBBLICA

SESSIONE SPECIALE

BENI GIA' OGGETTO DI PEGNO PRESSO LA BANCA DI ROMA ed altre committenze private

Argenti, Antiquariato, Tappeti Persiani.

Interessante lotto di circa 500 mq di autentici tappeti Persiani e Caucasici di vecchia e antica manifattura.
Argenti '800: servizi da thé, candelieri, piatti, vassoi, centrotavola, vasellame ed oggetti vari.
Inoltre: cassettoni, a[illegible]di, vetrine, credenze, secretaire, scrivanie, specchiere, tavoli, sedie, poltrone, tavolini, porcellane, bronzi, marmi intarsiati, icone russe.

DATI IN AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO AL MIGLIORE OFFERENTE.

ASTA

Oggi inizio ore 16.00
Domani ore 21.15

I beni sono visibili anche durante le aste.

La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società

LOUIS ROBERT ITALIA
Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono/Fax (011) 541.150
CATALOGO IN SEDE

Con il Patrocinio [illegible]

Spirito Europeo [illegible]

UPPI
SINDACATO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE

FIMAI
Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari

SANPAOLO

Organizza per il giorno
MARTEDÌ 21 APRILE 1998 - ORE 15.00
presso l'AUDITORIUM del MUSEO dell'AUTOMOBILE [illegible] TORINO
Corso Unità d'Italia 40

un incontro sul tema

LA [illegible] NORMATIVA PER LE [illegible] DEI [illegible] DI LOCAZIONE

Relatori:
Dott. Domenico MOLÉ (Capo Servizio Affari Generali, Personale ed Organizzazione della Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte)
Dott. Innocenzo CAUCHI (Direttore Ufficio Registro Atti Privati di Torino)

Interverranno:
Avv. Piera BESSI (Presidente UPPI Provinciale di Torino)
Piero BERTINETTO (Vice Presidente Nazionale Fimai)
Ing. Angelo BURZI (Assessore alle Finanze, Bilancio e Patrimonio Regione Piemonte)

Moderatore:
Avv. Paolo PESANDO

Sono state invitate a partecipare ed hanno dato [illegible] loro adesione [illegible] Associazioni Sindacali delle categorie interessate ad operanti nel settore immobiliare

[illegible] IL PARTICOLARE [illegible] [illegible] ATTUALITÀ
[illegible] CITTADINANZA E [illegible] [illegible] PARTECIPARE

Per informazioni: Segreteria UPPI Torino, Corso Polonia 8 - Tel. 011/361.25.80 - 361.29.91 - Fax 361.25.15

PONTE DEL 1° MAGGIO
[illegible] PONTE DI [illegible]
1/5 mag., voli aerei di linea - trasferimenti aeroportuali - intero tour dell'isola in bus riservato - pensione completa, bevande incluse, in hotel di cat. ***, assistenza di una Guida locale - Europ Assistance L. 1.520.000.
E' un programma UNIGOLA NEL MONDO [illegible] migliori Agenzie Viaggi

«Ristorante del Grappolo»
[illegible]
Via Cigliano 36 - Torino - Tel. 815.42.27

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso M[illegible]o d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 666.52.11 - Fax 666.53.00 - [illegible]

Gli ispettori del magistrato rilevano che sono prive di sistemi di condizionamento e ricambio d'aria

Sale operatorie oculistiche sotto inchiesta

All'ospedale Maria Vittoria

Maria Vittoria, le sale operatorie della divisione di oculistica sono prive di sistemi di condizionamento e di ricambio dell'aria. Non da ieri, ma da quando sono state allestite, nel 1974. Il vertice dell'Asl 1 ha ordinato alla direzione sanitaria dell'ospedale di dirottare gli interventi in anestesia generale in altre sale. Nel frattempo, l'8 aprile, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva inviato gli ispettori del servizio di igiene del lavoro e sicurezza dell'Usl 1 al Maria Vittoria.

Il loro verbale ricalca la relazione di fine '96 del servizio di igiene industriale del Cto e, prima ancora, c'era stato un fitto carteggio interno all'ospedale a testimoniare dell'interesse per il . Nell'avviare la sua inchiesta, l'autorità giudiziaria ha sequestrato anche vecchie lettere di operatori sanitari allarmati: «Le sale del tutto fuori norma». E nulla si è mosso sino all'8 aprile. «Né noi, il comitato ed io, eravamo mai stati informati dell'assenza di impianti di ricambio dell'aria in quei locali - risponde il direttore sanitario dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis -. Abbiamo appreso dell'esistenza del problema il 6 aprile quando ci è stata trasmessa copia del verbale degli ispettori».

Erano i giorni in cui scoppiava lo scandalo del Policlinico Umberto I di Roma. Come? Anche a Torino vi sono sale operatorie, e per di più della specializzazione di oculistica, tutt'altro che sterili. E le infezioni? Ve ne sono state? De Intinis rassicura: «Mi sono documentato e rincuorato per primo: l'ultimo caso di infezione verificatosi è seguito a un intervento in quelle sale risale al 1988. La nostra divisione di oculistica è all'avanguardia. E' stata la prima in Italia a utilizzare un pacco sterilizzato contenente tutto il necessario per gli interventi di cataratta». Ma, intanto, per il ricambio dell'aria in quelle due sale operatorie si ricorre al sistema più artigianale: si tengono aperte le porte quando non si opera. «Abbiamo già disposto la ristrutturazione dei locali. E poi, dei 1900 interventi che vi si svolgono in un solo l'8 per cento viene eseguito in anestesia generale». Aggiunge il primario Giovanni Anselmetti: «Il ricambio dell'aria è indispensabile soprattutto dopo le operazioni in anestesia generale, per l'uso di anestetici».

Nella relazione di fine '96 trasmessa a Guariniello da uno dei sindacati presenti fra i lavoratori dell'ospedale si indica anche una seconda anomalia: i tecnici del Cto rilevarono in alcune sale operatorie tracce di protossido di azoto (uno dei gas anestetici) in quantità superiori ai valori ammissibili. E accertarono perdite dello stesso gas dalle apparecchiature di erogazione.

Come è noto, il problema si è posto per il personale di cardiochirurgia delle Molinette. La letteratura scientifica segnala effetti neurotossici e immunodepressivi per l'esposizione prolungata a gas anestetici. «Ma noi abbiamo riscontrato problemi del genere fra il personale. - dicono dalla direzione dell'Asl 3 -. Ci sono state perdite da apparecchiature usate bene o per cattiva manutenzione, e stiamo rimediando con nuovi investimenti».

[al. ga.]

Nell'ospedale Maria Vittoria le sale sarebbero «fuori

Il racket colpiva aziende in gara per appalti pubblici. Il boss è riuscito a sfuggire alla cattura

Scoperta la «mafia del mattone», 5 arresti

Con attentati e minacce costringevano ditte edili a versare il pizzo

A Orbassano, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, e anche a Torino. Da un anno incendiavano cantieri edili chiedendo il pizzo. Una banda di calabresi. Quando i suoi uomini li hanno arrestati, Salvatore Mulas, capo della Mobile, disse: «C'è il sospetto che dietro a questi episodi ci sia il racket, un'organizzazione calabrese che ha messo radici nella nostra provincia». Le indagini gli danno ragione. La cattura della banda ha dato coraggio ad alcuni imprenditori che si sono presentati in questura per raccontare nuovi episodi. Il racket ha colpito aziende in gara per appalti pubblici: dopo gli attentati, gli incendi a ruspe e camion, alcuni imprenditori si sono ritirati, lasciando spazio ad altre ditte. Un vero racket: è la «mafia dei mattoni».

Cinque le persone arrestate dalla polizia la scorsa settimana. Tutti calabresi: Domenico Romeo, 28 anni, Damiano Metastasio, 31, Giuseppe Taverniti, 33, Claudio Panetta, 34, Luigi «Enzo» Spagnuolo. Alla cattura è riuscito a sfuggire il boss, Domenico Metastasio, 36 anni. «Durava da anno la campagna del terrore», raccontò il commissario Alessandro Giusa che dirige la Sezione antiracket. Indagini difficili: nessuna denuncia e tanta paura. Poi qualcuno ammise che sì, aveva preferito pagare: «Per avere protezione». Un altro ammise: «Ho versato il pizzo, per continuare il lavoro nel cantiere». La polizia aveva scoperto che le telefonate di minacce arrivavano tutte da cabine pubbliche lungo la statale Orbassano-Giaveno. Venti le cabine in quella fetta di città. Sono state controllate. Così è stato identificato il telefonista. Poi tutta la banda.

Il «capo» sarebbe Domenico Metastasio, titolare della «Orbassano Scavi». E' riuscito a sfuggire. Ma le indagini di questi ultimi giorni hanno fatto affiorare che ha di rilevare le commesse delle ditte danneggiate. Ma c'è di più. Quegli attentati hanno stretto alcuni imprenditori a ritirarsi da grossi appalti pubblici. Favorendo altre ditte, alcune calabresi. Incendi, danneggiamenti per lanciare un preciso messaggio: «Togliti dai piedi».

E' la mafia dei mattoni. Storia già letta, affiorata negli Anni Settanta, nell'Alta Val di Susa. C'era il boom edilizio. Un giro di miliardi, miliardi di quasi trent'anni fa. Alcune famiglie calabresi riuscirono, con minacce e attentati, a controllare i cantieri di Bardonecchia e di tutta la Valle. Giornali e sindacati denunciarono quella realtà. La commissione Antimafia venne a Torino, indagò e fece affiorare la verità. E la mafia dei mattoni fu messa, per qualche tempo, con le spalle al muro.

[e. mas.]

In appello

L'ufficiale giudiziario è assolto

«Abbiamo aspettato l'ufficiale giudiziario dalle 11 alle 15: non si è presentato. Dovevamo pignorare i beni di un debitore, abbiamo buttato via una giornata». Così due imprenditori e un fabbro raccontato in tribunale la loro inutile attesa. L'ufficiale giudiziario, Adelina Blasi, aveva replicato: «Sono venuta, ho anche aspettato. Ma non c'eravate». Il tribunale ha creduto agli imprenditori e aveva condannato Adelina Blasi a 8 mesi di e la condizionale. L'accusa: falso in pubblico, perché aveva scritto nel verbale: «Ho atteso inutilmente dalle 11,20 alle 11,45 l'arrivo di quei signori. Non si è presentato nessuno».

Ieri il verdetto è stato ribaltato in Corte d'appello (presidente Acordon). La donna è stata assolta «perché il fatto non sussiste». In giudici hanno accolto in pieno le tesi dei difensori Ennio Festa e Renato Martorelli. Per Adelina Blasi, che rischiava la sospensione in di conferma della condanna, è finito un incubo.

Tutto è nato dalla denuncia dei due creditori: Gianni e Remo Viarengo, padre e figlio, titolari di un'azienda grafica, si erano rivolti alla giustizia per esigere un credito di un paio di milioni, per forniture non pagate da un cliente. «Ma quando siamo andati in via Rivarossa, davanti alla casa del debitore, non abbiamo trovato l'ufficiale giudiziario con il quale avevamo fissato un appuntamento». L'imputata ha spiegato: «Io ero all'interno della palazzina, sul pianerottolo del debitore. Forse per questo non mi hanno vista». E ha portato, a sua difesa, un'inquilina della casa, alla quale aveva chiesto informazioni. La Corte le ha creduto.

Davanti al gip

La truffa della falsa beneficenza

Cartellino con la fotografia ben visibile sul petto, un ampio sorriso, e un racconto strappalacrime. Erano gli ingredienti della truffa. I ragazzi che offrivano fiori di plastica, penne e cartoline in cambio di un'offerta per «aiutare un bambino handicappato», o «comperare la carrozzella a un invalido», gli emissari - spesso inconsapevoli - di un'associazione per delinquere. Il sorriso, i racconti commoventi, davanti ad ospedali, supermercati e parcheggi, servivano soltanto ad arricchire gente senza scrupoli. Un giro di centinaia di milioni, secondo il pm Eugenia Ghi che ha chiesto il rinvio a giudizio per 28 persone. Accuse: associazione per delinquere e truffa.

La vicenda è approdata ieri davanti al gip. Una ventina di imputati hanno già chiesto il patteggiamento o il rito abbreviato. Il gip deciderà nella prossima udienza. Altri indagati dovrebbero andare a giudizio in aula (se il gip accoglierà le richieste del pm). Tra questi c'è anche Dino Bevilacqua, processato in assise per una vicenda ben più grave: quella della bimba trovata morta nella lavatrice.

La storia venne alla luce nel maggio '96. Quattro associazioni di beneficenza finirono sotto accusa (Uilcap, Unic, Handicap europea, Inno alla vita). Avevano decina di uffici a Torino, altri in provincia. Ogni mattina, i venditori (più di 300, studenti e disoccupati reclutati annunci sui giornali) venivano caricati su furgoncini, e portati in giro a sorrisi e cartoline. Un oggettino veniva venduto 100 mila lire: di questi un 20% andava al venditore, un altro 20% all'accompagnatore e il resto alle ditte che fabbricavano le penne i fiori di plastica e alle associazioni benefiche fasulle.

Le nostre idee hanno un nuovo Corso.

Il 18 e 19 aprile Blu Team inaugura la nuova struttura.

Intervenite anche voi. Nella nuova, prestigiosa sede di Corso Marche a Torino vi attende la qualità di sempre con tante comodità in più. Un'elegante esposizione della gamma Lancia al completo. La scelta più ampia e selezionata sulle vetture usate. Un'assistenza totale che comprende, oltre all'officina, all'elettrauto, al gommista e alla carrozzeria, l'immediata disponibilità di qualsiasi ricambio originale. E dal 30 aprile c'è anche Dekra: l'esclusivo sistema di revisione computerizzata. Inoltre, compresa nel prezzo d'acquisto di ogni Lancia nuova, Blu Team vi offre Toro Targa: la copertura assicurativa per 24 mesi contro furto e incendio totale. Pensate che i vantaggi siano finiti? Venite da Blu Team. C'è un simpatico omaggio che vi aspetta.

L'operazione su Torino e 68 Comuni della provincia. Sarebbero centinaia i «finti contadini»

Il catasto a caccia dei rustici fantasma

Foto dall'alto per intrappolare chi ha evaso le tasse

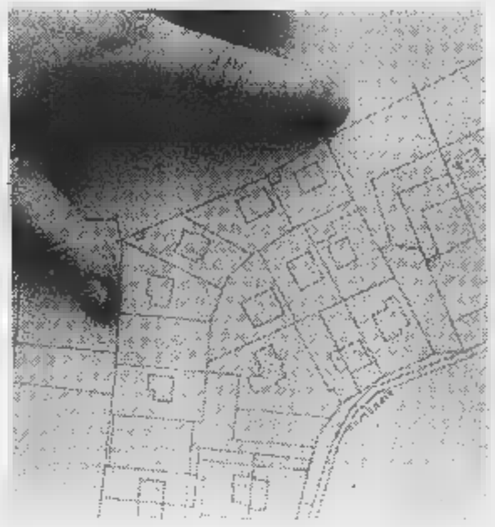
E' vicina la resa dei conti per chi evade le tasse sul mattone grazie al fatto che non ha denunciato l'immobile in catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garage o casette in muratura per gli attrezzi, oppure possiede una casa rurale ma non è un contadino e gode così, senza averne diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. Tutti gli immobili di Torino e altri 68 Comuni della provincia (i più grandi) sono stati fotografati dall'alto. Le gigantografie vengono sovrapposte, in questi giorni, alle mappe catastali. Tutti i «tetti» che risulteranno sconosciuti agli uffici di corso Vinzaglio verranno controllati uno ad uno. Si verificherà innanzitutto se il contribuente si è messo in regola, ma la mappa non ha ancora recepito la modifica. Se così sarà, saranno dolori. L'elenco dei proprietari - oltre a consentire il riordino della cartografia catastale - sarà messo a disposizione degli uffici finanziari, per le multe e il recupero di Irpef e Ilor, e dei Comuni, che «castigheranno» chi non ha pagato tassa rifiuti, Iciap e Ici.

L'operazione anti-evasori nasce a margine di una riforma più generale. Un decreto ministeriale in vigore dal mese scorso impone la creazione del «Catasto fabbricati»: «Oggi - spiega l'ingegner Giuseppe Izzo, il direttore dell'Ufficio unico del territorio, che comprende il catasto - tutti i fabbricati rurali sono censiti al Catasto Terreni. Gli altri edifici sono invece "schedati" al Catasto Edilizio Urbano. La nascita del "Catasto fabbricati" dovrà unificare i due archivi, inventariando sia le case rurali che quelle urbane».

La fusione presenta però dei problemi: «La legge, negli anni, ha concesso ai contadini continue proroghe per l'accatastamento dei fabbricati rurali. L'ultima scade il 31 dicembre '98». Morale: decine di case rurali, in corso Vinzaglio, risultano. Il motivo della «mano morbida», usata in passato nelle schedature di questi immobili, nasce anche dal fatto che il fisco le esenta dalle imposte.

Esenta, però, chi - oltre ad avere casa, per così dire, costruita con caratteristiche contadine - è contadino per davvero: non basta aver ereditato la cascina dal bisnonno, o comprare il «rustico» da ristrutturare. Per non pagare le tasse bisogna rispondere ad alcuni requisiti, e dimostrare di essere coltivatori diretti, e una certa estensione di terra e di trarre più del 50% del reddito dall'agricoltura. Sennò, la accatastata «urbana» e le tasse si pagano eccome.

In arrivo multe salate E una tettoia abusiva rischia anche la demolizione



Il particolare di una Catasto sulla quale sono indicati due terreni non edificati e a destra la stessa zona fotografata dall'alto nella quale si individuano fabbricati costruiti e non ancora censiti

Il Catasto presume che gli evasori di questo tipo, i finti contadini, siano centinaia, se migliaia. A questi si aggiungono quanti hanno costruito case abusive, senza licenza comunale (in Piemonte, pochi), o non le hanno accatastate (e questi sono di più). Ultimo (nutrito) gruppo di evasori, quanti hanno costruito fabbricati marginali, tettoie o depositi, senza denunciarli.

E come scoprire questi immobili-fantasma? Il ministero delle Finanze ha firmato una convenzione con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: «L'Aima - spiega l'ingegner Izzo - ha fotografato dall'alto quasi tutto il territorio nazionale, per verificare l'esistenza e la consistenza di colture di viti, olive ed altri prodotti agricoli che ricevono contributi comunitari». Le foto aeree (tecnicamente, fotogrammetrie) sono state a disposizione del Catasto: le immagini vengono fatte corrispondere perfettamente alle mappe di corso Vinzaglio, sovrapponendo i lucidi con i disegni del territorio alle foto ingrandite al punto giusto. In questi giorni, i controlli riguardano i Comuni del Torinese e 77 del Vercellese: tutti i fabbricati che verranno «scoperti» grazie alle foto verranno controllati. Se il contribuente non ha presentato denuncia di accatastamento, il personale dell'Aima farà un sopralluogo, verificando «de visu» se si tratta di contadini, o no.

Tutte le case mancanti saranno iscritte d'ufficio negli archivi catastali. Poi, gli elenchi messi a disposizione di fisco e Comuni. Per i fabbricati abusivi (e cioè costruiti senza licenza comunale) oltre alle sanzioni pecuniare (comunali se si tratta di usi abitativi, o irrogate dal Catasto per le altre destinazioni) potrà addirittura essere ordinata la demolizione. Le case rurali di finti contadini sconosciute al fisco (perché i proprietari non le hanno mai indicate nel 740, profittando dell'agevolazione per gli agricoltori) costeranno multe salate, oltre al recupero delle imposte evase. Diversa è la posizione di chi ha fabbricati rurali pur non essendo coltivatore diretto e li inserisce nel 740 attribuendosi una rendita presunta. Queste persone (con ancora denunciate, e denunciate ma in attesa di accertamento degli uffici) potranno risultare in regola con le tasse. Rischiano solo di pagare un'integrazione (con gli arretrati) se la rendita presunta sarà ritenuta troppo bassa dagli uffici: in questo caso saranno comunque possibili ricorsi in Commissione tributaria.

Giovanna Favro

QUESTI I COMUNI

I 69 Comuni interessati alla prima tranche di controlli sono: Airasca, Almese, Alpignano, Avigliana, Baldissero Torinese, Beinasco, Borgaro, Brandizzo, Bruino, Buttigliera Alta, Caluso, Cambiano, Candiolo, Carignano, Carmagnola, Caselette, Caselle, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Cumiana, Druento, Feletto, Fiano, Givoletto, Grosso, Grugliasco, La Cassa, La Loggia, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Nole, None, Orbassano, Osasio, Pavarolo, Pecetto, Pianezza, Pinerolo, Pino Torinese, Piobesi Torinese, Piossasco, Poirino, Reano, Rivalta, Rivarolo Canavese, Rivoli, Rosta, San Francesco al Campo, Sangano, San Gillio, San Maurizio Canavese, San Mauro Torinese, Sant'Ambroglo, Santena, Settimo Torinese, Torino, Trana, Trofarello, Varisella, Venaria, Villanova Canavese, Villarbasse, Villar Dora, Vinovo, Volpiano, Volvera..

Per legge, hanno diritto ad essere «rurali» le abitazioni con questi requisiti: 1) Possesso: riguarda il proprietario, l'affittuario o chi conduce il fondo, familiari, coadiuvanti, pensionati da attività agricola. 2) Uso: devono essere abitate dai soggetti precedenti o da dipendenti almeno cento giorni l'anno, o da addetti all'alpeggio. 3) Devono essere asservite ad almeno 10 mila metri quadri di terreno (3 mila per colture intensive o nelle montane). 4) Reddito: almeno il 50% da attività agricola (il 25 in aree montane). 5) Non devono avere caratteristiche di lusso, o di categoria A1 e A2. Con i 5 requisiti, diventano rurali anche edifici annessi come stalle, silos, depositi ecc.

IN BREVE

SOMMEILLER. Incontro, ieri mattina, del commissario europeo Emma Bonino con gli alunni dell'istituto ragionieri Sommeiller, ospitati per l'occasione nell'aula magna del Politecnico. L'on. Bonino ha illustrato gli scenari futuri dell'Europa che si appresta ad introdurre la unica.

Partono domani le tre «Giornate per l'orientamento» rivolte a studenti delle superiori per scegliere la facoltà universitaria per il prossimo anno accademico. In rettorato, via Po 17, sono aperti dalle 9,30 alle 18, 20 stand per avere materiale informativo ed incontrare docenti e studenti. Domani dalle 14 (Palazzo Nuovo, aula 1) presentazione di Medicina e Chirurgia, Scienze, Veterinaria e Farmacia. Martedì alle 10 (aula magna di via Po 17) conferenza «Studiare in Europa»; dalle 14 (Palazzina Aldo Moro, aula 4) presentazione di Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola Amministrazione aziendale, Scienze Politiche.

I SAVOIA. Questa mattina, alle 10, Diego Novelli e Nicola Tranfaglia presenteranno al Circolo culturale Berlinguer, in via Millio 64, il libro di Gianni Oliva intitolato «I Savoia, Novecento anni di una dinastia» (Mondadori). Presente l'autore.

Test sulla qualità dell'aria, ieri pomeriggio, in via San Donato. Ad organizzarlo, i Verdi progressisti con la collaborazione di Orfeo Zerbinati, professore della facoltà di Chimica dell'Università di Torino. Obiettivo del monitoraggio, che sarà replicato in diversi quartieri della città, la misurazione della quantità del benzene - composto altamente cancerogeno e tollerabile solo in piccole percentuali - presente nell'aria. I risultati del test saranno resi noti prossimi giorni.

Oggi, alle 9,30, parrocchia di Santa Croce, in piazza Fontanesi, cerimonia in ricordo dei caduti del Borgo Vanchiglietta nel 53° anniversario della Liberazione. Alle 10 il parroco, Don Giovanni Bellesio, amministrerà la Santa Messa, la giornata proseguirà un pranzo (ore 12,30) presso il ristorante «Ponte Barra».

BLU TEAM Concessionaria Lancia
Corso Marche, 36 Torino tel.011/7171422.

LANCIA

Senza pietà - eccellente - più emozionante di "PULP FICTION" - maledetto

eliseo E NAZIONALE

STUDIO RITZ

IDEAL

DIGITAL dts SOUND

E' PICCOLISSIMO. FURBISSIMO.

Nathan Lane Lee Evans

Un Topolino Sotto Sfratto

Chi dà la caccia a chi?

AMBROSIO - FIAMMA

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA DIGITAL dts SOUND

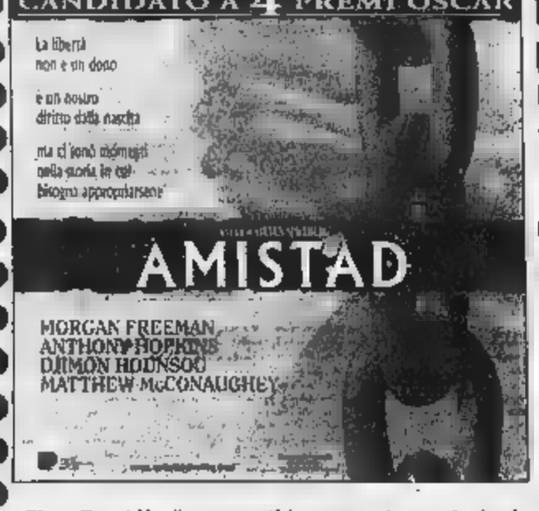
SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

CRISTALLO

DIGITAL dts SOUND

IL NUOVO CAPOLAVORO DI STEVEN SPIELBERG

CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR

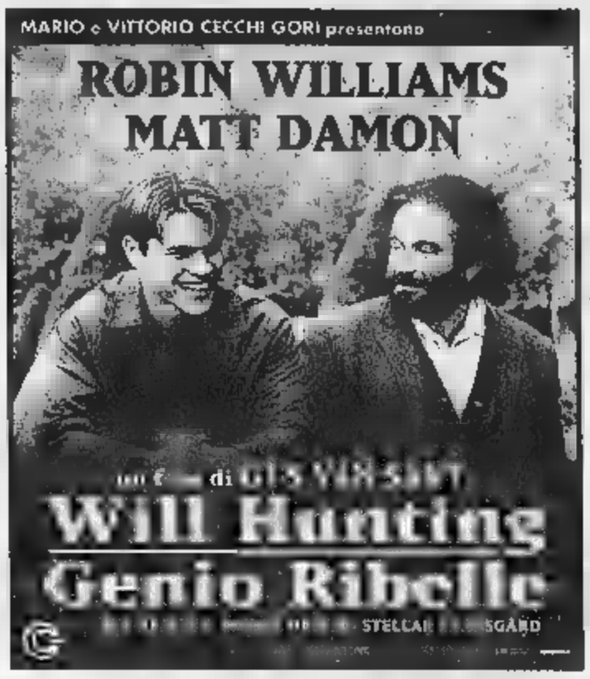


Sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al n. 812.13.39.

2 Vincitore PREMI OSCAR

Miglior attore non protagonista ROBIN WILLIAMS
Miglior sceneggiatura originale

eliseo - NAZIONALE



SUCCESSO ALL'EMPIRE

ARLECCHINO

«IO NON VI HO DETTO TUTTA LA VERITA'...»

adua E AMBROSIO

Da venerdì ■ TORINO

IL THRILLER PIU' ORIGINALE DELL'ANNO

"Cosa ■ un presidente per coprire il suo sexygate"

adua - ROMANO VALENTINO

«E' davvero uno dei film dell'anno, brillante, profetico, intelligente, pieno di trovate». (Il Messaggero)

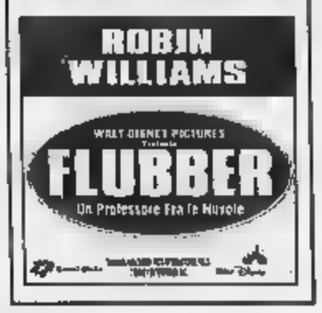
«De Niro-Hoffman una coppia strepitosa». (La Repubblica)

CHARLIE CHAPLIN 1

Una storia d'amore dagli autori di *Trainspotting*

EWAN McGREGOR CAMERON DIAZ

KONG



LUX FARO

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.

Proteste per gli organici: «A rimetterci è il cittadino»

Ciriè, postini in piazza

Lettera aperta sui disservizi

CIRIE'. «Caro utente, per qualche giorno alcuni di Voi non hanno ricevuto la posta...». Comincia con queste parole la lettera che una quindicina di postini ■ Ciriè hanno deciso di distribuire ieri agli abitanti 'nel corso di ■ assemblea pubblica che si è tenuta nell'isola pedonale del centro storico. Un documento di forte denuncia nei confronti dei dirigenti delle Poste Spa, accusati di non aver alcuna intenzione di venire incontro alle domande ■ una città in forte espansione.

Un momento della protesta di ieri

Molta gente s'è fermata incuriosita a parlare con i postini. Tutti hanno espresso solidarietà e auspicato un miglioramento del servizio, «oggi - come dice una signora - decisamente scadente».

I portalettere attraverso il sindacalista della Cgil Nino Scianna hanno voluto chiarire la loro posizione dopo le polemiche maturate alcuni giorni addietro. «Se le cassette delle lettere ■■■ rimaste vuote - dicono - la colpa non ■ nostra. Non eravamo in sciopero, ma abbiamo deciso di non effettuare straordinari per "coprire" le zone di recapito prive ■ portalettere regolari».

Negli uffici postali di Ciriè, che impiegano una ventina di dipendenti, mancano cinque unità e 319 sono i giorni di ferie che i lavoratori devono ■■■ effettuare. «Chiediamo che queste quote ■ straordinario siano invece trasformate in nuova occupazione ed in salario - continuano i postini che al giorno devono recapitare 400 chilogrammi di materiale -. Le Poste devono presentare un piano ■ rilancio, non possono certo basarsi su forme di volontariato».

Saverio Cascone, assessore al Lavoro della città di Ciriè, ha partecipato all'assemblea ■ al termine al p■■■■o un intervento dell'amministrazione: «Nei prossimi giorni chiederemo ■■ un incontro con i vertici delle Poste Spa. E' improponibile che in una città dove esistono otto banche e dove è appena diventata funzionale una sede staccata dell'Inps le Poste non garantiscano nemmeno uno sportello pomeridiano».

Di sicuro partirà anche una denuncia all'Asl 6 da parte del sindacato che considera allucinante la situazione di igiene e sicurezza delle strutture postali ciriacesi.

■■■■ Giacomino

La storia

Buca vuota per tre mesi

CIRIE'. Per tre mesi la sua buca delle lettere è rimasta vuota. In via Taneschie 18, a due passi dal centro ■ Ciriè, dove abita Fran■■■ Richiardi, 77 anni, ■■ è stata recapitata né ■■■ cartolina, né un telegramma o una bolletta da pagare. Ma pochi giorni fa si è trovata due donne che l'attendevano davanti ■ casa: «Questa posta è sua».

Francesca Richiardi

La sorpre■■ arriva quando la donna cerca di verificare il contenuto della prima delle 15 buste. «Ho ■■■ che ■■ già stata aperta, ■■■ tutte le altre». Il mattino dopo ■i reca al centro di coordinamento delle Poste ■ ■■ Braccini a Ciriè. Ri■■■■■ le donne che le hanno consegnato la corrispondenza, ma alla direzione non basta: «Non è detto che sia colpa dell'ente. Potrebbe anche essere ■■■ scherzo, qualcuno ha rubato la posta, l'ha aperta e poi ha deciso di riconsegnarla».

Soddisfatta? No. ■■ France■■■ Richiardi getta acqua sul fuoco. «Non voglio fare scandalo. Ho denunciato la situazione perché ■■■ capiti a qualcun altro l'inconveniente che è toccato a me».

Il progetto elaborato dall'azienda Cto-Crf-Maria Adelaide

Rete sanitaria telematica

Sarà realizzata per il Giubileo

Una rete sanitaria telematica ■ Torino e ■ Piemonte a garanzia ■ una copertura assistenziale tempestiva ed efficiente nell'Anno Santo del Giubileo. A raccogliere la sfida l'Azienda ■■■■ria Cto-Crf-Maria Adelaide, che sta già lavorando sul progetto nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla legge 270 del '97 agli interventi riguardanti i percorsi giubilari al di fuori del Lazio.

Operazione ambiziosa e di largo respiro: realizzata per affiancare le misure di accoglienza ■ milioni di pellegrini del Giubileo (si calcola che nel Duemila passeranno da Torino quaranta milioni di persone), sarà poi in grado di gestire a distanza la routine ■ le molteplici emergenze, razionalizzando l'attività di diagnosi e di cura.

Come funzionerà il meccanismo? «Attraverso una rete informativa integrata fra 13 grandi centri ospedalieri piemontesi, due organizzazioni di pronto intervento (118 e protezione civile), il Comune, l'assessorato alla Sanità della Regione e il Politecnico di Torino - spiega Enrico Brighetti, commissario del Cto - ■ nostro progetto ■■■ solo realizza un'effettiva copertura sanitaria del territorio regionale, ■■■ sviluppa ■■■■ funzionalità». Nelle previsioni si parla di risparmio, ma soprattutto di aumentata efficienza, di elasticità e tempestività.

Iniziativa che si è aggiudicata il più alto apprezzamento fra quelle piemontesi, anche se in un primo tempo il Governo aveva preferito dare la precedenza ad altri programmi. Le sollecitazioni della Giunta regionale hanno però consentito di aprire comunque un percorso alla realizzazione del piano: «Essendo il primo degli esclusi - si legge nel comunicato del Cto - i 12 miliardi necessari arriveranno dalla prima, probabile defezione di qualcuno dei progetti già dichiarati finanziabili». Nel frattempo, «grazie ai 700 milioni stanziati dall'assessorato regionale e ad altri mille investiti dal Cto», sono iniziati i lavori: «Ci sono buone probabilità che tutto sia pronto entro l'ottobre del '99, in tempo per le verifiche ministeriali». [ale. mon.]

L'incidente in frazione Cascinotti di Crescentino

Sbat■■ contro il guard-rail ■■■■ automobilista ventenne

■■■■■■■■O. Un giovane di Torino, Andrea Alterio, 21 anni, residente in piazza Martirolo 14, ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente accaduto sulla statale 31 bis che collega Chivasso a Casale.

La tragedia è avvenuta alle 14,30, in frazione Cascinotti di Crescentino. Alterio, al volante della propria Fiat Uno, stava rientrando ■ casa. In pieno rettilineo l'automobilista, forse per un malore, ha sbandato invadendo la corsia ■ marcia opposta dopo aver urtato la fiancata sinistra di un autocarro «Iveco ■■■ in ■■■■ di fronte a una trattoria. La vettura ha centrato di punta il guard-rail in lamiera zincata. Un impatto violentissimo.. La vettura si è accartocciata. Il giovane è rimasto incastrato all'interno dell'abitacolo dell'auto, ■ per estrarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco: malgrado l'uso delle ■■■■■ pneumatiche, i pompieri hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre il corpo intrappolato.

Le condizioni di Andrea Alterio sono apparse subito disperate ai primi soccorritori. Il ■■■ dico del «118» ha tentato ■■ praticargli il massaggio cardiaco in strada, ma ■ stato inutile. Non c'è stato più nulla da fare: troppo gravi, le lesioni riportate nello scontro. [d. and.]

Preso in corso Agnelli

Rapinatore arrestato ■■■■ il colpo

Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Mirafiori, poco dopo l'assalto ad ■■■ negozio ■ abbigliamento di corso Traiano. Claudio Rossi, 44 anni, si era finto cliente, aveva chiesto di poter provare un paio ■ calzoni. Poi ha estratto ■ pistola: «Voglio i soldi, tutti», ha intimato alla commerciante. E dalle casse del negozio ha preso 400 mila lire. Poi è fuggito.

Minuziosa ■ precisa la descrizione del bandito fatta dalla negoziante. Gli agenti del commissariato hanno subito pensato a Rossi, già fermato e denunciato. Poco dopo è stato trovato e fermato in un bar di corso Agnelli. Addosso, dicono gli agenti, aveva il denaro e la pistola, un'arma giocattolo.

IN ■■■VI

■ ■■■ ■■■■ Incontro (domani alle 20,30 via Casteldelfino 24) dei genitori con il procuratore della Repubblica Marcello Maddalena che parlerà su «Disagio giovanile nella realtà torinese».

■ **CROCE VERDE.** «Tre ■■■ del tuo tempo... per salvare una vita»: è il tema dei corsi gratuiti di addestramento organizzati dalla Croce Verde in occasione del 90° anniversario della sua fondazione. Per iscriversi basta telefonare alla Croce Verde di Torino (549.000, dalle 8 alle 20), via Dorè 4.

■ **RAPINA.** Entrati fingendosi normali clienti, due uomini armati di pistole ■ ■ volto scoperto hanno rapinato il supermercato «Di × Di» in strada Antica di Collegno 194/c. I due hanno estratto le pistole minacciando ■■■ cassiera e il titolare dell'esercizio, Pietro Z., 35 anni, e ■ sono impossessati del contenuto di una delle casse: 4 milioni e mezzo ■ contanti. Poi la fuga a bordo di una Golf risultata rubata. Sul posto sono arrivate le pattuglie dei carabinieri, ma le ricerche dell'auto non hanno avuto esito.

■ ■■■■■ Commosso addio alle due donne morte a Caluso Tantissima gente ieri pomeriggio a Chivasso ai funerali di Maria De Lozzo e di sua figlia Marisa Foltran, decedute giovedì ■■■■ in un incidente sulla statale 26 in frazione Caroli■■ di Caluso. Versa sempre in gravi condizioni, in rianimazione alle Molinette, Michele Spinella, 20 anni, di Torino, il giovane obiettore di coscienza che era al volante della «Punto» della Croce Rossa di Chivasso sulla quale viaggiavano le due donne decedute.

■ **USTIONATO.** Un veterinario, Luca Valentini, 33 anni, Cavour, via Giolitti 12, è rimasto ustionato ieri mentre in un locale dell'Associazione veterinari di via Aie Nuove n. 5 a Vigone stava cercando di accendere una stufa in ghisa con dell'alcol. E' ricoverato al Cto.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

a prezzi di sicuro interesse
ultimi prestigiosi appartamenti

COMPOSTI DI:
INGRESSO - SALONE - TRE CAMERE - CUCINA - BISERVIZI - RIPOSTIGLIO
Mq. 165-170 - BOX SINGOLI E DOPPI

■■■■ *Dora Firenze, 151*

In posizione panoramica nel verde, vicinissima al centro.

• PERMUTE •

UFFICIO VENDITE IN LOCO
Lungo Dora Firenze, 151:
da lunedì a venerdì 10-12 e 15-18, sabato 10-12
PER APPUNTAMENTI: TEL. 011/85.47.41

LIONS INFORMA

A cura del Distretto 108-Ia/1 in collaborazione con SAI

"Lion d'Oro": un tributo ■ coloro che fanno grande Torino

Torino e i Lions festeggiano quest'anno la trentaduesima edizione del "Lion d'Oro", il premio istituito nel 1961 dai Lions Club cittadini e assegnato ■■ un torinese ■ nascita o di adozione che ■■■ la propria opera abbia recato prestigio alla città.
Una tradizione nata oltre trenta ■■■ fa nell'intento di tributare un riconoscimento pubblico a coloro che, nei più svariati campi, con il proprio impegno e ■ propria attività hanno contribuito ■■■ crescita di Torino incarnando al meglio quelli che sono i principi dell'etica lionistica.
Principi che ■i possono riassumere in ■■■ ■■■la sola: "servire". Il perché profondo e più autentico dell'appartenenza ■■ Lions, l'associazione di servizio più grande e capillare del mondo, è infatti quello di impegnarsi volontariamente e disinteressatamente per il progresso civile, sociale e culturale con giustizia, lealtà, generosità ed impegno per ■ pace. Sono valori che richiedono, e ■ tempo stesso alimentano, ■■■ piena coerenza fra ciò che si è e ciò che si fa in concreto nella vita ■ tutti i giorni per migliorare noi stessi ed il mondo che ci circonda.
Un impegno che nei ■ ■■■ di vita dei Lions piemontesi si è tradotto in innumerevoli iniziative di solidarietà e di servizio ai cittadini, tra cui la creazione di un'unità di terapia speciale per le persone colpite da ictus■■■■■■ presso l'ospedale Maria Vittoria di Torino; il contributo per la realizzazione del Centro Oncologico di Candiolo; il lancio ■■ "Il libro parlato", primo esperimento in Italia di traduzione in audiocassette ■ testi classici per i non vedenti; la creazione della cooperativa "La prateria" di Domodossola, per offrire un lavoro stabile e remunerato ai disabili.
■■ è proprio in quest'ottica, per sottolineare l'operato

di chi costituisce un esempio per tutti nel saper guardare e rispondere al disagio della realtà al di fuori di sé, che i Lions ■■■■ città di Torino istituirono il "Lion d'oro".
All'iniziativa, coordinata in prima persona dall'Avvocato Romolo Tosetto, partecipano tutti i 21 Lions Club torinesi.
Dal 1961 il premio ■ stato assegnato ■■ illustri personaggi che ■■■■ distinti ■■■ il loro impegno nel sociale o per il contributo dato alla crescita culturale della città, quali Giuseppe Ratti (1962), Napoleone Rossi di Montelera (1967), Tullio Regge (1982), Primo Levi (1986), Silvio Curto (1993).
Più recentemente, nel 1995, nel trentennale della Fondazione del Servizio Missionario Giovanile, il riconoscimento fu conferito ad Ernesto Olivero: animatore spirituale di moltitudini di giovani nell'impegno per ■ costruzione della ■■■ attuata attraverso la cooperazione internazionale e portata con coraggio in ogni parte del mondo a favore dei più poveri e bisognosi, egli ha offerto ai giovani di ogni condizione e credo fattivi ideali di disinteressato altruismo e fiducia nel responsabile agire dell'uomo.
Nel 1996 il Lion d'Oro è stato attribuito a Suor Teresa Bella, missionaria che dalla miseria del Burundi è passata alle miserie e allo squallore della nostra Torino, donando la sua opera per l'assistenza ai senza fissa dimora, i più poveri, i più disastrati, quelli che pochi sopportano ed accettano.
Nel 1997 il riconoscimento è stato conferito alla dott.ssa Anna Mirone, per l'impegno intelligente e costante con ■■ ha contribuito, ben oltre ogni dovere professionale, al determinarsi delle condizioni che hanno permesso al Piemonte di essere all'avanguardia nel campo dei trapianti d'organo e di midollo, stimolando le coscienze ■■■ confronti della donazione, della solidarietà e dell'amore verso il prossimo.
Quest'anno il premio verrà assegnato a Sergio Pininfarina (Presidente della Pininfarina) e a Dario Mongiano (Presidente dell'Associazione Case Famiglia Piergiorgio Frassati). La consegna■■■ premio avverrà l'11 ■■■■■ a Palazzo Lascaris, sotto l'egida ■■ Consiglio Regionale ■■ Piemonte e con la partecipazione del suo presidente Sergio Deorsola.

"Alcuni appuntamenti del mese organizzati dai Club del Distretto 108/Ia-1"

❑ ***Concerto per Nonni*** - **Duo d'archi Luisa e Maria Elena Bovio**
Mercoledì 29 aprile h. 21.00 - Istituto Ernesta Troglia - Via Cibrario 14, Ciriè. Lions Club Ciriè D'Oria.
I proventi del ■■■■ saranno devoluti a favore de■ cooperativa sociale La Prateria di Domodossola e per l'istituzione ■ una borsa ■ studio per uno studente di musica meritevole.

❑ ***Una speranza per gli ex-detenuti***
Sabato 9 maggio, h. 10.00 - Aula Magna della Consolata - Via Cialdini 4 - avverrà la cerimonia di consegna di un furgone Ducato Fiat donato dai Lions Club Moncalieri Castello all'associazione "Piazzale speranza" diretta da Don Innocenzo Rizzi, nata per offrire un aiuto immediato a quanti escono dal carcere delle Vallette dopo un periodo di detenzione.

❑ ***Amò Cleopatra*** - **Serata teatrale con la Compagnia dialettale piemontese di Ernesto Olivo**
Lunedì 11 maggio, ore 20.45 - Teatro Carignano - Piz Carignano 6, Torino.
Lions Club Torino Stupinigi con il patrocinio della Città di Torino. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione del Libro Parlato di Verbania.
Per informazioni 011/749.51.34.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 ■■■■■
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Si moltiplicano in provincia i programmi di solidarietà

Nella foto, volontari in trasferta a Kiev con un gruppo di bambini di Cernobil Legambiente è soltanto una delle tante associazioni che a Torino e provincia promuovono soggiorni 30 giorni nei mesi estivi di ragazzini che hanno bisogno di disintossicarsi radiazioni respirando aria pura

Benvenuti, figli di Cernobil

Accolti da migliaia di famiglie

ARRIVANO nel nostro Paese su voli speciali dell'Alitalia o della compagnia russa Bielair. Lo sguardo perso, gli occhi stanchi dopo un viaggio estenuante cominciato Kiev autobus che cadono a pezzi. Un sacchetto di nylon dentro pochi vestiti che hanno l'odore di minestra. Qualcuno porta un regalo per «famiglia italia- una cesta paglia intrecciata, una Matrioska, una tovaglietta, una scatola di biscotti. E' il loro modo di dire «grazie». Bambini di Cernobil, figli di un dramma lungo dodici anni, ma che soltanto ora a mostrare i effetti più tremendi.

Il 26 aprile dell'86, quando la centrale nucleare esplose, il vento e la pioggia sparsero isotopi radioattivi sull'Ucraina del Nord, sulla Bielorussia e una fetta di Russia occidentale. In tutto questo tempo il disastro ha fatto na- bimbi le radiazioni dentro, - peggio - affetti leucemie, da tumori polmonari, con spaventosi cali della vista, malattie della pelle, problemi di respirazione e di calcificazione delle .

Per quei bambini il mondo si è commosso, mobilitato, ha deciso che l'incubo doveva trasformarsi in solidarietà, anche in provincia Torino si è sviluppata l'idea invitarli a trascorrere, ogni an-, il periodo estivo lontano dalla loro terra contaminata. «Un mese fuori dal loro Paese, respirando aria pura nutrendosi di cibi sani - hanno accertato i medici - è in grado di abbattere fino al 50 per cento la radioattività del 137 che hanno assorbito».

Missione solidarietà. Sono nu- organizzazioni sorte per accogliere i bimbi ucraini. Tra queste Legambiente, che a giugno, Torino e altri 13 comuni della provincia, ospiterà l'ennesima spedizione dall'Est. «Negli ultimi cinque anni - spiega Massimo Bonfatti, coordinatore piemontese del progetto - abbiamo portato in Italia 15 mila bambini. Ma ancora tanti quelli che avrebbero bisogno di aria "pulita", almeno un milione».

Ogni bambino nel nostro Paese trenta giorni, tornerà più. «Il nostro obiettivo - sottolinea Bonfatti - è l'ospitalità temporanea. In nessun modo deve trasformarsi adozione o affidamento. I bambini che portiamo in Italia devono restare saldamente legati alla loro terra e alla loro famiglia».

Si chiamano Sergej, Sasha,

> «Un mese fuori dal loro Paese per abbattere la radioattività»

Oleg, Dimitrj, Andrej. E hanno tutti tra i 6 e i 12 anni. Per loro, Legambiente come le altre organizzazioni programmano gite al mare e in montagna. «Ci si trova sempre insieme: più si è più ci diverte, e più facile fare amicizia». «Il momento emotivamente più difficile - raccontano Maria Rosa Domenico Francesconi, di Oglianico, che da tre anni ospitano bambini Cernobil - è il rientro a casa». L'impatto iniziale, invece, è un problema. I piccoli raini conoscono l'italiano, ma arrangia con l'alfabeto universale, il disegno. «Il disegno del letto per dire dov'è la sua stanza - racconta Francesconi -, quello del rubinetto sulla porta del bagno, quello di una tavola imbandita».

I bambini che arrivano in Italia non sono i malati gravi. Non hanno, cioè, malattie contagiose. I piccoli ucraini che da cinque sbarcano nel nostro Paese in cerca di un po' di serenità e di aria buona stringono subito amicizia con i figli delle famiglie ospitanti. «L'anno scorso abbiamo ospitato Andrej, 12 anni», racconta Luisa Minuzzo, Caselle. Quanti aneddoti: «Ricordo che è arrivato con le ciabatte: aveva un piede ferito, sette punti di sutura un'infezione. Mia figlia gli ha subito fatto vedere il computer, i suoi giochi, e lui ha dimenticato il dolore». La vera casa di Andrej non è lontana da Cernobil. E' in campagna. «E così, qui a Caselle, la sua passione giocare in giardino con i gatti e il cane. Poi è subito "impossessato" della bicicletta. ripeteva sempre a mio marito: "Piscari, piscari", per dire che voleva andare pescare».

Frutta, banana, verdura. Per i bimbi di Cernobil si scelgono soprattutto cibi ricchi di vitamine. «Nostalgia di casa? Almeno una volta la settimana chiamano papà mamma». Tra bambini i confini cadono facilmente. Perché, in fondo, non c'è differe- giocano, litigano, scoppia- gelosie e qualche cotta.

Un mese passa in fretta. Una parentesi. l'amicizia continuerà, per lettera. All'aeroporto, al di ripartire, gli sguardi di Andrej, di Sergej, Sasha, Oleg Dimitrj più spaesati all'arrivo. Nelle ultime foto gli occhi sono solo pieni di lacrime. I sacchetti di nylon, adesso, sono borse di tela vestiti nuovi e tanti regali per la famiglia dell'Est che tutti i bimbi portano sempre con sé una foto a colori.

Marco Accossato

BIANCA

SETTIMO, LAVORO. Il Comune avvierà un progetto cantiere lavoro per l'informatizzazione dei suoi servizi. E' previsto l'inserimento disoccupati diplomati. I requisiti p- essere richiesti agli uffici del servizio sviluppo economico di piazza della Libertà 4. L'inserimento avverrà attraverso la chiamata pubblica che si svolgerà martedì alle 9,30 presso la sala consiliare del Comune.

Fiera della primavera oggi, Rivoli, dalle alle 19. Cinquanta stand di fiori di prodotti ortofrutticoli saranno distribuiti tra piazza Transilvania via Cavour.

Gianni Da Ronco il e all'Istruzione di Alpignano. Primo escluso della lista civica «Impegno democratico e solidarietà», sostituisce Giovanni Agrimano, «dicenziato» dal sindaco pidiessino Giuseppe Accalai.

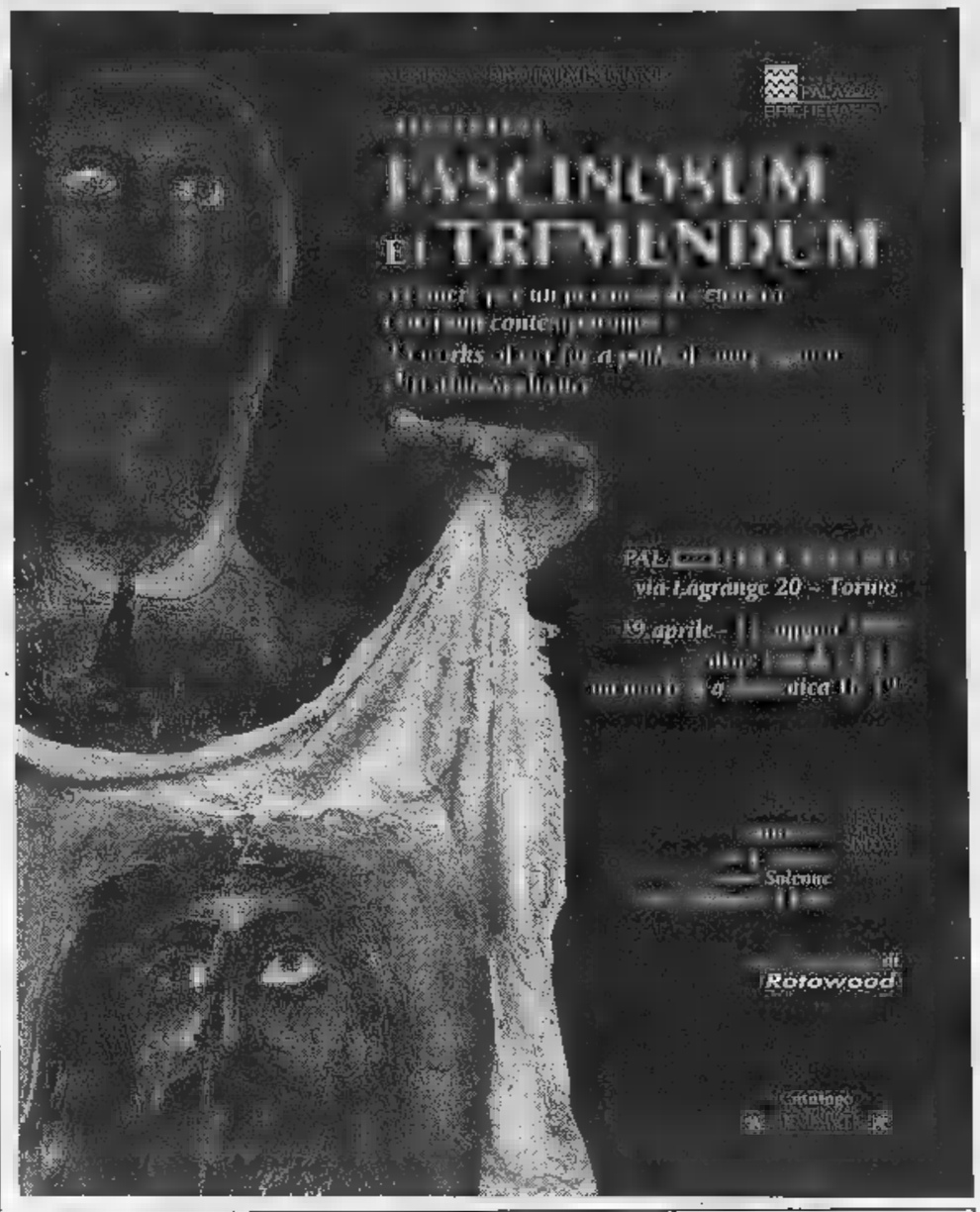
Venticinque miliardi dalla Regione per l'area industriale di Collegno. L'assessore all'Urbanistica, Paola Valentini, afferma: «Il anziamento regionale contribuirà all'attuazione del Piano insediamenti produttivi per l'attuazione del quale stiamo valutando anche l'acquisto dell'area Mandelli che sarà presto messa all'asta dal curatore fallimentare».

VENARIA, CANI. L'ordinanza per mantenere le vie della città pulite emessa nel 1994 ritorna ad occupare i muri di Venaria. I proprietari di cani che intendono fare due passi dovranno munirsi di guinzaglio e paletta. Per gli esemplari di grossa taglia obbligatoria anche la museruola. Per chi non rispetta regole è prevista una sanzione 70 mila lire.

FORZA ITALIA. Rinnovato, Rivoli, il Consiglio direttivo di Forza Italia. Vittorio Sette è stato riconfermato coordinatore cittadino.

Un concorso rivolto agli alunni delle quinte elementari e liceo ed quelli della terza media per il 26° anniversario della fondazione del gruppo dei marinai Mario Cagnassone di Venaria. I temi da svolgere per gli scolari vertono sul futu- sul passato del corpo militare. I vincitori, oltre ad inta- mila lire, saranno ospiti su di un'unità navale nel porto di La Spezia.

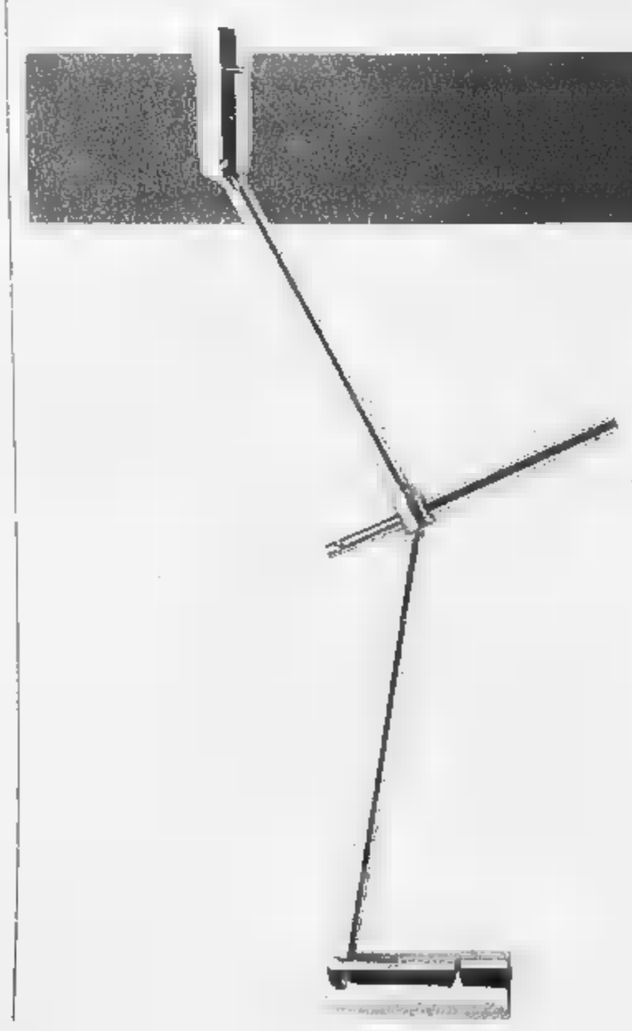
La sezione Avis di Moncalieri festeggia il mezzo secolo di attività. Oggi alle 9,30, al teatro Matteotti, il presidente Steno Mantovani, consegnerà i riconoscimenti ai volontari che hanno offerto maggior numero donazioni. I festeggiamenti continuano anche domenica prossima: alle 11,45, infatti, sarà inaugurato monumento eretto in viale Stazione.



ORBASSANO NUOVA ZONA RESIDENZIALE
VILLE UNIFAMILIARI CON SCELTA DI RIFINITURE PERSONALIZZATE GIARDINO PRIVATO
CONSEGNA SETTEMBRE '98

PER INFORM.: IMPRESA COSTRUZIONI MIRAFIORI di NOLA G. - Tel. 011/347.32.86 - 0337/21.02.84

L'utopia CAPOVOLTA
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Revisione auto
IMMATRICOLATE NEGLI ANNI 88 E 89.

Dal 31/03/98 abbiamo attivato la **seconda linea di collaudo.**
In meno di un'ora e alla cifra complessiva di 53.200 lire iva compresa vi risolviamo il problema della revisione.
Eventuali servizi di pre-revisione a prezzi vantaggiosi compresi fra le 18.000 e 45.000 lire iva compresa.
Calendario 1998

ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	TER EFFETT
1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	
5	31 MAGGIO
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8	30 SETTEMBRE
9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

167-139495
Orario Ufficio Prenotazioni
Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 14-19
8,30-12
DI VIESTO SpA
CENTRO NOLEGGIO AUTO
CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessionaria per Torino e Provincia
in via Reiss Romoli, 130 Torino
centralino (011) 2253.311
telefax (011) 226.25.75
Audi

VIVERE. VERDE. VILLADORIA.

EGE. comunicazione

COS'E'

■ Un villaggio di 60.000 mq. dei quali solo il 20% destinato a costruzione

DOV'E'

■ A metà strada tra Ceretta Inferiore e San Maurizio C.se
•A 20 minuti d'auto dal centro di Torino
• A brevissima distanza dalle scuole Materne, Elementari ■ Medie di San Maurizio
■ A 700 mt. dalla stazione ferroviaria per Torino - Porta Susa
■ A tre Km. dai servizi Sanitari ■ dalle scuole Superiori di Ciriè (Ragioneria, Ist. Geometri, Liceo Scient., Periti aziendali, industriali, etc.)

COSA OFFRE

■ Residenza in villette aggregate di 140 mq. su due piani con box ■ giardino privato
• Residenza in due palazzine condominiali di tre piani con ascensore, box e posto auto
■ Area commerciale con i servizi di prima necessità con piazza coperta da una galleria in acciaio e cristallo
• Appartamenti da 40/60 mq. ad uso foresteria per le aziende, o per coloro che per scelta o per necessità vivono da singles
• Pagamenti personalizzabili pari ad un affitto senza interessi

VILLADORIA

■ **Ufficio vendite in cantiere**
telefono (011) - 9245091
da Martedì a Venerdì 15/18.30
Sabato 10/12.30-15/18.30

MARTINETTO IMMOBILIARE s.a.s.

via Torino, 164 10070 San Francesco al Campo (TO) - TELEFONO (011) **9244432** - **www. martinetto. it**

«Porte aperte allo Sport» offre quest'oggi a tutti la possibilità di cimentarsi gratuitamente

Sportivi davvero, almeno per un giorno

All'iniziativa hanno aderito 46 Comuni con 388 impianti

Concludiamo la pubblicazione dell'elenco di Comuni e relativi impianti che hanno aderito all'iniziativa «Porte aperte allo sport». Promossa dall'Assessorato Sport della Provincia Torino, la manifestazione al primo anno vita. L'intento di avvicinare allo sport attivo il più alto numero di . «Le attività proposte sono tantissime, molte adatte quanti non sono praticanti - ricorda l'assessore Accossato -. Porte aperte allo sport si offre giornata all'insegna del piacere, del gioco del movimento, la pretesa di ottenere grandi risultati». Ricordiamo qualche cifre: Comuni aderenti, 388 impianti aperti, istruttori volontari, 50 le discipline proposte. Uno sport per ogni gusto in definitiva. E tutto rigorosamente gratis. Per partecipare basta infatti recarsi in una delle strutture aperte darsi da fare. E' consigliabile indossare tute o comunque abiti molto comodi, e scarpe da ginnastica. Per quanto riguarda l'alimentazione si suggerisce di consumare un pranzo non abbondante almeno due ore prima dell'attività; una nutrienta a base di marmellata e tè per chi attività mattino.

TORRE PELLICE

Palestra Comunale via M. D'Azeglio 8. Pallavolo pallacanestro, 10-16.
Campo Sportivo viale Dante 13. Calcio bocce, 10-18. Tennis tavolo, 10-12. Corsa campestre, 10,30-12: ritrovo e poi su strade collinari. Pesca sportiva, 10-18: dimostrazione.
Ghiaccio via Filatoio. Hockey e pattinaggio 10-12. Pattinaggio libero, 14-18.

Milani Papa Giovanni . Pallavolo, 15-18.
Scuola elementare di Vittorio v. Machiavelli. Pallamano, 10-12. Pallacanestro, 15-18.
Ex Campo Calcio via Cavallo (in di maltempo: Impianto Villa da Vizzille, corso V. Emanuele II 150). Tiro con l'arco, 10-12 e 14-17.
Rigola Amati 124. Alpinismo, 15-18: diapositive ed .
via Giolitti angolo Foscolo. Bocce 10-12 e 15-18.
De Gasperi (in caso di maltempo: scuola 6 Marzo, via Giolitti). Arti marziali, 15-18: karate, aikido a chi chuan. Twirling: 16-18: majorettes.
della Libertà (in di maltempo: Palestra De Amicis , viale Buridani). Twirling, 10,30-12,30: majorettes.
Scuola elementare piazza Martiri della Libertà e Vittorio Veneto (palestre scuole e femminile). Ginnastica, 15-18: artistica, per anziani, aerobica e .
My Gym via Silva 6. Ginnastica, 10,30-13: fitness, attrezzi Aerobica; 15-18: body building e body condictioning.

Scuola v. Gentileschi 1. Arti marziali, 10-18. v. 46. Volley, 10-18.
Stadio Comunale A. Barbasso corso Savona. Calcio, 14-17.
Gruppo Ciclistico piazza Libertà. Ciclismo, 14,30-17: percorso cicloturistico Parco Po.
Campi Tennis c.so Savona. Tennis, 10-12 e 15-19.

Scuola Gioannetti via De Amicis 13. Pallavolo e pallacanestro, 9-12: per i ragazzi frequentanti scuole dell'obbligo e residenti Comune Vinovo. Twirling, 14,30-15,30: dimostrazione e pratica: Ginnastica, 15,30-17,30: dimostrazione e pratica di ginnastica artistica, aerobica, ginnastica adulti. Pattinaggio a rotelle, 15,30-17,30. Hit ball, pallamano e basket dimostrazione pratica, 17,30-19.
Circolo Sportivo via Candiolo 15. Bocce, 14,30-18,30: dimostrazione gioco e possibilità di pratica.
Ippodromi di Torino (galoppo). Equitazione, 14-17,30: lezione dimostrativa. Golf, 9-12: dimostrazione e pratica.
Campo Sportivo via Verdi 5, fraz. Tetti Rosa. Yoga, 15,30-18,30: dimostrazione e pratica. Ginnastica, 16,30-17: artistica aerobica, dimostrazione e possibilità di pratica.
Campo Sportivo via del Castello. Calcio, 15,30-17,30: dimostrazione e pratica. Pallavolo, 15,30-17,30: dimostrazione e pratica.

VOLVERA

Scuola Media Campana Via Garibaldi 1. Pallavolo, 14-18: presentazione esercizi psicomotori per l'apprendimento dei fondamentali esempi tattici e di gioco.
Scuole Elementari via Risorgimento. Ginnastica body-dance, 9-10: aperta.
Campi C via Castagnole B. Calcio, 14-18; primi ginnici l'ausilio istruttori qualif. Rugby, 14-18: esercizi propedeutici e coinvolgimento scuole dell'obbligo l'organizzazione di mini tornei.
Laurea Sport Club v. Foscolo 21. : minitennis per bambini (3-9 anni) con l'utilizzo di materiale adatto per l'età specifica; propedeutica al tennis per principianti. svolgimento di divertenti test per la valutazione di capacità e attitudini. Ginnastica dolce specifica anziani: lezioni aperte. Green aerobica: lezioni aperte. Attività subacquee: dimostrazioni di immersione e possibilità prove.

Calcetto: l'asso del Torino firma una tripletta, da domani finali al Ruffini

Rubei sente profumo di Coppa

Juve e Toro Primavera, già qualificate, pareggiano

Calcio per tutti i gusti in un sabato con buoni risultati per le torinesi.
PRIMAVERA. Dopo aver raggiunto una settimana d'anticipo la qualificazione, Torino e Juventus, nell'ultimo impegno della prima fase, si accontentate di un pareggio. I granata stati bloccati sull'1-1 dalla Reggiana (vantaggio degli emiliani con Gregucci, pareggio di Semioli), mentre la Juve non andata al là dello 0-0 esterno contro il Cagliari al quale bastava proprio un punto per qualificarsi. Alla Reggiana, invece, il pari non è bastato a fare compagnia a Toro, Juve Cagliari il Piacenza (1-0 sulla Pro Sesto). La seconda fase durerà dal 6 al 23 maggio. Saranno formati gironi da 4 squadre e alle finali di Bari accederanno prime due di ogni gruppo. Bianconeri granata in due gironi diversi.
CALCETTO. L'avvicinarsi della finale a 4 di Coppa Italia, in programma al Palaruffini domani martedì, risveglia il campione. Infatti, nella 30ª di A il Torino ha superato 4-3 il Palermo grazie a un'autorete e soprattutto una tripletta del capitano della Nazionale Andrea Rubei, bomber e sugli altri azzurri Quattrini e Dettori, riposte le speranze dei tifosi torinesi per la semifinale di domani (ore 20,30) con la Bnl. In B, intanto, il Cesana è virtualmente guadagnato possibilità di salire nella massima serie e di disputare i playoff-scudetto. A due gare dal termine la squadra di Bongiovanni è a +6 sull'Eurotravel Aosta, umiliata ieri 8-0. Delude il Cotrade, che con il 4-4 interno col Manzano non ancora promosso. Malissimo il Caseificio Pugliese, sconfitto 4-1 a Verona raggiunto al 4° posto dagli scaligeri. I Ronchi Verdi hanno vinto 5-2 ad Aosta con il Futsal.
Situazione invariata al vertice della A. 25° turno, hanno vinto Modena (4-1 sul Torino Savcam, gol granata di Cancelliere) a Cascine Vica (2-1 Lugo con reti di Iannuzzelli e Costanzo) e le emiliane conservano 3 punti di vantaggio a 5 turni dal termine. Il Torino resta quart'ultimo ma ora ha una sola lunghezza sulla Lazio.

DILETTANTI

Derby Ivrea-Pinerolo

Nella 15ª e terz'ultima giornata Campionato Nazionale Dilettanti in programma (ore 16), è in programma derby (Campo Pistoni) Ivrea-Pinerolo. Nei tornei di Eccellenza Promozione (ore 16) disputa la 12ª giornata di ritorno. *Eccellenza, girone A:* Alpignano-Varallo (via Migliarone); Castellamonte-Rivarolese (via Dal Ghiaro Inferiore); Lascaris-Sangiustese (via Clavière). *Girone B:* Villafranca-Bra (via Moro); Moncalieri-Giaveno Coazze (strada Revigliasco); Nizza Millefonti-La Chivasso (strada Castello Mirafiori); Piobesi-Libarna (via Galimberti); Volpiano-Saluzzo (via Trento). *Promozione, girone C:* Tonenghese-Caselle (provinciale per Mezzè); Madonna di Campagna-Lucento (strada Bellacomba); San Mauro-Mathi (parco Einaudi); Borgaro-Pianezza (via Santa Cristina); Vanchiglia-Pro Settimo (via Ragazzoni); Vaudese-Rivara (via Ceretti); Ciriè-Venaria (via Dello Sport). *Girone D:* Cumiana-Centallo (via Ferraris, Villar Perosa); Airaschese-Cheraschese (via Stazione).

A Collegno gli Allievi

Juniores e Leini per ulteriori battaglie nel Trofeo Bodrero

Si corre oggi a Leini, con partenza alle 9 da piazza Vittorio Emanuele, il 28° Trofeo Franco Bodrero per juniores, uno degli appuntamenti più attesi del calendario giovanile di primavera, che disputa su un percorso in parte inedito e più selettivo rispetto alle ultime edizioni: dopo tre giri del tradizionale circuito Leini-Volpiano-Lombardore-Leini, i si inoltreranno infatti nel Canavese. L'arrivo dopo 110 chilometri di corsa previsto intorno alle 11,30.
Sempre oggi, interessante appuntamento anche per gli allievi, di scena a Collegno nel 12° Memorial Papà Sante e Mamma Edvige. Il via alle 10,30 dalla Polisportiva Borgonuovo in piazza Avis, mentre l'arrivo è previsto poco dopo mezzogiorno in piazza IV Novembre, dopo 60 km. L'uomo da battere è il torinese Ruggiero.

Oggi in viale Dogali

Tornano le gare Playout con l'Aosta per restare in A1

Una stagione in due (forse tre) partite. Il buon 8° posto ottenuto al debutto in A1 non è bastato al Dopolavoro Poste per guadagnarsi la permanenza massima serie del tennistavolo. Le torinesi si giocano tutto nei playout: se battono le aostane del Pink (seconde nella A2 Nord), tornano nella detteria. La formula è chiara e spietata: andata (oggi alle 15,30, in viale Dogali 12) e ritorno (il 10/5 a Châtillon) più eventuale spareggio (mercoledì 13/5, ancora Torino) caso di una vittoria per parte.
«Sarà una durissima - dice il ds torinese Renato Di Napoli -. aostane hanno una cinese forte e due italiane (Lazzeri Moretti, quella del body che fece scandalo, ndr) che nelle classifiche nazionali stanno meglio delle nostre Daniele e Franchi. Speriamo Feng Wei, la nostra fuoriclasse cinese».

BASKET

Poule-retrocessione di B1 al Ruffini (ore 18,30)

La Kappa contro Padova cerca punti forse decisivi

Salvezza Kappa: missione possibile, anzi probabile, se i giallobiù vinceranno oggi al paleRuffini (ore 18,30) contro Padova nella prima giornata di ritorno della poule retrocessione di serie B1. La situazione di classifica vede infatti torinesi veneti appaiati al 2° posto sei punti, ridosso della capolista Viterbo ma soprattutto 4 lunghezze avanti la coppia Mestre-Latina. Mancando 5 turni al termine della stagione, con tutti gli scontri diretti ancora da giocare e un solo verdetto retrocessione da emettere, ne consegue che la squadra vincitrice oggi potrà considerarsi virtualmente salva.
Sacchetti, contro Padova, tornerà disporre di Cristiano Carchia, che ha scontato le due giornate squalifica: «All'andata abbiamo perso di sette punti - ricorda il giocatore -, rimanendo sempre a contatto e dimostrando di poter giocare alla pari. Siamo caricatissimi e consapevoli del fatto che ci troviamo di fronte alla partita più importante dell'anno».
Tra le file patavine da tenere d'occhio il play Alba, mattatore all'andata, il vecchio ma sempre valido Tullio De Piccoli e Roberto Marconato, fratello più famoso pivot trevigiano, lui pure in grado di difendersi sotto canestro dall'alto dei suoi 202 cm. In casa torinese il mal schiena consentirà probabilmente a Calamia giocare, mentre Borgna dimenticherà il dolore e si piazzerà sul ponte di comando. Di fianco lui Muyango Cucinelli, forse i due maggiori artefici della rinascita giallobiù.
Quella di oggi potrebbe anche l'occasione per vedere il Ruffini gremito quasi di gente: a partire dalle 10 si terrà infatti, in contemporanea altre 17 città italiane, la «Festa nazionale del minibasket femminile». Grazie alla collaborazione della Palmar, sono state invitate partecipare 20 scuole elementari tutti i centri minibasket di Torino e provincia. L'iniziativa, che si fregia del marchio Unicef, prevede che ogni minialleta porti con sé l'amica del re per creare nuovi appassionati allo sport dei canestri. **[d. lat.]**

SPORT

RATIVA. Kappa travolta dalla capolista della B1 Biemmedue At (3-0 parziali a 4, 14, 4). Marcoledì i torinesi avevano vinto in tre set sfida Coppa.

HOCKEY PISTA, CUS KO. Pesante ko del Cus Torino nel terz'ultimo turno di A1: il 3-5 Roma (gol Ribetto, Marquardt e Caradonna) allontana i playoff. Sotto accusa gli arbitri e l'eccessivo nervosismo torinesi (espulsioni temporanee per Durigan e Saponaro; definitiva per Smith). In A2, Bra-Hc Torino 0-3 (Robertson 2 e rigore di Perelli).

CAROTTAGGIO SUL PO. Alle 10 si disputa, organizzato dall'Armida, la Regata di Primavera, seconda manifestazione promozionale dell'anno.

La Torino Triathlon tenta oggi a Scandiano () un'accoppiata storica: vincere il tricolore dre col team maschile (Rastello, Minoe, De Faveri, Favaron, Vesco) femminile (Lenzi, Zaccardi, White, Knapton, Angioni).

A Ultima gara dell'attività regionale al palasport di Volpiano (ore 10-14,30).

PODISMO TRICOLORE. Settimo capita dalle 9,45 il campionato italiano corsa senior-master. Partenza e arrivo in via Fantina; percorso 10 km. Circa duemila gli iscritti, tra i favoriti il torinese Gianni Pedrini, da poco rientrato dalla Marathon des Sables, corsa nel deserto. Piein pole position anche per vincere la classifica per regioni.

A L'altoatesino Niederkofler ha vinto lo speciale Fis di venerdì; 11° Alberto Senigagliesi e 21° Giorgio Gros (Sauze). Ieri, nel gigante, vittoria lezza su Senigagliesi. Tra i piemontesi, 13° Roberto (Sauze) e 17° Gatti (Claviere). Oggi, sulla pista Alpette 3, 3° Gigantissimo Via Lattea. Tra i migliori in gara lo svizzero Locher, il francese Amiez e le sorelle Merlin.

Grimaldi

APPARTAMENTI IN TORINO

C.SO NOVARA ADIACENZE IN STABILE CON GIARDINO CONDOMINIALE APPARTAMENTO AMPIO E LUMINOSO INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI LAVANDERIA. TEL. 011/50 59 17

C.SO NOVARA ADIACENZE STESSO STABILE 2 APPARTAMENTI OCCUPATI COMPOSTI DA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI L. 55 E L. 65.000.000. TEL. 011/50 59 17

C.SO RACCONIGI ADIACENZE IN STABILE CON GIARDINO INTERNO 2° PIANO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CUCININO 2 AMPIE CAMERE BAGNO LIBERO L. 135.000.000. TEL. 011/50 59 17

PAREL/A/POZZO STRADA RICERCHIAMO PER NS. SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI VARIE METRATURE. RAPIDA DEFINIZIONE VALUTAZIONI GRATUITE. TEL. 011/50 59 17

C.SO CONIGI ADIACENZE LUMINOSO 2 CUCINA ABITABILE BAGNO CANTINA SOFFITTA L. 93.000.000. TEL. 011/50 59 17

(PRIMO TRATTO) ATTICO PANORAMICISSIMO IN PARTE DA RISTRUTTURARE INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA BAGNO AMPIO TERRAZZO TEL. 011/50 59 17

C.SO SIRACUSA RISTRUTTURATO 4° PIANO DI INGRESSO 1 CAMERA CUCINA BAGNO 000.000. TEL. 011/50 59 17

P.ZZA SOLFERINO ADIACENZE CASA D'EPOCA RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE SOPRALZATO CAMERA RVIZI TEL. 011/50 59 17

P.ZZA STATUTO SIGNORILE PIANO ALTO OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO AMPIO APPARTAMENTO INGRESSO SALONE CON CAMINO 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI TEL. 011/50 59 17

TORINO NORD SIGNORILE 9° PIANO LATIHO LUMINOSISSIMO CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO BOX AUTO GIARDINO CONDOMINIALE. TEL. 011/50 59 17

VIA GUIDO RENI ADIACENZE ZONA TRANQUILLA STABILE R SIGNORILE DOPPI ASCENSORI LIBERO SALONE 2 CAMERE CUCINA RIPOSTIGLIO BAGNO TERRAZZINO. TEL. 011/50 59 17

VIA ADIACENZE C.SO SIGNORILE CON PORTINERIA INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI RIPOSTIGLIO. TEL. 011/50 59 17

VIA IMIGLIA ADIACENZE SIGNORILE PIANO ALTO LUMINOSO AMPIA METRATURA INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA RISERVIZI VOLENDO BOX DOPPIO. TEL. 011/50 59

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO TERRACORTA IN SIGNORILE PALAZZINA ALLOGGIO LIBERO MQ. 160 CA. SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI TAVERNETTA BOX DOPPIO MANSARDA ABITABILE MQ. 60 CA. CON ANGOLO COTTURA E BAGNO ALLOGGIO DI MQ. 80 CA. 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO BOX DOPPIO TERMO AUTONOMO. TEL. 011/580 63 77

SAN MAURO VIA XXV APRILE 2° PIANO RECENTE LUMINOSO INGRESSO LIVING SOGGIORNO CUCINA ABITABILE 2 CAMERE RISERVIZI CANTINA BOX GIARDINO CONDOMINIALE TERMOAUTONOMO L. 260 000 000. TEL. 011/898 69 67

IMMOBILI D'EPOCA

CENTRALE IN SIGNORILE CASA D'EPOCA AFFITTASI PRESTIGIOSO UFFICIO DI MQ. 460 TEL. 011/50 59 17

C.SO G. FERRARIS ADIACENZE IN STABILE RECENTE 3° PIANO MQ. 160 CIRCA INGRESSI SALONE TINELLO CUCININO SERVIZI TEL. 011/580 63 77

VILLA PANORAMICA CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE MQ. 3 PER COMPLESSIVI MQ. 600 ORCA CON POSSIBILITA' DI AMPLIAMENTO AMPIO GIARDINO TEL. 011/580 63 77

SUPERGA SPLENDIDA VILLA D'EPOCA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA 200 MQ. CON GRANDE E TAVERNETTA GIARDINO ALL'ITALIANA. TEL. 011/947 00 39

VILLE, CASETTE, RUSTICI

BORGATA VITTORIA CASA DI CIVILE ABITAZIONE CON CORTILE, MAGAZZINI SU TERRENO DI PROPRIETA' + 2 NEGOZI PASSO CARRAIO CON ANDRONE LIBERA SUBITO TEL. 011/50 59 17

BALDISSERO VILETTA NUOVA IN PRONTA CONSEGNA INDIPENDENTE 3 LATI DI SOGGIORNO CUCINA ABITABILE 2 CAMERE 2 SERVIZI LAVANDERIA MANSARDA CON 2 CAMERE, BAGNO + BOX DOPPIO GIARDINO PRI PANORAMICA L. 590 MILIONI. TEL. 011/947 00 39

VILLA DI CONSTRUZIONE INDIPENDENTE 4 LATI DI SOGCUCINA 2 CAMERE DOPPI SERVIZI TERRAZZI AL PIANO INTERRATO BOX 2/3 AUTO TAVERNETTA LAVANDERIA CANTINA GIARDINO PRIVATO L. 365 MILIONI. TEL. 011/947 00 39

CASTIGLIONE PORZIONE DI CASCINALE PREGIOLINARE DA RISTRUTTURARE LIBERO 3 LATI 3 PIANI FUORI TERRA 70 MQ. PER PIANO GIARDINO PRIVATO 250 MQ. SOLETTA ULTIMO PIANO E TETTO NUOVI POSSIBILITA' DI AMPLIARE L. 250 MILIONI. TEL. 011/898 69 67

CHIERI SEMICENTRALE A SOCCO RECENTE SOGGIORNO CUCINA 3 CAMERE SERVIZI LOCALE SOTTOTETTO AUTORIMESSA L. 415 MILIONI VOLENDO ALTRA UNITA' SIMILE ADIACENTE L. 420 MILIONI. TEL. 011/947 00 39

PAVAROLO GRANDE PORZIONE PER TOT. 490 MQ. COMPRENDENTE AMENTO RISTRUTTURATO DI SOGCUCINA 2 CAMERE BAGNO RIPOSTIGLIO L. 200 MILIONI. TEL. 011/947 00 39

RIVAROSSA IN ZONA RESIDENZIALE IMMERSA NEL VERDE VILLA UNIFAMILIARE OTTIME CONDIZIONI INTERNE/ESTERNE AMPIA METRATURA RIFINITURE DI PREGIO CON ALBERI ORNAMENTALI BEN CURATO TEL. 011/50 59 17

SPLENDIDA POSIZIONE PANORAMICA VICINANZE CASTELLO UNIFAMILIARE 450 MQ GIARDINO 2 000 MQ TEL. 011/956 13 33

IMMOBILI COMMERCIALI

ADIACENZE C.SO RE UMBERTO VENDESI STUACCESSO INDIPENDENTE FRONTE STRADA 120 MQ. TEL. 011/50 59 17

SAN DONATO AFFITTASI NEGOZIO LABORATORIO 4 VETRINE MQ. 120 OLTRE MQ. 80 DI MAGAZZINO SOTTOSTANTE. TEL. 011/50 59 17

VIA VENDESI NEGOZIO 40 MQ. CON SOPPALCO E AMPIO LOCALE SEMINTERRATO ABBINATO. TEL. 011/50 59 17

CHARLIE CHAPLIN 2

Una esilarante commedia senza esclusione colpi

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tutti
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

oggi 19 aprile siamo aperti
dalle 10,00 alle 20,00
la Rinascente

Proposte differenziate per una domenica in città o «fuori porta»

Minerali, camminate e castelli

Chiude «Genesis» a Torino-Esposizioni

In città come fuori porta, la mappa domenicale offre svaghi per tutti i gusti.

MINERALI. A Torino Esposizioni (corso Massimo [illegible] 15) oggi, ultimo giorno per visitare «Genesis», mostra-mercato internazionale di minerali, fossili e gemme organizzata da Eurominералexpo: apre alle [illegible] e chiude alle 20, biglietti a 10 mila, 8 mila i ridotti. Qui, si sono radunati ricercatori dalla Polonia, Uruguay, Russia, Madagascar, Vietnam e Sud Africa per offrire un itinerario didattico-divulgativo sull'Universo Natura. Fra le maggiori «attrazioni», i frammenti della meteorite caduta nel deserto del Gibeon (Sud Africa) [illegible] quarantina di anni fa, rara testimonianza di minerale extraterrestre; [illegible] trentina di calchi in gesso [illegible] crani di ominidi, esposti recentemente a Tokyo; variopinte farfalle giganti, conchiglie e minerali fluorescenti. Ai microscopi si possono invece osservare alcuni insetti inglobati nell'ambra: imprigionati milioni di anni fa, si [illegible] così ben conservati [illegible] sembrare vivi. A soddisfare la vanità femminile pensano le bancarelle di monili e preziosi declinati in bracciali, spille e collier con smeraldi, acquemarine, quarzi. Anche da acquistare.

SCACCHI. Oggi, dalle 14 alle 19, tappa d'obbligo per i patiti degli scacchi in Galleria Subalpina dove i giocatori della Scacchistica Torinese si confrontano in simultanea con il pubblico.

Successo di pubblico per la mostra-mercato di minerali, fossili e gemme al Valentino

[illegible]: Per un po' di shopping condito da spettacolo si può fare un salto ai Portici del Lingotto (via Nizza 262): alle 16 si svolge la selezione regionale per Sanremo Giovani a cura dell'Accademia della Canzone.

PICCOLO. Partenza mattutina stamane per la «Camminata Gastronomica fra i ciliegi», [illegible] non competitiva di 8 chilometri tra il verde della collina torinese costellato da tappe golose. Le iscrizioni (10 mila lire) si ricevono sino al momento dello start, ore 9,15 da piazzale Roma. Nel centro paese le auto non possono circolare dalle 7 alle 12; temporaneamente verranno chiusi al traffico alcuni tratti delle provinciali interessate dal percorso: dalle 9 alle 9,45 circa è chiuso il tratto da [illegible] Tavolazzo e strada Ribore; intorno alle 9,45 la strada verso Chieri in zona Cascina Molinetto; dalle 10 alle 12 sospensioni momentanee lungo la strada Valle Sauglio che da Pecetto porta a Trofarello.

CHIVASSO. Sul ponte nuovo (dalle 10) ci si ritrova per prove gratuite di canoe canadesi e kayak sul torrente Orco. L'iniziativa è dell'Ok Adventure Company per far conoscere i cosiddetti «sport d'acqua viva» (telefono 0335/628.27.28).

[illegible] Bancarelle (dalle [illegible] alle 18) nel centro storico per «Carignan d'Antan», mercatino di antiquariato e modernariato che accoglie canto espositori.

CARMAGNOLA. E' giornata di «Porte Aperte» con opportunità di visitare monumenti, chiese, dimore storiche e musei.

CASTELLI. Oggi il castello di Pralormo offre al pubblico un «Giardino incantato» con erbari, un progetto di giardino settecentesco, libri di botanica (orario: 10-18, ingresso 8 mila lire). Il castello di Masino ospita invece la mostra «Le stanze della vanità» con oggetti femminili che tracciano uno spaccato della moda fra '600 e primi '900 (or.: 10-13 e 14-18, biglietto a 7 mila lire).

FIERE. Ad Agliè «Fiera del Torcetto» (ore 10-19) e a Chieri «Fiera di San Giorgio» [illegible] stand di leccornie.

[illegible] Del [illegible]

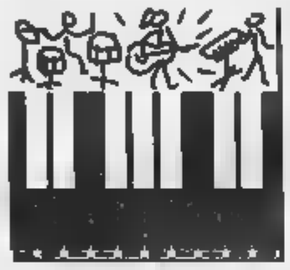
E' il protagonista nei film più visti

DiCaprio, stella in due pellicole

Leonardo DiCaprio superstar. Il giovane divo di Hollywood è infatti il protagonista dei film più visti in settimana in città (rilevamenti a [illegible] dell'Agis): il kolossal **Titanic** tornato in testa alla classifica dopo l'exploit pasquale e il piacevole film di cappa e spada **La maschera di ferro** dove il ventitreenne di Los Angeles interpreta due personaggi a fianco di attori quali Jeremy Irons, John Malkovich, Gabriel Byrne e Gérard Depardieu nei panni dei quattro moschettieri. Seguono, a poca distanza, gli intraprendenti disoccupati al centro del film fenomeno «Full Monty». Per il resto, eccellente l'andamento del cartoon **Anastasia**, del fantascientifico **Sfera** con Dustin Hoffman e l'affascinante Sharon Stone, della riuscita [illegible] media **Qualcosa è cambiato** con il bell'assortito trio formato dai premi Oscar Nicholson e Hunt e dall'ex presentatore tv Kinnear. Fra le novità della [illegible] settimana discreto esordio al Box Office per **Sesso e potere** (4211 presenze). [d. ca.]

I PRIMI CINQUE dal [illegible] al [illegible]

1. [illegible] di James Cameron [illegible] presenze al Fiorio e Lux
2. **LA MASCHERA** [illegible] con L. Di Caprio e J. Irons 12.738 presenze all'Ambrosio, Fiamma e Reposi
3. [illegible] di Peter Cattaneo 11.622 presenze al Capitol e all'Etoile
4. **ANASTASIA** di Don Bluth e Gary Goldman 6969 presenze
5. **SFERA** con Dustin Hoffman e Sharon Stone 6162 presenze al Ciak, Reposi



LA [illegible]

Demenziali Elio e i suoi amici? macché, sono invece buoni musicisti votati alla satira e di ricca carriera

SEMBRAVA un gioco, una ragazzata nata sui banchi del liceo Einstein di Milano per ridere un po' negli anni di piombo. Invece, [illegible] e le Storie Tese sono prossimi al ventennale, con una corposa discografia e un rocambolesco secondo posto ottenuto a Sanremo nel [illegible] con «La terra dei cachi». Gruppo demenziale, si dice. Catalogazione un po' ingenerosa, in verità. La satira, che spesso si affaccia tra le note e i testi, merita un altro status. I musicisti, inoltre, [illegible] eccellenti, a differenza di quell'ondata che, sotto il nome di «rock demenziale» allineava di proposito brocchi storici. Il basso di Faso, le tastiere del mitico Rocco Tanica, la chitarra di Cesareo, sax e percussioni del formidabile Feiez, batteria e [illegible] del «batterista svizzero» Christian Meyer, nonché le incursioni [illegible] ballerino factotum Luca Mangoni, attorniano il non-divo Elio. E' austero venerdì pre-ostensione della Sindone, ma il palco del Colosseo ha un allestimento da blob musicale e variopinto. Ci [illegible] Pino Daniele, Bryan Adams, Spagna, i Litfiba, Bjork, Eros Ramazzotti. Tutti [illegible] forma di cartone sagomato, statue promozionali destinate ai negozi di dischi. Completano la scenografia pezzi di scooter sparsi qua e là con apparente noncuranza. Il finale, con il p[illegible] «Supergiovane» Mangoni issato sulla sella di una Vespa e impegnato a cercare di [illegible] cascare, mostrerà come anche l'irriverente Elio sia pronto a riverire gli sponsor.

«Del meglio [illegible] nostro meglio vol. 1» è la recente antologia delle Storie Tese, a costituisce l'ossatura dello spettacolo. Anche in campo sonoro, il blob è continuo. Dal «Bel Gagà» alla parodia di «Jesus Christ Superstar», dalla disco al reggae, [illegible] Pino Daniele agli acuti da opera lirica, vale tutto, con Elio che somiglia più a Mal dei Primitives che al solito Bergomi. Sfilano «Il vitello dai piedi di balsa», «La saga di Addolorato», «Servi della gleba», «John Holmes», [illegible] carne né pesce», la fulminante «Born To Be Abramo», [illegible] Pube» e [illegible] altre canzoni. Di solito [illegible] dice «bravo!», ma qui al concerto [illegible] complimento [illegible] «stronzo!» per parodiare un messaggio lanciato a Elio per telefono e poi trasformato in canzone. E' un pubblico [illegible] «Rocky Horror Picture Show», sa sempre cosa dire [illegible] fare al momento giusto. E perdona a Elio le pause sconcertanti, i cali di tensione, i passaggi a vuoto di uno show che meritava migliore scaletta e regìa più attenta. Nonché una sede più adeguata alle tentazioni danzerecce cui molti [illegible] inducono.

Elio, leader delle «Storie Tese»

Lo spettacolo piace ai fan nonostante qualche inatteso calo di intensità

Paolo Ferrari

INFORMAZIONI
Elio & le Storie Tese suoneranno il [illegible] maggio nell'ambito [illegible] «Tavagnesco Rock»
Segreteria della rassegna: 0125/658.950

Viaggio nelle gallerie d'arte aperte oggi

Cascella e Mainolfi nomi eccellenti

Una domenica nelle gallerie d'arte. Oltre alla mostra di scul[illegible] a Palazzo Bricherasio e quella dei «tesori pontificali» alla Fondazione Accorsi, altre interessanti esposizioni si possono visitare oggi a Torino. Nelle sale della «Pirra» retrospettiva dedicata a Giulio Da Milano. Si tratta di acquerelli e pastelli (dal [illegible] al 1980) che sottolineano gli aspetti di una figurazione dal se[illegible] disinvolto e immediato (corso Vittorio Emanuele 62, orario: 10-13). Alla «Dantesca» prosegue [illegible] personale [illegible] pittore Paul Fennisi con suggestive immagini del Monte Athos (piazza Carlo Felice 19, orario: 10,30-13). Da «Palberti», invece, è possibile accostarsi ai dipinti dell'800 italiano, fra i quali Gioli, Rayper, Carpanetto, un realistico Pasini del 1854 e le impressioni del Lago di Como di Bossoli (corso Vittorio Emanuele 28, orario: 9-12,30). Si segnalano poi a «La Tesoriera», corso Francia 268, i trent'anni di pittura di Michele Cascella, con venti dipinti a olio e grafiche [illegible]50 al 1980. Fiori, nature morte, campi di papaveri e Portofino fra i suoi temi preferiti. Nel Seminario Vecchio è aperta la mostra «Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro» realizzata [illegible] Salvatore Vitale, che testimonia la sofferenza che accompagna il cammino dell'umanità (via XX Settembre 83, orario: 9-21).

In provincia: «Musica & Musi[illegible] alla Chiesa del Gesù di Moncalieri, con interpretazioni pittoriche e umoristiche [illegible] Gianni Chiostri (via Carlo Alberto, orario: 16-20). Al Centro Culturale Valdese di Torre Pellice tempere e incisioni di Pino Mantovani (via Beckwith 3, orario: 15-18) e al Castello di Rivara opere [illegible] Plinio Martelli, Stefania Ricci, Paolo Piscitelli e Cveto Marsic (piaz[illegible] Sillano 2, orario: 14,30-19).

A Carmagnola, infine, Luigi Mainolfi e Giorgio Cortassa presentano sculture e documenti grafici al Mattatoio Civico (via San Francesco di Sales 62, orario: 10-20), a Palazzo Lomellini arte, architettura e design con Cesario e Simone Carena, Stefano Pujatti e Alberto Del Maschio (piazza Sant'Agostino 17, orario: 16,30-19). [a. mi.]

Al «Cinema gay»

E' la giornata di Mick Jagger e James Dean

Sono Mick Jagger e l'icona di quest'anno James Dean i personaggi principali della 4ª giornata del Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali in corso al Massimo, via Montebello 8. Proiezioni dalle 14,30 sino oltre alla mezzanotte, biglietti a 10 mila lire (ridotti a 8000). In Sala Uno, spiccano i due film in concorso: la commedia romantica «Some Prefer Cake» dell'ameri[illegible] Heide Arnesen alle 20,45 e, alle 22,40, l'atteso «Bent» di Sean Mathias, trasposizione per il grande schermo della pièce teatrale di Martin Sherman incentrata sulla storia di tre gay in [illegible] campo [illegible] concentramento e interpretata da Mike Jagger e Ian McKellen. Al Massimo 2, alle 20,30 con il ritratto del quartiere gay di San Francisco più famoso del mondo realizzato da Peter Stein in «The Castro». In Sala Tre, pomeriggio con l'omaggio all'icona del Festival James Dean (ore 17,45) e sera con i film della retrospettiva sull'omosessualità nel cinema spagnolo (ore 20,30).

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

[illegible] [illegible] Domani alle 17,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, prosegue il ciclo sulla «Contrattualistica internazionale. Regimi fiscali delle operazioni con l'estero». Alle 21,15 nuovo ciclo di incontri sulla storia di Torino: Carlo Rosso e Francesca Rocci parleranno di «Torino, la peste e [illegible] guerre tra Seicento e Settecento». Informazioni allo 011/57.18.389.

BERLIOZ. Domani alle 18 nella Sala [illegible] rappresentanza della Rai, in piazza Rossaro, incontro con Guido Davico Bonino, Laura Cosso e Elahu Inbal su «Shakespeare e il Romanticismo francese: il "Romeo e Giulietta" nella [illegible] [illegible] Berlioz». A cura dell'Associazione Amici dell'Orchestra Sinfonica Nazionale.

[illegible] **RIVISTE.** Domani alle 17,30 all'Unione Culturale, in via Cesare [illegible] 4b, per il ciclo «Le riviste nella cultura contemporanea», Giancarlo Ferretti e Francesco Leonetti parleranno di «Officina». Ingresso libero.

[illegible] Domani alle 21 al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, in [illegible] sione della mostra «Arte italiana alla corte del Siam: Cesare Ferro pittore», incontro intitolato «Artisti torinesi a Bangkok. Materia e immagine, ricordi e testimonianze dell'Accademia Albertina e del Circolo degli Artisti». Con Marco Albera, Giorgio Auneddu e Maria Luisa Tibone.

PSICOTERAPIA. Domani alle 15 al Circolo [illegible] Demaniali, in [illegible] Verdi 9, prosegue il ciclo gratuito di sedute [illegible] «Psicoterapia [illegible] gruppo», condotto da Lucia Guiglia e organizzato dall'associazione «Il Tempo [illegible] Alice». Tel. 011/837.732.

[illegible] Domani [illegible] 20 al «Barbar», in via Maria Vittoria 58/h, in occasione del Salone dell'Auto, incontro organizzato [illegible] Stile Bertone. Sino alle 23. Verrà anche presentato il volume di Automobilia «Bertone Design Machine».

[illegible] Domani alle 9,30 nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, inaugurazione delle «Giornate per l'Orientamento»: si parlerà su «Progetto [illegible] raccordo in rete delle iniziative regionali [illegible] all'orientamento universitario». Con gli interventi di Rinaldo Bertolino, [illegible] Febbrajo, Luciano Mecacci, Roberta Cacciamani, Marina Bertiglia, Antonietta Piccillo Pavan, Riccardo Rosi e Lorenzo Fischer. Informazioni allo 011/670.2590.

[illegible] Domani alle 21,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, conferenza di Luciano Pastorino su «Lo sviluppo della grande distribuzione organizzata in Italia», a [illegible] Club Dirigenti Vendite & Marketing. E' necessaria la prenotazione rivolgendosi allo 011/544.578.

BIBLIOSOFIA'. Domani alle [illegible] all'Associazione Aemetra, via Principessa Clotilde 77, Valerio Santo interviene su «Religiosità, mito e superstizione: viaggio nella cultura simbolica popolare». Ingresso libero.

[illegible] [illegible] Domani alle 17,30 [illegible] Centro Torino Incontra, in [illegible] Costa 8, dibattito, organizzato dal ppi, su «L'industria spaziale: situazione e prospettive». Interverranno Marco Calgaro, Giovanni Porcellana, Maurizio Baradello, Giuseppe Viriglio, Pier Giorgio Romiti, Franco Alola, Sergio Chiesa, Sergio De Julio, Giuseppe Tognon [illegible] Gianfranco Morgando.

[illegible]

[illegible] **OGGI.** Domani dalle 15 alle 19 alla Facoltà di Lettere e Filosofia [illegible] Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, convegno dal titolo «Dimensione della laicità oggi», a [illegible] del Comitato Torinese per la Laicità della Scuola. Relatori Marcello Vigli, Carlo Ottino, Amalia Sosia, Francesco Remotti, Antonio Santoni Rugiu, Chiara Saraceno, Cesare Pianciola e Lidia De Federicis. Nel programma anche un momento serale, alle 21 al Caffè Leri, in corso Vittorio Emanuele 64, con [illegible] performance del mimo Franco Cardellino «Riflessioni tragicomiche sui diritti». Ingresso libero; informazioni [illegible] 011/83.52.23.

LIBRI

[illegible] **ANIMALI.** Domani alle 21 al Centro Studi Alessandro Csoma De Körös, in via Artisti 6 bis, Alessandro Meluzzi presenta il libro «La via degli spiriti animali: [illegible] grotta di Altamira alla Pet-Terapy». Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] **CALIERI.** Domani alle [illegible] alla Chiesa del Gesù di Moncalieri, in via Carlo Alberto, angolo via Real Collegio, concerto organizzato dall'Associazione Vitruviana con Ferdinando Dernicheis e [illegible] Pitotto al pianoforte. Eseguiranno [illegible] [illegible] Chopin, Rubinstein, Schumann.

[illegible] Da domani al 20 maggio all'Atelier Fantasia, in via Carlo Al[illegible] 27, mercatino per la vendita e lo scambio dell'usato «Non [illegible] tutto ci si libera».

[illegible] **IN [illegible].** Sino al 26 al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211, Fiera [illegible] Primavera. C'è anche uno stand della Lega Italiana Lotta contro l'Aids (tel. 436.10.43).

Satira e umorismo in mostra alla Manzoni

Gli scacchi interpretati da ventotto disegnatori

«Non so ancora se aver chiesto a ventotto disegnatori di esprimere attraverso la [illegible] arte il concetto che hanno degli scacchi sia stato una specie di autorete - considerata la mia grande passione per il gioco - o piuttosto un tentativo [illegible] sdrammatizzare [illegible] argomento divenuto grottescamente serio...». Ferruccio Pezzuto, ideatore [illegible] con Raffaele Palma della mostra [illegible] **febbre degli scacchi** (da ieri [illegible] Grafica Manzoni in via Manzoni 27/G, tel. 011/54.50.61), s'interroga così nel presentare una delle più originali esposizioni tematiche realizzate nel [illegible] po della satira e dell'umorismo disegnati. Si spazia dalla cattiveria di Aldo Bortolotti, che racconta [illegible] [illegible] alfiere innamorato della regina che fa precipitare il suo re in una botola nascosta sulla scacchiera, al surrealismo un po' irriverente di Nicola Palombella, che rappresenta una sfida ambientata in un'improbabile «sala ricreazione riservata ai pazienti della clinica psichiatrica». Qui un giocatore che si crede Napoleone fissa negli occhi il [illegible] avversario vestito da Papa, urlandogli «Scacco savio!»... Le opere esposte sono un centinaio, realizzate da 27 fra i più noti autori italiani (tra loro Giuliano, Franco [illegible], Lido Contemori, Emilio [illegible], Franco e Agostino Origone, Danilo Paparelli) cui si aggiunge il francese Roland Topor, già presente a Torino con una grande [illegible] al Museo dell'Automobile [illegible] dicembre dell'anno scorso.

La mostra, spiega Pezzuto, è dedicata a chi ama la scacchiera e a chi prende per buona la definizione di George Bernard Shaw: «Il gioco degli scacchi è uno stupido espediente per far credere a degli indolenti che stanno facendo qualcosa di molto intelligente». La rassegna rimarrà aperta fino al 3 maggio (9,30-13 e 15,30-19,30, chiuso il lunedì mattina).

Guido Tiberga

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible]
Un ritorno importante quello delle Orme, che oggi [illegible] 16,30 [illegible] in concerto gratuito agli Impianti Sportivi Parco [illegible] di Venaria (viale [illegible] Emanuele II, La Mandria).

[illegible] Valerio Corzani, contrabbassista eclettico, già [illegible] i Mau Mau, stasera presenta in [illegible] al «Reddocks» (via Valprato 5[illegible], [illegible] 21,30) il [illegible] attuale gruppo, i Mazapegul.

[illegible] Oggi alle 15 il batterista Furio Chirico, tiene un seminario [illegible] batteria, e alla sera si esibirà, alle 22, in un concerto con il suo [illegible]po Chirico-Camarca Project. Il tutto al «Dracma 2» (via Somalia 6). Domani, sempre [illegible] «Dracma», alle 20,30 ci sarà un altro seminario, tenuto dal [illegible] Miles Quinn. Info: tel. 011/898.08.33.

[illegible] [illegible] Darling, oggi pomeriggio al «Piccolo Regio» (piazza Castello 215, ore 16) si esibirà in un concerto jazz dedicato a Ella Fitzgerald. Blues jazz al «Pocahontas» [illegible] Gassino (via Fortezza 4, [illegible] 22), con Pino [illegible] e Nunzio Barbieri. Per «Pagella Rock», [illegible] Cascina Gialone (via Guido [illegible] 114, ore 15) oggi si esibiranno Movimento [illegible]e, Nemesi, Ossi duri, Pvc, Simpson e Turbans. Mao ospita nel suo «Salotto», [illegible] [illegible] «Storyville» (via S. Massimo 14, [illegible] 21) un dibattito sulla Sindone. Selezione del «Roadhouse Live Festival» [illegible] «Roadhouse» di Roletto (ore 22). Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/bis, ore 22) [illegible] l'Arthur Miles Group. All'«Armadillo» di Chivasso (via S. Isidoro 6, ore 22) il duo formato da Andrea Scaglianini [illegible] [illegible]

[illegible] Il bluesman americano Johnny Mars è domani [illegible] «La Sacra [illegible] [illegible]. Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22). Per la rassegna «X Rock» continua la sfida [illegible] band all'«Xo» (via Po 46, ore 22) con Trano [illegible] contro Reo Perplesso.

RASSEGNA RINVIATA
Sarà momentaneamente sospesa la rassegna jazz Oleò '98, a partire dal concerto previsto per martedì 21, all'«Anfiteatro» [illegible] Dora, di Franco D'Andrea.

DOVE

[illegible] [illegible]
Per la serie dei «Concerti Aperitivo», appuntamento questa mattina al Teatro Regio con il coro guidato da Bruno Casoni e alcuni strumentisti [illegible] eseguono [illegible] di Mendelssohn e Bach. S'inizia [illegible] 10,30, ingresso a 15 mila lire. [illegible] pomeriggio, allestimento [illegible] 15 dell'opera di Richard Strauss «Ariadne auf Naxos», con l'Orchestra del Regio, diretta da Jeffrey Tate. S'inizia alle 15.

[illegible] [illegible] per Amnesty International oggi al Teatro Matteotti di Moncalieri: s'intitola «Cabaret 2 - A [illegible] ritornano» e prevede [illegible] partecipazione [illegible] Cesare Vodani, Toni Mazzara, Claudio Zucca, Ivano Bruno, Pier Piacenza, Luca Mazza, [illegible] Bambolotto, il trio Gli [illegible] e [illegible] compagnia di danza l'I[illegible]. Il sipario si [illegible] alle 21, posto unico a 10 mila lire. L'incasso della serata è per la raccolta fondi di Amnesty International.

ROCKY HORROR
A un anno di distanza dal trionfo ottenuto al Teatro Colosseo, ritorna nello stesso locale di via Madama Cristina 71 lo spettacolo «The Rocky horror picture show». Il debutto è domani sera, ore [illegible]. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 45, [illegible] 30 mila lire. Si replica fino a mercoledì [illegible] aprile.

[illegible] [illegible]
Il capolavoro di Gioachino Rossini «Il Barbiere [illegible] Siviglia» viene proposto oggi alle 16 al Teatro Massia, via Cardinal Massaia, 104, [illegible] una compagnia comprendente Giuseppe Veneziano, John Van Zelst, Ugo Bonafede e Cosimo Arpino. L'orchestra e il coro [illegible] Società Tamagno. I biglietti costano [illegible] mila lire (ridotti a 15 mila).

Ultimo giorno all'Alfa Teatro, via Casalborgone, 18/I, per assistere [illegible] messa in scena dell'operetta di Henry Christiné «Pardon, signora contessa!» a cura della compagnia Alfa Folies, guidata da Cesare Goffi. Gli interpreti [illegible] Susy Picchio, Augusto Grilli, Laura B[illegible] e Fulvio Trivero. Il sipario si alza alle 16, i biglietti costano 28 mila lire (ridotti a 20 mila).

CABARET
Lunedì sera all'insegna del cabaret allo [illegible] Bar, corso Casale, 127, propo[illegible] domani la performance di Dario Vergassola. Alle 22,30, ingresso con consumazione a 25 mila lire.

PRONTO SANITA'. Ogni Azienda sanitaria va per conto suo

Prenotare esami e visite il nuovo «Gioco dell'oca»

Nell'era di Internet, della posta elettronica che supera i confini alla velocità della luce, degli acquisti via computer, il mondo della Sanità viaggia ancora per alcuni aspetti a passo [illegible] lumaca. La vicenda del poliambulatorio dell'Asl 3 chiuso giorni fa per colpa dei topi - con i pazienti dirottati in un'altra sede a chilometri di distanza - ha riproposto uno dei principali crucci per [illegible] cittadino che d[illegible] sottoporsi [illegible] una visita medica o ad un semplice accertamento. Le prenotazioni telefoniche. Se a Torino, proprio in questi giorni, è possibile - sempre via Internet - scegliere giorno e ora per la visita alla Sindone in Duomo, nella stragrande maggioranza dei poliambulatori di Torino [illegible] provincia è [illegible] miraggio prenotare anche solo telefonicamante un appuntamento col medico. Occorre presentarsi di persona, armandosi di pa[illegible] per sopportare code e lungaggini. Sovente, inoltre, a disagio si assomma disagio: ogni Asl ha un orario di sportello proprio (orientarsi così diventa una giungla), mentre solo l'Asl 4 ha attivato il servizio di prenotazione in farmacia: 11, per ora, quelle collegate in rete sul territorio, che entro maggio saliranno però a 51.

Una specie di gioco dell'oca, questo delle prenotazioni. Fatto di tentativi inutili, di «richiami più tardi», di caselle sbagliate e percorsi da rifare passando per il centralino.

ASL 1. Dipendono dalla sede [illegible] via San Secondo 29 sette poliambulatori per quattro distretti. Utilizzare il telefono, qui, è possibile in sei ambulatori su [illegible]. «Un esperimento - spiegano all'Asl - che per ora f[illegible] però solo al pomeriggio, dalle 13 alle 15 (nei distretti 1 e 10) o dalle 14 alle 15 (nel distretto 9)». Non è possibile invece prenotare telefonicamente in via Chiabrera, sportello [illegible] cui dipendono anche visite alle Molinette: qui bisogna presentarsi di persona.

ASL 2. Presso il servizio di Radiologia dell'ospedale Martini è possibile fissare telefonicamente mammografie ed ecografie mammarie. Ma le altre prestazioni erogate nei pres[illegible] dell'Azienda si prenotano solamente andando [illegible] persona agli sportelli dei due distretti: via Biscarra 12/10, corso Sebastopoli 262, [illegible] Monginevro 130 [illegible] via Braccini 26.

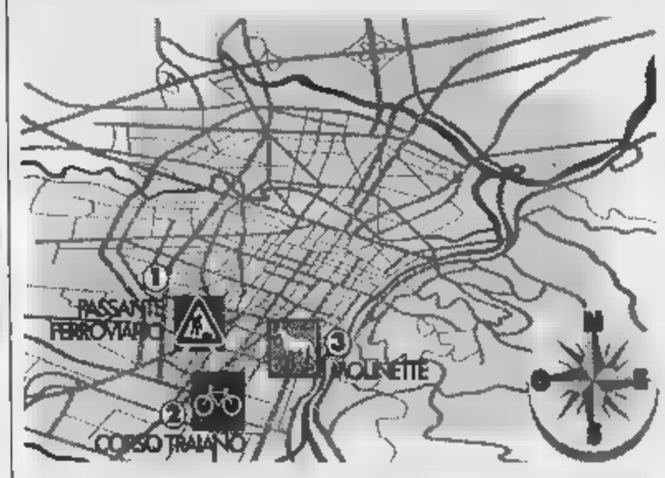
ASL 3. E' un caso a parte, rispetto alle altre tre Asl [illegible] Torino. Nel territorio dell'ospedale Maria Vittoria e dell'Amedeo di Savoia, lo sportello telefonico esisteva, ma è stato cancellato. Motivo? «Ci ha dato una marea di problemi», spiegano all'ufficio relazioni esterne. La colpa, dicono, [illegible] dei medici: «Moltissimi pazienti non riuscivano a decifrare le richieste del loro dottore. Per [illegible] impiegato allo sportello, ormai esperto di esami, può essere facile capire una ricetta scritta in modo poco leggibile, ma per il paziente, che di termini medici non [illegible] conosce molti, può diventare un'impresa». Finché alcuni dottori non impareranno a scrivere in modo chiaro, insomma, l'Asl 3 non tenterà più l'esperimento.

ASL 4. Niente prenotazioni telefoniche nei poliambulatori. Ma nei due distretti che fanno capo agli sportelli di via Montanaro 60, via Abeti 16, via Anglesio 29, via Cavezzale 6 e lungo Dora Savona 24 è stato però già attivato il servizio prenotazioni attraverso farmacia. «Così un malato che acquista una medicina può dimezzare i tempi sen[illegible] dover più raggiungere uno sportello dell'Asl». (m. acc.)

[illegible]

	GIORNO E ORA		TELEFONO
Via San Secondo 29 bis	Lu-Ma-Me-Ve	8,15-14	566.23.65
	Gi	8,15-14 / 15-17	
sportello telefonico	Lu-Ve	13-15	566.23.77
[illegible]	Lu-Ma-Me-Ve	8,15-14	566.20.33
	Gi	8,15-14 / 15-17	
sportello telefonico	Lu-Ve	13-15	566.20.33
Via Chiabrera 24	Lu-Me-Gi-Ve	8-13,30	633.62.18
	Ma	8-13,30 / 14,30-17	
sportello telefonico	Lu-Ve	13-15	
[illegible] 55	Lu-Ma-Gi-Ve	8-14,30	617.51
	Me	8-13 / 14-17	
sportello telefonico	Lu-Ve	14-15	617.52.46
Via Cortemilia	Lu-Ma-Gi-Ve	8-13	
	Me	8-13 / 14-17	617.51
sportello telefonico	Lu-Ve	14-15	617.53.08
[illegible] **Teglietti 34**			
sportello telefonico	Lu-Ve	13-15	34.52.04 / 34.15.24
			34.35.61 / 34.21.55
[illegible]			
Via Biscarra 12/10	Lu-Ma-Gi	8-13	311.25.95
	Me-Ve	8-15,30	
Corso Sebastopoli 262	Lu-Me-Ve	8-13	32.39.20
	Ma-Gi	8-15,30	
Via Monginevro 130	Lu-Me-Ve	8-13	38.69.42
	Ma-Gi	8-15,30	
Via Braccini 26	Lu-Ve	8-13	33.21.50 / 33.27.41
ASL 3			
Via Pacchiotti 4	Lu-Ma-Me-Gi-Ve	8-13 / 14-17	777.57.77
Via Le Chiuse 66	Lu-Ma-Me-Gi-Ve	8-13 / 14-17	437.40.82
Corso Toscana 168	Lu-Ma-Me-Gi-Ve	8-13 / 14-17	73.05.80
Via del Ridotto 9	Lu-Ma-Me-Gi-Ve	8-13 / 14-17	25.10.33
ASL 4			
Via [illegible] **60**	Lu-Ma-Me-Gi-Ve	8-16	240.25.36
	Sa	8-12	
Via Abeti 16	Lu-Ma-Me-Gi	13.30-16	262.21.24
	Ve	9-13	
Via Anglesio 29	Lu-Ma-Me-Gi-Ve	8-13	273.00.12
Osp. G. Bosco	Lu-Ma-Me-Gi-Ve	8-16	240.22.68
Via Cavezzale 6	Lu-Ma-Ve	8,15-14	617.11.00
	Me-Gi	8,15-17	
Lgo Dora Savona 24	Lu-Ma-Ve	8,15-14	240.37.11
	Me-Gi	8,15-17	

VIABILITA' E CANTIERI



OGGI

1 PASSANTE FERROVIARIO: **corso Castelfidardo, corso Mediterraneo, [illegible] Lione, corso Ferrucci, corso Ferraris.**

2 7.30/13 - 1ª prova Campionato prov. cicloturismo Udace di mezzofondo, ora 12,30 arrivo in Torino, percorso **c.so Maroncelli, c.so Traiano, Vill Pio VII, via Olivero 40.**

[illegible] 9/14 - Cavalcavalli, passeggiata equestre [illegible] competitiva da **S. Mauro**, attraversamento ponti in Torino: **Amedeo VII, Parco Colletta, Belgio, Regina, Gran Madre, c. Vittorio, Isabella, Molinette.**

8/19 - **Via Pergolesi tratto Bologna/via Cavalli**, «Regio Parco in festa» Il Festa di Primavera.

9,30/11 - Sfilata [illegible] Musicale Torino Mirafiori, percorso: [illegible] **Negarville, via Plava, p.zzetta Jesa,** [illegible] **Ostiglia,** [illegible] **del Drosso,** [illegible] **Anselmetti,** [illegible] **Reveda, p.zzale parrocchia S. Luca.**

11 - Maggio Falcherese, Banda Musicale con Majorettes **in piazza Falchera e via Ivrea.**

DOMANI

PASSANTE FERROVIARIO: **corso Castelfidardo, corso Mediterraneo, corso Lione, corso Ferrucci, corso Ferraris.**

AMM - **via S. Paolo** div. sosta e rim. coatta, parzializzazioni tratto **Volvera/S. Bernardino.**

AAM - **via S. Paolo** div. sosta e rim. coatta, tratto **Volvera/Feschiera.**

AEM - **via Baltimora** div. sosta e rim. coatta, tratto **Tripoli/Agnelli.**

LL.PP. - **str. S. Margherita** senso unico alt. con semaforo tratto **Villa Genero/civ. 183.**

LL.PP. - **via Consolata** div. sosta e rim. coatta [illegible] Ovest tratto **S. Domenico/S. Chiara.** LL.PP. - **lungo Po Antonelli** div. transito a tratti.

TELERISC. - **Via G. Bruno** div. fermata incrocio **Sebastopoli/G. Bruno.** TELERISC. **c. Sebastopoli** chiusura carr. lat. Sud, div. fermata tratto **Rotterdam/Bruno.** TELERISC. **via Castelgomberto** div. fermata, restringimento tratto **civ. 122** [illegible]**on**, div. fermata **via Boston.** TELERISC. **via A. Taggia** senso unico S/N, div. fermata tratto **Montevideo/civ. 23 a.** TELERISC. **via A. Taggia** senso unico S/N, div. fermata tratto **Montevideo/M. Rose**, div. fermata **via M. Rose.** TELERISC. **via Lubriola** div. fermata, senso unico verso Nord tratto **Galluppi/Ardigò.** TELERISC. **via Ardigò** div. fermata tratto **Lubriola/civ. 30**, div. fermata **via Lubriola.** [illegible]. **c. Sebastopoli** div. fermata, chiusura carr. lat. Nord tratto **Bruno/Tunisi** e banch. rialz. Nord tratto **civ. 28/32.** TELERISC. **via Taggia** senso unico S/N, div. fermata tratto **civ. 23 a/Reduzzi**, div. fermata **via Reduzzi.** TELERISC. **via Galluppi** div. fermata tratto **via G. Bruno/civ. 25 a.** TELERISC. **via Ardigò** div. fermata tratto **civ. 30 a/civ. 30.** [illegible] **via Boston** div. sosta e rim. coatta, doppio senso semicarr. Sud tratto **Orbassano/Siracusa**, div. sosta e rim. coatta carr. lat. Est **c. Siracusa tratto civ. 139/141.** TELERISC. **via M. Rose** senso unico E/O, div. fermata tratto **Taggia/civ. 36**, div. fermata **via Taggia.** TELERISC. **via Baltimora** div. fermata tratto **Tripoli/civ. 43.** TELERISC. **via Tripoli** div. fermata tratto **Ogliaro/civ. 134.** TELERISC. **via Boston** div. fermata, restringimento tratto **Castelgomberto/Reni** div. fermata **Ragusa presso incrocio.** TELERISC. **c. Sebastopoli**, chiusura carr. lat. Nord, div. fermata tratto **G. Bruno/Tunisi** e banchina rialzata Nord **civ. 42.** TELERISC. **via G. Bruno** div. fermata spostamento provvisorio fermata tratto **Sebastopoli/via Sparvera.** TELERISC. **via Reduzzi** senso unico E/O, div. fermata tratto **Taggia-/Pizzorno.** TELERISC. [illegible] **Tripoli** div. fermata tratto **Filadelfia/civ. 128.**

[Fonte: POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO SERVIZI COMANDO]

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 19 Aprile

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento. Visibilità: [illegible] Venti: [illegible] nord-occidentali.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	17,4
MINIMA	6,3
UMIDITA' (ore 14)	40%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	47,2 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA [illegible] MINIMA 3,4

PRESSIONE [illegible]ra 20) 990 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	[illegible] aprile 1984
MINIMA	-2	[illegible] aprile 1972

UN ANNO [illegible]

MASSIMA 17,9 MINIMA 3,5

[illegible]

IL [illegible] sorge alle [illegible] 6 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti.

LA LUNA si leva alle ore 2 e [illegible] minuti; cala alle ore 12 e 6 minuti.

- Primo quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile ore 24
- Ultimo quarto 19 aprile ore 22
- Luna nuova 26 aprile ore 14

MERCURIO: in questi giorni appare praticamente fermo tra le stelle dei Pesci.

VENERE: al telescopio si vede come la Luna al primo quarto

MARTE: Il [illegible] continua ad avvicinarsi a questo pianeta di 1 ° ogni 4 giorni.

GIOVE: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 160 metri

SATURNO: essendo più a Sud del Sole tra[illegible] prima e sorge dopo di esso.

IL FENOMENO: questa sera, alle 21,53 minuti, la Luna calante, proiettata nella costellazione del Sagittario, passa per la las[illegible] quarto.

[illegible]/12

SALUTE

Guardia [illegible]ca. Gratuito reclamo tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pe[illegible] a pagamento tel. 56.21.606-54.90.00; Centro antiveleni tel. 663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, tel. 43.53.111. MaurizIano tel. 50.801

[illegible]

Elisoccorso e Sacc. urgenza tel. 118; C. [illegible]. 244.5411, C. Verde tel. 54.90.00; C. Bianca tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.65.03, C. Gialla tel. 783.425.

[illegible]

Vigili del Fuoco tel. 115; **Carabinieri** tel. 112, sede centrale tel. 55.191; [illegible] Questura centrale tel. 55.881; **Prefettura** tel. 55.881; **Vigili urbani** tel. 460.60.60; **Polizia stradale** tel. 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi tel. 1678/07.091; **Posta e Telegrafi** tel. 160, Alberi 10 dom/fest. 8,30-19; **Municipio** tel. 442.11.11; **Certificati a domicilio**, prenotazioni tel. 436.01.56; informazioni documenti tel. 442.51.04; **Telefono Verde** (uomini) tel. 436.77.00; [illegible] tel. 282.12.16; **Soccorso stradale Aci** tel. 116; **Europ** [illegible] tel. 53.08.58; [illegible] 167.019152; **Aeroporto Caselle** tel. [illegible], [illegible] 167.217.218.

SOLIDARIETA'

Aiduss tel. 313.47.16; **Aism** (Abitalmar) tel. 53.35.329; **Alcolisti in trattamento** tel. 812.37.49; [illegible] tel. **Ospedalieri** tel. 319.86.18 / 318.76.34; **Aps. G. Antelmo centro la malassunità**, tel. 0360.55.41.20; **C. Cardiopatici**, tel. 43.64.875; **Epi '76** (epilessia), tel. 533.496; **Fed. Sportiva Obiabili**, tel. 52.11.261, **Tel. Azzurro** tel. 051 48.10.48, **Tel. Azzurro senor. Ivrea/Ciri** tel. 19.695; **Tel. amico** tel. 319.52.52; **Stradieri Ciacci**, tel. 53.39.82; **La Tenda** (stranieri) tel. 56.22.155; **Bartolomeo & C.** tel. 53.48.54; **Serenis** tel. 436.85.66; **Amnesty** tel. tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.65.000, **Gruppo Abele** tel. 914.27.11; [illegible] (Assistenza [illegible] II orient.) tel. 521.11.16; **Aplca** (aplessia) tel. 31.80.823; **Anapaca** (cancro) tel. 436.03.52; **Telesoccorso** tel. 341.144; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749, **Club Indiana** tel. 590.225; **Exhale** donna tel. 415.53.25. **S.O.S. donna** (abbandono neonato) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.666; **Serv. sostegno** tel. lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; **Telesoccorso** (anziani) tel. 167-23.12.92; **Filo d'Argento** tel. 1678-68.115. **Fed. Ostetrici Piemonte** tel. 883.83.52 ore 9,30-12,30 [illegible] (tossicod.) tel. 899 00 83. **Ass. Le Polaroids** (tossicod.) tel. [illegible]

Sono numerose le segnalazioni che arrivano a «La mia città»

Buche e marciapiedi rotti Le proteste dei cittadini

L'elegante sistemazione di piazza Castello per l'Ostensione della Sindone se, [illegible] lato, strappa commenti ammirati, dall'altra, forse, farà ulteriormente arrabbiare le decine di cittadini che si rivolgono [illegible] «La mia città» per segnalare piccoli e grandi problemi che rendono le strade sotto le loro finestre simili al gruviera. La convinzione di tutti è che l'abbellimento del centro è importante, [illegible] che la città è [illegible] po' più grande [illegible] ogni suo angolo merita attenzione. Pubblichiamo [illegible] serie di lamentele riguardanti questo argomento.

VIA BOLLENGO. Alberto Turino ci segnala che «da circa vent'anni gli abitanti di via Bollengo hanno [illegible] strada ancora [illegible] asfaltare. Quanto tempo dovranno ancora aspettare?».

VIA SAN [illegible]. La signora Gagliardi si lamenta che «nel tratto [illegible] corso Peschiera e via Gambasca la strada assomiglia ad un "colapasta". Io [illegible] invalida [illegible] come altre persone [illegible] faccio fatica [illegible] ad attraversare la strada».

[illegible] LEMIE. «Ringrazio l'amministrazione comunale - dice la signora Poletti - che ci ha rifatto la strada. Peccato che 20 giorni prima fossero passati a dipingere le strisce pedonali. Adesso cosa faranno? Le rifanno o tolgono l'asfalto nuovo?».

SAN [illegible]. Achille Boeris: «I marciapiedi di via Goito, via Galliari, ecc.. sono tutti rotti. Li hanno allargati per farli nuovi, potevano anche provvedere [illegible] aggiustarli».

VIA CATANIA. «Ho un'attività in via Catania 19 - dice la signora Pogliano -. Ho chiamato i vigili urbani perché c'era [illegible] buca non indifferente davanti al mio negozio. Dopo 8 minuti [illegible] attesa al centralino, [illegible] caduta la linea. Ho rifatto il numero, altri 6 minuti [illegible] di [illegible] è caduta la linea. Come mi devo comportare? Chi devo avvisare quando c'è un guasto?».

VIA SANTA TERESA. «Abito [illegible] centro [illegible] ho una ragazza sulla [illegible]in[illegible] - ci dice un'anonima lettrice -. Vado a fare la spesa al supermercato di via Santa Teresa: ci sono i marciapiedi veramente disastrati: è impossibile andare con la carrozzina».

[illegible]. La signora Palmani segnala che nella sua via, quasi all'angolo [illegible] via Filadelfia, vicino al marciapiede, c'è «un grande buco, non [illegible] se opera della Telecom o altra ditta, che andrebbe coperto».

VIA [illegible]. Un lettore segnala che in via Piazzi - nel tratto fra via Torricelli, via Fratelli Carle e via Caboto - la pavimentazione stradale è costellata di buche [illegible] rattoppi.

VIA BEVILACQUA. Il signor Viviani chiede l'intervento de «La mia città». «In via Bevilacqua all'incrocio con via Luca della Robbia - dice -, c'è un tratto di strada che [illegible] tutto una buca. Sono parecchi [illegible] che mi rivolgo ai vari uffici comunali ma [illegible] successo».

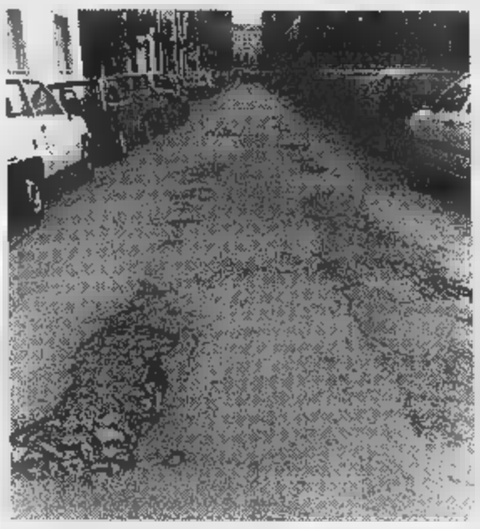
VIA BALTIMORA. Oscar Graglia [illegible] gnala che in via Baltimora angolo via Castelgomberto vi [illegible] due tombini otturati [illegible] mesi che, ogni volta che piove, formano una grossa pozzanghera sulla strada: «Ultimamente la situazione [illegible] peggiorata e quella pozzanghera maleodorante è permanente».

CIT TURIN. Eleonora Coppo segnala che in zona Cit Turin, dopo un [illegible] di lavori Telecom ci sono ancora molti tratti di strade mal rattoppate, specie [illegible] vie Susa, Casalis, Palmieri, Cavalli, [illegible] corso Ferrucci dopo piazza Bernini e [illegible] Francia lato sinistro, [illegible] piazza Bernini.

VIA [illegible]. Anna Droceo segnala che i lavori Telecom hanno «distrutto due aiuole davanti alle case [illegible] [illegible] Gaidano angolo via Gonin [illegible]. Non è rimasta né terra né erba; solo pietre, bordi divelti [illegible] cartacce...».

VIA [illegible] NERO. Giovanni Telesca denuncia il pessimo stato dei marciapiedi dopo i lavori Telecom nel quadrilatero [illegible] Giulio Cesare, via Monte Nero, via Calvi e [illegible] Stampini. Anche Francesco Brandi segnala «lo stato pietoso di parte di largo Giulio Cesare» dopo i lavori di manutenzione Italgas.

VIA [illegible]



[illegible] lettori hanno segnalato [illegible] «La mia città» [illegible] condizioni disastrose in cui si trova via Da Verrazzano. La signora Marini dice «che il manto stradale è da tempo inesistente» e il signor Re data la distruzione «ad almeno una decina d'anni»

AVVISI [illegible]

In [illegible] Circoscrizione

E' già tempo di pensare alle vacanze e le Circoscrizioni sono mobilitate nell'organizzazione [illegible] soggiorni climatici [illegible] gite. Quelli della VI^a Circoscrizione, riservati ad anziani autosufficienti che abbiano compiuto [illegible] anni entro il 31 dicembre '97, partiranno a maggio [illegible] [illegible]ini come meta Cesenatico, Riccione e Montecatini. Per informazioni telefonare al 4435639 oppure 4435636. L'VIII Circoscrizione (San Salvario, Cavoretto Borgo Po) dal 20 al [illegible] aprile [illegible] oglie le iscrizioni in via Campana 28 (2° piano) dalle 9 alle 12 e in corso Moncalieri 16 (2° piano) dalle 14 alle 16.

[illegible] cantiere Telecom

Mercoledì il cantiere dove si sta costruendo la nuova sede Telecom verrà aperto al pubblico dalla Dioguardi, la società che sta realizzando l'edificio. L'appuntamento è per le [illegible] 16 sul «Tram-Tram» di via Beumont. Per informazioni telefonare al 4472629.

LE [illegible]

DI [illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. G. Cesare 24; c. Racconigi 186; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; c. Francia 35; v. Asiago [illegible]; largo Sempione 188/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; [illegible] Lanzo 98.
[illegible] [illegible] (19,30-9)
via Sacchi 4, via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.
[illegible] **24 D[illegible]**
Venaria, [illegible]ia L. da Vinci [illegible] (Portici) sempre aperta.

[illegible] & CAVALLI I NOSTRI FAVORITI

Terreno pesante al Federico Tesio [illegible] Vinovo. Il particolare [illegible] non è da poco, perché capace di condizionare radicalmente i risultati. Ci [illegible] cavalli in grado [illegible] compiere qualsiasi impresa sul fango, ed irrimediabili brocchi sul buono. E viceversa. Il perché rappresenta uno dei grandi segreti [illegible] *turf*. Anche perché una risposta certa [illegible] c'è. In linea [illegible] massima fango vuol dire terreno più [illegible] bido, quindi più favorevole per quei cavalli che soffrono [illegible] qualche [illegible] l'impatto sulla pista, più ammortizzato, viene avvertito di [illegible] ed il purosangue cammina di più. Un certo vantaggio, sul pesante, lo hanno [illegible] soliti cavalli [illegible] mole, capaci di far tesoro della loro maggior potenza. [illegible] il fango e [illegible] pioggia sembrano favorire i cavalli grigi: lo dicono le statistiche, [illegible] ovviamente [illegible] sun discorso tecnico.

«Segreti» da metter a frutto oggi [illegible] Vinovo, con otto corse di galoppo a partire dalle 15. Ieri non si [illegible] disputate le corsa al trotto, per via di uno sciopero.

[a. con.]

1ª CORSA 1. Gomatha, 2. Petit Topaze, 3. Sibbrian Sabby, 4. Tender Sky, 5. Tocca Na Banda.

NOSTRI FAVORITI: Sibbrian Sabby, Tender Sky.

2ª CORSA 1. Rasaluzzo, 2. Bilossi, 3. Alabre, 4. Colette Willy, [illegible]. Pines Flowers, 6. Rocca di Cere, 7. Son Scenic.

[illegible] FAVORITI: Colette Willy, Pines Flowers.

3ª CORSA 1. Amore d'Alba, 2. Cara Marialetizia, [illegible]. Hipis, 4. Marco Garden, 5. Power of Money.

[illegible] FAVORITI: Power of Money, Cara Marialetizia.

[illegible] CORSA 1. Kenya Ec, [illegible]. Marazi, 3. Mister Angel, [illegible]. Nicky Dancer, 5. Nimble Boy, 6. Poncio, [illegible]. Pontida, [illegible]. Serena.

[illegible] [illegible] Kenya Ec, Mister Angel, Nimble Boy.

5ª CORSA 1. Immunitel, [illegible]. Mante Jolie, [illegible]. Marc Straw, [illegible]. Montecitorio, 5. Rapid Wonder, [illegible]. Sofanes, 7. Tarsina.

NOSTRI FAVORITI: Marc Straw, Montecitorio, Sofanes.

6ª CORSA 1. Islamorada, [illegible]. Spus, [illegible]. [illegible], 4. Silken Faust, [illegible]. Stasera, 6. Refosco, 7. Grey Oak, 8. Magic Front, [illegible]. Vehara.

NOSTRI FAVORITI: Refosco, Grey Oak, Miti.

7ª CORSA 1. Charlie Firpo, [illegible]. Peschi Faoni, 3. Blue Lar, 4. Tatchaway, 5. Ghilardi, 6. Rainbow Velvet, 7. Golden Lucky, [illegible]. Norbat, [illegible]. Norwel, 10. Slavacion.

[illegible] FAVORITI: Charlie Firpo, Peschi Faoni, Slavacion.

8ª CORSA **Quota.** 1. Acqua Chiara, 2. Bijou, 3. [illegible]no, [illegible]. Cygan, 5. Gava, 6. Iris Blond, 7. Lasco Delaware, 8. Sebring, [illegible]. Raffaello Umbro, 10. Rostarville, 11. Ultra Blu, 12. Venerdì.

NOSTRI FAVORITI: Acqua Chiara, Ultra Blu, Buccino, Raffaello Umbro.

Autostandar MOTORS CO.

CONCESSIONARIA
CHRYSLER Jeep

[illegible] VENDITA
C.so Belgio, 179
[illegible]153 TORINO
Tel. 011/898.92.72

VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI
Strada Settimo, 336/A
10099 S. MAURO T.SE (Zona Pescarito)
Tel. 011/273.19.15

PUNTO VENDITA
Corso Trieste, 96
10024 MONCALIERI (TO)
Tel. 011/640.78.09

TEATRI

AUDITORIUM RAI - CO- il 21 aprile alle ore 21 avrà luogo il concerto della stagione . In programma: Concerto del vincitore premio Paganini 1997; solisti: Giovanni Angeleri violino, Mingardo pianoforte. Biglietto ordinario L. .

RITROVI

AMERICA: 447.7171. La festa va forte con La Troupe.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161-935.243. Oggi 15 e 21 orchestra Archimede ore 19 cena bevande e ballo 25.000 tutto compreso e alle 21 consumazione cavalieri 15.000 dame ingresso omaggio. Pullman da Torino 317.5338. Giovedì 23 una grande serata con Al Rangone e la sua grande orchestra.
CLUB 84: Oggi danza 15,30 e 21,00 by I Reporter band.
DU PARC: 521.5275. Ore 15,15 e 21 Renzo I Delfini. Venerdì prossimo Galà primavera Turi Golino e la grande orchestra (22 elementi)... polvere di Stelle.
660.3443 Ore 15 I due sapori dell'amore 21 e fantasia.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. 200.097. 10-12 colaperiti 15,30-21 Grib.
LE ROI: ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: Ore 15,00 orchestra I Rubacuori alla sera Titti Bianchi. Piobesi Torinese tel. .
PATIO+INVIDIA 661.4641. Ore .
PATIO+INVIDIA: Questa 22 inaugurazione serate danzanti.
TANGO: Pomeriggio da 15, splendida serata ore 21.
TEATRO : Tutti i giorni spettacoli hard dal con le più famose e giovani pornostar. Per inform. tel. 210.985 - 535.010.
VARADERO: str. delle Cacce 20 tel. 344.534 Ore 15,00 pomeriggio danzante con l'orchestra Gino e Romeo.

GALLERIE E MUSEI

DEL Susa: Ciocca.
GALLERIA DEL CENASCO: Paolo Vallorz via S. Croce 44 Moncalieri . 645.247.
MODERNI ARTE via Della Rocca 26 Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. .
PIRRA: Giulio Da Milano acquarelli e pastelli dal 1930 al 1980. Ore 10-13.
SANT'AGOSTINO: sculture C. Nicolini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

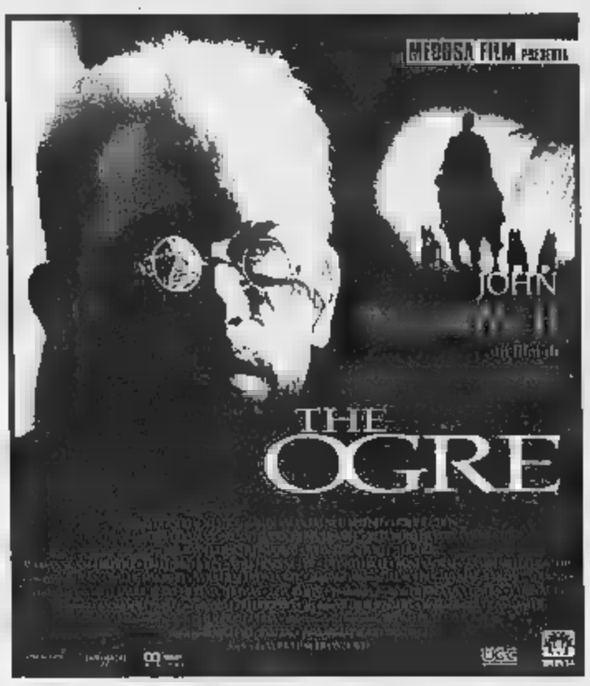
BERMAN: V. Pancalla.
BIASUTTI: Filippo De Pisis. Oggi aperto.
CARLINA: Armodio colazioni.

TEATRO STABILE DI TORINO
AVVISO URGENTE
SONO STATE ANNULLATE LE DUE REPLICHE STRAORDINARIE DI DOMENICA DOMENICA 26 APRILE, PROGRAMMATE ALLE ORE 20.45, DELLO SPETTACOLO
DA MATRIMONIO
di INGMAR BERGMAN
con la regia di
GABRIELE LAVIA
Alle spettacolo possono accedere anche gli abbonati di "Metà mar sera a teatro" in sostituzione dello spettacolo "Così è (se vi pare)"
INFORMAZIONI E SOSTITUZIONI DEI BIGLIETTI c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 19 - Tel 517.62.46

DOMANI
EROTIC THEATRE MAFFEI
e DIVA FUTURA
Via Principe Tommaso, 5
PRESENTANO DAL VIVO
VALENTINE DEMY
E LE
Spettacolo alle 17-20-22,30
Nell'intervallo
informazioni tel. 655.334

AMBROSIO

Le avventure «FORREST GUMP» francese. Una straordinaria interpretazione JOHN MALKOVICH acclamata al Festival Venezia.



OLIMPIA

IL CAPOLAVORO DI MARTIN SCORSESE

«IL DESTINO DI UN POPOLO VIVE NEL CUORE DI UN RAGAZZO»

DORIA E KING

Colleziona i 6 personaggi del film con Autogrill

eliseo

Se hai paura di perdere, «giocare»

CAPITOL E ETOILE

LA COMMEDIA CHE METTERÀ A NUDO LA VOSTRA VOGLIA DI RIDERE

FULL MONTY

IL FILM CHE HA VINTO IL MAGGIOR NUMERO DI PREMI INTERNAZIONALI TRA CUI:
IL PREMIO DEL PUBBLICO AL FESTIVAL DI
BERLINO - LOCARNO - MELBOURNE
NORVEGIA - EDIMBURGO
SAN SEBASTIAN - VARSAVIA
CANBERRA
MIGLIOR FILM AGLI EUROPEI 1997
BERLINO
PREMIO DOPPIO
FESTIVAL CINEMA GIOVANI
TORINO

www.20thfox.it

SI RINGRAZIANO PER LA GENTILE COLLABORAZIONE o offshore

VITTORIA

SCANSATEVI!!! GEORGE STA ARRIVANDO

REPOSI MULTISALA

«Andate a vedere i FIGLI ANNIBALE». (Corriere della Sera)
«Tra FELLINI e WENDERS...». (La Stampa)
«Una commedia deliziosa e irresistibile». (Variety)

IL CIAK

«Un Moretti [illegible] accattivante e coinvolgente.» (La Nazione)

OLIMPIA 1

«Film intelligente, toccante, divertente... Valeria Bruni Tedeschi è bravissima: recita molto, molto bene...». (La Stampa)
«Si parla d'amore, finalmente: d'amore e basta». (La Repubblica)
«Grazie a interpreti straordinari come la Bruni Tedeschi e Bentivoglio, nel cinema italiano la parola attore esiste». (Corriere della Sera)

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Detective per amore; 9,15 Le avventure di Robin; 9,45 True colors; 12 insieme; Magazine; 18,30 ; 19,10 Patapunfete; 19,35 Magic Dan super cam; 20 Caleidoscopio; Cuore d'acciaio, film; 22,30 Babes.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
11 Film; 13 TG4 Settegiorni; 13,30 Obiettivo agricoltura; 17 Video top; 19,30 TG4 Informazione; 20,30 Il paese di Cuccagna.

Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale ; 21,35 Torino express.

5,25 Caleidoscopio; 9,20 Magazine; 14,45 **Allegro squadrone**, film; 18 Diamonds; 19 Giramondo; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 Nuovo film; 22,45 **Viaggio nell'inferno**, .

10 Lotto e vinceré; 12 Fun tv; 13 Primo piano; 14 Cartoni; 15 The box; 19 Cartoons; 19, Occhio di Lele; 20 Primo piano; 20,30 **Twinky**, film; 22,30 Primo piano.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni animati; 9 Le auto della settimana; Superbix Motori; 10,30 Magazine; 11 A tutto campo; 12 Side out; 12,30 Aggiudicato a...; 20,15 Le auto della settimana; 21 A tutto campo; 23,45 Le auto della settimana.

TV
12,45 La terra e il sole; 14,30 Antenna 13; 19,30 TG4 Sport; 20,30 A l'ostì del mercà; 22,45 Juve toro .

TELETIME
8,30 Time sette; Mondial; ; 13,30 Time sette; Carnevale; 19 Agricoltura; 20 Time sette; 22,30 Time sette.

QUINTA RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tve; 17,30 Cartoni; 18,15 Musicale; 18,45 Antenna verde; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Assalto nella Giungla**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ORION TV
16,30 Vita sottosopra la tv; 17 Copertina (R); 18 Territorio italiano; 18,30 T-Time; 19 Sets/Fashion; 21,30 Bioritmo; 21,45 Reporter; 23,30 Tape runner.

19,30 Telegiornale; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale.

12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzie; 20,30 **Lassie**, film; 23,15 Film.

O.R.P.
8,45 The Bold ones; 10 La città allo specchio; 12,15 La terra e il sole; 13,15 Novastadio; 17,45 Fun tv; 1 Week end al cinema; 18,30 Week end al cinema; 19,35 Motori Italia; 20,10 Cartoni; Speciale spettacolo; **Amore e musica**, film; 22,30 Andiamo al cinema.

RETE
8,30 Informasalute/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasalute/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,10 Virtual fighter; 14,40 Power Raiders e gli ufo ; 15,27 L'equatore; 16 J-Friends; 18,30 La leggenda del vento del nord; 16,50 Cybernids; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Clarissa; 19,55 Informasalute; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; Hotel Paradiso.

TELE
9 I basilfondi di San Francisco, film; 11 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Commento al vangelo; 13,30 Settegiorni; 14 ; 14,30 **Il caso di Lindbergh, il rapimento**, film; 17,15 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 19 Super sport; 20,45 **Totò nella Luna**, film; 22,30 Grandangolo; 23 Siamo tutti l mondo.

TAT
9 I basilfondi di San Francisco, film; 11 Il giorno Signora; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Commento al vangelo; 13,30 Settegiorni; Cartoni; 14,30 Punti di vista; 15,15 Appuntamento con...; 15,30 Scusi lei...; 15,45 Il menestrello; 16,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 17,15 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 19 Super Sport; 20,45 **Totò nella Luna**, film; 22,30 Grandangolo; 23 Siamo tutti terzo mondo.

19 Telegiornale; 20,25 La storia di Dick Van Dike; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
19 Reply; 20,45 Film.

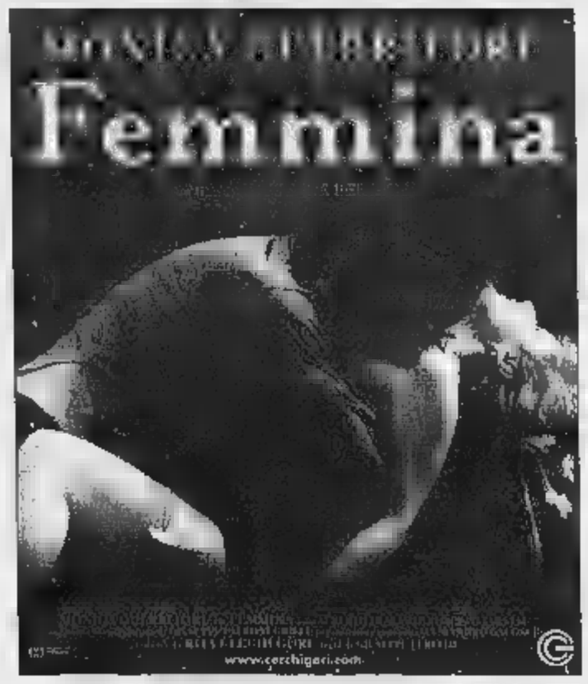
TELESTUDIO
8 Novela; 8,30 Documentario; 9 Cina na; Capitan Nemo; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; 13,15 Rubrica; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo cinema; 14,15 Novela; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 18 Rivediamoli insieme; Cartoni; 18,30 Rubrica; TG; 19,30 Rubrica; Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Piemonte dancing; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 14,45 Crazy dance; 15,15 Film; 17 La terra e il sole; 18 JTV; 20 No sleep; **Tecnica di un omicidio**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Film.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Imminente a TORINO

LA FOLLIA D'AMORE DI UNA DONNA COMUNE



REPOSI MULTISALA E AMBRA

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMISTAD. Drammatico. Spielberg e [redacted] storia vera dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri: nel 1839 s'impadronirono [redacted] nave che li stava trasportando nelle piantagioni dell'America. **[Cristallo]**

[redacted] Animazione. Il film a cartoni della Fox [redacted] un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar: narra la leggenda di Anastasia, scampata [redacted] massacro [redacted] Romanov. **[Doria, King]**

APRILE. Autore. [redacted] tempi dell'Ulivo vista da Nanni [redacted] grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento [redacted] nascita [redacted] figlio Pietro. **[Centrale, [redacted]**

CUCCIOLO. Comico. Massimo [redacted] è [redacted] quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare la terza media. Con la Koll. **[Empire]**

FIGLI DI [redacted] Commedia. Un disoccupato torinese (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende [redacted] ostaggio (Diego Abatantuono). **[Reposi 2]**

FLUBBER. Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato Robin Williams crea per [redacted] il flubber, [redacted] d'energia dall'aspetto [redacted] plastica verde. **[Kong]**

FULL [redacted] Commedia. [redacted] film fenomeno di Peter Cattaneo un gruppo di disoccupati di Sheffield per sbarcare il lunario danno vita a [redacted] spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Etoile]**

[redacted] Comico. Successo Usa, il film descrive le avventure [redacted] un bizzarro e imbranatissimo re della giungla. [redacted]

[redacted] **TUTTO.** Commedia. Esordio alla regia di Manfredo. Una coppia di 35enni romani si trasferisce in Toscana. Giunti là i due aiutano i vicini [redacted] casa ad accudire [redacted] anziani coniugi. **[Chaplin [redacted]**

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultima fatica cinematografica di Woody Allen descrive la crisi creativa [redacted] esistenziale di un intellettuale nevrotico. **[Erba 1]**

JACKIE BROWN. Drammatico. Di Tarantino. Bloccata [redacted] agenti Fbi con [redacted] e droga, l'hostess Jackie Brown [redacted] collaborare [redacted] la giustizia. Almeno in apparenza. **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione [redacted] Tibet [redacted] parte dei cinesi. **[Olimpia [redacted]**

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni [redacted] le imprese d'un trio [redacted] poliziotti molto diversi: tra giri [redacted] squillo che imitano le star, [redacted] di riviste scandalistiche, storiacce [redacted] droga. **[Studio [redacted]**

LA MASCHERA [redacted] **FERRO.** Avventuroso. L'esordio alla regia [redacted] sceneggiatore di «Braveheart» [redacted] Wallace narra le [redacted] della misteriosa maschera [redacted] ferro. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi [redacted]**

I [redacted] **PIU' CARI AMICI.** Commedia. Il nuovo film [redacted] Alessandro Benvenuti racconta di sei amici attori ospiti [redacted] castello [redacted] conoscente che non vedono [redacted] quindici anni. **[Arlecchino]**

[redacted] **ESISTE.** Sentimentale. Calopresti numero 2: una trentenne [redacted] nevrotica [redacted] innamora [redacted] un musicista con qualche problema di troppo. **[Olimpia 1]**

[redacted] E' [redacted] Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale (Jack Nicholson, [redacted] per l'interpretazione) [redacted] tremendi rapporti con tutti. [redacted] incontro gli cambia la vita. **[Adua 400, Ambrosio 1]**

[redacted] **E POTERE.** Commedia. Accusato [redacted] molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente Usa si affida a un suo consigliere (De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico [redacted] Hoffman) una finta guerra all'Albania. **[Adua 200, Romano, Valentino 1]**

[redacted] Fantascienza. [redacted] dal bestseller di Michael Crichton, il nuovo [redacted] di Levinson racconta di un [redacted] di ricercatori [redacted] rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico [redacted] strana sfera. **[Ambra, Reposi 1]**

THE [redacted] Thriller. [redacted] gioco pericoloso [redacted] regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), un uomo [redacted] successo ricco e annoiato, dal fratello: in palio c'è la vita del giocatore. [redacted]

THE [redacted] Drammatico. Tratto dal romanzo «Il [redacted] degli orfani» [redacted] Michel Tournier, il nuovo film di Volker Schlöndorff [redacted] ambientato durante la [redacted] guerra mondiale e racconta [redacted] che lavora in un castello dove [redacted] allevano ragazzi «ariani». **[Ambrosio [redacted]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio [redacted] Titanic e [redacted] storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Faro, Lux]**

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli (Nathan Lane e Lee Evans) ricevono in eredità una vecchia [redacted] abitata da un topo che [redacted] ha nessuna intenzione di andarsene. **[Ideal]**

UNA VITA [redacted] Commedia. Dal regista di «Trainspotting», la storia di [redacted] angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia [redacted] proprietario. **[Chaplin 1]**

WILL [redacted] **- GENIO** [redacted] commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di [redacted]. [redacted] giorno, mentre pulisce i pavimenti [redacted] Harvard, risolve [redacted] matici [redacted] professore (Robin Williams) [redacted] in [redacted]. **[Eliseo [redacted]**

«FERDINANDO», UN GIOIELLO TEATRALE ALL'ERBA

Il privilegio perduto di donna Clotilde e sua cugina zitella

All'Erba, in una sala non certo gremita (peccato!), il pubblico ha salutato con una ovazione il cast di «Ferdinando», spettacolo allestito da Isa Danieli per commemorare il decennale della morte dell'autore, Annibale Ruccello. In casi teatrali felici come questo, accade che lo spettatore legittimamente si entusiasmi: e che di quell'entusiasmo sembri giusto riferire, con partecipazione. Perché lo spettacolo (in scena sino al 22) già allestito nell'85 con la regia dello stesso Ruccello, è gioiello tra tanta chincaglieria di una stagione opaca. Il testo di Ruccello ci precipita dentro un Ottocento immediatamente precedente all'unità d'Italia. Sullo sfondo, il Regno delle due Sicilie in decomposizione veloce. Una cultura che muore, un'altra che nasce: diversissime e quasi uguali. Attraversati da un vento di abbandono, gli esuli del «mondo di ieri» si confinano tra rovine e memorie del privilegio perduto. Così fanno Donna Clotilde del Lucanigro e una sua cugina povera e zitella, Gesualda. Clotilde oppone al cambiamento il «gran rifiuto» con prepotente malignità, immobilizzandosi in un letto, aggrappata all'estremo baluardo del dialetto: arcaico e duttilissimo, ironico e tragico, già obsoleto e più che mai aderente alla vita. La bella scena di Francesco Autiero mostra l'interno di un palazzo in polveroso disfacimento: claustrofobica prigione [redacted] cui l'aria penetra come spiffero maligno. Echi del mondo esterno risuonano per bocca di don Catello, prete ambiguamente incerto tra servilismo borbonico e complicità con la [redacted] politica in ascesa. A rompere l'assedio dell'isolamento senza futuro [redacted] un presunto cugino di Clotilde, il bel Ferdinando, che, come una mina incautamente maneggiata, farà esplodere il guscio fragile dell'apparenza, alimentando passioni nuove e vecchi rancori. Quattro personaggi perduti, incollati alla ragnatela vischiosa di destini ugualmente maligni, per una storia che [redacted] (volutamente) degradando. Pertinente, la barocca cerimoniosità delle musiche di Carlo De [redacted]. La strepitosa Isa Danieli, che fa della sua Clotilde un personaggio da antologia, [redacted] affiancata da un'ottima Alessandra Borgia e da Giuliano Amatucci e Adriano Mottola.

[redacted] **Francia**

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] consiglia
● BELLO
●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e** [redacted] di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]**cosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.965. **Sfe**[redacted] di [redacted] Levinson, con [redacted] Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. V. [redacted] 52, tel. [redacted] è [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] **Ogre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La ma**[redacted] **di** [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 10.000. ●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**, con A. Benvenuti, B. Robin's. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 12.000. ●●●●

[redacted] — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. [redacted]; [redacted]0. ●●●●

C. [redacted] **1** — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vi**[redacted] **esagerata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. [redacted] **2** — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Grazie di** [redacted]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] — c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Pietro Mo[redacted]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

[redacted] — via Gollo 5, tel. [redacted].71.00. **Amistad**, reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; [redacted]. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted] — via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] cartoni animati, reg. D. Bluth, G. Goldman. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Ingr. [redacted]. ●●●

ELISEO [redacted] — p. Sabotino, [redacted] 447.5241. [redacted] **Brown**, di Q. Tarantino, con R. [redacted] Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; [redacted]. [redacted]. 11.000. ●●●

[redacted] **BLU** — p.za Sabotino, [redacted] 447.52.41. **The** [redacted], di D. Fincher, con M. Douglas, S. [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. ■●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio** [redacted] di G. [redacted] Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. [redacted] 5, [redacted] 817.1642. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000. ●●

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

[redacted]**E** — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, [redacted] P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. [redacted] regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. [redacted] 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La** [redacted] **di ferro**, regia R. Wallace, [redacted] L. DiCaprio. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. La[redacted] Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted],30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] — via Po 21, tel. 812.5996. **Anastasia**, regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis [redacted] ●●●

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber**, di L. Mayfield con R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]; [redacted] 9000. ●●●

[redacted] — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ■●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, [redacted] 817.1048. Festival internazionale [redacted] film a tematiche [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, [redacted]. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, con [redacted]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola** [redacted], regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. ■●●

[redacted] — via [redacted] 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia [redacted] Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di [redacted] Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. [redacted]

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La ma**[redacted] **di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] **4** — via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] — G30, Subalpina, [redacted] 562.0145. [redacted] **e potere**, [redacted]. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **d**[redacted]**ial**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. [redacted]**so e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] — via Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla**, [redacted]. Sam Weisman [redacted] Brendan Fraser. Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ALTRE VISIONI

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Oggi ore 15; 17,30; 21. **Vertigo - La donna che visse due volte**, [redacted] A. Hitchcock, con James Stewart e Kim Novak. Ingr. [redacted] Agis e rid. 6000; 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 658.76.58. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 15; 17; 19; 21.

[redacted] v. Bagetti 30, tel. 433.7474. **La si**[redacted] cartoni animati di [redacted] Disney. Or.: 15; 17,30; 21. Ingr. 7000.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Starship troopers - Fa**[redacted] **nello spazio**. Or.: 15; 17,20; 20; 22.

LANTERI c. [redacted] Cesare 80, t. 284.134. Oggi: [redacted] con L. Pieraccioni. Or.: 14,40; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA v. [redacted] 65, telef. [redacted] 15; 18; [redacted] **L'uomo della** [redacted] di F. Coppola. Ingr. 7000; rid. 5000; abb. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi **Hercules**, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 15; 16,40; 18,10.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 562.1293. Prima visione. **Per tutti i gusti**, con Angelica Bella. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31. Tel. 484.821. **Le gang bang erotica di Jessica - Top Shocking 167**. Con Jessica Rizzo. Orario: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; [redacted] ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 521.23.65. [redacted] **stallone**, con Catarina Rinaldi, Yves B[redacted] lant. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; [redacted] ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Pomeriggio in un casolare**, con Miss Pomodoro Orario: ap. 14,30; ult. 24. Feriale: 10,30; 24. Spettacoli dal vivo con Valenty Demy e [redacted] ragazza.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. [redacted]. [redacted] **di più... Bizzarre extreme 100**, con Rossana Doll. Ap. fer.: 10,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, Tel. 436.2092. **Le amichette insaziabili**, con Sharon Mc Inyre. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30.

[redacted] via San [redacted] 40. Telefono 487.755. **Viscosa** [redacted] **scatenata.**, con Rocco Siffredi. [redacted]: [redacted]. ultimo: 22,30. Ingr. [redacted].

SPEZIA via Nizza 170. [redacted] 696.38.17. Prima visione. **Quanti moccoli per Selen**, con Selen, [redacted] Malone. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30. Da lun. a ven. Ingr. 5000; [redacted] 7000; anz. 5000.

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario [redacted]. 749.2907. **Supermaggiorate molto soddisfatte**, con Sarah Young e Carol Nash. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] via Pomba 23, tel. 562.3313. [redacted]. Riapertura lunedì 20/4/98.

MUSEO DEL [redacted]

[redacted] **DUE** via Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] 15. Ingr. [redacted]. [redacted] **internazionale di film a tematiche omosessuali**.

[redacted] via Montebello 8, tel. 817.1048. Tram 15. Ingresso L. 7000. **Fe**[redacted] **film a tematiche omosessuali**.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: **Titanic**

BARDONECCHIA
[redacted] 0122/99.633: **L'uomo della pioggia**

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: **Titanic**

[redacted]
[redacted] **La maschera di ferro**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: 958.3457: pom. **Flubber**, sera: **Amistad**.

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: **Anastasia**, pom. **Spice Girls**.
UNIVERSAL 941.1867: **Qualcosa è cambiato**

CHIVASSO
CINECITTA' 911.1586: **L.A. Confidential**
MODERNO 910.9737: **Titanic**
POLITEAMA 910.1433: **Un topolino sotto sfratto**

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: pom: **Anastasia**, sera: **Sette anni in Tibet**

COLLEGNO
PRINCIPE 405.8795: **Titanic**
[redacted] 78[redacted]: **La maschera di ferro**
REGINA 2: **Un topolino sotto** [redacted]
STAZIONE 789.792: **Full Monty**
STUDIO LUCE 415.3737: **Anastasia**

CONDOVE
CONDOVESE [redacted]: **La maschera di ferro**.

CUORGNE'
MARGHERITA: **Titanic**
PERONA: **Anastasia**

[redacted]**UGLIASCO**
ROMA 786.314: **Sfera**

[redacted]
[redacted] 0125/425.064: [redacted] **Hunting** [redacted]
POLITEAMA 0125/641.571: **Sesso & potere**

[redacted]
AUDITORIUM: **La sirenetta**

MONCALIERI
K. K. CASTELLO [redacted] pom.: **Anastasia**; sera: **Full Monty**

NONE
EDEN 986.4574: [redacted]

P[redacted]
LUMIERE 998.2068: pom.: **Anastasia**; sera: **Full Monty**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Cucciolo**;
[redacted] 374.957: [redacted]: **Anastasia**, sera: **Full Monty**
ITALIA 200 393.905: **Un topolino sotto sfratto**
ITALIA 500: **L**[redacted] **di ferro**

RIVOLI
GIOIELLO [redacted]: **George re** [redacted] **giungla**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.[redacted]: **Cucciolo**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: **La maschera di ferro**

SUSA
CENISIO 0122/622.[redacted]: [redacted] **è cambiato**

[redacted]**ORRE PELLICE**
TRENTO 0121/933.096: pom.: **Anastasia**, se[redacted] **Aprile**

[redacted]
[redacted] 0124/617.122: **Un topolino** [redacted]

[redacted]
AUDITORIUM: **Amistad**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 Concerto del Coro e Strumentisti del [redacted] Regio diretti da B. Casoni. Musiche di Mendelssohn, Bach. Ore 15 **Ariadne auf Naxos**, opera di R. Strauss (turno F). Jeffrey Tate direttore, regia G. Marini, repliche fino al 26/4. Biglietteria ore 9,30-10,30/14-15. [redacted] 8815.241/242.

[redacted] **ST. PONCH**[redacted]. Ore 16 [redacted] That Swing. La città del jazz presenta: **Unforgettable Ella**, concerto [redacted] Lil Darling Hot Club dedicato a Ella Fitzgerald, la [redacted] dello swing. L. Darling voce, Renato Lipandi voce narrante. Vendita al Piccolo dalle ore [redacted]. Tel. 8815.303. Info. tel. 0338-674.5288.

[redacted] Corso G. Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Il Gruppo [redacted] Rocca. [redacted] ore 21 presso il cantiere ex cinema Astra, via [redacted] Pilo 6, **Aspettando**, da Beckett. Regia di G. Solari, con O. Corbetta, M. Di Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. [redacted] Spett. in abbonam. e abb. Agis. Prenotazioni da lunedì a sabato ore 16-20.

[redacted] **TEATRO.** [redacted] Casalborgone 16/I. Dal 24 al 26/4 la comp. Alfa Folies presenta **Pardon, sig.ra dec**[redacted] Operetta di H. Christiné. Prima nazionale. Regia C. Goffi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29

ALFIERI. P.za Solferino 2, [redacted] 562.38.00. [redacted] 15,30 il Teatro degli Incamminati/TS [redacted] Friuli-Venezia Giulia, presentano [redacted] di W. Shakespeare con F. Branciaroli, regia A. Calenda. Ultima recita. Bigliet. TST via Roma 49 or.: 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il gioco del Teatro - Convegno «L'animazione trent'anni dopo» e Vetrina del Teatro ragazzi e giovani. Segreteria organizzativa Teatro dell'Angolo. Per informazioni tel. domani 489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted]. RIPOSO.

[redacted] **RAI.** P.za Rossaro. [redacted] corale [redacted] Tempia, martedì 21 aprile [redacted] ore 21 avrà luogo il 9° concerto [redacted] stagione 1997/98. In programma: [redacted] del vincitore del premio Paganini 1997. [redacted]sti Giovanni Angeleri violino, Micaela Mingardo pianoforte. Biglietto ordinario L. 20.000.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Ore 15,30 (a [redacted] la recita [redacted] 20,45) il TST presenta **Scene da un matrimonio**, di Ingmar Bergman, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, regia Gabriele Lavia. Valido [redacted] per gli abbonati di «Metti una sera a teatro». Biglietteria TST, via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Da domani sera ore 21 [redacted] Musical Theatre in **The Rocky horror show**. Informazioni e prevendita biglietti cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. [redacted] 669.80.34.

[redacted] C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Oggi ore 16. Isa Danieli in **Ferdinando** di Annibale Ruccello. Informazioni feriali 9/13-17/22 - Domenica 15/22.

[redacted] **TEATRO.** Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli [redacted] compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 [redacted]. [redacted] 14-18.

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 16,30 la compagnia polacca Scena Plastyczna in [redacted] **Moisture**, regia Leszek Madzik. Inf. tel. 532.087. **Café Procope**: oggi riposo.

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. La compagnia Teatro Fregoli presenta Mario Marchetti e Giuseppina Di Martino in **Proibito è bello**. Spettacolo comico musicale in due tempi. Dal [redacted] al 26 aprile. Sono aperte le prenotazioni.

TEATRO NUOVO. corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. Martedì 21, mercoledì 22/4 dalle ore 9,15 convegno il gioco del teatro - l'animazione trent'anni dopo. Dal 25/4 XIV rassegna nazionale Agon vetrina di danza [redacted] temporanea [redacted] la [redacted] di danza Teatro Nuovo.

[redacted] Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Mercoledì 22 aprile [redacted], [redacted] 21,30 nell'ambito della rassegna Il Gioco del Teatro-Vetrina, teatro ragazzi e giovani la comp. Ass. Teatro pres.. **E il matto ti**[redacted] **la notte**. Posto unico L. [redacted]. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 437.62.30 ore 9-13 e 14-18.

PICCOLO [redacted] **PEREMPRUNER.** Piazza [redacted] 39, Grugliasco, tel. 401.3328. Oggi ore 16 **Cuori: Un poster del Cosmos** di L. Wilson, regia V. Malosti e M. Rotelli con Valter [redacted]. Ingresso 15.000/10.000. Per inf. e pren. Tel. 401.3328.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 23/4 [redacted] in concerto. 9/5 unica [redacted] in **Il grande lac**. [redacted] e pren. [redacted] 10/13 - 15/19 tel. 779.5803.

[redacted] **CARDINAL** [redacted] Massaia 104, telefono 257.881. Ore 16, per «metti una sera a teatro», la società culturale Artisti lirici torinesi Tamagno presenta **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini, direttore M° Luigi Canestri. Ingresso L. [redacted] rid. [redacted]. Inf. e pren. Feriali ore [redacted]. Tel. 257.881.

[redacted] Via Brandizzo [redacted], tel. 284.028. RIPOSO. Vedi cinema

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, [redacted] Torinese. Divina [redacted] Torino palcoscenico del contemporaneo femminile. Ultima replica prima italiana. Teatar & Tdi Zagabria, presentano [redacted] di Marina Cvetaeva e [redacted] Racine, regia Ivica Buljan. Ore 21. Ingresso L. 15.000. Inf. e prenot. tel. 011/89.71.746 - 89.70.831.

[redacted] Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 Toni Mazzara in **Il contrabbasso** di P. Süskind regia M. Di Mauro. Rassegna Per uomini soli a cura di Santibriganti. Ore 21. Ingresso 20.000, rid. 15.000. Inf. 640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via [redacted] Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: [redacted] 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Or.: mar., gio. 13,30-19; mer., [redacted] sab., dom. 9-14; lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). [redacted] 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). [redacted], mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; [redacted] martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO [redacted] (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Per inf. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

COMUNITA' [redacted] (Piazzetta Primo [redacted] 12): Mostra: «1848, dalla Tolleranza [redacted] Libertà». Fino al 30 aprile. Orario: mercoledì 19-21,30; domenica 10-13 e 15-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Francesco Agosti». Fino al 19 aprile. Mostra: «Esposizione Internazionale - Torino 1898». Fino al 26 aprile.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta [redacted], [redacted] 562.9911). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Piccola Galleria: «Cinque dipinti di Dario Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre temporanee: Visite guidate domenica 10-11,30: «Undici artisti per il passante ferroviario». Fino al 26 aprile.

GALLERIA SABAUDA ([redacted] Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). [redacted], mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso. Mostra: «Dimitrios-Georges Antonitsis: My Fair (mai) Lady». Fino al 18 aprile.

LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, tel. 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - In mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel. [redacted] Org. Teatro Regio. Fino [redacted] 8/6. Ingresso libero.

MUSEO [redacted] **ETNOGRA**[redacted] (v. [redacted] 17, [redacted] 56.212.84. Or.: 16-18, [redacted]. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D[redacted] **CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 958.7256). Mar[redacted] 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione per i bambini». Fino al 26/4.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. [redacted] chiuso. Domenica ore 16, [redacted] guidate.

MUSEO E[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. [redacted] «Viaggio in Egitto - Racconti [redacted] donne dell'Ottocento». [redacted] al [redacted].

[redacted] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [redacted] martedì [redacted] 9-13, [redacted] e domenica 14-[redacted] su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino al [redacted] maggio. «Nanuk, l'esquimese del cinema». Fino al 19 aprile.

[redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (c. G. Ferraris ang. via Cernaia, [redacted] 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenot. tel. 884.432.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-[redacted]ato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted] (ore 10) visita guidata [redacted] volontari Unitre.

MUSEO [redacted] **ARTI** [redacted] (Bricherasio 8, telefono 541.557). [redacted] martedì [redacted] domenica dalle [redacted] alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [redacted] e domenica [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica ore 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi [redacted] prenotazione. [redacted] guidate (ore 15-18,30) tutte le 2° domeniche del mese.

PALAZZINA [redacted] **DI CACCIA -** [redacted] **AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50 e 14-18,20; lunedì chiuso.

PALAZZO [redacted] (Orfane 7, [redacted] 436.03.11): Orario: da lunedì a sabato 10-12; e 15-18; domenica 10-13.

PALAZZO BRI[redacted] (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Per prenotazioni gruppi [redacted] 562.96.04.

[redacted] **CISTERNA** (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, [redacted] guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle [redacted]. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina [redacted] 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL [redacted] (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; [redacted] chiuso. Mostra: «Tex, 1948-1998, l'evoluzione [redacted] mito». Fino al 3 maggio.

PROM[redacted] **ARTI** (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. [redacted] chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO [redacted] (via Pietro Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni Sab. e dom. compresi. Mostra «Pop Art. Un'esperienza internazionale». Fino [redacted] 30 aprile.

La scelta in profumeria
Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

La scelta in profumeria
Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

"Mi stanno per scadere

dei titoli.

Proviamo a farli

rendere di più?

Con prudenza però..."

A. Gassman

"Certo. Ad esempio

con i fondi

di Profili & Soluzioni."

Profili & Soluzioni

I nuovi fondi, unici sotto ogni profilo

Se il problema è provare ad aumentare la redditività del tuo risparmio senza perdere di vista la prudenza, la risposta è nel fondo comune Sanpaolo Soluzione 2:

Ma se le tue esigenze sono diverse, il nuovissimo Sistema Profili & Soluzioni ti offre altri quattro fondi, ciascuno calibrato su un preciso "profilo" di investitore, e cioè in funzione delle tue necessità e propensioni, soprattutto dei tempi che vuoi dare al tuo investimento. Per investire, d'altra parte, è sempre più difficile "fare da soli". E per ottenere dei risultati apprezzabili - anche solo un rendimento un po' più alto dei titoli di Stato - oggi devi comunque rivolgerti a dei professionisti. Questa è la ragione che ha fatto scegliere i fondi comuni a milioni di italiani. Ma i fondi sono centinaia, mentre le tue esigenze e il tuo "profilo" di investitore sono unici. Ecco perché Sanpaolo Fondi - un leader di mercato, che con oltre trenta fondi già gestisce più di 60.000 miliardi - ha creato "Profili & Soluzioni". Se vuoi sapere qual è la soluzione più giusta per te, chiedilo subito al Sanpaolo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
La Banca dei Risultati

I fondi del Sistema Profili & Soluzioni sono acquistabili tramite le Filiali Sanpaolo e i Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest Sim.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 106. DOMENICA 19 APRILE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL NORMALE ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IN PIÙ CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTR[illegible] TIPOGRAFIA: 10126 TORINO V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX 221121, FAX 011/655305 ROMA: V[illegible]50, TEL. 06/47881 FAX 06/486039, 06/484985; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571 FAX 02/780048. ABBONAMENTI: [illegible] TORINO: V. ROMA 80, TEL. 011/5582[illegible]336, FAX 011/5627968. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 71041) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. [illegible] USA: LA STAMPA (USPS 681-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDIESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3302 46TH AVENUE - LIC NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO [illegible].75; BRASILE Cr 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. II; PORTOGALLO Cont. Esc. 350, SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. [illegible], SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. [illegible]; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA [illegible] PUBLIKOMPASS SPA: 20123 M[illegible], VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/34424.811, FAX 02/24424.450; 10126 TORINO, C.SO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6963211, FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: [illegible] POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.600.000), [illegible] 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE [illegible]

9 771122 176003 80419

In Duomo presenti anche Maria Gabriella e Amedeo di Savoia. Le prenotazioni sfiorano già il milione

Il grande pellegrinaggio alla Sindone

Saldarini: un mistero che porta i nostri occhi a Cristo

QUEL VOLTO CHE CI VIENE INCONTRO

SCRIVE San Paolo nella seconda lettera a Timoteo che «verrà giorno in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, gli uomini [illegible] circonderanno di maestri secondo le proprie voglie, e rifiuteranno di dare ascolto alla ve[illegible] per volgersi alle favole». Così potrebbe essere per il pellegrinaggio che sta per cominciare [illegible] Torino: per i milioni di fedeli o non fedeli che hanno deciso di andare lì, all'altare maggiore del Duomo, e che vedranno, toccheranno, la Sindone con l'immagine di Cristo ucciso sulla Croce. C'è infatti anche questo, nel pellegrinaggio e nell'eccitazione che lo circonda: c'è quel *prurientes auribus*, quel prurito delle orecchie che appena solletica, stuzzica. C'è l'erompere di quella Voglia, che Lutero e la Bibbia di Saint-James traducono con la parola *Lust*: *libidine* di vedere portenti, di prosternarsi di fronte a idoli. C'è un culto delle reliquie e delle icone che torna, con la differenza che le chiese si son fatte più vuote di quanto lo fossero tra il quarto e il sesto secolo, e l'idolo per forza prende più spazio.

Ma c'è soprattutto il Terzo Millennio, che sta per avvenire: i pellegrinaggi a Torino prefigurano Roma, nel Duemila. Si teatralizza la fine di un'era, teatralizzando le ferite inferte al Dio incarnato. Si teatralizza la morte, e anche questa messa in scena del Calvario cristiano può divenire passione ambigua, come ricordava il filosofo ebraico Lévinas: «Passione ambigua dove il dolore [illegible] trasforma in rito e sacramento, e si svolge co[illegible] in una sceneggiatura. Passione che sostituisce la miseria, e l'appello che questa lancia al-

Barbara Spinelli

CONTINUA A [illegible] 11 PRIMA COLONNA

SOSPESI TRA FEDE E RAGIONE

DI ciò di cui non si può parlare bisognerebbe tacere, secondo [illegible] famoso motto filosofico novecentesco. Della Sindone e della sua ostensione che si svolge [illegible] questi giorni a Torino avrebbero buone ragioni di tacere sia i [illegible] credenti, per i quali, autentica o falsa che sia, non è che [illegible] testimonianza di superstizione, sia i credenti, per i quali anche [illegible] fosse l'autentico lenzuolo funebre di Gesù, rischia comunque di rendere impura la fede legandola a un oggetto troppo esteriore per non compromettersi fatalmente con la materialità più quotidiana. Da entrambi i punti di vista, insomma, è lecito aspettarsi che si guardi con una certa insofferenza alla cornice mondana dentro cui un evento come quello dell'ostensione della reliquia non può non collocarsi. E' un fatto significativo che, come si annuncia trionfalmente, le prenotazioni alberghiere a Torino hanno superato il numero di ottocentomila? O che i negozianti sospenderanno il riposo domenicale, dimenticando il [illegible] comandamento, per assicurare [illegible] pellegrini l'indispensabile comfort e la santa opportunità dello shopping? O che la città, in analogia [illegible] quanto fatto nel '96 in occasione della riunione dei capi di governo, si sia data una sostanziale ripulita per offrire ai suoi visitatori un'immagine «turisticamente valida»?

Il significato propriamente religioso, in tutto questo, sembra completamente assente. Un'assenza non compensata - ma qui si entra già nel campo delle impressioni più soggettive - dall'emozione di vedere da vicino il sacro sudario.

[illegible] Vattimo

CONTINUA A [illegible] 2 SECONDA COLONNA

TORINO. «Non è una reliquia, ma un'icona che rappresenta la passione di Cristo, un mistero che porta i nostri occhi [illegible] Cristo»: il cardinale di Torino Giovanni Saldarini ha annunciato così ieri pomeriggio, nel duomo gremito, l'apertura dell'ostensione della Sindone. Davanti alla speciale teca che la protegge sono attesi da due [illegible] tre milioni di pellegrini. SERVIZI ALLE PAG. [illegible] E [illegible] E IN [illegible]

I SERVIZI

[illegible] [illegible]

Un lungo tunnel poi il miracolo della sua luce

Pino Corrias A PAGINA 3

[illegible] [illegible]

L'inaugurazione trasmessa in tutto il mondo

Martinengo, Minucci A [illegible]

[illegible]

L'esperto del Texas «Perché si sbagliò l'analisi al carbonio»

Gabriele Beccaria A [illegible]

DA DOMANI CON LA STAMPA

La guida per seguire i Mondiali di calcio

Primo appuntamento, domani, con la guida che «La Stampa» regala per seguire da vicino i Mondiali di Francia. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, i lettori troveranno allegati al giornale i fascicoli (trenta complessivamente) con le [illegible] delle singole nazionali, caratteristiche dei giocatori, tattiche [illegible] ciascuna squadra, statistiche e storia dei Mondiali. Da domani, inoltre, insieme con «La Stampa» sarà in vendita, a sole 12.900 lire, anche «Azzurro mondiale», la prima di cinque videocassette con le più entusiasmanti immagini delle imprese della nostra nazionale. La prima racconta i Mondiali di Spagna '82, vinti dall'Italia di Bearzot. SERVIZIO A PAG. 27

Il Cavaliere acclamato presidente, poi il comizio in piazza Duomo. Il premier: congresso fatto di nulla

Berlusconi: avremo il 33%. Nuovo duello con Prodi

Bossi minaccia i giudici, incidenti nella visita ai serenissimi in cella

Scalfaro, monito sulla giustizia

«Accordi nero su bianco: senza riforme questa classe politica sarà spazzata via»

di Renato Rizzo A [illegible] 8

Kohl [illegible] Schroeder: «Uno show»

«Il mio rivale? Vuole solo il potere Sarà una maratona, alla fine vincerò»

[illegible] **Hacker e Ziegmar Schelling** [illegible] PAGINA 9

Uccise dal killer di Nice

«Giustiziata» [illegible] mese fa dallo zio Usciva con ragazzi del clan rivale

[illegible] **Brunella** [illegible] 13

[illegible] [illegible] CON CIAMPI

«E' finita l'era delle stangate»

ROMA. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi (foto) spiega [illegible] Dpef: una volta [illegible] chiedevano «stangate», oggi abbiamo steso [illegible] programma di sviluppo, che stimoli la domanda di lavoro. **Lupi** A [illegible] 5

MILANO. «I sondaggi ci dicono che rappresentiamo [illegible] italiano su 4, alle prossime elezioni dobbiamo [illegible] [illegible] italiano su tre, Forza Italia al 33 per cento è [illegible] nostro obiettivo e [illegible] sicuri di poterci arrivare»: Berlusconi chiude il primo congresso nazionale di Forza Italia, che ha portato [illegible] piazza Duomo [illegible] mila persone secondo gli organizzatori, 70 mila secondo la questura, lanciando la sfida per il prossimo confronto elettorale. Da Fiuggi, alla convenzione dei Verdi, Prodi continua [illegible] botta e risposta [illegible] il Cavaliere: «C'è un abisso di linguaggio e di sensibilità fra questa riunione e quella di Milano. Là non c'è proprio nulla». [illegible] da Modena, dove i leghisti [illegible] [illegible] lanciati contro [illegible] inferriate del car[illegible] in cui sono detenuti i serenissimi [illegible] hanno picchiato un ca[illegible] [illegible] Canale 5 [illegible] [illegible] della Rai, Bossi respinge le offerte di Berlusconi [illegible] attacca i magistrati.

Bertone, Bruzzone, Martinetti e Sapegno ALLE PAG. 6, 7 E 8

[illegible] un commento di Augusto Minzolini

IL NEMICO RITROVATO

DICONO che Silvio Berlusconi, inchiodato al tavolo della presidenza congressuale come un padre premu[illegible] e partecipe alle sorti della sua creatura, sia stato preso a un certo punto da una misteriosa frenesia. La frenesia di sapere se Romano Prodi, da lontano, avesse aggiunto qualche legno al fuoco del feroce battibecco a distanza tra il presidente del Consiglio [illegible] il leader dell'opposizione che è divampato per tre giorni di seguito, come a scandire il tempo dei lavori di fon-

Pierluigi Battista

CONTINUA A [illegible] 10 PRIMA COLONNA

Foto aeree ad uso agricolo impiegate per scoprire le case abusive

Il catasto ci spia dal cielo

RIVISTA **il fisco**

è tempo di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO

Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000. Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

NON ci prenderanno mai», si sono detti per anni. «Figurati, con l'arretrato mostruoso che hanno», sorridevano. Al vicino di casa ligio, che pagava e denunciava ogni tegola, dicevano: «Ma va', fatti furbo, hai presente il catasto? Milioni di fascicoli a far polvere!» E giù a costruire il garage abusivo, e l'anno dopo [illegible] bella tettoia [illegible] più abusiva, [illegible] poi un pezzo di [illegible] nuova, un gabbiotto per gli attrezzi. Sudano freddo, adesso. La legge [illegible] arri[illegible] dal cielo, per spiare gli evasori, e suonare le trombe della riscossa di chi ha sempre pagato alla lira.

Il ministero delle Finanze si è alleato con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, che per schedare le coltivazioni di viti [illegible] [illegible] ulivi, e per smascherare i contadini che ricevono contributi dall'Ue [illegible]za lavorare un metro quadro di terra, ha fotografato dall'alto quasi tutto il Paese.

Le gigantografie aeree, però, mostrano ovviamente anche le case. Salta fuori tutto il patrimonio immobiliare della penisola. Così, quelle foto sono diventate una specie di catasto volante. Vengono sovrapposte alle mappe conservate in quegli archivi polverosi, [illegible] spuntano come funghi decine e decine di tetti mai denunciati. Case abusive, costruite senza licenza. E finte [illegible] rurali che sfuggono ai catasti urbani per godere degli sgravi riservati agli agricoltori.

Dicono che dalle foto sta venendo fuori che in [illegible] parti d'Italia i tetti abusivi [illegible] più della metà. In Piemonte, i controlli riguardano Torino e Vercelli. Hanno già sorpreso molti evasori: gli uffici stanno per contestare una stangata di tasse arretrate e di multe. Promettono che per gli abusivi [illegible] ci sarà pietà: arriverà la demolizione, [illegible] sarà una manna, per le casse dello Stato. Come ogni manna che si rispetti, verrà dal cielo.

[illegible] Favro

Aveva 32 anni e arrivava da Genova. Tre giorni fa un analogo delitto sull'Intercity per Verona

Ventimiglia, un'altra donna uccisa sul treno

Trovata nella toilette, l'assassino le ha sparato un colpo in testa

PAOLO MIELI

Cortigiano sì ma politico

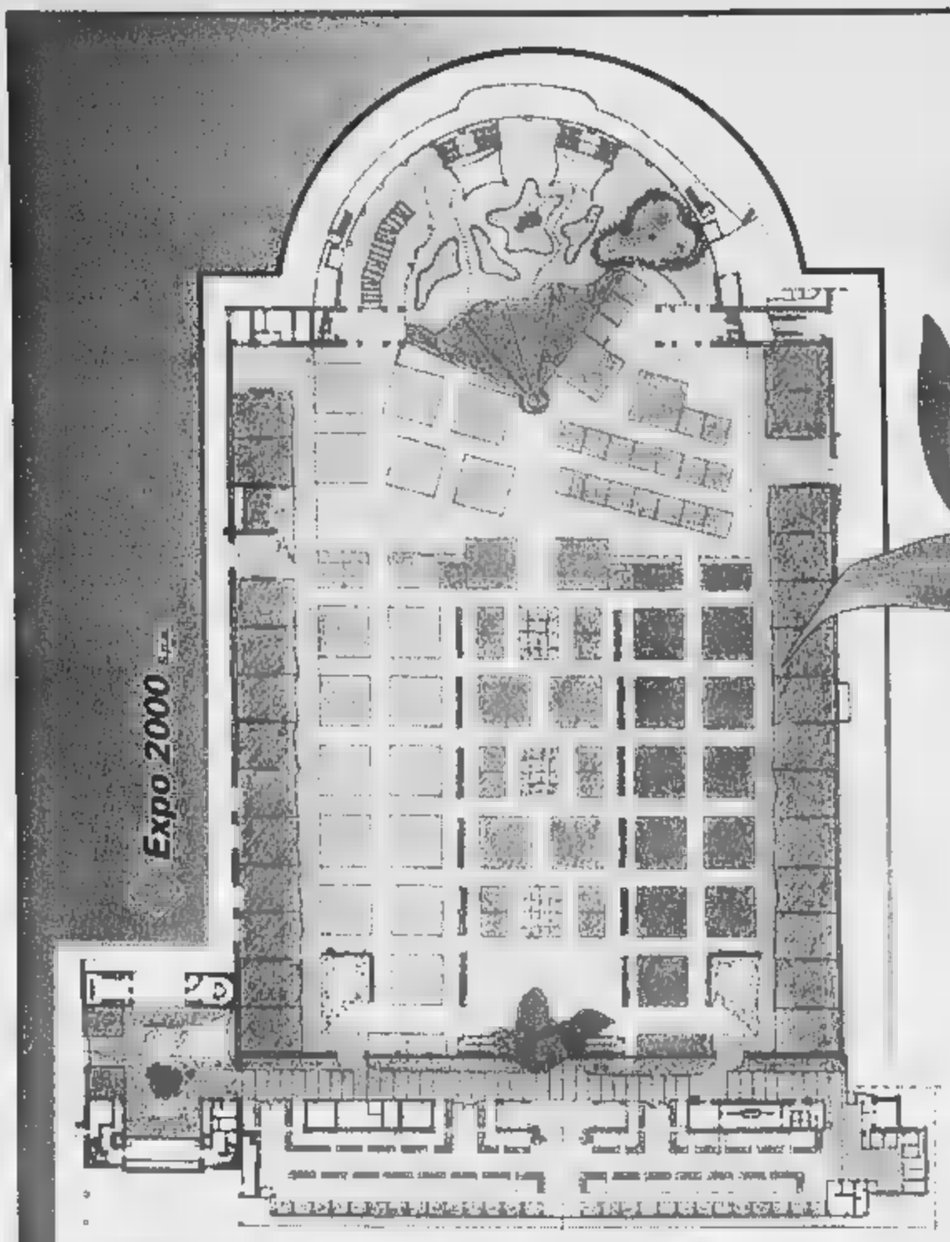
[illegible] «Cortegiano» è stato considerato per secoli un trattato di buone maniere. In [illegible] il celebre libro di Baldesar Castiglione è una severa opera politica. A PAG. 19

VENTIMIGLIA. L'hanno trovata con la testa reclinata nel water della toilette del treno locale Genova-Ventimiglia: ucci[illegible] probabilmente con un colpo [illegible] pistola alla testa, come l'infermiera di Chiavari, freddata il giorno di Pasqua sull'intercity a Verona. [illegible] così l'ipotesi del serial-killer diventa qualco[illegible] in più. A scoprire [illegible] corpo ormai senza vita della giovane sono stati gli addetti alle pulizie del convoglio. Prima hanno scoperto una sacca nera abbandonata in uno scompartimento, poi la porta [illegible] [illegible] toilette bloc[illegible] dall'interno. L'hanno aperta, [illegible] hanno trovato il cadavere. Il treno [illegible] partito da Genova Brignole alle 19. Prende così sempre più corpo l'ipotesi di un maniaco che colpisce in Liguria: proprio in mattinata [illegible] Genova c'era stato un vertice tra gli investigatori dal quale era uscita l'ipotesi di una sola firma per i delitti. **[d. b.]**

Il mio edicolante

È UNO SPECIALE DI BELL'EUROPA È UN [illegible] DA COLLEZIONE

I PERIODICI GIORGIO MONDADORI - *La bellezza della spirale*



VIVERE NEL VERDE

RIAPRE

A TORINO ESPOSIZIONI

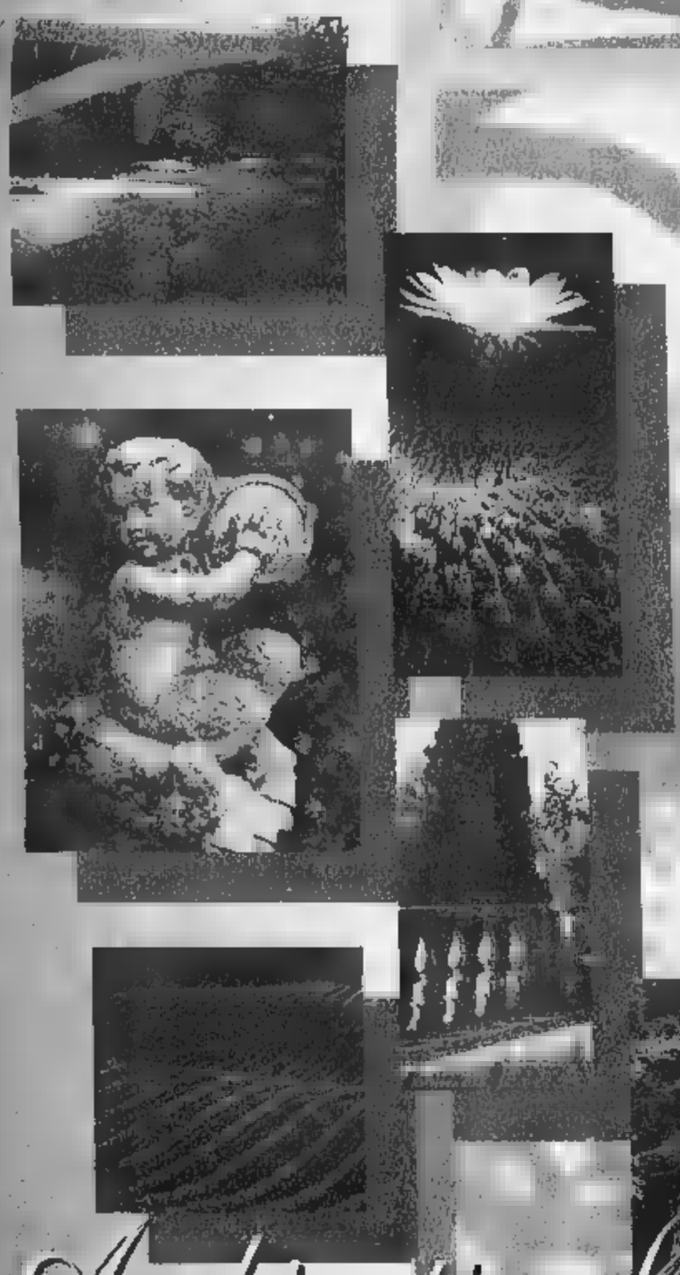
DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARI DI APERTURA FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO



Ambienti e Stili per chi ama la Natura

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

MOSTRA MERCATO

Carroccio a Modena per i «serenissimi». Tensione davanti al carcere, aggrediti operatori tv

«Un accordo con Berlusconi? Mai!»

Bossi: magistrati attenti, o i Padani insorgono

DAL INVIATO

Fra le bandiere al vento, si sente bene l'ovazione dei diecimila che festeggia il saluto a Berlusconi: «Mai!», Mai con lui, «lo dico chiaramente», fa l'Umberto Bossi. Lo chiama pure «gallina: non potrà mai indipendentista». Bossi arrota la voce. Minaccia: «Attenti, magistrati, il popolo in un angolo, perché è molto più forte di». Aveva ricordato la Pasqua di sangue irlandese del 1916, 1500 morti: «Non verrebbero così pochi a imbracciare il fucile; 150 mila e il giorno dopo un milione poi verrà la libertà della Padania».

Alla fine, raccomanda persino al suo popolo, prima di chiudere: «Non giocate al Totocalcio, all'Enalotto, al Gratta e Vinci. Date un mucchio di soldi allo Stato che poi paga i magistrati per fare processi politici e poliziotti maldestri che vengono a mettere le bombe a casa nostra». Quando si mette in marcia per condurre le truppe davanti al carcere Sant'Anna, la folla si stringe e i serenissimi lo aspettano: in quelle colle ci sono due di loro che assaltarono il campanile, Gilberto Buson e Fausto Faccia. Andando là, un tricolore sventola dalla finestra; i leghisti lanciano torce contro, poi aggrediscono cameraman di Canale 5 che li ha rispresi e lanciano monetine contro operatore Rai.

Davanti al penitenziario, gruppi di giovani gettano monetine e si lanciano contro le inferriate. Arriva subito la guardia padana e dappresso i carabinieri. Neanche un minuto dura la scena. Commento di Bossi: «Alla gente piacciono i recinti...». Il 27 ci sarà l'appello per i serenissimi. E non si sa bene se l'Umberto ci crede o li rincuora: «Però, io penso che non questa magistratura sia da buttare. Spero che l'appello finisca con multarella e tutti a». Ma prima di chiudere così non aveva risparmiato nessuno. Berlusconi, D'Alema, Scalfaro, lo Stato, il governo.

Fra le mille che deve dire, molto si sperde nelle due ore di comizio che precede la marcia al carcere. Accuse e ammonimenti si confondono. Cominciamo da Berlusconi. «Vuole toccare la Lega. In realtà, manda messaggi al elettorato: state tranquilli, siamo buoni, perché un giorno potremo collegarci con la Lega». Urlo: «Mai possibile!». Dopo, evoca anche il pollaio: «Una gallina è una gallina, non sarà mai indipendentista». E poi Fini: «Sembra Andreotti; avete presente?». Casini: «E' il figlio di Forlani». D'Alema: «Non penso che sia un grande capo. E' un grande schiavo». Risata sprezzante: «Democristianone! E l'hanno messo in trappola». Scalfaro: «E' la cinghia di trasmissione del quel potere. E' l'Ultratemerato». E poi tutto il resto, lo Stato, la magistratura, «e questi fascisti e questi nazisti che stanno al governo e agiscono per nome e per conto dell'Ultratemerato». L'Umberto dirige con calma. C'è quasi tutto il vertice della Lega assieme a Bossi, Borghezio a Comino, a Speroni, squatter che i giornali avevano annunciato minacciosi e furiosi non sono manco visti. Anzi, dallo scantinato sotto le tribune dell'ex ippodromo hanno lasciato voci di comprensione. Come quella di Enrico Senzamano: «Noi siamo contro la Lega però tutti quelli che sono contro lo Stato hanno la nostra approvazione». O di Romina La pasionaria: «I Serenissimi vittime del sistema e dello Stato repressore». Tanto che quando i cronisti riportano a Borghezio queste frasi, lui tuona: «Perché stupirsi? Meglio uno squatter pagano che un ministro di merda italiano».

Poi arriva Bossi sul palco. Comincia dalla politica, dal Caf che non è mai morto («Craxi è Berlusconi; Andreotti è Fini e ovviamente Forlani è Casini»), da D'Alema che s'è fatto abbindolare («è in trappola, poveretto»), dal Berlusca che grida al lupo mentre fa gli affari con Rifondazione comunista a Cuba e in Albania. Niente è cambiato, in questo quadro: è sempre la vecchia dc che comanda, dice Bossi, e c'è il Caf come allora. State attenti: il voto dato a Forza Italia è un voto abattuto via e quello al Polo non significa niente». Scalfaro è la cinghia di trasmissione di quel potere, quello che ordina alla magistratura di colpire. Ma fate attenzione, ammonisce di Bossi: «Adesso hanno messo in carcere i veneti, ne mettono in carcere altri 6, la faccenda si stringe. Sono atti pericolosi». E' qui che ricorda la Pasqua di sangue del 1916 in Irlanda, quando c'erano 150 mila fucili, ma restarono in 1500 armati a farsi sterminare: solo che da lì cominciò la rivoluzione.

Non finisce mai di ammonire: la repressione, le masse, tiene la rivolta. E lo spiega ancora meglio a uso del pubblico che ce l'ha con Scalfaro: «Non hai capito. Perché ci sia la rivoluzione è bene che ci sia uno come Scalfaro». E anche qui, come a Forza Italia, sembra che siano il procure a tenere banco: «Sono convinto che la magistratura calata nella parte del boia è quella che dobbiamo combattere». Ovazioni. Se-ces-sio-ne, secessione...

Pierangelo Sapegno

«Il Cavaliere è una gallina non potrà mai essere indipendentista»

Il leader della Lega Umberto Bossi ieri ha attaccato i magistrati nel comizio di Mantova

PANE AL PANE

Cinquant'anni fa nel borgo operaio

RICORDO il 18 aprile cinquant'anni fa, nel borgo periferico di una grande città operaia. Vissuto da chi per tradizione familiare e per libero convincimento si sentiva riottosamente minoranza. Nei giorni della campagna elettorale si risaliva in comitiva verso il centro per i discorsi in piazza dei leaders nazionali, le mielate omelie di Padre Lombardi in duomo, le folle eccitate al passaggio della Madonna pellegrina. Lo scontro di civiltà, marcato dalla scomunica di Pio XII, trovava i suoi più accessibili emblemi nelle forche di Praga e nei convogli del Piano Marshall. Ma nella nostra «barriera» l'avvenimento epocale prendeva dimensione più domestica e diretta. C'erano le frequenti scazzottature alle partite di calcio tra le squadre del Salus (il circolo di Azione Cattolica) e dell'Avvenire (la sede federazione comunista). Un prete faceva a pugni con alcuni faziosi che promettevano di buttarlo dal ponte della ferrovia (e «l'Unità» intitolava baffardamente «Louis bianco in tonaca nera»). I vicini di casa, compagni di pagnate, si salutavano con disagio. Malumori e tensioni sembravano ispirarsi, senza sospettarlo, alla tenzone fra Don Camillo e Peppone. Almeno finché a scontrarsi erano ragazzi che si conoscevano, cresciuti nella cerchia solidale della strada, del casamento popolare.

Ma la situazione si inasprì a mano a mano che si avvicinava il giorno delle elezioni, la resa dei conti. Accadeva che si andassero a armi nascoste tra le macerie delle case bombardate. Si guardavano con apprensione le facce strane, mai viste di agit-prop venuti da fuori. Quante passate ad attaccare manifesti contro il Fronte, quelli di Guareschi con Garibaldi-Stalin e lo scheletro del soldato italiano aggrappato ai reticolati di Russia. Ci seguiva un drappello di energumeni in giacca paramilitare, capeggiati dal temutissimo Biondo. Non appena scendevi dalla scala che serviva a piazzare il manifesto in un posto libero e sicuro, ti scostava con uno spintone, saliva a sua volta e staccava dal muro la carta madida colla. Quella gara assurda del fare e disfare si protraeva, scala in spalla, fino a notte inoltrata, in un risicato equilibrio che esigeva il dignitoso, afflitto silenzio come sola risposta alla minaccia e al dileggio. Nessuna presenza nella quiete ovattata, remota l'immagine benefica di Mario Scelba.

Cominciava poi l'avventura ritorno a casa. Dopo un primo pestaggio, appariva prudente evitare il circolo Avvenire. Quel circolo che fino a pochi mesi prima aveva esaltato le sue seduzioni musiche e balli, di ragazze vivaci e disinibite. Bisognava fare larghi giri, rientrare di soppiatto nelle case dove vegliavano madri in ansia. Le piccole avventure «bianchi» - non democristiani, non borghesi - nel cuore avvampante della città operaia. Con i primi risultati elettorali, venne la liberazione. Sul portone dell'Avvenire, diventato muto, furono deposti, in segno di beffa, alcuni fiaschi vuoti. Seguirono altri giorni roventi con l'attentato a Togliatti, ma via via il clima si rasserenò e il borgo ritrovò l'aria consueta di pacifica, tollerante convivenza. Sparirono d'incanto gli irriducibili. Per primo Biondo. Si disse, per notizia sussurrata, per beffardo augurio, che fosse scappato a qualche inospitale contrada Balcania.

Lorenzo Mondo

IL CASO

IL COLLE E LA CIVILTÀ

Da Hiroshima, monito del Presidente ai politici. «Si decida con la legislazione ordinaria»

«O le riforme o sarete spazzati via»

Scalfaro: niente «crostate», ma accordi nero su bianco

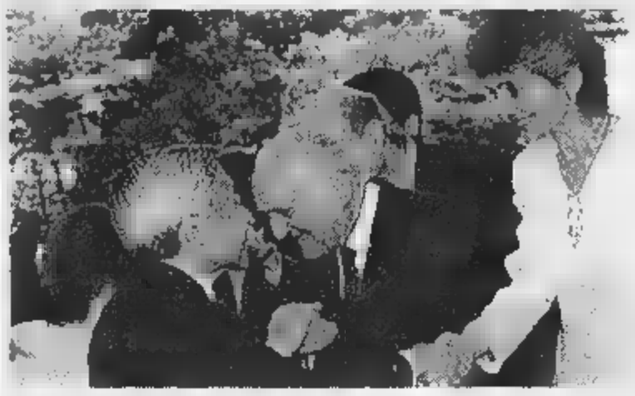
HIROSHIMA
DAL NOSTRO INVIATO

Qui lo chiamano, con agghiacciante familiarità, «il della bomba»: è basso edificio dove hanno imprigionato uno degli angoli più bui della recente storia del mondo. Percorrere queste sale che raccontano di 140 mila morti è viaggiare nella dimensione dell'orrore e della pietà. Poi si scende di un piano e si torna sulla Terra. E Oscar Luigi Scalfaro riprende a sintonizzarsi sulla lunghezza d'onda delle vicende italiane anche se la differenza di fusi orari rende problematica la sincronia tra gli avvenimenti che si consumano diecimila chilometri ad Est e le risposte che il Presidente è chiamato a dare qui. Il Capo dello Stato conosce il rischio di questo dialogo a distanza e sceglie commenti volutamente generici a sigillo dell'appello di Forza Italia che lo chiama ad assumere «una posizione netta sul tema della giustizia e a non tollerare rischiosi conflitti tra le istituzioni»: «Prima fatemi leggere bene di che si tratta, poi vedrò entro quali limiti rientra: l'intenzione può essere, come dire, lusinghiera». Prima ironizza: «Magari è una preghiera». Poi si schermisce: lui, al più, sarebbe in grado di offrire qualche «consiglio» sempre che «qualcuno me lo chieda». Sul punto di partire per Roma, Scalfaro fissa un appuntamento che qualcuno si azzarda a decodificare come ventilata minaccia: «Una volta arrivato a sapute le cose, ne riparleremo». Magari proprio ritessendo la trama di quei «consigli» che, adesso, vengono respinti e che, prima del viaggio in Giappone, sono stati argomento di udienza riservate sul Colle: incontri di cui c'è traccia nei comunicati ufficiali e che, come elementi di un puzzle, consentono, oggi, di disegnare il pensiero del Presidente proprio sull'urgenza delle riforme e, in particolare, sul nodo-giustizia.

La Carta costituzionale è, secondo lui che contribuì a scrivere la prima, un banco di prova senza appello: «Se questa classe politica si manifesterà impotente sulle riforme, verrà spazzata via» è il vaticinio impietoso risuonato nello studio del Capo dello Stato al Quirinale: una Caporetto con riverberi di impensabile gravità su un'Italia che faticosamente s'affaccia in Europa tra ammirazione e scetticismo.

E, allora, si incominci ad affrontare con nuova filosofia i nuovi metodi la questione della giustizia che di questa Bicamerale è parte fondamentale e terreno di scontro. Scalfaro suggerisce una sorta di via di fuga da questa impasse: fare su bianco» e, poi, affidare le scelte alla legislazione ordinaria. Una intesa che sigli l'onorevole compromesso di chi sa quanto sia complicato ottenere «tutto e subito» e che sciolga dal palo la discussione sul resto della nuova Carta. La raccomandazione, impartita dal Quirinale, è: evitare di fondare questi patti sulla tenera pasta di una «crostata» quella che, a casa Letta, fece da friabile base ad legge elettorale mai pienamente accolta. Il rischio, tanto per restare ad una metafora culinaria, è che «tutto finisca in una pizza». Sempre in tema di riforme, dal Colle scende anche una lezione di diritto (e di politica) a chi, come Berlusconi, chiede con sempre più forti affermazioni esplicite i concetti sottintesi la separazione delle carriere dei giudici. Il Presidente dice di non capire certi disegni: secondo lui l'invocata «terzietà» dei pubblici ministeri, ad esempio, ne accrescerebbe il potere invece di diminuirlo perché li renderebbe più liberi e più autonomi. No, il tema è di quelli che vanno trattati con cura, ricercando pacatezza e ragionevolezza. Specie in momento nel quale c'è un'Associazione magistrati che Scalfaro considera così positivamente da spingersi ad affermare: «Condivido fin nelle virgole le valutazioni dei suoi vertici.

E' la politica dei piccoli passi, quella cui il Capo dello Stato mostra pedagogicamente il percorso. Nel voler fare troppo in fretta c'è il rischio di una indigestione di insofferenze e di compromessi instabili. E, poi, ecco un invito che volge in scherzo suggerimento fattuale: signori deputati, «lasciate un po' di lavoro anche ai vostri nipoti e pronipoti».



«Ma io condivido fin nelle virgole le valutazioni dell'Associazione magistrati»

Il presidente Scalfaro

Le figlie dello statista: eresia paragonare nostro padre a Berlusconi. Marini: hanno ragione

«Giulio, sei tu il vero erede di De Gasperi»

Roma, ovazioni per Andreotti alla festa dei popolari per il '48

ROMA. Solo fino a pochissimi anni fa persino gli eredi dello Scudo crociato evitavano di celebrare l'anniversario del 18 aprile in pompa magna, quasi si vergognassero di quella vittoria elettorale. Altri tempi. Tempi in cui «stava male» ricordare quella ricorrenza, tempi in cui era imbarazzante dichiararsi pubblicamente democristiani. Ora la situazione si è capovolta: nel mondo politico è tutto uno agomitare per accaparrarsi i «diritti» del marchio del 18 aprile. C'è Berlusconi che si sente un De Gasperi redivivo (suona come un'eresia; è fuori luogo, irriverente», reagisce Lia, terzogenita dello statista dc). E c'è Prodi che prende di petto il Cavaliere invitandolo a lasciar stare ciò che non è suo, perché se una similitudine si ha proprio da fare, allora, dice il premier, bisogna pensare al fatto che l'Ulivo è «come la grande coalizione di forze con passati diversi che mise su De Gasperi».

rivendica il 18 aprile anche Francesco Cossiga, il quale non perdona al leader di Forza Italia quella che considera un'appropriazione indebita. Cossiga caccia il Cavaliere ma invita i pidiessini alla festa del 18 aprile. Lo fa, ovviamente, pure per prenderli garbatamente in giro perché ricorda loro che è anche grazie a «quella vittoria, che consentì all'Italia di vivere in democrazia, che la sinistra ora può governare». Replica Giorgio Napolitano: «per la sinistra la fondamentale dopo la sconfitta elettorale del 1948 fu che seppe fare opposizione democratica. Forse chi oggi cerca di appropriarsi del aprile come mito, dovrebbe imparare dalla sinistra, anche di allora, come si debba fare opposizione democratica». C'è grande affollamento alla celebrazione di questo anniversario. Si presenta addirittura Fini, a dire che la ricorrenza in questione è patrimonio esclusivo della dc. Con quali credenziali? «Quella del 18 aprile '48 - spiega - non è stata una delle consuete competizioni elettorali, ma una scelta di civiltà tra due opposte concezioni del mondo. Letto in questo senso quell'evento non può appartenere al solo patrimonio di una singola forza cui pure nominalmente la vittoria».

In questa moltitudine di eredi presunti non può mancare il ppi, che, almeno sotto il profilo legale, ha i titoli giusti. Non per niente ha deciso di festeggiare lavittoria in grande stile. In un cinema romano con tutti i notabili di piazza del Gesù. Alla celebrazione prendono parte il segretario Franco Marini, il presidente Gerardo Bianco, il ministro Rosy Bindi, e due più che autorevoli rappresentanti della tradizione e della storia dc: Giulio Andreotti e Emilio Colombo. In questa circostanza Marini si destreggia bene: deve spiegare quale svolta della storia ha condotto il partito erede della Dc di De Gasperi a governare con una forza politica che porta il nome di Rifondazione comunista. Il segretario nega l'esistenza di una qualche anomalia in questa situazione, raccontando che, in sun caso, in Europa i popolari sono alleati con la destra. Anzi, dice, il dove non autosufficienti capita anche che collaborino con i socialdemocratici. Onindi prende in giro Berlusconi: «Lui come De Gasperi? E' ridicolo. Ha ragione Prodi: il paragone è impossibile. Il problema è che è un "parvenu", ma non può pensare di acquistare il 18 aprile in alla bancarella di piazza del Gesù». Bindi applaude e aggiunge: «Cavaliere, giù le mani da questa ricorrenza».

Già, ma chissà perché in quel cinema, e in questo 18 aprile che tutti festeggiano, il popolo (ex) dcriconosce un solo erede dello Scudo crociato. Per lui si spella le mani, per lui urla e si in piedi. Sarà per banali questioni anagrafiche, e perché a Roma (e per la verità in tutta Italia) il nome e il suo volto hanno rappresentato per lunghissimo tempo la dc, fatto sta che per Andreotti che la platea si scalda. «Giulio, Giulio» gridano i militanti del ppi. Il non dovrebbe intervenire (il suo discorso non è previsto), ma viene sospinto al microfono per acclamazione dalla folla. «Bravo, bravissimo!», gli urlano ancora. Andreotti comincia a parlare e a chi si accamiglia per l'eredità del 18 aprile manda questo messaggio: vittorie - dice - hanno sempre molti padri. Se le cose fossero andate diversamente sarebbero stati in tanti ad attribuire a De Gasperi colpe ed errori». Un ammonimento rivolto a tutti, anche allo so ppi.

Maria Teresa Meli

Giulio Andreotti

Il giudice decide

Forse domani Bompressi

PISA. Potrebbe tornare a domani Ovidio Bompressi. Il via libera non è stato ufficializzato ma viene dato per scontato nel carcere Don Bosco di Pisa, dove Bompressi sta scontando, insieme con Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani, la condanna a 22 anni di detenzione per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. Ieri il giudice di sorveglianza Massimo Niro si è recato nel carcere per verificare lo stato di salute di Bompressi, dopo la richiesta avanzata dai sanitari del Don Bosco di sospendere la pena per le sue precarie condizioni fisiche. Si è trovato davanti un uomo dal volto scavato, che ha perso 16 chili in 15 mesi, ha bisogno di una sedia a rotelle per camminare, riesce più a ingerire nulla di solido, né a vivere nella cella. Mercoledì Bompressi era svenuto e da tre giorni è ricoverato nel Centro sanitario del

(r. cri.)

Delfino aggrava la posizione dell'ex socio di Soffiantini: mai saputa l'origine del denaro

«I soldi? Me li ha dati Alghisi»

Il generale: ricevetti quella somma in nome di passati rapporti personali

DAL NOSTRO INVIATO

Il generale parla e l'imprenditore Giordano Alghisi, che sembrava arrivato a un passo dalla libertà dopo il lungo interrogatorio di mercoledì scorso, rimane in carcere. Una relazione di causa-effetto che si spiega con le dichiarazioni di Francesco Delfino fatte l'altro ieri ai magistrati nel carcere militare di Peschiera del Garda. E che rendono sempre più enigmatica la figura dell'imprenditore, buon amico del generale che dei Soffiantini. L'alto ufficiale infatti, negando ogni addebito «e qualsiasi altro tipo di reato», avrebbe ribaltato la «verità» fin qui conosciuta, ricostruita negli atti degli inquirenti attraverso le testimonianze di Carlo e Giordano Soffiantini prima e di Alghisi, poi.

In pratica il generale avrebbe raccontato di non aver mai preso una lira dai Soffiantini, ma avrebbe ammesso invece di aver ricevuto dei soldi da Alghisi. Una differenza sottile, ma sostanziale. In altre parole Delfino sostiene che l'imprenditore ex di Giuseppe Soffiantini, che ultimamente si sarebbe trovato in difficoltà economiche, gli avrebbe consegnato dei soldi in nome di rapporti personali pregressi, ma senza mai fare cenno al fatto che quei denari provenissero dalla privatissima scorta che i Soffiantini tenevano in soffitta e di cui Delfino ha detto di non essere a conoscenza. E dalla sua ha il fatto che finora, in questa storia non risulta, almeno negli atti ufficiali, nessun contatto diretto (se non un paio di biglietti di solidarietà) tra il generale e i Soffiantini.

E' in questo modo che secondo i legali cadrebbe il reato di concussione: perché quel passaggio di soldi, secondo il generale, sarebbe stato un fatto privatissimo tra lui e il vecchio amico imprenditore. Gli avvocati non sbottonano più di tanto. Ma lasciano capire che tra l'altro la somma arrivata al generale potrebbe non corrispondere a quella che Giordano Soffiantini consegnò ad Alghisi, convinto in buona fede dalle parole dell'imprenditore, che il miliardo servisse a pagare un informatore del generale. Quanto sarebbe arrivato di quel miliardo al generale? Forse solo quei 500 milioni che gli accertamenti della Finanza avrebbero riscontrato sui conti di Delfino, movimentati proprio nei giorni a cavallo dell'Epifania.

Si spiegherebbe così la presenza delle due valigette blu usate da Alghisi per la consegna dei soldi, sequestrate nella casa romana del generale e troverebbe una spiegazione anche quella banconota fotocopiata che, fin troppo incautamente, era custodita insieme ad altri soldi in un cassetto della scrivania di Delfino. Il generale avrebbe raccontato di aver preso quella banconota ritirando dei soldi dalla banca interna del Comando generale dell'Arma. Lo stesso gip nella sua ordinanza aveva mancato di sottolineare come tutti questi indizi fossero saltati fuori con estrema facilità: «Appare significativo che il generale si sia fatto sorprendere, in realtà un po' incautamente, le tracce del commesso reato...».

Già: possibile che un vecchio volpone come Delfino si fosse fatto fregare in questo modo? Certezza di essere impunito, si era detto. Ma il generale, nelle interviste, il giorno prima di essere arrestato, aveva avvertito: «Non sono un fesso, le cose non sono così semplici come sembrano». Sono davvero andate come le racconta Delfino «le cose»? Quella di Delfino non è una difesa facile: la sua parola contro quella di Alghisi. E i magistrati non hanno ancora deciso a chi credere. Ci sarà probabilmente un confronto. E' sicuro, la posizione dell'imprenditore è improvvisamente peggiorata. Infine a questo puzzle manca un tassello importante: la verità di Giuseppe Soffiantini, rimasto prudentemente in attesa.

I fatti si fossero svolti così sostiene il generale, in effetti contro di lui cadrebbe non solo l'accusa di concussione, ma qualsiasi altra ipotesi di reato, compresa quella di aver aggirato la legge sul blocco dei beni o di aver interferito con le indagini trasformandosi in una sorta di detective privato. «Tutto questo verrà dimostrato dai testimoni che verranno ascoltati», dice l'avvocato Bruno. Dodici in tutto, chiamati a scagionare «lo Squalo». Tra loro nessun alto ufficiale dei carabinieri, a riprova che il generale non sarebbe mosso con fini investigativi dietro le quinte del sequestro. Si tratterebbe invece di dodici persone «comuni» che dovrebbero semplicemente dimostrare - anche per questioni temporali e di luoghi - che il generale poteva commesso ciò di cui è accusato.

Tutto ciò mentre il generale continuerà a rimanere chiuso in una cella: «In modo che non ci siano poi sospetti sul fatto che Delfino possa averli in qualche modo intimoriti. Che i giudici facciano le loro indagini - dice l'avvocato Della Valle - e le facciano in fretta. Solo quando avranno raccolto tutti gli elementi, per dimostrare l'assoluta buona fede del nostro cliente, chiederemo la sua scarcerazione». La prossima potrebbe essere insomma una settimana cruciale. Anche perché sullo sfondo di questo «giallo» si agitano già altri protagonisti che non è stato il generale a chiamare in ballo. Ieri mattina il capitano Arnaldo Acerbi, comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Brescia, e il colonnello Antonio Pinto, responsabile del nucleo di polizia giudiziaria della corte d'appello di Brescia, entrambi indagati per l'ipotesi di concussione in concussione, sono stati reinterrogati per circa un'ora e mezza. Che ruolo hanno avuto? Nelle perquisizioni sembra che la Finanza abbia sequestrato a Pinto due biglietti da visita di Alghisi, due agende telefoniche e alcuni estratti conto. Inoltre sarebbero state fotocopiate banconote per poco meno di due milioni che, secondo l'ufficiale, rappresentavano una rata per l'iscrizione della figlia all'università.

Paolo Colonnello

Il gip nega la libertà all'imprenditore: sarà decisivo il confronto con l'alto ufficiale

Il generale dei carabinieri Francesco Delfino

Nuovo corteo a Roma: libertà di cura

I manifestanti pro Di Bella ieri in corteo a Roma

Il popolo di Di Bella Replay di una protesta

Accuse per la somatostatina irreperibile Altre manifestazioni a Parma e Modena

ROMA. Ieri sono tornati in piazza. E sono tornati non solo a Roma ma anche in altre città italiane per protestare contro il decreto del ministro Bindi sulla sperimentazione sulla scarsità di farmaci necessari per il Mdb, il multitrattamento antitumorale in sperimentazione.

Le altre manifestazioni di protesta, oltre che a Roma, sono avvenute in contemporanea anche a Modena (con malati provenienti da Bologna, Pavia, Milano) a Sanremo, Bari, Lecce e Napoli. Cortei pro Di Bella, che, però, lo stesso professore non approva: «Le manifestazioni in mio favore mi sembrano cose biasimevoli. Ma d'altronde sono l'unico modo per far capire alle alte sfere quello che serve».

Il professore: biasimo certe iniziative, sono l'unica via per far capire quello che serve

A Roma, nel momento di massima affluenza, i manifestanti erano circa 5.000 secondo gli organizzatori, non più di 800 per le forze dell'ordine. Alcuni momenti di tensione si sono verificati quando i manifestanti hanno cercato di superare le transenne in via del Corso che impediscono l'accesso a piazza Colonna. Le forze dell'ordine hanno formato un cordone e nella ressa che è seguita, una donna ha avuto un malore. Per soccorrerla è stata chiamata un'ambulanza. Tra i manifestanti anche il deputato di An Domenico Gramazio, il consigliere al comune di Roma Adalberto Bertucci, il consigliere provinciale Roma Bruno Pretella e il consiglio regionale del Lazio Tommaso Luzzi, tutti di An.

Una delegazione composta dalla presidente dell'Aian, Patrizia Mizzon, Mario Camponeschi, collaboratore del prof. Di Bella, il direttore dell'emittente Radio Radio Ilario Di Giovambattista, il legale del professor Di Bella, Enrico Aimi e il medico Fabio Goffredo è stata ricevuta intorno alle 12,30 dal segretario alla presidenza del Consiglio Franco Porpora.

«E' stato un colloquio cordiale - ha riferito Aimi al termine dell'incontro, durato più di un'ora - abbiamo presentato le nostre richieste, come la necessità di una modifica di alcuni punti dei protocolli e il problema della irreperibilità dei farmaci. Abbiamo chiesto un incontro con il presidente del Consiglio Prodi. Ora siamo in attesa di una risposta». Così la manifestazione di Roma si è trasformata in un sit in permanente sotto Palazzo Chigi (fin quando il presidente del Consiglio Prodi non ascolterà la voce degli ammalati) e che darà vita, in tutta Italia, a «comitati pro-Di Bella» che confluiranno in una grande convention nazionale. Poco più di duecento irriducibili dibelliani, incatenati da una parte all'altra di via del Corso, hanno deciso di rimanere in piazza Colonna anche i prossimi giorni.

[r. cri.]

Il ministro: hanno rispettato leggi e convenzioni internazionali

«Gli Usa corretti sulla Baraldini»

Dini: Strasburgo è l'ultima speranza

CUNEO. «Sul caso della Baraldini non posso dire che le autorità degli Stati Uniti abbiano commesso un sopruso nei riguardi dell'Italia. Il comportamento è stato corretto. Hanno operato nei limiti della legge e delle convenzioni internazionali». Lo ha dichiarato ieri pomeriggio il ministro degli Esteri Lamberto Dini, ad Asti e poi a Cuneo dove era impegnato in una serie di incontri sulla ricostruzione del dopo-alluvione, in un convegno internazionale sull'immigrazione e per la consegna di un premio allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun.

In più occasioni è stato sollecitato a commentare la decisione del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti di respingere, per la quinta volta, la richiesta di trasferimento in Italia di Silvia Baraldini, che deve scontare 43 anni di carcere.

«Non c'è molto da dire. Giuridicamente l'America ha avuto un comportamento corretto. Ora chiederemo un intervento del Comitato per i diritti dell'Uomo del Consiglio d'Europa che ha sede all'Aja. Vogliamo verificare il governo italiano può avere soddisfazione. Sono fiducioso, ma purtroppo non c'è la certezza di ottenere il trasferimento in Italia della Baraldini».

Silvia Baraldini venne condannata nell'84 a 43 anni di reclusione per aver aderito al gruppo rivoluzionario «The Family» e al «Fronte armato per la liberazione di Portorico» responsabili di atti terroristici come l'evasione di Joanne Chesimard e numerose rapine - alle quali l'italiana partecipò - in cui vennero uccise due guardie. Secondo gli americani la Baraldini non merita la concessione della libertà anticipata «perché non ha collaborato nelle indagini» e si è rifiutata di fare «una completa di responsabilità». Il «no» al trasferimento nelle carceri italiane è stato motivato «con il timore che la Baraldini, una volta giunta in Italia, non sconti tutta la pena».

«Sono estremamente dispiaciuto della decisione - ha commentato il ministro Lamberto Dini - la posizione americana rispetta leggi e convenzioni internazionali. La convenzione di Strasburgo ci lascia una speranza, che non lasceremo cadere».

[g. mar.]

Silvia Baraldini deve scontare 43 anni di carcere

Dal viado all'infermiera: caccia al serial-killer

«Forse una sola mano dietro 6 delitti liguri»

GENOVA. Summit a Palazzo di Giustizia per venire a capo di una serie di delitti che in 4 mesi ha insanguinato Liguria e Basso Piemonte. Perché il coordinamento tra le procure non ci fosse - sottolinea il procuratore generale Zavanone - potrebbe essere «necessario interagire con l'avocazione». L'allarme serial killer non è più un'ipotesi ma una linea investigativa che comincia ad avere riscontri.

Quattro prostitute uccise con un proiettile in testa, a Pietra Ligure e nel tratto Riviera tra Varazze e Cogoleto; un viado minacciato con la pistola da un cliente che ha poi assassinato due metronotte avvicinatisi all'auto, nel parco di una villa della Barbellotta, a Novi Ligure; un'infermiera «giustiziata» in una toilette dell'Intercity tra Tortona e Vigevano, mentre rientrava a Milano. In tutti i casi non c'è stata violenza sessuale, l'arma usata è un revolver di grosso calibro con proiettili «scamiciati», che si frantumano penetrando nelle carni, e negli ultimi due omicidi la vittima aveva il maglione alzato sulla testa per attutire il colpo di pistola. Più indietro nel tempo, nel settembre scorso, un'altra prostituta nigeriana è stata uccisa con un colpo alla testa a Bologna. A legare insieme i delitti, un filo sottile: una prostituta e i due metronotte uccisi di martedì, mentre negli altri casi, compreso l'omicidio di Bologna, l'assassino ha colpito in giorni di festa.

Ulteriore elemento comune, l'identikit dell'omicida dei metronotte, costruito grazie alla testimonianza del «viado» lasciato per morto e sopravvissuto: somiglia in modo impressionante alla descrizione dell'ultimo cliente, cinquantenne stempiato e brizzolato, sulla cui auto è salita a Genova, nel quartiere Foce, la prostituta nigeriana trovata uccisa a Cogoleto. La ragazza come i due dei guardiani trucidati ad Alessandria.

Su il «giustiziere» delle prostitute ha davvero allargato il raggio d'azione, uccidendo irrazionalmente madri di famiglia, allora, sottolineano alcuni inquirenti, può scatenarsi un allarme sociale. Ad aumentare la paura del pazzo che spara in qualsiasi luogo e contro qualsiasi donna, l'intervallo di tempo sempre più ridotto tra un assassinio e l'altro: il 27 settembre '97 Nosa Lovet Egareuba, nigeriana di 33 anni, uccisa a Bologna; il 6 marzo Stela Truya, albanese venticinquenne; il 14 Lijudmila Zubskova, ucraina, 23 anni; il 24 alla Barbellotta i due metronotte Candido Randò, 45 anni, e Massimino Gualillo, 31, col ferimento del ventisettenne sudamericano Julio Castro; il 31 Evelyn Esohe Edoghaye, 27 anni, nigeriana; il 12 aprile, Pasqua, Elisabetta Zoppetti, infermiera di 32 anni; il 14 l'albanese Valbona Mema, 21 anni.

Carabinieri e polizia conducono indagini indipendenti, in una divisione di «competenze», quindi tocca ai magistrati farsi tramite dello scambio di informazioni. Il summit di ieri aveva questo scopo. C'erano, oltre al pg, l'avvocato generale Sossi, i procuratori Meloni e Lalla, il procuratore di Savona, Scolastico, il sostituto genovese Zucca (delitto Edoghaye), il sostituto savonese Greco (delitti Truya, Zuskova e Mema), il sostituto alessandrino Canciani.

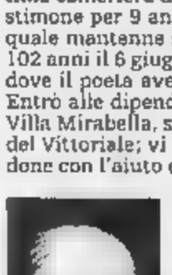
[a. p.]

CRONACHE

SCUOLA: FINO A 18 ANNI. L'obbligo scolastico deve essere esteso «il più possibile anche nella formazione superiore, almeno fino ai 18 anni». Lo propone il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, a conclusione dei festeggiamenti per i 40 anni dell'università di Lecce. Oltre all'estensione dell'obbligo scolastico - ha aggiunto il ministro - occorre «tutelare anche il diritto all'eccellenza: si deve consentire a chiunque di accrescere tutte le proprie potenzialità, che non sono tutte uguali. L'eguaglianza che noi vogliamo è l'eguaglianza dell'opportunità». All'avvio della cerimonia, contestazione da parte di una cinquantina di studenti di organizzazioni di centrodestra, contro la riforma universitaria proposta dal ministro. Berlinguer ha incontrato i responsabili dei dipartimenti ai quali ha detto che «ormai non vi è una grande differenza tra università del Nord e atenei del Sud, mentre ci sono problemi di natura strutturale che cercheremo di risolvere». [r. cri.]

Berlinguer

LA CAMERIERA DI D'ANNUNZIO. E' morta a Salò l'ultima cameriera di Gabriele D'Annunzio, Ines Simonelli Laude, testimone per 9 anni della vita intima del poeta al Vittoriale, sulla quale mantenne sempre il più stretto riserbo. Avrebbe compiuto 102 anni il 6 giugno: era nata nel 1896 a Gardone Riviera, il paese dove il poeta aveva costruito la sua reggia nei primi Anni Venti. Entrò alle dipendenze di D'Annunzio nel 1927 come domestica a Villa Mirabella, sostituendo la sorella nella foresteria della tenuta del Vittoriale; vi rimase fino al '36 quando aprì un negozio a Gardone con l'aiuto economico del poeta. [AdnKronos]



Trabucchi

IL GIURISTA. A 90 anni è morto a Padova Alberto Trabucchi, celebre giurista e autore, tra l'altro, del più noto manuale universitario di Istituzioni di Diritto Civile. Nato nel 1907, Trabucchi insegna negli atenei di Ferrara e Venezia, nel '42 è chiamato alla cattedra di Diritto Civile a Padova dove è docente per quarant'anni e dove, dal '78 all'80, è preside della facoltà di Giurisprudenza. Trabucchi partecipa alla formazione del Diritto comunitario europeo operando, dal 1961 al '76, prima come giudice poi come avvocato generale della Corte di giustizia della Comunità Europea, in Lussemburgo. [r. cri.]

DIFESA DEL CAMPO. Oggi allo Stadio dei Marmi dello spettacolo, imprenditori, sindacalisti, sportivi e politici parteciperanno a una manifestazione calcistica contro il lavoro minorile. Tra gli altri ci saranno il segretario della Cgil Cofferati, l'onorevole «verde» Manconi, il presidente del Coni Pescante, l'atleta Masala, l'ex calciatore Massimo Mauro. «Un calcio all'ingiustizia» è anche una protesta contro la fabbricazione dei palloni a opera di bambini, come accade in Pakistan (80 per cento della produzione mondiale). [r. cri.]

Presi gli uomini che hanno accecato il bimbo di Catania. La ragazza massacrata dallo zio con 2 colpi di pistola alla nuca

Punita con la morte dai killer di Nico

Uccisa a 20 anni: frequentava i ragazzi del clan rivale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come i barbari, senza più regole. [redacted] terribile vicenda del piccolo Nico, rimasto [redacted] per un proiettile vagante e l'arresto ieri di quattro dei cinque presunti responsabili, è servita anche a svelare un'altra storia, [redacted] possibile ancora più orrenda: una ragazza di appena [redacted] anni, Annalisa Isaia, uccisa dallo zio con due colpi di pistola alla nuca, colpevole di andare in discoteca con ragazzi, figli di mafiosi della cosca avversaria.

Un delitto avvenuto un [redacted] fa, del quale [redacted] all'oscuro tutti, perfino i famigliari della giovane. Il [redacted] cadavere [redacted] stato trovato venerdì notte nelle campagne di Passo Martino, a Sud di Catania. Lo zio omicida, Luciano Daniele Trovato, [redacted] anni, è uno dei sicari che il 7 aprile hanno scatenato un inferno di fuo[redacted] in via Villanuova, nel degradato quartiere catanese di San Cristoforo, uccidendo il pregiudicato Angelo Castorina, ferendo un [redacted] Orazio Signorelli, e il piccolo Domenico Querulo, [redacted] a cui [redacted] proiettile ha distrutto gli occhi.

La polizia lo ha posto in stato di fermo insieme all'altro responsabile della sparatoria di 12 giorni fa, Giuseppe Gangemi, 33 anni, all'autista della Fiat Uno usata per l'agguato, Lorenzo Patanè, 37 anni, [redacted] a [redacted] dei due mandanti Carmelo Ragusa, [redacted] anni. L'altro mandante, Giovanni Gennaio, 37 anni, è invece sfuggito alla cattura.

Mentre il questore Giovanni Finazzo [redacted] il magistrato titolare dell'inchiesta, il sostituto Nicolò Marino, ieri mattina raccontavano i dettagli dell'operazione, in [redacted] ufficio della squadra mobile gli agenti rivelavano alla madre di Annalisa, Ignazia Trovato, 44 anni, la terribile verità: «Sua figlia è stata uccisa un mese fa; le ha sparato lo zio, suo fratello». In [redacted] primo momento la donna [redacted] voleva crederci: [redacted] è possibile, [redacted] ci credo - urlava - mio fratello non può avere ucciso mia figlia». Poi è scoppiata in un pianto inconsolabile. Per un po' [redacted] tempo i famigliari [redacted] si [redacted] preoccupati della scomparsa di Annalisa. Ogni tanto la [redacted] faceva [redacted] scappatella di qualche giorno, poi tornava. Invece, dopo due settimane, hanno dovuto fare denuncia di scomparsa. Alle ricerche aveva partecipato perfino lui, Luciano Trovato, lo [redacted] [redacted]o. Il padre della ragazza, Paolo Isaia, è stato ucciso nel '93 in un agguato di ma[redacted] ad Acireale. Stando all'inchiesta, Annalisa la sera prima di essere uccisa era andata in discoteca con un ragazzo, pare vicino ad [redacted] cosca avversa. Per ucciderla lo zio l'avrebbe avvicinata con [redacted] scusa, invitata a salire [redacted] auto [redacted] poi condotta nelle campagne di Passo Martino. Lì le avrebbe sparato due colpi di pistola alla nuca e avrebbe quindi seppellito il cadavere. [redacted] questo modo avrebbe punito quella [redacted] vita un po' troppo irrequieta, quelle [redacted] frequentazioni pericolose [redacted] gente degli altri clan; ragazzi che Annalisa incontrava perché erano della sua età, perché facevano parte del suo stesso mondo, non certo perché mafiosi. Trovato avrebbe utilizzato la stessa pistola che ha ferito, due settimane fa, il piccolo Nico Querulo.

A rivelare questo ennesimo, inutile quanto barbaro omicidio, è [redacted] uomo r[redacted]sto misterioso, un mafioso che ha visto in faccia gli uomini del commando entrati in azione il 7 aprile a San Cristoforo e che fanno parte della sua stessa cosca, quella degli «Sciuto-Tigna» impegnati in una sorta di sanguinoso «repulisti» interno. Il collaboratore si [redacted] presentato in questura due giorni dopo l'agguato e ha raccontato agli investigatori [redacted] avere deciso di parlare per timore di fare la stessa fine, perché aveva criticato il ferimento del bambino. Per farsi credere ha dapprima descritto l'auto usata per l'agguato, [redacted] che era già stata ritrovata dagli agenti nel centro storico di Catania, poi ha fatto ritrovare un arsenale di armi in una ca[redacted] abbandonata di San Cristoforo, infine ha raccontato l'orrenda fine di Annalisa, facendone trovare il cadavere.

I killer dovevano uccidere sia Angelo Castorina sia Orazio Signorelli, che avevano tenuto per loro denaro proveniente da estorsioni. Signorelli, rimasto ferito ed ora scomparso nel nulla dopo essere stato dimesso dall'ospedale, è stato salvato proprio dal bambino rimasto cieco. I due pregiudicati, [redacted] a Nico e ad altri bambini del quartiere, stavano portando un pony a bere ad una fontana quando sono arrivati i killer. Ai primi colpi di pistola, il cavallo si è imbizzarrito e Nico, che lo teneva per le redini, si è trovato in mezzo alle due vittime predestinate, facendo da scudo [redacted] Signorelli; questi è stato soccorso e nascosto in una stalla poco distante proprio dal pentito che ha poi svelato i retroscena. Solo per un caso nella sparatoria non [redacted] rimasti coinvolti altri bambini. Sia [redacted] sindaco, Bianco, sia l'arcivescovo, Bommarito, sia [redacted] procuratore, Busacca, ieri hanno sottolineato come «il muro [redacted] omertà finalmente stia cominciando a sgretolarsi».

[redacted] Albanese

Il piccolo Nico è ricoverato in Austria dove i medici stanno tentando di salvargli l'occhio sinistro

Scoperti grazie alle rivelazioni di un pentito che criticò la sparatoria

Margherita Ferlito moglie [redacted] Giuseppe Gangemi si è sentita male alla notizia dell'arresto del marito

Utilizzata la stessa arma che «firmò» un altro omicidio

Sopra Giuseppe Gangemi accusato di aver ferito il piccolo Nico A lato Luciano Daniele Trovato fermato anche per l'omicidio della nipote

«Spero [redacted] [redacted] vedere»

La madre del bambino «Penso soltanto [redacted] lui»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Lo abbiamo sentito dalla televisione, qui arri[redacted] via satellite la Rai; ma francamente la cosa non mi riguarda. L'unica cosa che mi interessa [redacted] la salute di mio figlio». Al telefono da Vigaun, in Austria, Maria Castiglia [redacted] mostra alcuna emozione nell'aver sentito che [redacted] in [redacted] gli uomini che hanno sparato [redacted] [redacted] figlio Nico, rimasto cieco [redacted] cinque anni.

Si commuove, però, quando le chiedono come sta il bambino: «Solo una madre può capire quello che stiamo provando - dice [redacted] le lacrime -, ora siamo un po' più tranquilli, ma lo [redacted] di più quando questa storia sarà finita». Non parla dei sicari arrestati [redacted] ripete: «Forse gli appelli del sindaco e dell'arcivescovo sono [redacted] viti [redacted] qualcosa».

Il padre [redacted] Nico, Mario Querulo, è molto cauto: «Non so niente [redacted] non conosco quelle gente. L'importante adesso è che mio figlio torni a vedere».

Nico resterà nella «Augenklinik» di Vigaun, presso Salisburgo, almeno per due settimane. Il professor Gerard Stiegler, che giovedì s[redacted] lo ha sottoposto [redacted] un primo intervento chirurgico, resta «cautamente ottimista» sulle possibilità di un parziale recupero della vista dall'occhio sinistro; ripete di «avere tutti molta pazienza», [redacted] non vuol aggiungere nulla sul decorso postoperatorio laconicamente definito, anche dopo il controllo [redacted] ieri mattina, «regolare»: «Fino [redacted] mercoledì prossimo non rilascia più alcuna dichiarazione», ripete al telefono la [redacted] segretaria.

Mercoledì dovrebbe essere il giorno in cui il chirurgo austriaco scioglierà la prognosi e dirà [redacted] Nico potrà, anche [redacted] al 30 per cento, riacquistare la vista da un occhio: «Ci ha ripetuto che non ci dovrebbero [redacted] problemi - dice la signora Castiglia -, ci ha dato ancora speranza».

Nei prossimi giorni il bambino sarà visitato anche da un neurochirurgo, [redacted] giapponese che opera a Zurigo [redacted] che dovrà stabilire [redacted] bisognerà anche operare alla scatola cranica in previsione, poi, [redacted] un ulteriore intervento agli occhi.

La madre di Nico continua a «ringraziare chiunque sta facendo qualcosa per noi e che sta pregando per Nico». I parenti hanno aperto un conto corrente per chi volesse aiutare la famiglia Querulo, visto che [redacted] spese di degenza in ospedale in Austria sono ingenti (un milione al giorno).

Gli echi degli arresti [redacted] molto lontani e si perdono nella quiete delle Alpi austriache. Ma anche tra i parenti rimasti a Catania c'è cautela nel commentare l'operazione di polizia. Una zia del bambino, Antonietta Querulo, avverte: «Volesse il cielo che siano le persone giuste, perché non ci deve andare di mezzo chi non c'entra. Se sono loro, però, devono finire peggio di Nico».

[f. a.]

INTERVISTA

LO SCRITTORE [redacted]

Andrea Camilleri

«Simbolo di chi vuole evadere dal vecchio mondo dei boss»

ANDREA Camilleri, scrittore e regista teatrale, siciliano di Porto Empedocle, esperto di cose di mafia, eppure «sorpre[redacted] da questa nuova storia di mafia.

Una ragazza uccisa dallo zio perché era andata in discoteca con [redacted] ragazzo di un altro clan. Lei che ne pensa?

«Io penso che [redacted] questa ragazza Annalisa bisognerebbe fare un altarino. Perché è l'esempio di qualcosa che sta cambiando. Vede, le giovani generazioni stanno cercando di evadere dalla vecchia concezione della famiglia mafiosa. Non dobbiamo dimenticare che Totò Riina definì T[redacted] Buscetta "uomo senza onore" perché "aveva delle amanti". E che la moglie di Vitale, l'ultimo boss arrestato, ha querelato la questura perché i poliziotti avevano [redacted] insinuare che il marito le metteva [redacted] corna. La mentalità, quindi, è questa: passi che [redacted] dica che è [redacted] assassino, passi che si dica che è un mafioso, [redacted] adultero no, questo non è ammissibile. E' un'accusa che va lavata aggredendo i poliziotti. E' così: una concezione di famiglia che manco Shakespeare con Romeo e Giulietta...».

Secondo lei Annalisa cercava davvero [redacted] ovadere?

«Guardi, tanti giovani [redacted] personalmente mafiosi, ma appartenenti [redacted] famiglie mafiose, stanno tentando di scappare. Una che dice "vado [redacted] ballare con chi mi pare" dimostra l'erosione interna alla mafia. Significa che il Dna dei giovani [redacted] cambiando, ed è [redacted] cosa che [redacted] fiducia a quanti credono che in Sicilia le [redacted] possano cambiare. Cambiano persino negli adulti, anche se in modo più lento, molto più lento. Fuggono [redacted] [redacted] situazione che è peggio che medievale. Una [redacted] Annalisa è una minaccia alle cose che non devono cambiare. E lei ha pagato il suo voler andare avanti. Si [redacted] già come [redacted] stata uccisa?».

Due colpi di pistola alla nu[redacted], sotterrata sotto poca terra in un campo. E' importan[redacted]?

«Volevano farla mangiare dai cani, che la ritro[redacted] "sconciata". E' un'ulteriore offesa a chi ha osato. E pensi a cosa non le sarà costato pri[redacted]a... L'avranno spaventata, malmenata... E pensi a quante rag[redacted] ci sono come lei, in Sicilia, con la voglia di scappare».

Lei prima parlava di concezione medievale. Ma la mafia [redacted] anche tecnologia, armi ultramoderne...

«Sì, ormai sono tutti banche, tecnologie avanzate e Internet. Questi fatti [redacted] la morte [redacted] Annalisa [redacted] i rigurgiti del concetto mafioso della famiglia, che lei [redacted] trasgredito. Eppure una morte come la sua forse dà più fastidio alla mafia vera che [redacted] a noi, che pure proviamo orrore e sgomento».

Perché?

«Perché attira l'attenzione, disturba. Ma per quello che ne so io, [redacted] è stata solo una punizione».

E cos'altro?

«Un esempio. Credo che loro si stiano disgregando, ci sono troppi colpi di coda, mostruosi, impressionanti... Vede, la mafia [redacted] prima di tutto arretratezza, mentalità. Qualsiasi apertura mentale è un pericolo. Una ragazza così che sgarra, un pericolo. E poi, n[redacted] dimentichiamo mai, non perdiamo mai di vista [redacted] fatto che sono degli [redacted]ini. Davanti a fatti come questo, [redacted] morti di mafia, non bisogna cedere al fascino del male, dell'organizzazione perfetta, [redacted] capacità di corrompere. Sono assassini, organizzati. Tutto qui».

[redacted] Giovara

Palau, armato di una pistola [redacted] di un fucile aveva preso in ostaggio tre commessi

Lei lo lascia, calciatore si barrica nel market

Dopo una lunga trattativa, si consegna al suo allenatore

OLBIA. Reso folle dall'abbandono della fidanzata [redacted] amareggiato da [redacted] infortunio che da novembre lo tiene lontano dai campi di gioco, un calciatore di [redacted] formazione dilettantistica del Nord Sardegna ha fatto irruzione ieri sera, armato di pistola e fucile a canne mozze, [redacted] [redacted] supermarket di Palau e ha tenuto a lungo in ostaggio tre commessi. A più riprese ha chiesto di incontrare la giovane, mentre le forze dell'ordine circondavano il negozio. Alla fine [redacted] stato convinto ad arrendersi dall'allenatore della squadra nella quale [redacted] militato nello scorso campionato.

Preso in consegna dai carabinieri, Antonio Giua, 30 anni, è stato sentito nella notte da un sostituto procuratore della Repubblica di Tempio, centro in provincia di Sassari, non lontano dal paese teatro della vicenda.

La serata di terrore rappresenta l'ultimo capitolo di una tormentata relazione sentimentale [redacted] Antonio Giua e la commessa Antonella Fresi, 25 anni. Un rapporto [redacted] fasi alterne, tra molte rotture e riconciliazioni [redacted] che [redacted] recente era sembrato andare definitivamente in pezzi. Ma il giovane non si era evidentemente rassegnato, insisteva per riprendere [redacted] rapporto, sostenendo di essere [redacted] innamorato e [redacted] non poter rinunciare alla ragazza. Le sue [redacted] erano state respinte con decisione.

Così ieri sera Antonio Giua ha ideato e realizzato un p[redacted] pazzesco per ricomporre il dissidio o almeno avere una spiegazione ultimativa dell'amata. Armato di una pistola [redacted] di un fucile a canne mozze, ha raggiunto intorno alle 16 il market nel quale Antonella Fresi lavora, alla periferia di Palau, e ha fatto irruzione nel negozio. Pare che in precedenza [redacted] abbondantemente bevuto.

La ricostruzione dei drammatici minuti [redacted] [redacted] frammentaria [redacted] per qualche aspetto, contraddittoria. Il titolare dell'emporio ha cercato invano di bloccare il calciatore, ma è riuscito soltanto a strappargli di mano la doppietta. Men[redacted] avveniva un fuggi fuggi generale è stata udita anche [redacted] detonazione, ma sembra che il «Ram[redacted] [redacted] abbia fatto fuoco deliberatamente. «Gli è scappato un colpo mentre entrava», ha confermato più tardi un testimone dell'assalto.

Preso possesso [redacted] locale Antonio Giua ha trattenuto tre commessi [redacted] [redacted] minaccia dell'arma, poi ha chiesto notizie della fidan[redacted]. «Dov'è? Voglio vederla», ha urlato a più riprese. Ma la com[redacted] non c'era. Secondo una ver[redacted] [redacted] confermata, pare si fosse precipitosamente allontanata al momento dell'irruzione, intuendo [redacted] intenzioni dello spasimante. «Fatela venire qui», ha insistito quest'ultimo.

In paese è scattato l'allarme, carabinieri ed agenti di polizia [redacted] praggiunti da [redacted] hanno circondato l'edificio. E' arrivata anche Antonella Fresi e l'innamorato respinto [redacted] rilasciato in rapida successione due ostaggi, Daniela Inzaina e Gianni Careddu, trattenendo con sé [redacted] terza commessa, Tamara Altana. Protetta da un giubbotto antiproiettile [redacted] accompagnata da un funzionario di polizia, Antonella Fresi si è avvicinata [redacted] market, ma il calciatore ha chiesto che i due venissero accompagnati anche da un suo amico carabiniere. Mentre la ragazza invitava l'ex fidanzato a desistere dal pazzesco gesto si è fatto avanti l'allenatore di calcio Antonello Bagatti che lo scorso anno aveva avuto alle sue dipendenze Antonio Giua nelle file dell'Arzachena. «Non fare sciocchezze, gli ha detto aggiungendo altre parole a bassa voce. E' stato convincente. «Rambo» gli ha consegnato la pistola ed è stato preso in consegna dai militari.

Aveva ripetutamente tentato di convincere la fidanzata [redacted] tornare con lui ma le sue avances erano state respinte

Un'immagine [redacted] Palau, nel [redacted] della Sardegna, [redacted] [redacted] sequestro

[redacted] Corrado [redacted]

Macerata: fatalità dietro la morte di due giovani

Si schianta in auto mentre va dall'amico morto poco prima

MACERATA. Una doppia tragedia della strada ha stroncato la vita di due amici, un ragazzo [redacted] una ragazza, l'una mentre accorreva al capezzale dell'altro. E' accaduto venerdì notte nel Maceratese.

Mauro Crocetti, 20 anni, di Pollenza, [redacted] alla guida di una Fiat che a Urbisaglia si è scontrata frontalmente con un autocarro Iveco: il giovane è morto sul colpo. Subito dopo aver appreso dell'incidente la sua amica, Emanuela Conti, 21 anni, pure lei [redacted] Pollenza, si è precipitata in auto, una Golf, nell'ospedale di Macerata, credendo che il ragazzo fosse ricoverato lì. Quando le hanno detto che lo [redacted] portato nel nosocomio di Tolentino, Emanuela si è diretta verso la cittadina, ma lungo il tragitto, sulla SS 77, si è scontrata con una Land Rover. Un urto violentissimo, che l'ha ridotta in fin di vita. I vigili del fuoco l'hanno estratta ancora viva dai rottami, ma il decess[redacted] è avvenuto poco dopo. Due morti atroci che hanno gettato nella disperazione le famiglie dei due ragazzi e suscitato grande commozione a Pollenza. «Li conoscevo entrambi fin da bambini - ha detto il parroco, don Mario Simonetti - e anche per un prete, in momenti come questo, [redacted] trovare le parole, che cose dire ai familiari. Marco l'ho visto fino a pochi giorni fa, ogni tanto veniva a trovarmi in chiesa. E' una perdita grande, per tutto il paese, non avere più questi due giovani fra noi». Il conducente dell'autocarro Iveco, Alberto Illuminati, di San Ginesio, 53 anni, è rimasto illeso, così come gli altri due automobilisti coinvolti nel secondo incidente, Fausto Coppari, di Macerata, che [redacted] alla guida [redacted] Land Rover e Francesco Sciarra, di Urbisaglia, conducente di una Opel Vectra.

[j. p.]

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
[redacted] 118
[redacted] 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
[redacted] 4997.0860-7705.5563
[redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
[redacted]
[redacted]
PUBBLICA [redacted]
[redacted] pubblico d'emergenza 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted] 55441
Vigili [redacted] (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di [redacted] (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
[redacted] (Violenza [redacted] donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La rivincita del cabaret alla romana

Milano, si sa, è la capitale italiana del cabaret. Ma Roma si è lanciata all'inseguimento e sta recuperando a grandi passi il tempo perduto. I locali per gli appassionati del genere - in continuo aumento - sono ormai ventuno. Tre quelli "storici" dove i cabarettisti sono di scena tutti i giorni, o quasi: **Down town** (via dei Marsi 17 a San Lorenzo), **Alfellini** (via F. Carletti [redacted] all'Ostiense) e **Alpheus** (via del Commercio 36 sempre all'Ostiense). Nei primi due si può anche mangiare in attesa dello spettacolo che, normalmente, comincia alle 22.30; all'Alpheus - come nella stragrande maggioranza di tutti gli altri locali - si beve seduti a piccoli tavoli in stile francese. Ma questi tre classici ritrovi di cabaret [redacted] insidiati da nuovi indirizzi, tutti di buon livello. C'è il [redacted] **des Artistes** (via Mattia Montecchi 6 a Trastevere), c'è **Babylon Café** (via Anagnina 468 a Cinecittà), c'è il **Dadaumpa** (via Massaciuccoli [redacted] al Salario) e c'è il **Woody Cabaret** (in via Ostiense 154) soltanto per citare quelli più affermati dove si esibiscono gruppi come **Scontrino alla cassa**, **Ifarlocchi**, [redacted] e **Pedro**. Si stanno moltiplicando, poi, i locali dove il cabaret si alterna a serate musicali come il **Tutto esaurito** (via A. da Giussano 13 al Prenestino), l'**Hollywood club** (via G. Bettolo [redacted] in Prati), il **John John café** (via Venezia 14 all'Esquilino), o il **Mirò** (vicolo [redacted] Leopardo 31 a Trastevere).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted]
[redacted] (Pulizia [redacted] città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.220833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229088
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas [redacted]
[redacted]
Telecom 182
[redacted]
Alisa [redacted]
Metrebus [redacted]
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a [redacted] 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AGORA via della Penitenza, 33 tel. [redacted]. Alle ore 17.30 **Il valzer dell'anniversario** di J. Chodorov e J. Fields con [redacted] Liguori. R. D'Am[redacted].

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 18.00 **La cameriera nuova** di E. Scarpetta con A. Carlone. M. Zocchi; regia A. Morisco

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Martedì 21 ore 21.00 (prima) Franco Branciaroli in [redacted] di W. Shakespeare con Lucilla Morlacchi; regia [redacted] Antonio Calenda.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Alle [redacted] Rassegna: Brecht, Valentin ed il Corvo parlante: **Vapci Vapci** di e con R. Superbi, S. Sanzò

[redacted] **STUDIO** via [redacted] dei Grande, [redacted] tel. 5898111. Alle ore 18.00 **Bebè [redacted]** di M. Santanelli, [redacted] Lucia Ragni; regia [redacted] Riccardo Reim

ARTE SPETTACOLO [redacted] via Pallacorda 11/a tel. 6874982. Alle [redacted] 20.15 **Perceval o il racconto del Graal** di e con Daniele Valmaggi; [redacted] romanzo di Chrétien [redacted] Troyes

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5[redacted]. Alle ore 17.30 (ultima recita) **Sofia** di A. Alberti da "L'investimento" di C. Zavattini, con A. Alberti; regia di A. Sciocchetti

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Alle [redacted] 18.30 [redacted] di G. Clarrapico e M. Torre; con R. Buranelli, A. Sartoretti, P. Sermonti, D. De Ruggeri, G. Tozzi, M.P. Ferdinandi, J. Mastrodomenico
Alle ore 20.15 **La voce umana** di J. Cocteau, con L. Bonifazi; regia di C. Boccaccini

[redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Alle ore 17.30 **Orfeo** di J. Cocteau; con la "The Jazz Circus Band"; regia di P.F. Ambrogio
Alle ore 19.00 **Pescatori d'anime** di P. De Silva; regia C. Insegno, con L. Ferraro, S. Sinopri, S.P. Lippi
Alle ore 20.15 [redacted] di P. De Silva; [redacted] di W. Manfrè VM 18

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido [redacted] 5667824. Alle ore 15.00 **La lampada di Aladino** regia di A. Di Francesco
Alle ore 18.00 (ultima recita) **Non tutti i ladri** [redacted] **per** [redacted] di Dario Fo, con L. Balzano, S. Cavallo, D. D'Avack, A. Dainelli, M. [redacted], regia di M. Eberspacher

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. [redacted] ore 17.30 [redacted] di P. Cociani; con A. Jannoni Sebastianini, [redacted] dell'autore.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 17.30 **Camere da letto** di Alan Ayckbourn, con L. Batassa, A. Bertolotti, S. Giunti; regia Maurizio Castè

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 6845953. Alle ore [redacted] 00 **Vento** [redacted] scritto e diretto da F. Garcea; con P. Gianini, C. Rutelli, M. Di Salvia

DEI [redacted] A [redacted] Grottapinta 18 tel. 6871639. Alle ore 18.30 "Le Sbandate" e Diego Ruiz in **Margherita Capriccioso Napoli e Quattro Stagioni** una commedia di Ammendola e Pistola

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 19.00 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi
Alle ore 21.00 "Mammamia che impressione" in [redacted] con M.G. Nazzari; regia L. Bigilone

DEI SATIRI [redacted] via di Grottapinta 18 tel. 6871639. Martedì [redacted] 15.00 **Monologando** da Alfieri a Verga.

DELLA [redacted] via del Teatro Marcello, [redacted] tel. 6784380. Alle ore 17.30 **Pic-nic in campagna** di Kado Kostzer con Maria Grazia Bodio, Lia Ca[redacted] Cristina [redacted] regia di D. Forloso

[redacted] via Forlì, 43 tel. 44231300 [redacted] 21 alle ore 21.00 (prima) Caterina Costantini in [redacted] **verrà** di e con Mario Moretti

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 58[redacted]. Alle ore 18.00 **Tua colpa** testo e regia di Daniela Falleti; con Cinzia Mascoli, Giulia Bernardini, Antonio Angiulli

[redacted] **Sala Caffè** via dei Filippini, 17/A tel. 68308785. Alle ore 18.30 **I vivi e i morti** di Riccardo Cavallo liberamente tratto da "Gente di Dublino" di J. Joyce, con C. Balboni

[redacted] **Sala Grigia** via dei Filippini, 17/A tel. [redacted]. Alle ore 17.30 **La ragazza di campagna** di C. Odets; con M. D'Agostino, F. Mian

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Giovedì 23 ore 20.45 (prima) **La storia in... cantata** di A. Lauritano; regia Gianni Calviello

DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. 71588058. Domani [redacted] 10.00 **Quel tesoro [redacted] mare** teatro d'attore con pupazzi [redacted] per [redacted] di 4-8 anni

[redacted] vicolo Due [redacted], 37 tel. 57[redacted]. Alle ore 18.00 (anteprima) **Un'altra vita, una** [redacted] di Daniela Zattiro; con C. [redacted] Carillo, S. Giordano, A. Pinter; regia di Cristina Colombo

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 17.00 (abb. D1) il Teatro [redacted] Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni; regia di Luigi Squarzina.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [redacted]. Alle ore 17.00 (abb. 49) **Spettri** di H. Ibsen, con Rossella Falk, Franco Graziosi; regia Guido De Monticelli.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 17.00 (abb. 2DD) **Tartufo o l'impostore** di Molière; con Luca [redacted] Filippo, Toni [redacted]elli; regia di Armando Pugliese

E.T.I. [redacted] **VALLE** via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 17.00 Fondazione Teatro Metastasio [redacted] Prato - Teatro [redacted] del Veneto Carlo Goldoni presenta **Orgia** di P.P. Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina; regia [redacted] Massimo Castri.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [redacted]. Alle ore 18.00 (ultima recita) [redacted] e con M. Cipolla

FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel. 78347348. Alle 17.00 e 21.00 (ultima recita) la compagnia "La Combriccola" presenta **Il Toni e due piazze** di Ray Cooney; regia di Barbara Gentile

GHIONE via [redacted] Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle [redacted] 17.00 (ultima replica) **Ifigenia in Aulide** di Euripide, traduzione D. [redacted] Corno, con A. Innocenti, P. Null, L. Negroni, F. Pannulo; regia [redacted] M. Perlini

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. [redacted] le ore 17.00 [redacted] "Star" Arditi presenta **Sono uno spacciatore di** [redacted]

IL PUFF [redacted] Giggi Zanazzo, 4 [redacted]-5800989. Alle ore 22.30 Lando Fiorini in [redacted] **tutti** [redacted] Longo, Scaletta e Fiorini; con D. [redacted] Nardo, T. Zevola. Regia di L. Fiorini

IL VASCELLO [redacted] Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021. Alle ore 21.30 CRT Fabbrica dell'attore [redacted] **per arrivare a Yokohama?** [redacted] di **Chosov** da A. Checov; con Manuela Kusterman, Massimo Fede, A. Maria Ghirardelli; regia di Giancarlo Nanni.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. [redacted] 17.30 (familiare) [redacted] di [redacted] due tempi di Corbucci-Girani, [redacted] Franco Barbero [redacted] Ralli, Cinzia Berni e il "Revue Ballet"

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 19.00 **Cosettine** di e con Gloria Sapio e Paola Sambo. Al pianoforte Silvestro [redacted]

LA [redacted] **ASS. CULT. TALIA** [redacted] A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817. Alle ore 17.00 [redacted] **al servizio del** [redacted] Lino Moretti, con I Falco, L. Moretti, A.M. Piva, [redacted] di L. Moretti

[redacted] via Montebello, 14 tel. 3223[redacted]. [redacted] ore 17.30 la compagnia Paolo Poli presenta **I viaggi** [redacted] di [redacted] Omboni, Paolo Poli; con Paolo Poli, Pino Strabioli; regia di Paolo Poli. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

[redacted] via G. Genocchi, 15 tel. 6601733-5139405. Alle ore 16.30 [redacted] **e il** [redacted]

[redacted] [redacted] Viminale, 51 [redacted] 485498-4870530. Alle ore 16.30 (abb. 1ª domenica) [redacted] **Fedra** [redacted] M. [redacted] Martino, con Pamela Villoresi; regia di Maurizio Panici. Botteghino ore 10.00-19.00 festivi 11-13 e 15-16.30. Prenotazioni telefoniche

[redacted] **APPARTAMENTI** via Sciaiola, 6 - Tel. 3210241. Alle ore 21.00 [redacted] di [redacted] di e con Silvio Benedetto e Olga Macaluso

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-[redacted]. Alle ore 18.00 Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Iannuzzo in **C'è un** [redacted] **in mezzo al mare** di Gianfranco Iannuzzo e Pino Quartullo. Botteghino ore 11.00-19.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [redacted]. Alle ore 20.30 [redacted] di Daniele Costantini; [redacted] G. Tirabassi e [redacted] Lo Castro.

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8083299. Alle ore 17.30 (abb. D1) **La coppia e l'arte di fare l'amore** di e con Jacopo Fo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. [redacted] ore [redacted] **Polo** [redacted] di P. Lorenzoni, con P. [redacted]

ROSSINI p.za S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 **Sistema Petacchia ogni botta... un** [redacted] di [redacted] Retti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. [redacted] Greco

SALA [redacted] **FABRIZI** via Rubattino, 5 tel. 5757488. [redacted] ore 18.00 **La** [redacted] **Jamie** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Ferpola.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 17.3[redacted] **del** [redacted] [redacted] e [redacted] Florenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di Gatti e Zenga.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Alle [redacted] 21.15 **Camomilla** di e con E. Calderoni, con F. Gori.

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. [redacted], 10, tel. [redacted]. Alle ore 17.30 Rassegna "Dolci sospiri, [redacted] desiri": [redacted] **sorpresa** [redacted] **l'amore** di P. de Marivaux; regia F. Tabull

SALONE MARGHERITA via Due M[redacted], 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 18.00 **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angiolella.

SAN GENESIO via Podgora, 1 tel. 3223432. [redacted] ore 17.00 **Buon compleanno** di R. Hawdon; con Barbara [redacted], Pier Luigi [redacted]

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Martedì 21 ore 21.00 (abb. MA1) **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia; la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vin[redacted]; coreografie [redacted] Franco Miseria, [redacted] musicale Giuseppe Vessicchio; regia di Saverio [redacted].

SPAZIO UNO [redacted] dei Panieri, 3 [redacted]. 5895785-5896974. Alle ore 18.00 la compagnia Castalia presenta **Il principe di Homburg** di H. Von Kleist; con Vincenzo Zingaro, Antonella Interlenghi.

[redacted] via Galvani, 65 [redacted]. 5756211. Alle [redacted] 30 Lillo e Greg in [redacted] Prenotazioni tel. 55282383

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 18.00 [redacted] **retrospettiva** di A. Christie; regia [redacted] Scandurra, con E. Vezzoli, S. Schemmari, S. Abbati.

STANZE SEGRETE via della Penitenza, [redacted] Trastevere tel. [redacted]205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **La coupe - A cena col diavolo** di Briesville; regia E. Colleoni.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle ore 18.30 **Uomini e vizi, donne, lotto-rie e... quali** scritto e diretto da C. Cupero, con S. Baroncini

[redacted] piazza Nerazzini tel. 5125531. Alle ore 17.30 **L'importanza di essere onesto** di Wilde; adat. A. Cappelli

[redacted] via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890. Alle 18.15 lo Studio 12 e la Comp. Il Platano presentano **La prima volta di Cleo** di Eva Franchi.

VERDE circ.ne Gianicolense, 10 tel. 5[redacted]. Alle ore 17 [redacted] Pirata: **Fiabe in valigia**

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. [redacted]. Alle ore 18.00 (ultima replica) La compagnia "Attori e Tecnici" presenta **I Neoparloni** di W. Allen, D. Mamet, E. May; con V. Toniolo, A. Di Nola. Regia di A. Corsini.

XX SECOLO via Garibaldi 30 tel. 5881444. Alle ore 18.00 **Grandi** [redacted] di G. Caligarich; con L. Dal Fabbro, P. Poret, P. Bacchetti

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. [redacted] [redacted] (fuori abb.) replica de [redacted] **bella addormentata nel** [redacted] musica di Cajkovskij, M° concertatore e direttore E. Florio. Biglietteria dal martedì alla domenica ore 10.45-17.00.

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Alle ore 17.30, per la stagione sinfonica, concerto diretto da A. Davis. Musiche di Britten e Strauss. Biglietti tutti i giorni [redacted] 10.30-13.30 e 15-18

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. [redacted]. Giovedì 23 ore 21.00 al teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano) concerto mezzosoprano M. Lipovshek. Musiche [redacted] Schumann "Frauenliebe und-lebe", di Mussorgsky "La camera dei bambini", [redacted] Berlioz "Nuits d'été". Biglietti al teatro (tel. 3234890) orario 11-19

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA [redacted] **CASELLA** via Flaminia, 118 tel. 3226590. Alle [redacted] 11.00 lezione-concerto di Enzo Restagno sulla "Lirica [redacted] francese" [redacted] partecipazione del soprano Luisa Castellani e del pianista Antonio Ballista.

[redacted] Alle ore 21.00 presso l'Oratorio Caravita (via del Caravita) concerto di musica da camera [redacted] (pianoforte). Info. [redacted] 65740807

[redacted] via Horns, 39 tel. 86217162. Domani ore 21.00 all'Auditorium Cavour (piazza Adriana 3) Azione scenica di R. [redacted] e G. Schina. La tinta parole di M.E. Cassandra, regia Mario Di Bitonto. Ingresso libero.

ASS. AMICI DELL'OPERA via XX Settembre, 3 tel. 4747096. Domani alle ore 17.30 presso il Foyer del Teatro dell'Opera, conferenza [redacted] presentazione dell'Opera "La Traviata" [redacted] G. Verdi

ASS. CORALE [redacted] via Lucio [redacted] Sestino, 26 tel. 76900754. Alle ore 12.00 [redacted] Chiesa [redacted] Gesù (piazza del Gesù) Messa Solenne officiata da Padre G. Giachi

ASS. IL TEMPIETTO - [redacted] [redacted] piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Alle ore 18.30 **L'Opera in salotto** con F[redacted] (clarinetto) e R. Vendemia (pianoforte).

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) si esibirà il coro **Renerscher Sanngeverein Gelsenau 1864** (Germania). Musiche di C.P.E. Bach, Mozart, Schubert, Grell, Reger.

ASS. CULT. MUSA Auditorium "E. Fusillo" piazza Minucciano, 33 tel. 86640399/8121243. Martedì ore 21.00 concerto di Giancarlo Ceccacci (violino), Valeria Mancini (pianoforte). Musiche di Franck, Rimskij-Korsakov, Dvorak, Cajkovskij, [redacted] Ingresso libero.

[redacted] via [redacted] Caldara, 13 tel. [redacted]. Giovedì 23 ore 21.00 presso l'Istituto Svizzero (via Ludovisi, 48) [redacted] D'Ambrosio al pianoforte. Musiche di Debussy, D. Infante, Ravel.

ASS. ITALIANA MUSICA E DANZE ANTICHE via Marco Aurelio, 42 tel. 70450755. Martedì ore 20.45 S. Eligio degli Orefici (via S. Eligio - via Giulia) concerto a sostegno dell'Ass. Alfredo Agrò per l'assistenza ai leucemici. "Sonate [redacted] Settecento" musiche di Boccherini, Clementi, Mozart. Laura Pontecorvo (flauto traverso), Andrea Coen (fortepiano)

[redacted] via I. Nievo, 61 tel. 5813375. Domani alle ore 20.30 presso il teatro G[redacted] (via delle Fornaci, 37 tel. 6372294) spettacolo musicale dell'Associazione "Euridice" in beneficienza.

ASS. MUS. EUTERPE via di Vigna Murata, 1 [redacted] 5923034/5922221/5912627. Domani ore 20.45 presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico, 1) comp. "Joie de vivre" presenta "Napule e Paris" con Vincenzo Falla. Cronache dei Caffè chantant con M.L. Lurdi, V. Locatelli, E. Riedi.

ASS. MUS. LA MENDELFLAN MUSIC Giovedì 23 ore 21.00 nella chiesa Saint Paul [redacted] mura (via Nazionale ang. via Napoli) **La** [redacted] di G. Puccini. Dirige il M° G. Galli. Informazioni e prenotazioni [redacted] 65795117-21707618.

ASS. [redacted] **DEL LAZIO** via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Alle ore [redacted] 30 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) **Le ore dell'organo** organista: Luigi Celeghin. [redacted] Giarda, Bossi. Ingresso [redacted]

AULA MAGNA I.U.C. lungotevere Flaminio, 50 tel. 3610051. Martedì ore 20.30 presso l'Aula [redacted] gna Università La Sapienza (p.le A. Moro, [redacted] concerto **Gavin Bryars con il suo Ensemble**.

[redacted] **S.** [redacted] Salita S. Lorenzo [redacted] ore 21.00 concerto di primavera per violino e organo. Rosemary Brown (violino) e Mario Pio Amico (organo). Info tel. 86203474

[redacted] piazza Cavour tel. [redacted]. Alle ore 18.30 concerto di musica gospel e spiritual del gruppo **Voices of Glory**.

[redacted] **MARINO PIAZZOLLA** Domani alle ore 16.30 presso la Sala Baldini (piazza Campitelli, 9) "Marino Piazzolla: poesia e musica tra Italia e Francia". Ingresso libero. Info. tel. 5803240

GHIONE via delle Fornaci, 37 [redacted]. 6372294. Alle 11.00 Carlo Grante (pf): "Documenti di pianismo" n. 4. Musiche di Hinton, Sorabji, Troncon, [redacted]. Giovedì [redacted] ore [redacted] "Euromusica Master Series" (tagliando 13) concerto di Lya De Barberis (pianoforte). Musiche di Chopin: op. 35, op. 43, op. 53, 4 Ballate.

GONFALONE via del Gonfalone, 32/A tel. 6875952. Giovedì 23 alle ore 21.00 concerto del **Quartetto** [redacted] (Chiavacci, [redacted] Facchini, R. Uemura e I. Mauri). Musiche di Webern, Haydn e Beethoven.

[redacted] "[redacted]" piazza Aracoeli, 12 tel. [redacted]. Martedì alle ore 19.30 "Il Cinquecento" nella [redacted] Orlazi e Curiazi del Campidoglio: [redacted]

[redacted] via Merulana, 244 tel. [redacted]. Martedì 21 alle ore 11.00 (matinée) **Tout Satie** di Erik Satie, coreografie R. Petit, costumi G. Versace. Allievi della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera. Biglietteria ore 10.00-13.00 e 15.00-18.00, domenica 11.00-13.00, lunedì riposo. Informazioni e prenotazioni tel. 86200267-8600151.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal [redacted] venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRENDI via S. Martino 3/B tel. [redacted]. Orario (solo feriali) 9-13/15-19

PRONTOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di [redacted] o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) [redacted] 58461. Orario: tutti i giorni ore 11-18. "Ritratto di giardini italiani - Russel Page". Ingresso libero. Fino al 15 maggio

[redacted] **BRITANNICA** piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di artisti inglesi nati tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero, Fino al 19 [redacted].

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità [redacted] Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica [redacted] 11-12-18. £ 3.000. "L'Atelier [redacted] Bosco - Gunter Forg". Fino al 19 aprile

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino [redacted] 30 giugno

ART CENTER ACEA via Ostiense, [redacted] tel. 6991191. Orario: [redacted] ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli [redacted] sculture di Roma antica provenienti [redacted] Capitolini.

[redacted] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

CHIESA DI SANTA RITA IN [redacted] via di Montanara, 8 (Centro storico). Orario: tutti i giorni ore 10.30-18.30. "Gli angeli sopra Roma - Trasparenze e contrasti" mostra collettiva di artisti italiani. Ingresso libero. Fino al [redacted] aprile.

EX STABILIMENTO BIRRA [redacted] (Galleria Comunale d'A[redacted] e Contemporanea) [redacted] Cagliari 29 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato [redacted] 10-19, [redacted] ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno.

[redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. Visite guidate £ [redacted] Accesso disabili.

[redacted] **DI ARTE** [redacted] **CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza [redacted] Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ [redacted].

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle [redacted] Arti, 131 tel. 322981. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £. 8.000. "Il design italiano nei musei del mondo, [redacted] 1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia, [redacted]. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. "Alf Lechner - Disegni e [redacted]". Ingresso libero. Fino al 29 aprile.

[redacted] **DI** [redacted] via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30. "The [redacted] eye, visioni di Tokyo" [redacted] fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. [redacted] all'8 maggio

LA [redacted] **- VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM** via [redacted] Coubertin (corso Francia) tel. [redacted]5255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) [redacted] 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE [redacted] viale Vaticano, tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ [redacted]. L'ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito. Accesso disabili.

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO viale del Parco Mellini, 84 [redacted]. 35347056. [redacted]: mercoledì e sabato ore 9-13. [redacted] gli altri giorni ingresso [redacted]

[redacted] **BARRACCO** piazza [redacted] Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

MUSEO DELLA [redacted] **EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, [redacted] 9-12.30. £ 8.000.

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. [redacted]. Aperto tutti i giorni. £ 6.000.

MUSEO DEL [redacted] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica [redacted] 9.30-20.30.

[redacted] **DI** [redacted] via del Gonfalone, 29 tel. [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche [redacted] 14.30-18.30. £ 4.000.

[redacted] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 maggio

[redacted] **DEI FRATI** [redacted] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI [redacted] **MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE [redacted] **TARI** piazza Scanderberg, 117 tel. [redacted]. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £. 12.000.

[redacted] **NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il [redacted]. £ 8.000. Accesso disabili.

[redacted] **PREISTORICO ETNOGRAFICO** [redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili.

[redacted] **NUMISMATICO** [redacted] **ZECCA** via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA [redacted] via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30. Accesso disabili

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riaperto al pubblico capita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni.

[redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato e domenica ore 10-20.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Gli angeli sopra Roma - Il museo de Los Angeles di Lucia Bosè". Fino al 26 aprile. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita". Fino al 22 [redacted]

[redacted] **RUSPOLI** via del Corso, 418 tel. 68307344. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30. £ 12.000. "Fayum, misteriosi volti d'Egitto". Fino [redacted] 30 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte [redacted] Seicento". Fino al [redacted] giugno.

TERME DI DIOCLEZIANO viale E. De Nicola, 79 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000

VITTORIANO piazza Venezia, tel. 6780664. Orario: martedì-venerdì [redacted] 9.30-18.30. "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997". Fino al 30 aprile.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] **alle** [redacted]
[redacted] via dello Statuto 35/a, via [redacted] [redacted] Carrara 10, piazza Bologna [redacted] piazza Istria [redacted]; Galleria di testa [redacted] Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza [redacted]rini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2; [redacted] della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220
[redacted]: viale Europa 76, viale [redacted] Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 158, piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [redacted]; via Prenestina 365/c; via Collatina 112.
[redacted]: viale Marconi 178; [redacted] Portuense 425; [redacted] Pietro [redacted] Giovanni [redacted] Dio 14; viale [redacted], [redacted] Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso [redacted] 174; largo Donaggio 8; piazza [redacted] Milvio 15; piazza Pio XI 30; [redacted] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

ORBILI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[redacted] - piazza Campo [redacted] Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/A tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

MONTE ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted]. Orario: dal [redacted] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di [redacted], incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL [redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, [redacted] tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] - via [redacted] Corso, [redacted] 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e [redacted] ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted]. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 [redacted]. Orario: aperta [redacted] la sera fino alle [redacted] 23.00, il [redacted] fino alle ore 24.00

[redacted] - via Veneto, [redacted] tel. 4824151. Orario: [redacted] ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [redacted] ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted]. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

APPARIZIONE piazza Agrippa, 7 (Ostia) tel. 5690475. Alle 21.15 concerto di musica soul con I Cotton Club.

ALBERANTI via Galvani, 54 tel. 5746013. Alle 22 concerto zirclatin-jazz con il gruppo dei Mama Africa.

[redacted] **JAZZ CLUB** via Ostia, 9 tel. 39742171. Domani alle 22.15 concerto di musica jazz con Lino Patruno Jazz Show.

ALIBI via Monte Testaccio, [redacted] tel. 5743448. Dalle 23 alle 4 discoteca con [redacted] underground, garage, house e revival anni '70-'80.

ALIEN via [redacted], 13/19 tel. 8412212. [redacted] 23 alle 4 selezioni di musica underground e garage.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Alle 22 Sala Mississippi: concerto rock dei Clan of Xymox. Sala Momotombo: concerto rock con I Rushes.

[redacted] via della Capannella, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica salsa con Ivaner e Natalio Mangalavite. A seguire le selezioni latino americane del dj Alberto [redacted].

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 79840343. Alle 22 discobar con selezioni funky, black e dance.

[redacted] via dei Fienaroli, 30/b tel. 5813249. Alle 22 musica brasiliana con il gruppo [redacted].

BIG MAMA vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. 5812551. Domani alle 22 concerto di cover rock con la band dei Riding Sixties.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96 tel. 57288384. Domani alle 22.30 "Le voci del corpo" nuovo appuntamento del lunedì con teatro e forme sempre diverse. Si parte con un concerto jazz del Lilli Trovato Quartet. Mostra di quadri dell'artista [redacted].

[redacted] via Aonia, 38 tel. 77205882. Martedì alle 21.30 concerto di musica jazz con l'Open Trio.

[redacted] via Pietro Verri, 17 tel. 70497412. Mercoledì alle 22 concerto jazz con Gianni Sanjust Quartet.

DAN GAN via Benedetta, 17 tel. 5896225. Martedì alle 22 musica salsa e merengue con I Son De Cuba.

[redacted] via S. Giovanni in Laterano, 196 tel. [redacted]. Alle 22 [redacted] rock acustico con la band degli X-Ni. Ingresso libero.

[redacted] via Cristoforo Colombo, 436 tel. [redacted]. Mercoledì [redacted] 22 concerti soul e rhythm'n'blues con I Camerilli Brilli. Ingresso libero.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 concerto di musica country western con il gruppo degli Square Dance.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 tel. 3725091. Alle 22 jazz con l'Aldo Bassi Quartet.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. [redacted] 21.30 voce, armonica e chitarra blues con [redacted] Consortini.

[redacted] via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. tel. [redacted]. Martedì alle 22 concerto di musica rock con i Chrome Cranks.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti, 38/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto di musica country con la band dei Western Pacific Railways.

GILDA via Mario de' Fiori, 97 [redacted]. 6784838. Dalle 22.30 "Una proposta per il cinema 1998" selezione per il concorso ideato e condotto da Tom De Monaco con ragazze italiane e straniere in passerella. Volti noti dello spettacolo fanno parte della giuria. A seguire "La domenica dello sport" con la partecipazione di alcuni calciatori di serie A. Musica con le selezioni dei dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni.

GASOBIT via Ostiense, 131 [redacted] 5783146. Alle 21.30 big band e cuba girl per un concerto di Russell Russell. A seguire selezioni black dance e disco anni [redacted] con Alessandro Scavarda.

IRISH PUB - FINN MAC CUMHAIL viale di Villa Pamphili, 59 (Monteverde) tel. 5894852. Alle 21 musica irlandese con un concerto acustico no stop. Ingresso libero.

JAM SESSION MUSIC via del Cardello, 13/a tel. 4745076. Alle 22.30 serata di beneficenza del WWF con la partecipazione di numerosi artisti della musica e dello spettacolo.

JIVE via Libetta, 7 tel. 5745989. Mercoledì alle 22 concerto jazz con il Gianni Savelli Project.

KLANGLICH via dei Cappellari, 74 tel. [redacted]. Dalle 20 musica d'ascolto selezionata dal dj Max.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 22.30 concerto con una superjam che ha per protagonisti Daniele, Matthew Marston e I Superiello.

LULLABY piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. 9385003. Martedì alle 22 musica dal vivo con una Jam Session.

LA MAGNOLINA via Benciveнga, 1 [redacted]. 5745542. Alle 22 concerto jazz con la Maggiolina Jazz Urbanity.

OPEN GATE - TROPICANA LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 4200846. Alle 22 Sala Brasil: le selezioni del dj José e animazione con Solange. Sala Salsa: animazione con Kenya, musica con il dj El Samurai de Cuba.

PICASSO via di Monte Testaccio, 63/64. 5742975. Martedì alle 22 "Festa di sesso e balla al Picasso" festa con le selezioni musicali del dj Matt Johnson.

PORTA DEL SOL via delle Sorgenti, 136 (Grottaferrata) tel. 9413489. Alle 21.30 concerto di musica punk e rock con I S.I.D.

SPIRIT GONZALES via Libetta, 13 tel. 57287338. Dalle 20.30 animazione a cura di Steve Emagure e selezioni revival anni '70-'80 con il dj Massimiliano Ulirand.

TRAME

. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto Fox è un melodramma romantico ambientato in San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Anastasia.
[Astoria 1, Doria 2, Luxor 5, 1, 1, 2, Rouge et Noir, Superga, Trianon 1]

APRILE. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Moretti.
[Atlantic 4, 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher, Quattro 3]

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne la sindrome di Peter che continua a frequentare la terza
[Europa, , 3, Odeon 3, Trianon]

FULL Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
[Academy Hall, America, Atlantic 3, Broadway 2, Capranica, Farnese, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Missouri 2, Odeon 1, Savoy 1]

Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) giovane povero vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia aiutarlo.
[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, Lux 2, 4, Reale 1]

GEORGE DI LAWRENCE...? Comico. Successo internazionale, il film descrive le di bizzarro re della giungla.
[Barberini 1]

TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi.
[Lux 4, Quattro Fontane 2]

JACKIE BROWN Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Al- in apparenza.
[Atlantic 2, Capitol, Empire, Excelsior 3, Royal 1, Sala Troisi]

KISS OR KILL. Azione. Osannato in vari festival internazionali, il film dell'australiano Bennett le avventure the road- di una giovane coppia criminali.
[Nuovo Sacher]

KUNDUN. Avventuroso. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la vita del Dalai Lama, a partire infanzia e sino all'esilio India a 24 anni.
[Jolly 3,]

. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia del 1952 e racconta di una giovane donna, di un bambino di sei anni, che incontra un un e innamora.
[Intrastevere 2]

LA DI Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro scritta da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, Il Leonardo Di Caprio.
[Alcazar 1, 2, Europa 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King, 2, Metropolitan,]

I MIEI PIU' CARI Commedia. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta di sei amici attori ospiti castello di un loro conoscente che vedono quindici anni fa.
[Ariston, Atlantic 5, Broadway 3, Royal 2]

, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore ottralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso canzoni.
[Intrastevere 1, Mignon]

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.
[Adriano, Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Clak 1, Excelsior 1, Gregory, Holiday, Paris, Quirinetta, Reale 2, Ritz, Universal]

SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pa- una strana sfera.
[Alcazar 2, Embassy, 2, Jolly 2, 1]

THE OGRE. Drammatico. Tratto dal romanzo «Il re degli ontani» di Michel Tournier, il nuovo film di Volker Schlondorff è ambientato durante la seconda e racconta di che lavora in un castello dove si allevano ragazzi «ariani».
[Fiamma 1]

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.
[Alcazar 3, Cola di Rienzo, Maestoso 4,]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode di un'azienda, lei è la vizietta figlia del proprietario.
[Lux 5, Savoy 4, Trianon 3]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Gioco crudele e senza regole per Douglas

DAVID Fincher, il regista di "Seven", dirige Michael Douglas e Sean Penn in un film allarmante sulla perdita di identità e sulla perdita di controllo della propria vita, sulla illusorietà della ricchezza e del potere, su un gioco cruciale.
Douglas, uomo d'affari di molto successo che senza contatto con la realtà vive isolato e protetto in una gran villa circondata da un immenso giardino, nel giorno del suo quarantottesimo compleanno riceve in dono dal fratello minore Penn la possibilità di partecipare a un gioco che rappresenta per l'esistenza del giocatore un'esperienza unica e terribile mettendo in discussione personalità, prerogative, sicurezze acquisite, e lasciandogli soltanto la più importante, vita.
Il bravissimo regista David Fincher, 34 anni, nato nel Colorado, ex realizzatore di video musicali per Madonna, per i Rolling Stones e i Guns'n'Roses, ha un talento speciale per le atmosfere di rischio e di perdizione.

THE · NESSUNA REGOLA
David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn, James Rebhorn, Deborah Unger. Produzione americana, 1997.
[Augustus 2, Quirinale]

ACADEMY HALL (G) [1100]
via Stamira 5 tel. 44237778.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 18.20- 20.20-22.30 L.

ADMIRAL (G) [375]
piazza Verbano 5 tel. 8541195.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Damon. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L.

ADRIANO (S) [1360]
piazza Cavour 22 tel. 3211896.
Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

(G) [314]
via Merry del Val 14 tel. 5880099.
Signore e signori di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 17.30- 20.15-22.30 L.

ALCAZAR Sala 1 (S) [349]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
La fabbrica di terrore di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. 12.000

ALCAZAR Sala 2 (S) [229]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.10- 19.50-22.30 L.

ALCAZAR Sala 3 (G)
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 14.40-16.35-18.30- 20.25-22.30 L.

(S) [402]
Accademia Agiati 57 tel. 5408901.
Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 15.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

AMERICA (S) [700]
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

(S) [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50- 18.50-20.30-22.30 L.

ANTARES Sala 1 [120]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
di James Cameron, Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00- 18.30- L. 12.000

APOLLO (S) [748]
via del Gallo e Sidama 20 tel.
Pallottole su Broadway di Woody Allen, con John Cusack, Dianne Wiest. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE (G) [250]
via Archimede, 71 tel. 3242506.
La parola amore esiste di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON (G) [800]
via Cicerone 19 tel. 3212597.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 (S) [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Wag the Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 (G) [500]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- - 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 (G) [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 (G) [140]
via 745 tel.
Aprile di e con Nanni Moretti, Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L.

(G) [236]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

(G) [238]
via Tuscolana 745 tel.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 (G) [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
Boogie nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 (G) [100]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 (S)
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
della giungla...? di Sam Weisman, con Brendan Fraser. Orario: 16.30-18.25- 20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 (S) [300]
piazza Barberini 24-25-26 tel.
Lo stratagemma di Ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. 17.05-19.50-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 (G) [100]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-19.55-22.30 L. 12.000

BRISTOL (G) [174]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Wag the Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De 16.30-1 10.000

BROADWAY Sala 2 (G) [200]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 3 [110]
via dei Narcisi 36 tel.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L.10.000

CAPITOL (S) [375]
via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 15.30- 19.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 6792465.
di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

(P) [121]
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
Harry e pazzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 15.00-16.10- 20.20-22.30 L. 12.000

CAVOUR Sala 1
via Cassia 692 tel. 33251607.
Wag the Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

CAVOUR Sala 2 (A) [95]
via Cassia 692 tel. 33251607.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.15-19.00- 20.45-22.30 L. 12.000

CINEMA ELI
Borgo Santo Spirito, tel. 6832724.
Kiss or kill di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario: 16.45-18.40- 20.35-22.30 L.

COLA DI RIENZO (S)
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.15-18.30- 20.30-22.30 L.

(P) [95]
v/le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485.
Mercoledì Orario: 15.20-17.00-18.40 L.8.000 **Criminal Invisibili** Orario: 20.20-22.30 L.10.000

DORIA Sala 1 (G) [220]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721448
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 2 (S) [199]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

(A) [114]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Mesoggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN (G) [428]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orland. Orario: 15.50-17.30- 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

EMBASSY (G) [706]
via Stoppani 7 tel. 8070271.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.20- 19.55-22.30 L. 12.000

EMPIRE (S) [864]
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 (S) [400]
Esercito (Cecchignola) tel. 5010652.
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 22.00 L.8.000

ETOILE (S) [702]
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L.

EURCINE Sala 1 (S)
via Liszt 32 tel. 5910986.
Il mistero di Ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15- 19.50-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 (A) [230]
via Liszt 32 tel. 5910986.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.40-17.15- 19.50-22.30 L.

EURCINE Sala 3 (A)
via Liszt tel. 59 90.
Qualcosa è di James L. Brooks, Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L.

EUROPA [710]
corso Italia 107 tel. 44249760
di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 12.000

Sala 1
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Wag the Dog-Sense e potere di Barry Levinson, Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

(G) [118]
via Beata V. Carmelo 2 tel.
di Gus Van Sant, con Damon. Orario: 16.00-18.15- 20.30-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 (G) [139]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 12.000

(G) [250]
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

via Bissolati 47 tel. 4827100.
The Ogre di Volker Schlondorff, con John Malkovich. Orario: 15.15-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

(A) [173]
via Bissolati 47 tel. 4827100.
L.A. Confidential di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

(S)
viale Trastevere 246 tel. 5812846.
Cocciolo di Parenti, Massimo Boldi e Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L.

(P) [217]
via Nomentana 43 tel.
Pecchi di e con Leonardo Pieraccioni, Lorenzo 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 (S) [404]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

(A) [237]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Figli di Arcadio di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 (A) [351]
Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15- 19.50-22.30 L.

(S) [500]
viale Taranto 36 tel. 70496602.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

(G) [250]
via G. Bodoni 59 tel.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20- 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREGORY 1 (A) [140]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
La parola amore esiste di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20- 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

(A) [40]
via G 59 5745825.
Aprile di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

GREGORY (G) [600]
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
Wag the Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY (G) [371]
largo Benedetto Marcello 1 tel.
Wag the Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 (A) [129]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
di Pavel Chukhrai, con Vladimir Masiov. Orario: 15.45-17.30- 19.10-20.50-22.30 L.

INTRASTEVERE 2
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L.

JOLLY Sala 1 (G) [237]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 90.
La fabbrica di Terrore di Wallace, con Leonardo Di Caprio. 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 [100]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon . Orario: 14.45-17.20- 19.50-22.30 L.

(A) [126]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Kundun di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 [100]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Il cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 12.000

(G) [600]
via Fogliano 37 tel.
La fabbrica di Terrore di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20- 19.55-22.30 L. 12.000

LUX 1 (S) [230]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00- 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 (A) [80]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Fiebbre Orario: 15.10-17.00- 18.45 L 12.000 **Will Hunting-Genio ribelle** Orario: 20.30-22.50 L. 12.000

LUX 3 (G) [115]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00- 18.30- 22.00 L. 12.000

LUX 4 (A) [82]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Tutto di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 15.15-17.00- 19.20-21.00-22.40 L.

(G) [175]
Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20- 18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

(A) [80]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Una vita esagerata di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 15.20-17.10- 19.00-20.45-22.45 L. 12.000

MADISON Sala 1 (G) [300]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.45-16.40- 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

Chiabrera 121 tel. 5417926
di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45- 18.30-22.00 L. 12.000

MADISON Sala 3 (A) [100]
via Chiabrera 121 5417926.
Cocciolo Parenti, Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.00-16.50- 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

(P) [140]
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Fiebbre Orario: 14.55-16.45- 18.40 L. 12.000 **Will Hunting-Genio ribelle** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

(S) [634]
via Appia Nuova 416
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. 12.000

(A) [130]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Il mistero di Ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.10- 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 (A) [140]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-19.50-22.30 L.

(A) [130]
via Appia Nuova 416 tel.
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
Il cielo sulla fatti l'amore di Fulvio Ottaviano, con Daniele Liotti. Orario: 15.30-17.20- 19.00-20.40-22.30 L. 12.000

(G) [312]
via del Corso 7 tel.
La fabbrica di Ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20- 19.55-22.30 L. 12.000

(G) [225]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L.

MISSOURI Sala 2 [100]
via Viterbo 11 tel.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 (S) [400]
via E. Bombelli 25 tel. 8383198
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45- 18.30-20.30-22.30 L.

(G) [210]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.15-17.00- 18.45-20.30-22.30 L. 12.000

MODERNO Sala 1 [118]
via E. Bombelli 25 tel. 44232190.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45- 18.05-21.30 L. 12.000

NEW YORK (S) [1100]
via Cave 36 tel. 7810271.
Titanic di James Cameron, Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 1 (S) [300]
via in Lucina 16/G tel.
Ragazze-Lei porte sul di Andrew , con Ethan Hawke. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

NUOVO OLIMPIA 2 (G) [99]
via in Lucina 16/G tel. 6861068
di Robert Guediguian, con Ariane . Orario: 18.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

(G)
largo Ascianghi 1 tel. 5818116
Aprile di Nanni , con Silvio Orlando Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

(S) [1100]
via Magna Grecia 112 tel. 70496568
Wag the Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO [100]
vicolo Piede 19 tel.
Confidential V.O di Curtis Hanson, con Spacey, Kim Basinger. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 12.000

PLANET 1 (S) [500]
via Fontane 23 tel. 4741515.
Il parola amore di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 (S) [300]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Grande di tutto di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 (G) [140]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 (A) [75]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Il (Al mestir) di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L.

(G) [200]
via Nazionale 190 tel. 4882653.
Titanic di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

(G) [100]
via Nazionale 190 tel. 4882653.
La sala la rossa di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

RADIOCITTA
via Minghetti 4 tel.
Wag the Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

REALE [700]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Will Hunting-Genio di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Wag the Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

REX (S) [400]
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
Il collezionista di Gary Fleder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L.

RITZ (S) [900]
viale Somalia 109 tel.
Wag the Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

(S) [370]
via Lombardia 23 tel.
di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

ROMA (G) [275]
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Il cielo la rossa di Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

(S) [700]
via Salaria 31
Don e Gary man. Orario: 15.10-17.00- 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

Sala 1 (S) [700]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Jackie di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 (G) [250]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Il cielo più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

(G) [1100]
via Girolamo Induno 1 tel.
di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 12.000

via della Mercede 50 tel.
Amistad Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

(S) [400]
via Bergamo tel.
Monty Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

(S) [350]
via Bergamo 25 tel. 85300948
qual segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY [A] [130]
via Bergamo 25 tel.
Titanic di James Cameron, con Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 2 [A] [120]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Una vita esagerata di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.10- 20.20-22.30 L.

SISTO (G) [1200]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
La fabbrica di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 12.000

SUPERGA (G) [440]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528
di Bluth e Gary Goldman Orario 16.30-18.30 L. 12.000 **Titanic** Orario: 21.15 L.

TRIANON Sala 1 (S) [800]
via Muzio 99 tel. 7858158
di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 15.00-16.50- 18.50-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 (G) [200]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 (G) [200]
via Muzio Scevola 99 tel.
Mesoggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 15.00-18.20- 20.30-22.30 L.

TRIANON Sala 4 (G) [150]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Mesoggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 12.000

Sala 5 [140]
via Muzio Scevola tel. 7858158.
di James Cameron, Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00- 18.30-22.00 L.

(G) [700]
via Tiburtina 374 tel. 43533744
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

via Bari tel. 44231216
Wag the Dog-Sense e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

DI Villa Medici, viale Trinità dei Monti L.8.000. Retrospettiva Robert Bresson **Pickpocket** V.O. Orario: 21.00 via F. Redi 1/A tel. 4402719. L.7.000 **L'avvocato del diavolo** Orario: 17.15-19.55-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 3216263 L.10.000. **Sirène, signora Thatcher.** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B Pompeo Magno, 27 tel. 10.000 **Cosmos.** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. L.10.000. **Il testimone dello sposo.** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.

AZZURRO SCIPIONI Sala Chaplin via degli Scipioni. 39737161 Ingresso con tessera. **Il pianeta selvaggio** Orario: 16.30. **Un mese con** V.O. sott. ital. Orario: 18.00 V.O. sott. ital. Orario: 20.15 **di M. Brem** V.O. sott. Orario: 22.00 "Rainer Werner Fassbinder" doc. V.O. sott. Ital. Orario: 24.00.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière via degli Scipioni. tel. 39737161 Ingresso con tessera. Seminario di lettura dell'immagine. Orario: 11.00. **La talpa e la bestia** di J. Cocteau. Orario: 16.00. **mostro di Petrolwood Kent** Orario: 18.00. **Querelle** Orario: 20.20 **alla pattuna storta** Orario: 22.20 via Paisiello, 24 tel. 8554210 L.7.000 **sociali e una gamba** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30

BELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 44236021 L.7.000 **In & out** Orario: 18.30-20.30-22.30.

BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. 7155 L.5.000. **La vita è bella** Orario: 15.00-18.00

BRANCO via Perugia, 34 tel. 7824167. Cartoni animati Orario 15.30 **Le ombre degli orti di monticelli** Orario: 19.00 **Asterix.** Orario: 21.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel L.12.000. Rassegna "Aki Kaurismaki": V.O. finlandese con sott.ti in inglese. Orario: 16.30. **Nuvole in settembre** Orario: 18.30. **Ehro the wire** V.O. finlandese con sott.ti in inglese. Orario: A seguire **Arisyl** V.O. finlandese con sott.ti in inglese.

PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio,10 tel. L.6.000. **Grande signora Thatcher** V.O. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A 3227559. Ing

Proteste per gli organici: «A rimetterci è il cittadino»

Ciriè, postini in piazza

Lettera aperta sui disservizi

CIRIE'. «Caro utente, per qualche giorno alcuni di Voi non hanno ricevuto la posta...». Comincia con queste parole la lettera che una quindicina [illegible] postini di Ciriè h[illegible] deciso [illegible] distribuire ieri agli abitanti nel [illegible] di una assemblea pubblica che si è tenuta nell'isola pedonale del cen[illegible] storico. Un documento di forte denuncia nei confronti dei dirigenti delle Poste Spa, accusati [illegible] aver alcuna intenzione di venire incontro alle domande di una città in forte espansione.

Un momento della protesta di [illegible]

Molta gente s'è fermata incuriosita [illegible] parlare con i postini. Tutti hanno espresso solidarietà e auspicato un miglioramento del servizio, «oggi - come dice [illegible] signora - decisamente scadente».

I portalettere attraverso il sindacalista della Cgil Nino Scianna hanno voluto chiarire la loro posizione dopo le polemiche maturate alcuni giorni addietro. «Se le cassette delle lettere sono rimaste vuote - dicono - la colpa non [illegible] nostra. Non [illegible] in sciopero, ma abbiamo deciso di non effettuare straordinari per "coprire" le [illegible] di recapito prive di portalettere regolari».

Negli uffici postali di Ciriè, che impiegano una ventina di dipendenti, mancano cinque unità [illegible] 319 sono i giorni di ferie che i lavoratori devono ancora effettuare. «Chiediamo che queste quote di straordinario siano invece trasformate in nuova occupazione ed in salario - continuano i postini che al giorno devono recapitare 400 chilogrammi di materiale -. Le Poste devono presentare un piano di rilancio, non possono certo basarsi su forme [illegible] volontariato».

Saverio Cascone, assessore al Lavoro della città di Ciriè, ha partecipato all'assemblea e al termine al promesso un intervento dell'amministrazione: «Nei prossimi giorni chiederemo un [illegible] [illegible] i vertici delle Poste Spa. E' improponibile che in una città dove esistono otto banche e dove è appena diventata funzionale una sede [illegible] dell'Inps le Poste non garantiscano nemmeno uno sportello pomeridiano».

[illegible] sicuro partirà anche una denuncia all'Asl 6 da parte del sindacato che considera allucinante la situazione [illegible] igiene [illegible] sicurezza delle strutture postali ciriacesi.

[illegible] Giacomino

La storia

Buca vuota per tre mesi

CIRIE'. Per tre mesi la sua buca delle lettere è rimasta [illegible]. In via Taneschie 18, [illegible] due passi dal centro di Ciriè, dove abita Fran[illegible] Richiardi, 77 anni, non è [illegible] recapitata né una cartolina [illegible] né un telegramma [illegible] una bolletta da pagare. [illegible] pochi giorni fa si è trovata due donne che l'attendevano davanti [illegible] casa: «Questa posta è sua».

Francesca Richiardi

La sorpre[illegible] arriva quando la d[illegible] cerca di verificare il contenuto della prima delle 15 buste. [illegible] notato che era già stata aperta, come [illegible] le altre». Il mattino dopo si [illegible] al centro [illegible] coordinamento delle Poste [illegible] via Braccini a Ciriè. Ri[illegible] le donne che le hanno [illegible] la corrispondenza, ma alla direzione [illegible] basta: «Non è detto che sia colpa [illegible] dell'ente. Potrebbe anche [illegible] uno scherzo, qualcuno ha rubato la posta, l'ha aperta [illegible] poi ha deciso di riconsegnarla».

Soddisfatta? No. Ma France[illegible] Richiardi getta acqua sul fuoco. «Non voglio fare scandalo. [illegible] denunciato la situazione perché non capiti a qualcun altro l'inconveniente che è toccato a me».

Susa, 4 mesi per guida senza patente

Prete pregiudicato Nuova condanna

SUSA. [illegible] Carlo Martin, 58 anni, parroco di S. Antonino di Susa, continua a collezionare condanne penali. [illegible] pretore di Susa, Nicola Fuiano, lo ha condannato a quattro [illegible] [illegible] reclusione [illegible] duecentomila lire di ammenda (convertiti in due milioni [illegible] quattrocentocinquantamila lire di multa) per guida [illegible] patente.

Il fatto risale all'aprile del 1995 quando don Martin fu fer[illegible]ato dai carabinieri [illegible]la guida dell'auto. [illegible] documento di guida gli era stato ritirato alcune setti[illegible] prima: era scaduto. [illegible] Martin è stato salvato dal carce[illegible] dal [illegible] avvocato Mauro Carena che ha chiesto il rito del patteggiamento evidenziando lo stato [illegible] necessità estrema: don Martin sarebbe stato costretto ad usare l'auto per correre al capezzale [illegible] un [illegible] moribondo.

Il rito abbreviato [illegible] stato contestato dal pm Coffano che ha elencato [illegible] non pochi precedenti penali del parroco. Nel '95 era già stato condannato, con il patteggiamento, ad un anno di carcere e 220 mila lire di multa per circonvenzione d'incapace ai danni di due anziane parrocchiane, indotte a nominarlo erede dei loro [illegible]. Due mesi dopo don Martin veniva poi nuovamente condannato a due [illegible] per aver rimosso una balaustra del Settecento senza il nulla osta della Soprintendenza. [f. mor.]

Chivasso, ospedale

[illegible] operatorie [illegible] da ieri per manutenzione

CHIVASSO. Gli interventi chirurgici programmati presso l'ospedale di Chivasso sono tutti rinviati, salvo imprevisti tecnici, almeno di una settimana: le due sale operatorie hanno bisogno [illegible] manutenzione e ieri mattina sono partiti i lavori. Una è totalmente fuori servizio, l'altra viene utilizzata per le urgenze.

Un intervento programmato da tempo, dice Giuliano Biselli, direttore sanitario. Il lavoro maggiore [illegible] rappresentato dalla tinteggiatura d[illegible] reparto [illegible] altri ammodernamenti [illegible] minor conto. La riapertura delle due sale è prevista per lunedì 27 aprile.

Bibiana, agricoltore

[illegible] [illegible] [illegible]

Presentato ieri il «Polo telematico del Canavese»

Per avere un certificato basta la tessera fiscale

IVREA. L'unificazione del Canavese inizia dalla telematica. Quello che, in passato, non erano riusciti a fare i politici - la vecchia [illegible] nuova provincia -, ora lo sta facendo il Consorzio per il Distretto Tecnologico. E questo grazie al progetto «Polo telematico del Canavese», un'iniziativa che ha già raccolto oltre 80 adesioni in gran parte Comuni, ma anche diversi altri enti pubblici e soci privati) e che ieri ha avuto il battesimo ufficiale, nella sede eporediese di Villa Gianotti.

Di cosa si tratta di una sperimentazione, della creazione di un modello (il Canavese è stato scelto dalla Regione come area-pilota) da esportarsi in tutta Italia. «E' un progetto - spiega il presidente del Consorzio, Guido Bolatto - che facilita il rapporto fra i cittadini e la pubblica amministrazione. Abbiamo attivato una rete telematica, accessibile a chiunque, che unisce il Canavese in un unico distretto e consente lo scambio di dati e di servizi in tempo praticamente reale e a costi bassissimi».

I riflettori sono puntati in modo particolare sui chioschi telematici, i curiosi «totem» che da alcune settimane hanno fatto la loro comparsa in alcuni municipi e nelle sedi ospedaliere. La loro utilità? «La possibilità - spiega Loris Mauro, responsabile del progetto - per il cittadino di colloquiare con le amministrazioni pubbliche: per avere informazioni (amministrative, ma anche turistiche) come per ottenere certificati anagrafici, in qualsiasi posto l'utente si trovi».

Ma è soprattutto la possibilità di accedere alle prestazioni sanitarie, la grande utilità dei chioschi. Esempio: per prenotare una visita oculistica, l'utente può visionare l'elenco di tutti gli ambulatori dell'Asl e, oltre alla sede, per ognuno viene indicato il giorno e l'ora della prima visita possibile. Effettuata la scelta, basta premere un bottone e la prenotazione viene confermata. Per pagare o ottenere certificati, basta il tesserino del bancomat o quello del codice fiscale.

«I risultati finora ottenuti - dice ancora Loris Mauro - sono positivi. E l'iniziativa è destinata ad allargarsi: oltre ai Comuni, hanno aderito (o intendono farlo) enti pubblici come polizia, carabinieri, finanza, Inps, per arrivare all'Ente Poste». L'approvazione al progetto arriva anche da Palazzo Chigi. «Il contesto locale - dice una nota del ministro delle Comunicazioni, Antonio Maccanico - può costituire un forte motore dello sviluppo e dell'occupazione. La telematica del Canavese porterà benefici elevati, valorizzando tutte le banche dati, le informazioni e i servizi della pubblica amministrazione».

Mauro Ravello

I chioschi telematici hanno già fatto la loro comparsa in parecchi uffici pubblici e ospedali del Canavese. Sono 80 gli enti che finora hanno dato la loro adesione all'iniziativa ma secondo i promotori nel giro di qualche mese dovrebbero essere molti di più

Rivarolo

Muore sull'auto che sbanda

RIVAROLO. E' morto schiantandosi con l'auto contro la recinzione di una casa. Kastriot Cakani, 24 anni, albanese, imbianchino, domiciliato a Locana in via Torino, è morto in un incidente avvenuto ieri intorno all'1,30 sulla statale 460 (che in quel tratto è corso Indipendenza), a Rivarolo.

A bordo di una Y10 arrivava da Salassa e ha perso il controllo dell'auto, forse a causa di un malore e di un colpo di sonno, nei pressi di corso Indipendenza 180, all'angolo con via Michele Cavaletto, schiantandosi contro la recinzione della casa di proprietà di Pietro Teghillo. Il giovane è morto sul colpo: inutili i tentativi da parte dei soccorritori.

Castellamonte

Basso candidato dell'Ulivo

CASTELLAMONTE. Il centrosinistra di Castellamonte ha trovato l'unione per le elezioni del 24 maggio. Il nome che guiderà la coalizione (Insieme per Castellamonte, pds, ppi, rc, si e verdi) è quello del senatore Livio Besso Cordero. Rifondazione comunista fa capire subito, però, che la convivenza non è idillisca. «Questa coalizione - sbotta Mario Peretti, segretario cittadino -; non ci soddisfa». Anche perché loro avrebbero voluto Eugenio Bozzello. Gradito soprattutto da pds e ppi, alla fine è stato scelto Besso Cordero. Dice: «Abbiamo due obiettivi: governare per dare alla città progetti da realizzare e formare la futura classe amministrativa». **[gp. mag.]**

Caluso

Viabilità L'assessore dai sindaci

CALUSO. In quindici, tra sindaci e rappresentanti di comuni del Basso Canavese, si sono dati appuntamento a Caluso con l'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti. La discussione si è incentrata sui problemi di gestione e manutenzione [illegible] viarie della zona e, in seconda battuta, sulle ipotesi di alleggerimento del traffico provinciale dai centri abitati. «E' stata una prima riunione - spiegano gli organizzatori - per mettere in tavola le questioni. Vista l'apprezzamento espresso dai sindaci, è possibile che nuovi incontri collettivi, per aree omogenee, vengano indetti quanto prima in altre località della provincia». **[m. sar.]**

IN [illegible]

FARMACIE. Oggi sono di turno le farmacie: Orlacchio (Cascinette, via Crotta 10); Amato (Rueglio, piazza del Municipio 1); Negri (Locana, via Roma 9); Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5); Fabbri (Strambino, via Piemonte 13); Comunale (Montanaro, via Cesare Battisti 26).

IVREA, Un pensionato di Crescentino, Bruno Perrone, 61 anni, è stato arrestato dai carabinieri a Ivrea per rapina impropria. L'uomo è stato fermato all'uscita del market «Mega Fresco», in via Circonvallazione. Si stava allontanando aver pagato la merce presa dagli scaffali, per un valore di 50 mila lire.

RIVAROLO. Nuova illuminazione nel viale di accesso al castello Malgrà di Rivarolo. Sarà piazzate [illegible] di lampade che un ambiente suggestivo, ma soprattutto faranno da deterrente contro gli atti di teppismo registrati negli ultimi tempi. Sono previsti interventi sull'illuminazione anche in altri punti della città: i viali Berrone e Losego.

Sono stati affidati i lavori per la sistemazione idraulica del torrente Orco. L'intervento verrà effettuato dalla ditta Gabriele Locatelli di Bergamo. La spesa è di un miliardo e mezzo: viene realizzata un'arginatura nel tratto fra il ponte della Fornace e la confluenza con il torrente Soana.

VALCHIUSELLA, SCUOLA. E' passato al vaglio del consiglio scolastico provinciale la proposta dell'Istituto Comprensivo della Valchiusella. La decisione dell'organo scolastico è stata quella di aggiungere ai 12 Comuni della valle anche i sei della Pedanea (elemento che aveva scatenato le polemiche della Comunità Montana valchiusellese); la sede amministrativa sarà a Vistrorio. Non passa, invece, dopo tre anni di attesa, l'Istituto Comprensivo che farebbe capo a Settimo Vittone e che servirebbe la Comunità Montana Dora Baltea.

CRISI **OLIVETTI**

Riprende domani a Roma, al tavolo del ministro dell'Industria Bersani, la trattativa sulla Olivetti. Nell'ultimo incontro l'azienda aveva dichiarato l'intenzione di gestire le eccedenze senza far ricorso alla cassa integrazione, ricercando invece soluzioni consensuali per la gestione del problema. «Un'ipotesi positiva - commenta Paolo Giorgio, responsabile nazionale della Fim Cisl -, ma crediamo che la strada sia ancora difficile. Anche perché il Canavese sta vivendo un momento drammatico: la OPW di Scarmagno rischia la sopravvivenza, l'indotto è in ginocchio». L'unica soluzione, secondo la Fim, sarebbe un contratto d'area: «Per impegnare tutti, Olivetti in testa, a sviluppare nuove attività e le condizioni per far nascere aziende in grado di dare lavoro».

DOVE & QUANDO

[illegible] Il gruppo folcloristico La Lusentela di Pianezza si esibisce, alle 16,30, nel salone della Residenza di Tina di Vestigné. La formazione propone gighe, corante, monferrine e altri celebri balli e canti della tradizione piemontese.

[illegible]. Alle 10, sotto i portici del centro storico di Agliè, «Sagra del torcetto e del dolce tipico piemontese».

PASS[illegible] Il Gruppo Giovani della sezione canavesana del Fondo Ambiente Italiano, organizza una passeggiata alla scoperta dell'Ivrea medievale. Ritrovo alle 15,30 sotto la torre di Santo Stefano.

SPETTACOLO Si svolge nel pomeriggio, nello spiazzo dell'acquedotto a Cuceglio, la prima degli alberi e dei bambini». Alle 16 va in «L'albero magico», spettacolo scritto e rappresentato da Davide Motto e Annalisa Baratto.

[illegible] Ventesima edizione, a Ozegna, della «Fiera di primavera». E' giornata di fiera, con bancarelle di commercianti e artigiani, anche a San Benigno.

[illegible]. A cinquant'anni dalla morte viene ricordato, ad Alice Superiore, il Martino Chiolino, che fu missionario in Cina. Alle 16,30, vescovo di Ivrea Bettazzi.

PE[illegible] Inizia domani, al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese, un ciclo di cinque appuntamenti musicali organizzato dall'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Alle 17,30 si esibisce il sestetto vocale L'Una e Cinque.

[illegible] A Montalto Dora oggi manifestazione «Sei zampe: a passeggio il tuo cane per solidarietà». L'iniziativa è indetta, a livello nazionale, dall'Unavi ed è organizzata in loco da Ekoclub, Lega Nazionale per la Difesa del Cane e Gruppo Cinofilo Il Castello.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

a prezzi di sicuro interesse
ultimi prestigiosi appartamenti

COMPOSTI DI:
INGRESSO - SALONE - TRE CAMERE - CUCINA - BISERVIZI - RIPOSTIGLIO
Mq. 165-170 - BOX SINGOLI E DOPPI

[illegible] Firenze, 151

In posizione panoramica nel verde, vicinissima al centro.

• PERMUTE •

UFFICIO VENDITE IN LOCO
Lungo Dora Firenze, 151:
da lunedì a venerdì 10-12 e 15-18, sabato 10-12
PER APPUNTAMENTI: TEL. 011/85.47.41

LIONS INFORMA

A cura del Distretto 108-Ia/1 in collaborazione con SAI

"Lion d'Oro": un tributo a coloro che fanno grande Torino

Torino e i Lions festeggiano quest'anno la trentaduesima edizione del "Lion d'Oro", il premio istituito nel 1961 dai Lions Club cittadini e assegnato ad un torinese di nascita o di adozione che con la propria opera abbia recato prestigio alla città.
Una tradizione nata oltre trenta anni fa nell'intento di tributare un riconoscimento pubblico a coloro che, nei più svariati campi, con il proprio impegno e la propria attività hanno contribuito alla crescita di Torino incamando al meglio quelli che sono i principi dell'etica lionistica.
Principi che si possono riassumere in una parola sola: "servire". Il perché profondo e più autentico dell'appartenenza ai Lions, l'associazione di servizio più grande e capillare del mondo, è infatti quello di impegnarsi volontariamente e disinteressatamente per il progresso civile, sociale e culturale con giustizia, lealtà, generosità ed impegno per la pace. Sono valori che richiedono, e al tempo stesso alimentano, una piena coerenza fra ciò che si è e ciò che si fa in concreto nella vita di tutti i giorni per migliorare noi stessi ed il mondo che ci circonda.
Un impegno che nei 45 anni di vita dei Lions piemontesi si è tradotto in innumerevoli iniziative di solidarietà e di servizio ai cittadini, tra cui la creazione di un'unità di terapia speciale per le persone colpite da ictus cerebrale presso l'ospedale Maria Vittoria di Torino; il contributo per la realizzazione del Centro Oncologico di Candiolo; il lancio de "Il libro parlato", primo esperimento in Italia di traduzione in audiocassette di classici per i non vedenti; la creazione della cooperativa "La prateria" di Domodossola, per offrire un lavoro stabile e remunerato ai disabili.
E' proprio in quest'ottica, per sottolineare l'operato di chi costituisce un esempio per tutti nel saper guardare e rispondere al bisogno della realtà al di fuori di sé, che i Lions della città di Torino istituirono il "Lion d'oro".

All'iniziativa, coordinata in prima persona dall'Avvocato Tosetto, partecipano tutti i 21 Lions Club torinesi. Dal 1961 il premio è stato assegnato ad illustri personaggi che si sono distinti per il loro impegno nel sociale e per il contributo dato alla crescita culturale della città, quali Giuseppe Ratti (1962), Napoleone Rossi di Montelera (1967), Tullio Regge (1982), Primo Levi (1986), Silvio Curto (1993).
Più recentemente, nel 1995, nel trentennale della Fondazione del Servizio Missionario Giovanile, il riconoscimento fu conferito ad Ernesto Olivero: animatore spirituale di moltitudini di giovani nell'impegno per la costruzione della pace attuata attraverso la cooperazione internazionale e portata con coraggio in ogni parte del mondo a favore dei più poveri e bisognosi, egli ha offerto ai giovani di ogni condizione e credo fattivi ideali di disinteressato altruismo e fiducia nel responsabile agire dell'uomo.
Nel 1996 il Lion d'Oro è stato attribuito a Suor Teresa Bella, missionaria che dalla miseria del Burundi è passata alle miserie e allo squallore della nostra Torino, donando la sua opera per l'assistenza ai senza fissa dimora, i più poveri, i più disastrati, quelli che pochi sopportano e accettano.
Nel 1997 il riconoscimento è stato conferito alla dott.ssa Anna Mirone, per l'impegno intelligente e costante con cui ha contribuito, ben oltre ogni dovere professionale, a determinarsi delle condizioni che hanno permesso al Piemonte di essere all'avanguardia nel campo dei trapianti d'organo e di midollo, stimolando le coscienze nei confronti della donazione, della solidarietà e dell'amore verso il prossimo.
Quest'anno il premio verrà assegnato a Sergio Pininfarina (Presidente della Pininfarina) e a Dario Mongiano (Presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati). La consegna del premio avverrà l'11 [illegible] a Palazzo Lascaris, sotto l'egida del Consiglio Regionale del Piemonte e con la partecipazione del suo presidente Sergio Deorsola.

"Alcuni appuntamenti del [illegible] organizzati dai Club del Distretto 108/Ia-1"

- *Concerto per Nanni* - Duo d'archi Luisa [illegible] Bovio
Mercoledì 29 aprile h. 21.00 - Istituto Ernesta Troglia - Via Cibrario 14, Cirié. Lions Club Cirié D'Oria.
I proventi del service saranno devoluti a favore della cooperativa sociale La Prateria di Domodossola e per l'istituzione di una borsa di studio per uno studente di [illegible] meritevole.

- *Una speranza per gli ex-detenuti*
Sabato 9 maggio, h. 10.00 - Aula Magna della Consolata - Via Cialdini 8 - avverrà la cerimonia di consegna di un furgone Ducato Fiat donato dai Lions Club Moncalieri Castello all'associazione "Piazzale speranza" diretta da Don Innocenzo Rizzi, per offrire un aiuto immediato a quanti escono dal carcere delle Vallette dopo un periodo di detenzione.

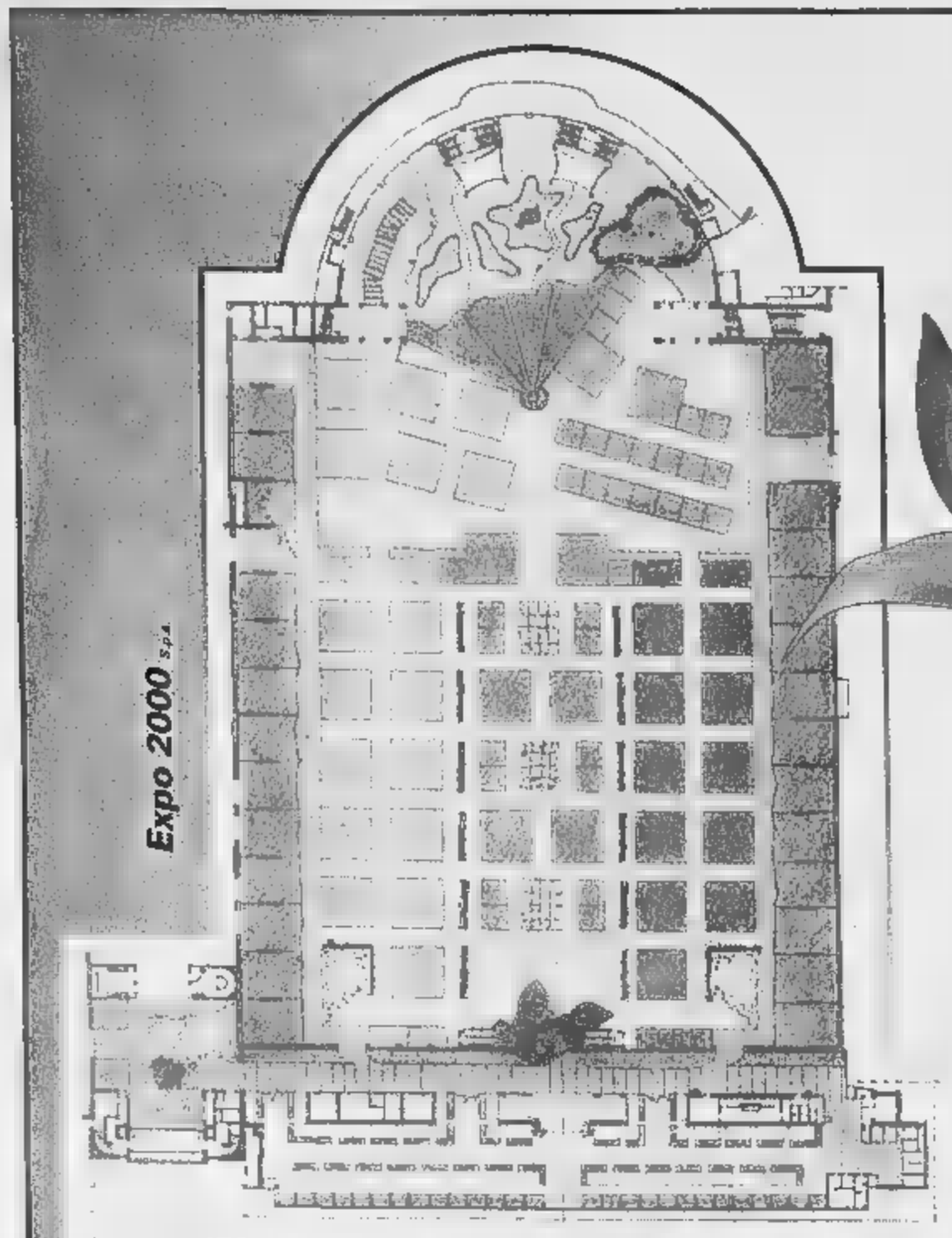
- *Amò Cleopatra* - Serata teatrale con la Compagnia dialettale piemontese di Ernesto Olivero
Lunedì 11 maggio, ore 20.45 - Teatro Carignano - Pza Carignano 6, Torino.
Lions Club Torino Stupinigi con il patrocinio della Città di Torino. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione del Parlato di Verbania.
Per informazioni 011/749.51.34.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass



VIVERE NEL VERDE

RIAPRE A TORINO ESPOSIZIONI

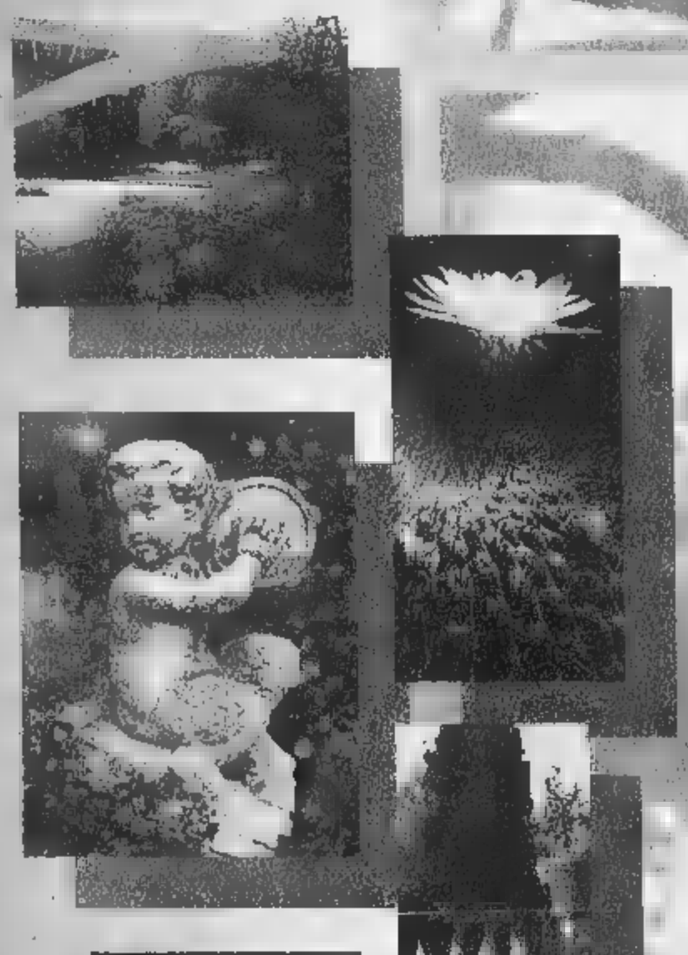
DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORARIO D'APERTURA: FERIALI 15.00-23.00
DOMENICA 10.00-23.00

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO



Ambienti e Stili per chi ama la Natura

PER INFORMAZIONI: FIERIMPRESA S.R.L.
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598

MOSTRA MERCATO

SPAZIO AFFARI

5

VALLE D'AOSTA

CHAMPORCHER (Ao) alle fonti/e recenti bilocali soppalcati panoramici con terrazzo. Daconto 011 919.9010.

COURMAYEUR su 2 livelli soggiorno con camino cottura 2 camere 2 bagni box. Gabetti Mare & Monti 011 57.872.

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L 30 milioni sconto resto dilazioni mutuo. Lasco Milano 02 760.03853.

LIGURIA

AFFARE Celle L. 185 milioni svendiamo ampio bilocale con balcone vista mare totale terme autonomo ad ampio box splendido contesto. Tel. 0122 982.161.

ALASSIO occasione unica via Diaz 50 mt mare 2 camere sala cucina ingresso bagno balcone riscaldamento autonomo cantina ristrutturata a nuovo L. 330 milioni. Tel. 0347 422.0116.

ALBENGA centrale bilocale balconi cantina termoautonomo ordinato L. 175 milioni. Fondocasa 0182 558.080.

ARMA DI TAGGIA

(im) impresa vende appartamenti di camera soggiorno cottura servizi da L. 175 milioni 2 camere soggiorno cottura servizi da L. 278 milioni. Immersi nel verde con aree attrezzate a 400 mt dal mare. Disponibilità di box - posti auto - mutuo. Tel. 011 600.6132 - 0184 41.000.

BORGHETTO vista mare camera soggiorno cucinino ripostiglio 2 balconi cantina L. 170 milioni. Tel. 0182 850.771.

CINQUETERRE riviera levante L. 68 milioni 900 mila regalatevi [illegible] restaurato terreno vista mare Tel. 0187 920.331.

DIANO MARINA [illegible] 200 mq più taverneta box giardino indipendente bella posizione urge vendere. Tel. 0335 610.2454.

FINALE [illegible] mt [illegible] balcone vero affare L. 260 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO ingresso sala cucina camera bagno terrazzo termoautonomo L. 235 milioni. Fondocasa 019 676.513.

PIETRA LIGURE centro ingresso cucina due camere bagno balconi ordinato L. 230 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PUNTO EDILNORD Sanremo centrale [illegible] loggio 100 mq piano 5° mansarda collegabile vista mare. Tel. 167 234.378.

RAPALLO vista mare villa soleggiata mq 240 stupendi terrazzi vicino mare box. Agenzia Loreto tel. 0185 52.353.

SANREMO a 700 mt dal mare in costruendo residence appartamenti prestigiosi da L. 115 milioni. Sagor 167 019.318.

SANREMO ingresso tinello [illegible] camera [illegible] balcone ottimo stato L. [illegible] milioni. Fondocasa 0182 558.080.

S.MARGHERITA Ligure affarone attico mq. 240 v lata mare prestigioso centrale garage. Tel. 0338 975.9127.

ITALIA

SARDEGNA Baia di S. Reparata (S. Teresa/Capo Testa) vendiamo in complesso villette prestigiosa sul mare. Affare, investimento reddito garantito. Su prenotazione potrai ospiti week-end Vi accompagniamo, assistiamo. Immobiliarda se- [illegible] S. Teresa tel. 0789 754.500 - Mila- [illegible] 760.[illegible]446.

SARDEGNA in splendido villaggio vicinanze Costa Smeralda abitazioni signorili sul mare. Gestione 011 530.204 - 935.8341.

COSTA AZZURRA

A Cap [illegible] pronta consegna o da ultimare a partire da L. 550 milioni. Italimmobili 011 771.[illegible]

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beau Soleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 15 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazze, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A Nizza alloggi nuovi garages cantine compresi da L. 75 milioni reddito 7% garantito. Italimmobili 011 771.1560.

ANTIBES sulla spiaggia costruenda palazzina alloggi varie metrature da L. 78 milioni mutuo 4,8%. Sagor 167 019.318.

CANNES California prestigioso complesso attico mq 120 circa security splendida vista parco. Cereser 011 612.8106.

CANNES occasionale 150 mt spiaggia appartamenti residence vista mare varie tipologie da FF. 250 mila. Sagor 167 019.318.

CANNES in villa spaziosi bl/quadrilocali con giardino privato splendidi da L. 330 milioni. Impresa. Tel. 0348 386.0655.

CHIUSANO & C. Cagnes signorile panoramico fronte mare monolocale di 40 mq terrazzo L. 140 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Juan Les Pins bilocale con terrazzo vista mare cucina arredata L. 210 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Nizza ampio bilocale con terrazzo vista mare ottime condizioni L. 230 milioni. Tel. 568.2858.

[illegible]STA AZZURRA consegna fine '98 monolocali a partire da L. 60 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.872.

INTERIM Nizza solo 8 nuovi esclusivi bi/tri/quadrilocali con grandi terrazzi, vista mare a 700 mt. Tel. 011 699.762.

MENTONE bordo mare appartamenti complesso residenziale da L. 83 milioni mutuo 4,65 % Piemme tel. 0143 78.906.

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni, trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro monolocali da investimento elevato reddito netto garantito 9 anni da L. 59 milioni. Tel. 011 883.8012.

NIZZA Stazione in casa d'epoca ristrutturata soggiorno cucina 2 camere bisevizi ultimo piano prestigioso L. 190 milioni. Privato. Tel. 0348.386.0855.

INTERIM **NIZZA** vicinanze Place Massena, isola pedonale, Galeries Lafayette, Nice Etoile, stazione centrale, nuovo residence monolocali da L. 69 milioni, bilocali da L. 105 milioni. Sufficiente 30%, rimanente finanziabile con affitto assicurato. Ottimo investimento per la pensione, per una rendita vitalizia per i figli. Tel. 011 699.762 - 504.761.

PRIVATO vendo Nizza recente piano alto a 50 mt dal mare ottimo 2 arie soggiorno cameretta bagno terrazzo box auto cantina L. 135 milioni. Tel. 011 377.153.

VILLEFRANCHE casa con terreno 1350 mq progetto ampliamento fino 900 mq anche ville schiera. Montanari 315.5655.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AERONAUTICA presso corso Francia palazzina mq 260 ufficio/abitazione con 300 mq magazzino climatizzato ad uso commerciale, Consulcasa 771.0228.

A 100 mt Nuovo Tribunale complesso uffici autonomo ampio parcheggio privato - adatto studi professionali centro servizi - possibilità frazionamento. Arcaso 504.333.

BERNASCO strada forte transito capannone industriale mq 6000 frazionabile area manovra vendita. Helvetia 650.3103.

CAPANNONE Alpignano recente libero 2300 mq uffici cortile 1500 mq possibilità dividere in 2/3 lotti. Caruso 405.0005.

CAPANNONE industriale libero Almese presso autostrada mq 14000 perfette condizioni vero affare volendo frazionabile in 2 lotti. Selm 568-9283.

CAPANNONI su strada Beinasco vicino tangenziale 5500/2500/1700/1300 mq unibili con guardiola palazzina uffici 2000 mq frazionabile. Tel. 649.0775.

CENTRO via Volta libero ufficio ingresso 3 vani 2 ripostigli bagno balcone soffitta. PI561.7091.

CORSO Trapani via Lancia capannoni uffici magazzini esposizioni commerciale da mq 600 a 3300 vendo. Tel. 501.919.

EUROFID 561.8777 via Tirreno ufficio/laboratorio open space totalmente ristrutturato mq 220 L. 160 milioni.

[illegible] negozio pluri/vetrinato 250 mq oltre magazzino canale fronte corso zona Crocetta. Settore Impresa 539.007.

HASTON & ASTON piazza Adriano prestigioso ufficio 170/350 mq 1° piano signorile con portineria a posto auto.

HASTON & ASTON 562.2525 [illegible] fabbricato mq 800 corso Francia interno cortile da ristrutturare. Possibilità di creare locale uso box/magazzino.

[illegible] & ASTON 562.2525 in splendido palazzo d'epoca centrale ufficio/negozio mq 160 con ingresso indipendente più magazzino mq 65 da ristrutturare.

HASTON & ASTON 562.2525 Volpiano complesso industriale fronte autostrada mq 4000 [illegible] e frazionabile.

[illegible] ottimo locale 2 livelli show-room 400 mq [illegible] vetrine deposito 600 mq passo carrabile ristrutturatissimo. Rossoimmobili 561.6135.

[illegible]

più [illegible] occupato presso [illegible] Allarmano locale industriale laboratorio. 19% reddito. Furbatto 544.566.

MONCALIERI libero locale commerciale con vetrine mq 750 più interrato mq 800 con passo carrio. Emmedue 562.6487.

NEGOZI centralissimi splendido palazzo del '700 ristrutturazione conservativa varie metrature. Tel. 569.2962.

PRECOLLINA

via Cavalcanti ristrutturato ufficio/studio mq 95 circa L. 190 milioni. Gabetti Crimea [illegible]

REGIO PARCO presso vendesi mq 700 di uffici laboratorio magazzino con passo carrio perfette condizioni adatto molteplici attività. Tel. 517.2617.

[illegible] zona industriale capannoni di [illegible]. Eurocasa 011 [illegible].2273.

[illegible] adiacenze area 20.000 mq capannone 3000 mq ampliabili uffici snodo ferroviario. Gabetti 011 539.007.

TORINO [illegible]asso fabbricato Industriale/commerciale mq 1100 deposito mq 1250 vendita. Helvetia 650.3103.

VENDO a privato locale libero mq 160 zona Mirafiori uso officina e laboratorio. Tel. 385.2890 ore pasti.

VIA [illegible] DONATO

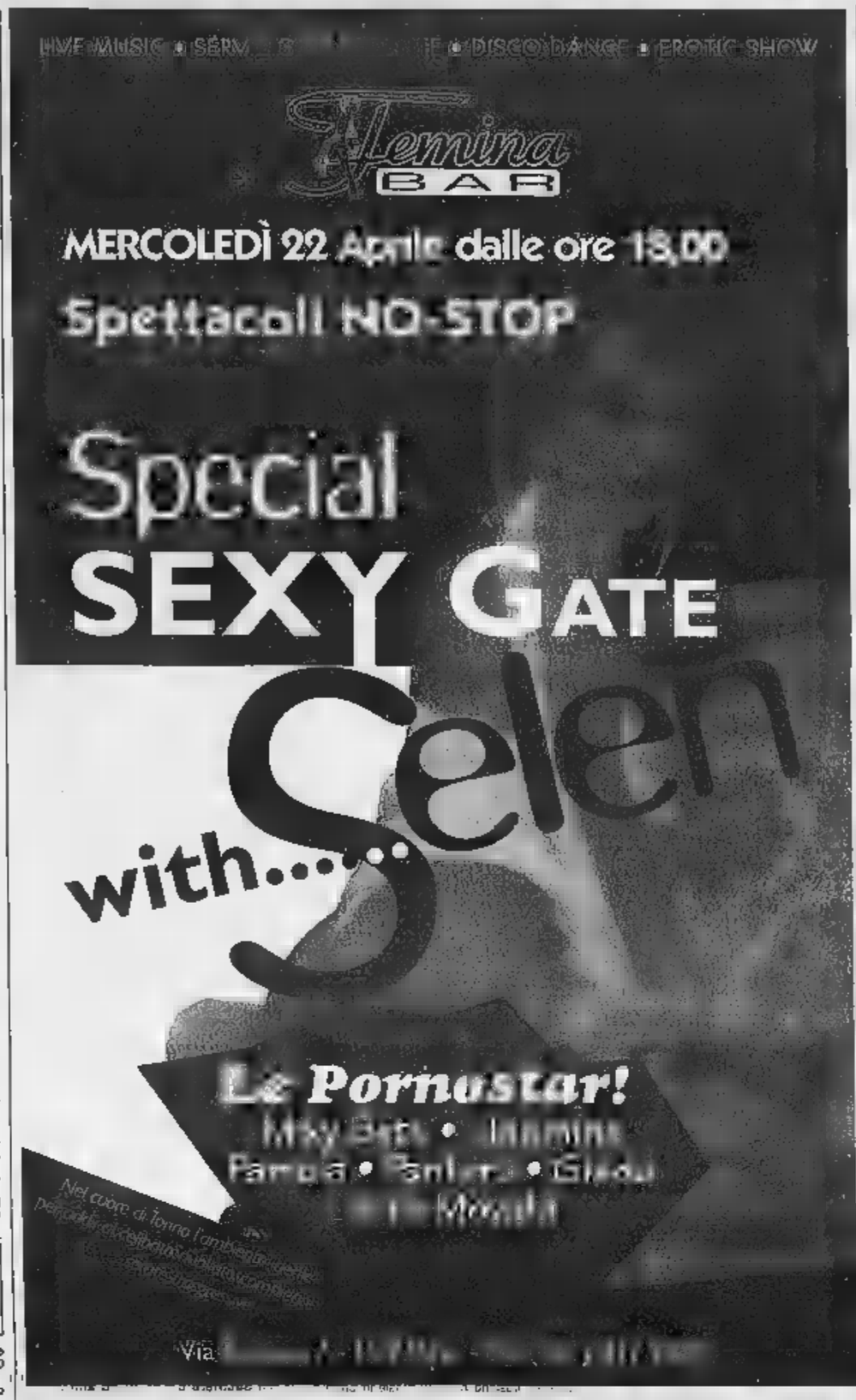
ottima posizione [illegible] libero 160 mq circa. Eurosidi-

VILLANOVA D'ASTI capannone mq 2000 più palazzina uffici mq 500 ampio piazzale. Tel. 011 542.488.

VINOVO Tetti Caglieri capannone [illegible] costruzione mq 2600 e mq 240 uffici pronta consegna. Consuledile 437.[illegible]

BOX AUTO

BATTOCCHIO 561.8433 Rivoli [illegible] garage di nuova [illegible] presso ospedale vecchio L. 12 milioni dilazioni.



NICHELINO in blocco 8 box nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Case 770.7531.

TERRENI

A. IMMOBILIARE SABATINO Rivalta terreno edificabile mq 9000. Tel. 385.1313.

ALBENGA a 10 minuti d'auto dal mare terreno con progetto approvato comodo ai servizi per villetta 2 piani e garage L. 65 milioni. Tel. 0182 992.599.

CINTURA Torino vendesi lotti di [illegible] con P.E.C. approvato per ville bi - [illegible] quadrifamiliari. Tel. 0338 916.5660 serali.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A.MC.CASE 434.2662 ricerca appartamento da acquistare in Torino centrale per dirigente in trasferimento.

ALLOGGIO libero ricerco in vendita minimo 30 massimo 100 mq no perditempo. Signor Lorenzini 617.8215.

CALCIATORE professionista acquista appartamento signorile zona Centro fronte collina. Esim 460.135.

CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350. Trattative riservate, Eurofid 561.[illegible]

CERCHIAMO urgentemente appartamenti 1/2 camere cucina servizi anche se occupati o da ristrut. Bimar 011 43.591.

COMPAGNIA petroliera acquista per propri dipendenti appartamenti diverse metrature Torino città. Signor Facchini 480.135.

EDILCASE 561.3535 vicinanze nostri cantieri zone Borgo Po e Sassi ricerchiamo alloggi usati 80-120 mq.

[illegible] ricerca in Pozzo Strada per propri clienti appartamenti [illegible] mq. Pagamento contanti. [illegible].

GABETTI ricerca in zona Nizza [illegible] propri clienti appartamenti 50/80 mq. Pagamento contanti. Tel. 663.3574.

L.B.A. [illegible] in acquisto appartamenti o ville [illegible] prestigio nelle [illegible]: Pareglia, Cit Turin, Crocetta e precollina.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTASI in Rivoli alloggio mq 50/60 nuovo o ristrutturato tutto a norma pagamento in contanti. Promotor 011 [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] acquista per investimenti [illegible] locali, negozi, uffici centrali e [illegible] forte passaggio. Ottimo reddito. No perditempo. Tel. 0335 804.4281.

[illegible]

[illegible] Campidoglio terreni capannoni depositi indipendenti solo da privati, privato acquista. Tel. 0348 221.4373.

AFFITTI OFFERTI 7

[illegible] CITTA'

A. GEDIM 562.7568 corso Massimo d'Azeglio/corso Bramante signorile arredato soggiorno angolo cottura camera bagno.

[illegible] Precollina affitta splendida villa con giardino [illegible] sulla città trattative riservate.

ARITAZIONI accoglienti ampia scelta vuoti arredati uffici bella casa metrature prezzi e qualità. Interacta 568.3629.

[illegible] nuovo via Casalis affittasi/vendesi ottimo [illegible] mq 200 volendo box. Tetto Blu 562.3811.

AFFITTASI corso Rosselli ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi L. 1 milione 200 mila più spese. Sabatelli 655.359.

[illegible] Lingotto in casa signorile con giardino al 1° piano alloggio di 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Richiesta L. 660 mila. Tel. 317.0101.

[illegible] duplex mq 133 [illegible] mq [illegible] via Principe Tommaso/via Giacosa. Patti in deroga. Investilloria 568.3870.

[illegible] adiacenze piazza Nizza arredato ingresso 3 camere cucina bagno 2° piano [illegible]. Tel. 43.591.

CENTRO via [illegible] Rocca signorile d'epoca salone 3 camere cucina bisevizi tutto nuovo posti auto. G.&V. 508.4445.

[illegible] **TURIN** stabile d'epoca ultimo piano ascensore appartamento 6 [illegible] più [illegible] vizi privato affitta [illegible] con referenze controllabili L. 1.500 mila mese, astenersi agenzie mediatori. [illegible]. 0348 221.4373.

CORSO Galileo Ferraris 4° piano doppio ingresso quattro camere cucina lavanderia e doppi servizi. Mq 165 L. 1 milione 650 mila mese. Tel. 568.4455.

CORSO IV Novembre affittasi bilocale con bagno L. [illegible] mila [illegible] più spese, a referenziati. Tel. 531.518 ore ufficio.

CORSO Sommeiller via Nizza ristrutturato signorile salone 2 camere cucina 2 servizi L. 1 milione 100 mila. Tel. 533.434.

CROCETTA isola pedonale stesso casa prestigiosi 120 mq vuoti e arredati clientela referenziata. A.B.P. 776.4040.

LAGRANGE via, stabile signorile, ristrutturato, 3 vani su 2 livelli, vuoto o arredato, termoautonomo. Gabetti 548.045.

[illegible] lungo [illegible] Diaz in signorile casa d'epoca luminoso mq 180 vista splendida.

[illegible] **VOLA** [illegible] via Farini signorile luminoso salone 2 camere cameretta cucina 1 servizi.

LUNGO PO ANTONELLI signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio. Salamo 376.700.

PRECOLLINA in palazzina con parco 4 o 5 locali su 1 o 2 livelli, posto auto, arredati. Gabetti 011 548.045.

VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 4° piano ingresso tre camere cucina e bagno. Mq 112 L. 1 milione 150 mila mese. Tel. 568.4455.

VIA Garibaldi, presso piazza Statuto, casa d'epoca con portineria, appartamento mq 270. E.T.G. Immobili 521.2438.

VIA Tirreno, angolo corso Galileo Ferraris, 8° piano, 100 mq arredato, referenze. E.T.G. Immobili 521.2438.

[illegible] adiacenze corso [illegible] Ferraris 4° piano doppio ingresso soggiorno-pranzo 3 camere cucina 2 servizi. Mq 157 L. 1 milione 650 mila. Tel. 568.4455.

VILLA indipendente panoramica Pecetto salone 3 camere cucina 3 bagni giardino e vario. NIT 661.2686.

TORINO [illegible]

PRECOLLINA [illegible] verso Torino in palazzina moderna alloggio [illegible] 135. Giardino. Box auto. Investilloria [illegible]

RIVALTA villa a schiera salone 4 camere cucina bisevizi tavernetta box giardino L. 1.700.000 libera. Bimar 011 43.591.

RIVOLI ingresso 2 camere cucina bagno arredato 2° piano ascensore L. 500.000 mensili. Bimar 011 43.591.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 650 mila (metà mese L. 450 mila) luglio L. 1.100[illegible] (metà mese L. 740 mila) (comp[illegible] agenzia) e disponibilità agosto. Edilriviera 0182 970.366.

[illegible] alloggi vicino al [illegible] primavera estate anche settimana. Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 615.964.

ITALIA

[illegible] Cervia, Pinarella, Milano Marittima [illegible] affittiamo [illegible] agosto appartamenti, villette, [illegible] sul mare. Ottime promozioni giugno settembre. Barbieri - [illegible] 971.245 - viale Volturno, 29 - Cervia.

SARDEGNA Punta Palau [illegible] mare affittasi panoramici appartamenti giardino barbecue servizi [illegible] Maddalena. Assistenza [illegible]. Villaltaloci. Interpol/Italcasa. Immobiliarsarda sede Santa Teresa. Tel. 0789 [illegible] - Milano (ai) [illegible] 760.09446.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Santa Rita [illegible] commerciale mq 360 costruzione indipendente luminoso, 4 ampie vetrine, anche per rappresentanza, salone esposizione, agenzia bancaria. Telefonare 011 648.5049.

AIA 011 355.551 Michelino locale mq [illegible] cortile privato mq 1000 zona centrale ultimamente commerciale fronte strada.

[illegible]

da mq [illegible]/2000/5000/10000 zone comode tangenziali

AFFITTASI/VENDESI

[illegible] ANCHE [illegible]

ANTICIPO AL [illegible] 3,5%

LA GINEVRA 447.6551

CENTRO corso Vittorio (via Goito) affittasi ufficio 400 mq circa angolare stabile prestigioso. Vianelli & C. [illegible].

CHIUSANO & C. affitta ottimo capannone 1500 mq zon Stadio Alpi in 7 mt camporte uffici aree cortili. Tel. [illegible].

CORSO Francia [illegible] signorile, 4 piano: ingresso, due camere, servizi privato affitta. Tel. 521.4453.

[illegible] Inghilterra (presso nuovo tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.

CORSO [illegible] uffici da 400 a 1300 mq luminosi open space aria condizionata posti auto a partire da L. 3 milioni 600 mila mensili. Fiminter Immobili 517.0021.

CROCETTA via [illegible]ra ingresso salone 3 vani bagno cantina uso ufficio signorile L. 1.500.000. Bimar 011 43.591.

FABBRICATO commerciale e/o artigianale [illegible] ion ufficio mq 400 per unità semicon- [illegible] e affittasi o vendesi. Tel. 916.1136.

FURBATTO 544.566 corso Turati Garden Palace. ufficio 480 mq ben distribuito 16 stanze L. 4 milioni 200 mila mese.

G.E.A. 562.9939 zona Marafioti [illegible] seminterrato mq 750 uso laboratorio/magazzino con uffici e servizi piano terra.

[illegible] a [illegible] Venaria via Druento capannone 1300 mq con 700 mq di uffici e servizi. Ottima posizione.

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562.8877.

PALAZZINA

a 6 piani fuori terra in Crocetta [illegible]/alloggi per mq 1054 più 200 con 6 posti auto in cortile. Investitalia [illegible].

RDRA 565.317 affittasi capannone To/Sud comodo tangenziali mq 6700 più [illegible] mq terreno, adatto a molteplici attività.

STRADA S. Mauro affitto [illegible] ufficio appartamento mq 100 con locale seminterrato mq 50 riscaldamento autonomo L. 1 milione 100 mila. Tel. 273.5361.

[illegible] Accademia Albertina adiacente via [illegible] 1° piano soluzioni da mq 139 a mq 374, possibilità di parcheggio. Tel. 568.4455.

VIA Roma piano negozio mq 70 piano sotto abilitato mq 190 più magazzino mq 100, box. De Sario 819.2200.

[illegible] Sansovino comodo tangenziali [illegible] uso deposito luminoso mq 350 passo carrabile affittasi. Helvetia 650.3103.

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno ingresso tre camere e servizio. Mq 100 L. 1 milione 650 mila mese. Tel. 568.4455.

OFFERTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas [illegible] referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385.1313.

A.MC.CASE 434.2662 ricerca appartamento da affittare in Torino centrale per gruppo dirigenti in trasferimento.

A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie metrature. Tel. 437.2222.

ABITAZIONI azienda componenti auto richiede per dirigenti in trasferta varie metrature anche villa. Interacta [illegible].

[illegible] e valutiamo [illegible] impegno appartamenti - ville per nostra clientela referenziatissima. Bimar 011 43.591.

[illegible] cerca [illegible] e appartamento [illegible] di Torino. C.A. [illegible].

[illegible] alloggi vuoti/arredati uso transito[illegible] e patti in deroga [illegible] vostre spese. [illegible] 447.4686.

[illegible] cerchiamo [illegible] referenziati alloggi, ville, varie metrature in Torino e cintura. Nessuna spesa per la proprietà.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE industriale cercasi in affitto/acquisto 700/10[illegible] mq zona Moncalieri Trofarello. Tovo 011 537.350.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con vostra. Via [illegible] Ottavio 32 - Torino (zona Molo). Tel. 011 617.7242.

ACQUISTA [illegible] camper furgoni camioncini frigo o ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 [illegible] tel. 397.1281.

[illegible] autoveiture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1898. Torino.

[illegible] acquista con vostra [illegible] diata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

[illegible] [illegible] | 24v 9/1991 nero F.A. molto bella vende permuta rateizza Damiano Automobili. 304.0360 - 0348 229.1747.

[illegible] vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante [illegible] - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

[illegible] 2.9 anno '92 blu interni in pelle [illegible] climatizzatore radio antifurto [illegible].

SAAB [illegible] Aero S 11/91 verde metallizzato catalizzata pelle ABS climatizzatore antifurto. Tel. 696.2245.

SAAB [illegible] S [illegible] Oberging metallizzata [illegible] permuta rateizza Damiano Automobili. Tel. 304.0360 - 0348 229.1747.

SAAB [illegible] [illegible] CSE 6/95 grigio metallizzato climatizzatore pelle [illegible] antifurto. Tel. [illegible].

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO hotel [illegible] *** centrale 250 mt mare sino al 12/6 L. 65 mila pensione completa minimo 3 giorni. Speciali tariffe week-end. Tel. 0182 640.207.

CASA di riposo Torino centro, cerca anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 478.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Villa Astrid [illegible] 0183 497.304 con servizi riscaldamento posto menù. Week-end L. 150 mila.

LOANO Albergo Solamare TV familiare vicino mare maggio L. 49 mila, giugno L. 55 mila. Tel. 019 569.677.

MARINA di Bibbona (li) affittiamo confortevoli monolocali-bilocali-trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pullman-pineta-piscine-tennis. La Mazza del Forte-casella postale 61 - 57023 Cecina (Li). Tel. 0586 600.200.

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALE CONOSCER-[illegible] E.**, vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2872 - fax 721.[illegible]

AGENZIA matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere attraverso il video la persona che cercate. Tel. 562.0850 Torino.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo [illegible] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

TORINESE ottima posizione presenza [illegible] enne cerca signora/na scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Revel-Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 8
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ªed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - [illegible] prezzo speciale di L. 45.000. [illegible] fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Operazione [illegible] Torino e 68 comuni di provincia. Sarebbero centinaia i «finti contadini»

Catasto a caccia di rustici fantasma

Foto dall'alto per scoprire chi ha evaso le tasse

E' vicina la resa dei conti per chi evade le [illegible] sul [illegible] grazie al fatto che non ha denunciato l'immobile al catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garage o ca[illegible] in muratura per gli attrezzi, oppure possiede una [illegible] rurale ma [illegible] è un contadino e gode così, senza averne diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. Tutti gli immobili di Torino e di altri 68 comuni della provincia (i più grandi) [illegible] stati fotografati dall'alto. Le gigantografie vengono sovrapposte, in questi giorni, alle mappe catastali. Tutti i «tetti» che risulte[illegible] sconosciuti agli uffici di corso Vinzaglio verranno controllati [illegible] ad uno. Si verificherà innanzitutto se il contribuente si è messo in regola, ma la mappa non ha an[illegible] recepito la modifica. [illegible] così non sarà, saranno dolori. L'elenco dei proprietari - oltre a consentire il riordino della cartografia catastale - sarà messo a disposizione degli uffici finanziari, per le multe e il recupero di Irpef e Ilor, e dei Comuni, che «castigheranno» chi [illegible] ha pagato tassa rifiuti, Iciap e Ici.

L'operazione anti-evasori nasce a margine di una riforma più generale. Un decreto ministeriale in vigore dal mese [illegible] impone la creazione del «Catasto fabbricati»: «Oggi - spiega l'ingegner Giuseppe Izzo, il direttore dell'Ufficio unico del territorio, che comprende il catasto - tutti i fabbricati rurali sono censiti al Catasto Terreni. Gli altri edifici sono invece "schedati" al

Il particolare di una mappa del Catasto sulla quale sono indicati due terreni non edificati e a destra la stessa zona fotografata dall'alto nella quale si individuano fabbricati costruiti e non ancora censiti

[illegible]

Catasto Edilizio Urbano. La nascita [illegible] "Catasto fabbricati" dovrà unificare i due archivi, inventariando sia le case rurali che quelle urbane».

La fusione presenta però dei problemi: «La legge, negli anni, ha [illegible] ai contadini co[illegible] proroghe per l'accatastamento dei fabbricati rurali. L'ultima scade il 31 dicembre '98». Morale: decine di [illegible] rurali, in corso Vinzaglio, non risultano. Il motivo della «mala morbida», [illegible] in passato nelle schedature di questi immobili, nasce anche dal fatto che il fisco le esenta dalle imposte.

Esenta, però, chi - [illegible] ad [illegible] casa, per così dire, costruita [illegible] caratteristiche contadine - il contadino per davvero: [illegible] basta aver ereditato la cascina dal bisnonno, a comprare il rustico» da ristrutturare. Per [illegible] pagare il [illegible] bisogna rispondere ad alcuni requisiti, come dimostrare di essere coltivatori diretti, di avere una certa estensione di terra e di trarre più del 50% [illegible] reddito dall'agricoltura. Sennò, la [illegible] va accatastata come «urbana» e le tasse si [illegible] eccome.

Il Catasto presume che gli evasori di questo tipo, i finti contadini, siano centinaia, se [illegible] migliaia. A questi si aggiungono quanti hanno costruito case abusive, senza licenza comunale (in Piemonte, pochi), e non le hanno accatastate (e questi sono di più). Ultimo (nutrito) [illegible] di [illegible], quanti hanno costruito fabbricati marginali, come tettoie o depositi, senza denunciarli.

[illegible] come scoprire questi immobili-fantasma? Il ministero delle Finanze ha firmato una [illegible] zione con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: «L'Aima - spiega l'ingegner Izzo - ha fotografato dall'alto quasi tutto il territorio nazionale, per verificare l'esistenza e la consistenza di colture di viti, olive ed altri prodotti agricoli che ricevono contributi comunitari». Le foto [illegible] (tecnicamente, aerofotogrammetrie) sono state messe a disposizione del catasto: le immagini vengono fatte corrispondere perfettamente alle mappe di corso Vinzaglio, sovrapponendo i lucidi con i disegni del territorio alle foto ingrandite al punto giusto. In que[illegible] giorni, i controlli riguardano 69 comuni del Torinese e 77 del Vercellese: tutti i fabbricati che ver[illegible] scoperti» grazie alle foto verranno controllati. Se il contribuente [illegible] ha presentato denuncia di accatastamento, il personale [illegible] farà un sopralluogo, verificando «de visu» se [illegible] tratta di contadini, o no.

Tutte le [illegible] mancanti saranno iscritte d'ufficio negli archivi catastali. Poi, gli elenchi saranno messi a disposizione di fisco e Comuni. Per i fabbricati abusivi (e cioè costruiti senza licenza comunale) oltre alle sanzioni pecuniare (comunali se si tratta di usi abitativi, o irrogate dal [illegible] per le altre destinazioni) potrà addirittura essere ordinata la demolizione. Le case rurali di finti contadini sconosciute al fisco (perché i proprietari non [illegible] hanno mai indicate nel 740, profittando dell'agevolazione per gli agricoltori) [illegible] multe salate, oltre al recupero delle imposte evase. Diversa è la posizione di chi ha fabbricati rurali pur non essendo coltivatore diretto e [illegible] inserisce nel [illegible] attribuendosi [illegible] rendita presunta. Queste persone (con case [illegible] ancora denunciate, o denunciate ma in attesa di accertamento degli uffici) potranno risultare in regola con le tasse. Rischiano solo di pagare un'integrazione (con gli arretrati) [illegible] la rendita presunta sarà ritenuta troppo bassa dagli uffici: [illegible] questo [illegible] saranno comunque possibili ricorsi in Commissione tributaria.

[illegible] Favro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] in [illegible] alpini [illegible]

BIELLA. Il capoluogo laniero ha tributato ieri una calorosa accoglienza alla Brigata alpina Taurinense, reduce dalla missione di pace in Bosnia. Un gesto voluto e tenacemente inseguito dalla sezione Ana di Biella che con i [illegible] quasi seimila iscritti si [illegible] mobilitata per avvolgere i reduci in un fraterno, simbolico, abbraccio. Così ieri «vecia», «bocia» e «penne nere» ancora in armi hanno sfilato per le vie del centro tra due ali di folla per un'adunata all'insegna dell'amicizia. E la Taurinen[illegible] ha ricambiato l'accoglienza [illegible] un concerto della sua famosa fanfara. Gli onori militari alle truppe schierate e alle bandiere di guerra sono invece in programma stamattina [illegible] 10,30 al santuario di Oropa, presente il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera.

Cambia look lo storico [illegible] Hotel di Alassio

ALASSIO. Via libera alla ristrutturazione dello storico Grand Hotel e alla creazione [illegible] un'area verde, di un parcheggio sotterraneo con circa 600 posti[illegible] e di un centro talassoterapico. Gli amministratori [illegible] soddisfatti in seguito alla delibera della giunta regionale che ha approvato venerdì la variante al piano regolatore. In due mesi verrà perfezionata la pratica e ad ottobre la Conicos di Mondovì inizierà i lavori.

Troppo basso per le Fs Il pretore lo reintegra

CUNEO. Era stato esonerato da controllore dei biglietti [illegible] treni perché, con i suoi 154 centimetri, era considerato troppo piccolo per tirare il freno d'emergenza. Ora il pretore di Cuneo obbliga [illegible] FS a reinserire nell'incarico Vito Martucci, 42 anni [illegible] Cuneo. Il trasferimento dal controllo dei biglietti a capo magazziniere [illegible] deciso nel '96 quando un medico accertò per conto delle Fs che Martucci non raggiungeva i 160 [illegible] richiesti dal ruolo.

Compie [illegible] [illegible] Ovada-Voltri

OVADA. Compie 20 anni il tratto autostradale Ovada-Voltri, che rappresentò [illegible] svolta storica per le comunicazioni viabili tra Piemonte e Liguria, prima di allora affidate solo alle «vecchie» Milano-Genova e Torino-Savona, nonché ai vari valichi appenninici. Domani, dalle 11, festeggiamenti sul piazzale davanti al casello di Ovada dell'A26, presente il prefetto Quinto. Saranno premiati gli alunni delle medie «Pertini» (450 ragazzi con i loro insegnanti) che hanno partecipato al concorso proposto dal comandante della sezione [illegible] Polstrada ovadese e dal direttore della società Autostrade (gli allievi hanno ricostruito un tracciato autostradale in miniatura). Saranno anche consegnati attestati ai dipendenti dell'A26 e a funzionari della Stradale che opera tra Alessandria e Voltri.

Universitari alle [illegible] per rinnovare i consigli

[illegible]OVA. Si [illegible] il [illegible] aprile all'Università di Genova per rinnovare [illegible] rappresentanze studentesche nei consigli di facoltà: si prevede una bassa affluenza (la volta [illegible] fu [illegible] 5% degli aventi diritto). Molte liste autonome e di facoltà: solo tre gruppi (che si rifanno all'Ulivo, al Polo e le «liste civiche») [illegible] presenti quasi [illegible] que. Per la prima volta, [illegible] solo a Economia, sarà presente una lista della Lega Nord

Cura tumori: accordo [illegible] Vercelli e [illegible]

VERCELLI. L'ospedale di Vercelli avrà l'acceleratore lineare, l'apparecchiatura [illegible] radioterapia in gra[illegible] di combattere diverse f[illegible] tumorali. In un primo tempo, doveva [illegible] installato a Biella ma adesso, con accordo tra [illegible] manager Usl di Vercelli (Luigi Bezzan) e Biella (Giovanni Zenga), verrà accolto nel bunker vercellese che un tempo ospitava [illegible] bomba al cobalto, e sarà affidato ad una équipe di medici biellesi.

Sull'Astigiano dieci [illegible] [illegible] grandine «furiosa»

ASTI. La prima violenta grandinata dell'anno, si abbattuta l'altro ieri sull'Astigiano. Particolarmente colpita è stata [illegible] vasta zona del Canellese che va da Santo Stefano Belbo e Calosso e Calamandrana. Una striscia larga [illegible] più di tre chilometri e lunga una ventina, che corre proprio tra i pregiati filari di Moscato e Dolcetto e i frutteti. Dieci minuti in tutto (tanto è durata la furiosa grandinata), che hanno lascia[illegible] però profonde tracce a terra e sulla tenera vegetazione delle viti e delle piante [illegible] frutta. [illegible] alla fine è rimasta una coltre di chicchi grandi come nocciole, di spessore variabile a seconda delle zona, dai tre ai cinque centimetri. Ieri mattina mentre il sole cominciava a scaldare il terreno i contadini contavano i danni.

Ad [illegible] curda [illegible] premio «Do[illegible]»

SAINT-VINCENT. La curda Leyla Zana, candidata al Nobel per la pace, ha vinto il premio «Donna dell'anno», assegnato ieri a St-Vincent e organizzato dalla presidenza [illegible] Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Durante la cerimonia è stato letto il messaggio di ringraziamento della Zana, detenuta [illegible] Ankara. [illegible] riconoscimenti speciali sono stati assegnati all'algerina Salima Ghezali e all'italiana Teresa Cordopatri.

[illegible] metanodotto in alta Val [illegible]

NOVARA. Via libera alla costruzione del [illegible] metanodotto della Snam che dal passo del Gries, in alta Val Formazza, scenderà fi[illegible] a Mortara. La conferenza nazionale dei servizi, riunita a Ro[illegible] ha infatti approvato il progetto che riguarda l'attraversamento del gasdotto nel territorio di Formazza, dove [illegible] i lavori. Per evitare deturpazioni ambientali, sarà costruita una galleria che da Morasco sbucherà alla Cascata [illegible] Toce.

Tutte [illegible] stelle in campo in aiuto del [illegible]

[illegible].11. Una parata di stelle in campo per la solidarietà: Max Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti di un [illegible] di calcio a scopo benefico in programma allo Stadio Louis II di Montecarlo, lunedì 20 aprile [illegible] 20,30. Da una parte la squadra capitanata dal principe Alberto di Monaco, [illegible] Team for the Children, dall'altra [illegible] team Juventus Cuore Bianconero formato da ex campioni della Signora e da star italiane dello spettacolo. «Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare un contributo ai bambini del Madagascar. Per assistere all'incontro di calcio i biglietti costano [illegible] mila lire per le tribune, oppure 12 mila lire per gli altri.

IN BREVE

RACKET

«Pizzo» alle [illegible] presa banda [illegible] calabresi

A Orbassano, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, [illegible] anche a Torino. Da un anno incendiavano cantieri edili chiedendo il pizzo. Una banda di calabresi. Quando sono stati arrestati alcuni imprenditori si sono presentati in questura per raccontare [illegible] episodi. Un vero racket: è la «mafia dei mattonis». Cinque gli arrestati: Domenico Romeo, [illegible] anni, Damiano Metastasio, 31, Giuseppe Taverniti, 33, Claudio Panetta, 34, Luigi «Enzo» Spagnuolo. Alla cattura è riuscito a sfuggire il boss, Domenico Metastasio, 36 anni.

[illegible]

Sentenza ribaltata, assolto l'ufficiale giudiziario

«Abbiamo [illegible] l'ufficiale giudiziario dalle 11 alle 15: non si è presentato». Così due imprenditori e un fabbro avevano raccontato in tribunale. L'ufficiale giudiziario, Adelina Blasi, aveva replicato: «Sono venuta, ho anche aspettato. [illegible] voi non c'eravate». Il tribunale aveva creduto agli imprenditori e aveva condannato Adelina Blasi a 8 mesi di carcere con la condizionale. Ieri il verdetto è stato ribaltato in corte d'appello. La donna è stata assolta «perché il fatto non sussiste».

[illegible]

Ragazzi vendevano fiori per falsa beneficenza

Cartellino con la fotografia ben [illegible]ibile sul petto, un ampio sorriso, e un racconto strappalacrime. Erano gli ingredienti della truffa. I ragazzi che offrivano fiori di plastica, penne e cartoline in cambio di un'offerta per «aiutare un bambino handicappato», a «comperare [illegible] carrozzella ad un invalido», [illegible] gli emissari - spesso inconsapevoli - di un'associazione per delinquere. La vicenda è approdata ieri davanti al gip. Una ventina di imputati hanno già chiesto il patteggiamento e il rito abbreviato.

INCIDENTE

Schianto [illegible] il guard-rail [illegible] un giovane torinese

Un giovane di Torino, Andrea Alterio, 21 anni, che abitava in piazza Martirolo 14, ieri alle 14,30 ha perso la vita per un incidente accaduto sulla [illegible] 31 bis Chivasso-Casale, in frazione Cascinotti di Crescentino. Al volante [illegible] sua «Uno», in pieno rettilineo, forse per [illegible] malore, ha [illegible] la carreggia[illegible] opposta dopo aver urtato la fiancata di un autocarro in sosta [illegible] centrato di punta [illegible] guard-rail.

Ispettori del magistrato rilevano che sono prive di impianti di condizionamento e ricambio d'aria

Sale operatorie, Maria Vittoria nei guai

Aperta inchiesta sul reparto oculistico dell'ospedale

Maria Vittoria, le [illegible] operatorie della divisione di oculistica sono prive di sistemi di condizionamento e di ricambio dell'aria. Non da ieri, ma [illegible] quando [illegible] allestite, nel 1974. Il vertice dell'Asl 3 ha ordinato alla direzione sanitaria dell'ospedale di dirottare gli interventi in anestesia generale in altre sale. Nel frattempo, l'8 aprile, [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva inviato gli ispettori del servizio di igiene del lavoro e sicurezza dell'Usl 1 al Maria Vittoria.

Il loro verbale ricalca la relazione di fine [illegible] servizio [illegible] igiene industriale del Cto e, prima ancora, c'era stato un fitto carteggio interno all'ospedale e testimoniare dell'interesse per il caso. Nell'avviare la sua inchiesta, l'autorità giudiziaria ha sequestrato anche vecchie lettere di operatori sanitari allarmati: «Le sale [illegible] del tutto fuori norma». Ma nulla [illegible] mosso sino all'8 aprile. [illegible] noi, il [illegible]missario ed io, [illegible] mai stati informati dell'assenza di impianti [illegible] ricambio dell'aria in quei locali - risponde il direttore sanitario dell'Asl 3, Giuseppe [illegible] Intinis -. Abbiamo appreso dell'esistenza [illegible] problema il 10 aprile quando ci è [illegible] trasmessa copia del verbale degli ispettori.

Erano i giorni in cui scoppiava lo scandalo del Policlinico Umberto I [illegible] Roma. Come? Anche a Torino vi sono [illegible] operatorie, e per di più della specializzazione di oculistica, tutt'altro [illegible] sterili. E le infezioni? Ve [illegible] [illegible] Intinis rassicura: «Mi [illegible] documentato e rincuorato per primo: l'ultimo caso di infezione verificatosi in seguito a un intervento in quelle sale risale al 1988. La nostra divisione di oculistica [illegible] all'avanguardia. E' stata la prima in Italia a utilizzare un peccò monouso sterilizzato contenente tutto il necessario per gli interventi di [illegible]. Ma, intanto, per il ricambio dell'aria in quelle due sale operatorie [illegible] ricorre al sistema più artigianale: si tengono aperte le porte quando non si opera. «Abbiamo già disposto la ri[illegible]strutturazione dei locali. E poi, dei 1900 interventi che vi si svolgono [illegible] un anno solo l'8 per cento viene eseguito in anestesia generale». Aggiunge il primario Giovanni Anselmetti: «Il ricambio dell'aria è indispensabile soprattutto dopo le operazioni in anestesia generale, per l'uso di gas anestetici».

Nella relazione di fine '96 tra[illegible] a Guariniello [illegible] [illegible] sindacati presenti fra i lavoratori dell'ospedale si indica anche una seconda anomalia: i tecnici del Cto rilevarono in alcune sale operatorie tracce [illegible] protossido di azoto (uno dei gas anestetici) in quantità superiori ai valori ammissibili. E accertarono perdite [illegible] stesso gas dalle apparecchiature di erogazione.

Il problema si è posto per il personale di cardiochirurgia delle Molinette. La letteratura scientifica segnala effetti neurotossici e immunodepressivi per l'esposizione prolungata a gas anestetici. «Noi non abbiamo riscontrato problemi fra il personale. - dicono dalla direzione Asl 3 -. Ci sono state perdite da apparecchiature non usate bene o per cattiva manutenzione, e stiamo rimediando con nuovi investimenti. [al. ga.]

[illegible]

Arrestato dopo un colpo

Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Mirafiori, poco dopo l'assalto ad un negozio di abbigliamento di corso Traiano. Claudio Rossi, 44 anni, si era finto cliente, aveva chiesto di poter provare un paio di calzoni. Poi ha estratto la pistola: «Voglio i soldi». [illegible] dalle [illegible] del negozio [illegible] preso 400 mila lire. S'è allontanato [illegible] corsa a piedi. Precisa la descrizione del bandito fatta dalla negoziante. [illegible] agenti hanno subito pensato a Rossi, già fermato e denunciato da loro per altri fatti. Dieci minuti dopo è stato trovato e fermato in un bar di [illegible] Agnelli. Addosso, dicono gli agenti, [illegible] il denaro e la pistola, un'arma giocattolo.

[illegible]

Un frammento di storia in quel vaso del 1925

ANNI fa ho trovato in casa di una vecchia zia defunta un vasetto Liberty o Decò di cui [illegible]go fotografie - scrive Lucia Pierantoni -. Non credo abbia un gran valore, ma neanche credo che si tratti [illegible] un oggetto molto scadente, dal momento che ne ho visti pochi [illegible] [illegible]. E comunque a me piace. Il colore è arancio e le decorazioni, in rilievo, [illegible] nere. Si legge anche una firma che mi pare "Richard". Sono curiosa di saperne qualcosa in più».

Le spiegazioni ce le offre l'esperto di vetri Art Nouveau Art Decò e per l'opera di gallé in ceramica ed ebanisteria, Franco Borga: «I vetri firmati Richard sono soffiati ed incisi dalla manifattura Losta a Klostermühle, [illegible] Boemia del Sud, nel periodo che va dal [illegible] al 1940, per conto [illegible] Société Edmond Etling, situata a Parigi [illegible] 158 di rue du Temples. Ed ecco un po' di storia: «Monsieur Etling, editore, distribuisce questi vetri (cui dà un nome francese) in Francia e in tutta Europa con altri suoi articoli in ceramica, avorio, bronzo e vetri alla maniera di Lalique che fa eseguire dalla Cristallerie de Choisi-le-Roi. Il tutto sempre su disegni dei suoi collaboratori. Con l'avvento della guerra l'attività cessò. E l'editore Edmond Etling fu deportato dai nazisti nei campi di [illegible] in Germania [illegible] quali [illegible] fece più ritorno».

In quanto al valore l'esperto precisa: «Il vetro, alto 21,5 cm, è soffiato a due strati, a decoro di tralci di clematidi e foglie ricavato per incisione ad acido fluoridrico, con firma in rilievo a [illegible] "Richard". E' databile intorno al 1925. E il suo valore di mercato si aggira sul milione di lire».

★ Una lettrice di Chieri che non vuole essere nominata, ha ritrovato (in ottime condizioni, una lettera autografa di Silvio Pellico datata 1° luglio 1832». Naturalmente, vorrebbe averne una stima e sapere a chi potrebbe interessare l'acquisto. Purtroppo è uno dei tanti casi di lettere non accompagnate né da fotografie né da descrizioni dettagliate. Avvertiamo i lettori che d'ora in poi queste lettere saranno tutte cestinate. Infatti, il dottor Pier Luca Monge, non ha potuto dare una valutazione: «Le fotografie e l'indicazione del contenuto della lettera sono elementi indispensabili per attribuire un valore».

★ Da Alpignano il dottor Vittorio T. scrive: «Il dipinto a olio di cui vi accludo foto rappresenta una [illegible] del Bambino. Il quadro fu regalato al mio bisnonno Vincenzo nel 1829 e dal allora è sempre rimasto in famiglia. E' in ottimo stato di conservazione. E sia chiaro: non ho alcune intenzione di venderlo».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: [illegible] un'immagine devozionale della "Madonna della Pace" (Regina Pacis) ed è stata dipinta da un pittore piemontese verso la fine del '700. Questa raffigurazione della [illegible]donna era ampiamente diffusa in Piemonte nel XVIII secolo poiché era molto venerata dalla popolazione durante le guerre, le carestie e le epidemie. Il suo valore è di due milioni».

[illegible] Da Cuneo Renato Clerico sottopone all'esperto tre dipinti: 1°) [illegible] fiume [illegible] lentamente» della pittrice e carmista Maria Rosa Ravera, che si è trasferita da Cuneo a Torino nel 1950; 2°) «Laghetto di [illegible] Tovels del pittore A. Cubi di Verona, [illegible] 1964; 3°) «I chierichetti» del pittore Franz Porta di Bergamo, [illegible] 1963».

«Purtroppo questi dipinti - afferma il prof. Viglieno Cossalino - non hanno un riscontro sul mercato, pur essendo lavori gradevoli. Il loro valore globale non supera le 800-900 mila lire».

★ Una delusione per Ornella V. [illegible] alcuni quadri del pittore Harry Jelineck, nato a Wlaschim (Boemia) il 14-10-1905 e già morto; sono datati 1972 ed eseguiti con tecnica "smalto su faesite". Hanno un valore o devo considerarli pu[illegible] decorativi?».

Puramente decorativi e speriamo anche che siano oggetti giunti a lei in regalo e che non li abbia comprati. Spiega infatti il profe[illegible]sor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Harry Jelineck è un pittore che ha avuto una certa notorietà negli Anni Sessanta-Settanta; le sue opere venivano pagate, in modo del tutto ingiustificato, assai care. Oggi il mercato rifiuta questi dipinti e il loro valore è di conseguenza pressoché inesistente».

[illegible]

L'ERBA DEL VICINO...

MOLTO SPESSO SCOPRI CHE, CONTRARIAMENTE AL VECCHIO DETTO, L'ERBA DI CASA TUA E' LA MIGLIORE! SE ABITI A TORTONA E DINTORNI E DESIDERI ACQUISTARE UN'AUTO VIENI ALLA VISAUTO E NE SCOPRIRAI LA CONVENIENZA.
VISAUTO, CONCESSIONARIA FIAT A TORTONA, TI PROPONE SCONTI ALTISSIMI E UN SERVIZIO CAPILLARE ED ACCURATO SU TUTTO IL TERRITORIO.

AUTOCASA s.n.c.
VEICOLI NUOVI E USATI
Str. prov. Castelnuovo 1/B - Tel. 0131/81.15.89
TORTONA
VENDITA AUTORIZZATA FIAT DELLA CONC. VISAUTO

Autoriparazioni
BAISTROCCHI
CARLO e MAURIZIO
Off. Autorizzata FIAT
C.so Repubblica, 22 - Tel. 0131/863.946 TORTONA (AL)
ATTREZZATURA SPECIFICA PER LE REVISIONI
OFFICINA AUTORIZZATA FIAT DELLA CONC. VISAUTO

OFFICINA AUTORIZZATA
FIAT
"Venditore Autorizzato"
BALDUZZI & PICCININI s.n.c.
Via Madonnina, 5 - SALE (AL)
Tel. ■ Fax 0131/84143
OFFICINA E VENDITA AUTORIZZATA FIAT DELLA CONC. VISAUTO

VENDITA AUTORIZZATA FIAT AUTONOLEGGIO AUTORIPARAZIONI
F.LLI BELLINGERI
VENDITA AUTORIZZATA FIAT DELLA CONC. VISAUTO

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT
Breggion Luciano & C. s.n.c.
VIGUZZOLO (AL)
Via 1° Maggio, 19 - Tel. (0131) 89.82.18
OFFICINA AUTORIZZATA FIAT DELLA CONC. VISAUTO

OFF. AUT. FIAT
Vendita nuovo e usato
F.LLI CERON A. e V.
MECCANICA CLIMATIZZATORI - REVISIONI AUTO
DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
Via Alessandria, 18/A - tel. (0131) 84184 - SALE (AL)
OFFICINA AUTORIZZATA FIAT DELLA CONC. VISAUTO

CA CENTROAUTO
di Mauro Bordoni & C. S.n.c.
RIPARAZIONI
AUTOVETTURE BENZINA - DIESEL
VEICOLI COMMERCIALI
AUTORIZZATA FIAT
Via Silvio Ferrari, 15 - Tel. (0131) 815233 - **TORTONA** (AL)
OFFICINA AUTORIZZATA FIAT DELLA CONC. VISAUTO

AUTOCARROZZERIA
DIADEMA S.N.C.
di Amadio Loris & C.
Via Gramsci, 23 - 15055 PONTECURONE (AL) - Tel. 0131/887603 - Fax 0131/887603
Banco di Riscontro • Dima Universale
Verniciatura Forno • Riparazione Cristalli
Qualità, Professionalità, Assistenza al Vostro Servizio
CARROZZERIA AUTORIZZATA FIAT DELLA CONC. VISAUTO

CARROZZERIA GASTALDI s.r.l.
15057 TORTONA (AL)
Via Don Sparpaglione, 30/A
Tel. e Fax (0131) 862363
CARROZZERIA AUTORIZZATA FIAT DELLA CONC. VISAUTO

FIAT
A R V
AUTORIPARAZIONI VAL CURONE
Via Roma, 7 - FABBRICA C. - 0131/780126
OFFICINA AUTORIZZATA FIAT DELLA CONC. VISAUTO

CONCESSIONARIA FIAT VISAUTO S.S. per Voghera TORTONA (AL) Tel. 0131/866.666

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 19 APRILE POMERIGGIO FLASH 83
LUNEDI' 20 APRILE PADRINA D'ALBUM

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 19 Aprile 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
IN
VIA 44, TEL. 0131.226653
CONFEZIONI BIMBO

Domani funerali a S. Pietro, martedì in paese

Il cardinal Bovone sepolto a Frugarolo

Con la porpora. Alberto Bovone a Frugarolo. Domani alle 11,30 i funerali nella basilica di San Pietro officerà il Papa. Martedì alle 16 cerimonia al paese natale (sotto la famiglia) celebrata dal cardinale Giovanni Canestri

ALESSANDRIA. Cordoglio in provincia per la morte del cardinale Alberto Bovone; aveva 76 anni, si è spento al Policlinico «Gemelli» di Roma dove era ricoverato da alcuni giorni per il riacutizzarsi della forma tumorale di cui soffriva.

I funerali saranno celebrati domattina alle 11,30 nella Basilica di San Pietro e sarà il Papa ad officiare la funzione religiosa, presenti, con stuolo di alti prelati e religiosi della capitale e del Vaticano, il della Diocesi alessandrina, Fernando Charrier, rappresentanze di associazioni e personalità cittadine, i nipoti Raimondo e Alberto, figli del fratello dello scomparso.

Domani la salma di Alberto Bovone giungerà a Frugarolo, il paese natale, per un'altra solenne funzione religiosa (martedì alle 16) presieduta dal cardinale Giovanni Canestri di Castelspina, già arcivescovo di Genova, suo grande amico. E' stato lui ad assisterlo negli ultimi giorni di vita e nel momento del trapasso. «Il cardinale è rimasto lucido fino all'ultimo istante, ha dimostrato una serenità ammirevole, ha ricordato con mio fratello gli anni della gioventù» ha detto il vicario vescovile Carlo Canestri.

Ci saranno i vescovi del Piemonte, il clero, autorità provinciali e una folla di fedeli. La salma sarà sepolta nella tomba di famiglia al cimitero del paese.

chiesa parrocchiale di questa sera domani, alle 21, sarà recitato il rosario seguito, domani sera, da una veglia di preghiera condotta dal parroco don Giuseppe Grossi.

Oggi la salma del cardinal Bovone è esposta nella cappella principale della Facoltà di Medicina del Policlinico «Gemelli» da dove partirà domattina per i funerali in San Pietro.

E' al «Gemelli» che lo 21 febbraio gli stata imposta la berretta cardinalizie: Alberto Bovone non infatti potuto essere presente in piazza San Pietro per il Concistoro. valescente intervento chirurgico; dopo qualche settimana era rientrato nel alloggio assistito dalle Piccole Suore della Divina Provvidenza di Madre Michel, un'istituzione presso la quale prestava la sua opera pastorale.

Negli oltre anni di vita sacerdotale, il Cardinal Bovone aveva stabilito un equilibrio fra il costante servizio alla sede Apostolica e la vita pastorale. Pro prefetto Congregazione per le dei santi, arcivescovo titolare di Numidia, era il servizio di 7 cardinali nelle varie Congregazioni dei Dicasteri romani. A Roma si recato nel 1946 per completare gli studi giuridici. Avvocato Rotale, aveva svolto il suo servizio presso la Curia Romana iniziando, nell'ottobre del '51, come Officiale della Congregazione del Concilio, divenuta poi la Congregazione del Clero.

L'ordinazione episcopale avvenne il 12 maggio '84 in Cattedrale ad Alessandria e a ordinarlo fu il Cardinale Ratzinger. A fianco dell'impegno al servizio Santa Sede, ha sempre svolto un'intensa attività pastorale a favore dei giovani e degli anziani prestando anche collaborazione alla Pontificia commissione della famiglia e dell'America Latina. Fu pure Consultore e componente del Pontificio consiglio per l'interpretazione dei testi Legislativi e insegnante di Prassi amministrativa all'Istituto Pastorale in Laterano.

Emma Camagna
SERVIZIO A

Anche gli alessandrini a Genova: giudici, carabinieri, polizia

Omicidi, l'ora dei summit

Si lavora all'ipotesi «serial killer»

GENOVA. Vertice in questura, domani, per riassumere la situazione e fare il punto sulle indagini che la polizia sta portando avanti a Verona, Milano, Genova e Alessandria. A coordinare la riunione, con la presenza degli esperti della scientifica, i dirigenti Servizio Centrale Operativo della polizia.

Argomento del vertice, il delitto dell'Intercity, l'omicidio dell'infermiera milanese trentaduenne Elisabetta Zoppetti, uccisa mentre il rapido La Spezia-Venezia percorrendo il tratto Tortona-Vigevano: il corpo è stato scoperto a Verona, la donna viveva lavorava a Milano, ma era partita da Chiavari, il giorno Pasqua, lasciando a Lavagna i suoceri, il marito e la bambina di tre anni e mezzo.

Dovranno essere messi confronto tutti gli elementi in possesso delle diverse squadre investigative, a cominciare dagli mi dei proiettili. L'intenzione è quella verificare l'ipotesi del serial killer, ovvero un'unica mano assassina dietro i delitti che hanno insanguinato Liguria e Basso Piemonte. La presenza degli investigatori di Alessandria è in questo senso significativa: l'omicidio dei due metronotte Barbellotta potrebbe rientrare nel folle progetto di morte di un maniaco che, sorpreso insieme con un «viado» e armato di pistola, ha immediatamente deciso di uccidere i testimoni, lasciando poi per morto anche il giovane sudamericano, con cui pare avesse strano gioco erotico a revolver spianato.

Il duplice omicidio della Barbellotta e quello della giovane infermiera sono però gli unici di cui gli investigatori polizia abbiano tutti gli elementi, o quasi, in quanto chiamati direttamente in causa nelle indagini. Difficile appare il confronto con gli altri delitti, le cui inchieste sono frammentate carabinieri Savona Genova, fanno capo a magistrati diversi. Anche per abbattere queste barriere si è tenuto ieri mattina a Genova un summit di tutti i magistrati coinvolti, compreso il sostituto di Alessandria Andrea Canciani.

I carabinieri, invece, hanno organizzato due riunioni, giovedì e venerdì a Genova, la prima a livello provinciale, la seconda con i militari di tutta la regione e la partecipazione di una rappresentanza di Alessandria. La riunione promossa dal Comando provinciale avuto un carattere prevalentemente operativo, con una valutazione incrociata degli elementi acquisiti dagli investigatori per fissare le linee guida delle successive indagini. Buono, anche se non risolutivo, il bilancio delle chiamate al numero verde, 167-127341, istituito con la garanzia dell'anonimato per ottenere informazioni utili per individuare l'assassino di Evelin Esohe Edoghaye, la venticinquenne nigeriana trovata domenica 29 Cogoleto, prelevata a Genova, alla Foce, ma in precedenza frequentatrice della Barbellotta. Al telefono, risponde anche interprete per agevolare la conversazione di nigeriane o straniere in genere.

Alla riunione che si svolta presso il Comando Regione, il generale Emo Tassi ha invitato i comandanti delle quattro province liguri e di Alessandria a utilizzare al meglio uomini mezzi, soprattutto i nuovi sistemi tecnologici informatici di recente assegnazione.

Pieracci
AL PAG. 12

La morte dei metronotte a Novi legata a quella delle prostitute in Liguria? E' una delle «piste»

Il sostituto procuratore Andrea Canciani ieri al vertice al Palazzo di giustizia di Genova (a fianco)

La donna uccisa sul treno

Verrà battuta palmo a palmo la ferrovia tra Tortona e Pavia

TORTONA. Battere palmo a palmo tutta la strada ferrata che da Tortona porta Voghera per poi proseguire verso Pavia. Un lavoro meticoloso lungo i binari del treno, deciso dagli inquirenti che stanno indagando sulla morte di Elisabetta Zoppetti, l'infermiera anni freddata alla tempia con un colpo di pistola calibro 38, nel giorno di Pasqua, sull'intercity Tigullio.

Si è accertato che il delitto è stato commesso attorno alle 16. Quindi il killer, considerando tragitto del e il tempo di percorrenza, ha sparato nel tratto compreso tra Tortona Pavia. L'assassino potrebbe liberato oggetti indumenti gettandoli dal finestrino basculante della «toilette» del vagone numero dieci dove la donna è stata uccisa. Pertanto gli investigatori hanno deciso di perlustrare il tratto ferroviario - quasi quaranta chilometri di binari - partendo appunto da Tortona, passando per Voghera per arrivare sino Pavia. Pare che il proiettile frantumazione che l'infermiera milanese sia dello stesso tipo usato per ammazzare quattro prostitute Liguria. Se le indagini balistiche confermassero che l'arma sempre la stessa si avrebbe la certezza di trovarsi di fronte ad un serial killer.

Elisabetta Zoppetti salita in treno Chiavari diretta Milano per il rientro dalle vacanze pasquali. Da Genova fino a Voghera ci sono fermate intermedie. Quindi è possibile che il killer sia sceso alla stazione di Voghera per poi proseguire nella fuga su un altro treno o in auto.

Le indagini sono condotte da poliziotti Genova, Milano Verona, città dove è stato trovato il cadavere dell'infermiera. Si sono aggiunti gli uomini dello Sco, il servizio centrale operativo della polizia, che invitano chiunque abbia notizie a contattare le forze dell'ordine. Non si lascia nulla di intentato. C'è anche l'ipotesi di fare un controllo sui biglietti ferroviari venduti Pasqua. [d. sal.]

PIANO

Ligure

Marcia della Lega contro la criminalità

«Fatti, non fiaccole»: questo lo slogan coniato dai 70 «fedelissimi» della Lega Nord, che ieri hanno sfilato per le vie del centro. Poi si radunati in piazza Dellepiane per il comizio. Non sono mancate parole «di fuoco» nei confronti degli amministratori locali.

PAG. 37

Oggi «black out» in mezzo ospedale

Dieci, dodici ore senza energia elettrica in oltre metà dei reparti del Santo Spirito. L'inizio del «black out» pilotato, necessario per consentire un intervento straordinario sull'impianto elettrico, è fissato tra le 7 e le 8.

PAG. 39

Calcio

Nell'anticipo 1 a 1 dei grigi ad Alzano

Un passo avanti dell'Alessandria verso la salvezza, anche se con qualche recriminazione. In 11 contro 10 da inizio ripresa, i grigi subiscono la rete di Garlini. Per fortuna entra Fantini e al 29' pareggia.

un omaggio a chi porta il ritaglio di questo articolo al nostro stand alla Fiera di San Giorgio

Da domani c'è l'Atlante dei Mondiali di calcio

Davanti alle edicole le hostess de La Stampa illustreranno l'iniziativa

Monica, Rossana e Milena. Le hostess che si alterneranno nelle edicole in città

E domani si parte. «La Stampa» vi accompagnerà nelle prossime sei settimane, fino alla vigilia di Francia '98, con un «Atlante dei mondiali» di calcio, fascicoli. Domani il primo, in omaggio con il giornale: la storia, le foto più belle, le opinioni dei grandi esperti (da Bearzot a Cruyff), le «stelle» del calcio di oggi, le squadre nazionali in gara campione per campione, il calendario per seguire il campionato dalle eliminatorie alla finalissima.

Sempre domani (a 12.900 lire) la prima videocassetta esclusiva di «Azzurro diale». In tutto sono cinque, con i momenti più emozionanti della storia della Nazionale italiana: saranno in edicola ogni lunedì. Un'opera utilissima e ricca di curiosità per ripercorre le tappe dal diale, dalla Coppa Rimet ad oggi, e conoscere le squadre che si disputeranno il trofeo quest'anno.

In fiera. Per illustrare ai lettori questa iniziativa, da domani le hostess de «La Stampa» saranno presenti a turno nelle edicole. Domani in città in piazzetta della Lega, in via Cavour, in IV Novembre, in piazzetta Marconi e in piazza Gobetti; a Casale in piazza Martiri della Libertà e in via Roma; a Novi in Galleria Perelli e in corso Marenco 83; a Tortona, infine, in piazza Milano e in piazza Cavallotti.

In fiera. Ma «La Stampa» è anche presente con uno stand alla San Giorgio. oggi fate giro in fiera, potrete avere un «assaggio» prima videocassetta di «Azzurro mondiale» (è dedicata al periodo '78-86, ci sono anche i gol di Spagna 82 con le interviste a Rossi, Cabrini, Bearzot). Inoltre ritagliando questo articolo e consegnandolo allo stand riceverete un simpatico omaggio (fino ad esaurimento scorte).

[r. al.]
LA PAG. 36

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
Mobili di qualità
Cucine d'autore
Sede:
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
APERTO ANCHE LA DOMENICA
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

Oltre duecento standisti di tutti i settori. Oggi la sfilata di carrozze d'epoca

Taglio del nastro alla S. Giorgio

Esposti anche i primi sei mini bus «Pollicino»

Il taglio del nastro da parte dell'assessore comunale alle Attività economiche Giovanni Berrone ha dato il via ieri alla edizione della Fiera di San Giorgio, tradizionale vetrina sull'economia provinciale e monferrina allestita su un'area di 18 mila metri quadrati in viale Milite Ignoto.

Subito dopo, mentre il prefetto Quinto ed il vescovo Charrier con amministratori regionali, provinciali e comunali ed i rappresentanti del mondo del lavoro e dell'economia, facevano il giro degli stand, s'è iniziato l'afflusso dei visitatori.

Oltre duecento gli standisti, con una panoramica completa che va dal mobile all'arredamento ed al materiale per l'edilizia, dall'artigianato all'abbigliamento e alle auto, poi il giardinaggio, le macchine agricole, molto eno-agro-alimentare, e l'elenco potrebbe proseguire.

Ci sono gli stand istituzionali - Comune, Provincia, aziende speciali - e quelli del volontariato e dell'associazionismo. Per alcuni la «vetrina» della San Giorgio è il momento per farsi conoscere, come l'associazione Donne padane guidata Manuela, impegnata a far i problemi della donna, e l'associazione «Pro viatores» che ha intrapreso il progetto valorizzazione culturale-turistica «Monferrato medioevale». Nel pomeriggio, invece, si è inaugurata, nella zona dell'ex-macello in viale Michel, la San Giorgio zootecnica con l'apertura della Fiera del cavallo. Oggi esposizione di carrozze d'epoca che, dalle 16, sfileranno dagli Orti al centro per tornare infine in fiera.

Il momento del taglio del nastro del mini-bus «Pollicino» e lo stand de La Stampa

E nel pomeriggio s'è inaugurata all'ex macello la Fiera del cavallo

In uno spazio San Giorgio esposti anche i primi sei - saranno dieci in tutto - nuovi autobus DownTown Pollicino che dirigenti Iveco hanno consegnato al presidente ed direttore dell'Atm, Carlo Lastrucci e Adriano Boselli. Lunghi 7 metri ma con una capienza 40 senza gradini interni e con un'altezza dalla strada di appena 30 centimetri: un concentrato di tecnologia ed una carrozzeria curata da Giorgetto Giugiaro. Sono maneggevoli, garantiscono economia di esercizio ed il rispetto ambientale, possono muovere con facilità le vie centro storico.

Appena pronte le targhe entreranno in servizio sulle linee cittadine, a partire dalla nuova «navetta» Europista-centro. Il giro di prova riservato ad autorità amministratori dimostrare loro validità.

Franco

Referendum per studenti con «La Stampa» e radio Cosmo-Gamma

Jurassic: coppia «in fuga»

In vetta alla classifica con oltre 3300 voti

ALESSANDRIA. Sono Giuseppe Dall'Aira e Romina Furlan, la coppia «più bella» di primavera. Lei si aggiudica il primo posto con 1756 voti, mentre il mister è a quota 1633. Poco il distacco tra la miss e la damigella d'onore, Silvia Dusi infatti è a 1588 voti; tra i ragazzi invece Adamo Demetri si aggiudica la seconda posizione 1444 tagliandi. Per votare i più belli c'è tempo sino alla prima settimana di giugno: i tagliandi del referendum organizzato da «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma devono essere consegnati nei locali de «Il libraccio» in via Milano 32.

Caccia al tesoro. Ancora una settimana per la gara della Caccia al tesoro dedicata agli autori nocencento, metterà in palio un pacchetto voti considerevole che potrebbe determinare qualche capovolgimento in classifica.

I premi. Ai primi classificati, la coppia più votata da oggi a giugno, andranno due computer della linea «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz completo di sistema audio, cd rom, modem fax. Sistema operativo Windows 95, corredo di software: il tutto fornito dalla ditta «Numero uno» concessionaria in Acqui per la linea di informatica Packard Bell.

Giuseppe Dall'Aira «Volta» primo in classifica

Per la coppia al secondo posto viaggi della «D.o.c. Travel», corso Acqui. I viaggi potranno scegliere dal catalogo de «Il Ventaglio» tra: Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenia, Zanzibar.

E terzo premio si rinnova il guardaroba: alla coppia in terza posizione un buono da 2 milioni ciascuno da spendere alla «Conbipel». **[r. al.]**

LA STAMPA
DOMENICA
Jurassic School 5
AGENZIA VIAGGI
doc travel
IL LIBRACCIO
conbipel
Il più bello.....
Scuola.....
La più bella.....
Scuola.....
NUMEROUNO
ACQUI TERME V.S.
Tel./Fax 0144 356319 / 321534
Packard Bell
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Spiagge brasiliane in offerta speciale

ALESSANDRIA. La «Costa Dourada» del Brasile al Ventaclub Pratagy, spiaggia bianca e sabbia fine, è la proposta dell'agenzia viaggi «Doc Travel».

Dal 30 aprile all'otto maggio e dal 7 al 15 maggio, la quota del soggiorno è di un milione e 990 mila lire, i che due milioni e 460 mila lire. Il villaggio è adatto per coppie, gruppi amici e anche per chi preferisce viaggiare da solo. La «Costa Dourada» offre vegetazione foltissima, piscine naturali, lagune tranquille. Il Ventaclub Pratagy è a 20 chilomentri dal centro più abitato della costa, questo permette l'isolamento nella calma e confort del villaggio, oppure la possibilità di immergersi nella vita del Brasile.

Per informazioni telefonare allo 0131/249113. **[r. al.]**

QUESTA LA CLASSIFICA

Ed ecco un sintetico aggiornamento nella classifica dei più belli di «Jurassic school 5», conteggiati i tagliandi arrivati a «Il Libraccio» in questi ultimi giorni.

Le «più belle», per ora le prime sei in classifica Romina Furlan con 1756; Silvia Dusi, 1588 voti; Marzia Traverso e 859; Anny Guzmán, 426; Valentina Pippo, 658 e Monica Lazzara, 305.

Mentre per i mister, tra i più votati: Giuseppe Dall'Aria, 1633 tagliandi; Adamo Metri e 1444; Ruben Gemme con 859; Daniele Castagnotto e 305; Matteo Tarantino, 307 e Gian Luca Toscano con 147. **[r. al.]**

Da Aimar, «gran nobile» di Acqui al casalese Verrua, piccolo poggio

Con la nuova veste grafica già sperimentata domenica scorsa, prosegue l'appuntamento settimanale con la rubrica appendice alla «Guida ai cognomi e provincia», i cui fascicoli stati distribuiti il giornale nelle scorse settimane, suscitando notevole interesse. Anche il professor Dario Soranzo, curatore dell'opera, risponde ai molti lettori che hanno inviato richiesta di spiegazioni sui loro cognomi, non compresi nella «Guida» per ragioni di spazio.

A

(Acqui) si alterna con AJMAR, ma si tratta minidivergenze grafiche. Continua il medioevale «Ademarius», di matrice germanica, composto da «athala», «nobile», e «maru», «grande, importante».

B

. (Arquata) è un chiaro esempio di fissazione nell'uso di precedente prannome mestiere, quello del «fabbricante di balestre». Le varianti geminata (consonante doppia) alternate a scempia (singola) non sono quasi mai alle opposizioni di significato, ma si giustificano l'incertezza grafica che regne in regioni quelle settentrionali dove la pronuncia rigetta la doppia.

BRUSA. L'impiego del termine in toponomastica oltre che nell'antroponimia cognominale si deve alla voce «bruso», «brusa», deverbale di «brusa» (bruciare) cui spesso si indicavano terreni particolarmente aridi, «bruciati», quando non si fosse trattato di allusioni alla pratica del debbio: la bruciatura dopo la raccolta messi. Il quesito era stato posto dal signor Bertolè di Casale.

(Casale) è la stessa cosa di BOUTIER, forma francese presente anche di qua delle Alpi. Rinviamo entrambi al medioevale Bothari, composti dai temi «bod», «messaggero», e «harja», «esercito».

(Novi) è senz'altro di area italiana per fonetica e (non spagnolo). Andrà raffrontato Cambiago (provincia Milano) e Cambiasca in Valle Intragna (nel Novarese), toponimi che riflettono un antico personale Cambius.

Per il signore di Villafalletto: Roccabilliere è località nei dintorni di Nizza, città che com'è noto fece parte degli Stati sabaudi fino al fatale 1860.

P

(Alessandria) è il patronimico di Paolo, dal latino «paulus», «piccolo». Nell'uso popolare il dittongo (au) si è correttamente evoluto in (o), di qui Polo. L'italiano Paolo risente invece della tradizione colta, con lieve modifica di (u) » (o).

SEMINO. Il signore, di Arquata, non si è limitato a trasmettere il frutto delle sue rierche genealogiche, ma ha spaziato anche nell'archivistica (complimenti). Per quanto riguarda il suo nome, correttamente assegnato all'area ligure, si ritiene che l'epicentro sia stato Semino, presso Busalla (Genova).

V

VILA. Sentiti ringraziamenti al signore di Acqui per la documentazione raccolta intorno al suo cognome. Per quanto riguarda la etimologia, ci spieghiamo del piemontese «vella», «inflorescenza del granoturco, banderuola». Come si vede la grafia oscilla fra scempia (VELA) e geminata (VELLA), quasi sicuramente per effetto della (?e) sfumata che precede ed impone il raddoppiamento - un uso accolto dalla tradizione linguistica piemontese.

Non è detto che chi si chiama così diretto discendente dello stesso casato del lettore di Casale. La base è il latino «verruca», termine con cui si indicava un corrugadel suolo e quindi un «poggio». Da notare che la metafora è riscontrabile in più regioni italiane. Altra cosa è la «ruga» (in francese «rue»), applicata alla toponomastica stradale, quasi a denotare il corrugamento del solco stradale.

Dario Soranzo

LETTERE AL GIORNALE

replica

Sarei grato se voleste pubblicare quella mia ultima lettera sul problema amianto in Alessandria. Ultima perché abbiamo appurato che ogni qualvolta esponiamo un concetto l'Associazione familiari vittime amianto risponde con dati che, o c'entrano nulla con ciò che avevamo affermato, o non sono corretti. Poiché i problemi ambientali della città sono molti e gravi, perderemo più tempo a cercare un dialogo che pare impossibile.

Il Wwf non si schierato contro il monitoraggio dei manufatti in amianto (atto indispensabile e valutare la situazione generale e per intervenire in casi particolari) ma contro bonifiche generali, non scientifiche, mirate.

Il Wwf non intende dare certezze sulle situazione amianto, ma chiarire ai cittadini cos'è l'amianto e quando può essere pericoloso.

È vero, come lascia intendere l'Associazione familiari vittime amianto, la questione treni all'amianto sia un problema pressoché risolto. La citata messa in sicurezza, in realtà, non è altro che la piombatura di porte e finestrini dei vagoni. Ammesso che tutti i vagoni all'amianto siano stati piombati, nessuno e dove, quando e come tali vagoni saranno smaltiti. Che la questione sia tutt'altro che risolta lo testimoniano alcune inchieste magistratura.

Non è vero che le tettoie in eternit diventino pericolose il tempo e le intemperie. Al contrario, pioggia e intemperie creano su di esse una patina che le isola e inertizza. Affermo quanto sopra sulla base di studi da me svolti presso l'Università di Genova, oltre che sulla scorta di pubblicazioni scientifiche. Tali pubblicazioni sono a disposizione degli esponenti dell'Associazione familiari vittime amianto, se desiderano consultarle. In conclusione, espongo il rammarico per non trovare in tale associazione disponibilità al dialogo, dato che il mio invito a collaborare, nell'interesse comune, è stato lasciato cadere.

Marco Castelli
coordinatore vigilanza Wwf
Piemonte e Valle d'Aosta

NUMERI UTILI

DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Comunale, v. Marengo 48 (265.677), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (322.920).
Casale: Botto, v. Adam 36 (561.261).
Novi: Modena, v. Giovanni XXIII 5 (21.86).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Centrale, v. Emilia (861.403).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 486.877.
Bassignana: Avis 928.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.628.
Bosco Marengo: Asp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale Mis.: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asp 270.027.
Croce Rossa 623.595.
Carrara: Croce Rossa 646.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 799.998.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Viguzzolo: Croce Rossa 67.300.
Croce Verde 0337-248202.
Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 885.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.785; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 799.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

NATI. Serena Ranaboldo, Vittorio Urbano, Zaher Memissi, Giorgia Leonardo, Camilla Scagliotti, Giovanni Berutti, Matteo Carnevale Milino, Anna Avitabile, Nicoletta Avitabile (r. sa.)

MORTI. Irma Patrucco, di 89 anni; Remo Barbano, di 76; Carolina Imarisio, di 84; Livia Porro 77 di Langosco, Rosa Tinillo di 84; Giuseppe Casalone, di 82; Luciana Traffano, di 84; Felice Canepa, di 90; Maria Ersilia Rosalni, di 90; Savino Serri, di 83; Pistone, di 66; Olimpia Striglia, di 77; Maria Zola, di 90; Primo Bianco, di 78; Erminia Patrucco, di 86.

Paolo Saletta, autista, con Antonella Milanese, impiegata; Davide Fusco, carabinieri, con Giovanna Novello, commerciante; Marco Miglietta, impiegato, Lorenza Deambrogio, impiegata; Marco Bonelli, so, con Tiziana Longo, operaia; rio Farè, commerciante, con Rita Melchiorre, bidella; Roberto Pagano, impiegato, Sorl, impiegata; Valerio Dusio, impiegato, con Alessandra Caligaris, impiegata; Fabio Nalin, operaio, con Ilenia Bergamin, operaia; Stefano Porcina, impiegato, con Barbara Cazzulino, impiegata. **[r. sa.]**

DA NON PERDERE

Editoria

Stasera al «Club Turati»

Domani 21,15 a Spinetta Marengo nel salone comunale in via Gozzo e nel «Club Turati», presentazione del libro «Alessandria è una comoda poltrona: ti siedi e ti addormenti?!». Inoltre sarà a disposizione degli intervenuti l'ultimo numero di «Nuova Alexandria» che pubblica un ampio servizio vecchie foto e cartoline «Spinetta marengo: la Fraschetta ieri». **[r. sc.]**

Un autista per la

Chiamata al Collocamento di Novi, domani fino 10,30, per 1 autista di ambulanza, per 6 mesi alla Croce . **[m. d.]**

Incontri

Scuola e autonomia

Domani alle ore 21 nel salone San Bartolomeo di Casale, l'Age in collaborazione con l'Assessorato Pubblica Istruzione, organizza una tavola rotonda su «Famiglia e scuola delle autonomie». Interverranno il preside del classico Gianni Abbate, la direttrice del I Circolo Maria Luisa Girino e la collaboratrice del Ministero della Pubblicaistruzione per Progetto Giovani Giovanna Boda. **[r. sa.]**

Poesia

Rime dalla Fraschetta

Alla Soms della frazione Polastra alle 16 di oggi viene presentato il volume di Giovanni Martini «le tradizioni nel cuore della Fraschetta». Comprende anche poesie che lette dall'attore Roberto Pierallini e messe a confronto le recenti pubblicazioni dell'autore sulla terra, la storia e la parlata fraschettana. **[e. c.]**

Conferenze

Oncologia nel 2000

«Oncologia 2 Realtà e sfide della terapia delle neoplasie alle soglie del 3° millennio» è il titolo dell'incontro che si terrà domani sera nell'area convegni della Fiera di San Giorgio. Organizza l'associazione della Lega italiana per la lotta contro i tumori. **[r. sc.]**

Erano una settantina ieri alla contro-manifestazione del «Carroccio»

Corteo leghista anti lucciole

Novi, prima la sfilata in centro poi il comizio

Molti «leader» leghisti della provincia in prima fila a Novi. Ma il corteo non era numeroso come forse si prevedeva

NOVI [illegible] «Fatti, non fiaccole»: è questo lo slogan coniato dai 70 «fedelissimi» della Lega Nord, che ieri hanno sfilato in corteo per le [illegible] del [illegible] Novi. C'erano il deputato Oreste Rossi, il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio e il segretario provinciale Fabio Faccaro, più i sostenitori del Carroccio e alcuni abitanti della Barbellotta.

La manifestazione ha avuto inizio in piazza Indipendenza e si è snodata attraverso viale Saffi e via Girardengo. Poi, i leghisti si sono radunati in piazza Dellepiane dove si è svolto il comizio. Non sono mancate parole «di fuoco» nei confronti degli amministratori locali.

«Chi ha governato Novi in questi anni ha portato la città a un "punto di non ritorno" - ha detto il segretario novese, Francesco Soro -. Questi politicanti [illegible] idee e programmi. Lo conferma il degrado in cui la [illegible] realtà è caduta. C'è crisi nel commercio e nelle attività produttive: dilagano solo disoccupazione e microcriminalità».

La Lega ha criticato aspramente la manifestazione pro-[illegible] l'altra [illegible] alla Barbellotta degli amministratori locali. «Di fronte ai gravissimi problemi di ordine pubblico un sindaco deve attuare iniziative concrete, non cortei o presidi che [illegible] come una pres[illegible] in giro per la popolazione della zona» ha commentato Soro.

Bosio ha portato la solidarietà degli acquesi ai cittadini di Novi, ma ha aggiunto che: «Solo i "Cobas civici" potrebbero risvegliare nella gente lo spirito di corpo e l'unità d'intenti necessarie per coalizzarsi e fronteggiare gli episodi di delinquenza. Daremo alle forze dell'ordine e alle autorità un [illegible] di tempo per risolvere i guai della Barbellotta: poi, istituiremo i cobas e promuoveremo presidi pacifici, tutte le sere e quasi».

CASE CHIUSE. Dopo la manifestazione della Lega, tocca al convegno di Alleanza Nazionale. Oggi, alle 10,30, nella sala del Dlf di piazza Falcone e Borsellino, l'onorevole Teodoro Buontempo parlerà della riapertura delle [illegible] chiuse. [m. d.]

Bosio insiste «Un mese di tempo poi istituiremo i Cobas civici»

A Tortona

Vescovo in visita dai carabinieri

Il [illegible] monsignor Canessa ieri si è [illegible] in visita ufficiale alla [illegible] dei carabinieri

[illegible] Il vescovo, monsignor Martino Canessa, ieri mattina, si è recato in visita ufficiale alla [illegible] dei carabinieri di Tortona.

Ad accoglierlo, oltre al comandante della Compagnia, capitano Cristiano Desideri, c'erano tutti i comandanti delle stazioni dei comuni che fanno parte della Compagnia carabinieri di Tortona: Viguzzolo, Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, Sale, Volpedo, San Sebastiano Curone e Villalvernia.

Per rendere omaggio al capo della Diocesi, [illegible] intervenuti alla cerimonia in caserma, inoltre, i rappresentanti delle associazioni dei carabinieri in congedo.

Dopo un breve discorso di benvenuto e di ringraziamento a monsignor Martino Canessa, il capitano Desideri gli ha [illegible] segnato il «crest» della Compagnia, con i simboli che rappresentano la città di Tortona, come ricordo della visita. [m. t. m.]

Oggi, da tutta Italia

Giovani in festa per le suore

ALESSANDRIA. Ragazzi da tutta Italia sono attesi oggi in città per partecipare a «Giovani in festa», un appuntamento nell'ambito delle manifestazioni per il centenario di fondazione [illegible] Congregazione delle Suore Immacolatine fondata dall'alessandrina Carolina Beltrami. Sono giovani e allievi di questa istituzione religiosa che si radunano per festeggiare un secolo di lavoro nel nome della «madre delle lavoratrici».

Giungono da Torino e da Milano, da Pisa e da Roma, da Ferrara e da Pistoia per un'intensa giornata che si concluderà alle 17 con la [illegible] a punto di un messaggio di fede, di amore, di solidarietà.

Il programma prevede, alle 9,30, l'arrivo e l'accoglienza degli ospiti alla casa del Quartiere Orti dove Madre Carolina visse e morì; alle 10 un intervento introduttivo di don Claudio Lunardi di Milano, seguito dalla testimonianza della dottoressa Luciana Vegogna Martinetti una delle tante ex allieve di Madre Beltrami.

Alle 10,30, tutti in marcia per le vie della città [illegible] arrivo in Cattedrale dove sarà proposta la testimonianza di [illegible] Immacolatina. La messa sarà celebrata alle 11,45 nel santuario della Madonna di Lourdes in via Tortona.

Festa e scambio di esperienze personali durante il pranzo al [illegible] al centro sportivo don Stornini.

Al pomeriggio i giovani si trasferiranno al cinema-teatro «Alessandrino», in via Verdi, per assistere al musical in due atti «Sogno di donna» interpretato dai ragazzi della parrocchia di San Pio V: rievoca la vita di Madre Carolina. L'ingresso allo spettacolo è libero e l'invito è esteso a tutti. [e. c.]

A Campo Ligure

Un omaggio ai burattini di Sorina

TORTONA. Nell'ambito delle manifestazioni culturali per celebrare il ventesimo anniversario della scomparsa del burattinaio [illegible] Peppino Sorina, l'associazione intitolata [illegible] organizza, nel castello Spinola di Campo Ligure, una grande rassegna di marionette e materiali teatrali (fondali, copioni, costumi, scenari) appartenenti alla «Primaria compagnia marionettistica Pallavicini», uno dei più prestigiosi gruppi [illegible] teatro d'animazione che fu attivo per oltre [illegible] secolo specialmente nella provincia alessandrina, continuando la tradizione di Luigi Ajmino, uno dei maggiori marionettisti piemontesi. La «capostipite» dei Pallavicini, Clotilde, era infatti figlia dell'Ajmino: nel 1899 sposò il genovese Raffaele Pallavicini e la famiglia si stabilì a Novi Ligure, dando vita alla «Primaria compagnia».

Raffaele, memore delle origini genovesi, creò la popolare maschera Baciccia, portando sulle piazze piemontesi e liguri un repertorio vastissimo, caratterizzato da fastosi allestimenti scenici, testi storici, religiosi, cavallereschi. Dalla seconda guerra mondiale, la famiglia Pallavicini (dal [illegible] la guida della compagnia [illegible] passata a Gino, figlio di Raffaele e Clotilde) continuò fino agli anni '60 a organizzare tour soprattutto nell'area alessandrina.

Alla [illegible] di Campo Ligure [illegible] esposti anche pezzi ultracentenari, tra cui anche quelli trasferiti ai Pallavicini dagli Ajmino, da altre compagnie ottocentesche e da importanti collezioni nazionali.

La mostra resta aperta fino al 21 giugno (sabato dalle 15 alle 18, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; [illegible] feriali, visite guidate per le scuole). [e. p.]

IN BREVE

[illegible]

Feriti due agenti dopo un tamponamento

Due agenti della polizia stradale di Finale [illegible] finiti l'altra notte all'ospedale di Ovada, dopo che la loro Alfa 155 è stata tamponata sull'A26 (tra Masone e Ovada) da [illegible] Ford Fiesta. Sono G.B. Corti, 47 anni, e Giuseppe Stracuzzi, 29 anni: prognosi da 5 a 10 giorni. [r. bo.]

Valenza

Urta il marciapiede in auto e si frattura il [illegible]

Mentre percorreva via Noce, a Valenza, [illegible] la [illegible] Opel è finita contro il marciapiedi: Federica Belanda, 22 anni, via dell'Edilizia 1, Alessandria, è stato ricoverata al «Mauriziano» con [illegible] frattura delle ossa nasali e contusioni cervicali. Guarirà in [illegible] [r. c.]

Vo[illegible]era

Vettura va a fuoco conducente in ospedale

E' ricoverato in prognosi riservata a Voghera il genovese Sergio Festarol, 33 anni, protagonista ieri di un grave incidente sulla Milano-Genova. La [illegible] Golf ha preso fuoco dopo un tamponamento. [d. s.]

Momperone

Ladri alla cooperativa bottino due milioni

Forzando una porta, i ladri si sono introdotti nella Cooperativa «La Valle», a Momperone, sulla provinciale per Caldirola, ed hanno rubato uno stereo e un'affettatrice, per [illegible] danno di circa 2 milioni. [m. t. m.]

[illegible] [illegible]ere

Jaguar contro guard rail svizzero in ospedale

Ieri, alle 16 sull'A26, nei pressi della galleria di San Salvatore: Giovanni Pedrazzini, 38 anni, di Ginevra, ha perso il controllo [illegible] sua Jaguar, che ha urtato il guard-rail ed è andata distrutta. Per il conducente, dieci giorni di prognosi. [r. sa.]

Vi aspettiamo domenica 19.

Corolla Clima. La serie è limitata, il climatizzatore è di serie.

Corolla Clima	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostra offerta* Senza rottamazione	Nostra offerta* [illegible] rottamazione
3p 1.3	25.089.000	23.072.000	21.822.000
3p Luna 1.3	25.147.000	24.130.000	22.880.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.220.000
5p 1.3	25.998.000	23.979.000	22.729.000
5p Luna 1.3	27.056.000	25.039.000	23.789.000
5p Luna 1.6	28.144.000	26.127.000	25.127.000
SW 1.3	27.005.000	24.988.000	23.988.000
SW 1.6	28.609.000	26.592.000	25.592.000

TOYOTAFIN Toyotafin può offrirvi eccezionali condizioni di pagamento su tutte la gamme.

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/329713

TOYOTA

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G. sia in bottiglia che in damigiane.
Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio
Via S. Giovanni, 21
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287
"La Maranzana"

MARANZANA (AT)

Roma ha preparato la convenzione per gestire gli scavi

Presto riaperta Libarna

Entro maggio torneranno i visitatori

Nuovo passo verso la riapertura al pubblico degli scavi di Libarna. Il ministero dei Beni Culturali, insieme alla Sovrintendenza dei beni Archeologici del Piemonte, ha definito la convenzione per la gestione dell'area archeologica. Il documento è stato spedito al Comune affinchè ne prenda visione. «Ho parlato al telefono con il professor Serio, direttore generale del Ministero - dice l'assessore al Turismo Donatella Barbagallo - il quale mi ha informato dell'invio della convenzione che dovrebbe tenere conto delle indicazioni emerse da un incontro che avevamo avuto con lo stesso funzionario a Roma, a marzo».

Circa i dettagli, in Comune attendono di ricevere la copia del documento. Si profila così la riapertura di Libarna entro il prossimo, forse in uno dei fine settimana tra il 10 ed il 31 maggio. Ovvia soddisfazione tra gli amministratori dopo due anni di battaglie seguite alla chiusura dell'area da parte della Sovrintendenza: non si rammaricano per aver dovuto rifiutare anche quest'anno le richieste provenienti da comitive italiane per una gita.

Il professor Serio ha sollecitato l'assessore Barbagallo a formare il Comitato di gestione del sito che prevede anche i rappresentanti del Ministero scelti fra i funzionari della Sovrintendenza di Torino. Ne faranno parte, oltre all'assessore, esponenti delle associazioni culturali, tra cui studiosi, storici, archeologi, i rappresentanti dell'imprenditoria locale. Oltre che di Libarna si occuperanno anche della valorizzazione del restante patrimonio storico e culturale del paese.

Massimo

Gli scavi della Libarna d'epoca romana. Furono chiusi per mancanza di custodi

Celebrazione solenne alle 17 al Santuario

La copia della Sindone da oggi esposta a Crea

CREA. Ostensione della copia secentesca della Sacra Sindone a Crea. E' la che era custodita nella chiesa di Sant'Ilario e che è già stata esposta fino a ieri a Casale.

Alla celebrazione che si svolge al Sacro Monte saranno presenti il vescovo monsignor Germano Zaccheo, il rettore del Santuario monsignor Carlo Grattarola, il rettore del Seminario monsignor Francesco Mancinelli e l'arcivescovo di Trnava Jean Sokol, ospite in questi giorni in città. Ieri, il religioso slovacco è stato a Torino per la concelebrazione di apertura dell'Ostensione della Sindone e, in mattinata, in seminario ha incontrato il sindaco Riccardo Coppo.

Sokol, oggi pomeriggio, parteciperà a Balzola ai festeggiamenti per il trentesimo anniversario dell'ingresso in parrocchia di don Giuseppe Unia.

A Crea, la copia della Sindone resterà esposta fino al 14 giugno e si potrà visitare tutti i giorni dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 19. **[r. sa.]**

Domani davanti al casello anche gli studenti delle medie

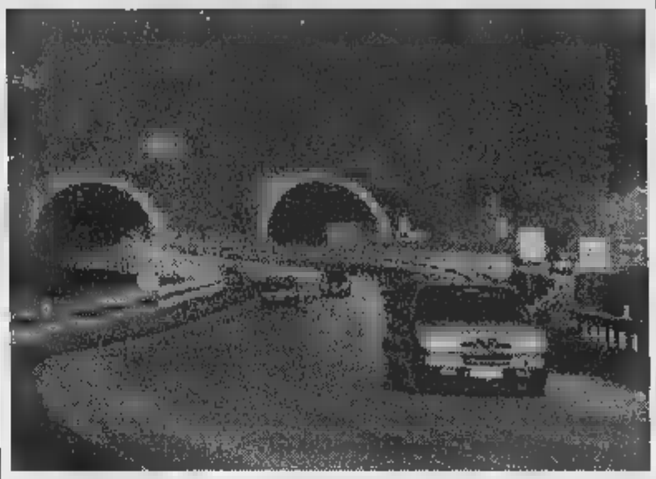
La festa per i vent'anni dell'autostrada a Ovada

OVADA. Festeggiamenti domani mattina sul piazzale del casello di Ovada, per i 20 anni del tratto Ovada - Voltri dell'autostrada dei Trafori.

Sono dedicati agli addetti dell'autostrada e agli agenti del distaccamento Polstrada di Belforte. A rendere più suggestiva la ricorrenza ci sono gli allievi della Media «Pertini» che hanno partecipato al concorso «Sulla strada con saggezza - 20 anni di autostrada».

E' un avvenimento importante perché dopo vent'anni, anche chi allora era scettico sulla utilità di questa imponente opera di collegamento, si rende conto oggi quale sarebbe stata la condizione dell'Ovadese senza l'autostrada. Questo territorio è venuto a trovarsi in un punto strategico fra Genova, Milano e Torino, anche se c'è da chiedersi se questa opportunità si è saputo coglierla pienamente. Interessante la documentazione realizzata dagli studenti della «Pertini» che, come ha ricordato il preside Mario Genocchio, hanno aderito con entusiasmo al concorso proposto dal comandante della Polstrada, Nicola Disetta e dal direttore della Società Autostrade, Nicola Spadavecchia. Circa 450 giovani, con i loro insegnanti, si sono impegnati anche per la ricostruzione di un fedele tracciato autostradale in miniatura completo di segnaletica e servizi. Domani ai ragazzi sarà data l'opportunità di visitare la caserma della Polstrada e ammirare i mezzi e l'attrezzatura degli agenti.

Durante la cerimonia che avrà inizio - a partire dalle 11, col Prefetto - gli studenti premiati, mentre attestazioni saranno consegnate anche ai dipendenti dell'Autostrada e ai funzionari della Stradale. **[r. bo.]**



Fra le gallerie. Il tratto appenninico dell'A26: fu il più impegnativo da realizzare

Martedì e mercoledì. Si chiuderà con «L'istruttoria»

Convegno storico a Casale su 50 anni di Costituzione

CASALE. «Cinquant'anni di Costituzione. Dalla democrazia alla democrazia»: è il titolo del convegno che si svolge martedì 21 e mercoledì 22 al Baronino organizzato dall'assessorato alla Pubblica istruzione, dal provveditorato agli studi e dalla sezione didattica dell'Istituto storico per la Resistenza. All'iniziativa sono invitati, in modo particolare, gli insegnanti visto che è riconosciuta anche di aggiornamento.

Martedì intervengono Franco Della Peruta («Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana»), Giorgio Canestri («Origini della Costituzione repubblicana»), e Luciana Ziruolo («Didattica della democrazia»). Nel pomeriggio, alla Leardi, Chiara Campese, Giovanna Gole, Claudia Barberis e Antonella Ferraris terranno un laboratorio su «Giovani e Costituzione», «Costituzione-Costituzioni» e «In guerra e in pace». Mercoledì tocca al preside Gianni Abbate e all'onorevole Renzo Penna. In serata in Sinagoga «L'istruttoria» di Peter Weiss. **[r. sa.]**

Oggi a Salice

Gran gala delle Ferrari con la miss

Enzo Ferrari fondatore della casa automobilistica di Maranello

SALICE «Gran Galà Ferrari 1998»: così intola così la manifestazione che si svolge oggi a Salice Terme, tutta dedicata al mito

La festa del Cavallino rampante inizia alle ore 18 con il raduno delle Ferrari provenienti, per questa occasione, da diverse località del nord Italia. Si tratta di vetture prevalentemente iscritte al Ferrari Club di Milano, uno dei più importanti tra quelli affiliati alla casa di Maranello.

E', dunque, un'opportunità speciale per vedere su strada non soltanto gli ultimi modelli della prestigiosa casa italiana, ma anche le vetture storiche degli anni Sessanta e Settanta.

Dopo il meeting delle 18, inizia una sfilata per le vie di Salice e, poi, tutte le Ferrari saranno parcheggiate davanti all'ingresso della discoteca Club House, posto a margine del parco salicese.

Alle 22,30 la manifestazione prosegue con buffet e, quindi, alle 23,30 scatta il gran galà vero e proprio organizzato nel locale da ballo.

Intorno a mezzanotte, su una passerella allestita in una delle sale del Club House, la festa continua con una sfilata delle giovani modelle, che aspirano all'ambito titolo di «miss Ferrari 1998».

Daniele

Casale, fino [illegible] in molti reparti manca l'energia elettrica per lavori

Black out in metà ospedale

Piano di allerta per garantire le urgenze

[illegible] stamane fino a [illegible] l'ospedale Santo Spirito è in stato d'allerta per il black out in metà reparti necessario per consentire [illegible] intervento all'impianto elettrico

Rimane invariato l'ingresso al Pronto Soccorso. La sala parto allestita in Urologia Due posti per Rianimazione

CASALE. Dieci, dodici ore senza energia elettrica in oltre metà dei reparti ospedalieri del Santo Spirito nella giornata di oggi.

L'inizio del [illegible] out pilotato, necessario per consentire un intervento straordinario sull'impianto elettrico, è fissato tra le 7 e le 8 di stamane, in modo che i tecnici possano terminare le operazioni e ripristinare l'erogazione di energia elettrica prima che faccia buio.

Spiega il direttore sanitario dell'Asl 21, Corrado Rendo: «Questa operazione servirà a garantire condizioni [illegible] sicu[illegible] fino a quando potrà partire l'intervento più radicale e decisivo, di cui è già pronto il progetto ed è già stato destinato il finanziamento miliardario».

Di fatto, i tecnici, man [illegible] che procedono con le operazioni (in questi giorni stanno lavorando giorno e notte), evidenziano gravi disfunzioni all'impianto elettrico correlate [illegible] mancata o scorretta [illegible] zione [illegible] nel passato. Ora [illegible] pagano le conseguenze.

Per far fronte alla situazione [illegible] (che è esplosa la settimana scorsa, quando, di notte, si è verificato [illegible] improvviso black out proprio mentre [illegible] in riparazione l'impianto di riserva, ndr), è stato predisposto un piano di allerta che ha già preso il via fin da ieri.

REPARTI. Sono privati di energia elettrica, tra gli altri, Medicina, Chirurgia, Pediatria, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Pronto Soccorso, Ginecologia, Cardiologia, Laboratorio analisi. Non sono interessati, invece, ad esempio, Traumatologia-Ortopedia, Malattie infettive, Urologia. La maggior parte dei degenti, tuttavia, resteranno nelle stanze in cui si trovano anche [illegible] senza energia, salvo necessità [illegible] utilizzare particolari apparecchiature.

PRONTO SOCCORSO. Tra i reparti interessati al black out c'è anche il Pronto Soccorso nel Dipartimento di emergenza. E' stato tuttavia mantenuto l'in[illegible] sperto, sulla destra del piazzale. Viene raddoppiato il numero dei lettighieri per garantire il trasferimento dei pazienti nella sala Pronto Soccor[illegible] attrezzata temporaneamente nel reparto di Traumatologia. Il trasferimento dei malati più gravi avviene mediante ambulanza medicalizzata.

SALA PARTO E UNITA' CORONARICA. Sono stati allestiti [illegible]azi appositi per le partorienti e per i cardiopatici nei locali di Urologia. Assicurati anche i servizi per le analisi cliniche e le radiografie.

[illegible] Sono a disposizione due posti letto di rianimazione e funzionano, per [illegible] diverse specialità, [illegible] sale operatorie dislocate nei reparti di Traumatologia [illegible] Urologia.

[illegible] Sono stati precettati tutti i primari; il personale, in genere, è [illegible] raddoppiato e, [illegible] taluni settori, triplicato. A disposizione ambulanze [illegible] più autisti nel [illegible] di trasferimenti. «Anche se, ovviamente, [illegible] ridotta la capacità operativa dell'ospedale, intendiamo ricevere tutti i pazienti che si presentano [illegible] in giornata e far fronte, con l'intensificazione [illegible] personale, a tutte le necessità - spiega il direttore sanitario Rendo - Se, però, si presentassero casi che fanno temere qualche compli[illegible] nell'interesse dei pazienti potrebbe essere deciso il trasferimento in ospedali vicini, che [illegible] già stati informati della situazione di emergenza [illegible] allertati».

[illegible]

Ultimi giorni della kermesse del Vinitaly alla Fiera di Verona

Otto lingue per parlare del vino piemontese

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Per orientarsi al Vinitaly c'è anche una «Bussola del Buongustaio» il cui ago punta con insistenza sul Monferrato. Si chiama proprio Bussola il nuovo tascabile [illegible] a punto dall'Asperia, l'azienda della Camera di commercio di Alessandria presentato a Verona dal presidente Franco Stradella.

Sono 150 pagine dedicate alle vie del Brachetto, del Gavi, del Monferrato, dell'Oro (inteso nel senso di Valenza).

Uno strumento di agile consultazione che definisce il Monferrato terra [illegible] cinque stelle. Ma al di là degli slogan (e al Vinitaly se ne rincorrono davvero tanti, forse troppi con un abuso di termini [illegible] collina, cantina, sole, cascina, castello) resta la voglia [illegible] di fare affari.

Possono essere molte le «chiavi di lettura» [illegible] un [illegible] come il Vinitaly. E' [illegible] anche occasione di incontri e sorprese. Capita di trovare nello stand della Giorgio Carnevale di Rocchetta Tanaro, Bernard Garf [illegible] Brigitte Rahner di Biberach, la città tedesca gemellata con Asti.

«Stiamo organizzando corsi di degustazione in Germania con i vostri vini, c'è grande voglia di conoscerli meglio». «Gute Ideen», ovvero [illegible] le buone idee dei gemelli.

[illegible] Angelo Negro, sindaco di Monteu Roero, produttore di Barbera [illegible] Arneis, mostra con orgoglio il nuovo pieghevole con la foto di famiglia. E' scritto in otto lingue: russo, giapponese [illegible] cinese compreso. «Esporto anche lì» ha spiegato sorridendo, dimostrando, lui come altri, che la globalizzazione dei mercati non ha avuto bisogno [illegible] leggerla sui giornali per applicarla in concreto.

Novità a Verona ce ne sono di piccole [illegible] grandi. Mario Moccagatta, presidente del consorzio del Gavi presenta un 1997 che definisce «storico» anche perchè [illegible] l'ultimo [illegible] la «g». Dalla prossima vendemmia il Gavi, prodotto in circa 6 milioni [illegible] bottiglie per la metà esportate, diventa docg e aggiungerà la garantita alla denominazione di origine.

«E' un traguardo importante, per produttori [illegible] consumatori, [illegible] non basta dobbiamo toglierci un po' di polvere di dosso» insiste Moccagatta mentre lascia per un attimo i figli Stefano, Massimo e Tiziana «ai pezzi», cioè alla conduzione dello stand dove campeggia la scritta «Il vino come principio creativo».

Un altro nome storico [illegible] Gavi la [illegible] vinicola «Soldati La Scolca» affianca al [illegible] famoso bianco, un Dolcetto di Dogliani [illegible] un rosato ottenuto «da vecchie viti di una vecchia vigna» dice Giorgio Soldati che vuole così allargare la gamma dei suoi prodotti.

[illegible] c'è chi dal Vinitaly torna [illegible] [illegible] medaglia. La mostrerà orgogliosa Delfina Quattrocolo, di Serralunga di Crea, che l'ha ricevuta come Benemerita della Viticoltura italiana.

[illegible] su tutto primeggia [illegible] del territorio e del turismo legato al vino.

Oramai la parola «enoturi[illegible] è sulla bocca [illegible] tutti. Ieri nell'area piemontese si [illegible] tenuto uno dei tanti e a dire il vero mai troppo affollati convegni (segno di formule che vanno cambiate) sulle strade del vino: i rappresentanti di Città del Vino, associazione [illegible] enoteche pubbliche piemontesi e Vignaioli Piemontesi, hanno proposto di gestire le prime strade del vino.

[illegible] il presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria, [illegible] annunciato imminenti incontri con i colleghi delle Province di Alessandria e Cuneo per [illegible]ncertare azioni comuni sul territorio del Piemonte Sud, che guarda caso è quello proprio dove il vino non è solo cultura, ma anche [illegible] in maniera sempre più importante economia.

Sergio [illegible]

Delfina Quattrocolo, produttrice di Serralunga di Crea, premiata al Vinitaly

IL PROGRAMMA

OGGI

ore 11: *Asti, l'aroma della grande tradizione* [illegible] convegno a cura dei Produttori di Moscato associati

ore 16: Il Comune di San Damiano presenta il *Progetto di zonizza[illegible] del suo territorio* [illegible]

[illegible] **17:** Il Grignolino d'Asti: *25 anni di* [illegible] con [illegible] partecipazione [illegible] esperti e rappresentanti di Portacomaro, culla di questo vino

[illegible]

ore 11: *Icif, la scuola* [illegible] *cucina per stranieri* (sede a Costigliole) presenta la propria enoteca nazionale

ore 12: *Roero, la vigna e il vino*

ASTI [illegible]

Domani le esequie

[illegible] di Carmela [illegible] dei Ritrovato

Carmela Cisterna [illegible] «Carmelina» è morta a [illegible] anni

ASTI. E' morta nella [illegible] abitazione di via Ungaretti 16, nel quartiere Praia. Carmela Ci[illegible], [illegible] anni, detta «Maga Carmelina», era malata da tempo [illegible] tumore. I funerali si svolgeranno domani alle 14 nella parrocchia di San Domenico Savio.

Originaria [illegible] Caltagirone, [illegible] tempo residente nell'astigiano, [illegible] indicata da polizia [illegible] carabinieri come la fondatrice [illegible] una «holding» a gestione familiare del [illegible] [illegible] avrebbero fatto parte i figli Aldo, Carlo, Emilio, Lucia [illegible] Giusy Ritrovato. Una sorta [illegible] «mafia del Monferrato» che avrebbe gestito il malaffare nel Basso Piemonte.

Insieme ad altre [illegible] persone, tra cui i figli, era attualmente sotto processo davanti alla Dia di Torino. Imputato [illegible] anche l'ergastolano Graziano Mesina, accusato [illegible] [illegible]r acquista[illegible] partite di eroina dai Ritrovato. Il [illegible] dell'operazione, «Cartomante» aveva preso spunto proprio dall'attività [illegible] maga della donna. [illegible] questi vesti era [illegible] processata e assolta nell'ottobre '97 dall'accusa [illegible] [illegible] [illegible] mandante di un tentato omicidio avvenuto nell'81: secondo quanto detto agli inquirenti da uno dei figli, Giovanni, collaboratore [illegible] giustizia, avrebbe predetto un agguato alla moglie della vittima di cui sarebbe stata invece la mandante. Presunti esecutori il figlio Carlo Ritrovato [illegible] l'ex genero Luigi Albergamo, anch'essi assolti.

Per molti anni Carmela Cisterna aveva abitato [illegible] Ricaldone nella cascina Sarogna: a detta degli inquirenti sarebbe stato una sorta di cimitero della mafia. In più riprese [illegible] stati rinvenuti resti umani: tra questi, quelli di Franco Zasa e Carmelo Nicosia, entrambi boss della mala milanese.

Per uno di questi omicidi [illegible] stata ritenuta competente la corte d'assise [illegible] Asti a cui la Dia ha trasmesso gli atti processuali.

[r. s.]

All'Ufficio postale

Tentato furto fermato un idraulico

ODALENGO PICCOLO. Professionisti dello scasso hanno pre[illegible] di mira l'ufficio postale, [illegible] stati [illegible] in fuga e uno è stato bloccato dai carabinieri.

Il tentativo [illegible] avvenuto l'altra notte. Marco Ghirotti, che abita in un alloggio sopra [illegible] Posta, era [illegible] poco rincasato. [illegible] portato il cane a fare un giro nel cortile e l'animale abbaiava in direzione dell'ufficio. Mi sono avvicinato con una pila [illegible] ho notato la porta socchiusa. Insospettito, ho avvertito i carabinieri che sono arrivati [illegible] breve da Murisengo, Cerrina e Casale.

Nell'ufficio sono stati trovati attrezzi da scasso, fra cui il cannello per la fiamma ossidrica con cui erano già stati praticati parecchi buchi nella cassaforte. [illegible] dei ladri - forse due, fuggiti a piedi - non c'era traccia. I carabinieri hanno poi scoperto un'auto targata Torino parcheggiata a circa un chilometro. Si sono appostati finché, [illegible] le 6, hanno bloccato un uomo (pare un idraulico, sulla sessantina). Massimo il riserbo per le indagini in [illegible] **[m. g.]**

Funerali non fissati

Cordoglio per la morte di Barberis

Piero Barberis 42 anni, assicuratore morto l'altro pomeriggio schiantandosi con l'auto contro un Tir

ACQUI. Cordoglio in città [illegible] in [illegible] l'Acquese, in seguito alla notizia [illegible] morte di Piero Barberis, 42 anni, il promotore assicurativo vittima di [illegible] incidente stradale accaduto l'altro pomeriggio sulla statale 30, vicino a Cassine.

Barberis, che [illegible] viaggiando in direzione [illegible] Alessandria, giunto in prossimità di [illegible] curv[illegible] ha perso il controllo della propria auto che ha invaso l'altra corsia e si è schiantata contro un autoarticolato. Gli accertamenti sono svolti dalla Polstrada. La data dei funerali non è [illegible] stata fissata, in attesa [illegible] «nulla [illegible] da parte dell'autorità giudiziaria. **[g. l. f.]**

Alluvionati? Non più

[illegible] di leva [illegible] Comune

ACQUI. Battuta d'arresto nell'assegnazione dei militari di leva al Comune. Dapprima si è pensato a ritardi burocratici, finché alcuni ragazzi che attualmente prestano servizio di leva in caserme piemontesi hanno saputo che, pur avendo presentato regolare domanda per essere assegnati in servizio al Comune di Acqui, la loro richiesta non è [illegible] [illegible] presa in considerazione.

Il municipio spiegano: «Abbiamo regolarmente inoltrato le richieste alla prefettura e ai comandi militari, ma da Roma non [illegible] ancora giunto il nulla osta necessario pe[illegible] l'assegnazione dei militari».

[illegible] che in una circolare del Ministero della Difesa siano elencati i Comuni alluvionati che possono usufruire del servizio di militari ad esclusione però di Acqui, [illegible]nonostante la città termale rientri nel decreto che prevede l'assegnazione, anche per l'anno 1998, dei militari di leva residenti nei territori colpiti dall'alluvione dell'[illegible] tunno [illegible]. **[g. l. f.]**

La riunione a Castelletto, dopo le notizie sull'Ufficio generale delle Entrate

Ovada, stop alla fuga dei servizi

«Non deve perdere il ruolo di Comune capo zona»

CASTELLETTO D'[illegible]. Pochi hanno raccolto l'invito del sindaco [illegible] Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, per l'incontro che aveva lo scopo di promuovere un'azione [illegible] contro il progressivo depauperamento dei servizi [illegible] Ovada e dell'Ovadese. Ultima, in ordine di tempo, la decisione che esclude da Ovada la presenza di una sezione autonoma di Ufficio generale della Entrate e ne prevede solo una staccata da Acqui.

Repetto, comunque, è soddisfatto dell'iniziativa per la partecipazione dei rappresentanti delle organizzazioni di categoria, dei sindacati e anche di al[illegible] istituzioni.

Tutti son[illegible] d'accordo sulla necessità di coinvolgere gli enti locali. Inoltre, va opportunamente esaminato il territorio [illegible] è [illegible]portan[illegible] che Ovada non perda in modo definitivo la funzione di comune capo-zona. [illegible] [illegible] azione - [illegible] Repetto - non ha alcun spunto polemico, ma deve servire da dibattito in modo da elaborare [illegible] politica omogenea su [illegible] il territorio».

Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto

Il consigliere regionale Franco Moro ha sottolineato il pericolo che l'Ovadese sia ulteriormente emarginato, mentre il consigliere provinciale Giandomenico Buffa ha ricordato i servizi che Ovada ha perso negli anni, partendo dalla pretura. Per Marco Bologna, della C.N.A., ridimensionare gli uffici finanziari significa perdere un servizio molto importante, ad esempio per gli imprenditori. Dello stesso avviso i rappre[illegible] dei sindacati e della Confesercenti, mentre Tito Negrini, sindaco di Molare, è rassegnato: per lui è ormai una tendenza consolidata quella di penalizzare le piccole comunità a favore dei grandi centri.

Comunque, per un'azione comune e perché Ovada riassuma in modo decisivo il ruolo di co[illegible] capofila, centro di riferi[illegible] per tutto il territorio, sarà Castelletto d'Orba, con [illegible] stesura di un atto ufficiale, a lanciare [illegible] appello. **[r. bo.]**

L'Enoteca Regionale del Monferrato comunica che dal mese di ottobre si rende disponibile la **gestione del ristorante**

Tutti coloro che fossero interessati sono invitati ad inviare domanda e curriculum professionale al seguente indirizzo nel più breve tempo possibile:

Enoteca Regionale del Monferrato

Palazzo Callori Vignale Monferrato 15049 (AL)

COMUNICATO AI SOCI

Il CIRCOLO PIANETA ROSSO

con sede a CASTELLO D'ANNONE **Regione S. Andrea, 1**

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30

Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. **0141 40.20.10**

SERIANA VIAGGI

Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
Tel. [illegible] - Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 / 15-19

QUALITA', CO[illegible] E CORTESIA
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO (* [illegible] BAR E TOILETTE A BORDO)
[illegible] **A NOTTE [illegible] PER TUTTA [illegible] DURATA DEL TOUR**
OTTIMI [illegible] 4 E [illegible]ELLE - [illegible] DI [illegible]
VISITE ED ESCURSIONI INCLU[illegible]
[illegible]O IL CATALOGO: «I CLASSICI IN AUTOPU[illegible]
CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA [illegible]

Alcune nostre proposte:

[illegible] **PARIGI (*):** Hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 30/4 e 21/5; 5 giorni Lit. [illegible] - part. 29/4 e 20/5

[illegible] **CINQUE TERRE, ISOLA D'ELBA, [illegible] LUCCA E PISA:** 5 [illegible]. hotel 3 stelle - Pensione completa [illegible] bevande incluse - Tutte [illegible] visite ed escursioni incluse: Montecosso, Firenze, intera giornata all'isola d'Elba, Lucca, Pisa.
Lit. 730.000 - part. 29/4 e 13/5

I [illegible] DELLA [illegible] (*): 4 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: tours e i Castelli di Blois, Amboise, Chambord e Chenonceaux con ingressi inclusi.
Lit. 720.000 - part. 30/4 e 14/5

PROVENZA e CAMARGUE: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni incluse: Marsiglia, Arles, Parco Naturale della Camargue (intera giornata con pranzo in ristorante incluso), Les Saintes Maries De La Mer - Aig[illegible] Mortes. **Lit. 470.000 - part. 24/4 e 1/5**

[illegible]ALUSIA e [illegible]OLINOS (*): 9 gg. hotel 3 stelle - Pensione [illegible]pleta - Tutte le escursioni e visite incluse: Barcellona, Granada, Siviglia, Malaga e Ronda. [illegible] **1.160.000 - pa[illegible]**

SVIZZERA e CASCATE DEL RENO: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Lucerna, Sciaffusa e le Cascate del Reno (ingresso incluso), Zurigo, Basilea.
Lit. 520.000 - part. 1/5 e 29/5

TOUR DELLA SICILIA (*): 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa in Sicilia con bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo a/r con m/n grandi navi veloci - Tour completo della [illegible] con visite ed [illegible] incluse. [illegible] **Lit. 1.380.000 - part. 12/5 e 9/6**

BELGIO, OLANDA [illegible]NO (*): 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Volendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. [illegible]0 - part. 16/5 e 20/5

LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visite [illegible] guida [illegible] Londra e Windsor.
Lit. 1.290.000 - part. 23/5

TRASFERIMENTI: Possibilità di partire comodamente dalle vostre [illegible]
[illegible]NI: PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
OPPURE A TORINO:
[illegible] - VIA JUVARRA [illegible] - [illegible] - TEL. 011/5622630

AGENZIA VIAGGI cerca
impiegata/o bancaria
con esperienza min. biennale biglietteria, pacchetti turistici, conoscenza sistema Sigma. Inviare richiesta e curriculum a [illegible] *Ricciardiello*, via Botero 16 - 13100 Vercelli, fax n. 0161 253.421.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

FATTI NON PAROLE!

NEW AGRI S.R.L.
Via Romera, 21/A
Tel. 0131/216559 r.a. Fax 0131/216560
15047 SPINETTA MARENGO (Alessandria)

CONCESSIONARIA
NEW HOLLAND

POTENZA E PRODUTTIVITÀ

PROVATE SULLA VOSTRA TERRA
LE STRAORDINARIE PRESTAZIONI
DELLA SERIE **TS**
LA SERIE **M**
LA SERIE **G**
E DEL RIVOLUZIONARIO **FRUTTETO**
PRENOTATEVI!

SIAMO PRESENTI ALLA 394ª FIERA DI SAN GIORGIO

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

E per chi preferisce il country, i Western Comfort sono a Tassarolo

E' una domenica di «tributi»

Il meglio di Rolling, Pearl Jam, Ligabue

E' una domenica in cui spiccano i «tributi» agli interpreti di fama. Il primo, nel tardo pomeriggio, è dedicato ai Pearl Jam: alle 18, al Porky's pub di **Quargnento**, si esibiscono i No Code, innamorati del «grunge» del gruppo di Seattle. Gli Stoned, di scena in serata al Thunder Road di **Codevilla**, rivelano dal nome la loro grande passione per i Rolling Stones di Mick Jagger: la band è formata dal cantante armonicista Jimmy Ragazzon, dai chitarristi Alessandro Doglioli e Pierluigi Zilio, dal bassista Alberto Sanquilico e dal batterista Daniele Negro. Il loro show si basa sull'esecuzione dei brani più classici del mitico gruppo inglese: da «Satisfaction» a «Brown Sugar» a «Jumpin' Jack Flash».

«Solo Ligabue», invece, al «Ci vediamo da Mario» di **Novi**: il tributo al rockettaro Correggio è offerto da Stefano Vinci.

ALESSANDRIA. Musica latino-americana alla discoteca Apocalisse con dj Michael.

Lisciateca domenicale alla Soms del rione Cristo.

ACQUI. Al Palladium, serata liscio con i Mirage.

BOSCO Alla discoteca Master sono al mixer i dj Gianni Canova e Andrea «il conte»: la serata s'intitola «Golden classic and new hit». In sala liscio c'è Luca Bergamini.

Al Tom Boy, in strada per Valenza, fashion group da Londra, Berlino, Amsterdam e New York Danilo Visconti, premio animazione all'Heaven di Londra. [r. sa.]

All'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con il tastierista Francesco Cabiati. [r.]

Al salone Eternit di via Visconti, liscio pomeridiano con Pieralda e i Cardinal. [r. sa.]

Discoteca 360 gradi al Coco Log Fog, sulla statale Casale-Asti. [r. sa.]

NOVI. Discopub al Saxo, in via dei Mille, con il Duo di Picche.

«Notte dei Caribe» brani scelti dal dj Gianluca Piccinini e balli latino-americani stasera al Saint Paul.

Al Mamunja discopub, in salita Roma, la serata domenicale si chiama «Discolive».

SALE. Liscio pomeridiano alla Cometa con i Flash 3; domani c'è la Pagina d'Album.

Al dancing Le Terrazze, strada Caraffa, liscio questa sera con l'orchestra I Leaders. [r. bo.]

Al Monkey pub sono di questa sera i Western Comfort, la band alessandrina che propone da anni (uniche nell'Alessandrino, e non solo) il meglio del repertorio country e West Coast: si va dagli indimenticabili Crosby, Stills, Nash and Young agli America. [m. d.]

VALENZA. Concerto di funky jazz al Cov'Hause di strada Pavia il Simone Lisino Quartet. [r. c.]

Liscio al Valentia: al pomeriggio con Super Fabri, alla sera con l'orchestra di Enrico e Stefania. [r. c.]

VOGHERA. Serata soft al Cowboys Guest Ranch via Morato con la calda voce di Daniela Venturelli. Domani tocca a Carlo dei Cardio: dal rock americano al melodico italiano.

A CURA DI

I Western Comfort propongono da anni storici brani di country e West coast

E domani «Aspettando Godot» con Ferrini al Macallé

In teatro a Solonghello un viaggio negli Anni 60

Divertente viaggio musicale protagonisti gli Anni '60 al «Piccolo» di **Solonghello**. Alle 15,30 di oggi, l'artista Bruno Maria Ferraro propone «Ricordi canzoni degli anni '60».

Il lavoro presentato da Torino Spettacoli è un viaggio nell'Italia dell'epoca, quando il «miracolo economico» dava segni di cedimento, con le prime tensioni sociali e i giovani in crisi sull'esistenzialismo. Il passaggio precedente allo scontro di piazza fu la ironica con protagonisti Iannacci, Gaber, Magni, Cohen, Brel, Brassens e Tenco: i loro personaggi che dalle vicende della mala milanese senza senso.

Bruno Maria Ferraro, accompagnato alle tastiere da Gianfranco Franzoni, ripercorre quel periodo fra ironia e malinconia. Gli arrangiamenti musicali che fanno parte integrante dello spettacolo sono di Maurizio Muha. Il biglietto costa 18 mila lire (ridotto 15 mila). Per informazioni, rivolgersi a Marisa Moretti (0142-944.145). L'incasso è a favore delle opere parrocchiali. [r. sa.]

Domani, alle 21,15, al Macallé di **Castelceriolo**, per la rassegna «Teatro d'aprile» organizzata dall'associazione Laboratorio Teatrale, la compagnia dell'attore e regista ovadese Jurij Ferrini (da qualche anno Stabile di Genova) rappresenta «Aspettando Godot» di Samuel Beckett. Con Ferrini recitano Marco Zanutto e Wilma Sciutto (ovadesi anche loro), Alberto Giusta e Antonio Zavatteri.

«Unità di teatrale» (sintetizzato con la sigla Urt) è un progetto messo a punto dallo stesso Ferrini, e prevede un percorso di approfondimento teatrale sottoposto alle realtà culturali della zona e al mondo studentesco. «Abbiamo inteso il testo di "Aspettando Godot" come una farsaccia che non sta in piedi - dice Ferrini - e che soprattutto non dovrebbe essere rappresentata nella sera in cui la vedrete. e Gogo, due attori, due matti, due clochards, hanno invaso per sbaglio un e il raccontano involontariamente la loro misera attesa di un destino diverso».

Per Ferrini, con «Aspettando Godot» Samuel Beckett può far ridere e angosciare, senz'altro costringe a riflettere: «Il gioco è proprio questo: farsi prendere in giro feroce autoironia, ridere di noi stessi, prenderci un po' sul serio. Alla fine di questo spettacolo non resta che tornare alle proprie occupazioni e ai propri svaghi senza pensare di non aver capito, giacché non vi è nulla da capire: è sufficiente aver sentito».

Sempre domani, alle 20, al Teatro Comunale di **Alessandria**, gli studenti liceo scientifico «Galilei» insieme a colleghi olandesi e spagnoli mettono in il «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare. L'ingresso è libero.

«Frullallero» è invece il titolo di uno spettacolo per le scuole materne ed elementari che viene rappresentato domani, alle 10, nel teatro parrocchiale di **Stazzano** dalla compagnia Assemblea Teatro, con interpreti Stefano Cavedoni e Monica Fantoni. E' un appuntamento della rassegna «Di paese in paese» organizzata dal Ballatoio di Gavi. [b. v.]

Una dello spettacolo «Frullallero» e il regista Jurij Ferrini

LA CUCINA TASSOLE

Dolcissimi noasetti delizia di Chivasso

VUOLE la tradizione che ai primi dell'800 un pasticciere chivassese di nome Giovanni Podio, desse vita ad un dolce singolare e simpatico mescolando esclusivamente tre ingredienti: zucchero, nocciole ed albumi. Già nel 1832 pasticceria Bernhardt produceva questi dolcetti che venivano chiamati «noasetti».

La loro notorietà nel secolo scorso era tale che furono portati all'Esposizione Universale di Parigi del 1900, ottenendo grandi consensi. A partire dal 1904, il confettiere Ernesto Nazzaro ne registra il marchio di fabbrica, sempre col di noasetti, p il Ministero del Commercio del Regno d'Italia.

I nocciolini venivano confezionati in bellissime scatole di latta ricche di colori e greche, che ne conservavano la fragranza. Ancora oggi in le pasticcerie di Chivasso si possono acquistare questi piccolissimi dolci, confezionati in sacchetti e varie grammature.

Ingredienti: 200 grammi e nocciole Piemonte sgusciate, 600 grammi di zucchero, 5 chiare d'uovo.

Preparazione: mettete le nocciole precedentemente sgusciate su una placca del forno, sino a quando vedrete la pellicina screpolarsi in superficie. Toglietele dal forno prima che prendano troppo colore e sfregatele con le mani, per eliminare la pellicina che le riveste.

Pestate le nocciole delicatamente il batticarne poco per volta, mescolandole con una parte dello zucchero e poi mettete il tutto nel cutter, triturando finemente ma senza ridurre in pasta. Occorre assolutamente evitare che l'olio della nocciola.

Unite il restante zucchero e mescolate. Montate ben f gli albumi (quest'operazione è contestata da alcuni) e unite il tutto, ottenendo un composto morbido ma sostenuto. Mettete l'impasto in terrina coperto da tovagliolo e lasciatelo riposare per almeno una notte. Riscaldate il forno, portandolo a temperatura moderata (130-150 gradi). Riempite una siringa da dolci e imburrate una carta da forno.

Fate uscire delle piccolissime pallottoline dalla siringa e allineate questi bottoncini sulla carta che infornerete per una mezz'ora circa.

I nocciolini dovranno essere asciutti e di colore dorato. Lasciateli intiepidire e li potrete staccare delicatamente una spatola e conservarli in una scatola a chiusura ermetica. Questi dolcetti potranno essere serviti con la cioccolata calda e guarnire delle torte al gianduia.

Alcuni li abriciolati nel classico bonet piemontese e nella preparazione del budino all'amaretto.

Luigino

GIORNO E NOTTE

Feste

Da Tassarolo a Cuccaro

«Merenda di primavera» alle 15, al centro sportivo di Tassarolo, nell'ambito delle celebrazioni per il 130° anniversario della Sumps. Novi, la festa dell'Ottava di Pasqua si conclude alla Pieve con le sfilata delle confraternite. L'inizio è alle ore 16, il corteo è aperto dalla banda municipale di Novi. [m. d.]

A Cuccaro, Festa Primavera con stand artigianali ed enogastronomici, musica dell'orchestra Martin, gara cinofila e illusionismo. I panificatori casalesi offriranno pizze e focacce. In chiusura il palio ragliante. Festa di Primavera anche a Rosignano giochi vari, dalle 14,30, in piazza Vittorio Veneto e degustazione di prodotti locali. [r. sa.]

«Voci per la poesia»

Premiazione al Civico

Oggi, alle 20,30, nella sala giovani del Teatro Civico di Tortona, vengono proiettate e premiate le opere della «video» del concorso «Voci per la poesia 1998», che si è appena concluso. [m. t. m.]

A Cellamonte un duo propone musica ebraica

Le arie d'opera a Rocca con interpreti di fama

Artisti di livello internazionale come il soprano Ana Luisa Espinosa, il tenore Stefano Secco e il baritono Francesco De Leo propongono, alle 21,15, nella parrocchiale di **Rocca Grimalda**, brani famose opere liriche. Sul palco anche Pagano e i soprani Simona Zambruno e Fulvia Mussato, la pianista Sara Ferrando e il flautista Anatoli Ricci. Dirige il maestro Andrea Turchetto. L'ingresso è offerta: il ricavato servirà per la ristrutturazione della chiesa di Santa Limbania. [r. bo.]

E' incentrato sulla musica ebraica dell'Europa dell'Est l'appuntamento «Cella Musica '98», in programma stamane, alle 10,45, nell'Oratorio di Sant'Antonio, a **Cellamonte**. Si esibiscono Massimiliano Limonetti al clarinetto e Oscar Roberto Casares alla chitarra.

A **Balzola**, ensemble corali con il tenore Angelico Merlin, alle 16, nella parrocchiale: si esibiscono la cantorie riunite Oltreponte, Balzola e Pontestura. All'organo il maestro Giovanni Parissone, dirige il coro Pier Felice Montalenti.

A **Rosignano**, nell'ambito dell'iniziativa a favore dei restauri della chiesa di Sant'Antonio, alle 17 nella parrocchiale di San Vittore in programma concerto di quartetto d'archi. Virgilio Mosca (violino), Gino Bragante (violino), Mario Patrucco (viola) e Renzo Brancaleon (violoncello) presentano musiche di Mozart, Haydn e Boccherini.

A **Mombello**, alle 16,30, nella parrocchiale, concerto del Trio Noprofit: Fabrizio Bumbaca, Simone Gianoglio e Paolo Leone (flauto, violoncello e organo) eseguono brani di Hasse, Sarti, Mozart e Devienne.

La pianista Sara Piutti si esibisce domani, alle 15,30, alla casa di riposo di corso Lamarmora, ad **Alessandria**: il «thé musicale», che prevede l'esecuzione di brani di Malipiero e Martucci, è organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferrari». [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 252.079. **Hunting - Genio ribelle** di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 16; 18; 20; 22,20. 10.000; 7000.

- Elio Grande. (0131) 234.240. **Aprile** di N. Moretti, con N. Moretti, S. P. Moretti, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - Elio Ferraris. Tel. 234.240. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con P. Grier, S. L. Jackson, R. De Niro, B. Fonda. Orario: 19,15; 22,20. Lire 12.000;

CORSO. Tel. 268.080. **topolino sotto stretto** con L. Lane, L. Evans. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. 12.000 (posto

Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo DiCaprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 15; 18,20; 22. Lire 12.000 (posto unico).

ISOLA. Tel. 252.707. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **I miei più cari amici**, di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Gassman. Or.: dalle alle 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. (0144) 322.400. , di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet, . Or.: 14;30; 18; 21,30. L. 10.000; 7000.

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **La ra di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. L. 5000.

Tel. (0141) . **Un topolino sotto stretto**, con L. Lane, L. Or.: 15,30 22,30. Lire 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.261. **Un topolino sotto stretto**, con L. Lane, L. Evans. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

PUCCINI. Tel. (0142) 452.081. **George re della jungla**, con B. Fraser. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

Tel. (0142) 452.816. **nia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 10. 6000.

. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

AMBORA. Tel. (0141) 701.459. **Aprile** di N. Moretti, S. Nono, P. Moretti, S. Orlando. Or.: 15,30 alle 22,30. Lire .000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Will Hunting - Genio ribelle** di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

. 701.496. **Un topolino sotto stretto**, con L. Lane, L. Evans. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

. Tel. 701.459. **Sesso e potere**, con D. Hoffman, R. De Niro. Ore 15,30 alle 22,30. Lire 15.000; 12.000.

IRIS. (0143) 321.472. nia, cartone animato di D. e G. Goldman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

. Tel. (0143) 290. e potere, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,20. L. 10.000; .

COMUNALE Tel. (0143) 81.411. nic, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 14,30; 18; 21,30. Lire 10.000; 6000.

LARA. Tel (0143) 62.895. **George re della giungla.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 14; 16,20; e 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

v. Chiesa Salute 77, 210.985. **Blues.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **The Ogre**, di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Segebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di Ferro**, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

c. Sommeiller 22, 561.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Una vita sregolata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. Grazie di tutto. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. **Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cenerola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro.** 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.58.98. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.16.46. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 18; 19; 22.

NAZIONALE II v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: di Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; . Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla.** Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 10,30 Concerto del coro e strumentisti del Teatro Regio, diretti da B. Casoni. Musiche di Mendelssohn, Bach. Ore 15 Ariadne auf Naxos, opera di R. Strauss (turno F). Jeffrey Tate direttore, regia G. Marini, repliche fino al 26/4. Biglietterie ore 9,30-16,30 e 14-15. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rivoli, concerto Stefano Temple. Martedì 21/4 ore 21 avrà luogo l'8° concerto della stagione 1997/98. In prog.: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

I MIGLIORI FILM IN CARTELLONE

Martedì spettacolo all'Alessandrino

ALESSANDRIA. Prosegue al botteghino del cinema teatro Alessandrino la prevendita dei biglietti per spettacolo «Tabloid» con Daniele Luttazzi, in programma martedì 21, con inizio alle 21. E' il quarto appuntamento del «Festival Primavera» dedicato alla comicità e organizzato da «Savona Teatro»: i precedenti sono stati con Corrado Guzzanti, Raul Cremona e Paolo Hendel.

I biglietti costano 35 mila lire in platea e 25 mila in galleria: si possono acquistare anche poco prima dello spettacolo. In caso di «esaurito» (è successo con Hendel) saranno messi in vendita anche posti in piedi in galleria, a 15 mila lire. [b. v.]

Serie D. Al Palli una pericolante, la Valenzana in emergenza a Cuneo

Casale «giudica» la Fossanese

Derthona: punti salvezza in Val d'Aosta?

Un altro turno importante per le speranze del Derthona di restare in serie D: i leoncelli giocano in Valle d'Aosta, mentre il Casale ospita la pericolante Fossanese. Dura trasferta a Cuneo per la Valenzana, a cui [illegible] punto della sicurezza.

Petrucci credeva di avere problemi di abbondanza per la penultima gara interna [illegible] Casale, contro la Fossanese. La sorte, invece, l'ha privato [illegible] Bedino che venerdì sera, durante la partitella d'allenamento, si [illegible] scontrato con il giovane Vergano e ora ha un vistoso ematoma alla regione temporale.

Entrambi i giocatori [illegible] finiti all'ospedale, [illegible] stati subito dimessi: per Bedino però è d'obbligo [illegible] riposo precauzionale di 5-6 giorni. Per fortuna, il tecnico ha a disposizione i due «nazionali» Milano e Commisso, reduci dal torneo «Valenti» di Cervia.

Non [illegible] della partita Primizio, squalificato, mentre rientrano Izzo che ha scontato la giornata di squalifica a Samaritani che è guarito dagli acciacchi che lo affliggevano. Sta meglio anche Cimadom che in settimana aveva accusato una distorsione alla caviglia.

Casale: Castagnone, Milano, Izzo; Isoldi, Amarotti (Commisso), Rotolo; Rinaldi, Cini, Samaritani, Capurro, Cimadom (Spartera).

Il Derthona «autogestito» [illegible] atteso oggi alla prima, difficile verifica: a Saint Vincent, contro il Valle d'Aosta, si gioca infatti la salvezza e un bel pezzo [illegible] suo futuro. Dopo l'ammutinamento di una parte dei giocatori, che ha determinato le dimissioni [illegible] Vladimiro Zunino, a tre partite dal termine del campionato i bianconeri non possono permettersi passi falsi. Non solo per via di una situazione in classifica più che mai critica, [illegible] anche perchè ben difficilmente i tifosi potrebbero perdonare i responsabili del «golpe», qualora non si impegnassero allo spasimo per strappare una vittoria contro i valligiani.

E' difficile ipotizzare la formazione. Mancherà senz'altro lo squalificato Lavelli.

Derthona: Perrone; Ariezzo, Agazzone; Schillaci, Piccaredda, Castellazzi; Brambilla, Branca, Angeretti, Merlo, Buzzetti.

La Valenza sta valutando i danni. Il trainer Bui contava sulla sosta per recuperare gli infortunati, [illegible] per Battistini e Salierno i guai si sono rivelati più gravi del previsto. Per di più è subentrata un'improvvisa allergia che ha fatto gonfiare una gamba a Perziano, mettendolo «ko». Se si aggiungono le squalifiche di Conti e Peretto che si sommano a quella di Bellatorre, si comprende come il tecnico abbia gli uomini contati.

E buon per lui che dovrebbe recuperare Antona, Biasotti e Brieta, tutti in cura per malanni fisici. «Porterò con me almeno tre ragazzi della squadra Juniores - precisa l'allenatore -, ma solo all'ultimo minuto potrò mettere assieme gli undici che andranno in campo. Una situazione allarmante, proprio alla vigilia di una gara in cui volevo fare bella figura. Pazienza. A volte queste situazioni preludono a grandi prestazioni».

La formazione della Valenzana più probabile [illegible] la seguente: Merlone, Paolini, Antona; Biasotti, Panizza, Tomero; Freguglia, Bruno, Bogelli (Perziano), Briata, Bello.

Rodolfo Castellaro
Ettore Pizzorni

L'incitamento dei tifosi nerostellati

SPORT FLASH

[illegible]

La capolista Fresonara all'assalto di Viguzzolo

Scontri decisivi in Prima categoria: la capolista Fresonara è di scena sul campo della Viguzzolese che spera [illegible] centrare gli spareggi, mentre [illegible] Piovera ospita il Carrosio in lotta per la salvezza e il Montegioco rende visita all'Arquatese. Gli altri incontri: Cassano-Cassine, Ovada-Felizzano, R2 Nizza-Rocchetta Tanaro. [r. c.]

Ciclismo

Giovanissimi in gara oggi a San Salvatore

Seconda fatica organizzativa per l'Anpi Sport Valenza, promotore del 4° trofeo Circolo ricreativo Fosseto, per Giovanissimi, specialità Primi sprint, oggi alle 15 nella frazione di S. Salvatore. Gli Esordienti corrono a Moretta (Cuneo). [r. c.]

In bici

A Carbonara si disputa il trofeo Migliano

Si disputa oggi a Carbonara (inizio alle 14) [illegible] quarto Trofeo «Gabriele Migliano», gara ciclistica competitiva amatoriale [illegible] sessanta chilometri. [r. g.]

Podismo

Camminata fra i ciliegi stamattina a Rivarone

A Rivarone si disputa oggi la 13ª «Camminata fra i ciliegi», indetta dalla Soms. La partenza [illegible] fissata per le ore 9,30; la quota di partecipazione [illegible] di 5 mila lire. In lizza tutti i «big» [illegible] diverse categorie. [r. c.]

Motocross

Vallescrivia: 200 piloti per la prova regionale

[illegible] crossdromo Vallescrivia [illegible] Cassano ospita oggi la seconda prova del regionale [illegible] motocross, classe 125. Sono iscritti circa 200 piloti. [m. d.]

Volley

Una domenica di sfide a Occimiano e Casale

Final-four del campionato regionale di volley Under 16 femminile, oggi, a Occimiano. In campo anche il Novo Ufficio Valenza che, alle 9,30, affronta il Lilliput Settimo. La vincente si giocherà il titolo piemontese contro Omegna o Sanmartinese Novara. A Casale (ore 11), il Villanova si [illegible] con il Pianezza nel posticipo del campionato di serie D femminile. [m. d.]

Rugby

Dlf ospita il Verbania a Novi match col Chieri

Nei playoff della C2 di rugby, [illegible] Dlf Alessandria ospita l'Amatori Verbania. Nel girone [illegible] consolazione, il Novi si misura tra le mura amiche con il Chieri. [m. d.]

Eccellenza: il Libarna gioca [illegible] Piobesi, l'Acqui ad Asti

Un'ambiziosa Novese in campo col Settimo

Attesa per la gara interna della Novese che oggi, contro il Settimo, può incrementare [illegible] vantaggio sul Chieri atteso al varco dall'Albese. Trasferta a rischio anche per l'Acqui che ad Asti deve f[illegible] [illegible] di [illegible] squadra. Il Libarna ormai in salvo gioca a Piobesi.

La capolista Novese vuole allungare il passo. Il turno è favorevole alla squadra di Lovisolo che ospita al «Girardengo» l'abbordabile Settimo e spera di incamerare i tre punti per avvicinarsi alla promozione. Fra l'altro, nel clan biancoceleste si confida in [illegible] passo falso di Acqui e [illegible]eri che affrontano trasferte delicate ad Asti [illegible] Alba.

«Non guardiamo in casa altrui, ma pensiamo a vivere alla giornata, cercando il successo davanti al nostro pubblico - dice [illegible] il dirigente Pierangelo Bianchi -. I ragazzi [illegible] [illegible] forma [illegible] non vogliono sbagliare».

Nella Novese rientrano Ravera, Riccitelli [illegible] Meta che hanno smaltito gli infortuni di qualche settimana fa. Solo i primi due saranno in campo dal primo minuto.

Formazione: Di Prà, Spinetta, Lanati, Riccitelli, Mometti, Ravera, Boella, Trebbi, Calzati, Pastorino, Ubertelli.

Neppure la sosta è servita a migliorare la situazione dell'Acqui. Anzi, in infermeria è finito anche mister Benzi. Lunga la fila di assenti: Barletto e Ricci per guai muscolari, lo squalificato Robiglio [illegible] Carozzi in servizio [illegible] leva. «Abbiamo una posizione da difendere - dice patron Ortensio Negro -. Lotteremo sino alla fine per mantenerla». Per Asti passa l'autobus per i playoff che i termali non vogliono lasciarsi sfuggire. Il campo dirà se le intenzioni si tradurranno in realtà.

La formazione: Garzaro, Marengo, Casassa; Carrea, Bobbio, Papalia; Travi, Grimaudo, Mori, Vercellino, Petrini.

Raggiunta anzitempo la salvezza, il Libarna può giocare [illegible] maggiore serenità le ultime quattro partite di campionato. Il primo impegno è a Piobesi, contro una rivale che è stata a lungo nei bassifondi della classifica, ma si è risollevata nel girone di ritorno. Tra i serravallesi, è previsto il rientro del centrocampista Susino. Mancheranno Gavazzi per squalifica e gli infortunati Bordini e Rutigliano. E' incerto l'impiego del portiere Cravera: potrebbe essere sostituito da Marchesotti. In attacco C[illegible] darà fiducia alla coppia Morando-Zoni.

Formazione: Cravera (Marchesotti), Ferrari, Gastaldi, Coco, Parodi, Ponassi, Malaspina, Susino, Morando, Calcagno, Zoni. [r. c. - m. d.]

Andri Meta (Novese) oggi in campo e Luca Bordini (Libarna) infortunato

TAMBURELLO

Dopo un deludente pareggio in Coppa

Castelferro rischia con il Borgosatollo

Dopo la parentesi di Coppa Italia, riprende oggi il campionato, con il terzo turno. Il Castelferro Grafoplast, alle 15, ospita il Borgosatollo a c'è particolare attesa nell'ambiente dei «tricolori», in seguito al deludente pareggio di otto giorni fa con il Castiglione delle Stiviere.

Dallavalle [illegible] compagni hanno rischiato la sconfitta a conclusione [illegible] una partita che evidentemente, al di là di ogni considerazione, avevano sottovalutato. Poi, la giornata non favorevole, [illegible] pioggia, campo allentato [illegible] l'aggressività degli avversari hanno fatto [illegible] resto; così, i pluricampioni si sono trovati in difficoltà.

E' evidente: il fatto che il Castelferro sia stato costretto al pareggio sollecita interesse per il confronto [illegible] oggi.

Il Borgosatollo [illegible] reduce, fra l'altro, da un risultato analogo: ha pareggiato in [illegible] contro il Tuenno a oggi scenderà in campo, a Castelferro, con giustificate ambizioni che non dovranno essere sottovalutate dagli alessandrini.

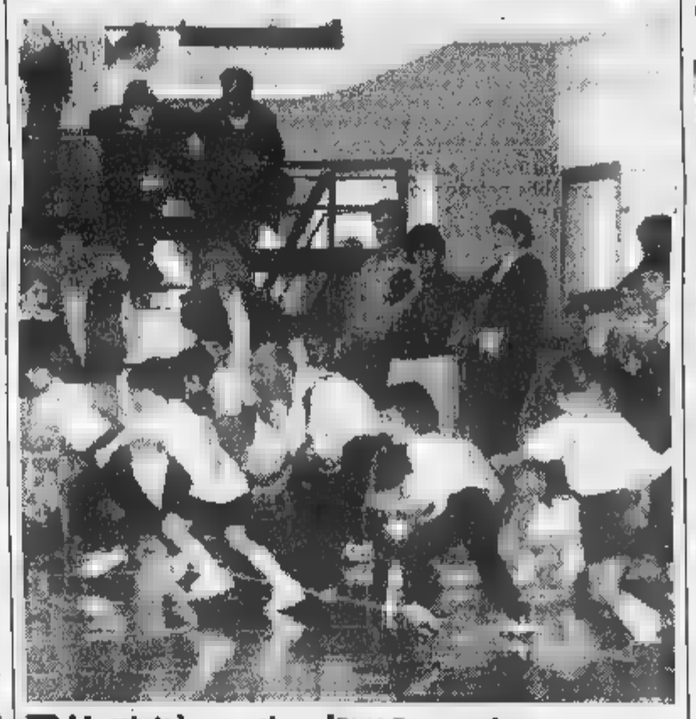
D'altra parte, la squadra bresciana presenta uno schieramento che comprende alcuni giocatori molto conosciuti: Uez, Bicelli, Pachera, Andreoli e Mutti. Oltre al pareggio inter[illegible] in Coppa Italia, in campionato - dopo il netto successo ottenuto [illegible] San Paolo d'Argon - il Borgosatollo è [illegible] battuto in casa dal Medole per 13 a [illegible].

Intanto, oggi, particolari attenzioni da parte degli sportivi [illegible] rivolte al confronto che oppone Medole e Cavrianese, due fra le più forti squadre [illegible] campionato di serie A. Ecco le altre partite della giornata: Solferino-Filago; Castellaro-Bassa; San Paolo-Bardolino; Tuenno-Castiglione.

Durante la settimana, [illegible] stati disputati i recuperi di Coppa Italia. Questi i risultati: Bardolino-Cavrianese 13-10; Castellaro-San Paolo 13-6; Ceresara-Medole 6-13.

Per la serie B, si gioca la quarta giornata: Cremolino e Capriatese sono impegnate [illegible] trasferta, rispettivamente [illegible] Curno e a Callianetto. [r. bo.]

[illegible] BIMBO



[illegible] L'attività sportiva d[illegible] un gioco

Successo ieri, al Palasport di Alessandria, per l'iniziativa «Corri...bimbo» organizzata da Polisportive giovanili salesiane, Comune e Coni. Circa cinquanta bambini hanno partecipato alle gare (nella foto), presentate sotto forma [illegible] gioco.

Nonostante i timori della vigilia, a Ovada si [illegible] inaugurato ieri, in piazza Martiri della Benedicta, il 23° Mese dello Sport; a causa dell'ultima nevicata, sino all'ultimo si era temuto che l'esordio della manifestazione dovesse essere rinviato. [g. d.]

Oltre 150 ragazzi gareggiano in piscina

Tortona: nove club al memorial Gallo

TORTONA. Show del [illegible] giovanile stamane alla piscina di Tortona, per il 1° Memorial Guido Gallo. In competizione [illegible] tra le più forti squadre piemontesi Esordienti: Sisport, Rn Vittoria e Rn Futura di Torino, Rn Acqui, Cn Casale, «3 G» Valenza, Asti nuoto, Junior Acqui, Super Gulliver Derthona.

Più di 150 ragazzi gareggeranno sulla distanza dei [illegible] metri nelle specialità dorso, rana, farfalla e stile libero. Nelle staffette, verranno abbinati due esordienti A e due B: «Mi auguro [illegible] che venga onorato il nuoto, uno degli sport che Guido amava», dice il presidente del Super Gulliver, Luigi Longhi.

Guido Gallo nacque a Torino nel 1915 e fu uno sportivo [illegible] pleto, cominciando [illegible]e atleta e finendo [illegible]ne dirig[illegible]e e allenatore. Di lui si ricordano le ga[illegible] disputate da ciclista dilettante (Milano-Sanremo e Milano-Torino), prima di partire per la guerra. Tornò dall'Africa [illegible] subito fondò la Rn Torino, poi passò alla Riv, dedicandosi all'allenamento. Ad Alessandria, dove [illegible] [illegible] trasferito nel 1970, fondò la Canottieri Tanaro, sfornando atleti di valore nazionale come Lo Faro, Giordano, Sartorio, Grignolio. Infine, approdò al Derthona nuoto, do[illegible] diede altre prove della sua grande passione. [r. c.]

Il torneo [illegible] dedicato a Guido Gallo

VECCHIA CANTINA
DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI
VINI TIPICI DELL'ALTO MONFERRATO

DIRETTAMENTE IN CANTINA PER L'ACQUISTO DEL VINO IN [illegible] O IN [illegible] BOTTIGLIA [illegible] IL PIACERE DELLA FAMIGLIA
Dal Lunedì al Sabato dalle [illegible] alle 12 dalle 14 alle [illegible]
Domenica dalle ore 9 alle 12
dal 15 Marzo al 1 Maggio

Brachetto Acqui,
Moscato Asti
Barbera Asti "vigneti storici"
Barbera Asti,
Barbera Monferrato,
Dolcetto Acqui,
Chardonnay Vendemmia Tardiva
Cortese Alto Monferrato
Solass vino bianco da tavola
Soli vino dolce da dessert
Brut La Vecchia

Primo quarto
(gobba a ponente)
periodo per ottenere con l'imbottigliamento vini più frizzanti

Luna piena
(bianca)
periodo più favorevole per l'imbottigliamento di tutti i vini

ALICE BEL COLLE (AL)

Ultimo quarto
([illegible]obba [illegible] levante)
periodo per l'imbottigliamento dei vini dolci e per quelli [illegible] invecchiare

Marzo [illegible] Aprile sono i mesi più favorevoli p[illegible] l'imbottigliamento dei vini freschi di vendemmia, e il Cantiniere della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle vi aspetta con qualificate partite di vino per rendere più gioiosa la vostra tavola

VECCHIA CANTINA DI ALICE BEL COLLE [illegible] SESSAME soc. coop. r.l. Via Stazione, 11 - 15010 ALICE BEL COLLE - Tel.0144 / 74114

Prova coraggiosa, ma nella ripresa l'Alessandria non sfrutta la superiorità numerica

Grigi: un passo in avanti ad Alzano

Nel finale Fantini ha rimediato al gol di Garlini (1-1)

Andrea [illegible] si è fatto sorprendere [illegible] occasione del gol avversario

ALZANO LOMBARDO. Ancora un pari per i grigi che frenano le velleità [illegible] playoff dell'Alzano Virescit e fanno [illegible] passo in avanti verso la salvezza. L'1 a 1 in terra bergamasca è maturato al termine di novanta minuti giocati [illegible] gran ritmo, ma anche con qualche [illegible] troppo.

L'avvio è terribile per l'Alessandria: al 1', Toccafondi respinge con difficoltà [illegible] punizione [illegible] Madonna, Romualdi ribatte di testa, ma Giannoni allontana il pallone [illegible] metro dalla porta. Al 6', duetto tra Madonna e Memmo, [illegible] che taglia l'area e non viene raccolto da alcun compagno. Al 19', Zenoni imbecca Ferrari, che indirizza debolmente tra le braccia di Toccafondi.

Il primo acuto degli ospiti arriva in seguito [illegible] uno [illegible] del portiere Simoni che cerca [illegible] evitare un corner, ma regala palla a Lanotte che tira due volte e viene «stoppato» due volte dal recupero di Quaglia.

Al 23', Scaglia svirgola il rilancio e regala a Memmo una comoda occasione, ma Toccafondi para. Sul capovolgimento, Lerda si libera bene al limite dell'area [illegible] scarica un sinistro sull'esterno delle rete. Nel finale di tempo, esce l'acciaccato Biagianti e mister Orrico inserisce Gasparini.

[illegible] avvio di ripresa, c'è una svolta importante. Quaglia aggancia Lerda lanciato verso [illegible] porta dell'Alzano [illegible] viene espulso per fallo [illegible] ultimo uomo. La conseguente punizione [illegible] Lanotte trova Simoni pronto alla parata. Al 10', s'infortuna Romualdi e i locali restano per qualche istante in 9 contro 11.

Ma, a sorpresa, l'Alzano passa: Garlini approfitta di un'incredibile dormita della difesa mandrogna, si incunea in area e dribbla Toccafondi, depositando la palla nella porta sguarnita. L'Alessandria è sotto choc [illegible] fatica a riorganizzarsi.

E' provvidenziale l'ingresso di Fantini che [illegible] sul fronte d'attacco e dà una mano [illegible] Lerda. Proprio da una combinazione del tandem offensivo, [illegible] al 29' il [illegible]ol del pareggio. Lerda recupera palla sulla trequarti e pennella [illegible] assist per l'ex juventino, che sigla l'1-1.

Alzano: Simoni, Solimeno, Garlini (71' Asara), Quaglia, Romualdi, Brivio, Zenoni, Obbedio, Ferrari, Madonna (81' Gallicchio), Memmo (49' Bonfanti).

Alessandria: Toccafondi, Tedesco, Giannoni, Lizzani, Scaglia, Bellini, Lanotte (61' Fantini), Biagianti (39' Gasparini), Lerda, Orocini, Giraldi.

Massimo Delfino

PAGELLE: L[illegible]A TRA I MIGLIORI

Enrico Fantini, un gol importante

TOCCAFONDI 5,5. Incolpevole sul gol, ma sbaglia un paio di uscite cruciali [illegible] rischia di met[illegible] nei guai i compagni.

TEDESCO 5,5. Nel ruolo di laterale destro, dovrebbe spingere sulla fascia con maggiore continuità. Invece, pasticcia più del lecito e fa rimpiangere l'assente Costi. Nel finale, soffre per un paio [illegible] incursioni di Obbedio.

GIANNONI 6. Dà un buon apporto sulla corsia di sinistra [illegible] dimostra di [illegible] eccellente dinamismo. Purtroppo, difetta nell'esecuzione dei [illegible] e sciupa [illegible] paio di invitanti opportunità a ridosso dell'area.

LIZZANI 6,5. Con l'aiuto di Bellini, limita sensibilmente le iniziative del tandem d'attacco Ferrari-Memmo. Si fa sorprendere soltanto una volta dal capocannoniere del girone, [illegible] deve quindi ricorrere [illegible] un fallo da ammonizione.

SCAGLIA 6. Prova diligente del giovane centrocampista dei grigi che non fa [illegible] eccelse, [illegible] gioca con ordine e limita gli errori. Svirgola malamente solanto [illegible] pallone e lo regala a Memmo in area, ma l'ex grigio non castiga.

BELLINI 6. E' il principale imputato nell'azione del gol dell'Alzano, ma per il resto del match [illegible] la [illegible] [illegible] sufficiente disinvoltura contro le punte bergamasche.

LANOTTE 6,5. Unisce a un paio di guizzi importanti quella [illegible]tinuità di rendimento che in passato [illegible] mancata. Si muove bene sul fronte d'attacco, insegue tutti i palloni e dimostra di crederci. Sfiora il gol due volte, poi esce tra gli applausi.

[illegible] (dal 16' st) 7. Il voto per il gol, ma anche per un paio di assist capaibe che meriterebbero miglior fortuna. Prima [illegible] in trasferta per il giovane cuneese, che [illegible] dovrà tornare [illegible] fare centro al «Moccagatta» nelle prossime sfide salvezza.

BIAGIANTI 5,5. E' acciaccato e lo si intuisce subito. Arranca [illegible] centrocampo [illegible] vede sfrecciare gli avversari [illegible] doppia velocità. Per mezz'ora, si salva con mestiere e [illegible] qualche scorrettezza di troppo, poi alza bandiera bianca.

GASPARINI (dal 39' pt) 5,5. Non brilla in mezzo al campo [illegible] fa parecchia confusione. [illegible] l'attenuante [illegible] essere [illegible] impiegato fuori ruolo e [illegible] non ave[illegible] il ritmo partita, dopo lo stop forzato per la varicella.

LERDA 7. Procura l'espulsione di Quaglia [illegible] [illegible] sulla testa di Fantini la palla dell'1-1. Due azioni determinanti, in cui l'ex catanese mostra la «stoffa» della serie A. Merita elogi anche per altre 2-3 giocate di classe.

[illegible] 5,5. Lento [illegible] mettersi in movimento sulla fascia, non incide più di tanto sull'esito della partita. Di lui si ricordano solo un paio di volate nella ripresa, con cross ribattuti in corner dai difensori lombardi.

[illegible] Corre e si danna l'anima per tutto il campo, ma [illegible] meno lucido rispetto ad altre partite. Gioca molti palloni, però [illegible] impreciso negli appoggi [illegible] vanifica buone opportunità in contropiede. [m. d.]

SERIE C2

Al Comunale una sfida decisiva per accedere agli spareggi promozione

Voghera, [illegible]guato al Mantova

Obiettivo dei rossoneri: «avvicinare» i playoff

VOGHERA. Occasione da «ultima spiaggia» per il Voghera oggi in serie C2. Gli oltrepadani ospitano il Mantova [illegible] un ennesimo scontro diretto per accedere ai playoff.

L'unico risultato utile per la squadra di Sala [illegible] la vittoria, mentre il pareggio e (ovviamente) la sconfitta rappresenterebbero un addio ai residui sogni [illegible] gloria. Con 43 punti in classifica, il Voghera veleggia all'ottavo posto, a [illegible] punti dalla Triestina che occupa la quinta e ultima posizione utile per gli spareggi promozione. Il Mantova [illegible] attestato a quota 44.

Scontro diretto, [illegible], [illegible] un Voghera che deve dimenticare sia l'ultima sconfitta in casa per 2 a 4 con il Cittadella sia la recente trasferta a Crema, terminata in parità (1-1).

In più, dopo la partita di oggi, i rossoneri [illegible] chiamati a due trasferte di fila con Solbiatese e Biellese.

Sulla panchina del Mantova siede mister Agostinelli, un tecnico preparato che [illegible] riuscito [illegible] mantenere le posizioni di vertice per tutto il campionato. I virgiliani hanno due ex vogheresi, Perini e Dellagiovanna. Il primo oggi non scenderà in campo, perchè squalificato, come Lilli.

All'andata il verdetto fu di 1 a 1 (reti di Nistri e Bruzzano su rigore). Il Voghera usciva [illegible] un periodo di crisi profonda, con la zona playout alle porte.

Prima della partita tutti i giocatori furono chiamati [illegible] un confronto diretto col presidente Gastaldi. Per scacciare la malasorte, lo [illegible] Sala decise un gesto cabalistico e simbolico: ovvero, si tagliò i baffi. La cosa funzionò e da qual momento il Voghera iniziò (lentamente) a macinare gioco e risultati, sino alla posizione odierna.

Problemi [illegible] per Sensibile che [illegible] ha ancora recuperato una [illegible] subita in allenamento, m[illegible] rimane fuori Visca, un giocatore che in questa fase del torneo avrebbe potuto mostrare tutta la sua esperienza.

Il match con il Mantova non è comunque l'unica partita che deve interessare i tifosi oltrepadani. Ci sono anche Varese-Biellese, Ospitaletto-Triestina, Albinese-Leffe e [illegible] Patria-Solbiatese, incontri che assomigliano sempre più a spareggi per l'accesso ai playoff.

Un finale di campionato avvincente, dove ogni partita [illegible] venta fondamentale. Il Mantova, come gioco [illegible] [illegible] risultati, è [illegible] squadra alla portata dei padroni di casa [illegible] diventato d'obbligo fare punti. La sconfitta a tavolino con il Sarezzano ha fatto ripiombare il Pontecurone nella [illegible] a rischio: «Non possiamo concederci distrazioni - spiega l'allenatore Renzo Semino - vogliamo i 3 punti per tornare tranquilli». Diserteranno la gara, per squalifica, Baucia [illegible] i padroni di casa [illegible] Andrea Miglietta tra gli ospiti.

Il Monferrato può ancora ambire agli spareggi [illegible] [illegible] tenterà [illegible] mettere sotto il Pecetto, impegnato nella lotta per non retrocedere. I giallobl[illegible] si affideranno al bomber Megna e a Pace, autore di gol importanti.

Per la Fulvius Samp [illegible] compito di affossare le speranze del Trino potrebbe apparire spietato, ma la situazione in classifica dei valenzani non permette incertezze: gli [illegible] [illegible] cogliere l'opportunità [illegible] [illegible] re[illegible] di nuovo ingualati. E toccherà ancora a Manuel Sai il compito [illegible] perforare la difesa trinese. [r. c.]

L'allenatore Antonio Sala oggi pretende [illegible] vittoria E' l'unico [illegible] per puntare ancora all'aggancio della quinta posizione

Voghera: 31 reti fatte contro le 35 dei padroni di casa, 24 contro [illegible] quelle subite. Squadre simili, quindi: potrebbe scaturire un pareggio, ma il Voghera ha necessità assoluta dei tre punti.

Daniele Salerno

I consensi all'iniziativa de «La Stampa»

Altre 7000 schede per il Golden Boys

Oltre settemila sono i tagliendi arrivati in questi giorni, per posta [illegible] consegnati direttamente a mano, negli uffici della redazione di via Cavour 5, ad Alessandria. Le schede riguardano il referendum Golden Boys, l'iniziativa de «La Stampa» giunta alla [illegible]a edizione. Non è ancora possibile fornire un quadro completo dei singoli voti. Fra le schede già [illegible]tinate, comunque, 918 consensi premiano tre atleti: Mattia Fanzone (categoria Primi calci) che gioca nella squadra [illegible]lla Pgs Don Bosco Alessandria, Andrea Attanà (Esordienti) calciatore della Sorgente [illegible] Acqui Terme, città dove è nato il 15 novembre '85, [illegible] Daniele Grassi (Giovanissimi) del Castellazzo. Luigi Boccarelli, che milita nella formazione Allievi del Castellazzo, [illegible] [illegible] beneficiario di 150 voti.

Ancora: 57 preferenze per Andrea Furegato (Esordienti) dell'As Aurora Alessandria, [illegible] sempre nella stessa categoria [illegible] consensi riguardano Marco Fracchia del Leone Dehon di Spinetta Marengo. Cento segnalazioni a favore di Stefano Milan (categoria Pulcini) dell'Aurora Pontecurone. Il giovane calciatore, nato a Voghera (Pavia) il 1° marzo '89, abita a Pontecurone e milita nel Gs Aurora Pontecurone. Milan [illegible] incominciato a giocare a calcio all'età di 5 anni, dapprima nella sezione Primi calci per poi passare fra i Pulcini. Il [illegible] ruolo è quello di esterno di fascia sinistra. Fra campionato e tornei, Milan ha realizzato finora quattordici reti. [r. g.]

PROMOZIONE

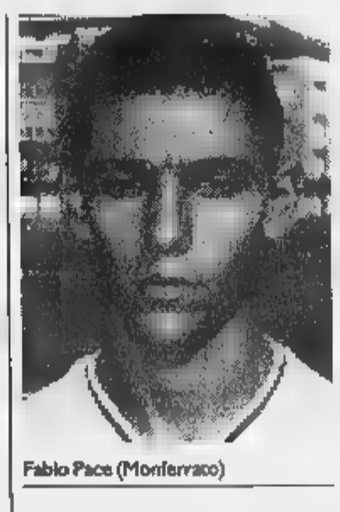
E' in palio il secondo posto in classifica

Sarezzano: duello con il Castellazzo

A Sarezzano è in palio la piazza d'onore tra il sorprendente undici [illegible] duo Moretti-Orsi [illegible] il Castellazzo: entrambe [illegible] squadre sperano di trarre profitto dal confronto tra [illegible] capolista Biella Villaggio Lamarmora [illegible] il Viverone. Grande attesa anche per la sfida Pontecurone-San Carlo, mentre Monferrato [illegible] Fulvius Samp partono favorite contro Pecetto e Trino. I 5 punti di distacco dalla prima della classe sono uno stimolo importante per il Sarezzano che apparentemente non si pone il problema, ma [illegible] sotto cova ancora ambizioni di primato: «All'andata il Villaggio Lamarmora [illegible] il Viverone sotto un poker di reti, [illegible] le due squadre attraver[illegible] momenti diversi e potrebbe esserci la vendetta dei lacuali - dice il segretario del Sarezzano, Domenico Manesso -. Noi però pensiamo solo [illegible] questo [illegible] con il Castellazzo che vale il secondo posto. Abbiamo a disposizione anche il pareggio, per mantenere lo "status quo", ma giocheremo per vincere». Questo stesso intento anima [illegible] Castel[illegible] [illegible] ha 6 punti di svantaggio sull'antagonista: «Se non riprendiamo tre punti nello scontro diretto, sarà dura recuperare nelle restanti 4 partite - ammette il presidente, Francesco Testa -. Giocheremo a viso aperto e mi attendo una gran bella partita».

Al [illegible]ezzano mancherà l'infortunato Piano che sarà sostituito da Striscia, mentre il Castellazzo inserirà Bianco e Maestri al posto di Ricagni (fermato dal giudice sportivo) [illegible] di Giraud influenzato.

Sino a ieri il confronto tra Pontecurone e [illegible] Carlo poteva essere disputato a livello [illegible] cademico, costituendo un'occasione per dimostrare lo stato [illegible] salute delle due squadre, attestate a metà classifica. Oggi, per



Fabio Pace (Monferrato)

Eccezionale APRILE !!!
casa della poltrona
mille[illegible] & arredamenti
Via Mazzini, 26 ALESSANDRIA Via S. G.Bosco, 8
operazione
GRANDI MOBILI a PICCOLI PREZZI
con comode rate SENZA INTERESSI
VENDITA PROMOZIONALE DAL 14 AL 30/5/98

"Mi stanno per scadere

dei titoli.

Proviamo a farli

rendere di più?

Con prudenza però..."

A. Gassman

ARMANDO TESTA SPA

"Certo. Ad esempio

con i fondi

di Profili & Soluzioni."

Profili & Soluzioni

I nuovi fondi, unici sotto ogni profilo

Se il problema è provare ad aumentare la redditività del tuo risparmio senza perdere di vista la prudenza, la risposta è nel fondo comune Sanpaolo Soluzione 2. Ma se le tue esigenze sono diverse, il nuovissimo Sistema Profili & Soluzioni ti offre altri quattro fondi, ciascuno calibrato su un preciso "profilo" di investitore, e cioè in funzione delle tue necessità e propensioni, soprattutto dei tempi che vuoi dare al tuo investimento. Per investire, d'altra parte, è sempre più difficile "fare da soli". E per ottenere dei risultati apprezzabili - anche solo un rendimento un po' più alto dei titoli di Stato - oggi devi comunque rivolgerti a dei professionisti. Questa è la ragione che ha fatto scegliere i fondi comuni a milioni di italiani. Ma i fondi sono centinaia, mentre le tue esigenze e il tuo "profilo" di investitore sono unici. Ecco perché Sanpaolo Fondi - un leader di mercato, che con oltre trenta fondi già gestisce più di 60.000 miliardi - ha creato "Profili & Soluzioni". Se vuoi sapere qual è la soluzione più giusta per te, chiedilo subito al Sanpaolo.

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

La [illegible] Soluzioni

I fondi del Sistema Profili Soluzioni sono acquistabili tramite Filiali Sanpaolo i Promotori Finanziari Sanpaolo Invest Sim.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

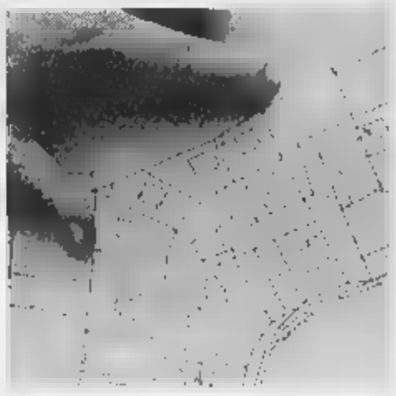
Operazione su Torino e 68 comuni di provincia. Sarebbero centinaia i «finti contadini»

Catasto a caccia di rustici fantasma

Foto dall'alto per scoprire chi ha evaso le tasse

E' vicina la resa dei conti per chi evade le tasse sul mattone grazie al fatto che [illegible] ha denunciato l'immobile in catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garage e casette in muratura per gli attrezzi, oppure possiede una casa rurale ma non è un contadino e gode così, senza [illegible] diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. Tutti gli immobili di Torino e di altri 68 comuni della provincia (i più grandi) sono stati fotografati dall'alto. Le gigantografie vengono sovrapposte, in questi giorni, alle mappe catastali. Tutti i «tetti» che risulteranno sconosciuti agli uffici [illegible] corso Vinzaglio verranno controllati uno ad uno. Si verificherà innanzitutto [illegible] il contribuente si [illegible] messo in regola, ma la mappa non ha ancora recepito la modifica. Se così non sarà, saranno dolori. L'elenco dei proprietari - oltre a consentire il riordino [illegible] cartografia catastale - sarà [illegible] a disposizione degli uffici finanziari, per le multe e il recupero di Irpef e Ilor, e dei Comuni, che «castigheranno» chi non ha pagato tasse rifiuti, Iciap e Ici.

L'operazione anti-evasori nasce a margine di una riforma più generale. Un decreto ministeriale in vigore dal mese scorso impone la creazione del «Catasto fabbricati»: «Oggi - spiega l'ingegner Giuseppe Izzo, il direttore dell'Ufficio unico del territorio, che comprende il catasto - tutti i fabbricati rurali sono censiti al Catasto Terreni. Gli altri edifici [illegible] invece "schedati" al Catasto Edilizio Urbano. La nascita del "Catasto fabbricati" dovrà unificare i due archivi, inventariando [illegible] le case rurali che quelle urbane».



Il particolare di [illegible] mappa [illegible] Catasto sulla quale [illegible] indicati due terreni non edificati e a destra la stessa zona fotografata dall'alto nella quale si individuano fabbricati costruiti e non ancora censiti

La fusione presenta però dei problemi: «La legge, negli anni, ha [illegible] ai contadini continue proroghe per l'accatastamento dei fabbricati rurali. L'ultima scade il 31 dicembre '98». Morale: decine di case rurali, in corso Vinzaglio, non risultano. Il motivo della «mano morbida», usata in passato nelle schedature di questi immobili, nasce anche dal fatto che il fisco le esenta dalle imposte.

Esenta, però, chi - oltre ad avere una casa, per così dire, costruita con caratteristiche contadine - è contadino per davvero: [illegible] basta aver ereditato la cascina [illegible] bisogna [illegible] comprare il «rustico» da ristrutturare. Per non pagare le tasse bisogna rispondere ad alcuni requisiti, come dimostrare [illegible] essere coltivatori diretti, di avere una certa estensione di terra e di trarre più del [illegible] del reddito dall'agricoltura. Sennò, la casa [illegible] accatastata come «urbana» e [illegible] si pagano accorpe.

Il Catasto presume che gli evasori di questo tipo, i finti contadini, siano centinaia, [illegible] non migliaia. A questi si aggiungono quanti hanno costruito casa abusive, senza licenza comunale (in Piemonte, pochi), o non le hanno accatastate (e questi sono di più). Ultimo (nutrito) gruppo [illegible] evasori, quanti hanno costruito fabbricati marginali, come tettoie o depositi, [illegible] denunciarli.

[illegible] come scoprire questi immobili-fantasma? [illegible] ministero delle Finanze ha firmato una convenzione con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel [illegible] agricolo: «L'Aima - spiega l'ingegner Izzo - ha fotografato dall'alto quasi tutto il territorio nazionale, per verificare l'esistenza e la consistenza di colture di viti, olive ed altri prodotti agricoli che ricevono contributi comunitari». Le foto aeree (tecnicamente, aerofotogrammetrie) sono state messe a disposizione del catasto: le immagini vengono fatte corrispondere perfettamente alle mappe di corso Vinzaglio, sovrapponendo i lucidi con i disegni del territorio alle foto ingrandite al punto giusto. In questi giorni, i controlli riguardano 69 comuni [illegible] Torinese e 77 del Vercellese: tutti i fabbricati che verranno «scoperti» grazie alle foto verranno controllati. Se il contribuente non ha presentato denuncia di accatastamento, il personale dell'Aima farà un sopralluogo, verificando «de visu» se si tratta di contadini, o no.

Tutte le case mancanti saranno iscritte d'ufficio negli archivi catastali. Poi, gli elenchi [illegible] messi a disposizione di fisco e Comuni. Per i fabbricati abusivi (e cioè costruiti senza licenza comunale) oltre alle sanzioni pecuniare (comunali se si tratta di usi abitativi, o irrogate dal catasto per le altre destinazioni) potrà addirittura essere ordinata la demolizione. Le case rurali di finti contadini sconosciute al fisco (perché i proprietari non le hanno mai indicate nel 740, profittando dell'agevolazione per gli agricoltori) costeranno multe salate, oltre al recupero delle imposte [illegible]ase. Diversa è la posizione di chi ha fabbricati rurali pur non essendo coltivatore diretto e [illegible] inserisce nel 740 attribuendosi una rendita presunta. Queste persone (con case non ancora denunciate, o denunciate ma in [illegible] accertamento degli uffici) potranno risultare in regola con le tasse. Rischiano solo di pagare un'integrazione (con gli arretrati) se la rendita presunta sarà ritenuta troppo bassa dagli uffici: in questo caso saranno comunque possibili ricorsi in Commissione tributaria.

Giovanna Favro

IN BREVE

PIEMONTE LI[illegible]TA VALLE D'AOSTA

Biella in festa saluta gli alpini della Taurinense

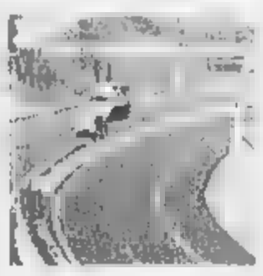
BIELLA. Il capoluogo laniero ha tributato ieri una calorosa accoglienza alla Brigata alpina Taurinense, reduce dalla missione di pace in Bosnia. Un gesto voluto e tenacemente inseguito dalla sezione Ana di Biella che con i suoi quasi seimila iscritti si [illegible] mobilitata per avvolgere i reduci in [illegible] fraterno, simbolico, abbraccio. Così ieri «veci», «bocia» e «penne nere» ancora in armi hanno sfilato per le vie del centro tra due ali di folla per un'adunata all'insegna dell'amicizia. E la Taurinense ha ricambiato l'accoglienza [illegible] un concerto della sua famosa fanfara. Gli onori militari alle truppe schierate [illegible] alle bandiere [illegible] guerra [illegible] invece in programma stamattina alle 10,30 al santuario di Oropa, presente il sottosegretario della Difesa Gianni Rivera.

[illegible] look lo storico Grand [illegible] di Alassio

ALASSIO. Via libera alla ristrutturazione dello storico Grand Hotel e alla [illegible] di un'area verde, di [illegible] parcheggio sotterraneo con circa 600 posti-auto [illegible] di [illegible] centro talassoterapico. Gli amministratori [illegible] soddisfatti in seguito alla delibera della giunta regionale che ha approvato venerdì la variante al piano regolatore. In due [illegible] si verrà perfezionata la pratica e ad ottobre la Conicos di Mondovì inizierà i lavori.

Troppo basso per le Fs Il pretore lo reintegra

CUNEO. Era stato esonerato da controllore dei biglietti sui treni perché, con i [illegible] 154 centimetri, era considerato troppo piccolo per tirare il freno d'emergenza. Ora il pretore di Cuneo obbliga [illegible] a reinserire nell'incarico Vito Martucci, 42 anni di Cuneo. Il trasferimento dal controllo dei biglietti [illegible] capo magazziniere venne deciso nel '96 quando un medico accertò per conto delle Fs che Martucci non raggiungeva i 160 [illegible], richiesti dal ruolo.



[illegible] Compie [illegible] anni l'autostrada [illegible]

OVADA. Compie 20 anni il tratto autostradale Ovada-Voltri, che rappresentò una svolta storica per le comunicazioni viabili tra Piemonte e Liguria, prima [illegible] allora affidate solo alle «vecchie» Milano-Genova e Torino-Savona, nonché ai vari valichi appenninici. Domani, dalle 11, festeggiamenti sul piazzale davanti [illegible] casello [illegible] Ovada dell'A26, presente [illegible] prefetto Quinto. Saranno premiati gli alunni delle medie «Pertini» (450 ragazzi con i loro insegnanti) che hanno partecipato al concorso proposto dal comandante della sezione della Polstrada ovadese e dal direttore della società Autostrade (gli allievi hanno ricostruito un tracciato autostradale in miniatura). Saranno anche consegnati attestati [illegible] dipendenti dell'A26 e [illegible] funzionari della Stradale che opera tra Alessandria e V[illegible].

Universitari alle urne per rinnovare i consigli

GENOVA. Si vota il 22 aprile all'Università di Genova per rinnovare le rappresentanze studentesche nei consigli di facoltà: si prevede una bassa affluenza (la volta scorsa fu del 5% degli aventi diritto). Molte liste autonome e di facoltà: solo tre gruppi (che si rifanno all'Ulivo, al Polo e le «liste civiche») saranno presenti quasi ovunque. Per la prima volta, ma solo [illegible] Economia, [illegible] presente una lista della Lega Nord

Cura [illegible]: accordo [illegible] [illegible] Biella

VERCELLI. L'ospedale di Vercelli avrà l'acceleratore lineare, l'apparecchiatura di radioterapia in grado di combattere diverse forme tumorali. In un primo tempo, doveva essere installato a Biella ma adesso, con accordo tra i manager Usl [illegible] Vercelli (Luigi Bezzan) e Biella (Giovanni Zenga), verrà accolto nel bunker vercellese che un tempo ospitava la bomba al cobalto, e sarà affidato ad una équipe di medici biellesi.

Sull'Astigiano [illegible] minuti [illegible] grandine «furiosa»

ASTI. La prima violenta grandinata dell'anno, si abbattuta l'altro ieri sull'Astigiano. Particolarmente colpita è stata una vasta zona del Canellese che va da Santo Stefano Belbo a Calosso e Calamandrana. Una striscia larga non più di tre chilometri e lunga una ventina, che corre proprio tra i pregiati filari di Moscato e Dolcetto e i frutteti. Dieci minuti in tutto (tanto è durata la furiosa grandinata), che hanno lasciato però profonde tracce a terra e sulla tenera vegetazione delle viti e delle piante [illegible] frutta. In terra alla fine è rimasta una coltre di chicchi grandi [illegible] nocciole, di spessore variabile a seconda delle zone, dai tre [illegible] cinque centimetri. Ieri mattina mentre il sole cominciava a scaldare il terreno i contadini contavano i danni.

Ad [illegible] [illegible]da il premio [illegible] dell'anno»

SAINT-VINCENT. La curda Leyla Zana, candidata al Nobel per la pace, ha vinto il premio «Donna dell'anno», assegnato ieri [illegible] St-Vincent e organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Durante la [illegible] [illegible] stato letto il messaggio di ringraziamento della Zana, detenuta ad Ankara. Due riconoscimenti speciali sono stati assegnati all'algerina Salima Ghezali e all'italiana Teresa Cordopatri.

Sì al [illegible] in [illegible] Formazza

NOVARA. Via libera alla costruzione del nuovo metanodotto della Snam che dal passo del Gries, in alta Val Formazza, scenderà fino [illegible] Mortara. La conferenza nazionale dei servizi, riunita a Roma, ha infatti approvato il progetto che riguarda l'attraversamento del gasdotto nel territorio di Formazza, dove cominceranno i lavori. Per evitare deturpazioni ambientali, sarà costruita una galleria che da Morasco sbucherà alla Cascata del Toce.

Tante stelle in campo in [illegible] [illegible] bambini

MONTECARLO. Una parata di stelle in campo per la solidarietà: Max Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti di un incontro di calcio a scopo b[illegible]ficoa[illegible] programma allo Stadio Louis II di Montecarlo, lunedì 20 aprile alle 20,30. Da una parte la squadra capitanata dal principe Alberto di Monaco, lo Star Team for the Children, dall'altra il team Juventus Cuore Bianconero formato da ex campioni della Signora e [illegible] italiane dello spettacolo. «Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare un contributo ai bambini del Madagascar. Per assistere all'incontro di calcio i biglietti costano 18 mila lire per le tribune, oppure 12 mila lire per gli altri.

IN BREVE

RACKET

«Pizzo» alle ditte edili presa banda di calabresi

A Orbassano, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, ma anche a Torino. Da un anno incendiavano cantieri edili chiedendo il piz[illegible] Una banda di calabresi. Quando [illegible] stati arrestati alcuni imprenditori si sono presentati in questura per raccontare nuovi episodi. Un vero racket: è la «mafia dei mattoni». Cinque gli arrestati: Domenico Romeo, 28 anni, Damiano Metastasio, 31, Giuseppe Taverniti, 33, Claudio Panetta, 34, Luigi «En[illegible] Spagnuolo. Alla cattura è riuscito a sfuggire il boss, Domenico Metastasio, 36 anni.

[illegible]

Sentenza ribaltata, assolto l'ufficiale giudiziario

«Abbiamo aspettato l'ufficiale giudiziario dalle 11 alle 15: non [illegible] presentato». Così due imprenditori e [illegible] fabbro [illegible] raccontato in tribunale. L'ufficiale giudiziario, Adelina Biasi, aveva replicato: «Sono venuta, ho anche aspettato. [illegible] voi non c'eravate». Il tribunale [illegible] creduto agli imprenditori e aveva condannato Adelina Biasi a 8 mesi di [illegible] con la condizionale. Ieri il verdetto è stato ribaltato [illegible] corte d'appello. La donna [illegible] stata assolta «perché [illegible] fatto non sussiste».

TRUFFA

Ragazzi vendevano fiori per falsa beneficenza

Cartellino [illegible] la fotografia ben visibile sul petto, un ampio sorriso, e un racconto strappalacrime. Erano gli ingredienti della truffa. I ragazzi che offrivano fiori di plastica, penne e cartoline in cambio di un'offerta per «aiutare un bambino handicappato», o «comperare la carrozzella ad un invalido», [illegible] gli emissari - [illegible] inconsapevoli - di un'associazio[illegible] per delinquere. La vicenda è approdata ieri davanti al gip. Una ventina di imputati hanno già chiesto [illegible] patteggiamento o il rito abbreviato.

[illegible]

[illegible] il guard-rail muore un giovane torinese

Un giovane di Torino, Andrea Altario, 21 anni, che abitava in piazza Martirolo 14, ieri alle 14,30 ha perso la vita per un incidente accaduto sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, in frazione Cascinotti di Crescentino. Al volante della sua «Uno», in pieno rettilineo, forse per un malore, ha invaso [illegible] carreggiata opposta dopo [illegible] urtato la fiancata di un autocarro in sosta ha ca[illegible] di punta un guard-rail.

Ispettori del magistrato rilevano che sono prive di impianti di condizionamento e ricambio d'aria

Sale operatorie, Maria Vittoria nei guai

Aperta inchiesta sul reparto oculistico dell'ospedale

Maria Vittoria, [illegible] sale operatorie della divisione di oculistica sono prive di sistemi di condizionamento e di ricambio dell'aria. Non da ieri, ma da quando sono state allestite, nel 1974. Il vertice dell'Asl 3 ha ordinato alla direzione sanitaria dell'ospedale di dirottare gli interventi in anestesia generale in altre sale. Nel frattempo, l'8 aprile, [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva inviato gli ispettori del servizio di igiene del lavoro e sicurezza dell'Usl 1 al Maria Vittoria.

Il loro verbale ricalca la relazione di fine '96 del servizio di igiene industriale del Cto e, prima ancora, c'era stato un fitto carteggio in[illegible] all'ospedale a testimoniare dell'interesse per il caso. Nell'avviare la sua inchiesta, l'autorità giudiziaria ha sequestrato anche vecchie lettere di operatori sanitari allarmati: «Le sale sono del tutto fuori norma». Ma nulla [illegible] [illegible] sino all'8 aprile. «Né noi, il commissario ed io, eravamo mai stati informati dell'assenza di impianti di ricambio dell'aria in quei locali - risponde [illegible] direttore sanitario dell'Asl 3, Giuseppe [illegible] Intinis -. Abbiamo appreso dell'esistenza del problema il [illegible] aprile quando ci è stata trasmessa copia del verbale degli ispettori».

Erano i giorni in cui scoppiava lo scandalo del Policlinico Umberto I di Roma. Come? Anche a Torino vi sono sale operatorie, e per di più della specializzazione di oculistica, tutt'altro che sterili. E le infezioni? Ve ne sono state? De Intinis rassicura: «Mi sono documentato e rincuorato per primo: l'ultimo caso di infezione verificatosi [illegible] seguito [illegible] un intervento in quelle sale risale al 1988. La nostra divisione di oculistica è all'avanguardia. E' stata la prima in Italia a utilizzare un pac[illegible] monouso sterilizzato contenen[illegible] tutto il necessario per gli interventi di cataratta». [illegible], intanto, per il ricambio dell'aria [illegible] quelle due sale operatorie si ricorre al sistema più artigianale: si tengono aperte le porte quando non si ope[illegible]. «Abbiamo già disposto la ristrutturazione dei locali. E poi, dei 1900 interventi che vi si svolgono [illegible] un anno solo l'8 per cento viene eseguito in anestesia generale». Aggiunge il primario Giovanni Anselmetti: «Il ricambio dell'aria è indispensabile soprattutto dopo le operazioni in anestesia generale, per l'uso di gas anestetici».

Nella relazione di fine '[illegible] tra[illegible] a Guariniello da uno dei sindacati presenti fra i lavoratori dell'ospedale si indica anche [illegible] seconda anomalia. i tecnici del Cto rilevarono in alcune sale operatorie tracce [illegible] protossido di azoto (uno dei gas anestetici) in quantità superiori [illegible] valori ammissibili. E accertarono perdite dello stesso gas dalle apparecchiature di erogazione.

Il problema si è posto per il personale di cardiochirurgia delle Molinette. La letteratura scientifica segnala effetti [illegible] e immunodepressivi per l'esposizione prolungata a gas anestetici. «Noi non abbiamo riscontrato problemi fra il personale. - dicono dalla direzione Asl [illegible] -. Ci sono state perdite da apparecchiature non usate bene o per cattiva manutenzione, e stiamo rimediando [illegible] nuovi investimenti».

[al. ga.]

[illegible]

Arrestato dopo un colpo

Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Mirafiori, poco dopo l'assalto ad un negozio di abbigliamento [illegible] corso Traiano. Claudio Rossi, 44 anni, si era finto cliente, aveva chiesto di poter provare un paio di calzoni. Poi ha estratto la pistola: «Voglio i soldi». E dalle casse [illegible] [illegible] ha preso 400 mila lire. S'è allontanato di corsa a piedi. Precisa la descrizione del bandito fatta dallo negoziante. Gli agenti hanno subito pensato a Rossi, già fermato e denunciato da loro per altri fatti. Dieci minuti dopo è stato trovato [illegible] fermato in un bar [illegible] corso Agnelli. Addosso, dicono gli agenti, [illegible] il denaro e la pistola, un'arma giocattolo.

[illegible] SAPER SPENDERE

Un frammento di storia [illegible] in quel vaso del 1925

ANNI fa ho trovato in casa di una vecchia zia defunta un vasetto Liberty o Decò di cui allego fotografie - scrive Lucia Pierantoni -. Non credo abbia un gran valore, ma neanche credo che si tratti di un oggetto molto scadente, dal momento che ne ho visti pochi del genere. E comunque a me piace. Il colore è arancio [illegible] le decorazioni, in rilievo, [illegible] nere. Si legge anche una firma che mi pare "Richard". Sono curiosa di saperne qualcosa in più».

Le spiegazioni ce le offre l'esperto di vetri Art Nouveau Art Decò e per l'opera di gallé in ceramica ed ebanisteria, Franco Borga. «I vetri firmati Richard [illegible] soffiati ed incisi [illegible] la manifattura Loetz a Klostermühle, nella [illegible] del Sud, nel periodo che [illegible] [illegible] al 1940, per conto [illegible] Société Edmond Etling, situata a Parigi al 158 [illegible] rue du Temple». Ed ecco un po' di storia: «Monsieur Etling, editore, distribuisce questi vetri (cui dà un nome francese) in Francia e in tutta Europa con [illegible] suoi articoli in ceramica, avorio, bronzo e vetri alla maniera di Lalique che fa eseguire dalla Cristalleria de Choisi-le-Roi. Il tutto sempre su disegni dei suoi collaboratori. Con l'avvento della guerra l'attività cessò. E l'editore Edmond Etling fu deportato dai nazisti nei campi di concentramento in Germania dai quali non fece più ritorno».

In quanto al valore l'esperto precisa: «Il vetro, alto 21,5 cm, è soffiato a due strati, a decoro di tralci di clematidi e foglie ricavato per incisione all'acido fluoridrico, [illegible] firma in rilievo a cammeo "Richard". E' [illegible] intorno al 1925. E il suo valore di mercato si aggira sul milione di lire».

★ Una lettrice di Chieri che non vuole essere nominata, ha ritrovato «in ottime condizioni, una lettera autografa di Silvio Pellico datata 1° luglio 1832». Naturalmente, vorrebbe [illegible] [illegible] stima e sapere a chi potrebbe interessare l'acquisto. Purtroppo è uno dei tanti casi di lettere non accompagnate né da fotografie né da descrizioni dettagliate. Avvertiamo i lettori che d'ora in poi queste lettere saranno tutte cestinate. Infatti, il dottor Pier Luca Monge, non ha potuto dare una valutazione: «Le fotografie e l'indicazione del contenuto della lettera [illegible] elementi indispensabili per attribuire [illegible] valore».

[illegible] Da Alpignano il dottor Vittorio T. scrive: «Il dipinto a olio di cui vi accludo foto rappresenta una Madonna col Bambino. Il quadro fu regalato al mio bisnonno Vincenzo nel 1829 e dal allora è sempre rimasto in famiglia. E' in ottimo stato di conservazione. E sia chiaro: non ho alcuna intenzione di venderlo».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un'immagine devozionale della "Madonna della Pace" (Regina Pacis) ed è stata dipinta da un pittore piemontese verso la fine del '700. Questa raffigurazione della Madonna era ampiamente diffusa in Piemonte nel XVIII secolo poiché [illegible] molto venerata dalla popolazione durante le guerre, le carestie e le epidemie. Il suo valore è di due milioni».

★ Da Cuneo Renato Clerico sottopone all'esperto tre dipinti: 1°) «Il fiume [illegible] lentamente» della pittrice e cermista Maria Rosa Ravera, che si è trasferita [illegible] Cuneo [illegible] Torino nel 1950; 2°) «Laghetto [illegible] [illegible] Tovel» del pittore A. Cubi di Verona, anno 1964; 3°) «I chierichetti» del pittore Franz Porta di Bergamo, anno 1963».

«Purtroppo questi dipinti - afferma il prof. Viglieno Cossalino - non hanno un riscontro sul mercato, pur essendo lavori gradevoli. Il loro valore globale non supera le 800-900 mila lire».

★ Una delusione per Ornella V. [illegible] alcuni quadri del pittore Harry Jelineck, nato a Wlaschim (Boemia) il 14-10-1905 e già morto; sono datati 1972 ed eseguiti con tecnica "smalto su faesite". Hanno un valore o devo considerarli puramente decorativi?».

Puramente decorativi e speriamo anche che siano oggetti giunti a lei in regalo e che non [illegible] abbia comprati. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Harry Jelineck è [illegible] pittore che ha [illegible] [illegible] certa notorietà negli Anni Sessanta-Settanta; [illegible] [illegible] opere venivano pagate, in modo del tutto ingiustificato, assai care. Oggi il mercato rifiuta questi dipinti e il loro valore è di conseguenza pressoché inesistente».

Simonetta

Respira profondo : spalanco gli occhi : si parte : sorgenti del Nilo
{ ***climatizzatore a basso assorbimento***, di serie su tutte le versioni } : *clic* : bidonville a Pretoria { ***airbag full-size conducente*** di serie sull'intera gamma } :
Tokio tour { ***servosterzo*** di serie su ogni versione } : *clic* : *clic* : deserto da Melbourne ad Ayers Rock { oltre 800 km con un pieno per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km } : *clic* : Bronx by night
{ ***airbag passeggero e laterali*** di serie su RXT } : *clic* : *clic* : da Kathmandu a Nepalgarj { ABS di serie su RXT } :
respira : cambio rullino : si riparte
{ CLIO a partire da ***17.200.000**** e climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie }.

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Prezzo comprensivo del contributo statale di cui all'art. 7 legge n. 402 del 23/11/93.

{ Il mondo di Clio è anche nella tua città: }

QUALITY CAR s.r.l. Nuova Organizzazione Renault per la Valle d'Aosta
Quart (AO) Regione Amérique 109/A - Tel. 0165/765324 - 765121 - 775134
PORTE APERTE SABATO 18 E DOMENICA 19

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

RevelOttaviani

MICHELE FENU — Lo stile italiano tra creatività e tecnologia — LA STAMPA

STILE ITALIANO. UN SIMBOLO DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ. FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE, PICCOLE E STRAORDINARIE, SPESSO INNOVATRICI, PROTOTIPI DI SOGNO, GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO NELLE STRADE COME LA 550 MARANELLO. LE STORIE, SPESSO INTRIGANTI, DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER. SULLO SFONDO L'ATTORNO E IL PIEMONTE DEI BATTIBASTRA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA. COME NASCE UN'AUTO? UNA VISTA AL CENTRO DELL'AT NON UNA STORIA MA APPUN RETROSCENA BELLISSIME AUTO

MICHELE [illegible]U
LO [illegible]TILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 [illegible] 20 [illegible] I [illegible]
L. 30.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio Edizioni librarie via Marenco 32 10126 Torino (fax 011-6568 923)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno della losa per tetti in pietra di cours "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

Turismo, neve abbondante e bel tempo. Pericolo «3» per le valanghe

Tra sci e gite scolastiche

In programma visite ai castelli e volo a vela

AOSTA. Oggi, in base alle previsioni degli esperti della stazione meteorologica regionale dell'ufficio valanghe, le condizioni del tempo dovrebbero finalmente migliorare, con una giornata prevalentemente soleggiata e con possibili locali annuvolamenti di modesta entità in prossimità dei rilievi. I venti sono in attenuazione ed è indicata una tendenza alla diminuzione delle temperature minime ad un aumento delle massime, con una maggiore escursione termica rispetto ai giorni scorsi.

In Valle vi è una copertura continua del manto nevoso a 1400 metri, con la fresca caduta, a quote intorno ai 2000 metri, di 5-10 centimetri. L'altezza media del manto nevoso alla quota di 2000 metri è centimetri nel settore Sud Orientale e di 40-130 centimetri quello Nord Occidentale. Il recente accumulo di neve instabile, fanno presente i tecnici dell'Ufficio regionale valanghe, può causare distacco di masse debole coesione: il pericolo di valanghe è indicato al valore «3», marcato, dalla scala internazionale che va da «1» a «5».

Le prevedibili migliori condizioni del tempo potrebbero favorire l'arrivo nella regione, oggi sciatori per le ultime discese della stagione prima dell'«Azzurrissimo» di Cervinia del 29 e 30 aprile, che segnerà la conclusione della stagione 1997-98. Oggi aperte ancora 7 stazioni date le recenti nevicate e le temperature ancora fresche, ci si può sicuramente divertire. Ieri alle ore la temperatura media sempre alla quota di riferimento 2000 metri era di 4 gradi sotto lo

Per quanto riguarda il settore turistico nel complesso, ci stiamo avvicinando ad una delle due tipiche «stagioni morte» (tarda primavera autunno). Per oggi previsti in Valle gli amanti dei primi «trekking» (molti dei quali fotografici) e delle visite ai castelli. A far lavorare, anche se in misura non eccezionale, gli operatori turistici, sono in questi giorni le gite scolastiche.

Vi stata una pausa per Pasqua nelle presenze di studenti e professori accompagnatori, adesso vi è una netta ripresa, con il momento di massima affluenza previsto in concomitanza dei «ponti» del 25 aprile e del 1° maggio. Fra poco in Valle si entrerà «nel vivo» anche per la «stagione» del volo a vela: sono previsti arrivi appassionati da tutta l'Europa.

Bruno Baschiera

IL BOLLETTINO DELLO SCI

Località	Altezza neve MIN.	MAX.	Prezzi giornaliero Festivo	Feriale
AYAS CHAMPOLUC	50	100	49.000	49.000
GRESSONEY LA TRINITE'	30	70	49.000	
ALAGNA VALSESIA		220	46.000	46.000
BREUIL CERVINIA		160	50.000	50.000
COURMAYEUR	80		50.000	
LA THUILE		150	49.000	
CHAMPORCHER(*)		80		

(*) APERTO SOLO OGGI
A CURA DELL'ASSOCIAZIONE IMPIANTI A FUNE DELLA VALLE D'AOSTA

Il castello di Fénis sarà come ogni anno la mèta di molti turisti

PRIMO PIANO

Aosta

Rollandin spiega la sua decisione

L'ex presidente si ricandida nell'uv. Nell'intervista spiega il perché: «Una decisione sofferta, ma ho ancora voglia di dare». PAG. 37

Aosta

La place aux livres chiude i battenti

Ultimo giorno di «Agorà La place aux livres». Alle 16 sarà proiettato il documentario «Monte Sant'Elia cento anni dopo», che ricorda la spedizione in Alaska, guidata dal Duca degli Abruzzi. Alle 21 la della Mickey Mouse jazz company del Beppe Barbera-Matteo Cigna-Christian Thoma trio. PAG. 38

Aosta

I tre campionati di sport popolari

Ancora molta incertezza nei campionati di sport popolari. Oggi si giocano le partite della seconda giornata di ritorno del fiolet e dello tsan, mentre per la rebatta sono in calendario gli incontri del primo turno di ritorno. PAG. 43

I ladri erano entrati attraverso un cunicolo e sono fuggiti

Chiesa salvata dalla sirena

L'allarme si è incendiato poco dopo

AOSTA. La «banda del buco» fermata dalla sirena di un sistema d'allarme. I ladri fuggiti e forse sulla strada hanno persino «incrociato» l'autobotte dei vigili del fuoco: già, perché la sirena del sistema d'allarme si è incendiata e una vicina di ha telefonato al «115».

Così è finito il tentativo di furto nella chiesa di Pont Suaz, a Charvensod. I ladri si erano infilati in tombino e avevano camminato sotto terra fino al muro della chiesa. Con un martello e un cacciavite lungo una spanna hanno fatto un buco nella parete. Appena entrati nella chiesa, l'allarme ha incominciato a

I ladri fuggiti lungo il cunicolo, lasciando e cacciavite davanti al buco nel muro. Con ogni probabilità, quella sirena non aveva mai suonato: la lunga inattività e, forse, qualche contatto hanno causato un piccolo incendio. I vigili fuoco arrivati davanti alla chiesa poco dopo le 5 e quarto; mezz'ora più tardi, è arrivata la segnalazione anche al «113».

Gli agenti della «Volante» hanno controllato tutta la zona, trovare tracce dei ladri. Martello e cacciavite sono finiti sotto sequestro in un sacchetto sigillato. Dai primi accertamenti, pare che nella chiesa non manchi nulla. L'urlo della sirena ha spaventato i ladri. E salvato la chiesa. **[c. l.]**

La chiesa di Pont Suaz a Charvensod è stata salvata dalla sirena del sistema d'allarme

Nel 1578 attraversò la Valle per raggiungere Torino da Chambéry. Gli affreschi

Le tappe del viaggio della Sindone

Il luogotenente Renato Challant ne fu il custode

AOSTA. I Savoia la portavano spesso loro, per protteggerla; volte, garanzia. La Sindone stata salvata più volte. E di viaggi ha compiuti tanti, alcuni ufficiali, altri leggendari, molti segreti. Una delle «vie» di transito era la Valle d'Aosta. Esiste una sorta di itinerario sacro dal Piccolo San Bernardo a Pont-Saint-Martin: cappelle affreschi. Ma nessuna dell'epoca, anzi, forse soltanto una, la chiesetta di Issogne, quella a lato della salita che porta al castello.

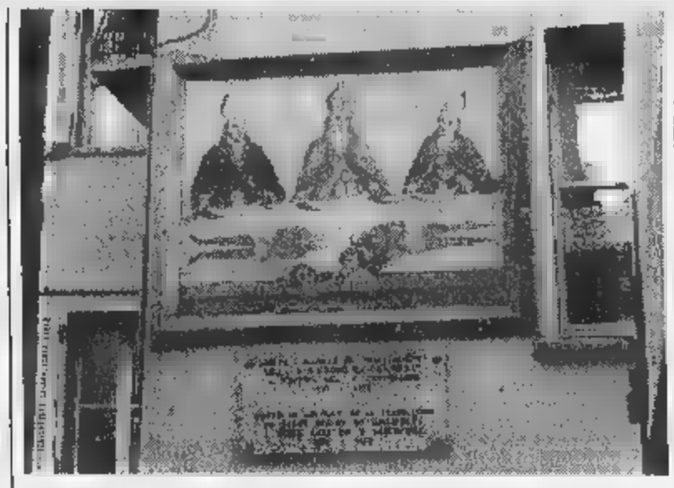
L'affresco sulla facciata dedicato alla Sindone. Da un paio d'anni è sfregiato scritta anarchica: «Fuoco alle chiese». «Se non la più antica è una delle più antiche», dice Omar Borettaz ricercatore. La cappela - spiega - dovrebbe costruita con il castello. L'affresco potrebbe essere di poco successivo al viaggio Sindone da Chambery a Torino attraverso la Valle d'Aosta nel 1578.

E' una teoria più che bile, anche per la grande devozione degli Challant alla Sindone. Renato di Challant, come luogo tenente generale della Savoia, era anche il custode del prezioso della reliquia. Nella prima metà del '500, quando la Sindone trasportata dai Savoia (i francesi invaso la Savoia) a Vercelli, Renato venne arrestato e imprigionato proprio dai soldati francesi.

Le testimonianze del passaggio della Sindone in Valle sono tutte successive al viaggio del 1578. Quella che dovrebbe essere la più significativa, l'affresco in via De Tillier, ripulito nei giorni scorsi dalla Sovrintendenza ai culturali, del 1700. La sacra tela fece tappa proprio ad Aosta, dove è possibile che fu un'ostensione nella cappella delle reliquie. Tappa certa, ma il luogo non documentato certezza: la cappela era quella della Cattedrale o di Sant'Orso?

E a proposito della devozione casa Challant, proprio sulla piazza di Verrès dedicata a Renato, affaccia la Maison de la Tour che un affresco della Sindone. Tutte testimonianze del '600 più tardive. Alla Sindone anche dedicato l'altare della chiesa Champorcher.

La diocesi aostana ha programmato per l'8 maggio un pellegrinaggio per l'ostensione a Torino. La partenza è fissata per le 13, l'arrivo per le 16. Il 13 giugno altra possibilità per i giovani: il pellegrinaggio organizzato dall'Azione cattolica. **[e. m.]**



L'affresco di via Tillier ad Aosta che ricorda il viaggio del 1578

Con «La Stampa»

Da domani guida ai Mondiali di Francia

AOSTA. Con «La Stampa» ecco la guida completa per seguire i Mondiali di calcio. Si comincia domani. Con il giornale troverein edicola i primi fascicoli: in tutto saranno trenta in distribuzione dal lunedì al venerdì. Troverete ad aspettarvi anche le hostess che vi spiegheranno l'iniziativa. Saranno, a rotazione, nelle edicole della città.

E sempre domani potrete acquistare con «La Stampa» (12.900 lire) anche «Azzurro mondiale», la prima delle cinque videocassette con le imprese della nazionale italiana di calcio. La prima è dedicata ai Mondiali Spagna 1982, quelli vinti dagli azzurri di Enzo Bearzot.

Nella guida troverete tutte le informazioni, anche le più curiose, sulle squadre nazionali che partecipano dal 10 giugno al 12 luglio ai Mondiali in Francia.

Rappresentazione organizzata Circolo dell'Anatra Zoppa, ad Aosta

A teatro come allegri «voyeur»

Per assistere allo spettacolo bisogna essere soci

AOSTA. Teatro a mille lire. Atto primo: «Lettere donne». Al Circolo dell'Anatra Zoppa, fra reminiscenze d'altri tempi e clima da «Isola del tesoro», prende il via la nuova avventura del Teatro di Babette, cementato dalla complicità attoriale registica di Barbara Caviglia e Donatella Cinà. Per accedere al locale la via è tortuosa e stretta: via Aubert dopo la chiesa di Santa Croce si gira a sinistra, si passa la «cerimonia» dell'affiliazione (bisogna essere soci del Circolo) si entra. Ad attendere lo spettacolo una in spoglia, conforme alla rappresentazione che di lì a poco avverrà: luogo immaginario in cui la lettera prese forma si sovrappone il luogo fisico della scena, distanza fra attori pubblico, in un'intimità che riproduce la vicinanza della parola epistolare, il suo valore «mormorante».

Il «logo» sulla porta dell'Anatra Zoppa

Le frasi che si intendono la semioscurità del locale state scritte in una stanza e in riproducono, come l'autore si materializzasse per rileggerle a se stesso, con «altra». C'è nell'aderenza delle due attrici alla gioia il dolore di chi scrisse, un'identificazione allo stesso tempo «femminile» e umana, una sorta di affinità elettiva che spinge voce e corpo la «possessione» personalità, ogni volta diversa: quella ironica di Virginia Wolf, quella maliziosa di un'anonima «fan» di Balzac, quella «scandalosa» di Eloise, quella «afasica» di Cristina Campo, quella tragica di Marina Cvetaeva.

Assistendo spettacolo di Caviglia e Cinà, ci si un po' allegri «voyeur» un po' straziati violatori della privacy. Ma in fondo è così che deve essere una produzione «off»: trasgressiva liminare, come queste voci che vengono da un «altro» del tempo e dello spazio, allo stesso tempo lontane e presenti nella memoria. Per avesse mancato l'appuntamento, c'è ancora tempo stasera (ore 21,30). Poi se ne riparlerà a maggio e giugno, con i «Sogni di uomini» e i «Racconti di animali». Sempre a mille lire. **[l. b.]**

Abele Blanc e Marco Camandona in viaggio per Nepal, Tibet e Pakistan

Spedizione per tre Ottomila

A giugno con le guide di Courmayeur sul K2

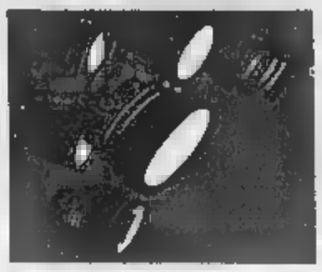
AOSTA. Partiti le nubi e la pioggia nella speranza di trovare in Tibet, Nepal e Pakistan tempo bello, tempo che permetta alla loro spedizione di avere successo. Due alpinisti, uno con alle spalle cinque Ottomila già conquistati, Abele Blanc, l'altro all'inizio, Marco Camandona. Destinazione, due Ottomila, il Shisha Pangma (8046) e il Cho Oyu (8201). E poi il Pakistan, dove affronteranno il K2 «ospiti» di un'altra spedizione valdostana, di Courmayeur, con Edmond Joyeusaz, Arnaud Clavel, Alessandro Ollier. ancora con Marco Barmasse (Cervinia) e Adriano Favre (Ayas).

Blanc farà guida e Camandona lo aiuterà: su Cho Oyu e Shisha Pangma faranno strada a un brasiliano origine polacca, Valdevar Niclevicz, dei pochi himalaisti del Brasile che è quindi riuscito ad avere gli sponsor per poter organizzare la spedizione. A dargli una mano è stato anche il ministro dello Sport, Pelé.

Gli appassionati di alpinismo, trainati dalla moda Tibet, da libri e film di grande successo, hanno loro orizzonti una cima hymalayana. Non certo una novità, anche se in questi ultimi anni il fenomeno intensificato. Il trekking quelle lontane regioni, invece, fa parte di viaggi ormai consolidati. In questi giorni sull'Everest sono impegnate undici spedizioni. Il campo-base si è trasformato in un affollato campeggio.

La spedizione di Blanc e Camandona tra il 15 e il 20 maggio dovrebbe riuscire a raggiungere la vetta del Cho Oyu, sette giorni dopo dovrebbero conquistare il Shisha Pangma. giugno hanno programma raggiungere il campo-base del . Due i permessi ottenuti dagli alpinisti di Courmayeur: «via» normale e la terribile «Magic line». **[e. m.]**

La guida alpina Abele Blanc è in viaggio verso i campi base di Cho Oyu e Shisha Pangma. Poi andrà in Pakistan per il K2



In serata la manifestazione finirà con un concerto

Agorà chiude in musica

Alle 18 un filmato d'alpinismo

AOSTA. Ultima «puntata» per «Agorà-La place ... livres». La manifestazione, che dal ... marzo ha proposto in piazza Chanoux una grande vendita ... libri e una lunga serie di incontri, dibattiti ... proiezione, chiude i battenti questa sera, dopo il concerto di due nuove formazioni locali.

Nel pomeriggio, alle 18, si concluderà anche la settimana che «Agorà» ha dedicato alla montagna. Verrà proiettato il documentario «Monte Sant'Elia cento anni dopo», un filmato Rai, che ricorda la spedizione sul ... Sant'Elia in Alaska, guidata dal Duca degli Abruzzi. Le immagini del documentario saranno commentate dall'ammiraglio Sicurezza, direttore dell'ufficio storico della marina militare. Ospite dell'appuntamento sarà il ... Amedeo d'Aosta.

In serata, invece, musica. A chiudere la manifestazione sarà un concerto della Mickey Mouse jazz company e del Beppe Barbera-Matteo Cigna-Christian Thoma trio. L'esibizione musicale che concluderà la seconda edizione di «Agorà» s'inizierà alle 21. La ... sarà presentata dall'attrice aostana Paola Corti.

Sono sei gli artisti che fanno parte della Mickey Mouse jazz company. E' una formazione nata per le manifestazioni organizzate per la giornata per la lotta all'Aids. Un'occasione che ha funzionato e che ha portato i sei musicisti a riproporre la loro musica. A far parte dell'ensemble sono Beppe Barbera, al pianoforte, Massimo Santarelli, al contrabbasso, Paolo Fromage, alla chitarra, Guido Gressani, alla batteria, e le vocalist Daniela Chiesa e Paola Zara.

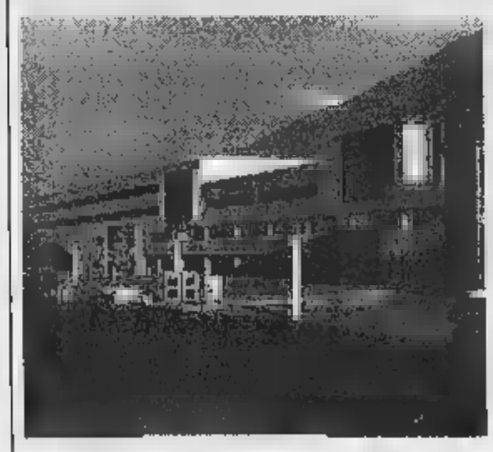
... repertorio del Mickey Mouse Company è una lunga serie ... arrangiamenti e di rivisitazioni di motivi conosciuti ... meno conosciuti. Sono musiche scritte da noti compositori americani, particolarmente adatte alle improvvisazioni delle cantanti. Mentre le pagine proposte dal trio sono brani arrangiati dal pianista Beppe Barbera. In programma anche una nuova composizione di Christian Thoma.

L'insieme è una formazione inconsueta, voluto dal pianista, che, attivo da diversi anni nel campo jazzistico, ... ora lavorando ... un altro progetto che presenterà prossimamente a Messina, ad Alba e al Festival jazz di St-Vincent. [sa. b.]

La Mickey Mouse jazz company si esibirà questa sera sul palco dell'Agorà In basso a sinistra il Duca Amedeo d'Aosta ospite nel pomeriggio per la proiezione del filmato «Monte Sant'Elia cento anni dopo»

Arriva Amedeo d'Aosta

Due iniziative prese dalla Lega Nord



Secondo la Lega Nord la giunta regionale non rispetta la decisione del Consiglio sulla riconversione dell'autoporto

«Troppi negozi nell'autoporto»

AOSTA. Due iniziative della Lega Nord contro il progetto ... riconversione dell'area ex autoporto di Pollein. La prima è una raccolta di firme da pre... al prossimo Consiglio regionale che chiede «il rispetto delle decisioni del Consiglio regionale espresse nel 1995 che prevedevano il solo spostamen... del Mega nell'area ... non l'apertura indiscriminata ... attività commerciali, come arbitrariamente previsto dalla giunta». La seconda è una memoria spedita al Comitato interministeriale programmazio... economica per chiedere «di non erogare il contributo richiesto dalla giunta per la riconversione dell'area ... prima avere invitato la Regione a un'approfondita istruttoria, per garantire la legalità ... il pubblico interesse, anche per evitare responsabilità contabili e di qualunque altra natura».

La petizione vuole evitare, dice la Lega, «che una nuova e massiccia presenza ... esercizi commerciali, oltre al supermercato Mega, nell'area dell'ex autoporto aggravi ulteriormente la già difficile situazione del commercio valdostano e in particolare di quello del bacino del capoluogo». L'esposto vuole portare a conoscenza del Cipe «atti della giunta che hanno modificato quanto in origine previsto per la riconversione dell'area e con i quali viene scardinato l'impianto della legge regionale 76/94». [a. c.]

L'OPINIONE

Giovani a rischio

L'«c'era ... volta», i vari «stavamo meglio quando ... peggio», i lamenti di chi sempre ricorda, ... coloro che hanno qualche capello decolorato fra ... li altri pochi, ... quanto di peggio possano ascoltare le nostre orecchie. I «matusa» - così diceva la gioventù della fine degli Anni 60 - ricordano sempre il «meglio» del loro passato ... sottolineano il «peggio» del presente degli altri, soprattutto dei giovani.

Paragoni odiosi, il «meglio» è lasciar perdere. Cancelliamo il «c'era una volta» che sa proprio tanto di favola e guardiamo che cosa ci riserva il presente. La violenza del mondo studentesco dovrà pur costringere tutti a una riflessione. E sia! Anche sul passato, perché la società in cui vivono gli studenti che fumano ... bevono troppo, che hanno trascinato fra i banchi il «nonnismo» ... peggio, la si deve anche ai «matusa».

Non per cercare giustificazioni superate ... sinistrorse di quando tutto il male accadeva per colpa della società, ma qualche responsabilità ci sarà pure da parte degli adulti. Sociologi e psicologi ci spiegano, dati alla mano, che nelle elementari e nelle medie c'è il bullismo. Che vittime e bulli fanno parte di un ... di autodifesa del gruppo, cioè della classe. Esiste cioè un sentirsi uniti nel bene ... nel male per una sorta di malessere non ben definibile che porta allo stesso tempo a prevaricare il debole ... a cercare con lui la difesa nei confronti del mondo esterno.

Nelle superiori il fenomeno cambia, s'infila in scelte più individuali, ma soltanto in appa... L'indagine parla di una soglia di rischio sulla quale è in bilico il 10 per cento degli studenti, troppo esagerati in tutto. Alcuni ragazzi confessano perfino di ... abusato sessualmente di compagni ... compagne, di essere comunque violenti o di essere stati vittime di violenze d'ogni genere.

Non significa che le ... scuole siano diventate tanti piccoli Bronx, tuttavia il fenomeno è preoccupante, soprattutto se si guarda ai dati sulle aspettative degli studenti. Il 77 per cento attribuisce alta importanza ad ... ... vita familiare serena. Ma solo per il 29 per cento è molto importante ottenere una laurea. Due dati allarmanti: famiglia e società valdostane sono malate. ... vi ... un dato positivo che ... realtà nasconde un disagio: aumenta la volontà di ... in una comunità. E', di nuovo, la ricerca di protezione. [e. mar.]

Inaugurata una mostra fotografica

L'Asiva festeggia 50 anni di vittorie

AOSTA. E' stata inaugurata ieri pomeriggio, nella saletta d'arte comunale di Aosta, in via Xavier de Maistre, la mostra fotografica sui 50 anni di sport invernali in Valle d'Aosta del Comitato valdostano Fisi-Asiva.

L'iniziativa, promossa dalla presidenza della giunta regionale ... dall'Asiva, rientra nell'ambito delle manifestazioni celebrative del 50° anniversa... di fondazione dell'Associazione sport invernali Valle d'Aosta. La mostra ripercorre, attraverso le immagini di atleti, tecnici e gesti tecnici, i momenti più esaltanti e particolari del... discipline della neve in campo nazionale, europeo e mondiale.

In occasione dell'inaugurazione sono intervenuti l'attuale presidente del Comitato Romano Blua, i componenti del direttivo e il presidente della giunta regionale Dino Viérin.

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 7 maggio tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Sempre nell'ambito delle celebrazioni per ... cinquantennale sabato ... maggio, nel centro polifunzionale Grand Place di Pollein, si svolgerà una manifestazione, a ricordo dell'attività svolta in questo mezzo secolo, durante la quale verranno premiati atleti, tecnici e dirigenti che hanno dato lustro agli sport della neve valdostani. [p. l.]

Il presidente Asiva Romano Blua

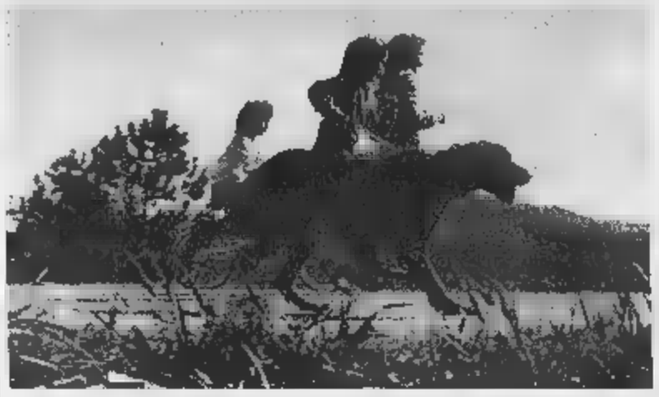
Cani e padroni ... passeggio in città, a Courmayeur e Verrès

La 3ª festa di «Seizampe»

La raccolta di fondi per beneficenza

AOSTA. I migliori amici dell'uomo, i cani, saranno protagonisti oggi nella 3ª edizione della «Seizampe, Festa di primavera», una manifestazione organizzata dalla Federcaccia ... livello nazionale. In Valle, oltre che in città, i cani con i loro padroni passeggeranno a Courmayeur e Verrès. L'iniziativa ha ... obiettivo prioritario la raccolta di fondi da devolvere all'associazione volontari nel mondo (Focsiv) che raggruppa 800 persone impegnate nel portare aiuti ai Paesi poveri. La partenza da Aosta ... fissata alle 10 in piazza ... Francesco; a Courmayeur, sempre alle 10, ... piazza della chiesa e a Verrès, alla stessa ora, il ritrovo è sul piazzale della piscina. Tutto si conclude ... mezzogiorno.

«In questa maratonina ... primavera - dicono gli organizzatori - i "Fido" accompagnati dai proprietari percorreranno le vie del centro storico e, al traguardo, potranno ristorarsi ... bibite offerte dai promotori di questa festa». E aggiungono: «L'arrivo ad Aosta è in piazza Narbonne dove, oltre alla buvette, distribuiremo cappellini e palloncini fino ad esaurimento». Il successo riscosso gli anni scorsi conferma la validità di una iniziativa che, oltretutto, intende dimostrare quanto i cacciatori amino gli animali, stando ... dichiarazioni degli stessi. «Alla "Seizampe" - fanno sapere - partecipano persone di tutte le età, addirittura intere famiglie con il proprio cane. Siamo lusingati della massiccia adesione di un numero sempre crescente di giovani che, oltre alla passione per il loro amico a 4 zampe, dimostrano un ... comune senso di solidarietà i meno fortunati». [s. l.]



Cani portati a passeggio dai padroni, come accadrà oggi nella festa «Seizampe»

Case popolari

... non verranno alienate

AOSTA. Il consigliere regionale autonomista, Domenico Parisi prende posizione sul problema casa replicando alle dichiarazioni del presidente dell'Istituto autonomo case popolari in relazione all'approvazione, in Consiglio, delle modifiche alle leggi 39 e 40 riguardanti i canoni di affitto e i costi degli alloggi nell'edilizia residenziale pubblica. Parisi smentisce l'affermazione secondo cui i canoni di locazione ... diminuiti. «L'unica categoria suscettibile ... modifica - dice - ... la fascia sociale protetta. Non ... assolutamente vero che il prezzo ... vendita degli alloggi diminuisce ... la modifica apportata alla legge 40/95, modifica ... nuta grazie ... una mia richiesta. Semmai gli ... milioni, somma prevista come media ... ribasso, si aggiunge a quella indicata dalla legge 40/95, già superiore del 20-30 per cento rispetto a quella della legge 560/93, applicata sul territorio nazionale. Noi ... presentato ... emendamento, che è respinto dalla maggioranza». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

I cani per... sono da estinguere

Rispondo volentieri alla signora «Lettera firmata» (pur dispiacendomi della richiesta di celare la propria identità, quando si polemizza con qualcuno che invece si assume con nome ... cognome le responsabilità delle proprie idee) riguardo alla questione dei «cani ... combattimento». La decisione terribile di estinguere dal proprio territorio nazionale i pitbull è stata presa sia in Inghilterra che in Francia dai rispettivi Governi.

Prima ... assumere una decisione di questo genere, ... guenza specialmente di aggressioni mortali, anche di bambini, da parte di questi cani, cui gli allevatori hanno ... nel tempo non gli aspetti di mansuetudine e di carineria ma le caratteristiche di combattenti aggressivi e nevrotici (poveri cani, di cui si prende anche il peggio per accontentare i capricci umani!), i governanti di questi due Paesi europei, anticipati ... legislazioni restrittive negli Stati Uniti, ci devono aver pensato bene.

Eppure lo hanno fatto. Aspettiamo anche in Italia il moltiplicarsi di casi di ... e, che sono gravi come i combattimenti illegali o come l'uso, ormai normale, dei «cani da combattimento» come strumento di presidio del territorio della grande criminalità, prima di riflettere sull'argomento?

Tutto ciò, naturalmente, ... grande rispetto per chi, comprensibilmente, ama ... propri cani, anche ... da combattimento, convinto di poterne «governare» ... gli istinti.

... saluto anche a nome del mio ... lupo, che in verità - ma ... una questione fra cani - è preoccupato anche dell'aggressività un po' sopra le righe che certi «cani da combattimento» dimostrano, anche nella vita ... tutti i giorni e non nelle «arene», ... altre razze canine.

Luciano Caveri
Camera dei Deputati

Le lettere vanno spedite a La ...pa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono ... lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) ... firma.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: ...
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 aprile 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** Hône: Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

CINEMA

CORSO. ... (0165) 35.666. **Titanic.** L. 12.000. Or.: 21.

... T. (0165) 262.220. ... **Hunting.** L. 8000. Or.: 20; 22,30.

DES GUIDES. Tel. (0165) 949.473. ... **Schera di ferro.** Or.: 21,30. L. 13.000.

... Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

... Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

... Tel. (0335) ... L. ... Ore 18 **Anastasia**. Ore 20 **Full Monty**. Ore 21,30 **Titanic**. Pren. post (ore 15-18) nr. 0165/51.23.86.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Sesso** ... Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. L. ...

... Tel. (0125) 425.094. **Wild Hunting.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. L. 9000.

TV IN VALLE

... 14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,30 **Journal**
13,25; 15,10 ... ...
16 — **Naturellement**, documentaire
17 — **Nash Bridges**, série
17,55 **Stade** ...
18,40 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Drucker & Co.**
19,25 **Stars à Co.**
20,55 **Air force hot 21**, film
22,50 **Lignes de vie**

Television Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
13,20 **Beverly Hills**, série
14,05 **Melrose place**, série
14,50 **Une famille à toute épreuve**
15,40 **Le convoi sauvage**, film
17,20 **Graine de champion**
17,35 **Tandem de choc**, série
18,20 **Racines**
18,45 **Tout sport dimanche**
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**
20,55 **Julie Lescaut**, série
22,30 **Viva**
23,15 **Aux frontières du réel**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA CITTA'

...

... acqua per otto ore ...

Domani dalle 8,30 alle 17 sarà sospesa l'erogazione idrica in corso Ivrea (da piazza Vuillerminaz all'incrocio con via Montagnayes), nelle vie Mont Velan, Mont Gelé, Pasquettaz, Plan ... Rives, Pon... Romano, Montagnayes (dall'incrocio con ... Ivrea all'incrocio con via Brocherel), in regione Roppoz e Busseyaz. [s. l.]

Assemblee

Si riunisce l'Associazione silicotici

Domani ... 15,30 al Cral Cogne, assemblea dei silicotici ... invalidi per infortuni sul lavoro e malattie professionali indetta dall'Aril e dal Comitato di lotta. Parteciperà l'onorevole Lino Duilio, relatore alla Camera ... disegno di legge di modifica alla normativa vigente in materia ... malattie professionali. [a. c.]

...ternalisti

Le elezioni del primo Consiglio ...

Si tengono oggi, in prima convocazione, le elezioni del primo Consiglio dell'Ordine dei giornalisti della Valle d'Aosta. Le ... no aperte dalle 10 alle 18 nella ... dell'Associazione stampa valdostana in via Martinet 10.

...

Il monumento ai Caduti del lavoro

... inaugurato oggi, in concomitanza con la Giornata regionale ... mutilato e invalido del lavoro, il ... ai Caduti del la... Alle 9 corteo e ... in cattedrale. Alle 10,15, in viale della Pace, l'inaugurazione del monumento. Seguirà, ... Giacosa, la consegna ... brevetti e dei distintivi d'onore. Quindi, incontro conviviale al ristorante «Chez Germain» di St-Christophe. [a. c.]

Pavan ha la «Lancia K» e un cellulare della «Pila spa»

«Ha portato via l'auto»

La difesa dell'ex broker milanese

AOSTA. Il broker milanese Massimo Pavan ha lasciato la «Pila spa». Ma ha «dimenticato» di restituire la «Lancia K», la tessera «Viacard» e un telefono cellulare, tutto intestato all'azienda valdostana. E gli amministratori hanno segnalato tutto alla procura della pretura. «Non ne sa nulla» dice l'avvocato Jacopo Pensa, che difende gli interessi dell'ex manager di «Pila spa» nell'inchiesta avviata dalla procura su alcuni «affari» impostati dal broker milanese quando ancora guidava la società aostana.

Dalla documentazione della società finita negli uffici della magistratura è saltata fuori la vicenda di un'operazione finanziaria conclusa con un documento fasullo: un verbale contraffatto (e con la firma di Pavan), il manager ha ottenuto finanziamenti in cambio della garanzia di azioni della «Pila» (per 3 miliardi) e di denaro «liquido» (mille milioni).

«Il mio cliente è del tutto estraneo a quella vicenda. Forse la firma in fondo a quel documento è proprio di Pavan, anche se lui non ce l'ha messa. Di certo, il mio cliente non ne sa nulla» spiega l'avvocato Pensa. E ancora: «Non vorrei che ci fossero dubbi su un punto. Pavan non si è messo in tasca una lira di quell'operazione. Certo, è un imprenditore e ha fatto gli interessi delle aziende del gruppo. Ma tutto si ferma qui».

E l'inchiesta? «Pavan ha portato a termine operazioni di carattere societario, più o meno apprezzabili sotto questo punto di vista. Ma è soltanto questo. Il taglio penalistico accentuato da questa vicenda è sovradimensionato». Sembra, comunque, che il broker milanese sia sempre stato orientato a rastrellare «liquidità» per fare investimenti, soprattutto nel settore immobiliare. Con ogni probabilità, anche l'acquisto degli impianti di risalita in Valle fa parte di questa logica: controllare alcune località turistiche per riuscire a indirizzare i flussi di visitatori in modo da limitare al massimo la concorrenza. Oggi di qua, domani di là, «livellando» il mercato ed evitando «vuoti» di presenze.

Nell'ultimo anno, però, alcune attività gestite da Pavan hanno subito un «crack»: «Ventana Viaggi», «Valcaps» e, pare, anche alcuni investimenti immobiliari fatti in Piemonte. Il broker milanese gestiva un impero finanziario, che negli ultimi tempi è finito sovente davanti ai giudici. [c. l.]

Gli impianti dell'ovovia di Pila, gestiti dalla società che fu amministrata da Pavan

La «corsa» per le elezioni regionali del 31 maggio

Confermati i candidati dell'Uv

AOSTA. Il consiglio federale dell'Uv, che tra un congresso e l'altro stabilisce l'azione del movimento e le regole di gestione politica sulla base delle decisioni congressuali, ha ratificato venerdì sera l'elenco dei candidati con cui il movimento si presenterà alle elezioni regionali del 31 maggio. Rispetto alle indiscrezioni dei giorni scorsi, non ci sono state novità. Il consiglio federale ha approvato sia il rientro alla politica attiva dell'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, sia le scelte dei 4 candidati fatta dal comitato federale che ha indicato Eddy Ottoz, Teresa Charles, Lea Lugon e Aldo Cottino, sia la ricandidatura dei consiglieri regionali uscenti (Roberto Louvin, Ego Perron, Carlo Perrin, Marco Bavastro, Benito Mostacchi nella lista walser, Gino Agnesod, Augusto Bionaz, Franco Vallet, Roberto Vicquéry, Dino Viérin, Emilio Rini, Fedele Borre) eccezion fatta per i tre (Ugo Voyat, Joseph César Perrin e Francesco Stévenin) che hanno raggiunta la quota statutaria dei dati consiliari.

L'Uv non proporrà capolista, ma i candidati verranno indicati in ordine alfabetico, circostanza che dice bene a tre dei consiglieri regionali uscenti: Gino Agnesod avrà il numero 1, Marco Bavastro il 2 e Augusto Bionaz il 3. L'Uv presenterà ufficialmente la lista giovedì aprile. [a. c.]

Ufficializzata la lista di An

AOSTA. Alleanza nazionale ha ultimato la raccolta delle firme necessarie per presentare la lista per le elezioni regionali del 31 maggio. E ha ufficializzato l'elenco dei candidati che cercheranno di riportare la «Destra» sui banchi del Consiglio. L'ultima presenza è stata quella di Domenico Aloisi, eletto con il Msi alle «regionali» del 1988, ma passato successivamente al Psi. Nelle elezioni del 1993 il Movimento sociale-Destra nazionale era riuscito ad avere rappresentanti in Consiglio regionale e aveva ottenuto 1390 voti pari all'1,7 per cento. Per questa tornata elettorale, per poter avere presenza nell'assemblea, la nuova legge ha stabilito uno sbarramento di circa il 5,70 per cento, pari a oltre 4500 voti che, se superato, darà diritto a due consiglieri.

La lista di An propone come numero 1 il presidente regionale Giancarlo Borluzzi (334 voti di preferenza nel 1993) e una «testa di lista» composta da Sylvie Diémoz, presidente di Azione Donna, Rudy Fassin, Paolo Marcoz e Giuliana Pietracaprina. I volti nuovi sono 22, anche i «reduci» dalle regionali 1993: Fabrizio Bergamasco (25 voti), Mirella Cecchi (27 voti), Benito Montrosset (19 voti), Massimo Murzilli (17 voti), Giovanni Rizzo (14 voti), Luciano Santi (19 voti). In anche Roberto Duc, già candidato alla Camera, e Antonio Sella, già candidato al Senato. Le donne in lizza sono dieci, le quali Susan Astorga, cittadina filippina.

I candidati: Giancarlo Borluzzi, Sylvie Diémoz, Rudy Fassin, Paolo Marcoz, Giuliana Pietracaprina, Federico Tomasella, Monica Amato, Susan Astorga, Fabrizio Bergamasco, Walter Boniforti, Francesco Camardi, Mirella Cecchi, Luciana D'Agostino, Roberto Duc, Lorenzo Franceschi, Angela Lantero, Claudio Lucchetti, Pier Luciano Lucchini, Giuseppe Maga, Gian Marco Melidona, Giuseppe Melidona, Valerio Minniti, Giovanni Monetti, Benito Montrosset, Massimo Murzilli, Eugenia Perboni, Gianni Quey, Aurelio Quinto, Giovanni Regalzi, Giovanni Rizzo, Franca Salvato, Luciano Santi, Gilda Scalise, Antonio Sella, Giovanni Tomasello. [a. c.]

Il simbolo di Alleanza nazionale

DALLA VALLE

Aosta

Finisce in carcere per maltrattamenti

Un operaio di 30 anni è finito in per aver maltrattato la moglie. L'arresto è stato fatto venerdì dai carabinieri su mandato di custodia cautelare firmato dal gip della pretura.

Saint-Christophe

Trasporto d'acqua per le case di Senin

I vigili fuoco sono stati impegnati tutto il giorno per portare l'acqua in località Senin a Saint-Christophe. Prelevata dalle vasche di Excenex, i vigili hanno riempito un'autobotte da 14 mila litri e hanno fatto decina di viaggi.

Châtillon

Condannato per furto

Giovane

E' stato arrestato venerdì mattina Gabriele Moscatiello, 24 anni, di Châtillon: il giovane deve scontare una condanna a mesi per furto. la vicenda risale al '96, quando il giovane era stato denunciato altri due per aver rubato radio e denaro in alcune auto parcheggiate.

Jovençan

La quarta eliminatoria della Bataille des reines

Questo pomeriggio a Jovençan si tiene il quarto incontro eliminatorio della Bataille des Sono in palio 12 posti, nelle tre categorie di peso, per la finale di ottobre all'arena della Croix Noire. E' prevista la partecipazione di più di bovine.

[b. bas.]

Aosta

La riunione conviviale del Circolo della stampa

E' in programma domani alle al ristorante dell'albergo Europa la riunione conviviale del Circolo valdostano della stampa. Ospite della serata Mario Comana, professore di tecnica della Borsa all'università Bergamo. Il tema: «Prospettive della società e dell'economia italiana dopo l'Euro». [a. c.]

Saint-Vincent

L'Ordine nazionale dei giornalisti

domani a giovedì il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospiterà la riunione del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Al termine dei lavori ordinari, mercoledì, è in programma una straordinaria su «Informazione e Maastricht». [a. c.]

Pré-Saint-Didier

Avis, si riunisce l'assemblea regionale

Oggi, in municipio, 27ª assemblea regionale dell'Avis. Dopo la relazione del presidente Corrado Fosson, i delegati discuteranno sui problemi della donazione. [s. l.]

Sconfitta lo Auto nei quarti di finale

Nell'andata dei quarti di finale play off di serie A di bocce, la Nitri è stata sconfitta a St-Vincent dalla Ferrero per 11 a 9. Ritorno sabato a Vigone. [s. b.]

L'INTERVISTA

IL di BOLLANCHE

L'ex presidente Augusto Rollandin si ricandida nella lista uv

L'ex presidente spiega perché si ricandida. La questione morale

«Basta piangere sull'autonomia»

Il progetto: investire su confronto e proposte

DOPO cinque anni l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin ritorna alla politica. La decisione di candiarsi riapre un dibattito concluso nel '93, quando fu speso da consigliere regionale per abuso in atti d'ufficio. «Questione chiusa, ma rimangono ancora le vicende legate ai trasporti e alla Porta Pretoria», dice lo ex presidente.

Perché si ricandida? E quanto peso ha avuto la «questione morale» nella sua scelta?

«In questi ho avuto dicontatti e possibilità di dialogare con amici, che sono interessati a come la regione, al futuro dell'autonomia, al fatto se ha ancora un questa "specialità". Vi è sempre più quello che sarà il domani, ma senza grande ottimismo. C'è la paura per come si vivrà con un'autonomia più superficiale, più riduttiva di quella che già oggi non si ritiene sufficiente. Da queste considerazioni ho fatto un'analisi della mia situazione personale. chiesto potevo ancora utile portare avanti certe idee. Da qui la mia disponibilità. Non è stata certo una valutazione indolore, ho dovuto conto di diverse situazioni, dei risvolti legati alle vicende giudiziarie, ancora tutte risolte e che comunrappresentano un punto interrogativo. Se sono giunto a questa conclusione è perché ho ancora voglia di dare».

Nella scelta ha influenzato l'intervento Giuseppe Rita, che ha sottolineato la progettualità «periodo Rollandin»?

«Non nascondo che mi ha fatto piacere quella valutazione. Ma la mia analisi ha tenuto conto di altri fattori, che emergono dal contatto, più che le grandi problematiche, con i problemi della gente, dall'impatto che si ha con le esigenze della vita quotidiana e con le cose che al di là della politica. Il mio modo di vivere l'impegno politico con la Valle è l'essere vicini alla gente, l'essere più attenti e coscienti che si è in una posizione nella quale si può dare quello che altri, per varie ragioni, non possono dare. Da qui l'analisi: si è fatto tutto? Si può fare altro? Penso soprattutto al sociale e alla sanità, dove c'è grande richiesta».

Crede che esista la politica, nel senso nobile del termine?

«Penso valga ancora la pena avere una rappresentatività. Altrimenti rimarrei al mio posto. E in questo senso ci deve essere una valorizzazione di quello che la Valle d'Aosta può dare. Ma non si può costruire creando barriere ideologiche, fittizie. Certo, ci ideali che al momento giusto bisogna mettere sul tavolo, ma bisogna stabilire prima con chi e con quali forze andare avanti. Se no, cosa possiamo dire ai giovani? Il rapporto con la scuola non è mai stato così conflittuale. Non bisogna investire in atteggiamenti di difesa, ma di proposta. Invece piangere sull'autonomia bisogna confrontarsi sulle proposte. Perché devo confrontarmi solo con la Padania? La regione ha chance per riuscire. Ci sono ancora atout che devono giocati».

Come ha visto la situazione politica valdostana, dal di fuori?

«Ho avuto modo fare delle riflessioni come attuate certe decisioni».

A proposito di decisioni. Lei è sempre stato considerato un leader. Quanto pensa sia importante per i valdostani avere un leader?

«Il mio approccio alla politica indubbiamente risente della mia voglia di risolvere i problemi e le situazioni. Penso sia importante fare un'analisi delle questioni, ascoltare i pareri e le opinioni delle varie forze, però poi importante mettere un punto finale alle questioni, dare un indirizzo quello che si vuole. E soprattutto sui grandi temi è importante che non si perda tempo».

Vera quindi la figura del Rollandin decisionista?

«Il decisionismo è visto e a volte confuso con l'arroganza o con la voglia di strafare. Io penso invece sia rispetto il mandato cui, a qualunque titolo, si stia in Consiglio regionale».

E a proposito dei grandi temi. Cosa pensa della questione francese?

«Penso che del francese si sia fatto quello che un tempo fu fatto con la religione. E' stata esasperata la questione».

Finora la campagna elettorale è rimasta ferma. Tutti aspettavano lei. Non teme di diventarne il «parafulmine»?

«Non mi spaventa. Sono però dispiaciuto se si confonde la battaglia politica con la lotta alla persona. Non è un comportamento che mi appartiene».

Bovo

> «Il francese? Come fecero con la religione è stato esasperato»

SPETTACOLI

Da questa sera, il «Peacock pub» di Aosta ospiterà i concerti di 24 gruppi musicali

Il secondo Festival Rock in birreria

Le prime esibizioni saranno di «Superjack» e «Tintunita»

AOSTA. Sono 24 i gruppi che da domani parteciperanno alla seconda edizione del «Festival d'Aosta», dedicato al mondo rock e dintorni e organizzato per il secondo anno consecutivo dal «Peacock pub» di Aosta.

La manifestazione è articolata in tre settimane. I gruppi, due per sera, si esibiranno il lunedì, il martedì, il mercoledì e il giovedì. Il primo gruppo salirà sul palco verso le 21, per lasciare spazio verso le 22 alla seconda band in programma. Ogni gruppo presenterà 6 pezzi.

La finale del festival è in programma per il 16 maggio. Alla serata conclusiva della rassegna rock prenderanno parte i tre gruppi segnalati dalla giuria. Dopo l'esibizione dei gruppi in gara, la premiazione. A tutte le band partecipanti alla manifestazione verrà consegnata una targa.

Prenderanno parte alla rassegna band già affermate sulla scena musicale regionale e gruppi di recente formazione: i «Superjack», i «Tintunita», gli «October day», i «Gesta», gli «Strix», i «Devastation», i «Sad», i «Blues power», i «Fratelli di Maysa», i «Mistery Harbour», la «Copapan Pig band», i «Roseman», i «Trash or die», gli «Osmosi», gli «Snake house», gli «Espresso», i «K-Wag», gli «Alcova», gli «Strani'n box», i «Linea d'Alba», i «Frizzy», Patrick Vignale, i «Plastika» e i «Nemesys».

Domani sera ad esibirsi saranno i «Superjack» e i «Tintunita». L'ingresso è gratuito. [sa. b.]

A sinistra, il complesso dei «Fratelli di Maysa» e sopra il gruppo musicale degli «Strani 'n box» che si esibiranno al «Festival Rock» al «Peacock pub»

Domani a Giacosa per la Saison Culturelle

Lo scandalo di Genet con l'opera «Les bonnes»

AOSTA. Un testo «scandaloso» di Jean Genet per il prossimo appuntamento della Saison Culturelle. Domani alle 21 al Giacosa, la compagnia francese «Ankines Théâtre» presenta «Les bonnes», diretta da Franck Bertier e interpretata da Catherine Ferri, Elisabeth Saint Blancat e Annie Claude Sauton.

L'autore della pièce è fra i più «estremi» della scena letteraria del '900. Dopo un'infanzia difficile (fu abbandonato dalla madre nascita), Genet visse all'insegna della trasgressione e dell'eccesso, fra riformatori, carcere e Legione straniera. Fino al riconoscimento del suo talento letterario, nel '42, con «Notre Dame des Fleurs», una raccolta di versi e prose scritta durante la detenzione.

«Les bonnes» fu concepita subito dopo la scarcerazione, dopo il 1947, a seguito di un incontro l'attore Louis Jouvet, che cercava un testo corto e molto provocatore per la sua prossima stagione. Genet trasse ispirazione da un fatto di cronaca (l'omicidio di una donna e della figlia da parte i due domestiche, le sorelle Papin), soprattutto dalla messa in di ciò che più lo aveva impressionato nei suoi soggiorni adolescenziali in prigione: la marcia del condannato a morte verso il patibolo.

In «Les bonnes», Solange e Claire due cameriere devote, in attesa di una riconoscenza «padronale» che non verrà mai. La loro fiducia si trasforma così in odio omicida, che tuttavia non avrà mai sbocchi concreti (il si occuperà di depistare ogni volta il delitto). Il cerimoniale morte non potrà dunque che rivolgersi di loro, in una rappresentazione «autolesionista» e suicida di ciò che avrebbe dovuto essere. Per «Les bonnes», Genet ottenne il 1° premio della Pléiade. [l. b.]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Revelle/Viviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÚ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Presentato ieri il «Polo telematico del Canavese»

Per avere un certificato basta la tessera fiscale

IVREA. L'unificazione del Canavese inizia dalla telematica. Quello che, in passato, non erano riusciti a [illegible] i politici - [illegible] chia idea di creare una [illegible]va provincia -, ora lo sta facendo il Consorzio per il Distretto Tecnologico. [illegible] questo grazie al progetto «Polo telematico del Canavese», un'iniziativa che ha già [illegible] colto oltre [illegible] adesioni (in gran parte Comuni, ma anche diversi altri enti pubblici e soci privati) e che ieri ha avuto il battesimo ufficiale, nella sede eporediese [illegible] Villa Gianotti.

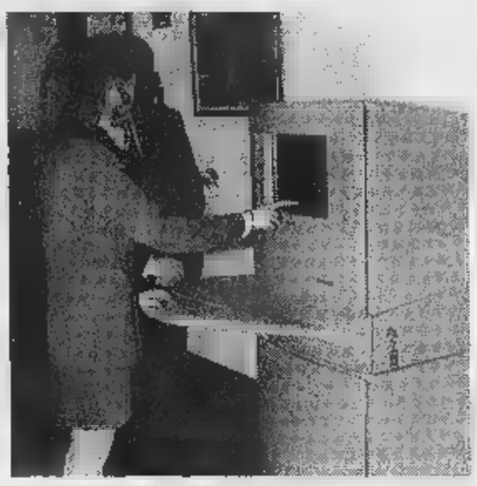
In realtà si tratta di una sperimentazione, della creazione di un modello (il Canavese è stato scelto dalla Regione [illegible] pilota) da esportarsi in tutta Italia. «E' un progetto - spiega [illegible] presidente [illegible] Consorzio, [illegible] Bolatto - che facilita [illegible] rapporto fra i cittadini e la pubblica amministrazione. Abbiamo attivato una rete telematica, accessibile a chiunque, che unisce il Canavese in un unico distretto e consente lo scambio di dati e di servizi in tempo praticamente reale e a costi bassissimi».

I riflettori sono puntati in modo particolare sui chioschi telematici, i curiosi «totem» che da alcune settimane hanno fatto la loro comparsa in alcuni municipi e nelle sedi ospedaliere. La loro utilità? «La possibilità - spiega Loris Mauro, responsabile del progetto - per il cittadino di comunicare con le amministrazioni pubbliche: per avere informazioni (amministrative, [illegible] anche turistiche) [illegible] per ottenere certificati anagrafici, in qualsiasi posto l'utente si trovi».

Ma è soprattutto la possibilità di accedere alle prestazioni sanitarie, la grande utilità dei chioschi. Esempio: per prenotare una visita oculistica, l'utente può visionare l'elenco di tutti gli ambulatori dell'Asl 9. Oltre alla sede, per ognuno viene indicato il giorno e l'ora della prima visita possibile. Effettuata la scelta, basta premere un bottone e la prenotazione viene confermata. Per pagare, [illegible] ottenere certificati, si usa il tesserino del bancomat [illegible] quello del codice fiscale.

«I risultati finora ottenuti - dice ancora Loris Mauro - sono positivi. E l'iniziativa [illegible] destinata ad allargarsi: oltre ai Comuni, hanno aderito (o intendono farlo) enti pubblici come polizia, carabinieri, finanza, Inps, per arrivare all'Ente Poste». L'approvazione al progetto arriva anche da Palazzo Chigi. «Il contesto locale - dice una nota del ministro delle Comunicazioni, Antonio Maccanico - può costituire [illegible] forte motore dello sviluppo e dell'occupazione. La rete telematica del Canavese porterà benefici elevati, valorizzando tutte le banche dati, le informazioni [illegible] i servizi della pubblica amministrazione».

Mauro Revello



I chioschi telematici hanno già fatto la loro comparsa [illegible] parecchi uffici pubblici e ospedali del Canavese Sono [illegible] gli enti che finora hanno dato [illegible] loro adesione all'iniziativa ma secondo i promotori nel giro di qualche mese dovrebbero essere molti di più

Rivarolo

Muore sull'auto che sbanda

RIVAROLO. E' morto schiantandosi [illegible] l'auto contro la recinzione di una casa. Kastriot Cakani, 29 anni, albanese, imbianchino, domiciliato a Locana in via Torino, è morto in un incidente avvenuto ieri intorno all'1,30 sulla statale 460 (che in quel tratto è [illegible] Indipendenza), a Rivarolo.

A bordo [illegible] [illegible] Y10 arrivava da Salassa e ha perso il controllo dell'auto, forse a [illegible] di un malore o di un colpo di [illegible], nei pressi di corso Indipendenza 180, all'angolo [illegible] via Mi[illegible] Cavaletto, schiantandosi contro la recinzione della casa di proprietà di Pietro Teghillo. Il giovane è morto sul colpo: inutili i tentativi da parte dei soccorritori.

Castellamonte

Basso candidato dell'Ulivo

CASTELLAMONTE. Il centrosinistra di Castellamonte ha trovato l'unione per le elezioni del 24 maggio. Il nome che guiderà la coalizione (Insieme per Castellamonte, pds, ppi, rc, si e verdi) [illegible] quello del senatore Livio [illegible] Cordero. Rifondazione [illegible] comunista fa [illegible] in subito, però, che la convivenza non è idilliaca. «Questa coalizione - sbotta Mario Peretti, segretario cittadino -: non ci soddisfa». Anche perché loro avrebbero voluto Eugenio Bozzello. Gradito soprattutto da pds e ppi, alla fine è stato scelto Besso Cordero. Dice: «Abbiamo due obiettivi: governare per dare alla città progetti da realizzare e formare la futura classe amministrativa». **[gp. mag.]**

Caluso

Viabilità L'assessore dai sindaci

CALUSO. In quindici, tra sindaci e rappresentanti di comuni del Basso Canavese, si [illegible] dati appuntamento [illegible] Caluso [illegible] l'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti. La [illegible] si è incentrata sui problemi di gestione e manutenzione delle strutture viarie della [illegible] e, in seconda battuta, sulle ipotesi [illegible] alleggerimento del traffico provinciale dai centri abitati. «E' stata [illegible] prima riunione - spiegano gli organizzatori - per mettere in tavola le questioni. Visto l'apprezzamento espresso dai sindaci, [illegible] possibile che nuovi incontri collettivi, per aree omogenee, vengano indetti quanto prima in altre località della provincia». **[m. sar.]**

IN [illegible]VI

[illegible] Oggi sono di turno le farmacie: Orlacchio (Cascinette, via Crotta 10); Amato (Rueglio, piazza [illegible] Municipio 1); Negri (Locana, via Roma 9); Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5); Fabbri (Strambino, via Piemon[illegible] 13); Comunale (Montanaro, via Cesare Battisti 26).

[illegible] **IVREA,** [illegible] Un pensionato di Crescentino, Bruno Perrone, 61 anni, è [illegible] arrestato dai carabinieri a Ivrea per rapina impropria. L'uomo [illegible] stato fermato all'uscita del market «Mega Fresco», in via Circonvallazione, [illegible] stava allontanando senza aver pagato la merce presa dagli scaffali, per un valore [illegible] 50 mila lire.

[illegible] [illegible] Nuova illuminazione nel viale di accesso [illegible] castello Malgrà di Rivarolo. Sarà piazzata una serie di lampade che creeranno un ambiente suggestivo, ma soprattutto faranno da deterrente contro gli atti di teppismo registrati negli ultimi tempi. Sono previsti interventi sull'illuminazione anche in altri punti della città: i viali Berrone e Losego.

[illegible] **PONT.** Sono stati affidati i lavori per la sistemazione idraulica del torrente Orco. L'intervento verrà effettuato dalla ditta Gabriele Locatelli di Bergamo. La spesa è di un miliardo e mezzo: viene realizzata un'arginatura nel tratto fra il ponte della Fornace [illegible] la confluenza con il torrente Soana.

[illegible] [illegible] **SCUOLA.** E' passata al vaglio del consiglio scolastico provinciale la proposta dell'Istituto Comprensivo della Valchiusella. La decisione dell'organo scolastico è stata quella di aggiungere ai 12 Comuni della valle anche i sei della Padanea (elemento che aveva scatenato le polemiche della Comunità Montana valchiuselle-se); la sede amministrativa sarà [illegible] Vistrorio. Non passa, invece, dopo tre anni di attesa, l'Istituto Comprensivo che farebbe capo [illegible] Settimo Vittone e che servirebbe la Comunità Montana Dora Baltea.

CRISI [illegible]

Riprende domani [illegible] a Roma, al tavolo del ministro dell'Industria Bersani, la trattativa sulla Olivetti. Nell'ultimo in[illegible] l'azienda aveva dichiarato l'intenzione di gestire le eccedenze [illegible] far ricorso alla [illegible] integrazione, ricercando invece soluzioni consensuali per la gestione del problema. «Un'ipotesi positiva - commenta Paolo Giorgio, responsabile nazionale della Fim Cisl -, ma crediamo che la strada sia ancora difficile. Anche perché [illegible] Canavese sta vivendo [illegible] momento drammatico: la OPW di Scarmagno rischia la sopravvivenza, l'indotto è in ginocchio». L'unica soluzione, secondo la Fim, sarebbe [illegible] contratto d'area: «Per impegnare tutti, [illegible]ivetti in testa, a sviluppare nuo[illegible] attività e creare le condizioni per far nascere [illegible] aziende in grado [illegible] dare lavoro».

DOVE & QUANDO

[illegible] DELLE [illegible]IZIONE. Il gruppo folcloristico La Lusentela di Pianezza si esibisce, al[illegible] 16,30, nel salone della Residenza di Tina di Vestigné. La formazione propone gighe, corente, monferrine e altri celebri balli e canti della tradizione piemontese.

I TORCETTI. Alle 10, sotto i portici del centro storico di Agliè, «Sagra del torcetto e del dolce ti[illegible] piemontese».

[illegible]TA [illegible] Il Gruppo Giovani della [illegible] [illegible] del Fondo Ambiente Italiano, organizza una passeggiata alla scoperta dell'Ivrea romana e medievale. Ritrovo alle 15,30 [illegible] la [illegible] di Santo Stefano.

[illegible] [illegible] Si svolge nel pomeriggio, nello spiazzo dell'acquedotto [illegible] Cuceglio, la prima «Festa degli alberi [illegible] dei bambini». Alle 16 va in scena «L'albero magico», spettacolo scritto e rappresentato da Davide Motto e Anna[illegible] Baratto.

FI[illegible] DI [illegible] Ventesima edizione, a Ozegna, della «Fiera di primavera». E' giornata di fiera, [illegible] bancarelle di commercianti e artigiani, anche [illegible] San Benigno.

IN MISSIONE. A cinquant'anni dalla morte viene ricordato, ad Alice Superiore, il [illegible] Martino Chiolino, che fu missionario in Cina. Alle 16,30, messa del vescovo di Ivrea Bettazzi.

PER SOLA VOCE. Inizia domani, al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese, un ciclo di cinque appuntamenti musicali organizzato dall'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Alle 17,30 si esibisce il sestetto vocale L'Una [illegible] Cinque.

MANI[illegible] C[illegible] A Montalto Dora oggi manifestazione «Sei zampe: [illegible] passeggio con il tuo cane per solidarietà». L'iniziativa è indetta, a livello nazionale, dall'Unavi ed è organizzata in loco da Ekoclub, Lega Nazionale per la Difesa del Cane [illegible] Gruppo Cinofilo Il Castello.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

a prezzi di sicuro interesse
ultimi prestigiosi appartamenti

COMPOSTI DI:
INGRESSO - SALONE - TRE CAMERE - CUCINA - BISERVIZI - RIPOSTIGLIO
Mq. 165-170 - BOX SINGOLI E DOPPI

[illegible] Dora Firenze, 151

In posizione panoramica nel verde, vicinissima al centro.

▪ PERMUTE ▪

UFFICIO VENDITE IN LOCO
Lungo Dora Firenze, 151:
da lunedì [illegible] venerdì 10-12 [illegible] 15-18, sabato 10-12
PER APPUNTAMENTI: TEL. 011/85.47.41

LIONS INFORMA

A cura del Distretto 108-Ia/1 in collaborazione con SAI

"Lion d'Oro": un tributo [illegible] coloro che fanno grande Torino

Torino e i Lions festeggiano quest'anno la trentaduesima edizione del "Lion d'Oro", il premio istituito nel 1961 [illegible] Lions Club cittadini [illegible] assegnato ad un torinese di nascita o di adozione che con la propria opera abbia recato prestigio alla città.
Una tradizione nata oltre trenta anni fa nell'intento di tributare un riconoscimento pubblico a coloro che, nei più svariati campi, con il proprio impegno e la propria attività hanno contribuito alla crescita [illegible] T[illegible] incarnando [illegible] meglio quelli che sono i principi dell'etica lionistica.
Principi che si possono [illegible] in una parola sola: "servire". Il perché profondo [illegible] più [illegible] dell'appartenenza [illegible] Lions, l'associazione di [illegible] più grande e capillare del mondo, è infatti quello [illegible] impegnarsi volontariamente e disinteressatamente per il progresso civile, sociale e culturale [illegible] giustizia, lealtà, generosità ed impegno [illegible] [illegible] pace. Sono valori che richiedono, [illegible] [illegible] tempo stesso alimentano, [illegible] piena co[illegible] fra ciò che si è e ciò che si fa in concreto nella vita [illegible] tutti i giorni per migliorare [illegible] stessi ed il mondo che [illegible] circonda.
Un impegno che [illegible] 45 anni di vita dei Lions piemontesi si [illegible] tradotto [illegible] innumerevoli iniziative di solidarietà e di servizio [illegible] cittadini, [illegible] [illegible] la creazione di un'unità di terapia speciale per le persone colpite da ictus cerebrale presso l'ospedale Maria Vittoria di Torino; il contributo per [illegible] realizzazione del Centro Oncologico di Candiolo; il lancio de "[illegible] parlato", primo esperimento in Italia di traduzione in audiocassette di testi classici per i non vedenti; la creazione della cooperativa "La prateria" di Domodossola, per offrire un lavoro stabile e remunerato [illegible] [illegible].
Ed [illegible] proprio [illegible] quest'ottica, per sottolineare l'operato di chi costituisce un esempio per tutti nel saper guardare e rispondere al disagio della realtà al di fuori di sé, che i Lions della città di Torino istituirono il "Lion d'oro".
All'iniziativa, coordinata in prima persona dall'Avvocato Romolo Tosetto, partecipano tutti i 21 Lions Club torinesi.
Dal 1961 il premio [illegible] stato assegnato ad illustri personaggi che si sono distinti per il [illegible] impegno nel sociale [illegible] per il contributo dato alla crescita culturale della città, quali Giuseppe Ratti (1962), Napoleone Rossi di Montelera (1967), Tullio Regge (1982), Primo Levi (1986), Silvio Curto (1993).
Più recentemente, nel 1995, nel trentennale della Fondazione del Servizio Missionario Giovanile, [illegible] riconoscimento fu conferito ad Ernesto Olivero: [illegible] spirituale di moltitudini di giovani nell'impegno per la costruzione della pace attuata attraverso la cooperazione internazionale e portata con coraggio in ogni parte del mondo a favore dei più poveri e bisognosi, egli ha offerto ai giovani di ogni condizione e credo fattivi ideali di disinteressato altruismo e fiducia nel responsabile agire dell'uomo.
Nel 1996 il Lion d'Oro è stato attribuito [illegible] Suor Teresa Bella, missionaria che dalla miseria del Burundi è passata alle miserie e allo squallore della nostra Torino, donando la [illegible] opera per l'assistenza ai s[illegible] fissa dimora, i più poveri, i più disastrati, quelli che pochi sopportano ed accettano.
[illegible] 1997 il riconoscimento è stato conferito alla dott.ssa Anna Mirone, per l'impegno intelligente e costante con cui ha contribuito, ben oltre ogni dovere professionale, al determinarsi delle condizioni che hanno permesso al Piemonte di essere all'avanguardia nel campo dei trapianti d'organo e di midollo, stimolando le coscienze [illegible] confronti della donazione, della solidarietà [illegible] dell'amore verso il prossimo.
Quest'anno il premio verrà assegnato a Sergio Pi[illegible] (Presidente della Pininfarina) e [illegible] Dario Mongiano (Presidente dell'Associazione Case Famiglia Pier Giorgio Frassati). La consegna del premio avverrà l'11 maggio [illegible] Palazzo Lascaris, [illegible] l'egida del Consiglio Regionale [illegible] Piemonte e con la partecipazione del suo presidente Sergio Deorsola.

"Alcuni appuntamenti del [illegible]e organizzati dai Club del Distretto 108/Ia-1"

❑ ***Concerto per Nanni*** **- Duo d'archi Laisa e Maria Elena Borio**
Mercoledì 29 aprile h. 21.00 - Istituto Ernesta Troglia - Via Cibrario 14, Cirié. Lions Club Cirié D'Oria.
I proventi del service saranno devoluti a favore della cooperativa [illegible] La Prateria di Domodossola e per l'istituzione di una borsa di studio per uno studente [illegible] musica meritevole.

[illegible] ***speranza per gli [illegible]***
Sabato 9 maggio, h. 10.00 - Aula Magna della Consolata - Via Cialdini 4 - avverrà la cerimonia di consegna [illegible] [illegible] furgone Ducato Fiat donato [illegible] Lions Club Moncalieri Castello all'associazione "Piazzale speranza" diretta da Don Innocenzo Rizzi, nata per offrire un aiuto immediato a quanti escono [illegible] carcere delle Vallette dopo un periodo di detenzione.

❑ ***Asvò Cleopatra*** **- Serata teatrale con la Compagnia [illegible] piemontese di Ernesto Olivo**
Lunedì 11 maggio, ore 20.45 - Teatro Carignano - Pza Carignano 6, Torino.
Lions Club Torino Stupinigi con il patrocinio della Città di Torino. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione del Libro Parlato di Verbania.
Per informazioni 011/749.51.34.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire prezzi scontati dal

Gruppo Filo diretto

al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

FERMARE LE EMOZIONI

L'UNIVERSO FOTOGRAFICO DI WALTER BONATTI

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 10 MAGGIO 1998

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA CAI TORINO - con la RUBRICA FOTOGRAFICA

di LA STAMPA

Sport popolari, tante situazioni [illegible] da definire nelle varie classifiche

I campionati dell'incertezza

Nello tsan Quart-Pollein promette spettacolo

AOSTA. Negli sport popolari, per il fiolet e lo tsan si giocano oggi le partite della seconda giornata di ritorno, mentre per la rebatta [illegible] in calendario quelle della prima di ritorno.

Nel **fiolet** di serie A, girone A, si giocano Valpelline-St-Christophe [illegible] Etroubles-La Thuile. Il Valpelline ha 4 punti e vincendo appaierebbe il St-Christophe che ne ha 6. Nell'altra partita [illegible] molto difficile il compito dell'Etroubles che [illegible] zero punti affronta la capolista La Thuile che [illegible] ha [illegible] Riposa lo Charvensod (6). [illegible] girone B il Forossan, capofila con 10 punti, affronta lo Charvensod, ulti- [illegible] (2), [illegible] St-Oyen (2) se la vedrà con il Morgex (6); riposa il Bosses.

Nello [illegible] di serie A, girone A, il St-Christophe (2 punti) affronta il primo in classifica Châtillon (8) [illegible] Challand (2) affronta il Nus (6), con riposo del Verrayes (6). Nel girone B incontro da seguire quello fra le due «matricole» Quart [illegible] Pollein che lo scorso anno hanno entusiasmato per la qualità del gioco. Le squadre hanno entrambe 6 punti e quindi si profila un testa [illegible] testa per il secondo posto del girone, dominato dal «ciclone» St-Vincent che ha 12 punti e affronta il Montjovet (6), in quello che [illegible] l'incontro «clou» della giornata. Una vittoria del Montjovet fermerebbe la corsa del St-Vincent e riaprirebbe i giochi per la qualificazione alla [illegible] finale. Altro incontro in programma quello fra Brissa (4) ed Emarèse (ancora a zero).

Nella **rebatta**, [illegible] la prima categoria, la situazione è [illegible] ra incerta perché domenica scorsa per la neve non si è giocato Doues-Charvensod, che sarà recuperato il primo [illegible] gio. Oggi [illegible] in programma lo scontro al vertice [illegible] Valpelline (4 punti) e [illegible] capofila Charvensod (6). Molto interessante anche Doues-Gressan, appaiate a [illegible] punti. In caso di vittoria del Valpelline sullo Charvensod si avrebbero tre squadre a quota 6 punti: una situazione davvero interessante. **[b. bas.]**

Nel campionato di tsan [illegible] pomeriggio è [illegible] programma lo [illegible] tra le «matricole» del girone A Quart-Pollein. Entrambe [illegible] squadre nella scorsa stagione hanno prodotto un gioco molto spettacolare

Hockey ghiaccio

In pista Under 10 e 1ª squadra

AOSTA. Si conclude oggi al Palaghiaccio [illegible] Aosta il quinto torneo Espoir di hockey su ghiaccio per la categoria Under 10. La manifestazione internazionale (organizzata quasi in segreto dai Lions CourmAosta) [illegible] cominciato ieri pomeriggio. Vi partecipano due squadre dei Lions (allenate da Massimo Blanco [illegible] Tom Angelitti), i Draghi Torino, due squadre del Sion e il Losanna. Oggi le partite cominceranno alle 8, mentre la finale è prevista per mezzogiorno. I giallorneri schiereranno Luca Baraldi, Pascal Blanc, Federico Bottani, Federico Cantore, Luca Chiarolanza, Gabriele Coquillard, Federico Domaine, Matthias Ferrino, Simone Giacchè, Emanuele Mastaglia, Kevin Rossi, Marco Scarponi [illegible] Jacopo Zambaiti (Lions I); Stefano Sozzi, Federico Barbano, Andrea Dalla Libera, Patrick Desandré, Raphael Ferrino, Fabio Franceschet, [illegible]a Gaetano, Matteo Giordano, Francesco Montesoro, Alessandro Nava, Giuseppe Palmadessa, Federico Recupero, Laurent Rosset, Valentino Seminara, Simone Serra [illegible] Davide Vagheggi (Lions II).

Oggi alle 18, sempre al Palaghiaccio di Aosta, è in programma una partita in ricordo di Igor Loro, l'atleta morto [illegible] novembre a Pondel. Scenderanno sul ghiaccio giocatori della prima squadra dei Lions CourmAosta [illegible] del Bolzano campione d'Italia. **[gio. mac.]**

SPORT FLASH

[illegible]

In palio il titolo italiano a coppie

Si disputa oggi a Pietraporzio (Cn) il 12° Trofeo Tre Valloni, valido per il campionato italiano [illegible] coppie. Lo [illegible] anno il titolo fu conquistato dalla coppia Mazzocchi-Follis davanti [illegible] Chiò-Ouvrier e Godioz-Holzner. **[p. l.]**

Baseball

Al via i campionati maschile [illegible] femminile [illegible] C2

Prende il via oggi [illegible] campionato di serie C2, con l'Aosta Bugs impegnata in trasferta contro il Chiavari Mavercks. Nel settore femminile [illegible] rossonere ospiteranno il Trash Ball Torino. **[s. b.]**

Calcio

Le partite di Seconda [illegible] Terza categoria

Derby casalingo oggi per la capolista Issogne contro lo Champdepraz/Montjovet. Gli altri incontri: Lorenzese-Bollengo, Vischese-Coumba Freide, Settimo-Foglizzese, Burolo-Quart, Pont Donnas-St-Pierre e Grand Paradis-Valle del Lys. Il programma della Terza categoria: Nitri Renault-San Grato, Lessolo-Anpi Elter, Borgofranco-Chambave, Chiaverano-Riviera delle Alpi, Courmayeur-Samone [illegible] Hône/Arnad-Villeneuve. **[s. b.]**

Marcia à plè

A St-Pierre il Trofeo Primavera Prieuré

Oggi [illegible] St-Pierre il Trofeo Primavera Prieuré, [illegible] partenza alle 9,30 dal centro sportivo del Priorato. **[s. b.]**

Bocce

Le categorie C e D in campo [illegible] Sarre e Verrès

Oggi a Sarre si disputerà una gara di categoria C a coppie, mentre a Verrès di giocherà una competizione per la categoria [illegible]. Entrambe le prove avranno inizio alle 14. **[s. b.]**

Ginnastica

Sei [illegible] del Gym alla finale del Trofeo Outside

Gli atleti dell'As Gym sono impegnati oggi [illegible] Biella nella finale regionale del Trofeo Outside. Gareggeranno Valentina Baroni, Alessandra Forestiero, Manuela Valente, Stefano Kristel Laura Moretto e Mirta Arizio. **[s. b.]**

Pallavolo giovanile

La fase finale [illegible] campionato allieve

Si disputano oggi le partite di andata della fase conclusiva del campionato allieve: Csi Châtillon A-Csi Châtillon B, Ccs Cogne-Scuola Pallavolo Aosta e Nus/Fénis-Vima Marmi. **[s. b.]**

CALCIO

Serie D, i blucerchiati costretti [illegible] vincere per puntare ai play off e gli alessandrini per potersi salvare

Valle d'Aosta-Derthona, sfida della speranza

Rampanti teme l'attacco avversario, ma in difesa torna Rubino

SAINT-VINCENT. Una sfida con in palio punti pesanti per raggiungere obiettivi diversi. [illegible]la partita odierna in programma al «Perucca», con inizio alle 16, il Valle d'Aosta insegue il [illegible] per avvicinare l'ammissione ai play off [illegible] il Derthona punta alla vittoria per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. I blucerchiati hanno davanti [illegible] squadre, ma sono distanziati di una sola lunghezza dal posto che vale [illegible] prosecuzione del campionato, [illegible] gli alessandrini [illegible] quint'ultimi, con un solo punto di margine sul Savona. Ad entrambe le squadre non mancheranno le giuste motivazioni per [illegible] di fare bottino pieno.

«Con due compagini decise [illegible] conquistare il successo - sottolinea l'allenatore Rosario Rampanti - [illegible] dovrebbero mancare le emozioni. Finora abbiamo fornito le migliori prestazioni in trasferta e contro le formazioni che navigano nelle zone nobili della classifica, ma [illegible] vogliamo raggiungere i play off dobbiamo cambiare registro in casa. Se al Derthona [illegible] [illegible] risultato positivo per la salvezza, per noi è indispensabile centrare il successo per recuperare terreno dalle squadre che ci precedono. La vittoria ottenuta nell'ultimo turno sul Casale ha dato fiducia a Merlo e compagni, ma anche noi abbiamo messo [illegible] segno un bel colpo [illegible] Imperia e contiamo di ripeterci davanti ai nostri tifosi».

Quattro assenze pesanti tra i blucerchiati: Girelli, Milani, Caridi (infortunati) [illegible] Arcese (squalificato). Torna a disposizione Rubino, che ha scontato cinque turni di squalifica. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Lugon [illegible] Rubino in marcatura, Ferina libero, Di Loreto oppure Ceccato a destra [illegible] De Tommaso [illegible] sinistra, Celano, Calamita e Volpone [illegible] centrocampo, Fermanelli e Sinato in attacco.

«Nelle tre partite che mancano alla conclusione (dopo l'incontro odierno i blucerchiati giocheranno [illegible] Fossano per ospitare il Ponsacco nell'ultimo turno, ndr) dobbiamo conquistare almeno sette punti per qualificarci ai play off - spiega Rampanti -. Visti gli alti e bassi di rendimento che ci hanno contraddistinto, bisognerà trovare quella continuità che ci [illegible] finora mancata per poter chiudere il campionato nelle prime cinque posizioni. Contro il Derthona dovremo fare molta attenzione in difesa, perchè gli alessandrini possono contare su attaccanti molto abili [illegible] sfruttare qualsiasi indecisione del pacchetto arretrato».

Sigfrido Bensyton

Il libero Massimiliano Ferina in azione [illegible] il difensore Gianni Rubino che rientra oggi in squadra contro il Derthona

Oggi Sarre-Sunese

La «via» della salvezza

SARRE. C'è la Sunese oggi sulla strada della salvezza [illegible] Sarre. Un ostacolo ostico per i giallobiù, che non possono però permettersi passi falsi per avvicinare il traguardo della permanenza in Eccellenza. A [illegible] giornate dalla conclusione la squadra del presidente Sterpone è quart'ultima in classifica, [illegible] quota 27, davanti al Rivarolo (26 punti), alla Castellettese (20) [illegible] al Caltignaga (5). Situazione [illegible] [illegible] rischio per D'Herin [illegible] compagni, che contano di sfruttare oggi il fattore campo per mettere in cascina 3 punti d'oro.

«I pericoli maggiori arriveranno dal tandem offensivo, formato da Russo [illegible] Livorno, e [illegible] regista avanzato Costa - spiega mister Antonio Ferroglio -, ma dovremo fare attenzione alla forza [illegible] collettivo novarese. Anche se la Sunese non ha più obiettivi, sono certo che non ci regalerà nulla. Bisognerà giocare una partita perfetta sul piano tattico e tecnico per vincere. La sosta per le festività pasquali ci è stata utile per recuperare qualche acciaccato, ma dovrò comunque fare a meno di pedine importanti».

Non saranno della partita Bidese, Costanzo, Corvo (squalificati) e Zoppo (infortunato). Dubbi sulla presenza di Delfine, in [illegible] perfette condizioni fisiche. Il Sarre dovrebbe presentarsi con Casagrande tra i pali, Lessio e Degioz in marcatura, Passafiume libero, Cre- [illegible] sulla destra [illegible] Sorrenti sulla sinistra, D'Herin, Pivot e Delfine (oppure Montrosset) a centrocampo, [illegible] Lenta, [illegible] Vincenzo e Miriello a contendersi i due posti da titolare in attacco. «E' difficile prevedere quanti punti servono ancora per [illegible] correre rischi di retrocessione - spiega Ferroglio -. Non bisogna fare calcoli [illegible] lungo termine, ma cercare [illegible] raccogliere il massimo da ogni in- [illegible] Per il momento dobbia- [illegible] soltanto pensare a superare la Sunese». **[a. b.]**

L'Aosta vuole il 2° posto

Promozione, il Bruzolo al «Puchoz»

L'allenatore Piero Ciri

AOSTA. Cinque partite per sperare [illegible] nel salto di categoria. A 450' dalla conclusione del campionato, l'Aosta insegue il 2° posto che darà diritto a disputare gli spareggi per approdare in Eccellenza. Con il Mathi che sembra avere una marcia in più delle [illegible] pretendenti alla promozione, i rossoneri devono recuperare quattro punti sulla squadra del Lucento. Al «Puchoz» arriva oggi il Bruzolo e per Vallet [illegible] compagni è indispensabile vin- [illegible].

«Siamo arrivati alla volata finale - dice l'allenatore Piero Ciri - [illegible] confido in uno sprint brillante della squadra per chiudere in bellezza la stagione. Martedì, alla ripresa degli allenamenti dopo le festività pasquali, ho analizzato il [illegible] collettivo. Ho chiesto ai ragazzi di giocare di [illegible] in allegria, con lo spirito goliardico che li aveva contraddistinti per molto tempo».

Ancora: «Le responsabilità hanno condizionato le prestazioni della compagine, con la scarsa lucidità a penalizzarci in modo evidente. Per poter recuperare terreno dal Lucento bisognerà tornare a giocare senza alcun patema d'animo».

Soltanto problemi di scelta per il tecnico rossonero nella sfida odierna contro il Bruzolo, [illegible] Giachino [illegible] Sanfedele in condizioni fisiche non ottimali, ma in grado [illegible] scendere in campo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Bellesolo tra i pali, Giachino e Rigollet in marcatura, Sanfedele libero, D'Aprile, Tonus, Cappellari, Vallet e Pascale a centrocampo, Clerino e Mammoliti in attacco.

«Il Bruzolo è compagine di [illegible] rispetto - sottolinea l'allenatore Ciri -, partito [illegible] grandi ambizioni e capace di mettere in difficoltà qualsiasi avversario, potendo contare su diverse individualità di spicco. Dai ragazzi mi aspetto una prestazione di grande temperamento». **(a. b.)**

Se volete trascorrere una serata al sapore di mare

il Ristorante Joli

Via Valli Valdostane, 11

PROPONE

Serate gastronomiche a base della sua rinomata cucina a piatti di pesce "esclusivamente" fresco

antipasti
Insalata di polipo [illegible] patate
Pesce in carpione
Cozze alla marinara
primo piatto
Risi agli scampi
Spaghetti alla brezza marina
secondo piatto
Zuppa di scampi
oppure
Pesce stecchito
dessert
Dolce della Casa

antipasti
Cocktail di gamberi
Sauté di Conchiglie
Insalata di mare
primo piatto
Orecchiette gamberi e zucchine
Spaghetti alla Buzzara
secondo piatto
Fritto del Golfo
oppure
Pesce alla crema di limone
dessert
Dolce della Casa

VINO DELLA CASA

L. 39.000

Per informazioni e prenotazioni tel. (0165) 361799

PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via [illegible] 80 e presso la sede di [illegible] Marenco 32 Torino
publikompass

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
[illegible] 011/5622630 - Dal Lunedì al [illegible] 9-12,30 / 15-19
QUALITA', CONVENIENZA [illegible] CORTESIA
VIAGGI IN [illegible] GRAN TURISMO (* CON BAR E TOILETTE A BORDO)
ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS DI [illegible] E 3 STELLE - [illegible] DI [illegible] COMPLETA
[illegible] ESCURSIONI [illegible]
E' USCITO IL CATALOGO: «I CLASSICI IN AUTOPULLMAN»
CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA [illegible]
Alcune nostre proposte:
SPECIALE PARIGI (*): [illegible] 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 30/4 e 21/5; 5 giorni Lit. 760.000 - part. 29/4 e 20/5
LE CINQUE TERRE, ISOLA D'ELBA, [illegible], LUCCA E PISA: 5 gg. ho- [illegible] stelle - Pensione completa con bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Monterosso, Firenze, intera giornata all'isola d'Elba, Lucca, Pisa.
Lit. 730.000 - part. 29/4 e 13/5
I CASTELLI DELLA LOIRA (*): 4 gg. hotel 3 [illegible] - Pensione completa - Tutte le visite incluse: tours ai Castelli di Blois, Amboise, Chambord e Chenonceaux con ingressi inclusi.
Lit. [illegible] - part. 30/4 e 14/5
PROVENZA e CAMARGUE: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni incluse: Marsiglia, Arles, Parco Naturale della Camargue (intera giornata con pranzo in ristorante incluso), Les Saintes Maries De La Mer - Aigues [illegible]. Lit. 470.000 - part. 24/4 e 1/5
ANDALUSIA e TORREMOLINOS (*): 9 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Barcellona, Granada, Siviglia, Malaga e Ronda. Lit. 1.150.000 - part. 25/4
SV[illegible] e CASCATE DEL RENO: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Lucerna, Sciaffusa e le Cascate del Reno (ingresso incluso), Zurigo, Basilea.
Lit. 520.000 - part. 1/5 e 29/5
TOUR DELLA SICILIA (*): 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa in Sicilia con bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo a/r con m/n grandi navi veloci - Tour completo della [illegible] con visite ed escursioni incluse. Da Lit. 1.360.000 - part. 12/5 e 9/6
BELGIO, OLANDA e RENO (*): 9 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Vollendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 16/5 e 20/6
LONDRA (*): 8 gg. hotels 3 [illegible] - Pensione completa - Visita con guida di Londra e Windsor.
[illegible] 1.290.000 - part. 23/5
[illegible] Possibilità di partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONI: [illegible] LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA [illegible] E A TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA [illegible] 18 - T[illegible]O - TEL. 011/5622630

"Mi stanno per scadere

dei titoli.

Proviamo a farli

rendere di più?

Con prudenza però..."

"Certo. Ad esempio
con i fondi
di Profili & Soluzioni."

A. Gassman

ARMANDO TESTA SPA

Profili & Soluzioni

I nuovi fondi, unici sotto ogni profilo

Se il problema è provare ad aumentare la redditività del tuo risparmio senza perdere di vista la prudenza, la risposta è nel fondo comune Sanpaolo Soluzione 2.

Ma se le tue esigenze sono diverse, il nuovissimo Sistema Profili & Soluzioni ti offre altri quattro fondi, ciascuno calibrato su un preciso "profilo" di investitore, e cioè in funzione delle tue necessità e propensioni, e soprattutto dei tempi che vuoi dare al tuo investimento. Per investire, d'altra parte, è sempre più difficile "fare da soli". E per ottenere dei risultati apprezzabili - anche solo un rendimento un po' più alto dei titoli di Stato - oggi devi comunque rivolgerti a dei professionisti. Questa è la ragione che ha fatto scegliere i fondi comuni a milioni di italiani. Ma i fondi sono centinaia, mentre le tue esigenze e il tuo "profilo" di investitore sono unici. Ecco perché Sanpaolo Fondi - un leader di mercato, che con oltre trenta fondi già gestisce più di 60.000 miliardi - ha creato "Profili & Soluzioni". Se vuoi sapere qual è la soluzione più giusta per te, chiedilo subito al Sanpaolo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
La forza delle soluzioni

I fondi del Sistema Profili & Soluzioni sono acquistabili tramite Filiali Sanpaolo e i Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest Sim.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

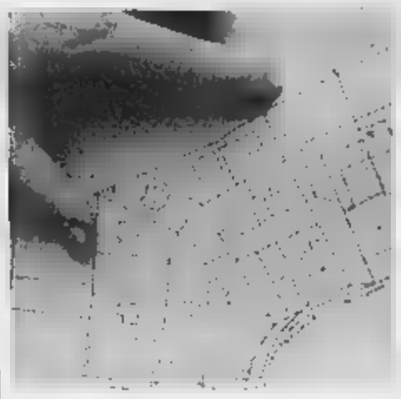
Operazione su Torino e 68 comuni di provincia. Sarebbero centinaia i «finti contadini»

Catasto a caccia di rustici fantasma

Foto dall'alto per scoprire chi ha evaso le tasse

E' vicina la resa dei conti per chi evade le tasse sul mattone grazie al fatto che ha denunciato l'immobile in catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garage o casette in muratura per gli attrezzi, oppure possiede una casa rurale ma non è contadino e gode così, senza averne diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. Tutti gli immobili di Torino e di altri 68 comuni della provincia (i più grandi) sono stati fotografati dall'alto. Le gigantografie vengono sovrapposte, in questi giorni, alle mappe catastali. Tutti i «tetti» che risultano sconosciuti agli uffici di corso Vinzaglio verranno controllati uno ad uno. Si verificherà innanzitutto se il contribuente è messo in regola, ma la mappa non ha ancora recepito la modifica. Se così non sarà, saranno dolori. L'elenco dei proprietari - oltre a consentire il riordino della cartografia catastale - sarà messo a disposizione degli uffici finanziari, per le multe e il recupero di Irpef e Ilor, e dei Comuni, che «castigheranno» chi non ha pagato rifiuti, Iciap e Ici.

L'operazione anti-evasori nasce a margine di una riforma più generale. Un decreto ministeriale in vigore dal mese scorso impone la creazione del «Catasto fabbricati»: «Oggi - spiega l'ingegner Giuseppe Izzo, il direttore dell'Ufficio unico del territorio, che comprende il catasto - tutti i fabbricati rurali sono censiti al Catasto Terreni. Gli altri edifici sono invece "schedati" al Catasto Edilizio Urbano. La nascita del "Catasto fabbricati" dovrà unificare i due archivi, inventariando sia le case rurali che quelle urbane».



Il particolare di una mappa del Catasto sulla quale sono indicati due terreni non edificati e a destra la stessa zona fotografata dall'alto nella quale si individuano costruiti e non ancora censiti

La fusione presenta però dei problemi: «La legge, negli anni, ha concesso ai contadini continue proroghe per l'accatastamento dei fabbricati rurali. L'ultima scade il 31 dicembre '98». Morale: decine di rurali, in corso Vinzaglio, risultano. Il motivo della «mano morbida», in passato nelle schedature di questi immobili, nasce anche dal fatto che il fisco le esenta dalle imposte.

Esenta, però, chi - oltre ad una casa, per così dire, costruita con caratteristiche contadine - è contadino per davvero: non basta aver ereditato la cascina dal bisnonno, o comprare il «rustico» da ristrutturare. Per non pagare le bisogna rispondere ad alcuni requisiti, come dimostrare di essere coltivatori diretti, di avere una certa estensione di terra e di trarre più del 50% del reddito dall'agricoltura. Sennò, la casa va accatastata «urbana» e le si pagano eccome.

Il Catasto presume che gli autori di questo tipo, i finti contadini, siano centinaia, se migliaia. A questi si aggiungono quanti hanno costruito abusive, senza licenza comunale (in Piemonte, pochi), o non le hanno accatastate (questi sono di più). Ultimo (nutrito) gruppo di evasori, quanti hanno costruito fabbricati marginali, tettoie e depositi, senza denunciarli.

Ma come scoprire questi immobili-fantasma? Il ministero delle Finanze ha firmato una convenzione con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: «L'Aima - spiega l'ingegner Izzo - ha fotografato dall'alto quasi tutto il territorio nazionale, per verificare l'esistenza e la consistenza di colture di miti, olive ed altri prodotti agricoli che ricevono contributi comunitari». Le foto aeree (tecnicamente, aerofotogrammetrie) sono state messe a disposizione del catasto: le immagini vengono fatte corrispondere perfettamente alle mappe di corso Vinzaglio, sovrapponendo i lucidi con i disegni del territorio alle foto ingrandite al punto giusto. In questi giorni, i controlli riguardano 69 comuni del Torinese e 77 del Vercellese: tutti i fabbricati che verranno «scoperti» grazie alle foto verranno controllati. Se il contribuente non ha presentato denuncia di accatastamento, il personale dell'Aima farà un sopralluogo, verificando «de visu» se si tratta di contadini, e no.

Tutte le case mancanti saranno iscritte d'ufficio negli archivi catastali. Poi, gli elenchi saranno messi a disposizione di fisco e Comuni. Per i fabbricati abusivi (e cioè costruiti senza licenza comunale) oltre alle sanzioni pecuniare (comunali se si tratta di usi abitativi, o irrogate dal catasto per le altre destinazioni) potrà addirittura essere ordinata la demolizione. Le case rurali dei finti contadini sconosciute al fisco (perché i proprietari non hanno mai indicate nel 740, profittando dell'agevolazione per gli agricoltori) costeranno multe salate, oltre al recupero delle imposte evase. Diversa è la posizione di chi ha fabbricati rurali pur non essendo coltivatore diretto e li inserisce nel 740 attribuendosi una rendita presunta. Queste persone (con case non ancora denunciate, e denunciate ma in corso di accertamento degli uffici) potranno risultare in regola con le tasse. Rischiano solo di pagare un'integrazione (con gli arretrati) se la rendita presunta sarà ritenuta troppo bassa dagli uffici: in questo caso saranno comunque possibili ricorsi in Commissione tributaria.

Giovanna Favro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella in festa saluta gli alpini della Taurinense

BIELLA. Il capoluogo laniero ha tributato ieri una calorosa accoglienza alla Brigata alpina Taurinense, reduce dalla missione di pace in Bosnia. Un gesto voluto e tenacemente inseguito dalla sezione Ana di Biella che con i suoi quasi seimila iscritti si è mobilitata per avvolgere i reduci in un fraterno, simbolico, abbraccio. Così ieri «vecia», «bocia» e «penne nere» ancora in armi hanno sfilato per le vie del centro tra due ali di folla per un'adunata all'insegna dell'amicizia. E la Taurinense ha ricambiato l'accoglienza con un concerto della sua famosa fanfara. Gli onori militari alle truppe schierate e alle bandiere di guerra sono invece in programma stamattina alle 10,30 al santuario di Oropa, presente il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera.

Castello look lo storico Grand Hotel di Alassio

ALASSIO. Via libera alla ristrutturazione dello storico Grand Hotel e alla creazione di un'area verde, di un parcheggio sotterraneo con circa 600 posti-auto e di un centro talassoterapico. Gli amministratori sono soddisfatti in seguito alla delibera della giunta regionale che ha approvato venerdì la variante al piano regolatore. In due mesi verrà perfezionata la pratica e ad ottobre la Conicos di Mondovì inizierà i lavori.

Troppo basso per le Fs Il pretore lo reintegra

CUNEO. Era stato esonerato da controllore dei biglietti sui treni perché, con i suoi 154 centimetri, considerato troppo piccolo per tirare il freno d'emergenza. Ora il pretore di Cuneo obbliga le FS a reinserire nell'incarico Vito Martucci, 42 anni di Cuneo. Il trasferimento dal controllo dei biglietti a capo magazziniere deciso nel '96 quando un medico accertò per conto delle Fs che Martucci non raggiungeva i 160 cm. richiesti dal ruolo.

Compie venti anni l'autostrada Ovada-Voltri

OVADA. Compie 20 anni il tratto autostradale Ovada-Voltri, che rappresentò una svolta storica per le comunicazioni viabili tra Piemonte e Liguria, prima ed allora affidate solo alle «vecchie» Milano-Genova e Torino-Savona, nonché ai vari valichi appenninici. Domani, dalle 11, festeggiamenti sul piazzale davanti al casello di Ovada dell'A26, presente il prefetto Quinto. Saranno premiati gli alunni delle medie «Pertini» (450 ragazzi con i loro insegnanti) che hanno partecipato al concorso proposto dal comandante della sezione della Polstrada ovadese e dal direttore della società Autostrade (gli allievi hanno ricostruito un tracciato autostradale in miniatura). Saranno anche consegnati attestati ai dipendenti dell'A26 e ai funzionari della Stradale che opera tra Alessandria e Voltri.

Universitari alle urne per rinnovare i consigli

GENOVA. Si vota il 22 aprile all'Università di Genova per rinnovare le rappresentanze studentesche nei consigli di facoltà: si prevede una bassa affluenza (la volta scorsa fu del 5% degli aventi diritto). Molte liste autonome e di facoltà: solo tre gruppi (che si rifanno all'Ulivo, al Polo e le «liste civiche») saranno presenti quasi ovunque. Per la prima volta, ma solo a Economia, sarà presente una lista della Lega Nord

Cura tumori: accordo tra Vercelli e Biella

VERCELLI. L'ospedale di Vercelli avrà l'acceleratore lineare, l'apparecchiatura di radioterapia in grado di combattere diverse forme tumorali. In un primo tempo, doveva essere installato a Biella ma adesso, con accordo tra i manager Usl di Vercelli (Luigi Bezzan) e Biella (Giovanni Zenga), verrà accolto nel bunker vercellese che un tempo ospitava la bomba al cobalto, e sarà affidato ad una équipe di medici biellesi.

Sull'Astigiano dieci minuti di grandine «furiosa»

ASTI. La prima violenta grandinata dell'anno, si abbattuta l'altro ieri sull'Astigiano. Particolarmente colpita è stata una vasta zona del Canellese che va da Santo Stefano Belbo a Calosso e Calamandrana. Una striscia larga non più di tre chilometri e lunga una ventina, che proprio tra i pregiati filari di Moscato e Dolcetto e i frutteti. Dieci minuti in tutto (tanto è durata la furiosa grandinata), che hanno lasciato però profonde tracce a terra e sulla tenera vegetazione delle viti e delle piante da frutta. In terra alla fine è rimasta una coltre di chicchi grandi come nocciole, di spessore variabile e seconda delle zona, dai tre ai cinque centimetri. Ieri mattina mentre il sole cominciava a scaldare il terreno i contadini contavano i danni.

Una curda il premio «Donna dell'anno»

SAINT-VINCENT. La curda Leyla Zana, candidata al Nobel per la pace, ha vinto il premio «Donna dell'anno», assegnato ieri a St-Vincent e organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Durante la cerimonia è stato letto il messaggio di ringraziamento della Zana, detenuta ad Ankara. Due riconoscimenti speciali sono stati assegnati all'algerina Salima Ghezali e all'italiana Teresa Cordopatri.

Via al metanodotto in alta Val Formazza

NOVARA. Via libera alla costruzione del nuovo metanodotto della Snam che dal passo del Gries, in alta Val Formazza, scenderà fino a Mortara. La conferenza nazionale dei servizi, riunita a Roma, ha infatti approvato il progetto che riguarda l'attraversamento del gasdotto nel territorio di Formazza, dove cominceranno i lavori. Per evitare deturpazioni ambientali, sarà costruita una galleria che da Morasco sbucherà alla Cascata del Toce.

Stelle in campo in aiuto dei bambini

MONTECARLO. Una parata di stelle in campo per la solidarietà: Max Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti di un incontro di calcio a scopo benefico in programma allo Stadio Louis II di Montecarlo, lunedì 20 aprile alle 20,30. Da una parte la squadra capitanata dal principe Alberto di Monaco, lo Star Team for the Children, dall'altra il team Juventus Cuore Bianconero formato da ex campioni della Signora e italiane dello spettacolo. «Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare un contributo ai bambini del Madagascar. Per assistere all'incontro di calcio i biglietti costano 18 mila lire per le tribune, oppure 12 mila lire per gli altri.

IN BREVE

RACKET

«Pizzo» e mazzette presa banda di calabresi

A Orbassano, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, ma anche a Torino. Da un anno incendiavano cantieri edili chiedendo il pizzo. Una banda di calabresi. Quando sono stati arrestati alcuni imprenditori si sono presentati in questura per raccontare nuovi episodi. Un vero racket: è la «guerra dei mattoni». Cinque gli arrestati: Domenico Romeo, 28 anni, Damiano Metastasio, 31, Giuseppe Taverniti, 33, Claudio Panetta, 34, Luigi «Enzo» Spagnuolo. Alla cattura è riuscito a sfuggire il boss, Domenico Metastasio, 44 anni.

GIUSTIZIA

Sentenza ribaltata, assolto l'ufficiale giudiziario

«Abbiamo aspettato l'ufficiale giudiziario dalle 11 alle 15: non si è presentato». Così due imprenditori e un fabbro avevano raccontato in tribunale. L'ufficiale giudiziario, Adelina Blasi, aveva replicato: «Sono venuta, ho anche aspettato. Ma voi non c'eravate». Il tribunale aveva creduto agli imprenditori e aveva condannato Adelina Blasi a 8 mesi di reclusione con la condizionale. Ieri il verdetto è stato ribaltato in corte d'appello. La donna è stata assolta «perché il fatto non sussiste».

TRUFFA

Ragazzi vendevano fiori per falsa beneficenza

Cartellino con la fotografia ben visibile sul petto, un ampio sorriso, e un racconto strappalacrime. Erano gli ingredienti della truffa. I ragazzi che offrivano fiori di plastica, penne e cartoline in cambio di un'offerta per «aiutare un bambino handicappato», e «comperare» carrozzella ad un invalido», erano gli emissari - spesso inconsapevoli - di un'associazione per delinquere. La vicenda è approdata ieri davanti al gip. Una ventina di imputati hanno già chiesto il patteggiamento e il rito abbreviato.

INCIDENTI

Schianto contro il guard-rail muore un giovane torinese

Un giovane di Torino, Andrea Alterio, 21 anni, che abitava in piazza Martirolo 14, ieri alle 14,30 ha perso la vita per un incidente accaduto sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, in frazione Cascinotti di Crescentino. Al volante della sua «Uno», in piano rettilineo, forse per un malore, ha invaso la carreggiata opposta dopo aver urtato la fiancata di un autocarro in sosta ha centrato di punta un guard-rail.

Ispettori del magistrato rilevano che sono prive di impianti di condizionamento e ricambio d'aria

Sale operatorie, Maria Vittoria nei guai

Aperta inchiesta sul reparto oculistico dell'ospedale

Maria Vittoria, le sale operatorie della divisione di oculistica sono prive di sistemi di condizionamento e di ricambio dell'aria. Non da ieri, ma da quando sono state allestite, nel 1974. Il vertice dell'Asl 1 ha ordinato alla direzione sanitaria dell'ospedale di dirottare interventi in anestesia generale in altre sale. Nel frattempo, l'8 aprile, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva inviato gli ispettori del servizio di igiene del lavoro e sicurezza dell'Usl 1 di Maria Vittoria.

Il loro verbale ricalca la relazione di fine '96 del servizio di igiene industriale del Cto e, prima ancora, c'era stato un fitto carteggio inviato all'ospedale e testimoniare dell'interesse per il caso. Nell'avviare la sua inchiesta, l'autorità giudiziaria ha sequestrato anche vecchie lettere di operatori sanitari allarmati: «Le sale sono del tutto fuori norma». Ma nulla si è mosso sino a aprile. «Né noi, il commissario ed io, siamo mai stati informati dell'assenza di impianti di ricambio dell'aria in quei locali - risponde il direttore sanitario dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis -. Abbiamo appreso dell'esistenza del problema il 10 aprile quando ci è stata trasmessa copia del verbale degli ispettori».

Erano i giorni in cui scoppiava lo scandalo del Policlinico Umberto I di Roma. Come? Anche a Torino vi sono sale operatorie, e per di più della specializzazione di oculistica, tutt'altro che sterili. E le infezioni? Ve ne sono state? De Intinis rassicura: «Mi sono documentato e rincuorato per primo: l'ultimo caso di infezione verificatosi in seguito a intervento in quelle sale risale al 1988. La nostra divisione di oculistica è all'avanguardia. E' stata la prima in Italia a utilizzare un pacco monouso sterilizzato contenente tutto il necessario per gli interventi di cataratta». Ma, intanto, per il ricambio dell'aria in quelle due operatorie si ricorre al sistema più artigianale: li tengono aperte le porte quando non si opera. «Abbiamo già disposto la ristrutturazione dei locali. E poi, dei 1900 interventi che vi si svolgono in un anno solo l'8 per cento viene eseguito in anestesia generale». Aggiunge il primario Giovanni Anselmetti: «Il ricambio dell'aria è indispensabile soprattutto dopo le operazioni in anestesia generale, per l'uso di gas anestetici».

Nella relazione di fine '96 tra a Guariniello da uno dei sindacati presenti fra i lavoratori dell'ospedale si indica anche una seconda anomalia: i tecnici del Cto rilevarono in alcune sale operatorie tracce di protossido (uno dei gas anestetici) in quantità superiori ai valori ammissibili. E accertarono perdite dello stesso gas dalle apparecchiature di erogazione.

Il problema è posto per il personale di cardiochirurgia delle Molinette. La letteratura scientifica segnala effetti neurotossici e immunodepressivi per l'esposizione prolungata a gas anestetici. «Noi non abbiamo riscontrato problemi fra il personale. - dicono dalla direzione Asl 3 -. Ci sono state perdite da apparecchiature non usate bene o per cattiva manutenzione, e stiamo rimediando a nuovi investimenti». **[al. ga.]**

CAPITOLATORE

Arrestato dopo il colpo

Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Mirafiori, poco dopo l'assalto ad un negozio di abbigliamento di corso Traiano. Claudio Rossi, 44 anni, si è finto cliente, aveva chiesto di poter provare un paio di calzoni. Poi ha estratto la pistola: «Voglio i soldi». E dalle casse del negozio ha preso 400 mila lire. S'è allontanato di corsa a piedi. Precisa la descrizione del bandito fatta dalla negoziante. Gli agenti hanno subito pensato a Rossi, già fermato e denunciato da loro per altri fatti. Dieci minuti dopo è stato trovato e fermato in un bar di corso Agnelli. Addosso, dicono gli agenti, aveva il denaro e la pistola, un'arma giocattolo.

SAPEVI SPENDERE

Un frammento di storia in quel vaso del 1925

ANNI fa ho trovato in casa di una vecchia zia defunta un album Liberty e Decò di cui allego fotografie - scrive Lucia Pierantoni -. Non credo abbia un gran valore, ma neanche credo che si tratti di un oggetto molto scadente, anzi momento che ne ho visti pochi del genere. E comunque a me piace. Il colore è arancio e le decorazioni, in rilievo, sono oro. Si legge anche una firma che mi pare "Richard". Sono curiosa di saperne qualcosa in più».

Le spiegazioni ce le offre l'esperto di vetri Art Nouveau Art Decò e per l'opera di gallé in ceramica ed ebanisteria, Franco Borga: i vetri firmati Richard soffiati a incisi a manifattura Loetz a Klostermühle, nella Boemia del Sud, nel periodo che va dal 1920 al 1940, per conto della Société Edmond Etling, situata a Parigi al 158 di rue du Temple». Ed ecco un po' di storia: «Monsieur Etling, editore, distribuisce questi vetri (cui dà un nome francese) in Francia e in tutta Europa altri suoi articoli di ceramica, avorio, bronzo e vetri alla maniera di Lalique che fa eseguire da Cristalleria di Choisi-le-Roi. Il nome sempre su disegni dei suoi collaboratori. Con l'avvento della guerra l'attività cessò. E l'editore Edmond Etling fu deportato dai nazisti nei campi di concentramento in Germania dai quali non fece più ritorno».

In quanto al valore l'esperto precisa: «Il vetro, alto 21,5 cm, è soffiato a due strati, a decoro di tralci di clematidi e foglie ricavato per incisione ad acido fluoridrico, con firma in rilievo a cammeo "Richard". E' databile intorno al 1925. E il valore di oro si aggira sul milione di lire».

★ Una lettrice di Chieri che non vuole essere nominata, ha ritrovato «in ottime condizioni, una lettera autografa di Silvio Pellico datata 1° luglio 1832». Naturalmente, vorrebbe averne una stima e sapere a chi potrebbe interessare l'acquisto. Purtroppo è uno dei tanti casi di lettere non accompagnate né da fotografie né da descrizioni dettagliate. Avvertiamo i lettori che d'ora in poi queste lettere saranno tutte cestinate. Infatti, il dottor Pier Luca Mongé, non ha potuto dare una valutazione: «Le fotografie e l'indicazione del contenuto della lettera sono elementi indispensabili per attribuire un valore».

★ Alpignano il dottor Vittorio T. scrive: «Il dipinto a olio di cui vi accludo foto raffigura una Madonna col Bambino. Il quadro fu regalato al mio bisnonno Vincenzo nel 1800 e da allora è sempre rimasto in famiglia. E' in ottimo stato di conservazione. E sia chiaro: non ho alcuna intenzione di venderlo».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un'immagine devozionale della "Madonna della Pace" (Regina Pacis) ed è stata dipinta da un pittore piemontese verso la fine del '700. Questa raffigurazione della Madonna era ampiamente diffusa in Piemonte nel XVIII secolo poiché era molto venerata dalla popolazione durante le guerre, le carestie e le epidemie. Il suo valore è di due milioni».

★ Cuneo Renato Clerico sottopone all'esperto tre dipinti: 1°) «Il fiume scorre lentamente» della pittrice e cermista Maria Rosa Ravera, che si è trasferita da Cuneo a Torino nel 1950; 2°) «Laghetto di montagna Tovels del pittore A. Cubi di Verona, anno 1964; 3°) «I chierichetti» pittore Franz Porta di Bergamo, 1963».

«Purtroppo questi dipinti - afferma il prof. Viglieno Cossalino - non hanno riscontro sul mercato, pur essendo lavori gradevoli. Il loro valore globale supera le 800-900 mila lire».

★ Una delusione per Ornella V. alcuni quadri del pittore Harry Jelineck, nato a Wlaschim (Boemia) il 14-10-1905 e già morto; sono datati 1972 ed eseguiti con tecnica "smalto su faesite". Hanno un valore e devo considerarli puramente decorativi?».

Puramente decorativi e speriamo anche che siano oggetti giunti a lei in regalo e che non li abbia comprati. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Harry Jelineck è un pittore che ha avuto una certa notorietà negli Anni Sessanta-Settanta; le sue opere venivano pagate, in modo del tutto ingiustificato, assai care. Oggi il mercato rifiuta questi dipinti e il loro valore è di conseguenza pressoché inesistente».

Simonetta

* Prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 403 del 27/11/97.

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca gli occhi : si parte : sorgenti del Nilo
{ ***climatizzatore a basso assorbimento***, ■ serie ■ tutte le versioni } : *clic* : bidonville a Pretoria { ***airbag full-size conducente*** ■ serie sull'intera gamma } :
Takia tour { ***servosterzo*** di serie ■ ogni versione } : *clic* : *clic* : deserto da Melbourne ad Ayers Rock { oltre 800 km ■ un pieno per il motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km } : *clic* : Bronx by night
{ ***airbag passeggero e laterali*** di serie su RXT } : *clic* : *clic* : da Kathmandu a Nupalgarj { ABS di serie su RXT } : respira : cambia rullino : si riparte
{ **CLIO** a partire da ***17.200.000**** : climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie }.

{ *Open Weekend:*
prova Clio
sabato 18 e domenica 19. }

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

Il mondo di Clio è anche nella tua città:

RENAULT CONCESSIONARIA
ORGANIZZAZIONE AUTO
errebi

C.so Alessandria, 445 - Tel. 446411
ASTI

RENAULT

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI

Domenica 19 Aprile 1998 REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.266 / FAX 530.224 AT 35

Dopo la neve fuori stagione, un nubifragio ha causato gravi danni alle colture

Grandine sui frutteti del Canellese

Flagellata la zona tra Calosso e Calamandrana

CALOSSO. Dopo la siccità e la fuori stagione è arrivata anche la grandine: nella notte tra venerdì e sabato un temporale violentissimo ha colpito una zona che va da Santo Stefano Belbo, a Calosso, Canelli e Calamandrana. Una striscia larga più di tre chilometri e lunga una ventina, un percorso imprevedibile a zig zag, tra i preziosi filari di Moscato e Dolcetto. Ieri mattina, mentre il sole cominciava a scaldare il terreno, a terra lame sottili di ghiaccio che si sono sciolte fino al primo pomeriggio.

Particolarmente colpite le frazioni San Siro e Trinità di Calosso, il versante che degrada Castiglione Tinella, regione Sant'Antonio e Salesiani a Canelli ed alcuni tratti della Valle Belbo fino a Calamandrana. «Era appena passata l'una - racconta la famiglia Barbero, agricoltori in regione San Siro - quando abbiamo sentito arrivare il temporale ed è andata via la luce. Più volte. Poi si è scatenato il finimondo». Dieci minuti in tutto, che hanno lasciato profonde tracce a terra e sulla tenera vegetazione delle viti e delle piante frutta: una coltre di chicchi grossi come nocciole, di spessore variabile a seconda delle zona, dai tre ai cinque centimetri.

Ricorda il produttore Gino Soria: «E' caduta all'improvviso, pochi minuti prima sembrava nemmeno che stesse per arrivare un temporale. Poi ha cominciato a picchiare duro, prima più intenso ed in seguito mista ad acqua». Soria narrava della grandine ieri all'ora di pranzo e nella valle sotto casa, c'erano ancora i chicchi a terra. Mantenuti intatti nelle zone d'ombra dal calo repentino della temperatura. Prosegue il viticoltore: «Ho fatto un giro nella vigna, ci foglie danneggiate, alcune già accartocciate, ma per capire il vero danno bisognerà aspettare qualche giorno. Le foglie sono ancora tenere e può darsi che siano solo piegate ed abbiano accusato discretamente il colpo».

Stesse scene sulla collina di Sant'Antonio che domina Canelli, una della zona chiave di produzione del Moscato: «Ancora in mattinata c'erano chicchi a terra - raccontano i viticoltori Scaglione - a prima vista i danni contenuti, perchè le foglie ancora molto sviluppate. Ma noi abbiamo siamo già stati segnati dall'esperienza amara dell'anno passato in maggio».

Così, mentre i produttori in questi giorni cercano dare la migliore immagine di sè al Vinitaly, sarà per le conseguenze del venerdì 17 o per la primavera pazza, ma la grandine ha iniziato in anticipo la stagione: l'anno passato si era assistito ad una grandinata di vaste proporzioni al 27 aprile. Allora aveva colpito praticamente tutto l'Astigiano da Nizza a San Damiano a Castelnuovo Don Bosco, mentre il temporale di ieri si è sviluppato in una zona più limitata. Per le bizzarrie del tempo, a partire dalla periferia di Nizza è soltanto caduta pioggia intensa.

Enrica Cerrato

Movimentato episodio tra la folla

«Topo d'auto» inseguito e preso in Campo Palio

Un altro arresto dei carabinieri nell'ex caserma Colli di Felizzano

ASTI. Due «topi d'auto» arrestati in poche ore dai carabinieri del radiomobile, in altrettanti «punti a rischio» cittadini: i parcheggi di Campo del Palio e dell'ex «Colli di Felizzano», in corso Alfieri.

In manette sono finiti il marocchino Mahsouj Errafidi, 38 anni (processato con rito direttissimo l'extracomunitario, assistito dall'avvocato Cristina Coda ha patteggiato ieri 3 mesi in pretura ed è stato scarcerato) e Fabio Alaimo, 21 anni, di Asti.

E' stato proprio quest'ultimo il protagonista dell'episodio più movimentato. Alaimo è stato visto rovistare su paio di auto in sosta, in Campo Palio, ma le sue «manovre» non sono sfuggite a numerosi testimoni: alcuni, più intraprendenti, hanno dato vita ad un'autentica caccia al ladro. Alaimo, ha dapprima tentato di fuggire, poi, vistosi braccato, si è lanciato contro un paio di inseguitori. Ne è nata una colluttazione: ma alla fine Alaimo è stato bloccato. Sono subito arrivati i militari radiomobile, che lo hanno ammanettato e portato in caserma.

Ieri il pm della pretura, Anna Ricci, ha trasmesso gli atti alla procura del tribunale: reato ipotizzato è infatti quello più grave di tentata rapina.

Meno rocambolesca la cattura di Errafidi, nell'ex caserma di corso Alfieri: i carabinieri del radiomobile erano stati avvertiti di tentativo di scasso su un'auto da parte di un extracomunitario. Si sono avvicinati al parcheggio ed hanno visto il gio- che si stava allontanando. Lo hanno bloccato, che potesse neppure tentare una reazione.

Negli ultimi tempi le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli proprio nei parcheggi urbani, dove da tempo si segnalano ripetuti atti di vandalismo e tentati furti. **[f. b.]**

Domani con «La Stampa»

La guida ai Mondiali di calcio

ASTI. Da domani «La Stampa» regala ai suoi lettori una guida completa ai prossimi Mondiali di calcio. Sono 30 fascicoli allegati al giornale dal lunedì al venerdì, con le formazioni di tutte le squadre, caratteristiche dei giocatori e tattiche. Sempre da domani sarà in vendita con «La Stampa» (a sole 12.900 lire) anche «Azzurro mondiale» la prima di cinque videocassette le più entusiasmanti immagini delle imprese della nazionale italiana. Nella prima si potranno rivivere i Mondiali di Spagna del 1982, vinti dall'Italia di Enzo Bearzot.

L'iniziativa verrà propagandata anche attraverso alcune hostess che, davanti alle edicole, presenteranno ai lettori fascicolo e cassetta. Domani le ragazze (Roberta Goretta, Chiara Berzano, Simona Ghidella, Ilaria Mosso e Giusy Duino) si troveranno alle edicole Chiarle (piazza Martiri della Liberazione), Promis (piazza Alfieri), Sansalvadore (piazza Torino), Ghia (corso Cavallotti) e Boeris (via Garibaldi).

Premiato ieri in Provincia per l'impegno nel dopo alluvione

Il grazie di Asti a Dini

Il sindaco: «La aspettiamo al Palio»

ASTI. Il sindaco Bianchino e Lamberto Dini, ministro degli Esteri, si sono nuovo incontrati ieri dopo neppure tre anni dall'ultima stretta di mano. Era il luglio '95: giorni cruciali per la ricostruzione della città colpita dall'alluvione. Oggi Asti può dire di aver quasi completato quella missione quindi è possibile ritrovarsi con meno patemi di allora, filo dei ricordi e con un occhio al futuro.

Dini che nei mesi seguenti al disastro del novembre '94 era presidente del Consiglio, è giunto ieri in visita ad Asti. Ad accoglierlo in Provincia, verso le 13, c'erano il primo cittadino, il presidente provinciale Giuseppe Goria, il prefetto Carlo Ferrigno, amministratori, autorità lo maggiore del centro sinistra astigiano. Al responsabile del dicastero degli Esteri andato il grazie delle due amministrazioni e del coordinamento alluvionati per l'impegno profuso dal governo in quei mesi. «Un grazie anche, ministro, - ha aggiunto Bianchino - per aver posto a coordinare la ricostruzione il sottosegretario Barberi. Grazie, perchè la sentii vicino in quelle ore e apprezzai le sue capacità umane e politiche». All'ospite il primo cittadino ha donato il sigillo di Asti che riproduce un particolare di un'opera del Gandolfino. Quindi l'invito al Palio di settembre.

Nel suo intervento Gian Paolo Boccardo del coordinamento dei comitati alluvionati, ha voluto sottolineare i nodi che ancora resistono: dai problemi di alcuni abitanti «che non possono essere salvaguardati dalle opere di difesa», alla questione degli espropri dei terreni. Boccardo ha consegnato a Dini un piatto su cui si intravede un arcobaleno che rimanda al ritorno del sedopo il temporale. Goria, oltre a richiamare l'urgenza della Asti-Cuneo, ha insistito sul futuro «europeo» del Piemonte, sull'esigenza di essere propositivi per non mancare le occasioni importanti. proposito ha citato l'intesa che siglata il 30 aprile con le Province di Cuneo e Alessandria «per la costituzione di un tavolo permanente sui comuni problemi di sviluppo economico, territoriale e di pianificazione delle infrastrutture». Un libro sui castelli astigiani è stato il dono della Provincia al ministro.

Dei astigiani di Dini: l'arrivo in piazza Alfieri e la consegna di un omaggio da parte di Gianpaolo Boccardo a nome dei comitati alluvionati (FOTO MORRA)

Da parte Dini brevi citazioni del passato e più attenzione al domani: «La ricostruzione - ha ricordato - ha dato luogo ad Asti, Cuneo, Alessandria, rilevanti opere pubbliche. Ora dobbiamo guardare avanti, ai grandi appuntamenti con l'Europa che imporranno al sistema Italia un adeguamento che lo renda capace più competitività». Infine un auspicio: «In questo processo il Piemonte ha le capacità per una piena partecipazione lo collochi in posizione molto avanzata».

Franco Cavagnino

Costigliole

Un incubo vissuto tra argini e Tanaro

Un incubo, vissuto tra gli argini e Tanaro. Lo vivono due famiglie di San Carlo (zona corso Alba) e i titolari del ristorante «Cascina Salicis» di Motta di Costigliole. Quando l'argine sarà realizzato, se arriverà una piena, non sola lira indennizzo, perchè gli edifici si trovano nella «fascia A». A PAGINA 37

Isola

Oggi le bancarelle di «Fiore in fiera»

Piazza Don Milano ospiterà oggi «Fiore in fiera»: la mostra-mercato delle piantine della Valle del Tanaro svolgerà dalle 9,30 alle 18,30. Alle 10 convegno «Formazione e ricerca nel settore florovivaistico». A PAGINA

Sport

Nuova graduatoria del «Golden boys»

Erano 39.680, fino a venerdì, le schede scrutinate nel referendum «Golden boys». Pubblichiamo oggi le nuove classifiche: l'ultimo tagliando verrà pubblicato 28 aprile e la classifica finale venerdì 1° maggio. 43

MUTUO per la CASA

RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO EDILIZIO

OGGI PARTICOLARMENTE CONVENIENTE ANCHE PER GLI INCENTIVI
CONCESSI DALLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N° 449
(COLLEGATA ALLA FINANZIARIA '98)

78 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

PROMO - Asti

IL PARTNER FINANZIARIO CHE TI AIUTA A CRESCERE.

VERSO IL 24 MAGGIO

Gli auguri del ministro a Ppi e Rinnovamento I candidati di Alleanza nazionale e Lega Nord

Tre candidati. Da sinistra **Piero Loddo** (Ppi-Dini), **Mario Filetti** (Alleanza nazionale-Il patto per Asti) e **Maraschio** della Lega Nord

Alleanza nazionale. Presentazione, ieri della lista «An-Il patto per Asti», presente il candidato sindaco Luigi Florio. I candidati: Sergio Ebarnabo, mobiliere, presidente provinciale An, 42 anni; Antonio Baudo, consigliere uscente, medico Asl19, 49; Francesco Argentero, agente assicurativo, 41; Stefania Bonello, infermiera Asl19, 33, indipendente; Marco Bonino, presidente Asti Sud, commercialista, 31; Vittoria Bruno, pensionata, 61, indipendente; Maria Grazia Buratti, commerciante, 53; Vito Cascarano, impiegato, 46, indipendente; Lorenzo Cirillo, ambulante, ; Mauro Felice Daneo, medico Asl19 libero professionista, 42; Alessandro D'Arienzo, medico dentista, 33, indipendente; Domenica Demelio, avvocato, 43, indipendente; Mario Filetti, ispettore polizia in pensione, 41; Sergio Foresti, vice direttore filiale banca, 46; Marcella Gaetano, universitaria, 25; Marcella Gaiato, consulente assicurativo, 35; Maria Galeazzi, dipendente informagiovani, 43; Maurizio Galosso, architetto, 37; Gianni Maria Giaccone, architetto, presidente comitato spontaneo, 43, indipendente; Davide Giusti, commerciante, 32, indipendente; Sante Ioppolo, sindacalista Ugl, dipendente Asl19, 48; Maurizio Lanza, colonnello aeronautica, segretario Rotary Asti, 58; Giovanna Lentini, imprenditrice, 34, indipendente; Francesco Giuseppe Li Causi, commerciante, presidente comitato spontaneo, 44, indipendente; Danilo Maestri, procacciatore di affari, 42, indipendente; Massimo Marchiori, commerciante import-export, 34; Maurizio Meda, geometra dipendente comunale, 39; Giuseppe Pani, pensionato Ibmei, 62; Franco Perosino, impiegato, 47, indipendente; Cesare Piccaluga, primarioradiologo Asl19, 47; Aldo Poncini, agente Ps in congedo, 44; Giorgio Pozzi, commerciante, 49; Angelo Roffinella, geometra, già consigliere provinciale; Stefano Scarpa, agente immobiliare, 40; Giuseppina Soave Arfinengo, imprenditore trasporti, 58; Stefania Sterpetti, medico Asl19, 40, indipendente; Ugo Tartarone, capo cancelliere, 47; Vincenzo Tortoriello, operaio, delegato Cisl tessili, 47; Virginia Traversa, maestra in pensione, 65; Diego Zavattaro, cineoperatore, responsabile Azione Giovani, 26.

Ppi-Lista. Il «battesimo», ieri, all'hotel Reale, in presenza del ministro Dini, presente, tra gli altri, il candidato a sindaco Antonio Fassone. I candidati: Mauro Trivelli, assessore uscente, 46 anni; Massimo Carcione, funzionario Provincia di Al, 35; Roberto Vercelli, funzionario banca San Paolo, 37; Massimiliano Bianco, bancario, 27; Piero Loddo, commerciante, 51; Maria Farisi, impiegata, 40; Andrea Marchisio, geometra, rettore S. Secondo, 29; Cristina Bella, avvocato, 32; Pier Angelo Boero, impiegato, 41; Giovanni Borgo, preside scuola «Gatti», 49; Franco Calcagno, insegnante, 40; Maria Castrignanò, praticante procuratore, 29; Mauro Cuniberti, bancario, 32; Andrea Cuscela, studente, 22; Gino Duretto, vigile in pensione, 56; Massimiliano Fantino, geometra, 33; Carlo Gambino, avvocato, 35; Luigino Giaretto, educatore, ; Serena Giazzi, impiegata, 43; Enzo Grandi, geometra, 48; Maria Lentini, giornalista, 36; Renato Maggiora, bancario, 47; Carmine Magnotta, cardiologo, 38; Maria Antonietta Marchisio Cane, pensionata, 62; Bruno Massaglia, geometra, ; Giuseppe Mingola, infermiere, 28; Giuseppe Mortara, geometra, 60; Giuliano Mossino, pensionato, 58; Giorgio Nobile, imprenditore, 49; Federica Oddone, farmacista, 29; Antonella Orrù, operaia, 37; Mirna Osano Cucchi, linga, 50; Gabriella Ottone, ricercatrice, 31; Annunziato Pontarelli, artigiano, 51; Alberto Tornaghi, impiegato, 37; Erminio Vallana, dirigente, 61; Matteo Zaffarano, dipendente comunale, 39; Renato Zanfortin, operaio, 4; Massimiliano Zichi, universitario, 22; Gianluca Zuccaro, collaboratore deputato Voglino 27.

Lega Nord. Alla presenza del candidato sindaco Guido Bonino, presentata ieri la lista del «Carroccio»: Pierfranco Verrua, geometra, 38 anni; Germana Borgo, insegnante, 47; Pierluigi Barbano, direttore didattico, 51; Paola Comuna, spedizioniere, 44; Franco Rabino, commerciante, 51; Giovanna Quaglia, consulente, 32; Silvano Siliano, com. pol. municipale, 29; Giulia Maria Sella, imprenditrice, ; Ivano Maraschio, medico dentista, 48; Piero Ferraro, tecnico, 35; Alberto Fausone, dip. Poste, 35; Marco Roberto Zanetti, artigiano, 38; Giovanni Amaldi, pensionato, 58; Agostino Barbaro, commerciante, 59; Emma Maria Bodda, assistente sociale, 46; Massimo Brunero, informatore farmaceutico, 41; Valeria Irene Calosso, impiegata, 20; Dario Caraglio, libero professionista, 30; Roberto Conti, agente commercio, 40; Aurora Correggia, impiegata, 43; Lorenzo Cussolti, assicuratore, 49; Ivan Delpiano, barista, 27; Fulvio Francesco Ferraris, artigiano, 51; Nella Rosa Gaeta, commerciante, 50; Andrea Gesino, praticante avvocato, 25; Luciano Ghione, studente universitario, 26; Andrea Giaccone, universitario, ; Dulio Graziano, pensionato, 67; Gianmarco Mamino, ingegnere, 49; Francesca Manfredi, impiegata, 30; Luigi Meda, agente commercio, 54; Marco Modonese, operaio, 29; Franco Merlino, commerciante, 48; Felice Musto, geometra, 34; Maurizio Rasero, commerciante, 25; Rino Rissone, insegnante, 48; Enrico Robba, pensionato, 49; Piero Rovero, agricoltore, 34; Villafrate, geometra, 26; Danilo Zadro, pensionato, 68.

Il Polo parla «an». Domani, alle 18, al Salera, Forza Italia presenta la lista. Ieri, con una nota a firma di Renato Longo, «Asti libera» ha ritirato l'appoggio a Florio. Candiderà a sindaco il presidente Fernanda Marchisio. [f. c.]

Prende il via oggi l'iniziativa promozionale delle concessionarie astigiane

Un autosalone in piazza Alfieri

Maxi vetrina delle vetture d'occasione

Una veduta di piazza Alfieri invasa dalle auto: oggi mostra centinaia di vetture d'occasione presentate dagli esperti di 15 astigiane

ASTI. Sarà il più grande salone espositivo d'Italia dell'auto usata. Per tre domeniche, oggi, il 31 maggio e ottobre, quindici concessionari astigiani esporranno in contemporanea, tutti insieme, i loro pezzi migliori di tutte le marche. Una maxi rassegna che verrà ospitata in piazza Alfieri, dalle alle 20. E' previsto anche uno spazio gastronomico (verranno offerti affettato e agnolotti) curato dalla Pro loco di San Marzanotto, con servizio bar.

La «kermesse» è promossa dall'associazione di categoria (Aica), in collaborazione con l'Unione commercianti e «Albatros comunicazione». «Vogliamo - dicono i concessionari - qualificare ulteriormente il rapporto tra gli operatori del settore e la clientela».

L'iniziativa, è promossa dai concessionari, guidati dal presidente Giacinto Curto

«Cerchiamo di dare così l'opportunità di avvicinarsi all'usato, in maniera finalmente completa. Tutti, in quelle occasioni - hanno spiegato gli organizzatori - potranno vedere i migliori pezzi sul mercato».

La manifestazione ha anche il suo logo: Vittorio Alfieri «pilota» alla guida di una vecchia auto, realizzato da Ottavio Coffano. [r. s.]

AGENDA

LA CESET HA 20 ANNI. Festa del ventennale oggi per l'azienda di Castell'Alfero. Al mattino, esibizione di sbandieratori, raduno auto e moto d'epoca. Alle 11,15 l'amministratoire delegatoi Walter Valentino terrà il discorso ufficiale a cui seguirà la premiazione degli «anziani Ceset». Nel pomeriggio si prosegue, con musica, teatrino (dalle 14,30), intrattenimenti, giochi, un concerto e la lotteria per i dipendenti.

ALFINI. Prosegue stamane la festa degli alpini: alle 8,30 ammassamento in piazza Dante, seguirà il gemellaggio con gli alpini di Grosio (Sondrio), la sfilata e la messa al campo. Alle 12,30 «rancio» nel palatenda, cucinato dal ristorante «Quartino».

MOMBARUZZO. Stamane, raduno dei camperisti: in mattinata, mercatino di merci varie ed esposizioni di vini dei produttori locali. Seguirà una visita ai laboratori dolciari dove si confezionano gli amaretti. Nel pomeriggio gli equipaggi dei camper faranno una puntata alla Bottega del vino «Bracchetteria» di Quaranti.

BABY. Dalle 7 di stamane i ragazzi della scuola elementare di Portacomaro Stazione saranno al lavoro, sul piazzale della parrocchia, per realizzare un un'opera sull'asfalto, con la tecnica dei madonnari. Li guiderà Nicola Colucciello, ex madonnaro. Alle 11 i fedeli che usciranno da messa potranno ammirare il lavoro.

LEVA DEL '38. Festa oggi per i sessantenni. L'appuntamento al ristorante Reale: durante il pranzo saranno offerti riconoscimenti ai partecipanti.

ETICA. Incontro sulla finanza etica, domani sera al Centro giovani, proposto da Acli cooperativa Rava della Fava. La riunione, alle 21, fa parte un intervento in cantiere, insieme ad altre associazioni, su sviluppo compatibile, pace, solidarietà e non violenza. Ingresso libero.

NIZZA. Domani alle 15 all'Istituto Pellati, per l'Università della terza età, conferenza del medico Osvaldo Dogliotti sul tema «Le principali urgenze nell'ambito extra ospedaliero».

CONFERENZA. Domani alle 15 a palazzo Ottolenghi, conferenza del docente dell'Università di Torino Renato Gendre su «Latini Germani in Italia».

STUDENTI IN SVEZIA. Otto studenti dell'agrario «Penna», coinvolti nel programma europeo di scambi culturali «Leonardo», partiranno domani per la Svezia. I ragazzi soggiorneranno per tre settimane nella contea di Halland, ospiti dell'istituto agrario «Plonningeskolan».

Comitato di presidenza

Armosino nel vertici di Forza Italia

Maria Teresa Armosino, deputato, da ieri fa parte del comitato di presidenza di Forza Italia

ASTI. Il deputato di Forza Italia, Maria Teresa Armosino, avvocato, eletto nel Collegio «Asti-Sud» è l'unica donna che, su votazione del congresso di Forza Italia, è entrata ieri a far parte del comitato di presidenza del partito presieduto da Silvio Berlusconi. Armosino, insieme ad altri cinque eletti, andrà ad affiancare gli altri rappresentanti del Comitato.

Un'agenzia dell'Ansa ha riferito che «la Armosino ha pianto di commozione nel sentire pronunciare il suo nome tra gli eletti». Il congresso di Forza Italia si è concluso ieri ad Assago (Milano).

La mostra-mercato dalle 9,30 alle 18,30 in piazza don Melano

A Isola è il giorno dei fiori

Gli espositori sono una trentina

DOMENICA 19 APRILE 1998

Vieni con LA STAMPA *a:*

"FIORI IN FIERA"

19 APRILE 1998
ISOLA D'ASTI

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO, ALLO STAND DELLA PRO LOCO SI RICEVERA' IN OMAGGIO UNA PIANTINA DI FIORI DEL TANARO «IMPATIENS» (BEVERINA)

COGNOME .....

NOME .....

LOCALITA' .....

ETA' .....

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ISOLA. Piazza Don Melano ospiterà oggi «Fiore in fiera»: la mostra-mercato delle piantine della Valle del Tanaro si svolgerà dalle 9,30 alle 18,30. Alle 10 (salone Caterina) convegno su «Formazione ricerca nel settore florovivaistico». Chi raggiungerà Isola in treno o esibirà il tagliando de «La Stampa» (a lato) potrà ritirare gratuitamente una «beverina» allo stand della Pro loco.

Questi gli espositori. Produttori di Isola: Gianni Graziano, Silvio e Fiorenzo Paracchino, Rosa Migliazza. Motta: Cerrato & Comune, Gianmario Fia, Felicino Cuniberti, Bartolomeo Perrone, Vincenzo Casto. Asti: Pietro Angiolillo, Rita Gianotto, Rosetta Filardi, Andreano Pagliano, Paolo Piatto, Piante Valle Versa. Inoltre: Le nuove idee, Portacomaro; Masuello, Piovà Massaia; Luca Curbis, Cortandone, Domenico Damonte, Leinì (Torino), Susco e Tecniplant, Savona. Commercianti: Seme d'oro, Asti (sementi); Casalone, Variglie (attrezzature da giardino); Agrimotor, Nizza (attrezzature da giardino). [l. n.]

IN BREVE

Disagi e proteste per un treno in panne

Disagi e tensione venerdì pomeriggio alla stazione di Nizza: un treno, pare per un guasto alla motrice è rimasto fermo sui binari della linea Asti-Acqui all'altezza di San Marzano. Nel frattempo, il convoglio delle 16,15 che da Nizza porta ad Asti è stato soppresso ed i passeggeri sono stati costretti a scendere e deviati sulla linea Castagnole Lanze. Il loro viaggio si è concluso ad Asti alle 18. Malumori e tensioni i viaggiatori e traffico in tilt ai passaggi a livello. [c. ce.]

Canelli

Convegno sul invitato anche Prodi

Un convegno per presentare il Moscato d'Asti e l'Asti spumante ad una platea internazionale di giornasti ed operatori commerciali. Questo il progetto dell'associazione Produttori Moscato d'Asti (presidente Evasio Polidoro Marabese) che, per sabato 23 e domenica al teatro Balbo di Canelli, ha in programma un forum su Asti e Moscato. Fra gli ospiti d'onore potrebbe esserci il Presidente del Consiglio, Romano Prodi. La Produttori Moscato, oltre ad aver invitato il Presidente del Consiglio, ha proposto ai sindaci dei paesi della zona di produzione del moscato di scrivere a Prodi per caldeggiare la sua presenza a Canelli. Già lo scorso anno il capo del Governo era invitato ad Asti; poi, per impegni, la visita fu annullata. [fi. l.]

Villanova

Casa di riposo: 11 ospiti trasferiti

Sono in lista d'attesa per entrare alla casa di riposo di Valfenera gli undici anziani parzialmente o del tutto non autosufficienti che devono lasciare il pensionato San Giovanni Evangelista di Villanova. Il provvedimento si è reso necessario in attesa che la struttura venga adeguata alle norme vigenti. Il Consiglio di amministrazione ha in programma di approvare in questi giorni secondo lotto di lavori. [m. t.]

Marilena Mastro guiderà la Pro loco

Sono state rinnovate le cariche della Pro loco di Pino: Marilena Del Mastro è stata eletta presidente al posto di Luigi Bava. Vicepresidente Matilde Barra, segretaria Daniela Del Mastro, tesoriere Rosanna Bargetto. Le donne nel direttivo sono sette su dodici. [m. t.]

Canelli

Delegazione a Cesi pro terremotati

Una delegazione di canellesi, formata da amministratori municipali e produttori vinicoli, parteciperà, oggi a Cesi (Macerata), ad una giornata di solidarietà pro terremotati di Umbria e Marche. Nel programma della giornata anche la distribuzione della polenta cucinata da una decina gruppi «polentari» provenienti da tutta Italia. Durante la festa degustazioni vini canellesi. [fi. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Quanti rischi sulla Asti-Isola

Dopo aver letto ripetutamente negli ultimi mesi pareri, opinioni e propositi circa la situazione della tangenziale Asti-Alba, soprattutto nel tratto a quattro corsie tra Asti e Isola, vorrei segnalare un ulteriore peggioramento della situazione dopo le piogge degli ultimi giorni.

Abito a Isola e percorro giornalmente, anche più volte, la strada in questione e trovo inconcepibile che una strada così trafficata debba assomigliare più ad un passaggio lunare che ad una statale.

Dopo le ultime piogge si sono ricreati gli stessi identici buchi che ormai da troppo tempo sono oggetto di una semplice «manutenzione ordinaria» che risulta un rattoppo senza alcuna pretesa. Con i buchi l'unica cosa in continuo aumento risultano essere i segnali di pericolo.

Si tratta di buchi di almeno dieci centimetri di profondità difficilmente evitabili in quanto si trovano su ambedue i lati della corsia di marcia. A dire il vero una diversità esiste: sulla normale corsia di marcia la situazione è disastrosa mentre quella di sorpasso è soltanto molto grave per cui, l'automobilista attento, percorre l'intero tragitto sulla corsia di sorpasso creando situazioni di disagio e di fatto anche di pericolo (si veda il numero degli incidenti negli ultimi mesi).

Mi stupisce e mi spaventa che tecnici e politici discutano ormai da tempo sulle ipotesi di prosecuzione della statale in oggetto in quanto la manutenzione che verrà realizzata sarà simile avremo molti chilometri di disagio anzichè questi pochi e pericolosissimi del momento.

Ritengo che un intervento a questo punto sia doveroso ed urgente: non il solito provvisorio ed inefficace ma un intervento radicale di rifacimento manto stradale.

Ritengo inoltre che, se è un problema meramente economico a ritardare questa opera, nella scala delle priorità, soltanto percorrendo alcune strade e vie di Asti e leggendo le informazioni, i miei occhi abbiano visto parecchi denari spesi per opere di importanza sicuramente inferiore a quella di ripristino del manto stradale della statale Asti-Alba.

Simona Bertolino
una automobilista inferocita

Entrare buio giovani

L'altra sera andata a seguire una manifestazione all'auditorium del Centro Giovani. Sono rimasta piuttosto sorpresa quando, all'ingresso mi sono trovata davanti a un passo carraio praticamente senza indicazioni e senza illuminazione. Mi avventurata al buio e ho rischiato cadere, prendendomi «storta», non vedendo dove stavo mettendo i piedi.

Mi chiedo come mai una struttura così utilizzata anche la abbia una cosa essenziale l'illuminazione all'ingresso. Un'amica mi ha poi detto che una volta c'era un faro che illuminava l'ingresso. Che fine ha fatto? E' possibile che le cose vadano così male che mancano i soldi per una lampadina e un po' di filo?

Elena Bonadio

NUMERI UTILI

EMERGENZA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345. **Nizza**: . **Monbercelli** . 997.555. **Montemagno**: CROCE ROSSA
Asti: 417.741 921.979 824.222
Castello :
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779 . 958.565
Monale: 669
: 0144/88.290 921.313
Montegrosso:
Montiglio: 994.696
Damiano: 975.910
Villafranca:
Villanova: 948.445-948.555

TURNO

Ad Asti: dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, p. S. Secondo 12, tel. 594.300, dalle 9 alle 12,30 e 16 alle 8 del giorno successivo (dalle alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia S.Rocco, via Grassi 31 (p. S. Rocco), tel. 557.830.
: Sacco, via Alfieri 16.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
: Baldi, C.Alberto 85.

GUARDIA

Asti: 353.556. **Calliano**: . **Canelli**: 832.525. D.B.: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Borbera**: 68.048. 917.444. : 999.788. **Montemagno**: : 7821. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 406.150. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103 **Canelli**: 823.883. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: : 721.823. **San Damiano**: 975.064 **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

MARETTO. Stamane sarà inaugurato il gonfalone comunale. Ritrovo alle 9,45 sul piazzale don Malino; seguirà la messa la benedizione. 11 Gian Paolo Silicani illustrerà ricerca storica sulla storia del paese ha portato all'istituzione di stemma e gonfalone.

MONCALVO. Domani, per tutto il giorno, resterà chiuso un tratto della strada provinciale 57D Moncalvo-diramazione per Odalengo Piccolo per lavori di manutenzione ordinaria a un della ceramica denominato «Condominio Roma». Traffico regolare da martedì.

La Circoscrizione ha dato parere favorevole alla collocazione del comitato Palio nelle scuole elementari di Viatosto. Prossimamente il Comune ufficializzerà decisione. Il «parlamentino» continuerà essere ospitato nelle ex Valmanera, dove trovano anche sede gli sbandieratori delle Terre Astesi.

MONTEMARZO. Nuovi loculi saranno costruiti nel cimitero frazione. Nei giorni scorsi il Comune si è visto assegnare dalla Regione un di milioni.

Il distretto sanitario si trasferito da via Roma in corso Pinin Giachino 53. Lo spostamento, concordato con l'Asl di Asti, era in programma tempo. I nuovi locali ristrutturati ospitano, oltre agli uffici amministrativi e agli ambulatori, anche guardia medica gestita dalla Croce rossa. distretto Cocconato dipendono una decina di paesi della .

CASTELNUOVO BOSCO. Comune e Pro loco stanno valutando l'ipotesi lanciata dalla Pro loco Castelnuovo Garfagnana (Toscana) di riunire le Castelnuovo (circa una trentina). In vista di un possibile gemellaggio ufficiale, la proposta è per ora di raccogliere in un opuscolo informazioni turistiche sui diversi centri.

NIZZA. Un gruppo di impiegati e dirigenti del Comune partecipato a Desenzano sul Garda al seminario «Nuova normativa del commercio». Per approfondire ulteriormente gli argomenti discussi al convegno, gli amministratori nicesi intendono organizzare, a metà maggio, un incontro con parlamentari, addetti al settore e rappresentanti di categoria.

Per l'ampliamento e ristrutturazione dell'acquedotto comunale, la Regione ha stanziato 80 milioni. Il piccolo acquedotto il concentrico e le frazioni; i lavori sono stati decisi in vista prossima stagione estiva, per il potenziamento della rete.

Asti: la realizzazione delle nuove difese, dopo l'alluvione del '94, crea altri problemi

Nell'incubo di una nuova alluvione

A San Carlo due famiglie tra gli argini e il Tanaro

Le famiglie Martinengo e Fornari indicano sulla mappa il tracciato del nuovo argine sul Tanaro in località San Carlo

ASTI. «Sia chiaro, noi che si faccia quell'argine per difendere la città, siamo d'accordo. Però...». Masticano amaro le famiglie Martinengo ■ Fornari: «quell'argine», ■ ■ MagisPo deve ■■■■ costruire, li condanna ■■■ mercè del Tanaro. E non solo.

I Martinengo (Michele, 65 anni, la moglie Natalina 60, i figli Franco ■ Giorgio) abitano in quella che è conosciuta come Cascina Appiano: in fondo a strada san Carlo (zona corso Alba), ■ 350 metri dal fiume. La casetta dei Fornari (Bruno, 59 anni, la moglie Adelina, e la figlia Elisabetta) dista, in linea d'aria 300 metri: il Tanaro scorre lì sotto e sulla sinistra ■ intravede il Borbore.

Girando le spalle al fiume e guardando verso i campi, si notano paletti di legno che tagliano, grosso modo, dalla direzione di corso Alba verso il ponte ■ corso Savona. E' il tracciato del futuro argine: chi ■■ al ■ là, è salvo. Di qua, un'area ■ espansione del fi■■■ per evi■■■ che più avanti straripi nella strettoia tra i due ponti.

E' una storia di progetti fatti e rifatti, di complessi calcoli idraulici, ■ leggi che non prevedono i casi particolari, ■■■■ quello ■ queste due famiglie. In sostanza: quando l'argine sarà realizzato, se arriverà una piena, non avranno una sola lira di indennizzo, perchè le loro abitazioni si trovano nella ■■sidetta «fascia A» quella più a rischio. D'altra parte, andarsene comporta costi non indifferenti: ■ le norme prevedono aiuti per le attività produttive. Senza contare che quegli immobili, nell'attuale situazione, perdono di valore.

«Qui, quattro anni fa, l'acqua è arrivata a ■ metri e mezzo - racconta Michele Martinengo, agricoltore - Ce la ricordiamo quella notte ■ anche l'anno dopo, quando il Tanaro uscì ancora e noi portammo via tutto, per paura. Siamo felici, ora, che si facciano gli argini a difesa della città, ma noi rimaniamo in mezzo e questo non ci va bene».

«Il progetto originale del MagisPo - aggiunge Bruno Fornari - lasciava indifese una dozzina di case. Allora fu detto che non ■■ possibile modificarlo perchè altrimenti si riduceva lo spazio a disposizione del fiume. Invece ■ modifiche ■■ ■■■ state fatte più d'una e alla fine rimaniamo fuori solo noi».

«Quello che non capisco - rileva Adelina Fornari - ■ perchè ■■■ si sia prima allargato il ponte ■ ■■■ Savona ■ pulito tutto il fiume. Dicono che in caso di pericolo, la protezione civile è in grado di avvertirci per tempo: sì, ma il danno alla ■■■ chi ■ lo rifonderà?». «Questo è un danno che non ci siamo cercati - aggiunge Franco Martinengo - se ci ■■■■ a trasferirci, noi siamo disponibili ad andarcene».

Ieri durante l'incontro ■■■ il ministro Dini, il coordinatore dei Comitati alluvionati, Gianpaolo Boccardo, ha ricordato anche questo ■■■: «Occorre trovare una legge che prevede provvedimenti per queste situazioni».

Fulvio Lavina

Motta di Costigliole

«Il ristorante Cascina Salici ora è destinato a chiudere»

COSTIGLIOLE. Il nuovo argine che sta nascendo lungo il Tanaro non proteggerà ■■ future piene Cascina Salici, il ristorante-pizzeria di Motta ai confini con Castagnole. Denunciato dalla titolare Lucia Rolandini, il fatto viene confermato da Gianmario Stella, ■■■■■ ai Lavori pubblici del Comune, che ricorda: «Abbiamo sempre fatto presente, in tutti questi mesi, a MagisPo ■ Autorità di bacino l'esistenza, lungo il fiume, di Casci■■ Salici. Ma questo, evidentemente, non è servito».

Negli ultimi ■■ ■■ni, il locale, un tempo trattoria specializzata nella preparazione dei pesci del Tanaro, per due volte è stato gravemente danneggiato dalle esondazioni: la piena ■■ 1948 e l'alluvione del '94. Dopo aver rimesso in piedi il ristorante nell'ultima calamità, gli attuali gestori ultimamente hanno scoperto, ■ lavori iniziati, che Cascina Salici non sarà protetta dall'argine, ma che verrà compresa nella cassa di espansione del fiume in piena.

Questione che, ■ poca distanza, i■■■■■ anche un'abitazione privata, situata vicino al ponte per San Martino Alfieri. «Per questa famiglia la situazione è ancora più drammatica - dice Stella - mentre per locali ■■■■ Cascina Salici sono previsti finanziamenti statali per spostare l'attività, ai privati non ■■■■ riservato nulla». Il Comune pare orientato a dichiarare inagibile la casa, per questioni ■ sicurezza, e a provvedere, ■ proprie spese, ad altra sistemazione.

Stella è molto critico sui lavori previsti dal MagisPo: «Per come è stato progettato, ho delle riserve sull'utilità dell'argine che nascerà ■■ Castagnole ■ Motta», puntualizza.

Cascina Salici è di proprietà di Carlo Solaro e Michelina Montersino, ora pensionati, che la comprarono per 40 mila lire nel 1940. Il figlio Luigi Solaro, avvocato astigiano, ha trascorso l'infanzia sul fiume: ora è amareggiato. «Per come stanno andando le cose - dice - siamo rassegnati a perdere Cascina Salici, ma ■ un'idea che fa male».

«Il locale - ricorda Solaro - è nato a distanza di chilometri dal fiume, poi Tanaro è venuto avanti, ha mangiato la riva: Cascina Salici ora è proprio sulla sponda. In passato il fiume ■ stato spinto verso questa riva, dopo che l'altra è stata sopraelevata per difendere i terreni agricoli. Non sarà possibile salvare il locale ■■ non ■■■■■ decisi interventi più radicali».

Solaro ne indica uno: correggere proprio l'ansa del Tanaro che dirige il ■■■ dell'acqua ■■■■ la sponda destra. Intervento che non compare sui progetti del MagisPo.

Laura ■■■■■

Lo chiede il Comune

Montiglio vuole un treno per Torino

MONTIGLIO. Un collegamento ferroviario diretto con Torino. La proposta sarà avanzata nei prossimi giorni dal Comune astigiano a Regione, Provincia di Torino, Ferrovie: questi ultimi enti sono impegnati a discutere un progetto di «collegamenti suburbani» (i cosidetti «treni metropolitani») dal capoluogo torinese ad alcuni centri dell'hinterland.

La bozza di progetto prevederebbe il capolinea ■ Cavagnolo, ma Montiglio chiederà di prolungare la tratta sino al territorio astigiano. L'idea ■ venuta al capogruppo di minoranza Massimo Camussi che ha presentato un ordine del giorno votato da tutto il Consiglio. Nel documento si legge che la stazione di Montiglio presenta «caratteristiche idonee alla manovra e all'incrocio dei convogli oltre a condizioni più favorevoli rispetto ■ Cavagnolo per afflusso e sosta delle automobili». L'iniziativa tende anche a scongiurare l'ipotesi di soppressione della linea Asti-Chivasso, che dall'alluvione del '94 non è stata ancora interamente ripristinata. Ora ■ treni viaggiano solo nel tratto Asti-Cocconato, poi ■ prosegue in pullman: infatti ■ ancora da risistemare il ponte sul ■■ pericolante dall'alluvione di 4 anni fa. Inoltre ci sarebbe una galleria pericolante poco dopo Cocconato. Nell'ordine del giorno si sollecitano i lavori di ripristino.

«Il documento - dice Camussi - va visto anche in previsione della fusione ■■■ i Comuni di Scandeluzza e Colcavagno: è di importanza fondamentale che il servizio sulla linea Asti-Chivasso riprenda al più presto con piena funzionalità di orari in base alle esigenze e richieste di trasporto». [m. t.]

Previsto dal Prg

Villanova più case e cresce

VILLANOVA. «Una collaborazione un po' complicata, ma che alla fine ha dato i suoi frutti»: così il sindaco Carlo Arduino definisce i contatti con la Regione che in questi giorni hanno portato la giunta ad approvare la variante al Piano regolatore.

In particolare il sindaco fa riferimento ■ quella previsione demografica che doveva portare in pochi anni la popolazione di Villanova (attualmente conta circa 4600 abitanti) ad aumentare di almeno duemila unità. Le infrastrutture del paese avrebbero dovuto crescere in proporzione (vista anche la for■■ immigrazione di pendolari dipendenti da aziende della cintura torinese), ■■■ dalla Regione arrivò un parere negativo.

«Abbiamo ridimensionato l'aumento - dice Arduino - attestandoci su 1500 nuovi possibili residenti. Oltre alle nuove abitazioni, ■ stato previsto l'espansione delle aziende già ■sistenti e altri insediamenti nella zona industriale».

Il nuovo strumento urbanistico prevede inoltre l'ampliamento abitativo del concentrico, tenendo conto di alcune fasce di sicurezza ad esempio quelle che limitano l'edificabilità in prossimità dei corsi d'acqua (la zona nord di Villanova fu in parte colpita dall'esondazione di quattro anni fa).

Altri insediamenti abitativi sono previsti nelle frazioni.

E' invece stato stralciato dalla variante, il progetto relativo alla bretella che deve unire direttamente la «Villanova spa» (azienda di trasporti) all'autostrada, evitando l'attraversamento del centro da parte di circa 300 ■■■■ al giorno. I lavori (costo 3,5 miliardi) dovrebbero partire in ■■■■■■■ [m. t.]

In paese e a Mondonio

Questa ■■■■■ si celebra la Liberazione

CASTELNUOVO ■■■ BOSCO. In anticipo ■ una settimana, si celebra questa mattina a Castelnuovo e Mondonio il 53° anniversario della Liberazione.

Il programma della giornata prevede nel capoluogo ritrovo dei partecipanti (sono previste delegazioni di partigiani dall'Astigiano e dal Chierese) alle 8,30 nella piazzetta dell'Antico municipio, seguirà la messa nella chiesa di Sant'Andrea e alle 9,40 in piazza don Bosco ■ nel cimitero comunale deposizione delle corone d'alloro ai Caduti.

In frazione Mondonio, invece, ■ in programma alle 11 in piazza Conte Balbo la ■ deposizione di una corona alla lapide dei combattenti. [m. t.]

Cerimonia alle 11

La Fidas ha 30 anni è oggi premia i suoi donatori

COSTIGLIOLE. Festa oggi alle 11 in teatro per i 30 anni di attività. Ecco i premiati. Diploma: Giovanni Bera, Agnese Bertolino, Elio Bianco, Fabio Borgnetto, Alessandro Borio, Giancarlo Cecconato, Alessandro Del Trotti, Massimiliano Fiore, Lelio Masarin, Moreno Mastrazzo. Medaglia di bronzo: Alessandro Bianco, Vittoria Borio, Marco Careglio, Giuseppina Casetta, ■■■■ Eccetto, Michele Esposito, Claudio Gallesio, Massimo Manfrinati, Andrea Massano, Paolo Morra, Alessandro Nucci. Medaglia d'argento: Mauro Beccaris, Secondina Bianco, Roberto Bianco, Giuseppe Morando. Medaglia d'oro: Fiorenzo Bo, Alvaro Fumi, Pierpaolo Sardi (50). Targa 65 anni: Carlino Bellone, Luciana Duretto, Violante Lovisolo. [l. n.]

Preparati 600 chili. Feste, mostre ■ attrazioni

Oggi in piazza si cuoce il polentone dei record

Il grande paiolo con la polenta

BUBBIO. Dopo l'anteprima di ieri, ■ggi è il gran giorno del «Super polentone». Alle 11, dopo l'aperitivo offerto dai commercianti bubbiesi, il via alla rievocazione dell'antica leggenda da cui prende origine la sagra. Figuranti in costume impersoneranno nobili, cavalieri ■ contadini medievali. Sono previste esibizioni ■ sbandieratori ■ ■ gruppi folkloristici, mostre di pittura e lavori artigianali. Si può inoltre visitare l'esposizione di lavori e disegni dei bambini delle elementari e, per gli appassionati di filatelia, ci sarà un annullo filatelico (disegnato dalla canellese Ornel■ Mondo). Tra i gadget del Superpolentone anche i piatti «del b■■■ ricordo» dipinti da Ori■■■ Gallo. Nel pomeriggio distribuzione della polenta (600 ■hili) con frittata e salsiccia. [fi. l.]

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31
OPERE SCELTE
di
MAESTRI
DELL'OTTOCENTO
DAL 15 APRILE AL 19 MAGGIO
APERTI LA DOMENICA MATTINA
CATALOGO IN SEDE

PER TE
Se la 46 non
Ti si addice,
se credi che
la TUA linea
non possa essere in,
ricorda che Mila Masoero
ha la moda in linea
con la TUA linea.
Solo da noi
puoi trovare
la TUA moda.
mila MASOERO
selezioni alla moda
ASTI - PIAZZA ASTESANO,11 - TEL. 0141 55.77.73

I coltivatori si mobilitano per la prestigiosa rassegna astigiana

E l'agricoltura approda in fiera

Una festa con prodotti doc e serate spettacolo

ASTI. Dal primo al 12 maggio si terrà Fiera di Asti: p secondo anno consecutivo la Coldiretti partecipa all'iniziativa con una presenza massiccia di produttori, in sei stand (dal numero 123 al 128), che anche punto di incontro tra i cittadini la campagna. Spiega il direttore Oldrado Poggio: «La sezione "Asti Duemila" per la promozione dell'agricoltura locale ha avuto notevole ed i nostri sforzi sono stati premiati dal gradimento del pubblico». Aggiunge Stefano Zunino: «Abbiamo creduto subito nell'importanza di una che valorizzasse il lavoro dei campi, finora la Fiera era apparsa troppo slegata dalle produzioni locali».

Tra gli obiettivi che l'organizzazione astigiana intende portare avanti, la valorizzazione del «Monferrato tipico», un ventaglio di produzioni locali che vanno dalle ai formaggi, al miele, al vino all'ortofrutta. I produttori saranno presenti per offrire degustazioni ed informare i consumatori sulle tecniche di coltivazione che tutelano l'ambiente. La Coldiretti «uscirà» anche dai suoi stand promuovendo due serate nell'area spettacoli della Fiera: domenica maggio alle 21, in collaborazione con l'Atl con l'associazione «Commercianti del Borgo Antico», ci sarà «Delizie in passerella» una sfilata di moda abbinata a prodotti agricoli di particolare qualità. Moda e frutta vini, per rendere giustizia all'elevata professionalità del mondo agricolo astigiano.

Un altro appuntamento per domenica 10 (alle 21), in collaborazione Coalvi e Terranostra. Si intitola «Oro rosso: il piacere della carne...,piemontese A sorteggio i visitatori della Fiera consegnati buoni per la degustazioni di carni di piemontese, cucinati in vario modo. «Alle iniziative - commenta ancora Stefano Zunino - parteciperanno attivamente i giovani agricoltori, garantendo anche lavoro pratico come scenografi ed inventori di suggestioni teatrali».

Uno stand dedicato alla robiola tipica Roccaverano. Quest'anno la Coldiretti sarà presente alla fiera astigiana con numerosi produttori che presenteranno formaggi, miele, vini, salumi formaggi di provenienza certificata e garantita

...DAI NOSTRI UFFICI

Viticoltura

Nuovi vigneti: venerdì scadono i termini

Per la realizzazione nuovi impianti di vigneti, la scadenza presentazione delle domande è stata fissata a venerdì 24. Si ricorda che la Regione Piemonte dopo la recente disposizione sui «piani di miglioramento» del regolamento (la campagna di adesioni è già chiusa), ha avuto la possibilità di aprire ancora le domande su 225 ettari, di cui 60 nell'Astigiano. Sono così ripartiti: 16 di Brachetto d'Acqui, 15 Fraisa d'Asti, 10 Grignolino d'Asti, 9 di Malvasia Casorzo, 10 Malvasia di Castelnuovo Don Bosco. Gli interessati possono presentarsi agli uffici della Coldiretti per avere un aiuto nella presentazione della domande.

Cooperazione

presidente Gerbaudo ospite della Coldiretti

Nei giorni scorsi la sede provinciale della Coldiretti ha ospitato un incontro tra il presidente nazionale della cooperazione agroalimentare Giovenale Gerbaudo e le aderenti al Movimento provinciale femminile, guidato delegata Gianfranca Righino. Si è discusso, tra l'altro, degli incentivi del Governo all'imprenditoria «in rosa».

Giovani

Delegazione astigiana all'incontro di Novara

Giovedì scorso si è riunita l'assemblea dei giovani agricoltori comitato provinciale. Durante l'incontro si discusso partecipazione alla «Due giorni» di Novara per il 28 29, riservata ai giovani agricoltori che così modo confrontarsi e discutere dei loro prpblemi. Tra gli altri argomenti affrontati, la partecipazione astigiana alla gara nazionale di motoaratura che si terrà dal 31 luglio al 2 agosto a Torino. In particolare poi, il gruppo, guidato da Cristina Rossa, ha messo punto il progetto di lavoro per la Fiera di Asti.

...ione

Teresa Bracco beata cerimonia a Torino

Il 24 maggio a Torino, papa Giovanni Paolo beatificherà la martire di Dego Teresa Bracco, una contadina uccisa nel '44, a soli vent'anni, da un tedeschi che durante un rastrellamento aveva cercato di usarle violenza. La Coldiretti, nizzando la partecipazione alla cerimonia di Torino: un pullman partirà dalla sede di Asti (viale alla Vittoria) alle 7,15. Si raccolgono adesioni, telefonando 594.235 (signora Ivana), oppure comunicando l'intenzione di partecipare segretari di zona dell'organizzazione entro il 9 maggio.

Anche quest'anno sarà attiva la speciale centralina telefonica

Un servizio «meteo» Coldiretti per i trattamenti nei vigneti

ASTI. Quanto e come compiere in modo corretto e soprattutto tempestivo i trattamenti antiparassitari? La Coldiretti da tempo ha avviato una iniziativa che permette agli associati, in tempo reale di le giuste informazioni tecniche.

Nell'ambito delle attività dell'associazione Coltivatori Sviluppo, assume particolare rilievo la divulgazione delle informazioni metereologiche, agronomiche e fitopatologiche diramate da speciali linee telefoniche. Nel rispetto dei sistemi di coltivazione a basso impatto ambientale, per le indicazioni di difesa integrata, di lotta guidata, collegati alle norme tecniche del regolamento Cee 2078/92.

«E' bene ricordare - sottolinea il responsabile del settore Secondo Rabbione - l'importanza della tutela dell'ambiente del territorio». Aggiunge Rabbione: «Ogni settimana, per i diversi settori frutticolo, cerealicolo, viticolo, si svolgono riunioni di coordinamento per decidere le strategie di difesa e gli interventi agronomici da adottare. Il tutto in relazione alle fasi fenologiche, all'andamento climatico, e da numerosi altri parametri tra cui i dati rilevati nelle stazioni agrometeorologiche». Sulla base di questi dati vengono diramati i bollettini, affissi in duecento bacheche in tutta la Provincia. Gli messaggi vengono diffusi le caselle vocali (segreterie telefoniche).

E' stato inoltre attivato un numero telefonico per le previsioni del tempo: è il 395.955. Una curiosità: tra i numeri più «gettonati» c'è quello della di Nizza che l '97 ha raccolto 225 chiamate, totale di 1.264 telefonate. La punta massima di richiesta dati si verifica in luglio (282 chiamate) e le minima nella stagione invernale (5 telefonate in dicembre).

NUMERI TELEFONICI

INFORMAZIONI SU TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI

	PREFISSO 0141
di NUOVO DON BOSCO	
di TI	39.59.01
di MONCALVO	39.59.02
na di SAN	39.59.03
zona di NIZZA MONFERRATO	39.59.04
a di CANELLI e VALLE BORMIDA	39.59.05

CASELLA VOCALE 24 ORE SU 24

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti

UFFICIO PROVINCIALE:
Viale alla Vittoria, 103 ASTI Tel. 0141/59.42.35 / Fax 0141/35.51.36

UFFICI DI ZONA:

Canelli: Via Michele Pavia, 16 Tel. 0141/82.35.90 / Fax 0141/82.46.92

Nizza Monferrato: Via C. Alberto, 95 Tel. 0141/72.1 7 / Fax 0141/70.14.86

Castelnuovo Don Bosco: Via Aldo Viglione, 18 Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/98.76.789

San Damiano: Via Roma, 23 Tel. 0141/97.10.00 / Fax 0141/97.15.13

Moncalvo: P.za C. Alberto, 25 Tel. 0141/91.61.00 / Fax 0141/91.61.61

Valle Bormida: Via Delprino - Vesime Tel. 0144/85.98.01 / Fax 0144/85.98.02

Montechiaro: Via Mairano, 22 Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/9876.789

Villanova: Via S. Martino, 15 Tel. 0141/94.66.39 / Fax 0141/94.64.36

MATRA GIUSEPPE
CENTRO AGRICOLTURA E GIARDINAGGIO
Moncalvo via Asti 15 - tel. 0141/917840
Alba corso Nino Bixio - tel. 0173/290013
IL USATO GARANTITO

TIPO MACCHINA	MARCA	MODELLO			PREZZO
TRATTRICE GOMMATA	LANDINI	DT 5550	1991		25.000.000
TRATTRICE GOMMATA		DT 5500	1979	-	
TRATTRICE GOMMATA	LANDINI	R 6000		-	
TRATTRICE GOMMATA	LANDINI	DT 7550		CABINA	
TRATTRICE CINGOLATA	FIAT	355 C	1992	-	10.000.000
TRATTRICE CINGOLATA	LANDINI	CS 4500	1995	-	
TRATTRICE CINGOLATA	MF	234	1989	-	
TRATTRICE CINGOLATA	CF	9030	1991	-	
TRATTRICE CINGOLATA	FIAT	411	1987	-	
TRATTRICE CINGOLATA	CARRARO			-	10.000.000

NEW HOLLAND
IL MEGLIO E' ANCORA MIGLIORE
55.85
60.85

In aggiunta ai noti punti eccellenti della Serie Cingolata 85 FIATAGRI (motore, sistema monoleva-cloche, cambio facilitato, ergonomia del posto di guida, sollevatore lift-o-matic) presentiamo oggi importanti migliorie a questi trattori FIATAGRI, per garantire sempre più:

- *la vostra sicurezza*
- *il vostro comfort*
- *il valore nel tempo della vostra macchina.*

Vi aspettiamo per farvi toccare con mano

RO Macchine Agricole
ROBINO OVESTE & C.
Largo IV Novembre, 53 0141/84.48.14 -
12058 S. (CN)

Il Primo Decespugliatore Quattro Tempi

Uno
Assoluto Rispetto dell'Uomo dell'Ambiente
Rispetto ad un motore tempi di analoga potenza, emette l'85% in di idrocarburi incombusti (HC) emette il 65% in meno di ossido di to (NOx) minime di , ben al di sotto più normative mondiali in materia di inquinamento ambientale

Due
Grande Risparmio
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, non consuma olio
risparmia il 50% di benzina
richiede il 30% in meno di manutenzione
e parti di ricambio

Tre
Massimo Comfort
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, il più sile
ha minori vibrazioni
parte sempre al primo colpo
non emette odori sgradevoli

Quattro
Eccellenti Prestazioni
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, è caratterizzato da una grande coppia che lo rende:
particolarmente potente
più facile da usare
in grado di garantire sempre elevate prestazioni di lavoro.

HONDA
nessuno è lui

AGRICOLE ATTREZZATURE ED ENOLOGICHE
GOZZELINO
COSTIGLIOLE D'ASTI
Viale Bianco Corrado, 21 - Tel. 0141/966041 - 966159

AGRIZOO
Robino Anna C. snc

Prodotti per giardinaggio
Piante da frutta, rose, arbusti, fiori, piante verdi
Tutti i tipi di vasi
Sementi biologiche e per tutte le esigenze
Miscugli per prati verdi
Mangimi zootecnici
Alimentazione accessori cani gatti ed ogni altro animale
Ornitologia

OFFERTE MENSILI
NOVITÀ ABBIGLIAMENTO MILITARE E ACCESSORI

Prossimamente progettazione realizzazione aree verdi

Strada Pianetti, 53 - Tigliole
Svolta per Calle Enomondo - Tel. 0141/667530

Casale, fino a sera in molti reparti manca l'energia elettrica per lavori

Black out in metà ospedale

Piano di allerta per garantire le urgenze

CASALE. Dieci, dodici ore senza energia elettrica in oltre metà dei reparti ospedalieri del Santo Spirito nella gio[illegible]ta di oggi.

L'inizio del black out pilotato, necessario per consentire un intervento straordinario sull'impianto elettrico, è fissato tra le 7 e [illegible] di stamane, in modo che i tecnici possano terminare le operazioni e ripristinare l'erogazione di energia elettrica prima che faccia buio.

Spiega il direttore sanitario dell'Asl 21, Corrado Rendo: «Questa operazione servirà a garantire condizioni di sicurezza fino a quando potrà partire l'intervento più radicale e decisivo, di cui è già pronto il progetto ed è già stato destina[illegible] il finanziamento miliardario».

Di fatto, i tecnici, man mano che procedono [illegible] operazioni (in questi giorni stanno lavorando giorno e notte), evidenziano gravi disfunzioni all'impianto elettrico correlate a mancata o scorretta manutenzione avvenuta nel passato. Ora se ne pagano le conseguenze.

Per far fronte alla situazione di emergenza (che è esplosa la settimana scorsa, quando, [illegible] notte, si è verificato un improvviso black out proprio mentre [illegible] in riparazione l'impianto di riserva, ndr), è stato predisposto un piano di allerta che ha già preso il via fin da ieri.

[illegible] Sono privati di energia elettrica, tra gli altri, Medicine, Chirurgia, Pediatria, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Pronto Soccorso, Ginecologia, Cardiologia, Laboratorio analisi. Non sono interessati, invece, ad esempio, Traumatologia-Ortopedia, Malattie infettive, Urologia. La maggior parte dei degenti, tuttavia, resteranno nelle stanze in cui si [illegible] anche [illegible] senza energia, salvo necessità [illegible] utilizzare particolari apparecchiature.

PRONTO SOCCORSO. Tra i reparti interessati [illegible] black out c'è anche il Pronto Soccorso nel Dipartimento di emergenza. E' [illegible] tuttavia mantenuto l'ingresso aperto, sulla destra del piazzale. Viene raddoppiato il [illegible] dei lettighieri per garantire il trasferimento dei pazienti nella sala Pronto Soccorso attrezzata temporaneamente [illegible] nel reparto di Traumatologia. Il trasferimento dei malati più gravi avviene mediante ambulanza medicalizzata.

SALA PARTO E UNITA' CORONARICA. Sono stati allestiti spazi appositi per le partorienti e per i cardiopatici nei locali di Urologia. Assicurati anche i servizi per le analisi cliniche e le radiografie.

CASI GRAVI. Sono a disposizione due posti letto [illegible] rianimazione [illegible] funzionano, per le diverse specialità, le sale operatorie dislocate nei reparti di Traumatologia e di Urologia.

PERSONALE. Sono stati precettati tutti i primari; il personale, in genere, è stato raddoppiato e, in taluni settori, triplicato. A disposizione ambulanze [illegible] più autisti nel [illegible] di trasferimenti. «Anche se, ovviamente, è ridotta la capacità operativa dell'ospedale, intendiamo ricevere tutti i pazienti che si presentano in giornata [illegible] far fronte, [illegible] l'intensificazione di personale, e [illegible] le necessità - spiega il direttore sanitario Rendo - Se, però, si presentassero casi che fanno temere qualche complicanza, nell'interesse dei pazienti potrebbe [illegible] deciso il trasferimento in ospedali vicini, che [illegible] già stati informati della situazione di emergenza e allertati».

Silvana Mossano

Da stamane fino a sera l'ospedale Santo Spirito è in [illegible] d'allerta per il black [illegible] metà reparti necessario per consentire un intervento all'impianto elettrico

Rimane invariato l'ingresso al Pronto Soccorso. La sala parto allestita in Urologia Due posti per Rianimazione

Ultimi giorni della kermesse del Vinitaly alla Fiera di Verona

Otto lingue per parlare del vino piemontese

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Per orientarsi al Vinitaly c'è anche una «Bussola del Buongustaio» il cui ago punta con insistenza sul Monferrato. [illegible] chiamato proprio Bussola il nuovo tascabile [illegible] a punto dall'Asperia, l'azienda della Camera di [illegible] Alessandria presentato a Verona dal presidente Franco Stradella.

Sono 150 pagine dedicate alle vie del Brachetto, del Gavi, del Monferrato, dell'Oro (inteso nel senso [illegible] Valenza).

Uno strumento di agile [illegible] sultazione che definisce il Monferrato terra a cinque stelle. [illegible] al di là degli slogan (e al Vinitaly se ne rincorrono davvero tanti, forse troppi con un abuso di termini [illegible] collina, cantina, sole, cascina, castello) [illegible] la voglia concreta di fare affari.

Possono essere molte le «chiavi di lettura» di un evento [illegible] il Vinitaly. E' certamente anche occasione di incontri e sorprese. Capita di trovare nello stand della Giorgio Carnevale di Rocchetta Tanaro, Bernard Garf e Brigitte Rahner di Biberach, la città tedesca gemellata con Asti.

«Stiamo organizzando corsi di degustazione in Germania con i vostri vini, c'è grande voglia di conoscerli meglio». «Gute Ideen», ovvero [illegible] buone idee dei gemelli.

Angelo Negro, sindaco di Monteu Roero, produttore di Barbera e Arneis, mostra con orgoglio il nuovo pieghevole con la foto di famiglia. E' scritto in otto lingue: russo, giapponese [illegible] cinese compreso. «Esporto anche [illegible] ha spiegato sorridendo, dimostrando, lui come altri, che la globalizzazione dei mer[illegible] non ha avuto bisogno di leggerla sui giornali per appli[illegible].

Novità a Verona ce ne sono [illegible] piccole [illegible] grandi. Mario Moccagatta, presidente del consorzio del Gavi presenta [illegible] 1997 che definisce «storico» anche perchè sarà l'ultimo [illegible] la «g». Dalla prossima vendemmia il Gavi, prodotto in circa 6 milioni di bottiglie per la metà esportate, diventa docg e aggiungerà la garantita alla denominazione di origine.

«E' un traguardo importante, per produttori e consumatori, [illegible] non basta dobbiamo toglierci un po' di polvere di dosso» insiste Moccagatta mentre lascia per un attimo i figli Stefano, Massimo e Tiziana «ai pezzi», cioè alla conduzione dello stand dove campeggia la scritta «Il vino come principio creativo».

Un altro nome storico del Gavi la casa vinicola «Soldati La Scolca» affianca al suo famoso bianco, un Dolcetto di Dogliani [illegible] un rosato ottenuto «da vecchie viti [illegible] una vecchia vigna» dice Giorgio Soldati che vuole così allargare la gamma dei suoi prodotti.

E c'è chi dal Vinitaly torna con una medaglia. La mostrerà orgogliosa Delfina Quattrocolo, di Serralunga [illegible] Crea, che l'ha ricevuta come Benemerita della Viticoltura italiana.

Ma su tutto primeggia il tema del territorio [illegible] del turismo legato al vino.

Oramai la parola «enoturi[illegible] è sulla bocca di tutti. Ieri nell'area piemontese si è tenuto uno dei tanti [illegible] dire il vero mai troppo affollati convegni (segno di formule che vanno cambiate) sulle strade del vino: i rappresentanti di Città del Vino, associazione delle enoteche pubbliche piemontesi [illegible] Vignaioli Piemontesi, hanno proposto di gestire le prime strade del vino.

E [illegible] il presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria, [illegible] annunciato imminenti incontri con i colleghi delle Province di Alessandria e Cuneo per concertare azioni comuni sul territorio del Piemonte Sud, che guarda caso è quello proprio dove il vino non è solo cultura, ma anche [illegible] in maniera sempre più importante economia.

Sergio Miravalle

Delfina Quattrocolo, produttrice di Serralunga di Crea, premiata al Vinitaly

IL PROGRAMMA

[illegible]

ore 11: *Asti, l'aroma [illegible] grande tradizione italiana* convegno [illegible] cura dei Produttori di Moscato associati

[illegible] **16:** il Comune di San Damiano presenta il *Progetto di zonizzazione del [illegible] territorio* [illegible]

[illegible] **17:** Il Grignolino d'Asti: *25 anni di doc* [illegible] la partecipazione di esperti [illegible] rappresentanti [illegible] Portacomaro, culla di questo vino

[illegible]

ore 11: *Icif, la scuola di cucina per stranieri* (sede a Castiglione) presenta la propria enoteca nazionale

[illegible] **12:** *Roero, [illegible] vigne e il vino*

[illegible]

Domani le esequie

Morto di tumore la [illegible] del Ritrovato

Carmela Cisterna maga «Carmelina» è [illegible] a [illegible]

ASTI. E' morta nella [illegible] abitazione di via Ungaretti 18, nel quartiere Praja. Carmela Cisterna, 60 anni, detta «Maga Carmelina», era malata da tempo di tumore. I funerali si svolgeranno domani alle 14 nella parrocchia [illegible] San Domenico Savio.

Originaria di Caltagirone, [illegible] da tempo residente nell'astigiano, [illegible] indicata da polizia [illegible] carabinieri come la fondatrice di una «holding» a gestione familiare del crimine. ne avrebbero fatto parte i figli Aldo, Carlo, Emilio, Lucia e Giusy Ritrovato. Una sorta di «mafia del Monferrato» che avrebbe gestito il malaffare nel Basso Piemonte.

Insieme ad altre 35 persone, tra cui i figli, era attualmente sotto processo davanti alla Dia di Torino. Imputato è anche l'ergastolano Graziano [illegible]sina, accusato [illegible] aver acquistato partite di eroina dai Ritrovato. Il [illegible] dell'operazione, «Cartomante» [illegible] preso spunto proprio dall'attività di maga della donna. In questi vesti [illegible] s[illegible] processata e assolta nell'ottobre '97 dall'ac[illegible] [illegible] essere la mandante di un tentato omicidio avvenuto nell'81: secondo quanto detto agli inquirenti da uno dei figli, Giovanni, collaboratore di giustizia, avrebbe predetto un agguato alla moglie della vittim[illegible] cui sarebbe stata [illegible] la mandante. Presunti [illegible] tori il figlio Carlo Ritrovato e l'ex genero Luigi Albergamo, anch'essi assolti.

Per molti anni Carmela Ci[illegible] aveva abitato a Ricaldone nella cascina Sarogna: [illegible] detta degli inquirenti sarebbe [illegible] una sorta di cimitero della mafia. In più riprese erano stati rinvenuti resti umani: tra questi, quelli di Franco Zaza [illegible] Carmelo Nicosia, entrambi boss della mala milanese.

Per uno di questi omicidi è stata ritenuta competente la [illegible] d'assise [illegible] Asti [illegible] cui la Dia ha trasmesso gli atti processuali.

[r. s.]

All'Ufficio postale

Tentato furto fermato un idraulico

ODALENGO [illegible] Professionisti dello scasso hanno preso di mira l'ufficio postale, ma sono stati messi in fuga e uno è stato bloccato [illegible] carabinieri.

Il tentativo è avvenuto l'altra notte. Marco Ghirotti, che abita in un alloggio sopra la Posta, era da poco rincasato. [illegible] portato il cane a fare un giro nel cortile e l'animale abbaiava in direzione dell'ufficio. Mi [illegible] avvicinato con una pila e ho notato la porta socchiusa. Insospettito, ho avvertito i carabinieri che [illegible] arrivati in breve da Murisengo, Cerrina e Casale.

Nell'ufficio [illegible] stati trovati attrezzi da scasso, fra cui il cannello per la fiamma ossidrica con cui erano già stati praticati parecchi buchi nella cassaforte. [illegible] dei ladri - forse due, fuggiti a piedi - non c'era traccia. I carabinieri hanno poi scoperto un'auto targata Torino parcheggiata a circa [illegible] chilometro. Si sono appostati finché, verso le 6, hanno bloccato un uomo (pare un idraulico, sulla sessantina). Massimo il riserbo per le indagini in [illegible] **[m. g.]**

ACQUI TERME

Funerali non fissati

Cordoglio per la morte di Barberis

Piero Barberis 42 anni, assicuratore morto l'altro pomeriggio schiantandosi [illegible] l'auto contro [illegible] Tir

[illegible] Cordoglio in città [illegible] in tutto l'Acquese, in seguito alla notizia della morte di Piero Barberis, 42 anni, il promotore assicurativo vittima di un incidente stradale accaduto l'altro pomeriggio sulla statale 30, vicino a Cassine.

Barberis, che stava viaggiando in direzione di Alessandria, giunto in prossimità di una curva ha perso il controllo della propria auto che ha invaso l'altra corsia [illegible] si è schiantata contro un autoarticolato. Gli accertamenti sono svolti dalla Polstrada. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del «nulla [illegible]» da parte dell'autorità giudiziaria. **[g. l. f.]**

Alluvionati? Non più

Alt ai militari di leva in Comune

[illegible] Battuta d'arresto nell'assegnazione dei militari di leva al Comune. Dapprima si è p[illegible] [illegible] ritardi burocratici, finché alcuni ragazzi che attualmente prestano servizio di leva in caserme piemontesi hanno saputo che, pur avendo presentato regolare domanda per essere assegnati in servizio al Comune di Acqui, la loro richiesta non [illegible] ancora stata presa in considerazione.

In municipio spiegano: «Abbiamo regolarmente inoltrato le richieste alla prefettura [illegible] ai comandi militari, ma da Roma [illegible] [illegible] giunto [illegible] nulla osta necessario per l'assegnazione dei militari».

Pare che in [illegible] circolare del Ministero della Difesa siano elencati i Comuni alluvionati che possono usufruire del servizio [illegible] militari ad esclusione però di Acqui, nonostante la città termale rientri nel decreto che prevede l'assegnazione, anche per l'anno 1998, dei militari di leva residenti [illegible] territori colpiti dall'alluvione dell'au[illegible] 1994. **[g. l. f.]**

La riunione a Castelletto, dopo [illegible] notizie sull'Ufficio generale delle Entrate

Ovada, stop alla fuga dei servizi

«Non deve perdere il ruolo di Comune capo zona»

CASTELLETTO D'ORBA. Pochi hanno raccolto l'invito del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, per l'incontro che [illegible] lo scopo [illegible] promuovere un'azione comune contro il progressivo depauperamento dei servizi da Ovada e dall'Ovadese. Ultima, in ordine di tempo, la decisione che esclude da Ovada la presenza di [illegible] sezione autonoma di Ufficio genera[illegible] [illegible] Entrate [illegible] ne prevede solo una staccata da Acqui.

Repetto, comunque, è soddisfatto dell'iniziativa per la partecipazione [illegible] rappresentanti delle organizzazioni di categoria, dei sindacati [illegible] anche di alcune istituzioni.

Tutti sono d'accordo sulla necessità [illegible] coinvolgere gli enti locali. Inoltre, va opportunamente [illegible] il territorio ed è importante che Ovada non perda in modo definitivo [illegible] funzione di comune capo[illegible].

«La [illegible] azione - dice Repetto - non ha alcun spunto [illegible]iemico, ma deve servire da dibattito in modo [illegible] elaborare [illegible] politica omogenea su [illegible] il territorio».

Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto

Il consigliere regionale Francesco Moro ha sottolineato il pericolo che l'Ovadese sia ulteriormente emarginato, mentre il consigliere provinciale Giandomenico Buffa ha ricordato i servizi che Ovada ha perso negli anni, partendo dalla pretura. Per Marco Bologna, della C.N.A., ridimensionare gli uffici finanziari significa perdere un servizio molto importante, ad esempio per gli imprenditori. Dello stesso avviso i rappresentanti dei sindacati [illegible] della Confesercenti, [illegible] Tito Negnini, sindaco di Molare, è rassegnato: per lui è ormai una tendenza consolidata quella di penalizzare le piccole comunità [illegible] favore [illegible] grandi centri.

Comunque, p[illegible] un'azione comune e perché Ovada riassuma in modo decisivo il ruolo di comune capofila, centro di riferimento per tutto il territorio, sarà Castelletto d'Orba, con la stesura [illegible] [illegible] atto ufficiale, [illegible] lanciare un appello. **[r. bo.]**

L'Enoteca Regionale del Monferrato comunica che dal mese di ottobre si [illegible]e disponibile la **gestione del ristorante**

Tutti coloro che fossero interessati sono invitati ad inviare domanda [illegible] curriculum professionale al seguente indirizzo nel più breve tempo possibile:

Enoteca Regionale del Monferrato

Palazzo Callori Vignale Monferrato 15049 (AL)

COMUNICATO AI SOCI

Il CIRCOLO PIANETA ROSSO

con sede a CASTELLO D'ANNONE **Regione S. Andrea, 1**

comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30

Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci

Tel. 0141 40.20.10

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORIN[illegible]
Tel. 011/5822630 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 / 15-19

QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO (* CON BAR E TOILETTE A BORDO) ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS DI 4 E 3 STELLE - TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE
E' USCITO IL CATALOGO: «I CLASSICI IN AUTOPULL[illegible] CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA

Alcune nostre proposte:

SPECIALE PARIGI (*): Hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - [illegible]rt. 30/4 e 21/5; 5 giorni Lit. 780.000 - part. 29/4 e 20/5

LE CINQUE TERRE, [illegible] D'ELBA, FIRENZE, LUCCA E [illegible]A: 5 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Monterosso, Firenze, intera giornata [illegible] d'Elba, Lucca, Pisa.
Lit. 730.000 - part. 29/4 e 13/5

I CASTELLI DELLA [illegible] (*): 4 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: tours e i Castelli di Blois, Amboise, Chambord e Chenonceaux con ingressi inclusi.
Lit. 720.000 - part. 30/4 e 14/5

PROVENZA e CAMARGUE: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni incluse: Marsiglia, Arles, Parco Naturale della Camargue ([illegible] giornata con pranzo in ristorante incluso), Les Saintes M[illegible] Da La Mer - Aigues Mortes. **Lit. 470.000 - part. 24/4 e 1/5**

ANDALUSIA e T[illegible]OLINO[illegible] (*): 8 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Barcellona, Granada, Siviglia, Malaga e Ronda. **Lit. 1.160.000 - part. 25/4**

SVIZZERA e CASCATE DEL RENO: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Lucerna, Sciaffusa e le Cascate [illegible] Reno (ingresso incluso), Zurigo, Basilea.
Lit. 520.000 - part. 1/5 e 29/5

TOUR DELLA SICILIA (*): 10 [illegible]g. hotels 3 stelle - Pensione completa in Sicilia con bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo a/r con m/n grandi navi veloci - Tour completo della Sicilia con visite ed escursioni incluse. **Da Lit. 1.360.000 - part. 12/5 e 9/6**

BELGIO, OLANDA e RENO (*): 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Vollendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 16/5 e 20/6

LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida di Londra e Windsor.
Lit. 1.290.000 - part. 23/5

TRASFERIMENTI: Possibilità di partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONI: PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA OPPURE A TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TORINO - TEL. 011/5822630

AGENZIA VIAGGI cerca **impiegata/o lanciata/o** con esperienza min. biennale biglietteria, pacchetti turistici, conoscenza sistema Sigma. Inviare richiesta e curriculum a Studio Ricciardiello, via Botero 18 - 13100 Vercelli, fax n. 0161 253.421.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO
TASSO VARIABILE

[illegible] ALFIERI
[illegible] ALLA VITTORIA IN [illegible] [illegible]OCA

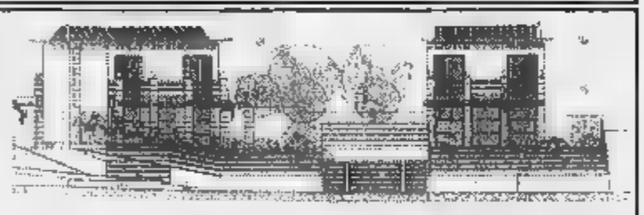
Vendesi libero alloggio ristrutturato di: ingresso living, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina, riscaldamento autonomo. **Rif. A/160**

Vendesi libero alloggio ristrutturato di: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. **Rif. A/161**

Vendesi ufficio di mq 200. **Rif. A/162**

Vendesi ufficio di mq 150 c.a. **Rif. A/163**

ASTI - ZONA CORSO VOLTA
2 villette unifamiliari indipendenti in fase di realizzazione, di: piano interrato: ampia autorimessa, lavanderia;
piano terreno: ingresso, sala, cucina, [illegible];
piano 1°: tre letto, due servizi, terrazzi. Giardini indipendenti [illegible] 600 ca. **Rif. VR/171**



ZONA SAN [illegible] - [illegible] Pilone - affittasi a referenziati alloggio panoramico di ingresso, [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. **Rif. A/159**

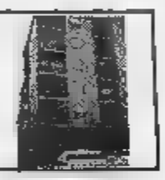
ZONA CENTRO - [illegible] Piazza Astesano - affittasi libero locale commerciale di mq 360 [illegible]. con 2 ingressi [illegible] due vetrine, servizi, ripostiglio, cantina. **[illegible] N/165**

ZONA NORD - via Arri in stabile [illegible] recente costruzione vendesi box auto. **[illegible]**

[illegible] ENEL vendesi box auto. **Rif. B/136**

ASTI - zona Stazione affittasi o vendesi box auto.

ASTI - ZONA VIALE ALLA [illegible] - VIA [illegible] vendesi alloggio libero al 4° piano [illegible] ascensore composto [illegible] ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box auto. [illegible] a/128



[illegible] **STATUTO** vendesi alloggio libero di mq 135 [illegible]. adatto come abitazione od ufficio. **Rif. A/152**

[illegible] - **CORSO MATTEOTTI** vendesi libero alloggio al secondo piano (3 l.l.) con ascensore, composto di: ingresso, disimpegno, cucina, salone, 3 letto, bagno, balcone, due arie, cantina, riscaldamento centralizzato. **Rif. A/1[illegible]**

ASTI - VIALE LA VITTORIA vendesi alloggio signorile libero di mq 180 [illegible] di: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, due balconi, tre arie, cantina e garage. Possibilità di frazionarlo in due unità abitative. **Rif. A/153**

PALUCCO - vendesi villa bifamigliare appena ultimata di mq 125 circa per alloggio, con sottotetto di mq 80 circa – magazzino di mq 250 [illegible] terreno circostante di mq 5000 circa. [illegible] **vr/155**

ASTI - VICINANZE CORSO [illegible] - vendesi alloggio [illegible] terzo piano s.a. [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi. Lire 140.000.000. **Rif. A/149**

ASTI - [illegible] c.so Alba vendesi alloggio panoramico in ottimo stato composto di: ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, due balconi verandati, cantina, box auto, posto auto [illegible] verde condominiale. **Rif. A/157**

ASTI - [illegible] palazzina in fase [illegible] ultimazione, alloggio [illegible] soggiorno, 2 camere, cucina, disimpegno, 2 servizi, balconi, riscaldamento autonomo. Possibilità box auto.

[illegible] - **ZONA CORSO VOLTA** - in fabbricato di nuova realizzazione, vendesi box auto. Lire 25.000.000. **Rif. B/169**

ASTI - VIC. PIAZZA SAN SECONDO - vendesi negozio [illegible] servizio, magazzini, laboratorio, cantina, cortile privato. **Rif. N/178**

ASTI - ZONA NORD - affittasi a referenziati alloggio di: sala, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina e box.

ASTI - CORSO TORINO - affittasi bellissimo locale commerciale di mq 170 ca. [illegible] 5 vetrine più mq 180 ca. di magazzino sottostante.

ASTI - VI. CLINICA [illegible] - vendesi in palazzina con giardino condominiale alloggio in ottimo stato posto al p. 1 composto da: salone-living, cucina, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina e box auto. [illegible] **A/170**

[illegible] a 20 km ca. da Asti vendesi casa di campagna indipendente [illegible] quattro [illegible]li, ristrutturata. Composta da: pt. soggiorno, cucina, servizio, ripostiglio, stalla, porticato, cantina. P.1 3 camere, bagno, antibagno, llenile. Mq 4000 ca. [illegible] terreno antistante recintato. [illegible] **VR/167**

CASTAGNOLE LANZE - Reg. San Grato - Vendesi rustico da ristrutturare, indipendente su 3 lati, composto da: p.t.: cucina, soggiorno, bagno, locale di sgombero; p. 1 due camere, locale di sgombero, sottotetto, [illegible] camera, cantina. Mq 1900 ca. di terreno. Lire 75.000.000. **Rif. VR/174**

CORTANZE - vendesi [illegible] ben ristrutturata indipendente [illegible] tre lati comoda al paese composta da: soggiorno, grande cucina, 3 camere, [illegible] bagni, ripostiglio solaio, cantina, garage. Cortile, mq 900 ca. di terreno. **Rif. VR/164**

COSTIGLIOLE - Asti - Vendesi casa libera indipendente su 3 lati in posizione panoramica, subito abitabile, composta da: 5 camere, bagno, cantina, garage e lienile. Terreno di mq 2850. Lire 190.000.000. **Rif. VR/180**

ROCCHETTA TANARO (Asti) - vendesi villa padronale [illegible] 400 mq ca. in due unità abitative indipendenti con magazzini, portici, autorimessa e 1000 [illegible]q [illegible]. di giardino recintato. **Rif. vr/144**

A 18 KM. DA [illegible] - vendesi in posizione panoramica casa in ottimo stato, subito abitabile, [illegible] P.T. salone, cucina, bagno, tavernetta, portico, garage; P. 1° 4 camere, bagno, locale di sgombero. Giardino recintato piantumato di circa mq. 1000 + bosco. **Rif. vr/146**

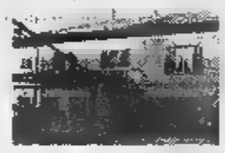
MONTECHIARO D'ASTI affittasi libero capannone di mq.1000 c.a. con alloggio di mq 100 c.a., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, quattro passi carrai, tutto in ottimo stato. **Rif. c/135**

[illegible] - In centro paese vendesi ca[illegible] di nuova costruzione anno 1991, composta da: p.i.: autorimessa; p. 1 soggiorno, cucina, studio; p. [illegible] due letto, [illegible] balconi. Riscaldamento autonomo. **Rif. VR/172**

PORTACOMARO - [illegible] - [illegible] indipendente in ottimo stato, [illegible] sala, cucina, lavanderia, 4 camere, 2 bagni, lavernella e giardino. Lire 260.000.000. **Rif. VR/108**

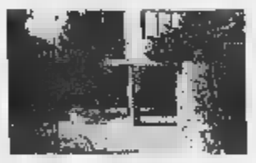
PENANGO - Asti in complesso residenziale panoramico, soleggiato, [illegible] piscina, campo [illegible] tennis e mq 30.000 ca. [illegible] giardino piantumato, vendesi porzione immobiliare composta [illegible]: ingresso – disimpegno, tinello con cucinino, due servizi, tre camere, ripostiglio, cantina, posto auto. **Rif. VR/168**

[illegible] **LANZE - ASTI** vendesi casa [illegible] campagna subito abitabile comoda al paese in posizione panoramica, libera su due lati senza servitù, composta da: p.t. ingresso e 5 locali; p. 1 cucina 3 camere, bagno, ter[illegible] coperto. Cortile, giardino, 6000 mq c.a. di terreno a frutteto. **Rif. vr/148**



[illegible] vendesi in centro paese mq 230 ca. di [illegible] indipendente in ottime condizioni di manutenzione. Porticato con lienile sovrastante, giardino recintato e terreno. Lire 170.000.000. **Rif. vr/138**

VALFENERA [illegible] vendesi [illegible] di mq 300 [illegible]. in paese completamente indipendente in bellissima posizione panoramica già predisposta per due unità abitative indipendenti. Terreno circostante di 20000 mq ca recintato. **Rif. vr/142**



A 7 [illegible] DA [illegible] - vendesi villa di recente costruzione di: P.T. tinello, cucina, salone, studio, lavanderia + servizio, disimpegno, centrale termica, porticato; P. 1° 4 letto, 3 bagni. Mq. 33.000 c.a. di terreno circostante piantumato e recinlato. **Rif. vr/147**

SETTIME - Asti - In posizione panoramica, comoda al paese, vendesi rustico indipendente [illegible] lati, parzialmente ristrutturato, composto [illegible]: 2 saloni, cucina, camera, 2 antibagni con bagni, locali di sgombero e lienile, giardino e terreno. **Rif. VR/179**

VALTERZA - A 5 Km [illegible] Asti - vendesi casa di campagna indipendente [illegible] 4 lati, in posizione panoramica soleggiata. Terreno circostante [illegible] mq 8000 ca. [illegible] **VR/176**

VIARIGI - In centro paese vendesi libero casale indipendente ristrutturato con terreno di mq 2600 ca. recintato, piscina [illegible] locale spogliatoio e servizio, appartamento custode, terrazzo, porticato, cantina, cucina, salone, 14 camere [illegible] servizi, garage, box, giardino. [illegible] **VR/175**

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 * 556.992 fax

gabetti OP.IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A., e' soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo.

Stasera a S. Silvestro in memoria della pianista Gisella Lajolo

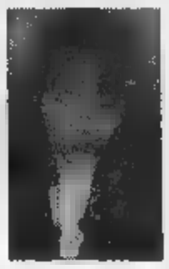
Meditazioni musicali con Bach e Schubert

ASTI. E' una «meditazione musicale» quella che sarà proposta stasera alle 21 nella chiesa di San Silvestro. Tramite le note di Bach, Schubert e Mozart sarà ricordata una musicista che ha lasciato la vita prima del tempo, la pianista Gisella Lajolo Actis, stroncata all'età di 42 anni a febbraio da una polmonite.

L'omaggio musicale sarà offerto dagli studenti dell'istituto «Verdi», in cui la pianista ha insegnato per sedici anni: a canto alle classi di esercitazione corale e di canto, ci sarà la corale «Libera Musica» di Novara, sotto la bacchetta di Mario Roncaglia, docente di esercitazioni corali al «Verdi».

Il programma prevede alcuni Corali e due Arie di Johann Sebastian Bach, brani dalla «Messa tedesca» di Schubert e alcuni brani sacri di Mozart. I solisti saranno i soprani Elsa Fregnan, Antonella Lucio e Barbara Giolito, il basso Luciano Fava, l'organista Gigliola Grassi e la violinisita Natalia Furnari. L'ingresso è libero.

L'improvvisa scomparsa di Gisella Lajolo ha destato profonda commozione tra i musicisti. Era stata allieva di Giuseppe Broussard e Carla Papini al conservatorio di Torino; poi si perfezionata con pianisti del calibro di Paul Badura-Skoda, Fischer e Bagnoli. Da tempo, oltre a insegnare, svolgeva un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, anche accanto al marito, il pianista Francesco Actis, pure docente al «Verdi» di Asti. Insieme, avevano recentemente pubblicato un cd dedicato al repertorio pianistico a quattro mani. Oggi, per proseguire l'attività didattica compiuta con la moglie, Francesco Actis ha dato vita all'Accademia Pianistica «Gisella Lajolo», che si propone di diffondere la cultura e la pratica musicale come interazione tra educazione e vita. [c. f. c.]



La pianista Lajolo Actis scomparsa a febbraio a soli 42 anni

In Biblioteca

Si ricorda Beppe Valpreda

ASTI. Il 20° anniversario di fondazione del Club amici della musica «Beppe Valpreda» sarà celebrato con una serie di manifestazioni a partire da domani sera. Alla Biblioteca consorziale astense, alle 21, si svolgerà un incontro sul «Ricordo di Beppe Valpreda» a cura di Maurizio Dania e Fabio Poggi. Verrà, inoltre, inaugurata una mostra fotografica dedicata al soprano Maria Callas. Il calendario prevede altri incontri dal 6 aprile al 12 e un concerto della Mandolinistica Paniati nel mese di ottobre. Beppe Vlapreda, tra i fondatori del club al quale dopo la sua morte è stato dato il nome, negli anni Settanta curò una trasmissione radiofonica, «Discoteca operistica», che riscosse un grande successo. [a. b.]

Un libro, una via

Pagliani, il «dutùr» che combatté la Tbc

LA via intitolata a Ulrico Pagliani, che corre parallela al rio Valmanera nel breve tratto tra corso Volta e via don Gnocchi, è una testimonianza della popolarità del «dutùr Pajàn».

Figura carismatica, dai lunghi capelli fluenti, era nato ad Asti nel 1853 e morì nel 1931, nella sua casa di Valgera che avrebbe voluto utilizzare come convalescenziario.

La grande battaglia combattuta nel suo tempo era quella contro la tubercolosi ad opera della Lega antitubercolare che raccoglieva adesioni in tutti i ceti sociali. Negli Anni Venti era stata esposta (nella vetrina di un sarto all'angolo di corso Alfieri-via al Teatro) una piantina della città sulla quale erano affisse bandierine nere, una per ogni casa in cui era avvenuto un decesso per tubercolosi: 6 morti nel 1901 quando la città aveva 23 mila abitanti; 65 nel 1920 con 41 mila; 78 nel 1937 con 49 mila.

Ulrico Pagliani condivideva con la Lega antitubercolare le apprensioni: eppure le medicina aveva fatto passi da gigante. Si pensi a quanto scriveva l'intendente della provincia di Asti nella sua Relazione statistica del 1823, il quale parlava di «affezioni alle vie respiratorie» e angina durante l'inverno; di «infiammazioni di petto» durante la primavera, con artriti, reumi acuti, oftalmie, resipole, febbre terzana (le resipole si curavano con purganti, la febbre terzana con salassi). D'estate si diffondevano le gastroenteriti, la pellagra; d'autunno le «febbri intermittenti» e l'idropisia che colpivano i braccianti di ritorno dalle risaie d'Oltrepò.

I batteriologi combattevano la loro battaglia nei laboratori, tra molta diffidenza: a metà dell'Ottocento l'anestesia con etere permise interventi chirurgici prima impossibili. Nel 1896 lo sfigmomanometro permise la misurazione della pressione arteriosa avviando una rivoluzione nella chirurgia. Misure preventiver in ogni campo: nel 1887 il governo Crispi istituì la Direzione Generale della Sanità, con i Consigli provinciali di Sanità e gli Uffici comunali di Igiene. Pagliani operò in quegli anni di trasformazione e di miglioramento prodigandosi al capezzale degli infermi come medico e come amico di famiglia, disponibile, responsabile, onesto.

Giuseppe Crosa

TEATRO POLITEAMA di ASTI

27 - 28 APRILE 1998 ore 21,00

"...che piacere si prova nel divorare delle creature umane? Che piacere è togliere la vita?..."

Cinema e notte

NIZZA. Per tutto il giorno in piazza Garibaldi, si svolge il mercatino dell'antiquariato.

LANZE. Al pub Black eagle dalle musica con «I soliti tre». Ingresso libero.

ASTI. Alle 22 al Baretto serata di karaoke il duo «Impronta». Ingresso libero.

Alle Voglie Club dalle 21 il dj Ruffa e le ragazze immagine, divertimento assicurato. Ricco buffet. Ingresso libero per i soci.

Si balla liscio dalle 21 al dancing Gazebo. Di scena il complesso di Mauro Bruno.

ASTI. «Giovani in festa» oggi pomeriggio nel quartiere Praia. In programma, partite di calcetto, merenda (alle 17) e concerto di gruppi rock (alle 21).

VALFENERA. Serata di liscio al dancing «Rosa dei venti»: alle 21,30 sarà di scena Antonella con gli Zenit.

Questa spettacolo del «Circo delle stelle» presentato da Claudio Orfei. L'appuntamento con sensazionali acrobazie, numeri di magia e animali ammaestrati, nello spazio attiguo alle scuole medie.

ASTI. All'Akhenaton (via Ospedale) stasera «Noche latina», dj Antonello. Ingr. libero, consumazione obbligatoria.

Arte e dintorni

Nella chiesa di San Lorenzo ad Aosta, è stata inaugurata la mostra antologica di Eugenio Guglielminetti «Legni, ferri, tessiture». Si tratta di una selezione di cinquanta sculture in legno, strutture in ferro e dieci arazzi in trama di lana. Le opere realizzate nell'arco che va dal '53 al '98. Nella rassegna, curata da Paolo Levi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Valle d'Aosta, si può seguire l'evoluzione artistica di Guglielminetti, sperimentatore di tecniche inusuali e creatore di suggestive situazioni. La mostra è corredata da un catalogo edito dalla Elede di Torino, contenente un saggio critico di Marco Rosci e la catalogazione delle opere a cura di Marida Faussone. La mostra è aperta fino all'11 giugno col seguente orario: 9,30-12,30/14,30-18,30. Intanto il comune di Asti sta preparando una serie di «Incontri Eugenio Guglielminetti» che inizieranno il 24 aprile con una mostra a palazzo Mazzetti e alla Biblioteca consorziale astense e uno spettacolo teatrale, in occasione della presentazione della Fondazione che porta il nome dell'artista astigiano.

Eugenio Guglielminetti espone ad Aosta l'antologica «Legni, ferri tessiture»

FAI DA TE. Negli spazi espositivi della ditta «Ebarnabo», via Brofferio 109, è allestita una mostra organizzata dall'Università della terza età di Asti. L'iniziativa, il titolo: «Fai te», dura fino al aprile. Orario: feriali 16,30-19. Festivi 10-12/15,30-19.

PLATANO. Continua alla galleria «Il platano» la personale di Luca Codrino, pittore astigiano che vive in Svezia. In mostra (titolo «Luoghi non comuni») una serie di dipinti ispirati al Surrealismo, (fino al 22 aprile. Orario: 9,30-12/16-19,30. Chiuso il lunedì).

Chiude domani, alla sala d'arte del palazzo della Provincia la mostra di Carlo Nosenzo e Giuseppe D'Arma. Due artisti autodidatti che hanno raggiunto risultati eccellenti nell'uso del segno e colore. Entrambi hanno al loro attivo numerose personali e la partecipazione a importanti collettive.

PIETRO. Dura fino al 26 aprile la collettiva di artisti contemporanei allestita alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte». Sono esposte opere Albano, Albertone, Asaro, E. Baracco, U.Baracco, Birolo, Botta, Bussi, Cherchi, Chkoratova, D. Guglielminetti, E. Guglielminetti, Koman, Martinetti, Perosino, Quaglia, Soliva, Tuninetto e Zecchi. (Orario: 16,30-19,30)

L'associazione culturale «Valdapozzo», strada Vallerina 21, Quargnento (Alessandria), organizza dal 14 al 17 maggio un scultura estemporanea. Ci sarà tempo quattro giorni per realizzare un'opera plastica con il tufo del monferrato, fornito dagli organizzatori. Il è libero. Per chi ha intenzione di soggiornare a Valdapozzo è prevista l'ospitalità in cascina. Info.: 0131-219564.

BAROCCO Alla ex chiesa della confraternita di San Michele, continua la mostra fotografica «Gli spazi del Barocco - Il Barocco minore in Piemonte». La rassegna, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione con la Fiaf (federazione associazioni fotografiche) nata nell'ambito del progetto internazionale «Le espaces di Baroque» promosso dall'Unesco.

Brignolo

Auguri a...

Questa settimana festeggiano:

Domenica: Franco Zavattaro, orafo, Canelli; Piergabriele Riccio, geom.; Sizia, cons. prov.; Elsa Blandrino, inf.; Federica Malandrone, bancaria; Alba Pescatori, pens.; Renza Barbera, imp. Asp.

Lunedì: Giorgia Tomalino, insegn.; Angioletta Soave, casalinga, Castell. Belbo; Nanni Tosetti, allenat. calcio; Antonella Torchio, impiegata; Alberto Ma- scolaro; Isabella Pia, ins.; Adriano Fracchia, prod. vino Grazzano; Giorgio Platone, arch.; Piero Sollecito, stud.; Stefano Rambaldi, geom., Villafranca.

Martedì 21: Carla Quaglia, ins. Rocchetta T.; Totolo, avvocato; Antonio Malabaila, geometra; Rigas Anghelakis, ingegnere; Paola Ghia, impiegata; Patrizia Porcellana, insegnante; Lutri, commercialista; Ezio Cerruti, pensionato Telecom; don Gino Bosticco, parroco.

Mercoledì 22: Margherita Olisa, ins. Rocchetta T.; Martina Pinsoglio, stud.;

Giovedì: Michele Lombardi, stud.; Giuseppe Bossone, imp.; no, medico; Giorgio Conte, avvocato musicista; Alberto Grosso, ing.; Giovanni Scanavino, farm.; Anna Santorio, pensionata, Antignano; Eleonora Aquilini, stud.

4: Giovanni Bosia, scrittore; Gallo, dirett; Monica Chiaranda, estetista; Silvano Garello, geom.,

Sabato 25: Luciano Caudia, ex funz. ammin.; Nella Steffenino, dip. Biblioteca; Lioce, medico; Carla Trento, costumista Comitato Palio Moncalvo; Mirella Novello, asilo nido «Vigna»; Luisella Raviola, casalinga.

Per la pubblicità LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 666.52.11

20123 MILANO
Via Carducci
Tel. 02 244.24.611

PK publikompass

Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

Oggi al cinema ad Asti e dintorni

LUX. Tel. 594.147. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 15,10; 16,55; 16,30; 20,25; 22,30. 12.000.

POLI. Tel. **Le di ferro**. Or.: 14,50; 17,20; 19,45; 22,30. 12.000.

RITZ. Tel. 530.085. **Aprile**. Or.: 15,15; 18,40; 20,25; 22,30. Lire 12.000.

Tel. 595.040. **George re della giungla** Brendan Fraser. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. 12.000 .

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Sfera** di B. Levinson H. Hoffman e S. Stone. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. 12.000 .

tel. 410.858. **Will Hunting. Genio ribelle** di G. Van Sant con Robin Williams e Matt Damon. Or.: 16,30; 20,20; 22,30. L. 10.000 (7000).

BALBO. Tel. 824.689. **Un topolino sotto stretto** di G. Verbinski con N. Lane, Ch. Walker e L. Evans. Or.: ap.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 (7000).

Tel. 966.376. RIPOSO.

Tel. 701.459. **Aprile.** Or.: ap. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 (7000).

LUX. Tel. 702.788. **Will Hunting. Genio ribelle.** Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000 (6000).

SOCIALE. Tel. 701.495. **topolino sotto stretto.** ,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000 (6000).

VERDI. T. 701.459. **Senso e potere.** Or.: ap: 15,30; ult: 22,30. L. 10.000 (7000).

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Anastasia** c.a. Or.: 14,30; 16,30. L. 10.000 (5000).

LUX. Tel. 975.016. **The game. Nessuna regola** di D. Fincher con M. Douglas e S. Penn. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 982.288. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo DiCaprio e Winslet. Or.: 21,30. L. 10.000 (5000).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **I miei più cari amici**, di e con Alessandro Benvenuti, E. 's, A. Gassman, A. Conci. Or.: ap. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 (7000).

Tel. (0144) 322.400. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 10.000 (7000).

(0142) 452.291. **Un topolino** . Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. Lire 12.000 (9000).

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Cucciolo.** Orario: 15,30; 17,40; 20,20; . L. 12.000.

. Tel. (0142) 452.818. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

. Tel. (0131) 252.544. **Ana-** , cartone animato. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000.

. (0131) 252.079. ting. di G. V. Sant con Robin Williams e Matt Damon. Or.: 15; 18; 20; 22,30. L. 10.000; 7 .

- **GRANDE.** Tel. (0131) 234.240. **Aprile** di e con Nanni Moretti. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

- SALA FERRERI. Tel. (0131) 234.240. **Jackie Brown** di Q. Tarantino con R. Forster, P. Fonda. Or.: 19,15; 22,20. Lire 12.000, 9000.

. Tel. (0131) 268.080. **Un topolino** di G. Verbinski N. Lane, Ch. Walker, L. Evans. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

ODEON. Tel. (0131) 341.272. **Film rosso.** Or.: 16; 17,30; 20,30; 22,30. Lire

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Or.: 15; 18,20; 22. Lire 12.000.

NUOVEMO. Tel. (0131) 252.707. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

ENEL. Tel. (0173) 363.021. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 15; 19; 22. Lire 10.000, 7000.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. di Martin Scorsese. Or.: 18; 21. Lire 8000; 5000.

A Torino

LUCI SOLE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Senso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. •••

AQUA 400 c.so G. Cesare 67, Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. •

v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.585. **Sfera**, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, 547.007. **Ogre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 12.000; cinecard . •••

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La ma- ferro.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; 10.000. •

ARLECCHINO Sommelier 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici**, con A. Benvenuti, H. Robin's. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. •••

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. 12.000. ••••

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, re- Moretti, con N. Moretti, P. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000. ••••

C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/E, 436.07.23. **Una vita esagerata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. •••

CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 12.000. ••

c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**, di Moretti, con Nanni Moretti, Mo- retti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. •••

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**, cartoni animati, reg. D. Bluth, G. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Ingr. 12.000. •••

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Brown**, di Q. Tarantino, con R. Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. 11.000. •••

ELISEO PICCOLO p.za Sabotino, 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. •••

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000. ••

p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000. ••

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ••••

v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. •••

via Po 30, 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000. ••••

FIAMMA Trapani 57, 385.20.57. **maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000. ••

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto stretto**, di G. Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Anastasia**, regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000. •••

via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber**, di L. Mayfield con R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 12.000; Alaca 9000. •••

Galleria San Federico, tel. 541.263. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ••••

v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. 12.000.

2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; ,10; 22,30. Ingr. 12.000. ••

OLIMPIA 1 via 31, .448. **Le parole escisto**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. •••

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Ingr. 12.000. ••

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon . Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, 531.400. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, 531.400. **maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

Gall. Subalpina, 562.0145. **Senso e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 6 . **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. •••

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Senso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. •••

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla**, reg. Sam Weisman con Brendan Fraser. Or.: 14,40; 16,35; 18,35; ,30; 22,30. 12.000. ••

Volley: il sestetto di Venturini con la capolista Crema

E la Bm2 tifa Voluntas

Gli astigiani sono già salvi

ASTI. La Voluntas posticipa ad oggi alle 17,30, sul parquet di Crema, contro il Reima Samgas, la 22ª giornata di B1. Una trasferta difficile per il sestetto allenato da Ernesto Ferrara, contro la squadra che condivide con la Biemmedue la leadership del girone. E' anche il primo [illegible] una serie impegnativa di incontri che vedrà la Voluntas affrontare cinque delle [illegible] squadre che la precedono.

Il team di Venturini si appresta al finale di stagione [illegible] tranquillità avendo già conquistato la salvezza matematica. Segnale del rilassamento che regna nella for[illegible] astigiana [illegible] la lunga vacanza concessa ai giocatori in occasione delle vacanze pasquali.

Gli avversari. Il Crema, terza lo [illegible] anno, deve vincere. Confermato l'allenatore Giampiero Fasce, il team lombardo si è rafforzato con l'innesto del centrale Egeste proveniente dal Carifano di A2 e, [illegible] campionato iniziato, dell'opposto Matteo [illegible] Cecco. Sotto l'esperta regia di Verderio, all'ala giocano Bonori e Viganò, al centro Rota ed Egeste, da opposto De Cecco. Alternativa al centro è Prina. Il Crema ha finora subito due sconfitte: 1-3 in [illegible] con la Biemmedue e 2-3 a Torino con la Kappa. All'andata i lombardi si imposero per 3-0 ad Asti.

La formazione. Contro il Crema il tecnico della Voluntas Ernesto Ferrara dovrebbe inizialmente schierare Serafini in palleggio, Oddo opposto, Skiba e Albin ali-ricettori, Boninsegni e Leòn centrali. Spazio forse anche a Oria, Squizzato, Cancellara e Remida.

I pareri. «Ormai - dichiara Ferrara - abbiamo raggiunto con largo anticipo l'obiettivo minimo che [illegible] salvarci. Giocheremo tranquilli cercando di divertirci».

Ma la Voluntas farà un favore ai «cugini» della Biemmedue magari strappando un set al Crema? «Faremo la nostra partita - replica [illegible] il presidente Venturini - ma difficilmente riusciremo a conquistare set: gli avversari sono la miglior formazione del torneo».

[illegible] Lisa

Maurizio Oddo sarà schierato oggi nel sestetto di partenza della Voluntas impegnata sul parquet del Samgas Crema

BIEMME2-CUS: 3-0

ASTI. La Biemmedue batte per 3-0 (15-4; 16-14; 15-4) il Cus Torino nel derby regionale della 22ª giornata [illegible] B1 disputato ieri pomeriggio, vendica la sconfitta di Coppa Italia [illegible] [illegible] mantiene in [illegible] per la promozione in A2. La chiave della partita nel secondo set quando gli astigiani si sono trovati sotto 0-6, 3-8 e sono poi riusciti a rimontare sul 10-10 e chiudere 15-14 dopo [illegible] minuti di gioco. Per la Biemmedue hanno giocato: Angesia, Salvi, Rolando, Glinac, Costa e Becchio. Nelle file del Cus non è sceso in campo l'astigiano Arnaud per problemi alla schiena. Con Salvi in serata-no, migliore in campo della Biemmedue è stato Glinac. [ca. l.]

Alpinismo

Corsi sui monti con il Cai di Asti

ASTI. Anche quest'anno la scuola di alpinismo «Corrado Barbero» del Cai di Asti apre i corsi di alpinismo. Questi sono rivolti a coloro che desiderano andare in montagna in modo autonomo e frequentare gli ambienti che essa offre nelle diverse condizioni.

I corsi si articolano in due livelli: primo livello, formazione e secondo livello, perfezionamento.

Vengono insegnate le tecniche di progressione su roccia, neve e ghiaccio, con lezioni teoriche-pratiche da svolgersi nella sede del Cai di Asti [illegible] uscite pratiche in montagna che si terranno [illegible] palestre di roccia e alta montagna del Piemonte e Valle d'Aosta.

Le iscrizioni sono aperte e la quota di adesione è fissata in 200 mila lire. Si richiede l'iscrizione al Cai per l'anno '98 e il certificato medico di idoneità a svolgere pratiche sportive.

L'apertura dei corsi [illegible] mercoledì 22 e la prima uscita in montagna è prevista per domenica [illegible] aprile.

Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai di Asti in viale alla Vittoria 50, tel.593.528, il martedì e venerdì dalle 21,30 alle 23. I corsi saranno tenuti da istruttori del Cai ufficialmente riconosciuti. [r. s.]

Tamburello, in B si gioca a Castell'Alfero e Chiusano

A Grazzano tifosi divisi per il derby del «muro»

GRAZZANO. E' il secondo «derbyssimo» del torneo [illegible] muro: dopo la sfida tra i due Castell'Alfero (due settimane fa), oggi tocca a Grazzano dividersi nel tifo tra le due compagini locali. Favorito il Grazzano A (Mauro Fracchia, Emilio Medesani, Fabio Fracchia) mentre l'altra squadra schiera Dario Biletta, Ivan Borgo e Luca Stella.

Da annotare anche che Fulvio Natta, leader del Castell'Alfero, è stato [illegible]nito [illegible] multato per [illegible] serie [illegible] intemperenaze verbali dopo la sfida vittoriosa di domenica proprio con i grazzanesi di Medesani.

Mano pesante del giudice sportivo anche per il Settime (in C) che domenica aveva abbandonato il campo a Basaluzz[illegible] (per protesta contro l'arbitro) sul 3-8. Gli astigiani (che oggi ospitano il Grillano) hanno avuto partita persa e un punto [illegible] penalizzazione.

Tra le gare odierne da ricordare in A1 Castelferro-Borgosatollo e in [illegible] Callianetto-Capriata (si gioca sul campo [illegible] Castell'Alfero Stazione) e Chiusano-Malpaga.

Serie A1. (ore 15): Solferino-Filago; Guerra Castellaro-Bassa; Castelferro-Borgosatollo; Medole-Cavrian[illegible]; S.Paolo d'Argon-Bardolino; Tuenno-Castiglione D/S (si gioca sul campo di Rallo).

Serie B. (alle 15): Marne-Cunico; Cremolino-Curno; Seriate Bonate Sopra; Callianetto-Capriatese (si gioca sul campo di Castell'Alfero Stazione); Chiusano-Malpaga. Riposa: Cerro.

Serie C. (alle 15,30): Antignano-Basaluzzo (giocata ieri); Mobilificio Pinot Ferrero-Revigliasco; C.R.O.Ovada-Castelferro; Vini Dezzani Cocconato-Pol.Monalese (giocata ieri); Settime-Grillano.

[illegible] D girone 2. (ore 15,30): A.T.S.Torino-Vini Dezzani Cocconato A (giocata ieri); Azzano-C.M. Castello [illegible] Cortenze; Vini Dezzani Cocconato B-Alfiano A; Mombello T.se-Tecnodelta Tigliole. Riposa Pisa.

Girone [illegible]. (alle 15,30): Tonco C-Mombellese B; Solonghello-Madonnina; Mombellese A-Gabiano; Viarigi-Tonco B.

Torneo [illegible] muro. (alle 15,30): Portacomaro-Rocca d'Arazzo; Castell'Alfero-Moncalvo; Grazzano B-Grezzano A; Vignale-Rassero Tende Castell'Alfero. Riposa: Calliano. [f. b.]

Emilio Medes[illegible] 40 anni (Grazzano A) [illegible] il giocatore più titolato del torneo a muro monferrino

Balon, la Carag[illegible]se di Voglino sfida l'Albese di Dogliotti junior

CASTAGNOLE LANZE. S'inizia oggi il campionato di pallone elastico di serie A: il castagnolese Paolo Voglino, unico astigiano a militare ai vertici del «balon» è pronto a scendere in campo con la Caragliese. Città [illegible] ma formazione già nota: Voglino sarà ancora in coppia con Giorgio Vacchetto con cui l'anno passato giocò nel Monticello. Con loro i terzini Walter Re ed Alberto Mellino (Enzo Rivoira riserva). La partita si disputerà a Caraglio alle 15.

La squadra parte alla grande: [illegible] reduce dalla vittoria del torneo «Sprint» di Ricca di Diano, una finale conquistata proprio [illegible] l'Albese di Luca Dogliotti (fratello del campionissimo Stefano) e del pluridecorato Gianni Rigo. «Non vorrei dirlo per scaramanzia - commenta il giocatore castagnolese - ma siamo in gran forma. Oltre alla vittoria nel torneo di Ricca, di recente abbiamo vinto anche contro Sciorella e contro l'Imperia di serie B».

La Caragliese (sponsorizzata dal Credito Cooperativo), inizia il campionato con molte speranze: tra i terzini da annotare un esperto quarantenne come Re ed una giovane promessa, il ventenne Alberto Mellino. Una curiosità: la riserva Enzo Rivoira [illegible] campione italiano di ping pong e soltanto da poco tempo ha scoperto il fascino del «balon».

Anche le altre partite d'inizio campionato promettono di dare spettacolo agli affezionati di questo antico sport: [illegible] Taggia alle 16 [illegible] in campo la Taggese di Pirero contro il Monticello di Riccardo Molinari; a Santo Stefano Belbo (alle 15), sfida tra la locale squadra intitolata al grande Manzo (con Stefano Dogliotti) e la Subalcunea di Bellanti. Ancora ferme invece, la Maglianese di Dotta, l'Imperiese di Sciorella e la Pro Pieve di Mariano Papone. [e. ce.]

AGENDA DEL TIFOSO

[illegible]

CALCIO. Eccellenza (26ª giornata, ore 16): Asti-Acqui.
Promozione (26ª giornata): Canelli-Cossatese.
Prima categoria; girone F (24° turno): Nuova Villanova-Vinovo. Girone H: Nizza-Rocchetta.
Seconda categoria; Girone H (23° turno): Salus-Castelnuovo Don Bosco. Girone M (23° turno): Isola-Roretese; Montatese-Castagnole Lanze. Girone O (24° turno): Mesiese-Quargnento; Mirabello-Junior Ca[illegible]; Strevi-Junior Serravalle; Calliano-Luese; Moncalvese-Mombercelli; Napoli Club-Nicese; Occimiano-Rocca.
Terza categoria; girone B: Acta Sport Center-Stabile; Buttiglierese-Montemagno; Pro Asti-Calamandrana; Cunico-San Domenico Savio; Pro Valfenera-Castelnovese; Pro Villafranca-Vinchio.
PALLAVOLO. Serie B2 (22ª giornata): Crema-Voluntas.
[illegible] B (quarta giornata): Dlf-Junior Milano.
[illegible] **ELASTICO.** Serie A (1ª giornata): A Santo Stefano Belbo, Stefano Dogliotti-Bellanti (ore 15); a Caraglio Vacchetto-Luca Dogliotti; a Taggia Pirero-Molinari.
[illegible] Il Gs Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione [illegible] l'Udace, organizza per domenica 19 aprile il 1° Memorial «Dario Villata», manifestazione cicloturistica con finale agonistico riservato ai corridori di seconda e terza serie. Ritrovo dalle 7,15 alle 8,30 a Castelnuovo Don Bosco, presso il Bar «Il Portico», in piazza Italia. Alle 8,45 la partenza della cicloturistica che si disputa sulla distanza di 43 chilometri, [illegible] seguire l'agonistica [illegible] [illegible] tracciato di [illegible] chilometri.
[illegible] **Promozione** (ore 18): Castistica Albese-Teneroni Roero Park Hotel.
[illegible] Oggi alla 14 a Calamandrana g[illegible] a bocce «Trofeo Cassa di risparmio di Torino» sui campi di via Avalle. La competizione a coppie è riservata alla categoria C.

Prezzo su strada **L. 25.129.000** - I.V.A. compresa (esclusa tassa ÀPIET)

Concessionaria per Asti [illegible] Provincia

TIERRE s.r.l.

ASTI
VIA S. EVASIO 14
TELEFONO 59.95.47

Calcio: c'è il derby Nizza-Rocchetta

Quel che resta dell'Asti all'assalto dell'Acqui per la seconda posizione

ASTI. E' un Asti che crede ancora nella promozione in serie D quello che affronta oggi alle 16 al Comunale l'Acqui.

I galletti vogliono vincere per ridurre a due i punti il distacco dai termali, nella speranza che nel frattempo l'Albese fermi il Chieri. L'Acqui e i torinesi sono a quattro giornate dal termine secondi in classifica, spalle dell'irraggiungibile Novese.

L'Asti si è rilanciato grazie ai due successi consecutivi con Settimo e Giaveno il risveglio potrebbe rivelarsi tardivo.

Il tecnico Franco Delladonna si trova a dover far fronte a una lunga serie di infortuni e squalifiche. Contro gli acquesi mancheranno sicuramente Pieroni, Porrino e Tornari, bloccati per un turno dal giudice sportivo.

L'allenatore biancorosso cercherà di recuperare capitan Biasi, infortunatosi con il Settimo, capocannoniere del girone Daidola, alle prese uno stiramento e il difensore Bergo, afflitto da una fastidiosa pubalgia. Rientra Ardoino, che si allena pomeriggio anziché la sera con il resto della squadra per impegni di lavoro.

«Ho lavorato duramente per poter giocare questa sfida tanto importante per noi e il nostro futuro - spiega Renato Biasi - fino all'ultimo saprò se sarò in grado scendere in campo. Ci terrei tantissimo e essere io a difendere i pali della porta astigiana».

In preallarme, nel caso che il «portierone» recuperasse per tempo, c'è il suo secondo e titolare della juniores Bausola, che ha debuttato contro il Giaveno. Promossi in prima squadra gli under Poggio e Penna.

All'andata si impose l'Acqui per 1-0, con gol realizzato tempo abbondamente scaduto. Alessandrini astigiani avevano

Daidola e Penna dell'Asti calcio

chiuso il giro di boa rispettivamente in prima seconda posizione. Nel ritorno entrambe hanno accusato pesante flessione nel rendimento: l'Acqui ha conquistato 18 punti, l'Asti 17.

Promozione. Un Canelli rinfrancato dagli ultimi risultati positivi, affronta in casa la Cossa- In torna Silvio Fioriello. L'allenatore Eugenio Pivetta dovrà rivoluzionare la difesa per le squalifiche di Ferraris e Vespa.

Prima categoria. Derby-salvezza per il Rocchetta, impegnato sul campo di Nizza. I tanarini occupano l'ultimo posto della graduatoria con sedici punti, a tre lunghezze dal Carrosio, oggi impegnato a Piovera. La squadra Enrico Talpo è al completo. Il Nizza è quarto e nutre più ambizioni.

Donne. Riprende oggi, dopo la pausa pasquale il campionato provinciale Csi di calcio femminile. Sette le squadre che danno vita all'edizione '98. In vetta alla classifica c'è la Torretta tre vittorie e un pareggio all'attivo, oltre al miglior attacco. Il turno odierno: Torretta-La Marr; Santa Caterina-Vigliano; Chiappello-San Pietro. Riposa Praia.

Enzo Armando

UNA NUOVA CLASSIFICA DEL GOLDEN BOYS

Sono state poco più di 2000 le schede giunte la redazione, troppo poche determinare cambiamenti nelle classifiche (tranne l'alternanza primo posto nella categoria Giovanissimi), ma più che sufficienti ad indicare il di «stallo». E' come se i giochi si fossero fermati in attesa della volata finale, preannuncia veramente spettacolare: freddi giocatori di poker molti per adesso «passano» in sa di «aprire» e rilanciare.

I voti di questa settimana hanno causato solo alcuni piccoli spostamenti all'interno delle varie classifiche: è aumentato però il numero dei giocatori segnalati. Chi invece punta alle prime posizioni ha espresso solo qualche decina preferenze, qualcuno addirittura Aspetta, per «calare gli assi»: e no assere davvero tantissimi.

PRIMI CALCI

(Canelli) 3614, **Luca Barbarino** (D.B.) 2556, **Savina** (Canelli) 1917, **Andrea Bertoletti** (S.D.Savio) 1314, **Gioncoletto** (Nizza) 881, **Giovanni Cori** (Torretta) 774, **Giacomo Sticca** (Asti) 712, **Luca** (S.D.Savio) 421, **Simone Scarpa** (Asti) e **Valerio Bertolino** (Nizza) 402, **Alessandro Bincoletto** (Nizza) 379, **Oliv** (Sandam.) 318, **Celenta-** (S.D.Savio) 227, (Nizza) 193, **as** (S.Caterina) 165, **Matteo** (At69) 109, **Turello** (Asti) 92, **Marco** (Nizza) 80, **Ilaria Monti** (Nizza) 79, **Luca Francia** (Nizza) (Asti) 19, (Asti) 18, (Asti) 16, **Paolino Fama** (Sandam.) 15, **Davide Saviano** (D.B.) 13, **Mattia Rizzo** (Canelli) 12, **Gal** (Asti) 11, (D.B.) 10, (Cisterna) 9, (Nizza) 8, **Paolo Pittu** (Cisterna) 3, **Alessandro Garbarino** (Nizza) e **Jacopo** (Asti) 2, **Gino** (Giraudi) 1.

PULCINI

Scarampi (Canelli) **Pesce** (Nizza) 4565, **Gian-** (Nizza) 1142, **Andrea Di** (S.D.Savio) 606, **Francesco Quirico** (S.D.Savio) 600, **Diego Ca-** (Nizza) 616, (S.D.Savio) **Luca Calcagno** (D.B.) 565, **Ambrogio** (Torretta) 542, **Gerbero** (D.B.) 482, **Mottura** (Sandam.) 414, (Asti) 405, **Barocco** (Sandam.) 330, **Paride Cuffaro** (Asti) 322, **Giovanni** (Nizza) 307, (S.D.Savio) 289, **Geraci** (Nuova Villanova) 252, **Ebrille** (Canelli) 251, (S.Caterina) 235, **Diego Latora** (S.D.Savio) 223, **Massimo Bertolino** (D.B.) 200, (Torretta) 196, **Luca** (Asti) 191, (Mombercelli) 165, **Fabio Vigna** (S.D.Savio) 149, **Francesco** (S.D.Savio) , **Mirko Brichese** (Giraudi) 97, **Mignani** (Asti) 80, **Quaquarelli** (D.B.) 79, **Lorenzo** (D.B.) 53, (Nizza) 41, **Alberto** (Asti) 39, (Mombercelli) 28, (D.B.) 22, (D.B.) **Emanuele** (Nizza) **Baracco** (Sandam.) 20, **Kenny** (Nizza) 15, **Michele** (D.B.) 12, **Riccardo Ime-** (D.B.) 10, (Sandam.) 9, **France Argenta** (D.B.) 8, **Martina Loffi** (Villanova) 7, **Cons Alberto Marenco** (Asti) 2, **Pippo** (Giraudi), **Angela** (D.B.), (D.B.), (Giraudi), **Fabio** (D.B.) 1.

ESORDIENTI

(D.B.) 4264, **De** (Canelli) 3584, **Galiese** (Canelli) 1338, **Coppo** (S.D.Savio) 1131, **Paolo Borgogno** (Canelli) 521, **Marcello Margaira** (S.D.Savio) 425, (D.B.) 401, **Alessio** ne (Canelli) 362, **Ferrero** (Sandam.) 350, **Luca Ferreri** (Asti) 313, **Giorgio Fassio** (Asti) 272, **Davide Borrasi** (S.D.Savio) 247, **Ro-** (S.D.Savio) 230, **Asinari** (Calamandrana) 195, **Gabriele** (Nizza) 168, (D.B.) 144, **Marco Mignogna** (S.D.Savio) 142, **Simone** (Nizza) 117, (Asti) 65, (S.D.Savio) 60, **Fr Soggiu** (Nizza) 55, **Enrico Voghera** (Canelli) 42, **Smeraldo** (Calamandrana) 41, (Annone) 38, **Roggero** (Nizza) 37, (Calamandrana) 33, **Andrea Drago** (D.B.) 29, **Teo** (Canelli) **Simone** (Sandam.) e **Davide Araspi** (Calamandrana) 20, (Sandam.) 17, (Asti) 16, **Brignolo** (Sandam.) 15, (Nizza) 13, **Gabriele** (Nizza) e **Claudio Stefano** (S.D.Savio) (Calamandrana) 10, **Fabio Brignolo** (Sandam.) e **Alberto** (Asti) 7, (Asti) 2, **Fabrizio Testa** e **Roberto Fiscaro** (Giraudi) 3, **Francesco Bolo** (Asti) 2, e (Villafranca), **Gilardi** (Nizza), **Angelo Grassegliata** (Giraudi), **Luciano Rabellino** (Specialcase) e **Ca-** rozzo (Nizza) 1.

GIOVANISSIMI

(Nizza) 3353, **Da-** (Giraudi) 3248, **Scarampi** (Canelli) 2667, **Capra** (Canelli) 1712, **Luca Quaglia** (S.D.Savio) 1513, **Simone Savina** (Canelli) 1165, **Giuseppe Gerello** (Canelli) 782, **Scarpa** (Giraudi) 494, **Salvatore Zaffuto** (D.B.) 426, **Mattia** (S.D.Savio) 211, **glia** (S.D.Savio) 137, **Fabrizio Nosenzo** (Nizza) 135, **Davide Coppo** (S.D.Savio) 125, **Walter Ratti** (D.B.) 120, **William Gargiulo** (S.D.Savio) 105, **Roberto** (D.B.) 76, **An-** lla (Nizza) 73, **Ruotolo** (S.D.Savio) 64, **Andrea Scarrone** (Canelli) 62, **Danilo** (Giraudi) 60, (Sandam.) 40, **Nicolò** (Giraudi) 39, **Dardano** (Mombercelli) 22, **Fabio** (Asti) 21, **Federico Rossanino** (Sandam.) 18, **Thomas De Vito** (Canelli) 17, ne (Mombercelli) 16, **Davis** (Mombercelli) e **Andrea Rizzo** (Asti) 15, **Luca Gemetto** e **Andrea Ciselio** (Asti) 14, (Asti) e (Mombercelli) 13, **Berosso** (Asti) 12, **le Forina** (Asti) 11, **Massimo Sabia** (Giraudi) 10, **Giuseppe Paone** (D.B.) 7, **Federico Trinche-** (D.B.) e **Carlo** (Nizza) 6, (Mombercelli) 5, **Valente** (D.B.) 4, **Vittorio** , **Tommaso** e **Paolo Tino** (Asti) e **Perosino** (Giraudi) 2, **Amir Garizadeh** e (Giraudi), (Asti), e (D.B.), **Andrea Rivetti** (Nizza) 1.

ALLIEVI

(Mombercelli) 4330, **Lorenzo Rossi** (Canelli) 3127, (Giraudi) 2423, **Stefano Pagliarino** (Nizza) 1500, **Diego Torchia** (S.D.Savio) 1408, **Bel** (Nizza) 913, (Mombercelli) 646, **Giuseppe Scaltrito** (S.D.Savio) 409, **Claudio Meda** (Asti) 313, **de** (D.B.) 260, **Simone Gallino** (Sandam.) 255, (D.B.) 232, **Maicol Cannone** (Nizza) 119, (D.B.) 92, **Gabriele Penna** e **Daniel Saimaso** (Asti) 86, **Vitelio Cheoma** (Mombercelli) 85, **Cipolla** (S.D.Savio) **Val** (Montiglio) 72, **Rondoletti** (Mombercelli) 46, **Stefano** (Mombercelli) 45, **Luca** (Sandam.) 34, **Juri** (S.D.Savio) 27, (Sandam.) 26, **Ratti** (Tanaro) 20, **Arri** (Asti) e **Alessandro** (S.D.Savio) 13, **Rampino** (S.D.Savio) 12, **Tosa** (Canelli) 11, e (Asti) e **Gabriele Guada-** (Sandam.) 10, **Gramaglia** (Asti) 9, (Sandam.) 8, **Paolo Briga** (Nuova Villanovese) e **Lorenzo Benigni** (D.B.) 5.

(Giraudi) 3205, **Fabio Alcalino** (Canelli) 2425, **Enzo** (Sandam.) 1585, **Corra-** **Bo** (S.D.Savio) 1265, **Andrea Grasso** (Asti) 1233, **Marco P** (Rocchetta T.) 1193, (Canelli) 1064, (A2 Ni- ze) , (S.D.Savio) 344, **Marco Romagnoli** (S.D.Savio) 291, **Daniel** (S.D.Savio) 108, **Andrea** (Asti) , **Paolo** (Villanovese) 76, **Fabio** (D.B.) 73, **Cala-** (S.D.Savio) 61, **Marco Sona** .B.) 36, **Stefano Castiglione** (Giraudi) 34, **Tony Pisicchio** (S.D.Savio) 18, (Asti) 14, (D.B.) **Enzo** (Asti) 13, **Figus** (Asti) 12, **Voglino** (S.D.Savio) 11, (S.D.Savio) 10, **Luca Virgilio** (S.D.Savio) e e **Coppo** (Giraudi) 3, **Garbarino** (Canelli) e **Marco Lorino** (Giraudi) 2, **Valentino Gavazov, Simone Damosso, Roberto Manzone, Matia Torchio, Giorgio Amerio, Emi- Trucco, Audolesso Rubolino, Andrea Fricano, Andrea Barosso, André Da Silva, Sorce, e** (D.Bosco), (Canelli), **Giuseppe Lazzaro** e **Daniele Chirielaison** (Giraudi) 1.

Sono 39.680 le schede scrutinate alle 20 di venerdì. Ricordiamo che l'ultimo tagliando verrà pubblicato martedì 28 aprile e la classifica finale venerdì 1º maggio. **[r. s.]**

DOMENICA 19 APRILE 1998

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

2

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

Garunga *(Solido)*

Garunga-go *(Molto solido)*

New Daily. *(New Daily)*

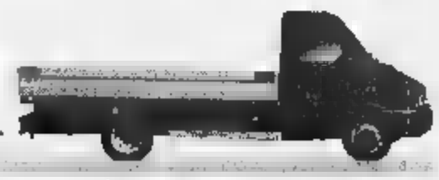
New Daily Basic 35.10 Cabinato 103 CV. L'offerta più solida, il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come roccia.
Sarà per la grande robustezza del telaio con longheroni d'acciaio,
per la maneggevolezza, per il suo volume di carico,
per la sua efficienza.
Oggi anche con una dotazione di serie davvero robusta:

- Motorizzazione Turbo
- Idroguida
- 4 freni disco
- Cassone fisso

L. 14.500.000
chiavi in mano
(IVA esclusa)

Offerta valida fino al 30/4/1998.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.



www.iveco.com — Inizia viaggio con Urania Drive off

New Daily IVECO
Solido come una roccia.

È un'iniziativa della della provincia di :

GARELLI E SCAVINO S.p.A. ASTI - Tel. 0141/272204

"Mi stanno per scadere

dei titoli.

Proviamo a farli

rendere di più?

Con prudenza però..."

A. Gassman

ARMANDO TESTA SPA

"Certo. Ad esempio
con i fondi
di Profili & Soluzioni."

Profili & Soluzioni

I nuovi fondi, unici sotto ogni profilo

Se il problema è provare ad aumentare la redditività del tuo risparmio senza perdere di vista la prudenza, la risposta è nel fondo comune Sanpaolo Soluzione 2. Ma se le tue esigenze sono diverse, il nuovissimo Sistema Profili & Soluzioni ti offre altri quattro fondi, ciascuno calibrato su un preciso "profilo" di investitore, ■ cioè in funzione delle tue necessità ■ propensioni, e soprattutto dei tempi che vuoi dare al tuo investimento. Per investire, d'altra parte, è sempre più difficile "fare da soli". E per ottenere dei risultati apprezzabili - anche solo un rendimento un po' più alto dei titoli di Stato - oggi devi comunque rivolgerti a dei professionisti. Questa è la ragione che ha fatto scegliere i fondi comuni ■ milioni di italiani. Ma i fondi sono centinaia, mentre le tue esigenze e il tuo "profilo" di investitore sono unici. Ecco perché Sanpaolo Fondi - un leader di mercato, che con oltre trenta fondi già gestisce più di 60.000 miliardi - ha creato "Profili & Soluzioni". Se vuoi sapere qual è la soluzione più giusta per te, chiedilo subito al Sanpaolo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI [redacted] SPA
La banca [redacted]

I fondi del Sistema Profili ■ Soluzioni sono acquistabili tramite le [redacted] Sanpaolo ■ i Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest Sim.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

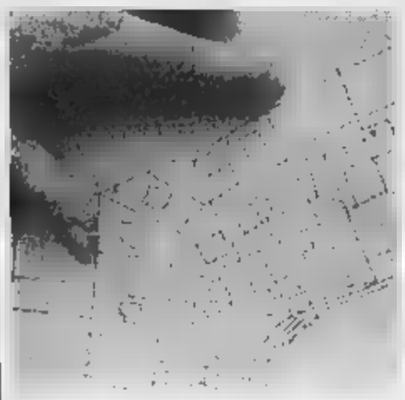
Operazione su Torino e 68 comuni di provincia. Sarebbero centinaia i «finti contadini»

Catasto a caccia di rustici fantasma

Foto dall'alto per scoprire chi ha evaso le tasse

E' vicina la resa dei conti per chi evade le tasse sul mattone grazie al fatto che non ha denunciato l'immobile in catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garage o casette in muratura per gli attrezzi, oppure possiede una casa rurale ma non è un contadino e gode così, senza averne diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. Tutti gli immobili di Torino e di altri 68 comuni della provincia (i più grandi) sono stati fotografati dall'alto. Le gigantografie vengono sovrapposte, in questi giorni, alle mappe catastali. Tutti i «tetti» che risulteranno sconosciuti agli uffici di corso Vinzaglio verranno controllati uno ad uno. Si verificherà innanzitutto se il contribuente si è messo in regola, ma la mappa non ha ancora recepito la modifica. Se così non sarà, saranno dolori. L'elenco dei proprietari - oltre a consentire il riordino della cartografia catastale - sarà messo a disposizione degli uffici finanziari, per le multe e il recupero di Irpef e Ilor, e dei Comuni, che «castigheranno» chi non ha pagato tasse rifiuti, Iciap e Ici.

L'operazione anti-evasori nasce a margine di una riforma più generale. Un decreto ministeriale in vigore dal [illegible] impone la creazione del «Catasto fabbricati»: «Oggi - spiega l'ingegner Giuseppe Izzo, il direttore dell'Ufficio unico del territorio, che comprende il ca[illegible] - tutti i fabbricati rurali sono censiti al Catasto Terreni. Gli altri edifici sono invece "schedati" al



Il particolare di una mappa del Catasto sulla quale sono indicati i terreni non edificati e a destra la stessa zona fotografata dall'alto nella quale si individuano fabbricati costruiti e non ancora censiti

Catasto Edilizio Urbano. La nascita del "Catasto fabbricati" dovrà unificare i due archivi, inventariando sia le case rurali che quelle urbane».

La fusione presenta però dei problemi: «La legge, negli anni, ha concesso ai contadini continue proroghe per l'accatastamento dei fabbricati rurali. L'ultima scade il 31 dicembre '98». Morale: decine di rurali, in corso Vinzaglio, non risultano. Il motivo della ritardo non è malizioso, usata in passato nelle schedature di questi immobili, nasce anche dal fatto che il fisco le esenta dalle imposte.

Esenta, però, chi - oltre ad avere una casa, per così dire, costruita con caratteristiche contadine - è contadino per davvero: non basta aver ereditato la cascina dal bisnonno e comperare il rustico da ristrutturare. Per non pagare le tasse bisogna rispondere ad alcuni requisiti, come dimostrare di essere coltivatori diretti, di avere una certa estensione di terra e di trarre più del del reddito dall'agricoltura. Sennò, la casa è accatastata come urbana e le tasse si pagano eccome.

Il Catasto presume che gli evasori di questo tipo, i finti contadini, siano centinaia, se non migliaia. A questi si aggiungono quanti hanno costruito [illegible] abusivo, senza licenza comunale (in Piemonte, pochi), e non le hanno [illegible] catastate (e questi sono di più). Ultimo (nutrito) gruppo di evasori, quanti hanno [illegible] fabbricati marginali, come tettoie e depositi, [illegible] denunciarli.

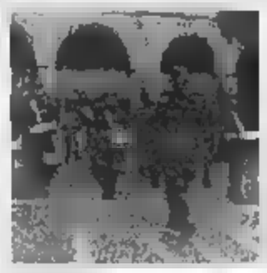
[illegible] come scoprire questi immobili-fantasma? Il ministero delle Finanze ha firmato una [illegible]zione [illegible] l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel [illegible] agricolo: «L'Aima - spiega l'ingegner Izzo - ha fotografato dall'alto quasi tutto il territorio nazionale, per verificare l'esistenza e la [illegible]sistenza di colture di viti, olive ed altri prodotti agricoli che ricevono contributi comunitari». Le foto aeree (tecnicamente, aerofotogrammetrie) sono state [illegible] a disposizione del catasto: le immagini vengono fatte corrispondere perfettamente alle mappe di [illegible] Vinzaglio, sovrapponendo i lucidi con i disegni del territorio alle foto ingrandite al punto giusto. In questi giorni, i controlli riguardano 69 comuni del Torinese e 77 del Vercellese: tutti i fabbricati che verranno «scoperti» grazie alle foto [illegible] controllati. Il contribuente non ha presentato denuncia di accatastamento, il personale dell'Aima farà un sopralluogo, verificando «de visu» se si tratta di contadini, o no.

Tutte le case mancanti saranno iscritte d'ufficio negli archivi catastali. Poi, gli elenchi saranno [illegible] a disposizione di fisco e Comuni. Per i fabbricati abusivi (e cioè costruiti [illegible] licenza comunale) oltre alle sanzioni pecuniarie (comunali se si tratta di usi abitativi, o irrogate dal catasto per le altre destinazioni) potrà addirittura [illegible] ordinata la demolizione. Le case rurali di finti contadini sconosciute al fisco (perché i proprietari non le hanno mai indicate nel 740, profittando dell'agevolazione per gli agricoltori) costeranno multe salate, oltre al recupero delle imposte evase. Diversa è la posizione di chi ha fabbricati rurali pur non essendo coltivatore diretto e li inserisce nel 740 attribuendosi una rendita presunta. Queste persone (con case non [illegible] denunciate, e denunciate [illegible] in attesa di accertamento degli uffici) potranno risultare in regola con le [illegible]. Rischiano solo di pagare un'integrazione (con gli arretrati) se la rendita presunta sarà ritenuta troppo bassa dagli uffici: in questo caso saranno comunque possibili ricorsi in Commissione tributaria.

Giovanna Favro

REGIONE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella in [illegible] gli alpini [illegible] Taurinense



[illegible]. Il capoluogo laniero ha tributato ieri [illegible] calorosa accoglienza alla Brigata alpina Taurinense, reduce dalla missione di pace in Bosnia. Un gesto voluto e tenacemente inseguito dalla sezione Ana di Biella che con i suoi quasi seimila iscritti si è mobilitata per avvolgere i reduci in un fraterno, simbolico, abbraccio. Così ieri «vecia», «bocia» e «penne nere» [illegible] in armi hanno sfilato per le vie del centro tra due ali di folla per un'adunata all'insegna dell'amicizia. E la Taurinense ha ricambiato l'accoglienza [illegible] un concerto della [illegible] famosa fanfara. Gli onori militari alle truppe schierate e alle bandiere di guerra sono invece in programma stamattina alle 10,30 al santuario di Oropa, presente il sottosegretario della Difesa Gianni Rivera.

Cambia look lo storico [illegible] Hotel di Alassio

ALASSIO. Via libera alla ristrutturazione dello storico Grand Hotel e alla [illegible] di un'area verde, di un parcheggio sotterraneo con circa 600 posti-auto e di un centro talassoterapico. Gli amministratori sono soddisfatti in seguito alla delibera della giunta regionale che ha approvato venerdì la variante al piano regolatore. In due mesi verrà perfezionata la pratica e ad ottobre la Conicos di Mondovì inizierà i lavori.

Troppo [illegible] per le Fs Il pretore [illegible] reintegra

CUNEO. Era stato esonerato da controllore dei biglietti [illegible] treni perché, [illegible] i suoi 154 centimetri, era considerato troppo piccolo per tirare il freno d'emergenza. Ora il pretore di Cuneo obbliga le FS a reinserire nell'incarico Vito Martucci, 42 anni di Cuneo. Il trasferimento [illegible] controllo dei biglietti a capo magazziniere [illegible] deciso nel '96 quando un medico accertò per conto delle Fs che Martucci non raggiungeva i 160 cm. richiesti dal ruolo.

Compie venti [illegible] [illegible] Ovada-Voltri

OVADA. Compie 20 anni il tratto autostradale Ovada-Voltri, che rappresentò una svolta storica per le comunicazioni viabili tra Piemonte e Liguria, prima di allora affidate solo alle «vecchie» Milano-Genova e Torino-Savona, nonché ai vari valichi appenninici. Domani, dalle 11, festeggiamenti sul piazzale davanti al casello di Ovada dell'A26, presente il prefetto Quinto. Saranno premiati gli alunni delle medie «Pertini» (450 ragazzi con i loro insegnanti) che hanno partecipato al concorso proposto dal comandante della sezione della Polstrada ovadese e dal direttore della società Autostrade (gli allievi hanno ricostruito un tracciato autostradale in miniatura). Saranno anche consegnati attestati a dipendenti dell'A26 e a funzionari della Stradale che opera tra Alessandria e Voltri.

IN BREVE

RACKET

«Pizzo» [illegible] presa [illegible] di [illegible]

A Orbassano, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, ma anche a Torino. Da un anno incendiavano cantieri edili chiedendo il pizzo. Una [illegible] calabresi. Quando [illegible] stati arrestati alcuni imprenditori si sono presentati in questura per raccontare nuovi episodi. Un vero racket: è la «mafia dei mattoni». Cinque gli arrestati: Domenico Romeo, 28 anni, Damiano Metastasio, 31, Giuseppe Tavernìti, 33, Claudio Panetta, 34, Luigi «En[illegible] Spagnuolo. Alla cattura è riuscito a sfuggire il boss, Domenico Metastasio, [illegible] anni.

IN APPELLO

Sentenza ribaltata, [illegible] l'ufficiale giudiziario

«Abbiamo aspettato l'ufficiale giudiziario dalle 11 alle 15: non si è presentato». Così due imprenditori e un fabbro avevano raccontato in tribunale. L'ufficiale giudiziario, Adelina Blasi, aveva replicato: «Sono venuta, ho anche aspettato. Ma voi non c'eravate». Il tribunale aveva creduto agli imprenditori e aveva condannato Adelina Blasi a 8 mesi di c[illegible] [illegible] condizionale. Ieri il verdetto è [illegible] ribaltato in corte d'appello. La donna è stata assolta «perché il fatto non sussiste».

TRUFFA

Ragazzi vendevano fiori per falsa beneficenza

Cartellino con la fotografia ben visibile sul petto, un ampio [illegible] riso, e un racconto strappalacrime. Erano gli ingredienti della truffa. I ragazzi che offrivano fiori di plastica, penne e cartoline in cambio di un'offerta per «aiutare un bambino handicappato», o «comperare le carrozzelle ad un invalido», erano gli emissari - spesso inconsapevoli - di un'associazio[illegible] per delinquere. La vicenda è approdata ieri davanti al gip. Una ventina di imputati hanno già chiesto il patteggiamento o il rito abbreviato.

INCIDENTI

Schianto [illegible] il guard-rail [illegible] giovane torinese

Un giovane di Torino, Andrea Alterio, 21 anni, che abitava in piazza Martirolo 14, ieri alle 14,30 ha perso la vita per un incidente accaduto sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, in frazione Cascinotti di Crescentino. Al volante della sua «Uno», in pieno rettilineo, forse per un malore, ha invaso la carreggiata opposta dopo aver urtato la fiancata di un autocarro in sosta ha centrato di punta un guard-rail.

Ispettori del magistrato rilevano che sono prive di impianti di condizionamento e ricambio d'aria

Sale operatorie, Maria Vittoria nei guai

Aperta inchiesta sul reparto oculistico dell'ospedale

Maria Vittoria, le sale operatorie della divisione di oculistica sono prive di sistemi di condizionamento e di ricambio dell'aria. Non da ieri, ma quando sono state allestite, nel 1974. Il vertice dell'Asl 3 ha ordinato alla direzione sanitaria dell'ospedale di dirottare gli interventi in anestesia generale in altre sale. Nel frattempo, l'8 aprile, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva inviato gli ispettori del [illegible] di igiene del lavoro e sicurezza dell'Usl 1 al Maria Vittoria.

Il loro verbale ricalca la relazione di fine '96 del servizio di igiene [illegible] del Cto e, prima [illegible]ra, c'era stato un fitto carteggio interno all'ospedale a testimoniare dell'interesse per il caso. Nell'avviare la sua inchiesta, l'autorità giudiziaria ha sequestrato anche vecchie lettere di operatori [illegible]ri allarmati: «Le sale [illegible] del tutto fuori [illegible]. Ma nulla si è [illegible] sino [illegible] aprile. «Né noi, il commissario ed io, eravamo mai stati informati dell'assenza di impianti di ricambio dell'aria in quei locali - risponde il direttore sanitario dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis -. Abbiamo [illegible] dell'esistenza del problema il 10 aprile quando ci è stata trasmessa copia del verbale degli ispettori».

Erano i giorni in cui scoppiava lo scandalo del Policlinico Umberto I di Roma. Come? Anche a Torino vi sono sale operatorie, e per di più della specializzazione di oculistica, tutt'altro che sterili. E le infezioni? Ve [illegible] sono state? De Intinis rassicura: «Mi sono documentato e rincuorato per primo: l'ultimo caso di infezione verificatosi in seguito a un intervento in quelle sale risale [illegible] 1988. La nostra divisione di oculistica è all'avanguardia. E' stata la prima in Italia a utilizzare un pacco monouso sterilizzato [illegible]nte tutto il necessario per gli interventi [illegible]. Ma, intanto, per il ricambio dell'aria in quelle due sale operatorie si ricorre al sistema più artigianale: si tengono aperte le porte quando [illegible] si opera. «Abbiamo già disposto la ristrutturazione dei locali. E poi, dei 1900 interventi che vi si svolgono in [illegible] anno solo l'8 per cento viene eseguito in anestesia generale». Aggiunge il primario Giovanni Anselmetti: «Il ricambio dell'aria è indispensabile soprattutto dopo le operazioni in anestesia generale, per l'uso di gas anestetici».

Nella relazione di fine '96 trasmessa a Guariniello da uno dei sindacati presenti fra i lavoratori dell'ospedale si indica anche una seconda anomalia: i tecnici del Cto rilevarono in alcune [illegible] operatorie tracce di protossido di azoto (uno dei gas anestetici) in quantità superiori ai valori ammissibili. E accertarono perdite dello stesso gas dalle apparecchiature di erogazione.

Il problema si è posto per il personale di cardiochirurgia [illegible] Molinette. La letteratura scientifica segnala effetti neurotossici e immunodepressivi per l'esposizione prolungata a gas anestetici. «Noi non abbiamo riscontrato problemi fra il personale, - dicono dalla direzione Asl 3 -. Ci [illegible] state perdite [illegible] apparecchiature non usate bene e per cattiva manutenzione, e stiamo rimediando con nuovi investimenti». (al. ga.)

[illegible]

Arrestato dopo [illegible] colpo

Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Mirafiori, poco dopo l'assalto ad un negozio di abbigliamento di corso Traiano. Claudio Rossi, 44 anni, si era finto cliente, aveva chiesto di poter provare [illegible] paio di calzoni. Poi ha estratto la pistola: «Voglio i soldi». E dalle [illegible] del negozio ha preso 400 mila lire. S'è allontanato di [illegible] a piedi. Precisa la descrizione del bandito fatta dalla negoziante. Gli agenti hanno subito pensato a Rossi, già fermato e denunciato da loro per altri fatti. Dieci minuti dopo è stato trovato e fermato in un bar di corso Agnelli. Addosso, dicono gli agenti, aveva il denaro e la pistola, un'arma giocattolo.

[illegible]

Un frammento di storia in quel vaso del 1925

ANNI fa ho [illegible] in [illegible] di una vecchia zia defunta un vasetto Liberty e Decò di cui allego fotografie - scrive Lucia Pierantoni -. Non credo abbia [illegible] gran valore, ma neanche credo che si tratti [illegible] un oggetto molto scadente, dal momento che ne ho visti pochi del genere. E comunque a me piace. Il colore è arancio e le decorazioni, in rilievo, [illegible] nere. Si legge anche una firma che mi pare "Richard". Sono curiosa di saperne qualcosa in più».

[illegible] spiegazioni mi le offre l'esperto di vetri Art Nouveau Art Decò e per l'opera di gallé in ceramica ed ebanisteria, Franco Borga: «I vetri firmati Richard [illegible] soffiati ed incisi [illegible] manifattura Loetz a Klostermühle, nella Boemia del Sud, nel periodo che [illegible] dal 1920 al 1940, per conto della Société Edmond Etling, situata a Parigi al 158 di rue du Temple». [illegible] ecco un po' di storia: «Monsieur Etling, editore, distribuisce questi vetri (cui dà un nome francese) in Francia e in tutta Europa [illegible] altri suoi articoli in ceramica, avorio, bronzo e vetri alla maniera di Lalique che fa eseguire dalla Cristalleria [illegible] Choisi-le-Roi. Il tutto sempre su disegni dei suoi collaboratori. Con l'avvento della guerra l'attività cessò. E l'editore Edmond Etling fu deportato dai nazisti nei campi di concentramento in Germania dai quali [illegible] più ritornò».

In quanto al valore l'esperto precisa: «Il vetro, alto 21,5 cm, è soffiato a due strati, a decoro di tralci [illegible] clematidi e foglie ricavato per incisione ad acido fluoridrico, [illegible] firma in rilievo a cammeo "Richard". E' databile intorno al 1925. E il suo valore di mercato si aggira sul milione di lire».

★ Una lettrice di Chieri che non vuole essere nominata, ha ritrovato «in ottime condizioni, una [illegible] autografa di Silvio Pellico datata 1° luglio 1832». Naturalmente, vorrebbe averne una stima e sapere a chi potrebbe interessare l'acquisto. Purtroppo è uno dei tanti casi di lettere non accompagnate né da fotografie né da descrizioni dettagliate. Avvertiamo i lettori che d'ora in poi queste lettere saranno tutte cestinate. Infatti, il dottor Pier Luca Monge, non ha potuto dare una valutazione: «Le fotografie e l'indicazione del contenuto della lettera [illegible] elementi indispensabili per attribuire un valore».

★ Da Alpignano il dottor Vittorio T. scrive: «Il dipinto a olio di cui vi accludo foto rappresenta una Madonna col Bambino. Il quadro fu regalato al mio bisnonno Vincenzo nel [illegible] e [illegible] allora è sempre rimasto [illegible] famiglia. E' [illegible] ottimo stato di conservazione. E sia chiaro: non ho alcuna intenzione di venderlo».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un'immagine devozionale della "Madonna della Pace" (Regina Pacis) ed è stata dipinta da un pittore piemontese verso la fine del '700. Questa raffigurazione [illegible] [illegible] donna era ampiamente diffusa in Piemonte nel XVIII secolo poiché era molto venerata dalla popolazione durante [illegible] guerre, le carestie e le epidemie. Il suo valore [illegible] di due milioni».

★ Da Cuneo Renato Clerico sottopone all'esperto tre [illegible]: 1°) «Il fiume scorre lentamente» della pittrice e cermista Maria Rosa Ravera, che si è trasferita da Cuneo a Torino nel 1950; 2°) «Laghetto [illegible] montagna Tovels» del pittore A. Cubi di Verona, anno 1964; 3°) [illegible] chierichetti» del pittore Franz Porta di Bergamo, anno 1963».

«Purtroppo questi dipinti - afferma il prof. Viglieno Cossalino - [illegible] hanno [illegible] riscontro sul [illegible]cato, pur essendo lavori gradevoli. Il loro valore globale [illegible] supera le 800-900 mila lire».

★ Una delusione per Ornella V. Ho alcuni quadri del pittore Harry Jelineck, nato a Wlaschim (Boemia) il 14-10-1905 e già morto; sono datati 1972 ed eseguiti con tecnica "smalto [illegible] faesite". Hanno un valore o devo considerarli puramente decorativi?».

Puramente decorativi e speriamo anche che siano oggetti giunti a lei in regalo e che non li abbia comprati. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Harry Jelineck è [illegible] pittore che ha [illegible] una certa notorietà negli Anni Sessanta-Settanta; le sue opere venivano pagate, in modo del tutto ingiustificato, assai care. Oggi il [illegible] rifiuta questi dipinti e il loro valore è di conseguenza pressoché inesistente».

[illegible]

[illegible] urne per [illegible] i consigli

GENOVA. Si vota il [illegible] aprile all'Università di Genova per rinnovare le rappresentanze studentesche nei consigli di facoltà: si prevede una bassa affluenza (la volta scorsa fu del 5% degli aventi diritto). Molte liste autonome e di facoltà: solo tre gruppi (che si rifanno all'Ulivo, al Polo e le «liste civiche») saranno presenti quasi ovunque. Per la prima volta, ma solo a Economia, sarà presente una lista della Lega Nord

[illegible]: accordo tra Vercelli e [illegible]

VERCELLI. L'ospedale di Vercelli avrà l'acceleratore lineare, l'apparecchiatura di radioterapia in grado di combattere diverse forme tumorali. In un primo tempo, doveva essere installato a Biella ma adesso, con accordo tra i manager Usl di Vercelli (Luigi Bezzan) e Biella (Giovanni Zenga), verrà accolto nel bunker vercellese che un tempo ospitava la bomba al cobalto, e sarà affidato ad una équipe di medici biellesi.

Sull'Astigiano [illegible] minuti di grandine [illegible]

ASTI. La prima violenta grandinata dell'anno, si abbattuta l'altro ieri sull'Astigiano. Particolarmente colpita è stata una vasta zona del Canellese che va da Santo Stefano Belbo a Calosso e Calamandrana. Una striscia larga non più di tre chilometri e lunga una ventina, che corre proprio tra i pregiati filari di Moscato e Dolcetto e i frutteti. Dieci minuti in tutto (tanto è durata la furiosa grandinata), che hanno lasciato però profonde tracce a terra e sulla tenera vegetazione delle viti e delle piante da frutta. In terra alla fine è rimasta una coltre di chicchi grandi come nocciole, di spessore variabile a seconda delle zona, dai tre ai cinque centimetri. Ieri mattina mentre il sole cominciava a scaldare il terreno i contadini contavano i danni.

Ad [illegible] curda il premio «[illegible] dell'anno»

SAINT-VINCENT. La curda Leyla Zana, candidata al Nobel per la pace, ha vinto il premio «Donna dell'anno», assegnato ieri a St-Vincent e organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Durante la cerimonia è stato letto il messaggio di ringraziamento della Zana, detenuta ad Ankara. Due riconoscimenti speciali sono stati assegnati all'algerina Salima Ghezali e all'italiana Teresa Cordopatri.

Sì al metanodotto in [illegible] Formazza

NOVARA. Via libera alla costruzione del nuovo metanodotto della Snam che dal passo del Gries, in alta Val Formazza, scenderà fino a Mortara. La conferenza nazionale dei servizi, riunita a Roma, ha infatti approvato il progetto che riguarda l'attraversamento del gasdotto nel territorio di Formazza, dove cominceranno i lavori. Per evitare deturpazioni ambientali, sarà costruita una galleria che [illegible] Morasco sbucherà [illegible] Cascata del Toce.

[illegible] stelle [illegible] [illegible] in [illegible] dei bambini

MONTECARLO. Una parata di stelle in campo per la solidarietà: Max Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti di un incontro di calcio a scopo benefico in programma allo Stadio Louis II di Montecarlo, lunedì [illegible] aprile alle 20,30. Da una parte la squadra capitanata dal principe Alberto [illegible] Monaco, lo Star Team for the Children, dall'altra il team Juventus Cuore Bianconero formato [illegible] campioni della Signora e da star italiane dello spettacolo. «Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare un contributo ai bambini [illegible] Madagascar. Per assistere all'incontro [illegible] calcio i biglietti [illegible] 18 mila lire per le tribune, oppure 12 mila lire per gli altri.

OFFERTE DAL 20 AL 25 APRILE

POLLERIA

CONIGLI	L.	9.500	kg
COSCE CONIGLIO	L.	12.500	kg
CARRE CONIGLI	L.	12.000	kg
SPALLA "	L.	11.000	kg
COSCE POLLO	L.	3.000	kg
" TACCHINO	L.	1.500	kg
ROLATE "	L.	5.000	kg
SPEZZATINO TAC.NO	L.	5.000	kg

Prodotti AIA in 3x2:

PIZZY SNACK AIA — CORDON BLEU AIA
MINI BURGER AIA — SALSICCETTA AIA

SALUMERIA 3x2

MORTADELLA CRAI	L.	1.800	hg
PORCHETTA	L.	2.350	hg
FESA MANZO AFF.	L.	3.600	hg
PROS.TO COTTO CRAI	L.	2.800	hg

MANZO

REALE	L.	6.900	kg
MUSCOLI	L.	7.700	kg
NOCE INTERA	L.	12.800	kg

VITELLO

NOCE INTERA	L.	19.800	kg
COTOLETTE	L.	15.900	kg

MAIALE

COTOLETTE	L.	6.900	kg
" COPPA	L.	5.500	kg
FEGATO	L.	2.000	kg
CUORE	L.	1.500	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 — qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

primi prezzi... prima scelta

KIWI	L.	2.700	kg
MELE DEL TRENTINO (a casse)	L.	1.300	kg
CAROTE	L.	1.000	kg
POMODORI	L.	1.400	kg
FRAGOLE	gran prezzo		
ARANCE	gran prezzo		

FORMAGGI

STRACCHINO	L.	8.800	kg
FONTAL (tranci kg 2)	L.	8.700	kg
MACCAGNO	L.	9.900	kg
PADANO DA PASTO	L.	12.800	kg
CACIOTTA	L.	8.800	kg
PROVOLONE (tranci kg 1)	L.	12.000	kg
BRIE (tranci kg 1)	L.	9.900	kg
GRUYERE SVIZZERO	L.	14.900	kg
ASIAGO (tranci kg 1)	L.	8.700	kg

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
ETRO
Milano

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
TRUSSARDI

Calorosa accoglienza ieri per la fanfara e oggi a Oropa gli onori militari ai 500 reduci dalla Bosnia

L'abbraccio alla «Taurinense»

Folla, bandiere e applausi per gli alpini

BIELLA. Calorosa accoglienza ieri pomeriggio [illegible] avanguardie della Brigata Taurinense che oggi (ore 10,30), riceverà nella solenne cornice del santuario di Oropa «il grazie» delle genti biellesi per l'ottima riuscita della missione di pace in Bosnia. La fanfara guidata dall'«inossidabile» maresciallo Bonesio e un picchetto [illegible] di alpini hanno sfilato tra due ali di folla nel cuore della città tappezzata di bandiere tricolori, accompagnati dai labari delle associazioni combattentistiche e dai gagliardetti dei 75 gruppi Ana del Biellese.

L'appuntamento era per le 16,30 ai giardini Zumaglini: l'ordine di servizio [illegible] manifestazione informale, nelle stile improntato all'amicizia dell'Associazione alpini». Ma il prefetto, il questore e i comandanti delle forze armate presenti a Biella e il deputato Sandro Delmastro si [illegible] comunque presentati al fianco del presidente degli alpini biellesi Franco becchia per accogliere il comandante della Brigata Taurinense, generale Novelli. E così le assenze del sindaco Susta (rimpiazzato all'ultimo momento dal vicesindaco Presa) e della presidente della Provincia Silvia Marsoni hanno finito per notarsi (anche se la loro p[illegible]za non era prevista dal protocollo).

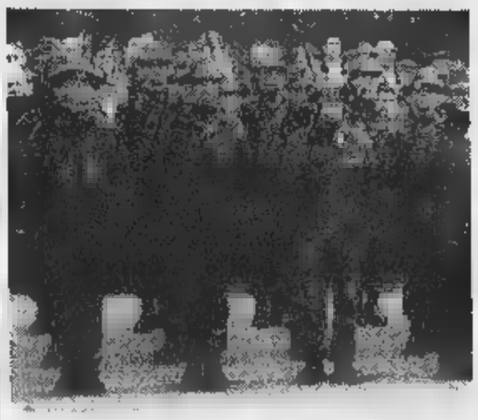
Dopo gli onori militari al monumento che ricorda i caduti di tutte le guerre ai giardini Zumaglini, si è formato [illegible] corteo che, preceduto [illegible] fanfara della Taurinense, ha risalito tutta via Italia, gremita di folla, fino a piazza San Cassiano. Lungo il percorso scene di genuino entusiasmo tra uno sventolio [illegible] bandiere tricolori esposte ai balconi e alle finestre: applausi scroscianti tra i quali ogni tanto qualche grido di «viva gli alpini», riuscivano a sovrapporsi alle note della Canzone dei coscritti intonata dalla fanfara. [illegible] poi alpini in congedo al lavoro nei negozi che, al passaggio del corteo, abbandonavano i clienti per calcarsi sulla testa il cappello e immobilizzarsi in un perfetto saluto. Belle le vetrine addobbate (avrebbero potuto [illegible] più numerose), ma poco efficaci le postazioni-video nei negozi [illegible] le immagini della missione in Bosnia: le tv tra l'altro sono state spente subito dopo lo scioglil[illegible] del corteo.

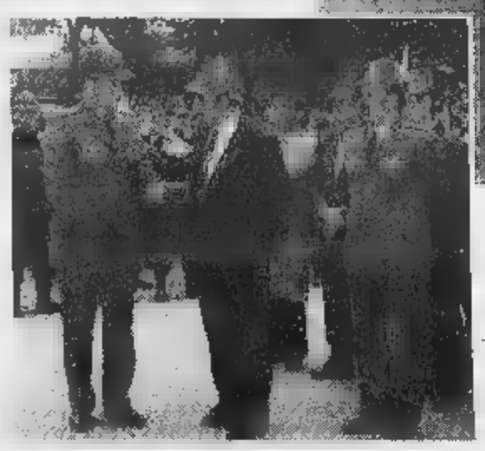
Piccoli nei [illegible] confronto della «gaffe» clamorosa verificatasi in piazza San Giovanni Bosco. Il programma prevedeva l'omaggio al monumento che ricorda i partigiani fucilati durante la guerra [illegible] Liberazione. Ma quando il corteo è arrivato di fronte alla lapide, si è trovato di fronte un bel muro di auto in sosta regolarmente nel posteggio e pagamento. Se [illegible] si voleva sgomberare la piazza, il monumento avrebbe dovuto godere di una fascia di rispetto.

Alle 21 poi la fanfara della Taurinense ha dato spettacolo allo stadio La Marmora riscaldando i cuori dei molti coraggiosi che hanno voluto sfidare la serata non proprio tiepida.

Stamattina invece si replica [illegible] Oropa, ma questa volta ci saranno anche i 500 alpini reduci dalla Bosnia con le bandiere di guerra dei loro battaglioni. Le previsioni promettono tempo buono, [illegible] strade e piazzali sono comunque perfettamente agibili.

Maurizio Alfisi





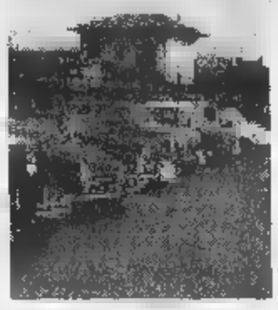
La fanfara della Taurinense sfila in via Italia dopo gli onori militari ai caduti resi dal picchetto in armi. A fianco il presidente dell'Ana Biella **Becchia** e il comandante della Taurinense generale **Novelli**

I gagliardetti dei 75 gruppi Ana [illegible] Biellese hanno scortato durante la cerimonia i labari delle associazioni d'arma. La «penna nera» in provincia [illegible] è mila

Anche numerosi giovani hanno fatto ala ieri pomeriggio alla pacifica [illegible] delle «penne nere» che hanno conquistato il centro della città in festa

AUTO D'EPOCA IN PASSERELLA

Ieri il «tour» sulle strade



Gran successo per [illegible] raduno «Sulle [illegible] degli orsi», dedicato alle auto storiche italiane e straniere. Ieri decine di [illegible] [illegible] sfilate sulle strade della provincia, per salire poi a Oropa e ridiscendere a Biella, dove hanno attraversato il centro storico. Molti i modelli di pregio: dalle Jaguar alle Rolls alle Ferrari. E c'era pure una vecchia «Balilla». A PAG. 37

Il piccolo, malato da mesi, sarà sepolto domani pomeriggio

Muore di cancro a 7 anni

Biella, lutto al Villaggio Lamarmora

[illegible] Non [illegible] bastati un delicato intervento chirurgico alla testa, e quasi un anno di cure chemioterapiche, a salvare la vita di Luca Bianco, ucciso da un tumore a 7 anni. Il bimbo è morto ieri mattina alle tre all'ospedale Regina Margherita di Torino, assistito dal papà Gianni e dalla mamma Nadia, due impiegati del Villaggio Lamarmora, che fino all'ultimo hanno sperato in un miracolo.

La malattia, invece, ha avuto il sopravvento, e ha impedito al piccolo Luca [illegible] fare la prima comunione, cui [illegible] stava preparando e che attendeva [illegible] un evento straordinario. Il 26 marzo, a dieci [illegible] dall'intervento al cervello cui il bimbo s'era coraggiosamente sottoposto, i medici avevano spiegato ai genitori che non c'era speranza: «Non possiamo fare più nulla».

Ora Gianni e Nadia [illegible] resta che il ricordo del loro unico figlio: «Era [illegible] bambino molto sereno, affettuoso, sensibile. Aveva una gran voglia di sapere e scoprire tutto della vita, e alcune cose gli piacevano in [illegible] do particolare: il mare, la neve e gli aerei», spiega commossa la coppia. Poi ancora un aneddoto, raccontato al cronista: «Un giorno - ricorda Gianni Bianco - un ufficiale di una base aerea dove avevo portato Luca, dopo averlo fatto salire su [illegible] elicottero gli ha chiesto se da grande gli sarebbe piaciuto pilotare un aereo. Ma lui, senza esitare, rispose che il [illegible] sogno era solo quello di andare a lavorare con il papà, alla Fiat».

I funerali del bimbo si svolgeranno domani alle 15,30. Dopo la cerimonia nella chiesa parrocchiale del Villaggio, la salma sarà tumulata nel cimitero urbano di Biella. **[f. p.]**

Il piccolo **Luca Bianco**, stroncato a soli sette anni da un tumore al cervello

Vini

[illegible] «doc» biellesi stregano gli Usa

Gran successo per i «doc» biellesi a Vinitaly, la più importante fiera enologica che si conclude oggi a Verona: lo stand dell'Enoteca di Roppolo è stato visitato da centinaia di addetti. [illegible]

Sanità

Acceleratore lineare a Vercelli

I manager dell'Asl [illegible] Vercelli e Biella hanno trovato l'accordo sull'acceleratore lineare in grado [illegible] curare diverse forme tumorali: verrà installato nel bunker del Sant'Andrea e affidato ad un'équipe biellese.

a pag. 39

Calcio

Oggi i bianconeri sfidano la capolista

Sfida all'ultimo respiro per la Biellese lanciata verso i play-off. Oggi i bianconeri incontrano a Verese la capolista: la speranza è di uscire imbattuti. Cornello A PAG. 43

SILETTI
LINIFICIO DI MONGRANDO DAL 1876

TOVAGLIE [illegible] LENZUOLA SU MISURA
TELE [illegible]ER RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO

MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 666555
(a fianco piazza del Comune)

ORARIO PUNTO VENDITA:
lunedì: 14.30 - 18.30 • sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 • 14.30 - 18.30

MINOLA

PELLETTERIE

CALZATURE

ABBIGLIAMENTO

BIELLA - Via Italia,7 - Tel. 015 2522484

PRADA MILANO
ETRO Milano
GUCCI
TRUSSARDI

Il Comune dà il via ai lavori di prolungamento: la spesa prevista è di circa 4 miliardi

Via Pollone, «bypass» contro il caos-traffico

BIELLA. Nuovo decisivo passo avanti [illegible] realizzazione del prolungamento di [illegible] per Pollone. La giunta comunale ha consegnato i lavori all'impresa che ha vinto l'appalto, la Compagnia Italiana Costruttori [illegible] Mil[illegible]. La direzione dei lavori, [illegible], è [illegible] affidata all'ingegner Orio Delpiano.

L'intervento è uno dei punti più significativi del programma dell'amministrazione Susta per rompere l'assedio [illegible] traffico alla città. Nel caso specifico, la via per Pollone (che ora si ferma all'incrocio di via Ivrea) andando ad incontrare la superstrada Biella-Mongrando, che finalmente ha ripreso [illegible] avanzare da via Cottolengo [illegible] Ovest, consentirà alla circolazione viaria legata alla valle Elvo di «evitare» la città. E via Ivrea, oggi una delle arterie più intasate di Biella, tornerà ad essere [illegible] normale strada urbana.

Il [illegible] dell'opera è [illegible] circa 4 miliardi: non pochi se si considera che si tratta di costruire solo 2 chilometri di strada. [illegible] sul costo incide la realizzazione [illegible] [illegible] ponte a due campate per scavalcare [illegible] torrente Oremo che scorre sul lato sinistro della via Pollone, ma poi piega in direzione di Borriana, dove si getta nel torrente Elvo. Dall'incrocio tra la via Pollone e la Biella-Mongrando, la Provincia ha previsto poi la costruzione della tangenziale Ovest [illegible] [illegible] che attraverso Ponderano, Borriana e Cerrione andrà a congiungersi con la «bretella» Lancia a Verrone.

Il prolungamento di via per Pollone è quindi un anello importante del sistema di tangenziali attorno alla città. La Com[illegible] Italia Costruzioni ha ora 720 giorni di tempo per portare a termine i lavori. L'opera cioè dovrebbe [illegible] inaugurata nel mese di maggio del Duemila.

Intanto, per quanto riguarda appunto la Biella-Mongrando, si sta procedendo allo spostamento della fognatura del Cordar che porta al depuratore di Ponderano gli scarichi della città. La conduttura attualmente sbarra il percorso a [illegible] dalle due carreggiate. Si lavora dal rio Bolume [illegible] [illegible] città per andare [illegible] innestarsi sul tratto già esi[illegible] della superstrada ferma poco oltre il Cottolengo ma inutilizzabile. Per [illegible] realizzazione [illegible] questo lotto (comprende anche gli svincoli) l'Anas ha stanziato 34 miliardi. L'intervento dovrebbe essere finito per il [illegible] ma la grande viabilità [illegible] Biellese sarà ancora incompleta. [m. al.]

Via Pollone all'angolo con via Ivrea: questa zona diventerà uno dei cardini del nuovo assetto viario. In tema di trasporti dalla Regione arrivano importanti novità sul fronte dei treni

Treni locali alla Regione

La giunta Ghigo vara la legge Deleghe [illegible] Provincia e Comuni

[illegible] Il progetto [illegible] rilancio dei trasporti locali con l'introduzione di un servizio integrato treno più bus avviato da Provincia e Comuni ha fatto un [illegible] passo avanti. La giunta regionale ha approvato il disegno di legge che a partire dal 1° gennaio del '99 disciplinerà il trasporto pubblico sia su rotaria sia su gomma. [illegible] partire [illegible] quella data, infatti, avrà intera competenza su tutto il settore. La Regione si è riservata le funzioni di programmazione, indirizzo, promozione, coordinamento [illegible] amministrazione dei servizi ferroviari [illegible] interesse regionale e locale [illegible] delegherà in[illegible] alle Province il trasporto pubblico [illegible] gomma intercomunale. I Comuni invece diventeranno competenti in materia di trasporti urbani.

«E' [illegible] [illegible] aperto, ancora emendabile - commenta l'assessore provinciale ai trasporti Giuseppe Nicolo -. Nel dibattito che seguirà [illegible] Consiglio regionale sarà possibile apportare quelle modifiche necessarie per consentire la realizzazione del servizio integrato treno più bus». [m. al.]

Dovrebbe spostarsi al vicino Cda

Poste, soluzione per via Delleani

BIELLA. Sono tanti i problemi che causano affanni al servizio postale e malumori [illegible] dipendenti (e i sindacati hanno pronto uno sciopero per cercare [illegible] smuovere soluzioni), ma almeno [illegible] forse verrà depennato dall'elenco delle doglianze. Il problema riguarda l'ufficio postale di [illegible] Delleani, ospitato nell'ultima testimonianza di quella che era la Condizionatura Lane, recentemente rasa al suolo per far spazio ad un grande giardino pubblico.

E' un ufficio molto importante sotto [illegible] profilo del lavoro per le Poste, [illegible] anche importante per le centinaia di utenti che [illegible] ne servono per le varie operazioni. Senza contare la comodità [illegible] parcheggio. [illegible] c'è stato il rischio (e formalmente c'è ancora), che l'ufficio postale venisse cancellato.

I lavori per la sistemazione di questo angolo di città marciano a ritmi spediti e presto anche l'ultimo angolo di Condizionatura [illegible] verrà abbattuto. «Tutte cose che si sapevano da un pezzo, ma che solo ora vengono affrontate», spiegano i sindacati, cui [illegible] sfugge il rischio che l'ufficio postale possa [illegible] chiuso e [illegible] più riaperto.

Invece proprio venerdì s'è aperto un significativo spiraglio. Durante un incontro tra i responsabili delle Poste e la proprietà del vicino stabile dove ha [illegible] la Crt, è stato esaminato il progetto di trovare [illegible] sede agli sportelli, spostandoli di pochi metri, appunto nel palazzo [illegible] banca. Una soluzione che piace logicamente ai sindacati, ma che avrà ancora bisogno di tempo per [illegible] formalizzata: la percentuale a favore del progetto è del 70 per cento, buona dunque, ma la prudenza s'impone. Gli incontri proseguiranno.

Ma nella rete dei servizi postali del capoluogo resta comunque [illegible] [illegible] il rione San Paolo, non dispone ancora, malgrado anni di richieste, di un proprio sportello. [f. p.]

L'attuale sede Pt in via Delleani

Restauri mancati

Legambiente contro il bosco su S. Maurizio

BIELLA. Legambiente tiene ac[illegible] il fuoco della polemica per i mancati finanziamenti [illegible] sari al restauro dell'ex Rettoria [illegible] San Maurizio, [illegible] chiesetta della tangenziale: «E' grave l'atteggiamento del sindaco che minimizza l'accaduto negando addirittura la valenza storica e architettonica dell'edificio. La valorizzazione delle testimonianze del passato non è ancora considerata prioritaria, mentre dovrebbe essere un obiettivo irrinunciabile».

La Rettoria di San Maurizio, fa sapere Legambiente è l'unica rimasta tra le rettorie medievali della città e «poteva forse essere recuperata grazie a un finanziamento ministeriale, ma bisognava almeno [illegible] in grado [illegible] compilare correttamente il relativo modulo di richiesta, invece, l'ufficio competente del Ministero l'ha respinta perché non conteneva neppure il preventivo di spesa. La vicenda è emblematica. Se ci sono stati errori qualcuno, una volta tanto, dovrebbe risponderne». [f. p.]

TUTTI E PERSONAGGI

Riecco le terme dimenticate fra docce fredde e «gelature»

L'ACQUA che dà forza e co[illegible] ai prostrati e [illegible] vinti e che lenisce dolori e spasmi, scaturisce dai monti del Biellese, scende [illegible] sue valli, ed esce zampillante nelle docciature di Andorno, di Biella, di Cossila, di Graglia, e [illegible] Oropa». Così [illegible] firma G. S. V. nel volume «Il Biellese» curato dal Cai nel 1898.

In realtà, quell'acqua miracolosa arricchiva [illegible] tasche dei proprietari [illegible] «docciature», que[illegible] sì, ma quanto a guarire frustrati, reumatici [illegible] spasmofili, questo no, non poteva farlo, trattandosi di comunissima acqua, priva [illegible] particolari proprietà curative. Eppure accorre[illegible] nel Biellese da ogni dove [illegible] persino dall'estero, i frustrati, i reumatici e gli spasmofili ansiosi di riceversi ogni mattino in testa - dietro pagamento di fior di quattrini - secchi di acqua gelata, di [illegible] affamati da diete rigorosissime, massacrati da inflessibili esercizi ginnici, [illegible] sottoposti, lungo la giornata, a sadiche sedute di «gelature» [illegible] gragnuole [illegible] «bastonature idriche». Si [illegible] a sapere che anche le «gelature» e le «bastonature idriche» avevano ben poche virtù curative quando [illegible] folla di medici, affidabilmente stranieri, dichiarò che gli effetti delle «acque» po[illegible] [illegible] determinati [illegible] «da mezzi più miti [illegible] temperature meno estreme». [illegible] lo avevano già scoperto per conto proprio i clienti-pazienti che, ricevuto un primo trattamento di bastonatura, [illegible] tornavano più nel Biellese per averne un secondo.

Per adeguarsi alle nuove provvidenziali scoperte mediche - e per recuperare i clienti - gli stabilimenti idroterapici biellesi mitigarono la temperature dell'acqua, la diete e gli esercizi ginnici. Con il [illegible] di cura si rinnovarono anche gli stabilimenti: da quello di Oropa (nato nel 1850, primo in Italia) a quello di Cossila (aperto nel 1858) a quello di Graglia, l'ultimo nato (1882), mentre lo stabilimento di Andorno (1860) nel 1888 si trasferiva nella sede attualmente occupata dalla Domus Laetitiae, in località non a caso detta Andorno-Bagni.

E così, il fiume di benestanti asmatici, reumatici [illegible] spasmofili più rassicurato tornò a fluire regolarmente, [illegible] maggio a settembre, negli stabilimenti biellesi, in genere ignorando persino l'esistenza dei bravi villici che abitavano i paeselli dei paraggi (compaiono, infatti, [illegible] [illegible] paeselli» Andorno e Sagliano in un'irriguardosa informazione pubblicitaria [illegible] «Vinaj» di un tempo).

La scarsità di documenti e l'inesistenza di studi sull'argomento dimostra [illegible] il fenomeno vivesse separato dalla realtà locale.

Tuttavia, Maria Teresa Baistto Grosso ha voluto interrogare questa scarsità di documenti e riferire nei giorni scorsi alle consocie [illegible] Lions Bugella (con il controcanto [illegible] Vittorangelo Croce sulle terme romane) soffermandosi in particolare sul Vinaj di Andorno.

Fra gli invitati, diversi andornesi: discendenti di coloro che al tempo degli stabilimenti av[illegible] [illegible] goduto i benefici delle «acque» senza spendere un centesimo, prendendosi il solo disturbo di servirsi alla fontana sotto casa.

Pier F. Gasperetto

I DEMOCRATICI DI [illegible] A CONGRESSO

[illegible]ndacato di [illegible]ldo Rigola

[illegible] Ieri l'assemblea che ha sancito la [illegible] della nuova formazione

BIELLA. La Camera del lavoro ha ospitato ieri l'assemblea congressuale biellese dei Democratici di sinistra: un appuntamento che ha sancito anche a Biella la nascita della nuova formazione politica. Sono intervenuti i delegati del pds (la parte più consistente nel movimento), poi i socialisti, i laburisti, la sinistra repubblicana, i cristiano sociali, i comunisti unitari, i riformatori per l'Europa, i verdi progressisti (nella foto di Micheletti un [illegible] dell'assemblea). All'ordine del giorno l'elezione del segretario, della direzione [illegible] del Comitato dei garanti dei democratici di sinistra. [illegible] dibattito, aperto da Michelangelo Valenti, segretario del pds, ha toccato vari temi legati alla nuova formazione della sinistra. In particolare [illegible] stata sottolineata la questione-democraticità, un richiamo soprattutto ad evitare gli errori del passato. L'assemblea si [illegible] conclusa [illegible] la nomina del [illegible] segretario [illegible] federazione: a dirigerla sarà Valenti. [r. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Rotonde, [illegible] non [illegible] migliorato

Delle rotonde francesi si è ormai detto tutto e il contrario di tutto. L'unica, unanime conclusione che si è potuta trarre [illegible] circa 10 mesi dall'istituzione della prima è quella che, oltre che inutili, [illegible] costose (quante strade si potevano risfaltare [illegible] i soldi buttati via per le rotonde?), pericolose (quelli che all'interno delle rotatorie non usano gli indicatori di direzione sono purtroppo in maggioranza) e controproducenti, poiché proprio nelle [illegible] di punta, cioé quando il traffico dovrebbe es[illegible] snallito, provocano i maggiori intasamenti. Prima fra tutte, la rotonda dell'Iti, dove, transitando al mattino, oltre ai già tanti problemi creati dal traffico, si aggiunge l'obbligo di precedenza al continuo flusso di studenti [illegible] attraversano la strada, flusso che almeno il semaforo [illegible] interrompeva.

Transitando [illegible] volte al giorno da piazza Coesato, mi sorge spontanea una breve considerazione, per la quale prendo lo spunto da una lettera, pubblicata tempo fa sui giornali locali e nazionali, indirizzata dal vicesindaco a me personalmente. In tale missiva, il vicesindaco in base a una serie di astrusi calcoli, che i biellesi che passano dalla rotonda dell'Iti risparmiano circa 200 milioni l'anno rispetto [illegible] quando c'era il semaforo.

Dopo dieci mesi di esperienza, [illegible] traggo una nuova conclusione. Stabiliamo che il tempo dei biellesi, come diceva il vicesindaco, valga [illegible] mila lire l'ora (chissà poi [illegible] farà a sapere quanto vale il [illegible] tempo, mah!); stabiliamo altresì che per [illegible] rimanere imbottigliati si deve passare dalla rotonda un quarto d'ora prima rispetto [illegible] quando c'era il semaforo; considerando i 210 giorni scolastici l'anno, moltiplicati [illegible] un quarto d'ora al giorno l'anno 262.000 e 500 lire l'anno: se chi ha avuto la grande idea [illegible] rotonda versasse questa cifra coloro che, come [illegible] non potendo arrivare in ritardo a lavorare, hanno dovuto anticipare il transito da piazza Coesato di 15 minuti (facciamo [illegible] automobilisti?) in quanto tempo il Comune andrebbe in rovina?

Massimo Argentero, Biella

[illegible] e bollettini [illegible] precisazioni Inps

Vengono segnalati i casi di artigiani e commercianti che non hanno ricevuto i bollettini di conto corrente postale necessari per il pagamento dei contributi previdenziali dovuti alla scadenza del [illegible] aprile.

Si [illegible] presente i recapiti, che hanno subito rallentamenti a causa delle festività, risultano completati.

In ogni [illegible] la Sede [illegible] gnerà, a che [illegible] faccia richiesta, il duplicato del modulo. Qualora dovessero verificarsi casi di ritardo nel pagamento, per mancanza della modulistica, la Sede assicura i contribuenti che non [illegible] o applicate sanzioni, sempre che il pagamento venga effettuato immediatamente dopo la ricezione dei bollettini.

D'altro canto, in presenza [illegible] ritardi contenuti entro limiti ristrettissimi, i contribuenti non [illegible] ritenuti [illegible] corrispondere interessi.

Claudio Ferracin
relazioni esterne dell'Inps Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telefono (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: telefono (0161) 966.066; Cossato: telefono (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.948/9; Cavaglià: telefono (0161) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, telefono (015) 26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, telefono (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per [illegible] altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, telefono 99.61.31.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, telefono (015) 59.02.94.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Biscotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.

Monte Santa Maria: *Dr. Zano*, v. Quintino Sella 85, (015) 741.409.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, telefono (015) 93.519.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.89.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

Il resoconto

[illegible] spesi 11 milioni [illegible] in attività sociali

BIELLA. [illegible] Quartiere per Chiavazza presenta al rione i conti su quanto realizzato con i fondi messi a disposizione: 11 milioni 674.467 mila lire e documentati [illegible] 39 delibere trasmesse all'amministrazione comunale.

La circoscrizione si è impe[illegible] nell'organizzazione delle feste [illegible] Primavera e d'Autunno; nell'allestimento di manifestazioni sportive in collaborazione con la Polisportiva Chiavazzese e la Pallavolo Virtus; nell'acquisto di una struttura mobile per la pallavolo da collocare nei giardini pubblici; nelle manifestazioni ricreative organizzate in collaborazione con il Comitato di carnevale e l'Associazione genitori.

Sono stati, infine, utilizzati i fondi per le piccole manutenzioni (4 milioni), nella ristrutturazione dei locali della sede [illegible] Quartiere per ricavarvi una sala attesa per il poliambulatorio. [f. p.]

Mercoledì sera all'Iti

Montagna Amica presenta il corso di alpinismo

[illegible] L'Associazione Montagna Amica propone [illegible] nuo[illegible] edizione del corso di avvicinamento alla montagna (è il sesto), intitolato alla memoria di Paolo Bernascone. L'iniziativa verrà presentata mercoledì alle 21 all'Iti di via Rosselli; durante la serata sarà proiettato il film di Gaston Rébuffant «Tra terra e cielo». Il corso si inizierà [illegible] maggio, [illegible] le iscrizioni [illegible] gono già raccolte, [illegible] mercoledì sera, [illegible] la sede di via Orfanotrofio (telefono 352245).

Il programma prevede una serie di lezioni teoriche: nozioni basilari sull'alpinismo, sulla sicurezza in montagna e sul pronto soccorso. La parte pratica comprende sei escursioni sulle Alpi [illegible] che [illegible] concluderanno con la salita [illegible] Weissmis, un [illegible] nelle [illegible] di Saas, in Svizzera. Il corso costa 160 mila lire, comprensivo [illegible] assicurazione e di assistenza di una guida alpina. [r. mo.]

Gran folla di americani nello stand di Vinitaly: i visitatori sono triplicati

I doc biellesi stregano gli Usa

L'Enoteca «promossa» alla fiera di Verona

BIELLA. Il commento più fiacco è «benissimo», circondato da vari «straordinario» ed [illegible] zionale»: l'argomento è il vino, quello portato dall'Enoteca della Serra a «Vinitaly '98», la più importante fiera del settore, che chiude oggi a Verona. Il bilancio (parziale) [illegible] molto buono: i prodotti locali, come quelli novaresi e torinesi, piacciono al pubblico e alla clientela, e ci sono ottime possibilità di venderli bene in Italia [illegible] all'estero.

[illegible] fondo, questo [illegible] l'obiettivo della vigilia, anticipato da Sergio Sarasso. Il presidente dell'Enoteca, al telefonino, è raggiante: «Lo stand [illegible] invaso, non abbiamo quasi più vettovaglie [illegible] siamo molto contenti». Perché? «Perché stiamo rendendo un buon servizio ai produttori biellesi e dell'alto Pie[illegible] - risponde Sarasso -: i sommelier lavorano duro, per far assaggiare i nostri prodotti. E l'interesse del pubblico [illegible] grande». A Vinitaly [illegible] addetti ai lavori e non: enologi, ristoratori, agenti [illegible] viaggio, importatori. La novità di quest'anno è l'invasione degli americani: «Anzi, dei californiani - corregge Sarasso -: oltre che ai vini, sono interessati alla viticoltura, [illegible] c'è chi vuole comprare piantine da portare negli Usa». Oggi è presto per dire se il grande affollamento dello stand biellese porterà buoni frutti: «Ma certo le prospettive sono buone», giura Sarasso.

L'Enoteca di Roppolo (e non da ora) si occupa di tre province, e ieri ha parlato della situazione nell'alto Piemonte: l'annata '97 è stata eccezionale, e anche la produzione è in costante crescita. «Sia per la quantità, sia [illegible]er la qualità - commenta [illegible] il presidente -. Sono stati fatti molti passi avanti». I «doc» biellesi continuano a [illegible] poco conosciuti fuori provincia, e uno degli obiettivi dell'Enoteca [illegible] proprio quello di promuoverli e pubblicizzarli, nella speranza di catturare nuovi clienti.

Molto soddisfatta anche l'Atl, la [illegible] Agenzia turistica locale, che ha distribuito moltissimi depliant sugli itinerari del vino: «Ne abbiamo portati mille e sono andati esauriti - dice Maria Teresa Garino -: i visitatori sono stati il triplo dell'anno scorso, [illegible] tutti hanno gradito le nostre proposte». Anche la Garino conferma la massiccia presenza degli americani, che potrebbero diventare importanti acquirenti di Erbaluce, Nebbioli [illegible] altri vini prodotti nel Biellese. [g. bu.]

L'Enoteca di Roppolo ha portato a Vinitaly i «doc» biellesi e di altre 2 province

Degustazioni

Roppolo apre ai produttori

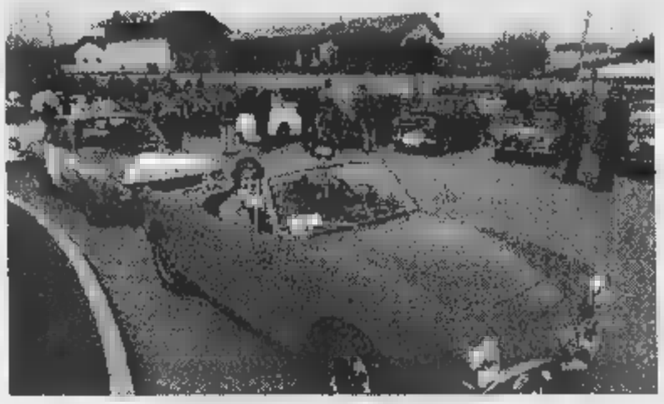
ROPPOLO. [illegible] dopo Vinitaly, gli incontri all'Enoteca: al [illegible]llo, il 1° maggio, s'inaugura [illegible] serie di appuntamenti coi produttori locali, che faranno degustare i loro vini. Il debutto è affidato all'azienda agricola Zola Pastoris [illegible] Viverone, che sarà seguita il 3 maggio [illegible] Cantina del doc Bramaterra. [illegible] altri viticoltori invitati dall'Enoteca sono l'azienda agricola «Sella» di Lessona e la Cooperativa dei produttori di Erbaluce di Caluso (domenica 10 maggio); Flavio Pozzo [illegible] Roppolo (domenica 17) e l'azienda Pozzo di Viverone (domenica 24). Il 21 giugno tocca alla «Favorita» (ancora [illegible] Viverone) e alla Rampone di Roppolo. Gran finale il 28 giugno, con Luciana Alberta [illegible] Cavaglià [illegible] la Enrietti di Viverone.

La rassegna prevede anche un appuntamento fuori provincia, [illegible] castello di San Giorgio Canavese, dove dal 19 [illegible] 21 giugno si svolge una manifestazione [illegible] gastronomica. Degustazioni pubbliche sono in programma anche il 31 maggio e il 7 e il 14 giugno. [g. bu.]

Sulle strade il primo atto del raduno internazionale; oggi la salita al Piazzo e l'addio

Oropa «invasa» dalle auto storiche

Ieri la straordinaria passerella di vetture d'epoca



Due immagini del raduno internazionale «Sulle orme degli orsi»: decine di vetture d'epoca si sono date appuntamento all'hotel Cascina Casazza di Sandigliano (MICHELETTI)

[illegible] Mentre il capoluogo veniva invaso dagli alpini della Taurinense, ieri sulle strade della provincia sfilavano le au[illegible] storiche: uno stupendo corteo [illegible] Jaguar, Porsche e «Balilla» ha attraversato il Biellese, per salire poi a Oropa.

Al raduno «Sulle orme degli orsi», organizzato dall'Amsap, hanno partecipato collezionisti italiani [illegible] stranieri, accomunati dalla passione per i pezzi [illegible] dell'industria automobilistica. A [illegible] [illegible] maltempo, il percorso previsto inizialmente [illegible] stato modificato, e si è rinunciato a salire sulla Panoramica Zegna battuta dalle slavine. A Oropa, molti biellesi hanno potuto ammirare le vetture storiche da vicino, quando i proprietari le hanno posteggiate fra il Prato delle oche e i cancelli del santuario. Il corteo è poi ridisceso [illegible] Biella, dove ha [illegible]traversato il centro storico [illegible]to gli occhi di curiosi e passanti.

Stamane l'ultimo [illegible] biellese [illegible] del raduno: i partecipanti saliranno al Piazzo (lasciando le macchine in piazza Cisterna), per visitare la mostra del pittore Luca Giovagnoli, organizzata sempre dall'Amsap. Subito dopo la partenza, alla volta [illegible] castello di Masino e di Gressoney Saint Jean, in Valle d'Aosta, meta finale del «ride» automobilistico. [f. p.]

IN BREVE

Biella e Cossato

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

Ecco le stazioni di servizio aperte oggi e domani per turno. A Biella: Agip, via Galimberti e [illegible] Milano 40; Esso, via Macallè 50 [illegible] Corso Europa; IP, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone. A Cossato: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17. [f. p.]

Biella

E' nato Lodovico Tempia figlio di Paola Guabello

Fiocco [illegible] in [illegible] di Paola Guabello, giornalista de «La Stampa». Ieri è nato Lodovico, figlio della collega e [illegible] Marco Tempia. La madre e il bambino sono in ottima salute. Ai genitori [illegible] ai fratelli di Lodovico, Tomaso e Miranda, le felicitazioni degli amici delle redazioni di Biella e Vercelli. [r. b.]

[illegible]

Una gita a Vigevano con «Cultura Insieme»

L'associazione «Cultura Insieme» oggi è in visita guidata alla città sforzesca di Vigevano. Per i partecipanti ritrovo alle [illegible] 14 presso il piazzale della provincia di Biella. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 30713. [r. mo.]

Trivero

Fondo Tempia, incontro sui controlli preventivi

Si [illegible] svolta ieri in Comune [illegible] riunione per discutere il programma di screening Pap Test di recente avviato a Trivero e Soprana. La riunione ha avuto lo scopo di favorire lo scambio di informazioni tra gli organizzatori del programma (Fondo Tempia ed Asl 12) e i medici [illegible] famiglia. [f. p.]

Sordevolo

L'associazione Alpina [illegible] riunisce in assemblea

L'«Alpina», associazione [illegible] volontariato, organizza per oggi alle [illegible] 15, nella sede dell'Ana, un'assemblea aperta a [illegible] la cittadinanza con [illegible] seguente ordine [illegible] giorno: presentazione del lavoro svolto, resoconto dei lavori eseguiti per il restauro della biblioteca, nuove iniziative in sede (compiti delle vacanze, corso di ingl[illegible] ecc.) [illegible] valorizzazione delle [illegible] montane. Si parlerà anche della «Passione». [d. sa.]

Candelo

Rubate 28 sculture [illegible] bottega di Caligaris

Furto l'altra notte nella bottega-laboratorio dello scultore Enzo Caligaris, 52 anni, al Ricetto. I ladri si sono impadroniti di [illegible] sculture in legno, del valore di 20 milioni. [f. p.]

Pollenzo

Raccolta di indumenti a favore della Caritas

Il Comune ha attivato la raccolta differenziata di indumenti, scarpe e borse. Quanto raccolto verrà consegnato alla Caritas Diocesana. Per la raccolta vanno usati gli appositi contenitori. [illegible] uffici comunali [illegible] [illegible] disposizione per fornire ulteriori chiarimenti. [f. p.]

Con 200 espositori e 400 stand

«Expo», dal 24 a Biella Fiere

Biella Fiere (nella foto l'ultima rassegna), è [illegible] importante polo espositivo

GAGLIANICO. Sarà la presidente dell'amministrazione provinciale, Silvia Marsoni, ad inaugurare venerdì prossimo l'edizione 1998 dell'«Expo Biella». La manifestazione fieristica, che debuttò 21 anni fa, si ripresenta al pubblico con il collaudato copione che, nonostante il rischio [illegible] ripetersi, è sempre riuscito [illegible] ritagliarsi un importante spazio nel panorama delle rassegne commerciali e fieristiche [illegible] Biellese [illegible] dintorni. E il numero dei visitatori, che si at[illegible] sulle 90 mila presenze, lo dimostra. A questo proposito, per la 21ª edizione, gli organizzatori puntano al «tetto» dei 100 mila visitatori.

Nei 10 mila metri quadrati dei padiglioni espositivi lungo la statale Trossi (cui si aggiunge un ampio spazio all'aperto), troveran[illegible] spazio [illegible] stand [illegible] oltre 200 espositori, in rappresentanza di quasi tutti i settori merceologici. All'expo, [illegible] ogni anno, si troverà di tutto un po': è significativa l'area dedicata alla casa, dai materiali da costruzione all'arredamento, dagli impianti di riscaldamento e di sicurezza sino alle abitazioni prefabbricate, dalle piscine da installare in giardino (con estrema facilità, assicurato le ditte costruttrici), alle agenzie immobiliari. I visitatori passe[illegible] inoltre attraverso vari stand, dall'oggettistica all'informatica, dalle auto alle moto, dai prodotti di bellezza a quelli alimentari (comprese le specialità regionali), dalle proposte per l'abbigliamento al «fai da te».

«Expo Biella 1998» aprirà al pubblico subito dopo l'inaugurazione ufficiale, prevista alle 18, e resterà a disposizione dei visitatori sino al 3 maggio. Questi gli [illegible] d'apertura : feriali dalle 18 alle 23, sabato dalle 15 alle [illegible] e festivi dalle 10 alle 23. Funzionerà [illegible] [illegible] altre volte un servizio di ristoro, con due ristoranti, bar, paninoteca, pizzeria e birreria. I parcheggi hanno una capienza [illegible] 800 posti. [d. sa.]

viAuto
Concessionaria
DAEWOO

Lanos da £. 16.200.000 con incentivo.
Continua la campagna rottamazione!
£. 3.800.000 su Lanos e il resto della gamma.
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125 641166

[illegible] SPORTELLO DEI TELEFONI

[illegible] A Cossato i 10 anni di Informagiovani

COSSATO. Una festa per pochi, venerdì sera al Comunale, per i 10 anni di Informagiovani. Un servizio, da tutti riconosciuto importante, meritava di certo più pubblico. Invece gli oratori (nella foto di Michelettil, si sono trovati davanti [illegible] platea con vistose [illegible] vuote. E dire che in questi anni di attività [illegible] favore dei giovani, lo sportello voluto dall'allora amministrazione comunale e sostenuto dall'attuale giunta Scaramal, ha seguito oltre 3 mila ragazzi. La serata si è aperta con un dibattito sul lavoro. [c. gi.]

Disagi pure [illegible] Cavaglià

Strade, 10 giorni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

BIELLA. Chiude per dieci giorni la provinciale fra Ronco e Valdengo: l'ha annunciato la Provincia che, su richiesta [illegible] Comune, ha firmato l'ordinanza per vietare [illegible] transito. [illegible] blackout scatta domani alle 8, e durerà fino alle [illegible] di giovedì 30.

La chiusura è stata decisa per consentire al Comune [illegible] Ronco [illegible] fare alcuni lavori [illegible] sistemazione della rete fognaria, nelle frazioni Uglione, San Grato e Cantone. Il tratto interessato è lungo circa [illegible] chilometro, e va [illegible] [illegible] 70 di via IV Novembre [illegible] ai confini con Ternengo. Disagi in vista anche [illegible] Cavaglià e Roppolo, dove sempre da domani si viaggia a senso unico alternato sulla provinciale per Morzano, che la «Cantieri Gallo» [illegible] Arborio si appresta a riparare. Il transito su una sola corsia (per un tratto lungo 300 metri) dura fino [illegible] 31 maggio: tutti i giorni (tranne i festivi) dalle 8 alle 18. [c. gi.]

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31
OPERE SCELTE
di
MAESTRI
DELL'OTTOCENTO
DAL 15 APRILE AL 19 MAGGIO
APERTI LA DOMENICA MATTINA
CATALOGO IN SEDE

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Enrico Olivetti

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Intesa con Biella: l'apparecchiatura nel bunker dell'ospedale Sant'Andrea

«A Vercelli l'acceleratore lineare»

L'annuncio di Bezzan al convegno della Lega

VERCELLI. L'acceleratore lineare, per combattere diverse forme tumorali, sarà impiantato nel «bunker» dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli e fatto funzionare da un'équipe di Biella. Questo l'importante annuncio dato dal manager della sanità vercellese, Luigi Bezzan, all'incontro-dibattito organizzato dalla Lega Nord al Salone Dugentesco. Bezzan ha detto di aver raggiunto un accordo con il suo collega dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, in base al quale la sofisticata apparecchiatura di radioterapia sarà installata a Vercelli (anzichè a Biella) proprio perchè il «Sant'Andrea» ha già il bunker che serviva per la vecchia bomba al cobalto.

L'accordo dovrà solo essere ratificato, nei prossimi giorni, dall'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio che comunque - ha assicurato Bezzan - ha già dato il proprio assenso.

L'annuncio sull'acceleratore lineare è stato uno dei momenti più importanti del convegno dell'altra sera, pienamente riuscito. La Lega Nord lo aveva organizzato per dibattere, con la cittadinanza, il tema: «Perchè ci si va a curare fuori Vercelli?». A fare gli onori di casa è stato il segretario cittadino del Carroccio, Giacomino Gallazzo; come moderatore è stato chiamato il giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria e, come relatore, il primario di Ginecologia Francesco D'Addato.

Il pubblico presente al Dugentesco e, a destra, il primario di ginecologia professor D'Addato con il segretario della Lega Gallazzo (FOTO GIEPPI)

In platea, oltre a Bezzan, erano presenti primari, medici ospedalieri e di famiglia, esponenti sindacali della sanità e il segretario dell'Ordine dei medici Piergiogio Fossale. Numerosissimi gli interventi: impossibile citarli, anche in sintesi, tutti. Vediamone alcuni. La mamma di Massimo Fiorio, lo studente-scrittore di cui si è occupato a lungo anche il nostro giornale, ha sollevato una serie di problemi: il giovane è affetto da una forma tumorale, per fortuna benigna, ma, per curarsi, si deve pagare tutto, persino le siringhe - quelle da insulina - per le iniezioni di ormoni. «Se fosse un tossicodipendente - ha detto, amareggiata, la madre - potrebbe averle gratis».

Il professor D'Addato ha difeso, a spada tratta, l'ospedale in cui lavora, la professionalità dei colleghi e degli infermieri. Una cifra che taluni hanno ritenuto d'ufficio eccessiva. Il consigliere provinciale del gruppo comunisti rivoluzionari, Luigino Barberis, ha citato ironicamente il Candido di Voltaire: «Professore, a starla ad ascoltare, sembrerebbe che il Sant'Andrea sia il migliori dei mondi possibili». D'Addato non ha cambiato rotta.

Uno spettatore ha chiesto: «Perchè gli ambulatori ospedalieri non sono aperti al pomeriggio?». Bezzan gli ha ricordato che il Poliambulatorio è già stato aperto - ma con risultati di affluenza scarsi - e si è impegnato a sollcitare l'apertura pomeridiana degli ambulatori. Il moderatore De Maria ha chiesto a che punto fosse l'iter per l'arrivo della Tac spirale. Bezzan ha spalancato le braccia: «E' bloccata a livello regionale da un meccanismo burocratico perverso contro cui è impotente lo stesso D'Ambrosio». Il dottor Enzo Moremarco, ex primario di Urologia, ha quindi invitato i vertici dell'Usl a far sì che nelle divisioni chirurgiche si consenta a tutti i medici di fare gli interventi e non soltanto ai soliti - primari o aiuti - che operano abitualmente. [r. v.]

NOTE FLASH

Palazzo

Palazzo Paleologo, il sindaco risponde all'Enel

«Nei prossimi giorni invierò una lettera al presidente dell'Enel, Chicco Testa, e gli ricorderò una volta che gli impegni presi in Convenzione devono essere rispettati e che il restauro del Palazzo Paleologo (il Castello di piazza Garibaldi), prevede anche la gestione dello stabile da parte dell'Ente elettrico per 50 anni». Così si pronuncia il sindaco Tricerri dopo aver ricevuto la lettera del presidente dell'Enel, il quale ha ribadito che la realizzazione del Centro Informazioni a Trino rientra più nelle strategie dell'azienda. Il dirigente conferma la disponibilità dell'Enel al recupero dell'immobile (che non verrà occupato dall'azienda), ma per il successivo utilizzo, rimanda ad un accordo tra l'Enel e gli Enti locali interessati. [r. co.]

Vercelli

I distributori di carburante aperti per turno

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** sono aperti (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Prestinari 191; **Borgovercelli**: Tamoil, S.S. n. 11. I self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). **Borgosesia** (turno C): Esso Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno C: Shell, corso Italia ed infine a **Varallo Sesia** (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi 5 self 24 ore. [d. b.]

Trecate

Cerca di rubare in un alloggio, nomade bloccata

I carabinieri hanno denunciato una nomade per tentato furto. S. J., 21 anni, domiciliata a Crescentino, è stata notata aggirarsi in un cortile: il padrone di casa ha avvertito immediatamente i militari, che hanno scoperto evidenti segni di forzatura alla porta dell'alloggio e poco dopo hanno bloccato la donna. [l. d. c.]

Furto al supermercato, crescentinese denunciato

Un crescentinese di 61 anni è stato denunciato dai carabinieri per un furto in un market di Ivrea: B.P. è stato scoperto oltre la barriera delle casse con merci non pagate per mille lire. [l. d. c.]

Nei guai novaresi e lombardi: i purosangue pagati con assegni rubati e rivenduti sottocosto

«Bidone» dei maneggi, denunciati in cinque

Truffato un allevatore di Vercelli: 4 cavalli «spariscono» in Francia

VERCELLI. Due assegni rubati, 18 milioni che non arriveranno mai, quattro cavalli di razza che in poche ore superano il confine. E' un «bidone» nel mondo dei maneggi e portare i carabinieri sulle tracce del terzetto (un novarese e due lombardi) che sarebbe riuscito a truffare un allevatore di Vercelli e a trasportare in poco tempo 4 purosangue in Francia.

I tre sono stati denunciati (per ricettazione, truffa e falso in titoli di credito), insieme ad altri due novaresi: un camionista e il titolare di un maneggio. E i carabinieri non escludono che i componenti della «bidone» siano esperte in operazioni simili.

La ricostruzione dei militari di Vercelli parte a fine marzo.

I carabinieri hanno scoperto la truffa

Un allevatore della zona vende quattro cavalli di razza ad un acquirente che non conosce di persona, ma gli è stato presentato da un intermediario. L'acquirente sceglie i purosangue, li paga 18 milioni con due assegni (la firma leggibile in calce tranquillizza il venditore) e se ne va. Il mattino dopo, quando l'allevatore si presenta in banca, scopre che gli assegni sono stati rubati tre anni prima a Brescia e la firma è falsa.

L'uomo si rivolge allora all'intermediario, che però dice di conoscere solo di vista l'acquirente e di non saperlo rintracciare, e poi ai carabinieri. Che partono appunto dall'intermediario, un macellaio di 51 anni di Oleggio, per ricostruire l'intera vicenda.

I militari scoprono che il macellaio conoscerebbe invece molto bene l'acquirente dei cavalli, un milanese di 42 anni, e d'accordo con i due ci sarebbe una terza persona, un uomo di 45 anni che è proprietario di un maneggio. Gli esperti del «bidone» sarebbero proprio il macellaio ed il comasco, che avrebbero piazzato i cavalli, vendendoli sotto costo, per 10 milioni e mezzo, al titolare di un maneggio a Borgomanero (un uomo di 40 anni, di Carpignano, denunciato per l'acquisto di provenienza sospetta). La denuncia, per favoreggiamento, scatta anche per un autotrasportatore di 71 anni, di Momo: del «bidone» non sa nulla, ma non vuole svelare dove, con il suo carro, ha portato i cavalli. Che già nella notte, da Borgomanero, avrebbero superato il confine, venduti ad un acquirente francese e poi ad uno belga. [r. m.]

La società del gruppo vercellese «L'Arciere» dà lavoro a 75 persone

Rinnovato l'accordo Olivetti-Gecma per i ricambi e l'assistenza tecnica

Paolo Ambrosini presidente del gruppo L'Arciere di cui fa parte la Gecma

VERCELLI. Per il prossimo triennio Olivetti Solution e Olivetti Lexicon «parenti» stretti della città bicciolana grazie all'appalto vinto dal Consorzio Gecma, una società collegata all'Arciere.

Grazie all'attività commerciale della cooperativa di piazza Mazzucchelli il Consorzio si è aggiudicato la gestione della complessa attività di movimentazione dei pezzi di ricambio delle macchine per ufficio, sempre più sofisticate, prodotte dall'Olivetti.

Quest'attività impegnerà 75 dipendenti Gecma nei due stabilimenti di San Giorgio Canavese, non lontano da Ivrea. «Il fatturato previsto per la durata del contratto - dice il presidente della cooperativa l'Arciere, Paolo Ambrosini - è di 16 miliardi».

E aggiunge con evidente soddisfazione: «Il rapporto di lavoro tra Gecma ed Olivetti dura ormai dal 1991, quest'ultimo contrattuale prevede un ampliamento della collaborazione». Ora infatti, oltre alla gestione e movimentazione dei pezzi di ricambio, Gecma svolgerà anche un servizio di supporto alla rete di assistenza Olivetti.

«In altre parole - spiega Ambrosini - le componenti difettose delle macchine per ufficio verranno inviate nei nostri stabilimenti di San Giorgio e verranno smistate verso i riparatori autorizzati».

Quindi, una volta rimessi a nuovo, i pezzi ritornano a San Giorgio Canavese, dove vengono rispediti nei diversi luoghi di provenienza.

«Un'attività complessa - conclude il presidente dell'Arciere - che richiede efficienza e professionalità. Caratteristiche che evidentemente da anni l'Olivetti trova in "Gecma". [r. v.]

MONCRIVELLO

Anche visite guidate

Una mostra di ceramiche al castello

MONCRIVELLO. Prosegue nel castello medievale di Moncrivello la mostra di ceramiche d'arte della ceramista vercellese Mirella Ingrao: la mostra è allestita nei locali dell'antica «secreteria» della principessa Jolanda di Francia, la vedova del beato Amedeo IX di Savoia.

Espone oggetti artistici in ceramica, colorati e non, alcuni dei quali decorati con vetro fuso e temperature superiori ai mille gradi centigradi e seguendo le stesse tecniche tramandate dai maestri vetrai medievali.

La mostra è ovviamente abbinata alle visite guidate attraverso gli antichi saloni del castello prediletto dalla principessa francese, e dei coniugi de Francisco, gli attuali proprietari. La mostra sarà ripetuta nel prossimo fine settimana in occasione del «ponte» per le ricorrenza del 25 aprile.

La mostra d'arte ceramica è solo uno degli appuntamenti in cartellone per la stagione estiva al castello. Dal il 24 maggio il programma prevede una conferenza di Alda Rossebastiano, docente di filologia romanza all'Università di Torino, sul «Il corredo nuziale nel secolo del barocco». [w. ca.]

CRESCENTINO

Ieri l'incidente

Auto sbanda muore giovane di Torino

Un giovane torinese in servizio di leva ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente stradale. Andrea Alterio, di 21 anni, viaggiava a bordo di una Uno: stava svolgendo il servizio militare a Casale e tornava a casa dai familiari. Giunto in località Cascinotti, in prossimità della «Trattoria Operaia», il giovane ha perso il controllo dell'auto, forse a causa di un malore o di un colpo di sonno, visto che non ci sono segni di frenata sull'asfalto. La «Uno» è finita dapprima contro il camion di Alberto Bianco, 31 anni, commerciante di vini di Cavagnolo, parcheggiato di fronte alla trattoria, poi si è schiantata contro il guard-rail che separa il parcheggio del locale dalla statale.

I soccorsi sono stati immediati, ma purtroppo inutili. I vigili del fuoco hanno estratto il corpo del giovane, intrappolato nell'abitacolo: Andrea Alterio era morto nell'urto. Le forze dell'ordine hanno però un appello: a lanciare l'allarme è stato un automobilista a bordo di una Ford Fiesta rossa, che ha lasciato il luogo dell'incidente. La sua testimonianza potrebbe essere utile per ricostruire l'accaduto. [l. d. c.]

«No» della minoranza

Consiglio di domenica E' polemica

BORGOSESIA. Secondo Consiglio comunale dell'anno convocato di domenica (questa sera alle 20,30) e seconda diserzione in massa della minoranza, che ha comunicato la decisione con un documento firmato da tutti e sette gli esponenti dell'opposizione.

«E' evidente - hanno scritto Edoardo Ghelma, Ivan Urban, Giovanni Tirella, Aldo Ottone, Camillo Casagrande, Vincenzo Iemolo e Ornella Baladda, rivolgendosi al primo cittadino - la sua personale volontà di espropriare ognuno di noi dei più elementari diritti riservati ad ogni cittadino di poter dedicare la domenica al riposo, al Credo e alla famiglia. E' inoltre evidente il totale disprezzo per le nostre opinioni, visto che le nostre civili rimostranze, espresse in occasione di precedente convocazione domenicale, sono state ignorate».

Poi un giudizio sull'atteggiamento di Corrado Rotti: «Abbiamo la convinzione che la democrazia non si possa esplicare con metodi di coercizione, di prevaricazione, arroganza e scherno nei confronti dell'avversario, come alla pare prediligere». [i. fo.]

VERCELLI

Domani in Seminario

«Essere donna tavola rotonda ai Settelunedì

VERCELLI. Tornano domani i Settelunedì, il ciclo di incontri organizzati dal Movimento ecclesiale di impegno culturale dedicato al tema «Essere donna a Vercelli».

E dopo Maria Falcone, sorella del magistrato ucciso dalla mafia, Liliana Cosi, la celebre ballerina missionaria laica, e Antonella Moccia, le top model diventata suora, è il turno di una tavola rotonda. Vi prenderanno parte Mietta Baracchi Bavagnoli, ex sindaco e docente all'università di Torino; Nadia Giolito, vice presidente della Cassa di risparmio di Torino; e Licia Vandone, imprenditrice agricola. Moderatore sarà Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia all'Università Sacro Cuore di Milano.

Al termine della serata, che si aprirà alle 21 nella sala Sant'Eusebio del Seminario, è in programma una riflessione dell'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni sul tema «Progetto donna». In conclusione, il Meic distribuirà ai presenti il numero unico dal titolo 20 annis, stampato appunto in occasione del ventennio di attività del Movimento. [d. b.]

AGENZIA VIAGGI cerca
impiegata/o tamarrista
esperienza min. biennale bigliettaria, pacchetti turistici, conoscenza sistema Sigma. Inviare richiesta e curriculum a Studio Ricciardiello, via Botero 18 - 13100 Vercelli, fax n. 0161 253.421.

COMUNICATO AI SOCI
Il CIRCOLO PIANETA ROSSO
con sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1
comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30
Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci
Tel. 0141 40.20.10

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
tel. 011/5622630 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 / 15-19
QUALITA', CONVENIENZA E PUNTUALITA'
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO (* CON BAR E TOILETTE A BORDO)
ASSISTENZA PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS 3 E 4 STELLE - TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA
VISITE ED ESCURSIONI
RICHIEDETE IL CATALOGO: «I CLASSICI IN AUTOPULLMAN»
POTRETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI VIAGGI
Alcune nostre proposte:
SPECIALE PARIGI (*): Hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 30/4 e 21/5; 5 giorni Lit. 780.000 - part. 29/4 e 20/5
LE CINQUE TERRE, ISOLA D'ELBA, FIRENZE, LUCCA E PISA: 5 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Monterosso, Firenze, intera giornata all'isola d'Elba, Lucca, Pisa.
Lit. 720.000 - part. 29/4 e 13/5
I CASTELLI DELLA LOIRA (*): 4 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: tours e i Castelli di Blois, Amboise, Chambord e Chenonceaux con ingressi inclusi.
Lit. 720.000 - part. 30/4 e 14/5
PROVENZA e CAMARGUE: 3 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni incluse: Marsiglia, Arles, Parco Naturale della Camargue (intera giornata con pranzo in ristorante incluso), Les Saintes Maries De La Mer - Aigues Mortes. Lit. 470.000 - part. 24/4 e 1/5
ANDALUSIA e COSTA DEL SOLE (*): 8 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Barcellona, Granada, Siviglia, Malaga e Ronda. Lit. 1.160.000 - part. 25/4
SVIZZERA e CASCATE DEL RENO: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Lucerna, Sciaffusa e le Cascate del Reno (ingresso incluso), Zurigo, Basilea.
Lit. 520.000 - part. 1/5 e 29/5
TOUR DELLA SICILIA (*): 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa in Sicilia con bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo a/r con m/n grandi navi veloci - Tour completo della Sicilia con visite ed escursioni incluse. Da Lit. 1.360.000 - part. 12/5 e 9/6
BELGIO, OLANDA e RENO (*): 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Vollendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 18/5 e 29/5
LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida di Londra e Windsor.
Lit. 1.290.000 - part. 23/5
Partenze garantite a partire comodamente dalle città
PRENOTAZIONI: PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI VIAGGI
OPPURE A TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TORINO - TEL. 011/5622630

Il via sabato al Dugentesco: 9 concerti dalla chitarra al clavicembalo

Parte il terzo Festival Rosetta

Nel ricordo del compositore vercellese

VERCELLI. Avrà inizio sabato prossimo il Festival «Giuseppe Rosetta», terza edizione di concerti cameristici nel nome del musicista di origine villatese.

L'evento, realizzato dal Comune di Vercelli, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli, dall'Associazione «Amici della chitarra Niccolò Paganini», in collaborazione con i Comuni sedi delle performances, è stato presentato in Santa Chiara, dall'assessore alla cultura Gianni Mentigazzi e dal maestro Angelo Gilardino, con il direttore artistico della manifestazione Luigi Biscaldi e Luigi Maranzana, presidente degli «Amici della chitarra».

Il cartellone dei concerti proporrà composizioni di Rosetta, aggiungendo in repertorio brani di Carlo Mosso e canti popolari piemontesi nelle elaborazioni di Leone Sinigaglia.

Questo il calendario del Festival. Il 25 aprile al Dugentesco di Vercelli suoneranno i chitarristi canadesi Michael Bracken e Danielle Cummings. Il primo maggio alla sala Soms di Borgovercelli toccherà al chitarrista Andrea Lanza; il 16 maggio all'Auditorium Santa Marta di Asigliano di Vercelli il duo «Rosetta» con le chitarriste Margherita Vallomy ed Anna Vella; il 21 maggio al Dugentesco di Vercelli sarà la volta del duo Susy Picchio (voce) e Roberto Cognazzo (piano); il 24 maggio nella parrocchiale di Arborio suonerà il chitarrista Gianluca Barbero; mentre il 28 maggio sarà la voltà dell'organista Roberto Santocchi in Duomo a Vercelli.

Poi si proseguirà il 6 giugno al Dugentesco con gli svedesi Suzanne Rangsted (voce recitante) e Bengt Magnusson (chitarra); il 12 giugno alla chiesa dei Santi Francesco e Bernardino di Villata sarà la volta di Maria Luisa Sanchez Carbone (cantante) e Laura Mancini (chitarra). La conclusione è per il 19 giugno nella parrocchiale di Quinto con Paolo Dal Moro al flauto e Maurizio Fornero al clavicembalo. I concerti iniziano sempre alle 21,15. Ingresso libero. [g. bar.]

Il direttore artistico delle manifestazioni intitolate a Giuseppe Rosetta, Luigi Biscaldi e il fisarmonicista Giorgio Dellarole

Grande fisarmonica a Biella

Oggi suona Giorgio Dellarole per gli «Aperitivi in musica»

BIELLA. Prendono il via oggi, a Biella, gli ormai tradizionali «aperitivi in musica», organizzati dall'associazione «L'Uomo & l'Arte», in collaborazione con il Circolo Sociale Biellese: l'appuntamento, alle 11,30, è appunto nella sede del Circolo, in via Martiri della Libertà. Protagonista del concerto è il fisarmonicista Giorgio Dellarole, in assoluto uno dei migliori virtuosi italiani. Nato ad Aosta 27 anni fa, Dellarole è stato allievo di grandi maestri della fisarmonica come Spantaconi e Scappini. Oggi suonerà trascrizioni e pezzi originali per fisa: il programma si aprirà con tre Sonate per clavicembalo di Scarlatti; quindi il Concerto in fa maggiore BWV978 di Bach, a sua volta basato sul Concerto per violino nu- mero 8 di Vivaldi; poi «Adios nonino» di Piazzolla, le Variazioni «Domino» di Scappini, il Divertimento di Astier e la pirotecnica Cavatina di Figaro dal Barbiere di Rossini. [d. b.]

Insolito concerto martedì a Biella

Dulbecco, jazz per vibrafono

E' un quartetto singolare, quello che martedì suonerà al Jazz Club di borgo antico. Si chiama «Dbta», dalle iniziali dei componenti, e in primo piano c'è uno strumento insolito: il vibrafono di Andrea Dulbecco, giovane talento milanese. Poi il sax (di Robert Bonisolo), il basso e la batteria (affidati rispettivamente a Lucio Terzano e Tony Arco).

Il club di palazzo Ferrero, sempre molto attento a quel che accade nell'universo jazz, propone al pubblico un concerto «elegante e raffinato», come scrive il segretario Mario Spazzarini. Per la verità, i due aggettivi sono riferiti al vibrafono, e al suo «sound» affascinante. La mente corre subito a Lionel Hampton, il musicista americano che per primo usò lo strumento a percussione per fare jazz, boogie woogie e rhythm'n'blues (negli Anni 40). Il vibrafono, nel Novecento, è stato adottato anche dai compositori classici, per le sue straordinarie capacità espressive: capacità che Andrea Dulbecco sa sfruttare con perfezione, forte di una non lunga ma intensa esperienza. In carriera dall'89, il musicista milanese è diplomato in pianoforte, ma ben presto ha cominciato a dedicarsi al suo strumento del cuore. Allievo di David Friedman, ha suonato in una big-band americana, ha partecipato a vari festival e collabora coi migliori jazzisti italiani e stranieri: da Enrico Rava a Emanuele Cisi, passando per John Stowell e Pierre Favre.

Eccellente pure il curriculum dei suoi compagni di gruppo, a cominciare da Bonisolo, trentaduenne sassofonista canadese: ha fatto parte dell'American All Star Band, e ha collaborato, fra gli altri, con Lee Konitz. Lucio Terzano, dopo il debutto al «Capolinea», s'è trasferito negli Usa, dove ha avuto occasione di incidere dischi con Chet Baker e Gerry Mulligan. Per anni, inoltre, ha suonato col chitarrista Franco Cerri e il pianista Enrico Intra. Tony Arco, infine, 33 anni, il cui vero nome è Antonino Arcodia. Il suo primo insegnante è stato Tullio De Piscopo, ma ha studiato anche con Gianni Cazzola e s'è poi perfezionato negli Stati Uniti.

Lo show, che non mancherà di soddisfare gli appassionati, è alle 21,30. Il Club è aperto tutti i martedì, anche quando non ci sono concerti. [g. bu.]

A Ponderano pure 3 formazioni emergenti di Como, Novara e Torino

«Sadist», arriva il rock d'acciaio

La metal-band questa sera suona al Babylonia

I Sadist, quartetto genovese ben noto anche all'estero, sono in concerto questa sera alle 21 al Babylonia di Ponderano, dove presentano «Crust», il loro ultimo album

PONDERANO. Chi ama il rock d'acciaio e il «metal», stasera non può mancare al Babylonia: arrivano i Sadist, gruppo genovese ben conosciuto anche all'estero (dove infatti sconfina la sua tournée). Al loro fianco ci saranno tre band emergenti: gli Arkenemy di Como, i Chrisalis di Torino e i Physic Dungeon di Novara. Il locale apre alle 21, e il biglietto costa 18 mila lire. I Sadist sono nati nel '91, e ora, dopo sette anni di concerti e di cambi di formazione, hanno raggiunto una line-up (forse) definitiva: il cantante è Trevor, alla batteria c'è Oinos, al basso Andy e alla chitarra e alle tastiere Tommy. I primi due sono gli unici superstiti del gruppo originario. Nel '97 è uscito il nuovo album, «Crust», definito «potentissimo»: ascoltare per credere. [g. bu.]

Pittura

Leale e Nosengo

Due vercellesi in primo piano a Treviso e Vicenza

VERCELLI. Due pittori vercellesi, Serena Leale e Adriano Nosengo, espongono a Villorba di Treviso in una mostra ad inviti che sarà successivamente a Zagabria e a Vienna.

La rassegna, organizzata dall'attivo «La Venezie» di Treviso (il Centro Triveneto per la cultura e le arti visive presieduto da Silvana Bortolatto), ha come tema «Lo stile, la forma di conoscenza poetica del reale? Giacomo Casanova, histoire de ma vie». E' un argomento solleticante, legato alle celebrazioni che si tengono quest'anno per ricordare il famoso avventuriero e narratore: un'operazione di soggettivismo estremo, che avvia il discorso intorno all'individuo, alla sua identità, a quella dei popoli.

La mostra a Villorba proseguirà sino al 25 aprile, poi le opere (a testimonianza della loro importanza e validità) verranno portate a Zagabria, dal 12 maggio al 21 giugno, e a Vienna (nell'autunno). E' stato pubblicato anche un ricco catalogo in italiano, croato e tedesco. [r. s.]

Concorso

Il verdetto a fine mese

Premio Santhià: Molte adesioni alla mostra-concorso

SANTHIA'. Stanno giungendo sempre più numerosi i lavori che partecipano al Concorso nazionale di pittura «Santhià». La manifestazione, quest'anno, è divisa in tre filoni: il primo ha come tema il fiore, la natura e l'uomo; il secondo è dedicato alla Via Francigena (il cammino dei pellegrini medievali, da Cambridge a Roma); il terzo è a tema libero. I premi in palio sono, come sempre, molto ricchi.

Mario Pistono, l'inventore ed organizzatore del premio, anticipa un primo bilancio. «Per ovvie ragioni non voglio esprimere un giudizio critico ed artistico - dice -, ma sono molto soddisfatto. Ad esempio, la Via Francigena, un argomento che abbiamo ritenuto stimolante per il suo assunto, sembra davvero incontrare il gusto e la voglia degli artisti di cimentarsi su un tema che è concreto e fantasioso allo stesso tempo. C'è comunque ancora tempo sino al 26 aprile per essere presenti. A fine mese si riunirà la giuria per le decisioni, quindi daremo il via alla mostra». [f. l.]

Viotti

Da oggi al Borgogna

Quartetto d'archi per i concerti della «Primavera»

VERCELLI. Questa sera alle 21,15 prenderà il via, nelle sale del Museo Borgogna, il primo dei tre concerti sotto il titolo «L'arte del quartetto», nell'ambito della «Primavera viottiana». Saranno in pedana i musicisti del «Quartetto Elisa». Duccio Beluffi, primo violino; Gabriele Bellu, secondo violino; Leonardo Bartali, viola e Giovanni Lippi, violoncello. In programma il «Quartetto in re maggiore opera 6 n.1» di Boccherini, il «Quartetto in Re minore Kv 421» di Mozart e il «Quartetto in Sol maggiore opera 77 n.1» di Haydn.

Dopo questa prima fase dedicata al Settecento, l'insieme d'archi ritornerà domani per eseguire musiche di Mendelssohn e Brahms. Finale martedì con un repertorio dedicato al Novecento, sempre con il gruppo Elisa e sempre alle 21,15. Per i tre concerti, il Museo Borgogna aprirà al pubblico alle 20,30. Il biglietto costa 10 mila per il concerto con aggiunta di 5 mila per la visita alla pinacoteca. [g. bar.]

Giovedì a Varallo

Duo «made in Usa» per la stagione al Sottoriva

VARALLO. Al Teatro Sottoriva prosegue la stagione concertistica organizzata dall'Associazione culturale Valsesia Musica «Il Convivio».

Alle 21 di giovedì prossimo si esibiranno le americane Avi e Shana Downes (a) violoncello e al pianoforte). Il duo si è imposto nei più prestigiosi concorsi europei di musica classica. Per questa occasione eseguirà musiche di Frescobaldi, Cassado, Beethoven, Schumann e Franck.

Alle 21 di venerdì prossimo, sempre per la «stagione», nelle sale del club Anni d'Argento di Vincenzo Balzani terrà invece una delle conferenze del ciclo «Guida all'ascolto» che avrà come tema da Bach a Schoenberg, ed ancora Beethoven, Chopin, Liszt, Schumann, Brahms, Wagner, Strauss, Ravel e Berg. I raffronti tra compositori dimostreranno le affinità tra la musica barocca e quella moderna. Vincenzo Balzani parlerà anche dei punti di contatto esistenti tra musica, pittura e letteratura. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. 16/21,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il topolino [illegible] di [illegible]**. Verbinsky, con M. Lane, L. Evans. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La [illegible] di [illegible]**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcomvich, J. Irons. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. [illegible] tel. (015) 22.736 - 31.312. **Game**, di D. Fincher, con M. [illegible]glas, S. Penn. Lire 12.000.

[illegible]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 15/21. 10.000; 7000.

[illegible]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **[illegible] di 90°**. di David Evans. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Inf. tel. (015) [illegible]. **Quelcosa è cambiato**, con Jack Nicholson. Or.: 16,20; 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] ho [illegible] il morbillo, di R. Gosnell, con [illegible] Cruz. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 5000.

[illegible]
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]
COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]
ORSA. Tel. (0161) 828.500. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 15,30; 21,15. Lire 10.000; [illegible] 9000; 6000.

[illegible]
[illegible]VA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Spice Girls - Il film.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

[illegible]
[illegible] Inf. or. tel. [illegible]. Informaspettacolo tel. [illegible] **[illegible]ala** (cartoni animati). Or. apertura: 15. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible]
[illegible] ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Le maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcomvich, J. Irons. Or. [illegible]: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]
[illegible] Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 15; 18,15; 21,40. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. [illegible]. orari [illegible]. 250.845. Informaspettacolo [illegible] 69.633. **Un topolino sotto [illegible]**. Or. apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. tel. 215.018. **[illegible] ship Troopers - [illegible] dello spazio** di P. Verhoeven con C. van Dien, D. Neyer, D. Richards. Or. [illegible]: 15. L. 10.000; 8000.

[illegible] Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

BORGHESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Passa le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Sfera.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Quelcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* *The Ogre*, di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro**, regia di Randall Wallace. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, telefono 561.71.80. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **La vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,16; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.028. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. [illegible] Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Gaine.** Orario: 15; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cacciato.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
STORLE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.333. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani [illegible] tel. 3852057. **La maschera** [illegible] 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.98. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Rubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Fe-[illegible] di [illegible] a [illegible] omosessuali.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; [illegible]0,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Le parole [illegible].** Or.: 16,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326, tel. 882.1789. **George re della giungla.** Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 Concerto del coro e strumentisti del Teatro Regio, diretti da B. Casoni. Musiche di Mendelssohn, Bach. Ore 15 Arianne auf Naxos, opera di R. Strauss (turno F). Jeffrey Tate direttore, regia G. Marini, repliche fino [illegible]. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 14-15. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Martedì 21/4 ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997/98. In prog.: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angelori [illegible] M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

GIORNO E NOTTE

Santhià

Archimede al Beverly

Oggi al dancing Beverly suonerà l'orchestra Archimede. Il pomeriggio, dalle 15, e sera dalle 21,30.

Borgovercelli

Tony D'Aloia in pedana

Al Globo di zona bivio Sesia stasera sarà sul palco l'orchestra di Tony D'Aloia. Dalle 21,30.

Vercelli

Punk-rock all'irish pub

I novaresi Boldoz Dogs sono questa sera sul palco dell'irish pub di via Trino. Repertorio di punk-rock.

Vercelli

Sport in radio

Ogni lunedì e martedì alle 13,35, ed in replica 23,35, [illegible] frequenze di Radio City Vercelli va in onda la rubrica sportiva. Calcio, hockey ed altre discipli- [illegible] interviste. A cura di Raffaella e Barbara Lanza e di Piermario Ferraro.

Castelletto Cervo

Teatro in «grammelot»

Il gruppo Devadatta organizza per venerdì alle 21, all'ex monastero, uno spettacolo in «grammelot», l'antica lingua dei giullari resa celebre da Dario Fo. Il titolo dello show, a base di musica e recitazione, è «Tapirulàn». Per informazioni, telefonare allo 015-34072 o 0161-859014.

Vercelli

L'appendice del Martedì

Arriva dal Festival di Venezia il prossimo film dell'appendice ai Martedì. Al Nuovo Italia, dalle 21,30, verrà proiettato «Wilde», per la regia di Brian Gilbert.

[illegible]

Domani c'è Ron

Appuntamento con la musica di Ron, domani sera al teatro Sociale: il cantautore di Voghera presenta al biellesi il suo ultimo album, «Stelle», e proporrà tutte le vecchie *hit* (da «Il gigante e la bambina» a «Una città per cantare»). Le prevendite sono a Biella da Paper Moon e dal Musichiere; a Cossato da Disco d'Oro e a Gattinara da Barbero dischi. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-29966 e 405395.

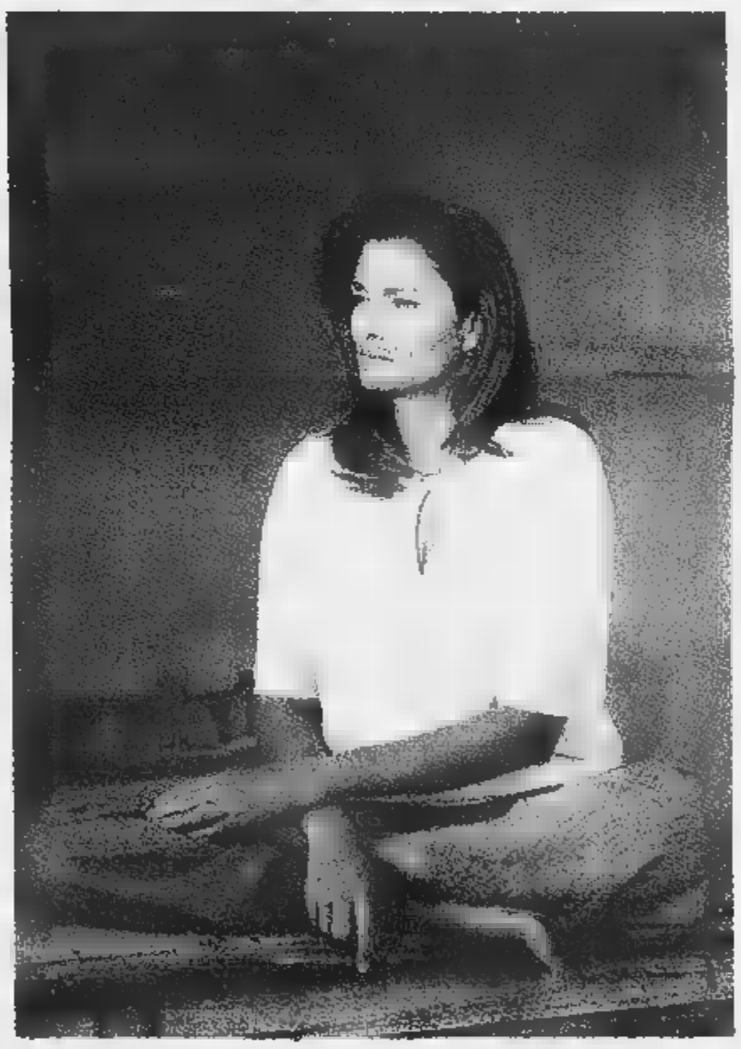
Biella

Classico [illegible] quartetto

Venerdì alle ore 21, al circolo Sociale, è di scena la musica classica, con un concerto organizzato dall'associazione «L'uomo e l'arte-giovani». Un quartetto composto da Fulvio Angelini, Anna Canale, Elisabetta Caneparo e Giorgio Dellarole eseguirà brani dell'800 e del '900.

la donna
Confezioni Biellesi

Un'occasione speciale, una serata a due magari, oppure una cerimonia, una vacanza al mare, un pomeriggio in campagna, un soggiorno in un borgo d'arte (Borgo Antico San Giacomo di Masserano)...
E ancora una giornata come tante altre divisa tra i soliti impegni di tutti i giorni.
Confezioni Biellesi il total look che risolve definitivamente il problema di cosa indossare, dalla mattina alla sera, nella sua normalità quotidiana, o nell'eccezionalità di un evento.
Moda personalizzata che trasforma le ultime proposte in termini di assoluta portabilità.
Forme lineari – gusto essenziale – materiali naturali e tecnici.



Vesti come vivi donna autentica

Valentino Miss V ▪ Gai Mattiolo ▪ Genni Way • Più Donna di Mariella Burani
Mariella Burani ▪ Jlia • My Time ▪ Selene • Donna Più ▪ Prisma ▪ Henriette ▪ Diana G.
Elena Mirò ▪ Marina Rinaldi • Domina ▪ Liette • Visconf • ...e tanti altri

produzione propria
e capi sartoriali su misura
anche con tessuti del cliente

Un guardaroba per me!

Confezioni BIELLESI

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-010199

A Masserano orario 9,00 - 12,00 ▪ 15 - 19,00 ▪ Aperti la domenica con orario 15-19
Caresana (VC) • Burolo (TO) ▪ Vercelli (The First) ▪ Milano (Show Room) ▪ Avigliana (TO) (Omnipel-Omnimoda)

Hockey pista: netta vittoria (3-1) sugli spagnoli del La Coruña

Amatori in finale di Coppa

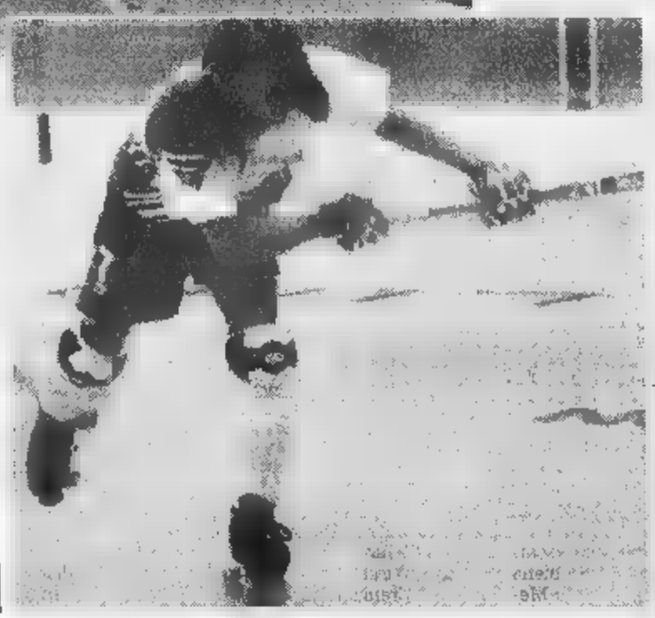
Reti di Bertolucci, Gonella e Mariotti

VERCELLI. L'Amatori entra nella storia. I gialloverdi di Caricato piegano 3-1 il Liceo La Coruna e centrano trionfalmente l'ingresso alle final four di Champions League con due turni d'anticipo. Un match da incorniciare, quello dei gialloverdi, contro un quintetto galiziano scorbutico e, a tratti, persino cattivo. L'Amatori ha saputo mantenere i nervi saldi colpendo gli avversari nei momenti chiave del confronto, controllando in maniera impeccabile gli assalti degli spagnoli.

Al termine del match, in un tripudio gialloverde, ha fatto il suo rientro in pista anche Alessandro Bertolucci dopo la frattura del polso patita a Salerno. «Tifo e squadra eccezionali - commenta il presidente Lorenzo Piccioni -: un successo voluto con il cuore e un traguardo raggiunto con pieno merito».

Con il pareggio del Barcellona a Porto, l'Amatori ha affrontato il Liceo consapevole che una vittoria avrebbe significato il visto della finale sul passaporto. Inizio nervoso con le due formazioni attente a non scoprirsi. I gialloverdi, però, danno immediatamente l'impressione di essere più concentrati. Dopo un paio d'azioni non finalizzate da Crudeli, Mariotti e Mirko Bertolucci per l'intervento dell'estremo difensore Canalda, l'Amatori passa al 12,45 con Mirko Bertolucci che perfeziona un assist di Mariotti. Imperioso il raddoppio di Gonella: l'argentino parte dalla sua tre quarti, semina gli avversari, finta il portiere e da posizione angolata insacca.

Il Liceo sembra alle corde ma, in entrata di ripresa (1'), Carlos Lopez sorprende la retroguardia gialloverde. Un gol contro l'andamento della gara ma che, tuttavia, consente agli iberici di prendere coraggio. Il gioco si fa maschio e l'arbitro, il portoghese Carphelo Azeito, stenta a tenere in pugno la situazione. Gli spagnoli cominciano a praticare un hockey violento e, forse un po' tardivamente, Calero viene espulso. L'episodio chiave al 10'10 quando capitan Mariotti tira fuori dal proprio cilindro un gol capolavoro: sciabolata da centropista che s'infila nel proprio dove Canalda non può arrivare. Sul 3-1 il Liceo perde i nervi: Lopez e Pueyo vengono espulsi, stessa fine toccherà nel finale a Crudeli e Mariotti. L'ultimo sussulto al 19' quando Cupisti neutralizza un e uno di Lopes, dando il là alla festa gialloverde. [p. m. f.]



Lo straniero di Coppa e panchinaro di lusso Martin Romeo (a fianco) e l'esperto difensore Roberto Crudeli si sono distinti tra i gialloverdi più continui in Champions League

Ieri sera prima partita di ritorno dei playoff

Bergamo ko a Biella

Vittoria dell'Ing per 69-65

BIELLA. L'Ing inaugura il girone di ritorno dei play off con una vittoria: ieri sera, al termine di un incontro molto equilibrato, i rossoblù hanno bloccato il forte Bergamo a 65. Un successo più importante se si considera che su quattro incontri con i lombardi, gli uomini di Danna hanno piazzato altrettante vittorie.

Gli ospiti si sono smentiti e nelle precedenti occasioni hanno fatto soffrire i rossobiù sino al termine. Il sigillo sull'incontro è stato messo da Muzio a fil di sirena, lanciato da una stoppata stratosferica di Compagni, risultato tra i migliori in campo.

La piacevole sorpresa della serata è stata la prestazione di Martinetti che, malgrado i dolori al ginocchio, è risultato il miglior dell'Ing con 12 punti al suo attivo.

La partita è vissuta sul più grande equilibrio tra le due formazioni, tanto che i biellesi hanno raggiunto il massimo vantaggio solo a quattro minuti dal termine del primo tempo: 30 a 23, grazie a due centri dalla lunetta di Muzio, dopo un fallo tecnico fischiato alla panchina ospite.

Nel secondo tempo il Bergamo è tornato a portarsi in vantaggio (45 a 43 al 9'), solo nel finale del perido l'Ing è riuscita ad allungare una certa consistenza il distacco (64 a 59 a poco più di un minuto dal termine). A 12" dalla sirena Martina ha portato il Bergamo a solo punto di distacco dai lanieri, ma Muzio, prima dalla lunetta e poi lanciato in contropiede Compagni, ha fissato il punteggio della vittoria. Per i marcatori Minessi, Muzio, Raggi e Compagni 11 punti.

«Dobbiamo essere molto soddisfatti per questo risultato - è stato il commento di Federico Danna -. La partita si è giocata in un clima di grande tensione perchè il Bergamo ha confermato e una squadra decisa a tutto».

Ha aggiunto il presidente Alberto Savio: «Nei play off tutte le partite vanno giocate sino all'ultimo secondo perchè le squadre non concedono nulla: e stasera lo si è visto».

Per la cronaca per i primi dieci minuti dell'incontro la tifoseria organizzata rossoblù non ha sorretto i propri beniamini con una sorta di sciopero di protesta per l'atteggiamento tenuto dai giocatori dopo la finalissima di Coppa di Lega.

D'Ilasio

Ieri sera, il Bergamo, l'Ing ha inaugurato il girone di ritorno dei play off. Sopra coach Danna

CONCESSIONARIA FIAT

NUOVA SARCA

BIELLA - Via Repubblica, 60 - Tel. 20446
GAGLIANICO - Via Cavour, 60 - Tel. 2543034

APRILE A KM 0

Punto Cabrio 1.2 ~~29.260.000~~ 20.900.000	Punto Cab. 85 ELX ~~34.360.000~~ 26.500.000	Punto 85 16vv ELX 3p ~~24.610.000~~ 18.900.000	Punto 85 16vv ELX 5p ~~25.680.000~~ 19.300.000	Punto 55 5p ~~19.910.000~~ 16.500.000	Palio 75 WE ~~23.650.000~~ 19.900.000
Bravo 1.4 SX ~~27.500.000~~ 21.900.000	Bravo 1.6 SX ~~29.210.000~~ 22.500.000	Bravo GT ~~32.260.000~~ 25.500.000	Brava 1.4 SX ~~27.460.000~~ 21.900.000	Brava 1.6 ELX ~~30.960.000~~ 24.900.000	Bravo 100 SX TD ~~32.710.000~~ 26.500.000
Marea 1.6 WE ELX ~~36.520.000~~ 29.900.000	Marea TD 100 ELX ~~39.820.000~~ 33.200.000	Coupé 20 V ~~48.480.000~~ 40.900.000	Barchetta ~~38.520.000~~ 31.900.000	Ducato Furgone 14QLI ~~42.000.000~~ 33.900.000	Ducato Furgone Maxi 18 QLI ~~54.600.000~~ 45.900.000

FINANZIAMENTI SAVA - PERMUTE - GARANZIA DELLA CASA - PREZZI IVA COMPRESA esclusa voltura

C2

Obiettivo: raccogliere punti d'oro per centrare i play off e per scongiurare i play out

Biellese e Pro, oggi due sfide stellari

I lanieri a Varese, e i bianchi ricevono il Cittadella

BIELLA SUL cammino verso i play-off della Biellese c'è oggi un ostacolo durissimo: il Varese, primo della classe. La capolista, che solo [illegible] fa sembrava [illegible] ucciso definitivamente il campionato, è obbligata [illegible] far punti per [illegible] le due lunghezze di vantaggio sul Cittadella, in vista [illegible] scontro diretto che si giocherà fra una settimana in Veneto. Non [illegible] quindi un'impresa facile uscire imbattuti dallo stadio Ossola, espugnato finora solamente [illegible] Mestre.

Col rientro dalla squalifica della coppia di difensori centrali Mazzia [illegible] Mascheroni, mister Bacchin si ritrova [illegible] la rosa al completo (uniche eccezioni Rossi e Corradi, infortunati da lungo tempo). Quindi per una volta il mister avrà problemi di abbondanza, evento che quest'an[illegible] si è verificato molto raramente. Probabile undici: Gazzoli in p[illegible]a; Mazzia, Mandelli e Mascheroni in [illegible]esa; Campese, Ferretti, Garegnani e Passariello a centrocampo; Giannini, Terraneo e Comi in attacco. Non è da escludere, tuttavia, l'impiego di Greco fin dal primo minuto.

Afferma capitan Lorenzo Mazzia: «Si annuncia una [illegible] partita. Per noi è una gara molto importante, in cui speriamo [illegible] riuscire a fare i guastafeste al Varese. La capolista [illegible] [illegible] squadra più esperta del girone, ma non [illegible] attraversando un periodo molto positivo. Il Cittadella, a mio [illegible] la formazione che gioca meglio in assoluto, ha rimontato parecchi punti nel ritorno portandosi a sole due lunghezze. Quindi penso che dal match di oggi il Varese abbia più da perdere rispetto alla Biellese». I bianconeri devono però conquistare ancora punti (6 potrebbero bastare?) per entrare fra le cinque e partecipare agli spareggi-promozione.

«Non dobbiamo fare conti e stabilire tabelle - continua Mazzia -, ma affrontare una gara dopo l'altra cercando di raccogliere ogni volta il più possibile. Una squadra che vive sull'entusiasmo come la Biellese non deve mettersi a fare calcoli. I play-off? Penso che alla fine li centreremo, e sarebbe un grandissimo traguardo, considerando anche i tanti problemi incontrati nella stagio[illegible]

Fra otto giorni i lanieri andranno a Novara: Mazzia firmerebbe per tornare con 3 punti dalla doppia trasferta? «No - risponde il capitano -. La Biellese è imprevedibile e può giocarsi [illegible] pari tutte le partite».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «Per entrare nei play-off la Biellese ha bisogno di muovere sempre la classifica. Col Varese non sarà facile: i lombardi hanno un'ottima rosa e ricordo che sono in testa dall'inizio del campionato. Speriamo di fare [illegible] bella partita e di portare a casa qualcosa».

I bianconeri [illegible] sostenuti da una settantina di tifosi, che raggiungeranno Varese in treno. La partenza [illegible] supporter [illegible] fissata per le 11,46 [illegible] Biella San Paolo, [illegible] chi volesse aggregarsi al gruppo non ha che da presentarsi alle 11 alla stazione ferroviaria.

«Da quando abbiamo iniziato [illegible] organizzare le trasferte, la Biellese ha sempre fatto bene - ricordano i tifosi -. Ha vinto a Trieste e a Mestre [illegible] ha pareggiato a Vercelli. Speriamo si ripeta anche oggi».

[illegible]

Comi [illegible] Righi, punti di forza di Biellese e Pro Vercelli impegnate oggi pomeriggio [illegible] le due prime della classe

[illegible] DEGLI ALTRI GIRONI

Pari tra Pro Sesto e Giorgione

VERCELLI. La 30ª giornata [illegible] C2 ha vissuto ieri l'anticipo tra Pro Sesto e Giorgione. Il match si è chiuso sull'1-1. La Pro è salita [illegible] 35 punti, un passo avanti anche per i veneti [illegible] quota 34.

Quest'oggi (fischio d'inizio alle 16) oltre ai big match Varese-Biellese e Pro Vercelli-Cittadella, il cartellone offre match ugualmente delicati. In chiave play off spicca la sfida Voghera-Mantova, chi perde può dire addio ai sogni C1. Virgiliani sen[illegible] lo squalificato Lillo. Quindi una serie d'autentici testa-coda [illegible] lorieri di potenziali sorprese. L'Albinese intende riscattare lo scivolone di Biella ospitando un Leffe in p[illegible] crisi. Gli orobici dopo lo scivolone interno [illegible] il Mestre hanno richiamato in tutta fretta mister Veneri al posto di Savoldi: un'avventura, quella di Beppe-gol, davvero poco fortunata sulla panchina dei bergamaschi partiti con ben altri traguardi.

Derby al calor bianco a Busto tra Pro Patria attende la Solbiatese: tigrotti obbligati [illegible] vincere per non perdere le ruote della Biellese, nerazzurri preoccupati per il ritorno dell'Ospitaletto. E i bresciani (ennesimo cambio della guardia con il ritorno [illegible] Inversini) rice[illegible] [illegible] Triestina rilanciata [illegible] successo sulla Pro. Il Novara cerca punti salvezza a Sandonà, team tranquillo e senza Smanio e Polmonari. Stesso discorso per il Cremapergo sul «green» di Mestre. [p. m. f.]

VERCELLI DALLA Mendola al Sella, dal [illegible] al Pordoi. Come un corridore del Giro d'Italia impegnato nel tappone dolomitico la Pro uno dopo l'altro scala le montagne mitiche della corsa, passando dal Varese alla Biellese, dalla Triestina, la vigilia di Pasqua al Cittadella di oggi, vice premier e soprattutto squadra lanciatissima che sente la vetta della classifica a portata di mano.

Ma ques[illegible] vuole il calendario visto che, per dirla ancora in termini ciclistici, nelle frazioni di pianura come [illegible] Ospitaletto i bianchi hanno scialacquato punti d'oro. [illegible] come ogni Giro che si rispetti anche questo campionato dopo i cosidetti trasferimenti presenta le tappe più dure. Come quella odierna con i «Dalessiani» impegnati al Piola (inizio alle ormai canoniche 16) contro la straripante vitalità di un Cittadella che [illegible] presenta all'ex Robbiano con il biglietto da visita di sette vittorie consecutive [illegible] un'ascesa inarrestabile.

«L'avevo detto in tempi [illegible] sospetti: le squadra di Glerean era [illegible] resta [illegible] candidata numero uno alla promozione. I fatti mi stanno dando ragione - sottolinea D'Alessi -. Ma noi abbiamo l'obbligo di provarci. Con le grandi abbiamo sempre giocato b[illegible] e lo stesso dovremo fare col Cittadella».

Che il [illegible] sia delicato nessuno lo mette in dubbio, ma la vigilia del big-match porta con sè la sensazione che il popolo vercellese assisterà a [illegible] prova tutto cuore e grinta dei [illegible] ragazzi. Perchè la Pro Vercelli deve e deve ancora fare punti preziosi se non vuol perdere il bus che porta alla sal[illegible] anticipata.

Ma [illegible] ogni tappa dolomitica che si rispetti anche la gara di oggi si presenta con mille asperità. Innanzitutto il valore di [illegible] avversario che di sicuro non si schiererà in difesa ma cercherà di giocare la sua partis[illegible] («Non possiede le caratteristiche di pensare solo alla difes[illegible] spiega D'Alessi), poi i guai «interni» della [illegible] Pro. A partire da chi correrà sulla fascia esterna. Che potrebbe anche non essere Testa. Ieri il «borsino» sulla presenza del [illegible] era fermo a quota 50, vale a dire che solo questa mattina D'Alessi saprà se potrà contare sull'alfiere destro.

Nel caso in cui Testa sia costretto a fare da spettatore (o ben che vada a [illegible] in panchina) il suo posto potrebbe es[illegible] preso dal giovane Bisesi, oppure [illegible] tuttofare Righi. In questo caso Gabasio [illegible] Fabbrini (o Bagnoli) potrebbe formare la coppia d'attacco.

Molto più facile [illegible] invece assegnare le altre maglie. Davanti [illegible] Trombini ci sarà Argentesi nel ruolo [illegible] libero mentre i rientranti Ragagnin e Rindone saranno i marcatori (Bertolone [illegible] ancora fuori combattimento) con Barbiero esterno sinistro, visto che Zeoli è squalificato. Poi a centrocampo [illegible] il solito trio Motta-Col-Cavaliere a cui spetta il non facile compito di bucherellare la tela patavina.

Il resto (colmare il gap tecnico) lo devono fare orgoglio [illegible] determinazione, quelle armi, tanto per intenderci, che hanno fatto prendere più di uno spavento a Varese e Biellese, [illegible] [illegible] sotto la Pro di Busto Arsizio. Altrimenti i guai sono assicurati.

Roberto Eynard

SERIE D

I valsesiani a Meda: la vittoria significherebbe il ritorno in C2

Borgosesia, è oggi la festa?

I granata sono ad [illegible] passo dal trionfo

BORGOSESIA. Sarà oggi il giorno [illegible] grande festa? E' probabile, anche se qualcuno spera che l'appuntamento sia rinviato [illegible] domenica prossima, quando il Borgosesia giocherà l'ultima partita casalinga della [illegible]gione.

Per la trentaduesima giornata di campionato i granata sono impegnati [illegible] Meda, contro quella formazione che nel girone d'andata s'era dimostrata come la principale antagonista per la corsa alla C2, ma che [illegible] poi crollata con l'avvio del ritorno. I valsesiani inseguono naturalmente la vittoria, che [illegible] l'unico risultato utile per ottenere la promozione matematica indipendentemente [illegible] ciò che saprà fare il Legnano [illegible] Ponte San Pietro. Ma [illegible] ragazzi di Domenicali potrebbero ottenere lo [illegible] obiettivo anche con una sconfitta, a patto che pure i lilla di Carletto Muraro subiscano un ko. La situazione in [illegible]sifica vede infatti i borgosesiani primi con sette punti di vantaggio sui Legnano e tre partite ancora da disputare. In teoria dunque, i lombardi potrebbero recuperare, ma dovrebbero ottenere nove lunghezze mentre i granata dovrebbero fermarsi a una.

I vari scenari che potranno delinearsi questo pomeriggio non sono poi molti dunque: in [illegible] [illegible] vittoria [illegible] Caruso e compagni il discorso [illegible] sarebbe appunto archiviato, con la società di patron Maiolo che potrebbe iniziare i festeggiamenti; in caso di pareggio invece, il traguardo sareb[illegible] raggiunto soltanto se pure il Legnano dovesse accontentarsi di una spartizione [illegible] posta o andasse «ko»; se il Borgosesia dovesse invece uscire sconfitto dal terreno del Meda potrebbe contare soltanto [illegible] una battuta d'arresto dei lombardi. Altrimenti, tutto rinviato [illegible] match interno con il [illegible]argius.

Per la trasferta di oggi l'allenatore dei valsesiani Lele Domenicali potrà disporre [illegible]'intera [illegible] non ci sono giocatori squalificati e [illegible] si annunciano neppure infortunati.

[l. fo.]

I giocatori del Borgosesia si abbracciano dopo una vittoria. Un'immagine bene augurante per il match di oggi a Meda che potrebbe sancire il ritorno del granata tra i professionisti

Trino e Valsessera, ultime chances di salvezza

Tra Villaggio e Viverone derby di alta classifica

VERCELLI. Esaurita [illegible] so[illegible] pasquale i tornei regionali lanciano la «volata finale».

In Eccellenza la Dufour Varallo, orfana del homber Marzano, è atteso dalla trasferta di Alpignano. Gli ultimi risultati oltre a consolidare la graduatoria consentiranni ai neroverdi di giocare senza eccessivi condizionamenti lo scorcio finale della stagione.

Nel girone B di Promozione la capolista Villaggio Lamarmora ha visto scendere a cinque punti il vantaggio dal Sa[illegible] dopo la decisione del giudice sportivo d'assegnare agli alessandrini la vittoria [illegible] tavolino contro [illegible] Pontecurone. Dunque la corsa primato si [illegible] improvvisamente riaperta.

E i lanieri sono attesi [illegible] Comunale di Pavignano dall'insidioso derby contro il Viverone, formazione in salute che non nasconde ambizioni [illegible] terzo posto. Oltre [illegible] sfida [illegible] i lacuali l'undici di Maruzzo segue con interesse il big match Sarezzano-Castellazzo.

Dalla [illegible] al vertice alla lotta per evitare la relegazione: [illegible] Trino si gioca Valenza sul terre[illegible] della Pulvius preziose chances salvezza. Da seguire anche la trasferta del Pecetto (terz'ultimo a "più due" dal Trino) contro il Monferrato.

Derby a Crescentino, dove i granata affrontano la Tronzanese: match interessante tra compagini ormai tranquille, mentre la Cossatese [illegible] attesa dall'impegno esterno di Canelli.

Nel girone A il Gattinara difende a Trecate il quarto posto, [illegible] un Valsessera rimaneggiato [illegible] punti salvezza ospitando il Galliate. Infine il Val Mos: l'undici di Balossini, [illegible]za più grossi assilli [illegible] classifica, è [illegible] [illegible] Romagnano, compagine che, per contro, non [illegible] [illegible]m riuscita a togliersi dalle zone a rischio. [p. m. f.]

Area Industriale - Artigianale di

PRAY BIELLESE

NORDIND SpA

ASSEGNA
ULTIMI LOTTI DI TERRENO
URBANIZZATI
MQ. 1.500 - 3.000 - 7.500

Concessione senza oneri primari
Tutte le infrastrutture a piè di lotto
Disponibilità immediata
Area moderna [illegible] funzionale

Insediarsi a PRAY significa qualificare [illegible] valorizzare la propria attività

Per informazioni rivolgersi a
NORDIND SpA - Tel. 0161 56842

"Mi stanno per scadere

dei titoli.

Proviamo a farli

rendere di più?

Con prudenza però..."

A. Gassman

"Certo. Ad esempio
con i fondi
di Profili & Soluzioni."

ARMANDO TESTA SPA

Profili & Soluzioni

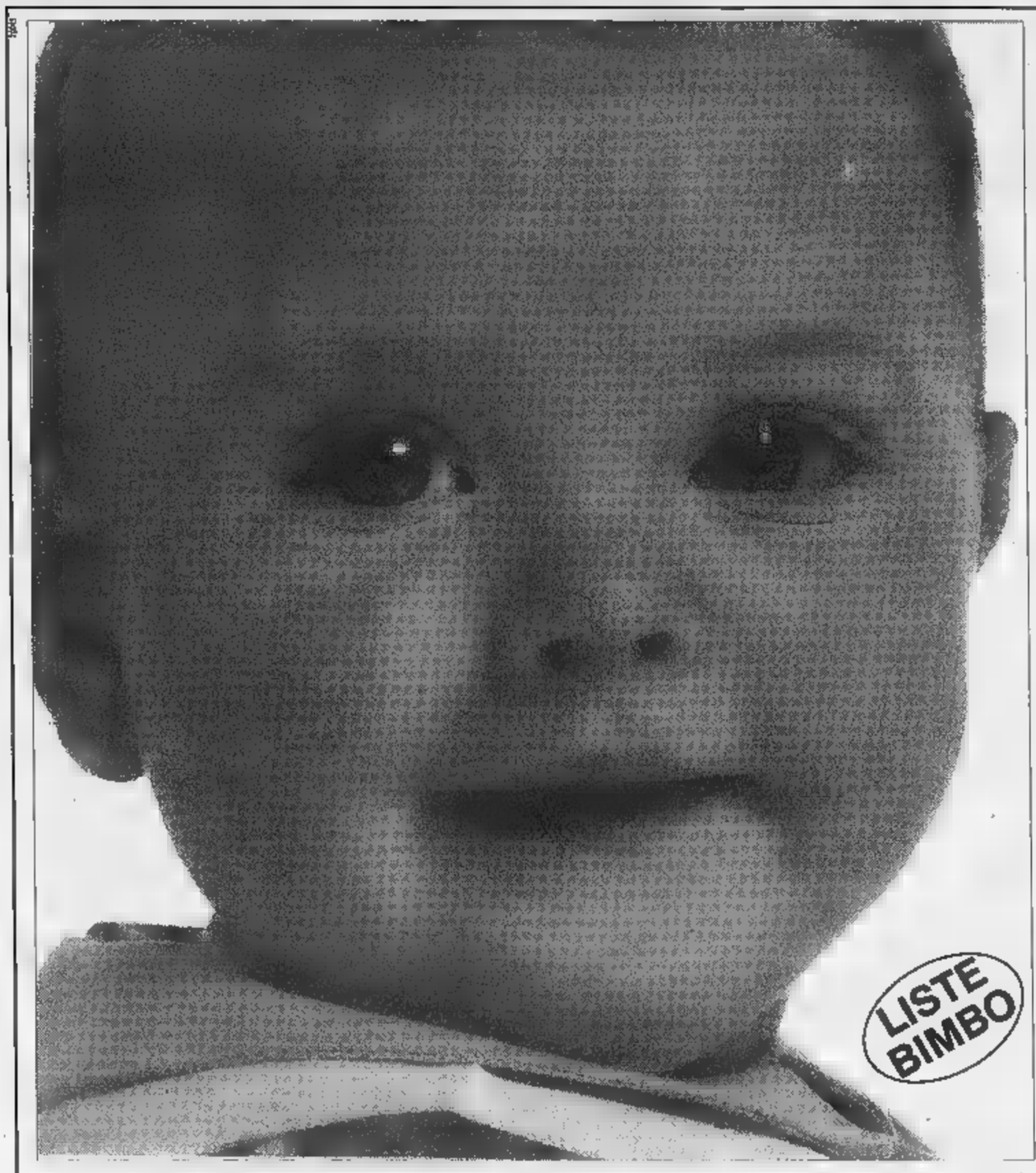
I nuovi fondi, unici sotto ogni profilo

Se il problema è provare ad aumentare la redditività del tuo risparmio senza perdere di vista la prudenza, la risposta è nel fondo comune Sanpaolo Soluzione 2. Ma se le tue esigenze sono diverse, il nuovissimo Sistema Profili & Soluzioni ti offre altri quattro fondi, ciascuno calibrato su un preciso "profilo" di investitore, e cioè in funzione delle tue necessità ■ propensioni, ■ soprattutto dei tempi che vuoi dare al tuo investimento. Per investire, d'altra parte, è sempre più difficile "fare da soli". E per ottenere dei risultati apprezzabili - anche solo un rendimento un po' più alto dei titoli di Stato - oggi devi comunque rivolgerti a dei professionisti. Questa è la ragione che ha fatto scegliere i fondi comuni ■ milioni di italiani. Ma i fondi sono centinaia, mentre le tue esigenze e il tuo "profilo" di investitore sono unici. Ecco perché Sanpaolo Fondi - un leader di mercato, che con oltre trenta fondi già gestisce più di 60.000 miliardi - ha creato "Profili & Soluzioni". Se vuoi sapere qual è la soluzione più giusta per te, chiedilo subito al Sanpaolo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I fondi del Sistema ■ Soluzioni ■ acquistabili tramite ■ Filiali Sanpaolo e i Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest Sim.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.



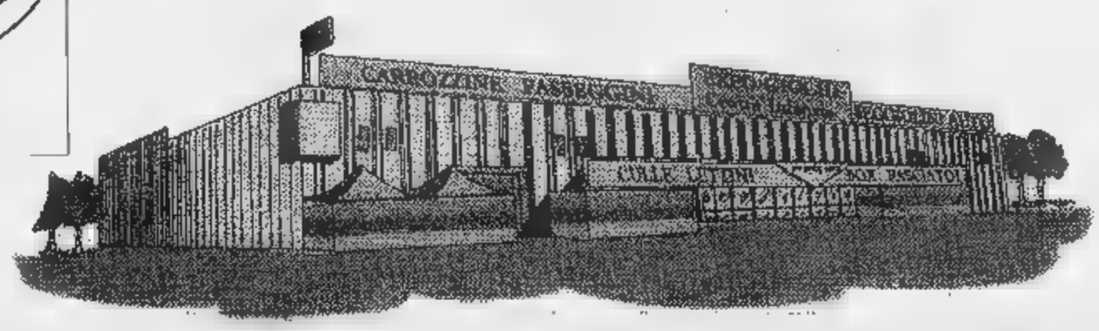
LISTE BIMBO

EXPO GIOCHI

GENOLA S.S. 20

tel. 0172/68567 - 68808

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



"OFFERTE DI PRIMAVERA"

CASETTA "CHICCO" Completa di:

- due finestre con persiane apribili;
- un tavolo ribaltabile;
- un telefono [illegible] sonori;
- porta completa di buca posta.

Dimensioni: cm [illegible] x 98 x 118 h

L. 299.000

SIAMO APERTI DOMENICA 19 APRILE pomeriggio ore 15/19

LETTINO VIAGGIO CHIUSURA AD OMBRELLO CON BORSA

L. 99.000

Maxlinelli

SEGGIOLINO AUTO CHICCO BABY TRANSIT JET OMOLOGATO 0-18 kg.

L. 99.000

PASSEGGINO SVELTINO "CHICCO" CHIUSURA AD OMBRELLO SFODERABILE

L. 89.000

monbebe

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

chicco

PALI

GRANDE REPARTO PRIMA INFANZIA

FOPPAPEDRETTI

cam IL MONDO DEL BAMBINO SPA

Inglesina

Peg PEREGO

bébé confort

MIBB

Operazione su Torino e 68 comuni di provincia. Sarebbero centinaia i «finti contadini»

Catasto a caccia di rustici fantasma

Foto dall'alto per scoprire chi ha evaso le tasse

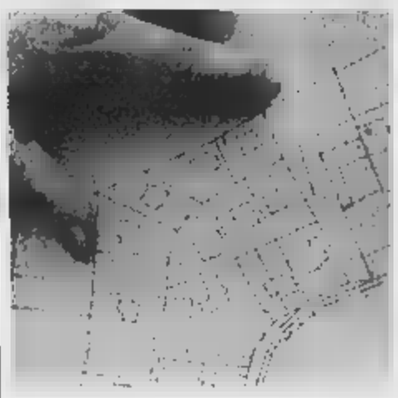
E' vicina la resa dei conti per chi evade le tasse sul mattone grazie al fatto che non ha denunciato l'immobile in catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garage o case in muratura per gli attrezzi, oppure possiede una casa rurale ma non è un contadino e gode così, senza averne diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. Tutti gli immobili di Torino e di altri 68 comuni della provincia (i più grandi) sono stati fotografati dall'alto. Le gigantografie vengono sovrapposte, in questi giorni, alle mappe catastali. Tutti i «tetti» che risulteranno sconosciuti agli uffici di corso Vinzaglio verranno controllati uno ad uno. Si verificherà innanzitutto se il contribuente si è messo in regola, ma la mappa non ha ancora recepito la modifica. E così non sarà, statene dolori. L'elenco dei proprietari - oltre a consentire il riordino della cartografia catastale - sarà messo a disposizione degli uffici finanziari, per le multe e il recupero di Irpef e Ilor, e dei Comuni, che «castigheranno» chi non ha pagato tassa rifiuti, Icisp e Ici.

L'operazione anti-evasori nasce a margine di una riforma più generale. Un decreto ministeriale in vigore dal mese scorso impone la creazione del «Catasto fabbricati»: «Oggi - spiega l'ingegner Giuseppe Izzo, il direttore dell'Ufficio unico del territorio, che comprende il catasto - tutti i fabbricati rurali sono censiti al Catasto Terreni. Gli altri edifici sono invece "schedati" al Catasto Edilizio Urbano. La nascita del "Catasto fabbricati" dovrà unificare i due archivi, inventariando sia le case rurali che quelle urbane».

La fusione presenta però dei problemi: «La legge, negli anni, ha concesso ai contadini continue proroghe per l'accatastamento dei fabbricati rurali. L'ultima scade il 31 dicembre '98». Morale: decine di case rurali, in corso Vinzaglio, non risultano. Il motivo della «malattia morbida», usata in passato nelle schedature di questi immobili, nasce anche dal fatto che il fisco le esenta dalle imposte.

Esenta, però, chi - oltre ad avere una casa, per così dire, costruita con caratteristiche contadine - è contadino per davvero: non basta aver ereditato la cascina di nonno, o comprare il «rustico» da ristrutturare. Per non pagare le tasse bisogna rispondere ad alcuni requisiti, come dimostrare di essere coltivatori diretti, di avere una certa estensione di terra e di trarre più del 50% del reddito dall'agricoltura. Sennò, la casa accatastata come «urbana» e le tasse si pagano eccome.

Il Catasto presume che gli evasori di questo tipo, i finti contadini, siano centinaia, non migliaia. A questi si aggiungono quanti hanno costruito opere abusive, senza licenza comunale (in Piemonte, pochi), e non le hanno accatastate (e questi sono di più). Ultimo (nutrito) gruppo di evasori, quanti hanno costruito fabbricati marginali, come tettoie o depositi, senza denunciarli.



Il particolare di una mappa del Catasto sulla quale sono evidenziati due terreni non edificati e a destra la stessa zona fotografata dall'alto nella quale si individuano fabbricati costruiti e non ancora censiti

Ma come scoprire questi immobili-fantasma? Il ministero delle Finanze ha firmato una convenzione con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel settore agricolo: «L'Aima - spiega l'ingegner Izzo - ha fotografato dall'alto quasi tutto il territorio nazionale, per verificare l'esistenza e la consistenza di colture di viti, olivo ed altri prodotti agricoli che ricevono contributi comunitari». Le immagini aeree (tecnicamente, aerofotogrammetrie) sono state messe a disposizione del catasto: le immagini vengono fatte corrispondere perfettamente alle mappe di corso Vinzaglio, sovrapponendo i lucidi con i disegni del territorio alle foto ingrandite al punto giusto. In questi giorni, i controlli riguardano 68 comuni del Torinese e 77 del Vercellese: tutti i fabbricati che verranno «scoperti» grazie alle foto verranno controllati. Se il contribuente non ha presentato denuncia di accatastamento, il personale dell'Aima farà un sopralluogo, verificando «de visu» se si tratta di contadini, e no.

Tutte le case mancanti saranno iscritte d'ufficio negli archivi catastali. Poi, gli elenchi saranno messi a disposizione di fisco e Comuni. Per i fabbricati abusivi (e costruiti senza licenza comunale) oltre alle sanzioni pecuniare (comunali se si tratta di usi abitativi, o irrogate dal catasto per le altre destinazioni) potrà addirittura essere ordinata la demolizione. Le case rurali di finti contadini sconosciute al fisco (perché i proprietari non le hanno mai indicate nel 740, profittando dell'agevolazione per gli agricoltori) costeranno molte salate, oltre al recupero delle imposte evase. Diversa è la posizione di chi ha fabbricati rurali pur non essendo coltivatore diretto e li inserisce nel 740 attribuendosi una rendita presunta. Queste persone (con case non ancora denunciate, o denunciate ma in attesa di accertamento degli uffici) potranno risultare in regola con le tasse. Rischiano solo di pagare un'integrazione (con gli arretrati) se la rendita presunta sarà ritenuta troppo bassa dagli uffici: in questo caso sono comunque possibili ricorsi in Commissione tributaria.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpini a Biella

BIELLA. Il capoluogo laniero ha tributato ieri una calorosa accoglienza alla Brigata alpina Taurinense, reduce dalla missione di pace in Bosnia. Un gesto voluto e tenacemente inseguito dalla sezione Ana di Biella che con i suoi quasi seimila iscritti si è mobilitata per avvolgere i reduci in un fraterno, simbolico, abbraccio. Così ieri «vecis», «bocia» e «penne nere» in armi hanno sfilato per le vie del centro in due ali di folla per un'adunata all'insegna dell'amicizia. E la Taurinense ha ricambiato l'accoglienza con un concerto della sua famosa fanfara. Gli onori militari alle truppe schierate e alle bandiere di guerra sono invece in programma stamattina alle 10,30 al santuario di Oropa, presente il sottosegretario della Difesa Gianni Rivera.

Lo storico Hotel Monte

ALASSIO. Via libera alla ristrutturazione dello storico Grand Hotel e alla creazione di un'area verde, di un parcheggio sotterraneo con circa 600 posti-auto e di un centro talassoterapico. Gli amministratori sono soddisfatti in seguito alla delibera della giunta regionale che ha approvato venerdì la variante al piano regolatore. In due mesi verrà perfezionata la pratica e ad ottobre la Conicos di Mondovì inizierà i lavori.

Troppo basso per le Fs Il pretore reintegra

CUNEO. Era da controllore dei biglietti sui perché, con i suoi 154 centimetri, era considerato troppo piccolo per tirare il freno d'emergenza. Ora il pretore di Cuneo obbliga le Fs a reinserire nell'incarico Vito Martucci, 42 anni di Cuneo. Il trasferimento al controllo dei biglietti e capo magazziniere venne deciso nel '96 quando un medico accertò per conto delle Fs che Martucci non raggiungeva i 160 cm. richiesti dal ruolo.

Compie 20 anni

OVADA. Compie 20 anni il tratto autostradale Ovada-Voltri, che rappresentò una svolta storica per le comunicazioni viabili tra Piemonte e Liguria, prima di allora affidate solo alle «vecchie» Milano-Genova e Torino-Savona, nonché ai vari valichi appenninici. Domani, dalle 11, festeggiamenti sul piazzale davanti al casello di Ovada dell'A26, presente il prefetto Quinto. Saranno premiati gli alunni delle medie «Pertini» (450 ragazzi con i loro insegnanti) che hanno partecipato al concorso proposto dal comandante della sezione della Polstrada ovadese e dal direttore della società Autostrade (gli allievi hanno ricostruito un tracciato autostradale in miniatura). Saranno anche consegnati attestati a dipendenti dell'A26 e a funzionari della Stradale che opera tra Alessandria e Voltri.

Universitari per rinnovare i consigli

GENOVA. Si vota il 22 aprile all'Università di Genova per rinnovare le rappresentanze studentesche nei consigli di facoltà: si prevede una bassa affluenza (la volta scorsa fu del 5% degli aventi diritto). Molte liste autonome e di facoltà: solo tre gruppi (che si rifanno all'Ulivo, al Polo e le «liste civiche») saranno presenti quasi ovunque. Per la prima volta, ma solo a Economia, sarà presente una lista della Lega Nord

Cura tumori: accordo tra Vercelli e Biella

VERCELLI. L'ospedale di Vercelli avrà l'acceleratore lineare, l'apparecchiatura di radioterapia in grado di combattere diverse forme tumorali. In un primo tempo, doveva essere installato a Biella ma adesso, con accordo tra i manager Usl di Vercelli (Luigi Bezzan) e Biella (Giovanni Zenga), verrà accolto nel bunker vercellese che in tempo ospitava la bomba al cobalto, e sarà affidato ad una équipe di medici biellesi.

Sull'Astigiano dieci di grandine «furiosa»

ASTI. La prima violenta grandinata dell'anno, si abbattuta l'altro ieri sull'Astigiano. Particolarmente colpita è stata una vasta zona del Canellese che va da Santo Stefano Belbo e Calosso e Calamandrana. Una striscia larga più di tre chilometri e lunga una ventina, che corre proprio tra i pregiati filari di Moscato e Dolcetto e i frutteti. Dieci minuti in tutto (tanto è durata la furiosa grandinata), che hanno lasciato però profonde tracce a terra e sulla tenera vegetazione delle viti e delle piante da frutta. In terra alla fine è rimasta una coltre di chicchi grandi come nocciole, di spessore variabile a seconda delle zone, dai tre ai cinque centimetri. Ieri mattina mentre il sole cominciava a scaldare il terreno i contadini contavano i danni.

Al Nord il premio «Donna dell'anno»

SAINT-VINCENT. La curda Leyla Zana, candidata al Nobel per la pace, ha vinto il premio «Donna dell'anno», assegnato ieri a St-Vincent e organizzato con la presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Durante la cerimonia è stato letto il messaggio di ringraziamento della Zana, detenuta ad Ankara. Due riconoscimenti speciali sono stati assegnati all'algerina Salima Ghezali e all'italiana Teresa Cordopatri.

Al via il metanodotto in alta Val Formazza

NOVARA. Via libera alla costruzione del nuovo metanodotto della Snam che dal passo del Gries, in alta Val Formazza, scenderà fino a Mortara. La conferenza nazionale dei servizi, riunita a Roma ha infatti approvato il progetto che riguarda l'attraversamento del gasdotto nel territorio di Formazza, dove sono in corso i lavori. Per evitare deturpazioni ambientali, sarà costruita una galleria che da Morasco sbucherà alla Cascata del Toce.

Tante stelle in campo in aiuto dei bambini

MONTECARLO. Una parata di stelle in campo per la solidarietà: Max Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti di un incontro di calcio a scopo benefico in programma allo Stadio Louis II di Montecarlo, lunedì 20 aprile alle 20,30. Da una parte la squadra capitanata dal principe Alberto di Monaco, lo Star Team for the Children, dall'altra il team Juventus Cuore Bianconero formato da ex campioni della Signora e star italiane dello spettacolo. «Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare un contributo ai bambini del Madagascar. Per assistere all'incontro di calcio i biglietti costano 18 mila lire per le tribune, oppure 12 mila lire per gli altri.

IN BREVE

RACKET

«Pizzo» alle edili presa banda di calabresi

A Orbassano, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, anche a Torino. Da un anno incendiavano cantieri edili chiedendo il pizzo. Una banda di calabresi. Quando sono stati arrestati alcuni imprenditori si sono presentati in questura per raccontare nuovi episodi. Un vero racket: la «mafia dei mattoni». Cinque gli arrestati: Domenico Romeo, 28 anni, Damiano Metastasio, 31, Giuseppe Taverniti, 33, Claudio Panetta, 34, Luigi «Enzo» Spagnuolo. Alla cattura è riuscito a sfuggire il boss, Domenico Metastasio, 36 anni.

TRIBUNALI

Sentenza ribaltata, assolto l'ufficiale giudiziario

«Abbiamo aspettato l'ufficiale giudiziario dalle 11 alle 15: non si è presentato». Così due imprenditori e un fabbro hanno raccontato in tribunale. L'ufficiale giudiziario, Adelina Blasi, aveva replicato: «Sono venuta, ho anche aspettato. Ma voi non c'eravate». Il tribunale aveva creduto agli imprenditori e aveva condannato Adelina Blasi a 8 mesi di carcere con la condizionale. Ieri il verdetto è stato ribaltato in corte d'appello. La donna è stata assolta «perché il fatto non sussiste».

TRUFFA

Ragazzi vendevano fiori per falsa beneficenza

Cartellino con la fotografia ben visibile sul petto, un ampio sorriso, e un racconto strappalacrime. Erano gli ingredienti della truffa. I ragazzi che offrivano fiori di plastica, penne e cartoline in cambio di un'offerta per «aiutare un bambino handicappato», o «comperare la carrozzella ad un invalido», erano gli emissari - spesso inconsapevoli - di un'associazione per delinquere. La vicenda è approdata ieri davanti al gip. Una ventina di imputati hanno già chiesto il patteggiamento e il rito abbreviato.

INCIDENTI

Schianto e guard-rail in un giovane

Un giovane di Torino, Andrea Alterio, 21 anni, che abitava in piazza Martirolo 14, ieri alle 14,30 ha perso la vita per un incidente accaduto sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, in frazione Cascinotti di Crescentino. Al volante della sua «Uno», in pieno rettilineo, forse per malore, ha invaso la carreggiata opposta dopo aver urtato la fiancata di un furgone in sosta ha centrato di punta un guard-rail.

Ispettori del magistrato rilevano che sono prive di impianti di condizionamento e ricambio d'aria

Sale operatorie, Maria Vittoria nei guai

Aperta inchiesta sul reparto oculistico dell'ospedale

Maria Vittoria, le sale operatorie della divisione di oculistica prive di sistemi di condizionamento e di ricambio dell'aria. Non da ieri, da quando nacque allestita, nel 1974. Il vertice dell'Asl 3 ha ordinato alla direzione sanitaria dell'ospedale di dirottare gli interventi in anestesia generale in altre sale. Nel frattempo, l'8 aprile, il procuratore aggiunto Guariniello aveva inviato gli ispettori del servizio di igiene del lavoro e sicurezza dell'Usl 1 al Maria Vittoria.

Il loro verbale ricalca la relazione di fine '96 del servizio di igiene industriale del Cto e, prima ancora, c'era stato un fitto carteggio interno all'ospedale a testimoniare dell'interesse per il caso. Nell'avviare una inchiesta, l'autorità giudiziaria ha sequestrato anche vecchie lettere di operatori sanitari allarmati: «Le sale sono del tutto fuori norma». Ma nulla si è mosso sino all'8 aprile. «Né noi, il commissario ed io, eravamo mai stati informati dell'assenza di impianti di ricambio dell'aria in quei locali - risponde il direttore sanitario dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis -. Abbiamo appreso dell'esistenza del problema il 10 aprile quando ci è stata trasmessa copia del verbale degli ispettori».

Erano i giorni in cui scoppiava lo scandalo del Policlinico Umberto I di Roma. Come? Anche a Torino vi sono sale operatorie, e per di più specializzazione di oculistica, tutt'altro che sterili. E le infezioni? Ve ne sono state? De Intinis rassicura: «Mi è documentato e rincuorato per primo: l'ultimo caso di infezione verificatosi in seguito a un intervento in quelle sale risale al 1988. La nostra divisione di oculistica è all'avanguardia. E' stata la prima in Italia a utilizzare un pacco monouso sterilizzato contenente tutto il necessario per gli interventi di cataratta». Ma, intanto, per il ricambio dell'aria in quelle due sale operatorie si ricorre al sistema più artigianale: si tengono aperte le porte quando si opera. «Abbiamo già disposto la ristrutturazione dei locali. E poi, dei 1900 interventi che vi si svolgono in un anno solo l'8 per cento viene eseguito in anestesia generale». Aggiunge il primario Giovanni Anselmetti: «Il ricambio dell'aria è indispensabile soprattutto dopo le operazioni in anestesia generale, per l'uso di gas anestetici».

Nella relazione di fine '96 trasmessa a Guariniello da dei sindacati presenti fra i lavoratori dell'ospedale si indica anche una seconda anomalia: i tecnici del Cto rilevarono in alcune sale operatorie tracce di protossido di azoto (uno dei gas anestetici) in quantità superiori ai valori ammissibili. E accertarono perdite dallo stesso gas dalle apparecchiature di erogazione.

Il problema si è posto per il personale di cardiochirurgia delle Molinette. La letteratura scientifica segnala effetti neurotossici e immunodepressivi per l'esposizione prolungata a gas anestetici. «Noi non abbiamo riscontrato problemi fra il personale. - dicono dalla direzione Asl 1 -. Ci sono state perdite da apparecchiature non usate bene e per cattiva manutenzione, e stiamo rimediando con nuovi investimenti». [al. ga.]

MALTRATTAMENTI

Arrestato dopo mesi colpo

Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Mirafiori, poco dopo l'assalto ad un negozio di abbigliamento di corso Traiano. Claudio Rossi, 44 anni, si era finto cliente, aveva chiesto di poter provare un paio di calzoni. Poi ha estratto la pistola: «Voglio i soldi». E dalle casse del negozio ha preso 400 mila lire. S'è allontanato di corsa a piedi. Precisa la descrizione del bandito fatta dalla negoziante. Gli agenti hanno subito pensato a Rossi, già fermato e denunciato da loro per altri fatti. Dieci minuti dopo è stato trovato e fermato in un bar di corso Agnelli. Addosso, dicono gli agenti, aveva il denaro e la pistola, un'arma giocattolo.

CAPELVENERE

Un frammento di storia in quel vaso del 1925

A Mi ho trovato in casa di mia vecchia zia defunta un vasetto Liberty e Decò di cui allego fotografie - scrive Lucia Pierantoni -. Non credo abbia un gran valore, ma neanche credo che si tratti di un oggetto molto scadente, dal momento che ne ho visti pochi del genere. E comunque a me piace. Il colore è arancio e le decorazioni, in rilievo, sono nere. Si legge anche una firma che mi pare "Richard". Sono curiosa di sapere qualcosa in più».

Le spiegazioni che le offre l'esperto di vetri Art Nouveau Art Decò e per l'opera di gallé in chimica ed ebanisteria, Franco Borga: «I vetri firmati Richard erano soffiati ed incisi dalla manifattura di Klostermühle, nella Foresta Nera del Sud, nel periodo che va dal 1911 al 1940, per conto della Société Edmond Etling, situata a Parigi al 158 di rue du Temple». Ed ecco un po' di storia: «Monsieur Etling, editore, distribuisce questi vetri (cui dà il nome francese) in Francia e in tutta Europa con altri suoi articoli in ceramica, avorio, bronzo e vetri alla maniera di Lalique che fa eseguire dalla Cristallerie de Choisile-Roi. Il sempre più disegni di suoi collaboratori. Con l'avvento della guerra l'attività cessò. E l'editore Edmond Etling fu deportato dai nazisti nei campi di concentramento in Germania dai quali non fece più ritorno».

In quanto al valore l'esperto precisa: «Il vetro, alto 21,5 cm, è soffiato a due strati, a decoro di tralci di clematidi a foglia ricavato per incisione ad acido fluoridrico, con firma in rilievo a cammeo "Richard". E' databile intorno al 1925. E il suo valore di mercato si aggira sul milione di lire».

★ Una lettrice di Chieri che non vuole essere nominata, ha ritrovato «in ottime condizioni, una lettera autografa di Silvio Pellico datata 1° luglio 1832». Naturalmente, vorrebbe averne una stima e sapere a chi potrebbe interessare l'acquisto. Purtroppo è uno dei tanti casi di lettere non accompagnate né da fotografie né da descrizioni dettagliate. Avvertiamo i lettori che d'ora in poi queste lettere saranno tutte cestinate. Infatti, il dottor Pier Luca Monge, non ha potuto dare una valutazione: «La fotografie e l'indicazione del contenuto della lettera sono elementi indispensabili per attribuire un valore».

★ Da Alpignano il dottor Vittorio T. scrive: «Il dipinto a olio di cui vi accludo foto rappresenta una Madonna col Bambino. Il quadro fu regalato al mio bisnonno Vincenzo nel 1822 e dal 1822 è sempre rimasto in famiglia. E' in ottimo stato di conservazione. E sia chiaro: non ho alcuna intenzione di venderlo».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino spiega: «E' un'immagine devozionale della "Madonna della Pace" (Regina Pacis) ed è stata dipinta da un pittore piemontese verso la fine del '700. Questa raffigurazione della Madonna era ampiamente diffusa in Piemonte nel XVIII secolo poiché molto venerata dalla popolazione durante le guerre, le carestie e le epidemie. Il suo valore è di due milioni».

★ Da Cuneo Renato Clerico sottopone all'esperto tre dipinti: 1°) «Il fiume scorre lentamente» della pittrice e carmista Rosa Ravera, che si è trasferita da Cuneo a Torino nel 1950; 2°) «Laghetto di montagna Tovel» del pittore A. Cubi di Verona, anno 1964; 3°) «I chierichetti» del pittore Franz Porta di Bergamo, anno 1963».

«Purtroppo questi dipinti - afferma il prof. Viglieno Cossalino - non hanno un riscontro sul mercato, pur essendo lavori gradevoli. Il loro valore globale non supera le 800-900 mila lire».

★ Una delusione per Ornella V. Ho alcuni quadri del pittore Harry Jelineck, nato a Wlaschim (Boemia) il 14-10-1905 e già morto; sono datati 1972 ed eseguiti con tecnica "smalto su faesite". Hanno un valore o devo considerarli puramente decorativi?».

Sono senz'altro decorativi e speriamo anche che siano oggetti giunti a lei in regalo e che non li abbia comprati. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Harry Jelineck è un pittore che ha avuto una certa notorietà negli Anni Sessanta-Settanta; le sue opere venivano pagate, in modo del tutto ingiustificato, assai bene. Oggi il mercato rifiuta questi dipinti e il loro valore è di fatto pressoché inesistente».

Passa parola

C.D.V.&M. Club Dirigenti Vendita & Marketing Provincia di Cuneo

Appuntamento di informazione del Club Dirigenti Vendita & Marketing

Unione Industriale della Provincia di Cuneo

BUON COMPLEANNO CLUB!

"L'idea originale di costituire il Club", ricorda Rino Raina, "fu di Sciolla, già aderente al CDV&M di Torino e convinto assertore, per l'esperienza accumulata, della opportunità di trasferire a Cuneo un modello organizzativo che aveva già dimostrato di poter funzionare e di avere successo.

Era il 1988, nella primavera, e ci trovammo non più di una dozzina, a rispondere all'invito dell'Unione, sconosciuti gli uni con gli altri, incerti e forse anche dubbiosi sulla reale utilità dell'iniziativa.

Ricordo che personalmente fui attratto dalla voglia di conoscere persone, di rompere un isolamento professionale che sentivo pesare anche sul mio lavoro. La costituzione formale del Club avvenne ad Alba il 20 aprile del 1988."

Oggi, dopo 10 anni di attività, il Club ha acquistato una sua identità ed una visibilità verso l'esterno, diventando protagonista di iniziative importanti, apprezzate dall'intera Comunità Economica Provinciale.

Si sono registrate adesioni significative, anche da parte di giovani dirigenti o imprenditori motivati e determinati a conferire al Club una funzione ed una immagine degne della buona volontà dei suoi fondatori.

Contrariamente a quanto avviene nelle altre Istituzioni Nazionali, il Club ha saputo valorizzare moltissimo i giovani e le donne.

Infatti, dopo il primo Presidente Rino Raina, due giovani signore ne hanno assunto la Presidenza: Anna Arrò nel 1994/95 e Franca Chiazza che dopo il mandato 1996/97, è stata rieletta per il secondo biennio 1998/99.

Sono stati anni caratterizzati da una notevole creatività nei progetti e da una forte determinazione nell'azione, dalla conoscenza reciproca, dalla formazione e dall'arricchimento culturale, dallo stimolo per l'interesse per le tecniche di vendita e per il marketing, dalla creazione di un organo periodico di informazione per gli associati e per tutte le aziende della Provincia e così, complessivamente dalla promozione del "Sistema Cuneo" in Italia e all'estero.

Ed è per questo che vogliamo festeggiare il decimo anno di fondazione del Club Dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo organizzando il "Congresso Internazionale Marketing & Comunicazione" che vedrà protagoniste aziende industriali di fama mondiale. Ascolteremo dalla voce dei loro dirigenti le strategie del marketing e conosceremo i temi della loro comunicazione .

In occasione della ricorrenza del decimo anniversario di fondazione, il CDV&M di Cuneo organizza un Congresso Internazionale Marketing e Comunicazione dal titolo "Dal Mito al Paradiso", a partecipazione gratuita.

Il Congresso si svolgerà ad Alba (sede della costituzione formale del Club) il 16 maggio 1998 presso la Fondazione Ferrero.

L'appuntamento si svolge in collaborazione con Unione Industriale della Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Banca Regionale Europea, Ferrero, La Stampa, Specchio della Stampa, Lavazza, Ferrari, Armando Testa.

Le adesioni al Congresso devono pervenire alla segreteria del Club entro il 30 aprile.

Per ulteriori informazioni:
Segreteria Club:
corso Dante, - 12100 Cuneo
Tel. 0171/455.530 - Fax 0171/69.75.44

INIZIATIVE

Ezio Mauro, direttore La Repubblica

"COME VENDERE UN GRANDE QUOTIDIANO"

Carrù (CN)
giugno

quadro dell'iniziativa "Gli incontri del Castello", sabato 13 giugno, avremo l'onore di ospitare, come relatore, il dr Ezio Mauro direttore del quotidiano Repubblica già direttore del quotidiano La Stampa.
Tema dell'incontro "Come vendere un grande quotidiano".
L'incontro di giugno è il secondo appuntamento della serie di conferenze organizzata dal CDV&M in collaborazione con la Banca Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese.
Dopo il successo dell'incontro avvenuto lo scorso anno con il dr Della Noce (direttore centrale vendite della Ferrero), un altro grande e prestigioso appuntamento per tutti i Soci del Club.

VISITA STABILIMENTO FAAC

Bologna - 26

Nell'ottica di incontro e conoscenza di grosse realtà industriali il CDV&M di Cuneo e la FAAC organizzano una visita presso stabilimenti dell'azienda bolognese con presentazione ed incontro sulle strategie di marketing nazionale ed internazionale.

Per ulteriori informazioni:
Segreteria del Club: Dante, 51 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/455.530 - 0171/69.75.44

RIFLETTORI SU

dueGi prefabbricati

La dueGi prefabbricati opera da oltre un ventennio nel settore delle costruzioni prefabbricate.
Nata nel settore edile di tipo agricolo ha saputo, sollecitata dalle nuove richieste di mercato, trasformarsi ampliando il proprio campo di azione e acquisendo un'esperienza consolidata anche nei settori dell'edilizia per l'industria, per l'artigianato, per il commercio e per lo sport.
Il dinamismo e la vivacità della dueGi prefabbricati permettono una produzione più ricercata e mirata verso un mercato sempre più esigente in fatto di qualità e versatilità dei sistemi di prefabbricazione.
La gamma di prodotti dueGi permette la realizzazione di strutture differenti con un numero relativamente limitato di elementi costruttivi, tanto che il sistema di prefabbricazione dueGi può considerarsi a ciclo aperto.
Oltre agli elementi strutturali, la dueGi produce diversi tipi di pannelli di tamponamento: dalla superficie liscia a fondo cassero, a matrici, in ghiaietto di fiume o in graniglia di marmo vari colori.
La continua assistenza al progettista integrata allo studio delle soluzioni migliori, rendono la dueGi prefabbricati un'affidabile partner nello sviluppo e nella realizzazione del progetto finale.

Sede Legale ed Amministrativa
Via Benevagienna, 57 - Fraz. Loreto - Fossano (CN)
Tel. 0172/656.800 - Fax 0172/65.68.28

Stabilimenti di produzione
Via Benevagienna, 57 - Fraz. Loreto - Fossano (CN)
Regione Costangaresca, 59 bis - Narzole (CN)

Pagina a cura di Carla Bovetti e Paolo Silvestro • Progetto Grafico: Garti & Silvestro

In collaborazione con

ecot OROLOGI FONDERIA CAMPANE — MONDOVÌ
elettroSi ELETTRICHE ED ILLUMINAZIONE — CUNEO
banca di credito cooperativo di carrù e del monregalese — CARRÙ
manno — D'ALBA
PROTECO CANCELLI AUTOMATICI — D'ALBA
ISTITUTO METRONOTTE — CUNEO
NORD OVEST SPEDIZIONI INTERNAZIONALI — CUNEO
GIORDANO & C. impianti e automazione — CUNEO
SISTEMI SICUREZZA-ANTINCENDIO — ALBA
dueGi prefabbricati — FOSSANO

Shottopizza
Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0173/282833
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171/693860

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni
TUTTE LE NOVITA' DELLA TELEFONIA CELLULARE
MONDOVÌ
0174/55.31.26

Tra gli ospiti la Bonino, Dini, lo scrittore Ben Jelloun, Gasparri e mons. Bona

«Cuneo tollerante con gli immigrati»

Ieri al Monviso un convegno internazionale

CUNEO. Sono tanti gli indicatori che consentono di definire «ospitale» nei confronti degli immigrati il capoluogo della «Granda». E' quanto è emerso ieri durante il convegno «Immigrazione: un problema o un'opportunità?», tenutosi al cinema Monviso; tanti gli ospiti «illustri», dal ministro degli Esteri Dini, allo scrittore marocchino Ben Jelloun, assenti (o quasi) gli immigrati stessi.

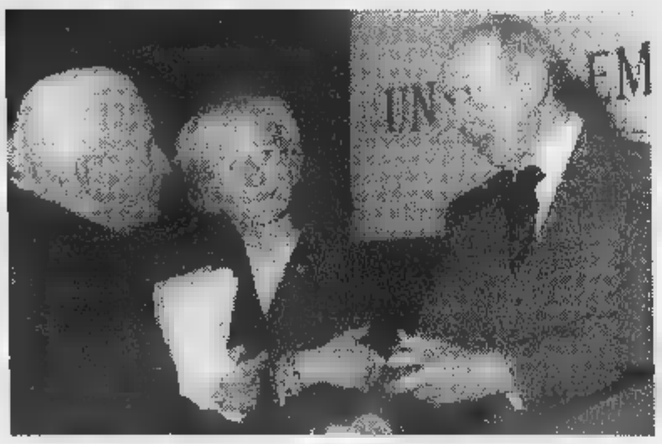
Dopo il saluto delle autorità, Maurizio Ambrosino, della Cattolica di Milano, ha tracciato un puntuale e dettagliato quadro sul fenomeno immigratorio in Italia. «La questione dell'integrazione - ha spiegato Ambrosini - costituisce la vera emergenza. Deve essere affrontata a livello culturale, anzitutto, ma anche a livello socio-economico. Nessun soggetto sociale deve sentirsi estraneo a questa operazione».

«L'immigrazione non deve essere drammatizzata - ha spiegato Tahar Ben Jelloun, nel corso del dibattito, moderato da Gianguido Folloni, ex-direttore di «Avvenire» -. L'integrazione passa attraverso il lavoro di tutte le agenzie educative, prima fra tutte la scuola». Sui problemi creati dalle differenze di cultura e di religione Tahar Ben Jelloun ha sostenuto «che effettivamente i problemi legati all'Islam esistono e sono aumentati dal fatto che non c'è un leader, per cui è più difficile avviare un dialogo diretto».

Gli interventi dei politici si sono concentrati sulle problematiche legate alla legge «Turco-Napolitano» sull'immigrazione. Polemico il senatore della Lega Nord, Francesco Tabladini. «Questo convegno - ha dichiarato, fra i fischi del pubblico - ha trattato la questione come un "romanzo rosa" mentre nella realtà gli immigrati sono un problema e la legge "Turco-Napolitano" esprime un forte atteggiamento razzista degli immigrati nei confronti degli italiani stessi».

Maurizio Gasparri (An) ha attaccato a sua volta la Lega, accusandola di aver sostenuto il governo Dini ai tempi della sanatoria sull'immigrazione» e ha difinito la legge «Turco-Napolitano» pericolosa.

Mons. Diego Bona, vescovo di Saluzzo e presidente di «Pax Christi»: «Il problema dell'immigrazione è espressione dell'incapacità della gente di accettare la diversità. Si tratta di un problema culturale e di tipo economico. Occorre intervenire sui modelli di sviluppo a partire dai nostri consumi».



Da sin. pubblico e il ministro Dini don Benevelli Emma Bonino (SERRA)

Tra il pubblico qualche delusione. «Gli interventi di quasi tutti i politici - ha dichiarato Eraldo Ferrero, presidente di «Migrantes» di Cuneo - denotavano superficiale conoscenza della legge e puro approccio demagogico al problema».

Alla premiazione del «Artigiano della Pace», riconoscimento consegnato a Tahar Ben Jelloun nel pomeriggio, erano presenti il Commissario Europeo, Emma Bonino, e il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. Il presidente dell'Università della Pace «Giorgio La Pira», don Aldo Benevelli, leggendo la motivazione del premio, ha detto: «Cuneo nel ottavo centenario di fondazione non può dimenticare le sue radici di libertà, solidarietà e accoglienza».

«Il fenomeno immigratorio - ha detto Dini chiudendo il convegno - deve essere governato e non demonizzato, poiché accettazione e assorbimento degli stranieri hanno dato forza a tutte le grandi culture. Campagne fatte di retorica e proclami servono a poco. Anzi allarmano i cittadini radicalizzando paure inconsce».

Aldo

Alpitour Traco conquista la finale scudetto

CUNEO. Con un po' di sofferenza, ma al termine di una grande prova d'orgoglio, l'Alpitour Traco ottiene la qualificazione alla seconda finale per il titolo tricolore di volley della sua storia. Ieri ad Ancona ha vinto gara di semifinale scudetto contro la Lube Macerata: 3-2 il punteggio. Sabato prossimo al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta (ore 15 o 15,30) prima sfida col Sisley Treviso. La prevendita scatterà martedì: i primi due giorni saranno dedicati esclusivamente agli abbonati; da giovedì libera distribuzione.

Attesi duecento manifestanti. Bus presidiati da agenti davanti alla Stazione per accompagnarli al carcere

Presidio degli squatter davanti al Cerialdo

Per la liberazione di un loro compagno trasferito ieri a Torino

CUNEO. Sono attesi a Cuneo a gruppi, dal primo pomeriggio, in treno, auto, moto. non lo annulleranno stamane, all'ultimo momento, si sono dati appuntamento alle 16, di fronte al del Cerialdo, dove è organizzato presidio intrattenimento musicale», per ottenere la scarcerazione di squatter, accusato «eco-terrorismo». Silvano Pellissero, però, il trentasettenne Bussoleno (To) indagato per gli attentati contro l'alta velocità ferroviaria in Valle Susa «firmati» dai Lupi grigi (è arrestato per un attentato al municipio di Caprie), al Cerialdo non c'è più. E' stato trasferito ieri, nel primo pomeriggio, al delle Vallette di Torino. La disposizione della magistratura sarebbe stata presa sia per venire incontro alle richieste della famiglia di Pellissero (abitante nel Torinese), sia per «demotivare» la manifestazione a Cuneo, in una zona della città aperta, facilmente controllabile e quindi tale da esporre a maggiori rischi il mantenimento dell'ordine pubblico.

Un momento della manifestazione degli squatter in centro a Torino 2 giorni dopo il funerale di Edoardo Massari, suicida alle Vallette

Pellissero, inoltre, negli scorsi giorni, aveva iniziato uno sciopero della fame: il suo trasferimento dal del Cerialdo al capoluogo regionale rappresenterebbe un vantaggio dal punto di vista della salute.

I responsabili delle forze dell'ordine precisano che per la manifestazione di oggi a Cuneo è stata regolarmente inoltrata richiesta in questura e che i rappresentanti degli squatter e dei Centri sociali piemontesi promotori hanno preannunciato l'intenzione di svolgere il presidio in modo assolutamente pacifico.

Il «tam-tam» degli squatter per convocare la manifestazione è stato quello consueto, «autoprodotto» dai gruppi: scritte sui muri, appelli radio, telefonate, incontri. Il programma è semplice: ritrovo alle 16 davanti al del «Cerialdo», musica e manifestazione di protesta per chiedere la «scarcerazione del compagno». Ad attendere i manifestanti - sempre che la notizia del trasferimento di Cuneo di Pellissero non porti a cambiamenti - ci saranno centinaia di carabinieri e agenti di polizia, la consegna di evitare ogni deviazione dai luoghi indicati nella richiesta per la manifestazione.

Gianni Martini
Mario Bosonetto

Amministrative

Incontri a Cuneo Mondovì e Borgo

In attesa delle elezioni del maggio, nei prossimi otto giorni si moltiplicheranno gli appuntamenti. Lunedì 27 aprile nella sala «Falco» della Provincia a Cuneo dibattito sul turismo tutti i candidati sindaco del capoluogo. Pag. 36

Quote

«Ci vuole più tempo per i ricorsi»

Sono in arrivo dalla prossima settimana le quote latte assegnate agli oltre 4 mila produttori della «Granda» e l'Asprolat Piemonte è intervenuta ieri al ministero delle Risorse agricole perché il termine della presentazione dei ricorsi contro gli errori, prolungato a 45 giorni anziché 15, come previsto finora. 37

Alba

In duemila al via alla marcia Avis

Folla oggi al tradizionale appuntamento primaverile organizzato dall'Associazione donatori di sangue, che giunge quest'anno alla venticinquesima edizione. Si parte e arriva in piazza S. Paolo, percorso di 13 km. Pag. 39

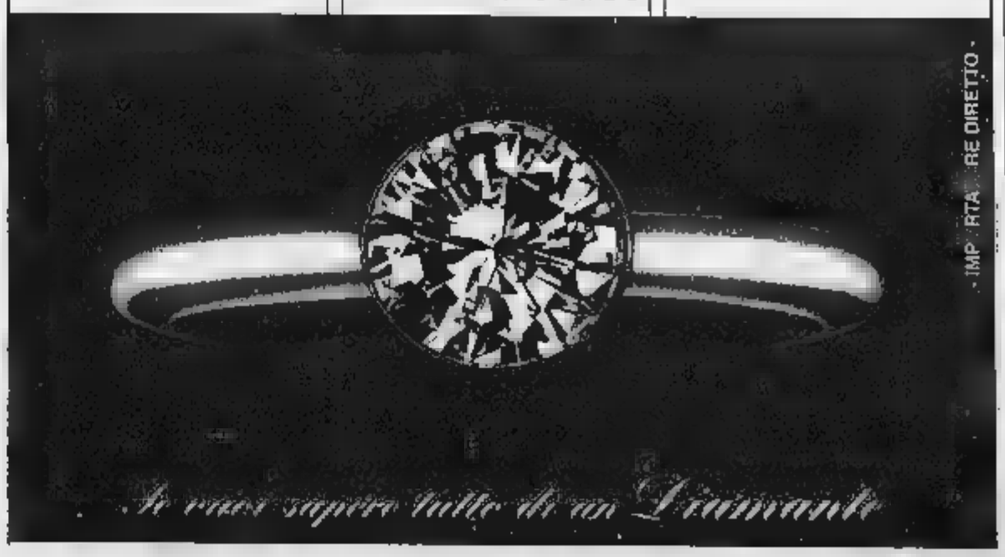
Mondo Moda
Sposa

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ▪ TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 ▪ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto giorno
Chiuso il lunedì

bonte d'or
GIOIELLI CUNEO



Continua la presentazione delle liste per le elezioni amministrative a Cuneo e Mondovì

Brondolo sceglie di correre da solo

CUNEO. Saltato l'accordo elettorale con Guido Bonino, Remo Brondolo, candidato sindaco di «Cuneo 800», ha presentato la sua «squadra».

Capolista è Aurelia Della Torre, imprenditrice, consigliere comunale uscente. Gli altri candidati: Anna Maria Romano, medico, ex consigliere comunale; Gianni Barberis, commerciante; Domenica Barresi Riba, infermiera «S. Croce»; Cristina Beccaria, commerciante; Luca Bramardi, agente viaggi; Vittorio Caforio, artigiano; Giuseppe Cantatore, pensionato, presidente ufficiali in congedo; Silvana Cavallo, impiegata Pt; Roberto Ceratto, veterinario, componente associazioni zoofile; Daniela Cherasco, imprenditrice; Monica Ciaburro, insegnante musica; Carlo Della Valle, concessionario auto; Luciana De Maria, impiegata ministero di Grazia e Giustizia; Giovanni D'Ulisse, insegnante di educazione fisica; Ines Dutto, commerciante; Marinella Fracchia, massoterapista iridologa; Antonella Fuscaldo, operatrice scolastica; Claudio Garavelli, commercialista docente discipline economiche; Franco Giacummo, pensionato Pt; Davide Graneris, consulente finanziario; Margarita Jbanez Martinez, infermiera «S. Croce»; Monica Lanzetti, impiegata; Danilo Lucchino, artigiano biciclette; Stefania Martoccia, studentessa universitaria; Gianni Meinardi, presidente Country Club; Giovanna Mina, assistente domiciliare; Elso Miretti, pensionato Michelin; Adalberto Nata, agente immobiliare; Francesco Occelli, gestore attività sportive; Elide Ottonello Pincione, funzionaria Aci; Attilio Palazzo, titolare ditta arredamenti; Beatrice Palermino, studentessa universitaria; Roberto Pascale, titolare bar; Mirella Peano, commerciante; Andrea Pellegrino, medico «S. Croce»; Franco Ramonda, consulente informatica; Franco Stracuzzi, giardiniere; Bartolomeo Torta, esercente; Nadio Vitali, artigiano. [g. p. m.]

Torre è la capolista della lista «Cuneo 800»

Il senatore Lorenzi guida il Carroccio

Il senatore monregalese della Lega Nord Luciano Lorenzi

MONDOVI'. E' il parlamentare Luciano Lorenzi, anni, per la prima volta in campo nelle amministrative cittadine, il capofila della lista «Lega Nord per l'Indipendenza della Padania», presentata venerdì nella sala Conferenze. All'incontro ha partecipato Vito Gnutti, già ministro nel governo Berlusconi.

Lo schieramento del Carroccio sostiene la candidatura a sindaco del primo cittadino Riccardo Vaschetti, appoggiato anche dalla lista civica «Insieme per Mondovì» e da «Pensionati monregalesi».

Fra gli aspiranti consiglieri comunali, sotto il simbolo della Lega compaiono tutti i rappresentanti del movimento nel Consiglio sciolto nello scorso novembre. solo Sergio Virgilio, segretario cittadino dei «padani», che non si ricandida per «motivi personali».

Oltre a Lorenzi, i candidati sono Franco Aggeri, 39 anni, artigiano; Marco Antonio Aimo, 73, docente universitario; Ivo Bonello, 22, studente universitario; Armando Bruno, 62, consulente industriale; Aurelio Cattò, 55, restauratore; Caterina Cuniberti, 46, insegnante; Alessandro Dadone, 32, geometra; Ilario Ferrazzino, 37, dipendente Usl; Andrea Ferreri, 37, artigiano edile; Elsa Formentone, 45, operaia; Paolo Gazzola, 43, to; Walther Giusta, 48, artigiano; Teresio Isoardi, 42, guardia giurata; Ilario Peirano, 45, esercente; Alessandro Peisino, 30, architetto; Claudia Quaglia, 24, studentessa lavoratrice; Giovanni Rizzo, 36, impiegato industriale; Edoardo Sasia, 48, agricoltore; Guido Tonelli, 39, operaio.

A inizio settimana dovrebbero anche venir presentate le liste a sostegno delle candidature di Marco Botto (una ppi e due civiche) e di Stefano Viglione, di cui si attende l'investitura ufficiale e candidato unico per il Polo (udc, An e Forza Italia). Quarto candidato, Giacomo Melino, appoggiato da una lista della Sinistra. [p. s.]

Tanti appuntamenti nei prossimi 8 giorni

Un dibattito sul turismo con tutti i candidati A Borgo Cesana presenta il suo programma

CUNEO. Domani, alle 18, alla Sala Falco, presentazione della lista «Rinascita di Cuneo» (candidato sindaco Mario Rosso). E alle 21 in Sala Falco, presentazione della lista «Impegno civico Cuneo» (propone sindaco Roberto Baravalle). Sempre domani alle 21, «Centro con Rostagno» organizza, alla sede via Momigliano 17/b (quartiere Cross rossa), un dibattito sulla politica cittadina per lo sport di base. «Democratici sinistra-Cuneo viva» (candidato sindaco Elio Rostagno) raccoglie firme domani, dalle 17, in corso Nizza. La lista «Connubio giovanile cuneese» (candidato Marco Bertone) raccoglie le firme martedì sera alle 21 a Borgo Giuseppe (sala parrocchiale) e mercoledì a Roata Rossi (ore 21, circolo don Borsotto). «Cuneo 800» sarà presentata martedì, alle 21, in sala Falco. Sempre martedì raccolta firme anche per «Cuneo ecosociale», nello studio del notaio Di Girolamo (ore 9-12 e 15-18). E ancora martedì la Lega raccoglie firme alla sede via Roma (a partire dalle 18,30). Il primo dibattito fra i candidati sindaco si terrà lunedì 27, alle 21, nella Sala Falco. L'iniziativa di Cuneo eventi». Il tema sarà «Cuneo: turismo sì o no?».

A Borgo, domani sera, nella sala consigliare, presentazione della lista «Insieme per Borgo», (candidato sindaco Walter Cesana). [g. p. m.]

In visita alla Sindone quindicimila cuneesi

Don Giovanni Dalmasso responsabile dell'Ufficio pellegrinaggi cuneese

LA prima comitiva di cinquanta cuneesi che visiterà la Sindone è partita stamane da Cuneo. E' il primo gruppo di una lunga serie comitive che oggi fino al 14 giugno si recherà nel Duomo Torino per sostare in preghiera di fronte al «lenzuolo» più famoso e misterioso del mondo. Si calcola che dalla «Granda» saranno per lo meno 15 mila i pellegrini alla Sindone. Dalla sola diocesi di Cuneo per il momento sono prenotate circa 2400 visitatori. Gli uffici pellegrinaggi delle varie diocesi al lavoro per organizzare solo logisticamente, ma anche da un punto di vista pastorale i pellegrinaggi. Nelle varie parrocchie o zone pastorali si organizzati incontri per prepare i fedeli al pellegrinaggio.

«Non si tratta di un semplice viaggio turistico - spiega don Giovanni Dalmasso, responsabile dell'Ufficio pellegrinaggi delle diocesi di Cuneo - ma di un vero e proprio pellegrinaggio, che occasione di riflessione e meditazione sul mistero della morte e risurrezione di Cristo. La massima parte dei fedeli che si muove per vedere la Sindone è mossa da un profondo sentimento religioso. Per la chiesa locale si tratta quindi una buona opportunità pastorale in cui sono coinvolti distinzione credenti di tutte le generazioni».

Un buon numero di pellegrini saranno malati e handicappati che attraverso le diverse associazioni di volontariato visiteranno la Sindone. A Cuneo sezione dell'Unitalsi organizza per il maggio un pellegrinaggio riservato esclusivamente agli infermi.

Molte le iniziative anche sul territorio provincile legate all'ostensione torinese.

Alla sala esposizioni del Palazzo della Provincia di Cuneo si svolge fino al 25 aprile une mostra fotografica Enrico Davalle e Emilio Zapet su «Tracce sindoniche» dedicata alle testimonianze iconografiche presenti in chiese e private, con soggetto la Sindone. Il centallese Carlo Griseri invece ha realizzato una videocassetta sull'iconografia della Sindone nella provincia di Cuneo. La video-cassetta è in vendita presso alcune librerie.

Nella Chiesa di «Santa Maria» nel centro storico di Cuneo resterà esposta una copia del Sacro Lenzuolo, riproduzione dall'originale torinese, datata 1653. Molte altre rappresentazioni iconografiche sindoniche sono state riscoperte in diverse chiese della «Granda». [a. r.]

GRANDE CUNEO

Cuneo

Alla «Vian» raduno dei reduci della Russia

Stamattina, inizio alle 10, nella caserma Vian San Rocco Castagnaretta in programma il raduno regionale dei reduci Russia. Seguirà la messa e il pranzo. La manifestazione è stata organizzata dalla sezione Ana di Cuneo e dal Gruppo di Borgo San Dalmazzo. [r. s.]

Borgo San Dalmazzo

Una mostra arte, natura e spiritualità

L'Associazione San Lorenzo - Comunità Cenacolo di Borgo San Dalmazzo ha organizzato la prima edizione della mostra «Arte, natura e spiritualità». In una cornice di paesaggi in miniatura saranno esposti bonsai, icone e altri manufatti, opera dei ragazzi della Comunità. La mostra è allestita nel parco della fraternità «Betlemme», in corso Barale, angolo via Gramsci, da oggi al 3 maggio, e sarà presente alla Fiera di San Giorgio. [c. g.]

Beves

Degustazione barbera e brachetto

Si svolto ieri pomeriggio all'Enoteca «La botte», in piazza Caduti, una degustazione di barbera «il matto», barbera riserva «Croutin» e brachetto d'Acqui doc delle Cantine Scrimaglio (nella foto momento della degustazione). [b. s.]

Domani in Provincia

Corso Italiano alla Scuola Luigi Pareyson

CUNEO. Si conclude domani terzo corso di studi della «Scuola Luigi Pareyson», dedicato a «Cultura, impresa e sviluppo alle soglie del Duemila».

Alle 17, nella sala, nuovo Centro Incontri della Provincia, in Dante, sarà il filosofo Aldo Masullo, professore emerito dell'Università di Napoli Repubblica, a chiudere il ciclo di cinque lezioni, con relazione «Libertà e senso della vita nella società indifferente».

La «Scuola Pareyson», attivata dall'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese e dall'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli, in del filosofo Luigi Pareyson, originario di Piasco, attribuirà dieci borse di studio studenti delle superiori e universitari, che facciano pervenire entro lunedì 27 aprile nella sede di Palazzo Alfieri, via Roma 27, (anche su supporto informatico e in formato «Word») relazione libera sui temi trattati nel terzo corso della Scuola. [f. r.]

L'opera sarà prodotta dalla ditta «Frau»

Al Louvre poltrona del designer Arnaudo

«Va' Pensiero» una poltroncina disegnata dall'architetto cuneese Gianni Arnaudo, nata in un «laboratorio d'idee» ad inviti, della Poltrona «Frau» di Tolentino, ed esposta in questi giorni al Salone Internazionale del Mobile di Milano. Insieme alcune creazioni dell'architetto Jean Nouvel, del giapponese Shigeru Uchida, dell'argentino Pablo Reinoso, realizza un'ipotesi di lavoro per il futuro «paesaggio domestico». Ha forma avvolgente, quasi a proteggere chi vi siede, a rilassarsi e fantasticare. «Va' pensiero» ha suscitato vivo interesse nel pubblico e fra i numerosi operatori culturali: tra questi Marie-Claude Beaud, direttrice generale del Musees de l'Union central des décoratif del Louvre, alla cui collezione già appartiene la poltrona «Capitello», disegnata Arnaudo negli Anni '70, con «Studio 65» e recentemente esposta a Parigi.

«Il compito di rappresentare un importante settore design italiano non è facile - dice Arnaudo -: credo che con suo nome insolito ed emblematico "Va' Pensiero" esprima anche un augurio di creatività, di innovazione, fantasia». L'opera di Arnaudo sarà prodotta «serialmente» dalla Frau. [m. bo.]

Incantevole visitatrice su «Va' Pensiero»

Azienda leader settore largo consumo operante su comunità, catering, industrie, ricerca
VENDITORI
per CUNEO città e parte provincia con Saluzzo, Racconigi e comuni limitrofi.
Il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- età massima anni; - residente nelle zone suddette; - esperienza di vendita (anche in settori diversi); - dinamismo, ambizione, volontà di emergere.
marchio prestigioso, zona in esclusiva, portafoglio clienti, assunzione diretta oppure monomandato, diaria, incentivi, auto aziendale (full-time trascorso 1 anno dall'assunzione ed a budget raggiunti.
Telefonare oppure inviare curriculum C.P. 174 - 21100 VARESE, o fax 0332 893.799.

Azienda pressi Cairo Montenotte *ricerca* per inserimento immediato
PERITO
appure titolo equivalente, massimo trenta anni, milltesente, motivato, come aiuto del responsabile di produzione.
Inviare curriculum a: **Casella Postale n. 28 - 17014** San Giuseppe Cairo (Savona)

AFFERMATA AZIENDA CIRCONDARIO CUNEO
per propria officina di carpenteria meccanica cerca
CAPO INDUSTRIALE
o persona con formazione professionale adeguata per av attività tecniche/produttive di officina.
E' richiesto carattere energico e determinato, buona conoscenza del disegno meccanico e attitudine all'uso di sistemi informatici (Cad/Nesting/Cnc).
Scrivere dettagliando esperienza e posizione occupata a casella PUBLIKOMPASS 219 - 10100 Torino

Azienda leader Telecomunicazioni ricerca:
A) rif. 1A
RESPONSABILE rif. 1B
inserire nel proprio organico per provincia Cuneo. Offresi provvigioni di sicuro interesse più incentivi, portafoglio clienti.
Inviare curriculum vitae a: Publikompass 216 - 10100 Torino

Azienda alimentare ricerca
ADDETTI ALLA PROMOZIONE
(no vendita) età max 30 anni da inserire in qualità di capogruppo nella prov. di Cuneo. Offresi trattamento retributivo mensile in relazione alla professionalità del
sarà martedì 21 aprile dalle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30 Hotel Romanisio di Fossano.

Società operante nel settore Tecnologico *RICERCA*
PERSONALE
comprovata esperienza per mansioni di segreteria Tecnico-Amministrativa.
Sede di lavoro Cuneo. Indicare referenze.
Scrivere a
Publikompass 215 - 10100 Torino

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

«Un costo al castello»

In risposta alla lettera «Castello Val Casotto e costo del biglietto» del 16 aprile, si precisa che il castello di Casotto è compreso nei beni del fallimento società «Tenuta Agricola Castello di Casotto srl» n. 13/96 dell'11/11/1996 del tribunale di Mondovì ed a breve verrà fissata la vendita all'asta con le modalità di rito. Nel caso specifico, richiamato dall'autrice della lettera, il 13 aprile il personale addetto alle visite al castello ha applicato la somma di lire 5 mila cadauno gruppo ristretto di 17 persone, invece della somma di lire 8 mila in abbinamento alla manifestazione «Mestieri in fiera» di Pamparato; l'errore commesso può senz'altro ricondotto all'affluenza numerosa di visitatori e quindi scusato. Questa procedura fallimentare responsabile dell'amministrazione rimane fin d'ora disponibile restituzione della differenza riscontrata.

Il castello è rimasto aperto anche nel '97 aderendo all'iniziativa «Castelli aperti» e non risultano rilievi (tantomeno così negativi) sul personale e per il si è nuovamente aderito alla stessa ottima iniziativa.

Per quanto riguarda lo stato di degrado del castello, la procedura fallimentare nell'attesa della vendita all'asta ha cercato di mantenere servizio di custodia, assicurazioni, luce, telefono e piccoli lavori di manutenzione nel rispetto delle leggi vigenti ed in base alle possibili della procedura.

Il contributo visitatori è necessario per coprire (in parte) detti costi. Per le altre opere di manutenzione si spera che i futuri acquirenti provvedano al meglio, stante i costi preventivabili cui la procedura fallimentare non può farsi carico. Infine, questo complesso monumentale di notevole importanza artistica, storica culturale non è in abbandono, seguito anche collaborazione dei Comuni Garessio e Pamparato ed altri enti.

Alberto Bruno, curatore per la procedura fallimentare castello Casotto

Troppo i pasti al «S. Croce»

Lode ai cuochi dell'ospedale «S. Croce» di Cuneo. Sì, preparano dei buoni pasti, ma perché le porzioni così abbondanti? I carrelli vanno via, dopo i pasti, carichi di resti, che verranno naturalmente buttati. questo tutti i giorni.

Nelle case di cura private invece le porzioni sono giuste. Prendere esempio dal servizio privato, allora? Per diminuire gli sprechi sì.

Però le case di cura private fanno anche altri risparmi, non esemplari. Nelle di cura private c'è una «brutta bestia»: il profitto.

Lettera firmata, Cuneo

giochi

Che orrore l'area giochi in Dante (nelle vicinanza di corso IV Novembre)! Chissà ad agosto quanti bambini lo frequenteranno considerato che non c'è un albero che li ripari dalla calura.

Maria Luisa Gentile, Cuneo

NUMERI UTILI

86.444; 316.313; 441.744; **Alberetto** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Moiola d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Morozzo:** 911.010; 772.555; **Neive:** 677.407; 799.388; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; 719.111; 959.126.

A DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale* 2, via G.B. Bongioanni, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, Piave 70, tel. .

Dalmasso, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.

Fossano: *Alonzo*, via Roma 92, tel. 800.59.

Mondovì: *Turco*, via 5, tel. 42.404

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, 42.242

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Po 60, 712.388

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632,
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 147817817verde
Usl di **Savigliano** 147817817.

pronto intervento

112; **Alba:** 333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

La nell'ambito del piano di potenziamento della propria struttura di Alba **RICERCA:**

01 - PROGRAMMATORE ASSISTENTE con esperienza negli ambienti AS/400 c/o WINDOWS NT, NOVELL e buona conoscenza delle problematiche gestionali delle aziende manifatturiere e distributive.
Rif.02 - PUNZIONARIO addetto vendita di soluzioni informatiche gestionali. Sono necessarie conoscenze di base delle principali architetture informatiche e una buona predisposizione al lavoro di gruppo.
Le persone interessate possono inviare il loro curriculum alla
s.r.l. C.so cone, 52 - 12051
citando il riferimento sulla busta
sistemi
Professione Informatica

Le di **ALBA, BRA, CARMAGNOLA, PINEROLO e VILLAFRANCA P.**, che fanno parte di una importante Società di Servizi ricercano:
12 VENDITORI
che dopo un periodo di 6 mesi di addestramento retribuito, assunti con contratto di formazione lavoro.
L/le candidati/e ideali giovani brillanti buona preparazione culturale facilità rapporti interpersonali età 23-31 anni, automuniti, dinamici, intraprendenti motivati alla vendita (gradita precedente esperienza).
La qualità della formazione e la possibilità di crescita professionale, sono di sicuro interesse per giovani ambiziosi ed orientati ai risultati.
Le persone interessate sono pregate di inviare C.V. corredato di fotografia
SEAZ Ricerca & Selezione di Personale via S. Cassiano 30/a 12051 ALBA

Il Pretore dà ragione al ferroviere

Alto 1 e 54: può lavorare sui treni

La Magistratura ha dato ragione a Vito Martucci, il ferroviere che, dopo 15 anni di servizio sui treni controllore di biglietti, nel 1986, è stato esonerato dall'incarico poichè inferiore al metro e sessanta centimetri e trasferito al deposito locomotive della stazione. Una sentenza della Pretura di Cuneo impone alle «FS» il reintegro di Vito Martucci nell'organico del personale viaggiante e il pagamento di 3 milioni e 500 mila per le spese procedurali. Martucci era stato assunto dalle «Ferrovie dello Stato», il 15 luglio del 1981, come manovale. L'anno dopo, nel 1982, ottenne la qualifica di ausiliario viaggiante. Quindi, nel 1983, conseguiva l'abilitazione a conduttore, la cui nomina effettiva gli venne rilasciata ufficialmente soltanto tre anni dopo, con il superamento di un corso. L'attività professionale di Vito Martucci prosegue fino al gennaio del 1996. Secondo il regolamento delle «FS» tutti i ferrovieri a 40 anni devono sottoporsi ad una visita medica di controllo: qui si accorsero che la sua altezza era di un metro e 54 centimetri, sei centimetri in meno di quelli richiesti dal bando di concorso per svolgere l'attività di controllore. La «scoperta» venne comunicata agli uffici di Cuneo. «Venni immediatamente trasferito al deposito locomotive, con la qualifica di capo squadra ausiliario 5° livello - spiega Martucci -. Il trasferimento al personale viaggiante venne motivato dal fatto che essendo alto solo 1 metro e 54 centimentri, non ero in grado di far scattare il freno d'emergenza e dovevo essere considerato un pericolo per la collettività. Si tratta di una falsità poichè ho dimostrato, anche partecipando alla trasmissione "Chi manda Lubrano", di essere in grado di tirare la maniglia del freno d'emergenza. Dopo una serie di ricorsi mi sono rivolto alla Pretura di Cuneo che ha annullato il trasferimento». Vito Martucci sta valutando se rivalersi nei confronti delle «FS» per ottenere il reintegro retributivo. «Infatti - spiega il ferroviere - il periodo in cui sono stato in servizio al deposito locomotive della stazione di Cuneo l'importo delle mei buste paga ha registrato una diminuzione di circa 500 mila al mese».

Il ferroviere Vito Martucci venne esonerato dalla conduzione dei treni perché secondo le Fs «è troppo piccolo per tirare il freno d'emergenza»

Carlo Giordano

Cuneo, in arrivo le quote latte assegnate ai produttori

«Più tempo per i ricorsi»

L'Asprolat chiede una proroga

CUNEO. In arrivo, dalla prossima settimana, le quote latte assegnate agli oltre 4 mila produttori della «Granda» e l'Asprolat Piemonte è intervenuta ieri presso il ministero delle Risorse Agricole perché il termine della presentazione dei ricorsi contro gli errori, sia prolungato a 45 giorni anziché 15, come previsto finora.

Commenta Albino Pistone, di Cavallermaggiore, presidente dell'Asprolat: «Quindici giorni di tempo, che tolti i festivi diventano in realtà 11, rischiano di mettere i produttori di latte nella condizione di presentare alla Regione ben poche pratiche di riesame per le irregolarità riscontrate dalla commissione ministeriale. Per questo, se non accolgono la nostra richiesta, faremo ricorso al Tar».

L'associazione, che conta in Piemonte 6000 soci, di cui circa 4 mila solo nel Cuneese, ritiene che gli errori formali e sostanziali nell'assegnazione delle quote dovrebbero essere almeno tremila, metà nella «Granda».

Continua Pistone: «Purtroppo di fronte a una caotica situazione della pubblica amministrazione che nei mesi scorsi ha presentato numerosi rinvii per i necessari accertamenti, è impensabile che in così pochi giorni i produttori di latte colpiti dalle irregolarità riescano a fare i necessari riscontri. Oltre al ministro Pinto abbiamo chiesto l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo».

E conclude: «Il problema delle quote è drammatico, gli errori negli elenchi sono sicuramente tanti, per evitare nuove giustificate proteste dei produttori ci diano il tempo necessario per fare i ricorsi».

Le quote, che sono notificate con lettera raccomandata a ciascuna azienda, avrebbero dovuto essere pubbliche già a gennaio. **[g. d. m.]**

Manifestazione degli agricoltori a Cuneo Da sinistra l'assessore regionale Giovanni Bodo e Albino Pistone presidente dell'Asprolat

DALLA GRANDA

Ormea

Carabinieri salvano la vita ad un'anziana

I carabinieri della stazione hanno salvato la vita a un'ormeese, Ida Minazzo, 77 anni, di frazione Cantarana. La figlia Maria Teresa Cavallari aveva loro telefonato da Costigliole d'Asti, preoccupata per la madre, che non rispondeva alle chiamate. La pattuglia, recatasi nella borgata, ha sfondato una finestra e, in casa, ha trovato l'anziana riversa sul pavimento, priva di conoscenza. L'ambulanza del «118» l'ha soccorsa e portata all'ospedale di Ceva, dov'è ancora ricoverata in gravi condizioni. **[p. s.]**

Trinità

C'è il ritrovo dei Costamagna

Oggi è in programma il ritrovo dei «Costamagna»; dopo la messa (ore 10,30), ci sarà il pranzo al «Ciuchè nair». **[l. a.]**

Mondovì

Maratonina e primavera con i bambini

Oggi (ore 10), si svolgerà a Piazza, la «Festa di primavera-Sei zampe: maratonina a passeggio con il tuo cane per la solidarietà», organizzata dal Gruppo Cinofilo Monregalese e Amici di Piazza. **[p. s.]**

Pellegrinaggio alla Sindone: le prenotazioni

Le parrocchie di Santa Maria e San Giovanni organizzano per il 30 maggio il pellegrinaggio a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Il viaggio in pullman (partenza alle 15 e arrivo alle 20) costa 15 mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare all'ufficio parrocchiale (0172-86689). **[m. b.]**

Racconigi

Alpini in festa per i 70 anni della sezione cittadina

Si concludono oggi i festeggiamenti per il 70° anniversario di fondazione della sezione Ana cittadina. Alle 9 raduno delle penne nere sul piazzale della chiesa di San Domenico; alle 9,45 sfilata per le vie cittadine con onori e alzabandiera alle lapidi dei Caduti di tutte le guerre sotto il porticato del palazzo comunale. Seguirà la messa al campo sulla piazza Carlo Alberto. Alle 13 alpini e autorità si ritroveranno nel padiglione allestito sotto l'ala comunale di via Carlo Costa per la distribuzione del «rancio speciale». **[m. b.]**

Cuneo

A lezione di yoga con «respiro cosciente circolare»

Al centro di benessere psicofisico «Fonte aquariana», viale Angeli 24, domani, ore 21, Roberto Milanesio presenta la pratica di yoga «respiro cosciente circolare (rebirthing)», ingresso libero. Informazioni allo 0368-463483. **[v. p.]**

Fondo in Val Maira

A Limone si può sciare a Sole a 1400

LIMONE. La stagione dello sci si prolunga. Oggi (come ieri) a Limone sono aperti Pian del Sole e seggiovia (in zona Sole), Pancani e Cabanaira (Quota 1400-Colle di Tenda). «La qualità della neve è praticamente invernale» dicono Meo Marro, responsabile della società "Siat" e Fabio Bergia, della "Tre Amis" dopo i tanti sopralluoghi in quota. Il numero delle piste agibili è persino superiore al weekend di Pasqua.

Negli ultimi mesi (dall'8 dicembre '97 in avanti) le piste della Riserva Bianca hanno accolto migliaia di migliaia di sciatori (molti provenienti da tutta Europa con i charter organizzati grazie alle convenzioni con i tour operator), concludendo alla grande con i Campionati zonali giovanili e con i Tricolori Allievi e Ragazzi.

Anche per gli appassionati dello sci di fondo c'è un supplemento di annata. In Alta Valle Maira, partendo dalla frazione Chiappera di Acceglio, oggi c'è un anello battuto di una decina di chilometri. **[r. s.]**

Oggi a Savigliano

Negozi aperti e visite ai monumenti

SAVIGLIANO. Torna la manifestazione «Negozi in strada», organizzata dal Comune in collaborazione con il comitato «Savigliano '88», l'Associazione commercianti e l'Ente manifestazioni.

Oggi, dalle 8 alle 19, rimarranno chiuse al traffico le vie del centro, dove si esibiranno artisti di strada e gruppi musicali. Si potrà fare shopping nei negozi che allestiranno alcune bancarelle e particolari offerte.

I percorsi interessati dall'iniziativa sono: via Sant'Andrea, piazza Cavour, via Palestro, piazza Santarosa, piazza del Popolo, via Saluzzo, via Tapparelli, via Torino, corso Roma e piazza Cesare Battisti.

Parallelamente ci sarà «Savigliano a porte aperte», su iniziativa dell'assessorato al Turismo e alla Cultura. In programma visite guidate ai monumenti cittadini, organizzate dall'ufficio turistico che ha sede nella torre civica, in piazza Santarosa (tel. 0172/21666). **[p. b.]**

Elementari di Fossano

Ladri a scuola hanno cercato falò in classe

FOSSANO. Sono entrati di notte, nella scuola elementare 167 di via Sacco, utilizzando una porta del retro. Hanno «visitato» tutte le aule, rovistando sotto i banchi e buttando all'aria fogli e materiali. In un'aula hanno anche acceso un piccolo fuoco.

«Abbiamo trovato carta bruciata e cenere. Per fortuna sono stati trovati registri e altro materiale importante» dice il direttore, Giuseppe Giacone.

Hanno portato via una macchina fotografica e un registratore. Il materiale didattico di maggior valore, in seguito a un'altra visita analoga, è sistemato in un'aula protetta dal sistema d'allarme, in cui i malviventi non sono entrati.

«Ormai l'insegnamento moderno richiede una strumentazione di un certo valore e diventa indispensabile dotare le scuole di sistemi di sicurezza - prosegue -. Ne abbiamo parlato con gli amministratori. I tecnici del Comune faranno un sopralluogo per verificare quali misure di sicurezza adottare». **[l. a.]**

per collaborazione di diplomato o laureato provata esperienza in campo fiscale-tributario.
Inviare curriculum dettagliato a:
ALBA (CN) - Rif. 768

ECONOMICI
RESPONSABILE controllo gestione economica finanziaria aziendale approfondita e pratica conoscenza contabilità generale bilancio, attualmente occupata esamina proposte adeguate scopo miglioramento. Tel. 0335/614.7704.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

New Daily Basic 35.10 Cabinato 103 CV. L'offerta più solida, il più solido degli investimenti.

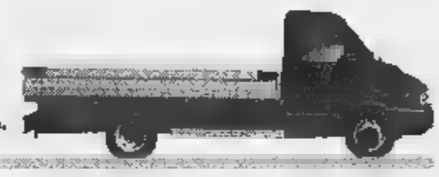
[illegible] sempre, New Daily Iveco significa solido come [illegible] roccia. Sarà per la grande robustezza del [illegible] telaio con longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il suo volume di carico, per la sua efficienza.

Oggi anche [illegible] una dotazione di serie davvero robusta:

- Motorizzazione [illegible] Turbo
- Idroguida
- [illegible] freni [illegible] disco
- Cassone fisso

L. 34.100.000
chiavi in mano
(IVA esclusa)

Offerta valida fino al 30/4/1998.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.



www.iveco.com Iveco viaggia con Urania Motor oil

New Daily IVECO [illegible] roccia.

[illegible] Concessionari [illegible] provincia [illegible]

[illegible] SCAVINO S.p.A.
- MONDOVÌ (CN) - Tel. 0174/44892/3
- [illegible] (CN) - Tel. 0173/33758

COVENCAR S.p.A.
- [illegible] (CN) - Tel. 0172/413887
- CUNEO - Tel. 0171/411212

[illegible] mondo più affidabile.
Incrementata rigidità strutturale con [illegible] vibrazioni e maggiore [illegible] del telaio. Carrozzeria galvanizzata con 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

[illegible] mondo più sicuro.
ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni [illegible] e servosterzo elettro-idraulico [illegible] serie, per godere in piena sicurezza le prestazioni [illegible] motori Ecotec multivalvole.

[illegible] mondo più piacevole.
Più equipaggiata e più silenziosa che mai. I nuovi interni - grazie al passo allungato - danno [illegible] più spazio [illegible] piacere [illegible] viaggiare.

Un mondo più dinamico.
Nuovi gruppi ottici, griglia integrata [illegible] cofano, parabrezza inclinato, CX [illegible] 0,31. Una personalità unica, fatta [illegible] grande dinamismo [illegible] bellezza.

http://www.opel.com

L'auto che riflette il tuo mondo.

Da L. 25.850.000
(L. 23.650.000* con nuovi incentivi)

*Prezzo chiavi in [illegible] A.P.I.E.T. escluse, con nuovi incentivi statali valido alle condizioni descritte nella Legge. n. 403 [illegible] 25/11/1997. Offerta non cumulabile [illegible] altre iniziative in [illegible].

Ti aspettiamo sabato 18 [illegible] domenica 19
DAI CONCESSIONARI OPEL:

[illegible] ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Camminata di 13 chilometri nel segno della solidarietà

In duemila oggi ad Alba per la marcia dell'Avis

Oltre duemila persone parteciperanno oggi alla marcia dell'Avis, il tradizionale appuntamento primaverile organizzato dall'Associazione donatori di sangue, che giunge quest'anno alla venticinquesima edizione. La marcia è divisa in due settori: uno competitivo libero a tutti, l'altro gli iscritti Fidal. La manifestazione è riservata agli atleti. Anzi, tra i suoi partecipanti ci sono molte famiglie con bambini, gruppi che approfittano dell'occasione per fare una passeggiata in spirito di amicizia e allegria.

Le iscrizioni si ricevono fino alla partenza fissata per le 9,30 di stamane, in piazza San Paolo. Il percorso, poco più di tredici chilometri, si snoda attraverso le colline attorno ad Alba con suggestivi panorami, toccando le località Madonna di Como, San Rocco Seno D'Elvio, Pertinace e Altavilla con ritorno in piazza San Paolo (entro le 12,30).

L'iscrizione costa 10 mila lire: a tutti i partecipanti sarà dato un ombrello in omaggio, oltre a consumazioni alle soste nei punti ristoro. Ai primi classificati verranno consegnati trofei, coppe e vino offerto dai produttori. All'ultimo arrivato andrà la classica sveglia.

Gli organizzatori dicono che la marcia di quest'anno non si propone tanto di raccogliere fondi (i premi che verranno consegnati si equivalgono nel valore al ricavato dalle iscrizioni), ma per l'opinione pubblica sull'importanza del dono del sangue.

L'Avis albese, di cui è presidente Flavio Zunino, raggruppa circa donatori tra Alba e i 18 gruppi avisini sparsi nei paesi. Raccoglie quattromila donazioni sangue all'anno. Il plasma viene inviato al Centro trasfusionale Avis Torino da dove viene ridistribuito ai vari ospedali, dopo i controlli. [g. f.]

Un giovane sui trampoli all'edizione '97 della marcia albese dell'Avis

Agenti Polstrada feriti

Vigile sanitario è condannato (lesioni colpose)

BRA. È concluso in pretura il processo a carico vigile sanitario Giuseppe Flavio Rosso, anni, di Cavallermaggiore, dipendente Asl 17. E' stato assolto dal reato di omissione di soccorso, ma condannato a una multa di 7 milioni (pena sospesa) per lesioni colpose gravissime per l'incidente in cui, il 16 bre '96, erano rimasti gravemente feriti due agenti Polstrada di Cherasco.

Secondo la ricostruzione, il vicecapitore Adele Gesso (assistita dall'avvocato Stefano Campanello di Alba) e l'agente Emanuele Peruzzi percorrevano, i lampeggianti accesi, la To-Sv quando, all'altezza del Rio Colorè, sbandarono per evitare l'auto condotta dal Rosso, che aveva invaso la corsia di sorpasso, e finirono contro guardrail, riportando ferite gravissime. Il pretore Paolo De Marchi ha fissato risarcimento 500 milioni a favore della Gesso; trecento al Peruzzi e 150 al ministero dell'Interno. [r. a.]

All'auditorium «Crb»

Bra, Gad Lerner domani ricorda 50 anni di Israele

L'editorialista de «La Stampa» Gad Lerner terrà un'attesa conferenza

BRA. L'associazione «Italia-Israele» domani celebra il cinquantenario della nascita dello Stato ebraico con una conferenza dell'editorialista «La Stampa» Gad Lerner. All'auditorium Crb, in via Principi di Piemonte, alle 21, Lerner, osservatore privilegiato, nella doppia condizione di appartenente alla comunità ebraica e di rigoroso giornalista, parlerà «Israele, anni di un sogno». Lerner ha condotto fortunate trasmissioni tv, da «Milano, Italia» a «Pinocchio». [v. p.]

Treno a vapore in Langa

«Carro di Tespi» sulle colline e tra i vigneti

ALBA. Con il «Carro di Tespi, sulle colline di Pavese e Fenoglio», una giornata da vivere con il treno a vapore, tra colline, vigneti e castelli, in programma per oggi, continuano le manifestazioni collegate a «Vinum '98». Dopo l'apertura a Canale il giorno di Pasqua, la rassegna enologica sarà inaugurata, ad Alba, venerdì 24 aprile (ore 17,30). Intanto, il treno a vapore porterà oggi i turisti a Torino Lingotto (ore 8,20) a Santo Stefano Belbo (ore 11,35), carrozze d'epoca, con brevi soste a Cavallermaggiore, Bra a Alba.

A Santo Stefano i visitatori potranno scegliere fra sei itinerari che li porteranno alla scoperta dei luoghi pavesiani e fenogliani, con spettacoli itineranti, menù tipici, accompagnati da guide. Il rientro a Torino è previsto per le 21,35. L'iniziativa, che era già stata sperimentata con negli ultimi anni, ha he quest'anno molte adesioni. [g. f.]

IN BREVE

Alba

Sorpreso a rubare Arrestato e condannato

Sorpreso a rubare occhiali in un negozio, il Constantin Oprea, 29 anni, è stato arrestato, processato per direttissima in pretura e condannato a venti giorni con la condizionale. Dopo il processo è stato scarcerato. L'immigrato, che vive a Torino, dopo il furto avvenuto in un negozio del centro in orario di apertura, si è allontanato ed è stato bloccato dai carabinieri. [g. f.]

Certemilla

Acna e Valle Bormida Nuove iniziative

L'Associazione per la rinascita della Val Bormida, il Comitato di crisi Acna Valli Bormida e il Wwf hanno invitato i parlamentari di tutti i partiti e dei collegi e circoscrizioni Valle Bormida a un incontro. Si terrà il 24 aprile, alle 21, nella sala comunale Vesime. Al centro del dibattito gli impegni sul «modo» Acna e Valle Bormida. [r. a.]

Alba

S'inaugurano i locali della casa riposo

Saranno inaugurati stamane (ore 10,30) i locali ristrutturati alla di riposo Ottolenghi, dopo l'alluvione del '94. I lavori sono stati eseguiti col contributo del Lions club international. Il vicario generale della diocesi, mons. Giovanni Battista Gianolio, celebrerà la messa. [g. f.]

Monchiero

Merenda in piazza «Nutella party»

Oggi, per la festa di San Fedele, alle 16, merenda in piazza «Nutella party». [p. s.]

Dogliani

C'è la passeggiata enogastronomica

Oggi, ritrovo alle 10,30 in piazza Grasso, quarta edizione della passeggiata enogastronomica «Camminando ai confini di Castello», organizzata dalla Pro loco Castello. [p. s.]

Alba

Li e di sul mondo giovanile

Domani (aula magna del Seminario, 21) sarà presentato il libro «Giovani, una vecchia storia» di Franco Garelli e Marcello Offi. Durante la serata, promossa dalla cooperativa culturale «L'incontro», con il Comune e il Distretto scolastico, si parlerà mondo giovanile e dei suoi problemi. [g. f.]

Alba

Bollini per certificazione i vini doc e docg

I vitivinicoltori possono ritirare, nei Comuni residenza, i «bollini» per la certificazione dei vini doc e docg relativi alla vendemmia '97. [g. f.]

LISTE NOZZE

FERRERO BEATRICE

Via Cavour, 14 - ALBA

REGALIAMO

A TUTTI GLI SPOSI
UN PREZIOSO
TAPPETO ORIENTALE

Cartier

PORTICI Cuneo : Piazza Duccio Galimberti, 4/F

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
011/5622630 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 / 15-19
QUALITA', ENZA E COR
TURISMO (* CON BAR E TOILETTE A BORDO)
ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
HOTELS DI 4 E 3 STELLE - TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE
IL OGO: «I CLASSICI IN AUTOPULLMAN»
CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI
Alcune nostre proposte:
SPECIALE PARIGI (*): Hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 30/4 e 21/5; 8 giorni Lit. 780.000 - part. 29/4 e 20/5
LE CINQUE TERRE, ISOLA D'ELBA, FIRENZE, LUCCA E PISA: 5 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa con bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Monterosso, Firenze, intera giornata all'isola d'Elba, Lucca, Pisa.
Lit. 730.000 - part. 29/4 e 13/5
I CASTELLI D (*): 4 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: tours I Castelli di Blois, Amboise, Chambord e Che con ingressi inclusi.
Lit. D - part. 30/4 14/5
PROVENZA gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte escursioni incluse: Marsiglia, Arles, Parco Camargue (intera giornata con pranzo in ristorante incluso), Maries De La Mer - Aigues Mortes, Lit. 470.000 - part. 24/4 e 1/5
ANDALUSIA TORRE S (*): 9 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte escursioni e visite incluse: , Granada, Siviglia, Malaga e Ronda. Lit. 1.160.000 - part. 25/4
SVIZZERA e CASCATE DEL RENO: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - T escursioni e incluse: Lucerna, Sciaffusa e le Cascate del Reno (ingresso incluso), Zurigo, Basilea.
Lit. 620.000 - part. 1/5 e 29/8
TOUR DELLA SICILIA (*): 10 gg. hotels 3 stelle - completa in cilia con bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo a/r con m/n grandi navi veloci - Tour completo della Sicilia visite ed escursioni incluse. Da Lit. 1.350.000 - part. 12/5 e
BELGIO, OLANDA e RENO (*): 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Vollendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 16/5 e 20/8
(*): 6 gg. hotels 3 stelle - completa - Visite guida di Londra e Windsor.
Lit. - part.
TRASFERIMENTI: di partire comodamente dalla vostra città LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA E A TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA - TORINO - TEL. 011/5622630

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
LILLI PONTE'
LA BALETTA
DANCE
MUSICA 60/70/80
ORE 20 SCUOLA DI BALLO LISCIO STANDARD CON IL MAESTRO
GIGI SAMPO'

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Importante Azienda
con sede Saluzzo, RICERCA per telemarketing, persone capaci anche part-time (età 25-30-40 anni). Inviare curriculum vitae.
CASELLA POSTALE 66
SALUZZO

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31
OPERE SCELTE
di
MAESTRI
DELL'OTTOCENTO
DAL 15 APRILE AL 19 MAGGIO
APERTI LA DOMENICA MATTINA
CATALOGO IN SEDE

CUNEO E NOTTE

Nei ritrovi

C'è il rock al femminile

Al Tribal pub di **Dronero**, stasera (ore 21) punk con le «Uova atomiche» e altre due band. A **Borgo San Dalmazzo** (ore 23,30) il «Cabiria» propone il concerto degli «X-Jam»; all'«Hollywood» atmosfere latino americane con «Fatalsalsa». La band femminile «Steel drama» è attesa (ore 21,30) al «Highlander» di **Manta**. Al «Loola Paloosa» di **Cuneo** serata cabaret con Franco Neri. Alle 15 al «Capolinea disko pub» di **Entracque** selezioni regionali di «Rock Targato Italia». Al «The black brew» di **Verzuolo** rock-blues con la «Paprika band».

Cuneo

E' attesa per «La Baita»

Il Gruppo corale «La Baita» mercoledì, ore 21, terrà un concerto al cinema teatro Fiamma, in occasione dell'ottocentenario della Città di Cuneo. Ingresso gratuito invito: i biglietti sono in distribuzione alla sede Cai (tutti i pomeriggi) alla profumeria LB, corso Nizza 14.

Legnasco

Caccia al tesoro

Oggi caccia al tesoro automobilistica organizzata dalla Pro loco, in due manche dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, con partenza da piazza Umberto I. Inscrizione 100 mila lire. Informazioni allo 0175/72383.

Cuneo

Premio Disegna l'inverno

S'inaugura domani, alle 15, nella Sala C del Centro Incontri della Provincia, la mostra del concorso «Premio Disegna l'inverno» promosso da Radio Alba con il patrocinio de «La Stampa», che raccoglie 5200 lavori di alunni delle Materne, Elementari e Medie di Cuneo e dintorni. Fino al 25 aprile (ore 15-19).

Saluzzo

Musica e danze occitane

Stasera, nella sala polivalente, alle 21, i giovani per un mondo unito organizzano spettacolo di musica e danze occitane con «Lou Rigoulet». Sarà presentata la convention dell'1-2-3 maggio a Loano, «Una cultura del dare per l'Unità tra i popoli». Ingresso mila lire.

Mondovì

Note l'Academia

Domani, alle 21, nel teatro Baretti, per gli 800 anni della città, concerto dell'Academia Montis Regalis diretta da Luigi Mangiocavallo.

Castellino Tanaro

Corale e soprano

Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto della corale Due Torri e del soprano Maria Teresa Canavese.

Da domani a venerdì nella «Granda» l'iniziativa di «Ipotesi Cinema Cuneo»

Via al Festival «India per immagini»

Documentari e «corti» raccontano il Paese

CUNEO. Ipotesi Cinema Cuneo-Postazione della memoria Provincia Granda presenta da domani a venerdì il festival «India per immagini» che raccoglie film documentari indiani tratti dalla rassegna «Chhaya '98», proposta per celebrare il anniversario dell'indipendenza indiana, soltanto in due città italiane, Roma e Cuneo.

«Per noi un importante riconoscimento - spiega Giancarlo Baudena, fondatore dell'associazione che s'ispira alla scuola di Bassano di Ermanno Olmi -, perché premia il nostro impegno nel ricercare un cinema in cui la poesia prenda il sopravvento sulle ragioni di cassetta, come abbiamo dimostrato con il convegno internazionale "Cercando il cinema"». Riprende: «In questa occasione, promossa dall'ambasciata dell'India, verranno presentate produzioni di grande qualità sulla storia, arte e cultura. Sarà un'occasione per scoprire un immenso patrimonio cinematografico pari per numero di produzioni soltanto a quello degli U».

Il festival coinvolgerà più sedi: prenderà il via domani, alle 21, cinema Bertola di Mondovì, proseguirà martedì al Lux di Centallo, mercoledì sarà nella sala Lanteri di Cuneo, giovedì al centro polifunzionale Arpino di Bra. Alcune pellicole proposte al mattino fino a venerdì, dalle 8,30 alle 13, agli istituti superiori Cuneo, Mondovì, Dronero, Fossano, Savigliano, Bra, Alba e Saluzzo.

Ogni serata prevede la proiezione di cinque pellicole i sottotitoli in italiano (che verranno riproposte ogni volta) e una, diversa, in lingua inglese, alla fine dello spettacolo.

Le realizzazioni molto varie: quella che porta il titolo «100 anni cinema indiano» offre una panoramica documentaristica con spezzoni di film dall'Ottocento a oggi e la presentazione dei principali registi, «Vibrazioni sul palco» cortometraggio che illustra la messinscena di alcune opere teatrali, «Musica pop in India», fotografa i gusti dei ragazzi i loro idoli, «Timeless India» è documentario del ministero del Turismo indiano che raccoglie alcuni momenti salienti della storia del Paese, dal '48 a oggi. L'ingresso libero.

[v. p.]

DOMANI SERA ORE 21,00

«Tabloid» di Daniele Luttazzi al Sociale

ALBA. Sono talmente i fan di Daniele Luttazzi che comico ritornerà domani sera (ore 21) al Teatro Sociale il suo «Tabloid», l'ironico telegiornale che propone in tivù nella trasmissione «Mai dire gol». Corsa ai biglietti (40 mila, ridotti 35 mila lire, primi posti; mila, ridotti mila, secondi) già da alcune settima può tentare l'ultima chance al botteghino. **[v. p.]**

Saluzzo, omaggio a Magda Olivero

Concerto lirico con tre tenori

SALUZZO. Saranno tre i tenori in concerto, domani, ore 21, al Politeama civico, in onore del celebre soprano saluzzese, Magda Olivero. L'iniziativa organizzata dall'associazione «Amici del Teatro e della Musica», che porta il nome della famosa cantante lirica. Protagonisti del concerto saranno i tenori Alessandro Codeluppi, Giuseppe Filianoti e Lorenzo Marrocu. Ad accompagnare al pianoforte i tre cantanti sarà il maestro Bruno Nicoli, del teatro «Alla Scala» di Milano.

Il curriculum dei protagonisti è particolarmente qualificato. Codeluppi, che ha studiato con Carlo Bergonzi, ha partecipato opere a concerti in Italia all'estero. Filianoti ha preso parte a vari lavori, dosi anche in brani sacri. Marha iniziato carriera cantando nel coro di voci bianche del Teatro alla Scala. Ha interpretato opere liriche, ed è stato accanto a Katia Ricciarelli in recital.

Il programma della prevede, nella prima parte, l'esecuzione di brani Werther, Elisir d'amore, Barbiere Siviglia, Rigoletto, La figlia del reggimento, oltre a romanze To-

Il soprano saluzzese a Olivero

sti e Leoncavallo. Nella seconda parte saranno interpretati brani non lirici (Occhi di fata, Rondini al nido, Non ti scordar di me, Marechiare, Torna Surriento, O sole mio, My way, Memories, Maria Maria, Mamma, Musica proibita, Tu che mai preso il cuor). Concluderà il concerto l'esecuzione Nessun dorma dalla Turandot di Giacomo Puccini. Alla serata presenzierà Magda Olivero che, ogni anno, torna nella sua città natale, per incontrare gli ammiratori. L'ingresso è libero. **[g. ne.]**

Fossanese (20 anni) tra le promesse della canzone d'autore

Ha vinto il Premio Recanati

Con il brano «Nell'attesa di crescere»

C'è anche giovacantautore di Fossano tra i dieci vincitori del IX «Premio Città di Recanati - Nuove tendenze della canzone d'autore», organizzato dall'associazione Musicultura. Si chiama Mattia Calvo, ha 20 anni, ed studente in Lettere Medievali. La proclamazione è avvenuta giovedì nella sala stampa della Regione Marche. Calvo, insieme agli altri cantautori segnalati dalla giuria, si esibiranno il 21-22-23 maggio in piazza Leopardi.

«Un risultato importante - commenta Mattia, che già si segnalato in una passata edizione del prestigioso premio -. Un'ulteriore spinta ad andare avanti». Lo studente fa si distinse anche alla rassegna «Canzone d'autore» Manta.

Il giovane cantautore ha presentato brano dal titolo «Nell'attesa di crescere», testo dove mi racconto. L'adolescenza ormai alle spalle le speranze future, voglia e, allo stesso tempo, la paura di crescere» spiega Mattia.

Mattia Calvo (FOTO DI MAZZO)

Il b è stato registrato allo Studio Proget di Giampaolo Marinelli a Cuneo e mixato da Enrico Tortarolo. La parte musicale, arrangiata dal chitarrista Claudio Dadone, è completata dal contrabbassista Francesco Bertone.

Il testo è stato esaminato, sia sotto il profilo poetico, sia sotto quello musicale, da giuria di esperti formata Alice, «Articolo 31», «Avion Travel», Claudio Baglioni, Franco Battiato, Angelo Branduardi, «Csi», Fabrizio De Andrè, Gianni D'Elia, Biancamaria Frabotta, Ligabue, Alda Merini, «99 Posse», Umberto Piersanti, Paolo Ruffilli, Gregorio Scalise, Daniele Silvestri, «Stadio», Roberto Vecchioni e Suzanne Vega.

«Due le novità che appaiono evidenti dopo aver ascoltato i dieci brani - spiegano i responsabili di Musicultura -: il ritorno della figura del singolo cantautore che propone gli intimi racconti del e della mente e il tentativo sposare la musica europea con quella di altre civiltà».

La «Granda» vanta un altro vincitore del «Recanati», il cantautore cuneese Gian Maria Testa che si aggiudicò il prestigioso premio leopardiano nel '94. **[m. f.]**

Oggi Fossano

L'Ulivo ricorda Maiolino

FOSSANO. Sono sessantuno le opere in concorso fra le quali, oggi pomeriggio, verranno proclamati i vincitori della prima edizione del concorso poetico-letterario intitolato a «Beppe Maiolino: un maestro». La cerimonia si svolgerà, alle 17, nella sede dell'Università della Terza età, in via Salita al Castello, cui Maiolino è stato fondatore.

Il è stato indetto dal periodico dell'associazione nazionale delle Università della terza età «Unitre informa», diretto da Francesca Portonero che ha invitato, per la premiazione, alcuni attori professionisti leggere i testi. Altri scritti arrivati da tante città della penisola, punto che i quattro giurati - il giornalista Rai, Roberto Antonetto, lo scrittore Roberto Gervaso, il commediografo Aldo Nicolaj e il giornalista de «La Stampa» Mario Tortello - hanno avuto compito non facile nel scegliere i primi tre testi che saranno premiati uno meritevole di segnalazione. **[v. p.]**

CINEMA CORSO - CUNEO
CINEMA EDEN - ALBA
CINEMA BERTOLA
MONDOVI'

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa, 9 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056

ALBERGHI

CUNEO adiacenze albergo tre stelle, 45 tutte e televisore. Garage e parcheggi privati. Norma legge 626. Cedesi comprensivo .
cedesi albergo tre stelle. 43 camere, avviato ristorante, piscina, giardino privato e garage.
MONDOVI' cedesi meublé tre stelle, 21 camere, garage. Tutte le camere dispongono di tv e frigo bar. Vera occasione.
SAVONA cedesi compreso muri, albergo tre stelle. Posizione strategica, 60 camere, con ampi saloni ed avviatissimo rinomato ristorante. Ampi parcheggi. Vera affare. Trattativa riservata in sede.
SAVONA meublé tre stelle, 17 camere, avviatissimo adiacente mare tutto a norma. Ottimi utili . Cedesi per cessata attività.
CUNEO centro cedesi gelateria tabacchi-edicola lavoro, 7 , utili elevati. Trattativa riservata in sede.
centro licenze superalcolici e ristorante con disponibilità di locali importante corso. Ottima opportunità.
PEVERAGNO cedesi pub-ristorante avviatissimo. Facile conduzione. Buoni utili dimostrabili. Vera occasione.
cedesi ristorante ben avviato per motivi familiari. Affitto mite. Prezzo molto interessante.
cedesi bar orario corto, chiuso la domenica. Occasione.
ALBA cedesi discoteca molto ben avviata. Ottimo arredamento. A norma 626. Trattativa riservata in sede.
cedesi tabaccheria-edicola. Buon giro d'affari, facile conduzione.
TABACCHI Ventimiglia zona intenso traffico levata 22 milioni incasso annuo 2 miliardi c.a. 8 addetti.
- Cuneo adiacenze vaste merceologiche 2 addetti 150 milioni e comode dilazioni.
centro. Cedesi. Tab XIV. Attività da incrementare. Prezzo molto interessante.
Pinerolo levata 10 milioni 6 miliardi anno forti utili addetti anticipo 500 milioni.
TABACCHI Giornali Imperia centrale Tab. XIV levata 10 milioni buoni utili. Cedesi.
Giornali Bra posizione centrale Tab. XIV ottimo incasso buoni utili cedesi.
Cuneo centro 2 vetrine, elevato. Vera occasione. Cedesi.
località turistica del Cuneese cedesi. Ottimo avviamento. Forti utili. 2 addetti. Vero affare.
con adiacente rivendita pane. Savigliano centrale. Macchinari attrezzature complete. Ottima produzione giornaliera. Eccezionale opportunità esperti del settore.
FRESCA produzione artigianale in Savigliano. Attrezzature macchinari completi. Cedesi per motivi familiari. Prezzo interessante.
centralissimo negozio calzature-pelletteria ottimo giro d'affari. Utili dimostrabili. Cedesi.
nel centralissimo budello cedesi tre avviatissimi negozi di abbigliamento, elegantemente arredati, esclusivisti di importanti e conosciutissimi marchi nazionali ed esteri. Trattativa riservata.

ALLOGGI

SAN REMO zona Porto Sole vendesi mini bilocali mare con garage in prestigioso residence piscina e campi da tennis.

AFFITTI

. Riscaldamento autonomo.
CUNEO C.so Nizza attico di mq 150 composto da 5 vani + servizi + grande terrazzo - solaio e cantina.
CUNEO affittasi negozio in C.so Nizza 150 - 2 vetrine - a norma legge 626.
CUNEO centro arredato.
ROCCO salone, tinello, cucinino, 5 camere letto, garage e cantina. Riscaldamento autonomo a metano.
SAN REMO affittasi in C.so Cavallotti (zona Porto Sole) alloggio arredato mq 121 + terrazzo 130 mq.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. **Il genio ribelle.** Or.: 17; 19,30; 22.

CORSO. 692.936. **La maschera di ferro.** : 17; 19,30; 22.

692.951. **George re della giungla** Or.: 18; 20; 22; sabato on 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. **Murder A11BOG.** Ingresso con tessera.

DON BOSCO. Titanic. Or.: 16,30; 20,30.

EDEN. Tel. 353.021. **La maschera di ferro.** Or.: 19,30; 22; fest.: 16; 19; 22. L. 10.000; 7000.

. Sab.: 20; 22. Dom.: 18; 21.

Tel. 345.991. **Qualcosa cambiato.** Or.: 16,15; 18,45; 21.15.

. 262.211. **Kundun** (pom.); (sera).

George re della giungla. Fer. sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Il genio ribelle.** Fer. 19,30; 22. Fest. 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. **Anastasia.** Or.: 20; 22.

NUOVO. Spice - The film

FERRINI. Tel. 619.131. Spett. teatrale **Resurrezione di Gesù.** Or.: 21.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Anastasia.** Or.: sab. 20; 22; dom. 15; 17; 20; 22.

. Tel. 468.324. **Monty.** Or.: 20; 22. . 17; 20; 22.

IRIS. Tel. 915.393. . Or: 15 17.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Full Monty.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

EXCELSIOR. Titanic. Ore .

LUX. Tel. 927.534. RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.858. **Anastasia** (pom.). (sera).

BERTOLA SALA 2. La maschera di ferro.

Tel. 391.31. **Full Monty.** Or.: 21.15.

sa di personale. Or.: 19,35; 22.

BORY. Wilde. Or.: 20; 22.

. 43.756. **Un topolino sotto stretto**, ore 16; 18; 20; **Amistad**, ore 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Sesso e potere.** Or.: 20; 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

RIPOSO.

Tel. 712.957. **Full Monty.**

RITZ. Tel. 712.477. **Will Hunting - Genio**

NELLE TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855.521. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. . **cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Biera.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre**, di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di Ferro**, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO 22, telefono 581.71.80. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** : 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. . **vita segreta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Golzo 5, tel. 850.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Grameci 9, 542.422. . Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447 . **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.333. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; ; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. . **La maschera di ferro.** 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Siccardi 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Po 21, telefono 812.59.96. **Anastasia.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
San Federico, tel. . Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. **Fe- di omosessuali.**
E 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Brown. Orario: 16; 19; 22.
E 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* . Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. . **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla.** Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 Concerto del coro e strumentisti del Teatro Regio, diretti da B. Casoni. Musiche di Mendelssohn, Bach. Ore 15 Ariadne auf Naxos, opera di R. Strauss (turno F) Jeffrey Tate direttore, regia G. Marini, repliche fino al 26/4. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 14-15. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Martedì 21/4 ore 21 avrà luogo il 8° concerto della stagione 1997/98. In prog.: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

Il boom economico

MOTORE
ECODIESEL 2.3
potente ed elastico.

CARICATORE
per un comfort elevato.

Esclusiva
GARANZIA
Nissan di **3 anni**
o **100.000 km**

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una
SICUREZZA
totale.

6 PORTE
di accesso per caricare con grande facilità.

4,3 m di lunghezza,
10,8 m di diametro di sterzata
e servosterzo per la massima
MANEGGEVOLEZZA

*Finanziamento fino a L. 19.450.000 in 30 mesi - TAN 8% - TAEG 9,43%

È un'offerta unica
solo fino al 30 aprile 1998

DA L.19.450.000
+ IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI NISSAN

E IN PIÙ PUOI AVERLO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA IL RESTO È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA*

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064
SALUZZO - C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347
SAVIGLIANO - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA - Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678
BRA - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN

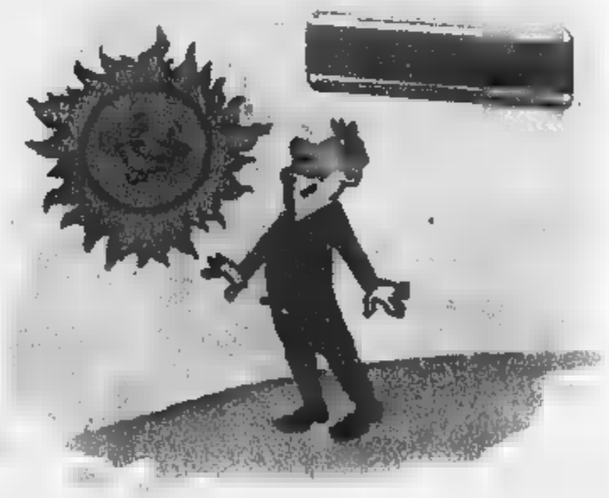
SISONH

RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Haier 海尔空调
MITSUBISHI DAIYA AIR CONDITIONERS
RIELLO

Perché il Sogno diventi realtà...



CLIMATIZZATORI SPLIT SYSTEM
A PARTIRE DA
L. 1.361.000
(I.V.A. E INSTALLAZIONE ESCLUSA)

Impianti di CLIMATIZZAZIONE per CASA, UFFICIO, NEGOZIO.
Impianti di RISCALDAMENTO predisposti al CONDIZIONAMENTO senza costi aggiuntivi.

PAGAMENTO IN 10 MESI SENZA INTERESSI - PREVENTIVI GRATUITI SENZA IMPEGNO

ORBASSANO • Strada Volvera, 73 • tel. 011/9003515
ALBA • C.so Canale, 35 • tel. 0173/364014

CHIAMATE GRATUITE
Numero Verde
167 - 232473
CHIAMATA GRATUITA

Publikappa

Calcio Cnd: a tre giornate dal termine biancorossi pronti all'impresa

Volata play-off per il Cuneo

Oggi al «Paschiero» la temibile Valenzana

CUNEO. Riprende il Campionato Nazionale Dilettanti di calcio. Alla fine mancano tre gare. Al «Paschiero» dalle 16 la Cuneo sportiva affronta la Valenzana (2-2 all'andata). I biancorossi, reduci dall'ottimo - anche se un po' [illegible] - di Camaiore, cercano altri tre punti per continuare la volata play-off. La Valenzana allenata da Gianni Bui si presenta a Cuneo dopo aver battuto l'I[illegible] raggiunto la quasi matematica salvezza.

Gli orafi saranno privi degli squalificati Conti, Bellatorre e Peretto. In casa cuneese due assenze di rilievo. Marchisio, anche lui bloccato dal giudice sportivo, e Rovera, infortunato alla caviglia. Mister Sergio Eberini dovrebbe schierare Campana tra i pali; difesa formata da Magliano e Bertino con Caridi e Marranza al centro. Varano tornante destro, Giovine e Paolo

Il Varano giocherà tornante destro

Moschetti centrali con Becchio sulla sinistra. In avanti il «bomber» Mazzeo e Zocco. In panchina, col portiere Sirtori, Serra, Zito, Tallone e Kjerdesen oltre a Lenzi. Sergio Eberini dice: «Delle tre sfide che mancano, questa è la più difficile. Conterà molto l'approccio mentale della squadra. Speriamo che la [illegible] non abbia influito sul fisico dei ragazzi».

La telecronaca registrata del match sarà [illegible] stasera dalle 20,30 [illegible] Primantenna Super Six. [g. p. c.]

La Fossanese va a Casale Sono vietati altri sbagli

FOSSANO. Dopo cinque sconfitte consecutive, gli azzurri del presidente Gino Bordone e di «mister» Bruno Cavallo non possono permettersi [illegible] uscire a mani vuote anche da Casale. «Abbiamo lavorato sodo, anche per il morale dopo la sconfitta col Pietrasanta che ci ha inguaiati - spiega il tecnico -. Non possiamo far calcoli, dobbiamo sempre puntare [illegible] vincere».

La Fossanese ha 34 punti come il Derthona; a 33 c'è il Savona, [illegible] 32 il Pietrasanta, poi Entella (29) e Pinerolo (26). Quindi stasera, in caso di risultato negativo, gli azzurri potrebbero [illegible] coinvolti «ufficialmente» nella zona-retrocessione.

Dopo [illegible] turni di squalifica rientra Danilo Bianco; fuori Dalmazzo [illegible] Mendola. Giocheranno Mulato, Ambrosino, Bianco, De Santis, De Marco, Cristino, Pieri, Gianoglio e Bochicchio; da sciogliere il dubbio fra D'Errico, Labrozzo e Ferri. In panchina, col portiere Vaudagna, Ansaldi, Bruno, Costantino, Dominici e Manissero, tutti Juniores. [r. a.]

ECCELLENZA

Bra sul campo di Villafranca. Saluzzo rischia

Albese contro Chieri vuole restare in corsa

ALBA. Albese-Chieri [illegible] Asti-Acqui [illegible] gli scontri «clou» della dodicesima giornata [illegible] ritorno del campionato Eccellenza. Il confronto tra la formazione albese e l'ex capolista riveste grande importanza per la conquista del secondo posto che [illegible] comunque diritto agli spareggi per la promozione.

L'Albese quarta con 45 punti (5 in meno del Chieri) ha ancora la possibilità [illegible] raggiungere la piazza d'onore, a patto che non lasci per strada punti preziosi. L'incontro di oggi potrebbe consentire ai rag[illegible] Lombardi, in formazione completa a parte [illegible] solo Dutto squalificato, di riavvicinarsi [illegible] vertice.

Per [illegible] Bra [illegible] profila [illegible] dura trasferta in quel di Villafranca dove i giallorossi dovranno affrontare una formazione ostica, che non può dissi del tutto al riparo [illegible] brutte sorprese in chiave retrocessione. I ragazzi [illegible] Agostino Tuninetto hanno però fatto valere nell'ultimo confronto con l'Albese tutto il loro valore [illegible] dimostrato di meritare la permanenza nella categoria.

Del tutto tranquillo, invece, il Bra che utilizzerà la restante parte del torneo per sperimentare i giovani in vista [illegible] futuro. Delicato anche il confronto esterno che attende il Saluzzo a Volpiano contro una formazione da primi posti della graduatoria. Per i ragazzi di Ezio Bertuzzo, dopo la pesantissima sconfitta casalinga [illegible] la Novese, è urgente ritrovare la grinta dei tempi migliori [illegible] i punti necessari per [illegible] tranquillo finale di stagione.

PROMOZIONE. Per l'undicesima giornata di ritorno spiccano i derby Cavallermaggiore-Mondovì, Narzolese-Busca, Saviglianese-Sommariva Perno e Tre Valli-Pedona. Negli altri incontri il Centallo andrà [illegible] far visita alla capolista Cumiana, mentre la Cheraschese sarà ad Airasca, la Pro Dronero riceverà il Cambiano e la Sommari[illegible] Don Bosco Nichelino. [a. s.]

«Vecchie glorie» restituiscono la visita

L'Ama Brenta Ceva gioca a Montecarlo

Il principe Alberto [illegible] Monaco a Ceva durante [illegible] partita giocata alla fine di maggio '96

CEVA. A fine maggio di due anni fa il principe Alberto [illegible] Monaco fu ospite dei cebani, per una partita di calcio con la sua squadra, «Les Barba Jouanes», che vinse 3-0. Domani le «vecchie glorie» dell'Ama Brenta Ceva ricambieranno la visita. Il principe accoglierà i cebani allo «Yachting Club» di Montecarlo, [illegible] non sarà sul terreno di gioco: in serata giocherà nella ga[illegible] internazionale benefica. La squadra «vecchie glorie» sarà accompagnata dal [illegible] sindaco Elio Germone, dal consigliere [illegible] Muratore, dal presidente Paolo Pera. Sul pullman della Comunità montana 16 calciatori, convocati [illegible] «mister» Guido Grosso. Nella «rosa» [illegible] c'è il sindaco Alfredo Vizio. Annunciato [illegible] [illegible] sostituto Aldo Viora, direttore [illegible] Banca Azzoaglio, siederà invece solo in panchina. [p. a.]

La Caroni S.p.A.

Per il potenziamento della propria struttura produttiva:

[illegible] SU [illegible] A [illegible]
[illegible] ESPERTI [illegible] SU MACCHINE TRADIZIONALI [illegible]
[illegible]
[illegible] OPERATORE ESPERTO ADDETTO AL CAMBIO STAMPI SU PRESSE
[illegible] ESPERTI AGGIUSTATORI [illegible] DI [illegible] A [illegible]

Le persone interessate sono pregate di telefonare ed inviare un curriculum vitae a:

CARONI SPA
Att. Ufficio del Personale
Via Castelletto Stura 46 - 12100 CUNEO - Tel. 0171 401346/47 - Fax. 0171 403750

Gruppo Multinazionale con stabilimento in Provincia di Cuneo
Leader nella componentistica elettromeccanica, ricerca, il:

RESPONSABILE [illegible]
Programmazione di Produzione

Il candidato ideale [illegible] preferibilmente un laureato in ingegneria, con spiccate doti organizzative, ha esperienza in programmazione di produzione con l'ausilio di programmi informatici, conosce bene l'inglese, è dinamico, aperto e disponibile alla collaborazione.
La posizione prevede inquadramento e retribuzione di sicuro interesse ed in linea con [illegible] professionalità maturata.

Le persone interessate sono pregate [illegible] inviare curriculum o telefonare [illegible]

SEAZ Ricerca & Selezione [illegible] Personale
via S. Cassiano 30/a 12051 ALBA Tel. 0173/28.24.53

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

RICERCA

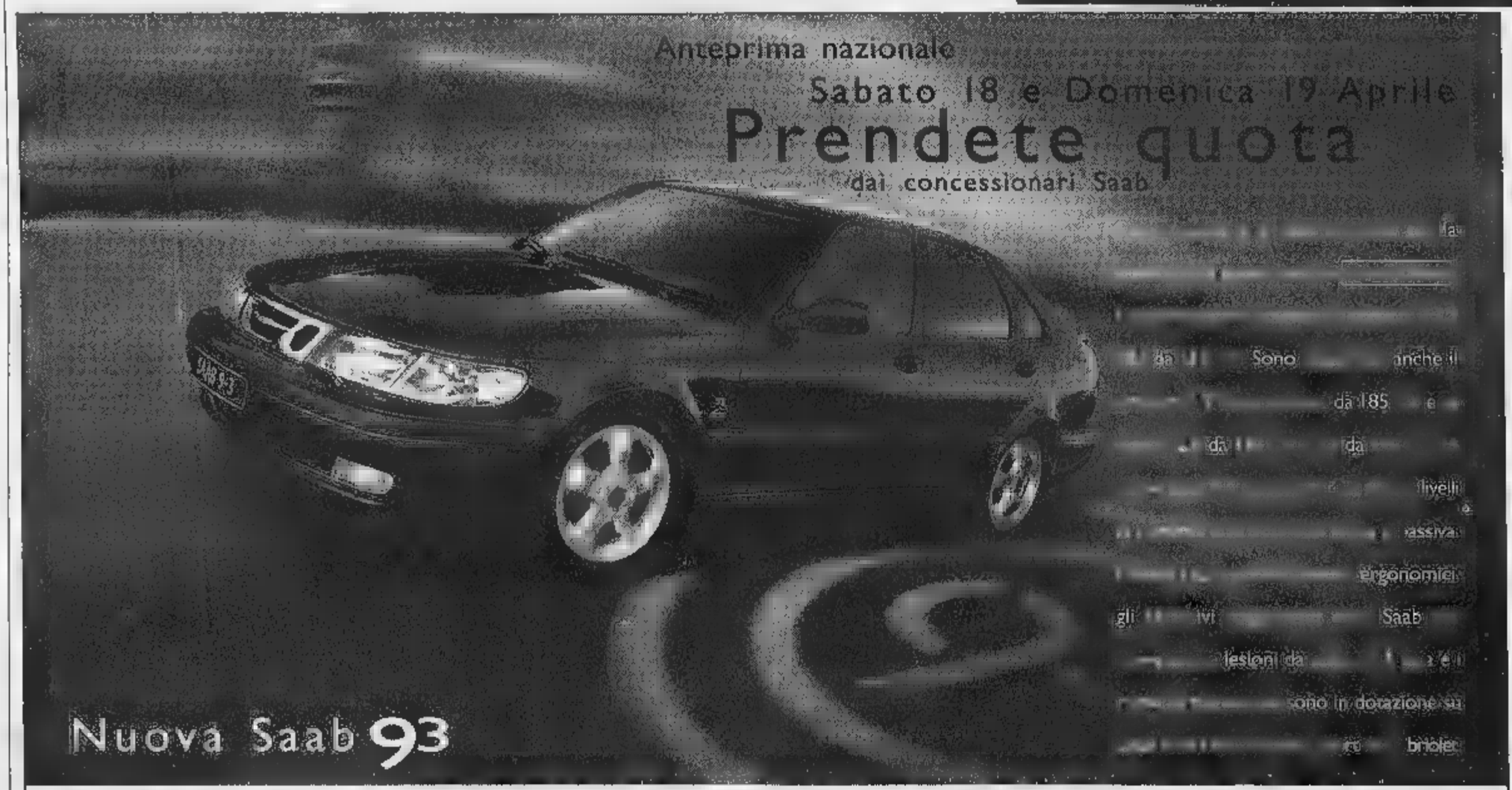
- PROGRAMMATORI DI PLC
- NEODIPLOMATI INTERESSATI ALL'INSERIMENTO NEL CAMPO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE.

SI RICHIEDE RESIDENZA IN ZONA.

Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.P.A.
P.zzale Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN) Fax 0172/380298

GARDEN " ISOLA VERDE "
GREEN SERVICE

Vendita Piante - Fiori e prodotti per giardinaggio
Progettazione e Realizzazione Giardini e Impianti d'irrigazione
Manutenzione e Consulenza Preventivi Gratuiti
DOMENICA APERTO tutto il giorno
C.so Cangle - Fraz. Bassi 1/A - GUARENE d'ALBA - Tel. e Fax 0173/364656



DAMILANO AUTOMOBILI SRL
CUNEO: L.go De Amicis 2 - Tel. 0171/67555 - Telefax 0171/695484
ALBA: Via Rossini 1/B - Tel. 0173/284210

Azienda operante nel settore dei materiali per l'edilizia seleziona
n. 1 [illegible]
per gestione rete vendita e Agenti per Piemonte - Liguria.
Curriculum vitae c/o Gatto Roberto via delle Ginestre, 29 - 12084 Mondovì (Cn).

TRIBUNALE DI CUNEO
Avviso di ven[illegible] beni immobili con incanto
Fallimento **MALENCHINO Giuseppe**, estensione s.d.l. [illegible] **CHIANO Giuseppe, BRACO[illegible]** sa e[illegible] **Primo.**
In [illegible] 28/4/1998, [illegible] ore 12,30, avanti il G.D. d.ssa E.F. Melnardi, si terranno n. 3 [illegible] per la vendita di terreni, alloggi ed immobili ad uso industriale.
Informazioni: Curatore Silvana Pellegrino, via Bergia n. 3 - 12011 Borgo San Dalmazzo - tel. 0171/266356 - fax 266797 - ore ufficio.

COMUNICATO AI SOCI
Il CIRCOLO PIANETA ROSSO
con sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1
comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle [illegible] 22,30
Si rammenta che l'ingresso [illegible] riservato esclusivamente [illegible] sigg. Soci
Tel. **0141** [illegible]

Macerata battuta al tie-break. Sabato arriverà Treviso, da martedì prevendita

«Quest'Alpitour ha forza e classe»

Grande euforia per la seconda finale tricolore

CUNEO. «Questa è una squadra con enorme carica interiore. E' stata perfetta». Il direttore sportivo Enzo Prandi festeggia caldo» la seconda finale scudetto conquistata dall'Alpitour Traco nella sua storia, la dodicesima assoluta nei vari trofei.

Forte del vantaggio di due partite a una nella semifinale contro la Lube Macerata, ma sotto per 2 set a 1 e per 13-11 nel quarto set ieri in 4 ad Ancona, la formazione di Silvano Prandi ha reagito come solo i grandi sanno (e possono) fare. Cuneo ha sbagliato tanto, ha fatto soffrire i suoi appassionati, è stata il «bersaglio» di 5 mila tifosi della Lube: ma i suoi giocatori l'hanno trascinata allo storico appuntamento. Fondamentali le prove di Rafa Pascual, Samuele Papi e Claudio Galli: anche non perfetti nel g stati spietati nei momenti decisivi. Importante anche Luigi Mastrangelo che, sul «parquet» dal 9-2 del secondo set per la Lube, ha affatto risentito dell'emozione, mettendo anzi a segno muri determinanti. «Ora, fortunatamente, arriva un periodo di riposo di cui sarebbe stato terribile dover fare a meno - aggiunge il ds dei cuneesi -: Rafa ha finito la gara lamentandosi anche per il dolore al piede; Samu ha chiesto addirittura di lasciare il campo, non la faceva più. Fino domattina (lunedì, ndr) inattività assoluta. Da domani pomeriggio (lunedì, ndr) si riprende. La prima sfida scudetto col Sisley sarà sabato al Palazzetto di Cuneo: prevendita da martedì, primi due giorni per gli abbonati; da giovedì libera distribuzione a tutti.

Ieri Cuneo (efficace in battuta) è partita slanciata (15-10), Macerata ha risposto a tono, specie a muro (15-8). Quasi inevitabile l'1-1. Nella terza frazione l'Alpitour Traco è stata in vantaggio 10-5 e 12-7. Ma i suoi rivali hanno mollato quando Zorzi ha murato Pascual ottenendo il 12-12 è scesa la paura di dover ricorrere a gara 5. Macerata grazie al 15-13 andata 2-1. Inizio di quarta frazione 6-1 e 10-6 per Meoni e compagni (ieri palleggiatore marchigiano è stato di nuovo bravissimo, come Kovac). Ma così come la Lube ci aveva creduto nel terzo set, anche Cuneo non si arrende. Rischia tremendamente (sul 13-13 Papi sbaglia una battuta), ma Casoli e un fallo Meoni siglano il 2-2 (15-13). Nel tie-break, mentre Macerata dispera, l'Alpitour Traco bada al sodo: va avanti bene (8-6), è raggiunta sul 10-10, poi fugge definitivamente. E può ricominciare a sognare. Come i suoi tifosi.

Lorenzo Tanaceto

Rimontando dallo svantaggio di 2-1, la formazione di Silvano Prandi (a destra, nella Foto Badino) ieri ha chiuso il con i temibili marchigiani

SPORT

Ciclismo

Stamattina c'è il raduno Michelin

Con partenza e arrivo dal piazzale Ronchi a Cuneo oggi (ore 9) si svolge il cicloraduno Michelin, «memorial Enrico Varrone». A Dronero (ore 15) c'è il Gran premio «Città di Dronero». Intanto, nel Gp «Città Cuneo-Trofeo Sanninos» Amatori successi del ligure Bonifazio, di Pavese, di Magnaldi di Cirino. [r. s.]

Bocce

Ecco il programma delle gare

Oggi dalle 8,30 selezione a coppie alla «Bongiovanni» Fossano (C) e «Sbs» Savigliano (D); dalle 14,30, gare anche Peveragno e Vottignasco. Dalle 9, Dronero ospita una prova di petanque valida per il campionato italiano a coppie C. [r. s.]

Tennistavolo

Manta cerca di rimanere in serie A2 femminile

Nei play-out A2 femminile il Manta Spedizioni Pavisa gioca oggi Messina l'andata dello spareggio per non retrocedere. [a. s.]

Olicar Boves gioca a Biella

Oggi l'Olicar Boves dei tecnici Ilario Zuin, Fabrizio Femorali Luigi Pellegrino Biella. Nell'esordio in C1, successo a Torino 28.6, grandi prove di Giuliana Agricola Veruska Del Marco. «Battesimo» nella serie per Natascia Ragolia e Cristina Mantero. [r. s.]

Beach-volley

Torneo-esibizione con tanti cuneesi

Per «Porte aperte allo sport» oggi alle 14 torneo esibizione alla «La Serenissima» di Carignano, circolo gestito da Roberto Torassa. In lizza sei coppie: Bina-Bonifetto; Culasso-Romero; Bosio-Torassa; Barbero-Dalmasso; Bolognesi-Carletti; Ferrero-Capello. [r. s.]

Motori

Boves, «Revival Quattro Colli»

Oggi dalle 12,15 alle 14 sosteranno a Boves in piazza Italia (chiusa al traffico) le auto del rally «Revival Quattro Colli» provenienti da Robilante. Sarà un'occasione per ammirare i mitici e variopinti bolidi di marche oggi non più in produzione. [b. s.]

marziali

A Cuneo si insegna la tecnica del soffio

Il 23 e 30 aprile, il 7, 14, 21 e 28 maggio (ore 21-22,30) il Contact team 89 Cuneo organizza corso di qi-gong (tecnica del soffio) tenuto dal dottor Rudy Lanza. Iscrizioni allo 0171-346003. [r. s.]

MOUNTAIN-BIKE

Oggi gara valida per il Campionato regionale

Il «Circuito del Castello» sulla collina di Caraglio

CARAGLIO. Un pomeriggio di grande sport. Oggi alle 14 il sesto «Circuito Castello», gara mountain-bike valida per il Campionato regionale con punteggio nazionale. Al via, lungo la salita del Castello, circa atleti tra i quali numerosi forti cuneesi Pietro Castellino, Cristina Clerico, Fabrizio Mandrile. La gara si snoda 9 km e metri sulle colline verso la frazione Paniale (dislivello di circa 500 metri a giro).

I concorrenti sono stati suddivisi in 7 categorie, due delle quali (Open, Sport e Master) eseguiranno due giri del tracciato. Arrivo in piazza del municipio dove si terranno le premiazioni. La corsa stata organizzata dal «Velo Club Caraglio-Rampignado Tima». Il ritrovo dei ciclisti è alle 12 in via Roma. Il «Velo Club Caraglio-Rampignado Tima» impegnato nell'organizzazione la gran fondo di mountain-bike «Rampignado», il 14 giugno, su 64 km. «Contiamo - spiegano i promotori - di battere il record dei iscritti. Alla gara parteciperà anche Claudio Vandelli». [c. g.]

Pietro Castellino fra i «big» via oggi (FOTOSERVICE DRONERO)

HOCKEY SU PRATO

Stamattina alle 11,30

Lorenzoni Bra sfida la capolista per

A. Oggi, alla ripresa del tor- di dopo la pausa internazionale, la Lorenzoni-Cassa risparmio sfida sul campo (dalle 11,30) la capolista Martesana, avanti di 6 punti in classifica. «E' un match che può riaprire il campionato, anche quest'anno le lombarde favorite» dice il dirigente e medico sociale delle bradesi Gianfranco Berrino. A Londra, la Lorenzoni-Crb, che disputava la fascia A della Coppa Campioni, non è riuscita a l'Italia nella serie più prestigiosa. La portiera Elena Rivetti si è anche infortunata a un ginocchio, ma stemane stringerà i denti per in campo nella sfida che può valere la stagione.

Serie B. Alle 10, al campo Lorenzoni c'è Info Service Bra-Cus Torino. [r. a.]

CLEN
LEGNAMI - FAI DA TE
presenta la nuova linea
TARTARUGA '98
ARREDO PER ESTERNI IN LEGNO IMPREGNATO A PRESSIONE
Gazebo • Pergole
Marina Line • Pannelli
Tavoli e Panche • Fioriere
Giochi Famiglia • Recinzioni
Cassette • Semilavorati
GRATIS
IL CATALOGO TARTARUGA '98
PRESENTERETE CON PRESSO IL
TORRE SAN GIORGIO
Via Circonvallazione Giolitti, 21/E - Tel. 0172/[illegible]

SCI

Il Memorial Daziano

La «Tre Valloni» è protagonista ad Argentera

ARGENTERA. La stagione di sci alpinismo in provincia prepara oggi il terzo confronto di cartello, in ordine di tempo con il dodicesimo Trofeo «Tre Valloni-memorial Valerio Daziano», valido per il Campionato italiano attrezzatura libera.

La classica organizzata dalla sezione Cai di Cuneo in collaborazione con i Comuni di Argentera, Pietraporzio, Sambuco, Vinadio, Comunità montana Valle Stura, lo Sci club Argentera e con il patrocinio della Regione e dell'Amministrazione provinciale.

La partenza in linea sarà data alle dal piazzale delle sciovie del Puriac di Bersezio di Argentera, a quote 1630 metri. Il percorso segue le piste degli impianti sciistici. Le nevicate di questi ultimi giorni hanno causato qualche modifica, ma il fascino della gara non è in discussione. I grandi favoriti della manifestazione sono Fulvio Mazzocchi e Leonardo Follis del Corpo forestale dello Stato, brillanti protagonisti della «Tre Rifugi», hanno stabilito il nuovo record in 2h06'33", e del Giro del Monviso, nonché della di Coppa Europa a Pasqua; fra ospiti di prestigio attesi alla premiazione, Stefania Belmondo. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

C'è Dogliotti-Bellanti

A.S. Stefano Belbo al riparo la difesa dello scudetto '97

SANTO Si apre oggi la lotta per la a Stefano Dogliotti sul del «balon». Nella prima giornata della A balon sono in programma tre confronti.

Alle 15 nello sferisterio «Augusto Manzo» Santo Stefano Belbo, Stefano Dogliotti col nuovo compagno Massone affronterà il cuneese Bellanti che sarà affiancato Giampaolo, esordiente in A. Quella di S. Stefano Belbo la ripetizione dello spareggio-scudetto che a ottobre dello scorso anno mise fronte proprio Dogliotti e Bellanti e che si concluse con il primo scudetto per Dogliotti portacolori di Spigno Monferrato.

Alle 15 si giocherà anche a Caraglio dove i locali guidati da Vacchetto e Voglino dovranno vedersela con l'Albese di Luca Dogliotti, fratello Stefano, Rigo. Alle 16 Taggia scenderanno invece in Firero e Aicardi che saranno opposti ai neo monticellesi Molinari e Priero. L'incontro di Magliano Alfieri tra Dotta e Sciorella è al 3 giugno. Riposa la Pro Pieve Papone.

In B oggi alle 15 per il secondo turno si gioca a Roddino dove si sfidano Terreno Unnia (Monferrina) e Ceva, Danna-Navoni (Monregalese). [a. s.]

PRESENTAZIONE UFFICIALE

Martedì 21 aprile 1998, ore 20.30
al Teatro Sociale di Alba
piazza Vittorio Veneto

Partecipano autorità del mondo dello sport, giornalisti delle testate nazionali e locali, i corridori
Claudio Chiappucci, Enrico Zaina, Bobrik, Sergio Barbero
ed i tecnici
Emanuele Bombini, Davide Cassani, Francesco Moser, Giuseppe Saronni e **Dino Zandegù.**

La serata è presentata da **Beppe Conti.**

COL CUNEO

INGRESSO LIBERO

Amici sportivi, siete invitati a partecipare!

"Mi stanno per scadere

dei titoli.

Proviamo a farli

rendere di più?

Con prudenza però..."

A. Gassman

"Certo. Ad esempio

con i fondi

di Profili & Soluzioni."

Profili & Soluzioni

I nuovi fondi, unici sotto ogni profilo

Se il problema è provare ad aumentare la redditività del tuo risparmio senza perdere di vista la prudenza, la risposta è nel fondo comune Sanpaolo Soluzione 2.

Ma se le tue esigenze sono diverse, il nuovissimo Sistema Profili & Soluzioni ti offre altri quattro fondi, ciascuno calibrato su un preciso "profilo" di investitore, e cioè in funzione delle tue necessità e propensioni, soprattutto dei tempi che vuoi dare al tuo investimento. Per investire, d'altra parte, è sempre più difficile "fare da soli". E per ottenere dei risultati apprezzabili - anche solo un rendimento un po' più alto dei titoli di Stato - oggi devi comunque rivolgerti a dei professionisti. Questa è la ragione che ha fatto scegliere i fondi comuni a milioni di italiani. Ma i fondi sono centinaia, mentre le tue esigenze e il tuo "profilo" di investitore sono unici. Ecco perché Sanpaolo Fondi - un leader di mercato, che con oltre trenta fondi già gestisce più di 60.000 miliardi - ha creato "Profili & Soluzioni". Se vuoi sapere qual è la soluzione più giusta per te, chiedilo subito al Sanpaolo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
La banca delle soluzioni

I fondi del Sistema Profili & Soluzioni sono acquistabili tramite Filiali Sanpaolo e i Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest Sim.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

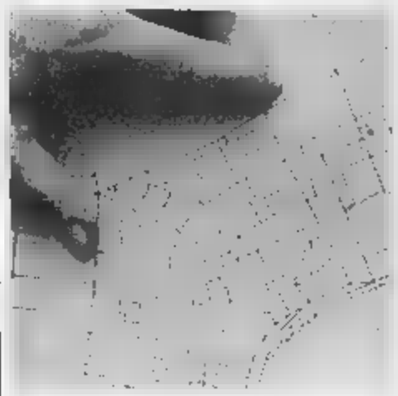
Operazione su Torino e 68 comuni di provincia. Sarebbero centinaia i «finti contadini»

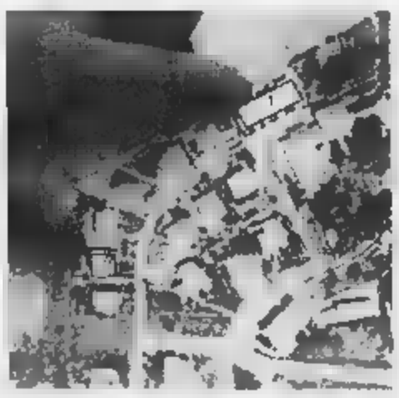
Catasto a caccia di rustici fantasma

Foto dall'alto per scoprire chi ha evaso le tasse

E' vicina la resa dei conti per chi evade le sul mattone grazie al fatto che non ha denunciato l'immobile in catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garage e casette in muratura per gli attrezzi, oppure possiede casa rurale e contadino e gode così, senza averne diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. Tutti gli immobili di Torino e di altri 68 comuni della provincia (i più grandi) sono stati fotografati dall'alto. Le gigantografie vengono sovrapposte, in questi giorni, alle catastali. Tutti i «tetti» che risulteranno sconosciuti agli uffici di corso Vinzaglio verranno controllati uno ad uno. Si verificherà innanzitutto se il contribuente si è messo in regola, ma la mappa non ha anche recepito la modifica. Se così non sarà, saranno dolori. L'elenco dei proprietari - oltre a consentire il riordino della cartografia catastale - sarà messo a disposizione degli uffici finanziari, per le multe e il recupero di Irpef e Ilor, e dei Comuni, che «castigheranno» chi non ha pagato rifiuti, Iciap e Ici.

L'operazione anti-evasori nasce a margine di una riforma più generale. Un decreto ministeriale in vigore dal mese scorso impone la creazione del «Catasto fabbricati»: «Oggi - spiega l'ingegner Giuseppe Izzo, il direttore dell'Ufficio unico territorio, che comprende il catasto - tutti i fabbricati rurali sono iscritti al Catasto Terreni. Gli altri edifici sono "schedati" al Catasto Edilizio Urbano. La nascita del "Catasto fabbricati" dovrà unificare i due archivi, inventariando sia le case rurali che quelle urbane».





Il particolare di una mappa del Catasto sulla quale sono indicati due terreni non edificati e a destra la stessa zona fotografata dall'alto nella quale si individuano fabbricati costruiti e non ancora censiti

La fusione presenta però dei problemi: «La legge, negli anni, ha concesso ai contadini continue proroghe per l'accatastamento dei fabbricati rurali. L'ultima scade il 31 dicembre '98». Morale: decine di rurali, in corso Vinzaglio, non risultano. Il motivo della «mano morbida», usata in passato nelle schedature di questi immobili, nasce anche dal fatto che il fisco le esenta dalle imposte.

Esenta, però, chi - oltre ad avere una casa, per così dire, costruita con caratteristiche contadine - è contadino per davvero: basta aver ereditato la cascina dal bisnonno, o comprare il «rustico» e ristrutturare. Per non pagare le tasse bisogna rispondere ad alcuni requisiti, come dimostrare di essere coltivatori diretti, di avere una certa estensione di terra e di trarre più del del reddito dall'agricoltura. Sennò, la casa va accatastata come «urbana» e le tasse si pagano eccome.

Il Catasto presume che gli evasori di questo tipo, i finti contadini, siano centinaia, non migliaia. A questi si aggiungono quanti hanno costruito case abusive, senza licenza comunale (in Piemonte, pochi), e non le hanno accatastate (e questi sono di più). Ultimo (nutrito) gruppo di evasori, quanti hanno costruito fabbricati marginali, come tettoie o depositi, senza denunciarli.

Ma come scoprire questi immobili-fantasma? Il ministero delle Finanze ha firmato una convenzione con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: «L'Aima - spiega l'ingegner Izzo - ha fotografato dall'alto quasi tutto il territorio nazionale, per verificare l'esistenza e la consistenza di colture di viti, olive e altri prodotti agricoli che ricevono contributi comunitari». Le foto (tecnicamente, aerofotogrammetrie) sono state messe a disposizione del catasto: le immagini vengono fatte corrispondere perfettamente alle mappe di corso Vinzaglio, sovrapponendo i lucidi con i disegni del territorio alle foto ingrandite al punto giusto. In questi giorni, i controlli riguardano 69 comuni del Torinese e 77 del Vercellese: tutti i fabbricati che verranno «scoperti» grazie alle foto verranno controllati. Se il contribuente ha presentato denuncia di accatastamento, il personale dell'Aima farà un sopralluogo, verificando «de visu» se si tratta di contadini, o no.

Tutte le mancanti saranno iscritte d'ufficio negli archivi catastali. Poi, gli elenchi messi a disposizione di fisco e Comuni. Per i fabbricati abusivi (e cioè costruiti senza licenza comunale) oltre alle sanzioni pecuniare (comunali se si tratta di usi abitativi, o irrogate dal catasto per le altre destinazioni) potrà addirittura essere ordinata la demolizione. Le case rurali di finti contadini sconosciute al fisco (perché i proprietari non le hanno mai indicate nel 740, profittando dell'agevolazione per gli agricoltori) costeranno multe salate, oltre al recupero delle imposte evase. Diversa è la posizione di chi ha fabbricati rurali pur non essendo coltivatore diretto e li inserisce nel 740 attribuendosi una rendita presunta. Queste persone (con case denunciate, e denunciate ma in attesa di accertamento degli uffici) potranno risultare in regola con le tasse. Rischiano solo di pagare un'integrazione (con gli arretrati) se la rendita presunta sarà ritenuta troppo bassa dagli uffici: in questo caso saranno comunque possibili ricorsi in Commissione tributaria.

Giovanna Favro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella in festa gli alpini della Taurinense

BIELLA. Il capoluogo laniero ha tributato ieri una calorosa accoglienza alla Brigata alpina Taurinense, reduce dalla missione di pace in Bosnia. Un gesto voluto e tenacemente inseguito dalla sezione Ana di Biella che con i suoi quasi seimila iscritti si è mobilitata per avvolgere i reduci in un fraterno, simbolico, abbraccio. Così ieri «vecia», «bocia» e «penne nere» ancora in armi hanno sfilato per le vie del centro tra due ali di folla per un'adunata all'insegna dell'amicizia. E la Taurinense ha ricambiato l'accoglienza con un concerto della famosa fanfara. Gli onori militari alle truppe schierate e alle bandiere di guerra sono invece in programma stamattina alle 10,30 al santuario di Oropa, presente il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera.

Cambia look lo storico Grand Hotel di Alassio

ALASSIO. Via libera alla ristrutturazione dello storico Grand Hotel e alla creazione di un'area verde, di un parcheggio sotterraneo con circa posti-auto e del centro talassoterapico. Gli amministratori sono soddisfatti in seguito alla delibera della giunta regionale che ha approvato venerdì la variante al piano regolatore. In due mesi verrà perfezionata la pratica e ad ottobre la Conicos di Mondovì inizierà i lavori.

Troppo basso per le Fs il pretore lo reintegra

CUNEO. Era stato esonerato da controllore dei biglietti sui treni perché, con i suoi 154 centimetri, era considerato troppo piccolo per tirare il freno d'emergenza. Ora il pretore di Cuneo obbliga le Fs a reinserire nell'incarico Vito Martucci, 42 anni di Cuneo. Il trasferimento dal controllo dei biglietti a capo magazziniere deciso nel '96 quando un medico accertò per conto delle Fs che Martucci non raggiungeva i 160 cm. richiesti dal ruolo.

Compie anni l'autostrada Ovada-Voltri

OVADA. Compie anni il tratto autostradale Ovada-Voltri, che rappresentò una svolta storica per le comunicazioni viabili tra Piemonte e Liguria, prima allora affidate solo alle «vecchie» Milano-Genova e Torino-Savona, nonché ai vari valichi appenninici. Domani, dalle 11, festeggiamenti sul piazzale davanti al casello di Ovada dell'A26, presente il prefetto Quinto. Saranno premiati gli alunni delle medie «Pertini» (450 ragazzi con i loro insegnanti) che hanno partecipato al concorso proposto dal comandante della sezione della Polstrada ovadese e dal direttore della società Autostrade (gli allievi hanno ricostruito un tracciato autostradale in miniatura). Saranno anche consegnati attestati a dipendenti dell'A26 e a funzionari della Stradale che opera tra Alessandria e Voltri.

Universitari alle urne per i consigli

GENOVA. Si il aprile all'Università di Genova per rinnovare le rappresentanze studentesche nei consigli di facoltà: si prevede una basse affluenza (la volta fu del 5% degli aventi diritto). Molte liste autonome e di facoltà: solo tre gruppi (che si rifanno all'Ulivo, al Polo e le «liste civiche») saranno presenti quasi ovunque. Per la prima volta, ma solo a Economia, sarà presente una lista della Lega Nord

Cura : tra Vercelli e

L'ospedale di Vercelli avrà l'acceleratore lineare, l'apparecchiatura di radioterapia in grado di combattere diverse forme tumorali. In un primo tempo, doveva installato a Biella ma adesso, accordo i manager Usl Vercelli (Luigi Bezzan) e Biella (Giovanni Zenga), verrà accolto nel bunker vercellese che un tempo ospitava la bomba al cobalto, e sarà affidato ad una équipe di medici biellesi.

Sull'Astigiano dieci minuti di grandine «furiosa»

ASTI. La prima violenta grandinata dell'anno, abbattuta l'altro ieri sull'Astigiano. Particolarmente colpita è stata una vasta dei Canellese che va Santo Stefano Belbo e Calosso e Calamandrana. Una striscia larga non più di tre chilometri e lunga una ventina, che corre proprio tra i pregiati filari di Moscato e Dolcetto e i frutteti. Dieci minuti in tutto (tanto è durata la furiosa grandinata), che hanno lasciato però profonde tracce a terra e sulla tenera vegetazione delle viti e delle piante da frutta. In terra alla fine è rimasta coltre di chicchi grandi come nocciole, di spessore variabile a seconda delle zone, dai tre ai cinque centimetri. Ieri mattina mentre il sole cominciava a scaldare il terreno i contadini contavano i danni.

curda il premio dell'anno»

SAINT-VINCENT. La curda Leyla Zana, candidata al Nobel per la pace, ha vinto il premio «Donna dell'anno», assegnato ieri a St-Vincent e organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Durante la cerimonia è stato letto il messaggio di ringraziamento della Zana, detenuta ad Ankara. Due riconoscimenti speciali sono stati assegnati all'algerina Salima Ghezali e all'italiana Teresa Cordopatri.

Sì metanodotto alta Val Formazza

NOVARA. Via libera alla costruzione del nuovo metanodotto della Snam che dal passo del Gries, in alta Val Formazza, scenderà fino a Mortara. La conferenza nazionale dei servizi, riunita a Roma, ha infatti approvato il progetto che riguarda l'attraversamento del gasdotto nel territorio di Formazza, dove cominceranno i lavori. Per evitare deturpazioni ambientali, sarà costruita galleria che Morasco sbucherà alla Cascata del Toce.

Tante stelle in campo in aiuto dei bambini

Una parata di stelle in campo per la solidarietà: Max Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti di un incontro di calcio a scopo benefico in programma allo Stadio Louis di Montecarlo, lunedì 20 aprile alle 20,30. Da una parte la squadra capitanata dal principe Alberto di Monaco, lo Star Team for the Children, dall'altra il team Juventus Cuore Bianconero formato da ex campioni della Signora e da star italiane dello spettacolo. «Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare contributo ai bambini Madagascar. Per assistere all'incontro di calcio i biglietti costano 18 mila lire per le tribune, oppure 12 mila lire per gli altri.

IN BREVE

RACKET

«Pizzo» alle ditte edili presa banda calabresi

A Orbassano, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, ma anche a Torino. Da un anno incendiavano cantieri edili chiedendo il pizzo. Una banda di calabresi. Quando stati arrestati alcuni impresari si sono presentati in questura per raccontare nuovi episodi. Un racket: è la dei mattoni». Cinque gli arrestati: Domenico Romeo, 28 anni, Damiano Metastasio, 31, Giuseppe Tavernìti, 33, Claudio Panetta, 34, Luigi «Enzo» Spagnuolo. Alla è riuscito a sfuggire il boss, Domenico Metastasio, 36 anni.

IN APPELLO

Sentenza ribaltata, assolto l'ufficiale giudiziario

«Abbiamo aspettato l'ufficiale giudiziario dalle 11 alle 15: non si è presentato». Così due imprenditori e un fabbro avevano raccontato in tribunale. L'ufficiale giudiziario, Adelina Blasi, aveva replicato: «Sono venuta, ho anche aspettato. Ma voi non c'eravate». Il tribunale aveva creduto agli imprenditori e aveva condannato Adelina Blasi a mesi carcere con la condizionale. Ieri il verdetto è stato ribaltato in corte d'appello. La donna è stata assolta «perché il fatto non sussiste».

TRENTO

Ragazzi vendevano fiori per falsa beneficenza

Cartellino con la fotografia ben visibile sul petto, un ampio sorriso, e un racconto strappalacrime. Erano gli ingredienti della truffa. I ragazzi che offrivano fiori di plastica, penne e cartoline in cambio di un'offerta per «aiutare un bambino handicappato», o «comperare la carrozzella ad un invalido», gli emissari - spesso inconsapevoli - di un'associazione per delinquere. La vicenda è approdata ieri davanti al gip. Una di imputati hanno già chiesto il patteggiamento o il rito abbreviato.

INCIDENTE

contro il guard-rail giovane

Un giovane di Torino, Andrea Altario, 21 anni, che abitava in piazza Martirolo 14, ieri alle 11,30 ha perso la vita per un incidente accaduto sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, in frazione Cascinotti di Crescentino. Al volante della sua «Uno», in pieno rettilineo, forse per un malore, ha invaso la carreggiata opposta dopo aver urtato la fiancata di un autocarro in sorpasso e centrato di punta un guard-rail.

Ispettori del magistrato rilevano che sono prive di impianti di condizionamento e ricambio d'aria

Sale operatorie, Maria Vittoria nei guai

Aperta inchiesta sul reparto oculistico dell'ospedale

Maria Vittoria, le sale operatorie della divisione di oculistica sono prive di sistemi di condizionamento e di ricambio dell'aria. Non da ieri, ma da quando sono state allestite, nel 1974. Il vertice dell'Asl ha ordinato alla direzione sanitaria dell'ospedale di dirottare gli interventi in anestesia generale in altre sale. Nel frattempo, l'8 aprile, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva inviato gli ispettori del servizio di igiene del lavoro e sicurezza dell'Usl 1 al Maria Vittoria.

Il loro verbale ricalca la relazione di fine '96 del servizio igiene industriale del Cto e, prima ancora, c'era stato un fitto carteggio interno all'ospedale e testimoniare dell'interesse per il caso. Nell'avviare la sua inchiesta, l'autorità giudiziaria ha sequestrato anche vecchie lettere di operatori sanitari allarmati: «Le sale sono del tutto fuori . Non nulla si è fatto sino all'8 aprile. Noi, il commissario ed io, eravamo stati informati dell'assenza di impianti di ricambio dell'aria in quei locali - risponde il direttore sanitario dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis -. Abbiamo appreso dell'esistenza del problema il 10 aprile quando ci è stata trasmessa copia del verbale degli ispettori».

Erano i giorni in cui scoppiava lo scandalo del Policlinico Umberto I di Roma. Come? Anche a Torino vi sono sale operatorie, e per di più delle specializzazione di oculistica, tutt'altro che sterili. E le infezioni? Ve ne sono state? De Intinis rassicura: «Mi sono documentato e rincuorato per primo: l'ultimo caso di infezione verificatosi in seguito a un intervento in quelle sale risale al 1988. La nostra divisione di oculistica è all'avanguardia. E' stata la prima in Italia a utilizzare un pacco sterilizzato contenente tutto il necessario per gli interventi di cataratta». Ma, intanto, per il ricambio dell'aria in quelle due sale operatorie si ricorre al sistema più artigianale: si tengono aperte le porte quando non si opera. «Abbiamo già disposto la ristrutturazione dei locali. E poi, dei interventi che si svolgono in un anno solo per cento viene eseguito in anestesia generale». Aggiunge il primario Giovanni Anselmetti: «Il ricambio dell'aria è indispensabile soprattutto dopo le operazioni in anestesia generale, per l'uso di gas anestetici».

Nella relazione di fine '96 trasmessa a Guariniello da dei sindacati presenti fra i lavoratori dell'ospedale si indica anche una seconda anomalia: i tecnici del Cto rilevarono in alcune sale operatorie tracce di protossido di azoto (uno dei gas anestetici) in quantità superiori ai valori ammissibili. E accertarono perdite dello stesso gas dalle apparecchiature di erogazione.

Il problema è il posto per il personale di cardiochirurgia delle Molinette. La letteratura scientifica segnala effetti neurotossici e immunodepressivi per l'esposizione prolungata a gas anestetici. «Noi non abbiamo riscontrato problemi fra il personale, - dicono dalla direzione Asl 3 -. Ci sono state perdite da apparecchiature non usate bene o per cattiva manutenzione, e stiamo rimediando con investimenti».

[al. ga.]

RAPINATORE

Arrestato dopo un colpo

Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Mirafiori, poco dopo l'assalto ad un negozio di abbigliamento di corso Traiano. Claudio Rossi, anni, si era finto cliente, aveva chiesto di poter provare un paio di calzoni. Poi ha estratto la pistola: «Voglio i soldi». E dalle casse del negozio ha preso 400 mila lire. S'è allontanato di corsa a piedi. Precisa la descrizione del bandito fatta dalla negoziante. Gli agenti hanno subito pensato a Rossi, già fermato e denunciato da loro per altri fatti. Dieci minuti dopo è stato trovato e fermato in un bar di corso Agnelli. Addosso, dicono gli agenti, aveva il denaro e la pistola, un'arma giocattolo.

SAPER SPENDERE

Un frammento di storia in quel vaso del 1925

ANNI fa ho trovato in casa di vecchia zia defunta un vasetto Liberty o Decò di cui allego fotografie - scrive Lucia Pierantoni -. Non credo abbia un gran valore, ma neanche credo che si tratti di un oggetto molto scadente, momento che ho visti pochi del genere. E comunque a me piace. Il colore è arancio e le decorazioni, in rilievo, sono nere. Si legge anche una firma che mi "Richard". Sono curiosa di saperne qualcosa in più».

Le spiegazioni ce le offre l'esperto di vetri Art Nouveau Art Decò e per l'opera di gallé in ceramica ebanisteria, Franco Borga: «I vetri firmati Richard sono soffiati ed incisi dalla manifattura Loetz a Klostermühle, nella Boemia del Sud, nel periodo che 1940, conto della Société Edmond Etling, situata a Parigi al 158 di rue du Temple». Ed ecco un po' di storia: «Monsieur Etling, editore, distribuisce questi vetri (cui dà un nome francese) in Francia e in tutta Europa con altri suoi articoli in ceramica, avorio, bronzo e vetri alla maniera di Lalique che fa eseguire Cristallerie Choisile-Roi. Il tutto sempre su disegni dei suoi collaboratori. Con l'avvento della guerra l'attività cessò. E l'editore Edmond Etling fu deportato dai nazisti nei campi di concentramento in Germania dai quali non fece più ritorno».

In quanto al valore l'esperto precisa: «Il vetro, alto 21,5 cm, è soffiato a due strati, a decoro di tralci di clematidi e foglie ricavato per incisione ad acido fluoridrico, con firma in rilievo a cammeo "Richard". E' databile intorno al 1925. E il suo valore di mercato si aggira sul milione di lire».

★ Una lettrice di Chieri che non vuole nominata, ha ritrovato «in ottime condizioni, una lettera autografa di Silvio Pellico datata 1° luglio 1832». Naturalmente, vorrebbe averne una stima e sapere a chi potrebbe interessare l'acquisto. Purtroppo è uno dei tanti casi di lettere non accompagnate né da fotografie né descrizioni dettagliate. Avvertiamo i lettori che d'ora in poi queste lettere costituiscono elementi indispensabili per attribuire un valore».

★ Da Alpignano il dottor Vittorio T. scrive: «Il dipinto a olio di cui vi accludo foto rappresenta una Madonna col Bambino. Il quadro fu regalato al mio bisnonno Vincenzo nel e dal allora è sempre rimasto in famiglia. E' in ottimo stato di conservazione. E sia chiaro: non ho alcuna intenzione di venderlo».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un'immagine devozionale della "Madonna della Pace" (Regina Pacis) ed è stata dipinta da un pittore piemontese verso la fine del '700. Questa raffigurazione della Madonna era ampiamente in Piemonte nel secolo poiché era molto venerata dalla popolazione durante le guerre, le carestie e le epidemie. Il suo valore è di due milioni».

★ Da Cuneo Renato Clerico sottopone all'esperto tre dipinti: 1°) «Il fiume scorre lentamente» della pittrice e cermista Maria Rosa Ravera, che si è trasferita da Cuneo a Torino nel 1950; 2°) «Laghetto di montagna Tovel» del pittore A. Cubi di Verona, anno 1964; 3°) «I chierichetti» del pittore Franz Porta di Bergamo, 1963».

«Purtroppo questi dipinti - afferma il prof. Viglieno Cossalino - non hanno riscontro sul mercato, pur essendo lavori gradevoli. Il loro valore globale non supera le mila lire».

★ Una delusione per Ornella V. Ho alcuni quadri del pittore Harry Jelineck, nato a Wlaschim (Boemia) il 14-10-1905 e già morto; dati 1972 eseguiti con tecnica "smalto su tessuto". Hanno un valore o devo considerarli puramente decorativi?».

Puramente decorativi e speriamo anche che siano oggetti giunti a lei in regalo e che non li abbia pagati. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Harry Jelineck è un pittore che ha avuto certa notorietà negli Anni Sessanta-Settanta; le sue opere venivano pagate, in modo del tutto ingiustificato, assai caro. Oggi il mercato rifiuta questi dipinti e il loro valore è di conseguenza pressoché inesistente».

Simonetta

EVENTO unico

VENDITA speciale

solo 60 giorni 60

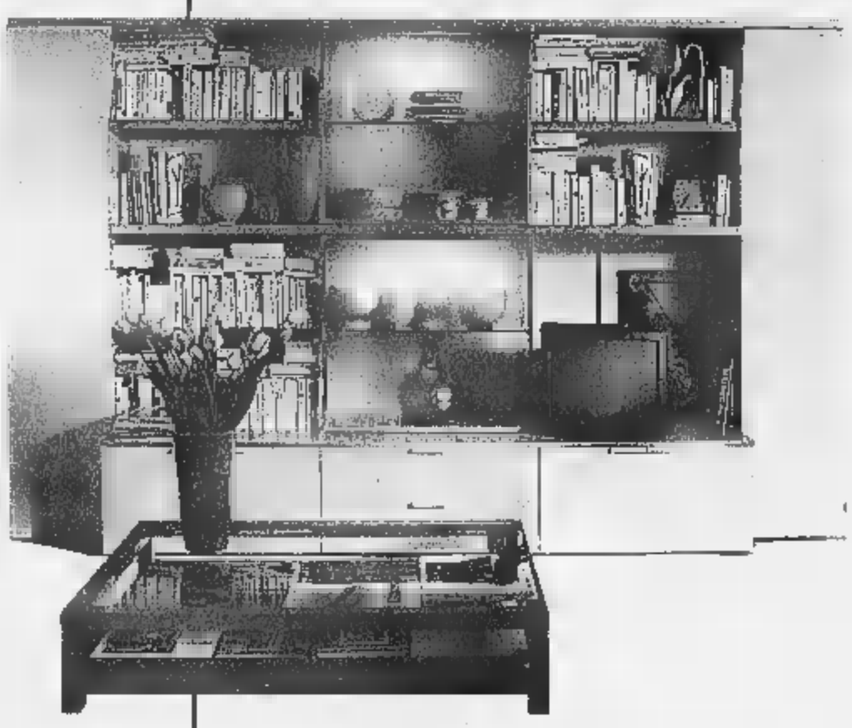
Racc. n° del 00/00/98

DE BERNARDIS
ARREDAMENTI

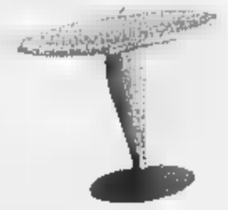
Vi propone un'evento
unico e irripetibile.
In occasione del
RINNOVO DELLO
SHOW-ROOM
DI RAPALLO
Vi offre
CONDIZIONI
PARTICOLARI
D'ACQUISTO E
PREZZI SPECIALI
su tutti i mobili,
gli ambienti e i
complementi d'arredo
in pronta consegna.

EVENTO straordinario

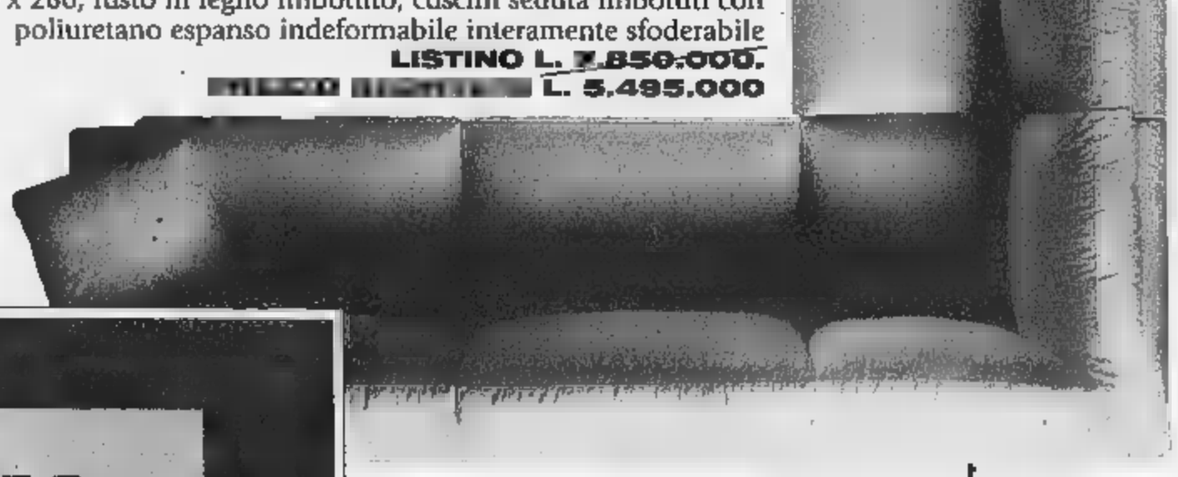
CUCINA BOFFI,
MOD. 'FOOD CENTER':
blocco cottura professionale L. 240
piano in acciaio
completa di elettrodomestici Boffi
LISTINO L. 39.600.000.
PREZZO SCONTATO L. 23.900.000



LIBRERIA CONTENITORE T70,
MOD. 'QUADRATUS':
L. 336 ante scorrevoli in vetro satinato,
schienali avorio opaco,
piani betulla
LISTINO L. 7.590.000.
PREZZO SCONTATO L. 4.850.000



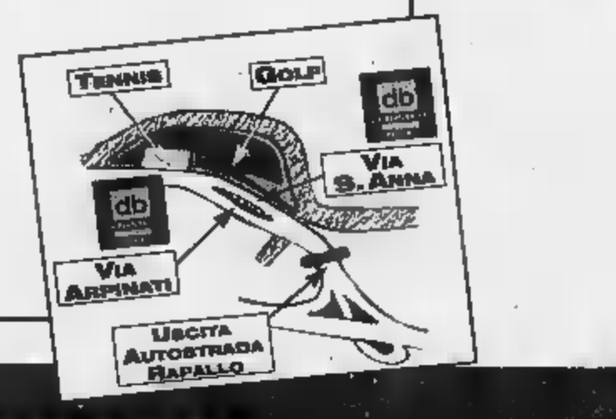
DIVANO ANGOLO,
MOD. [illegible]:
L. 260 x 260, fusto in legno imbottito, cuscini seduta imbottiti con
poliuretano espanso indeformabile interamente sfoderabile
LISTINO L. 7.850.000.
PREZZO [illegible] L. 5.495.000



I PRODOTTI in vendita a prezzi speciali sono esposti in **VIA OGGIONI** (ang. Via Arpinati)

DE BERNARDIS
ARREDAMENTI
il gusto e la qualità
delle migliori marche,
da oltre 30 anni.

db
DE BERNARDIS
ARREDAMENTI



A RAPALLO IN VIA ARPINATI 31 • TEL. 0185/62367 [illegible] • POSTEGGIO RISERVATO

Per la pubblicità su
publikompass
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il nodo resta Ingegneria: dopo il «no» alla Fiumara, si riparla dei silos Ferruzzi

L'Università cerca nuovi spazi

Medicina forse si trasferisce nell'ex Saiwa

Ateneo, elezioni e incognite

Mercoledì si vota in 10 facoltà
E c'è anche una lista «padana»

Il 22 aprile si vota in Università per designare i rappresentanti studenteschi

GENOVA. Il 22 aprile si svolgeranno all'Università di Genova le elezioni per designare i rappresentanti studenteschi nei consigli di facoltà e nei consigli di corso di laurea. Gli eletti, in un secondo momento, indicheranno il numero più ristretto dei rappresentanti in seno al Senato Accademico.

Non è facile prevedere quanti studenti saranno eletti, perchè il numero varia da facoltà a facoltà, a seconda delle dimensioni, ma soprattutto potrà risentire delle variazioni in crescita se andranno alle urne almeno un terzo degli aventi diritto (iscritti e fuori corso, purchè in regola con le tasse): si tratta d'un evento ritenuto quasi impossibile, perchè l'affluenza ai seggi è sempre molto bassa. L'ultima volta fu del 5%, con una media nazionale del 7%.

Un po' di battaglia politica - questa però combattuta con molto fair play e scontro fisico - ci sarà, perchè alcuni gruppi rispecchiano in parte lo schieramento politico nazionale. Si prevede che almeno tre liste siano presenti in gran parte delle dieci facoltà (Lingue è stata creata si voterà il prossimo anno) in cui le urne sono aperte. Si tratta della lista che, grosso modo, fa riferimento all'Ulivo (e infatti ha fronde d'ulivo nel simbolo), gli «Universitari democratici» (che vogliono, per esempio, un maggiore di appelli, in un clima di chiarezza e dicono «no» al chiuso), delle «Liste civiche apartitiche» (sino a ieri il gruppo più forte) di estrazione moderata, ma con presenze trasversali (vogliono una maggiore razionalizzazione degli studi e un rapporto più stretto il mondo del lavoro), oltre alle liste che fanno riferimento a Forza Italia (anche loro per la modernizzazione).

Per la prima volta ci sarà - a Economia - lista ispirata alla Lega Nord, il Movimento Universitario padano, che punta alla distinzione tra Ateneo e Ateneo, rivalutando la qualità del Nord rispetto al Mezzogiorno. **[p. l.]**

GENOVA. Il dibattito sull'Università torna al centro dell'attenzione a Genova. Nei prossimi giorni, si parlerà del nuovo utilizzo - per la facoltà di Medicina - dell'ex stabilimento Saiwa in Gastaldi, nel frattempo è decollata la proposta dei Verdi di qualche mese fa di recuperare i due silos Ferruzzi in porto per la razionalizzazione logistica della facoltà di Ingegneria, ancora molto dispersa tra la Fiera Internazionale e l'area di Albaro.

Al di là d'un esito, ormai tato, segno negativo, ufficialmente non è chiuso il discorso per l'utilizzo d'una parte degli edifici e dell'area della Fiumara, dove in un primo tempi gli enti locali avevano tentato - invano - di trasferire la facoltà Ingegneria.

Non comunque altre proposte: l'amministrazione provinciale, per esempio, vorrebbe mettere a punto un progetto per realizzare una residenza per gli studenti di passaggio, per gli studiosi o professori in visita, con punti accoglienza e punti ristoro. Si parla persino d'un censimento delle famiglie genovesi disposte - per l'accoglienza universitaria - a dar vita a «bed and breakfast» all'uso inglese.

Nel proporsi continuo suggerimenti e delle soluzioni a «tourbillon» si può notare il nervosismo inquieto d'una realtà che forse meritava una maggiore attenzione da parte della città del territorio. Oggi, con oltre 40 mila studenti, con quasi mila professori (tra ordinari, associati, ricercatori) e con oltre 1500 dipendenti amministrativi, l'Università potrebbe svolgere, d'accordo con gli enti locali e l'imprenditoria privata, un ruolo di crescita e di propulsione per la creazione di nuovi e qualificati posti di lavoro. L'Università può rischiare infatti - non solo per la storica concorrenza con gli atenei Nizza e di Pisa, collocati sui confini estremi (per parlare di Torino che dilaga con sedi decentrate in tutto il Basso Piemonte) - di perdere iscritti, penetrazione e peso specifico.

Ma, è meglio sottolinearlo, tutte le incertezze e tutte le turbolenze passano anche per le manovre, già iniziate mesi, per la successione a Sandro Pontremoli, rettore combattivo, ma in parte deluso dal comportamento dell'establishment della città. Le scelte strategiche dell'Ateneo dipendono «anche» dalle alleanze tra i grandi elettori dai rapporti trasversali tra le facoltà grandi e piccole. I nomi dei pretendenti? Tutti nessuno, in «pole position» corrono il preside di Economia Lorenzo Caselli, il preside di Ingegneria Alfredo Squarzoni, la preside di Architettura Annalisa Calcagno Maniglio.

Paolo Li

I funerali della donna

La cerimonia Pisone, in Valcamonica, paese d'origine Elisabetta Zoppettini (foto). La figlia è rimasta con i suoceri a Lavagna. IN CRONACA NAZIONALE

NOMI cognomi

Non è genovese di nascita, ma ormai, come è accaduto per Camillo Milli o per Eros Pagni, una genovese «d'adozione». Negli ultimi tempi, allo Stabile, eravamo abituati ad ammirare la sua sobrietà da professionista consumata in puntuali caratterizzazioni. Invece, ne «La bella regiona di Leonane», andato in in questa settimana, abbiamo seguito una performance da grande protagonista: da richiamare alla mente Elsa Albani.

LORENZELLI. E' il «protagonista-ombra» della vigilia del consiglio d'amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia dal quale, lunedì 20 aprile, dovrebbe uscire, salvo sorprese, dopo percorso più accidentato del previsto, la riconferma del prof. Fausto Cuocolo. Lorenzelli, ex campione italiano nuoto, compagno di squadra azzurra di Bud Spencer, da buon «chimico», ha «neutri» tutti gli elementi esplosivi.

Il questore Francesco Colucci

FRANCESCO *Il nuovo questore di Genova, in un momento in la «morgue» è al centro dell'attenzione, evita l'emotività pensa un sistema «intelligente» di collaborazione integrata tra le varie forze dell'ordine, gli enti locali, la prefettura la magistratura. Il computer e la cultura giuridico-criminale in aiuto del tradizionale «fiuto» dei vecchi inquirenti. Un soffio di modernità.*

VICTOR UCKMAR. Il più celebre professionista genovese, conteso dai governi di tutto il mondo come consulente fiscale-finanziario, è presidente Covisoc, il comitato che controlla la gestione delle squadre di calcio, molte delle quali vorrebbero trasformarsi in «spa» e andare in Borsa. Ma Uckmar vigila e ammonisce a non avere troppa fretta sino a che le società di serie «A» e «B» non saranno più ordinate e trasparenti. Più di tutti debbono stare all'erta gli eventuali tifosi-risparmiatori.

Dopo gli incidenti all'Università, domani al Bristol s'incontrano Boato e Malgieri

Centri sociali e An: tensione in vista

Un sit-in antifascista contro il dibattito sul '68

GENOVA. I giovani dei centri sociali (Zapata, Terra di Nessuno, sa, Città Aperta) si apprestano, a quanto pare, a mettere il pepe sulla settimna delle tradizionali celebrazioni del 25 aprile che si apre appunto domani, lunedì 20 aprile.

Lungo il cammino, i «centri sociali» hanno trovato a dar loro manforte i «socialisti rivoluzionari» e il prc. La sinistra moderata, cominciare dalla Quercia, sino a tutti i gruppi e movimenti originati dall'antifascismo, non si pronunciano e cercano non versare benzina sul fuoco. Sull'altro versante ci sono gli universitari e i giovani di An, sostenuti dal loro partito, i quali puntualizzano di non mai preso parte ad azioni violente, di aver menato le mani, insomma, e di essere solidali con le forze dell'ordine.

Tutto cominciato oltre un fa, sempre all'Univewrsità, quando ci un'indegna gazzarra in margine alla presentazione d'un libro del giornalista e scrittore Marcello Veneziani. Ma la situazione s'è fatta rovente dopo i fatti di ieri l'altro: com'è noto gruppo giovani iscritti simpatizzanti ad An e ai gruppi universitari e politici fiancheggiatori (attorno alle 25 persone), tra le quali il Giorgio Bornacin, è stato oggetto contestazione da parte d'un gruppo di coetanei, più o meno della stessa consistenza: si presentava un libro in ricordo del giovane Sergio Ramelli, ucciso a colpi di chiave inglese a Milano durante gli «anni piombo». La polizia ha diviso le parti non consentendo agli «zapatisti» di accedere all'aula dove si svolgeva la presentazione, ma all'uscita la situazione degenerata. I giovani dei gruppi sociali si sono scontrati con gli agenti. Morale: tre ragazzi contusi all'ospedale e altrettanti poliziotti malconci.

Ieri, secondo liturgia, stata la giornata dei comunicati: gli «zapatisti» che insistono sulle «gravi provocazioni» e sulla difesa a oltranza dei «valori del 25 aprile dell'antifascismo». Dall'altra parte si ribadisce un comportamento «corretto», senza violenze.

Ma domani, alle 16, all'hotel Bristol è previsto un testa testa di ripensamento sul '68 tra i deputati Marco Boato (Verdi) e Gennaro Malgieri (An), con la partecipazione dei parlamentari, consiglieri regionali e dirigenti di An. Quelli dei «centri sociali», sostenuti da prc e dai socialisti rivoluzionari, annunciano un sit-in che non preannuncia nulla di buono. Marco Boato ha fatto sapere che forse non verrà. **[p. l.]**

REAZIONI

Plinio: presidio da vietare

Proseguono le prese di posizione dopo i tafferugli di venerdì. «I ragazzi feriti stanno meglio - dice Luca, portavoce dello "Zapata" - siamo stupiti del comportamento della polizia. Ma anche molto arrabbiati. Noi non vogliamo tensioni, per questo stiamo cercando l'onorevole Boato». Per il presidio che i centri sociali genovesi hanno organizzato lunedì lo «Zapata» conferma d'aver contattato i centri sociali di Imperia, Torino, Milano e Padova. Nel frattempo, il capogruppo di An alla Regione Liguria, Gianni Plinio, ha annunciato che chiederà «formalmente al prefetto e al questore di Genova vietare il cosiddetto presidio antifascista in piazza Ferrari». Plinio afferma che la concomitanza del presidio con l'iniziativa di An potrebbe creare situazione di «serio rischio per il centro città di essere coinvolto da nuovi e più gravi atti di violenza da parte degli zapatisti nostrani». **[r. s.]**

Sessanta «penne grigie»

Premiati al Marco Polo per i giornalisti

GENOVA. Ieri mattina, all'Istituto Alberghiero Marco Polo, stati premiati, con una artistica stampa, i giornalisti professionisti e pubblicisti della Liguria che hanno superato i 30 anni di iscrizione all'Albo. I riconoscimenti stati consegnati dal presidente dell'Ordine, Silvano estreri e dalle autorità cittadine. Al termine della cerimonia s'è svolto un simpatico pranzo, organizzato dagli allievi dell'Istituto. Molti sono venuti espressamente da altre regioni dove ormai da tempo risiedono, pur di non mancare all'appello. I premiati stati sessanta, pochissimi gli assenti.

Per molti, da tempo in pensione, la cerimonia è stata un'occasione per incontrare i colleghi più giovani e per rie episodi e aneddoti «peculiari» che ormai fanno parte della leggenda metropolitana dei giornalisti e dei giornali della Liguria. **[r. s.]**

Il corpo è in pessime condizioni, secondo un primo esame si tratterebbe di una donna

Ripescato in mare un cadavere scheletrico

E' stato visto galleggiare ieri pomeriggio al largo di Priaruggia

GENOVA. Il cadavere di una donna, ridotto poco più uno scheletro per un lungo periodo passato in acqua, forse addirittura alcuni mesi, è stato avvistato e ripescato ieri pomeriggio nello specchio di antistante la spiaggia di Priaruggia, un insenatura che, per il gioco delle correnti, già in passato ha costituito il punto di approdo dei corpi di annegati. Il cadavere della sconosciuta potrebbe essere rimasto impigliato per parecchio tempo sotto gli scogli della zona poi riportato a galla ieri dalla mareggiata.

Niente si sa per ora sull'identità della donna. Gli unici elementi per un riconoscimento sono un costume intero a fiori catenina d'oro con una medaglietta al collo, oltre a un «ponte» all'arcata dentale. L'abbigliamendo da spiaggia farebbe scartare l'ipotesi di scelta suicida, ma lascia aperte comunque tutte le possibilità sulla causa della morte, sul momento difficilmente accertabile: dal malore durante una nuotata e quin l'annegamento, alla caduta accidentale da una scogliera da una barca, addirittura al delitto.

L'allarme stato dato intorno alle 18,30, con una serie di telefonate al 112 da parte di numerosi cittadini che avevano notato il corpo galleggiare tra le onde. Tra gli altri, ha chiamato anche un automobilista che lo ha notato dalla strada. Immediatamente è stato richiesto l'intervento dei sommozzatori dei vigili del fuoco. Le operazioni di recupero sono state particolarmente difficili per le condizioni del mare che impedivano l'approdo a Priaruggia.

Intorno alle 20, i sommozzatori hanno ripescato il cadavere poi lo hanno trasferito su una pilotina della Capitaneria di Porto, per il trasporto a Ponte dei Mille.

Ora l'autopsia dovrà stabilire, possibile, le cause della morte, anche le condizioni del corpo, privo di braccia e il volto ridotto a un teschio, rendono particolarmente difficili gli esami e le analisi. I carabinieri hanno cominciato le verifiche delle segnalazioni di scomparsa degli ultimi mesi, per evidenziare quelle che potrebbero corrispondere alla donna ritrovata in mare. **[a.p.]**

AUTOSTRADA

Bloccato rapinatore in «500»

Catturato dalla Polizia stradale di Sampierdarena il rapinatore in 500, l'inafferrabile che rubava vecchie Fiat per poi presentarsi ai caselli autostradali nelle prime del mattino e, con la minaccia di una pistola, forse giocattolo, farsi consegnare l'incasso. E' stato individuato grazie a un identikit tracciato raccogliendo le varie testimonianze dei casellanti rapinati, a Nervi, Genova Est e Ronco Scrivia, tra il gennaio e il primo febbraio. Si tratta di un trentenne, ufficialmente residente a Marassi, in realtà senza fissa dimora, tossicodipendente.

E' stato arrestato due giorni fa, rintracciato per strada, dopo essere scomparso per 15 giorni. Nella prima rapina, il giovane era arrivato una targata Roma, nel secondo su un'auto uguale ma targata Genova. macchina, arrivato e scappato a piedi, invece, durante la rapina al casello di Ronco Scrivia. Nei primi due colpi aveva portato via 500 mila lire, l'ultima volta 800 mila. **[a. p.]**

VERTENZA QUATTRO

PARTITO

Moreno Veschi confermato alla segreteria del pds

I Democratici di Sinistra hanno definito nei giorni scorsi la loro struttura regionale: segretario regionale resta Moreno Veschi, segretario organizzativo, Mino Ronzitti. Nel comitato politico ci sono tutti i parlamentari, gli assessori i consiglieri regionali. Nell'ufficio presidenza, Carlo Rognoni e Pulvio Cerofolini.

L'ex *Guala presidente «LiberaMente»*

Alessandro Guala, ex assessore comunale, è stato eletto presidente dell'associazione LiberaMente che affianca la lista che ha sostenuto Adriano Sansa (presidente onorario del sodalizio).

Riconosce i suoi gioielli rubati e fa arrestare il ladro

La prontezza di riflessi ha permesso a una giovane signora di recuperare i suoi gioielli ancora prima di scoprire che le avevano svaligiato l'appartamento. E' accaduto l'altra sera alle 19 sulla passeggiata di Nervi.

Una signora che abita nella ha notato un giovane alcuni oggetti d'oro, riconoscendoli. L'altro, pensando di trovare una possibile acquirente, le ha mostrato i preziosi. La signora ha chiamato i carabinieri che hanno arrestato per furto aggravato Claudio, anni, pluripregiudicato.

Due *marsigliesi in per un furto in boutique

Due giovani marsigliesi, Adeel Tika e Vanille Oli, sono stati arrestati per rapina venerdì sera avevano rubato alcuni abiti da una boutique di via Rolando, a Sampierdarena, spintonando violentemente la titolare per fuggire. La polizia, subito avvertita, li ha trovati poco lontano. **[a. p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via [illegible] 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via [illegible] 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via Nino Bixio 5a; *Sanitas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, via B. [illegible]gno 26; *Martelli*, via Albaro 95.
[illegible] **8,30-20:** *Scaravino*, corso Sardegna 223. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Ligure*, via Bobbio 300; *Salus*, via Dante 224.
San [illegible], Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Quarto dei Mille*, viale Pio VII; *Amoretti*, via Gianelli [illegible] **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Cadighiara*, via Posalunga.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41a.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Filiak 16; *Globerti*, via Globerti 63.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, [illegible] Cornigliano 97; *Comunale*, via S. [illegible] Bartola [illegible].
[illegible] **Polcevera 8,30-21,30:** *S. Rocco*, via Calvisio 28. [illegible] **8,30-12,30/ 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino [illegible]; *Sartori*, piazza Portedecimo 3.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: [illegible] *Pietro*, [illegible] *Airaghi* [illegible]. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, via Pegli 56.
[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.
[illegible]
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
[illegible] [illegible] ORSI
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 267.189.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.500.
[illegible]
[illegible], p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[illegible]
Bellagamba, via M. della Liberazione 1, [illegible], *Frazzato*, via Roma [illegible] (Lavagna), tel. 392.816.
[illegible] **LEVANTE**
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.
[illegible]

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. [illegible]. **Rute:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. [illegible]7. **Sestri Levante:** tel. 41.020, [illegible]. **Riva Trigoso:** tel. 41.754. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.
[illegible]
[illegible] [illegible] tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; [illegible] (pediatria): tel. 56.361; **Borgo** [illegible] tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; [illegible] **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 60.2[illegible]1; [illegible]gna: tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. [illegible]3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra [illegible] pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** [illegible] **guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**
[illegible]
[illegible]: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Pa[illegible], p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Ternelba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via [illegible] Campo, v. Tortosa, [illegible] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.
[illegible]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tiguillo Trasp.: Chiavari:** telefono 313.651; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Ma[illegible]** tel. 285.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; [illegible] Margherita Ligure: telefono 286.508 - [illegible] Rapallo: telefono 55.858, 54.474, [illegible], 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono [illegible]; Chiavari: telefono 308.284, [illegible]; Lavagna: telefono 392.096, 393.18.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: tel. [illegible]

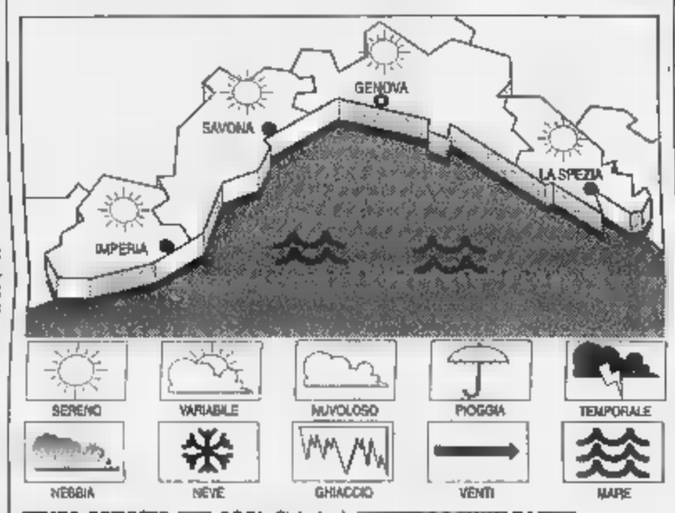
[illegible] **PORTO**

Genova: telefono 267.451;
[illegible] **Margherita:** telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 586.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** [illegible] 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. [illegible]. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano** [illegible]**o:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con saltuari addensamenti. Vento moderato tra Sud-Est e Sud-Ovest, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo discreto caratterizzato da ampie schiarite alternate a sporadici [illegible] nuvolamenti. [illegible]
Temp. mare 15 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento tra Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 15-20 km/h. Cielo: poco nuvoloso, velato; mare: molto [illegible], agitato; press. barom. 997 mb (tendenza: aumento).

[illegible] **DI** [illegible]

Genova	max **15**	min **9**
Savona	max **16**	min **8**
Imperia	max **16**	min **8**

UN ANNO [illegible] **A** [illegible]
Max: 15; min: 9; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta [illegible] 20,15. La **Luna** si leva alle 2,13 e cala alle 12 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

[illegible] E A [illegible]

[illegible] - [illegible] **A.** Telefono 595.9146. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala D. Tel. 595.9146. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Una vita sconvolta**, regia D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,30; 18; 20,45; 22,45.

[illegible] **2.** Tel. [illegible]. **Un topolino sotto** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

[illegible], Tel. 556.810. [illegible], con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 16; 21.

[illegible] [illegible] **ANTICO - [illegible] 1.** Tel. 254.18.20. **La mi[illegible]ra di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,[illegible] 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 2. [illegible] 25.41.820. [illegible] Or.: 14,15; 18; 21,45.

[illegible] **PORTO [illegible] - Sala 3.** Tel. 25.41.820. **Un topolino sotto sfratto**, regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. [illegible] 25.41.820. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [illegible] - Sala 5. Tel. 25.41.820. **George re della giungla**, di W. Disney con B. Fraser. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **PORTO ANTICO - [illegible] Monty** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. [illegible]. Or.: 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] [illegible] [illegible] **- Sala 7.** Tel. 25.41.820. [illegible] **potere**, regia [illegible] Levinson, con D. Hoffman, R. De [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]te. Tel. 275.8930. [illegible] **Hunting - Genio ribelle**, reg. G. Van Sant con R. [illegible]lliams, M. Damon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] **ANTICO - [illegible]** Tel. 275.8930. [illegible] [illegible] reg. Q. Tarantino con P. Grier, R. Foster, [illegible]. Fonda. Ore 15,45; 18,45; 21,45.

[illegible] **1.** Tel. 588.419. [illegible] **di tutto**, regia L. Manfredi, con M. Ghini, N. Britti, N. Manfredi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Aprile,** regia N. [illegible] con V. Orlando, [illegible]. Moretti. Or.: 21; 22,30. Fest., pref. e mercol. 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30.

[illegible], [illegible], 561.591. **Jackie Brown**, regia di Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, [illegible]. Fonda. Or.: 16; 19; 22.

[illegible], [illegible]. 362.82.98. **George re della giungla**, di W. Disney con B. Fraser. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **I miei più cari** [illegible], regia A. Benvenuti, con [illegible]. Robin's, [illegible]. Gassman, A. Conck. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,[illegible].

[illegible] Tel. 554.849. **Bosso e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 21,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **La maschera di** [illegible] con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 17; 21; 23.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3.** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Stars** con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] **DI [illegible]**

LUCI [illegible]. [illegible] tel. 814.965; [illegible] **1** [illegible] **2** tel. 580.380; [illegible] tel. 281.566; [illegible] tel. 299.987; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SMERALDO** (tel. 201.919.

CINECLUB

[illegible] Tel. 413.838. [illegible] regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. [illegible]. 570.23.46. Ore 19 **L'ospite d'inverno** (ediz. inglese). Ore 21,15 **The jackal.**

FRITZ [illegible] Tel. 219.768. **Harry a p[illegible]zi,** reg. W. Allen con M. Hemingway, W. Al[illegible]. Or.: 21,15

LUMIERE. Tel. 505.936. **L'ultima volta che mi sono [illegible]dato**, regia S. Kay con K. Reeves, T. Jane. Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. [illegible] **The boxer**, regia J. Sheridan con D. Day-Lewis, [illegible]. Watson. Or.: 21,15. Dom. 17; 21,15.

[illegible]

EDEN. Tel. 698.12.00. [illegible]**la**, cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10. L. 10.000; 7000; lunedì 7000.

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **Full Monty.** Ore 21,15.

[illegible]

S. [illegible]. Tel. 320.2584. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. [illegible] Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 613.61.36. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.

[illegible]

CENTRALE. Tel. 266.033. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, [illegible] Winslet. Or.: 15,15; 18,35; 22.

[illegible]

AUGUSTUS. Tel. 61.951. [illegible].

GRIFONE. Tel. 50.761. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

[illegible]

[illegible]. Tel. 363.274. [illegible] **potere.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Un topolino sotto sfratto**, regia [illegible]. Verbinski, con Lane, L. Evans. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 20,35; 22,20; sab.-dom. 15,50; 17,25; 19; 20,35; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. [illegible] **ebeth** melodramma [illegible] 4 atti [illegible] G. Verdi. Int.: P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian. Ore 15,30. [illegible] 115.000; 85.000; 50.000. [illegible] 65.000; 35.000. Ingresso 35.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Tel. 534.22.00. **Le, Parade di [illegible]. De Filippo**, regia di A. R. Shammah. Ore 16. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per Farafina musiche e danze dell'Africa.

[illegible] **STABILE - [illegible] regina di [illegible]** M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, S. Romano. [illegible] 18, L. 43.000; 30.000.

POLIT. GENOVESE. Tel. 839.589. E. Montesano in [illegible] - [illegible] **si b[illegible] niente.** Regia di G. Galiena. Ore 16. Mart.-merc.-giov. 45.000; 35.000; [illegible].-sab.-dom. 50.000; 40.000.

TEATRO [illegible] **-** [illegible] Tel. 247.0793. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible] Tel. 854.627. **Sesso e potere.** [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Aprile.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible]. 825.714. [illegible] **ribelle.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire [illegible]; 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 825.714. **La maschera d[illegible].** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. [illegible] **Film a luci** [illegible] 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 838.63.22. [illegible] **vie** [illegible] Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Perlenguemmo u puaè. Orario: 16; 21. Lire 10.000; 8000.

A IMPERIA

CENTRALE. [illegible] 63.871. **Aprile.** Or.: inizio 15,30; ult.: 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. [illegible] **potere.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 282.745. **George re della giungla...?** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Anastasia.** Ore 15. **Full monty.** Or.: 20,30; 22,15.

OLIMPIA. Tel. 281.955. **Full** [illegible]. Or.: 14,30 - 22,30.

[illegible] Tel. 495.930. **La maschera di ferro.** Or. [illegible]: 15,30; ultimo 22,40. L. 9000; 6000.

TEATRO [illegible] **(Sampierdarena).** Tel. 247.4158. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. **Bruciati,** con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey. Testi e regia A. Longoni. Ore 17. Prezzi 22.000; 18.000.

A IMPERIA

CENTRALE. [illegible] 63.871. **Aprile.** Or.: inizio 15,30; ult.: 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. [illegible] **potere.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 282.745. **George re della giungla...?** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Anastasia.** Ore 15. **Full monty.** Or.: 20,30; 22,15.

OLIMPIA. Tel. 281.955. **Full** [illegible]. Or.: 14,30 - 22,30.

[illegible] Tel. 495.930. **La maschera di ferro.** Or. [illegible]: 15,30; ultimo 22,40. L. 9000; 6000.

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]060. **La maschera [illegible] di ferro.** Or.: [illegible] 15,30; [illegible] 22,30. L. 12.000; 7000.

[illegible] [illegible] **- Sala 1.** Tel. 506.050. [illegible] [illegible] Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. [illegible]**a.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

[illegible] **ROOF - [illegible] 3.** Tel. 506.060. **George re [illegible] giungla...?** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sesso e potere - Wag the dog.** Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **[illegible] topolino [illegible]** [illegible] Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; [illegible]

[illegible] Tel. 507.070. [illegible]**ere.** Or. inizio: 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Telefono 662.333. **TIVOLI** Orario: 15; 18,15; 21,45. Il. 12.000; 7000.

ONDINA. Tel. 692.910. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

Revel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [illegible] dà vita a storie avvincenti [illegible] un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

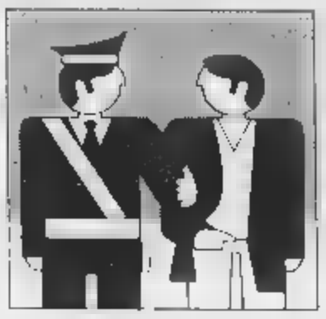
Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenza Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
[illegible] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA [illegible]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [illegible] 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

[illegible] DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI [illegible] E GRANDI OPERE, [illegible] IN VENDITA NELLE [illegible]



L'episodio è avvenuto la notte scorsa nel sottopasso della stazione ferroviaria

Aggrediscono le lucciole, catturati

Tentata rapina, quattro arresti a Chiavari

Proprio in un periodo in cui si parla molto del mondo della prostituzione, per i noti fatti di cronaca di cui sono state vittime alcune lucciole, quattro giovani chiavaresi non hanno trovato di meglio che aggredire a scopo di rapina due giovani nigeriane al ritorno dal loro «lavoro» sui marciapiedi di Chiavari e Lavagna.

Il grave fatto è avvenuto ieri notte alla stazione ferroviaria di Chiavari: tentata rapina, colluttazione, arrivo di due pattuglie di carabinieri e arresto dei 4 aggressori di cui uno minorenne. Gli arrestati sono: Mario Privitera, 21 anni di Chiavari; Lorenzo Garibaldi, 25 anni di Ne; Marino Leonardis, 22 anni di Chiavari. Il quarto arrestato è minore.

Le cose sono andate così. Verso le 3,30 di ieri mattina due nigeriane hanno imboccato le scale del sottopasso della stazione ferroviaria per andare sui binari ad aspettare il treno. I quattro giovani le hanno fermate tentando di rapinarle dell'incasso della serata. Alle urla delle due ragazze di colore è intervenuta una terza nigeriana, che era nei pressi della stazione, a dare manforte alle colleghe. I quattro rapinatori si sono impauriti e hanno iniziato a malmenare le tre donne per convincerle a mollare le borse.

In questo periodo i carabinieri, non solo quelli di Chiavari in tutti i centri, stanno effettuando una serie di servizi di prevenzione ad atti di violenza contro prostitute. Nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Chiavari c'era appunto una pattuglia di militari che sono intervenuti immediatamente. Due dei quattro giovani sono stati bloccati subito, mentre altri due sono scomparsi salendo le scale che portano ai binari. I carabinieri hanno lanciato l'allarme e dalla della Compagnia di Chiavari è partita subito una seconda pattuglia. I due giovani che erano riusciti a scappare hanno percorso un tratto di linea ferrata poi entrati in città.

La pattuglia che stava arrivando verso la stazione ha visto i due che stavano fuggendo ed è iniziato un inseguimento che si è concluso in piazza N.S. dell'Orto. Così le manette sono scattate ai polsi dei quattro giovani. Anche per le tre nigeriane è scattato il fermo di identificazione. Come è noto la legge Merlin vieta la prostituzione (condanna solo l'adescamento e lo sfruttamento) ma gli stranieri devono essere in regola con i documenti di soggiorno in Italia.

Per questo le tre donne sono state accompagnate alla questura di Genova per gli accertamenti. Tre dei quattro giovani sono stati rinchiusi nel carcere di Chiavari, il minore è stato portato a Genova. Le operazioni dei carabinieri sono svolte in coordinamento con il comando provinciale. Il Tigullio da qualche tempo è controllato dalle forze dell'ordine sia per la prevenzione di crimini comuni, quali furti e rapine, sia per il mondo della prostituzione. Probabilmente i quattro giovani non immaginavano questo stato di allerta e hanno fatto la loro bravata che probabilmente costerà .

Vignolo

L'imbocco del sottopasso della stazione ferroviaria di Chiavari dove è avvenuta l'aggressione e la tentata rapina ai danni delle due nigeriane. In a Lorenzo Garibaldi, sotto Marino Leonardis e qui sopra Mario Privitera, tre dei quattro giovani bloccati dai carabinieri

DALLA RIVIERA

Si all'apertura Coop nel quartiere della Franca

Ieri il Consiglio comunale ha approvato, altri punti all'ordine del giorno, la modifica al piano di sviluppo ed adeguamento degli esercizi commerciali. Questo comporta l'apertura di un grande punto vendita da parte della Coop nella struttura in via di ultimazione delle Dame di San Vincenzo alla Franca.

Giancarlo Caselli invita a combattere l'illegalità

Un invito alla mobilitazione per combattere l'illegalità: davanti a un folto pubblico il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli ha tenuto ieri a San Salvatore di Cogorno, un incontro promosso dalla Caritas diocesana. «Tutti dobbiamo fare la nostra parte - ha detto Caselli - solo con un maggior sforzo verso la legalità possiamo realizzare l'obiettivo che ci siamo posti».

Al Parma Gemma troppi i sabotaggi

A seguito di numerosi danni dolosi, sabotaggi agli impianti elettrici e furti, il proprietario del museo di mineralogia «Parma Gemma», Angelo Stagnaro, corre ai ripari. Ha deciso che dal prossimo mese oltre alla prenotazione gli interessati alla visita dovranno presentare un documento riconoscimento.

Scuolabus, verde e anziani in Consiglio comunale

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale con all'ordine del giorno 6 mozioni e 2 interrogazioni. Gli argomenti spaziano dal servizio di scuolabus al verde pubblico, dai finanziamenti alla e riposo alle manifestazioni per il 25 Aprile.

sinistra del Tigullio gli Stati generali

Questa mattina alle 9 all'auditorium di piazzale S. Francesco si svolge l'assemblea congressuale sugli «Stati generali della sinistra del Tigullio». Dopo la relazione del segretario Dantino Stagnaro il dibattito e le conclusioni dell'on. Grazia Labate.

Ieri matrimonio vip nella chiesa di S. Giorgio

Matrimonio vip ieri mattina a Portofino nella caratteristica della chiesa di San Giorgio: il parroco, don Giovanni Cogorno ha celebrato le nozze di Patrick Jourdan, di buona famiglia francese, e Lodovica Dal Pozzo d'Annone, figlia del marchese Vittorio Dal Pozzo d' Annone e di Antonella Carnelli Micheli. La madre della giovane, in seconde nozze, ha sposato Carlo Camerana, cugino degli Agnelli. Alla cerimonia hanno partecipato numerosi esponenti della nobiltà e noti frequentatori del borgo marinaro. Tra gli altri, Rosellina Archinto, Giorgio Falck, Roberto D' Alessandro, Cristina Marone Cinzano, Beppe Croce. [g. vi.]

Un tunisino sparò nel '94 a un rivale

Vuol diedere scusa ma finisce in cella

GENOVA. Era tornato in Italia dalla Tunisia per chiedere perdono a un altro nordafricano che nel giugno del '94 aveva tentato di ucciderlo, nel corso di una guerra per il controllo dello spaccio di eroina nel centro storico. Voleva così cercare di evitare l'estradizione richiesta dalle autorità italiane, è stato individuato dai poliziotti dell'Ufficio stranieri e catturato in una abbandonata di lungargine Polcevera.

L'arrestato è Kamel Dali, di 30 anni, ritenuto uomo di spicco della malavita maghrebina a Genova, specializzato appunto nel traffico di sostanze stupefacenti. L'uomo era stato condannato a sette anni e mezzo di reclusione per reati legati allo spaccio e per il tentato omicidio di un marocchino, avvenuto nel centro storico. Nell'estate del 1994, nella zona vecchia della città e corso una lotta tra bande rivali che si contendevano l'esclusiva del traffico di eroina. Nella notte del 16 giugno fu segnalata una sparatoria in via Gramsci. Quando arrivarono gli agenti delle volanti, trovarono a terra Mehdi Bouchami, 29 anni, ferito all'inguine ed alla gamba da alcuni colpi di pistola.

Le successive indagini permisero di individuare in Kamel Dali il feritore. Il tunisino, però, fuggì nel paese facendo perdere le tracce.

Nell'ottobre del '96 per quell'episodio Dali fu condannato in contumacia a 6 anni e mezzo di reclusione, diventati 7 e mezzo con altre piccole condanne, e per lui fu spiccato un mandato di cattura internazionale.

Anche in Tunisia, però, Kamel ha avuto negli ultimi mesi problemi con la giustizia e paventando a questo punto una veloce concessione dell'estradizione, ha pensato di tornare in Italia per chiedere perdono alla vittima ed così una sorta di lasciapassare per continuare a vivere tranquillamente in Tunisia. Ma è stato catturato insieme ad altri nordafricani clandestini sui quali sono in corso accertamenti. [a. p.]

Agghiacciante ricostruzione: il killer ha infierito brutalmente sulla sua vittima

Marassi, il delitto era premeditato

Ieri i funerali della pensionata assassinata in casa

GENOVA. Una persona che non negava mai «attenzione all'altro, a chi aveva bisogno», come l'ha definita ieri mattina il padre provinciale dei frati minimi di San Francesco da Paola, Vittorio Geran, ex parroco della chiesa di Santa Margherita, tornato a Marassi, per concelebrare con l'attuale parroco Francesco Abis i funerali di Anna Rossi Lamberti. Forse la stessa disponibilità, nei modi gentili e nella concreta opera di volontariato, ha condotto la donna la morte.

Chi è entrato nella sua abitazione di salita Franzonina, mercoledì della scorsa settimana, aveva già il coltello e la premeditazione dell'omicidio. Lo dicono i risultati degli esami quel povero corpo martoriato. L'assassino voleva i gioielli della pensionata, ex titolare di due mercerie, vedova da vent'anni, benestante. Per impadronirsene ha colpito la donna alla testa con un oggetto contundente, un colpo nelle intenzioni mortale, tanto da sfondare la teca cranica. Una volta a terra esanime, ma ancora viva, Anna Rossi è stata coperta con un cuscino afferrato dal divano e poi sgozzata con tre coltellate. Nessuno dei fendenti, però, ha reciso la giugulare tanto da risultare mortale. Quindi l'assassino si è accanito ancora, sferrando altre cinque coltellate all'impazzata, colpendo la vittima impotente all'addome e al torace.

I funerali di Anna Rossi Lamberti nella «sua» chiesa, Santa Margherita di Marassi

Sicuro di averla finalmente uccisa, le ha portato via i gioielli dosso, frantumandole l'anulare e colpi per sfilare un anello particolarmente prezioso. Quindi, in una verosimile anche se non provata ricostruzione, ha afferrato la borsetta della donna, vicino all'uscita, per portar via anche i contanti e nascondere, nello stesso tempo, i gioielli insanguinati.

Gli investigatori stanno ascoltando decine di persone, dai vicini di casa ai conoscenti, per cercare di trovare riscontri precisi per avvalorare la pista della rapina e l'identikit psicologico dell'assassino.

Il feroce delitto di salita Franzonina ha particolarmente colpito gli abitanti del quartiere di Marassi. Una folla di conoscenti ma anche di semplici cittadini solidali con i familiari Anna Rossi Lamberti (la figlia Paola e figlio Fabio, i rispettivi coniugi e i bambini) ha partecipato ieri mattina ai funerali. Dall'altare, un appello contro la violenza che, «anche quando porta alla morte, vince». [a. p.]

Ex monastero, Palazzo Negrotto Cambiaso ed ex cinema Conchiglia

Ecco i «gioielli» di Sestri Levante

Ieri la presentazione dei primi lavori eseguiti

SESTRI LEVANTE. Nel 1995 l'amministrazione comunale aveva predisposto un piano di sviluppo del turismo che prevedeva, oltre a diverse opere nel tessuto cittadino, il recupero e la trasformazione di edifici storici nella Baia del Silenzio.

Così è sorta l'idea di recuperare l'ex monastero domenicano, edificio del 1400 conosciuto come colonia Tagliaferro, il palazzo Negrotto Cambiaso e l'ex cinema conchiglia. Tre realtà nell'angolo più bello di Sestri Levante. «Era un peccato lasciare andare in rovina, come stavano andando - spiega il sindaco Mario Chella - edifici storici di questa importanza». Ma occorrevano i soldi, tanti soldi (si parla di circa 12 miliardi). Considerata la destinazione del complesso, che ospiterà sale convegni, centro di genetica umana, corsi per laureati di diverse università, la soluzione poteva venire solo dalla Comunità europea. E così è stato.

Grazie all'inserimento nell'Obbiettivo 2 Sestri Levante ha ottenuto 5 miliardi come primo finanziamento triennale. Però ne occorrevano altri. Ecco allora l'idea alienare alcuni immobili del lascito Fascie, locali commerciali e abitazioni a Roma, che non rendevano. Così l'amministrazione ha cominciato il lavoro di recupero e ha già speso oltre 7 miliardi per l'acquisto del convento domenicano e i primi lavori di recupero. Ieri alla presentazione dei lavori già eseguiti l'assessore regionale Mario Margini ha definito il complesso un'attrattiva turistico-congressuale a livello regionale: «Respingo le affermazioni di chi sostiene che abbiamo voluto privilegiare Sestri Levante - ha detto Margini. Qui il Comune ha speso, ha i fondi per l'acquisto. Adesso si tratta di spingere per ottenere i finanziamenti che occorrono a finire quello che abbiamo già approvato».

I lavori recupero dell'ex convento sono rivelati più complessi del previsto: «L'edificio è stato ristrutturato nell'800 - ha detto l'architetto Giorgio Rossini, della sovrintendenza - poi è stato interessato da lavori ai primi del 900. Sembrava che dell'antico convento fosse rimasto ben poco, invece sono emerse parti della chiesa dell'Assunta che hanno richiesto una serie analisi con conseguente rallentamento dei lavori». I lavori di ristrutturazione dell'ex convento sono stati illustrati dall'architetto Carlo Berio e l'architetto Silvano Crocco ha spiegato l'opera di recupero del Palazzo Negrotto Cambiaso «che ha - sottolinea Crocco - la potenzialità per diventare un polo turistico culturale capace di supportare, attraverso la comunicazione, lo sviluppo dell'intero Tigullio». [g. vi.]

L'amministrazione ha stabilito gli interventi sui lati di corsi e piazze nei giorni pari e dispari

Spazzatrice, a Chiavari occhio ai cartelli

Gli automobilisti alle prese con la pulizia notturna delle strade

CHIAVARI. Da domani sarà gli automobilisti prima di lasciare l'auto nelle strade dove passa la spazzatrice meccanica dovranno dare un'occhiata al calendario: viene spazzato il lato destro o sinistro secondo il giorno è pari o dispari.

Lunedì. Ore 20-21: via Piacenza (piazzale cimitero)- piazza Cavour (lato ponente)-corso Dante da piazza Cavour a piazza Roma (lato monte)-piazza Roma lato ponente-corso De Michiel, da corso Brizzolara al sottopasso Lido (lato mare). 21 alle 22: viale Gruppo Colombo sino al largo Ravenna (lato monte)-corso Garibaldi, da largo Ravenna a Michiel (lato levante)-piazza Torriglia via Prandina (lato levante)-corso Genova da via Prandina a corso Montevideo (lato mare)-corso Montevideo (giorni dispari lato ponente, giorni pari lato levante).

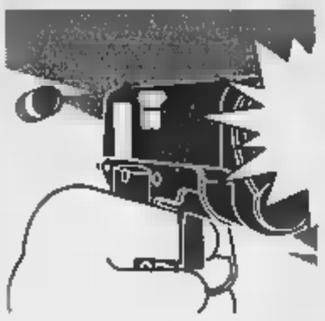
Martedì. Ore 20-21: Corso Dante, da piazza Cavour a viale Marconi (lato mare)- viale Marconi (lato ponente)-corso Garibaldi, da corso Assarotti a largo Ravenna (lato ponente)-corso Colombo da largo Ravenna a corso Valparaiso (lato monte). Ore 21-22: via Risso (lato mare)-corso Buenos Ayres (lato mare)-viale Tappani e viale Arata (lato mare).

Mercoledì. Ore 20-21: corso Garibaldi, da piazza Matteotti a corso De Michiel, giorni pari lato levante. Corso Garibaldi, da piazza Matteotti a corso Assarotti, giorni dispari lato ponente. Via Bixio (giorni dispari lato mare, giorni pari lato monte)-via Trieste (giorni dispari lato mare, giorni pari lato monte). Ore 21-22: corso Dante, viale Kasman a piazza Cavour (lato monte)-piazza Cavour e via Magenta (lato levante)-viale Devoto, giorni dispari lato mare, giorni pari lato monte.

Giovedì. Ore 20-21: piazza Sanfront, giorni pari dal civico 30 al civico 46; giorni dispari dal civico 13 al 19-via Piacenza, giorni dispari il tratto compreso tra i civici 382-420-424-450/a-291-303 - via Canale, giorni dispari anello esterno; giorni pari anello interno. Ore 21-22: via S. Chiara e via Sampierdicanne, giorni dispari lato ponente, giorni pari lato levante-via S. Ruffini compresa la piazzetta all'altezza del civico 65 (lato levante)-via dei Lertora e via Col. Franceschi sino al civico 35 (lato ponente) - via Col. Franceschi, giorni dispari, dal civico 35 a piazza della Franca (lato ponente)-via Col. Franceschi, giorni pari, dal civico a piazza della Franca (lato levante) via Fiume.

Venerdì. Ore 20-21: viale Kasman (lato ponente)-viale Arata a viale Tappani (lato monte). Ore 21-22: Buenos Ayres (lato monte)-corso Valparaiso, giorni dispari da piazza Gagliardo a Valparaiso (lato mare)-corso Valparaiso, giorni pari da piazza Gagliardo a Valparaiso (lato monte)-corso Valparaiso, dal civico 1 a piazza Leonardi (lato mare)-corso Colombo (lato mare)-viale Tito Groppo (lato mare). [g. vi.]

La spazzatrice in azione a Chiavari



Ieri in procura generale a Genova si sono riuniti i pm di Savona, Alessandria e Genova

Inchiesta anti-killer, ormai è un labirinto

Caccia agli indizi che potrebbero legare tutti i delitti

Gli orefici uccisi a Genova

Intervento del capo della Mobile
«Branca? Allora era in carcere»

Un'immagine ripresa da una telecamera a circuito chiuso di una banca durante una rapina
Uno dei banditi è Andrea Branca

GENOVA. «All'epoca del delitto di via Monticelli Andrea Branca era in carcere a Civitavecchia: è uscito il 20 dicembre». Così il dirigente della Mobile genovese, il vicequestore Filippo dispenza, liquida l'ipotesi che il pregiudicato savonese fosse coinvolto nell'omicidio dei due gioiellieri Bruno Solari e Maria Luigia Pitto rapinati e uccisi nella loro abitazione l'ultimo lunedì di ottobre del 97.

Branca, gettatosi dalla finestra della questura di Savona martedì scorso, poco prima di essere interrogato dal responsabile della sezione rapine della Mobile genovese, è deceduto poi all'ospedale di San Martino, era stato fermato il 14 insieme a un altro milanese, Emiliano Pianalto, trentenne nato a Surabaja, in Indonesia, pregiudicato e tossicodipendente. La cattura dei due costituiva l'ultimo tassello di un'indagine, coordinata dal commissario Carlo Ferrari, su rapine del 98: il 17 febbraio veniva assaltata da due banditi armati di coltello e pistola la Comit di piazza Leonardo Da Vinci, il 6 marzo l'Istituto San Paolo di via Vinelli, il 24 marzo la Comit di piazza Terralba, per un bottino complessivo di nemmeno 50 milioni di lire. Le indagini avevano portato all'identificazione dei rapinatori, probabilmente anche autori di altri colpi in Lombardia e in Emilia. Branca, 44 anni, condannato per l'omicidio del titolare del Number One di Celle Ligure, con Pianalto aveva rapinato le agenzie della Comit, come provano le riprese a circuito chiuso, e Gennaro Daniele, 42 anni, pregiudicato milanese, il San Paolo. Intanto ieri è giunta a Savona, da Genova, la salma di Branca. Oggi il rito funebre nel cimitero di Zinola. **[a. p.]**

Ancora una giornata febbrile sul fronte delle indagini contro i killer che hanno ucciso, negli ultimi mesi, sei prostitute in Liguria, due guardie giurate e ferito un viado. Ieri mattina c'è stato un vertice alla procura generale con i magistrati di Genova, Savona e Alessandria. Scopo, scambiare informazioni e conoscenze per individuare eventuali collegamenti fra i fatti di sangue. Vertice anche dai carabinieri con il generale Emo Tassi, comandante della Regione Carabinieri «Liguria» e ieri in prefettura a Savona. Intanto prosegono i controlli in tutta la Riviera.

Coordinamento tra Procure è indispensabile, ha sottolineato ieri mattina al termine del summit il procuratore generale Guido Zavanone, «nei casi limite - ha detto - è necessario intervenire con l'avocazione». L'incontro ha lo scopo di verificare tutte le ipotesi legate alla catena di delitti, compresa quella di un serial killer che si accanisce in particolare contro le prostitute. Quattro prostitute uccise con un proiettile in testa, a Pietra Ligure e nel tratto di Riviera tra Varazze e Cogoleto, un viado minacciato con la pistola da un cliente a Novi Ligure, un'irreprensibile infermiera «giustiziata» in una toilette dell'Intercity tra Tortona e Vigevano. L'arma usata è, in alcuni casi,

Il procuratore generale Zavanone

revolver calibro (arma, peraltro, molto diffusa nella malavita) caricata con proiettili non corazzari - prediletti dai gruppi di fuoco di mafia e camorra - che si frantumano penetrando nelle ossa, rendendo difficile l'identificazione dell'arma.

Tragico bollettino: il marzo è uccisa Stela Truya, albanese venticinquenne: il 18 Liudmjla Zubkova, ucraina, 24 anni; il 24 alla Barbellotta i metronotte Candido Randò, anni, Massimino Gualillo, 31, con il ferimento ventisettenne sudamericano Julio Castro; il 29 marzo Evelyn Esohe «Tessy» Edoghaye, 27 anni, nigeriana; il 12 aprile, Pasqua, Elisabetta Zoppetti, infermiera di 32 anni, il 14 l'albanese Mema Valbona 21 anni, identificata in un primo tempo Kristina Kwalla. Ma febbraio '97 era stata «giustiziata» ad Albenga con due colpi pistola, alla schiena e alla testa, Donika Hoxhollhari. Gli assassini (sfruttatori dei clan rivali dei calabro-albanesi dominanti ad Albenga) sarebbero stati già individuati dalla mobile del vicequestore di Savona Alessandra Usai. Il generale Emo Tassi ha invitato i comandanti di Genova, Savona e Alessandria di programmare un livello più altro di collaborazione, anche attreverso i mezzi tecnologici più sofisticati. La «filosofia» dei carabinieri è questa: raccogliere elementi in tutte le direzioni, senza pregiudizi e tesi precostituite. E poi, una volta raccolti tutti gli elementi, trarre le prime indicazioni serie.

E' soddisfatto, il prefetto Michele Tolu, dopo il vertice sull'ordine pubblico dedicato ai killer della Riviera: «Le forze dell'ordine hanno reagito con estrema efficacia contro le prostituzione. Ora non resta che aspettare i risultati delle indagini in ogni direzione».

Massimo

Ulivare il boss Enea Prifti

Ancora controlli sull'Aurelia
albanesi e russe sono sparite

SAVONA. Venerdì sera la polizia ha fermato 20 persone, 10 auto e ha denunciato due prostitute nigeriane sprovviste di documenti: sui marciapiedi della Riviera sono rimaste solo loro e i «viados». Il racket che controlla la di Albenga e Savona ha tolto dalle strade le albanesi, le e ucraine.

Sul fronte giudiziario, infine, è tornato in libertà per scadenza dei termini di custodia cautelare Enea Prifti, 26 anni, presunto boss dell'organizzazione calabro-albanese che, secondo il pm di Savona Alberto Landolfi, il magistrato che ha firmato le richieste di carcerazione per una ventina di persone, controllava e gestiva il mercato di prostitute-schiave.

Enea Prifti era arrestato dalla squadra mobile di Savona e dalla Criminalpol di Genova il 16 aprile 1997. Deve soltanto il divieto di dimora nella provincia di Savona e avrebbe fatto sapere agli «amici» di Albenga, di essere deciso

Enea Prifti è

ad abbandonare per sempre la Riviera. E' stato in carcere un anno, con le accuse di associazione a delinquere, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, detenzione di droga e e rapina.

Difeso dall'avvocato Mario Iavicoli di Genova, Enea ha detto di ritenersi «vittima» di un complotto, accuse false montate da rete di pentiti e non mai avuto nulla a che fare con il racket della prostituzione. Ma pm Alberto Landolfi, che ha coordinato l'operazione «K2», ne ha chiesto il rinvio a giudizio.

Alto, massiccio, ha alle spalle «famiglia» potente Durazzo, Enea Prifti alias Ilir Maloku (aveva tre passaporti «regolari) ha tenuto in scacco gli inquirenti per mesi. Solo attraverso le microspie sistemate nel suo residence di Ceriale e il prezioso (e pericoloso) lavoro di un poliziotto infiltrato nel racket, è possibile smantellare la sua organizzazione.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri nell'ambito dell'operazione «Piana», che ha portato in carcere sei persone, albanesi e italiani: il boss, secondo gli inquirenti, era l'albanese Armando Korsari, residente ad Albenga, capo di un'organizzazione parallela a quella di Prifti.

Anche Korsari provvedeva a «importare» le ragazze dall'Est (russe e albanesi). E' fuggito da Albenga il 19 marzo, poche ore dopo l'«esecuzione» di Liudmjla Zubkova, avvenuta a Pietra Ligure, e l'hanno arrestato in un residence di Milano. C'è molta per il suo interrogatorio: L'albanese potrebbe chiarire i retroscena del delitto, soprattutto per quanto riguarda la morte di Stela Truya, uccisa sulla spiaggia di Varazze, pochi giorni prima di Liudmjla. I carabinieri stanno ricercando altri sfruttatori. **[m. nu.]**

IL CASO

COMMERCIO IN MERCATO

Gli operatori vogliono lavorare al pomeriggio, i grossisti dell'ittico anche la domenica

Via Giuria, mercato sempre aperto

Porto, nello Scaletto «Bacco» apre un'altra attività

SAVONA. I commercianti del mercato civico vogliono lavorare anche al pomeriggio mentre i grossisti dell'ittico terranno aperto alla domenica. Intanto Bacco apre una attività nello Scaletto.

Anche il mercato comunale di via Pietro Giuria comincia a risentire della ventata di liberalizzazione imposta dall'Ipercoop e dal ministro Bersani. Gli operatori del mercato hanno chiesto all'amministrazione di poter ampliare l'orario di apertura.

«L'assemblea degli operatori di via Giuria ha deciso all'unanimità di estendere l'orario di vendita. Chiediamo, in particolare al Comune, di poter effettuare l'orario pomeridiano anche martedì, mercoledì e giovedì oltre alla giornate che sono già previste a calendario per venerdì, sabato e nei prefestivi. Chiediamo inoltre di poter effettuare una protrazione dell'orario di vendita al pomeriggio nel periodo di vigenza dell'ora legale. Il Comune dovrebbe autorizzare l'apertura dalle 16,30 alle 20, pratica posticipando di 30 minuti l'attuale attività».

L'assessore al Commercio Silvano Gianotti sull'apertura pomeridiana per gran parte della settimana non si è sbilanciato: «Valuteremo attentamente la richiesta avanzata dagli operatori del mercato. Bisognerà risolvere alcuni problemi tecnici legati alla disponibilità del personale di custodia». Per quanto riguarda la protrazione d'orario nelle giornate di lavoro già previste a calendario, invece, il Comune ha già accordato l'autorizzazione: «In questo caso la posticipazione di 30 minuti dell'apertura del mercato non comportava difficoltà e quindi è già stata

Novità anche al mercato ittico di via Giuria. Poichè la stagione del pesce azzurro si annuncia sotto auspici positivi, i grossisti hanno chiesto al Comune di poter vendere la merce anche alla domenica. L'autorizzazione è già per il periodo da maggio a settembre.

Novità in porto, dove Francesco Doberti, meglio noto come Bacco, aprirà un bar nello scaletto d'alaggio. Pochi giorni fa anche Pasquale Tripodoro aveva aperto un nuovo bar di fronte a Palazzo di giustizia, in via Settembre. **[e. b.]**

PROVINCIA

I piani per l'urbanistica

Morchio e Giacobbe hanno presentato il nuovo Piano territoriale di coordinamento. Ieri mattina in Provincia l'assessore regionale all'Urbanistica e il vicepresidente di Palazzo Nervi hanno illustrato le novità più significative del documento di programmazione: «Si tratta di un Piano che a differenza di quanto avveniva in passato non blocca lo sviluppo del territorio sotto rigidi schemi», sostiene l'assessore Morchio. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha sottolineato gli aspetti che hanno già trovato concreta attuazione: «La riconversione turistica delle aree Omsav avviata, l'Aurelia bis e la metropolitana leggera sono in fase di progettazione, il recupero delle produttive della Valbormida è ben avviato». Regione e Provincia hanno sottolineato inoltre l'importanza del recupero della fascia costiera fra Vado, Savona e Albisola con la creazione di un porto turistico. **[e. b.]**

Un'immagine dello Scaletto della vecchia darsena dove verrà presto aperto il bar di «Bacco»

Case & Case®
Intermediazioni Immobiliari

contatto immediato
0335/5333808
0335/5333818
0335/5333880

Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-mail
CASE.CASE@PN.ITNET.IT

1) SAVONA, zona piazza Martini, alloggio 2° piano con ascensore, ingresso, grande cucina, salone, camera, cameretta, bagno, 2 balconi, loggia verandata, scaldino termoautonomo, parzialmente da ristrutturare. Richiesta 220 milioni. Rif. 533.

2) SAVONA, Villetta, soggiorno ingresso alla genovese cucina, sala, tre camere, due cameriere, ripostiglio, cantina. Richiesta 320 milioni. Rif. 386.

3) SAVONA, via Paleocapa alloggio totalmente ristrutturato, ottime finiture con soluzioni d'architettura moderna parzialmente mansardato 6° piano, ascensore, termoautonomo, ingresso, soggiorno, cucinino, camera ripostiglio bagno. Richiesta 200 milioni. Rif. 511.

4) SAVONA, zona la Rusca alloggio molto luminoso 3 balconi ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq., 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solari. Richiesta 360 milioni. Rif. 512. Possibilità box L. 40 milioni. Tel 0335/5333815

5) SAVONA, Rusca alloggio luminoso termo-, ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazzo.
Richiesta 190 milioni. Rif. 516. Possibilità box mq. 24 L. 50 milioni.

6) SAVONA, fine corso Ricci, alloggio, in caseggiato ristrutturato, 2° piano termoautonomo, ingresso, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, 2 camere, veranda. Possibilità composta da cucinino, camera, bagno, posto auto, cantina, magazzino, 280 mq. di orto con baracca. Richiesta 290 milioni. Rif. 530. 0335/53

7) SAVONA, box varie metrature zone S. Michele, Via Magnone, Rocca di Legino, Affittasi Mare. Tel. 0335/5333806.

8) VADO LIGURE, alloggi di nuova edificazione con finiture prestigiose, termoautonomi, con ascensore, a 150 mq. dalla spiaggia, possibilità box o posto auto Prezzo 3 milioni al mq. 0335/5333880

Ecco dati immobiliare, soluzioni personalizzate

9) CAPANNONI con destinazione commerciale, artigianale, in con pagamenti personalizzati o in affitto, di varie metrature e diverse altezze per ogni tipo di esigenza in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure, e Valbormida Tel. 0335/5333808

10) ALBISSOLA MARE, panoramico soleggiato su piena collina, ingresso, cucina grande, sala due camere, bagno, balcone a loggia vista mare, cantina, taverneta, box grande, orto, giardino. Richiesta 360 milioni. Rif. 520.

11) ALBISSOLA MARE, zona Via Ines Negri, alloggio 2° piano con ascensore, soleggiatissimo, ottima vista, termoautonomo, ingresso a sala, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, finiture di pregio, grande box. Richiesta 330 milioni. Rif.
Tel

Assistenza giuridica & fiscale legale - notarile - tributaria

12) ALBISSOLA MARE, centralissimo grande box di mq. 25. Richiesta 50 milioni. Rif. 537.
Tel 0335/5333806

13) ALBISSOLA MARE, viale Faraggiana alloggio 2° piano, ingresso, angolo cottura/tinello, camera, cameretta, bagno, ripostiglio 2 balconi, cantina, box. Occasione affare. Rif. 467 Tel 0335/5333808

14) ALBISSOLA MARE, zona viale Faraggiana, a 300 mt. dal mare, ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere, bagno, balcone (con armadio ripostiglio), soffitta termoautonomo, piano alto con ascensore, in ordine. Richiesta 350 milioni. Rif. 535. Possibilità box Lit. 50 milioni.

15) ALBISSOLA CAPO alloggio 100 mq dal mare ingresso, cucina 2 camere + cameretta, servizi ognuno ripostiglio termoautonomo, grande balcone Richiesta L. 280 milioni. Rif. 457.

consulenza tecnica, progetti & preventivi

16) ALBISSOLA SUPERIORE, zona ulivato con vista panoramica, terreno di mq. 2000, con progetto approvato per villa monofamiliare di mq. 200 di abitabile + locali
Richiesta 290 milioni. Rif. 374.

17) ALBISSOLA SUPERIORE, Lotto, alloggio villa a schiera, 1° piano, ingresso, cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, grande cantina, grande box, giardino e porticato condominiale parziale vista mare. Trattativa riservata. Rif. 534.

18) CELLE LIGURE, alloggio in piccola palazzina: ingresso, tinello, angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, servizi igienici panoramica giardino, cantina, posto auto, termoautonomo, totalmente ristrutturato Rif. 472. Tel 0335/5333810

nell'entroterra savonese

19) NUOVO 140 milioni - a 12 chilometri da Savona - soleggiatissimo ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, 2 balconi 20 mq., eventuale box in affitto - Possibilità mutuo 100 milioni - 15/20/25/30 anni a bassissimo tasso variabile Rif 500.

20) VILLETTA monofamiliare, indipendente, di nuova costruzione mai abitata, in piccolo centro di villeggiatura collinare 650 m di altitudine, a soli 30 minuti di strada (autostrada) da Savona. Alloggio + mansarda, cantina, taverneta con servizi, grande box, giardino/orto mq. 900 Richiesta 320 milioni, possibilità frazionamento ed acquisto di solo mansarda e parte giardino L. 220 milioni.

consulenza finanziaria, mutui - finanziamenti

21) PROGETTO approvato per villetta monofamiliare/bifamiliare con 600 mq di giardino/orto - opere di urbanizzazione pagate. In piccolo caratteristico villeggiatura collinare 650 m di altitudine, a soli 30 minuti di strada (autostrada) da Savona. Richiesta 85 milioni. Rif. 512.

22) ALTARE, centrale, panoramico quarto piano in elegante palazzina di recente costruzione, posto su due livelli: 1° livello: ingresso, cucina, sala, bagno, scala interna, balcone, 2° livello: 3 camere; bagno, dispensa; cantina. Richiesta 190 milioni. Rif. 510.

OTTIMO INVESTIMENTO! Appartamenti nuova costruzione mq. a partire da 110 milioni da cui 100 milioni mutuo a tasso agevolato 3% - vicinanze di Carcare

AGENZIA Vado Ligure VADA SABATIA
Cavour, 6 - Tel. 019/884000 -
Chiuso il lunedì mattina

VENDITE

Savona (via Genova) appartamento con ascensore: ingresso a corridoio, tre camere, salone, cucina, bagno, grande balcone, dispensa, doppia cantina. Posizione soleggiata. Richiesta L. 320 milioni.
(via Chiavella) appartamento vista completamente rimesso a nuovo con: ingresso a corridoio, cucina abitabile con veranda, quattro camere, bagno, balcone, cantina e soffitta. Piano alto con ascensore. Richiesta L. 285 milioni.
Savona stabile di fronte a stazione F.S. vendesi appartamento libero ristrutturato: ingresso alla genovese, due camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, balcone. Risc. aut. Richiesta L. 220 milioni.
Spotorno Alture (Voze) rustico da ristrutturare con 2.000 mq di poco distante. Richiesta L. 350 milioni.
Vado Ligure appartamento di nuova costruzione, piano alto con asc.: ingresso a corridoio, sala, cucina, due camere da letto, doppi servizi, tre balconi, cantina, posto auto. Risc. aut. Richiesta L. 350 milioni.
Vado Ligure vicino appartamento al quarto piano con re: ingresso ampio, tre camere, cucina, bagno, due balconi, dispensa, cantina. Richiesta L. milioni.
Vado Ligure (zona Piave) appartamento secondo piano, tutto ristrutturato risc.: sala, due camere, cucina, bagno, balcone, randa. Richiesta L. 190 milioni.
Vado Ligure (valle) parzialmente indipendente taverna: ingresso ampio, dispensa, sala, due , cucina, doppi servizi. Richiesta L. 260 milioni.
S. Ermete (Vado Ligure) terreno con rustico da ristrutturare vendesi. Richiesta L. 230 milioni.
Valleggia appartamento di: quattro camere, cucina, bagno, balcone. Terzo piano s/asc. Richiesta L. 250 milioni.
V la appartamento con garage e mansarda e: salone, cucinino, camere, due bagni, balcone, garage, cantina. Richiesta L. 300 milioni.
Quiliano indipendente ristrutturare cinque appartamenti con terreno. Richiesta L. 820 milioni.
Quiliano indipendente nuova costruzione 100 mq con 50 mq di fondi con 10.000 metri di terreno vendasi partata a tetto. Richiesta L. milioni.
Bergeggi splendida villa unifamiliare giardino. Recente costruzione. Informazioni in agenzia.
Altare centralissimo appartamento con: ingresso ampio, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, balcone, sottotetto, orto. Richiesta L. milioni.
Carcare semicentrale CASA INDIPENDENTE di due appartamenti garage e piano seminterrato, mq di terreno. Richiesta L. 590 milioni.
Cairo appartamento al secondo piano con ascensore: ingresso ampio, cucina, bagno, due camere, balcone, dispensa. Possibilità garage in affitto. L. 125 milioni.

AFFITTI E LOCALI COMMERCIALI

Finale Pia (CN) affittasi mente per l'estate appartamento con giardino e ingresso indipendente.
Savona (zona F.S.) AFFITTASI appartamento piano alto con ascensore: due camere, cucina, bagno, dispensa, balconi, cantina. L. 850 mila/mensili.
Vado Ligure CAPANNONE su due piani 200 + 200 mq circa vendesi. Richiesta L. 300 milioni.
e Montenotte CAPANNONI varie metrature a partire da 250 mq. Affittasi.

L'annuncio dato ieri durante la presentazione di un concorso nazionale

Imperia diventa capitale del mare

La trasmissione «Linea blu» punta sulla Riviera

IMPERIA. Le coste del Ponente diventano testimonial della trasmissione «Linea Blu». Nella presentazione del [illegible] nazionale «Vivere il mare» che si è tenuta ieri mattina all'Istituto d'arte di Imperia alla presenza di varie autorità tra cui prefetto e sindaco, il giornalista Rai Oliviero Sorbini ha preannunciato futuri collegamenti che si svolgeranno proprio [illegible] Imperia.

E' una sorta di riconoscimento all'impegno degli studenti, che hanno già partecipato due volte al concorso per la sensibilizzazione sulle risorse marine, con altrettanti video. «Imperia sta diventando una città-simbolo per "Vivere il mare", una campagna che punta soprattutto sulle località insignite dalla prestigiosa Bandiera Blu», dice Sorbini (l'anno scorso, per la provincia, il riconoscimento è andato a Diano, Cervo [illegible] Bordighera). E prosegue: «Sono stati scelti i video, al posto [illegible] consueti disegni, perché facilmente "esportabili": molti lavori realizzati dalle scuole [illegible] mandati in onda su Raisat e Rai International».

L'iniziativa «Vivere il mare», [illegible] poco [illegible] anche ai Paesi europei, è [illegible] proposta importante e patrocinata, oltre che dalla Rai, dalla Commissione Europea, dalla presidenza del Consiglio dei ministri, dai ministeri dei Trasporti e della [illegible] vigazione, dell'Ambiente, delle politiche agricole.

Oliviero Sorbini della Rai preannuncia collegamenti con Imperia (FOTO MUSCELLO)

Gli studenti dell'Istituto d'Arte sono ormai degli «habitués»: nel '96 hanno partecipato [illegible] «Francesco e il mare», che vedeva protagonista lo scrittore Francesco Biamonti e l'anno scorso hanno proposto «Addio mare», tratto [illegible] un racconto di Clericetti. Questa ope[illegible] ha ricevuto il premio per l'ambiente al «Videofestival» di Capo Rizzuto, in Calabria.

Ora, Imperia è stata inserita nell'elenco delle 53 città in cui si presenta l'edizione '98 (nel Ponente, altri centri prescelti sono stati Andora, Laigueglia, Genova e Moneglia). Ancora Sorbini: «Arrivare in finale [illegible] molto difficile: in media, ogni anno vengono selezionati oltre [illegible] filmati. E' [illegible] numero alto, anche se i bandi di [illegible] vengono inviati a 4 mila scuole, perché questo tipo di lavoro è molto impegnativo».

I video devono arrivare entro l'11 maggio. Tra questi, la Commissione giudicatrice selezionerà i migliori 15. Le classi scelte potranno partecipare al 5° Videofestival di «Vivere il mare» che si svolgerà [illegible] prossi[illegible] settembre.

L'Istituto d'Arte [illegible] fatto da capofila e nella manifestazione di ieri erano coinvolte anche altre scuole. Osserva la preside, Fausta Tocchio: «Il tema proposto ha suscitato una grande attenzione, interessando anche alunni [illegible] docenti [illegible] Nautico di Imperia e dell'Alberghiero di Arma. E' un modo per riscoprire [illegible] civiltà del mare e del suo ambiente, affidata oggi più che mai all'entusiasmo dei giovani, depositari [illegible] un'eredità che soltanto dal loro impegno e [illegible] loro sensibilità potrà essere salvata».

Alla presentazione erano anche presenti il sindaco Davide Berio, il prefetto Emilio D'Acunto, il comandante della Capitaneria di porto, Giovanni Marinucci, il curatore del Mu[illegible] navale Flavio Serafini, il presidente della sezione imperiese della Lega Navale, Luca Bonjean, quello di Andora, Franz Savastano [illegible] quello di Albenga, Giancarlo Divizia.

[illegible] Ferrari

Foto rare

Serie di mostre all'Istituto d'arte

IMPERIA. Ad accompagnare la manifestazione [illegible] ieri, una serie di mostre che restano aperte anche oggi, dalle 10 alle 18, nelle aule dell'Istituto d'arte. In una sala si possono vedere [illegible] fotografie del primo '900, [illegible] lizzate da Giuseppe Ragazzi: il tema, naturalmente, è sempre quello marinaro. Si possono così vedere foto di gruppo che ricostruiscono l'atmosfera di un'epoca e angoli della città che ormai hanno cambiato completamente volto.

Altri spazi sono poi dedicati all'esposizione dei disegni realizzati dai ragazzi della scuola media e dei lavori «firmati» dagli studenti della Scuola d'arte. Sono poi in visione antiche strumentazioni marinare raccolte dall'Istituto Nautico del capoluogo. Significativo, infi[illegible] il messaggio ecologico della elementare «Natta», che ha realizzato un allestimento raccogliendo i rifiuti che finiscono in mare, come bottiglie di plastica e pneumatici. [e. f.]

PROVE DI TERREMOTO

Esercitazione [illegible] «Alighieri»

Prove di terremoto ieri mattina nella scuola media «Dante Alighieri». Alle 10,30 una campanella ha annunciato il [illegible] I ragazzi [illegible] usciti ordinatamente prendendosi per [illegible] L'esercitazione [illegible] predisposta dalla preside Maria Maddalena Balduzzi in collaborazione con il professor Aldo Oliva. All'esterno della scuola di Baragallo sono intervenuti anche mezzi e volontari della Croce rossa, i vigili del fuoco e la Protezione civile. Nella foto, di Manri[illegible] Gatti, un momento dell'evacuazione. [m. c.]

Giunge a conclusione il processo a carico di due sanremesi accusati di pedofilia

Bambini violentati, domani sentenza

A porte chiuse racconti inquietanti di giochi erotici

SANREMO. Un ultimo testimone e poi la requisitoria del pubblico ministero, le arringhe degli avvocati [illegible] la sentenza. E' arrivato al capolinea il processo ai pedofili.

La giornata di domani, sicuramente intensa, ad [illegible] anno dagli arresti da parte della polizia porterà infatti al verdetto di primo grado nei confronti dei [illegible] sanremesi accusati [illegible] violenze sessuali nei confronti di bambini tra i 7 e i dieci anni. Il dibattimento, [illegible] porte chiuse, [illegible] durato quasi tre mesi. In aula sono sfilati decine di testimoni, si [illegible] avuta l'audizione protetta delle piccole vittime degli abusi, [illegible] [illegible] rimasto coperto dal più [illegible] riserbo. Ma domani, il presidente del tribunale Aldo Bochicchio esaminerà l'istanza presentata dagli organi di informazione che hanno chiesto di poter presenziare al dibatti[illegible]

[illegible] interesse che, fatta salva la rigorosa tutela dei minori, ha visto ufficiosamente pareri favorevoli dell'accusa e dalle difese di Marco R. [illegible] Alfiero A. con l'obiettivo di escludere ogni eventuale speculazione e di andare incontro all'esigenza [illegible] [illegible] città che vuole sapere che cosa è successo e, soprattutto, perché.

Alla giornata di domani, quella della sentenza, si [illegible] arrivati [illegible] quel giorno di gennaio del '97 quando un medico del [illegible] pronto [illegible] [illegible] rilevato segni di maltrattamenti sul corpicino di un bimbo di appena 11 mesi.

Un episodio inquietante che aveva innescato le indagini dell'ufficio minori della Questura di Imperia. Nel giro [illegible] un mese si [illegible] così arrivati all'arresto di Marco R., portiere di notte, un personaggio che secondo l'accusa cercava nelle agenzie matrimoniali donne separate con figli minorenni a carico ai quali dedicare le sue perverse attenzioni.

Ed è stato indagando in questo senso che gli investigatori erano risaliti anche ad Alf[illegible] A., complice delle molestie [illegible] suali subite da alcuni bambini in un appartamento del centro storico.

Nel corso del processo, [illegible] fasi alterne, sono [illegible] i racconti inquietanti dei «giochi» attra[illegible] i quali i piccoli sarebbero stati circuiti a sfondo sessuale. Un «girotondo di accuse» che il pubblico ministero Giovanni Maddaleni ha costruito [illegible] che gli avvocati Bruno Di Giovanni ed Evelina Cristel hanno invece cercato di indebolire.

Quella di domani sarà la giornata della verità per i giudici del tribunale di Sanremo che per la prima volta si sono confrontati [illegible] un procedimento per pedofilia. Una squallida storia di miserie e di disperazione. [g. ga.]

DETENUTO

«Non mangio per protesta»

IMPERIA. Ha iniziato lo sciopero della fame e della sete per protestare contro il trattamento che i giudici e il personale penitenziario, secondo lui, gli riservano. A praticare questa forma estrema di contestazione è Antonio Miletta, 43 anni, originario [illegible] Calabria, in carcere ad Imperia da quasi due anni perchè coinvolto in una brutta storia di droga (venne fermato alla stazione di Oneglia con tre etti di cocaina). Scrive Miletta: «Dal mio arresto ho subito solo soprusi: sono 19 mesi che non faccio colloqui con i miei figli. Ho chiesto ripetutamente, ma [illegible] risultati, l'avvicinamento per i colloqui, come prevede anche l'ordinamento, perchè mia moglie, malata, non può affrontare viaggi lunghi [illegible] [illegible]he perchè spostarsi di conti[illegible] costa. In [illegible] le angherie mi sovrastano sempre [illegible] più. Sono stato tutto l'inverno in una cella priva [illegible] finestre. Sono disposto [illegible] morire pur di cambiare questa situazione. Sono disperato». [m. v.]

Sanremo: il procuratore Gagliano parla sullo stato dell'ufficio

«Se i magistrati sono pochi la lotta al crimine è ardua»

SANREMO. «La lotta alla criminalità [illegible] all'illegalità si fa [illegible] l'ordine, gli uomini, i mezzi e un ambiente di lavoro che stimoli all'efficienza». Il procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano parla del futuro e programma la controffensiva della magistratura. Superati gli ostacoli per la ristrutturazione definitiva della Procura, la battaglia più importan[illegible] si sta giocando sul numero dei sostituti procuratori, sul potenziamento delle squadre di polizia giudiziaria, sulle sinergie con i vice procuratori onorari. [illegible] traguardo, [illegible] la riforma del giudice unico, fissato al gennaio '99, si sta avvicinando [illegible] Gagliano non ha intenzione [illegible] continuare [illegible] lottare con i ventimila fascicoli in giacenza.

Sul fronte dei sostituti, la buona notizia è rappresentata dal ritardato insediamento del pm Ubaldo Pelosi [illegible] Imperia. Gagliano ha infatti ottenuto che il sostituto procuratore rimanga a Sanremo fino al 30 giugno prima di pa[illegible]e alle dipendenze del collega Luigi Carli. Ma, [illegible] tempo di record, arriverà anche [illegible] «rimpiazzo» di Pelosi. Il suo posto verrà p[illegible] infatti da Marco Zocco, di Biella, attualmente sostituto procuratore a Caltagirone. Zocco potrebbe prendere servizio già a settembre, annullando quindi l'eventuale «buco» lasciato da Pelosi.

Il procuratore Mariano Gagliano

[illegible] il cruccio di Gagliano continua ad essere l'aumento dell'organico dei magistrati della Procura. Sei sostituti al posto degli attuali quattro. «Il Csm e il ministero conoscono bene la situazione [illegible] Sanremo - spiega - [illegible] l'importanza di potenziare l'ufficio. Un fattore determinante per la lotta all'illegalità». E una prima risposta [illegible] già arrivata con l'incremento dei vice pretori onorari da cinque a sette.

I «vpo» del Palazzo [illegible] Giustizia, che riprenderanno servizio nelle prossime settimane dopo essere stati sostituiti dagli ufficiali [illegible] pg di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza, sono gli avvocati Cinzia Lupinetti, Alessandra Tommasi, Paolo Burlo, Massimo Corradi [illegible] Sandro Ricaputi. I due che mancano saranno nominati al più presto.

L'ultimo capitolo riguarda le squadre di polizia giudiziaria che Gagliano vorrebbe raddoppiare per dare maggiore impul[illegible] alle indagini. [g. ga.]

CALCIO BENEFICO

IN DIRETTA SU ITALIA 1

Vecchie glorie e star dello spettacolo domani sera [illegible] Montecarlo per aiutare i bimbi del Madagascar

Anche Alberto di Monaco nella partita del cuore

In campo Raoul Bova, Biaggi, Patrese, Tacconi, Causio e Gentile

MONACO. Una parata di stelle in campo per la solidarietà: Max Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti di un incontro di calcio a scopo benefico in programma domani allo Stadio Louis II di Montecarlo (inizio alle ore 20,30). Da una parte la squadra capitanata [illegible] principe Alberto di Mo[illegible] lo Star Team for the Children, dall'altra il team Juventus Cuore Bianconero formato da ex assi della Signora e da star italiane dello spettacolo.

«Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare un contributo ai bimbi [illegible] Madagascar [illegible] l'associazione internazionale Amada. I prezzi dei biglietti: diciottomila lire le tribune, dodicimila gli altri. Punti vendita [illegible] botteghini [illegible] stadio e allo Star's'n'Bars, noto locale sul porto di Monaco. Ma a questa iniziativa si sono associati molti altri ritrovi del Principato e i tagliandi sono disponibili un po' ovunque.

L'evento ha già una forte ri[illegible] in Italia. Mediaset trasmetterà in diretta la parti[illegible] lunedì sera [illegible] Italia Uno, [illegible] Radio Montecarlo ha già dato il via ad una massiccia promozione attraverso [illegible] nicati e interviste ai protagonisti dell'incontro.

«Questa è la radio italiana del Principato», dice Alberto Hazan, presidente della famo[illegible] [illegible] E aggiunge subito: [illegible] potevamo mancare [illegible] questo appuntamento. Il nostro impegno è di dare voce a tutti i grandi eventi in programma [illegible] Montecarlo e proprio [illegible] Principato stiamo mettendo a punto importanti iniziative legate alla musica e all'intrattenimento per questo prestigioso palcoscenico».

Il principe Alberto, che ha convocato i suoi compagni per [illegible] seduta di allenamento, ci tiene [illegible] sottolineare l'importanza dell'evento: «Ci prepariamo [illegible] in modo molto serio per queste occasioni [illegible] proprio per il fine stesso della manifestazione è doveroso fa[illegible] bella figura e divertire il pubblico, che [illegible] unisce [illegible] noi per fare del bene».

Capitano [illegible] terzino dello Star Team, Alberto di Monaco sui campi da calcio è temuto per le grinta che è capace [illegible] sfoderare [illegible] l'impegno costante. E [illegible] sarà Franco Causio il suo diretto [illegible] il duello promette scintille.

Forse Alberto di Monaco cercherà anche una piccola rivincita, dopo che la Juventus ha eliminato il suo Monaco dalla Champions League.

Andrea Monari

Max Biaggi dalla moto al calcio; a destra il principe Alberto, capitano e terzino

Presi due marocchini

[illegible] si [illegible] con [illegible] rubato

VENTIMIGLIA. Due immigrati marocchini [illegible] venuti in «trasferta» [illegible] Avignone [illegible] Ventimiglia per rubare una moto. L'altra sera [illegible] stati sorpresi dagli agenti del settore di polizia di frontiera a bordo di un'Honda 750, che era stata «prelevata» in via San Secondo.

I due marocchini (Abdal Bachire, 19 anni, e Abdelhdi Abdelkader, 24, entrambi residenti ad Avignone) dopo [illegible] furto si sono dati alla fuga per rientrare in Francia. Arrivati nella frazione di Roverino non si sono fermati all'«alt»: è iniziato un rocambolesco inseguimento per Roverino, lungo la bretella autostradale e sulla Statale 20. Qui [illegible] stati fermati [illegible] arrestati.

La moto dei marocchini si è scontrata con l'auto degli agenti, che hanno dovuto ricorrere alle cure [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera, per lievi contusioni. [d. bo.]

Mercoledì al «Ritz»

[illegible] [illegible] al dibattito sul giornalismo tv

[illegible] Due big dell'informazione in tv: e la possibilità, per tutti, di rivolgere domande, anche imbarazzanti. Succederà mercoledì 22 al «Ritz», alle ore 15, dove è in programma un dibattito sul tema «Giornalismo televisivo alle soglie [illegible] 2000».

L'iniziativa rientra nell'ambito dell'assegnazione del premio «Regia televisiva» che si svolgerà la sera del giorno succ[illegible] all'Ariston con riprese in diretta [illegible] Rai 1. Al dibattito saranno presenti Enrico Mentana, direttore del tg di Canale 5, [illegible] Romano Tamberlich, responsabile del fortunato roto-calco [illegible] Rai «Tv 7».

Rimane [illegible] da decidere il nome del moderatore, che sarà scelto fra Gigi Vesigna, Francesco Alberoni e Stefano Zecchi. Tutti, oltre ad affrontare il te[illegible] specifico, saranno [illegible] disposizione del pubblico (entrata libera) per soddisfare richieste e anche curiosità. [m. c.]

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Dialetto superstar alla Sala Carignano, alla Pietro Germi e al Tempietto

Nei vicoli con giochi e storia

Alle Vigne costumi, danze e duelli d'arme

Teatro dialettale alla Sala Carignano, Pietro Germi al Tempietto, antichi giochi nel centro storico genovese, le marionette a Campo Ligure e le auto d'epoca a Sestri Levante fra gli appuntamenti della domenica.

Teatro Carlo Felice, alle 15,30, rappresentazione pomeridiana dell'opera lirica «Macbeth», melodramma in quattro atti di Giuseppe Verdi, dire Bruno Bartoletti, Paolo Gavanelli, Sylvie Valayre, Giorgio Surian, César Hernandez. Al Politeama Genovese, alle 16, ultima replica «Trash, si butta niente», con Enrico Montesano. Regia Giorgio Gallione.

Esibizione dei Balestrieri del Mandraccio, musiche e canti medievali gruppo Solilunio Sextum, antichi giochi d'azzardo, oggi alle 15, in Piazza Soziglie, nel centro storico genovese dove si snoderà la manifestazione «Nelle vigne del re» che comprende anche visita alla chiesa di Maria delle Vigne.

Alle 14,45, appuntamento all'attracco dei battelli all'Acquario per visitare la Lanterna.

Sagra della focaccia, oggi, con inizio alle 9, nelle vie e nelle piazze di Voltri, con mostra bovina,gare di cavalli e windsurf, rassegne floreali e distribuzione di altri prodotti tipici.

Alla Tavola del Doge, in Piazza Matteotti (Palazzo Ducale), dalle 10 alle 17, degustazione gratuite di vini Doc Liguria.

Appuntamento con la gna «Pomeriggi Musicali Liguri», promossa dalla Regione Liguria e dal Teatro Carlo Felice (ma in mattinata), oggi, alle 11,30, nell'Antica Abbazia San Nicolò del Boschetto con l'Ar- Ensemble diretto da Enrico Calini. In Valpolcevera, nelle sale degli istituti Abba e Fermi è aperta la mostra mercato di libri per ragazzi «Leggere in Valpolcevera». Orario dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 19,30. Alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, a San Fruttuoso, alle 17, ultima replica di «Bruciati», applaudito dramma giovanile di Angelo Longoni con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey. Alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, alle 16, torna in scena la commedia dialettale di Aldo Rossi «Gli de lanterna». Ingresso 15 mila lire.

Alla Sala Germi, in Vico Boccanegra (via Garibaldi), alle16, in scena la comedia dialettale «L'estraeto de toromicina», di franco Paladini, presentato dagli attori della Compagnia Sad per la regia di Gerberto Pennuti. Al Teatro del Tempietto, in via Carlo Rolando, Samplerdarena, alle 16, commedia dialettale «I manezzi pe maja 'na figgia», di Nicola Bacigalupo, un f cavallo di battaglia Gilberto Govi persentato dalla Compagnia Genova Spettacolo, per la regia Gianni Barabino. Alla Vaschetta, in via Piacenza, alle 17, aperitivo in musica (e specialità gastronomiche) con il chitarrista Chico Joe Mazzamati.

Al Castello Spinola è aperta mostra delle Marionette di Raffaele Pallavicini. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

SESTRI LEVANTE. Grand Prix Golfo del Tigullio, con auto d'epoca di tutte più grandi marche, oggi alle 9,30, con partenza alle 9,30 sul percorso Passo del Bracco-Velva-Castiglione Chiavarese e ritorno nel centro rivierasco. La manifestazione è organizzata Apremidl e Veteran Car Club Ligure. [m. b.]

Michele Zarrillo domani canta al Genovese, Toquinho sarà alla Sala Maestrale

Zarrillo e Toquinho

Davvero un lunedì sera pieno di musica e canzoni, quello di domani, Genova, con i concerti di Michele Zarrillo Politeama Genovese Toquinho alla Sala Maestrale del Porto Antico e il recital del cantautore g Giampiero Alloisio al Teatro della Tosse. Il cantante brasiliano salirà alle 21,30, sul palcoscenico del Teatro del Porto Antico accompagnato dalla sua grande band per presentare i brani del ultimo album «Brasiliando», omaggio al poeta Vinicius Moraes e a tanti altri musicisti. Biglietti vendits mila, 40 mila e 30 mila li- Al Genovese, alle 21, prevedibili grandi ovazioni per Michele Zarrillo, lanciato più che mai ultimo disco «L'amore vuole amore». Ingresso lire 40 mila e 30 mila lire. Entrambi i concerti organizzati dalla Grandi Eventi Vincenzo Spera. Infine, il recital «Malavitaeterna» di Giampiero Alloisio, alle 21, al Teatro della Tosse. Alloisio, collaboratore di Giorgio Gaber, Francesco Guccini, Eugenio Finardi altri artisti, si esibirà con la sorella Roberta in questo nuovo spettacolo dedicato al drammatico tema della tossicodipendenza. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

DUCALE
Mostre aperte nel Palazzo

A Palazzo Ducale sono aperte le mostre «Figure dell'anima. Arte irregolare in Europa» (Appartamento Cappella del doge), «Trasparenze. Opere in vetro di artisti contemporanei» (Sala Liguria Spazio aperto), «Ai confini del deserto dipinto» (Sala Liguria Spazio Aperto) e «Lo spazio immaginato e le immagini dello spazio» (Archivio Storico).

Il Parco del Flauto Magico

Aperto anche a Santa Margherita; il parco divertimenti «Il Flauto Magico», realizzato dallo scenografo Emanuele Luzzati con momenti animazione spettacoli per i più piccini. Entrata libera.

SESTRI
Lezioni di valzer

Seminario di danza, valzer, soprattutto, oggi, a Villa Scialfero, a Sestri Ponente, promosso dal Centro Didattica e Ricerca Musicale di Genova.

CONCERTO
Omaggio Gershwin

Concerto della Budapest Klezmer Band, questa sera alle 21, nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, nell'ambito delle manifestazione «Gershwin 1898/1998».

Mostra di Piterà

Alla Galleria Le Arcate, in piazzale Libia, è aperta la personale del pittore genovese Carlo Piterà. La mostra resterà aperta fino al 3 maggio prossimo.

S. DI CASTELLO
Omaggio ad Andrea Ferretti

Aperta la mostra «Omaggio ad Andrea Ferretti», oggi alle 17, nel Chiostro delle Cisterne di Santa Maria di Castello. La mostra stata presentata ieri dal critico Giannina Scorza resterà aperta fino al 30 aprile.

ARENZANO
Gandolfo Centro sociale

Aperta al Centro Sociale di via della Colletta 38, ad Arenzano, la mostra personale dell'artista Lorenzo Gandolfo intitolata «Il movimento virtuale». La rassegna resterà aperta fino al 19 aprile, dal lunedì venerdì dalle 16 alle ore 19, sabato domenica dalle 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19.

Castello Pietra

A Vobbia, in Valle Scrivia, aperto ogni domenica alle vi- il Castello della Pietra. Ingresso lire 5 mila, per bambini fino ai dieci anni ingresso ridotto a duemila lire.

MOSTRE
Cento anni del violino

Aperta nello spazio via Nino Bixio, 2/6, in Carignano, la mostra di Malcom Goldstein «Cento anni suoni», per festeggiare il centenario del violino costruito a Genova nel 1898 da Enrico Rocca. Nel cor- dell'inaugurazione è in programma una performance di Philip Corner. La mostra resterà aperta fino al aprile, dal lunedì al sabato, dalle 15,30 alle ore 19,30. [m. b.]

Dai graffiti di città alle movenze breaking e freestyle

Hip-hop, tra danza e spray

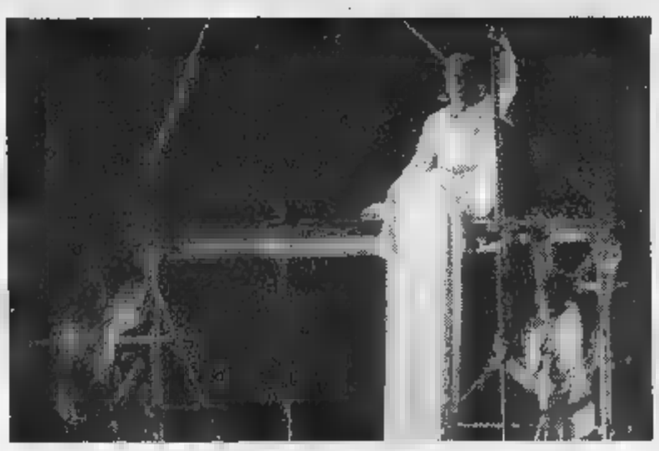
Atmosfere metropolitane al Modena

GENOVA. «Bisogna appostarsi, di notte, qualche volta però, se non c'è troppa gente in giro, anche di giorno, e poi cominciare lavorare con le bombolette sulla base di un bozzetto. Per decorare come si deve una car- ci vuole un po' di tempo, oltre due ore, dipende dalla composizione...». Subway Manhattan? Ghetto nero di Soho? No, spiegazioni raccolte a Genova, nel cuore Sampierdarena, foyer del Teatro Gustavo Modena dove è allestita (fino a mercoledì) la mostra «Writing» dedicata all'arte metropolitana, la cosiddetta «aerosol art» della comunità hip hop del capoluogo ligure.

Una realtà hip hop, quella genovese, che nel Ponente cittadino, a Sampierdarena e in Valpolcevera in questi ultimi anni ha una agguerrita pattuglia fedelissimi. Ragazzi che studia- o lavorano, a che fanno tutt'e due le e che sera, si infilano jeans felpe extraextralarge e il berretto e le adidas ai piedi si ritrovano nei locali genovesi - pochi - dove questa nuova filosofia trova nelle loro l'ambiente giusto. «Per noi l'hip hop non vuol dire solo graffiti», tano gli organizzatori della stra, curata da Artemedia e dalla rivista Aelle. «L'hip hop è un modo di essere, di vivere positivo, non una moda. E' una cul- strada in America, ma molto vicina anche alla nostra città, con al centro la musi- la danza per trasmettere un messaggio contro la droga e la violenza».

E per due sere, grazie al consueto fiuto all'Archivolto, il popolo hip hop del capoluogo ligure ha avuto il da fare con la doppia rappresentazione, in anteprima italiana, dell'«Hip Hop Opera» presentata al Teatro Modena dalla compagnia francese Accrorap, storia di viaggio lungo un deserto africano di un cantante rap che guida sette ballerini che si muovono accompagnati dalle note del violoncello, delle percussioni e dalle sonorità del dee-jaying, la tecnica dello «scratch», che consiste nel muovere in senso orario e antiorario il disco sul piatto del giradischi. Uno spettacolo raffinato, un mix dei capisaldi dell'hip hop che porta in palcoscenico la convinzione interiore dei protagonisti. Cioè che per trovare la propria ani- spingerai in una inutile ricerca fine. Pace fratellanza soffocate dal progresso e dalle metropoli in sfacelo. Meglio allora il nostro Bronx quotidiano e far qualcosa per cambiarlo. Con l'arte rap, naturalmente. Con le capriole, e gli avvitamenti del breaking del freestyle, al Modena con i ragazzi del pianeta hip hop genovesi che, dopo lo spettacolo dei loro «colleghi» francesi, saliti in palcoscenico per un happening che ha coinvolto tutto il pubblico in sala.

Mauro Boccaccio



«Hip-hop Opera»: dal graffiti alla dance metropolitana, il tutto in al Modena

Oggi il meeting di Pietra e le Mercedes a Camogli, il 31 maggio le Ferrari Celle

Una sfilata di Alfa tra mare e verde

Il 7 giugno secondo raduno da Savona a Finale

SAVONA. La Liguria si confer- terra di motori. Oggi è in programma il «Meeting Città di Pietra» per auto e moto d'epoca, sono già stati annunciati tradizionale raduno delle Ferrari a Celle (31 maggio) e il secondo raduno «Città di Savona» delle Alfa Romeo, che si svolgerà domenica 7 giugno.

Sempre oggi si conclude in provincia di Genova il raduno di 50 Mercedes d'epoca, che da Genova si trasferiranno a Camogli, con prova di abilità tra Ruta e Portofino Vetta.

Il meeting di Pietra, che ha già raccolto l'adesione di più di cento auto moto, è organizzato dall'associazione di bagni marini, albergatori e commercianti, con il patrocinio di Comune, La Stampa, Radio Onda Ligure e Auto d'epoca.

E' stato definito intanto il programma del secondo raduno «Città di Savona», organizzato dall'Alessandria Alfa Romeo Club, in collaborazione con il Club Alfa Romeo spider e La Stampa. Il ritrovo è previsto in prima mattinata in piazza Mameli. Dopo un primo ristoro gli alfisti parteciperanno a un gio- per le vie della città, e quindi sfileranno in Savona preceduti dalle vetture delle forze dell'ordine. Quindi aperitivo premiazione delle forze dell'ordine all'hotel Riviera e trasferimento per il pranzo al ristorante «Villagio del sole», sulla spiaggia di Bergeggi, dove ci sarà che un piccolo spettacolo il cabarettista Daniele Raco.

Nel pomeriggio, trasferimento lungo l'Aurelia a Finale Ligu- e sosta sulla piazzetta antistante il Boncardo. Infine, rien- verso Savona lungo la strada dell'Altopiano delle Manie, sistemazione delle vetture ancora in piazza Mameli e premiazione dei partecipanti. Iscrizioni ai numeri di telefono 0131/218679 e 0368/484274.

Ma non tutto. L'Alfa Romeo, confermando il tradizionale legame con Savona, invierà una delle auto più rare del Museo storico di Arese, che potrà ovviamente ammirata in piazza Mameli. Ma gli organizzatori hanno allo studio anche altre sorprese: ad esempio sono invitati equipaggi con vetture storiche di polizia e carabinieri.

Spiega il presidente dell'Alfa Club di Alessandria, Roberto Sibilio: «E' un programma molto interessante, che porterà i partecipanti in uno dei più belli scenari della Riviera Ligure, a contatto con il mare e lungo lo splendido itinerario verde delle Manie. Per questo devo già ringraziare tutti coloro che stanno collaborando alla riuscita del raduno». [r. s.]

Un momento del primo raduno delle Alfa a Savona: si ripeterà il 7 giugno

La grande stagione del palcoscenico italiano rivissuta grazie a centinaia di immagini d'autore

Fotografare a teatro: il genio De Antonis

Al Genovese gli «scatti» dell'artista amico di Flaiano e Visconti

GENOVA. Si apre domani pomeriggio alle 17 nel foyer del Politeama Genovese, fino al 10 maggio, in contemporanea con la e Teramo, la mostra «De Antonis, un fotografo a teatro. Visconti e Strehler, da Gassman a Mastroianni»: l'occasione dell'iniziativa l'acquisizione dell'archivio teatra- De Antonis da parte del Mu- Biblioteca dell'Attore, grazie alla collaborazione di Provincia, Genovese Regione.

Pasquale De Antonis, nato a Teramo il 4 aprile del 1908, pri- realizzatore di fotografie astratte, fu fotografo di fiducia di Luchino Visconti e amico Ennio Flaiano. Ha immortalato il teatro dal dopoguerra alla metà degli Anni Sessanta, lasciando le testimonianze di una stagione straordinaria, per nuova generazione di interpreti e registi che rivoluzionarono il concetto di allestimento scenico. [a. p.]

Una «perla» di De Antonis: un irriconoscibile Luca Ronconi accoltella Vittorio Gassman in una scena di «Tre quarti di luna» (1953)

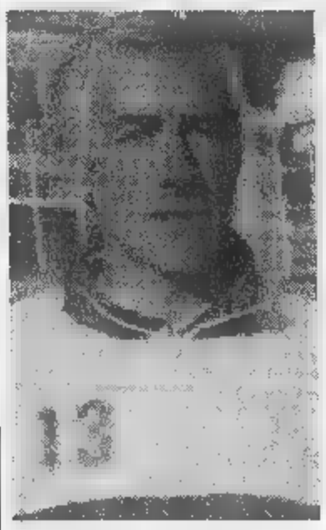
Il sax del musicista argentino incanta il Comunale

Gato Barbieri entusiasma ma poi non concede il bis

GENOVA. Entusiasmo delusione, venerdì sera, per il non foltissimo pubblico che è accorso al Carlo Felice richiamato dal magico sax di Gato Barbieri. Il celebre artista argentino ha infatti regalato performance brillante e piacevole che i fans hanno accolto lorosi applausi. Poi, però, concluso l'ultimo brano, si dileguato dietro le quinte e, nonostante ripetute invocazioni di bis, si totalmente negato alla platea. Con il pubblico in buona parte seduto e speranzoso, si sono accese le luci e i tecnici hanno iniziato a smontare le apparecchiature.

Una lunga carriera alle spalle, iniziata negli anni Cinquanta, Gato, «The cat» è rientrato in attività recentemente dopo due di silenzio determinato da due tragici avvenimenti personali, la scomparsa della moglie un grave cardiaco. Sulla scena, l'artista sembra oggi ritrovato lo smalto del passato. Presentatosi con un buon gruppo (Bill O'Connell, tastiere, Rodriguez, basso, Roberto Gonzales, batteria, Richard Flores, percussioni) Gato, al «debutto» genovese, ha offerto antologia dei suoi successi riletti con la consueta e brillantezza. Al di là delle indubbie qualità creative, Gato sorprende soprattutto per personalità interprete. Splendido sax dalle infinite sfumature. Il fraseggio si articola in una varietà di formule espressive. un lato c'è lirismo pieno, caldo che si espande in un periodare lungo, sostenuto con gusto e perizia da Barbieri che ottenere dal una morbidezza straordinaria. Dall'altro irrompono, improvvise, urla lancinanti, sovracuti destabilizzanti seguiti ora da silenzi innaturali ora da rapidi ripiegamenti emissioni più eleganti e composte. [m. b.]

DILETTANTI



Cichero ha pilotato la Sanremese in C2

Quarto scontro stagionale con l'Imperia, seguita da un traghetto di tifosi

Sanremo: il derby prima della C2 tra festeggiamenti e gran rivalità

SANREMO. E' un derby comunque destinato ad entrare nella storia calcistica del ponente ligure. Non f[illegible] altro per quel traghetto «inventato» dai tifosi dell'Imperia per raggiungere Sanremo, che lascia presagire una bella cornice di pubbli[illegible] (le prevendite [illegible] Sanremo [illegible] Imperia sono andate bene), tanto da far predisporre un servizio d'ordine d'eccezione che scatterà già a Portosole dove attraccherà il traghetto con i tifosi nerazzurri.

Questa la [illegible]ce prevedibile alla partita. Con la speranza che l'entusiasmo ed il tifo prevalgano su ogni altra situazione. Sul piano tecnico, in campo, oggi pomeriggio, [illegible] «Comunale» (ore 15, arbitro Orsini di Gubbio, [illegible] gnalinee Rosa di Genova e Galletti di La Spezia) il derby tra Sanremese e Imperia sarà, invece, tutto da scoprire. La vigilia è difficile da interpretare.

C'è da capire se la magia del derby prevarrà comunque con le sue atmosfere, le sue rivalità di campanile, i suoi umori. E capire se saranno le motivazioni particolari, da una parte e dall'altra, che accompagnano quasi sempre questo tipo di partite, a prevalere o se, invece, conteranno, soprattutto, le diverse situazioni di classifica. Una classifica che vede la Sanremese già promossa in C2, quindi nella condizione di affrontare [illegible] partita sapendo che qualunque risultato avrà un valore, per lei, puramente platonico [illegible] una classifica che vede, invece, l'Imperia ancora impegnata a migliorare la sua classifica, ad inseguire i playoff.

Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - confermatissimo dalla società, ma la firma sul contratto è stata per ora rinviata - sembra temere proprio un calo di concentrazione: «Sarà la classica partita nella quale rischiamo di fare una gran brutta figura - dice il tecnico - Mi spiacerebbe davvero vedere la mia squadra [illegible] la giusta disposizione mentale. Vogliamo, invece, onorare al massimo l'impegno, pur sapendo che l'Imperia avrà ben altre motivazioni rispetto alle nostre, una ben altra tensione, avendo ancora obiettivi da raggiungere».

Anche per questo, probabilmente, mister Cichero insisterà, anche nel derby [illegible] oggi, sulla formazione base che ha condotto i biancazzurri alla promozione. In anticamera c'è sempre il giovane attaccante Siciliano che scalpita. Giovedì, nel match di allenamento contro la «Primavera» del Genoa, si è mosso bene ed ha anche segnato un gol. Sembra pronto all'esordio. Ma il tecnico, probabilmente, lo rimanderà [illegible] appuntamenti apparentemente più tranquilli, non ad un derby che, per tradizione, è un match a rischio sotto tanti aspetti.

L'unica assenza di rilievo in casa biancazzurra sarà di Lerda. Il centrocampista francese sta ancora scontando la sua squalifica. Per il resto, in casa biancazzurra, non dovrebbero esserci grosse novità nella formazione. In campo potrebbero andare Nioi; Balsamo, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Notari; Brignoli, Di Loreto, Spatari, Calabria. Con Lamberti, D'Angelo [illegible] Codice (autore [illegible] secondo gol contro il Genoa giovedì) pronti ad [illegible] a seconda di come si metteranno le cose.

Bruno Monticone

Una città «blindata»

E' una Sanremo «blindata» quella che si appresta a vivere oggi il derby di fine stagione tra la Sanremese e l'Imperia. Se le cattive condizioni del mare rischiano di mettere in f[illegible] la trasferta «marittima» degli Ultras nerazzurri, il dispositivo per mantenere l'ordine pubblico è comunque imponente. I supporter imperiesi, in tutto circa 150, dovrebbero salpare intorno alle 13 da Porto Maurizio per raggiungere entro le 14 Portosole con la motonave «Diana II». Qui [illegible] presi in consegna dal reparto mobile della polizia che attraverso un percorso pedonale «sicuro» hanno il compito di accompagnarli fino allo stadio. Il questore Nicola Cavaliere ha confermato la mobilitazione di oltre [illegible] centinaio [illegible] uomini tra polizia e carabinieri, [illegible] la presenza [illegible] tre funzionari addetti all'ordine pubblico. Sono previste perquisizioni agli ingressi del Comunale e, in previsione dell'afluenza record di tifosi, è stato precluso anche l'ingresso alle auto a [illegible] la zona dello stadio di corso Mazzini. Confermati anche gli ingressi separati per i sostenitori di Sanremese e Imperia. Decine di uomini presidieranno inoltre i diversi settori degli Ultras e la tribuna. [g. ga.]

Ferraro cambia il centrocampo

Sansonetti out, due sole punte No alla «differita» in televisione?

[illegible] «Non può essere una gara [illegible] le altre». Sta in que[illegible] parole [illegible] [illegible] derby per tifosi imperiesi e sanremesi, pronti a sostenere le squadre nel quarto confronto diretto stagionale, ultimo prima del gran balzo della Sanremese.

[illegible] la compagine di Cichero può affrontare l'impegno con tranquillità, forte della già raggiunta promozione, in [illegible] nerazzurra la situazione è diversa. La squadra di Ferraro è in lotta per i playoff e le ultime tre gare saranno decisive e ricche di insidie. E' quindi indispensabile raccogliere punti anche [illegible] Comunale della città dei fiori, e l'impresa si annuncia ardua, contro la prima della classe che vanta la miglior difesa del campionato. L'Imperia [illegible] [illegible] que superato il trauma della sconfitta interna subita prima della sosta pasquale e, con la formazione al completo (unica eccezione il centravanti Sansonetti, squalificato), tenterà [illegible] aggiudicarsi i tre punti.

Il tecnico nerazzurro sottoporrà ancora stamattina i suoi ragazzi a una seduta di allenamento, [illegible] quindi scioglierà ogni [illegible]va sulla formazione. L'assenza di Sansonetti costringerà Ferraro a rivedere il reparto d'attacco: è probabile che l'allenatore decida [illegible] giocare con due punte, Rotella e Bongiorni, aggiungendo un centrocampista. Appare invece più semplice prevedere lo schieramento difensivo dell'Imperia, dove l'ex biancazzurro Trasatti dovrebbe vincere ancora una volta il ballottaggio con Di Capita.

Sul fronte tifo, le forze dell'ordine han predisposto [illegible] cordone di sicurezza per evita[illegible] [illegible] contatti tra i sostenitori: ci sono le premesse perché si concretizzi una festa di sport. Gli Ultras imperiesi arriveranno a Sanremo [illegible] bordo di un battello, che partirà dalla banchina di Porto Maurizio alle 12,30 e approderà a Portosole [illegible] le 14.

Nelle ore che precedono [illegible] derby non manca qualche nota polemica. Nella circostanza, rischia di «saltare» la consueta telecronaca differita dell'incontro trasmessa da Imperia Tv, che [illegible] ha raggiunto l'accordo (economico?) con la società matuziana. L'editore dell'emittente imperiese, Francesco Zunino: «Sono deluso [illegible] amareggiato, salvo un ripensamento dell'ultimo minuto la Sanremese impedirà di seguire questa importante partita a molti appassionati che per motivi di salute o di lavoro non po[illegible] [illegible] allo stadio».

Flavio Ferraro medita un «colpaccio»

Luca Amoretti

Il Savona si gioca la stagione

Può sperare solo battendo il Camaiore

SAVONA. Mancano 270' alla conclusione, [illegible] tre partite in salita per un Savona che ha ormai capito la scelta dei «rapporti» per scalare le difficoltà. Il gioco-salvezza si [illegible] adesso aperto anche per la Fossanese, che affronta tra l'altro un calendario difficilissimo: i biancoblù fanno da tempo [illegible] sul Derthona ma forse il discorso non è così limitato. Ed [illegible] anche, questo, un torneo ormai diviso in due tronconi comprendenti uno squadre demotivate, e l'altro impegnatissime nella lotta per playoff e retrocessione.

Il calendario «incrocia» le forze e il pronostico forse va indirizzato [illegible] le squadre che si battono per [illegible] scendere. Vi[illegible] che Entella e Pinerolo sembrano non aver più nulla da dire, per gli altri due posti all'inferno ci sono Pietrasanta, Savona, Derthona e Fossanese. E' dai tempi del vittorioso campionato di Orcino [illegible] Grenno che i tifosi non vengono più «presi» dalle tre domeniche finali. E per la prima volta dal 1985, il tifoso ha riscoperto un sentimento nuovo, quello [illegible] timore di scendere di categoria.

Ora tutti [illegible] tesi al miglior risultato possibile, anche lo stop per le festività pasquali ha incrementato i dubbi e le incerte[illegible] se poi si facesse riferimento alle festività natalizie lo scoramento diventerebbe totale... In settimana, oltre alla pioggia, c'è stato anche il «fermo campo» allo stadio Bacigalupo, che probabilmente era quanto mai opportuno. Caneo & C. sono stati ospitati sul campo in terra battuta [illegible] Quiliano.

«Ci hanno ricevuti [illegible] tanta amicizia - dice capitan Cappanera, tra l'altro un «ex» - e inoltre il campo si è rivelato ottimo per approntare gli schemi, meglio del Bacigalupo. Il divieto è stato pienamente motivato». In settimana sul terreno dello stadio ha operato lungamente una ditta specializzata che ha [illegible] il rettangolo di gioco molto livellato: [illegible] ne gioverà certamente la squadra impegnata col Camaiore. All'andata [illegible] la prima vittoria dell'era Montali e si scoprì un grande Gimenez: ora tutti sperano in un «replay» vincente. Formazione. In porta Siracusa, poi D'Asaro e Cremonesi, Gori libero e Di Pasquale [illegible] Cappanera in marcatura; in avanti rientro di Oppedisano e Scaletta, Cellerino e Della Costa e Gimenez. [n. d. m.]

Tre vittorie, o è finita

Spalle al muro [illegible] sciabola tra i denti: l'Entella si dipinge così dopo tante ultime spiagge, è davvero sul bagnasciuga. O batte il Castelnuovo o pensa all'Eccellenza: per raggiungere e superare almeno 3 delle 4 squadre che la precedono deve fare il pieno nelle due partite interne che le restano (dopo i toscani, tra 7 giorni la Pavullese). Inutile pensare alla forza delle avversarie (Pavullese 2°, Castelnuovo in corsa per i playoff), avendo sprecato le opportunità con le deboli l'Entella è costretta [illegible] farsi grande con le grandi. Comini e Baveni han cercato di motivare la truppa: ora contano più le energie nervose di quelle fisiche. C'è per una volta abbondanza di scelta; indiscutibile Speranza tra i pali, per [illegible] altre 10 [illegible]glie, potrebbe esserci più di una sorpresa.

In partenza Ghiorzo [illegible] Palermo in marcatura, Alessio libero; in mezzo Cella regista con Leon, Terenzoni, Venuti e Baldi [illegible] far legna; in avanti Mariano e Scelfo. [d. s.]

CAMPO CENTRALE

L'imbarazzo della scelta

PER una volta, c'è l'imbarazzo della scelta. [illegible] senso che il solitamente «povero» calcio dilettanti presenta oggi una raffica di partite da non perdere, proprio nel giorno in cui Marassi è deserto. Se il Ponente [illegible] accende per Sanremese-Imperia, la cui importanza è peraltro assai più di campanile che per una classifica che ha [illegible] tempo sancito il trionfo matuziano, anche il Savonese non scherza. Intanto, [illegible] l'ennesima ultima spiaggia per [illegible] Savona costretto [illegible] battere il Camaiore per restare in corsa per la salvezza. Le recenti grane sulla questione-campo non sembrano influire troppo sui biancoblù, che sperano in [illegible] pubblico di recente tornato su buoni livelli. L'Eccellenza sciorina [illegible] Vado-Finale assai interessante [illegible] la Promozione concentra tutti gli sguardi sull'assalto dell'Albenga alla Bolzanete[illegible]. Insomma, nel momento in cui [illegible] Samp [illegible] arrabatta tra curiose voglie europee attraverso tornei abitualmente frequentati da sloveni e lussemburghesi, e mentre il Genoa arranca all'inseguimento di una impalpabile serie A, il mondo dei «puri» rialza la testa. [r. bg.]

SERIE A

I blucerchiati oggi sul terreno del condannato Napoli: tre punti facili?

Per la Samp il mistero Intertoto

Calcio europeo d'estate: Boskov storce la bocca

GENOVA. La Sampdoria si aggrappa all'Intertoto. L'esame di riparazione dell'Uefa è ormai l'unica strada rimasta per tentare di [illegible] in Europa, anche se venerdì Boskov ha palesato le [illegible] perplessità: «La società ha confermato la sua iscrizione - ha detto il tecnico - e quindi non ci tireremo [illegible] indietro. Come allenatore, tuttavia, l'idea non mi stimola.

I giocatori, in estate, hanno bisogno di trascorrere un periodo di ferie in tranquillità. Il dover giocare l'eventuale primo turno all'inizio di luglio rompe un po' tutti gli schemi tradizionali».

Un concetto peraltro già espresso in tempi recenti anche da alcuni giocatori. E' tardi comunque per tornare indietro, e quindi alla Samp non resta che chiudere nel miglior modo possibile questa controversa stagione. A cominciare dalla trasferta del S. Paolo [illegible] oggi contro un Napoli disastrato e prostrato che gioca, per la prima volta, con l'assoluta e matematica consapevolezza di essere già condannato alla serie B.

Formazione. Boskov ha gli uomini contati. Squalificato Mihajlovic, indisponibili Biyik (stiramento, sta riprendendo gradualmente), Signori (operato di ernia) e Franceschetti (distorsio[illegible] alla caviglia sinistra), la Samp proporrà Castellini libero, Vergassola a centrocampo [illegible] Veron nell'atipica posizione tra [illegible]za punta e punta. Anche il Napoli è messo male: Montefusco deve fare a meno degli squalificati Longo, Rossitto ed Altomare e degli infortunati Di Fusco, Protti e Facci. Osservato speciale tra i partenopei l'argentino Ayala, uno degli obiettivi del presidente Mantovani.

Spalletti. Ormai è considerato a tutti gli effetti il futuro allenatore della Samp, anche se il solito Boskov si diverte a ingarbugliare le carte: «Tutte le voci di mercato di questi giorni non sono vere. Il mercato ora è chiuso. Il mio contratto poi scade a giugno, ma ho un'opzione per il prossimo [illegible] e continuerò a fare il mio lavoro». Sarà. Nel frattempo Spalletti sta costruendo la squadra.

Già presi Ficini [illegible] Jovicic, da tempo nel mirino Ayala, Sakic, Grandoni [illegible] Gottardi, Rambaudi, più una lista di nomi «freschi» che ogni giorno si arricchisce sempre più. Tonetto, Bonomi e Esposito dell'Empoli, Gallo e Sgrò dell'Atalanta, il francese Silvestre, il leccese Palmieri. Un mucchio selvaggio: qualcuno tra poco potrà vantare di aver azzeccato il tassello giusto. [dam. bas.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

12051 [illegible]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. [illegible] Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180-765.628
Fax 0165/761.112

14100 [illegible]
sig. PAOLO [illegible]
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 [illegible]
sig. [illegible] BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

26100 [illegible]
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
[illegible] Roma [illegible]
Tel. 015/849.12.12

16121 [illegible]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

[illegible]
Via Gioberti 47
Tel. [illegible] 501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

NORBERTO BOBBIO

L'utopia CAPOVOLTA

2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro

pp. XXVIII-156, L. 25.000

I LIBRI DE LA [illegible]

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011/655 306. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [illegible] del 20%.

I LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Il girone A della Promozione offre lo scontro al vertice tra i bianconeri e la Bolzanetese

Per l'Albenga è la partita della vita

Chi vince oggi al «Riva» ha le mani sul campionato

Albenga-Bolzanetese, [illegible] niente altro. La tredicesima di ritorno della Promozione vive sul big-match che, a seconda del risultato, può far calare il sipario sul torneo. Spetta alla compagine di Lorenzo Barlassina fare [illegible] che poi gli ultimi 180' [illegible] campionato possano ancora fornire emozioni.

Una vittoria dell'attuale capolista (i genovesi hanno due lunghezze di vantaggio sui bianconeri) sigillerebbe infatti il campionato. Mister Barlassina (inibito e costretto a seguire il match dalla tribuna) ne è consapevole [illegible] non fa ovviamente mistero [illegible] impostare [illegible] partita votata all'attacco: «Non abbiamo scelto-attacca- visto che un pareggio equivarebbe per noi ad una resa. L'Albenga ha le carte in regola per ottenere il bottino pieno. Ovvio che, oltre al fattore tecnico, anche la componente psicologica avrà il suo peso».

Venerdì sera gli ingauni hanno svolto l'ultimo allenamento [illegible] un «Riva» pesante, ma non troppo (anche [illegible] poi nella notte è scesa altra pioggia in Riviera); tutta la truppa è in buona salute ed anche Villa, reduce da un'influenza, ha recuperato, anche se certo non [illegible] al top. La Bolzanetese (che arriverà con un pullman di tifosi al seguito) spera ovviamente in un «colpo grosso» e si presenta con la bella vittoria, prima della [illegible] pasquale, sul Bragno.

La compagine di Pirovano dovrà rinunciare [illegible] Potocnik (espulso durante il match con i valbormidesi) [illegible] potrà contare sull'apporto di Macrì e Nacci che sono annunciati in grande forma. Insomma ci sono tutti gli ingredienti per un ottimo spettacolo (migliore di quello dell'andata chiuso 0-0) per un pubblico che si annuncia davvero numeroso.

A questo proposito il presidente Nino [illegible] Filippis lancia un appello: [illegible] esagerare questo confronto è determinante per il nostro futuro. Non sarebbe perciò male che tutti i tifosi per una domenica, come ai bei tempi, si riunissero intorno ai nostri colori».

Il resto del programma presenta un interessante Sampierdarenese-Cisano, [illegible] gli [illegible]piti in cerca [illegible] punti tranquillità [illegible] del resto il Pietra Ligure che fa visita al coriaceo Méditerranée. Occhio infine a [illegible]. Bartolomeo-Arenzano con la [illegible] pagine genovese che, in evidente flessione, cerca di muovere una classifica diventata pericolosa. [g. o.]

Barlassina, qui in primo piano quand'era all'Imperia, guida i sogni dell'Albenga

Nel «Bo» è ora di verdetto

Per la Corte c'è il grande timore di seguire Rapallo e Lavagnese

Stasera sapremo molte cose, forse la verità definitiva sulle retrocessioni nel girone B di Promozione. la terzultima giornata [illegible] campionato ruota attorno a Corte-Ligorna, partita che incrocia le paure della squadra di casa con le ambizioni dell'ospite. Un pizzico di suspense anche in RivaSamba-Sesta Godano. Invece Caperanese-Folbas e Rapallo-Villaggio sono pura accademia, almeno per le squadre del Levante.

La Corte scenderà in campo oggi pomeriggio al Broccardi conoscendo il risultato di Pieve Ligure-Lavagnese ossia dello scontro diretto tra le due squadre che possono ancora minacciare la sua salvezza. Un vantaggio [illegible] da poco perchè i sammargheritesi potranno decidere che tipo di partita impostare: se la Lavagnese avesse strappato un risultato positivo, la Corte potrebbe accontentarsi anche di un punto. «Calma - ribatte il tecnico Mauro Carmagnola - di fronte abbiamo una squadra che è [illegible] un punto dal primo posto e vorrà a ogni costo vincere. Il Ligorna ha gli uomini più forti della categoria, riuscire a bloccarli sarebbe comunque un'impresa. I ragazzi sono caricati a mille, si sono allenati duramente anche lunedì scorso, [illegible] hanno tralasciato nulla per arrivare a questa sospiratissima salvezza». La Corte, che dopo il Ligorna se la vedrà con la Fezzanese, punta molto sull'ultima partita casalinga contro la Lavagnese.

Il RivaSamba non ha bisogno di molti calcoli per mettersi al sicuro: batte il Sesta Godano [illegible] chiude il discorso. Nel clan ri[illegible] avverte che il traguardo è a portata di mano [illegible] si pensa già al futuro. Al novanta per cento dovrebbe sciogliersi il sodalizio [illegible] Claudio Bottaro in procinto di spostarsi [illegible] Rapallo (Grassorutose?). Contatti informali con Domenico Bertorino, allenatore del Cicagna-monstre ma il tecnico sestrese vuole guidare i suoi ragazzi nella avventura in Prima. A sorpresa, potrebbe saltar fuori il nome di Ermes Paterlini che ha lasciato il Sestri Levante. [d. s.]

In Eccellenza fari anche sul Sestri

E per la Samm ultime battaglie

Tre giornate al termine dell'Eccellenza, con [illegible] Sestrese che alla vigilia di Pasqua ha festeggiato l'aritmetico passaggio nel Nazionale Dilettanti, tutto ancora da decidere in coda, [illegible] fra le pericolanti pure una compagine del levante, la Sammargheritese. Sei in lotta per tre posti salvezza, con doverose distinzioni.

[illegible] Duecentosettanta minuti «da brivido», per gli arancione del presidente Gianni Fossati e del tecnico Roberto Di Marco: nel pomeriggio la trasferta [illegible] Cairo, poi l'Argentina al Broccardi [illegible] chiusura contro la Loanesi a Loano. Dice il mister. «Abbiamo quattro punti di vantaggio sulla Pegliese, terz'ultima e punto di riferimento più vicino. Ma [illegible] parte i numeri, che [illegible] da disprezzare, credo che le ultime prove dei ragazzi siano state molto indicative: siamo attualmente in gran salute, ed andiamo al Vesima per chiudere subito la questione salvezza, sen[illegible] dover attendere i due incontri conclusivi».

La giornata numero 28 potrebbe risultare fatale per Ventimiglia e/o Migliarinese, a confronto diretto: l'eventuale pareggio sanzionerebbe già due retrocessioni. Con la Pegliese, quattro lunghezze da recuperare nei confronti della Samm [illegible] del Busalla, attesa ad [illegible] trittini[illegible] finale impegnativo: Loanesi [illegible] Busalla in trasferta, Ventimiglia in casa.

OBIETTIVO [illegible] POSTO. Il Sestri Levante crede [illegible] in questo traguardo, anche [illegible] i punti [illegible] ritardo dalla piazza d'onore [illegible] al momento quattro. Afferma il tecnico Mariani: «Dobbiamo provarci, e per cercare di realizzare i nostri propositi dovremo assolutamente vincere nel pomeriggio a Borzoli. La Sestrese vorrà certamente festeggiare degnamente il raggiungimento del Nazionale dilettanti, speriamo di sorprenderli. Se dovessimo uscire dal campo di Borzoli con i tre punti, allora le due partite di chiu[illegible] contro Cairese al Sivori ed Argentina in trasferta, diventerebbero davvero determinanti per l'assegnazione del secondo posto».

Nel frattempo ieri ha rassegnato le dimissioni, dopo otto anni [illegible] lavoro con i corsari, il direttore sportivo Ermes Paterlini. Anticipando di tre settimane quello che si sarebbe verificato a fine campionato, [illegible] il passaggio [illegible] proprietà del Sestri Levante ad un nuovo gruppo dirigente.

[illegible] Non ditelo [illegible] Giovannino Casaretto, perché rischiereste [illegible] rimanere inceneriti dallo sguardo. Però è difficile «stimolare» la Grassorutese, tranquilla [illegible] metà classifica. Oggi la trasferta a Sarzana, poi altro impegno fuori [illegible] Finale e chiusura al Macera contro il Pontedecimo.

Giancarlo [illegible]

PALLANUOTO

Biancorossi in corsa per i playoff, Federico Mistrangelo all'ospedale per un pugno

Athena allo sprint, il 5° posto è suo

Domata la Canottieri (12-11) in un match rovente

[illegible]

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	38	12	2	0	219	126	+93
PESCARA	38	12	2	0	222	130	+92
FLORENTIA	27	8	3	3	155	125	+30
ROMA	26	6	2	4	167	140	+27
SAVONA	22	7	1	0	161	143	+18
PRO RECCO	20	6	2	6	140	142	-2
BOLOGNA	20	6	2	6	135	158	-16
CAN. NAPOLI	19	6	1	8	134	138	-4
CATANIA	18	5	3	6	129	144	-15
ORTIGIA	13	4	1	[illegible]	125	158	-33
CIVITAV.	12	3	3	8	137	170	-43
COMO	10	3	2	9	117	169	-52
ANZIO	9	3	1	10	125	168	-43
[illegible]	8	2	[illegible]	10	123	164	-21

RISULTATI
1ª giornata di ritorno

POSILLIPO - RECCO	15-10
ROMA - CATANIA	17-10
FLORENTIA - ANZIO	19-16
PESCARA - COMO	19-9
PAGUROS - BOLOGNA	7-9
SAVONA - CANOTTIERI	12-11
ORTIGIA - CIVITAVECCHIA	12-9

[illegible]

22 aprile 1998
BOLOGNA - FLORENTIA
CATANIA - ORTIGIA
CIVITAVECCHIA - PAGUROS
CANOTTIERI NAPOLI - PESCARA
COMO - POSILLIPO
ANZIO - IN.A ROMA
PRO RECCO - SAVONA

Fattore «C». Camogli, Calvarese e Casarza Ligure: queste le tre levantine che hanno ancora qualcosa da chiedere alle ultime quattro giornate della 1a categoria. E la «richiesta» non è certo trascurabile: la permanenza nella categoria, da conquistare appunto negli ultimi 360 lunghissimi minuti.

Prima C. Cinque formazioni a lottare per tre posti salvezza: Rossiglionese e San Michele a 29, Borgoratti a 26, Calvarese a 24 e Quintano a 23. Già retrocesso il Ravecca (11), i valligiani del tecnico Delio Lagomarsino non possono più[illegible] passi falsi, o perlomeno... soltanto [illegible] sconfitta. Che potrebbe arrivare, visti i valori in campo, domani [illegible] 10,30 al «Macciò» contro la capolista Masone (56). Masonesi vicinissimi al passaggio in «Promo», avranno un occhio di riguardo per la Calvarese? Interrogativo intrigante. Le altre partite della 27a giornata, tutte domani, sono: alle 10,30 Cus Genova (48)-Quintano (23) ai Piani di Ferretto, Crevarese (36)-Casassa (37) a Multedo, Ravecca (11)-Sori (34) al 25 aprile, Riviera Fazzini (37)-Borgoratti (26) al Macera e San Michele (29)-Rossiglionese (29) al Baiardo; [illegible] 10,45 Rivarolese (45)-Fegino (38) al Torbella; alle 16 Campese (43)-Pro Recco (43) a Campoligure.

Prima D. In settimana si è disputato un recupero per l'alta classifica, il derby spezzino fra Bolanese e Marola rinviato per nebbia domenica [illegible] aprile: successi alla Bolanese per 2-1 che quindi si porta a quota 49, con due punti di ritardo dalla vice capolista Ortonovo ed a sei dal leader Brugnato.

Un girone dominato dal Brugnato fino ad un mese orsono, poi due sconfitte consecutive e le dimissioni di mister Giuggiola. Il nuovo tecnico Galante ha esordito alla vigilia di Pasqua con una vittoria (sul Ceula, il match non era certamente indicativo...), ed ora il Brugnato rimane il primo favorito per il passaggio in Promozione, con quattro punti da amministrare sull'Ortonovo. In coda, manca un nome ad accompagnare Ameglia (15) e Ceula (5) nella discesa in Seconda. Come levantini, ovvio, la speranza è che il terzetto si completi con [illegible] spezzina! Rischia il Casarza Ligure, [illegible] cinque formazioni in corsa per evitare la terz' ultima posizione:: appunto l'undici [illegible] Wildon Torrini al momento appaiato alla coppia Santo Stefano Magra-Don Bosco Spezia, con tre punti di vantaggio sull'altra coppia formata da Ponzanese e Mazzetta. Ed il calendario propone per domani alle 16 un delicatissimo Ponzanese (30)-Casarza (33), vero spareggio salvezza: i casarzesi punteranno al punto, Ponzanese che ovviamente cercherà di vincere. Le altre: alle 10,30 Carasco (38)-Nuova Beverino (37) al Comunale di Carasco, Don Bosco (33)-Ortonovo (51) e Marola (41)-Mazzetta (30); alle 16 Brugnato (55)-Ameglia (15) al «Zanini», Ceula (5)-Santerenzina (38), [illegible]. Stefano (33)-Bolanese (49) e V[illegible]e Sturla (38)-Borghetto (35) a Borzonasca. [g. s.]

Federico Mistrangelo in barella: è uno dei momenti più tesi diAthena-Canottieri

CALCIO

Gli anticipi di ieri

Lavagnese ko Serra retrocede Camogli male

Altre due sentenze dagli anticipi calcistici del sabato. Riguardano i gironi liguri [illegible] Promozione e [illegible] definitive: nel «B» la Lavagnese, battuta [illegible] Sori nello scontro diretto col Pieve Ligure (1-0) lascia la Promozione, e raggiunge il Rapallo nella discesa in Prima. Si complica così la lotta per la terz'ultima piazza: Rapallo p. 11 e Lavagnese 20 aritmeticamente retrocesse; poi Pieve 27, Corte 28, Albaro 29 e Rivasamba 30. Poker con una formazione che fra due settimane dovrà lasciare la categoria. Nel girone A, Serra Riccò sconfitto sul campo amico dal Molassana (2-0), [illegible] automatica la discesa in Prima. Tre punti importanti per il Molassana che sale a 34 portando a 6 i punti di vantaggio sul Bragno (terz'ultimo) [illegible] 8 sul Portovado (penultimo). Come detto, Serra Riccò (23) retrocesso. In Prima B, quart'ultima e pari interno del Camogli con la diretta rivale Prato (0-0): è un mezzo passo falso, i bianconeri in caso di successo avrebbero forse chiuso il discorso-salvezza. [g. s.]

Si è conclusa la lunga fase eliminatoria dell'«Interprovinciale», tempo di finali per il torneo Uisp

Tutti i «draghi» del panno verde e del filetto

Ultimi verdetti della stagione regolare: ora arrivano gli spareggi

E' calato il sipario sul campionato interprovinciale di bocce-tte, almeno per la regular [illegible]-son. Si sono così determinate le squadre che, nei vari raggruppamenti della serie B, accede[illegible] direttamente alle finali e quelle che, in un doppio spareggio, dovranno disputare un ulteriore incontro per ottenere il «pass».

Definito anche il quadro dei «gabs» eliminati. Ecco comunque la situazione, a partire dalla B1 dove accedono direttamente al palazzetto per le finali Haiti I, Cin Cin II e Pontevecchio II, mentre sono fuori gioco Sagittario, Garden II Ceriale e Moneta II Albenga. Nella serie [illegible] qualificate alle finali Cin Cin I, Carla I Imperia e Moneta I Albenga mentre sono eliminate Haiti II, Pontevecchio I e Roma II Finale. Nella B3 il «pass» è nelle tasche di Lorenzo I Vado, La Boccia e Zinolese I. E' eliminazione per Splendor II, Dlf II e [illegible] Genova. Infine, nella B4 accedono alle finali Sport Finale I, Dlf I e Italia Cogoleto. Eli[illegible]te Avis, Polisportiva II e Sport Savona. Tutte [illegible] altre squadre saranno impegnate invece negli spareggi che si svolgeranno [illegible]di e giovedì prossimi: soltanto le vincenti accederanno [illegible] fasi finali.

Intanto prosegue anche il campionato Uisp, anch'esso giunto alle fasi conclusive. Ecco i risultati delle partite giocate giovedì: Arci Merlo-Polisportiva 3-1; Giardino B-Boselli B 1-3; Sciarborasca-Giardino A 1-3; Nuraghe-Celle B 0-4; Celle A-24 Aprile B 3-1; 24 Aprile A-BB Genova 2-2. Ha riposato il Boselli A. La classifica è guidata [illegible] 24 Aprile A con 65 punti, seguito ad una lunghezza dal Giardino A.

Parla il dirigente dell'Uisp, Biondi: «Siamo alle battute finali di un campionato mai così incerto e che ha aumentato l'interesse [illegible] torneo Uisp. Adesso terminata la regular [illegible] ci aspettano i playoff finali che decreteranno la compagine campione. E sicuramente lo spettacolo non mancherà». Ed in effetti per entrambi i campionati quello che si sta avviando alla conclusione è, almeno a livello di iscrizioni, una stagione assolutamente da incorniciare. [g. o.]

IPPICA

Sciopero, saltano le corse

VILLANOVA [illegible] ALBENGA. Niente riunione di trotto oggi all'«Ippodromo dei Fiori» per lo sciopero nazionale che coinvolge tutti gli impianti ippici d'Italia. Motivo dell'astensione il nulla di fatto emerso negli incontri romani tra [illegible] comitato di crisi dell'ippica ed il capogabinetto del ministero delle politiche agricole, Maurizio Giordano. In sintesi le categorie ippiche chiedono agli interlocutori garanzie sia sul fronte del recupero delle risorse per il 1998 (il montepremi è calato di oltre un [illegible] per cento) che [illegible] quello di rior[illegible]no dell'Unire. Quindi per oggi niente riunioni, almeno per quanto riguarda il trotto. Rimangono invece regolari gli appuntamenti con gli ippodromi italiani di galoppo. Ed è per questo che l'«Ippodromo dei Fiori» rimane parzialmente in funzione con gli scommettitori che potranno avere accesso alle agenzie ippiche all'interno della struttura. [g. o.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale ([illegible] 16): Casale-Fossanese; Cuneo-Valenzana; Entella-Casteln.; Ivrea-Pinerolo; Massese-Pavullese; Pietrasanta-Ponsacco; Sanremese-Imperia; Savona-Camaiore; Val d'Aosta-Derthona. Classifica: Sanremese p. 62; Pavullese [illegible]0; Ivrea e Camaiore 47; Cuneo 46; Imperia, castel[illegible]rm[illegible] e Massese 45; Val d'Ao[illegible] 44; Casale 41; Valenzana e Ponsacco 40; Fossanese e Derthona 34; Savona 33; Pietrasanta 32; Entella 29; Pinerolo 26.

Eccellenza (16): Argentina-Pontedecimo; Busalla-Baiardo; Cairese-Samm; Sestrese-Sestri Lev.; Sarzanese-Grassorutese; Vado-Finale; Ventimiglia-Migliarinese. Classifica: Sestrese p. 57; Finale 45; Cairese 44; Sarzanese 42; Sestri 41; Argentina 38; Grassorutese 36; Vado 35; Baiardo 34; Loanesi 33; Pontedecimo 31; Busalla e Samm 30; Pegliese 26; Ventimiglia 24; Migliarinese 23.

Promozione, girone B (16): Albaro-Casellese (Bavari Taviani); Bogliasco-Fezzanese (Mugnaini); Caperanese-Folbas; Ceparana-Vezzano (Incerti); Corte-Ligorna (Broccardi); Rapallo-Villaggio (Macera); Rivasamba-Sesta Godano (Stadio Andersen). Classifica: Bogli[illegible] p. 53; Ligorna e Folbas [illegible]2; Fezzanese 50; Vezzano 46; Caperanese e Villaggio 39; Ceparana 37; Casellese 36; Sesta Godano 34; Rivasamba 30; Albaro 29; Corte [illegible]; Pieve Ligure 24; Lavagnese [illegible]; Rapallo 11.

Prima, girone C (10,30): Campese-Pro Recco (Campoligure 16); Cus Genova-Quintano (Piani di Ferretto); Crevarese-Casassa (Multedo); Masone-Calvarese (Macciò); Ravecca-Sori (25 aprile); Rivarolese-Fegino (Torbella 10,45); Riviera Fazzini-Borgoratti (Macera); S. Michele-Rossiglionese (Baiardo). Classifica: Masone p. 56; Cus 48; Rivarolese 45; Pro Recco e Campese 43; Fegino 38; Casassa e Riviera 37; Crevarese 36; Sori 34; S. Michele e Rossiglionese 29; Borgoratti 26; Calvarese 24; Quintano 23; Ravecca 11. **Girone D (16):** Brugnato-Ameglia (Zanini); Carasco-Nuova Beverino (10,30); Ceulia-Santerenzina (Moltedi Levanto); Don Bosco-Ortonovo (Enel [illegible]0,30); Marola-Mazzetta (Fezzano 10,30); Ponzanese-Casarza; S. Stefano-Bolanese (Camaiora); Valle Sturla-Borghetto (Borzonasca). Classifica: Brugnato p. 55; Ortonovo 51; Bolanese 49; Marola 41; Santerenz., Carasco e V. Sturla 38; N. Beverino 37; Borghetto 35; S. Stefano, Don Bosco e Casarza 33; Ponzanese e Mazzetta 30; Ameglia 15; Ceula 5.

Seconda (10,30): Bogliasco '76-Bargagli (Mugnaini); Fontanabuonagattorna-Bargone (Ferrada); Sestieri-Deiva (Riboli); Riese-Leivi (Colmata); [illegible]. Lorenzo-Ri (Broccardi); Moneglia-Vecchia Chiavari (La Secca 16). Cl.: Cicagna p. 67; Cogornese 55; Moneglia 52; C. Verde 44; Bogliasco '76 41; Deiva 37; Bargone e Sestieri 33; S. Lorenzo e Leivi 31; Riese 28; V. Chiavari 27; [illegible] 24; Né 20; Bargagli 18; Fontanabuona 9.

Terza: Val d'Aveto-Atletico Maggi (S. Stefano d'Aveto 16).

CALCIO DONNE

Serie C

Serie C: Levante Chiavari-Albenga (Colmata 15,30).

"Mi stanno per scadere

dei titoli.

Proviamo a farli

rendere di più?

Con prudenza però..."

A. Gassman

"Certo. Ad esempio
con i fondi
di Profili & Soluzioni."

Profili & Soluzioni

I nuovi fondi, unici sotto ogni profilo

Se il problema è provare ad aumentare la redditività del tuo risparmio senza perdere di vista la prudenza, la risposta è nel fondo comune Sanpaolo Soluzione 2. Ma se le tue esigenze sono diverse, il nuovissimo Sistema Profili & Soluzioni ti offre altri quattro fondi, ciascuno calibrato su un preciso "profilo" di investitore, e cioè in funzione delle tue necessità ■ propensioni, e soprattutto dei tempi che vuoi dare al tuo investimento. Per investire, d'altra parte, è sempre più difficile "fare da soli". E per ottenere dei risultati apprezzabili - anche solo un rendimento un po' più alto dei titoli di Stato - oggi devi comunque rivolgerti a dei professionisti. Questa è la ragione che ha fatto scegliere i fondi comuni a milioni di italiani. Ma i fondi sono centinaia, mentre le tue esigenze e il tuo "profilo" di investitore sono unici. Ecco perché Sanpaolo Fondi - un leader di mercato, che con oltre trenta fondi già gestisce più di 60.000 miliardi - ha creato "Profili & Soluzioni". Se vuoi sapere qual è la soluzione più giusta per te, chiedilo subito al Sanpaolo.

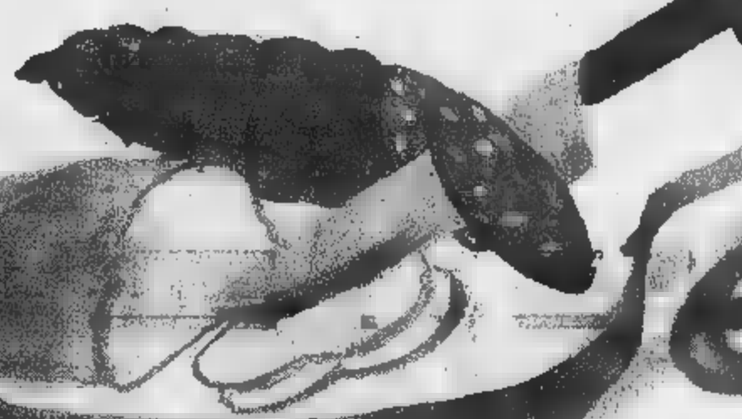
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
La banca delle soluzioni

I fondi del Sistema Profili ■ Soluzioni sono acquistabili tramite le Filiali Sanpaolo e i Promotori Finanziari ■ Sanpaolo Invest Sim.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Il nuovo modo di intrattenersi a tavola

Spizzichi e bocconi



Taglieri

Inaugurazione

martedì 21 aprile ore 18.00

Lungomare Marconi n° 79 - VALLECROSIA

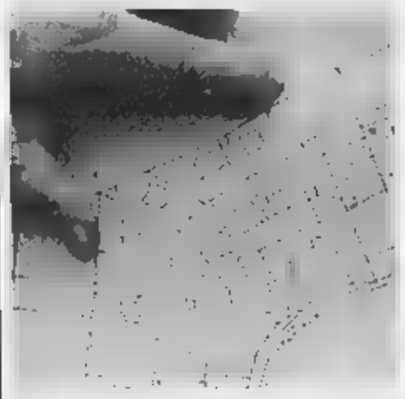
Operazione su Torino e 68 comuni di provincia. Sarebbero centinaia i «finti contadini»

Catasto a caccia di rustici fantasma

Foto dall'alto per scoprire chi ha evaso le tasse

E' vicina la resa dei conti per chi evade le [illegible] sul mattone grazie al fatto che [illegible] ha denunciato l'immobile in catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garage o casette in muratura per gli attrezzi, oppure possiede [illegible] rurale [illegible] e un contadino e gode così, senza averne diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. Tutti gli immobili di Torino e di altri 68 comuni della provincia (i più grandi) [illegible] stati fotografati dall'alto. Le gigantografie vengono sovrapposte, in questi giorni, alle mappe catastali. Tutti i «tetti» che risulteranno sconosciuti agli uffici di cor[illegible] Vinzaglio verranno controllati [illegible] ad uno. Si verificherà innanzitutto se il contribuente si è messo in regola, ma la mappa non ha an[illegible] recepito la [illegible]. Se così [illegible] sarà, saranno dolori. L'elenco dei proprietari - oltre a [illegible] il riordino della cartografia catastale - sarà messo a disposizione degli uffici finanziari, per le multe e il recupero di Irpef e Ilor, e dei Comuni, che «castigheranno» [illegible] non ha pagato tassa rifiuti, Iciap e Ici.

L'operazione anti-evasori nasce a margine di una rifo[illegible] più generale. Un decreto ministeriale in vigore dal [illegible] scorso impone la creazione del «Catasto fabbricati»: «Oggi - spiega l'ingegner Giuseppe Izzo, il direttore dell'Ufficio unico del territorio, che comprende il catasto - tutti i fabbricati rurali [illegible] censiti al Catasto Terreni. Gli altri edifici sono invece "schedati" al



Il particolare di una mappa del Catasto sulla quale [illegible] indicati due terreni non edificati e a destra la stessa [illegible] fotografata dall'alto nella quale si individuano fabbricati costruiti e non ancora censiti

[illegible]

Catasto Edilizio Urbano. La nascita del "Catasto fabbricati" dovrà unificare i due archivi, inventariando sia le case rurali che quelle urbane».

La fusione presenta però dei problemi: «La legge, negli anni, ha [illegible] ai contadini continue proroghe per l'accatastamento dei fabbricati rurali. L'ultima scade il 31 dicembre '98». Morale: decine [illegible] rurali, in corso Vinzaglio, non risultano. Il motivo della emarginazione risale in passato nelle schedature di questi immobili, nasce anche dal fatto che il fisco le esenta dalle imposte.

Esenta, però, chi - oltre ad [illegible] una casa, per così dire, costruita con caratteristiche contadine - è contadino per davvero: non basta aver ereditato la cascina dal bisnonno, o comprare il «rustico» [illegible] ristrutturare. Per non pagare le tasse bisogna rispondere ad alcuni requisiti, come dimostrare di essere coltivatori diretti, di avere una certa estensione di terra e di trarre più [illegible] 50% del reddito dall'agricoltura. Sennò, la casa va accatastata come «urbana» e le tasse si pagano eccome.

Il Catasto presume che gli evasori di questo tipo, i finti contadini, siano centinaia, se non migliaia. A questi [illegible] aggiungono quanti hanno costruito case abusive, senza licenza comunale (in Piemonte, pochi), e non le hanno accatastate (e questi sono di più). Ultimo (nutrito) gruppo di evasori, quanti hanno costruito fabbricati marginali, [illegible] tettoie o depositi, [illegible] denunciarli.

Ma come scoprire questi immobili-fantasma? Il ministero delle Finanze ha firmato una convenzione con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: «L'Aima - spiega l'ingegner Izzo - ha fotografato dall'alto quasi tutto il territorio nazionale, per verificare l'esistenza e la consistenza di colture di viti, olive ed altri prodotti agricoli che ricevono contributi comunitari». Le foto aeree (tecnicamente, aerofotogrammetrie) [illegible] state messe a disposizione del catasto: le immagini vengono fatte corrispondere perfettamente alle mappe di corso Vinzaglio, sovrapponendo i lucidi con i disegni del territorio alle foto ingrandite al punto giusto. In questi giorni, i controlli riguardano 69 comuni [illegible] Torinese e 77 del Vercellese: tutti i fabbricati che verranno «scoperti» grazie alle foto [illegible] controllati. [illegible] il contribuente non [illegible] presentato denuncia di accatastamento, il personale dell'Aima farà [illegible] sopralluogo, verificando «de visu» se si tratta di contadini, o no.

Tutte le case mancanti [illegible] iscritte d'ufficio negli archivi catastali. Poi, gli elenchi saranno messi a disposizione di fisco e Comuni. Per i fabbricati abusivi (e cioè [illegible] costruiti senza licenza comunale) oltre alle sanzioni pecuniarie (comunali se si tratta di usi abitativi, o irrogate dal catasto per le altre destinazioni) potrà addirittura essere ordinata la demolizione. Le case rurali di finti contadini sconosciute al fisco (perché i proprietari non le hanno mai indicate nel 740, profittando dell'agevolazione per gli agricoltori) costeranno multe salate, oltre al recupero delle imposte [illegible] Diversa è la posizione di chi ha fabbricati rurali pur non essendo coltivatore diretto e li inserisce nel 740 attribuendosi una rendita presunta. Queste persone (con case non ancora denunciate, e denunciate ma in attesa di accertamento degli uffici) potranno risultare in regola [illegible] [illegible] tasse. Rischiano solo di pagare un'integrazione (con gli arretrati) se la rendita presunta sarà ritenuta troppo bassa dagli uffici: in questo caso saranno comunque possibili ricorsi in Commissione tributaria.

[illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella [illegible] alpini della [illegible]

[illegible]: Il capoluogo laniero ha tributato ieri una calorosa accoglienza alla Brigata alpina Taurinense, reduce dalla missione di pace in Bo[illegible]. Un gesto voluto e tenacemente inseguito dalla sezione Ana di Biella che [illegible] i suoi quasi seimila iscritti si è mobilitata per avvolgere i reduci in un fraterno, simbolico, abbraccio. Così ieri «vecia», «bocia» e «panne nere» ancora in armi hanno sfilato per le vie del centro tra due ali di folla per un'adunata all'insegna dell'amicizia. E la Taurinen[illegible] ha ricambiato l'accoglienza [illegible] concerto della sua famosa fanfara. Gli onori militari alle truppe schierate e alle bandiere di guerra sono invece in programma stamattina alle 10,30 al santuario [illegible] Oropa, presente il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera.

[illegible] look lo storico Grand [illegible] Alassio

ALASSIO. Via libera alla ristrutturazione dello storico Grand Hotel e alla creazione di un'area verde, di un parcheggio sotterraneo con circa [illegible] posti-auto e di un centro talassoterapico. Gli amministratori sono soddisfatti in seguito alla delibera della giunta regionale che ha approvato venerdì la variante al piano regolatore. In due mesi verrà perfezionata la pratica e ad ottobre la Conicos di Mondovì inizierà i lavori.

Troppo basso per le Fs Il pretore lo reintegra

CUNEO. Era stato esonerato da controllore dei biglietti sui treni perché, con i suoi 154 centimetri, [illegible] considerato troppo piccolo per tirare il freno d'emergenza. Ora il pretore [illegible] Cuneo obbliga le Fs a reinserire nell'incarico Vito Martucci, 42 anni di Cuneo. Il trasferimento dal controllo dei biglietti a capo magazziniere venne deciso nel '96 quando un medico accertò per conto delle Fs che Martucci non raggiungeva i 160 cm. richiesti dal ruolo.

Compie [illegible] anni [illegible] Ovada-Voltri

OVADA. Compie 20 anni il tratto autostradale Ovada-Voltri, che rappresentò una svolta storica per le comunicazioni viabili tra Piemonte e Liguria, prima di allora affidate solo alle «vecchie» Milano-Genova e Torino-Savona, nonché ai vari valichi appenninici. Domani, dalle 11, festeggiamenti sul piazzale davanti al casello di Ovada dell'A26, presente il prefetto Quinto. Saranno premiati gli alunni delle medie «Pertini» (450 ragazzi con i loro insegnanti) che hanno partecipato [illegible] concorso proposto dal comandante della sezione della Polstrada ovadese e dal direttore della società Autostrade (gli allievi hanno ricostruito un tracciato autostradale in miniatura). Saranno anche consegnati attestati a dipendenti dell'A26 e a funzionari della Stradale che opera tra Alessandria e Voltri.

Universitari [illegible] per rinnovare i consigli

GENOVA. Si vota il 22 aprile all'Università di Genova per rin[illegible] le rappresentanze studentesche nei consigli [illegible] facoltà: si prevede una bassa affluenza (la volta scorsa fu del 5% degli aventi diritto). Molte liste autonome e di facoltà: solo tre gruppi (che si rifanno all'Ulivo, al Polo e [illegible] «liste civiche») [illegible] presenti quasi ovunque. Per la prima volta, ma solo a Economia, sarà presente una lista della Lega Nord

[illegible] [illegible]ri: accordo tra Vercelli e Biella

VERCELLI. L'ospedale di Vercelli avrà l'acceleratore lineare, l'apparecchiatura di radioterapia [illegible] grado [illegible] combattere diverse forme tumorali. In un primo tempo, doveva essere installato a Biella [illegible] adesso, [illegible] accordo tra i manager Usl di Vercelli (Luigi Bezzan) e Biella (Giovanni Zenga), verrà accolto nel bunker vercellese che [illegible] tempo ospitava la bomba al cobalto, e sarà affidato ad una équipe di medici biellesi.

Sull'Astigiano [illegible] minuti di grandine «furiosa»

AST1. La prima violenta grandinata dell'anno, si abbattuta l'altro ieri sull'Astigiano. Particolarmente colpita [illegible] stata una vasta zona del Canellese che va da Santo Stefano Belbo a Calosso e Calamandrana. Una striscia larga non più di tre chilometri e lunga una ventina, che corre proprio tra i pregiati filari di Moscato e Dolcetto e i frutteti. Dieci minuti in tutto (tanto è durata la furiosa grandinata), che hanno lasciato però profonde tracce a terra e sulla tenera vegetazione delle viti e delle piante da frutta. In terra alla fine è rimasta [illegible] coltre di chicchi grandi come nocciole, di spessore variabile a seconda delle zona, dai tre ai cinque centimetri. Ieri mattina mentre il sole cominciava a scaldare il terreno i contadini contavano i danni.

[illegible] [illegible] il premio «Donna [illegible]

SAINT-VINCENT. La curda Leyla Zana, candidata al Nobel per la pace, ha vinto il premio «Donna dell'anno», assegnato ieri a St-Vincent e organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Durante la cerimonia [illegible] stato letto il messaggio di ringraziamento della Zana, detenuta ad Ankara. Due riconoscimenti speciali [illegible] stati assegnati all'algerina Salima Ghezali e all'italiana Teresa Cordopatri.

[illegible] al metanodotto [illegible] alta [illegible] Formazza

NOVARA. Via libera alla costruzione del [illegible] metanodotto del[illegible] Snam che [illegible] passo del Gries, in alta Val Formazza, scenderà fino a Mortara. La conferenza nazionale dei servizi, riunita a Roma, ha infatti approvato il progetto che riguarda l'attraversamento del gasdotto nel territorio di Formazza, dove cominceranno i lavori. Per evitare deturpazioni ambientali, sarà costruita una galleria che da Morasco sbucherà alla Cascata del Toce.

Tante stelle [illegible] campo [illegible] [illegible] del [illegible]

[illegible] Una parata di stelle in campo per la solidarietà: Max Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti di un incontro di calcio a scopo benefico in programma allo Stadio Louis II di Montecarlo, lunedì 20 aprile alle 20,30. Da una parte la squadra capitanata dal principe Alberto di Monaco, lo Star Team for the Children, dall'altra il team Juventus Cuore Bianconero formato da ex campioni della Signora e da star italiane dello spettacolo. «Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare un contributo ai bambini del Madagascar. Per assistere all'incontro di calcio i biglietti [illegible] 18 mila lire per le tribune, oppure 12 mila lire per gli altri.

IN BREVE

RACKET

«Pizzo» [illegible] presa banda di calabresi

A Orbassano, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, ma anche a Torino. Da un anno incendiavano cantieri [illegible] chiedendo il pizzo. Una banda [illegible] calabresi. Quando sono stati arrestati alcuni imprenditori si [illegible] presentati in questura per raccontare nuovi episodi. Un vero racket: è la «mafia dei mattoni». Cinque gli arrestati: Domenico Romeo, 28 anni, Damiano Metastasio, 31, Giuseppe Taverniti, 33, Claudio Panetta, 34, Luigi «En[illegible] Spagnuolo. Alla cattura è riuscito a sfuggire il boss, Domenico Metastasio, 36 anni.

IN APPELLO

Sentenza ribaltata, assolto l'ufficiale giudiziario

«Abbiamo aspettato l'ufficiale giudiziario dalle 11 alle 15: non si è presentato». Così due imprenditori e un fabbro avevano raccontato in tribunale. L'ufficiale giudiziario, Adelina Blasi, aveva replicato: «Sono venuta, ho anche aspettato. Ma voi non c'eravate». Il tribunale aveva creduto [illegible] imprenditori e aveva condannato Adelina Blasi a [illegible] mesi [illegible] carcere con la condizionale. Ieri il verdetto [illegible] stato ribaltato in corte d'appello. La donna è stata assolta «perché [illegible] fatto non sussiste».

[illegible]

Ragazzi vendevano fiori per falso beneficenza

Cartellino con la fotografia ben visibile sul petto, un ampio sorriso, e un racconto strappalacrime. Erano gli ingredienti della truffa. I ragazzi che offrivano fiori di plastica, penne e cartoline in cambio di un'offerta per aiutare un bambino handicappato, o «comperare la carrozzella [illegible] un invalido», erano gli emissari - spesso inconsapevoli - di un'associazio[illegible] per delinquere. La vicenda è approdata ieri davanti al gip. Una ventina [illegible] imputati hanno già chiesto il patteggiamento o il rito abbreviato.

INCIDENTE

Schianto [illegible] il guard-rail [illegible] un giovane torinese

Un giovane di Torino, Andrea Alterio, 21 anni, che abitava in piazza Martirolo 14, ieri alle 14,30 ha perso la vita per un incidente accaduto sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, in frazione Cascinotti di Crescentino. Al volante della sua «Uno», in pieno rettilineo, forse per un malore, ha invaso la carreggiata opposta dopo aver urtato la fiancata [illegible] un [illegible] in sosta ha centrato di punta un guard-rail.

Ispettori del magistrato rilevano che sono prive di impianti di condizionamento e ricambio d'aria

Sale operatorie, Maria Vittoria nei guai

Aperta inchiesta sul reparto oculistico dell'ospedale

Maria Vittoria, le sale operatorie della divisione [illegible] oculistica sono prive [illegible] sistemi di condizionamento e di ricambio dell'aria. Non da ieri, [illegible] quando [illegible] state allestite, nel 1974. Il vertice dell'Asl [illegible] ha ordinato alla direzione sanitaria dell'ospedale di dirottare gli interventi in anestesia generale in altre sale. Nel frattempo, l'8 aprile, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello [illegible] inviato gli ispettori [illegible] servizio di igiene del lavoro e sicurezza dell'Usl 1 al Maria Vittoria.

Il loro verbale ricalca la relazio[illegible] [illegible] fine '96 del servizio di igiene industriale del Cto e, prima ancora, c'era stato [illegible] fitto carteggio interno all'ospedale e testimoniare dell'interesse per il caso. Nell'avviare la sua inchiesta, l'autorità giudiziaria ha sequestrato anche vecchie lettere di operatori sanitari allarmati: «Le sale sono del tutto fuori [illegible] Ma nulla si è [illegible] sino all'8 aprile. «Né noi, il [illegible] missario ed io, eravamo mai stati informati dell'assenza di impianti di ricambio dell'aria in quei locali - risponde il direttore sanitario dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis -. Abbi[illegible] [illegible] dell'esistenza [illegible] problema il 10 aprile quando ci è stata trasmessa copia del verbale degli ispettori».

Erano i giorni in cui scoppiava lo scandalo del Policlinico Umberto I di Roma. Come? Anche a Torino vi sono sale operatorie, e per di più della specializzazione di oculistica, tutt'altro [illegible] sterili. [illegible] le infezioni? Ve ne [illegible] state? De Intinis rassicura: «Mi [illegible] documentato e rincuorato per primo: l'ultimo caso [illegible] infezione verificatosi in seguito a un intervento in quelle sale risale al 1988. La [illegible] divisione di oculistica è all'avanguardia. E' stata la prima in Italia a utilizzare un pacco monouso sterilizzato contenente tutto il necessario per gli interventi di cataratta». Ma, intanto, per il ricambio dell'aria in quelle due sale operatorie si ricorre al sistema più artigianale: si tengono aperte le porte quando si opera. «Abbiamo già disposto la ristrutturazione dei locali. E poi, dei 1900 interventi che vi si svolgono in un anno solo l'8 per cento viene eseguito in anestesia generale». Aggiunge il primario Giovanni Anselmetti: «Il ricambio dell'aria è indispensabile soprattutto dopo le operazioni in anestesia generale, per l'uso di gas anestetici».

Nella relazione [illegible] fine '96 tra[illegible] a Guariniello da [illegible] dei sindacati presenti fra i lavoratori dell'ospedale si indica anche una seconda anomalia: i tecnici del Cto rilevarono in alcune [illegible] operatorie tracce di protossido [illegible] [illegible] (uno dei gas anestetici) in quantità superiori ai valori ammissibili. E accertarono perdite dello stesso gas [illegible] apparecchiature di erogazione.

Il problema [illegible] è posto per il personale di cardiochirurgia delle Molinette. La letteratura scientifica segnala effetti neurotossici e immunodepressivi per l'esposizione prolungata a gas anestetici. «Noi non abbiamo riscontrato problemi fra il personale, - dicono dalla direzione Asl [illegible] -. Ci [illegible] state perdite da apparecchiature [illegible] usate bene o per cattiva manutenzione, e stiamo rimediando con nuovi investimenti». [al. ga.]

[illegible]

Arrestato dopo [illegible] colpo

Lo hanno arrestato gli agenti [illegible] commissariato Mirafiori, poco dopo l'assalto ad un negozio di abbigliamento di [illegible] Traiano. Claudio Rossi, 44 anni, si era finto cliente, [illegible] chiesto di poter provare un paio di calzoni. Poi ha estratto la pistola: «Voglio i soldi». E dalle casse [illegible] negozio ha preso [illegible] mila lire. S'è allontanato di [illegible] a piedi. Precisa la descrizione del bandito fatta dalla negoziante. Gli agenti hanno subito pensato a Rossi, già fermato e denunciato da loro per altri fatti. Dieci minuti dopo è stato trovato e fermato in un bar di corso Agnelli. Addosso, dicono gli agenti, [illegible] il denaro e la pistola, un'arma giocattolo.

[illegible]

Un frammento di storia in quel vaso del 1925

A [illegible] fa ho trovato in casa di una vecchia zia defunta [illegible] vasetto Liberty o Decò di cui allego fotografie - scrive Lucia Pierantoni -. Non credo abbia un gran valore, ma neanche credo che si tratti di un oggetto molto scadente, [illegible] momento che [illegible] ho visti pochi [illegible] genere. [illegible] qua e me piace. Il colore è arancio e le decorazioni, in rilievo, sono nere. Si legge anche una firma [illegible] mi pare "Richard". [illegible] curiosa [illegible] sapere qualcosa in più».

Le spiegazioni ce le offre l'esperto di vetri Art Nouveau Art Decò e per l'opera di gallé in ceramica ed ebanisteria, Franco Borga: «I vetri firmati Richard sono soffiati ed incisi dalla manifattura Loetz a Klostermühle, [illegible] Boemia del Sud, nel periodo che [illegible] dal 1920 al 1940, per conto della Société Edmond Etling, situata a Parigi al 158 di rue du Temple». Ed ecco un po' di storia: «Monsieur Etling, editore, distribuisce questi vetri (cui dà un nome francese) in Francia e in tutta Europa con altri suoi articoli in ceramica, avorio, bronzo e vetri [illegible] maniera di Lalique che fa eseguire dalla Cristallerie de Choisile-Roi. Il tutto sempre su disegni dei suoi collaboratori. Con l'avvento della guerra l'attività cessò. E l'editore Edmond Etling fu deportato dai nazisti nei campi [illegible] concentramento in Germania [illegible] quali [illegible] fece più ritorno».

In quanto al valore l'esperto precisa: «Il vetro, alto 21,5 cm, è soffiato a due strati, a decoro di tralci di clematidi e foglie ricavato per incisione [illegible] acido fluoridrico, con firma in rilievo a cammeo "Richard". E' databile intorno al 1925. E il suo valore di mercato si aggira sul milione di lire».

★ Una lettrice di Chieri che non vuole essere nominata, ha ritrovato in ottime condizioni, [illegible] lettera autografa di Silvio Pellico datata 1° luglio 1832». Naturalmente, [illegible] averne una stima e sapere a chi potrebbe interessare l'acquisto. Purtroppo è uno dei tanti casi di lettere non accompagnate né da fotografie né da descrizioni dettagliate. Avvertiamo i lettori che d'ora in poi queste lettere saranno [illegible] censite. Infatti, il dottor Pier Luca Monge, [illegible] ha potuto dare [illegible] valutazione: «Le fotografie e l'indicazione del contenuto [illegible] lettere [illegible] sono elementi indispensabili per attribuire [illegible] valore».

★ Da Alpignano il dottor Vittorio T. scrive: «Il dipinto a olio di cui vi accludo foto rappresenta [illegible] Madonna col Bambino. Il quadro fu regalato [illegible] mio bisnonno Vincenzo nel 1829 e dal allora è sempre rimasto in famiglia. E' in ottimo stato di conservazione. E sia chiaro: non ho alcuna intenzione di venderlo».

Il prof[illegible] Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un'immagine devozionale della "Madonna della Pace" (Regina Pacis) ed è stata dipinta [illegible] un pittore piemontese verso la fine del '700. Questa raffigurazione della Madonna era ampiamente diffusa in Piemonte nel [illegible] secolo poiché era molto venerata dalla popolazione durante le guerre, le carestie e le epidemie. Il suo valore è di due milioni».

★ Da Cuneo Renato Clerico [illegible] all'esperto [illegible]: 1°] «Il fiume scorre lentamente» della pittrice e cermista Maria Rosa Ravera, che si è trasferita da Cuneo a Torino nel 1950; 2°] «Lago[illegible] di montagna Tovel» del pittore A. Cubi di Verona, [illegible] 1964; 3°] «I chiericketti» [illegible] pittore Franz Porta di Bergamo, anno 1963».

«Purtroppo questi dipinti - afferma il prof. Viglieno Cossalino - [illegible] hanno un riscontro sul mercato, pur essendo lavori gradevoli. Il loro valore globale non supera le 800-900 mila lire».

★ Una delusione per Ornella V. [illegible] alcuni quadri del pittore Harry Jelineck, nato a Wlaschim (Boemia) [illegible] 14-10-1905 e già morto; sono datati 1972 ed eseguiti con tecnica "smalto [illegible] faesite". Hanno un valore o devo considerarli puramente decorativi?».

Puramente decorativi e speriamo anche che siano oggetti giunti a lei in regalo e che non li abbia comprati. Spiega infatti il profes[illegible] Ferdinando Viglieno Cossalino: «Harry Jelineck è un pittore che ha avuto una certa notorietà negli Anni Sessanta-Settanta; le sue opere venivano pagate, in modo del [illegible] ingiustificato, assai care. Oggi il mercato-rifiuta questi dipinti e il loro valore è di conseguenza pressoché inesistente».

[illegible]

I numeri sono per i matuziani, ma la cabala è nerazzurra

Un derby mai così incerto

Piccola storia dei match più recenti

SANREMO. I numeri sono dalla parte della Sanremese; la cabala invece dalla parte dell'Imperia. Interpretandolo fra numeri e cifre il derby tra Sanremese e Imperia - che oggi si rinnova al «Comunale» matuziano - presenta un dato curioso: l'Imperia, negli ultimi anni, ha battuto raramente la Sanremese in campionato, ma lo ha fatto puntualmente ogni dieci anni. Le ultime due vittorie nerazzurre risalgono, infatti, esattamente ai campionati di venti e dieci anni fa.

Nella stagione 1977-'78 - allora le due squadre erano entrambe in C2 (che tempi!) - vinse l'Imperia per 1-0 con un gol di Giovannino Sacco, ex juventino che visse gli ultimi anni della sua carriera proprio ad Imperia. Leggere le formazioni di quel derby diventa un esercizio di nostalgia. Fra i nerazzurri, che erano allenati da Bruno Baveni (che qualche anno dopo sarebbe approdato a Sanremo), c'erano i vari Bencardino, Chiarotto, Landini, Manitto, Ottonello, Mariani, Realini, oltre a Sacco. Un organico difficilmente ripetibile per valori tecnici e caratteriali.

Ma la Sanremese scherzava: guidata in panchina da Ezio Caboni (che aveva rilevato Elvio Fontana a novembre) schierava i vari Bertazzon, Luca, Gazzano, Vella, Trevisani, Melillo, Scaburri e, naturalmente, Luigi Cichero, attuale allenatore, alle sue prime stagioni in biancazzurro. Due grosse squadre. Non a caso la Sanremese, alla fine, avrebbe vinto il campionato passando in C1 e l'Imperia sarebbe arrivata agli interminabili ed esasperanti spareggi per la seconda squadra da promuovere. Spareggi persi più per sfinimento che per la forza degli avversari.

Un'immagine del derby dell'anno scorso a Sanremo: i biancazzurri sono favoriti

Dieci anni fa, poi, la seconda (per ora) ultima vittoria in campionato dei nerazzurri. Era la stagione 1987-'88, con uno scenario ben diverso. Perché le due squadre, travolte da mille vicissitudini, erano fallite come società l'anno prima ed erano state rifondate, ripartendo dalla Terza categoria. Un campionato che fu appassionante ma che fu, pur sempre, un solo un campionato di Terza categoria. La Sanremese aveva vinto all'andata 1-0 (rete di Raimondo, ex nerazzurro); l'Imperia vinse il ritorno per 2-1 con gol di Turchio e Durante (il gol matuziano fu di Montanari).

Un successo che fa statistica, perché resta l'ultimo dei nerazzurri in campionato, e perché invece in Coppa Italia, nello scorso mese di settembre, fu l'Imperia ad imporsi (1-0, gol di Di Capita) al «Ciccione» contro una Sanremese ancora in disarmo, prima che mister Cichero mettesse a punto la squadra che, poi, ha centrato il ritorno in C2. Per la cronaca, in quella stagione in Terza categoria, ad essere promossa fu la Sanremese che vinse lo spareggio-promozione proprio contro l'Imperia per 1-0 allo «Sclavi» di Arma di Taggia (gol decisivo di Di Mari, un altro ex imperiese).

Ad essere pignoli con la cabala, le vittorie decennali dell'Imperia nei derby coinciderebbero con le promozioni della Sanremese. Era nel 1977-'78 e nell'87-'88. Quest'anno la Sanremese ha già ottenuto la promozione in C2. Teoricamente «rischia», dunque, nel derby. Sapranno, i biancazzurri, essere stavolta più forti della cabala?

Bruno Monticone

Nella prossima C2 Pro Patria, Triestina, Mantova e Pro Vercelli

E nel futuro immediato arriverà una serie di sfide entusiasmanti

SANREMO. E' un salto in un altro mondo, una sorta di ritorno - almeno - nell'anticamera del grande calcio.

Dopo più di dieci anni di militanza nei campionati minori, la Sanremese, da settembre, tornerà dunque in C. D'accordo: è la C2 e non la C1, riporta comunque la squadra biancazzurra ad una categoria storicamente più in linea con le sue tradizioni, visto che gran parte della storia calcistica biancazzurra si è sviluppata proprio a livello della serie C.

E' ancora prematuro parlare della composizione dei gironi della prossima stagione. Ci sono ancora da definire promozioni e retrocessioni; si parla, anche, della possibilità di modificare l'attuale conformazione geografica dei tre gironi di C2. Progetto comunque difficile.

L'ipotesi più probabile è che restino, grosso modo, come adesso. Magari con la novità dell'inserimento nel girone A (quello dove dovrebbe trovare posto la Sanremese) delle squadre sarde, attualmente nel girone B.

Se la Sanremese, come appare probabile, farà parte del girone A, troverà come avversari club dal nome glorioso, che hanno scritto pagine davvero importanti del nostro calcio. Basti pensare alla Pro Patria, alla Biellese, alla Triestina, al Mantova, alla Pro Vercelli (qualcosa come sette scudetti nel suo albo d'oro), o al Novara.

Ci sarebbe anche il Varese, ma è vicinissimo alla promozione e, con tutta probabilità, se ne andrà in C1.

L'ipotesi di ristrutturazione, lanciata qualche settimana fa, prevederebbe invece la realizzazione di un complicato girone che avrebbe, geograficamente, un andamento a «lettera T». In pratica il girone, partendo dalle sarde e dalla Sanremese, comprenderebbe le formazioni piemontesi, lombarde e venete più a nord, fino alla Triestina, con un troncone dell'Italia centrale tra l'Emilia e la Toscana. Ipotesi però abbastanza complessa, difficile da realizzare, e comunque sempre condizionata dall'andamento di promozioni e retrocessioni sia in serie C che nel Campionato nazionale dilettanti.

L'ultima parola alla Lega di Firenze, che dovrebbe definire i gironi del campionato 1998-'99 entro il prossimo luglio.

[b. m.]

L'esultanza dei giocatori biancazzurri il giorno della matematica promoziona, e in alto Stefano Ferrari: dirigente «storico»

TRE D
ABBIGLIAMENTO
3 PIANI D'ABBIGLIAMENTO
Pianoterra DONNA
1° Piano UOMO
2° Piano BAMBINO
SANREMO
Via B. Asquasciati, 12 - Tel. 53.20.20

INSIEME
abbigliamento
UOMO - DONNA
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Levi's - Rifle - Essenza
Via Palazzo 26 - Telefono 53.30.78
SANREMO

AUTOCARROZZERIA
Il Pinton
Jolly
Il carrozziere degli sportivi
SANREMO - Strada 3 Ponti 2 - Tel. 508.864 (di fronte campo sportivo)

OSTANEL
Angelo & Giovanni S.a.s.
Concessionario O.M.P.
Volanti Personal e Nardi
Ammortizzatori Monroe e Koni
Accessori - Ricambi
Auto - Moto e Cicli
Portapacchi e Sci Fapa
SANREMO - Via Roma, 102 - Tel. 0184/575.275 - 501.463

Zoccali Aurelio
PITTORE DECORATORE
SANREMO
Via Spazzante 6 - Telefono e fax 55.92.37

Vi aspettiamo anche sabato 18 e domenica 19.
Corolla Clima. La serie è limitata, il climatizzatore è di serie.

Corolla Clima	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostra offerta* Senza rottamazione	Con rottamazione
3p 1.3	25.089.000	23.072.000	21.822.000
3p Luna 1.3	25.147.000	24.130.000	22.880.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.220.000
5p 1.3	25.889.000	23.979.000	22.729.000
5p Luna 1.3	27.089.000	25.039.000	23.789.000
5p Luna 1.6	28.144.000	26.127.000	25.127.000
SW 1.3	27.005.000	24.989.000	23.868.000
SW 1.6	28.609.000	26.592.000	25.592.000

TOYOTAFIN Toyotafin può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.
Prezzi chiavi in mano, A.P.I.C. e garanzia
TOYOTA
VENITE A PROVARLA DA
F.lli Delbò
SANREMO
Corso Marconi
IMPERIA
Via Manzoni 33
SABATO APERTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Alleri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANR[illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 19 Aprile 1998 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"@M"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo, il rapporto della Cassa di Imperia

Per la disoccupazione è già allarme rosso

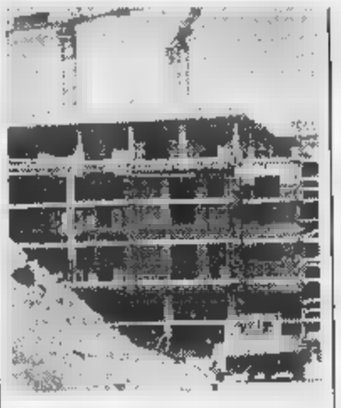
SANREMO. Due operai senza lavoro ogni tre giorni. E' questo il dato più inquietante della crisi dell'edilizia che sta colpendo la Riviera. Cala l'occupazione, diminuisce il numero delle grandi aziende e anche quello delle ore lavorative. Il settore mai come in questo momento vive momenti difficili, una dura realtà per un indotto economico che da sempre rappresentava sicurezza e benessere per migliaia di famiglie.

A lanciare l'allarme è il rapporto annuale della Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza della provincia di Imperia. E' proprio il presidente Gildo Fognini a parlare chiaro, e far capire che è venuto il momento di prendere provvedimenti: «Il settore delle costruzioni, che sta attraversando una crisi mai riscontrata dal dopoguerra ad oggi, nella nostra provincia è giunto ad una fase preoccupante. Oltre a risentire dei fattori negativi di carattere generale gli operatori devono scontrarsi con peculiarità legate alla struttura del territorio, derivanti dalla sua configurazione e dalla carenza di strumenti urbanistici in grado di proporre sviluppo». Ma sotto c'è anche il settore degli investimenti pubblici: «A seguito della drastica riduzione dei finanziamenti, le opere di un certo rilievo che hanno interessato la gestione '97 sono solo quattro: il tratto da San Martino a San Lazzaro dell'Aurelia bis a Sanremo, le stazioni ferroviarie di Sanremo e Taggia, il raddoppio dell'acquedotto del Roja. Di queste soltanto lo scalo ferroviario è in d'opera, l'Aurelia bis è stata completata, mentre gli altri due interventi sono bloccati per irregolarità delle imprese appaltatrici». E vista la scarsa disponibilità di appalti, la Cassa Edile denuncia come si sia arrivati ad un clima esasperato di concorrenza tra gli imprenditori.

Anche dal fronte dei lavori per i privati la situazione è scoraggiante. Gli interventi sono limitati soprattutto a ristrutturazioni e manutenzioni mantre l'attività delle imprese è aggravata dalla presenza esasperata del lavoro nero. Ancora Fognini: «Si tratta di una forma di abusivismo e di evasione che sta portando fuori mercato le imprese serie e maggiormente strutturate e scapito della qualità dei lavori eseguiti e della stessa professionalità e sicurezza dei lavoratori».

L'imperativo, per la Cassa Edile, è quindi quello di prendere provvedimenti immediati. Da una parte deve intervenire lo Stato, potenziando i lavori pubblici, dall'altra i Comuni con la revisione di Piani Regolatori e Particolareggiati, e infine gli organi di controllo che dovrebbero sorvegliare maggiormente le imprese. La crisi dell'occupazione è legata anche alla diminuzione del numero di aziende con oltre 50 operai a favore della nascita e del consolidamento di aziende artigianali. E' da rilevare, infine, il fenomeno dell'«avvicendamento»: nel '97 ben 138 imprese hanno cessato la loro attività e ne sono state aperte 133.

Insomma, i numeri del settore edile tutti in calo e confermano la tendenza, preoccupante, degli ultimi anni. E mentre la crisi si fa sempre più profonda la Cassa Edile sembra voler fare il possibile perchè i lavoratori non debbano più vivere di speranze ma possano progettare il loro futuro senza l'incubo della disoccupazione.



Cresce in Riviera la disoccupazione

Giulio

ULTIMA ORA Una ragazza uccisa nel treno Genova-Ventimiglia

Altro delitto: è un maniaco?

Un colpo alla testa, come a Elisabetta

VENTIMIGLIA. Un'altra donna uccisa su un treno: l'hanno trovata con la testa reclinata nel water della toilette del locale Genova-Ventimiglia: è stata freddata probabilmente con un colpo di pistola alla testa, come Elisabetta Zoppetti, l'infermiera che è stata uccisa il giorno di Pasqua sull'Intercity per Milano. Anche lei era stata trovata in una toilette. Ammazzata quasi certamente con una calibro 38, lo stesso tipo di arma utilizzato per assassinare le prostitute in Riviera.

Un'altra vittima, per ora senza nome, di questa strana «guerra» a donne sole. E' così l'ipotesi del serial-killer appare meno un'invenzione e diventa qualcosa di più concreto. E insieme sembra tramontare la pista del giustiziere di prostitute. O forse l'una cosa s'interseca con l'altra, a complicare indagini già molto difficili.

Il treno è partito da Genova Brignole alle 19 ed era arrivato in perfetto orario. Durante il viaggio è anomalia apparente, nessuna segnalazione di fatti strani. I macchinisti l'avevano fermato sul sesto binario della stazione di Ventimiglia. I passeggeri sono scesi, ignari del fatto che a bordo, durante il viaggio, si era consumato un altro dramma.

A scoprire il corpo ormai senza vita della giovane sono stati gli addetti alle pulizie del convoglio. Prima hanno trovato una sacca nera abbandonata in uno scompartimento, poi la porta di una toilette regolarmente chiusa dall'esterno e l'apposita chiave tripla in dotazione alle Ferrovie.

Ad aprire la porta e a scoprire il cadavere è stato un dipendente della Cooperativa portabagagli, Antonello Nicodemo, 33 anni, di Ventimiglia: «L'ho vista di spalle - racconta -, con la testa china sul water. Era nuda dalla vita in giù. Sembrava molto giovane, aveva i capelli lunghi e abiti leggeri. Ho subito capito che era morta. Non l'ho toccata, ho richiuso la porta e sono rivolto al responsabile della stazione».

L'allarme è stato immediato, e sul posto sono giunti prima gli investigatori e poi il sostituto procuratore della Repubblica, Maddaleni.

Con il ritrovamento di questa nuova vittima prende sempre più corpo l'ipotesi di un maniaco che colpisce in Liguria: proprio in mattinata a Genova c'era stato un vertice tra gli investigatori, dal quale è uscita l'ipotesi di una sola firma per i delitti delle cinque prostitute, del viado di Novi Ligure e dell'infermiera freddata sul treno Intercity per Milano.

Daniela Borghi

Il sostituto procuratore della Repubblica, in meno di un anno, è riuscito a chiudere l'inchiesta sul pullman-killer che nel giugno del '97 seminò il terrore a Sanremo. Un'indagine difficile conclusa lasciare incognite. Vent'anni fa ha fondato l'Istituto internazionale di Diritto umanitario e da allora ha continuato a promuovere la pace «istruendo» militari e politici di tutto il mondo sui diritti dell'uomo in tempo di pace e guerra. L'ultimo corso si è svolto a Villa Ormond nella settimana che si è appena conclusa.

CASTO La giovane pianista è stata premiata una borsa di studio dallo Zonta dopo un saggio-esibizione nel quale ha fatto sfoggio di tutto il suo talento. Manuela Casto è una delle più brillanti allieve della scuola Respighi di Sanremo.

Il deputato imperiese ha *fatto parte della «carica dei 102» delegati* Congresso nazionale di Forza Italia. Si occupa dell'*organizzazione tecnica* e ha svolto, più che altro, il ruolo di «tessitore» dietro le quinte. Per lui, un posto d'onore di fianco a Sua Emittenza.

MATTA Si è battuto a lungo in Consiglio comunale in difesa dei giardini di Bussana e di San Martino. Alla fine il consigliere della Primavera è riuscito a stimolare l'amministrazione di Palazzo Bellevue a finanziare la ristrutturazione dell'intero parco di Bussana.

Il vicesindaco di Sanremo, di fronte ad un possibile inquinamento dell'acquedotto di Poggio, non ha esitato a ordinare il divieto di utilizzo per fini potabili dell'acqua, lasciando duemila famiglie a secco. Un provvedimento certamente impopolare che però ha evidenziato coraggio e fermezza di fronte all'emergenza.

Margaret Minker è una scrittrice tedesca che risiede nella frazione imperiese di Montegrazie e che in Germania ha già venduto 800 mila copie dei suoi venti libri. Il prossimo romanzo potrebbe essere ambientato proprio in Riviera.

IL CASO

MANCANO FARMACI IN ITALIA

I malati di tumore sono scesi in piazza chiedendo a tutti «un aiuto per sopravvivere»

A Sanremo la «protesta silenziosa»

Aumentano i sostenitori della cura del prof. Di Bella

SANREMO. «Ammalato neoplastico non trovi i farmaci della Terapia Di Bella? Ti è concesso un solo diritto: MORIRE».

Sotto questa scritta da brivido, ma eloquentissima, si è volta ieri, nella centralissima piazza Colombo, la «protesta silenziosa» di decine e decine di malati di tumore di Sanremo e della Riviera. Niente megafoni, comizio, solo cartelli e la testimonianza diretta di uomini e donne colpite dal «male del secolo». A tutti, a turisti e residenti, hanno chiesto solo una cosa: «aiutateci a sopravvivere». Ma come? Cosa si può fare? Cosa si deve fare? Una risposta è arrivata dall'Asan, l'associazione di solidarietà ai malati neoplatici uffici a Sanremo in via Marsaglia (telefono 543342). Hanno spiegato il presidente, Giampiero Marconi, e il vice presidente, dott. Gianni Stella: «Siamo tutti volontari con l'obiettivo di rappresentare e sostenere, con ogni mezzo ed in ogni sede, chi non ha più la forza di reagire. Non possiamo abbandonare i malati di . Chi ha detto che gli ammalati di tumore sono diversi dagli altri? Ognuno di loro, quindi, deve essere in grado di scegliersi il metodo di cura, deve trovare le medicine necessarie nelle farmacie, poter continuare ad alimentare la speranza di riuscire a guarire».

Tra i malati di tumore continua una disperata di Sant'Antonio»: tutti cercano Somatostatina, siringhe a tempo, medici disposti a seguirli, pretori coraggiosi. Tra le testimonianze più agghiaccianti quella di Giuseppe Rizza, dipendente Usl: «Di la mia fiala di Somatostatina con due altri malati di tumore. Due donne. Una è molto giovane. Da giorni non riescono più a trovare dosi in nessuna parte d'Italia. Io sono fortunato. Ho un parente in Germania e grazie a lui riuscito ad avere le fiale. Quelle che mi restano le divido con chi ne ha sperando, prima di averle consumate tutte, che arrivino in farmacia».

Rizza è già stato operato 4 volte. «Seguo la cura Di Bella solo da lunedì - dice - e già mi sento meglio. pare di essere riuscito a ricaricare le pile del mio essere. Un esempio? Prima alla sera mi veniva sempre febbre alta. Da martedì mi è sparita. Mi è tornato l'appetito, mi sento un'altra persona».

Una donna di anni: «In Italia non ho trovato siringhe. ho noleggiata una presso una farmacia di Mentone, in Francia. Pago 13 franchi al giorno. mi serve, minimo, per mesi. Mi costerà circa 450 mila lire. Per averla ho dovuto dare cauzione consistente». Un signore di 50 anni: «Nelle farmacie cominciano a scarseggiare anche medicine normali come l'Acth ed altri ormoni per dare tonicità. I retinoidi li troviamo solo a Bologna, qualche cortisonico a Napoli. Chi ha mezzi trova tutto a Monaco di Baviera, presso la farmacia Rondell. E' pazzesco».

La signora Giuliana Panori, titolare con il marito del ristorante Monte Calvo a Poggio: «Mia madre, Angela Donzella, è malata da tempo. Peggiorava dopo mese. Ha fatto anche la chemio. Era piena di dolori. Da 15 giorni, assistita dal medico e famiglia, dottor Borgogno, segue il Protocollo Di Bella. Risultato? Riesce a rialzarsi da sola da letto, mangia a tavola, è autosufficiente. Prima era pelle e ossa, in soli 15 giorni è cresciuta di 2 chili e 8 etti».

Il gazebo dell'Asan e malati ieri in piazza Colombo. Nquadro Giuseppe (FOTO GATTI)

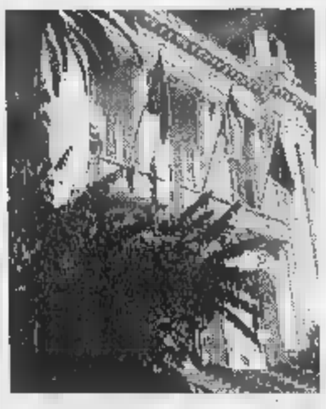
Basso

La Lega per l'ambiente «interroga» i giovani sulla vivibilità di Sanremo

«Cosa cambieresti della tua città?» Scatta un'indagine tra gli studenti

SANREMO. Sanremo è una città vivibile? Il traffico è sopportabile? E il verde è sufficiente?

Questa volta saranno gli adolescenti a rispondere prima e dare i «voti» poi alla città dei fiori. La Legambiente ha distribuito un questionario agli alunni del terzo circolo didattico (elementari) e della media «Pascoli». Gli studenti vengono invitati a una serie di riflessioni, a fornire risposte a quesiti un semplice «vero» e «falso», e chiedere che cosa vorrebbero cambiare nella città dove vivono. La scheda sarà restituita entro il 30 aprile. Successivamente, dopo lo «spoglio», i risultati saranno resi pubblici e presentati al sindaco Giovenale Bottini. Ma non è tutto. «Chi vuole - spiegano gli ideatori dell'operazione - può anche inviarci una lettera, delle foto, un disegno. I ragazzi più interessati potranno approfondire gli argomenti. Alla fine produrremo un dossier che presenteremo il prossimo luglio nel corso della "Festambiente ragazzi"».



Sondaggio sulla qualità della vita

la scheda chiede di segnalare il «problema» della città. Così bambini e ragazzi dovranno rispondere c'è (o meno) molto traffico o smog, manchino gli autobus, il verde, spazi per giocare o altro. Ma c'è anche un settore riservato al «bello della città».

Ci molte piazze e vie del centro chiuse al traffico? Oppure se, pur essendoci automobili, facile muoversi a piedi perché ci sono molti autobus oppure semafori e strisce pedonali o ancora molti vigili. Viene anche richiesto un parere sul verde e sulle iniziative dell'amministrazione comunale a favore dei giovanissimi. La scheda propone poi un «Ecco cosa cambierei in città» in cui ognuno è chiamato esprimersi liberamente. Infine c'è anche da assegnare un vero e proprio voto (da 1 a 10), seguito da un giudizio, e da abbinare Sanremo al colore che meglio la rappresenta.

[m. c.]

Mondo Moda
Sposa

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A - TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 - 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

Imperia, ma il vero nodo per il Comune rimane l'approvazione del bilancio

Il sindaco è in cerca di alleati

Maggioranza «larga» su modello nazionale?

DALLA CITTA'

POLITICA

Due movimenti decidono di federarsi a Imperia

I movimenti «Imperia democratica», che ha in Francesco Bettoni il suo presidente e «Uniti per Imperia», rappresentato da Emilio Broccoletti, hanno deciso di federarsi. Lo scopo, secondo i responsabili, è quello: «di offrire un punto di riferimento ai cittadini di Imperia mettendo a disposizione programmi e uomini responsabili ma soprattutto capaci nel proporre gli strumenti adatti a migliorare la vivibilità del capoluogo creando le premesse per un giusto rilancio e sviluppo». [a. b.]

ANIMALI

Un cane randagio in cerca del padrone

Trovato un cucciolo, in viale a Lorenzo Acquarone a Porto Maurizio. La razza è incerta, ma è di grossa taglia, non è tatuato. Chi fosse interessato al ritrovamento può telefonare al seguente numero di cellulare: 0347/2269786. [b. v.]

Delegazione Repubblicani oggi al raduno di Roma

Anche i Repubblicani imperiesi saranno presenti a Roma oggi per la manifestazione nazionale promossa dal partito. La comitiva organizzata dal coordinatore provinciale, Santino Camonita parteciperà alla sfilata che inizierà dal monumento a Mazzini e si concluderà a Campo dei Fiori». [a. b.]

San Lorenzo, un tratto di banchina

Il Comandante della Capitaneria di Porto di Imperia, Giovanni Marinucci ha ordinato, per questioni di sicurezza l'interdizione al transito di persone e veicoli di ogni genere nel tratto di banchina antistante il Condominio Generale di San Lorenzo al Mare, imponendo al sindaco la transennatura del posto. [a. b.]

IMPERIA. Sono due le condizioni indispensabili alla maggioranza consiliare, capitanata da Davide Berio, per sperare di concludere la legislatura sino alla naturale scadenza che sarà ad aprile del prossimo anno. La prima è legata all'approvazione da parte degli organi tutori del Bilancio preventivo del '98, la seconda è quella di rafforzare la compagine di governo realizzando un'alleanza più vasta, magari copiando da quella «nazionale». E su questi due fronti sono appunto impegnati i partiti che lottano per rimanere in sella. Nei prossimi giorni Davide Berio dovrà, intanto, rispondere alla richiesta di chiarificazioni provenienti dal Coreco riguardanti, appunto, il Bilancio. Per sperare in un visto affermativo da parte del Comitato Regionale, il sindaco dovrà dire il perchè l'atto amministrativo è stato approvato malgrado il «veto» del funzionario comunale e dovrà anche fornire particolari più precisi sui presunti introiti derivanti dalle dismissioni di beni immobili di proprietà.

Il bilancio dovesse essere varato per il Comune si aprirebbero serie possibilità di portare avanti l'opera di risanamento.

Precisa Piero De Negri del Pds: «I primi interventi di tale risanamento dovrebbero riguardare la rivisitazione dei contratti con Eco Imperia. Solo attraverso opportuni ritocchi in questo settore possono essere diminuite molte».

Giovanni Trucco, capogruppo del pds

La seconda condizione per proseguire tranquillamente la legislatura sembra l'apertura di un nuovo scenario politico. La conferma viene da Franco Bonello e Giovanni Trucco, sempre del Pds che sostengono: «Occorre, oltre all'approvazione del bilancio, procedere alla piena realizzazione dell'alleanza di centro sinistra fra tutte le forze politiche che rappresentano l'attuale maggioranza del governo nazionale». Il segretario dell'unione comunale il capogruppo consiliare del partito sono certi che il sindaco e il gruppo consiliare, nelle loro rispettive competenze e prerogative, «traendo indicazione e forza dall'intesa programmatica raggiunta in provinca Imperia partiti del Centro sinistra (da Rifondazione a Rinnovamento italiano) sapranno sollecitamente tradurre tale intesa anche a livello amministragivo della città Imperia».

C'è ancora chi dice che i tentativi dell'ultime ora sarebbero vani e comunque che sarebbe molto più onesto e affidare la gestione del comune a un Commissario prefettizio.

Uno dei sostenitori di questa tesi è Salvatore Grenci, ormai fuori dal partito della Rifondazioen comunista per aver dato spazio alla coscienza nel bocciare il bilancio anzichè alle direttive partito. Dice l'ex capogruppo di Rf: «Non vedo perchè si abbia tanta paura del Commissario. Per me la verità è piuttosto un'altra. Si sta lavorando su un scenario politico che servirà in futuro».

Angelo Basso

UN NOME, UNA VIA

Nel cuore della Foce l'antica strada dell'olio

IMPERIA

VICO dell'Olio è una delle poche strade di Imperia che conserva l'indicazione dell'attività che un tempo vi si esercitava: si trova nel cuore di Borgo Foce, a Porto Maurizio. E' qui, come ricordato dallo storico Gianni De Moro, che un tempo affluivano dalle vallate le carovane di muli carichi di sacchi pelle pieni d'olio destinati ai grandi velieri che sostavano nel porticciolo che esisteva davanti al borgo

Scovare questo minuscolo vicolo stretto fra le case, passando da corso Garibaldi, rappresenta un buon biglietto d'ingresso per accedere e comprendere a prima vista Borgo Foce, uno dei più caratteristici e meglio ti borghi imperiesi. Sboccando dal vicolo sul ci si trova di fronte a una quinta di case sempre baciate dal sole ed aperte al mare che un tempo, prima della costruzione delle troppo alte dighe, le investiva direttamente durante le mareggiate.

Un tempo il borgo rappresentave uno dei poli maggiori della prosperità portorina: come ricordato da De Moro, tutto qui viveva in funzione delle attività marittime: marinai, bottai, fidelari, scaricatori, battellieri, lattieri.

Si deve a questa ricca attività la costruzione, da parte della facoltosa famiglia Berio, del palazzo detto «i granatèn» che domina via De Tommaso, la strada comunicazione con corso Garibaldi. Il palazzo è ricco di affreschi nei saloni superiori mentre in basso erano ambientati i depositi delle mercanzia in transito, sopratutto grano, e da qui

Di fronte ai Granatini, lungo via del Ponte, la casa natale di Giacomo Sciorato che condivise l'amico Garibaldi le lotte per l'indipendenza sudamerica, nel caso specifico l'Uruguay.

centro di Borgo Foce, sotto un caratteristico archivolto in pietra, funzionava un tempo Cappella di San Nicolò di Bari, patrono dei marinai già sede del Consolato dei Marinai. Il piccolo ambiente è stato ora purtroppo trasformata d quasi irriconoscibile.

La parte levante borgo dominata dalla cosidetta «Casa del pittore» dove lavorarono due noti pittori portorini, Bruno, prima, e Luigi Varese poi: più in alto, seminascosta fra le piante di un grande giardino, si stende la romantica, ottocentesca villa Varese, un gioiello.

Via De Tommaso termina in alto, prima di congiungersi con corso Garibaldi, con i resti del palazzo Varese: nobile costruzione dove nel 1796 sostò Napoleone Bonaparte che da qui scrisse anche una appassionata lettera d'amore a Giuseppina. palazzo venne tagliato a metà nel 1912 per far posto alla parte terminale di corso Garibaldi.

Bruno Viano

A Diano amministrazione senza pace, polemica sugli spazi

Palavela: tasse da pagare?

La struttura esente da imposizioni fiscali. L'opposizione spinge perché il Comune versi la Tarsu. Il sindaco: «Acquisto fatto in leasing: nessun balzello è dovuto»

DIANO MARINA. E' legittimo che Palavela Diano Marina non sia stato per la raccolta e smaltimento della spazzatura? L'interrogativo ha fatto esplodere Diano, dove la stangata fiscale ha generato tra gli abitanti notevoli proteste, un nuovo caso.

C'è chi intepreta l'atteggiamento del Comune che ha tato la struttura in una sorta di privilegio poco legittimo, chi afferma che la tassa dovrebbe pagata da tutti comunque anche per lo stesso palazzo comunale e chi vuole chiarificazioni da parte del sindaco in modo più formale.

Da una parte il sindaco, Andrea Guglieri, sostiene che la struttura, essendo acquistata in leasing dal Comune, non deve pagare la tassa perchè ospita solo manifestazioni che sono finanziate dall'Amministrazione comunale.

Dice Guglieri: «E' come dovessimo chiedere a chiunque utilizza la sala consiliare per una manifestazioni qualsiasi, un giorno di Tarsu. Vi pare logico?».

Sul Palavela di Diano Marina un'interrogazione: «Il Comune ha pagato la Tarsu?»

Di tutt'altro parere i consiglieri comunali opposizione che chiedono di sapere da quanti anni il Palavela viene esentato dal pagamento della tassa.

Dice Nino Calcagno dal «Si», nome tutti: «Il Palavela deve pagare la Tarsu. la struttura è del Comune e ci contratti locazione con la società che gestisce, dove finiscono i soldi che vengono incamerati quando ci sono manifestazioni a pagamento?». [a. b.]

Imprenditore d'Imperia si dice vittima di una truffa e fa causa

Rifiuta casa part-time a Cuba L'agenzia: «Ci devi 15 milioni»

IMPERIA. Per la casa part-time dovrebbe tirare fuori quindici milioni anche non ha mai firmato nessun contratto compromesso. Vittima presunta truffa, simile quelle hanno colpito turisti desiderosi di fare una vacanza con il sistema delle multiproprietà ma che, pur rinunciando, si visti lo stesso presentare il conto, è Benito Stivanello, 57 anni, abitante in via Porta Martina 7 Imperia e titolare di un'impresa di impianti elettrici in via Mazzini 112. Stivanello, a cui nei giorni scorsi era arrivata una raccomandata l'ingiunzione pagare i 15 milioni, ha deciso di rivolgersi legale e di presentare denuncia.

L'imprenditore, a quanto racconta, era stato contattato da un'agenzia di Padova che gli aveva offerto un pacchetto vacanze a Cuba la formula della multiproprietà. «Sono andato con mia moglie all'incontro con gli emissari, che si teneva in un hotel di Sanremo. C'erano decine di coppie e ciascuna era in tavoli separati con al fianco un rappresentante della ditta. Mi hanno fatto vedere alcune proposte per trascorrere una vacanza nei Caraibi. Ho detto che ci avrei pensato, mi hanno fatto firmare solo una "proposta d'acquisto". Avrei dovuto spendere quindici milioni per un appartamento di cui potevo disporre una volta all'anno in alta stagione. A casa ci ho pensato bene: non ero più intenzionato a pagare quella cifra per le ferie. L'ho detto quelli della società che, due giorni dopo il primo incontro, venuti a per cercare di strapparmi la firma definitiva. Ho ripetuto che rinunciavo, hanno mostrato di capire».

L'imprenditore Benito Stivanello, 57 anni

Invece: «Allora cominciato lo stillicidio delle telefonate delle lettere. Mi hanno mandato addirittura un telegramma dicendo che dovevo pagare i quindici milioni. fatto resistenza, a mia volta ho mandato una raccomandata. Risultato: pretendono solo un milione e mila, una specie di indennizzo. Non darà loro soldo perchè è giusto. Non ho f contratti, nè p impegni. Ho deciso pubblico questo mio sfogo per impedire che altri possano ripetere la mia esperienza. Non avrei mai immagin di infilarmi in un tale "imbuto"». [m. v.]

A Villa Faraldi

Oggi si ricorda una battaglia dei partigiani

VILLA FARALDI. Un'importante pagina della Resistenza imperiese sarà commemorata oggi a Villa Faraldi. Si tratta della battaglia delle Fontanelle, l'episodio di maggior rilevanza avvenuto in Valle Steria nel periodo della lotta partigiana. L'iniziativa, che s'inserisce nel quadro di appuntamenti in preparazione del 53° anniversario della liberazione, avrà inizio alle 10: i partecipanti si raduneranno in piazza 12 Aprile. La commemorazione è organizzata da Comune, Anpi Valle Steria Fivl.

Alle 10,30 sarà celebrata una messa nella parrocchia di San Lorenzo, alla presenza delle autorità e a rappresentanti delle associazioni di combattenti. Alle 11 è previsto il saluto del sindaco Angelo Limarelli, alle 11,15 interverrà il presidente provinciale dell'Anpi, Nando Bergonzo. Alle 11,35 suonerà la banda musicale di Diano Marina.

Nel pomeriggio si terrà un raduno sotto la «Quercia», divertimenti e ballo. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Mio figlio stava nessuno è intervenuto»

Martedì 14 aprile mio figlio, mentre era solo alla guida dell'auto, si trovava in via Garessio a Imperia, veniva colto da malore. Scendeva dall'auto in preda forti conati si sdraiava a terra. Tramite il cellulare riusciva a contattare me e altre persone che facevano intervenire i soccorsi. In ospedale veniva diagnosticata una comune congestione alimentare, mio figlio di Tutto questo avveniva le 17 17,30, in centro che alcuno dei passanti almeno chiedere bisogno di aiuto. Quello che mi ha amareggiata è stata la mancanza di solidarietà umana di queste persone Pensando che coloro che si trovano simili condizioni siano drogati o ubriachi non hanno ritenuto intervenire salvo curiosare all'arrivo dell'ambulanza.

Maria Grazia C., Diano

Pagamento della sosta Parla il

Nel merito della lettera «I per a Imperia paghino la sosta e i servizi», a firma del signor Luigi Bracco, pubblicata La Stampa il giorno 17 aprile, di invito a far pagare i camper nell'area San Lazzaro, preciso quanto segue: 1) il regolamento per la sosta nei camper prevede il pagamento nei giorni festivi prefestivi, nonché nei giorni compresi fra il 15 giugno e 15 settembre; 2) la suddetta norma è discesa da una considerazione economica: la bassa affluenza dei restanti giorni non consentirebbe di compensare l'onere del canone che deve essere corrisposto al demanio quando la sosta è a pagamento; 3) nei tre giorni di Pasqua l'Amat ha incassato un milione 288 mila, pari 161 presenze su un totale di cinquanta posti disponibili; poiché la tariffa della sosta di ottomila lire, si evince che tutti hanno pagato.

Alberto Vaccari, direttore Amat d'Imperia

Da Augusto Caire le all'Imperia

Mi sono sbagliato e chiedo scusa. In una delle mie tante lettere scritte in merito all'operato dell'Amministrazione comunale e, in particolare dell'Imperia Mare Spa, mi sono espresso malamente, poca informazione sui fatti con avvedutezza.

In particolare tengo, oggi, a ribadire e confermare non solo tutta la mia stima per l'operato degli amministratori dell'Imperia Mare e dei suoi dipendenti, ma anche che non corrisponde realtà quanto da me affermato in ordine all'esistenza di tariffe superiori praticate, a parità di imbarcazione, dall'Imperia Mare rispetto Marina degli Aregai.

È, inoltre, vero che, nell'attuale situazione, ben nota tutti, la gestione dell'Imperia Mare Spa consente di fornire ai propri utenti servizi adeguati. Sono quindi a fare doverosa rettifica a quanto da me espresso nella lettera del 28 gennaio '97.

Non era non è mai stato mio intendimento quello di recare offesa alle persone. A tutti le mie scuse personali.

Augusto Caire, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S.** 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. **Ospedaletti:** 505.050. di 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Ligure:** t. 485.754. **Santo** t. **mo:** t. 505.050. **Arma Taggia** 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) . Ore 18-24.

Emergenza telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30 escetto quelle turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.723; *Rebaglioli*, corso Garibaldi 2, tel.

Sanremo: *Andreoli*, 18, tel. 500.435; *Matuzia*, corso 85, tel.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ziliminski*, via Colonnello Aprosio 183, tel. 264.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 63, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 288.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Taggia: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel.

Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, tel. 485.754.

Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Quarnolo 42, telefono

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. medica t. 406.100. odontofestiva or.: 9-12, t. (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Incontro con Bruno Guerri

Oggi alle 18, nel Centro polivalente di piazza Duomo, Azione Giovani organizza un incontro con lo scrittore Giordano Bruno Guerri che presenterà il ultimo libro dal titolo «Antistoria degli italiani».

[a. b.]

MONACO

Pizzolato, ristoranti galleria

Esporre nei ristorante un'idea originale. L'ha adottata Edwige Pizzolato, artista impressionista che ha scelto il ristorante Giacomo (fino al 15 maggio) e il Florestan (dal 1° maggio al 30 giugno). [d. bo.]

MONACO

I bronzi di Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone tre suoi bronzi recenti alla galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins, nel centro di Montecarlo. Farotto preparando una mostra personale, sempre nella galleria Principato di Monaco. [d. bo.]

Claudio Marciano, vetrinista

Una mostra di Claudio Marciano, nato a Ventimiglia nel 1955, vetrinista, pittore e scultore, estita nella biblioteca civica via Romana. Fino al 24 aprile, è aperta dal lunedì al sabato, dalle alle 12, da venerdì, anche dalle 15 18. Marciano collubora con la Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento Affari sociali. [d. bo.]

CANNES

Al Noga Hilton le sculture di Aaz

Rene Claricia, in arte Aaz, espone le sue sculture al Noga Hilton. mostra si intitola «Nature retrouvée», e si conclude il maggio. può ammirare il percorso artico della scultrice, co-fondatrice del movimento d'arte «Aramis». [d. bo.]

Conferenza sull'alimentazione

Domani 21, nella sala consiliare del Comune di Pieve, la dottoressa Graziella Cavanna parlerà sul tema «La funzione del cibo nella relazione familiare». [a. b.]

L'annuncio dato ieri durante la presentazione di un concorso nazionale

Imperia diventa capitale del mare

La trasmissione «Linea blu» punta sulla Riviera

Foto rare

Serie di mostre all'Istituto d'arte

Ad accompagnare la manifestazione di ieri, una serie di mostre che restano aperte anche oggi, dalle 10 alle 18, nelle aule dell'Istituto d'arte. In una sala si p[illegible] vedere rare fotografie del primo '900, realizzate da Giuseppe Ragazzi: il tema, naturalmente, è sempre quello marinaro. Si possono così vedere foto di gruppo che ricostruiscono l'atmosfera [illegible] un'epoca e angoli della città che ormai hanno cambiato completamente volto.

Altri spazi sono poi dedicati all'esposizione dei disegni realizzati dai ragazzi della scuola media e dei lavori «firmati» dagli studenti d[illegible] Scuola d'arte. Sono poi in visione antiche strumentazioni marinare raccolte dall'Istituto Nautico del capoluogo. Significativo, infine, il messaggio ecologico della elementare «Natta», che ha realizzato un allestimento raccogliendo i rifiuti che finiscono in mare, come bottiglie di plastica [illegible] pneumatici. [e. f.]

Le coste del Ponente diventano testimonial della trasmissione «Linea Blu». Nella presentazione del concorso nazionale «Vivere il [illegible] che si [illegible] tenuta ieri mattina all'Istituto d'arte di Imperia alla presenza di varie autorità tra cui prefetto e sindaco, il giornalista Rai Oliviero Sorbini ha preannunciato futuri collegamenti che si svolgeranno proprio a Imperia.

E' una sorta di riconoscimento all'impegno degli studenti, che hanno già partecipato due volte al concorso per la sensibilizzazione sulle risorse marine, [illegible] altrettanti video. «Imperia sta diventando [illegible] città-simbolo per "Vivere [illegible] mare", una campagna che p[illegible]a soprattutto sulle località insignite dalla prestigiosa Bandiera Blu», dice Sorbini (l'anno scorso, per [illegible] provincia, il riconoscimento è andato a Diano, Cervo e Bordighera). E p[illegible] [illegible]m stati scelti i video, al posto dei consueti disegni, perché facilmen[illegible] "esportabili": molti lavori realizzati dalle scuole sono mandati in onda su Raisat e Rai International».

L'iniziativa «Vivere il mare», da poco estesa anche ai Paesi europei, è una proposta importante e patrocinata, oltre che dalla Rai, dalla Commissione Europea, dalla presidenza del Consiglio dei ministri, dai ministeri dei Trasporti e della Navigazione, dell'Ambiente, delle politiche agricole.

Oliviero Sorbini della Rai preannuncia collegamenti con Imperia (FOTO RUSCELLO)

Gli studenti dell'Istituto d'Arte [illegible] ormai degli «habitués»: nel '96 hanno partecipato [illegible] «Francesco e il mare», che vedeva protagonista lo scrittore Francesco Biamonti e l'anno scorso hanno proposto «Addio mare», tratto da un racconto di Clericetti. Questa opera ha ricevuto il premio per l'ambiente al «Videofestival» di Capo Rizzuto, in Calabria.

Ora, Imperia è stata inserita nell'elenco delle [illegible] città in cui si presenta l'edizione '98 (nel Ponente, altri centri prescelti sono stati Andora, Laigueglia, Genova [illegible] Moneglia). Ancora Sorbini: «Arrivare in finale è molto difficile: in media, ogni anno vengono selezionati oltre 200 filmati. E' un numero alto, anche se i bandi di concorso vengono inviati a [illegible] mila scuole, perché questo tipo di lavoro è molto impegnativo».

I video devono arrivare entro l'11 maggio. Tra questi, la Commissione giudicatrice selezionerà i migliori 15. Le classi scelte potranno partecipare al 5° Videofestival di «Vivere il mare» che si svolgerà il prossimo settembre.

L'Istituto d'Arte ha fatto da capofila e nella manifestazione [illegible] ieri [illegible] coinvolte anche altre scuole. Osserva [illegible] preside, Fausta Tocchio: «Il tema proposto ha suscitato una grande attenzione, interessando anche alunni [illegible] docenti del Nautico di Imperia [illegible] dell'Alberghiero di Arma. E' un modo per riscoprire la civiltà del mare [illegible] del suo ambiente, affidata oggi più che mai all'entusiasmo dei giovani, depositari di un'eredità che soltanto dal loro impegno e della loro sensibilità potrà [illegible] salvata».

Alla presentazione erano anche presenti il sindaco Davide Berio, il prefetto Emilio D'Acunto, [illegible] comandante della Capitaneria di porto, Giovanni Marinucci, [illegible] curatore del Museo navale Flavio Serafini, il presidente della sezione imperiese della Lega Navale, Luca Ronjean, quello di Andora, Franz Savastano e quello di Albenga, Giancarlo Divizia.

Enrico Ferrari

PROVE DI TERREMOTO

Esercitazione alla «Alighieri»

Prove di terremoto ieri mattina nella scuola media «Dante Alighieri». Alle 10,30 [illegible] campanella ha annunciato [illegible] sisma. I ragazzi sono usciti ordinatamente prendendosi per mano. L'esercitazione è stata predisposta dalla preside Maria Maddalena Balduzzi in collaborazione con il professor Aldo Oliva. All'esterno della scuola [illegible] Baragallo sono intervenuti anche mezzi e volontari della Croce rossa, i vigili del fuoco e la Protezione civile. Nella foto, di Manrico Gatti, un momento dell'evacuazione. [m. c.]

Giunge a conclusione il processo a carico di due sanremesi accusati di pedofilia

Bambini violentati, domani sentenza

A porte chiuse racconti inquietanti di giochi erotici

SANREMO. Un ultimo testimone e poi la requisitoria del pubblico ministero, le arringhe degli avvocati e la sentenza. E' arrivato al capolinea il processo ai pedofili.

La giornata di domani, sicuramente intensa, ad un anno dagli arresti da parte della polizia porterà infatti al verdetto di primo grado nei confronti dei due [illegible]i accusati di violenze sessuali nei confronti di bambini tra i 7 e i dieci anni. Il dibattimento, [illegible] porte chiuse, è durato quasi [illegible] mesi. In aula sono sfilati decine [illegible] testimoni, si [illegible] avuta l'audizione protetta delle piccole vittime degli abusi, e tutto [illegible] rimasto coperto dal più stretto riserbo. Ma domani, il presidente del tribunale Aldo Bochicchio esaminerà l'istanza presentata dagli organi di informazione che hanno chiesto di poter presenziare al dibattimento.

Un interesse che, fatta salva la rigorosa tutela dei minori, ha visto ufficiosamente pareri favorevoli dall'accusa e dalle difese di Marco R. ed Alfiero A. con l'obiettivo di escludere ogni eventuale speculazione e di andare incontro all'esigenza [illegible] una città che vuole sapere che [illegible] successo e, soprattutto, perché.

Alla giornata di domani, quella della sentenza, si è arrivati da quel giorno di gennaio del '97 quando un medico del pronto soccorso aveva rilevato segni di maltrattamenti sul corpicino di un bimbo di appena 11 mesi.

Un episodio inquietante che aveva innescato le indagini dell'ufficio minori della Questura di Imperia. Nel giro di un mese si era così arrivati all'arresto di Marco R., portiere [illegible] notte, un personaggio che secondo l'accusa cercava nelle agenzie matrimoniali donne separate con figli minorenni a carico ai quali dedicare le [illegible] perverse attenzioni.

Ed [illegible] stato indagando in questo [illegible] che gli investigatori erano risaliti anche ad Alfiero A., complice delle molestie sessuali subite da alcuni bambini in [illegible] appartamento del centro storico.

Nel corso del processo, a fasi alterne, [illegible] [illegible]i i racconti inquietanti dei «giochi» attra[illegible] i quali i piccoli sarebbero stati circuiti a sfondo sessuale. Un «girotondo di accuse» che il pubblico ministero Giovanni Maddalani ha costruito e che gli avvocati Bruno Di Giovanni ed Evelina Cristel hanno invece cercato [illegible] indebolire.

Quella di domani sarà la giornata della verità per [illegible] giudici del tribunale di Sanremo che per la prima volta [illegible] [illegible] confrontati con un procedimento per pedofilia. Una squallida storia di miserie [illegible] di disperazione. [g. ga.]

«Non mangio per protesta»

IMPERIA. Ha iniziato lo sciopero della fame e della sete per protestare contro il trattamento che i giudici e il personale penitenziario, secondo lui, gli riservano. A praticare questa forma estrema [illegible] [illegible]ntestazione è Antonio Miletta, 43 anni, originario della Calabria, in [illegible] ad Imperia da quasi due anni perchè coinvolto in una brutta storia [illegible] droga (venne fermato alla stazione di Oneglia con tre etti di cocaina). Scrive Miletta: «Dal mio arresto ho subito solo soprusi: sono 19 mesi che non faccio colloqui con i miei figli. Ho chiesto ripetutamente, ma [illegible] risultati, l'avvicinamento per i colloqui, come prevede anche l'ordinamento, perchè mia moglie, malata, [illegible] può affrontare viaggi lunghi e anche perchè spostarsi di continuo costa. In carcere le angherie mi sovrastano sempre di più. Sono stato tutto l'inverno in una cella priva [illegible] finestre. Sono disposto a morire pur di cambiare questa situazione. Sono disperato». [m. v.]

Sanremo: il procuratore Gagliano parla sullo stato dell'ufficio

«Se i magistrati sono pochi la lotta al crimine è ardua»

SANREMO. «La lotta alla criminalità e all'illegalità si fa con l'ordine, gli uomini, i mezzi e un ambiente di lavoro che stimoli all'efficienza». Il procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano parla del futuro [illegible] programma la controffensiva della magistratura. Superati gli ostacoli per la ristrutturazione definitiva della Procura, la battaglia più importante si [illegible] giocando sul numero dei sostituti procuratori, sul potenziamento delle squadre di polizia giudiziaria, sulle sinergie con i vice procuratori onorari. Il traguardo, con la riforma del giudice unico, fissato al gennaio '99, si sta avvicinando e Gagliano non ha intenzione di continuare a lottare con i ventimila fascicoli in giacenza.

Sul fronte dei sostituti, la buona notizia [illegible] rappresentata dal ritardato insediamento del pm Ubaldo Pelosi a Imperia. Gagliano ha infatti ottenuto che il sostituto procuratore rimanga a Sanremo fino al 30 giugno prima di passare alle dipendenze del collega Luigi Carli. Ma, a tempo di record, arriverà anche il «rimpiazzo» di Pelosi. Il suo posto verrà preso infatti da Marco Zocco, di Biella, attualmente sostituto procuratore a Caltagirone. Zocco potrebbe prendere servizio già [illegible] settembre, annullando quindi l'eventuale «buco» lasciato da Pelosi.

Il procuratore Mariano Gagliano

[illegible] il cruccio di Gagliano continua ad [illegible] l'aumento dell'organico dei magistrati della Procura. Sei sostituti al posto degli attuali quattro. «Il Csm e il ministero [illegible] bene la situazione di Sanremo - spiega - e l'importanza [illegible] potenziare l'ufficio. Un fattore determinante per la lotta all'illegalità». E [illegible] prima risposta è già arrivata [illegible] l'incremento dei vice pretori onorari da cinque a sette.

I «vpo» del Palazzo di Giustizia, che riprenderanno servizio nelle prossime settimane dopo essere stati sostituiti dagli ufficiali di pg di polizia, carabinieri [illegible] Guardia di Finanza, sono gli avvocati Cinzia Lupinetti, Alessandra Tommasi, Paolo Burlo, Massimo Corradi [illegible] Sandro Riceputi. I due che mancano [illegible] ranno nominati al più presto.

L'ultimo capitolo riguarda le squadre di polizia giudiziaria che Gagliano vorrebbe raddoppiare per dare maggiore impulso alle indagini. [g. ga.]

CALCIO BENEFICO

[illegible]
[illegible]

Vecchie glorie e star dello spettacolo domani sera [illegible] Montecarlo per aiutare i bimbi del Madagascar

Anche Alberto di Monaco nella partita del cuore

In campo Raoul Bova, Biaggi, Patrese, Tacconi, Causio e Gentile

MONACO. Una parata di stelle in campo per la solidarietà: Max Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti di un incontro di calcio a scopo benefico in programma domani allo Stadio Louis II di Montecarlo (inizio alle ore 20,30). Da [illegible] parte la squadra capitanata [illegible] dal principe Alberto di Monaco, lo Star Team for the Children, dall'altra il team Juventus Cuore Bianconero formato da [illegible] assi della Signora [illegible] star italiane dello spettacolo.

«Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare un contributo ai bimbi del Madagascar attraverso l'associazione internazionale Amade. I prezzi dei biglietti: diciottomila lire le tribune, dodicimila gli altri. Punti vendita ai botteghini dello stadio e allo Star's'n'Bars, noto locale sul porto di Monaco. Ma a questa iniziativa si sono associati molti altri ritrovi del Principato e i tagliandi sono disponibili un po' ovunque.

L'evento ha già una forte risonanza in Italia. Mediaset trasmetterà in diretta la partita lunedì [illegible] su Italia Uno, mentre Radio Montecarlo ha già dato il via [illegible] una massiccia promozione [illegible] comunicati [illegible] interviste ai protagonisti dell'incontro.

«Questa è la radio italiana del Principato», dice Alberto Hazan, presidente della famo[illegible] emittente. E aggiunge subito: «Non potevamo mancare a questo appuntamento. Il nostro impegno è di dare [illegible] a tutti i grandi eventi in programma [illegible] Montecarlo e proprio dal Principato stiamo mettendo a punto importanti iniziative legate alla musica e all'intrattenimento per questo prestigioso palcoscenico».

Il principe Alberto, che ha convocato i suoi compagni per una seduta di allenamento, ci tiene [illegible] sottolineare l'importanza dell'evento: «Ci prepariamo sempre in modo molto serio per queste occasioni e proprio per il fine [illegible] della manifestazione è doveroso fare bella figura [illegible] divertire il pubblico, che si unisce a noi per fare del bene».

Capitano [illegible] terzino dello Star Team, Alberto [illegible] Monaco sui campi da calcio è temuto per la grinta che è capace di sfoderare e l'impegno costante. [illegible] [illegible] sarà Franco Causio il suo diretto avversario, il duello promette scintille.

Forse Alberto di Monaco cercherà anche una piccola rivincita, dopo che la Juventus ha eliminato il suo Monaco dalla Champions League.

Andrea Munari

Max Biaggi dalle moto al calcio; a destra il principe Alberto, capitano e terzino

[illegible]LIA [illegible]

Presi due marocchini

[illegible] moto poi si scontrano [illegible]

VENTIMIGLIA. Due immigrati marocchini sono venuti in «trasferta» da Avignone a Ventimiglia per rubare una moto. L'altra sera [illegible] stati sorpresi dagli agenti del settore di poli[illegible] [illegible] frontiera [illegible] bordo di un'Honda 750, che [illegible] stata «prelevata» in via San Secondo.

I due marocchini (Abda) Bachire, 19 anni, e Abdelhdi Abdelkader, 24, entrambi residenti ad Avignone) dopo il furto si sono dati alla fuga per rientrare in Francia. Arrivati nella frazione di Roverino non si [illegible] fermati all'«alt»: è iniziato un rocambolesco inseguimento per Roverino, lungo la bretella autostradale [illegible] sulla Statale 20. Qui [illegible] stati fermati e arrestati.

La moto [illegible] marocchini si [illegible] scontrata con l'auto degli agenti, che hanno dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera, per lievi contusioni. [d. bo.]

SANREMO [illegible]

Mercoledì al «Ritz»

[illegible] al dibattito sul giornalismo [illegible]

SANREMO. Due big dell'informazione in tv: [illegible] la possibilità, per tutti, di rivolgere domande, anche imbarazzanti. Succederà mercoledì 22 al «Ritz», alle [illegible] 15, dove è in programma un dibattito sul [illegible] «Giornalismo televisivo alle soglie del 2000».

L'iniziativa rientra nell'ambito dell'assegnazione del [illegible] premio «Regia televisiva» che si svolgerà [illegible] sera del giorno successivo all'Ariston con riprese in diretta su Rai 1. Al dibattito saranno presenti Enrico Mentana, direttore del tg di Canale 5, [illegible] Romano Tamberlich, responsabile del fortunato rotocalco della Rai «Tv 7».

Rimane ancora da decidere il nome del moderatore, che sarà scelto fra Gigi Vesigna, Francesco Alberoni [illegible] [illegible] Zecchi. Tutti, oltre ad affrontare il te[illegible] specifico, saranno a disposizione del pubblico (entrata libera) per soddisfare richieste e anche curiosità. [m. c.]

Lunedì sera in Consiglio il rinnovo della convenzione

Così Sanremo Congressi diventa società per azioni

SANREMO. Ultimo anno di vita per la «Sanremo congressi», il consorzio formato da buona parte degli albergatori cittadini e presieduto da Giuseppe Li Pira, istituito per organizzare congressi, partecipare a fiere internazionali, richiamare nuovi ospiti ■ anche gestire i flussi turistici.

Domani sera in Consiglio comunale verrà affrontato il rinnovo della convenzione 1998 fra il Comune ■ la «Sanremo congressi». E' un atto dovuto. L'ultimo prima della scadenza della convenzione prevista per il 31 dicembre prossimo. Ancora per quest' anno il consorzio sarà legato al Comune. Dal '99 il settore alberghiero verrà affidato ad una società ■ capitale misto, pubblico e privato, formata dal Comune di Sanremo, probabilmente dalla Camera di ■ e altri enti comunali interessati ad avere un contatto diretto con Sanremo, e da tutti gli albergatori che riterranno di partecipare concreta- ■ alle scelte turistiche della Sanremo che si affaccia al 2000.

«L'obbiettivo - spiega il vice sindaco Gianni Berrino - è quello ■ creare un movimento uniforme degli albergatori per gestire in modo unitario il turi- ■ congressuale ■ i flussi turistici. Creare, ■na, un sistema operativo più snello da oppore all'attuale caratterizzato ■ una notevole ■ di unità fra gli albergatori».

Folla di turisti sul lungomare

La società per azioni a capitale pubblico è ormai una realtà. «Lunedì sera nell'introduzione alla discussione comunicherò ufficialmente al Consiglio l'intenzione della maggioranza di giungere, entro il '98, all'istituzione di una Spa, ■ ■ società per azioni che prenderà ■ psoto della «Sanremo congressi» dice l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti che spiega: «L'unico dato certo, per il momento, è la presenza nella Spa del Comune di Sanremo che ■ ovvia- ■ sarà anche il socio di maggioranza. Per tutte le altre componenti, pubbliche e private, la discussione è aperta».

Probabile la partecipazione dei centri confinanti con Sanremo o più lontani, ma comunque legati da interessi comuni, come ad esempio Bordighera che, in occasione del Festival, diventa periferia di Sanremo. Almeno dal punto ■ vista alberghiero.

Il Comune di Sanremo, anche quest'anno, confermerà il ■ntributo di quasi ■ milioni per la «Sanremo congressi». Di questi, 250 milioni sono destinati a coprire le spese relative alle gratuità: i «benefit» che gli albergatori offrono agli ospiti che soggiornano in città (ingresso gratuito al casinò, tariffe agevolate negli impianti di golf, tennis, equitazione, sconti sulle mini-crociere della «Dea Diana»). Il resto per la gestione del turismo congressuale ■ la gestione dei flussi turistici.

Il Consiglio comunale dovrà anche intervenire per pagare un vecchio debito (60 milioni) accumulato dalla «Sanremo congressi» al momento della realizzazione del Palafiori all'interno del vecchio mercato di corso Garibaldi.

■ **Piero Moretti**

Oggi con La Stampa viene distribuita la maxifoto della Sanremese campione

Un poster per la grande festa

Ieri la consegna a Calandrella e Cichero

Il poster della Sanremese ieri mattina è stato consegnato al commissario del casinò Umberto Calandrella e all'allenatore delle sette promozioni, Luigi Chichero (GATTI)

■■■MI■ Oggi i lettori de La Stampa hanno trovato una sorpresa: il poster ■ colori della Sanremese. Una gigantografia della squadra che ha trionfato nel campionato nazionale dilettanti conquistando la C2 ■■■ largo anticipo sulla fine del campionato. Ieri ■ poster con una bella cornice in legno è stato consegnato al commissario straordinario del casinò, Umberto Calandrella e, dopo l'ultimo allenamento prima del derby con l'Imperia, al principale artefice del successo, Luigi Cichero, l'allenatore delle sette promozioni.

■ poster a colori, realizzato dallo studio Moreschi, verrà distribuito assieme a La Stampa in tutte le edicole della ■■■ di Sanremo. La scelta su domenica 19 aprile non è stata casuale: oggi è il giorno del derby ■■■ l'Imperia, ■ partita clou dell'anno per le due tifoserie da sempre accese da sana rivalità.

La Sanremese in C2, l'Imperia, proiettata verso i vertici della classifica dopo un inizio di campionato da dimenticare.

Per andare incontro ai tifosi biancoazzurri e distribuire il poster a tutti, La Stampa effettuerà un servizio di strillonaggio davanti allo stadio Comunale già un'ora prima dell'inizio della partita. [g. p. m.]

FOTO RICORDO

Assieme i «ragazzi» di 50 anni fa

Il «Gruppo Gnè» ■ è ritrovato, a distanza di tanti anni, a tavola. I suoi componenti, a partire dal dopoguerra, ■■■ stati a lungo protagonisti organizzando in città feste di ogni tipo. Soprattutto a carnevale fantasia ed estro diventavano grandi protagoniste con trovate memorabili. Eccoli i ragazzi di 50 anni fa, ancora oggi saldamente uniti fra loro: Sergio Lanteri, Pino La Bozzetta, Carlo Sergio, Mino Giordano, Ilario Parrini, Gianni Bini, Adovino Cor, Gildo e Filippo Serafino, Gianni Viola, Renato Baldini, Angelo e Antonio Lanteri, Giuseppe Della Torre, Augusto De Gregori, Aldo Flore, Sergio Bestagno, Italo Pizzo, Alessandro Ammirati, Piero Peirolo e altri ancora. Al «Lido la Fontana» molti «Gnè» sono stati festeggiati da mogli e amici. Nella foto di Gatti una ventina dei componenti di un gruppo mitico che ■ entrato nella storia di Sanremo. [m. c.]

NELLA CITTA'

MANIFESTAZIONE

A ■■■ Ormond la «Giornata internazionale del bambino»

In occasione della «Giornata internazionale internazionale del bambino», tutti i giovanissimi ■■■ invitati o■■, alle 15, nei Giardini Villa Ormond.

Insieme a giochi e spettacoli ci sarà la sfilata con banda musicale, arrivo in piazza Colombo e lancio di palloncini. L'iniziativa ■ dell'Assefa Italia. [g. ga.]

Fiori ■ Sanremo al congresso di Berlusconi

Un saluto ■ ringraziamento «personalizzato» ieri in diretta al Tg4, da parte di Silvio Berlusconi, al sindaco Giovenale Bottini. E' stato fatto nel corso del discorso ■ chiusura del congresso di Forza Italia, a Milano, in piazza Duomo, dal leader «azzurro». Motivo dell'intervento la donazione da parte ■ Bottini di ■■■ grande quantità di fiori di Sanremo. [m. c.]

ALPINI

Messa per i caduti nella chiesa di S. Stefano

Continuano ■ celebrazioni dell'Associazione alpini. Oggi alle 10,30, nella chiesa di S. Stefano, in piazza Cassini, sarà officiata una messa in suffragio dei «Caduti per il tricolore.

Interverranno padre Mario Icardi e il coro «Stella alpina» di Omegna. [m. c.]

Dibattito sul pallone elastico a Villaregia

Una conferenza sul pallone elastico - presente il presidente nazionale della Federazione - e, prima, le elezioni. Questa la singolare «accoppiata» che matterà a segno venerdì 24 aprile il Circolo Villaregia. Il sodalizio del presidente Anselmo Avena, che promuove cultura ■ tradizioni dell'area compresa fra San Lorenzo e Riva (insieme all'entroterra), alle 15,30, nella Sala polivalente di Santo Stefano rinnoverà il Consiglio direttivo. Alle 16,30 interverrà il presidente della Fipe, Franco Piccinelli, nella conferenza «Sport società del pallone elastico». Ingresso libero. [m. c.]

Azienda presso Cairo Montenotte *ricerca* per inserimento immediato

PERITO

oppure titolo equivalente, massimo trenta anni, militesente, motivato, come aiuto del responsabile ■ produzione.

Inviare curriculum ■ **Casella Postale n. 28 - 17014 San Giuseppe ■ Cairo (Savona)**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

TORINO

Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

COMUNE DI SANREMO

Mercoledì 22
e giovedì 23 aprile 1998 ore 21

Teatro dell'Opera del Casino Municipale

Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti

Libretto (da Angelo Anelli) di Giovanni Ruffini e Gaetano Donizetti

Musiche di **GAETANO DONIZETTI**
(Ed. Casa Ricordi Milano)

Don Pasquale *(basso comico)*
VALTER CARIGNANO

Dottor Malatesta *(baritono)*
FRANCO VASSALLO

Ernesto *(tenore)*
GUILLERMO DOMINGUEZ

Norina *(soprano)*
GABRIELLA COSTA

ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO
Coro «Il Diletto Lirico» di Parma

Maestro Concertatore e Direttore **FABIANO MONICA**
Maestro del Coro **Adolfo Tanzi**
Regia e ■■■ **Vincenzo Grisostomi Travaglini**

Costumi	*Direttore di Palcoscenico*	*Lighting Designer*
OTELLO CAMPONESCHI FABRIZIO ONALI	*PAOLO MALUBERTI*	*STEFANO PIRANDELLO*

Prezzi ■■■ biglietti: PLATEA L. 35.000 - GALLERIA L. 25.000

Blitz della polizia

E' arrestato per il furto di ■ scooter

SANREMO. Un arresto per il furto di ■■■ scooter. La volante del commissariato ha intercettato l'altra notte in pieno centro il ladro che ■ è arreso ai poliziotti dopo un breve inseguimento. Si tratta di Alberto Salvatorelli, ■■ anni, ■■■■■■ ■■ agenti lo avevano notato ■ rondò Francia in sella ad un motorino «Peugeot» nero che, secondo una segnalazione, era stato rubato nel pomeriggio. Alla vista ■■■ volante Salvatorelli ha imboccato via Massa e poi via San Francesco dove è stato fermato dalla pattuglia. Iniziati gli accertamenti Salvatorelli ha capito che negare sarebbe stato inutile. Dopo la not- ■ trascorsa in camera di sicu- ■■■ ieri mattina Alberto Salvatorelli è comparso davanti al pretore Vittorio Spirito per la direttissima, difeso dall'avvocato Andrea Rovere. Il rito abbreviato, si è concluso con una condanna ■ tre mesi. [g. ga.]

L'amministrazione Bottini ha chiesto una copia al museo di Firenze

La dea Matuta arriva a Sanremo

Da lei discenderebbe il nome della città del festival

SANREMO. Una statua della dea Matuta (che avrebbe dato il ■■■ all'antica Sanremo) da sistemare in qualche angolo della città o nel Palazzo Borea d'Olmo. Questo l'obiettivo dell'amministrazione che ha già chiesto al Museo archeologico di Firenze, dove ■ trova una statua originale, se esista la possibilità di riprodurla.

«Il Circolo ligustico nella persona del dottor Conrieri - spiega l'assessore al turismo Antonio Bissolotti - ci ha informato dell'esistenza ■ una statua nel Museo archeologico fiorentino. Avvertita la necessità di disporre di ■■■ copia della dea Matuta abbiamo inoltrato una richiesta per vedere ■■ ■■ possibile ottenerla».

Per il momento non si è ancora pensato ■ dove posizionare la riproduzione. «Prima vediamo se l'operazione ■ tecnicamente possibile - ■■■ l'assessore - Successivamente, in ■■■ affermativo, penseremo alla ■■■ collocazione».

Della dea Matuta, dalla quale secondo la leggenda avrebbe preso il nome Villa Matuciana (o Matutiana), l'antico ■■■■ romano ■ Sanremo, si ■■ molto poco. Certo era venerata ma non esistono troppe fonti storiche - se non indirette - che avallino la presenza di sacerdoti ■ templi in Liguria come nel caso di altre divinità maggiori.

«Ma a Roma - ■■■■■ il dottor G.B. Conrieri, apprezzato e qualificato cultore di tradizioni locali - esisteva un tempio dedicato alla dea Matuta. Ci sono testimonianze storiche. A Capua, poi, esistono diverse statuette riproducenti la dea simbolo della fecondità. Venivano offerte ■ bambini quale simbolo di protezione. La dea Matuta è ■ corrispondente di "Ino leucotea", dea che ricorre sia nella religione greca che in quella egizia».

La statua di Firenze ■ alta circa un metro. Rappresenta una donna seduta su uno ■■■■ ■■ di pietra con ■■ bambino in braccio e ai lati due leoni con teste umane. Un'opera databile verso il quinto secolo avanti Cristo di quasi sicura produzione etrusca. E' definita «Dea Matuta» oppure «Mater Matuta».

Ancora Conrieri: «Il primitivo nome di Sanremo viene indicato come quello di Civitas Sancti Romuli dimenticando il toponimo precedente all'epoca cristiana, vale a dire di Villa Matutiana. Non è sicuro che il termine "matuziana" discenda dalla dea poichè c'è chi ritiene che il nome derivi dalla famiglia dei "Matucii". L'operazione è stata recepita dall'assessore perchè averne una copie ■ Sanremo, al di là dei significati culturali, avrebbe anche una valenza turistica».

■ **Marco Corradi**

★★★★

Nyala Suite Hotel

Sanremo

«Un locale inimitabile per un evento indimenticabile!»

prepariamo su misura proposte di

pranzi, banchetti, buffet, rinfreschi, per nozze, comunioni, cresime, battesimi, compleanni, anniversari

cena a tema tutti I sabati sera con animazione

Per informazioni ■ prenotazioni - ■■. 0184.667568

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Ventimiglia: un mese al voto, il Ccd sta per presentare i propri candidati

Elezioni, formate altre 5 liste

Tre appoggeranno il sindaco Berlengiero

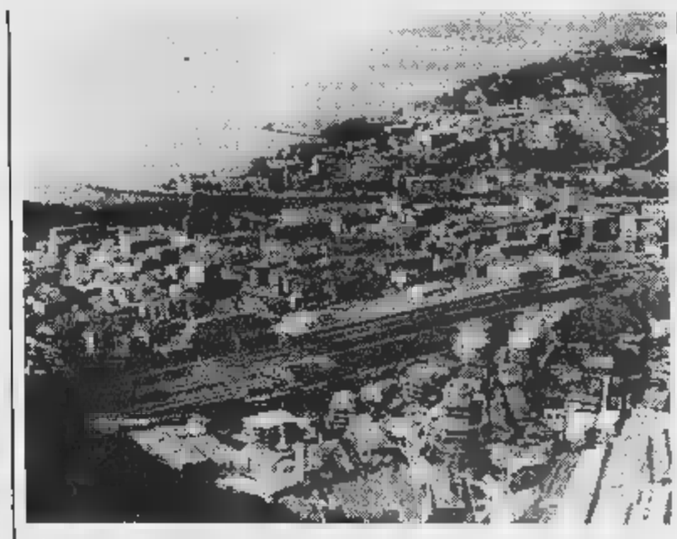
VENTIMIGLIA. Manca poco più alle elezioni, e ieri sono state presentate altre cinque liste. Tre sono in appoggio al sindaco uscente, Claudio Berlengiero: la civica Per Ventimiglia, quella dei Verdi e I popolari.

E' pronta anche la lista del Cdu, a sostegno del candidato centro-destra Giorgio Valfrè, e quella del Movimento sociale fiamma tricolore, che candida a sindaco Domenico Maria Managò.

Ventimiglia (sindaco Berlengiero). Franco Molinari, 42 anni, consigliere uscente, presidente Comitato Battaglia dei fiori; Vittoria Paone, 34 anni, impiegata; Claudia Allavena, 34, infermiera; Silvano Berrino, 30, bracciante agricolo; Daniela Bono, 29, educatrice; Maria Boncio, 69, pensionata; Francesco Cattarin, 25, cameriere; Giovanni Dorandini, 37, operaio; Monia Gallo Bolma, 37, cassiera.

Ancora: Daniela Gargano, 36, commessa; Lorella Lossvio, , dottoressa in lettere; Anna Maria Mariga in Gargano, 30, barista; Giuseppina Mensio, 72, pensionata; Laura Moia, 37, cuoca; Valerio Papalia, 38, frontaliere; Patrizia Placido, 29, operatore turistico; Gisella Rossi, 34, assistente all'infanzia; Pinuccia Tedeschi, 34, coltivatrice; Paolo Todari, 44, frontaliere; Ivo Mauro Trucchi, 42, geometra.

Verdi (sindaco Berlengiero). Nicola Alberti, 60, artista pittore; Susy Allegro, 29, ambulante; Marco Basteris, 45, progettista di politiche del lavoro, fondatore dell'associazione culturale Torri superiore; Ettore Bilinski, 43, artigiano depuratori, figlio celebre pittore



A Ventimiglia manca un mese alle elezioni; presentate altre cinque liste

Roman; Germana Cassini, 44 anni, casalinga, esponente provinciale Lipu; Carlo Clara, 60, perito agrario; Aldo D'Amico, 42, frontaliere; Pietro Fornacini, 42, geometra; Fabio Franconiero, 24, praticante avvocato, atleta non professionista; Daniela Maria, 31, operatrice giudiziaria; Claudio Martini, 43, ristoratore, consigliere provinciale; Clara Morena, 42, animatrice socio-culturale; Roberto Pallanca, 42, farmacista; Antonella Scullino, 35, pettinatrice; Paolo Stancati, 31, assicuratore; Ornella Testa, 43, insegnante terapie alternative; France- Todaro, 40, cancelliere del giudice di pace; Maria Grazia Varapodio, 35, insegnante; Luca Viberti, 33, fiorista; Elisa Villalba, 54, artista del tessuto buddhista.

Popolari (sindaco Berlengiero, 18 candidati). Giuseppe Allegro, 74; Francesco Candela, 50; Antonio Craparotta, 50; Pietro De Benedictis, 51; Cesare De Lorenzis, 41; Elvio Fraboni, 55; Nello Genovese, 38; Maria Claudia Lavaca, 36; Mauro Lazzaretti, 40; Alba Lorgari, 77; Angelo Gianni Massacano, 44; Stefania Nocera, 47; Domenica Palumbo, 29; Francesco Pera, ; Fabio Pesce, 23; Massimo Pigui, 35; Giovanni Solinas, 51; Giovanni Solinas, 51; Lorenzo Viale, 63.

Cristiano Democratici Uniti (sindaco Valfré). Luca Marani, dottore commercialista; Rocco Cagnole, pensionato; Ezio Aviotti, geometra; Maria Bianco, ragioniera; Fabio Bigoni, giornalista; Dario Biondo, commerciante; Giovanni Bovalino, perito agrario; Elio Carloni, impiegato; Ada Bistolfi Cassini, d.

E poi: Luca De Lucia, studente; Gioacchino Gati, studente; Lino Lorenzi, floricoltore; Antonio Luppino, artigiano; Vanessa Maggioni, bancaria; Ornella Minuzzo, commerciante; Bruno Morabito, floricoltore; Michele Moreno, barista; Vito Morese, imprenditore; Mario Pola, commerciante, Giancarlo Viotti, agrotecnico.

Movimento sociale fiamma tricolore (sindaco Domenico Maria Managò, editore). Gilberto Berto, 48 anni; Alfredo Bortolan, 52; Paolo Calandretta, 32; Massimiliano Di Raco, 23; Francesco Ferraro, 23; Angelo Galizzi, 53; Marco Garino, 21; Giovanni Lo Bello, 54; Dorotea Michelutti, 35.

Inoltre: Sebastiano Muia, 43; Giovanni Carlo Orengo, 37; Agostino Piombo, 48; Caterina Ravera in Volpe, 35; Filippo Ritzu, 57; Gian Mario Roman, 1; Ermanno Roviera, 68; Mino Sgrò, 41; Virginio Tapparelli, 66; Antonio Troisi, 55; Ermanno Zeccaini, 41.

Sempre sul fronte elettorale, c'è da registrare il tentativo di costituzione di una lista del Ccd, in appoggio al candidato del centro-destra.

Se ne sta occupando il dottor Carlo Leone, presidente Croce Rossa ventimigliese.

Dovrebbero aderire le persone che riuscite a far parte delle altre liste a sostegno del candidato sindaco Giorgio Valfré: soprattutto federalisti ed ex socialisti. Valfrè, inoltre, è il primo candidato ad avere messo i manifesti con la foto.

Borghi

La polizia libanese spacciava eroina alla Marina

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno arrestato un libanese, Jael Gael, anni, sorpreso in Marina San Giuseppe mentre spacciava una dose eroina ad un tossicomane francese. I poliziotti hanno recuperato droga e soldi.

Mercatino in Val Bevera non si placano polemiche

Mercatino con polemica, oggi, a Bevera. Prende il via l'appuntamento che si terrà ogni terza domenica del mese, organizzato dalla polisportiva Val Bevera 2000 non si è spenta la diatriba con il Comune e i responsabili comitato di quartiere della città alta. «La città alta ha l'autorizzazione per il mercatino nella 4a domenica del mese, mentre la 3a può soltanto organizzare Floralia, le bancarelle con le piante», precisa Franco Raco della Polisportiva.

Oggi la «Stracittadina» Si per 5 chilometri

Parte oggi la Straventimiglia, manifestazione podistica non competitiva aperta a tutti, organizzata dall'Atletica Ventimiglia. Partenza alle 10, da piazza della Libertà, iscrizioni alle 8,30, a 10 mila lire (5 mila per gli studenti fino a 15 anni). Si correrà per 5 chilometri, arrivo in piazza della Libertà. **[d. bo.]**

«Troppo traffico»

Negozianti contro Floralia

VENTIMIGLIA. Traffico insostenibile nella città confine: in questi giorni Ventimiglia è ancora più invivibile del solito, molte proteste automobilisti, commercianti abitanti. Quasi tutti i negozianti che lavorano in via Aprosio hanno sottoscritto un esposto che sarà consegnato a Claudio Berlengiero: tutti contro la manifestazione Floralia, che porterebbe caos nella viabilità.

Si legge nel documento: «Signor sindaco, le chiediamo gentilmente di rivedere le decisioni prese in merito a Floralia. La chiusura al traffico della strada di via Aprosio, ogni sabato, arreca un grave danno economico agli esercizi commerciali che si affacciano in questa strada a via Martiri della Libertà».

I 42 commercianti di via Aprosio chiedono quindi il trasferimento «in una sede più appropriata, dove arrechi disagi ai pedoni, agli esercenti, e non congestioni la viabilità». Promotore della raccolta di firme è la macelleria Luigi Fantini, di Aprosio 26.

Spiega la titolare, Bruna Maccario: «Possiamo continuare a raccogliere le firme dei cittadini e dei commercianti che hanno i box e i banchi il mercato: se non ci sono i parcheggi, infatti, la gente non si può fermare e venire a fare acquisti. Non abbiamo niente contro l'iniziativa: se ci fossero i posteggi sarebbe un'ottima cosa. Purtroppo, però, gli automobilisti arrivano fino qui, non trovano dove mettere la macchina e ne tornano via. La situazione è aggravata dalla mancanza parcheggio della piazza del Comune, che è occupato dalla struttura per Exponente». L'area di Roverino, abituale sfogo per i posteggi, inoltre, è in parte coperta dal tendone di un circo. **[d. bo.]**

Scelto il tema

La Battaglia dei fiori sugli Anni 60

VENTIMIGLIA. La città di confine si prepara alla Battaglia dei fiori, che il 7 luglio «esploderà» con uno spettacolo a base di fiori e musica. «Le canzoni degli Anni Sessanta» è il tema della kermesse, che sarà organizzata dalla società di Gianni Di Biase, la «Broadcast Monaco», impegnata in questa settimana sui campi del Montecarlo Country Club, per le riprese televisive degli Open di tennis. Le telecamere che seguono tutti i principali eventi del Principato, fra poco meno di tre mesi saranno puntate sugli undici carri della Battaglia ventimigliese.

Della riuscita della manifestazione si occupando anche Franco Di Cagno, che sta contattando i cantanti per gli spettacoli a contorno alla manifestazione. Afferma Di Cagno: «Hanno già aderito Tony Dallara, Piero Focaccia, Nicola Di Bari, Gian Pieretti, e giovedì 2 luglio, lo show in piazza del Comune vedrà di scena il comico Teo Teocoli con "I due tredicesimo", i dj Rete 105 Paolo Cavallone e Tony Severo».

Commenta il presidente della Battaglia, Franco Molinari: «Domani o al massimo martedì sarà firmato il contratto per l'organizzazione dell'iniziativa: finalmente siamo sulla dirittura d'arrivo».

I capannoni in cui saranno creati i carri fioriti sono già stati montati: a Ventimiglia, 2 a Camporosso e uno a Vallecrosia.

Conclude Molinari: «Stiamo anche scegliendo il bozzetto del manifesto, in tema gli Anni Sessanta: è realizzato da un pittore di Genova, Gandus, lo stesso che, anni fa, aveva creato il logo con la donna sul cavallino fiorito. Abbiamo anche già individuato lo sponsor». **[d. bo.]**

Un mondo più affidabile.
Incrementata rigidità strutturale con meno vibrazioni e maggiore stabilità del telaio. Carrozzeria galvanizzata con 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Un mondo più sicuro.
ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni DSa e servosterzo elettro-idraulico di serie, per godere in piena sicurezza le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole.

Un mondo più piacevole.
Più equipaggiata e più silenziosa che mai. I nuovi interni - grazie al passo allungato - danno ancora più spazio al piacere viaggiare.

Un mondo più dinamico.
Nuovi gruppi ottici, griglia integrata nel cofano, parabrezza inclinato, CX 0,31. Una personalità unica, fatta grande dinamismo e bellezza.

L'auto che riflette il tuo mondo.

Da L. 25.850.000
(L. 23.650.000* con nuovi incentivi)

http://www.opel.com

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, con nuovi incentivi valido condizioni descritte Legge n. 403 del 25/11/1997. cumulabile con altre iniziative in

COMAUTO

ARMA TAGGIA
Regione Periane Svincolo Autostrada
Tel. 0184/476550

VENTIMIGLIA
Largo Torino 3/A
Tel. 0184/230904

Ti aspettiamo sabato 18 e domenica 19

OPEL

Tra le proposte anche una gara di automobili radiocomandate a Monaco

Un pomeriggio a tutta dance

Matinée al «Sortilegio» di Diano e a Riva

E' domenica, c'è tanta voglia di uscire e gustarsi le prime giornate di primavera: ecco la mappa dei rendez-vous. Si va dai pomeriggi con la dance ai grand prix riservati alle auto radiocomandate. Mentone propone una Gala benefico che vedrà protagonisti giovani cantanti lirici.

DIANO Matinèe tutto da ballare al Sortilegio disco club di via Mortula. Il protagonista è dj Robertino, che dalle 15 alle 19 propone gli ultimi successi di musica commerciale.

Si balla anche al Sensual disco club di Villaregia. Nella sala alternati valzer brani sudamericani e musica leggera.

Nei bagni Lido Blu, alle 10,30 prende il via un corso di aquiloni per bambini adulti. Si prosegue fino alle 18.

Al Centro solidarietà anziani di via Noaro, «Giochiamo insieme»: conduce Luisa. A Palazzo del Parco continua la «Cinque giorni calabrese»: alle 16,30 è in programma la sagra della frittella.

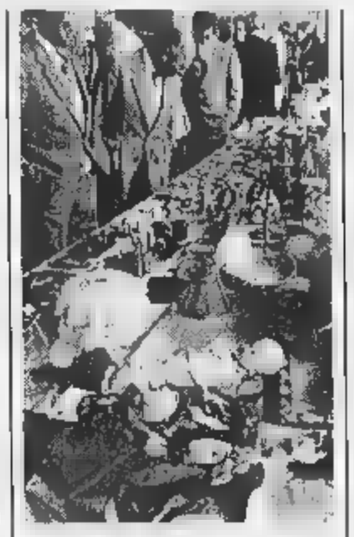
Al «Roof garden» del Dopolavoro ferroviario piazza della stazione l'animatore Renzo Devoto di Radio Intemelia, il del liscio», propone tante danze, dalla macarena al twist, per un pubblico proveniente anche dalla vicina Costa Azzurra.

Alle 17, il teatro Francis Palmero accoglie il Gala dei giovani cantanti lirici (biglietti e 80 franchi). Sono in scaletta arie di Mozart e Verdi. Le offerte saranno devolute a fadei terremotati di Umbria e Marche.

Nell'ambito della rassegna «Printemps des Arts», allo Sporting d'Hiver, in piazza del casinò, dalle 15 alle 19 c'è la mostra di arte sacra postbizantina, con entrata libera. Alla rotonda Quai Albert 1er, 14° Mini Grand Prix delle auto radiocomandate, ingresso libero. Al Golf club, Coppa Prince Pierre di Monaco-Medal.

ANTIBES Festa della natura al parc Exflora: è un'occasione per scoprire giardino straordinario sconosciuto. Oggi entrata libera e parcheggio gratuito. Salone delle Antichità, a Port Vauban, propone dalle 10 alle 19 mobili, tappezzerie, quadri oggetti preziosi. Entrata 40 franchi. Al parco acquatico di Marineland si possono visitare tanti animali, dai delfini alle foche, ma ci sono anche gli squali, le razze, le farfalle e gli animali da cortile. Spettacoli, ristoranti tante animazioni per una giornata da ricordare.

CANNES Al Royal Mougins si conclude il 20° Open di golf, che riunisce molti Vip: in gara 144 giocatori di 20 nazionalità. Il montepremi è 3 milioni di franchi. Al Palais des Festivals, alle 10, Festival de la Coiffure. Al Teatro Palais Croisette Noga Hilton, alle 16,30, concerto dell'Orchestra regionale di Cannes Paca. Saranno eseguiti brani di Schumann e Stravinskij. A Mandelieu La Napoule, 8ª edizione del Festival du Bateau, con vasta scelta di barche usate, motore non: vendita 100 imbarcazioni tra i 5 e i 18 metri. [d. bo.]



Oggi fiera di antichità ad Antibes

Ninfa Egeria: è qui la festa

Cubiste al Kursaal di Bordighera Sexy show di scena al Loews

Sono tante anche le proposte per la sera e la notte, che «impazza» con occasioni per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera della Costa Az- All'Iguane Café di Nizza c'è sempre musica coinvolgente con ballerine esotiche, mentre la Ninfa Egeria di Sanremo propone una festa animata affascinanti cubiste.

ANDORA Si balla al dancing Il Timone con l'orchestra Sagittario.

DIANO Al Solito Posto di via Milano, musica di sottofondo. Il Jammin' cafè di Mortula è un punto di riferimento per i ragazzi fino a tarda notte.

La discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti è aperta anche queste e propone una festa con cubiste scelte dal mondo della moda. Il J.J.Smith's dei giardini Vittorio veneto, vero pub irlandese, resta aperto fino alle con pinte di birra e musica sottofondo.

Ballo liscio e twist alla discoteca «M2».

Si balla con la musica di dj Shorty alla discoteca Kursaal, dove ci splendide cubiste. Specialità messicane al Chica Loca, sempre sul lungomare Argentina. Birre per ogni gusto al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Karaoke le canzoni del Festival e tanti altri brani alla Riserva di Casteldappio.

Al Cabaret del casinò c'è sempre lo spettacolo «Circus Circus», con le ballerine Cabaret Dancers, la Tony Evans Orchestra, l'affascinante corista Tracy Egan e varie attrazioni internazionali. Cena-spettacolo a franchi, informazioni allo 0037792.163636. Sexy spettacolo con ballerine alle Folie Russe del Loews, con lo show «Golden Folies». Consumazione e spettacolo 250 franchi. Musica giovane allo Stars'n'bars, alla Rascasse e al Cheries. [d. bo.]

I bimbi dell'Ucraina nel libro di Brunetti

IMPERIA. «Oltre Ciop». E' il titolo del libro scritto da un maresciallo dei carabinieri ora a riposo, Antonio Brunetti, 63 anni, abitante a Imperia in via privata Villa Luce, presidente dell'Unione nazionale invalidi per servizio e responsabile del Comitato di solidarietà del Ponente ligure. Il libro è imperniato sul viaggio intrapreso da alcuni imperiesi fino Ucraina, a riportare a i bambini russi, in maggioranza orfani malati, che sono stati ospitati dalle famiglie imperiesi per una vacanza estiva. Sono bimbi che hanno bisogno assoluto di e sole, ma soprattutto tanto affetto.

Il libro è stato pubblicato per i tomi del Centro editoriale imperiese, costa 18.500 verrà presentato prima a Diano Marina, nella sala consiliare del Comune (giovedì 23 alle 10), e il 16 maggio in Provincia, a Imperia. Presto sarà in distribuzione nelle edicole e dai giornalai.

Il ricavato dalla vendita sarà devoluto alla ricerca scientifica per la lotta alla leucemia. Sia il libro, sia l'impegno nel volontariato di Brunetti, nascono dalla voglia di ricordare in modo concreto la figlia Daniela, malata leucemica, scomparsa a soli 28 anni.

In tutte le pagine del volume, una cronaca fedele del pellegrinaggio verso Ciop, località russa di frontiera, alternano momenti felici, in compagnia di bimbi entusiasti della Riviera e della loro nuova casa, ad altri di disperante angoscia: sono quelli che narrano il ritorno. Ritorno in terra descritta come grigia, desolante. Si arriva alla fine in un crescendo di strazio e commozione. I bambini sapranno neppure se potranno tenere i giocattoli ricevuti in regalo, chè qualcuno glieli porterà via magari per rivenderli sottobanco.

L'addio agli orfani, che una burocrazia esasperante rende impossibile adottare, è però anche un inno alla speranza. «Un angelo del cielo guiderà il vostro cammino», scrive Brunetti in ultima pagina. [m. v.]

Antonio Brunetti ha scritto «Oltre Ciop»

Corali, strumentisti e solisti locali di scena oggi alle 15,30

La lirica alla Società operaia con una «Verdiana» imperiese

Il salone della feste della Società operaia imperiese si trasforma in «tempio» della lirica, per uno spettacolo che vedrà alla ribalta solisti, cantori delle Corali e strumentisti locali. L'appuntamento è fissato per oggi, alle 15,30, nella struttura di via Santa Lucia. Lo spettacolo «In scena con la lirica», proposto dall'associazione «Filo d'Argento», prevede la rappresentazione in costume di arie tratte dalle «Don Carlos» e «Forza del Destino», entrambe di Giuseppe Verdi.

La «Verdiana» della Società operaia vedrà in primo piano il soprano Wanda Zanin, il basso Danilo Giribaldi e il baritono Massimo Devecchi. Saranno accompagnati da Diego Genta al pianoforte e da due violinisti, Giorgio Gavi e Salvatore Bugio. L'organico è completato da un coro, composto dalle sezioni maschili delle Corali San Maurizio di Imperia e Don Angelo Bianco di Diano Marina. Direttore concertatore sarà don Gustavo Del Santo. Collaborerà inoltre la pianista Franca Paoletti Aliprandi.

Sarà quindi una nutrita schiera di interpreti, quella che si presenterà in scena oggi pomeriggio per spettacolo ingresso libero. A chi sarà protagonista sul palco vanno poi aggiunti il costumista Franco Gramondo e Marino Ascheri, che si occupa di luci e scenografia. La manifestazione, che aggiunge la lirica ai tradizionali appuntamenti della Soms (ballo, cultura e canzoni «d'una volta»), sarà presentata da Paola Ascheri. [e. f.]

La mostra di Viganò

Sono pieni di luce, colore, ricchi ispirazione, trentina di quadri che Pietro Viganò espone in questi giorni alla galleria comunale d'arte il Rondò di Imperia, in piazza Dante: una serie di paesaggi, marine, nature morte e fiori che mettono in evidenza il notevole bagaglio tecnico del pittore. Fra i soggetti esposti mancano invece persone o ritratti ci si potrebbe aspettare da un pittore scuola lombarda. Spiega l'artista: «E' la natura che ispira per la spettacolarità: sono sempre attratto dal mondo che ci circonda, dalla suggestione, che cerco di rendere ed interpretare». Milanese d'origine, allievo Mossa, uno degli ultimi ottocentisti italiani, Viganò ha spesso trovato in Riviera, soprattutto nell'entroterra, fonti di ispirazione, come del resto anche in Lombardia e Toscana. Le realizzazioni si richiamano agli impressionisti francesi ed ai macchiaioli toscani con risultati di grande effetto nei quali prevale l'uso del giallo squillante, «un colore - - che permette di ottenere risultati di grande efficacia». La mostra si protrarrà fino al 22 aprile con orario 10/12.30, 16/19.30. [b. v.]

Oggi il meeting di Pietra le Mercedes a Camogli, il 31 maggio le Ferrari a Celle

Una sfilata di Alfa tra mare e verde

Il 7 giugno secondo raduno da Savona a Finale

SAVONA. La Liguria si conferma terra di motori. Oggi in programma il «Meeting Città Pietra» per auto e moto d'epoca, mentre sono già stati annunciati il tradizionale raduno delle Ferrari a Celle (31 maggio) e il secondo raduno «Città di Savona» delle Alfa Romeo, che si svolgerà domenica 7 giugno.

Sempre oggi si conclude in provincia Genova il raduno 50 Mercedes d'epoca, che da Genova si trasferiranno a Camogli, con prova di abilità tra Ruta e Portofino Vetta.

Il meeting di Pietra, che ha già raccolto l'adesione più di cento auto moto, è organizzato dall'associazione di bagni marini, albergatori commercianti, con il patrocinio di Comune, La Stampa, Radio Onda Ligure Auto d'epoca.

E' stato definito intanto il programma secondo raduno «Città di Savona», organizzato dall'Alessandria Alfa Romeo Club, in collaborazione il Club Alfa Romeo spider e La Stampa. Il ritrovo è previsto in prima mattinata in piazza Mameli. Dopo un primo ristoro gli alfisti parteciperanno a un giro per le vie della città, e quindi sfileranno in Savona preceduti dalle vetture delle forze dell'ordine. Quindi aperitivo premiazione delle dell'ordine all'hotel Riviera trasferimento per il pranzo al ristorante «Villagio sole», sulla spiaggia di Bergeggi, dove ci sarà anche un piccolo spettacolo con il cabarettista Daniele Raco.

Nel pomeriggio, trasferimento lungo l'Aurelia a Finale Ligure sosta sulla piazzetta stante Boncardo. Infine, rientro Savona lungo la strada dell'Altopiano delle Manie, sistemazione delle vetture ancora in piazza Mameli e premiazione dei partecipanti. Iscrizioni ai numeri di telefono 0131/218679 0368/484274.

Ma non è tutto. L'Alfa Romeo, confermando il tradizionale legame Savona, invierà delle auto più rare del Museo storico di Arese, che potrà ovviamente essere ammirata in piazza Mameli. gli organizzatori hanno allo studio anche altre sorprese: ad esempio sono stati invitati equipaggi con vetture storiche di polizia carabinieri.

Spiega il presidente dell'Alfa Club di Alessandria, Roberto Sibilio: «E' un programma molto interessante, che porterà i partecipanti in uno dei più belli scenari della Riviera Ligure, contatto con il mare e lungo lo splendido itinerario verde delle Manie. Per questo devo già ringraziare tutti coloro che stanno collaborando alla riuscita del raduno». [r. s.]

Un momento del primo raduno delle Alfa a Savona: si ripeterà il 7 giugno

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI .

CENTRALE Tel. 83.871. **Aprile.** Inizio 15,30; ult.: 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. . **Il potere.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; .

IMPERIA. Tel. 292.745. **George re della giungla...?** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. . Ore 15. **monty.** Or.: 20,30; 22,15.

. 261.955. **Full Monty.** Or.: 14,30 - 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.896. **La sirenetta.** Orario: 15; 17.

Tel. 206.049. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 21,15.

DIANESE. Tel. 495.930. **La maschera di ferro.** : 15,30; 22,40. L. 9000; 6000.

ARISTON. Tel. 506.060. Preparazione spettacolo Rai.

ARISTON RITZ. Tel. 506.050. **La maschera ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506 **James Brown.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; .

- 3. 506.060. **George re della giungla...?** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **...e poteva - Wag the dog.** Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

. 507.070. **topolino sotto** : inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Sfera.** Or. inizio: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Telefono 662.333. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 7000.

SAVONA

Tel. 640.263. **Sfera.** 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **I miei più cari amici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 51.419. **La maschera di** . Ore 20,15; 22,30. (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,45; 18). L. 10.000; 6000.

. 50.997. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; .

ABBA. Or.: 16; 18. **Anastasia.** Or.: 20; 22. **Sfera.** L. 6000.

ONDINA. Tel. 692.910. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LORENESE. Tel. 669.961. **Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30. **Cucciolo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

SANREMO

Rassegna di 5 film

Ecco al Tabarin «Tutti i colori del cinema»

«Benvenuti Sarajevo» apre martedì - al «Tabarin» la rassegna «Tutti i colori del cinema». Un ciclo cinque film che saranno proposti ogni martedì fino al 26 maggio, con prezzo del biglietto fi a 7000 lire. «Benvenuti Serajevo», di Michael Winterbottom, ripropone drammatici momenti della guerra che ha insanguinato la città. Un cecchino spara su un corteo nuziale, un giornalista americano, l'aiuto di un chierichetto, sposta un davere da una strada mentre operatore inglese riprende tutta la scena. Sono immagini proposte che si ispirano a vicende vissute pur se raccolte nel libro di Micheal Nicholson.

Completano il ciclo i film «Happy togheter», di Wong Kar-Wai, «Beautiful thing», di Hettie Donald, «Omicidio nella mente», di Andrew Morahan, e «La del sì» di Mark Waters. [m. c.]

Sagra della «frisella»

Chiude oggi la «5 giorni calabresi»

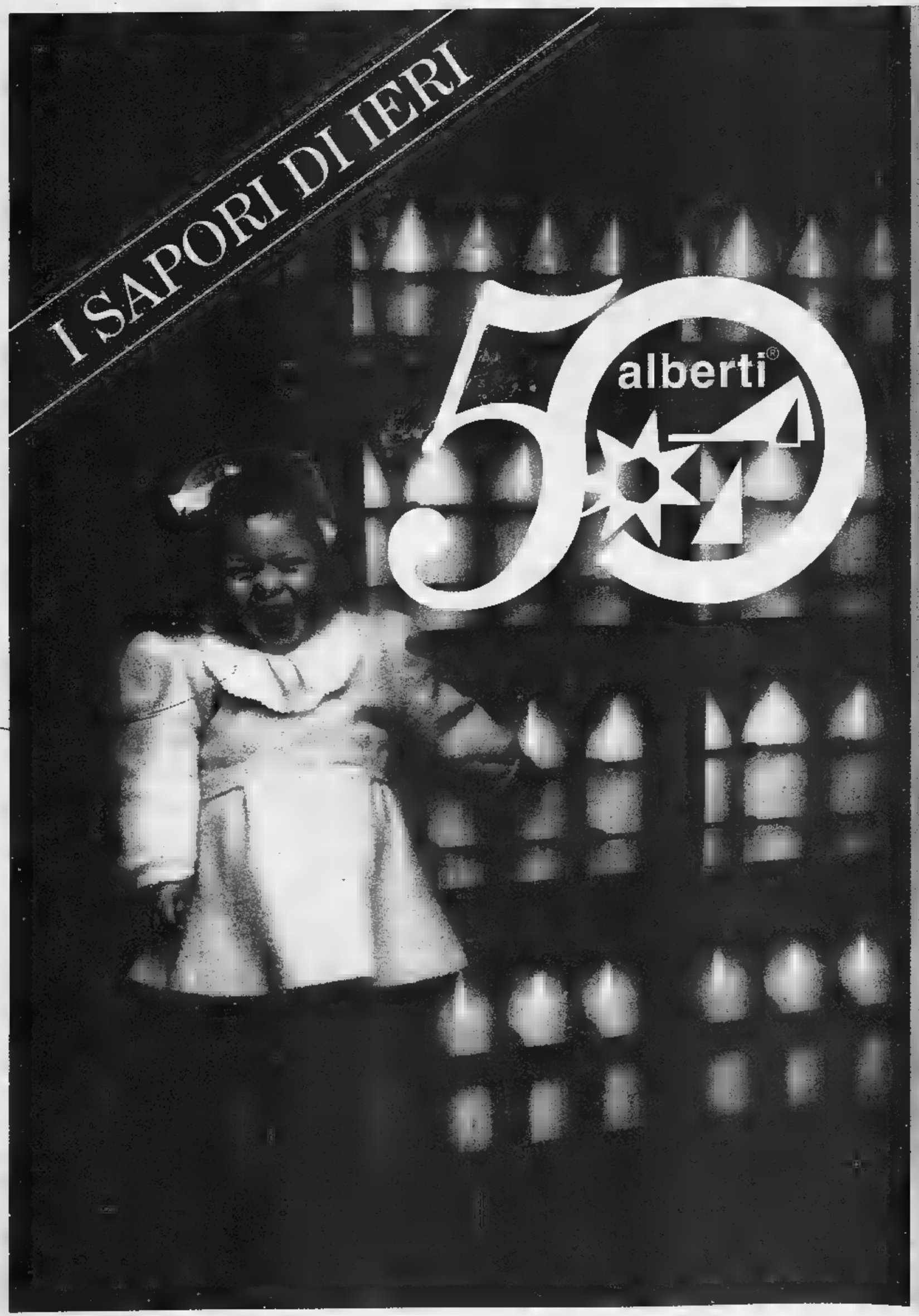
BORDIGHERA. Si conclude oggi al Palazzo del parco la «Cinque giorni calabrese», la festazione organizzata dall'Associazione culturale Calabresi in Liguria. Si termina all'insegna dei sapori tipici mediterranei, con la «Sagra della frisella».

Da mercoledì la manifestazione ha mostrato ai visitatori i prodotti tipici regione del Sud, che a Bordighera e nell'estremo Ponente conta diverse famiglie immigrate. Pino Sette, presidente dell'associazione organizzatrice, da diversi anni fa portavoce della Calabria nella cittadine della Riviera ligure: «Quest'anno ho proposto anche antichi mobilieri d'arte, trascurare il motivo principale della rassegna: la cultura, la gastronomia e il turismo della Calabria». degustazione delle friselle, croccanti ciambelle salate arricchite da olio oliva e pezzetti pomodoro fresco, è prevista alle 16,30. [d. bo.]

Musica al «Mazzini»

I e il rock contro il pelo

SANREMO. Ancora una lunedì sera con la musica dal vivo al «Mazzini Pub», il locale del centro storico di Sanremo che dall'inizio del propone i concerti realtà «rokkettare» emergenti a livello locale. L'appuntamento, domani dalle 22, è con i «Running Birds», un complesso composto da giovani Ventimiglia, Vallecrosia e Bordighera che già da diversi anni si è proposto al pubblico con il suo repertorio di internazionali e di brani scritti in «autogestione». Musica ascoltare, quindi, qu dei ing Birds», nell'atmosfera accogliente del pub di via Santo Stefano, porte della Pigna di Sanremo. Il locale di Franco e Marisa presenta un'ampia gamma birre alla spina e in bottiglia e ha completamente rinnovato la carta dei panini. La rassegna dal titolo «Monday on live» proseguirà fino all'inizio dell'estate. [g. ga.]


I SAPORI DI IERI
alberti
50

1948
1998
da consumarsi entro
best before:
a consommer avant:
mindestens haltbar bis ende:
LATTE FRESCO PASTORIZZATO INTERO OMOGENEIZZATO
alberti
latte fresco
ITALIANO
PASTORIZZATO
INTERO
OMOGENEIZZATO
La qualità di questo latte è garantita dalla nostra scrupolosa cura nel selezionare il prodotto all'origine e dall'alta tecnologia degli impianti utilizzati nei cicli di lavorazione
SELEZIONATO E PASTORIZZATO
DALLA S.A.S.
G. Alberti & C.
IMPERIA - TEL 8148
LA QUALITÀ DI SEMPRE
CR&A OFFICINA
previewe consulenza e servizi
Design: Claudia Raggero • Fotografia: Max Mencarelli

DILETTANTI

Cichero ha pilotato la Sanremese in C2

Quarto scontro stagionale con l'Imperia, seguita da un traghetto di tifosi

Sanremo: il derby prima della C2 tra festeggiamenti e gran rivalità

SANREMO. E' un derby comunque destinato ad entrare nella storia calcistica del ponente ligure. Non fosse altro per quel traghetto «inventato» dai tifosi dell'Imperia per raggiungere Sanremo, che lascia presagire bella cornice di pubblico (le prevendite Sanremo e Imperia andate bene), tanto da far predisporre servizio d'ordine d'eccezione che scatterà già a Portosole dove attracchera il traghetto con i tifosi nerazzurri.

Questa la cornice prevedibile alla partita. Con la speranza che l'entusiasmo ed il tifo prevalgano su ogni altra situazione. Sul piano tecnico, in campo, oggi pomeriggio, al «Comunale» (ore 16, arbitro Orsini di Gubbio, segnalinee Rosa di Genova e Galletti di La Spezia) il derby tra Sanremese e Imperia sarà, invece, tutto da scoprire. La vigilia è difficile da interpretare.

C'è da capire se la magia del derby prevarrà comunque le atmosfere, le sue rivalità di campanile, i suoi umori. E capire se saranno le motivazioni particolari, da una parte e dall'altra, che accompagnano quasi sempre questo tipo di partite, a prevalere o se, invece, conteranno, soprattutto, le diverse situazioni di classifica. Una classifica che vede la Sanremese già promossa in C2, quindi condizione di affrontare la partita sapendo che qualunque risultato avrà un valore, per lei, puramente platonico e una classifica che vede, invece, l'Imperia impegnata a migliorare la classifica, il inseguire i playoff.

Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - confermatissimo dalla società, ma la firma sul contratto è stata per ora rinviata - sembra proprio un calo di concentrazione: «Sarà la classica partita nella quale rischiamo di fare una gran brutta figura. - dice il tecnico - Mi spiacerebbe davvero vedere la mia squadra senza la giusta disposizione mentale. Vogliamo, invece, onorare al massimo l'impegno, pur sapendo che l'Imperia avrà ben altre motivazioni rispetto alle nostre, una ben altra tensione, avendo ancora obiettivi da raggiungere».

Anche per questo, probabilmente, mister Cichero insisterà, anche nel derby di oggi, sulla formazione base che ha condotto i biancazzurri alla promozione. In anticamera c'è sempre il giovane attaccante Siciliano che scalpita. Giovedì, nel match allenamento contro la «Primavera» del Genoa, si è mosso bene ed ha anche segnato un gol. Sembra pronto all'esordio. Ma il tecnico, probabilmente, lo rimanderà ad appuntamenti apparentemente più tranquilli, non un derby che, per tradizione, è un match a rischio tanti aspetti.

L'unica di rilievo in biancazzurra sarà di Lerda. centrocampista francese sta ancora scontando la sua squalifica. Per il resto, in casa biancazzurra, non dovrebbero esserci grosse novità nella formazione. In campo potrebbero andare Nioi; Balsamo, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Notari; Brignoli, Di Loreto, Spatari, Calabria. Con Lamberti, D'Angelo e Codice (autore del secondo gol contro il Genoa giovedì) pronti ad entrare seconda di come si metteranno

Bruno Monticone

REVIVISCA

Una città «blindata»

E' una Sanremo «blindata» quella che si appresta a vivere oggi il derby fine stagione tra la Sanremese e l'Imperia. Se le cattive condizioni del mare rischiano di mettere in forse la trasferta «marittima» degli Ultras nerazzurri, il dispositivo per mantenere l'ordine pubblico comunque imponente. I supporter imperiesi, in tutto circa 150, dovrebbero salpare intorno alle 13 da Porto Maurizio per raggiungere entro le 14 Portosole con la motonave «Diana II». Qui presi in consegna dal reparto mobile della polizia che attraverso percorso pedonale «sicuro» hanno il compito di accompagnarli fino allo stadio. Il questore Nicola Cavaliere ha confermato la mobilitazione di oltre un centinaio di uomini tra polizia carabinieri, e la presenza di tre funzionari addetti all'ordine pubblico. Sono previste perquisizioni agli ingressi del Comunale e, in previsione dell'afluenza record di tifosi, è stato precluso anche l'ingresso alle auto a tutta la dello stadio di Mazzini. Confermati anche gli ingressi separati per i sostenitori di Sanremese e Imperia. Decine di uomini presidieranno inoltre i diversi settori degli Ultras la tribuna. [g. ga.]

Ferraro arma il centrocampo

Sansonetti out, due sole punte No alla «differita» in televisione?

IMPERIA. «Non può essere gara le altre». Sta in queste parole il concetto di derby per tifosi imperiesi e sanremesi, pronti a sostenere le squadre nel quarto confronto diretto stagionale, ultimo prima del gran balzo della Sanremese.

Se la compagine di Cichero può affrontare l'impegno tranquillità, forte della già raggiunta promozione, in casa nerazzurra la situazione è diversa. La squadra di Ferraro in lotta per i playoff e le ultime tre gare saranno decisive ricche di insidie. E' quindi indispensabile raccogliere punti anche al Comunale della città dei fiori, e l'impresa si annuncia ardua, contro la prima della classe che vanta la miglior difesa del campionato. L'Imperia ha comunque superato il trauma della sconfitta interna subìta prima della sosta pasquale e, la formazione al completo (unica eccezione il centravanti Sansonetti, squalificato), tenterà di aggiudicarsi i tre punti.

Il tecnico nerazzurro sottoporrà ancora stamattina i suoi ragazzi una seduta di allenamento, e quindi scioglierà ogni riserva sulla formazione. L'assenza di Sansonetti costringerà Ferraro rivedere il reparto d'attacco: probabile che l'allenatore decida di giocare due punte, Rotella e Bongiorni, aggiungendo un centrocampista. Appare invece più semplice prevedere lo schieramento difensivo dell'Imperia, dove l'ex biancazzurro Trasatti dovrebbe vincere ancora una volta il ballottaggio con Di Capita.

Sul fronte tifo, le forze dell'ordine han predisposto un cordone di sicurezza per evitare contatti tra i sostenitori: ci sono le premesse perché si concretizzi una festa sport. Gli Ultras imperiesi arriveranno Sanremo a bordo di un battello, che partirà dalla banchina di Porto Maurizio alle 12,30 e approderà a Portosole le 14.

Flavio Ferraro medita «colpaccio»

Nelle ore che precedono il derby non qualche nota polemica. Nella circostanza, rischia di «saltare» la consueta telecronaca differita dell'incontro trasmessa da Imperia Tv, che non ha raggiunto l'accordo (economico?) con la società matuziana. L'editore dell'emittente imperiese, Francesco Zunino: «Sono deluso apareggiato, salvo un ripensamento dell'ultimo minuto la Sanremese impedirà di seguire questa importante partita molti appassionati che per motivi di salute o di lavoro non potranno essere allo stadio».

Luca Amoretti

Il Savona si gioca la stagione

Può sperare solo battendo il Camaiore

SAVONA. Mancano 270' alla conclusione, tre partite in salita per un Savona che ha ormai capito la scelta dei «rapporti» per scalare le difficoltà. Il gioco-salvezza è adesso aperto anche per la Fossanese, che affronta tra l'altro un calendario difficilissimo: i biancoblù fanno da tempo corsa sul Derthona ma forse il discorso non è così limitato. Ed è anche, questo, un torneo ormai diviso in due tronconi comprendenti uno squadre demotivate, e l'altro impegnatissime nella lotta per playoff e retrocessione.

Il calendario «incrocia» le forze e il pronostico forse indirizzato verso le squadre che si battono per non scendere. Visto che Entella e Pinerolo sembrano non aver più nulla dire, per gli altri due posti all'inferno ci sono Pietrasanta, Savona, Derthona Fossanese. E' dai tempi del vittorioso campionato di Orcino Grenno che i tifosi vengono più «presi» dalle domeniche finali. per la prima volta del , il tifoso ha riscoperto un sentimento nuovo, quello del timore di scendere di categoria.

Ora tutti tesi al miglior risultato possibile, anche lo stop per la festività pasquali incrementato i dubbi e le incertezze, se poi facesse riferimento alle festività natalizie lo scoramento diventerebbe totale... In settimana, oltre alla pioggia, c'è stato anche il «fermo campo» allo stadio Bacigalupo, che probabilmente era quanto mai opportuno. Caneo C. sono stati ospitati sul campo in terra battuta di Quiliano.

«Ci hanno ricevuti con tanta amicizia - dice capitan Cappanera, tra l'altro - e inoltre il campo si è rivelato ottimo per approntare gli schemi, glio Bacigalupo. Il divieto stato pienamente motivato». In settimana sul terreno dello stadio ha operato lungamente una ditta specializzata che ha reso il rettangolo di gioco molto livellato: se ne gioverà certamente la squadra impegnata col Camaiore. All'andata la prima vittoria dell'era Montali e si scoprì un grande Gimenez: ora tutti sperano in un «replay» vincente. Formazione. In porta Siracusa, poi D'Asaro e Cremonesi, Gori libero e Di Pasquale e Cappanera in marcatura; in avanti rientro di Oppedisano e Scaletta, Cellerino e Del Costa e Gimenez. [n. d. m.]

ENTELLA

Tre vittorie, o è finita

Spalle al muro e sciabola tra i denti: l'Entella si dipinge così dopo tante ultime spiagge, è davvero bagnasciuga. O batte il Castelnuovo e pensa all'Eccellenza: per raggiungere e superare almeno 3 delle 4 squadre che la precedono deve fare il pieno nelle due partite interne che le restano (dopo i toscani, tra 7 giorni la Pavullese). Inutile pensare alla forza delle avversarie (Pavullese 2ª, Castelnuovo in per i playoff), avendo sprecato le opportunità con le deboli l'Entella è costretta a farsi grande con le grandi. Come mi e Baveni han cercato di motivare la truppa: ora contano più le energie di quelle fisiche. C'è per volta abbondanza di scelta: indiscutibile Speranza tra i pali, per altre 10 maglie potrebbe esserci più una sorpresa.

In partenza Ghiorzo e Palermo in marcatura, Alessio libero; in Cella regista con Leon, Terenzoni, Venuti e Baldi a far legna; in avanti Mariano e Scelfo. [d. s.]

CAMPO CENTRALE

L'imbarazzo della scelta

PER una volta, c'è l'imbarazzo della scelta. Nel senso che il solitamente «povero» calcio dilettanti presenta oggi una raffica di partite di non perdere, proprio nel giorno in cui Marassi è deserto. Se il Ponente si accende per Sanremese-Imperia, la cui importanza peraltro più campanile che per una classifica che da tempo sancito il trionfo matuziano, anche il Savonese non scherza. Intanto, arriva l'ennesima ultima spiaggia per il Savona costretto a battere il Camaiore per restare in per la salvezza. Le recenti grane sulla questione-campo non sembrano influire troppo sui biancoblù, che sperano in pubblico di tornato su buoni livelli. L'Eccellenza sciorina Vado-Finale assai interessante e Promozione concentra tutti gli sguardi sull'assalto dell'Albenga alla Bolzanetese. Insomma, nel momento in cui la Samp si arrabatta tra curiose voglie europee attraverso tornei abitualmente frequentati da sloveni lussemburghesi, e mentre il Genoa all'inseguimento di una impalpabile serie A, il mondo dei «puri» rialza la testa. [r. bg.]

I blucerchiati oggi sul terreno del condannato Napoli: tre punti facili?

Per la Samp il mistero Intertoto

Calcio europeo d'estate: Boskov storce la bocca

GENOVA. Sampdoria si aggrappa all'Intertoto. L'esame di riparazione dell'Uefa è ormai l'unica strada rimasta per tentare di entrare in Europa, anche venerdì Boskov ha palesato le sue perplessità: «La società ha confermato la sua iscrizione - ha detto il tecnico - e quindi non ci tireremo certamente indietro. Come allenatore, tuttavia, l'idea mi stimola.

I giocatori, in estate, hanno bisogno di trascorrere periodo di ferie in tranquillità. Il dover giocare l'eventuale primo turno all'inizio luglio rompe un po' tutti gli schemi tradizionali».

Un concetto peraltro già in tempi recenti anche da alcuni giocatori. E' tardi comunque per tornare indietro, quindi alla Samp non che chiudere nel miglior modo possibile questa controversa stagione. A cominciare dalla trasferta S. Paolo di oggi contro un Napoli disastrato e prostrato che gioca, per la prima volta, con l'assoluta e matematica consapevolezza di essere già condannato alla serie B.

Formazione. Boskov ha gli uomini contati. Squalificato Mihajlovic, indisponibili Biyik (stiramento, sta riprendendo gradualmente), Signori (operato ernia) e Franceschetti (distorsione alla caviglia sinistra), la Samp proporrà Castellini libero, Vergassola a centrocampo e Veron nell'atipica posizione tra punta e punta. Anche il Napoli messo male: Montefusco deve e degli squalificati Longo, Rossitto ed Altomare e degli infortunati Di Fusco, Protti e Facci. Osservato speciale tra i partenopei l'argentino Ayala, uno degli obiettivi del presidente Mantovani.

Spalletti. Ormai è considerato a tutti gli effetti il futuro allenatore della Samp, anche se il solito Boskov si diverte ingarbugliare le carte: «Tutte le voci di mercato di questi giorni non vere. Il mercato ora chiuso. Il mio contratto poi scade giugno, ho un'opzione il prossimo anno e continuerò fare il mio lavoro». Sarà. Nel frattempo Spalletti sta costruendo la squadra.

Già presi e Jovicic, da tempo nel mirino Ayala, Sakic, Grandoni o Gottardi, Rambaudi, più una lista di nomi «freschi» che ogni giorno si arricchisce sempre più. Tonetto, Bonomi Esposito dell'Empoli, Gallo e Sgrò dell'Atalanta, il francese Silvestre, il leccese Palmieri. mucchio selvaggio: qualcuno tra poco potrà vantare di aver azzeccato il tassello giusto. [dam. bas.]

LA SQUADRA GIOVANISSIMI REGIONALI DELL'A.C. IMPERIA TRIONFA «FUORI REGIONE»

Ad Ovada nel week-end di Pasqua, i giovani nerazzurri, guidati mister Luca Oddone, hanno sconfitto l'Acqui per 3 a 0 (reti di Stamilla (2) e Laganà) e impattato con i pari età della Cairese per 0 0, guadagnando così finale. Nella partita decisiva L'A.C. Imperia, di fronte ad folto pubblico, ha sconfitto i padroni di casa dell'Ovada calcio per 1 (Reti di e Laganà) rimontando le svantaggio iniziale. A completare il successo nerazzurro è venuto anche il premio miglior difensore al capitano Maurizio Multari.
Rossi Inti, Iuliano Gianni, Brilla Andrea, Piletto Fabio, Ghigliazza Riccardo, Multari Maurizio, Ghigliazza Fabio, Garibbo Luca, Buffa Ramon, Letteriello Domenico, Natta Marco, Giustacchini Andrea, Morandi Manuel, Laganà Marco, Stamilla Alessio, Moraglia Andrea sono i componenti del «Team vincente» insieme al mister Luca Oddone ed ai preziosi dirigenti Augusto Ghigliazza, Corrado Morandi e Piero Natta.
Sicuramente soddisfazione in più per il sodalizio del capoluogo, a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto dal settore giovanile.

CIVALLERO BUFFA - Pietre ogni genere
Deposito: via Aurelia - S. Stefano mare. Tel. 0184 486.513
Laboratorio pietre, marmi, graniti, arte funeraria
Via Armea 106 (Zona valle Armea) - Sanremo-0184 514.133.

Il girone A della Promozione offre lo scontro al vertice tra i bianconeri e la Bolzanetese

Per l'Albenga è la partita della vita

Chi vince oggi al «Riva» ha le mani sul campionato

Albenga-Bolzanetese, [illegible] niente altro. La tredicesima di ritorno della Promozione vive sul bigmatch che, a seconda del risultato, può far calare il sipario sul torneo. Spetta [illegible] alla compagine di Lorenzo Barlassina fare sì che poi gli ultimi 180' del [illegible]pionato possano ancora fornire emozioni.

Una vittoria dell'attuale [illegible]polista (i genovesi hanno due lunghezze di vantaggio sui bianconeri) sigillerebbe infatti il campionato. Mister Barlassina (inibito [illegible] costretto a seguire il match dalla tribuna) [illegible] sapevole e non fa ovviamente mistero di impostare una partita votata all'attacco: «Non abbiamo scelto-attacca- visto che [illegible] pareggio equivarrebbe per noi ad una [illegible] L'Albenga ha le [illegible] in regola per [illegible] il bottino pieno. Ovvio che, oltre al fattore tecnico, anche la componente psicologica avrà il suo peso».

Venerdì [illegible] gli ingauni hanno svolto l'ultimo allenamento [illegible] un «Riva» pesante, ma non troppo (anche se poi nella notte è scesa altra pioggia in Riviera); tutta la truppa è in buona salute ed anche Villa, reduce da un'influenza, ha recuperato, anche se certo [illegible] al top. La Bolzanetese (che arriverà [illegible] un pullman di tifosi al seguito) spera ovviamente in un «colpo grosso» [illegible] si presenta con la bella vittoria, prima della sosta pasquale, sul Bragno.

La compagine di Pirovano dovrà rinunciare a Potocnik (espulso durante il match con i valbormidesi) ma potrà [illegible] sull'apporto di Macrì e Nacci che sono annunciati in grande forma. Insomma ci [illegible] tutti gli ingredienti per un ottimo spettacolo (migliore di quello dell'andata chiuso 0-0) per un pubblico che si annuncia davvero numeroso.

A questo proposito il presidente Nino De Filippis lancia un appello: «Senza esagerare questo confronto [illegible] determi[illegible] per il nostro futuro. Non sarebbe perciò male che tutti i tifosi per una domenica, come ai bei tempi, si riunissero intorno ai nostri colori».

Il resto del programma pre[illegible] [illegible] interessante Sampierdarenese-Cisano, con gli ospiti in cerca dei punti tranquillità [illegible] del resto il Pietra Ligure che fa visita al coriaceo Méditerranée. Occhio infine a S. Bartolomeo-Arenzano con [illegible] compagine genovese che, in evidente flessione, cerca di muovere una classifica diventata pericolosa. [g. o.]

Bartassina, qui in primo piano quand'era all'Imperia, guida i sogni dell'Albenga

Il Pomante si mette al sicuro

Per S. Bartolomeo e Ospedaletti la giornata della tranquillità

S. Bartolomeo e Ospedaletti, le due squadre imperiesi del campionato di Promozione, cercano oggi i punti che, definitivamente, sanciscano una salvezza di fatto già conquistata sul campo. Il San Bartolomeo riceve sul [illegible] campo l'Arenzano (ore 16, arbitro Bellantoni di Albenga), mentre l'Ospedaletti [illegible] far visita alla Nuova Audace Campomorone (campo Grondona a Pontedecimo, [illegible] 16, arbitro Daco di Chiavari).

«La [illegible] dice che manca [illegible] un punto alla salvezza. - dice Cristiano Masuero, tecnico del S. Bartolo[illegible] - Il nostro obiettivo primario [illegible] quello. Ci siamo e non dobbiamo mollare proprio adesso. Ma i ragazzi vogliono fare bene, anzi vogliono inseguire, in queste ultime giornate, il quinto o il sesto posto che sarebbe, per [illegible] squadra, un risultato di gran prestigio. Contro l'Arenzano vogliamo vincere». Anche perché potrebbe [illegible] una delle ultime partite [illegible] vecchio [illegible]. Bartolomeo [illegible] andrà [illegible] porto, come sembra, l'avvistissimo progetto di fusione con la Dianese che darà corpo ad una [illegible] società. Oggi, fra i gialloblù, sarà assente lo squalificato Comi.

Due squalificati anche per l'Ospedaletti che affronta l'insidiosa trasferta sul terreno del [illegible] Audace Campomorone: Moscato e Casbarra sono stati bloccati dal giudice sportivo. La loro assenza si aggiunge [illegible] quella dell'infortunato Sindoni. «Andiamo a giocare su un campo difficile - dice l'allenatore arancione Giuseppe Ghio - Matematicamente non [illegible] ancora salvi. Dovremo giocare con calma [illegible] concentrazione». Ghio dovrebbe essere, salvo sorprese, l'allenatore dell'Ospedaletti anche nella prossima stagione. La conferma sembra scontata anche per proseguire quel lavoro, basato sostanzialmente sui giovani, che l'Ospedaletti ha portato avanti con tenacia in questa stagione, ottenendo, alla fine, risultati confortanti. Un progetto che il club arancione intende proseguire. [b. m.]

Eccellenza: disperati i giallorossi

Al Ventimiglia ora ci prova Lapa

Al Ventimiglia oggi scatta l'ora di Francesco Lapa. Esordirà sulla panchina giallorossa al «Morel» contro la Migliarinese, fanalino di coda (ore 16, arbitro La Grotteria di Novara).

E' il terzo allenatore [illegible] Ventimiglia in questa stagione, subentrato qualche giorno fa ad Adriano Raffa che ha pagato con l'esonero colpe sicuramente non sue.

E' stata una stagione storta in tutti i sensi tra errori (indubbiamente affrettata la rinuncia [illegible] Rocco Fortugno in un momento estremamente delicato del campionato), sfortuna ed anche qualche decisione arbitrale che, alla lunga, ha pesato molto sul cammino della squadra.

Ora Lapa prova a raddrizzare la barca. Ha solo tre giornate a disposizione e per il Ventimiglia, penultimo, la salvezza sarebbe un miracolo. «L'impresa è davvero difficile - dice il neotecnico giallorosso -, ma ci proveremo. Abbiamo il dovere di puntare alla salvezza almeno fino a quando la matematica non ci condannerà».

Un'avventura davvero rischiosa per lui, in questi ultimi 270' [illegible] campionato. «Lo so. - aggiunge l'ex giocatore di Inter, Sanremese e dello stesso Ventimiglia - E' una situazione nata all'improvviso. Ho accettato per il mio attaccamento [illegible] Ventimiglia, dove già lavoravo per il settore giovanile. Inoltre, molti dei giocatori attuali [illegible] stati miei compagni [illegible] squadra».

Lapa, in settimana, ha lavorato molto sul piano tattico. E' probabile che vada in campo una squadra più votata all'offensiva, senza libero e con un centrocampista in più. Bisogna tentare il tutto per tutto. Oggi contro la Migliarinese la vittoria è d'obbligo. Se non arriveranno i tre punti, anche con [illegible] pareggio, si rischia di essere già matematicamente retrocessi [illegible] il Busalla [illegible] la Sammargheritese, davanti, faranno punti. Mancherà Marchese squalificato; Bacigaluppi e Pagliuca sono incerti.

Argentina. Ormai lontana da quel secondo posto che ha inseguito [illegible] lungo, l'Argentina Arma gioca oggi allo «Scravi» contro il Pontedecimo (ore 16, arbitro Rossi di Savona).

[illegible] Alfredo Bencardino, allenatore rossonero, respinge l'idea [illegible] un'Argentina in disarmo: «Assolutamente no - dice -. Siamo sesti in classifica e vogliamo migliorare questa posizione. Siamo motivati [illegible] vogliamo salire più in alto. Per dare un [illegible] a questo campionato che l'Argentina ha giocato [illegible] protagonista, con qualche delusione magari, ma sempre ad alto livello. Eravamo pur sempre, in fondo, una matricola». I ranghi rossoneri sono al completo. E grosso modo, dovrebbe giocare la formazione vista in campo in queste ultime domeniche. [l. b. m.]

Biancorossi in [illegible] per i playoff, Federico Mistrangelo all'ospedale per un pugno

Athena allo sprint, il 5° posto è suo

Domata la Canottieri (12-11) in un match rovente

[illegible] A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	MIN.
[illegible]	28	12	[illegible]	0	219	126	+93
[illegible]	[illegible]	12	2	0	222	130	+92
[illegible]	[illegible]	8	3	[illegible]	155	125	+30
ROMA	26	8	[illegible]	[illegible]	167	140	+27
[illegible]	[illegible]	7	1	6	161	143	+18
[illegible]	20	6	2	6	140	142	-2
BOLOGNA	[illegible]	6	2	6	135	156	-16
[illegible]	16	[illegible]	1	8	134	138	-4
[illegible]	16	5	[illegible]	6	129	144	-15
[illegible]	13	4	1	9	125	156	-33
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	137	170	-43
[illegible]	10	3	2	9	117	169	-52
ANZIO	9	3	1	10	125	168	-43
PAGUROS	8	2	2	10	123	164	-21

[illegible]
1ª giornata di ritorno

POSILLIPO - RECCO	15-10
ROMA - CATANIA	17-10
FLORENTIA - ANZIO	19-16
PESCARA - COMO	19-9
PAGUROS - BOLOGNA	7-9
SAVONA - CANOTTIERI	12-11
ORTIGIA - CIVITAVECCHIA	12-9

[illegible]
[illegible] aprile 1998

BOLOGNA - FLORENTIA	
CATANIA - ORTIGIA	
CIVITAVECCHIA - PAGUROS	
CANOTTIERI NAPOLI - PESCARA	
COMO - POSILLIPO	
ANZIO - IN/A ROMA	
PRO RECCO - SAVONA	

SAV[illegible]NA. E' finito 12-11 per la Rari Nö spareggio in chiave playoff con la Canottieri Napoli in una partita [illegible] di emozioni e giocata soprattutto sul piano agonistico. Con una vibrante contestazione da parte dei locali agli arbitri De Meo (Cagliari) e Riccitelli (Roma) che, oltre ad aver diretto a un livello assolutamente insufficiente, non hanno visto un colpo proibito a gioco f[illegible] di Konrad a Federico Mistrangelo, finito all'ospedale in ambulanza. I parziali: 3-4, 4-3, 2-1, 3-3.

Il Savona è partito bene (2-0, tra i pali torna un buon Minetti) ma si è poi fatto infilare 4 gol di seguito (da 3-1 a 3-5). L'incontro è andato quindi avanti in altalena, [illegible] una Rari sprecona in superiorità e un grande Onofrietti (al termine per lui saranno 4 gol, 3 li segnerà un Vicevic II molto attivo) sino al fattaccio. Terzo tempo, gol con cui gli ospiti raggiungono la Rari sull'8-8 e Konrad, a gioco fermo, colpisce Mistrangelo junior con un pugno. Riccitelli [illegible] lì a due passi ma fa segno di proseguire, anche se il giovane biancorosso è una maschera di sangue. Viene portato in ospedale: quattro punti di sutura al labbro [illegible] una decina di giorni [illegible] prognosi. E allora il pubblico (scarso) sopperisce con un tifo da inferno e una vivace contestazione. Il resto capita nel finale, con una certa dose di sfor[illegible] per la Rari nei tiri e una incredibile espulsione di Onofrietti a metà vasca che frutta ai napoletani il gol dell'11-11.

Non è finita. Superiorità a 22" dal termine, [illegible] out chiesto da Mistrangelo, pubblico che grida «Mirko, è tuo» e Vicevic I che realizza tra gli applausi. Il presidente Cuneo, visibilmente emozionato per l'ingiustizia subita dalla squadra e dal giovane Mistrangelo, spiega a Riccitelli «che è una cosa vergognosa». L'arbitro replica: «Scriverò tutto nel rapporto». Speriamo, e speriamo che spieghi come può aver fatto un giocatore a ridursi in quel modo senza che lui vedesse niente.

I gol. Primo tempo: Fresia, Onofrietti, Damjanovic, ancora Onofrietti e ancora Damjanovic, Buonocore e Marino. Secondo tempo: Di Costanzo, Z. Vicevic, Andrè, Onofrietti, M. Vicevic, Marino e di nuovo Onofrietti. Terzo tempo: Ferracane, Konrad, Santamaria. Quarto tempo: Z. Vicevic, Buonocore, Andrè, Z. Vicevic, Zizza e M. Vicevic.

Rudic, a Savona per il convegno sui giovani che si tiene oggi al Mirò con Campagna, Mistrangelo, Malara e il padre dei Vicevic): «Una partita molto agonistica [illegible] tanti errori delle due difese. Erano tutti molto motivati, ho visto un buon Onofrietti». E Mistrangelo: «Abbiamo giocato male in superiorità e inferiorità ma prodotto molto. Ma davvero non so come gli arbitri abbiano potuto non vedere il colpo a Federico».

Per chiudere alcuni risultati di A2 e B: Chiavari-Camogli 10-5, Plebiscito-Lavagna 14-7, Mameli-Lerici 12-9. [r. s.]

Federico Mistrangelo in barella: [illegible] dei momenti più tesi di Athena-Canottieri

CALCIO [illegible]

Gli anticipi di ieri

[illegible] Varazze la subvarazze [illegible] è più vicino

Sabato all'inglese decisi[illegible] «povero», visto che soltanto una partita è stata anticipata in Promozione e ha registrato la vittoria del Molassana (2-0) sul Serra Riccò che con questo undicesimo ko stagionale è matematicamente retrocesso. Al contrario il Molassana, che ottiene l'ottava vittoria in campionato, si porta a quota 214 certo non facendo un piacere a Bragno e Portovado, che speravano in un diverso andamento del confronto. In campo, come del resto ogni sabato, anche il girone B della Prima categoria. Qui i riflettori erano puntati sul «Ferro» di Varazze visto che ospite dei nerazzurri era il forte Genoa club Mignanego. Ebbene il Varazze, con [illegible] delle più belle prestazioni stagionali, è riuscito ad imporsi [illegible] problemi (3-0) in un match dominato fin dal primo minuto. I gol che hanno deciso il confronto portano le firme di Bolla, autore di una doppietta, e [illegible] Cappa. Per i nerazzurri una vittoria davvero determinante ai fini della salvezza. [g. o.]

BOCCETTE

Si è conclusa la lunga fase eliminatoria dell'«Interprovinciale», tempo di finali per il torneo Uisp

Tutti i «draghi» del panno verde e del filotto

Ultimi verdetti della stagione regolare: [illegible] arrivano gli spareggi

E' calato il sipario sul campionato interprovinciale di bocce[illegible]te, almeno per la regular season. Si sono così determinate le squadre che, nei vari raggruppamenti della serie B, [illegible]deranno direttamente alle [illegible] e quelle che, in un doppio spareggio, dovranno disputare un ulteriore incontro per ottenere il «passo».

Definito anche il quadro dei «gabs» eliminati. Ecco comunque la situazione, a partire dalla B1 dove accedono direttamente al palazzetto per le [illegible] Haiti I, Cin Cin [illegible] e Pontevecchio II, mentre [illegible] fuori gioco Sagittario, Gardeu II Ceriale [illegible] Moneta II Albenga. Nella serie B2 qualificate alle finali Cin Cin I, Carla [illegible] Imperia [illegible] Moneta I Albenga [illegible] sono eliminate Haiti II, Pontevecchio I e Roma II Finale. Nella B3 il «passo» è nelle tasche di Lorenzo I Vado, La Boccia e Zinolese I. E' eliminazione per Splendor II, Dlf II e [illegible] Genova. Infine, nella B4 accedono alle finali Sport Finale I, Dlf I [illegible] Italia Cogoleto. Eliminate Avis, Polisportiva II e Sport Savona. Tutte le altre squadre saranno impegnate invece negli spareggi che si svolgeranno martedì e giovedì prossimi: soltanto le vincenti accederanno alle fasi finali.

Intanto prosegue anche [illegible] campionato Uisp, anch'esso giunto alle fasi conclusive. Ecco i risultati delle partite giocate giovedì: Arci Merlo-Polisportiva 3-1; Giardino B-Boselli B 1-3; Sciarborasca-Giardino A 1-3; Nuraghe-Celle B 0-4; Celle A-[illegible] Aprile B 3-1; 24 Aprile A-BB Genova 2-2. Ha riposato il [illegible] selli A. La classifica [illegible] guidata dal 24 Aprile A con [illegible] punti, seguito ad una lunghezza dal Giardino A.

Parla il dirigente dell'Uisp, Biondi: «Siamo alle battute finali di un campionato mai così incerto e che [illegible] a [illegible] l'interesse [illegible] il torneo Uisp. Adesso terminata [illegible] regular [illegible] ci aspettano i playoff finali che decreteranno le compagine campione. E sicuramente [illegible] spettacolo non mancherà». Ed in effetti pe[illegible] entrambi i campionati quella che si sta avviando [illegible] conclusione è, almeno a livello di iscrizioni, una stagione assolutamente da incorniciare. [g. o.]

Sciopero, saltano le corse

VILLANOVA [illegible] ALBENGA. Niente riunione di trotto oggi all'«Ippodromo [illegible]i Fiori» per lo sciopero nazionale che coinvolge tutti gli impianti ippici d'Italia. Motivo dell'astensione il nulla di fatto emerso negli incontri romani tra il comitato di crisi dell'ippica ed il capogabinetto del ministero delle politiche agricole, Maurizio Giordano. In sintesi le categorie [illegible]piche chiedono agli interlocutori garanzie sia sul fronte del recupero dalle risorse per il 1998 (il montepremi è calato di oltre un 30 per cento) che su quello di riordino dell'Unire. Quindi per oggi niente riunioni, almeno per quanto riguarda il trotto. Rimangono invece regolari gli appuntamenti con gli ippodromi italiani di galoppo. Ed è per questo che l'«Ippodromo dei Fiori» rimane parzialmente in funzione con gli scommettitori che potranno [illegible] accesso alle agenzie ippiche all'interno [illegible] struttura. [g. o.]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Casale-Fossanese; Cuneo-Valenzana; Entella-Casteln.; Ivrea-Pinerolo; Massese-Pavullese; Pietrasanta-Ponsacco; Sanremese-Imperia; Savona-Camaiore; Val d'Aosta-Derthona. Classifica: Sanremese p. 62; Pavullese 50; Ivrea e Camaiore 47; Cuneo [illegible]; Imperia, castelnuovo e Massese 45; Val d'Aosta 44; Casale 41; Valenzana e Ponsacco 40; Fossanese e Derthona 34; Savona 33; Pietrasanta 32; Entella 29; Pinerolo 26.

Eccellenza (16): Argentina-Pontedecimo; Busalla-Bairardo; Cairese-Samm; Sestrese-Sestri Lev.; Sarzanese-Grassorutese; Vado-Finale; Ventimiglia-Migliarinese. Classifica: Sestrese p. 57; Finale 45; Cairese 44; Sarzanese 42; Sestri 41; Argentina 38; Grassorutese 36; Vado 35; Baiardo 34; Loanesi 33; Pontedecimo 31; Busalla e Samm 30; Pegliese 26; Ventimiglia 24; Migliarinese 23.

Promozione (16): Albenga-Bolzanetese; Coalma-Portovado; Méditerranée-Pietra; Nuova Audace Campom.-Ospedaletti; S. Bartolomeo Cervo-Arenzano; Sampierdar.-Cisano; Voltrese-Bragno. Classifica: Bolzanetese . 56; Albenga 54; Méditerranée 44; Audace 42; S. Bartolomeo 36; Voltrese 36; Sampierd. 35; Ospedaletti 34; Pietra e Cisano 32; Arenzano, Molassana e Coalma 31; Bragno 28; Portovado 26; Serra Riccò [illegible].

Prima categoria (16): Altarese-Don Bosco; Borgio Verezzi-Legino; Camporosso-Dianese; Carlin's-Pietrabruna; Laigueglia-Spotornese; Quiliano-Zinola; S. Ampelio Bordighera-Taggese; S. Cecilia-S. Stefano. Classifica: Zinola p. 58; Carlin's 53; S. Ampelio 43; Borgio [illegible] Laigueglia 37; Altarese 34; Vallecrosia e Pietra Brunna 33; Camporosso e Legino 32; Dianese 31; Taggese 28; S. Stefano 23; Spotornese 22; S. Cecilia 21.

Seconda categoria girone A (18): Andora-Borghetto; Calice-Bordighera (Viola di Finalborgo); Celle-Sanremo; Magliolo-Dolcedo (Pietra); Riva Ligure-Auxilium; Riviera-Pontedassio; Veloce-S. Filippo. Classifica: Celle p. 57; Bordighera 54; Auxilium Alassio 50; Riviera 46; Borghetto 34; V[illegible] 32; Andora 28; San Filippo 24; Dolcedo 23; Calice [illegible] Sanremo 22; Magliolo 19; Pontedassio 18; Riva 9. **Girone B:** Bardineto-Aurora Cairo; Cameranese-Cengio; Millesimo-Calizzano; Rocchettese-Dego; Sassello-Carcarese; Sciarborasca-Albisola (Cogoleto 10); Speranza-S. Nazario (Santuario). Classifica: Sciarborasca p. 48; Carcarese [illegible] Sassello 42; Cameranese 40; Cengio 33; Speranza 32; Bardineto 31; Millesimo 30; Albisola 29; Dego 26; S. Nazario 25; Calizzano 24; Rocchettese 20; Aurora 13.

Terza cat. (16): Pallare-Leca; Pontevecchio-Priamar; Giovane S. Biagio-Pontelungo; Cosseria-Murialdo; Plodio-Luceto; Valleggia-Sabazia; Mallare-Costarainera. [illegible]p. Letimbro. Classifica: Pontevecchio p. 52; San Biagio 50; Mallare 48; Pontelungo 47; Letimbro 39; Leca 38; Luceto 31; Cosseria 29; Plodio 28; Priamar [illegible] Costarainera 24; Badalucchese 20; Sabazia 19; Piana 14; Murialdo 13; Valleggia 12.

"Mi stanno per scadere dei titoli.

Proviamo a farli rendere di più?

Con prudenza però..."

"Certo. Ad esempio con i fondi di Profili & Soluzioni."

A. Gassman

Profili & Soluzioni

I nuovi fondi, unici sotto ogni profilo

Se il problema è provare ad aumentare la redditività del tuo risparmio senza perdere di vista la prudenza, la risposta è nel fondo comune Sanpaolo Soluzione 2. Ma se le tue esigenze sono diverse, il nuovissimo Sistema Profili & Soluzioni ti offre altri quattro fondi, ciascuno calibrato su un preciso "profilo" di investitore, e cioè in funzione delle tue necessità e propensioni, e soprattutto dei tempi che vuoi dare al tuo investimento. Per investire, d'altra parte, è sempre più difficile "fare da soli". E per ottenere dei risultati apprezzabili - anche solo un rendimento un po' più alto dei titoli di Stato - oggi devi comunque rivolgerti a dei professionisti. Questa è la ragione che ha fatto scegliere i fondi comuni a milioni di italiani. Ma i fondi sono centinaia, mentre le tue esigenze e il tuo "profilo" di investitore sono unici. Ecco perché Sanpaolo Fondi - un leader di mercato, che con oltre trenta fondi già gestisce più di 60.000 miliardi - ha creato "Profili & Soluzioni". Se vuoi sapere qual è la soluzione più giusta per te, chiedilo subito al Sanpaolo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
La forza delle soluzioni

I fondi del Sistema Profili & Soluzioni sono acquistabili tramite le Filiali Sanpaolo e i Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest Sim.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

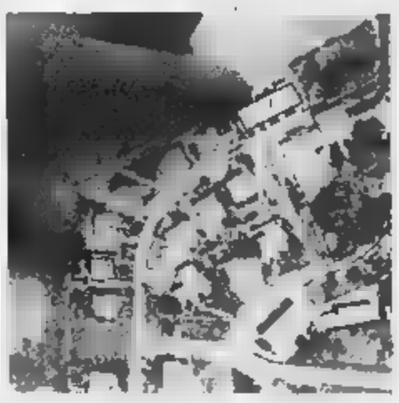
Operazione su Torino e 68 comuni di provincia. Sarebbero centinaia i «finti contadini»

Catasto a caccia di rustici fantasma

Foto dall'alto per scoprire chi ha evaso le tasse

E' vicina la resa dei conti per chi evade le tasse sul mattone grazie al fatto che non ha denunciato l'immobile in catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garage e casette in muratura per gli attrezzi, oppure possiede una casa rurale ma non è un contadino e gode così, senza averne diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. Tutti gli immobili di Torino e di altri 68 comuni della provincia (i più grandi) sono stati fotografati dall'alto. Le gigantografie vengono sovrapposte, in questi giorni, alle mappe catastali. Tutti i «tetti» che risulteranno sconosciuti agli uffici di corso Vinzaglio verranno controllati uno ad uno. Si verificherà innanzitutto se il contribuente si è messo in regola, ma la mappa non ha ancora recepito la modifica. Se così non sarà, guai dolori. L'elenco dei proprietari - oltre al riordino della cartografia catastale - sarà messo a disposizione degli uffici finanziari, per le multe e il recupero di Irpef e Ilor, e dei Comuni, che «castigheranno» chi non ha pagato tasse rifiuti, Iciap e Ici.

L'operazione anti-evasori nasce a margine di una riforma più generale. Un decreto ministeriale in vigore dal mese prossimo impone la creazione del «Catasto fabbricati»: «Oggi - spiega l'ingegner Giuseppe Izzo, il direttore dell'Ufficio unico del territorio, che comprende il catasto - tutti i fabbricati rurali sono censiti al Catasto Terreni. Gli altri edifici sono invece "schedati" al Catasto Edilizio Urbano. La nascita del "Catasto fabbricati" dovrà unificare i due archivi, inventariando sia le case rurali che quelle urbane».



Il particolare di una mappa del Catasto sulle quale sono indicati i terreni non edificati e a destra la stessa zona fotografata dall'alto nella quale si individuano fabbricati costruiti e non ancora censiti

La fusione presenta però dei problemi: «La legge, negli anni, ha concesso ai contadini continue proroghe per l'accatastamento dei fabbricati rurali. L'ultima scade il 31 dicembre '98». Morale: decine di case rurali, in corso Vinzaglio, non risultano. Il motivo della morbida», è passato nelle schedature di questi immobili, nasce anche dal fatto che il fisco le esenta dalle imposte.

Esenta, però, chi - oltre ad avere una casa, per così dire, costruita con caratteristiche contadine - è contadino per davvero: non basta aver ereditato la cascina dal bisnonno, o comprare il «rustico» da ristrutturare. Per poter pagare le tasse bisogna rispondere ad alcuni requisiti, come dimostrare di essere coltivatori diretti, di avere una certa estensione di terra e di trarre più del 50% del reddito dall'agricoltura. Sennò, la casa va accatastata come «urbana» e le tasse si pagano.

Il Catasto presume che gli evasori di questo tipo, i finti contadini, siano centinaia, se non migliaia. A questi si aggiungono quanti hanno costruito case abusive, senza licenza comunale (in Piemonte, pochi), o non le hanno sanate (e questi sono di più). Ultimo (nutrito) gruppo di evasori, quanti hanno costruito fabbricati marginali, come tettoie o depositi, senza denunciarli.

Ma come scoprire questi immobili-fantasma? Il ministero delle Finanze ha firmato una convenzione con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: «L'Aima - spiega l'ingegner Izzo - ha fotografato dall'alto quasi tutto il territorio nazionale, per verificare l'esistenza e la consistenza di colture di viti, olive ed altri prodotti agricoli che ricevono contributi comunitari. Le foto aeree (tecnicamente, aerofotogrammetrie) sono state messe a disposizione del catasto: le immagini vengono fatte corrispondere perfettamente alle mappe di corso Vinzaglio, sovrapponendo i lucidi con i disegni del territorio alle foto ingrandite al punto giusto. In questi giorni, i controlli riguardano 69 comuni del Torinese e 77 del Vercellese: tutti i fabbricati che verranno «scoperti» grazie alle foto verranno controllati. Se il contribuente non ha presentato denuncia di accatastamento, il personale dell'Aima farà un sopralluogo, verificando «de visu» se si tratta di contadini, o no.

Tutte le case mancanti saranno iscritte d'ufficio negli archivi catastali. Poi, gli elenchi saranno messi a disposizione di fisco e Comuni. Per i fabbricati abusivi (e cioè costruiti senza licenza comunale) oltre alle sanzioni pecuniare (comunali se si tratta di usi abitativi, o irrogate dal catasto per le altre destinazioni) potrà addirittura essere ordinata la demolizione. Le case rurali di finti contadini sconosciute al fisco (perché i proprietari non le hanno mai indicate nel 740, profittando dell'agevolazione per gli agricoltori) costeranno multe salate, oltre al recupero delle imposte evase. Diversa è la posizione di chi ha fabbricati rurali pur non essendo coltivatore diretto e si inserisce nel 740 attribuendosi una rendita presunta. Queste persone (con case non ancora denunciate, o denunciate in attesa di accertamento degli uffici) potranno risultare in regola con le tasse. Rischiano solo di pagare un'integrazione (con gli arretrati) se la rendita presunta sarà ritenuta troppo bassa dagli uffici: in questo caso saranno comunque possibili ricorsi in Commissione tributaria.

Giovanna [illegible]

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Biella in festa saluta gli alpini della Taurinense

BIELLA. Il capoluogo laniero ha tributato ieri una calorosa accoglienza alla Brigata alpina Taurinense, reduce dalla missione di pace in Bosnia. Un gesto voluto e tenacemente inseguito dalla sezione Ana di Biella che con i suoi quasi seimila iscritti si è mobilitata per avvolgere i reduci in un fraterno, simbolico, abbraccio. Così ieri «veci», «bocia» e «penne nere» ancora in armi hanno sfilato per le vie del centro tra due ali di folla per un'adunata all'insegna dell'amicizia. E la Taurinense ha ricambiato l'accoglienza con un concerto della famosa fanfara. Gli onori militari alle truppe schierate e alle bandiere di guerra sono invece in programma stamattina alle 10,30 al santuario di Oropa, presente il sottosegretario della Difesa Gianni Rivera.

Restaurato lo storico Grand Hotel di Alassio

ALASSIO. Via libera alla ristrutturazione dello storico Grand Hotel e alla creazione di un'area verde, di un parcheggio sotterraneo con circa 500 posti-auto e di un centro talassoterapico. Gli amministratori sono soddisfatti in seguito alla delibera della giunta regionale che ha approvato venerdì la variante al piano regolatore. In due mesi verrà perfezionata la pratica e ad ottobre la Conicos di Mondovì inizierà i lavori.

Troppo basso per le Fs Il pretore lo reintegra

CUNEO. Era stato esonerato da controllore dei biglietti sui treni perché, con i 154 centimetri, considerato troppo piccolo per tirare il freno d'emergenza. Ora il pretore di Cuneo obbliga le FS a reinserire nell'incarico Vito Martucci, 42 di Cuneo. Il trasferimento dal controllo dei biglietti a capo magazziniere venne deciso nel '96 quando un medico accertò per conto delle Fs che Martucci non raggiungeva i 160 cm. richiesti dal ruolo.

Compie venti anni l'autostrada Ovada-Voltri

OVADA. Compie 20 anni il tratto autostradale Ovada-Voltri, che rappresentò una svolta storica per le comunicazioni viabili tra Piemonte e Liguria, prima di allora affidate solo alle «vecchie» Milano-Genova e Torino-Savona, nonché ai vari valichi appenninici. Domani, dalle 11, festeggiamenti sul piazzale davanti al casello di Ovada dell'A26, presente il prefetto Quinto. Saranno premiati gli alunni delle medie «Pertini» (450 ragazzi con i loro insegnanti) che hanno partecipato al concorso proposto dal comandante della sezione della Polstrada ovadese e dal direttore della società Autostrade (gli allievi hanno ricostruito un tracciato autostradale in miniatura). Saranno anche consegnati attestati a dipendenti dell'A26 e a funzionari della Stradale che opera tra Alessandria e Voltri.

Urne per l'Università i consigli

GENOVA. Si vota il 22 aprile all'Università di Genova per rinnovare le rappresentanze studentesche nei consigli di facoltà: si prevede una bassa affluenza (la volta scorsa fu del 5% degli aventi diritto). Molte liste autonome e di facoltà: solo tre gruppi (che si rifanno all'Ulivo, al Polo e le «liste civiche») saranno presenti quasi ovunque. Per la prima volta, ma solo a Economia, sarà presente una lista della Lega Nord

Cura Vercelli: accordo tra Vercelli e Biella

L'ospedale di Vercelli avrà l'acceleratore lineare, l'apparecchiatura di radioterapia in grado di combattere diverse forme tumorali. In primo tempo, doveva essere installato a Biella ma adesso, con accordo i manager di Vercelli (Luigi Bezzan) e Biella (Giovanni Zenga), verrà accolto nel bunker vercellese che un tempo ospitava la bomba al cobalto, e sarà affidato ad una équipe di medici biellesi.

Sull'Astigiano nubifragio di grandine «furiosa»

ASTI. La prima violenta grandinata dell'anno, si abbattuta l'altro ieri sull'Astigiano. Particolarmente colpita è stata una vasta zona del Canellese che va da Santo Stefano Belbo a Calosso e Calamandrana. Una striscia larga non più di tre chilometri e lunga una ventina, che corre proprio tra i pregiati filari di Moscato e Dolcetto e i frutteti. Dieci minuti in tutto (tanto è durata la furiosa grandinata), che hanno lasciato però profonde tracce a terra e sulla tenera vegetazione delle viti e delle piante da frutta. In terra alla fine è rimasta una coltre di chicchi grandi come nocciole, di spessore variabile a seconda delle zona, dai tre ai cinque centimetri. Ieri mattina mentre il sole cominciava a scaldare il terreno i contadini contavano i danni.

Il premio «Donna dell'anno»

SAINT-VINCENT. La curda Leyla Zana, candidata al Nobel per la pace, ha vinto il premio «Donna dell'anno», assegnato ieri a St-Vincent e organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Durante la cerimonia è stato letto il messaggio di ringraziamento della Zana, detenuta ad Ankara. Due riconoscimenti speciali sono stati assegnati all'algerina Salima Ghezali e all'italiana Teresa Cordopatri.

Il metanodotto in Val Formazza

NOVARA. Via libera alla costruzione del nuovo metanodotto della Snam che dal passo del Gries, in alta Val Formazza, scenderà fino a Mortara. La conferenza nazionale dei servizi, riunita a Roma, ha infatti approvato il progetto che riguarda l'attraversata del gasdotto nel territorio di Formazza, dove cominceranno i lavori. Per evitare deturpazioni ambientali, sarà costruita una galleria che da Morasco sbucherà alla Cascata del Toce.

Tante stelle in campo in aiuto dei bambini

MONTECARLO. Una parata di stelle in campo per la solidarietà: Max Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti di un incontro di calcio a scopo benefico in programma allo Stadio Louis II di Montecarlo, lunedì 20 aprile alle 20,30. Da una parte la squadra capitanata dal principe Alberto di Monaco, lo Star Team for the Children, dall'altra il team Juventus Cuore Bianconero formato da campioni della Signora e da star italiane dello spettacolo. «Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare un contributo ai bambini del Madagascar. Per assistere all'incontro di calcio i biglietti costano 18 mila lire per le tribune, oppure 12 mila lire per gli altri.

IN BREVE

RACKET

«Pizzo» alle [illegible] presa banda di calabresi

A Orbassano, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, ma anche a Torino. Da un anno incendiavano cantieri edili chiedendo il pizzo. Una banda di calabresi. Quando sono stati arrestati alcuni imprenditori si sono presentati in questura per denunciare nuovi episodi. Un vero racket: la «mafia dei mattoni». Cinque gli arrestati: Domenico Romeo, 39 anni, Damiano Metastasio, 31, Giuseppe Taverniti, 33, Claudio Panetta, 34, Luigi «Enzo» Spagnuolo. Alla cattura è riuscito a sfuggire il boss, Domenico Metastasio, 36 anni.

[illegible]

Sentenza ribaltata, assolto l'ufficiale giudiziario

«Abbiamo aspettato l'ufficiale giudiziario dalle 11 alle 15: non si è presentato». Così due imprenditori e un fabbro avevano raccontato in tribunale. L'ufficiale giudiziario, Adelina Biasi, aveva replicato: «Sono venuta, ho anche aspettato. Ma voi non c'eravate». Il tribunale aveva creduto agli imprenditori e aveva condannato Adelina Biasi a 8 mesi di carcere con la condizionale. Ieri il verdetto è stato ribaltato in corte d'appello. La donna è stata assolta «perché il fatto non sussiste».

TRUFFA

Ragazzi vendevano fiori per falsa beneficenza

Cartellino con la fotografia ben visibile sul petto, un ampio sorriso, e un racconto strappalacrime. Erano gli ingredienti della truffa. I ragazzi che offrivano fiori di plastica, penne e cartoline in cambio di un'offerta per «aiutare un bambino handicappato», o «comperare la carrozzella ad un invalido», erano gli emissari - spesso inconsapevoli - di un'associazione per delinquere. La vicenda è approdata ieri davanti al gip. Una ventina di imputati hanno già chiesto il patteggiamento e il rito abbreviato.

IN [illegible]

[illegible] il guard-rail [illegible] giovane torinese

Un giovane di Torino, Andrea Alterio, 21 anni, che abitava in piazza Martirolo 14, ieri alle 14,30 ha perso la vita per un incidente accaduto sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, in frazione Cascinotti di Crescentino. Al volante della sua «Uno», in pieno rettilineo, forse per un malore, ha invaso la carreggiata opposta dopo aver urtato la fiancata di un autocarro in sosta ha centrato di punta un guard-rail.

Ispettori del magistrato rilevano che sono prive di impianti di condizionamento e ricambio d'aria

Sale operatorie, Maria Vittoria nei guai

Aperta inchiesta sul reparto oculistico dell'ospedale

Maria Vittoria, le sale operatorie della divisione di oculistica sono prive di sistemi di condizionamento e di ricambio dell'aria. Non ieri, ma da quando sono state allestite, nel 1974. Il vertice dell'Asl 3 ha ordinato alla direzione sanitaria dell'ospedale di dirottare gli interventi in anestesia generale in altre sale. Nel frattempo, l'8 aprile, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva inviato gli ispettori del servizio di igiene del lavoro e sicurezza dell'Usl 1 al Maria Vittoria.

Il loro verbale ricalca la relazione di fine '96 del servizio di igiene industriale del Cto e, prima ancora, c'era stato un fitto carteggio interno all'ospedale e testimoniare dell'interesse per il caso. Nell'avviare la sua inchiesta, l'autorità giudiziaria ha sequestrato anche vecchie lettere di operatori sanitari allarmati: «Le sale sono del tutto fuori norma». Da nulla si è mosso sino all'8 aprile. «Né noi, il commissario ed io, eravamo mai stati informati dell'assenza di impianti di ricambio dell'aria in quei locali - risponde il direttore sanitario dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis -. Abbiamo appreso dell'esistenza del problema il 10 aprile quando ci è stata trasmessa copia del verbale degli ispettori».

Erano i giorni in cui scoppiava lo scandalo del Policlinico Umberto I di Roma. Come? Anche a Torino vi sono sale operatorie, e per di più della specializzazione di oculistica, tutt'altro che sterili. E le infezioni? Ve ne sono state? De Intinis rassicura: «Mi sono documentato e rincuorato per primo: l'ultimo caso di infezione verificatosi in seguito a un intervento in quelle sale risale al 1968. La nostra divisione di oculistica è all'avanguardia. E' stata la prima in Italia a utilizzare un pacco sterilizzato contenente tutto il necessario per gli interventi di cataratta». Ma, intanto, per il ricambio dell'aria in quelle due sale operatorie si ricorre al sistema più artigianale: si tengono aperte le porte quando non si opera. «Abbiamo già disposto la ristrutturazione dei locali. E poi, gli interventi che vi si svolgono in un anno solo l'8 per cento viene eseguito in anestesia generale». Aggiunge il primario Giovanni Anselmetti: «Il ricambio dell'aria è indispensabile soprattutto dopo le operazioni in anestesia generale, per l'uso di gas anestetici».

Nella relazione di fine '96 trasmessa a Guariniello da uno dei sindacati presenti fra i lavoratori dell'ospedale si indica anche una seconda anomalia: i tecnici del Cto rilevarono in alcune sale operatorie tracce di protossido di azoto (uno dei gas anestetici) in quantità superiori ai valori ammissibili. E accertarono perdite dello stesso dalle apparecchiature di erogazione.

Il problema si è posto per il personale di cardiochirurgia delle Molinette. La letteratura scientifica segnala effetti neurotossici e immunodepressivi per l'esposizione prolungata a gas anestetici. «Noi non abbiamo riscontrato problemi fra il personale. - dicono dalla direzione Asl 3 -. Ci sono state perdite da apparecchiature usate bene o per cattiva manutenzione, e stiamo rimediando con nuovi investimenti». [al. ga.]

RAPINATORE

Arrestato dopo un colpo

Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Mirafiori, poco dopo l'assalto ad un negozio di abbigliamento di corso Traiano. Claudio Rossi, 44 anni, si era finto cliente, aveva chiesto di poter provare un paio di calzoni. Poi ha estratto la pistola: «Voglio i soldi». E dalle casse del negozio ha preso 400 mila lire. S'è allontanato di corsa a piedi. Precisa la descrizione del bandito fatta dalla negoziante. Gli agenti hanno subito pensato a Rossi, già fermato e denunciato da loro per altri fatti. Dieci minuti dopo è stato trovato e fermato in un bar di corso Agnelli. Addosso, dicono gli agenti, aveva il denaro e la pistola, un'arma giocattolo.

SAPER SPENDERE

Un frammento di storia in quel vaso del 1925

ANNI fa ho trovato in casa di una vecchia zia defunta un vasetto Liberty e Decò di cui allego fotografia - scrive Lucia Pierantoni -. Non credo abbia un gran valore, neanche credo che i tratti di un oggetto molto scadente, dal momento che ne ho visti pochi del genere. E comunque a me piace. Il colore è arancio e le decorazioni, in rilievo, nere. Si legge anche una firma che mi pare "Richard". Sono curiosa di saperne qualcosa in più».

Le spiegazioni ce le offre l'esperto di vetri Art Nouveau Art Decò e per l'opera di gallé in ceramica ed ebanisteria, Franco Borga: «I vetri firmati Richard sono soffiati ed incisi dalla manifattura Loetz a Klostermühle, nella Boemia del Sud, nel periodo che va dal 1840 al 1940, per conto della Société Edmond Etling, situata a Parigi al 158 di rue du Temple». Ed ecco un po' di storia: «Monsieur Etling, editore, distribuisce questi vetri (cui dà un nome francese) in Francia e in tutta Europa con altri suoi articoli in ceramica, avorio, bronzo e vetri alla maniera di Lalique che fa eseguire dalla Cristallerie du Choisi-le-Roi. Il tutto sempre su disegni dei suoi collaboratori. Con l'avvento della guerra l'attività cessò. E l'editore Edmond Etling fu deportato dai nazisti nei campi di concentramento in Germania dai quali non fece più ritorno».

In quanto al valore l'esperto precisa: «Il vetro, alto 21,5 cm, è soffiato a due strati, e decoro di tralci di clematidi e foglie ricavato per incisione ad acido fluoridrico, una firma in rilievo e cammeo "Richard". E' databile intorno al 1925. E il suo valore di mercato si aggira sul milione di lire».

★ Una lettrice di Chieri che vuole essere nominata, ha ritrovato «in ottime condizioni, una lettera autografa di Silvio Pellico datata 1° luglio 1832». Naturalmente, vorrebbe averne una stima e sapere a chi potrebbe interessare l'acquisto. Purtroppo è uno dei tanti casi di lettere non accompagnate né da fotografie né da descrizioni dettagliate. Avvertiamo i lettori che d'ora in poi queste lettere saranno tutte cestinate. Infatti, il dottor Pier Luca Monge, non ha potuto dare una valutazione: «Le fotografie e l'indicazione del contenuto della lettera sono elementi indispensabili per attribuire un valore».

★ Da Alpignano il dottor Vittorio T. scrive: «Il dipinto a olio di cui vi accludo foto rappresenta una Madonna col Bambino. Il quadro fu regalato al mio bisnonno Vincenzo nel 1829 e dal allora è sempre rimasto in famiglia. E' in ottimo stato di conservazione. E sia chiaro: non ho alcuna intenzione di venderlo».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un'immagine devozionale della "Madonna della Pace" (Regina Pacis) ed è stata dipinta da un pittore piemontese fine '600. Questa raffigurazione della Madonna era ampiamente diffusa in Piemonte nel XVIII secolo poiché era molto venerata dalla popolazione durante le guerre, le carestie e le epidemie. Il suo valore è di due milioni».

★ Da Cuneo Renato Clerico sottopone all'esperto tre dipinti: 1°) «Il fiume scorre lentamente» della pittrice e cermista Maria Rosa Ravera, che si è trasferita da Cuneo a Torino nel 1950; 2°) «Laghetto di montagna Tovel» del pittore A. Cubi di Verona, anno 1964; 3°) «I chierichetti» del pittore Franz Porta di Bergamo, anno 1963».

«Purtroppo questi dipinti - afferma il prof. Viglieno Cossalino - non hanno un riscontro sul mercato, pur essendo lavori gradevoli. Il loro valore globale supera le 600-900 mila lire».

★ Una delusione per Ornella V. Ho alcuni quadri del pittore Harry Jelineck, nato a Wlaschim (Boemia) il 14-10-1905 e già morto; datati 1972 ed eseguiti tecnica "smalto su faesite". Hanno valore o devo considerarli puramente decorativi?».

Puramente decorativi e speriamo anche che siano oggetti giunti a lei in regalo e che non li abbia comprati. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Harry Jelineck è un pittore che ha avuto una certa notorietà negli Anni Sessanta-Settanta; le sue opere venivano pagate, in modo del tutto ingiustificato, assai care. Oggi il mercato rifiuta questi dipinti e il loro valore è di conseguenza pressoché inesistente».

EVENTO unico

VENDITA speciale

solo 6 0 giorni 6 0

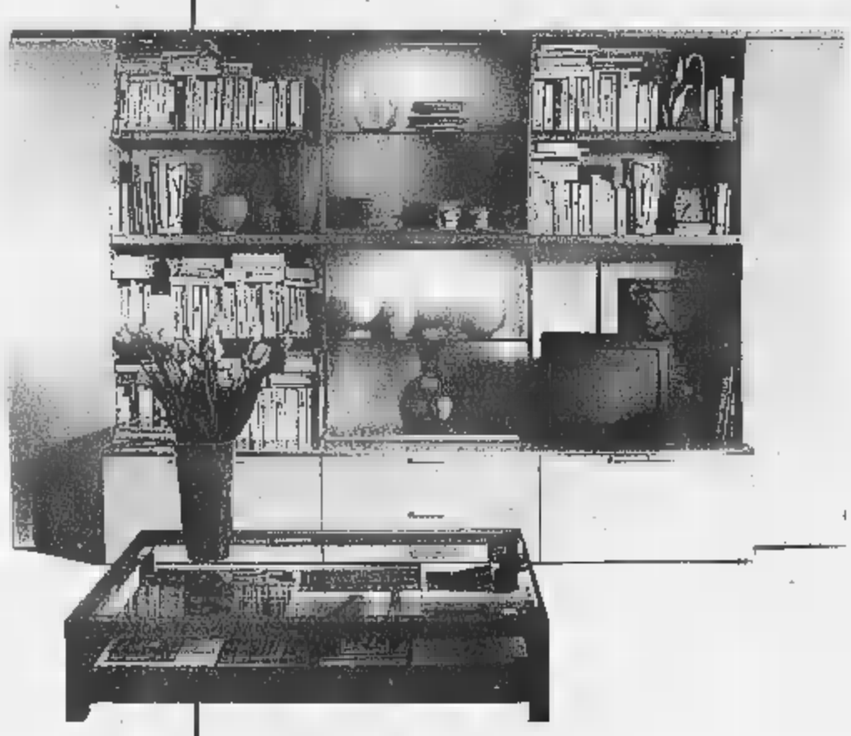
Racc. nº 0000 del 00/00/98

DE BERNARDIS ARREDAMENTI

Vi propone un'evento
unico e irripetibile.
In occasione del
RINNOVO DELLO SHOW-ROOM DI RAPALLO
Vi offre
CONDIZIONI PARTICOLARI D'ACQUISTO E PREZZI SPECIALI
su tutti i mobili,
gli ambienti e i
complementi d'arredo
in pronta consegna.

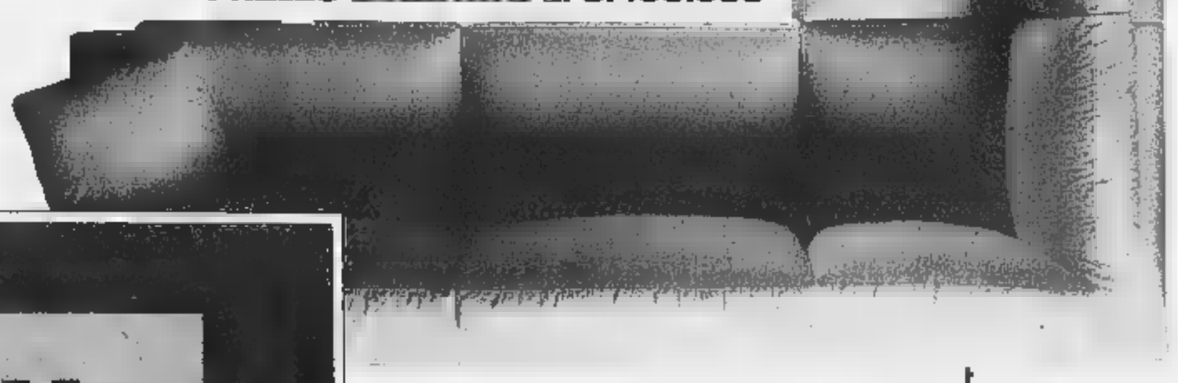
EVENTO straordinario

CUCINA BOFFI, MOD. 'FOOD CENTER':
blocco cottura professionale L. 240
piano in acciaio
completa di elettrodomestici Boffi
LISTINO L. 39.600.000.
PREZZO SCONTATO L. 23.900.000



T70,
L. 336 ante scorrevoli in vetro satinato,
schienali avorio opaco,
piani betulla
LISTINO L. 7.590.000.
SCONTATO L. 4.850.000

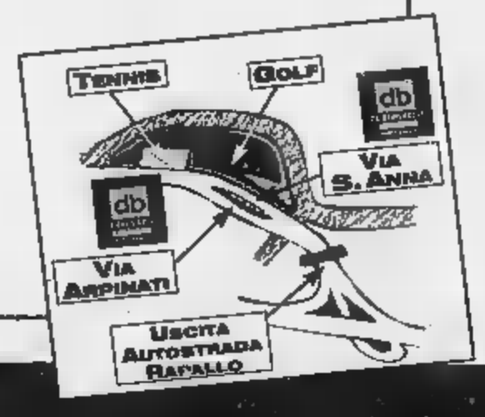
ANGOLO,
MOD.
L. 260 x 260, fusto in legno imbottito, cuscini seduta imbottiti con poliuretano espanso indeformabile interamente sfoderabile
LISTINO L. 7.850.000.
PREZZO L. 5.495.000



DE BERNARDIS ARREDAMENTI
il gusto e la qualità
delle migliori marche,
da oltre 30 anni.

I PRODOTTI in vendita a prezzi speciali sono esposti in **VIA OGGIONI** (ang. Via Arpinati)

db
DE BERNARDIS
ARREDAMENTI



A RAPALLO IN VIA ARPINATI 31 • TEL. 0185/52367 RIC. AUT. **• POSTEGGIO RISERVATO**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

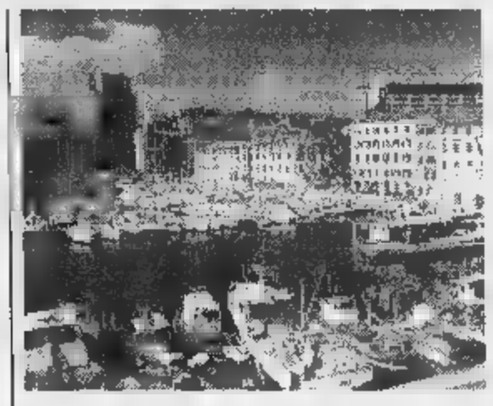
Pochi acquirenti per il nuovo terminal, salvo affiancare al coke uno sviluppo nei fertilizzanti

Sulle «Funivie» non solo il carbone

Un porticciolo da 700 posti barca alla Madonnetta

SAVONA. Alle Funivie per [illegible] pravvivere non basta più il carbone. L'indagine di mercato sulla ristrutturazione [illegible] terminal si è conclusa senza [illegible] quirenti ma ha evidenziato promettenti sviluppi nei settori dei fertilizzanti. L'Authority nel frattempo con[illegible] la costruzione del porto [illegible] da 700 posti alla Madonnetta.

FUNIVIE. Il conveguo sulla nauti[illegible] da diporto organizzato ieri mattina dal Propeller Club ha consentito al presidente dell'Autorità portuale Giuseppe Sciutto di fare il punto sull'evoluzione dello sca[illegible] Lo snodo cruciale è rappresentato dal terminal funiviario di Miramare. L'indagine di mercato si è conclusa [illegible] risultati concreti. Spiega Sciutto: «I sei potenziali acquirenti [illegible] [illegible] ridotti a quattro, due italiani [illegible] due stranieri. Dopo un'ulteriore verifica i gruppi imprenditoriali hanno chiarito che il progetto attuale non offre sufficienti garanzie economiche. Il potenziamento del terminal carbonifero e [illegible] trasferimento degli impianti negli Alti Fondali non è remunerativo perchè il traffico del carbone industriale è sempre più ridotto. Gli imprenditori sarebbero interessati [illegible] investire [illegible] miliardi, oltre ai 70 stanziati dal governo, a condizione che il terminal ven[illegible] differenziato». La via d'uscita potrebbe consistere nelle cosiddette «rinfuse bianche», alluminio, sabbia e soprattutto fertilizzanti. In tal caso Gattorno e Coe & Clerici sarebbero interessati a investire.



Una veduta della Vecchia Darsena I cui posti barca presto [illegible] controllati con telecamere collegate a Internet

PORTO. Il presidente dell'Authority ha ribadito anche la scelta turistica: «Bandiremo una gara per [illegible] un socio privato interessato a progettare, costruire e gestire il nuovo porto turistico alla Madonnetta. Un complesso da 700 posti barca che, a fronte di investimenti per 40 miliardi, dovrebbe garantire una buona ricaduta occupazionale. Riteniamo che i lavori possano prendere il via entro il 1999. Il nuovo porto sarà compatibile con le Funivie e verrà affiancato da importanti iniziative imprenditoriali nell'ambito [illegible] nautica». Sciutto ha spiegato inoltre che i posti barca della vecchia darsena verranno controllati da telecamere e collegati [illegible] Internet, consentendo ai proprietari di sorvegliare le imbarcazioni anche da casa. **[e. b.]**

Chi[illegible]no alberghi in Rivier[illegible]

Dalla tavola rotonda di Celle emergono dati molto allarmanti

Angelo Marchiano

CELLE L. Se non fosse stato per l'assenza dei parlamentari di Forza Italia, impegnati al congresso nazionale, ci sarebbe stato l'en plein dei politici invitati alla tavola rotonda «Sos Alberghi - Strutture ricettive in via d'estinzione», svoltasi nel Centro di Formazione Turistico Alberghiero. A dare un contributo per fermare l'emorragia degli hotel in Liguria (che chiudono perché trovano più conveniente trasformarsi in seconde case) si sono alternati, dopo la relazione introduttiva del presidente degli albergatori liguri, Angelo Marchiano, gli onorevoli Nesi, Acquarone, Camoirano, Speciale, e per la Regione il presidente Mori, l'as[illegible] al turismo Profumo, l'assessore al bilancio Vassalli e il consigliere Ivaldi. Profumo ha contestato che si sia di fron[illegible] ad un vero e proprio «Sos»: la Liguria è al secondo posto per quanto riguarda l'efficienza del «sistema turismo». Anche la durata media dei soggiorni vede la Liguria, con 4,7 giorni per ospite, nettamente al di sopra della media nazionale (3,5 giorni).

Ma i dati comunicati da Amedeo Amato dell'Università di Genova indicano che gli alberghi in Liguria [illegible] scesi negli ultimi sette anni del 20 per cento, mentre i posti letto sono calati negli ultimi quindici anni del 24 per cento. Profumo ha ricordato che un albergo su 4 ha ultimamente usufruito dei finanziamenti regionali per le ristrutturazioni.

Interessante l'intervento dell'on. Nesi, che, in qualità di presidente della Commissione Attività Produttive, ha detto: «Il turismo fra le attività produttive è quella più dimenticata. Davanti alla nostra commissione [illegible] sono alternati i rappresentanti [illegible] industria, artigianato, commercio [illegible] mai i rappresentanti del turismo, le cui associazioni [illegible] chiamate a rappresentare gli interessi divaricanti delle catene alberghiere e delle piccole aziende di tipo familiare». **[r. sr.]**

NOMI cognomi

PANUCCI. Impresa [illegible] Cristian Panucci, che dopo [illegible] giocato nel Genoa e nel Milan, contenderà alla Juventus la finale [illegible] Champions League indossando la maglia del Real Madrid.

TOLU. Il prefetto Michele Tolu stringe i tempi per l'Euro. Il rappresentante del governo ha nominato i rappresentanti del Comitato provinciale che dovrà garantire la fase di transizione verso [illegible] moneta unica europea. L'operazione coinvolge tutte le forze istituzionali, dal presidente della Camera di commercio Picciocchi, al sindaco Gervasio, dal presidente della Provincia Garassini, al presidente dell'Ordine degli avvocati Di Nitto, al presidente dell'Unione industriali Riccardo Genta.

Il prefetto Michele Tolu presiede il comitato dell'Euro

MARTINI. A pochi giorni dall'inaugurazione della statua di Arturo Martini, «La donna al sole» nel giardino di piazza Giulio II, un gruppo di cittadini capeggiati da Giovanni Giglioti suggerisce una soluzione alternativa. La «Donna al sole» potrebbe [illegible] essere sistemata sullo scaletto, vicino alla Toretta. «Potrebbe diventare come la Sirenetta di Copenhagen», suggerisce Giglioti.

Enrico Bertola presidente dell'Unione [illegible] del porto

BERTOLA. Enrico Bertola guida la nuo[illegible] «squadra» degli Utenti del porto. Nel direttivo figurano anche Giuseppe Molinari, Leonardo Ascheri, Gio[illegible] Bono, Giorgio Cenacchi, Giuseppe Noli, Giuseppe Riccardi, Pierluigi Timossi, Diego Vernazza. Revisori dei conti: Luigi Melloni, Giulio Riccardi e Michele Balatti.

VALENZIANO. I consiglieri regionali Bruno Valenziano, Franco Orsi, Giobatta Cerruti, Nicola Abbundo e Felice Negri hanno sollecitato la giunta regionale a stanziare finanziamenti per ripristinare i danni provocati dalla mareggiata. **[e. b.]**

Appello del presidente della Camera di Commercio di Savona

Picciocchi alla Fondazione «Non svendete la Carisa»

SAVONA. «Non svendete la Carisa». Il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi lancia un appello ai [illegible] siglieri della Fondazione invitandoli a sospendere la cessione delle quote di maggioranza alla Cariga. Intanto quattro consiglieri stringono i tempi e chiedono la convocazione urgente della Fondazione.

Pietro Picciocchi ha preso posizione sulla vendita della Carisa inviando un'accorata missiva di quattro pagine ai consiglieri della Fondazione. «Ho ricevuto [illegible] sollecitazioni da imprese ed enti - spiega il presidente della Camera di commercio -. Le recenti vicende della Fondazione, del resto, hanno scosso l'opinione pubblica e inciso sulla credibilità del Consiglio [illegible] amministrazione. Per questo sarebbe necessaria una pausa di riflessione. La vicenda della vendita [illegible] preso il via 18 mesi fa ma la cessione delle quote non è stata perfezionata per varie ragioni. Fra pochi giorni [illegible] attesa una sentenza del Tar che potrebbe finalmente far chiarezza sull'intera vicenda. Per questi motivi il Consiglio della Fondazione non deve avere fretta nella vendita della banca».

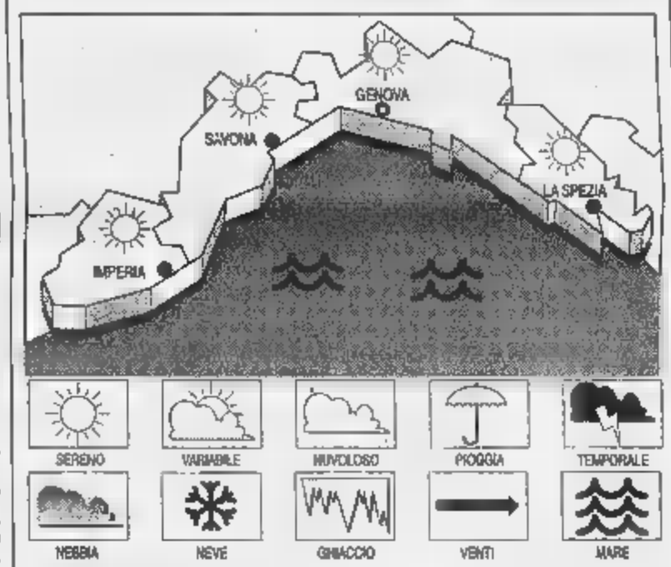
I consiglieri Luciano Pasquale, Giovanni Veirana, Gianfranco Ricci e Giancarlo Zunino hanno invece chiesto la convocazione urgente di un Consiglio della Fondazione per eleggere presidente e vicepresidente [illegible] approvare il bilancio. **[e. b.]**

[illegible]

Nuovo gruppo in Consiglio

[illegible] Nuovo gruppo consiliare in Comune [illegible] Varazze. Ieri i consiglieri [illegible] Centro democratico Alessandro Bozzano [illegible] Antonio Pierfederici, [illegible] totale accordo [illegible] i segretari politici provinciali di Ccd e Cdu, insieme ai consiglieri comunali Giuseppe Torelli [illegible] Angelo Arecco (rappresentanti in Consiglio il gruppo Progetto Varazze) hanno ufficializzato con la loro fusione la nascita del gruppo consiliare «Progetto Varazze Duemila». [illegible] nuovo gruppo ha annunciato anche che organizzerà presto un'assemblea pubblica per confrontarsi con i varazzini su alcuni problemi aperti. Tra questi il rilancio dell'economia turistica, il miglioramento di strade e condotte fognarie, un'applicazione dell'Ici che consenta un ribasso delle aliquote e incentivi alle ristrutturazioni e riqualificazioni di zone del paese e dell'entroterra. La nascita del nuovo gruppo anticipa una futura lista civica. **[p. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGG[illegible] Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con saltuari addensamenti. Vento moderato [illegible] Sud-Est e Sud-Ovest, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo discreto caratterizzato da ampie schiarite alternate a sporadici annuvolamenti. **RILEVAZIONI [illegible] IERI.** Temp. [illegible] 15 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento tra Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 15-20 km/h. Cielo: poco [illegible] voloso, velato; mare: molto mosso, agitato; press. barom. 997 mb (tendenza: aumento).

[illegible]URE DI IERI

Genova	max **15**	min **9**
Savona	max **16**	min **8**
Imperia	max **16**	min **8**

IN [illegible] FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **8**; temp. mare **16 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,15. La **Luna** si leva alle 2,13 e cala alle 12 (fase calante).

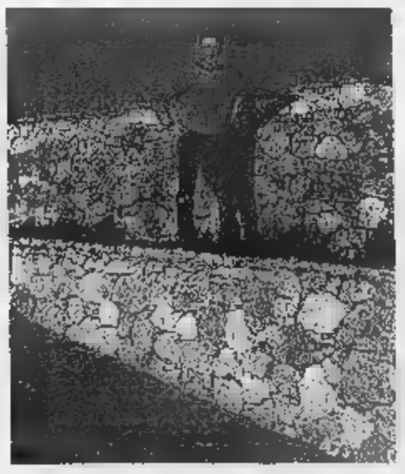
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Mondo Moda
Sposa

Abbigliamento
Uomo ▪ Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ▪ TEL. 0174/55.23.09
[illegible] 9.30-12.15 ▪ 15.30-19.15
Domenica aperto [illegible] il giorno
Chiuso il lunedì

IMPRESA DI PULIZIA E SERVIZI PRIMAVERA S.R.L.
Via Patrioti, 69/2 - Tel. 0182/541.055 - 544.112 - 17031 ALBENGA (SV)



La [illegible] da 15 anni sinonimo di pulizia, trattamento pavimenti (ardesia cotto ecc.), sgomberi, disinfestazioni ▪ manutenzione giardini ha deciso con la consueta serietà di impegnarsi anche in:

[illegible] E OPERE
[illegible]

Certi di poter soddisfare le vostre esigenze ricordiamo di essere specializzati anche nella

COSTRUZIONE MURI A SECCO

Contattateci senza impegno

I nomi di Rifondazione, Savona Viva, Rinnovamento italiano e popolari

Fioccano le liste per il Comune

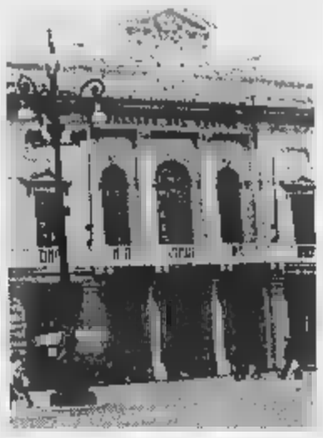
I progressisti a Balbo: via Folco dall'elenco

SAVONA. Rifondazione comunista, Savona Viva, popolari e Rinnovamento italiano hanno completato le liste dei candidati per le elezioni comunali. I primi tre schieramenti appartengono all'ampia coalizione di centro-sinistra che appoggia Ruggeri (i Democratici di sinistra, Verdi, Savona Europa, Socialisti italiani, pri) mentre Rinnovamento ha individuato nel funzionario della dogana Rosario Tuvè il proprio candidato-sindaco. Intanto i progressisti hanno obbligato Balbo a depennare dalla lista Guido Folco.

Questi i candidati di Rifondazione in appoggio al portacolori del centro-sinistra Carlo Ruggeri: Pietro Casaccia, Gina Barabino, Piera Barberis, Sergio Bosone, Vito Brunetti, Francesco Calabria, Mauro Casaccia, Maurizio Casalini, Roberto Casella, Maria Ciappellano, Armando Codino, France- Coppo, Giuliana Cornetti, Jorg Costantino, Silvana De Giorgi, Grazia Del Pino, Vittorio Fimiani, Anna Maria Guarena, Daniele Giachello, Erika La Rosa, Giuseppe Menozzi, Alessandro Monofilo, Emilio Morone, Giacomo Perrone, Giancarlo Poddine, Silvia Poggi, Luca Rebagliati, Gianfranco Saccone, Pasquale Saccone, Bruno Santamaria, Marco Sferini, Dario Stroppiana, Letizia Tallu, Patrizia Turchi, Vittorio Turini, Antonio Vallarino, Emanuele Varaldo, Mario Vasco, Dario Zucchelli, Bruna Zunino.

SAVONA VIVA. Anche la lista civica Savona Viva, che ha avuto fra gli ideatori Rino Canavese, si schiera con la sinistra. Questi i candidati: Alessandro Albertoni, Carlo Astengo, Emilio Bianchi, Massimo Borioli, Ariel Cabib, Fulvio Carlini, Laura Cella, Luca Cora, Guerrino Costa, Alfonso Stefano, Maurizio Divano, Erica Elliot, Maurizio Fava, Barbara Frumento, Omar Garbarino, Luigi Gervasoni, Gerardo Ghiliotto, Stefano Giaccardi, Marialuisa Lamoretti, Patrick Laricchia, Milena Maccario, Marina Mallarino, Elisa Mantero, Luca Mantovani, Giovanni Manzone, Enrico Melloni, Vittorio Murialdo, Giampiero Pastorino, Francesco Piccolini, Sandro Pinelli, Laura Piovano, Graziella Priola, Stefano Rosso, Ernesto Saccomani, Pasquale Tuzzolino, Francesco Valle, Antonino Vecchio, Giovanni Viazzo, Fabrizio Zago.

Rinnovamento italiano con l'appoggio di Italia federale presenta invece una candidatura autonoma (Rosario Tuvè) alla poltrona di sindaco. Questi gli aspiranti consiglieri comunali: Carlo Pino, Guglielmo Giusti, Francesco Bedini, Anna Maria Ghione, Gabriele Catalano, Roberto D'Ambrosio, Franco Caruso, Donatella Cordova, Mario Tassinari, Giuseppe Accardi, Antonio Nicali, Giovanni Lamarina, Ivano Basso, Arturo Vasè, Salvatore Ferrara, Riccardo Bibito, Salvatore Buoncuore, Vittorio Gulli, Ondina Chiarlone, Mario Blangero, Francesco Volse, Mauro Malmignati, Vincenzo Greco, Giuseppe De Fazio, Orstino Peluffo, Maurizio Astigiano, Anna Sciolfi, Rosanna Baroncelli, Pasquale Barbaro, Lorenza Colla, Giacomo Rolletti, Roberto Incorvaia, Luca Dolermo, Giorgio Palermo, Alberto Barreca, Giancarlo Falabella, Paolo Borzone, Roberto Petruzzi, Patrizia Astigiano, Andrea Grasselli.



Entra nel vivo la corsa a Palazzo Sisto

Questi i nomi scelti dal ppi per collaborare alla vittoria dell'Ulivo: Maurizio Scarfi, Antonio Amodio, Carlo Becce, Augusto Briano, Bruno Castelli, Roberto Cervi, Gian Pietro Cimino, Franco Corsinovi, Camilla Costa, Mario Destefanis, Marcello Falco, Gianfranco Fazzina, Piero Formento, Enrica Fracchia, Mariapaola Frumento, Livio Giraudo, Marco Grosso, Paola Lanza, Paola Loni, Franco Lovesio, Vincenzo Magliona, Attilio Melone, Licia Morella, Cristina Molinari, Giuseppe Mollica, Antonio Murgia, Francesco Murialdo, Maria Oliva, Enrico Pugi, Enri- Ruggiero, Maria Rosa Sanguineti, Antonio Servetto, Paolo Solimini, Magda Tassinari, Fabrizio Torterolo, Angiolina Toso, Carlo Varaldo, Giorgio Viaggi, Giovanni Vivaldo, Attilio Zanini.

Il comitato elettorale di Ruggeri ha costretto Giorgio Balbo a depennare Guido Folco dalla lista Savona Europa che appoggerà il candidato sindaco del centro-sinistra. Il geometra in passato era stato uno dei più accaniti avversari del pci-pds e il Comitato elettorale si è opposto alla candidatura per le elezioni comunali. I progressisti ufficialmente ne hanno chiesto la cancellazione perchè l'ex consulente della Procura è ora coinvolto in alcune inchieste. Folco è stato quindi cancellato dalla lista dopo che era già stata avviata la raccolta delle firme per le candidature. Se Balbo avesse obbedito, Ruggeri avrebbe estromesso l'intera lista di Savona Europa. L'entourage di Balbo ieri raccoglieva nuovamente le firme con il magone ma del resto i progressisti erano stati irremovibili: «Ci spiace per Guido che è un amico abbiamo dovuto obbdire». Giorgio Balbo, invce, ha accettato la sconfitta con dignità, evitando di polemizzare: «Dopo un'attenta riflessione con i compagni del Comitato elettorale e una discussione all'interno di Savona Europa, Guido Folco ha deciso di candidarsi per il Comune. Ora avrà un ruolo diverso: sarà il presentatore di Savona Europa».

FIRME. Il presidente della III Circoscrizione Sandro Venturini autenticherà le firme per le liste circoscrizionali sino al 23 aprile, dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 17 alle 18. Il presidente della IV Sandro Venturini autenticherà le firme per i Comunali negli stessi orari. Il presidente della II Michele Brosio sarà disponibile oggi dalle 9,30 alle 12 e domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Ermanno Branca

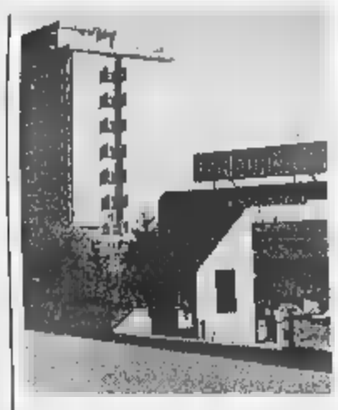
Il pds contro la Regione: deve tutelare l'ospedale di Albenga

Asl, piano sanitario bloccato molti reparti sono al collasso

SAVONA. L'annunciato blocco della Regione ai piani sanitari delle Asl liguri scatena i sindacati. Tornano di attualità i problemi di organico reparti interi che rischiano il collasso e la chiusura. Intanto il pds stigmatizza la programmazione sanitaria regionale di penalizzare l'ospedale di Albenga.

PIANI Tutti da rifare i piani sanitari delle Asl liguri. Manca ancora l'ufficialità, ma l'orientamento della giunta regionale di rispedire ai rispettivi direttori generali i piani di riorganizzazione ospedaliera per il triennio '97-2000 rischia di avere pesanti effetti.

Le prime reazioni sono quelle sindacati, preoccupati soprattutto per le carenze di personale che a Savona hanno gravi conseguenze sul lavoro nei reparti. Alcuni rischiano addirittura la chisura, come conferma il coordinatore della Rsu, Angelo Rebora: «Se venisse applicata la legge, bisognerebbe chiudere tutto perché il personale lavora in condizioni insostenibili. Troppo precariato, i dipendenti che vanno in pensione, in malattia e in gravidanza non sostituiti».



Poco personale a San Paolo

Sulla stessa lunghezza d'onda Mario Ninno della Uil-Sanità: «Chiederemo a questo punto una pianta organica provvisoria. Il blocco dei piani sanitari rischia pesanti effetti su personale, territorio e ospedale».

PDS. La federazione provinciale dei democratici di sinistra scende in campo nel dibattito sulla sanità Albenga. «Cardine della programmazione regionale in questo territorio dev'essere il mantenimento delle funzioni ospedaliere ad Albenga, pur passando attraverso riorganizzazione dell'ospedale che deve però essere rivolta ad un innalzamento e non a una riduzione dei livelli assistenziali», si legge in un comunicato.

E ancora: «A prescindere dalla vicenda dell'ospedale nuovo, diventa inevitabile, per salvaguardare nel miglior modo possibile la salute dei cittadini del ponente, mettere in campo subito una politica di integrazione tra Albenga e Santa Corona. La delibera regionale sull'accorpamento di Ostetricia è incompleta e non chiarisce tempi e modi in cui dovrà avvenire riorganizzazione e il potenziamento degli ambulatori della rete consultoriale albenganese».

[p. p.]

Cerimonia a Genova

Premiati ieri i giornalisti più

GENOVA. Ieri mattina, all'Istituto Alberghiero Marco Polo, sono stati premiati, con una artistica stampa, i giornalisti professionisti e pubblicisti della Liguria che hanno superato i 30 anni di iscrizione all'Albo.

I riconoscimenti sono stati consegnati dal presidente dell'Ordine, Silvano Balestreri e dalle autorità cittadine.

Al termine della cerimonia s'è svolto un simpatico pranzo, organizzato dagli allievi dell'Istituto.

Molti sono venuti espressamente da altre regioni dove ormai da tempo risiedono, pur di all'appello.

I premiati sono stati 60, pochissimi gli assenti.

Per molti, da tempo in pensione, la cerimonia è stata un'occasione per incontrare i colleghi più giovani e per rievocare episodi e aneddoti «peculiari» che ormai fanno parte della leggenda metropolitana dei giornalisti e dei giornali della Liguria.

[r. s.]

Studente di 18 anni

Per inosservanza dell'obbligo 700 mila di spaccio

SAVONA. Il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha convalidato ieri mattina il fermo di Andrea R., 18 anni, studente di Pietra Ligure. Rimarrà agli arresti domiciliari.

Il giovane era stato bloccato nel gennaio scorso dagli agenti della polfer nella stazione ferroviaria di Milano, durante un controllo. Nello zainetto gli sono stati trovati 37 pani di hashish, circa 9 chili. Secondo quanto appreso ieri a palazzo di Giustizia, lo studente pm il «trasporto» in Riviera dello stupefacente avrebbe ricevuto un compenso di 7-800 mila.

Al giovane, difeso dall'avvocato Caro Coniglio, verrebbe inoltre contestato un altro episodio: avrebbe «ordinato» a Milano un quantitativo di cocaina, per oltre cinque milioni, trasportato poi da altre persone. Per l'«ordinazione» avrebbe ricevuto 200 mila lire. Due episodi che rientrerebbero, marginalmente, in un'inchiesta molto più ampia, coordinata dalla procura di Milano e condotta dagli uomini della Dia.

[f. p.]

Pensionato di 72 anni in strada per infarto

Un pensionato di 72 anni, P.M., cardiopatico, è colto da malore ieri pomeriggio in corso Mazzini. E' stato soccorso dai militi della Croce Bianca e trasportato al San Paolo. Sono risultati vani però tutti i tentativi dei medici del pronto soccorso per rianimarlo. Il pensionato è morto poco dopo. **[f. p.]**

La Sezione femminile ha un presidente

Nuovo vertice per la Sezione femminile della Croce Rossa Italiana di Savona. Il nuovo Consiglio, rinnovato nei giorni scorsi, ha eletto all'unanimità carica di presidente la consigliera Paola Fadda. Quest'ultima guiderà la Sezione per il prossimo quadriennio. **[f. p.]**

Libri in tribunale per gioielleria via Paleocapa

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della società di fatto «Ferri Michela e Enrico De Marco», con sede in via Paleocapa 95/r. L'i- i presentata da Michela Ferri, titolare della gioielleria «Michela Ferri 18 carati». Nell'agosto '96 nell'esercizio si era presentato l'ufficiale giudiziario, con il legale di banca che vanta- crediti nei confronti della titolare: trovato la cassaforte spalancata, vetrine e cassetti svuotati. Il tribunale ha fissato al 24 giugno l'esame dello stato passivo. **[f. p.]**

Oggi verrà inaugurato il ponte dedicato a Ruffino

Verrà inaugurato questa mattina con una breve cerimonia di benedizione che si inizierà alle 10,45, il ponte sul Letimbro dedicato alla memoria del senatore Giancarlo Ruffino. La passerella, come noto, era crollata in seguito all'alluvione settembre 1992. Alla cerimonia prenderanno parte, tra gli altri, il sindaco Gervasio e don Giovanni Farris. **[p. p.]**

Imprenditore giudizio per fiscale

Il gip Fiorenza Giorgi ha rinviato giudizio Germano Servetto, 50 anni, di Savona. Sarà processato il 26 maggio '99. E' accusato di evasione fiscale: in qualità rappresentante legale della «Albarredo Srl» di via Nizza 154 avrebbe omesso di annotare nel 1989 redditi per 73 milioni. **[f. p.]**

Riprende domani il processo per l'infanticidio

Si riapre domani pomeriggio alle 15 in corte d'assise a Savona il processo per l'infanticidio di Millesimo. Accusato di omicidio premeditato aggravato è Euro Caudio Nobile, per aver sgozzato il giugno scorso nella sua abitazione di Millesimo il figlio 6 anni. Il dibattimento proseguirà con le deposizione dei testi. **[f. p.]**

Allarme overdose ieri vico Vacciuoli

Ancora un allarme overdose. E' scattato ieri pomeriggio in vico Vacciuoli, nel centro storico, alle spalle Duomo. Un giovane è stato colto da malore. E' intervenuto il personale dell'automedicale. Il giovane, dopo una terapia a base di Narcan, si è ripreso e ha rifiutato il ricovero. **[f. p.]**

Aperto convegno internazionale Beato Jacopo

Si è aperto ieri in Comune a Varazze il convegno internazionale sul tema «Beato Jacopo, di pace», organizzato dal Forum ecumenico per la pace dei cattolici europei e dall'assessorato alla cultura del Comune. I lavori proseguiranno oggi e domani **[p. p.]**

TRIBUNALE

processo per beni societari spariti: assolto

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto sussiste, Fabio Santino Capuana, 38 anni, di Varazze. accusato di distratto beni per almeno milioni alla ditte «Lpc», fallita con sentenza del dicembre 1984. **[f. p.]**

AL GIORNALE

Un grazie e «Savona Insieme»

Vorrei ringraziare l'associazione «Savona Insieme» e tutte quelle persone (in particolare Adriana ed Amalia), che hanno grande cuore mi hanno aiutato ad assistere la mamma malata di un tumore al polmone, standoci vicine sia con il loro tempo che il loro affetto, riuscendo a capire la mia dura situazione essendo già rimasta orfana padre nell'anno precedente, non essendo sposata, né avendo fratelli o sorelle e con tutti i parenti in Piemonte.

Se non fosse stato per loro, non sarei riuscita ad andare avanti da sola ed a superare tutto quanto.

E' bello ed utile che ci siano e di ciò bisogna rendere merito al presidente di «Savona Insieme» sig. Domenico Giampetruzzi ed alla sua famiglia che hanno reso possibile una così efficiente associazione del tutto gratuita. Ancora grazie a tutti e che tanta gente che avrà bisogno possa sempre contare su di voi.

M. Reggio, Savona

Degrado a lettera al sindaco

Egregio sig. sindaco Giordano, nel riconoscerLe il merito di avere fatto ottimi lavori di abbellimento e di pubblica utilità nel Comune di Pontinvrea, Le vorremmo chiedere che cosa intende fare nella zona di Giovo Ligure per renderla in qualche modo più decorosa.

Sono un vero orrore le baracche arrugginite che sorgono a pochi metri dalla Statale per non parlare della fatiscente Villa Gavotti che potrebbe, se adeguatamente ristrutturata, divenire una vera attrattiva della zona.

Giovo è un biglietto da visita di Pontinvrea ed attualmente tra baraccamenti e ruderi non fa certamente una bella figura. Sarebbe la fa fare ai cittadini di Pontinvrea La ringraziamo e porgiamo distinti saluti.

seguono firme di 10 famiglie
Pontinvrea

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto: telefono numero (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde (da a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.555.888 (da Ceriale ad Andora).
di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono verde.

IE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Moderna, via Montenotte 103, telefono 829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, Quiliano 4, tel.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrara, c. Italia 153, 827.202.

Sono inoltre reperibili:

Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 845.154.

ALBENGA
Comunale, via Doriasola, 51.701.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.616.

ALBISOLA
Albi 3, Lucato, via Sestiona, tel.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, 971.013.

MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.

CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel.

LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel.

LOANO
Giovanni, via Garibaldi, 677.171.

Ciglioti, piazza Italia, tel.

SPOTORNO
Citrinti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Finadri, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.

VADO
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97260.

STATO CIVILE

SAVONA 18

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Elvio Peirano, 85 anni, Savona, via XX Settembre. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di Quiliano. Fortunata Giusti vedova Sorrentino, anni, Savona, via IV Novembre. Trasporto diretto questa mattina alle 8.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Martedì 21 aprile al collocamento di Finale è programma selezionandi due ausiliari socio-sanitari che assunti a tempo determinato (1 mese) dal Comune di Pietra Ligure nell'ambito colonia Città di Milano. collocamento di Albenga, sempre martedì, verrà effettuata la chiamata due che verranno assunti a tempo determinato (due mesi) dal Comune di Laigueglia. collocamento Savona verrà effettuata la selezione di un operatore scolastico a tempo determinato (tre mesi). La chiamata verrà effettuata il 21 aprile per conto dell'amministrazione provinciale Savona. Coloro che sono ti a partecipare a questi bandi dovranno presentarsi al collocamento con il lavoro e il cartellino di che attesta l'anzianità di iscrizione.

DA NON PERDERE

ARTE

Mostre La Spesa e Savaia

Sono state inaugurate ieri pomeriggio le mostre di due artiste savonesi.

Rosanna La Spesa espone opere recenti tra cui Xilografie, terrecotte e fusioni in vetro all'Associazione culturale «Spazio Vivo» La Playa club di via Nizza.

Michela Savaia, invece espone alcune opere più significative al Circolo degli Artisti di pozzo Garitta ad Albissola. **[p. p.]**

FINALE L.

Internet in biblioteca

«Internet in biblioteca» sarà il tema discusso domani nel tradizionale «lunedì in biblioteca» a Finalborgo. Dalle 21 l'incontro con Dario Braggio esperto di informatica. **[a. r.]**

FINALE L.

Una fontana per gli alpini

Doppia cerimonia oggi a Finale Ligure. Dalle 9,30 in frazione Gorra inaugurazione della fontana restaurata dagli Alpini. Alle 11 intitolazione dell'ex piazzale Castelfranco e Carlo Mamberto. **[a. r.]**

SAVONA

Forchetta e pennello Fornaci

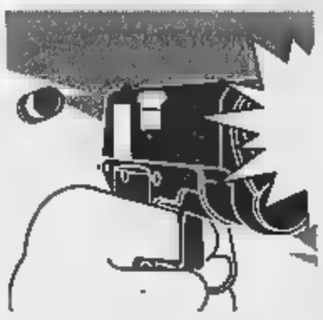
Martedì nuovo appuntamento con percorso gastronomico «Forchetta e pennello» che coinvolge i principali locali del quartiere delle Fornaci con l'intervento del laboratorio di scenografia dei Coribanti del Liceo classico «Chiabrera» di Savona. cenerà alla Boutique della birra di corso Vittorio Veneto con le specialità della cucina messicana.

All'iniziativa del rione aderiscono anche i ristoranti Green, Da Andrea, La Bussola, Dragone, Anni e l'Assassino. **[p. p.]**

FINALE L.

Raduno di scout a Ranzi

Circa 200 boy-scout del Ponente Savonese si danno appuntamento oggi a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, per il raduno annuale del San Giorgio. L'attività dell'Agesci si svolgerà in località Bui. **[a. r.]**



Ieri in procura generale a Genova si sono riuniti i pm di Savona, Alessandria e Genova

Inchiesta anti-killer, ormai è un labirinto

Caccia agli indizi che potrebbero legare tutti i delitti

Gli orefici uccisi a Genova

Intervento del capo della Mobile «Branca? Allora era in carcere»

«All'epoca del delitto di via Monticelli Andrea Branca era in carcere a Civitavecchia: è uscito il 20 dicembre». Così il dirigente della Mobile genovese, il vicequestore Filippo dispenza, liquida l'ipotesi che il pregiudicato fosse coinvolto nell'omicidio dei due gioiellieri Bruno Solari e Maria Luigia Pitto rapinati e uccisi nella loro abitazione l'ultimo lunedì di ottobre del 97.

Branca, gettatosi dalla finestra della questura di Savona martedì scorso, poco prima di essere interrogato dal responsabile della sezione rapine della Mobile genovese, è deceduto poi all'ospedale di San Martino, dove è stato fermato il 14 insieme con un altro savonese, Massimiliano Pianalto, trentenne nato a Surabaja, in Indonesia, pregiudicato e tossicodipendente. La cattura dei due costituiva l'ultimo tassello di un'indagine, coordinata dal commissario Carlo Ferrari, di tre rapine del 98: il 17 febbraio veniva assaltata da due banditi armati di coltello e pistola la Comit di piazza Leonardo Da Vinci, il 6 marzo l'Istituto San Paolo di via Vinelli, il 24 marzo la Comit di piazza Terralba, per un bottino complessivo di 50 milioni di lire. Le indagini avevano portato all'identificazione dei rapinatori, probabilmente anche autori di altri colpi in Lombardia e in Emilia. Branca, 44 anni, condannato per l'omicidio del titolare del Number One di Celle Ligure, con Pianalto aveva rapinato le agenzie della Comit, come provano le riprese a circuito chiuso, e con Gennaro Daniele, 42 anni, pregiudicato milanese, il San Paolo. Intanto ieri è giunta a Savona, da Genova, la salma di Branca. Oggi il rito funebre nel cimitero di Zinola. [a. p.]

Un'immagine ripresa da una telecamera a circuito chiuso di una banca durante una rapina
Uno dei banditi era Andrea Branca

Ancora una giornata febbrile sul fronte delle indagini sui killer che hanno ucciso, negli ultimi mesi, sei prostitute in Liguria, due guardie giurate e ferito un viado. Ieri mattina c'è stato un vertice alla procura generale con i magistrati di Genova, Savona e Alessandria. Scopo, scambiare informazioni e conoscenze per individuare eventuali collegamenti fra i fatti di sangue. Vertice anche dai carabinieri con il generale Emo Tassi, comandante della Regione Carabinieri «Liguria» e ieri in prefettura a Savona. Intanto prosegono i controlli in tutta la Riviera.

PROCURA GENERALE. Coordinamento tra Procure è indispensabile, ha sottolineato ieri mattina al termine del summit il procuratore generale Guido Zavanone, e «nei casi limite - ha detto - è necessario intervenire con l'avocazione». L'incontro ha lo scopo di verificare tutte le ipotesi legate alla catena di delitti, compresa quella di un serial killer che si accanisce in particolare contro le prostitute. Quattro prostitute uccise con un proiettile in testa, a Pietra Ligure e nel tratto di Riviera tra Varazze e Cogoleto, un viado minacciato con la pistola da un cliente a Novi Ligure, un'irreprensibile infermiera «giustiziata» in una toilette dell'Intercity tra Tortona e Vigevano. L'arma usata è, in alcuni casi, un revolver calibro 38 (arma, peraltro, molto diffusa nella malavita) caricata con proiettili non - prediletti dai gruppi di fuoco di mafia e camorra - che si frantumano penetrando nelle ossa, rendendo difficile l'identificazione dell'arma.

Il procuratore generale Zavanone

. Tragico bollettino: il marzo è Stela Truya, albanese venticinquenne: il 18 Liudmjla Zubkova, ucraina, anni; il 24 alla Barbellotta i metronotte Candido Randò, 45 anni, e Massimino Gualillo, 31, con il ferimento del ventisettenne sudamericano Julio Castro; il Evelyn Esohe «Tessy» Edoghaye, 27 anni, nigeriana; il 12 aprile, Pasqua, Elisabetta Zoppetti, infermiera di 32 anni, il 14 l'albanese Me- Valbona 21 anni, identificata in un primo tempo Kristina Kwalla. Ma febbraio '97 stata «giustiziata» ad Albenga due colpi pistola, alla schiena e alla testa, Donika Hoxhollhari, assassini (sfruttatori dei clan rivali dei calabro-albanesi dominanti ad Albenga) sarebbero stati già individuati dalla mobile del vicequestore di Savona Alessandra Usai. Il generale Emo Tassi ha invitato i comandanti di Genova, Savona e Alessandria di programmare un livello più altro di collaborazione, anche attreverso i mezzi tecnologici più sofisticati. La «filosofia» dei carabinieri è questa: raccogliere elementi in tutte le direzioni, senza pregiudizi e tesi precostituite. E poi, una volta raccolti tutti gli elementi, trarre le prime indicazioni serie.

. E' soddisfatto, il prefetto Michele Tolu, dopo il vertice sull'ordine pubblico dedicato ai killer della Riviera: «Le forze dell'ordine hanno reagito con estrema efficacia contro la prostituzione. Ora resta che aspettare i risultati delle indagini in ogni direzione».

Massimo Numa

Libero il boss Enea Prifti

Ancora controlli sull'Aurelia ma albanesi e russe sono sparite

SAVONA. Venerdì sera la polizia ha fermato 20 persone, 10 auto e ha denunciato due prostitute nigeriane sprovviste di documenti: sui marciapiedi della Riviera sono rimaste solo loro e i «viados». Il racket che controlla la zona di Albenga e Savona ha tolto dalle strade le albanesi, le russe e ucraine.

Sul fronte giudiziario, infine, è tornato in libertà per scadenza dei termini di custodia cautelare Enea Prifti, anni, presunto boss dell'organizzazione calabro-albanese che, secondo il pm di Savona Alberto Landolfi, il magistrato che ha firmato le richieste di carcerazione per ventina di persone, controllava e gestiva il mercato di prostitute-schiave.

Enea Prifti era stato arrestato dalla squadra mobile di Savona e dalla Criminalpol di Genova il 16 aprile 1997. Deve soltanto osservare il divieto di dimora nella provincia di Savona e avrebbe fatto sapere agli «amici» di Albenga, di essere deciso ad abbandonare per sempre la Riviera. E' in carcere un anno, con le accuse di associazione a delinquere, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, detenzione di droga e armi e rapina.

Enea Prifti è scarcerato

Difeso dall'avvocato Mario Iavicoli di Genova, Enea ha detto di ritenersi «vittima» di un complotto, accuse false montate da una rete di pentiti e di non avere mai avuto nulla che fare con il racket della prostituzione. Ma il pm Alberto Landolfi, che ha coordinato l'operazione «K2», ne ha chiesto il rinvio a giudizio.

Alto, massiccio, ha alle spalle una «famiglia» potente di Durazzo, Enea Prifti alias Ilir Maloku (aveva tre passaporti «regolari») ha tenuto in scacco gli inquirenti per mesi. Solo attraverso le microspie sistemate nel suo residence di Ceriale e il prezioso (e pericoloso) lavoro di un poliziotto infiltrato nel racket, è stato possibile smantellare la sua organizzazione.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri nell'ambito dell'operazione «Piana», che ha portato in sei persone, albanesi e italiani: il boss, condo gli inquirenti, era l'albanese Armando Korsari, residente ad Albenga, capo di un'organizzazione parallela a quella di Prifti.

Anche Korsari provvedeva a «importare» le ragazze dell'Est (russe e albanesi). E' fuggito da Albenga 19 marzo, poche dopo l'«esecuzione» di Liudmjla Zubkova, avvenuta a Pietra Ligure, e l'hanno arrestato in un residence di Milano. C'è molta attesa per il suo interrogatorio: L'albanese potrebbe chiarire i retroscena del delitto, soprattutto per quanto riguarda la morte di Stela Truya, uccisa sulla spiaggia di Varazze, pochi giorni prima di Liudmjla. I carabinieri stanno ricercando altri sfruttatori. [m. nu.]

IL CASO

COMMERCIO IN FERMENTO

Gli operatori vogliono lavorare al pomeriggio, i grossisti dell'ittico anche la domenica

Via Giuria, mercato sempre aperto

Porto, nello Scaletto «Bacco» apre un'altra attività

SAVONA. I commercianti del mercato civico vogliono lavorare anche al pomeriggio tre i grossisti dell'ittico terranno aperto alla domenica. Intanto Bacco apre una attività nello Scaletto.

Anche il mercato comunale di via Pietro Giuria comincia a risentire della ventata di liberalizzazione imposta dall'Ipercoop e dal ministro Bersani. Gli operatori del mercato hanno chiesto all'amministrazione di poter ampliare l'orario di apertura.

«L'assemblea degli operatori di via Giuria ha deciso all'unanimità di estendere l'orario di vendita. Chiediamo, in particolare al Comune, di poter effettuare l'orario pomeridiano anche martedì, mercoledì e giovedì oltre alla giornate che sono già previste a calendario per venerdì, sabato e nei prefestivi. Chiediamo inoltre di poter effettuare protrazione dell'orario di vendita al pomeriggio nel periodo di vigenza dell'ora legale. Il Comune dovrebbe autorizzare l'apertura dalle 16,30 alle 20, in pratica posticipando di 30 minuti l'attuale attività».

L'assessore al Commercio Silvano Gianotti sull'apertura pomeridiana per gran parte della settimana non si è sbilanciato: «Valuteremo con attenzione la richiesta avanzata dagli operatori del mercato. Bisognerà risolvere alcuni problemi tecnici legati alla disponibilità del personale di custodia». Per quanto riguarda la protrazione d' nelle giornate di lavoro già previste a calendario, invece, il Comune ha già accordato l'autorizzazione: «In questo caso la posticipazione di 30 minuti dell'apertura del mercato comportava difficoltà e quindi è già stata concessa».

Novità anche al mercato ittico di via Giuria. Poichè la stagione del pesce azzurro si annuncia sotto auspici positivi, i grossisti hanno chiesto al Comune di poter vendere la merce anche alla domenica. L'autorizzazione è già stata concessa per il periodo da maggio a settembre.

Novità in porto, dove Francesco Doberti, meglio noto come Bacco, aprirà un bar nello scaletto d'alaggio. Pochi giorni fa anche Pasquale Tripodoro aveva aperto un bar di fronte a Palazzo di giustizia, in via XX Settembre. [e. b.]

PROVINCIA

I piani per l'urbanistica

Morchio e Giacobbe hanno presentato il nuovo Piano territoriale di coordinamento. Ieri mattina in Provincia l'assessore regionale all'Urbanistica e il vicepresidente di Palazzo Nervi hanno illustrato le novità più significative del documento di programmazione: «Si tratta di un Piano che a differenza di quanto avveniva in passato non blocca lo sviluppo del territorio sotto rigidi schemi», sostiene l'assessore Morchio. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha sottolineato gli aspetti che hanno già trovato concreta attuazione: «La riconversione turistica delle ex Omsav è stata avviata, l'Aurelia bis e la metropolitana leggera sono in via di progettazione, il recupero delle aree produttive della Valbormida è ben avviato». Regione e Provincia hanno sottolineato inoltre l'importanza del recupero della fascia costiera fra Vado, Savona e Albisola con la creazione di un porto turistico. [e. b.]

Un'immagine dello Scaletto della vecchia darsena dove verrà presto aperto il nuovo bar «Bacco»

Case & Case®
Intermediazioni Immobiliari

contatto immediato
0335/5333808
0335/5333818
0335/5333880

Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-m
CASE.CASE@PN.ITNET.IT

1) SAVONA, zona piazza Mameli, alloggio 2° piano con ascensore, ingresso, grande cucina, salone, camera, cameretta, bagno, 2 , loggia veranda, soffitta, termoautonomo, parzialmente da ristrutturare. Richiesta 220 milioni. Rif. 533.

2) SAVONA, zona , alloggio ingresso alla genovese, cucina, tre camere, due cameriere, ripostiglio, cantina. Richiesta 320 milioni. Rif. 366.

3) SAVONA, via Paleocapa alloggio da ristrutturato, ottime finiture con soluzioni d'architettura moderna parzialmente mansardato 6° piano: ascensore, termoautonomo, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cameretta ripostiglio, bagno. Richiesta 330 milioni. Rif. 511.

4) SAVONA, zona la Rusca alloggio molto luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina mq., doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rif. 517. Possibilità box L. 60 milioni. Tel. 0335/5333818.

5) SAVONA, zona la Rusca alloggio luminoso termoautonomo, ingresso, camere, cucina, sala, bagno, ripostiglio, grande terrazzo.

Richiesta 190 milioni. Rif. . Possibilità box mq. 24 L. 50 milioni.

6) SAVONA, fine corso Ricci, alloggio, in caseggiato ristrutturato, 2° piano, termoautonomo, ingresso, tinello con angolino, camera, bagno, ripostiglio, 2 camere, veranda. Più mansarda composta da: soletta, cucinino camera, bagno, posto auto, cantina, magazzino. 280 mq di orto con baracca. Richiesta 280 milioni. Rif. 538.

7) SAVONA, box varie zone S. Michele, Via Milgiorno, Rocca di Legino, Albisola Mare. Tel 0335/5333808.

8) VADO LIGURE, alloggi di nuova edificazione con finiture prestigiose, termoautonomi, con ascensore, a 150 mq. dalla spiaggia, possibilità box o posto auto. Prezzo 3 milioni al mq. 0335/5333680.

banca dati immobiliare, soluzioni personalizzate

9) CAPANNONI con destinazione commerciale, artigianale, industriale in vendita con pagamenti personalizzati o in affitto, di varie metrature e diverse altezze per ogni tipo di esigenza in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure, a Valbormida Tel 0335/5333808

10) ALBISSOLA MARE, panoramico soleggiato su prima collina, ingresso, cucina grande, sala due bagno, balcone a loggia vista mare, cantina, , box grande, orto, giardino condominiale Richiesta 260 milioni. Rif. 526.

11) ALBISSOLA MARE, zona Via Ines Negri, alloggio 2° piano con ascensore, soleggiatissimo, ottima vista, termoautonomo, ingresso a sala, cucinino, 2 e, bagno, e, , posto, grande box. Richiesta 330 milioni. Rif. 538.

esistenza giuridica & fiscale legale - notarile - tributaria

12) ALBISSOLA MARE, centralissimo grande box di mq. 25. Richiesta 50 milioni. Rif. 557. Tel. 0335/5333808.

13) ALBISSOLA MARE, viale Faraggiana alloggio 2° piano: ingresso, angolo cottura/tinello, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box. Occasione ottima. Rif. 497. Tel. 0335/5333808

14) ALBISSOLA MARE, zona viale Faraggiana, mt. dal mare, ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere, bagno, balcone (con armadio ripostiglio), soffitta tr , piano alto con ascensore, in ordine. Richiesta 350 milioni. Rif. . Possibilità box. Lit. 50 milioni.

15) alloggio 100 mq. mare ingresso, cucina, 2 camere + cameretta, servizi , ripostiglio, , grande balcone. Richiesta L. 250 milioni. Rif. 447.

consulenza tecnica, progetti & preventivi

16) ALBISSOLA SUPERIORE, zona ulivato con vista panoramica, terreno di mq. 2000, con progetto approvato per villa monofamiliare di mq. 200 di abitativo + fondi. . Rif. 374.

17) ALBISSOLA SUPERIORE. Lucido, alloggio in villa a schiera, 1° piano, ingresso, cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, grande cantina, grande box, giardino e particolo condominiali parziale vista mare. Trattativa Rif. 534.

18) CELLE LIGURE, alloggio di piccola palazzina ingresso, tinello, angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, servizi , panoramico giardino, cantina, posto auto, termoautonomo, totalmente ristrutturato. Rif. 472. Tel 0335/5333818

Immobili nell'entroterra savonese

19) NUOVO 140 mt.cubi - a 12 chilometri da Savona - soleggiatissimo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, 2 balconi 20 mq., eventuale box in affitto - Possibilità mutuo 100 milioni - 15/20/25/30 anni a bassissimo tasso variabile. Rif. 509.

20) VILLETTA monofamiliare, indipendente, di nuova costruzione mai abitata, in piccolo centro di villeggiatura collinare 650 m di altitudine, a soli 30 minuti di strada (autostrada) da Savona. Alloggio + mansarda, cantina. Lavanderia con servizi, grande box, giardinetto mq. 900. Richiesta 320 milioni, possibilità frazionamento ed acquisto di solo alloggio+mansarda e parte giardino L. 220 milioni. Rif. 513.

consulenza finanziaria, mutui - finanziamenti

21) PROGETTO approvato per villetta monofamiliare con 500 mq di giardino/orto - opere di urbanizzazione pagate, in piccolo centro di villeggiatura collinare 650 m di altitudine, a soli 30 minuti di strada (autostrada) da Savona. Richiesta 95 milioni. Rif. 512.

22) ALTARE, cambiale, panoramico quarto piano in elegante palazzo di recente costruzione, posto su due livelli: 1° livello: ingresso, cucina, sala, bagno, scala interna, balcone; 2° livello: 3 camere, bagno, , cantina. Richiesta 180 milioni. Rif. 516.

OTTIMO INVESTIMENTO! Appartamenti nuovi 60-80-100 mq a partire da 110 milioni di cui 100 milioni mutuo a tasso agevolato 7% Carperi

AGENZIA Vado Ligure VADA SABATIA
Piazza Cavour, 8 - Tel. 019/884000 - 019/886600
Chiusa il lunedì mattina

VENDITE APPARTAMENTI

Savona (via Genova) appartamento con ingresso a corridoio, tre , salone, cucina, bagno, grande balcone, dispensa, doppia cantina. Posizione soleggiata. Richiesta L. 320 milioni.

Savona (via Chiavella) appartamento vista mare completamente di a nuovo con: ingresso a corridoio, cucina abitabile con veranda, quattro camere, bagno, balcone, cantina e soffitta. Piano alto con ascensore. Richiesta L. 285 milioni.

Savona in stabile di fronte a stazione F.S. vendesi appartamento libero ristrutturato: ingresso genovese, due camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, balcone. , aut. Richiesta L. 220 milioni.

Savona (Zinola) appartamento al terzo piano senza ascensore: ingresso a disimpegno, cucina, bagno, due camere comunicanti, soffitta. L. milioni.

Spotorno Alture (Voze) rustico da ristrutturare con 2.000 mq di terreno distante. Richiesta L. 350 milioni.

Vado Ligure appartamento di nuova costruzione, piano alto con asc.: ingresso a corridoio, sala, cucina, due camere da letto, doppi servizi, tre balconi, cantina, posto auto. Risc. aut. Richiesta L. 350 milioni.

Vado Ligure vicino al mare appartamento al quarto piano re: ingresso ampio, tre camere, cucina, bagno, due balconi, dispensa, cantina. Richiesta L. 220 milioni.

Vado Ligure (zona via Piave) appartamento al secondo piano, tutto ristrutturato con risc. aut.: sala, due camere, cucina, bagno, balcone, veranda. Richiesta L. 190 milioni.

Vado Ligure (valle) casa parzialmente indipendente con taverna: ingresso ampio, dispensa, sala, due camere, cucina, doppi servizi. Richiesta L. 260 milioni.

S. Ermete (Vado Ligure) terreno con rustico da ristrutturare vendesi. Richiesta L. milioni.

Valleggia appartamento quattro camere, cucina, bagno, balcone. Terzo piano s/asc. Richiesta L. 250 milioni.

Valleggia appartamento con garage e mansarda salone, cucinino, tre re, due bagni, balcone, garage, cantina. Richiesta L. 300 milioni.

Quiliano casa indipendente ristrutturare di cinque appartamenti con terreno. Richiesta L. 620 milioni.

casa indipendente nuova costruzione 100 mq con mq di fondi con 10.000 metri di terreno vendesi portata a tetto. Richiesta L. milioni.

Bergeggi splendida villa unifamiliare con giardino. Recente costruzione. Informazioni in agenzia.

Altare centralissimo appartamento con: ingresso ampio, cucina abitabile, , due camere, bagno, balcone, sottotetto, orto. Richiesta L. 100 milioni.

Cercare zona semicentrale CASA INDIPENDENTE di due appartamenti garage e piano seminterrato. 1000 mq di terreno. Richiesta L. 580 milioni.

Montenotte appartamento secondo piano con ascensore: ingresso ampio, cucina, bagno, camere, balcone, dispensa. Possibilità di garage in affitto. L. 125 milioni.

AFFITTI E LOCALI COMMERCIALI

Chiusa Pesio (CN) affittasi mensilmente per l'estate appartamento con giardino e ingresso indipendente.

Savona (zona stazione F.S.) AFFITTASI appartamento piano alto con ascensore: due camere, cucina, bagno, dispensa, balconi, cantina. L. 850 mila/mensili.

Vado Ligure CAPANNONE su due piani 200 + mq circa vendesi. Richiesta L. 300 milioni.

Savona e Cairo Montenotte CAPANNONI varie metrature a partire 250 mq.

Alassio: superati gli ultimi ostacoli burocratici, il progetto può decollare

Regione, via libera al Grand Hotel

Approvata la variante al piano regolatore

ALASSIO. Via libera dalla Regione alla rinascita del glorioso Grand Hotel. Anche l'ultimo «scoglio» burocratico sul quale la struttura era arenata è stato infatti superato. E' stata approvata venerdì dalla Giunta regionale la variante al piano regolatore che prevede la ristrutturazione dell'imponente albergo, la realizzazione di un ampio giardino a verde pubblico (con parcheggi sotterranei) in piazza Partigiani ed un centro talassoterapico nei vicini giardini Cavalieri di Vittorio Veneto.

La Conicos di Mondovì, ditta che si è aggiudicata il bando lanciato per la ricerca di partners per la riqualificazione della zona e dello storico hotel, si è già dichiarata disponibile a far partire i lavori dal prossimo mese di ottobre. Ora, dopo la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, e quindi l'esecutività della delibera, manca solo la convocazione di una conferenza dei servizi per la concessione edilizia comunale. La sovrintendenza ai monumenti ha già dato parere favorevole e si prevede che entro due mesi la pratica venga del tutto completata.

Il Grand Hotel verrà destinato ad albergo, ed in parte (15 per cento) a residence, con capiente veranda-ristorante in ghisa e vetro. I parcheggi di piazza Partigiani spariranno per far posto al verde pubblico.

Il Grand Hotel di Alassio forse potrà ritornare fra breve agli antichi splendori

Nella zona sottostante però ci sarà un'autorimessa su 3 livelli. Sul primo realizzati 200 posti a rotazione e sul secondo e terzo, complessivamente, 380 box. Il giardino al livello della passeggiata che alloggerà nella parte sottostante le cabine degli stabilimenti balneari.

«Siamo molto soddisfatti perché la rinascita del Grand hotel è stato il cavallo di battaglia di molte amministrazioni precedenti alla nostra che però non sono riuscite a concludere l'operazione. Dobbiamo comunque ringraziare l'assessore regionale all'urbanistica Fabio Morchio e la dottoressa Clara Olivieri che hanno preso a cuore la pratica», ha detto l'assessore all'urbanistica di Alassio Marco Melgrati.

Sul lato del grand Hotel, nei giardini Cavalieri di Vittorio Veneto verrà realizzata una seconda autorimessa ad uso dell'albergo un centro talassoterapico.

Boero

Immobiliari, convegno a Noli

E adesso lotta all'abusivismo e più «trasparenza» con i clienti

NOLI. Applicazione della nuova legge relativa alla privacy, nuova lotta all'abusivismo, rapporto più trasparente sia con la clientela che con le organizzazioni rappresentative dei consumatori. Sono alcune delle conclusioni del convegno provinciale, tenutosi all'hotel Capo Noli, del collegio di Savona della Fiaip che raggruppa agenzie immobiliari. Si tratta della provincia con maggior numero di associati a conferma della grande importanza del peso del settore prime e seconde case in Riviera con tutti i suoi risvolti (positivi e negativi), per l'economia turistica, l'ambiente e il fisco.

Dal convegno è venuta una prima conferma dei sintomi di ripresa del mercato immobiliare, almeno in provincia di Savona. I bassi tassi di interesse dei mutui muovendo il della prima anche se il grosso dell'attività per le agenzie Fiaip in Riviera è sulle per vacanze destinate ai non residenti.

«C'è la necessità di maggior determinazione da parte della Camera di commercio di Savona per la eliminazione dell'abusivismo "professionale ed occasionale" che danneggia sia il privato che l'agente immobiliare professionale», si legge fra le conclusioni dell'assise alla quale ha partecipato il presidente nazionale Fiaip, Armando Barsotti.

Martedì prossimo, alle 21 presso l'agenzia «Casa Mare» di Ceriale, si riunirà il nuovo consiglio provinciale per eleggere i vertici dell'associazione che resteranno in carica sino al 2001. Gli eletti Marinella Fasano (presidente uscente), di Ceriale, Ugo Giribaldo di Pietra Ligure, Roberto Bracco di Cairo Montenotte, Emilio Berlengero di Finale Ligure, Paolo Curiale di Savona, Anna Mileto di Pietra Ligure, Giuseppe Italiani e Alessandro Patanè Varazze e Massimo Oneto di Savona. [a. r.]

FINALE L.

Incidente a Ovada, feriti due poliziotti

Un soprintendente ed agente polizia stradale Finale Ligure l'altra notte rimasti vittime di un incidente sull'autostrada dei Trafori. Sono G.B. Corti, 47 anni, e Giuseppe Stracuzzi, 29 anni, erano su una «Alfa 155», in servizio di scorta ad un trasporto speciale. Verso le 3, fra Masone ed Ovada, è stata tamponata da una «Ford Fiesta», condotta da Claudio Zanetta, 40 anni, Gallarate, non si è accorto di finire contro l'auto della Polstrada, parché pioveva. per Corti la prognosi è di 5 giorni, mentre Stracuzzi guarirà in 10 giorni. [r.]

Ruba biancheria intima alla Coop: denunciato

A. M., 49 anni, residente a Ceriale, è stato denunciato ieri dai binieri per un furto biancheria intima (valore circa 60 mila lire) compiuto alla Coop «Le Per un altro furto alimenti (50 mila), stati denunciati due nordafricani. [m. br.]

Scippata in piazza del Popolo, due arresti

Avevano rubato il portafogli ad una signora di passaggio in piazza del Popolo ma sono stati inseguiti ed arrestati poco dopo dai carabinieri. Due algerini, 20 e 25 anni, sono riusciti a farla franca e saranno processati nei prossimi giorni in pretura ad Albenga. E' l'ennesimo episodio avvenuto in pieno centro. [m. br.]

Ricercato scende dal treno: subito in cella

Sfortunata discesa dal treno per un pregiudicato che doveva scontare 7 mesi di carcere su ordine della pr Lucca. Mauro Musetti, 49 anni, residente a La Spezia, è stato arrestato dai carabinieri in stazione. [m. br.]

Blitz anti-clandestini, arrestati due algerini

Un'operazione della polizia contro gli extracomunitari alloggiati in una casa sul Lungocenta si è conclusa l'arresto di due algerini. Tra la merce sequestrata c'erano anche oggetti di valore rubati dai giovani in supermercati e negozi. [m. br.]

Elezioni, Colombo non si candida

Giuseppe Colombo non si candida a sindaco di Boissano (si voterà il 24 maggio) per il centro sinistra. Nei giorni ha rinunciato «per motivi personali». Potrebbe Nicolò Polla candidato del centro-sinistra. Certa la lista dell'area Polo-Lega Nord. [a. r.]

Cambio ai vertici del sindacato discoteche

Terremoto nel Silb Piero Gozzi lascia?

PIETRA L. Rivoluzione in vista per i vertici dei sindacati dei locali da ballo del Savonese. Si profila clamorosa fusione fra il sindacato più noto che fa capo alla Confcommercio, il Silb, e quello che fa riferimento alla Confesercenti, il Sided. Per la verità quest'ultimo sarà sciolto a livello provinciale e nazionale ma il suo presidente-fondatore, Lino Fiumara, titolare del dancing Le Chat di Savona, passerebbe alla carica di vice presidente nazionale del Silb.

L'interessato non vuole commentare: comment», è la secca risposta di Fiumara. Secondo indiscrezioni, l'operazione è già avviata e sarà ufficiale entro la fine del mese. A Savona i vertici nazionali del Silb per sancire il cambiamento. Lino Fiumara diventerà anche presidente provinciale del Silb, al posto di Piero Gozzi, titolare della discoteca Camilla Voze a Noli. Gozzi sembra il grande escluso da questi cambiamenti anche se da tempo la sua presidenza era contestata e il mandato era quasi al termine.

Se andrà in porto questa sorta di fusione ventina di titolari locali da ballo Savonese, aderenti al Sided, passeranno al Silb. Lo stesso dovrebbe avvenire a livello nazionale. Per alcune centinaia di discotecari si profila dunque un passaggio di scuderia. L'obiettivo è anche quello di rafforzare un unico sindacato dei locali da ballo. Il mondo dei «signori della notte» è da tempo nel mirino per le stragi del sabato sera e per una serie di problemi (alcolismo e droga tutti) che fanno discutere.

Nel Savonese questi fenomeni sono sempre stati circoscritti. A giudicare dai controlli fatti negli ultimi dieci anni dalle forze dell'ordine solo una netta minoranza di locali hanno avuto veri problemi.

Ma il Silb sarà anche alle prese con le polemiche per i rumori, la viabilità una crisi, che almeno nel Savonese, investe le discoteche tradizionali. [a. r.]

«Il piano di ristrutturazione deve proseguire senza interferenze»

Pietra difende il S. Corona

Contro i tagli Asl ora interviene il sindaco

PIETRA L. E' ancora polemica sul futuro assetto dell'ospedale Santa Corona mentre prosegue il trasferimento delle competenze di ostetricia e ginecologia da Albenga a Pietra Ligure. In difesa del nosocomio pietrese, contro le recenti prese di posizione della Cgil, è sceso in campo il sindaco Giacomo Accame che ha scritto all'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani. Dice: «Protestiamo energicamente in seguito alle dichiarazioni rilasciate dalla Cgil relativamente all'unificazione delle risorse sanitarie in una mega struttura ad Albenga. La strana proposta del sindacato che mette in discussione l'ospedale Santa Corona, indebolendo di fatto la ristrutturazione che a parole invece dice di attuare, è da scartare energicamente sotto tutti i punti di vista. Mettere in discussione un cardine come il Santa Corona è una cosa gravissima per la sanità in genere. Crea confusione e invece occorre massima chiarezza». Ogni ipotesi ridimensionamento, o chiusura, del nosocomio pietrese a vantaggio di un nuovo ospedale ad Albenga è oggi «assurda» «nessun logico riscontro economico». Intanto a Pietra per il potenziamento dell'ospedale si stanno spendendo, o saranno spesi nei prossimi tre anni, circa 50 miliardi.

Da tre giorni è raddoppiato il lavoro in ostetricia e ginecologia dopo la chiusura dell'analogo reparto di Albenga. Si prospettano fin da subito problemi di organico. A Pietra arriveranno a maggio tre medici da Albenga ma due dei ginecologi in servizio, contratto e mesi, lasceranno presto l'ospedale. [a. r.]

ALBENGA

«E ora addio all'ospedale»

«Adesso ci portano via il reparto di ostetricia-ginecologia. Presto chiuderanno l'ospedale». E' questo il timore dei politici, della gente e di quanti stanno protestando per il trasferimento del punto nascite albenganese al S. Corona, passaggio reso operativo con una delibera regionale il 20 marzo scorso. Proprio in merito a questo delicato problema si terrà domani alle 21, nella sala Ester Siccardi, un incontro richiesto dai consiglieri di Polo e Lega Barbero, Bornacin, De Franceschi, Guernieri, Pastorino e Saccone. «Un incontro per evitare il progressivo smantellamento dell'ospedale», recita un manifesto. L'invito è rivolto a tutte le forze sociali, associazioni, partiti, assessori, vescovo ed autorità, nonché al direttore generale dell'Asl 2 Davide Amodeo. Dice Andrea Saccone: «Questa iniziativa vuole costituire un forte segnale che impedisca alla Regione e Asl 2 di proseguire in questa direzione». [m. br.]

Investito dal treno

Giovane cigno soccorso dalla Polfer

ALBENGA. E' da un treno in transito ma i tempestivi soccorsi non sono riusciti a salvarlo. Un bellissimo esemplare cigno, notato un viaggiatore, è morto ieri mattina nonostante il pronto intervento degli agenti della polfer.

Il maestoso cigno si trovava, ferito, sul ponte ferroviario che passa quasi alla foce del fiume Centa. Probabilmente è stato dal diretto Torino-Ventimiglia delle 9,40 dall'interregionale delle 10,29 Ventimiglia-Milano. Un passeggero si accorto della presenza sui binari dell'animale, che in un tentativo di spiccare il volo ha urtato violentemente contro palo, e ha avvisato immediatamente la polizia ferroviaria. Gli agenti della Polfer lo hanno soccorso, ormai in gravi condizioni, trasportandolo dal più vicino veterinario.

Non c'é stato più nulla da fare perché poco dopo, in seguito alle ferite riportate, il bellissimo cigno è morto. Ora si trova a Savona nello speciale Centro per animali protetti. [m. br.]

Iniziativa di Berrino

Attrezzature sanitarie al S. Martino

E' in funzione da diversi giorni all'ospedale San Martino di Genova un nuovo macchinario-dosatore per cocktail di medicine somministrate ai malati di leucemia. E' stato acquistato e donato alla struttura grazie al ricavato di un'iniziativa benefica promossa dal pittore Berrino.

Alla campagna di solidarietà partita anni fa, che ha portato all'acquisto dell'apparecchio per la cifra di più di 12 milioni, hanno collaborato numerosi alberghi Riviera.

«Abbiamo organizzato una serie di mostre in vari alberghi, che ringrazio per la disponibilità, esponendo moltissimi quadri su Padre Pio da me ti con varie tecniche. Ringrazio, tra gli altri, Claudio Gavaldo, Rita e Vincenzo Juppa, il diacono Giancarlo Ferrari e Emanuele Natteroo», ha spiegato Berrino. Oltre al macchinario sono stati acquistati diversi letti, comandati elettronicamente, ed è fatta beneficenza in Camerun, Cambogia e Ruanda. [m. br.]

VECCHIA CANTINA
DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI
VINI TIPICI DELL'ALTO MONFERRATO

DIRETTAMENTE IN CANTINA PER L'ACQUISTO DEL VINO IN DAMIGIANA O IN BOTTIGLIA PER IL PIACERE DELLA FAMIGLIA

Dal Lunedì al Sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18
Domenica dalle ore 9 alle 12
dal 15 Marzo al 1 Maggio

Brachetto Acqui,
Moscato Asti
Barbera Asti "vigneti storici"
Barbera Asti,
Barbera Monferrato,
Dolcetto Acqui,
Chardonnay Vendemmia Tardiva
Cortese Alto Monferrato
Solass vino bianco da tavola
Solì vino dolce da dessert
Brut La Vecchia

Primo quarto
(gobba a ponente)
periodo per ottenere con l'imbottigliamento vini più frizzanti

Luna piena
(bianca)
periodo più favorevole per l'imbottigliamento di tutti i vini

ALICE BEL COLLE (AL)

Ultimo quarto
(gobba a levante)
periodo per l'imbottigliamento dei vini dolci e per quelli da invecchiare

Marzo e Aprile sono i mesi più favorevoli per l'imbottigliamento dei vini freschi di vendemmia, e il Cantiniere della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle vi aspetta con qualificate partite di vino per rendere più gioiosa la vostra tavola

VECCHIA CANTINA DI ALICE BEL COLLE E SESSAME soc. coop. r.l. Via Stazione, 11 - 15010 ALICE BEL COLLE - Tel.0144 / 74114

I nuovi controlli dopo l'arresto di due giovani accusati di spaccio

Droga, offensiva dei carabinieri

Nel mirino i bar e i locali della Val Bormida

CAIRO M. Controlli a tappeto in tutta la Val Bormida da parte dei carabinieri di Cairo Montenotte, in collaborazione con i militari di tutte le stazioni. Gli accertamenti, cominciati giovedì e conclusisi l'altra sera, hanno riguardato, in particolare, la detenzione e il consumo di droga.

Nel mirino degli investigatori, soprattutto, i locali pubblici e alcune abitazioni. In alcuni di queste sono stati trovati circa 40 grammi di marijuana e 35 semi di cannabis che hanno portato alla denuncia, a piede libero, di un giovane. Nel corso dell'operazione, che ha visto impegnati decine di carabinieri, sono stati controllati tredici pregiudicati e una sessantina di uomini. Un ragazzo è stato denunciato per aver voluto fornire le proprie generalità.

Ma i controlli non si sono limitati al «mercato» degli stupefacenti. I carabinieri, infatti, nell'ambito di quello che è stato definito un piano di coordinamento ad ampio raggio, hanno «setacciato» bar, alberghi, ristoranti ed esercizi pubblici. Accertamenti inerenti il rispetto delle normative in materia igienico-sanitaria e amministrativa. Un'operazione per rilevare eventuali infrazioni da parte di quanti operano nel settore commerciale, dopo che alcuni anni fa, nel corso di controlli analoghi erano venute alla luce innumerevoli violazioni, in particolare, fra i negozianti di prodotti alimentari.

Tornando alle operazioni contro il consumo di droga, i carabinieri proseguono nelle indagini sul traffico di marijuana e cocaina pura destinato soprattutto al mercato degli studenti valbormidesi che, nelle ultime settimane, ha portato all'arresto di Antonio Balcon, 35 anni, incensurato, di Carcare, e di Giuseppe Marenco, 31 anni, con precedenti penali, residente a Taggia. Marenco riforniva il carcarese che, a sua volta, provvedeva a smerciare gli stupefacenti ai piccoli spacciatori locali. I pagamenti, in base all'inchiesta degli inquirenti, sarebbero avvenuti soprattutto attraverso versamenti postali milionari.

Ora gli investigatori stanno accertando se in tale traffico, che durava ormai da lunghi anni, possano esservi eventuali complici.

Intanto, Balcon e Marenco, cui sono stati concessi gli arresti domiciliari, attendono di venire interrogati dai magistrati di Savona. Nella rete della giustizia è finita anche la moglie del taggese, S.F., sulla quale pende una denuncia a piede libero.

Lucia Barlocco

Controlli dei carabinieri

A Carcare

«Gli alpini non dimenticano»

CARCARE. Il monumento ai Caduti, che sorge accanto al palazzo municipale di Carcare, verrà completamente [illegible], i lavori, che prevedono anche la sistemazione delle aiuole, saranno realizzati dai componenti della sezione dell'Ana. Lo ha deciso la giunta comunale che ha approvato una convenzione con l'Associazione nazionale alpini. E già ieri è stato effettuato un primo sopralluogo.

Sempre in tema di convenzioni, spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alberto Berretta, il Comune ha stipulato una con un gruppo di volontari che hanno chiesto la realizzazione di una struttura dove poter ospitare i gatti randagi nel periodo di «convalescenza» post-sterilizzazione. Per attuare tale progetto, che risulta essere il primo in Val Bormida, bisognerà attendere il nullaosta da parte dell'Asl.

Infine, è stata approvata un'altra convenzione, sempre con il gruppo di volontari, per il controllo delle nascite nell'oasi naturalistica, attualmente sovrappopolata, che sorge sulle sponde del fiume Bormida, nel centro del paese. In autunno, secondo i programmi stabiliti dall'amministrazione comunale, si provvederà alla «cattura» di alcuni germani che, come già in passato, saranno poi trasferiti nel bacino artificiale di Osiglia. **[l. b.]**

Polizia

Il generale Aprea ora contrattacca

[illegible]. «Sono orgoglioso di questa fede, dopo 35 anni di servizio, al giuramento prestato e di rimanere un militare. Il problema non nasce, infatti, dalla mia condizione militare, in quanto è chiaramente predisposto che, come generale, sia di diritto un dirigente della Polizia penitenziaria. Il vero problema è che, appunto in quanto militare, non sono manovrabile e "sindacalizzabile" da parte di chi usa il sindacato per ritagliarsi nicchie di potere e di amicizie».

Questa la replica del generale Gennaro Aprea all'accusa, da parte del Sape, il maggior sindacato di Polizia penitenziaria, riguardo l'atteggiamento «da regime militare, anti sindacale e di parte».

Una replica che non nasconde una [illegible] il disagio per uno scenario che, secondo il generale, «vede il chiaro tentativo, da parte del Sape, di usare la polemica [illegible] di me con l'obiettivo di consolidare la propria egemonia». Una situazione insostenibile, tanto che il generale «auspica un'inchiesta e l'intervento del Ministero».

E, nonostante il Sape abbia ribadito che non esiste alcuna guerra fra sindacati», Mureno, della Cgil, anche a nome della Cisl e del Simape, si schiera con il generale, denunciando «il [illegible]tivo, da parte del Sape, di trasformare la Scuola di Cairo in un loro feudo». **[m. ca.]**

Polemica tra il parroco don Siri e un gruppo di genitori

Cairo, niente cresima ai ragazzi «impreparati»

CAIRO M. Rimandati ad ottobre perchè non preparati. Non sono studenti, ma i 16 cresimandi di Cairo che a maggio non riceveranno il sacramento perché non hanno superato «l'esame» finale. La decisione di don Paolino Siri, che ha acceso polemiche fra i genitori. Afferma una mamma: «E' vero, forse i nostri figli non si sono preparati al meglio, ma hanno comunque frequentato le lezioni di catechismo, dimostrando, quindi, una buona volontà che avrebbe dovuto evitar loro questa umiliazione».

«Certe dimostrazioni di esagerato rigore - dichiara, invece un padre - sono del tutto fuori luogo. Credo che l'essere buoni cristiani si debba valutare dai comportamenti verso il prossimo e non da come si imparano a memoria le frasi».

Ma, secondo indiscrezioni, alcuni dei rimandati avrebbero saputo neppure i 10 Comandamenti. Don Siri, non parla, parlano invece i «colleghi». Don Carlo Caldano, parroco di San Giuseppe: «In questa parrocchia non è mai successo, ma ritengo che sia inutile dare qualcosa di tanto importante a qualcuno che non sa usarlo. Invece di protestare i genitori avrebbero dovuto seguire meglio il percorso di cresimandi dei loro figli». Di respingere qualcuno è invece accaduto a don Tarcisio Bertola, di Cengio, «ed il vescovo mi ha dato ragione. L'orientamento ad una maggiore serietà deve essere accettato. La Cresima non è un obbligo, ma una scelta consapevole». Così anche don Pastorino, di Carcare: «Non so se i ragazzi siano stati rimandati perchè non sapevano o perchè non hanno frequentato il catechismo. Ci vuole serietà, la decisione di don Siri mi sembra giusta».

Mauro Camoirano

Il «Biondino»

Un dibattito sulla Resistenza

Il Biondino un personaggio controverso nella guerra partigiana

CAIRO M. «Quando si scrive di un uomo che ha sconfinato nell'illegalità, nella violenza, c'è sempre il timore di essere giudicati da chi l'ha conosciuto molto bene per non aver riferito tutti gli orrori commessi e per aver taciuto tutte le cose buone fatte». Questa la frase sul retro della copertina del libro «Il Biondino. L'enigmatica storia di un protagonista della lotta partigiana fra Liguria e Piemonte», scritto da Fulvio Sasso: un libro che mancherà di suscitare accesi dibattiti. Nel libro, edito dal G.Ri.F.L., Sasso racconta le contraddizioni del capo partigiano Matteo Abbindi, una delle figure più controverse della resistenza. Con semplicità ed onestà, senza preconcetti e basandosi su mesi di ricerche, ascoltando decine di testimoni, fra i quali anche i parenti delle stesse vittime del Biondino, Sasso ne dipinge il ritratto senza dare sentenze. **[m. ca.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Nelle scuole medie carabinieri «in cattedra»

Lezioni sull'attività della struttura dell'Arma per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Le lezioni vengono tenute dal tenente Massimiliano Rocco, comandante della Compagnia di Cairo. **[l. b.]**

Incidente a un operaio scagionato costruttore

Il pretore ha assolto, per non aver commesso il fatto, Bruno Fenoglio, costruttore di Cosseria, titolare della «Fepa». Doveva rispondere di lesioni gravi per un incidente occorso ad un operaio, che si ferito una sega circolare. **[f. p.]**

Torino il 27 aprile il processo a diplomatica

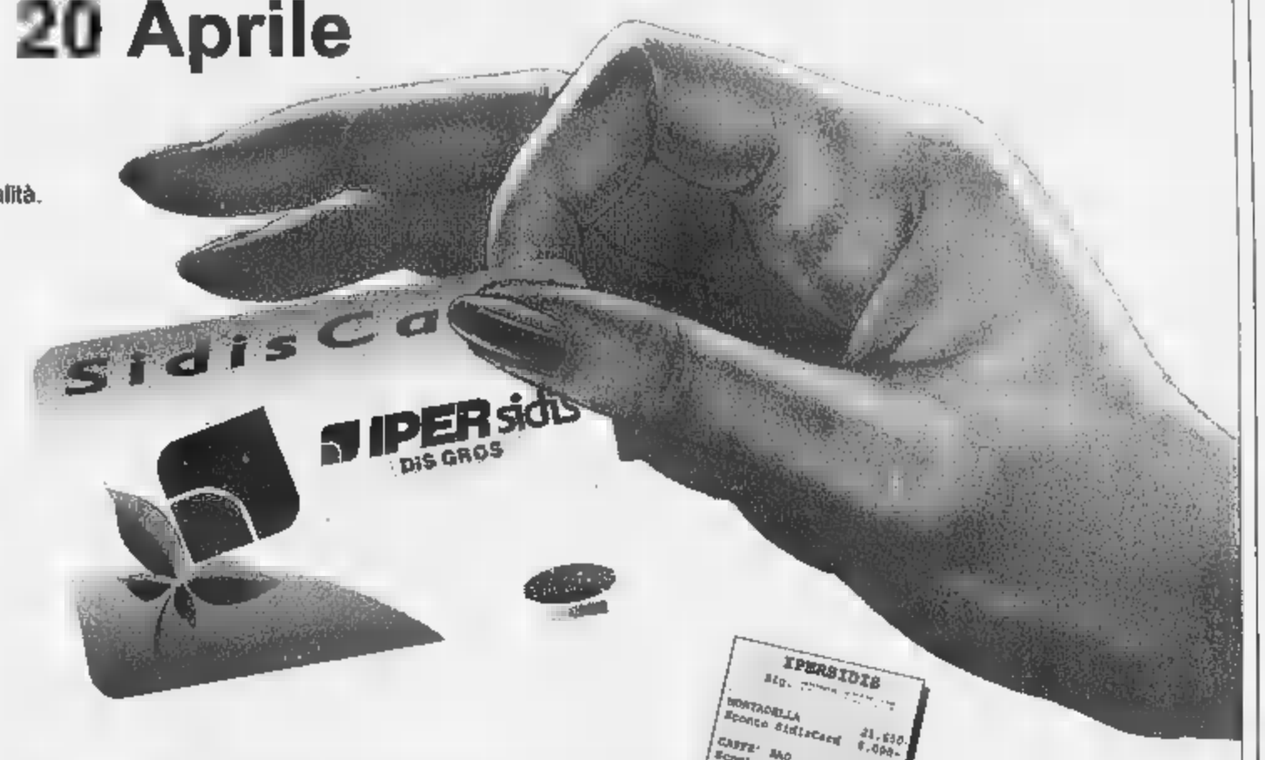
Si terrà a Torino il 27 aprile il processo a di Gabriella Monaci, la funzionaria dell'ambasciata italiana a Lagos (Nigeria), coinvolta nell'inchiesta sui presunti visti «facili». Respinta l'eccezione della difesa che invocava l'incompetenza territoriale e chiedeva che il processo si tenesse a Savona. **[f. p.]**

Un ai militi della «Croce Bianca»

Stamane alla Croce Bianca, verranno distribuiti gli attestati di partecipazione a quanti hanno preso parte ai corsi per aspiranti militi. **[l. b.]**

Nuova SidisCard: vantaggi da cogliere

Con SidisCard puoi.... dal 20 Aprile



...cogliere sconti riservati solo a Te
Come titolare di SidisCard, ottieni sconti davvero eccezionali su molti prodotti di sicura qualità. Trovi così sempre più conveniente fare la spesa da Ipersidis.

...cogliere le migliori opportunità
Sei tu il destinatario di numerose iniziative e offerte speciali, ideate da Ipersidis per rispondere alle particolari esigenze tue e della tua famiglia e delle quali sarai sempre informato di persona.

...cogliere bellissimi premi
Puoi partecipare alle frequenti raccolte punti organizzate per te da Ipersidis, ricevendo ad ogni raccolta sempre nuovi ed utili premi.

...cogliere i "punti fiore"
A te saranno poi riservati i "punti fiore" : punti elettronici che verranno accreditati sulla tua carta acquistando determinati prodotti di marca e a marchio Sidis e che, aggiunti a quelli della spesa totale, ti permetteranno di completare più velocemente la tua raccolta.

...cogliere fantastiche agevolazioni
SidisCard ti offrirà, durante l' anno, numerose convenzioni con negozi ed attività di servizio che riserveranno, solo a te, un trattamento di favore.

Diventare titolare di SidisCard è facile...
come ricevere un fiore!
Rivolgiti al tuo Ipersidis. Lì trovi un apposito box dove il nostro personale ti consegnerà un modulo da completare con i tuoi dati e [illegible], anche tu potrai usufruire di tutti i grandi vantaggi della SidisCard.

Ma ricorda che....
...per poter usufruire degli sconti riservati al momento di SidisCard devi consegnare la carta alla cassa sempre prima di iniziare il conteggio.
Solo così automaticamente la cassa ti accredita lo sconto sui prodotti in-promozione e, sullo scontrino, puoi verificare il tuo risparmio.

...Ogni mese SidisCard riserva per te un "paniere risparmio" composto da una vasta gamma di prodotti di marca che rispondono a tutte le tue esigenze.

IPERsidis
DIS GROS

SAVONA Via Nizza 43/R - CERIALE (Sv) Via Aurelia 274

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

a può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia a Alfa Romeo, a si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

* Aut. min. in corso n. scad. il 31/12/98. L'emissione a Targa è soggetta ad approvazione a BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Ad Albissola Marina (Villa Faraggiana) mostra regionale canina. Le sagre

Concerti corali e mostre d'arte

Teatro per ragazzi nei giardini di Alassio

Cani di razza in passerella ad Albissola Marina. Rassegna di teatro per ragazzi nei giardini del Comune di Alassio, concerto classico, con il maestro Roberto Maria Cucinotta, in chie- ■ Borghetto, corale a la Villetta di Savona e sulla fortezza di Castelfranco di Finalpia, teatro dialettale ■ Stella, mostra dell'«Alta via dei monti liguri» ■ Loano. Questi gli appuntamenti di ■ nel Savonese.

ALBISSOLA M. Rassegna ■ le canina nello splendido scenario del giardino di Villa Faraggiana organizzata dal Gruppo cinofilo ■. Ingresso ■ iscrizione degli espositori alle ■ mentre le sfilate inizieranno alle ■. Premiazioni ■ partire dalle 15,30. Prevista ■ partecipazione di esemplari provenienti da tutto ■ Nord Italia. Personale di Michela Savaia al Circolo degli artisti sino al 3 maggio prossimo. Pastelli e ceramiche ■ Carla Folco alla galleria Osemont.

STELLA. «Sutta a chi tucca» è il titolo della commedia che la Compagnia teatrale ■ Letimbro mette in scena questa sera a partire dalle 21 al teatro parrocchiale (ingresso 10 mila).

SA ■ Concerto della Corale alpina «Leati Cantores» di Quiliano, alle 21, nella chiesa dei Cappuccini a la Villetta. Rosanna La Spesa presenta opere recenti, xilografie, terrecotte ■ fusioni in vetro, a La Playa. Da domani mostra fotografica di Antonello Prota nell'atrio di palazzo Sisto IV.

■. Appuntamento gastronomico ■ b■ di fave ■ salame a Segno con stand gastronomici in funzione dalle 12,30 alle 23. La manifestazione è organizzata a cura della Società cattolica «Fede e Lavoro».

■ L. Concerto della Corale Alessina, alle 15,30, sulla fortezza di Castelfranco. Nell'oratorio De' Disciplinenti a Finalborgo (sino al 10 maggio) è visitabile la mostra ■elle opere di Paolo Minoli. Mostra delle opere di Jiri Kolahr, sino al 30 aprile, ■a Valente Arte. 20— Mostra ■ primavera presso la galleria Ghiglieri.

LOANO. Mostra dell'«Alta via dei monti liguri» visitabile tutti i giorni nelle sale del Kursaal sul lungomare. In funzione la pista di pattinaggio allo Skatting Club di viale Libia.

■ Alle 16 nella chiesa di San Matteo concerto del maestro Roberto Maria Cucinotta con musiche di Bach, Mendelssohn, e altri. Il concerto, organizzato dal Comune (assessorato al Turismo), sarà eseguito su organo meccanico che, per sonorità, è stato scelto dalla commissione Cee quale strumento da utilizzare per l'esecuzione di ■■ dei 150 concerti ■ circuito europeo. L'associazione U Caruggiù lancia il bando per il secondo «Trofeo internazionale d'arte città di Borghetto» di pittura, scultura e poesia in programma il 20 maggio prossimo (informazioni allo 019/624156).

■ «Arte moderna ■ contemporanea», mostra alla galleria d'arte Ristori di via dei Mille. Presenti opere di Mario Schifano, Peter Schuiff, Arman, Luca Coser, Andy Warhol, Robert Yarber, Tom Wesselmann, Emilio Scanavino ■ altri.

■. «Baciccia ■ pulcinella, amici-nemici con la compagnia del Drago Rosso. E' lo spettacolo che va in scena alle 15,30 nei giardini del Comune nell'ambito della nuova rassegna «Alassio per i bambini».

■ Al Buco degli Artisti in mostra ■ sculture di Noemi Sanguineti.

Augusto ■

Cani di razza in passerella questa mattina nei giardino di Villa Faraggiana

Boffe ricca di jazz e blues

In Riviera le orchestre del liscio Adam Wahid canta al Charly Max

Jazz al Bolero di Celle, «R&R Blues» live ■ La Riffa di Cairo, spazio al liscio-revival nei dancing. Questa la notte.

■ Revival alla balera Da Carlin.

■ L. Andrea Pozza, Luciano Milanesi ■ fra i protagonisti della serata jazz al Bolero. Dance al Thenax. Adam Wahid dal vivo al Charlie Max.

■ S. Ritrovo alla taverna ■ Mu.

MILLESIMO. Discobar e karaoke ■ bar Sport.

CAIRO ■ «R&R Blues» dal vivo ■ La Riffa.

■ Al Salone delle feste liscio e revival.

■ Musica dal vivo e canzoni a La Playa Club. Enrico Bianchi dal vivo al Pirata. Musica al Baretto. Genere dancing ■ Le Chat.

■ Pomeriggio danzante al dancing Castello.

■ L. Scambio di «Messaggi d'amore» e ritmi latini ■ revival a ■ Patio con l'orchestra Alcha. Discobar al Baquito.

BORGIO V. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

■ L. Piano bar con il duo «Non solo cover» all'Airone. Liscio e revivl al Malibù. La Sosta Pub con «Lap Dance» ■n dj.

LOANO. Karaoke al Poseidon. Revival e liscio al Saitta e al Manhattan Inn. Nuova birreria Il Calderone del Dagda.

■ Liscio e revival dei «Sciarada» al Salone delle fe-■.

■ Ritrovo al Blade Runner. Cioccolate e bruschette al p■ Piazza.

ALBENGA. Musica al John Smith Pub ■ al Jammin'. Ritrovi a Le Macine, al Pulp, al Betty Buup, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia.

VILLANOVA. Dancing al Salone dei fiori con orchestra.

■ Gruppi live al Dubliner Irish Pub. Genere discoteca al Manila Club ■ all'U'Brecche. Ritrovi Caos, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar

■ Orchestra «Made in Italy» al Timone. [a. r.]

Franco e Antonello, mostra di foto

Pettine e forbici diventano arte

Vent'anni ■ acconciature per uomo e donna in ■ mostra fotografica che svela gli aspetti artistici del mestiere di parrucchiere

SAVONA. Quando fare il parrucchiere ■ un'arte. Da domani a sabato 25 aprile nell'atrio ■ Palazzo Sisto IV sarà possibile visitare una mostra organizzata dai parrucchieri Fran- ■ Antonello Prota, quasi un mito a Savona tra i più giovani.

Da vent'anni ■ attività, sono sempre stati un passo avanti nella moda e con questa mostra, che raccoglie oltre 300 foto e molti video, ripercorrono l'intera carriera e i diversi stili. Collaborano all'allestimento Massimo Bertorello, Cristina Sosio, Fausta Botta, Elisa Gobbo, Giorgio Paparella, Sarah e Devid Prota. [p. p.]

Pomeriggio a teatro, serata con l'Avis

Finale, due show alla Sala Domus

■ L. Doppio appuntamento con lo spettacolo e il teatro oggi alla Domus di salita del Grillo ■ Finale Ligure. Nel pomeriggio è di ■a la Compagnia stabile del teatro Domus che replica il successo giallo-comico «Arsenico e vecchi ■letti». In serata festa-spettacolo dell'Avis. Per entrambi gli eventi l'ingresso è libero.

■ Appuntamento alle 15,30 con la commedia giallo- ■ in tre atti di Joseph Kesserling dal titolo «Arsenico ■ vecchi merletti», da cui fu tratto l'omonimo film degli Anni '40 interpretato da Cary Grant. La storia si svolge a Brooklyn in una vecchia casa abitata da due arzille ed eccentriche vecchiette e dal loro nipote pazzo. E' ■ susseguirsi di colpi ■ ■ divertenti ed accativanti. «La l commedia regata al pubblico due ore di sana spensieratezza, con una ricca scenografia, un insieme di trucchi e costumi aggiunti dall'impegno degli attori che, pur ■ sendo il nostro teatro amatoriale, sono di grande professionalità», spiega il regista Nino Manitto.

Gli attori ■ ■ ■ Florinda Scelsi, Tea Valtrude, ■lberto Vignati, Stella Buscarini, Rosella Di Marco, Cira Graziano, Elena Orlandini, Nino Manitto, Letizia Zunino, Marzio Zanon, Carla Marcelli e Cesare Guidotti.

I ■ ■ di Stefano Imperiale, le luci di Massimiliano Vignati, le scenografie di Gilberto Vignati e Cesare Guidotti. Direttore ■ scena Cristina Pirolli, assistente Emanuela Biotti.

■ Inizio alle 21 alla Domus la festa-spettacolo per i soci donatori della sezione di Finale Ligure. Lo spettacolo sarà presentato ■ Paolo Allara di Radio Onda Ligure.

Parteciperanno la Compagnia di espressione corporea di Luisa Zanoni, il Vagone dei Comici del ■ di Albenga, Il Gruppo giovanile ■ ■ Domus, i cantanti ed animatori Pilly, Andreana, Carmen ■ Aldo Ricci. Per gli spettatori premi ■ ■rpresa offerti dall'associazione commercianti. [a. r.]

Oggi il meeting di Pietra e le Mercedes a Camogli, il 31 maggio le Ferrari a Celle

Una sfilata di Alfa tra mare e verde

Il 7 giugno secondo raduno da Savona a Finale

SAVONA. La Liguria si conferma terra ■ motori. Oggi è in programma ■ «Meeting Città di Pietra» per auto e moto d'epoca, mentre ■■■ già stati annunciati il tradizionale raduno delle Ferrari ■ Celle (31 maggio) e il secondo raduno «Città di Savona» delle Alfa Romeo, che si svolgerà domenica 7 giugno.

Sempre oggi ■ conclude in provincia ■ Genova il raduno ■ 50 Mercedes d'epoca, che da Genova si trasferiranno ■ Camogli, con prova di abilità tra Ruta e Portofino Vetta.

■ meeting di Pietra, che ha già raccolto l'adesione di più ■ cento ■■■ e moto, è organizzato dall'associazione di bagni marini, albergatori e commercianti, con il patrocinio di Comune, La Stampa, Radio Onda Ligure a Auto d'epoca.

E' stato definito intanto ■ programma del secondo raduno «Città di Savona», organizzato dall'Alessandria Alfa Romeo Club, in collaborazione con il Club Alfa Romeo spider e La Stampa. Il ritrovo è previsto in prima mattinata in piazza Mameli. Dopo un primo ristoro gli alfisti parteciperanno a un gio- ■■ per le vie della città, e quindi sfileranno in Savona preceduti dalle ■■■ delle forze dell'ordine. Quindi aperitivo ■ premiazione delle forze dell'ordine all'hotel Riviera ■ trasferimento per il pranzo al ristorante «Villagio del sole», sulla spiaggia di Bergeggi, dove ci ■rà anche un piccolo spettacolo ■■ il cabarettista Daniele Raco.

Nel pomeriggio, trasferimento lungo l'Aurelia a Finale Ligure ■ ■■■ sulla piazzetta antistante ■ Boncardo. Infine, rientro verso Savona lungo la strada dell'Altopiano delle Manie, sistemazione delle vetture ancora in piazza Mameli e premiazione dei partecipanti. Iscrizioni ai numeri di telefono 0131/218679 e 0368/484274.

Ma non è tutto. L'Alfa Romeo, confermando ■ tradizionale legame ■■■ Savona, invierà ■■■ delle auto più rare del Museo storico di Arese, che potrà ovviamente essere ammirata in piazza Mameli. Ma gli organizzatori hanno allo studio anche altre sorprese: ad esempio sono stati invitati equipaggi ■■■ vetture storiche di polizia ■ carabinieri.

Spiega il presidente dell'Alfa Club di Alessandria, Roberto Sibilio: «E' un programma molto interessante, che porterà i partecipanti in ■■■ dei più belli scenari della Riviera Ligure, a contatto con il mare e lungo lo splendido itinerario verde delle Manie. Per questo devo già ringraziare tutti coloro che stanno collaborando alla riuscita del raduno». [r. s.]

Un ■■■■ del primo raduno delle Alfa a Savona: si ripeterà il 7 giugno

CINEMA AL CINEMA

■■■■
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.827. **Sesso e potere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; ■■■ 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. ■■■■■. ■■■: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. ■■■■ ■■■: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

■■■ **3.** Tel. 825.714. **Genio ribelle.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. ■■■ 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 625.714. ■■■■■ **■ ferro.** Orario: 16,15; 18,15; 22,15.

■■■ Tel. 850.570. ■■■a luci ■■■■ Orario: 15; 22,30. ■■■ 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Ma ■■■ en . rose.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; ■■■.

■■■■ **Perlenguemmo u puaè.** Orario: 16; 21. Lire 10.000; 8000.

■■■■■■ Tel. 640.253. ■■■ra. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). ■■■ 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **I miei più cari amici.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; ■■■.

■■■■■ Tel. 51.419. ■■ ■■■■■■■ **di ferro.** Ore 20,15; 22,30. (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,45; 18). L. ■■■■; ■■■.

■■■■. ■■. 50.997. ■■■■■■■ Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. ■■.000; 5000; 5000.

■■■■■■
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CINEMA

■■■■
ABBA. Or.: 16; 18. **Anastasia.** Or.: 20; 22. ■■■■ L. 6000; 6000.

■■■■■■ Tel. 692.810. **Il** ■■■■■■■■■. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

■■■■■■■■■
LOANESE. Tel. 669.961. **Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30. **Cucciolo.** Or.: ■■■■; 22,30. L. 10.000; 5000.

■■■■■■■■■
LUX. Allen. Ore 21. L. 7000; 5000.

■■■■■■■■■
TEATRO SASSELLO. RIPOSO.

■■■■■■■■■
VERDI 1. Tel. 97.249. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8■■■.

■■■ 2. ■■. 97.249. **Anastasia.** Or.: 15; 16,40; 18,25. **Il** ■■■■■■■■■■■ Or.: 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

CINEMA

■■■■■■■■■
■■■■ Tel. 51.978. OGGI RIPOSO.

■■■■■■■■■
CENTRALE. Tel. 63.671. **Aprile.** Or.: Inizio 15,30; ult.: 22,30. L. 10.000; 7000.

■■■■■■■■■
DANTE. Tel. ■■■■■. ■■■■■ **di potere.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

■■■■■■■■■
IMPERIA. Tel. 292.745. **George re della giungla...?** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

■■■■■■■■■
RIVOLI ■■■. (0184) 43.440. ■■■■■■■■■. Ore 15. **Full monty.** Or.: 20,30; 22,15.

■■■■■■■■■
■■■■■ Tel. 495.930. **La maschera di** ■■■■■. Or. inizio: 15,30; ultimo 22,40. L. 9000; 6000.

■■■■■■■■■

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697. ■■■■■■■■■■ in 4 atti ■. Verdi. Int.: P. Gavanelli, S. Valayes, G. Surian, C. Hernandez. Ore 15,30. ■■■ 115/85/50.000. ■■■■ 65/35.000. Ingl. ■■■■.
Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: In, l'estate, di E. De Filippo. Or.: ■■. L. 43.000; 30.000. Pres. per l'analisi musiche e danze dell'Africa.
Teatro Stabile - Sala Dese, tel. 534.22.00: **La bella regista** di Lisbona di M. RED■■■■. L. 43.000; 30.000. Or.: 18. Politeama Genovese, t. 8393.589. E. Montesano in Trash - Non si butta via niente, regia G. Gallone. Or.: 18. Mar.-mer.-gio. 45.000; 35.000; ven.-sab.-dom. 50.000; 40.000.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.03. RIPOSO (botteghino chiuso). Domani Maieriattaliana (Dag e le altre storie tossiche), di Giampiero Alofisio. Ore 21 intero 20.000, soci e giovani 12.000.
Teatro Moderno - Sampierdarena, tel. 24.74.158: RIPOSO.
Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: Brucioli, con Amanda Sandrelli, Gian Rocca Rey, testi e regia A. Longoni. Or.: 17. L. 22.000; 18.000.

CINEMA
America 1: Qualcosa è cambiato; America 2: La parola amore esiste; Ariston 1: Una vita esagerata; Ariston 2: Un topolino sotto stretto; Augustus: Titanic; Cinepleex: sala 1: La maschera di ferro, Sala 2: Titanic; Sala 3: Un topolino sotto stretto; Sala 4: Anastasia; Sala 5: George re della giungla; Sala 6: Full Monty; Sala 7: Sesso & potere; Maestrale: Will Hunting; Grecale: Jackie Brown; Corallo sala 1: Grazie di tutto; Corallo sala 2: Aprile; Esmpa: Aprile; Lux: Jackie Brown; Odeon: George re della giungla; Olimpia: I miei più cari amici; Orfeo: Sesso e potere; Ritz: L.A. Confidential; Universale 1: La maschera di ferro; Universale 2: Full Monty; Universale 3: Anastasia; Verdi: Sfera; Cineclub - Amici del cinema: Western; Carignano d'essai: The jackal; Fritz Lang: Ci sarà la neve a Natale? Lumiere: L'ultima volta che mi sono suicidato. Nikolodeon: The boxer. Pegli - Odeon: Anastasia. Cornia: Full Monty. Nervi: La maschera di ferro. Voltri - Ambrosiano: La maschera di ferro.

SAVONA

Museo archeologico

Un seminario sulla ceramica del Medioevo

SAVONA. Da lunedì a venerdì della prossima settimana nei locali del Civico museo archeologico, situato sulla fortezza del Priamar, si terrà ■ terzo seminario sulla ceramica medievale. L'iniziativa è anche quest'anno dell'Istituto internazionale di Studi Liguri, che gestis- ■■ ■ museo, ■ sarà realizzata ■■■ la collaborazione dell'Università di Genova. Si tratta di un ■■■ destinato in particolare a studenti universitari e ricercatori che operano nel campo della medievistica. Il seminario ha lo scopo di fornire un quadro il più completo possibile sulle tipologie delle ceramiche medievali attraverso una serie di lezioni teoriche e di ■■■citazioni pratiche. Oltre a que- ■■ è prevista anche una visita a ■■■ fabbrica di ceramica (la ca- ■■ ■■■■ Mazzotti ■ Albissola Marina), per fornire un diretto approccio per tutti i corsisti iscritti. [p. p.]

■■■ L.

Le scuole premiate

«Ulivo d'argento» al Boncardo di ■■■■ di Taggia

FINALE L. I ragazzi dell'Istituto alberghiero ■ Arma di Taggia ■ ■■■ aggiudicati la 12a edizione del concorso internazionale «Ulivo d'argento» ■■■ clusosi ieri in piazza ■ Finalborgo. «Secondo la giuria ■ livello degli istituti partecipanti ■ stato molto alto», ricorda Gian Carlo Vigna del «Migliorini» ■ Finale. La giuria ha dovuto valutare ■ capacità di ■rvizio dei ragazzi e l'abbinamento scelto fra i vini liguri e ■ piatti proposti. La ■■■■ di Arma di Taggia ha abbinato, con un ottimo servizio, l'ormeasco agli spaghetti alla carbonara alla lampada. Erano in gara le scuole alberghiere di Larici, Bardolino, Udine, Siracusa, Torino, Pescara, Lido degli Estensi, Benevento, Castel ■■■ Pietro, Dackeskolan Molby (Svezia) e Berufsbildungsverein (Germania). L'«Ulivo d'argento» è organizzato dalla Confcommercio di Savona ed altri enti. [a. r.]

DILETTANTI

COMUNALE CAMPO FERRARO IMPERIA

Cichero ha pilotato la Sanremese in C2

Quarto scontro stagionale con l'Imperia, seguita da un traghetto di tifosi

Sanremo: il derby prima della C2 fra festeggiamenti e gran rivalità

SANREMO. E' un derby comunque destinato ad entrare nella storia calcistica del po- ligure. Non fosse altro per quel traghetto «inventato» dai tifosi dell'Imperia per raggiungere Sanremo, che lascia presagire bella cornice di pubblico (le prevendite a Sanremo e Imperia andate bene), tanto da far predisporre un servizio d'ordine d'eccezione che scatterà già a Portosole dove attraccherà il traghetto con i tifosi nerazzurri.

Questa la cornice prevedibile alla partita. Con la speranza che l'entusiasmo ed il tifo prevalgano ogni altra situazione. Sul piano tecnico, in campo, oggi pomeriggio, al «Comunale» (ore 16, arbitro Orsini di Gubbio, segnalinee Rosa di Genova e Galletti di La Spezia) il derby tra Sanremese e Imperia sarà, invece, tutto da scoprire. La vigilia è difficile da interpretare.

C'è capire se la magia derby prevarrà comunque con le sue atmosfere, le sue rivalità di campanile, i suoi umori. E capire se saranno le motivazioni particolari, da una parte e dall'altra, che accompagnano quasi sempre questo tipo di partite, a prevalere e se, invece, conteranno, soprattutto, le diverse situazioni di classifica. Una classifica che vede la Sanremese già promossa in C2, quindi nella condizione di affrontare la partita sapendo che qualunque risultato avrà un valore, per lei, puramente platonico e una classifica che vede, invece, l'Imperia ancora impegnata a migliorare la sua classifica, ad inseguire il playoff.

Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - confermatissimo dalla società, ma la firma sul contratto è stata per ora rinviata - sembra temere proprio un calo di concentrazione: «Sarà la classica partita nella quale rischiamo *di fare una gran brutta figura*, - dice il tecnico - *Mi spiacerebbe davvero vedere la mia squadra senza la giusta disposizione mentale. Vogliamo, invece,* al massimo l'impegno, pur sapendo che l'Imperia avrà ben altre motivazioni rispetto alle nostre, una ben altra tensione, avendo obiettivi da raggiungere».

Anche per questo, probabilmente, mister Cichero insisterà, anche nel derby di oggi, sulla formazione base che ha condotto i biancazzurri alla promozione. In anticamera c'è sempre il giovane attaccante Siciliano che scalpita. Giovedì, nel match di allenamento contro la «Primavera» del Genoa, si è bene ed ha anche segnato gol. Sembra pronto all'esordio. Ma il tecnico, probabilmente, lo rimanderà ad appuntamenti apparentemente più tranquilli, non ad un derby che, per tradizione, è un match a rischio sotto tanti aspetti.

L'unica assenza di rilievo in casa biancazzurra sarà di Lerda. Il centrocampista francese sta ancora scontando la squalifica. Per il resto, in biancazzurra, non dovrebbero esserci grosse novità nella formazione. In campo potrebbero andare Nioi; Balsamo, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Notari; Brignoli, Di Loreto, Spatari, Calabria. Con Lamberti, D'Angelo e Codice (autore del secondo gol contro Genoa giovedì) pronti ad entrare a seconda di come si metteranno le cose.

Monticone

SICUREZZA

Una città «blindata»

E' una Sanremo «blindata» quella che si appresta a vivere oggi il derby di fine stagione tra la Sanremese e l'Imperia. Se le cattive condizioni del mare rischiano di in forse la trasferta «marittima» degli Ultras nerazzurri, il dispositivo per mantel'ordine pubblico comunque imponente. I supporter imperiesi, in tutto circa 150, dovrebbero salpare intorno alle 13 da Porto Maurizio per raggiungere entro le 14 Portosole con la motonave «Diana II». Qui saranno presi in consegna dal reparto mobile della polizia che attraverso un percorso pedonale «sicuro» hanno compito accompagnarli fino allo stadio. Il questore Nicola Cavaliere ha confermato la mobilitazione di oltre un centinaio di tra polizia carabinieri, e la presenza di tre funzionari addetti all'ordine pubblico. Sono previste perquisizioni agli ingressi del Comunale e, in previsione dell'afluenza record di tifosi, è stato precluso anche l'ingresso alla auto a la zona dello stadio di Mazzini. Confermati anche gli ingressi separati per i sostenitori di Sanremese e Imperia. Decine di uomini presidieranno inoltre i diversi settori degli Ultras e la tribuna. [g. ga.]

Ferraro anno II centrocampo

Sansonetti out, due sole punte No alla «differita» in televisione?

IMPERIA. «Non può essere una gara come le altre». Sta in quelle parole il concetto di derby per tifosi imperiesi e sanremesi, pronti le squadre nel quarto confronto diretto stagionale, ultimo prima del gran balzo della Sanremese.

Se la compagine di Cichero può affrontare l'impegno con tranquillità, forte della già raggiunta promozione, in la situazione è diversa. La squadra di Ferraro è in lotta per i playoff e le ultime tre gare saranno decisive e ricche di insidie. E' quindi indispensabile raccogliere punti anche al Comunale della città dei fiori, l'impresa si annuncia ardua, contro la prima della classe che vanta la miglior difesa del campionato. L'Imperia ha comunque superato il trauma della sconfitta interna subìta prima della sosta pasquale e, con formazione al completo (unica eccezione il centravanti Sansonetti, squalificato), tenterà di aggiudicarsi i tre punti.

Il tecnico sottoporrà ancora stamattina i suoi ragazzi a una seduta di allenamento, e quindi scioglierà ogni sulla formazione. L'assenza di Sansonetti costringerà Ferraro a rivedere il reparto d'attacco: è probabile l'allenatore decida di giocare due punte, Rotella e Bongiorni, aggiungendo un centrocampista. Appare invece più semplice prevedere lo schieramento difensivo dell'Imperia, dove l'ex biancazzurro Trasatti dovrebbe vincere ancora una volta il ballottaggio con Di Capita.

Sul fronte tifo, le forze dell'ordine han predisposto un cordone di sicurezza per evitare contatti tra i sostenitori: ci sono le premesse perché si cretizzi una festa di sport. Gli Ultras imperiesi arriveranno a Sanremo a bordo di un battello, che partirà dalla banchina di Porto Maurizio alle 12,30 e approderà a Portosole verso le 14.

Nelle ore che precedono il derby non manca qualche nota polemica. Nella circostanza, rischia «saltare» la consueta telecronaca differita dell'incontro da Imperia Tv, che non ha raggiunto l'accordo (economico?) con la società matuziana. L'editore dell'emittente imperiese, France- Zunino: «Sono deluso e amareggiato, salvo un ripensamento dell'ultimo minuto, la Sanremese impedirà di seguire questa importante partita a molti appassionati che per motivi di salute di lavoro potranno essere allo stadio».

Flavio Ferraro medita un «colpaccio»

Luca Amoretti

Il Savona si gioca la stagione

Può sperare solo battendo il Camaiore

SAVONA. Mancano 270' alla conclusione, con tre partite in salita per un Savona che ha ormai capito la scelta dei «rapporti» per scalare le difficoltà. Il gioco-salvezza si è adesso aperto anche per la Fossanese, che affronta tra l'altro un calendario difficilissimo: i biancoblù fanno da tempo corsa sul Derthona ma forse il discorso non è così limitato. Ed è anche, questo, un torneo ormai diviso in due tronconi comprendenti uno squadre demotivate, e l'altro *impegnatissime nella lotta per playoff e retrocessione.*

Il calendario «incrocia» le forze e il pronostico forse va indirizzato verso le squadre che si battono per scendere. Visto che Entella e Pinerolo sembrano aver più nulla da dire, per gli altri due posti all'inferno ci sono Pietrasanta, Savona, Derthona e Fossanese. E' dai tempi del vittorioso campionato di Orcino e Grenno che i tifosi non vengono più «presi» dalle tre domeniche finali. E per la prima volta dal 1985, il tifoso ha riscoperto un sentimento nuovo, quello del timore di scendere di categoria.

Ora tutti sono tesi al miglior risultato possibile, anche lo stop per le festività pasquali ha incrementato i dubbi e le incertezze, se si facesse riferimento alle festività natalizie lo scoramento diventerebbe totale,.. In settimana, oltre alla pioggia, c'è anche il «derby campo» allo stadio Bacigalupo, che probabilmente era quanto mai opportuno. Caneo e C. sono stati ospitati sul campo in terra battuta di Cuiliano.

«Ci hanno ricevuti con tanta amicizia - dice capitan Cappanera, tra l'altro un «ex» - e inoltre il campo si è rivelato ottimo per approntare gli schemi, meglio del Bacigalupo. Il divieto è stato pienamente motivato». In settimana sul terreno dello stadio ha operato lungamente una ditta specializzata che ha reso il rettangolo gioco molto livellato: giovedì certamente la squadra impegnata col Camaiore. All'andata venne la prima vittoria dell'era Montali e si scoprì un grande Gimenez: ora tutti sperano in un play» vincente. Formazione. In porta Siracusa, poi D'Assaro e Cremonesi, Gori libero e Di Pasquale e Cappanera in marcatura; in avanti rientro di Oppedisano e Scaletta, Cellerino e Della Costa e Gimenez. [m. d. m.]

L'ENTELLA

Tre vittorie, o è finita

Spalle al muro e sciabola tra i denti: l'Entella si dipinge così dopo tante ultime spiagge, è davvero sul bagnasciuga. E' batte il Castelnuovo e pensa all'Eccellenza: per raggiungere e superare almeno 3 delle squadre che la precedono deve fare pieno nelle due partite interne che le restano (dopo i toscani, tra 7 giorni la Pavullese). Inutile pensare alla forza delle avversarie (Pavullese 2°, Castelnuovo in per playoff), avendo sprecato le opportunità con le deboli l'Entella costretta a farsi grande le grandi. Comini e Baveni han cercato di motivare la truppa: ora contano più *le energie nervose di quelle fisiche. C'è per una volta abbondanza* scelta: indiscutibile Speranza tra i pali, per le altre 10 meglio potrebbe esserci più di una sorpresa.

partenza Ghiorzo e Palermo in marcatura, Alessio libero; in mezzo Celle regista con Leon, Terenzoni, Venuti e Baldi a far legna; in avanti Mariano e Scalfo. [d. s.]

CAMPO CENTRALE

L'imbarazzo della scelta

PER una volta, c'è l'imbarazzo della scelta. Nel che il solitamente «povero» calcio dilettanti presenta oggi una raffica di partite da non perdere, proprio nel giorno in cui Marassi è d. Se il Ponente si accende per Sanremese-Imperia, la cui importanza è peraltro assai più di campanile che per una classifica che ha da tempo sancito il trionfo matuziano, il Savonese non scherza. Intanto, arriva l'ennesima ultima spiaggia per il Savona costretto a battere il Camaiore per restare in corsa per la salvezza. Le recenti grane sulla questione-campo non sembrano influire troppo sui biancoblù, che sperano in un pubblico tornato su buoni livelli. L'Eccellenza sciorina un Vado-Finale assai interessante e la Promozione concentra tutti gli sguardi sull'assalto dell'Albenga alla Bolzanetese. Insomma, nel momento in cui Samp si arrabatta tra curiose voglie europee attraverso tornei abitualmente frequentati da sloveni e lussemburghesi, mentre il Genoa all'inseguimento una impalpabile serie A, il mondo dei «puri» rialza la testa. [r. bg.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/686.52.11

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 r.a.)
Filiale: BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

sig. CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180-765.628
Fax 0165/761.112

14100
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompasss spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

121
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.938

28100 NOVARA
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100
Via Alfieri
Tel. 0183/273.373

Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

I blucerchiati oggi sul terreno del condannato Napoli: tre punti facili?

Per la Samp il mistero Intertoto

Calcio europeo d'estate: Boskov storce la bocca

GENOVA. La Sampdoria si aggrappa all'Intertoto. L'esame di riparazione dell'Uefa è ormai l'unica strada rimasta per tentare di entrare in Europa, anche venerdì Boskov ha palesato le sue perplessità: «La società ha confermato la sua iscrizione - ha detto il tecnico - e quindi non ci tireremo certamente indietro. Come allenatore, tuttavia, l'idea non mi stimola.

I giocatori, in estate, hanno bisogno di trascorrere un periodo di ferie in tranquillità. Il dover giocare l'eventuale primo turno all'inizio di luglio rompe un po' tutti gli schemi tradizionali».

Un concetto peraltro già espresso in tempi recenti da alcuni giocatori. E' tardi comunque per tornare indietro, e quindi alla Samp non resta che chiudere nel miglior modo possibile questa controversa stagione. A cominciare dalla trasferta del S. Paolo di oggi contro Napoli disastrato e prostrato che gioca, per la prima volta, l'assoluta e matematica consapevolezza di già condannato alla serie B.

Formazione. Boskov ha gli uomini contati. Squalificato Mihajlovic, indisponibili Biyik (stiramento, riprendendo gradualmente), Signori (operato ernia) e Franceschetti (distorsione alla caviglia sinistra), la Samp proporrà Castellini libero, Vergassola a centrocampo e Veron nell'atipica posizione tra mezza punta e punta. Anche il Napoli è messo male: Montefusco deve fare degli squalificati Longo, Rossitto Altomare e degli infortunati Di Fusco, Protti e Facci. Osservato speciale tra i partenopei l'argentino Ayala, uno degli obiettivi del presidente Mantovani.

Spalletti. Ormai considerato a tutti gli effetti il futuro allenadalla Samp, anche se il solito Boskov si diverte a ingarbugliare le carte: «Tutte le voci di mercadi questi giorni non sono vere. mercato è chiuso. contratto poi scade a giugno, ma ho un'opzione per il prossimo anno e continuerò a fare il mio lavoro». Sarà. Nel frattempo Spalletti sta costruendo la squadra.

Già presi Ficini e Jovicic, da tempo nel mirino Ayala, Sakic, Grandoni e Gottardi, Rambaudi, più una lista di nomi «freschi» che ogni giorno si arricchisce sempre più. Tonetto, Bonomi e Esposito dall'Empoli, Gallo e Sgrò dell'Atalanta, il francese Silvestre, il leccese Palmieri. Un mucchio selvaggio: qualcuno tra poco potrà vantare azzeccato il tassello giusto. [dam. bas.]

NORBERTO BOBBIO
L'utopia CAPOVOLTA
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA
Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011/655 306. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Il girone A della Promozione offre lo scontro al vertice tra i bianconeri e la Bolzanetese

Per l'Albenga è la partita della vita

Chi vince oggi al «Riva» ha le mani sul campionato

Albenga-Bolzanetese, e niente altro. La tredicesima di ritorno della Promozione vive [illegible] big-match che, [illegible] seconda [illegible] risultato, può far calare il sipario sul torneo. Spetta alla compagine di Lorenzo Barlassina fare sì che poi gli ultimi 180' del [illegible] pionato possano [illegible] fornire emozioni.

Una vittoria dell'attuale [illegible] polista (i genovesi hanno due lunghezze [illegible] vantaggio sui bianconeri) sigillerebbe infatti il campionato. Mister Barlassina (inibito e costretto [illegible] seguire il match dalla tribuna) ne è consapevole e non fa ovviamente mistero [illegible] impostare [illegible] partita votata all'attacco: «Non abbiamo scelto-attacca- visto che un pareggio equivarebbe per noi ad una resa. L'Albenga ha le carte in regola per ottenere il bottino pieno. Ovvio che, oltre al fattore tecnico, anche la componente psicologica avrà [illegible] suo peso».

Venerdì sera gli ingauni hanno svolto l'ultimo allenamento su un «Riva» pesante, ma non troppo (anche se poi nella notte [illegible] scesa altra pioggia in Riviera); tutta la truppa è in buona salu- [illegible] ed anche Villa, reduce da un'influenza, ha recuperato, anche [illegible] certo non è al top. La Bolzanetese (che arriverà con un pullman di tifosi al seguito) spera ovviamente in un «colpo grosso» e si presenta con la bella vittoria, prima della sosta pasquale, sul Bragno.

La compagine di Pirovano dovrà rinunciare [illegible] Potocnik (espulso durante il match con i valbormidesi) ma potrà contare sull'apporto [illegible] Macrì [illegible] Nacci che [illegible] annunciati in grande forma. Insomma ci sono tutti gli ingredienti per un ottimo spettacolo (migliore di quello dell'andata chiuso 0-0) per un pubblico che si annuncia davvero numeroso.

A questo proposito il presidente Nino De Filippis lancia un appello: «Senza esagerare questo confronto è determinante per il nostro futuro. Non sarebbe perciò male [illegible] tutti i tifosi per una domenica, come ai bei tempi, si riunissero intorno ai nostri colori».

Il resto del programma presenta un interessante Sampierdarenese-Cisano, con gli ospiti in cerca dei punti tranquillità come del resto il Pietra Ligure che fa visita al coriaceo Méditerranée. Occhio infine a S. Bartolomeo-Arenzano con la compagine genovese che, in evidente flessione, cerca di muovere una classifica diventata pericolosa. [g. o.]

Barlassina, qui in primo piano quand'era all'Imperia, guida i sogni dell'Albenga

Ma c'è anche Vado-Finale

Eccellenza: i giallorossi chiedono punti-qualità al team di Tonoli

Fuori la seconda. Con la Sestrese ormai (anche con la matematica) nel Nazionale dilettanti, l'attenzione si sposta sulla lotta per la piazza d'onore che poi, per il complesso meccanismo dei pareggi, potrebbe ancora riservare un posto nel campionato supe- [illegible] A contendersi la seconda piazza sono Cairese e Finale e, in percentuale minore, Sarzanese e Sestri Levante tenuti in gioco più dalla matematica che da possibilità tecniche.

A ben vedere l'impegno più complesso è per il Finale ospite del Vado: i rossoblù infatti non hanno ancora dimenticato il convulso confronto di andata archiviato 3-2 per i ragazzi [illegible] Demin. E poi la truppe di Tonoli vuole chiudere nel migliore dei modi un campionato che certo [illegible] ha rispettato i pronostici della vigilia. Ed è proprio Tonoli a gettar la maschera: «Arriviamo da alcune buone prestazioni, ultima delle quali quella esterna sul campo della Migliarina. Ovv- [illegible] che vogliamo proseguire: e un buon risultato contro una delle protagoniste del torneo renderebbe più gradevole questo finale di stagione». La Cairese attende la Samm, che classifica alla mano non ha ancora (almeno per i numeri) il conforto della salvezza. I levantini non possono concedersi rilassamenti [illegible] magari sperare in quel «mal di Vesima» di cui sono talora preda i gialloblù.

Afferma il d.s. Carlo Pizzorno: «Al secondo posto ci teniamo. Certo in questo finale di stagione bisogna fare i conti anche con la stanchezza che si fa sentire dopo un campionato così difficile. Certo adesso la piazza d'onore non dipende soltanto da noi ma anche dai risultati degli altri campi. Interessante anche Loanesi-Pegliese [illegible] I padroni di casa ormai quasi al sicuro e genovesi con l'acqua alla gola considerato il terz'ultimo posto in classifica. Mister Piovano però non può farsi prender dai sentimenti e cerca la vittoria in grado di archiviare ogni timore. E [illegible] come si erano messe le cose all'andata, già oggi i rossoblù possono tirare un sospiro di sollievo. [g. o.]

CALCIO BABY

Aurora: una giornata ricca di soddisfazioni

Ultime battute dell'intensa stagione calcistica riservata ai baby. Ieri si [illegible] giocati interessanti confronti nei vari campionati, mentre [illegible] da ricordare che nelle festività del 25 aprile e primo maggio sono in programma, organizzati dai vari sodalizi, importanti tor- [illegible] i.

GIOVANISSIMI

Corona match-winner

Tra gli incontri di ieri va segnalata la vittoria del Legino (1-0) sull'Aurora Cairo: la formazione allenata da Morando ha realizzato il gol decisivo con Corona, un baby che, durante la stagione, ha meritato più volte alti voti in pagella. Combattuta invece Vado A-Riviera Ponente terminata 2-1 per la compagine rossoblù.

[illegible]NTI

Picasso, gol d'autore

Vittoria senza [illegible] problemi per la Loanesi che ha superato (5-0) l'Alassio. La partita ha avuto come protagonista Nicola Picasso, autore di una doppietta mentre gli altri gol portano la firma di Burastero, Spinelli e Pulvirenti. Nel complesso, ancora una volta, la compagine rossoblù ha dato un saggio della sua forza. Tra le partite sicuramente più spettacolari Aurora-Vado B terminata con la vittoria della compagine ospite per 3-2. Qui il protagonista del confronto è stato, nelle fila dei vincitori, Apicella autore di una doppietta mentre l'altro gol dei rossoblu porta la firma di Daniele. Nella compagine sconfitta invece i gol sono stati realizzati da Andrea Laurenza e Manuel Piovano. La squadra A del Vado invece si è imposta 5-0 contro la Riviera Ponente in una partita d[illegible] [illegible] storia. Tra le partite più combattute Andora B-Finale terminata 3-2 per i padroni di casa. Infine da registrare la vittoria del Cisano (3-1) sul Savona B.

[illegible]

Ecco gli Allievi

Entra nel vivo anche l'attività delle varie Rappresentative. Per quella degli Allievi sono stati convocati per una partita di allenamento in programma mercoledì [illegible] Cornigliano diversi giocatori d[illegible] società della provincia: Revetria e Antezza (Cairese), Richero (Loanesi), Carlini (Aurora), Termine, Cairo [illegible] Bruzzone (Savona). Per la Rappresentativa Giovanissimi convocati, sempre per mercoledì prossimo, Contino (Cairese), Farris e Lo Muzzo (Savona) [illegible] Franchi (Vado).

Le convocazioni sono state fatte in merito al rendimento dei vari giocatori durante il campionato. I primi importanti impegni della rappresentativa sono in programma nel mese di maggio.

Guglielmo Olivero

Biancorossi in corsa per i playoff, Federico Mistrangelo all'ospedale per un pugno

Athena allo sprint, il 5° posto è suo

Domata la Canottieri (12-11) in un match rovente

[illegible] A-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	36	12	2	0	219	126	+93
PESCARA	30	12	2	0	222	130	+92
FLORENTIA	[illegible]	[illegible]	3	3	155	125	+30
ROMA	[illegible]	[illegible]	2	4	167	140	+27
[illegible]	22	7	1	6	161	143	+18
PRO RECCO	20	6	2	6	140	142	-2
[illegible]	20	[illegible]	[illegible]	6	135	158	-16
[illegible]	19	6	1	[illegible]	134	138	-4
[illegible]	18	[illegible]	3	6	129	144	-15
ORTIGIA	13	4	1	9	125	158	-33
CIVITAV.	12	3	3	[illegible]	137	170	-43
COMO	10	3	2	[illegible]	117	169	-52
ANZIO	9	3	1	10	125	168	-43
PAGUROS	[illegible]	2	2	10	123	164	-21

RISULTATI

1ª giornata di ritorno

POSILLIPO - RECCO	15-10
ROMA - CATANIA	17-10
FLORENTIA - [illegible]	19-16
PESCARA - COMO	19-9
PAGUROS - BOLOGNA	7-9
[illegible] - CANOTTIERI	12-11
ORTIGIA - CIVITAVECCHIA	12-9

[illegible]

22 aprile 1998

BOLOGNA - FLORENTIA
CATANIA - ORTIGIA
CIVITAVECCHIA - PAGUROS
CANOTTIERI NAPOLI - PESCARA
COMO - POSILLIPO
ANZIO - [illegible]
PRO RECCO - SAVONA

SAVONA. [illegible] finito 12-11 per la Rari lo spareggio in chiave playoff con la Canottieri Napoli in una partita ricca di emozioni e giocata soprattutto sul piano agonistico. Con una vibrante contestazione da parte dei locali [illegible]li arbitri Da M[illegible] (Cagliari) e Riccitelli (Roma) che, oltre ad aver diretto a un livello assolutamente insufficiente, non hanno visto un colpo proibito a gioco fermo di Konrad a Federico Mistrangelo, finito all'ospedale in ambulanza. I parziali: 3-4, 4-3, 2-1, 3-3.

Il Savona è partito bene (2-0, tra i pali torna un buon Minetti) ma si è poi fatto infilare 4 gol di seguito (da 3-1 a 3-5). L'incontro è andato quindi avanti in altalena, con una Rari sprecona in superiorità e un grande Onofrietti (al termine per lui saranno 4 gol, 3 li segnerà un Vicevic II molto attivo) sino al fattaccio. Terzo tempo, gol con cui gli ospiti raggiungono la Rari sull'8-8 e Konrad, [illegible] gioco fermo, colpisce Mistrangelo junior con un pugno. Riccitelli è lì a due passi ma fa segno di proseguire, anche se il giovane biancorosso è una maschera di sangue. Viene portato in ospedale: quattro punti di sutura al labbro e una decina di giorni di prognosi. E allora il pubblico (scarso) sopperisce con [illegible] tifo da inferno e una [illegible] contestazione. Il resto capita nel finale, con una certa dose di sfortuna per la Rari nei tiri e una incredibile espulsione di Onofrietti a metà vasca che frutta ai napoletani il gol dell'11-11.

Non è finita. Superiorità a 22" dal termine, time out chiesto da Mistrangelo, pubblico che grida «Mirko, è tuo» e Vicevic I che realizza tra gli applausi. Il presidente Cuneo, visibil- [illegible] emozionato per l'ingiustizia subita dalla squadra e dal giovane Mistrangelo, spiega a Riccitelli «che è una cosa vergognosa». L'arbitro replica: «Scriverò tutto nel rapporto». Speriamo, e speriamo che spieghi come può aver fatto un giocatore a ridursi in quel mod[illegible] che lui vedesse niente.

I gol. Primo tempo: Fresia, Onofrietti, Damjanovic, ancora Onofrietti [illegible] ancora Damjanovic, Buonocore [illegible] Marino. Secondo tempo: Di Costanzo, Z. Vicevic, Andrè, Onofrietti, M. Vicevic, Marino [illegible] di nuovo Onofrietti. Terzo tempo: Ferracane, Konrad, Santamaria. Quarto tempo: Z. Vicevic, Buonocore, Andrè, Z. Vicevic, Zizza e M. Vicevic.

Rudic, a Savona per il convegno sui giovani che si tiene oggi al Mirò con Campagna, Mistrangelo, Malara e il padre dei Vicevic): «Una partita molto agonistica con tanti errori delle due difese. Erano tutti molto motivati, ho visto un buon Onofrietti». E Mistrangelo: «Abbiamo giocato male in superiorità e inferiorità ma prodotto molto. Ma davvero non so come gli arbitri abbiano potuto non vedere il colpo a Federico».

Per chiudere alcuni risultati di A2 e B: Chiavari-Camogli 10-6, Plebiscito-Lavagna 14-7, Mameli-Lerici 12-9. [r. s.]

Federico Mistrangelo in barella: è uno dei momenti più tesi di Athena-Canottieri

CALCIO

Gli anticipi di ieri

[illegible] Varazze ha salvezza [illegible] è più vicina

Sabato all'inglese decisamente «povero», visto che soltanto una partita è stata anticipata in Promozione e ha registrato la vittoria del Molassana (2-0) sul Serra Riccò che con questo undicesimo ko stagionale è matematicamente retrocesso. Al contrario il Molassana, che ottiene l'ottava vittoria in campionato, si porta a quota 34 certo non facendo [illegible] piacere a Bragno e Portovado, che speravano in un diverso andamento del confronto. In campo, come del resto ogni sabato, anche il girone B della Prima categoria. Qui i riflettori erano puntati sul «Ferro» di Varazze visto che ospite dei nerazzurri era il forte Genoa club Mignanego. Ebbene il Varazze, [illegible] [illegible] delle più belle prestazioni stagionali, [illegible] riuscito ad imporsi senza problemi (3-0) in un match dominato fin dal primo minuto. I gol che hanno deciso il confronto portano le firme di Bolla, autore di una doppietta, e di Cappa. Per i nerazzurri [illegible] vittoria davvero determinante ai fini della salvezza. [g. o.]

Si è conclusa la lunga fase eliminatoria dell'«Interprovinciale», tempo di finali per il torneo Uisp

Tutti i «draghi» del [illegible] verde e del filotto

Ultimi verdetti della stagione regolare: ora arrivano gli spareggi

E' calato il sipario sul campionato interprovinciale di bocce-tte, almeno per la regular season. Si sono così determinate le squadre che, nei vari raggruppamenti della serie B, accederanno direttamente alle finali [illegible] quelle che, in un doppio spareggio, dovranno disputare un ulteriore incontro [illegible] ottenere il «passe».

Definito anche il quadro [illegible] «gabs» eliminati. Ecco [illegible] que la situazione, a partire dalla B1 dove accedono direttamente al palazzetto per le finali Haiti I, Cin Cin [illegible] e Pontevecchio II, mentre [illegible] fuori gioco Sagittario, Garden [illegible] Ceriale e Moneta II Albenga. Nella serie B2 qualificate alle finali Cin Cin I, Carla I Imperia e Moneta I Albenga mentre sono eliminate Haiti II, Pontevecchio I e Roma [illegible] Finale. Nella B3 il «passe» [illegible] nelle tasche di Lorenzo [illegible] Vado, La Boccia e Zinolese I. E' eliminazione per Splendor II, Dlf II e [illegible] Genova. Infine, nella B4 accedono alle finali Sport Finale I, Dlf I e Italia Cogoleto. Eliminate Avis, Polisportiva [illegible] e Sport Savona. Tutte le altre squadre saranno impegnate invece negli spareggi che si svolgeranno martedì e giovedì prossimi: soltanbto le vincenti accederanno alle fasi finali.

Intanto prosegue anche il campionato Uisp, anch'esso giunto alle fasi conclusive. Ecco i risultati delle partite giocate giovedì: Arci Merlo-Polisportiva 3-1; Giardino B-Boselli B 1-3; Sciarborasca-Giardino A 1-3; Nuraghe-Celle B 0-4; Celle A-24 Aprile [illegible] 3-1; [illegible] Aprile A-BB Genova 2-2. Ha riposato il Boselli A. La classifica è guidata dal [illegible] Aprile A con 65 punti, seguito ad una lunghezza dal Giardino A.

Parla il dirigente dell'Uisp, Biondi: «Siamo alle battute finali di un campionato mai così incerto e che ha aumentato l'interesse verso il [illegible] Uisp. Adesso terminata la regular [illegible] ci aspettano i playoff finali che decreteranno la compagine campiona. E sicuramente lo spettacolo non mancherà». Ed in effetti p[illegible] entrambi i campionati quella che si sta avviando alla conclusione è, almeno a livello di iscrizioni, una stagione assolutamente da incorniciare. [g. o.]

IPPICA

Sciopero, saltano le corse

VILLANOVA [illegible] Niente riunione di trotto oggi all'«Ippodromo dei Fiori» per lo sciopero nazionale che coinvolge tutti gli impianti ippici d'Italia. Motivo dell'astensione il nulla di fatto emerso negli incontri romani tra il comitato di crisi dell'ippica ed il capogabinetto del ministero delle politiche agricole, Maurizio Giordano. In sintesi le categorie ippiche chiedono agli interlocutori garanzie sia sul fronte del recupero delle risorse per il 1998 (il montepremi è calato di oltre un 30 per cento) che su quello di riordino dell'Unire. Quindi per oggi niente riunioni, almeno per quanto riguarda il trotto. Rimangono invece regolari gli appuntamenti [illegible] gli ippodromi italiani di galoppo. Ed è per questo che l'«Ippodromo dei Fiori» rimane parzialmente in funzione con gli scommettitori che potranno avere accesso alle agenzie ippiche all'interno della struttura. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Casale-Fossanese; Cuneo-Valenzana; Entella-Casteln.; Ivrea-Pinerolo; Massese-Pavullese; Pietrasanta-Ponsacco; Sanremese-Imperia; Savona-Camaiore; Val d'Aosta-Derthona. Classifica: Sanre- [illegible] p. 62; Pavullese 50; Ivrea [illegible] Camaiore 47; Cuneo 46; Imperia, castelnuovo [illegible] Massese 45; Val d'Aosta 44; Casale 41; Valenzana [illegible] Ponsacco 40; Fossanese [illegible] Derthona 34; Savona 33; Pietrasanta 32; Entella 29; Pinerolo 26.

Eccellenza (16): Argentina-Pontedecimo; Busalla-Baiardo; Cairese-Samm; Sestrese-Sestri Lev.; Sarzanese-Grassorutese; Vado-Finale; Ventimiglia-Migliarinese. Classifica: Sestrese p. 57; Finale 45; Cairese 44; Sarzanese 42; Sestri 41; Argentina 38; Grassorutese 36; Vado 35; Baiardo 34; Loanesi 33; Pontedecimo 31; Busalla [illegible] Samm 30; Pegliese 26; Ventimiglia 24; Migliarinese 23.

Promozione (16): Albenga-Bolzanetese; Coalma-Portovado; Méditerranée-Pietra; Nuova Audace Campom.-Ospedaletti; S. Bartolomeo Cervo-Arenzano; Sampierdar.-Cisano; Voltrese-Bragno. Classifica: Bolzanetese p. 56; Albenga 54; Méditerranée 44; Audace 42; S. Bartolomeo 36; Voltrese [illegible]6; Sampierd. 35; Ospedaletti 34; Pietra e Cisano 32; Arenzano, Molassana e Coalma 31; Bragno 28; Portovado 26; Serra Riccò 23.

Prima categoria (16): Altarese-Don Bosco; Borgio Verezzi-Legino; Camporosso-Dianese; Carlin's-Pietrabruna; Laigueglia-Spotornese; Quiliano-Zinola; S. Ampelio Bordighera-Taggese; S. Cecilia-S. Stefano. Classifica: Zinola p. 58; Carlin's 53; S. Ampelio 43; Borgio e Laigueglia 37; Altarese 34; Vallecrosia [illegible] Pietra Brunna 33; Camporosso e Legino 32; Dianese 31; Taggese 28; S. Stefano 23; Spotornese 22; S. Cecilia 21.

Seconda categoria girone A (16): Andora-Borghetto; Calice-Bordighera (Viola di Finalborgo); Celle-Sanremo; Magliolo-Dolcedo (Pietra); Riva Ligure-Auxilium; Riviera-Pontedassio; Veloce-S. Filippo. Classifica: Celle p. 57; Bordighera 54; Auxilium Alassio 50; Riviera 46; Borghetto 34; Veloce 32; Andora 28; San Filippo 24; Dolcedo 23; Calice e Sanremo 22; Magliolo 19; Pontedassio 18; Riva 9. **Girone B:** Bardineto-Aurora Cairo; Cameranese-Cengio; Millesimo-Calizzano; Rocchettese-Dego; Sassello-Carcarese; Sciarborasca-Albisola (Cogoleto 10); Speranza-S. Nazario (Santuario). Classifica: Sciarborasca p. 48; Carcarese e Sassello 42; Cameranese 40; Cengio 33; Speranza 32; Bardineto 31; Millesimo 30; Albisola 29; Dego 26; S. Nazario 25; Calizzano 24; Rocchettese 20; Aurora 13.

Terza cat. (16): Pallare-Leca; Pontevecchio-Priamar; Gio- [illegible] S. Biagio-Pontelungo; Cosseria-Murialdo; Plodio-Luceto; Valleggia-Sabazia; Mallare-Costarainera. Rip. Letimbro. Classifica: Pontevecchio p. 52; San Biagio 50; Mallare 48; Pontelungo 47; Letimbro 39; Leca 38; Luceto 31; Cosseria 29; Plodio 26; Priamar e Costarainera 24; Badalucchese 20; Sabazia 19; Piana 14; Murialdo 13; Valleggia 12.

"Mi stanno per scadere

dei titoli.

Proviamo a farli

rendere di più?

Con prudenza però..."

A. Gassman

"Certo. Ad esempio con i fondi di Profili & Soluzioni."

Profili & Soluzioni

I nuovi fondi, unici sotto ogni profilo

Se il problema è provare ad aumentare la redditività del tuo risparmio senza perdere di vista la prudenza, la risposta è nel fondo comune Sanpaolo Soluzione 2. Ma se le tue esigenze sono diverse, il nuovissimo Sistema Profili & Soluzioni ti offre altri quattro fondi, ciascuno calibrato su un preciso "profilo" di investitore, cioè in funzione delle tue necessità e propensioni, e soprattutto dei tempi che vuoi dare al tuo investimento. Per investire, d'altra parte, è sempre più difficile "fare da soli". E per ottenere dei risultati apprezzabili - anche solo un rendimento un po' più alto dei titoli di Stato - oggi devi comunque rivolgerti a dei professionisti. Questa è la ragione che ha fatto scegliere i fondi comuni a milioni di italiani. Ma i fondi sono centinaia, mentre le tue esigenze e il tuo "profilo" di investitore sono unici. Ecco perché Sanpaolo Fondi - un leader di mercato, che con oltre trenta fondi già gestisce più di 60.000 miliardi - ha creato "Profili & Soluzioni". Se vuoi sapere qual è la soluzione più giusta per te, chiedilo subito al Sanpaolo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
La banca delle soluzioni

I fondi del Sistema Profili & Soluzioni sono acquistabili tramite le Filiali Sanpaolo e i Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest Sim.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

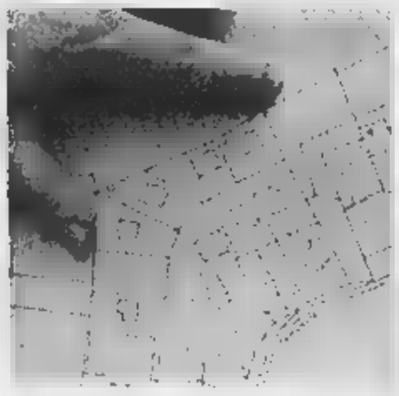
Operazione su Torino e 68 comuni di provincia. Sarebbero centinaia i «finti contadini»

Catasto a caccia di rustici fantasma

Foto dall'alto per scoprire chi ha evaso le tasse

E' vicina la resa dei conti per chi evade le [illegible] sul [illegible] grazie al fatto che non ha denunciato l'immobile [illegible] catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garage [illegible] casette in [illegible] per gli attrezzi, oppure possiede una casa rurale ma non [illegible] un contadino e gode così, senza averne diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. Tutti gli immobili [illegible] Torino e di altri 68 comuni della provincia (i più grandi) sono stati fotografati dall'alto. Le gigantografie vengono sovrapposte, in questi giorni, alle mappe catastali. Tutti i «tetti» che risulteranno sconosciuti agli uffici di corso Vinzaglio verranno controllati uno ad uno. Si verificherà innanzitutto se il contribuente [illegible] è messo in regola, ma la mappa non ha ancora recepito la [illegible]difica. Se così [illegible] sarà, saranno dolori. L'elenco dei proprietari - oltre a consentire il riordino delle cartografia catastale - sarà messo a disposizione degli uffici finanziari, per le multe e il recupero di Irpef e Ilor, e dei Comuni, che «castigheranno» chi non ha pagato tassa rifiuti, Iciap e Ici.

L'operazione anti-evasori nasce a margine [illegible] una riforma più generale. Un decreto ministeriale in vigore dal mese scorso impone la creazione [illegible] «Catasto fabbricati»: «Oggi - spiega l'ingegner Giuseppe Izzo, il direttore dell'Ufficio unico del territorio, che comprende il catasto - tutti i fabbricati rurali sono censiti al Catasto Terreni. Gli altri edifici [illegible] [illegible] "schedati" [illegible] Catasto Edilizio Urbano. La nascita del "Catasto fabbricati" dovrà unificare i due archivi, inventariando sia le case rurali che quelle urbane».



Il particolare di [illegible] mappa del Catasto sulla quale sono indicati due terreni non edificati e a destra la [illegible] fotografata dall'alto nella quale si individuano fabbricati costruiti e non ancora censiti [illegible]

[illegible] fusione presenta però dei problemi: «La legge, negli anni, ha concesso ai contadini [illegible] proroghe per l'accatastamento dei fabbricati rurali. L'ultima scade [illegible] 31 dicembre '98». Morale: decine [illegible] case rurali, in [illegible] Vinzaglio, [illegible] risultano. Il motivo della «maglia morbida», [illegible] in passato nelle schedature [illegible] questi immobili, [illegible] anche dal fatto che il fisco le esenta dalle imposte.

Esenta, però, chi - oltre ad avere una [illegible] per così dire, costruita con caratteristiche contadine - è contadino per davvero: non basta [illegible] ereditato la cascina dal bisnonno, o comprare il «rustico» da ristrutturare. Per non pagare le tasse bisogna rispondere ad alcuni requisiti, come dimostrare di essere coltivatori diretti, [illegible] avere una certa estensione di terra e di trarre più del 50% [illegible] reddito dall'agricoltura. Sennò, la casa [illegible] accatastata come «urbana» e le tasse si pagano [illegible].

Il Catasto presume che gli evasori [illegible] questo tipo, i finti contadini, [illegible] centinaia, se non migliaia. A questi si aggiungono quanti hanno costruito case abusive, senza licenza comunale (in Piemonte, pochi), o non le hanno accatastate (e questi [illegible] di più). Ultimo (nutrito) gruppo di evasori, quanti ha[illegible] costruito fabbricati marginali, come tettoie o depositi, [illegible] denunciarli.

Ma come scoprire questi immobili-fantasma? Il ministero delle Finanze ha firmato una convenzione con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: «L'Aima - spiega l'ingegner Izzo - ha fotografato dall'alto quasi tutto il territorio nazionale, per verificare l'esistenza e la consistenza di colture di viti, olive ed altri prodotti agricoli che ricevono contributi comunitari». [illegible] foto aeree (tecnicamente, aerofotogrammetrie) sono state [illegible] a disposizione del catasto: le immagini vengono fatte corrispondere perfettamente alle mappe di [illegible] Vinzaglio, sovrapponendo i lucidi con i disegni del territorio alle foto ingrandite al punto giusto. In questi [illegible] giorni, i controlli riguardano 69 comuni del Torinese [illegible] 77 del Vercellese: tutti i fabbricati che verranno «scoperti» grazie alle foto verranno controllati. Se il contribuente non ha presentato denuncia [illegible] accatastamento, il personale dell'Aima farà un sopralluogo, verificando «de visu» se si tratta di contadini, o [illegible].

Tutte le [illegible] mancanti saranno iscritte d'ufficio negli archivi catastali. Poi, gli elenchi saranno messi a disposizione di fisco [illegible] Comuni. Per i fabbricati abusivi (e cioè costruiti senza licenza comunale) oltre alle sanzioni pecuniare (comunali se si tratta di usi abitativi, o irrogate [illegible] catasto per le altre destinazioni) potrà addirittura essere ordinata la demolizione. Le case rurali di finti contadini sconosciute al fisco (perché i proprietari non le hanno mai indicate nel 740, profittando dell'agevolazione per gli agricoltori) costeranno multe salate, oltre al recupero delle imposte [illegible] Diversa è la posizione di chi ha fabbricati rurali pur non essendo coltivatore diretto e li inserisce nel 740 attribuendosi una rendita presunta. Queste persone (con case non ancora denunciate, o denunciate ma in attesa di accertamento degli uffici) potranno risultare in regola con le tasse. Rischiano solo di pagare un'integrazione (con gli arretrati) se la rendita presunta sarà ritenuta troppo bassa dagli uffici: in questo [illegible] saranno comunque possibili ricorsi in Commissione tributaria.

Giovanna Favro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella in [illegible] saluta [illegible] alpini della Taurinense

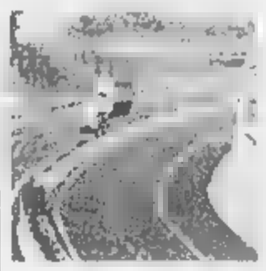
BIELLA. Il capoluogo laniero ha tributato ieri una calorosa accoglienza alla Brigata alpina Taurinense, reduce dalla missione di pace in Bosnia. Un gesto voluto [illegible] tenacemente inseguito dalla [illegible] Ana di Biella che con i suoi quasi seimila iscritti si [illegible] mobilitata per avvolgere i reduci [illegible] [illegible] fraterno, simbolico, abbraccio. Così ieri «vecci», «bocia» e «penne nere» ancora in armi hanno sfilato per le [illegible] del centro tra due ali di folla per un'adunata all'insegna dell'amicizia. [illegible] la Taurinense ha ricambiato l'accoglienza [illegible] [illegible] concerto della [illegible] famosa fanfara. Gli [illegible] militari alle truppe schierate e alle bandiere di guerra [illegible] invece in programma stamattina alle 10,30 al santuario di Oropa, presente il sottosegretario della Difesa Gianni Rivera.

[illegible] look [illegible] storico [illegible] [illegible] Alassio

ALASSIO. Via libera alla ristrutturazione dello storico Grand Hotel e alla creazione di un'area verde, [illegible] un parcheggio sotterraneo [illegible] circa 600 posti-auto e di un centro talassoterapico. Gli amministratori [illegible] soddisfatti in seguito alla delibera della giunta regionale che ha approvato venerdì la variante [illegible] al piano regolatore. In due mesi verrà perfezionata la pratica e ad ottobre la Conicos [illegible] Mondovì inizierà i lavori.

Troppo basso per le Fs Il pretore [illegible] reintegra

CUNEO. Era stato esonerato da controllore dei biglietti sui treni perché, [illegible] i suoi 154 centimetri, era considerato troppo piccolo per tirare il freno d'emergenza. Ora [illegible] pretore di Cuneo obbliga le FS [illegible] reinserire nell'incarico Vito Martucci, 42 anni di Cuneo. Il trasferimento dal controllo dei biglietti a capo magazziniere venne deciso nel '96 quando un medico accertò per conto delle Fs che Martucci non raggiungeva i 160 cm. richiesti dal ruolo.



Compie venti anni l'autostrada [illegible]

OVADA. Compie 20 anni il tratto autostradale Ovada-Voltri, che rappresentò una svolta storica per le comunicazioni viabili tra Piemonte e Liguria, prima di allora affidate solo alle «vecchie» Milano-Genova e Torino-Savona, nonché ai vari valichi appenninici. Domani, dalle 11, festeggiamenti sul piazzale davanti al casello di Ovada dell'A26, presente il prefetto Quinto. Saranno premiati gli alunni delle medie «Pertini» (450 ragazzi con i loro insegnanti) che hanno partecipato al concorso proposto dal comandante della sezione della Polstrada ovadese e dal direttore della società Autostrade (gli allievi hanno ricostruito un tracciato autostradale in miniatura). Saranno anche consegnati attestati a dipendenti dell'A26 [illegible] a funzionari della Stradale che opera tra Alessandria e Voltri.

Universitari alle urne per [illegible] i consigli

GENOVA. Si vota [illegible] 22 aprile all'Università di Genova per rinnovare le rappresentanze studentesche [illegible] consigli [illegible] facoltà: si prevede una bassa affluenza (la volta [illegible] fu del [illegible] degli aventi diritto). Molte liste autonome e [illegible] facoltà: solo tre gruppi (che si rifanno all'Ulivo, al Polo e le «liste civiche») [illegible]no presenti quasi ovunque. Per la prima volta, ma solo a Economia, sarà presente una lista della Lega Nord

[illegible] tumori: accordo tra Vercelli e Biella

VERCELLI. L'ospedale di Vercelli avrà l'acceleratore lineare, l'apparecchiatura di radioterapia in grado di combattere diverse forme tumorali. In [illegible] primo tempo, doveva [illegible] installato a Biella ma adesso, [illegible] accordo tra i manager Usl di Vercelli (Luigi Bezzan) [illegible] Biella (Giovanni Zenga), verrà accolto nel bunker vercellese che un tempo ospitava la bomba al cobalto, e sarà affidato ad [illegible] équipe [illegible] medici biellesi.

Sull'Astigiano dieci minuti di grandine «furiosa»

ASTI. La prima violenta grandinata dell'anno, [illegible] abbattuta l'altro ieri sull'Astigiano. Particolarmente colpita [illegible] stata una vasta zona del Canellese che [illegible] [illegible] Santo Stefano Belbo [illegible] Calosso e Calamandrana. Una striscia larga non più di tre chilometri [illegible] lunga una ventina, che corre proprio tra i pregiati filari di Moscato e Dolcetto e i frutteti. Dieci minuti in tutto (tanto è durata la furiosa grandinata), che hanno lasciato però profonde tracce a terra [illegible] sulla tenera vegetazione delle viti e delle piante da frutta. In terra alla fine [illegible] rimasta [illegible] coltre di chicchi grandi come nocciole, di spessore variabile a seconda delle zona, dai tre ai cinque centimetri. Ieri mattina mentre [illegible] sole cominciava a scaldare il terreno i contadini contavano i danni.

Ad una [illegible]a il premio [illegible] dell'anno»

SAINT-VINCENT. La curda Leyla Zana, candidata al Nobel per la pace, ha vinto il premio «Donna dell'anno», assegnato ieri a St-Vincent e organizzato dalla presidenza [illegible] Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Durante la cerimonia è stato letto il messaggio di ringraziamento della Zana, detenuta ad Ankara. Due riconoscimenti speciali [illegible] stati assegnati all'algerina Salima Ghezali e all'italiana Teresa Cordopatri.

Sì al metanodotto in [illegible] Val Formazza

NOVARA. Via libera alla costruzione del nuovo metanodotto della Snam che dal passo del Gries, in alta Val Formazza, scenderà fi[illegible] a Mortara. La conferenza nazionale dei servizi, riunita [illegible] Roma, ha infatti approvato il progetto che riguarda l'attraversamento del gasdotto nel territorio di Formazza, dove cominceranno i lavori. Per evitare deturpazioni ambientali, sarà costruita una galleria che da Morasco sbucherà alla Cascata del Toce.

Tante stelle in [illegible] [illegible] [illegible]

MONTECARLO. Una parata di stelle in campo per la solidarietà: [illegible] Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti [illegible] un incontro di calcio [illegible] scopo benefico in programma allo Stadio Louis II di Montecarlo, lunedì [illegible] aprile [illegible] 20,30. Da una parte la squadra capitanata dal principe Alberto di Monaco, lo Star Team for the Children, [illegible] l'altra il team Juventus Cuore Bianconero formato da ex campioni della Signora [illegible] da [illegible] italiane dello spettacolo. «Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare un contributo ai bambini del Madagascar. Per assistere all'incontro di calcio i biglietti costano 18 mila lire per le tribune, oppure 12 mila lire per gli altri.

Ispettori del magistrato rilevano che sono prive di impianti di condizionamento e ricambio d'aria

Sale operatorie, Maria Vittoria nei guai

Aperta inchiesta sul reparto oculistico dell'ospedale

Maria Vittoria, le sale operatorie della divisione di oculistica [illegible] prive di sistemi di condizionamento e [illegible] ricambio dell'aria. Non [illegible] ieri, [illegible] quando sono [illegible] allestite, nel 1974. Il vertice dell'Asl 3 ha ordinato alla direzione sanitaria dell'ospedale di dirottare gli interventi in anestesia generale in altre sale. Nel frattempo, l'8 aprile, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello avrà inviato gli ispettori [illegible] servizio [illegible] igiene del lavoro [illegible] sicurezza dell'Usl 1 al Maria Vittoria.

Il loro verbale ricalca la relazione [illegible] fine '95 del servizio di igiene industriale [illegible] Cto [illegible], prima ancora, c'era stato un fitto carteggio interno all'ospedale a testimoniare dell'interesse per il caso. Nell'avviare la sua inchiesta, l'autorità giudiziaria ha sequestrato anche vecchie lettere [illegible] operatori sanitari allarmati: «Le sale [illegible] [illegible] fuori norma». Ma nulla si è mosso sino all'8 aprile. [illegible] noi, il [illegible] missario ed io, eravamo mai stati informati dell'assenza di impianti di ricambio dell'aria in quei locali - risponde il direttore sanitario dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis -. Abbiamo [illegible] dell'esistenza del problema il [illegible] aprile quando ci è stata trasmessa [illegible] del verbale degli ispettori».

Erano i giorni in cui scoppiava lo scandalo del Policlinico Umberto I di Roma. Come? Anche a Torino vi sono [illegible] operatorie, [illegible] per di più della specializzazione [illegible] oculistica, tutt'altro che sterili. E le infezioni? Ve ne sono state? De Intinis rassicura: [illegible] sono documentate e rincuorato per primo: l'ultimo caso di infezione verificatosi in seguito a [illegible] intervento in quelle sale risale al [illegible]. La nostra divisione di oculistica [illegible] all'avanguardia. [illegible] la prima in Italia a utilizzare un pacco [illegible] sterilizzato contenente tutto il necessario per gli interventi di cataratta». [illegible], intanto, per il ricambio dell'aria in quelle due sale operatorie si ricorre al si[illegible] più artigianale: si tengono aperte le porte quando non si opera [illegible] «Abbiamo già disposto la ristrutturazione dei [illegible]ali. E poi, dei 1900 interventi che vi si svolgono [illegible] un[illegible] solo l'8 per cento [illegible] eseguito in anestesia generale». Aggiunge il primario Giovanni Anselmetti: «Il ricambio dell'aria [illegible] indispensabile soprattutto dopo le operazioni in anestesia generale, per l'uso di gas anestetici».

Nella relazione di fine '96 tra[illegible] [illegible] Guariniello da uno [illegible] sindacati presenti fra i lavoratori dell'ospedale si indica anche una seconda anomalia: i tecnici del Cto rilevarono in alcune sale operatorie tracce di protossido di azoto (uno dei [illegible] anestetici) in quantità superiori ai valori ammissibili. E accertarono perdite dello stesso gas dalle apparecchiature di erogazione.

Il problema [illegible] è posto per il personale [illegible] cardiochirurgia delle Molinette. La letteratura scientifica segnala effetti neurotossici e immunodepressivi per l'esposizione prolungata [illegible] gas anestetici. «Noi non abbiamo riscontrato problemi fra il personale. - dicono dalla direzione Asl [illegible] -. Ci [illegible] state perdite da apparecchiature non usate bene o per cattiva manutenzione, e stiamo rimediando con nuovi investimenti». **[al. ga.]**

IN BREVE

RACKET

«Pizzo» [illegible] *presa banda [illegible] calabresi*

[illegible] Orbassano, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, ma anche [illegible] Torino: Da un anno incendiavano cantieri edili chiedendo il pizzo. Una banda [illegible] calabresi. Quando sono stati arrestati alcuni imprenditori si sono presentati in questura per raccontare nuovi episodi. Un vero racket: è la «mafia dei mattoni». Cinque gli arrestati: Domenico Romeo, 28 anni, Damiano Metastasio, 31, Giuseppe Taverniti, 33, Claudio Panetta, 34, Luigi «En[illegible] Spagnuolo. Alla cattura è riuscito a sfuggire il boss, Domenico Metastasio, 38 anni.

[illegible]

Sentenza ribaltata, assolto l'ufficiale giudiziario

«Abbiamo aspettato l'ufficiale giudiziario dalle 11 alle 15: non si è presentato». Così due imprenditori e un fabbro avevano [illegible] in tribunale. L'ufficiale giudiziario, Adelina Blasi, aveva replicato: «Sono venuta, ho anche aspettato. Ma voi non c'eravate». [illegible] tribunale aveva creduto agli imprenditori e aveva condannato Adelina Blasi a 8 mesi di [illegible] [illegible] la condizionale. Ieri il verdetto è stato ribaltato in corte d'appello. La donna è stata assolta «perché [illegible] fatto non sussiste».

[illegible]

Ragazzi vendevano fiori per falsa beneficenza

Cartellino con [illegible] fotografia ben visibile sul petto, un ampio [illegible] riso, e un racconto strappalacrime. Erano gli ingredienti della truffa. I ragazzi che offrivano fiori [illegible] plastica, penne [illegible] cartoline in cambio di un'offerta per «aiutare un bambino handicappato», [illegible] «comperare la carrozzella ad un invalido», [illegible] gli emissari - spesso inconsapevoli - [illegible] un'associazione [illegible] delinquere. La vicenda è approdata ieri davanti [illegible] gip. Una ventina di imputati hanno già chiesto il patteggiamento [illegible] il rito abbreviato.

INCIDENTI

Schianto contro il guard-rail muore un giovane torinese

Un giovane [illegible] Torino, Andrea Alterio, 21 anni, che abitava in piazza Martirolo 14, ieri alle 14,30 ha perso la vita per un incidente accaduto sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, [illegible] frazione Cascinotti di Crescentino. [illegible] volante [illegible] [illegible] «Uno», in pieno rettilineo, forse per un malore, ha invaso la carreggiata opposta dopo aver urtato la fiancata [illegible] un autocarro in sosta [illegible] centrato di punta un guard-rail.

SAPER SPENDERE

Un frammento di storia in quel vaso del 1925

ANNI fa ho trovato in casa di una vecchia zia defunta un vasetto Liberty o Decò di cui allego fotografie - scrive Lucia Pierantoni -. Non credo abbia [illegible] gran valore, ma neanche credo che si tratti di un oggetto molto scadente, dal momento che ne ho visti pochi del genere. E comunque a me piace. Il colore è arancio e le decorazioni, in rilievo, [illegible] nere. Si legge anche una firma che mi pare "Richard". Sono curiosa di saperne qualcosa in più».

Le spiegazioni su le offre l'esperto di vetri Art Nouveau Art Decò e per l'opera di gallé in ceramica ed abanisteria, [illegible] Borga: «I vetri firmati Richard sono [illegible] ed incisi dalla manifattura Loetz a Klostermühle, nella Boemia del Sud, nel periodo che va dal 1920 al 1940, per conto della Société Edmond Etling, situata a Parigi al 158 di rue du Temple». Ed ecco un po' di storia: «Monsieur Etling, editore, distribuisce questi vetri (cui dà un nome francese) in Francia e in tutta Europa con altri suoi articoli in ceramica, avorio, bronzo e vetri alla maniera di Lalique che fa eseguire dalla Cristalleria de Choisile-Roi. Il tutto sempre su disegni dei suoi collaboratori. Con l'avvento della guerra l'attività cessò. E l'editore Edmond Etling fu deportato dai nazisti nei campi di concentramento in Germania dai quali non fece più ritorno».

In quanto al valore l'esperto precisa: «Il vetro, alto 21,5 cm, [illegible] soffiato a due strati, a decoro di tralci di clematidi e foglie ricavato per incisione ad acido fluoridrico, con firma in rilievo a cammeo "Richard". E' databile intorno al 1925. E il suo valore di mercato si aggira sul milione di lire».

★ Una lettrice di Chieri che non vuole essere nominata, ha ritrovato «in ottime condizioni, una lettera autografa di Silvio Pellico datata 1° luglio 1832». Naturalmente, vorrebbe [illegible] [illegible] stima e sapere a chi potrebbe interessare l'acquisto. Purtroppo è [illegible] dei tanti casi di lettere non accompagnate né da fotografie né da descrizioni dettagliate. Avvertiamo i lettori che d'ora in poi queste lettere saranno tutte cestinate. Infatti, il dottor Pier Luca Monge, non ha potuto dare una valutazione: «Le fotografie e l'indicazione del contenuto della lettera sono elementi indispensabili per attribuire [illegible] valore».

[illegible] Da Alpignano il dottor Vittorio T. [illegible] «Il dipinto a olio [illegible] cui vi accludo foto rappresenta una Madonna col Bambino. Il quadro fu regalato al mio bisnonno Vincenzo nel 1829:e dal allora [illegible] sempre rimasto in famiglia. E' in [illegible] stato di conservazione. E sia chiaro: non ho alcuna [illegible]zione di venderlo».

Il professor Ferdinando Viglieno [illegible] Cossalino spiega: «E' un'immagine devozionale della "Madonna della Pace" (Regina Pacis) ed è stata dipinta da un pittore piemontese [illegible] la fine del '700. Questa raffigurazione [illegible] Madonna era ampiamente [illegible] in Piemonte nel XVIII secolo poiché era molto venerata dalla popolazione durante le guerre, le [illegible]stie e le epidemie. Il suo valore [illegible] di due milioni».

★ [illegible] Cuneo Renato Clerico sottopone all'esperto [illegible] dipinti: 1°) «Il fiume scorre lentamente» della pittrice e cermista Maria Rosa Ravera, che si è trasferita da Cuneo [illegible] Torino nel 1950; 2°) «Laghetto di montagna 'Tovel» del pittore A. Cubi di Verona, [illegible] 1964; 3°) «I chierichetti» del pittore Franz Porta [illegible] Bergamo, anno 1963».

«Purtroppo questi dipinti - afferma il prof. Viglieno Cossalino - non hanno un riscontro sul mercato, pur essendo lavori gradevoli. Il loro valore globale non supera le 800-900 mila lire».

★ Una delusione per Ornella V. Ho alcuni quadri del pittore Harry Jelineck, nato a Wlaschim (Boemia) il 14-10-1905 [illegible] già [illegible]to; sono datati 1972 [illegible] eseguiti con tecnica "smalto [illegible] faesite". Hanno un valore [illegible] devo considerarli puramente decorativi?».

Puramente decorativi e speriamo anche che siano oggetti giunti a lei in regalo e che non li abbia comprati. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Harry Jelineck [illegible] [illegible] pittore che ha avuto una certa notorietà negli Anni Sessanta-Settanta; le [illegible] opere venivano pagate, in modo del tutto ingiustificato, assai care. Oggi il [illegible]mercato rifiuta questi dipinti e il loro valore è di conseguenza pressoché inesistente».

Simonetta

Dal 15/4 al 31/5

Diamo un taglio ai prezzi

15% DI SCONTO

Gold Market Novara
è lieta di comunicare che
dal 15/4 al 31/5 darà un
taglio ai prezzi applicando
uno sconto del 15% alla cassa.
Dalla presente promozione sono
esclusi lingotti e altri articoli
già interessati da altre
promozioni.

LA VETRINA D'ORO

Gold Market

NOVARA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
T (0321)
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Qui"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Approvato il bilancio della Popolare di Novara. All'assemblea il presidente Lombardini parla del futuro

«La Bpn resterà novarese»

Partner senza rinunciare all'autonomia

Lombardini, presidente della Popolare durante la relazione ieri al palasport. Il bilancio 1997 è stato approvato all'unanimità (soltanto tre astensioni)

GLI INTERVENTI E IL DIBATTITO

GIANNI CORRENTI (sindaco di Novara): «Devo rilevare con soddisfazione che la Bpn ha deciso di porre particolare attenzione al mondo agricolo. Una banca attrezzata per scelte di settore può che rappresentare una garanzia per il territorio». Il primo cittadino si è poi complimentato con gli amministratori per i risultati ragiunti e ha espresso l'augurio e la speranza che la Popolare rimanga «integra» e difenda la sua autonomia. E sul legame fra la città e la banca intervenuti anche Mario Galli (presidente Confartigianato) e Renzo Bordoni (presidnete Associazione commercianti).

detto in particolare Bordoni: «Chiedo alla Popolare di Novara che intervenga e ci dia una mano arisolvere i nostri problemi. Non chiediamo soldi, ma un aiuto e un appoggio, come ruolo di elargizione di servizi, affinchè la categoria possa contribuire al risanamento di questa città. Affinchè Novara torni ad essere un polo catalizzatore di iniziative. Devo intendere - ha poi aggiunto rivolgedosi agli amministratori - che il commercio è insito in voi. Per questo vi chiediamo di aiutarci a prospettare allo Stato quelle nostre difficoltà che non riusciamo a far capire».

(presidente Provincia Novara): «Saluto in modo particolare i numerosi giovani presenti. Questa banca ha profonde radici sul territorio della città che l'ha vista nascere, non dobbiamo dimenticare che la Bpn fra le popolari è la prima nel mondo. E oggi abbiamo ricordato con chiarezza che è stato posto qu vincolo per il mentenimento della totale autonomia. Lo scorso anno Comune e Provincia fecero un intervento ufficiale, preoccupati per i risvolti occupazionali. Pensiamo soltanto agli effetti che potrebbe produrre un ridimensionamento. L'abbiamo fatto ritenendo che fosse nostro dovere, e lo rifaremmo. Sempre sull'occupazione nel luglio abbiamo firmato un protocollo d'intesa per lo sviluppo sul territorio. Un progetto che riguarda Malpensa, Alta Velocità, Università ecc: Oggi sono qui a chiedere che la Bpn sia soggetto importante in questa iniziativa». (Poco dopo, rispondendo agli interventi, l'amministratore delegato Alberto Costantini annuncerà la piena disponibilità della banca ad entrare nel protocollo).

ERNESTO RIGAZZI (92 anni, decano dei soci): «Un augurio affinchè la Bpn torni ad la più grande popolare del mondo». Scroscio di applausi per Rigazzi, cliente da 72 anni, presente in assemblea da 47. Se la partecipazione del decano è stata notata da tutti, non è sfuggita la presenza degli studenti della scuola d'amministrazione aziendale, che per la prima volta hanno seguito dal vivo i lavori dell'assemblea Bpn. Fra gli altri soci intervenuti l'on. Vittorio Tarditi (Fi), Romano Bellezza che invocato la trasformazione della Novara in spa; poi Rosauro Veggiotti (presidente associazione Bpn). Carlo Frascione si è rivolto a Lombardini invitandolo «a ascoltare certe sirene politiche, prenda le decisioni, è preparato, che c'è di male la Bpn si aggrega a una grande banca?». Risponderà il presidente: «Non subiamo pressioni di ordine politico e ci occupaimo solo della banca». Altri interventi: Giovanni Mariazzi (sindacato Cgil), l'imprenditore Gianfredo Comazzi («la banca mantiene la sua integrità e la novaresità, quindi l'autonomia, che non significa isolamento»); il direttore generale della Sai, Roasio.

NOVARA. I 1785 soci che affollano il palasport sfogliano le pagine della bozza di bilancio. Ma gli occhi scrutano soprattutto il tavolo della presidenza e del consiglio, vorrebbero leggere oltre le cifre che indicano il bilancio della Bpn è 43,2 miliardi è utile. E' il giorno di Siro Lombardini, che con gli amministratori delegati Alberto Costantini e Luigi Capuano ha portato la «Novara» da una situazione paurosa al risanamento completo e allo slancio. E' lo stesso a ricordarlo rivolgendosi ai soci: «E' questo il terzo incontro che ho con voi. Il primo è contrassegnato dalla comune profusa amarezza per le condizioni in cui si trovava la vostra banca. Il secondo ha rinfrancato la fiducia che voi avete riposto. Ora possiamo constatare che il risanamento è sfociato nel rilancio: l'attività della banca è in pieno sviluppo e segna successi significativi». Ma Lombardini aggiunge, quasi anticipando interventi e risposte: «Sono molte voci circa prossimi matrimoni. Fa piacere constatare che la Bpn incontra stima e apprezzamenti. Il vertice è impegnato a considerare le varie possibilità per ricercare modelli e orientamenti, che possono contribuire al più consistente e solido miglioramento delle prospettive». Le parole fanno intendere, mezzi termini, che la «Popolare» - nella sua corsa verso di uno slancio ritrovato - resterà sola. «Anzi - dirà più tardi il presidente - se vogliamo diventare un grande istituto di credito recuperando il potenziale dei tempi andati soli la faremo». Il «matrimonio», il rafforzamento, le alleanze, sono stati al centro del dibattito dell'assemblea che ha approvato con soli tre astenuti il bilancio 1997. E accanto alle ipotesi di accordi strutturali (ancora non si sa chi) per realizzare un'economia di scala e ridurre i costi dei servizi, la richiesta da parte e l'impegno del presidnete di manatenre l'autonomia e l'integrità dell'istituto popolare più grande del mondo. Lombardini ha ripetuto la promesse sottoscritta dal consiglio d'amministrazione, a quanti (soci, sindaco, presidente della Provincia) hanno ribadito la necessità della prerogativa novarese. Insomma, Bpn sposata a qualcuno, ma con ciascuno dei partner in regime di separazione per quanto riguarda integrità, radicamento sul territorio, autonomia piena: «Vogliamo ridurre i costi, ma senza ridurre le dimensioni. Vogliamo che la Bpn diventi una banca da considerare nel contesto europeo». Prima dell'annuncio ufficiale della distribuzione del dividendo (100 lire, a partire dal 4 maggio) e dell'approvazione del bilancio, gli interventi dei hanno toccato altri aspetti. La risposta su un possibile aumento di capitale: «Posso assicurare che il problema è all'attenzione del consiglio, ma sarà conretizzato quando si creeranno le condizioni». Quotazione in Borsa: «Probabilmente si può fare o si farà, è un problema di grande rilievo. Il titolo è stato oggetto di scambi elevatissimi pur essendo trattato al Borsino.

Quaglia

Gli ex democristiani hanno ricordato la vittoria di 50 anni fa sul fronte popolare

L'eredità di De Gasperi e Scalfaro

Giovani protagonisti d'allora ricordano e raccontano

NOVARA. «Giù le mani dai nostri simboli. De Gasperi non è tocca. A Milano nessuno cerchi di appropriarsi delle nostre eredità». Gli ex democristiani novaresi, i popolari di oggi, festeggiano con convegno-testimonianza la vittoria di cinquant'anni fa sul fronte popolare. Non è solo rimpatriata di vecchi amici (guai a chiamarli vecchie glorie!) con qualche chilo di troppo, un pò di capelli grigi e gli anni, certo, quelli non si possono mica cancellare. No, dall'incontro scaturisce anche il rinnovato impegno per un'azione politica più incisiva, coerente con i princìpi che hanno sempre ispirato l'azione dei cristiano democratici. orgogliosi delle loro origini e ripetono a più riprese: «Siamo noi gli unici di legittimi della dc». E così, via sul filo dei ricordi evocando Scalfaro «che non è qui solo per l'alta carica che riveste». Ed è come se ci fosse. Sono per lui gli applausi più convinti. Si parte del segretario Cremona, che chiama a presiedere l'incontro Vittorio Merlo; segretario per antonomasia dello scudo crociato. Poi la dirigente femminile Silo che si commuove nel ricordare «d'apporto determinare del voto delle donne per quella grande vittoria». E Vittorio Beltrami, partigiano di Omegna che oggi vorrebbe accanto «gli eredi del comunismo sconfitto allora. Potrebbero celebrare la festa del ringraziamento...». Poi Ezio Leonardi, sindaco e senatore; «Attacchino» con i comitati civici, cinquant'anni fa, a ricordare le ombrellate degli avversari dopo un comizio di Nenni. Ma c'era anche chi, allora ragazzo, aveva il compito affidatogli mons. Poletti, il futuro cardinale, «di strapparli i manifesti, quelli comunisti, naturalmente» ammette Gianfranco Capra. A concludere gli interventi Alessandro Giordano, deputato, preside, mediatore per eccellenza. Suo l'intervento di maggior spessore politico, pur senza dimenticarsi di ricordare quattro «glorie»: Gedda, l'artefice dei comitati civici; Bonomi, spina dorsale del partito la Coldiretti; Pastore, fondatore delle Acli e della Cisl eppoi Scalfaro: «la dimostrazione vivente che il '48 vive ancora oggi». Tra il pubblico tanti personaggi che han fatto la storia del partito di ieri: Ottavio Borzino, Pierluigi Cassietti, Gino Radice, Cavalleri; e di oggi: i presidenti delle due province Cattaneo e Ravasio, Mattera e Lovati. Lucio Benaglia, invece, non c'era. Lui ha scelto altre strade.

(r.amb.)

Da sin. Vittorio Beltrami, Ezio Leonardi e Vittorio Merlo al convegno del ppi

PRIMO PIANO

Novara

Marcia della salute: tappa al Maggiore

L'ospedale Maggiore: la di chi vi lavora, la voce di chi cerca cure. Il questionario. Ieri a Novara la «marcia dalla salute». Pag. 35

Novara

Voto del 24 maggio nomi e manovre

Verso il voto del 24 maggio: nomi e alleanze ad Arona, Borgomanero Omegna, Varallo Pombia, Suno e Druogno. Chi è in lista, chi esce di scena e chi riprova. Pag. 37

Verbania

Debutta l'agenzia per il turismo

La nuova agenzia per la promo turistica del Lago Maggiore debutta con un piccolo record e la super promozione a Stoccarda e Francoforte. Le iniziative. Pag. 39

Calcio

Il Novara in Veneto per una conferma

Gli azzurri impegnati oggi a San Donà in formazione completa. Cercano un risultato positivo per consolidare la classifica. Pag. 41

COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI

TESTORI s.r.l. VIA CADUTI PER LA LIBERTÁ, 17 GOZZANO (NOVARA) TEL. (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

Da medici e infermieri il quadro sulle carenze, gli utenti rispondono al questionario di Rc

«Tutti i mali dell'ospedale Maggiore»

Chiesti interventi su Università, consulenze e sicurezza

«L'ospedale Maggiore è malato. Soffre la convivenza difficile con l'Università. Patisce consulenze dalla dubbia utilità. Non digerisce i dipartimenti 'finti'. E' malato, il Maggiore, ma si può e si deve curare». Rappresentanti di infermieri e medici tracciano la diagnosi. Li ascolta la consigliera regionale di Rifondazione, Laura Simonetti, che la «Marcia salute» ha portato ieri a Novara. Prossima tappa l'Asl.

In riunione ristretta, e poi per i cronisti, sono messe in fila le disfunzioni che affliggerebbero reparti, ambulatori e dipendenti. Su come intervenire in sede locale e regionale, si confrontano Simonetti e alcuni portavoce dei dipendenti. Fra loro, Renato Bianchi, voce storica della Cgil in ospedale. Sono presenti, per tutta la mattina, la consigliera di rc Teresa Marrocu e attivisti novaresi della falce e martello: Giovanni Lucini, Marco e Attilio Fasulo, Felice Lanni, Vincenzo Martinelli e altri.

L'iniziativa è ieri mattina, con il «quizzone della salute» distribuito a utenti e personale dal banchetto allestito in corso Mazzini, fa parte della manifestazione che il partito sta portando in tutta Italia. Questionario chiamato «sanitometro», volantino piattaforma rc sulla Sanità, incontri sul territorio fanno parte del progetto. Le conclusioni arriveranno a Torino e a Roma. L'obiettivo è ambizioso: ottenere programmi e piani mirati, nomine di dirigenti capaci, stanziamenti proporzionati alle reali esigenze dell'utenza.

Da sinistra il banchetto con il «Sanitometro» ieri davanti al Maggiore. Sopra, Renato e Laura Simonetti

Nel «quizzone» si chiede la frequenza e la tipologia dei servizi ai quali gli utenti si rivolgono quando al Maggiore; la qualità delle risposte sotto il profilo diagnostico; il grado di soddisfazione per le prestazioni; il giudizio sull'eventuale ricovero ospedaliero; le spese cui è andati incontro.

Note dolenti emergono nell'incontro. Per alcune soluzione può arrivare dall'amministrazione del Maggiore. Per altre vanno ricercate a livello regionale e statale. Premessa: «L'aziendalizzazione delle strutture sanitarie punta al profitto - dice Simonetti - e al raggiungimento di obiettivi che fanno a pugni con il soddisfacimento dei bisogni dell'utenza».

Nel dettaglio, i rappresentanti di medici e paramedici insistono sulla commistione deleteria che esiste ancora fra ospedale e università. Riferiscono dell'attesa che si protrae per le nomine su dieci primariati, del mancato o parziale rispetto della legge per la sicurezza. Stigmatizzano l'utilizzo della casa di cura, che resta vuota» e le consulenze di professionisti (in un caso, per l'informatica, si è parlato mila lire al giorno) con risultati che lasciano perplessi i lavoratori al Maggiore. Si parla piani prevenzione inesistenti, delle sale operatorie, delle incomprensioni con i vertici dell'Azienda. Manca spazio in diversi reparti. In questo caso il discorso tiene banco da tempo e investe tutta la città. A margine: sulla Di Bella, i dati novaresi riferiti parlano di dieci pazienti coinvolti. Sette sono deceduti, erano terminali.

Più che attaccare persone e ruoli, è sotto un sistema, una filosofia d'azione nel complesso. Più che colpire nemici, si vogliono spronare coloro che possono cambiare situazione. Simonetti: «In Regione l'assessore agisce un piano sanitario che è scatola vuota, formulato dati vecchi di cinque anni.

Per i vostri problemi solleciteremo gli interventi più immediati». Venerdì la marcia raggiunge l'Azienda sanitaria in via dei Mille. [m. p. a.]

NOVARESI IERI E OGGI

Cattaneo più scalfariano del cognato Presidente

DICONO che fosse più «scalfariano» stesso Scalfaro anche se in gioventù fra Gaudenzio Cattaneo detto Nino (1915-1994) e l'attuale Presidente Repubblica non sembra corresse molta simpatia. C'era per entrambi la rivalità dei due circoli cattolici più frequentati in città: Scalfaro stava al vescovado con il Regaldi, Cattaneo al Papini della parrocchia di San Marco. I due giovanotti non pensavano che sarebbero diventati cognati: il che quando Nino sposò Concetta Scalfaro.

Nino Cattaneo, figlio di un ferroviere, ingegnere laureato al Politecnico di Torino, è uomo intraprendente, curioso, spesso polemico. Si stizzisce quando serve, ma non serba rancore. E' l'opposto del cognato Rino Scalfaro, riflessivo, cordiale riservato. Sono entrambi dc e, ovviamente, «scalfariani».

Nel 1948 Cattaneo fonda l'azienda di impianti termici: in politica è piuttosto conservatore, nel lavoro no poiché è un imprenditore che non dà mai nulla per scontato, disposto a girare il mondo per conoscere, proporre e, possibilmente, per arrivare prima degli altri in Cina, in Africa, in Iran dove spiega con successo i vantaggio dell'energia solare.

E' determinato e persuasivo. Presiede associazioni, partecipa a congressi senza mai trascurare la famiglia, la politica, gli amici; ricoprirà anche l'incarico di governatore del Rotary Club per il distretto Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta. A Novara è consigliere comunale e assessore ai lavori pubblici nel 1950 con il sindaco Giuliano Allegra. Sarà sindaco a Stresa dal 1956 al 1970: è grazie alla sua irriducibile tardaggine che, malgrado opposizioni ottuse e striscianti, viene realizzato il Palazzo dei Congressi, ideato dal suo predecessore Giovanni Scolari. Nel 1970 è eletto presidenza della Provincia di Novara che, dopo anni di incertezze e polemiche, presenta il progetto della sospirata superstrada Gravellona-Sempione. Alla fine del mandato si distacca un po' dalla politica poiché è chiamato a presiedere l'importante consorzio interaziendale per gli impianti tecnici con l'estero.

Impegnatissimo, difficilmente governabile, l'ingegner Cattaneo in marcia l'ottantesimo compleanno, elude le esortazioni dei medici: «Nino, non sei più un ragazzo, sii prudente». Lui promette ma fa di zompa da un all'altro attraverso i continenti, incurante dei fusi orari, per puntualmente gli impegni scritti in agenda.

Morirà a Messina in una camera d'albergo, solo, tradito dal affaticato. L'ex ragazzo del Papini scende dal convoglio per fine corsa, proprio lui che con tutte le che gli restavano da fare non aveva mai previsto di doversi fermare. E quella volta fu per sempre.

Romolo

Vernice per mostra sull'architetto

Ci aveva lavorato fino all'ultimo perchè tutto fosse perfetto: un'antologia sulle tappe fondamentali prestigioso cammino professionale. Dalla villa Wanda di Stresa alla Costa Smeralda, al teatro Verdi di Venezia. A meno un mese dalla sua scomparsa, l'architetto cannobiese Luigi Vietti ieri ha ricevuto l'omaggio della città nell'inaugurazione della mostra a lui dedicata. L'esposizione è allestita nell'Arengo del Broletto e si può visitare fino al 27 maggio martedì alla domenica dalle 10 alle 19. [b. c.]

Un segno sul tronco indica gli arbusti delle aiuole pubbliche

Il Comune marchia le piante

Contro i ladri vernice indelebile gialla

NOVARA. Il Comune «marchia» le sue piante per difendersi dai ladri. I furti si ripetono un ritmo incalzante: gli arbusti appena messi a dimora dal servizio Giardini, di notte spariscono. E così l'amministrazione tenta l'ultima una vernice indelebile di colore giallo contrassegnerà i cespugli delle aiuole pubbliche, cioè di tutti. Non dei «furbi» che rubano.

Si comincia da corso Europa, al quartiere Nord. Qui il Comune sta spendendo milioni per realizzare un «tappetino» con proprietà fonoassorbenti sulla carreggiata e una fitta barriera verde. La strada è molto trafficata e le case sono disturbate dal rumore delle auto che sfrecciano.

I 250 alberi e i 6.170 arbusti sono disposti lungo l'aiuola in filare con distanze ridotte tra una pianta e l'altra per evitare la dispersione suoni. E proprio per garantire una «difesa» in tutte le stagioni si è pensato di alternare sempreverdi a alberi che perdono le foglie.

Un progetto ben studiato che però ha dovuto far i conti i ladri. Piantumazioni e furti di alberi sono marciati di pari passo in corso Europa anche altre verdi della città. così l'amministrazione corre ai ripari: la vernice gialla sui tronchi indicherà le essenze delle aiuole comunali.

«Chi verrà sorpreso nel tentativo di portare via indebitamente le piante - scrive a chiare lettere comunicato municipio novarese - o sarà trovato in loro possesso, verrà denunciato all'autorità giudiziaria». I giardini privati arredati gli alberi pubblici sotto gli occhi di tutti. [b. c.]

SCUOLA MATERNA

A difesa dell'Arcobaleno

«Provveditore, revochi sua decisione e lasci le due sezioni di scuola materna all'ospedale». Firmato: il sindaco Gianni Correnti e gli assessori all'Istruzione Paolo Beretta e ai Servizi sociali Adriano Mattera. Così il Comune, dopo l'approvazione un ordine giorno, ha preso posizione sulla contestata chiusura di classe alla materna «Arcobaleno» dei reparti di Pediatria e Chirurgia pediatrica al «Maggiore». «Le motivazioni addotte - si legge nella lettera inviata Pietro Cataldo - non sono supportate dati di fatto». Sindaco e assessori affermano, infatti, che il direttore didattico del primo circolo, a cui non è stato chiesto parere prima di definire il taglio, febbraio si era espresso per iscritto per mantenere sezioni, risultando una frequenza media di venti bambini al giorno per delle classi». Inoltre per gli insegnanti delle materne non sarebbero state richieste riduzioni. [b. c.]

IN BREVE

Vigevano

Nomadi tentano furto di medico, arrestate

Sono nell'abitazione di un noto pediatra in pensione, Pier Enrico Castellotti, di 73 anni, e, ritenendo che in ci fosse nessuno, hanno iniziato a rovistare in soggiorno. il medico e la moglie trovavano invece in un'altra stanza, le hanno scoperte e messe in fuga. Poi ha provveduto il custode dello stabile a bloccarle e consegnarle agli agenti di una volante. Così state arrestate Maria Scolastica Lucchesi, di 42 anni, e Paola Fulle, di 21, entrambe nomadi residenti a Vigevano, già note alle forze dell'ordine. Ieri mattina il giudice ha convalidato l'arresto delle due donne che martedì giudicate per direttissima. [c. br.]

Arona

Consiglio straordinario il sindaco «gemello»

Sarà un consiglio comunale molto speciale quello domani alle 18. All'ordine del giorno c'è un punto solo: «La famiglia europea, impegni e responsabilità». Interverrà Philippe Marini, sindaco Compiègne, la città gemellata Arona. [s. b.]

Borgomanero

L'Aido delle due province oggi in assemblea

Sessantasette delegati in rappresentanza di oltre dodicimila iscritti dell'Aido si riuniscono oggi dalle 10 all'hotel Dino di Baveno per l'annuale assemblea della sezione di Novara e del Verbano Cusio Ossola. All'ordine giorno l'assegnazione delle cariche per il prossimo triennio; il presidente Pietro Pesare, inoltre, relazionerà sull'operato del sodalizio ed enuncerà il programma di politica tiva; sarà poi votato il bilancio. [b. c.]

Arona

I giovani e il mondo dell'informazione: convegno

«L'informazione e il mondo giovanile» è il tema un convegno che si svolgerà nella mattinata di domani al Palazzo dei Congressi indirizzato triennio del liceo classico e scientifico «Fermi». Interverranno preside Giuliano Ladoldi, il sindaco Roberto Barra, docenti, psicologi e giornalisti. [s. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Malpensa decolla il ?

Saranno senz'altro encomiabili le iniziative turistiche tipo «Riso e Laghi» (che associa il nuovo aeroporto di Malpensa alla cucina dei ristoranti della nostra zona), ma mi preoccuperei di più per i tanti problemi pratici legati al rapporto tra la nuova aeroportuale, il Vco e particolarmente il comprensorio del Lago Maggiore, che restano dimenticati e senza risposta.

Alludo, per esempio, situazione catastrofica dei collegamenti stradali: chi lascia l'autostrada dei laghi e Sesto Calende deve (ed ancora dovrà farlo per gli anni futuri) riprendere la trafficatissima del Sempione fino a Somma Lombardo e di qui - attraversando vicoli e vicoletti del borgo medioevale! - agganciarsi alla statale dall'Est Ticino fino a Malpensa: per percorrere 13 km ci vogliono, quando va bene, minuti.

Lo stesso per chi Malpensa scenda sul Ticino verso Varallo Pombia pensando di immettersi SS32 Novara-Dormelletto-Sempione: strada stretta, tortuosa e pericolosa, quando basterebbe realizzare una breve bretella di collegamento che eviti Somma Lombardo, senza per questo deturpare la Valle del Ticino. Si parla di decine di miliardi per collegamento con Novara e Boffalora verso Sud e si pensa a nulla per i collegamenti Nord, che pur dovranno essere utilizzati non solo dal traffico da e per il Lago Maggiore, ma anche da quello verso Varese e la Svizzera che graviterà naturalmente Malpensa 2000.

E non parliamo dei collegamenti ferroviari: è in progetto la nuova ferrovia Nord dall'aeroporto a Milano, ma nulla è stato pensato - per esempio - per collegarsi Gallarate e la linea Sempione.

Così il Lago Maggiore, che dalla vicinanza con Malpensa potrebbe averne grandi vantaggi, rischia completamente emarginato.

Marco Zacchera
deputato An
nel Polo delle libertà

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.61; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Gallate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 866.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.800.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 558.161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o tel. (0163) 416.817; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. 76.897; tel. (0324) 83.188 Volontari crl P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820.560

FARMACIE

A NOVARA: *Morrese*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Delendi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. 5[illegible]83.
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 46 tel. 51.64.68.
Cerrigiago: Venco, via Principale, 20 tel. (0322) 50.055.
Oleggio: *Chimica Fortina, di Parecchini*, via Veryus, 11 tel. 91.314.
Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. (0322) 81.467.
Vaprio d'Agogna: *Rosa*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. 0323/55.63.42.
Baveno: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Fermet, 20 tel. 0323/56.514.
Omegna: *Lapidari*, p. XXV aprile tel. 0323/61.439.
Trontano: *Caldana*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 057.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; tel. (0324) 491.234; **Oleggio:** tel.90.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Dibattito

Perché il 25 aprile?

Perché ricordare la ricorrenza del 25 aprile? Danno una risposta a questo interrogativo le testimonianze di Ferruccio Maruffi, autore di «Codice Sirio», domani alle 20,30 quartiere Sant'Agabio in via Falcone 9 a Novara. Partecipa l'assessore all'Istruzione della Provincia Anna Cardano; l'Istituto della Resistenza ha fornito la documentazione visiva. [b. c.]

Lavoro

I maestri e gli studenti

I maestri del lavoro incontrano studenti artistico Novara. Domani 9,15 all'auditorium della Bpn in via Negroni si discute la formazione artistica ieri e oggi, il restauro e il futuro turbolento mondo del lavoro, tema illustrato da Luigi Arisio, presidente della federazione mandamentale del lavoro d'Italia. [b. c.]

Ambiente

Cos'è il compostaggio

Come funziona il compostaggio domestico: viene illustrato domani alle 21 al quartiere Santa Rita in via Roggia Ceresa 29 a Novara. Intervengono gli assessori all'Ambiente di Provincia e Comune, Enrico Marone e Mauro Bolzoni, un esperto della cooperativa «La ringhiera», Luigi Basurini, un tecnico dell'Agesp, Pietro Secondin. L'ingresso è libero. [b. c.]

Tutte le date per

Proseguono gli appuntamenti raccolta carta a Novara. Lunedì gli operatori e sant'Agabio, martedì a Pernate, Villaggio Dalmazia, Torrion Quartara, Sacro Cuore, mercoledì al Nord Est e al Centro, giovedì al Nord. Il materiale deve distemato ai portoni entro le 9. [b. c.]

Impresa

Il lavoro interinale

Il lavoro interinale è al centro dell'incontro in calendario domani alle 16 all'Unione industriali di Verbania, in corso Mameli 18. Intervengono, tra gli altri, Vito Trusolino, della direzione generale del lavoro di Torino, Donata Canta, della segreteria regionale Cgil e Maura Nobili, direttore generale Manpower Italia spa. [b. c.]

Single sul Mar Rosso

L'associazione «Insieme» di Novara, viale Dante 49C, organizza una vacanza riservata ai single: la proposta è una settimana a Hurgada, sul Mar Rosso, dal 21 al 28 luglio. Informazioni allo 0321-403261. [r. s.]

Salute

Rilassarsi con lo yoga

Il Tantra Yoga sarà il tema della conferenza in programma dalle 15 di oggi al Villaggio Verde in località Germano di Cavallirio. L'argomento sarà trattato dal hindu Subhashji-sananda. [r. l.]

Arte

La memoria di Scanu

Sergio Scanu espone al Mulino vecchio di Bellinzago: paesaggi e ritratti come «Immagini della memoria». La mostra è allestita da oggi sino al 7 maggio e si può visitare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30, la domenica dalle 10,30 alle 18,30.

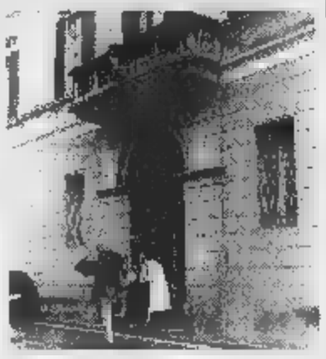
[b. c.]

Dove si vota, quali amministratori ci riprovano e chi sono gli sfidanti al debutto

Ultima settimana per le candidature

Verso il 24 maggio: nomi, partiti e liste civiche

AROMA



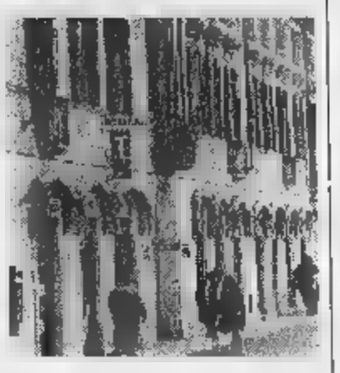
ARONA. Per gli oltre 13 mila elettori chiamati a eleggere la prossima amministrazione sono pronte dieci liste e cinque aspiranti alla successione di Roberto Barra, sindaco uscente che non si ricandida. Mario Velati guiderà il Polo della Libertà e sarà sostenuto Cdu (di cui è capogruppo consigliare), Forza Italia e Alleanza Nazionale.

L'Ulivo propone Michele Caramella, che l'attuale vice sindaco nonchè assessore al Bilancio: sarà postenuto dal pds, dai Popolari e da una lista civica che, come già nel '94, si chiamerà «Insieme per Arona».

Corre da sola la Lega Nord, guidata dall'ex consigliere Fabio Calzeroni. Il quarto candidato sindaco è Franco Caserta, che sarà sostenuto dalla Fiamma Tricolore e dalla lista civica «Arona 2000». Il quinto candidato è Patrizia Marini, che guiderà la coalizione composta da Verdi e Rifondazione Comunista. [s. bot.]

Il palazzo municipale di Arona Non si ricandida il sindaco uscente Roberto Barra che ha guidato maggioranza centrosinistra Nelle liste numerosi nomi di politici da tempo attivi città

BORGOMANERO



BORGOMANERO. Sono cinque i candidati sindaci che si presentano alle Amministrati- Il quadro è definito soltanto l'altra sera quando raggiunto l'accordo tra il gruppo di «Città Nuova» e il Polo. Anche il gruppo di Santa Cristina ha scelto il proprio candidato. Sarà l'imprenditore Teresio Valloggia a guidare «Progetto per Santa Cristina» che avrà in lista il medico Salvatore Cusumano, Gabriele Caione e probabilmente Bruno Valloggia.

Emilia Borgna sarà sostenuta da tre liste: il gruppo civico «Città Nuova», Forza Italia e Alleanza Nazionale. Pierluigi Pastore verrà appoggiato dai Popolari guidati Gianni Barcellini, da «Città per l'uomo» con capolista Piercarlo Fornara, dai «Democratici Vivere la città per l'Ulivo» con il dottor Vittorio Infelise. La Lega ripropone Maria Piera Pastore. Per la prima volta si presenta Rifondazione Comunista: candida Davide Ferrari. [m. g.]

Il Municipio di Borgomanero Soltanto dall'altra sera c'è il quadro completo dei nomi in lizza Fra i candidati alla carica di sindaco due donne E una frazione presenta con propria lista

OMEGNA

OMEGNA. I giochi sembrano ormai fatti. Ad una settimana dalla scadenza di presentazione di candidature e liste, paiono ben definiti sia i candidati sindaci che gli schieramenti.

L'Ulivo ripresenta il sindaco uscente, Teresio Piazza, che sarà sostenuto dalla Sinistra Democratica, dal Ppi, da Rifondazione e dai Verdi. Il Polo per la Libertà presenterà invece il medico Attilio Ardizzi, la cui candidatura avrà il sostegno di Forza Italia, Alleanza Nazionale e una lista civica, Unione di Centro per Omegna, nella quale convergono il Ccd alcuni esponenti dell'area socialista. Correrà da sola la Lega Nord che candida a sindaco Aldo Maffezzoli, consigliere comunale del Carroccio ad Omegna. Il quarto candidato sindaco è Concetto Lizzio che è presentato con il sostegno di una lista civica, Socialisti per la città, che fa riferimento anch'essa all'area socialista. [v. a.]

L'edificio che ospita la municipalità di Omegna Si ripresenta il sindaco uscente come accade Borgomanero Fra una settimana tutte le liste di candidati dovranno essere depositate

Gli altri centri

Varallo Pombia Suno e Druogno

NOVARA. Il 24 maggio si anche nei Comuni Varallo Pombia, Suno, Druogno. Sono 3617 gli elettori di **Varallo Pombia**. Dal '79, ininterrottamente, riveste la carica sindaco l'impiegato Stefano Boggio. Si ricandida e sarà sfidato da Mario Lucchini (pds), Raffaele D'Acunto (Rifondazione comunista) e Gabriele Spinardi (Lega Nord).

A **Suno** sono due le liste finora . L'Ulivo avrà come candidato sindaco l'attuale consigliere provinciale del pds, Marzio Prone. Una seconda formazione si rapporta alla Lega Nord, cui è segretario Gabriele Sala, e è ancora stato ufficializzato il candidato sindaco. In queste ore si sta decidendo su una lista civica. Fino a ieri lista stata presentata a **Druogno**,in Val Vigezzo. Secondo indiscrezioni, si riproporrà il duello per la carica di sindaco fra Aldo Bonardi e Bernardino Ceffa. [r. s.]

In Consiglio a Oleggio

Respinta la revoca di una variante per la pista d'auto

OLEGGIO. E' respinta la proposta di della variante al piano regolatore che permette ad un privato la realizzazione della pista motoristica per auto d'epoca, con strutture ricreative, in località Carlona. La richiesta di voto in seduta straordinaria era stata presentata dai gruppi di Il capogruppo dei popolari oleggesi Ezio Vandone, utilizzando tutti i tempi d'intervento delle opposizioni (com'è ormai prassi in Consiglio Oleggio), ha illustrato nei dettagli premesse e normative che legittimerebbero la variante e quindi l'impianto. Vandone: «Avvertiamo il disagio di molti oleggesi su questo intendimento della giunta. Vogliamo dar voce alle opinioni contrarie. Ci sono anche norme viganti per il territorio, a tutela delle aree agricole come quella cui si discute e che cambierà destinazione, che lo impediscono. Intendiamo riportare tutto nella correttezza amministrativa. C'è anche un intervento ufficiale della Coldiretti e lettera delle associazioni ambientalistiche che ci confortano». E cita alcuni articoli di legge a sostegno della tesi delle minoranze. E' il sindaco Paolo Colombo a replicare: «Vandone dovrebbe leggere tutti gli articoli e soltanto quelli che fanno comodo alla propria tesi. Li leggerò . Siamo perfettamente in linea le disposizioni. Abbiamo del i pareri tecnici che ci confermano la legalità dell'azione». Poi il vice Bernaschina: «Io mi pronuncerò in sede di voto definitivo sul progetto. Credo sia opportuno anche dare risposta con le controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla Coldiretti». Dopo interventi di altri consiglieri, il voto: le opposizioni sono per la revoca, la maggioranza respinge con l'astensione di Ghezzo. In chiusura, i vivaci scambi di battute sulla mozione presentata dalla maggioranza «Per Oleggio» a proposito delle rotte di Malpensa e dell'impegno del sindaco nel coordinamento enti locali. E' stata apportata una modifica, richiesto dalle minoranze, che non varia in sostanza il significato dell'appoggio all'impegno contro i sorvoli. Poi il documento è passato all'unanimità. [m. p. a.]

Romagnano Sesia si appresta a ricevere monsignor Antonetti

Città in festa per il cardinale

La celebrazione dalle 15 in piazza Libertà

ROMAGNANO SESIA. Giorno di festa per la città sesiana che si appresta a incontrare il suo cardinale. Monsignor Lorenzo Antonetti, pro presidente dell'Apsa, amministrazione patrimonio sede apostolica, è tornato a casa giovedì pomeriggio in vista dei grandi festeggiamenti predisposti in suo onore.

La scaletta della manifestazione è stata allestita dal comitato organizzatore, presieduto dal sindaco Luciano Brugo e dal prevosto don Federico Ponti, con la collaborazione di una decina di volonteri.

L'appuntamento è per le 15 in piazza Libertà, davanti al Municipio, per il saluto delle autorità e della cittadinanza. Alla festosa cerimonia sono stati invitati il prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini, il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, il vescovo monsignor Renato Corti (la cui presenza è in forse per un intervento chirurgico appena effettuato), i parroci delle parrocchie limitrofe, i cavalieri della Repubblica ed esponenti della Regio-

Il cardinale Lorenzo Antonetti torna oggi a Romagnano Sesia per la prima volta dopo la consacrazione avvenuta a Roma due mesi fa

Piemonte.

Alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Silvano, sarà scoperta una lapide del rinnovato battistero offerta come dono dalla parrocchia al porporato. A seguire è prevista la messa solenne celebrata dal cardinale. Accompagnerà la celebrazione la cappella polifonica abbaziale locale. Come già avvenne per la sua ordinazione episcopale, l'incontro con monsignor Antonetti si terrà alle 18 all'istituto Sacro Cuore. Sempre a Romagnano Sesia, da segnalare la mostra di Bruno Polver 23 opere a carattere religioso esposte nella chiesa della Madonna del Popolo. [m. p.]

Nei campi da calcio

Il Briga vince ma è vittima dei vandali

BRIGA NOVARESE. Un grave atto vandalico ha coinciso con la conquista del primo posto in classifica da parte della squadra di calcio del paese. Un gruppo di teppisti si è introdotto nei locali degli spogliatoi del campo di calcio comunale, in via Roma, ed in quelli del prato verde parrocchiale, all'oratorio. I malviventi hanno danneggiato i locali, rotto i registratori di cassa e rubato numerose maglie, calzettoni ed alcune tute da ginnastica.

L'episodio è stato scoperto e denunciato ai carabinieri della stazione di Gozzano che hanno avviato subito le indagini per individuare gli autori grave gesto.

L'atto vandalismo ed il furto hanno suscitato grande amarezza in paese, dove i tifosi avevano appena festeggiato il primo posto in classifica raggiunto dal Briga, che ha scavalcato i «cugini» del Gozzano, la squadra rivale con cui sta dando vita ad un entusiasmante duello per la promozione. [m. g.]

Calzificio di Gattico

Si tratta per vendita della Dansilar

GATTICO. Per la Dansilar si aprono prospettive di acquisto: stanno intensificando le trattative per la vendita dello stabilimento, che attualmente vede in integrazione i 130 dipendenti in seguito alla decisione della proprietà di cessare l'attività per problemi di mercato.

Alcuni calzifici lombardi sarebbero intenzionati ad acquisire l'azienda di Gattico, che dà lavoro a manodopera femminile che, in caso di chiusura, troverebbe gravi difficoltà di ricollocazione professionale.

Valeria Cavagna, responsabile sindacale del settore tessile della Cgil, spiega la situazione: «Intanto va precisato che l'azienda ha chiesto il concordato preventivo e ci sono ottime possibilità che questo venga concesso, per cui non ci assolutamente prospettive di fallimento. Il tre giugno prossimo è in calendario a Milano l'incontro con i creditori, una data molto importante per il futuro di questa fabbrica e dei dipendenti». [m.g.]

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
Tel. 011/5622630 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 / 15-19

QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO (* CON BAR E TOILETTE A BORDO)
ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS DI 4 E 3 STELLE - TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE
E' USCITO IL CATALOGO: «I CLASSICI IN AUTOPULLMAN»
LA VOSTR GENZIA D

Alcune nostre proposte:

SPECIALE PARIGI (*): Hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 gio Lit. 640.000 - part. 30/4 e 21/5; 5 giorni Lit. 780.000 - part. 29/4 e 20/5

CINQUE TERRE, ISOLA D'ELBA, FIRENZE, LUCCA PISA: 5 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Monterosso, F e, intera ornata all'isola d'Elba, Lucca, Pisa.
Lit. 730.000 - part. 20/4 e 13/5

I CASTELLI DELLA LOIRA (*): 4 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: tours e i Castelli di Blois, Amboise, Chambord e Chenonceaux con ingressi inclusi.
Lit. 720.000 - part. 30/4 e 14/5

PROVENZA e CAMARGUE: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte escursioni incluse: Marsiglia, Arles, Parco Naturale della Camargue (intera giornata con pranzo in ristorante incluso), Les Saintes Maries De La - Aigues Mortes. 470.000 - part. 24/4 e 1/5

ANDALUSIA e TORREMOLINOS (*): 9 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Barcellona, Granada, Siviglia, Malaga e Ronda. **Lit. 1.160.000 - part. 25**

SVIZZERA e CASCATE DEL RENO: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Lucerna, Sciaffusa e le Cascate del Reno (ingresso incluso), Zurigo, Basilea.
Lit. 520.000 - part. 1/5 e 29/5

TOUR DELLA SICILIA (*): 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa in Sicilia con bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo a/r con m/n grandi navi veloci - Tour completo della Sicilia con visite ed escursioni incluse. **Da Lit. 1.360.000 - part. 12/5 e 9/6**

BELGIO, OLANDA e RENO (*): 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Volendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 16/5 e 20/6

LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida di Londra e Windsor.
Lit. 1.290.000 - part. 23/5

TRASFERIMENTI: Possibilità di partire comodamente la vostra città
PRENOTAZIONI: PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FI A TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TORINO - TEL. 011/5622630

KIA
Sportage

BENZINA E TURBO DIESEL a partire da **L. 36.900.000**

ECCEZIONALMENTE FINO AL 30 APRILE L. 20.000.000 DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

KIA

In prova e visione da: **OMCAR** FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 299 km - Tel. 0322/89.666 - 89.489 - 89.488

Previsto un tunnel da Morasco alla Cascata del Toce

Formazza, è via libera al metanodotto Snam

FORMAZZA. Primo disco verde per il nuovo metanodotto della Snam che dal passo del Gries, in alta val Formazza, scenderà fino a Mortara attraversando la provincia del Verbano, Cusio, Ossola e di Novara. Nella prima riunione della conferenza dei servizi, che si è svolta a Roma, è stata infatti approvata la convenzione fra il Comune di Formazza e la Snam. In pratica, è via libera all'avvio dell'opera che dovrà essere completata nel Duemila.

La novità di maggior rilievo è la realizzazione di una galleria, denominata Furculty, da Mora- fino alla cascata del Toce. Il tunnel eviterà l'attraversamento del gasdotto nella zona di Riale dove è in funzione una pista di fondo che si snoda in uno scenario alpino fra i più suggestivi ed è frequentata da migliaia di appassionati. Grazie alla galleria, il metanodotto non lascerà tracce visibili anche sullo spettacolo naturale della Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa. Altre modifiche del tracciato, rispetto al progetto originario, sono state ottenute dagli amministratori formazzini per la tutela delle caratteristiche ambientali delle frazioni di Canza e Chiesa.

«Nella sono state accolte le nostre principali istanze - dice Elena Bernardi, sindaco di Formazza che ha partecipato personalmente alla conferenza di Roma - le proposte di modifica del tracciato erano state deliberate all'unanimità dal consiglio comunale fin dall'ottobre scorso, si è poi lavorato sulla stesura della convenzione approvata dal consiglio ai primi di aprile. Fin dall'inizio, su questione di così grande portata per il nostro Comune, è stata coinvolta la popolazione che ha potuto esprimere pareri e suggerimenti durante i consigli aperti al pubblico o le assemblee».

La posa del primo metanodotto Snam in alta val Formazza 23 anni fa (FOTO FALCOLA)

C'erano timori che i vincoli di superficie, in sostanza le fasce di rispetto, potessero compromettere le possibilità di sviluppo della località alpina nelle zone che maggiormente si prestano allo sfruttamento sciistico.

«Nella convenzione viene chiarito che nella fascia di rispetto sono fin d'ora autorizzate le strutture necessarie alla realizzazione di nuovi impianti sciistici - precisa Elena Bernardi - purchè i manufatti siano di tipo aperto, siano compatibili con la presenza della tubazione e preventivamente concordati con la Snam. Che si è comunque impegnata ad eseguire a propria cura e spese eventuali interventi sul gasdotto per consentire l'attuazione di progetti di sviluppo».

Nella convenzione stipulata con il Comune, la Snam si è inoltre impegnata a far eseguire i trasporti di materiali in modo da ridurre al minimo i disagi alla viabilità locale. Compatibilmente con le esigenze di alimentazione dei cantieri, si terrà conto delle indicazioni fornite dalle amministrazioni comunali interessate.

Un altro capitolo riguarda il ripristino ambientale delle zone che saranno attraversate dal metanodotto. Il profilo dei terreni interessati agli scavi dovrà riportato allo stato originario. Sono inoltre previste la regimazione delle acque superficiali, semina e piantumazone secondo il piano di recupero ambientale ed eventuali, ulteriori prescrizioni del Corpo forestale o altri enti.

Adriano Velli

Interpellanze

Municipio sotto accusa per la neve

DOMODOSSOLA. Sciolta completamente la neve di Pasqua, nel capoluogo ossolano restano le polemiche per l'inadeguato intervento dei mezzi del comune durante l'eccezionale precipitazione. Fra i più critici l'ex primo cittadino Ettore Angius e Michele Marinello della Lega Nord: «Si è purtroppo vista una città totalmente in balia degli eventi atmosferici gravissime difficoltà per i cittadini- sostengono i due consiglieri- la recente nevicata, sia pure inaspettata, ha denotato la totale mancanza di professionalità di quest'amministrazione nell'affrontare situazioni di emergenza».

Angius pone soprattutto l'accento «sulla mancanza di qualsiasi tipo di intervento al cimitero che ancora nella tarda mattinata della Domenica di Pasqua si presentava ai limiti dell'agibilità. La gente, che ha dovuto subire gravissimi disagi per visita al camposanto, non ha mancato di lamentare disorganizzazio- e sensibilità». «Stes- situazione- rileva l'ex daco- in tutta l'area destinata al mercato settimanale del bato dove gli ambulanti sono stati costretti a sostituirsi all'amministrazione per togliere la neve».

I due consiglieri hanno presentato un'interrogazione al sindaco Cattrini per sapere «i motivi di questa colpevole as- e chi ne è responsabile. Quanti mezzi hanno operato per lo sgombero neve e quanti dipendenti hanno effettuato di straordinario durante la nevicata. E quanto siano costati i pochi, insufficienti e ritardati interventi nella serata di Domenica. Riteniamo che le risposte siano dovute e tutte la cittadinanza». [a. v.]

In Val Strona

La strada è bloccata a Forno

STRONA. Chiusa, per il timore di slavine, la strada in alta Valle Strona. L'ordinanza del sindaco, Giulio Piana, riguarda soltanto la parte provinciale. E' chiusa al traffico poco prima di Forno, l'ultimo centro abitato della valle: gli automobilisti possono parcheggiare all'entrata del paese e raggiungere a piedi, poche centinaia di metri, le case.

«C'è una situazione di pericolo reale di caduta di qualche slavina, dovuta alle abbondanti nevicate di queste settimane - dice il sindaco di Valstrona Giulio Piana -: speriamo che il bel tempo possa ridurre il manto nevoso consentendoci la revoca dell'ordinanza a giorni».

A decidere il sindaco di chiudere la strada è stato anche uno smottamento: ha provocato il crollo di un ponte pedonale e la rottura di una tubazione dell'acquedotto che portava acqua ad alcune case di Forno. «Non ci sono problemi di approviggionamento in quanto abbiamo attivato altre sorgenti - dice Piana -, però il fatto è stato un campanello d'allarme».

Meglio insomma parcheggiare alla periferia di Forno e fare qualche decina di metri a piedi piuttosto che rischiare di essere travolti da una massa di neve. La vicenda di questi giorni ripropone il problema delle sicurezza stradale in Valle Strona: è portata anche all'attenzione del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro e oggetto di un incontro tra gli amministratori della Valle ed alcuni assessori regionali.

In questi mesi la Provincia è impegnata in un grosso economico per allargare la se- stradale in alcuni punti pericolosi e la messa in sicurezza di altri. [v. a.]

Domo, ancora un incendio doloso

Bruciata auto di un operaio

L'altra notte è stata bruciata un'auto (nella foto quello che della Citroën Ax) un operaio che l'aveva parcheggiata sotto casa in via Menotti a Domodossola

DOMODOSSOLA. Ancora un incendio doloso nell'Ossola. Nella venerdì e sabato è stata bruciata un'auto, una Citroen Ax, di proprietà di operaio metalmeccanico, Antonio Marino, 51 anni, che l'aveva parcheggiata sotto la abitazione in via Menotti.

Il misterioso attentato è avvenuto poco dopo le quattro. Sono accorsi subito i vigili del fuoco che hanno trovato i resti di una tanica di plastica che conteneva ancora benzina: qualcuno l'aveva usata per appiccare il fuoco all'auto dell'operaio. La parte anteriore e il della Citroen sono stati completamente avvolti dalle fiamme.

Sull'inquietante episodio stanno indagando i Carabinieri di Domodossola. Gli inquirenti sembrano portati ad escludere che l'incendio dell'auto sia legato a preoccupanti fenomeni di criminalità. Si pensa invece a una bravata, una piccola vendetta per banali motivi, anche se il proprietario dell'auto avrebbe detto di non riuscire a spiegarsi l'attentato.

Si tratta comunque del secondo incendio doloso in poco più di una settimana. Un altro misterioso attentato notturno aveva infatti avuto infatti bersaglio il deposito di Villadossola della «Linea Srl», una ditta che produce impianti elettrici e lavora anche per conto dell'Alcatel.

Le fiamme avevano danneggiato un piccolo escavatore cingolato dell'azienda, preso fuoco anche materiale elettrico che stato accatastato nel deposito. I carabinieri di Villadossola avevano accertato che l'incendio er provocato da liquido infiammabile gettato all'interno della cabina guida dell'escavatore.

Per un guasto all'impianto elettrico ha invece preso fuoco ieri notte la Fiat Punto mantha Bonzani, 21 anni, Varzo, che ha visto del fumo uscire dal cruscotto mentre percorreva la galleria Montecrevola. La giovane è subito uscita dall'auto, che si è incendiata. [a. v.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

ATTUALITÀ

"Su occupazione e sommerso solo esercizi teorici"

Il Documento di programmazione economica e finanziaria proposto nei giorni scorsi dal Governo non soddisfa gli artigiani.
Secondo Confartigianato il documento rischia di pregiudicare gli obiettivi occupazionali poiché il Governo discute di occupazione e di sommerso solo con chi ha creato le condizioni, da un lato, per diminuire l'occupazione e, dall'altro, per aumentare il sommerso con le rigidità del mercato del lavoro.
Confartigianato, nel giudicare inesistenti le risposte riguardanti la pressione fiscale e la quantità dei tempi, evidenzia le incongruenze delle misure in materia di occupazione e denuncia il mix di tasse e burocrazia che rischia di rendere inutile qualsiasi iniziativa di rientro del sommerso. Dopo le prime indicazioni riguardo i contenuti del Documento, è previsto per i prossimi giorni un incontro fra Governo e associazioni artigiane. In quella sede le riserve avanzate dagli artigiani saranno presentate all'esecutivo.
In particolare, le associazioni artigiani intendono avanzare proposte dirette a perseguire reali obiettivi occupazionali sui quali, finora, ci piuttosto esercitazioni teoriche che proposte realmente e utilmente percorribili.

Le posizioni critiche verso il Governo erano state avanzate già alcuni giorni fa quando gli artigiani avevano criticato proprio i provvedimenti per l'emersione dall'abusivismo:
Confartigianato in particolare riteneva che alla sanatoria si debbano affiancare altri interventi, altrettanto urgenti ed indifferibili. Occorre affrontare il problema del contesto ambientale - così drammaticamente avvertito soprattutto al sud - e l'altrettanto grave problema del livello di pressione normativo-burocratica - ad esempio nel campo della sicurezza del lavoro, dell'infortunistica, della rigidità del mercato del lavoro - che incombono sulle imprese costringendole a rimanere nel sommerso. Secondo Confartigianato senza programma organico e complesso che tenga in considerazione tutte le variabili che determinano la fuga e la permanenza nel sommerso e quindi i fattori necessari per incentivare le imprese ad emergere, si rischia di dover riproporre una sanatoria per il sommerso ogni cinque anni, ripetendo l' esperienza, tutta italiana, dei condoni.

SUBFORNITURA

Finalmente è legge!

I tempi dell 'iter parlamentare, una volta tanto, sorprendono per la rapidità. Alcune settimane fa avevamo anticipato l'approvazio- alla Camera disegno di legge sulla subfornitura e dato notizia della prossima analisi in Senato, arrivando a prevedere l'approvazione della legge a ridosso dell'estate. E invece la legge è già arrivata.
L' approvazione della legge chiude impegno Confartigianato che data dal 1991 e che oggi si conclude l' approvazione di uno strumento per tutelare l'azienda subfornitrice, spesso soccombente nel rapporto contrattuale.
"Oggi si è conclusa, con un risultato estremamente positivo, una delle battaglie più impegnative del mondo artigiano, in cui operano 250.000 imprese di subfornitura.
Grazie alla legge approvata dal Se- Senato, si può aprire una nuova stagione di rapporti economici corretti ed equilibrati tra imprenditori", questo il positivo commento di Mario Galli, presidente di Confartigianato Novara Vco e Confartigianato Piemonte.
Ma cosa prevede la legge sulla subfornitura? Il testo recepisce molte delle proposte avanzate da Confartigianato.
Ecco gli aspetti più significativi: determinazione termine legale di pagamento a giorni, con possibilità di derogare a comunque un termine non superiore a 90 giorni.
Versamento dell'IVA da parte del subfornitore con facoltà di usufruire del beneficio della trimestralizzazione senza applicazione di interessi; per le controversie relative ai contratti di subfornitura, entro trenta giorni dalla scadenza del termine contrattuale, sono sottoposte al tentativo obbligatorio di conciliazione presso la camera di commercio in cui ha sede il subfornitore.
Qualora e pervenga ad una conciliazione entro giorni, la controversia viene rimessa alla Commissione arbitrale istituita presso la Camera di commercio.

TELEVISIONE

"Dimensione artigianato"

Quarta puntata oggi, su TeleVCO, di "Dimensione artigianato", la trasmissione televisiva curata da Confartigianato Novara VCO. La puntata andrà in da alle 14. Nella trasmissione servizi di attualità sul Documento programmazione mico finanziaria del Governo, sui corsi e le iniziative formazione professionale di Confartigianato Novara VCO, sulla nuova legge sulla subfornitura.
La trasmissione verrà messa in onda anche il 21 aprile, alle ore 23, sempre su TeleVCO e il 25 aprile, alle 13.40 su Altitalia TV e il 26 aprile, alle 14, su TeleVCO.

confartigianato novara vco
in internet all'indirizzo
www.artigiani.it
e-mail: info@artigiani.it

FIERA DI NOVARA

Appuntamento con gli artigiani

Si aprirà il prossimo 23 aprile la ventitreesima edizione della Mostra Campionaria Città di Novara, la tradizionale expo che rimarrà a disposizione del pubblico fino al prossimo 3 maggio nell'area del parco dell'Agogna - viale Kennedy.
Come tradizione anche Confartigianato Novara Vco sarà presente alla fiera con un proprio stand istituzionale dedicato a FareImpresa, il nuovo servizio pensato per aiutare la nascita e il consolidamento di nuove imprese artigiane.
Alla Fiera saranno presenti anche numerosi imprenditori artigiani che espongono negli stand.
Un invito ai lettori de La Stampa a visitare fiera e a apprezzare i prodotti dei nostri artigiani, individuabili grazie al logo Punto professionale artigiano, ben esposto all'interno dello stand.
La fiera quest'anno si presenta particolarmente interessante in quanto all'interno dell' esposizione e per tutta la durata della manifestazione sarà possibile effettuare transazioni in Euro, la nuova moneta europea.
Gli orari dell'expo sono: feriali 15.30/23; festivi 14.30/23.00.

Cerchi lavoro ?
Partecipa
all'attività imprenditoriale
Numero Verde
167-334488

corso Europa, 27
21.00
OFFERTI A
Confartigianato

LE LEZIONI DI APRILE 1998

1. Come si imprenditore artigiano (2/4/1998)
2. I costi a carico dell'imprenditore artigiano (9/4/1998)
3. Il credito alle imprese artigiane (16/4/1998)
4. I vantaggi offerti da Confartigianato alle nuove imprese (23/4/1998)

CORSO DI AGGIORNAMENTO

Le vernici ad acqua nel serramento

La verniciatura ad acqua del serramento, le tecnologie, le garanzie di durata e gli aspetti normativi e ambientali sarà il te- dell'incontro di aggiornamento programmato per il 21 aprile presso la sede di Novara di Confartigianato Novara Vco, ingresso da via Ploto, con inizio alle ore 21.00.
La serata riservata a tutti gli artigiani interessati viene organizzata in collaborazione con la ditta Adler Italia. Relatore sarà il direttore tecnico Paolo Ambrosi.
Tra i temi trattati le cause del degrado del legno, la corretta costruzione dell'infisso, le tecnologie di applicazione delle vernici sul serramento, la garanzia sulla durata della vernice come strumento per acquisire clienti e guadagnare di più.
La partecipazione alla serata è libera e gratuita. Al termine dell' incontro seguirà un rinfresco.

Per i laghi Maggiore e di Mergozzo la super promozione in Germania

Debutta l'Agenzia turistica locale

Alla conquista di Stoccarda e Francoforte

V[illegible] le vecchie Apt sono andate in soffitta. Adesso funzionano le Agenzie di promozione turistica locale. Quella dei Laghi Maggiore e Mergozzo vanta già un piccolo ma importante record. [illegible] debuttato alle fiere Bit di Milano e Itb di Berlino con [illegible] il materiale illustrativo siglato dal nuovo logo e con un numero verde che garan[illegible] informazioni e prenotazioni nell'intero Piemonte.

Dal primo aprile all'Agenzia c'è anche il nuovo direttore. Si chiama Roberto Petruzzelli e persegue un obiettivo ambizioso: far capire presto e bene, possibilmente in quattro lingue, come [illegible] cambiando la politica turistica sui laghi Maggiore, Mergozzo e nella regione. C'è un'altra impegnativa scommessa che coinvolge lo staff [illegible] Verbano: riconquistare in modo massiccio il mercato tedesco. Si comincia da Stoccarda e Francoforte.

Grazie [illegible] accordi con la più forte catena [illegible] grandi magazzini [illegible] Germania e con le singole Municipalità, il «prodotto Pie[illegible] è protagonista in questo periodo [illegible] una super promozio[illegible]e: esposizioni nei grandi magazzini di prodotti tipici delle migliori aziende e delle aree turisticamente più invitanti della regione; weekend omaggio a dipendenti [illegible] commerciale e ai clienti [illegible] soggiorni per un valore di centinaia di milioni); un lungo e articolato percorso-Piemonte nelle vie dei centri tedeschi con tappa finale al ristorante italiano.

Herr Smith viene preso per la gola ma la conquista è soltanto all'inizio: «La nostra ambizione - sottolinea Petruzzelli che il 24 aprile sarà in Germania - è di offrire un prodotto nel suo complesso: i Laghi, la Langa, la Val di Susa, il Canavese. E poi man[illegible] tutta la promessa. Ormai il turista, in qualunque Paese si rechi, visita diverse località. Vuole attrazioni diversificate dalla tavola ai musei fino agli spettacoli. Sarebbe imperdonabile l'errore [illegible] non garantire quanto abbiamo prospettato. Ancor più grave sarebbe non superare campanilismi ormai fuori dal tempo e dannosi».

Le prime comitive sfidano la temperatura ancora invernale e visitano le località più suggestive della riviera borromea. L'Agenzia di promozione sta preparando il «Welcome Kit» che verrà distribuito a tutti gli ospiti nel Verbano

Sul Lago Maggiore con Petruzzelli sono impegnati, nel consiglio d'amministrazione dell'Agenzia, persone conosciute [illegible] settore turistico. Giuseppe Federici [illegible] il presidente, Emilio Zanetta amministratore delegato. A livello regionale è responsabile del coordinamento Pier Domenico Garrone.

Petruzzelli, 36 anni, si è occupato di pubblicità e relazioni esterne a Milano per celebri marchi [illegible] moda e dell'auto. E' di Nebbiuno, conosce bene il Verbano. Nel [illegible] incari[illegible] c'è anche una scelta di vita: «Mi entusiasma l'idea di proporre i Laghi con un'immagine dav[illegible] e piena. Di conquistare e riconquistare mercati internazionali oggi un po' 'tiepidi' nei nostri confronti».

Albergatori e operatori turistici [illegible] la pensano? «Sono fondamentali la massima collaborazione e il rinnovo [illegible] tecnologia che [illegible] permette, ad esempio, di trovare in Internet la 'Rete Piemonte'. Oppure di favorire le prenotazioni con il numero verde che 'dirotta' il turista direttamente sulla zona che desidera visitare».

Petruzzelli sottolinea come [illegible] incarico sia di [illegible] tecnica, manageriale, [illegible] politica. Il dettaglio non è di poco conto: Herr Smith e signora, in cambio della vacanza, [illegible] deve chiedere la carta di credito, il prezio[illegible] marco, magari la prenotazio[illegible] per il prossimo anno. Non certo la tessera di partito.

L'iniziativa a Stoccarda e Francoforte nasce grazie alla sinergia con le Federconsorzi turismo e rientra nella più ampia campagna «Buongiorno Italia». E nell'estate quali carte giocherà la nuova Agenzia del Verbano? Petruzzelli dà qualche anticipazione: «E' [illegible] certa la realizzazione, [illegible] partners, del festival 'Lago Maggiore Jazz'. E' allo studio il 'Welcome Kit' che prevede [illegible] possibilità [illegible] 'assaggiare' la soddisfazione [illegible] chi [illegible] reca sui laghi per un soggiorno. Lo consegneremo a tutti i turisti per ottenere informazioni fresche [illegible] qualità e indice di gradimento della [illegible]. Abbiamo contatti [illegible] giornalisti stranieri e italiani che ci faranno visita e riferiranno su autorevoli e specializzate riviste il prodotto Piemonte. L'auspicio, naturalmente, è che riservino una vetrina di prestigio e tutta nuova ai nostri laghi».

Maria Paola Arbeia

A Oggebbio

Scontro in Regione per Novaglio

OGGEBBIO. Sono arrivate in consiglio regionale le polemiche per la costruzione di un [illegible] [illegible] sportivo nella frazione di Novaglio. Il progetto [illegible] stato approvato dal Comune dopo una variante di destinazione dell'area a spazio pubblico per il gioco [illegible] lo sport.

Si prevede di realizzare un campo di 1400 metri quadrati [illegible] fabbricati e servizi, vialetti e panchine per una spesa di 500 milioni. Il 70 per cento provengono dal Fondo europeo di sviluppo regionale, il resto deve avere un finanziamento comunale. A recepire le perplessità già espresse [illegible] un'interrogazio[illegible] [illegible] presidente del consiglio regionale [illegible] Pasquale Cavaliere.

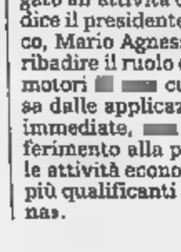
«L'impianto - dichiara il rappresentante dei Verdi - [illegible] ad inserirsi in una zona collinare con caratteri paesaggistici e ambientali di rara bellezza, soggetta a vincolo ambientale. Sono previsti uno sbancamento ed un alto muro di sostegno, per cui occorre verificare il rispetto dei canoni dello sviluppo sostenibile anche in termini di consumo del territorio».

Da qui la richiesta di chiarimenti ad [illegible] e servizi [illegible] gionali di competenza, tenuto anche conto che secondo Cavaliere esisterebbe la possibilità di collocare [illegible] campo sportivo nell'area di Villa Caramora, più centrale e usufruibile.

Decisa la reazione [illegible] sindaco Sergio De Monti: «Osservazioni [illegible] richieste avanzate sono frutto di completa disinformazione. Il progetto, approvato all'unanimità dal consiglio comunale, realizza [illegible] parco pubblico polivalente [illegible] non comporta danni ambientali. Non esiste, invece, l'alternativa di Villa Caramora: il terreno è limitato [illegible] in forte pendenza [illegible] quindi non utilizzabile». [s. r.]

Un convegno

Il Tecnoparco rilancia con i fiori



Il presidente del Tecnoparco, [illegible] Verbania l'avvocato Mario Agnesina

VERBANIA. «Tecnoverde», il centro di sperimentazione e ri[illegible] nel settore della floricultura al Parco tecnologico [illegible] Lago Maggiore, apre [illegible]i operatori della zona. Analizzare le reali esigenze delle aziende e svolgere un compito sempre più attivo nello sviluppo: sono le finalità ribadite al convegno che si è svolto ieri [illegible] Tecnoparco.

I veri protagonisti delle relazioni [illegible] docenti dell'Università di Torino, ricercatori ed operatori economici sono stati loro, i fiori: i rododendri, le azalee, le camelie. Le coltivazioni, cioè, che si sono particolarmente sviluppate nel Vco e su cui si è delineato ogni aspetto inerente a ricerca, tecnologie avanzate, lotta fitopatologica, coltivazione e riproduzione, fino alla diffusione sul mercato del prodotto.

«Con questo convegno collegato all'attività di Tecnoverde - dice il presidente del Tecnoparco, Mario Agnesina -, vogliamo ribadire il ruolo di concreti promotori [illegible] cultura d'impresa dalle applicazioni pratiche e immediate, [illegible] particolare riferimento alla promozione delle attività economiche che sono più qualificanti nella nostra zona». [s. r.]

IN [illegible]

Ghiffa

Ritorna da oggi la fiera della Trinità

Riprende oggi e si ripete ogni terza domenica del mese fino [illegible] ottobre la Fiera della Santissima Trinità nella riserva naturale del Sacro Monte. E' [illegible] mercatino di antiquariato, artigianato locale, collezionismo [illegible] prodotti naturali [illegible] iniziative varie. Oggi alle 11,30 c'è anche un seminario sui lavori [illegible] restauro eseguiti agli edifici della Trinità [illegible] una mostra sulle [illegible] protette del Piemonte. [s. r.]

[illegible]

Cristina [illegible] responsabile del coordinamento [illegible] an

Mirella Cristina, 31 anni, laureata in giurisprudenza e attiva nel volontariato [illegible] giornalismo, è [illegible] nuova responsabile del coordinamento cittadino [illegible] Alleanza Nazionale. Nei prossimi giorni An presenterà il direttivo del coordinamento. [s. r.]

[illegible]

[illegible] Sovazza duecento capi nella mostra ovicaprina

[illegible] svolge oggi dalle [illegible] [illegible] 15ª Mostra ovicaprina del Mottarone. L'esposizione di oltre duecento capi provenienti da tutto il Cusio [illegible] del Vergante, si terrà [illegible] Sovazza, frazione di Armeno, in località Martogne. [v. a.]

Villade[illegible]

La Pro Loco [illegible] riunisce per l'assemblea annuale

E' in programma domani alle 21 in sala consiliare l'annuale assemblea della Pro Loco. Si parlerà di bilancio e di iniziati[illegible] future. [re. ba.]

[illegible]arno

I numeri vincenti del lotto svizzero

I numeri estratti ieri: 1-9-17-21-27-44, N°C.: 41. Joker: 246 777 [illegible] quelli di marcoledì: 5-21-25-33-35-38. N°C.: 31. Joker: 606 691. [r. l.]

CONCESSIONARIA
class
[illegible]
Via A. Costa, 29 (ang. Via de Pagave)
Tel. 0321/611250-612941 - Fax 391281
Assistenza: Via Gibellini, 40 - Tel. 0321/622043 - Fax 621781

VENDITORE AUTORIZZATO
AUTOMART
OMEGNA [illegible]
Via Brughiere, 21
Tel. 0323/643166 - Fax 63231

VENDITORE AUTORIZZATO
NEGRI Automobili
DOMODOSSOLA (VB)
Regione Nosere, [illegible]
Tel. 0324/242778 - Fax 243913

SAAB
SAAB

DAL 20 AL 30 APRILE

Angoli della Lomellina

Programma

[redacted] APRILE
ORE 10.30: Erboristeria [redacted]. Siro: [redacted]ggi dei prodotti naturali liguri dell'azienda agricola "Montegrazie".
ORE 16.00: [redacted] "Il forno più [redacted] Bigi": degustazione.
ORE 17.00: [redacted]toni Italo: degustazione salumi.
ORE 17.30: Esibizione della Banda [redacted] Robbio.
ORE 18.00: Comelli Formaggi: degustazione.

MARTEDI' 21 APRILE
ORE 10.30: Erboristeria S. Siro: assaggi dei prodotti naturali liguri dell'azienda agricola "Montegrazie".
ORE 16.30: Cantone Maria: degustazione salumi.
ORE 19.00: Speciale partecipazione [redacted] Centro Danze Mortara.

MERCOLEDI' [redacted] APRILE
ORE 15.00: Assaggio del menù tipico dell'Agriturismo Manzini.
ORE 16.30: Bertoni Italo: degustazione salumi.
ORE 17.00: Erboristeria S. Siro in collaborazione [redacted] sommelier [redacted] "La Torre" dell'Oltrepo Pavese: assaggio [redacted] bianco aperitivo.
ORE 18.00: Comelli Formaggi: degustazione.

[redacted] 23 APRILE
ORE 16.30: Cantone Maria: degustazione salumi
Panificio Strada: assaggio della famosa torta di riso.

[redacted] 24 APRILE
ORE 15.00: Esibizione [redacted] Mondine di Valle.
ORE 17.00: Erboristeria [redacted] Siro in collaborazione con il sommelier dell'azienda "La Torre: grandi vini invecchiati rossi della "Riserva del Patriarca".
ORE 18.00: [redacted] Formaggi: degustazione.
ORE 20.00: Pasticceria "Il forno più [redacted] Bigi": degustazione.
ORE 21.30: Degustazione offelle da parte [redacted] Pro loco di Parona [redacted] collaborazione con la "Pasticceria Oldani" [redacted] il "Forno La Pasqualina".

[redacted] 27 APRILE
ORE 16.00: Pasticceria [redacted] forno più [redacted] Bigi": degustazione.
ORE 17.00: Bertoni Italo: degustazione salumi.
ORE 17.00: Erboristeria S. Siro in collaborazione [redacted] il sommelier dell'azienda "La Torre: assaggio [redacted] rossi dell'annata.
ORE 18.00: [redacted] Formaggi: degustazioni.

[redacted] 28 APRILE
ORE 16.30: Cantone [redacted] degustazione salumi.
Pomeriggio musicale [redacted] compagnia di tre giovani [redacted]rgenti mortaresi: Max ([redacted]oce), Marco (chitarra) e Dario (percussioni).
ORE 18.00: Agriturismo [redacted] assaggio del [redacted] tipico.

[redacted] APRILE
ORE 16.30: Bertone Italo: degustazione salumi
ORE 18.00: Comelli Formaggi: degustazione.

[redacted]' 30 [redacted]
ORE 16.30: Cantone Maria: degustazione salumi.
Concerto del giovane gruppo paronese "I CRANIO LESI"

Saranno sempre presenti: un angolo dedicato ad un gruppo di pittori, lomellini [redacted] non, coordinati dal Cav. [redacted] ed [redacted] dedicato alla [redacted] terra [redacted] cura del Museo di [redacted] e tradizione contadina [redacted] Olevano.

L'Erboristeria S. [redacted] Dott. M.G.Colli (Piazza Signorelli, 6 - Parona/Bennet Parona Tel. 0384/253363) offre assaggi dei suoi prodotti alimentari BIOLOGICI e degustazione dei suoi vini da agricoltura BIOLOGICA per [redacted] la durata della manifestazione.

Intervengono inoltre i seguenti espositori:
VIGEVANO PROMOTION
AZIENDA AGRICOLA "LA GALLINELLA" di Velezzo
AGRITURISMO "[redacted] DELLE CICOGNE" [redacted] Robbio
PLUR LOMBARDIA (unione delle pro loco appartenenti al bacino 5)
AZIE[redacted] AGRICOLA MARUCCHI [redacted] PAGETTI di Valle.

IN COLLABORAZIONE CON:
COMUNE [redacted] PARONA - PRO LOCO PARONA
UNIONE PRO LOCO DELLA LOMBARDIA
COMUNE DI VIGEVANO

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE
IPERMERCATO
GALLERIA COMMERCIALE 40 NEGOZI SPECIALIZZATI
GIACOMELLI SPORT
conbipel
MODA
STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

OGGI A NOVARA

Ultima replica di Gaber al «Coccia»

Ultima replica oggi pomeriggio al teatro Coccia per Giorgio Gaber, che alle 17 porta in scena «Un'idiozia conquistata a fatica», il nuovo spettacolo scritto con l'amico Sandro Luporini. Fra canzoni e monologhi, il graffiante Signor G. si scaglia alla sua maniera contro i conformismi, gli eccessi del (condannato appello) e le retoriche della politica. In chiusura, non manca il medley vecchi successi, fra cui «Non arrossire», «Porta Romana», «La ballata del Ceruttì» e «Barbera e champagne». [p. ben.]

Domani per il Festival di Musica sacra «Isabella Leonarda»

Serata a San Gaudenzio con «Le cantanti di Zara»

NOVARA. Risuoneranno ancora voci dell'Est sotto la Cupola di San Gaudenzio. Dopo i Madrigalisti Mosca, straordinari interpreti dei repertori ortodossi, domani alle 21 il Festival della musica sacra «Isabella Leonarda» ospita nella basilica «Le cantanti di Zara».

Il complesso croato, che dal '72 figura tra i più apprezzati cori femminili d'Europa ed ha vinto numerosi premi e riconoscimenti nei più importanti concorsi nazionali di musica corale. Vanta trionfali esibizioni in patria e all'estero, fra cui Germania, Austria, Belgio e Italia. Arriva a Novara nell'ambito della nuova tournèe. Fra le caratteristiche sottolineate dai critici spiccano l'alto livello esecutivo, la purezza delle intonazioni, espressività e musicalità. Il repertorio attinge alle opere classiche per cori femminili e brani originali composti apposta per loro.

Dirette da Antun Dolicki, figura di primo piano nella cultura musicale croata, in San Gaudenzio «Le cantanti di offriranno programma che spazia dall'Ottocento agli autori contemporanei. prima parte comprende «Jutarnja pjesma» di Vatroslav Lisinski, la «Missa brevis in Re maggiore» di Benjamin Britten, «Ave opera 12 Salmo XIII di Brahms. Dopo l'intervallo si riprende l'«Exultate iusti domino» di Adalbert Markovic, «laudi alla Vergine Maria» di Giuseppe Verdi per poi chiudere il concerto con alcuni mottetti di Felix Mendelssohn-Bartholdy. [p. ben.]

«Le cantanti di Zara»: dal '72 è tra i più apprezzati cori femminili d'Europa

LE MONTINE TV

La cronaca domina la settimana del video

E' l'attualità questa settimana ad occupare lo spazio più importante del palinsesto delle emittenti locali. Vco, in «Parliamo di...», dal lunedì al venerdì alle 19,10, replica il mattino seguente alle 7,30 ed alle 11,35, propone servizi sul ripristino dei sentieri della linea Cadorna, sul Forum di Omegna e sui preparativi del «Giugno Domese».

Su Altaitalia, «Notizie sette», in onda oggi alle 12,50, alle 15 ed alle 19,15, vengono presentati réportages sul bilancio dell'economia novarese, sull'ipotesi di realizzare un orto botanico ad Orta, sul nuovo Palazzo di Giustizia a Novara, sulla tangenziale di Cerano.

La fiera di Novara, il confronto tra Confartigianato ed Inail e la legge sulla subfornitura al centro di «Dimensione artigianato», oggi alle 14 su Vco. L'attività dell'Azienda Servizi Speciali Ambientali di Novara sarà l'argomento di «Cento Comuni», su Altaitalia mercoledì e sabato alle 20,50.

L'onorevole Marco Zacchera è l'ospite di «Onorevole permette?», domani alle 23 su Vco. Altaitalia affronta invece oggi alle 10,40 il tema degli «amici degli animali»: ne parleranno Ileana Bruni, dell'Enpa di Novara, Gianni Mancuso, veterinario e consigliere comunale e regionale di an, il presidente del canile di Omegna Aldo Maffezzoli ed Alessandra Alessi.

La presentatrice Antonella

Antonella Elia, Maria Laura Baccarini, Saverio Marconi, Alex Baroni e gli Avion Travel sono gli ospiti di Video Top, in onda su Altaitalia oggi alle 12,50 e su Vco venerdì alle 23,45 e sabato alle 20,30. Sempre in tema di spettacolo, da ricordare l'appuntamento settimanale con il «Canzoniere» di Nico, su Vco martedì alle 20,30.

Ancora su Vco, in occasione della ricorrenza del aprile, un documentario sulla battaglia Megolo, curato da Paolo Bologna: verrà trasmesso sabato alle 19,30, alle 22,30 ed all'una. L'Ospedale Ss.Trinità di Borgomanero sarà invece al centro dello speciale che gli dedica Altaitalia, nella rubrica «Informiamoci», programmata per mercoledì alle 23,25.

Per lo sport Vco propone oggi alle 11 «Verbania nel calcio»; alle 13,30 «Ruote & Motori» con servizio sulla gara di autocross disputata a Pasquetta a Maggiora; alle 19,30 «Oggi goal» ed alle 23,15 la telecronaca dell'incontro di calcio Verbania-Cantalupo Monza.

Domani alle 19,50 la «Pagina sportiva del lunedì», alle 20 «Off side» ed alle 20,30 la telecronaca di Cannobiese-Gravellona, in replica mercoledì alle 13,45. Su Video Novara stasera alle 19 «Tutto risultati» ed alle «Un, due, tre: sport»; domani alle 16,30 la telecronaca dell'incontro calcio San Donà-Novara. [m.g.]

Oggi in sala Borsa, poi la rassegna chiude per la pausa estiva

Al «Salotto della Domenica» un trio nell'omaggio a Rossini

NOVARA. Dopo aver proposto lo scorso anno concerto integralmente dedicato a Mozart ritorna sul palco del salone Borsa trio da Emilio Vapi al flauto, dal soprano Roberta Giua e da Claudio Macaluso al pianoforte. Dalle 16 di domenica prenderà il via «... Rossini, da Rossini, l'opera e musica da camera», l'ultimo appuntamento prima della pausa estiva del ciclo «Il salotto della Domenica». Il concerto s'inizierà con un brano di Gluck (minuetto danza degli Spiriti Beati da Orfeo) seguito da pezzi Rossini (Fantasia su il Barbiere di Siviglia), dalle «Soires musicales»: l'invito-Bolero, la Regata Veneziana e la pesca, Introduzioni variazioni la Cenerentola. Il trio proporrà quindi «La Semiramide» e brani ripresi dal «Guglielmo Tell». Il pezzo che terminerà l'esibizione sarà la Fantasia sulla Carmen Bizet. Emilio Vapi si è diplomato a pieni voti al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano vanta una collaborazione con Tullio De Piscopo. Attualmente insegna flauto alla civica scuola di musica milanese. Roberta Giua è specializzata in vocalità barocca e collabora con i cori della Rai.

Claudio Macaluso si diplomato a Torino svolge attività cameristica di arrangiatore. L'ingresso per i non abbonati è fissato a 10 mila lire. [r. l.]

Il flautista Emilio Vapi si è diplomato al Conservatorio Verdi Milano Collabora musicisti vari generi ed è insegnante Oggi è il soprano Roberta Giua e Claudio Macaluso al pianoforte

Da «Mai dire gol»

Il «Conte» fa ridere i novaresi

Bebo Storti alias «Conte Uguccione» inaugurerà la rassegna di cabaret a Novara

NOVARA. Bebo Storti, il popolare Conte Uguccione di «Mai dire gol», inaugurerà il 7 maggio con «Uomini Completi» assieme ad Antonio Cornacchione la rassegna di cabaret promossa dal Comune al salone Borsa.

Il cartellone ospita gli spettacoli di altri due comici di fama, Luciana Littizzetto con «Recital» (14 maggio) e Daniele Luttazzi con «Tabloid» (21 maggio). Prevendita dei biglietti, 15 mila lire, al botteghino del Coccia fra le 15,30 e le 18,30 dal lunedì al sabato. [p. ben.]

GIORNO E NOTTE

C'è Andy Summers

Appuntamento da non perdere all'«Scimmie» di Sforza di Milano. In programma stasera il concerto dell'ex chitarrista dei Police, Andy Summers. Si esibirà con la sua nuova band composta da Jerry Watts (basso) e Barsim Manto (batteria). Gruppo spalla, gli inglesi «Too Rude». Dalle 21. [m. p.]

Si ride con Cirilli

Appuntamento con la comicità di Gabriele Cirilli al «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate dalle 22. L'artista presenterà lo show «Vita da ». [r. l.]

I «Maddalenando»

Atmosfere blues al bar «La Frottola» di Vigevano. Sul palco dalle ci sarà il duo «Maddalenando». [r. l.]

Vaprio

Doppiaerre al mixer

deejay Doppiaerre alla consolle del «Moonlight» di Vaprio d'Agogna. Proporrà il meglio di tendenza. Dalle . [m. p.]

Vogogna

Notte underground

Paolo Bardelli, Stefano Albanese, Mister Trend e Andrea Gentile animano la nottata underground in programma all'«Avenida Fortuna» di Vogogna. Dalle 23. [m. p.]

Villavergo

Musica culinaria

Assaggi di piatti tipici, salume e formaggi, all'osteria di Tenimento al Castello. Musica d'ascolto. [m. p.]

Aperitivo «live»

Aperitivo musicale Marcello Testa, Andrea Trecate e Fabio Chirico, dalle 18 al «Marcus Club» Alzate di Momo. [m. p.]

Recetto

Mix sul fiume

Nottata con i deejay Marcello Baroli e Roberto Carbonero nella sala discobar alla «Casa sul Fiume» Recetto. Dalle 22,30. [m. p.]

Sul palco 4 band

Sadist, Arkenemy, Crysalis e Psychic Dungeon in concerto al «Babylonia» Ponderano. [m. p.]

CINEMA AL CINEMA

VIP. Tel. 625.668. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. ; 5000.

. Tel. 474.825. **Full - Squattrinati organizzati.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; lun. .

. Tel. 627.676. **La maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

Tel. 824.158. **Brown**, con Robert De Niro. Or.: 16; 19; 22. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 1 ; sab. pom. 7000; 5000.

Tel. 623.395. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Ore 15 e 21,30. Or.: festivi e prefestivi 12.000; feriali 10.000.

S. CHIARA. Tel. 485.484. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

S. ANDREA. Simpatici e antipatici. Ore 18 e 21. Lire 9000; 5000.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Titanic**, con L. DiCaprio. Or.: 14,30; 18 e 21,30. Lire 10.000; 6000; lun. 8000; 6000.

VARESINA. Stanno tutti bene or.: 14,30; 16,30; e **Paradiso perduto** or.: 20; 22. Lire 8000; 5000.

MODERNO. Tel. 82.151. **Anastasia.** Or.: 14,15; 16; 17,45. **Il cucciolo**, con M. Boldi. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000. 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

. 617.41. **Un topolino sotto Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; . 7000.

. Tel. 81.741. **La di ferro**, Leonardo DiCaprio. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15. L. 10.000; 7000; .

BALLARDINI. Tel. (0348) 51.08.829. **4 - La clonazione.** Ore 15,30 e 21. Lire 8000.

CORSO - Corso. Informazioni su segreteria e . **Un topolino stratto.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. 10.000; 6000.

Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. **di ferro**, con L. DiCaprio. Or.: 14; 16,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Ore 15 e 21. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. e Disney. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Monty - Squattrinati organizzati.** Orario: 16; 20,15; 22,15. Lire 9000; 6000.

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Lire 10.000; 8000.

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Qualcosa è cambiato**, con Jack Nicholson. Or.: 14,30; 16,20; 20; 22.

GRATOSO. di Steven Spielberg. Or.: 14; 16,3 22,30. Lire 6000.

PELLICO. Inf. prezzi 777.122. con Leonardo DiCaprio. 15 e 21. Lire 10.000;

ARISTON. a prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Ore 15 e 21.

401.940. Inf. e prezzi spett. num. 40.19.40. , cartoni . Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (BITTA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero 40.19.40. **Sesso e potere**, con Dustin Hoffman. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria **La** .

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. . 67, tel. 668.921. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Stars.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS, corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2: The Ogre**, di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: La maschera di Ferro**, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. The . Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

v. C. 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Golzi 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 15; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO Sabotino, 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cocotte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 18,30; 18,30; .

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. ra di ferro. 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.58.98. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.66. **Fe- Internazionale film a R.**

MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Brown.** Orario: 15; 19; 22.

MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **parola** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; .

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** : 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Stars.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. **Sala 2: Figli di Anathalia.** Or.: 14,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,45. **Sala 3: La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Ingr. 12.000.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **L.A. Con- fidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

. Roma 338, **George re della giungla.** Or.: 14,40; 18,35; 18,35; 20,30; .

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 Concerto del coro e strumentisti del Teatro Regio, diretti da B. Casoni. Musiche di Mendelssohn, Bach. Ore 15 Ariadne auf Naxos, opera di R. Strauss (turno F) Jeffrey Tate direttore, regia G. Marini, repliche fino al 26/4. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 14-15. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Martedì 21/4 ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997/98. In prog.: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

LE TRAME FILM

ANASTASIA. animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.

UN TOPOLINO SFRATTO. Comico. fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata topo che non nessuna intenzione di andarsene.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

FULL MONTY. SQUATTRINATI ORGANIZZATI. Commedia. Film fenomeno, di gruppo disoccupati di Sheffield che, sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

LA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio

ALIEN - LA CLONAZIONE. Fantascienza. quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo esperimento di e Commedia. Accusato molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si e un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione gente. Questi «inventa» con l'aiuto produttore cinematografico (Dustin Hoffman) finta guerra all'Albania.

JACKIE BROWN. Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga l'hostess Jackie accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è quarantacinquenne e sindrome di Peter Pan che a frequentare la terza media.

AMISTAD. Drammatico. fatto realmente accaduto per il lavoro Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che nel 1839 presero possesso della che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.

QUALCOSA E' Commedia. Nicholson scrittore scontroso maniacale, ha tremendi rapporti il prossimo. un incontro, con un gli cambia la vita.

SIMPATICI E ANTIPATICI. Commedia. Scritto Varzina, il film De Sica de- i frequentatori un circolo italiani, brutta gente.

PERDUTO. Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, narra la d'amore tra un aspirante artista (Ethan Hawke) e giovane Estelle (Gwyneth Paltrow).

Fantascienza. Tratto best seller di Michael Crichton, il film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico strana sfera.

Nuovo aggiornamento nelle sei classifiche del referendum sul calcio baby

«Golden Boys», ecco le novità

Alice Danini vola a diecimila nei «Primi Calci»

NOVARA. Ecco le [illegible] classifiche del Golden Boys, aggiornate a ieri mattina.

● **Primi calci:** Danini (Fondotoce) 10505; Rufus (Voluntas) 4110; Deplano (Verbania) 3874; Mosca (Verbania) 3550; Salmi (Vol. Suna) 2377; Romano (Cireggio) 1928; Beretta (Gravellona) 1044; Costa (Juve Club) 884; Gaboli (Audax Santa Rita) 872; Minola (Pernatese) 665; Tondelli (Cannobiese) 524; Ginestrone (Vignale Biandrate) 475; Giannini (Rapid) 475; Pizzi (Cireggio) 402; Cornalba (Cireggio) 385; Metaldi (San Luigi Verbania) 342; Piana (Cireggio) 290; Quaglino (Juve Club Novara) [illegible]5; Pesalovo (Borgo Oratorio) 200; Sacchi (Stresa) 191; Jori (Cireggio) 165; Bertolino (Cireggio) 141; Metaldi (S. Luigi) 126; Bugatti (Bavenese) 120; Mostoni (Oleggio) 113.

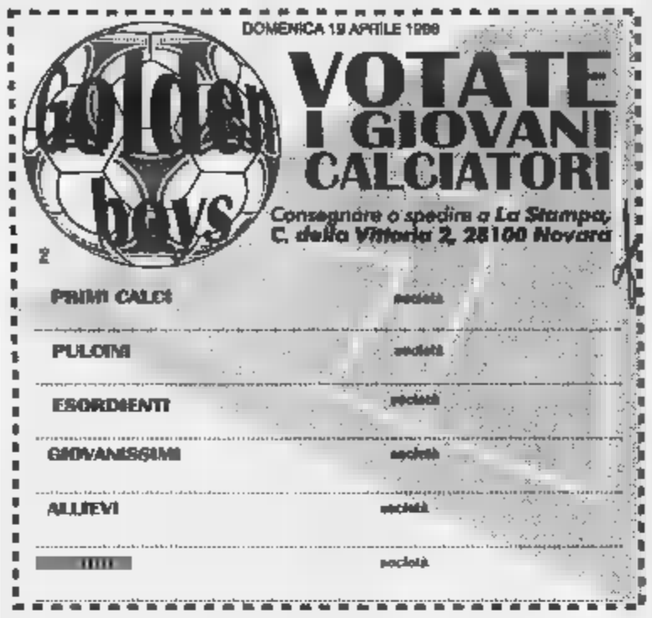
■ **Pulcini:** Airoldi (Bellinzago) 14414; Adamini (Gravellona) 13766; Cotroneo (Crevola Masera) 5104; Deplano (Verbania) 3381; Mosca (Verbania) 3040; Camossi (Vol. Suna) 2201; Bionda (Gravellona) 1703; Graziotto (Stresa) 1668; Vittoni (Cireggio) 1633; Galoppini (Sparta) 1616; Bertalli (Borgo Oratorio) 1582; Moscattini (Gravellona) 1099; Baroni (Virtus Bagnella) 997; Bonvanto (Gravellona) 961; Grattaroli (Cireggio) 842; Pingitore (Gravellona) 746; Nesticò (Audax Santa Rita) 746.

■ **Esordienti:** Sinopoli (Borgo Oratorio) 10939; Levrone (San Vittore) 7586; Sartorio (Crevola Masera) 7244; Rossi (Cireggio) 2522; Foglio (Oleggio) 2381; Moia (Cristinese) 2136; Regosini (Olimpia) 2125; Jaader (Suna) 2039; Graziosi (Rapid) 1711; Pala (Maggiora) 1161; Pirozzini (Gravellona) 1096; [illegible]egrelo (Oleggio) 1029; Sarasini (San Vittore) 769.

● **Giovanissimi:** Calandriello (Verbania) 16761; Marangon (Veveri) 14262; Buonfiglio (L.Rapid) 8810; Abbà (Ramate) 6453; Biardone (Pievese) 5320; Merlo (Vol. Suna) 2412; Pintus (Maggiora) 1752; Petrulli (Pievese) 1533; Fornara (Borgomanero) 1344; Scaringelli (Fondotoce) 1344; Napoletano (Olimpia) 1099; Mastronicola (Fondotoce) 971.

● **Allievi:** Pitzeri (Fondotoce) 15784; Rova (Veveri) 14132; Demicheli (Sanmartinese) 9365; Tosi (Oleggio-Paruzzaro) 3464; Biardone (Gravellona) 2346; Schirripa (Bagnella) 2191; Gibin (Olimpia) 1835; Marangiolo (Ramate) 1622; Sicilia (Santa Cristinese) 1150; Castano (Romentino) 710.

● **Juniores:** Corsini (Verbania) 7935; Vallelonga (Fondotoce) 6835; Ceccarelli (Verbania) 5402; Schirrù (Cannobiese) 3184; Navino (Barengo) 2981; Pantone (Feriolo) 2200; Veronese (Sparta) 1344; Bordin (Borgomanero) 1338; Polli (Gravellona) 759; Caccia (Romentino) 715; Lago (Stresa) 479; Brunati (Stresa) 415.



Stefano Cuda «colonna» dei Pulcini della Juventus Domo

Un altro «Golden Boys» Silvio Mellerio

Telecamere puntate sulla presidentessa dell'Agil Trecate «rosa»

Suor Giovanna tifa Juve in tv

Ospite di Fazio a «Quelli che il calcio»

NOVARA. E' suor Giovanna Saporiti la risposta juventina alla laziale suor Paola. Il simpatico «duello» avverrà oggi pomeriggio sul popolare [illegible] di «Quelli che il calcio...», la popolarissima trasmissione televisiva [illegible] Fabio Fazio diretta dal regista novarese Paolo Beldì.

Suor Giovanna, per chi ancora non la conoscesse, è la presidentessa dell'Agil Trecate, la squadra [illegible] volley femminile che sta viaggiando a vele spiegate verso una storica promozione in serie A2. Ma come è arrivata la vulcanica sorella a una delle trasmissioni più amate dagli italiani? A metterci lo zampino è stato l'addetto stam[illegible] della compagine trecatese, Enrico Marchioni, anch'egli di fede bianconera, che poco prima della sfida Lazio-Juventus aveva inviato [illegible] fax alla redazione [illegible] «Quelli che il calcio...» chiedendo ospitalità: «Purtroppo però la partita si giocava nel posticipo serale e non erano previsti collegamenti - spiega Marchioni -. Pensavo che la storia fosse finita lì, invece pochi giorni fa ci è arrivato l'invito per la puntata di oggi. Suor Giovanna? Dapprima non [illegible] credeva, poi quando gli ho fatto vedere la raccomandata, finalmente si [illegible] convinta. Ma [illegible] ho messo due giorni!».

La religiosa trecatese conoscerà in diretta la sua «rivale» laziale: «No, ancora non si [illegible]noscono, lo faranno davanti alle telecamere o poco prima, magari dietro le quinte - aggiunge Marchioni -. Per noi, comunque, è un'ottima promozione [illegible] dobbiamo anche ringraziare Paolo Beldì. Lo inviteremo [illegible] alla nostra festa. Il grande pubblico televisivo conoscerà l'Agil Trecate proprio nell'anno giusto, ormai al termine di una stagione ricca di soddisfazioni in cui si stanno per aprirsi le porte della serie A2». [m. p.]

Suor Giovanna Saporiti [illegible] Paola, oggi a confronto a «Quelli che il calcio...»

SPORT FLASH

Nuoto

[illegible] Bagnella di Omegna il trofeo «Camera»

Si disputa oggi nella piscina di Bagnella di Omegna il 17° «Trofeo Gabriella Camera». In vasca 350 atleti di 17 squadre di Lombardia, Piemonte, Val d'Aosta. S'inizia alle 9. [v. a.]

Riunioni

L'ex [illegible] Gallinari ospite del Panathlon

Vittorio Gallinari, [illegible] giocatore di basket [illegible] livello internazionale, è ospite della serata di domani organizzata dal Panathlon Novara al ristorante «Parmigiano». [m. p.]

Ciclismo

Esordienti a Galliate al 18° Trofeo Cardano

Si disputa a Galliate il 18° Trofeo Cardano per Esordienti organizzato dalla Gallatese. Si [illegible] al Varallino: 5 giri per km 40, dalle [illegible]. [s. b.]

[illegible]e

Si corre [illegible] Dormelletto tappa della Gamba d'Oro

Si disputa stamattina [illegible] Dormelletto il Giro podistico dei Lagoni, Trofeo Raffaella Gabanella, valido per la Gamba d'oro. Dalle 9. [a. b.]

PROMOZIONE [illegible]

Cinque turni alla fine

La Varalpombiese [illegible] l'allungo [illegible]

NOVARA. Dopo l'anticipo giocato ieri in notturna tra Cristi[illegible] e Cerano, la quintultima giornata [illegible] ritorno in Promozione vedrà in campo la capolista Varalpombiese ospitata [illegible] Vignalebiandrate. Il match di Vignale si preannuncia combattutissimo alla luce della voglia di risalire la china [illegible] De Santis [illegible] compagni contrappo[illegible] al desiderio di agguantare la matematico promozione da parte dei rossoneri. Gli inseguitori del Crevolamasera riceveranno la visita del Barengo, terzo: le due formazioni veleggia[illegible] con un'ottima serie positiva non perdendo dalla seconda e prima giornata dal giro di boa. Il Galliate, migliore tra le «matricole» provenienti dalla «Prima», sarà impegnato nel Bielle[illegible] col Valsessera. Trecate-Gattinara, Romentinese-Momo, Romagnano-Val [illegible] e Virtus Villa-Cureggio completano il tabellino. [r. l.]

[illegible] **ORNAVASSO** centro a Lire 350.000 mensili vendiamo ultimo piano abitabile, luminoso, autonomo [illegible] cucina e servizio, balcone Tel. [illegible] 61313

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in [illegible] ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede [illegible] Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

COMUNICATO AI SOCI
Il CIRCOLO PIANETA ROSSO
con sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, [illegible]
comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni [illegible] giovedì, venerdì, sabato [illegible] domenica dalle ore 22,30
Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci
Tel. [illegible] 40.20.10

AGENZIA [illegible] cerca
impiegato/a bancaria
con esperienza min. biennale biglietteria, pacchetti turistici, conoscenza sistema Sig[illegible]. Inviare richiesta e curriculum a Studio Ricciardiello, via Botero 18 - 13100 Vercelli, fax n. 0161 253.421.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 566.53.00

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	306	L. 306.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Azzurri in Veneto per affrontare il Sandonà dopo il convincente successo sul Giorgione

Novara, posizione da consolidare

Vallongo è convinto: «Possiamo far punti su tutti i campi»

A sinistra, **Gualtiero Grandini** in azione nel vittorioso incontro con il Giorgione, qui sopra l'attaccante **Cristian Nicolini**

NOVARA. Raggiunta la quota salvezza provvisoria, [illegible] convincente successo sul Giorgione, gli azzurri adesso devo[illegible]dare a consolidare la posizione. Mancano cinque partite al termine del ncampionato, e il vantaggio sulla [illegible] a rischio dei play out [illegible] di [illegible] solo punto, nei confronti di Pro Vercelli [illegible] Cremapergo. Non c'è da [illegible] tranquilli, d'accordo, [illegible] squadra nell'ultima gara ha dato chiari segni di ripresa eppoi i successi fanno sempre morale. «Ci servono 8-9 punti per evitare sorprese. - ammette l'allenatore Vallongo - Quelli in palio [illegible] complessivamente 15. Do[illegible] pensiamo di andare a prenderli? Ovunque perchè la mia squadra, fuori casa, si [illegible] comportata sempre bene ad eccezione di Mestre». Poi però ci saranno partite fondamentali come il derby con la Pro Vercelli... «Certo, ed avremo il vantaggio [illegible] giocare in casa questo scontro diretto. Temo il Vercelli perchè si trtata di una squadra che, a mio avviso, pur essendo in buona salute [illegible] si [illegible] ancora espressa al meglio. Sappiamo però qual che ci aspetta e incominciamo a pesnare ad [illegible] avversario alle volta». Già, questo Sandonà, unica formazione del girone imbattuta sul proprio terreno, un avversario ostico «e una squadra bene organizzata con qualche individualità di rilievo [illegible] gli attaccanti Antonello [illegible] Carbone, provenienti dal Cittadella, gente di categoria superiore. Non sarà facile anche se i nostri avversari dovranno rinunciare a due giocatori importanti come Polmonari [illegible] Smanio entrambi squalificati». Il Sandonà, con 36 punti occupa una tranquilla zona di centroclassifica [illegible] può considerarsi ormai fuori dalle mischia. «Dovremo cercare di sfruttare al massimo anche questo fattore - dice Vallongo -. Loro saranno tranquilli potrebbero concedersi qualche distrazione». Questo anche se il Novara dovrà pensare innanzitutto alla concentrazione dei suoi uomini perchè in occasione dei calci piazzati, ad esempio, spesso [illegible] volentieri i difensori si fanno cogliere impreparati. «E' un aspetto che dobbiamo sicuramente curare - ammette il tecnico - così come dovremo cercare di mantenere la calma in campo peerchè si fa presto a compromettere la posizione raggiunta».

Per la formazione, Vallongo [illegible] intenzionato [illegible] confermare la squadra che ha battuto il Giorgione «ma sfrutteremo meglio i cambi nell'arco della gara perchè [illegible] questi tempi è importante la freschezza atletica [illegible] per fortuna abbiamo a disposizione tutti gli elementi della rosa ad eccezione del solito Talgiabue e di Petrone sofferente ad una caviglia». [r.amb.]

Biancocerchiati difendono il 3° posto

Verbania riceve il Cantalupo

[illegible]. Il Verbania affronta oggi allo Stadio dei Fini la terzultima fatica del campionato per difendere quel terzo posto in classifica che costituirebbe il miglior risultato ottenuto dai biancocerchiati negli ultimi 25 anni. L'avversario di turno [illegible] il Cantalupo, compagine monzese che alla classifica non chiede ormai più nulla [illegible] che sembra entrata in una fase negativa. Il successo piano dei locali non dovrebbe mancare, a patto di non cadere nel tranello di dar ciò [illegible] scontato ed affrontare perciò la partita senza la necessaria concentrazione.

Per Giampiero Erbetta la pausa pasquale è stata provvidenziale: il mister potrà infatti disporre dell'intero organico, come non accadeva da tempo. Qualche giocatore per la verità (Marni e Baldo [illegible] primo luogo) è ancora alle prese con acciacchi, che non ne compromettono comunque un utilizzo almeno parziale. In occasione di questa gara la direzione societaria ha reso noto che non saranno validi gli abbonamenti. «Ci affidiamo alla sensibilità dei nostri fedeli tifosi - si legge in un comunicato - ai quali chiediamo di ricordare lo sforzo fatto per mettere a disposizione gli abbonamenti a prezzi di assoluto favore. Siamo certi che gli appassionati non faranno mancare anche oggi il loro pieno sostegno alla squadra lanciata verso un piazzamento di assoluto prestigio». [s. r.]

Qui Sparta

Uno spareggio a San Paolo

NOVARA. La salvezza si gioca in volata e la Sparta spera di avere lo spunto decisivo. Nei prossimi 270 minuti i [illegible]si dovranno dare tutto, di più, per restare in quella categoria conquistata in anni di sacrifici [illegible] sforzi. Si riparte da oggi, dalla trasferta-spareggio [illegible] San Paolo d'Argon. Una gara difficilissima anche perchè gli orobici sono davvero all'ultima spiaggia. Ultimi della classe, e staccati di due lunghezze dalla stessa Sparta, cercano disperatamente il sorpasso [illegible] di ingguiare le dirette rivali.

I ragazzi del duo Villa-Vicanzi intanto non devono perdere. Vincere sarebbe il massimo, [illegible] coi tempi che corrono anche un punticino non [illegible] da buttar via. Non ci sarà Natoli, squalificato, al pari del bergamasco Stucchi. Nelle altre partite, Calangianus-Atletico Sirio (se il campionato fi[illegible] oggi sarebbero i cagliaritani a salvarsi) è un altro spareggio, mentre il Pavia potrebbe approfittarne, ricevendo un tranquillo Corbetta. [m. p.]

Un poker di squadre raccolte in pochi punti lotta per il primato

Parte lo sprint a quattro

Il big-match è Cannobiese-Gravellona

Il campionato di Eccellenza parte per la volata finale La Cannobiese di Adelmo Paris è fermamente intenzionata [illegible] prendersi la rivincita sui Gravellona di Piraccini, peraltro dato in ottime condizioni [illegible] forma e di morale dopo gli ultimi [illegible] consecutivi

NOVARA. Parte oggi lo sprint finale per le quattro squadre in gara per [illegible] salto [illegible] categoria: Cannobiese (55 punti), [illegible]ongiu[illegible] (54), Borgomanero (51), Omegna (50). E subito c'è una partitissima, il derby Cannobiese-Gravellona.

La squadra di Adelmo Paris, che proprio al «Borolis» di Gravellona ha incassato la sua unica sconfitta, è fermamente intenzionata a prendersi la rivincita sui tocensi di Piraccini, peraltro dati in ottime condizioni di forma e di morale dopo gli ultimi tre successi consecutivi. [illegible] caso di mancato successo della Cannobiese, si potrebbe invece registrare [illegible] [illegible] proprio ribaltone [illegible] favore della Sangiustese che, staccati di un solo punto, non dovrebbero faticare più di tanto a strappare i tre punti a Pianezza contro un un Lascaris ormai assorbito dalla Coppa Italia (con un gol del solito Broccanello hanno vinto anche la gara di andata [illegible] quarti di finale contro i toscani de[illegible] Larcianese). Passeggiata di primavera per il Borgomanero di Arrondini: uno sguar[illegible] distratto al retrocesso Caltignaga e l'orecchio teso agli altri campi. Neppure l'Omegna ha alternative: battere [illegible] Rivoli [illegible] sperare nelle disgrazie altrui. Le partite (ore 16): Alpignano-Duf[illegible] Varallo, Borgomanero-Caltignaga, Cannobiese-Gravellona, Castellamonte-Rivarolese, Lascaris-Sangiustese, Oleggio-Castellettese, Omegna-Rivoli, Sarre-Sunese. Assenti per squalifica: Rota (Borgomanero), Alessio (Oleggio), Calderoni (Gravellona), Riccetti [illegible] Citoli (Alpignano), Arnetoli (Sangiustese), Martinelli (Omegna), Marzano (Dufour Varallo), Pasquino [illegible] Tessarin (Caltignaga), Costanzo (Sarre), Travalla (Castellamonte), Girardi (Rivarolese), Sala, Biscaro e Ramon (Sunese). [s. bot.]

Calcio e tapulon

A cena al «Liberazione»

OMEGNA. Il tifoso? Prendiamolo per la gola! In senso metaforico, s'intende. L'idea è dei dirigenti della squadra calcistica Valstrona che hanno deciso di offrire un bel piatto di «tapulon» agli spettatori che stasera, dopo le 18 (orario [illegible] fischio d'inizio), decideranno [illegible] assi[illegible] alla derby delle due Valli.

La Valstrona affronterà al Liberazione di Omegna - in Valle Strona non hanno infatti [illegible] ra un campo di calcio - la Miasinese, forte compagine cusiana che milita in Terza Categoria. «Di solito giochiamo a Verta - precisa il presidente dei giallo blù valstronesi - oggi però il campo è impegnato ed abbiamo chiesto ospitalità all'Omegna che gioca in casa col Rivoli. Noi scenderemo in campo subito [illegible]po, attorno alle 18 e la partita finirà attorno alle 20. All'ora di cena, insomma. L'idea del tapulon per gli spettatori l'ha avuta il [illegible] vicepresidente, Andrea Cane, che è uno chef».

Facile prevedere che oggi allo stadio ci sarà il tutto esaurito. La squadra della Valstrona, al primo [illegible] [illegible] attività, è quarta in classifica e ha un grosso seguito [illegible] pubblico. «Per la gente d[illegible] Valle Strona la squadra di calcio [illegible] una bandiera - dice Andrea Cane, vicepresidente-cuoco dei valstronesi -. Offrire ai tifosi una specialità della nostra cucina è un modo per ricambiare l'affetto che ci hanno dimostrato, nonostante disagi e chilometri che debbono sobbarcarsi. Ed è anche un modo per stare insieme, trasformando una partita di calcio in un pomeriggio di festa». Qualsiasi risultato verrà dal campo, sarà tutta la Valle Strona [illegible] uscire vincitrice dallo stadio Liberazione. [v. a.]

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Per provare un piacere nuovo, provate una Rover 400: vi accorgerete subito che è diversa. Apprezzerete la sua tenuta di strada [illegible] la sua precisione di guida, scoprirete il piacere di rilassarvi per gustare più a lungo [illegible] comfort [illegible] la spaziosità, in tutta sicurezza. Quando si viaggia così bene, è un peccato arrivare troppo presto.

ROVER [illegible]1 [illegible] 1400 CC • 16V • 103 CV • CONSUMO 6,8 l/100 km: L.23.729.000*
Servosterzo, airbag lato guida, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori, inserti in radica.

VENITE A PROVARLA DA

Autonova

NOVARA - CAMERI - S.S. SEMPIONE 32 - TEL. 0321/622211
ESPOSIZIONE: ARONA - VIALE BARACCA 13 - TEL. 0322/45338

LAND-ROVER MG

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

ROVER

*Prezzo chiavi in mano Rover 414i, 5p, al netto degli ecotasse/tv, A.P.I.E.T. - I.P.T. esclusa.

"Mi stanno per scadere

dei titoli.

Proviamo a farli

rendere di più?

Con prudenza però..."

A. Gassman

"Certo. Ad esempio
con i fondi
di Profili & Soluzioni."

ARMANDO TESTA SPA

Profili & Soluzioni

I nuovi fondi, unici sotto ogni profilo

Se il problema è provare ad aumentare la redditività del tuo risparmio senza perdere di vista la prudenza, la risposta è nel fondo comune Sanpaolo Soluzione 2.

Ma se le tue esigenze sono diverse, il nuovissimo Sistema Profili & Soluzioni ti offre altri quattro fondi, ciascuno calibrato su un preciso "profilo" di investitore, e cioè in funzione delle tue necessità e propensioni, e soprattutto dei tempi che vuoi dare al tuo investimento. Per investire, d'altra parte, è sempre più difficile "fare da soli". E per ottenere dei risultati apprezzabili - anche solo un rendimento un po' più alto dei titoli di Stato - oggi devi comunque rivolgerti a dei professionisti. Questa è la ragione che ha fatto scegliere i fondi comuni a milioni di italiani. Ma i fondi sono centinaia, mentre le tue esigenze e il tuo "profilo" di investitore sono unici. Ecco perché Sanpaolo Fondi - un leader di mercato, che con oltre trenta fondi già gestisce più di 60.000 miliardi - ha creato "Profili & Soluzioni". Se vuoi sapere qual è la soluzione più giusta per te, chiedilo subito al Sanpaolo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
La banca della gente

I fondi del Sistema Profili & Soluzioni sono acquistabili tramite le Filiali Sanpaolo e i Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest Sim.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

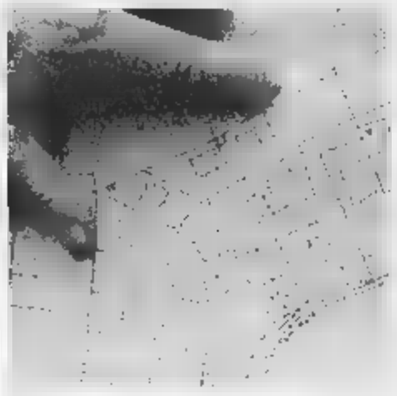
Operazione su Torino e 68 comuni di provincia. Sarebbero centinaia i «finti contadini»

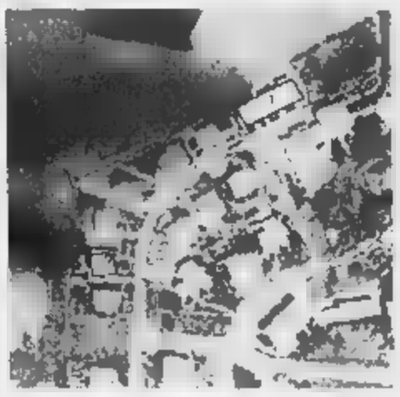
Catasto a caccia di rustici fantasma

Foto dall'alto per scoprire chi ha evaso le tasse

E' vicina la resa dei conti per chi evade le tasse sul mattone grazie al fatto che [illegible] denunciato l'immobile in catasto, ha costruito abusivamente tettoie, garage e casette in muratura per gli attrezzi, oppure possiede una casa rurale ma non è un contadino e gode così, senza averne diritto, dell'esenzione da quasi tutti i balzelli. Tutti gli immobili di Torino e di altri 68 comuni della provincia (i più grandi) [illegible] stati fotografati dall'alto. Le gigantografie vengono sovrapposte, in questi giorni, alle mappe catastali. Tutti i «tetti» che risultano sconosciuti agli uffici di corso Vinzaglio verranno controllati [illegible] ad uno. Si verificherà innanzitutto se il contribuente si è [illegible] in regola, ma la mappa non ha [illegible] cora recepito la modifica. Se così non sarà, saranno dolori. L'elenco dei proprietari - oltre a consentire il riordino della cartografia catastale - sarà [illegible] a disposizione degli uffici finanziari, per la multa e il recupero di Irpef e Ilor, e dei Comuni, che «castigheranno» chi non ha pagato [illegible] rifiuti, Iciap e Ici.

L'operazione anti-evasori nasce a margine di una riforma più generale. Un decreto ministeriale in vigore dal mese scorso impone la creazione del «Catasto fabbricati»: «Oggi - spiega l'ingegner Giuseppe Izzo, il direttore dell'Ufficio unico del territorio, che comprende il ca[illegible] - tutti i fabbricati rurali [illegible] censiti al Catasto Terreni. Gli altri edifici [illegible] invece "schedati" [illegible]





Il particolare di una mappa del Catasto sulla quale sono indicati due terreni non edificati e a destra la stessa zona fotografata dall'alto nella quale si individuano fabbricati costruiti e non ancora censiti

Catasto Edilizio Urbano. La nascita del "Catasto fabbricati" dovrà unificare i due archivi, inventariando sia le case rurali che quelle urbane».

La fusione presenta però dei problemi: «La legge, negli anni, ha concesso ai contadini [illegible] proroghe per l'accatastamento dei fabbricati rurali. L'ultima scade il 31 dicembre '98». Morale: decine di case rurali, in corso Vinzaglio, [illegible] risultano. Il motivo della «ma[illegible] morbidas», usata in passato nelle schedature di questi immobili, nasce anche dal fatto che il fisco le [illegible] dalle imposte.

Esenta, però, chi - oltre ad [illegible] una casa, per così dire, costruita con caratteristiche contadine - è contadino per davvero: non basta aver ereditato la cascina dal bisnonno, o comprare il «rustico» da ristrutturare. Per [illegible] pagare le tasse bisogna rispondere ad alcuni requisiti, come dimostrare di essere coltivatori diretti, di avere una certa estensione di terra e di trarre più del [illegible] del reddito dall'agricoltura. Sennò, la casa va accatastata come «urbana» e le tasse si pagano eccome.

Il Catasto presume che gli evasori di questo tipo, i finti contadini, siano centinaia, se [illegible] migliaia. A questi si aggiungono quanti hanno costruito case abusive, senza licenza comunale (in Piemonte, pochi), e [illegible] le hanno accatastate (e questi sono di più). Ultimo (nutrito) gruppo di evasori, quanti hanno costruito fabbricati marginali, come tettoie o depositi, senza denunciarli.

Ma come scoprire questi immobili-fantasma? Il ministero delle Finanze ha firmato una convenzione con l'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: «L'Aima - spiega l'ingegner Izzo - ha fotografato dall'alto quasi tutto il territorio nazionale, per verificare l'esistenza e la consistenza di colture di viti, olive ed altri prodotti agricoli che ricevono contributi comunitari». Le foto aeree (tecnicamente, aerofotogrammetrie) sono state [illegible] a disposizione del [illegible]: le immagini vengono fatte corrispondere perfettamente alle mappe di corso Vinzaglio, sovrapponendo i lucidi con i disegni del territorio alle foto ingrandite al punto giusto. In questi giorni, i controlli riguardano [illegible] comuni del Torinese e 77 del Vercellese: tutti i fabbricati che vengono «scoperti» grazie alle foto [illegible] controllati. Se il contribuente non ha presentato denuncia di accatastamento, il personale dell'Aima farà un sopralluogo, verificando «de visu» se si tratta di contadini, o no.

Tutte le case mancanti saranno iscritte d'ufficio negli archivi catastali. Poi, gli elenchi saranno [illegible] a disposizione di fisco e Comuni. Per i fabbricati abusivi (e cioè costruiti senza licenza comunale) oltre alle sanzioni pecuniare (comunali se si tratta di usi abitativi, o irrogate dal catasto per le altre destinazioni) potrà addirittura [illegible] ordinata la demolizione. [illegible] rurali di finti contadini sconosciute al fisco (perché i proprietari non le hanno mai indicate nel 740, profittando dell'agevolazione per gli agricoltori) [illegible] multe salate, oltre al recupero delle imposte evase. Diversa è la posizione di chi ha fabbricati rurali pur non essendo coltivatore diretto e li inserisce nel 740 attribuendosi una rendita presunta. Queste persone (con [illegible] non ancora denunciate, e denunciate [illegible] in attesa di accertamento degli uffici) potranno risultare in regola [illegible] le tasse. Rischiano solo di pagare un'integrazione (con gli arretrati) [illegible] la rendita presunta sarà ritenuta troppo bassa dagli uffici: in questo caso saranno comunque possibili ricorsi in Commissione tributaria.

Giovanna Favro

IN BREVE

[illegible] in [illegible] saluta [illegible] alpini della [illegible]

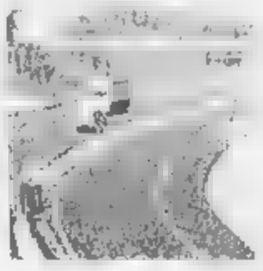
BIELLA. Il capoluogo laniero ha tributato ieri una calorosa accoglienza alla Brigata alpina Taurinense, reduce dalla missione di pace in Bosnia. Un gesto voluto e tenacemente inseguito dalla sezione Ana di Biella che con i suoi quasi seimila iscritti si è mobilitata per avvolgere i reduci in un fraterno, simbolico, abbraccio. Così ieri «veci», «bocia» e «penne nere» ancora in armi hanno sfilato per le vie del centro tra due ali di folla per un'adunata all'insegna dell'amicizia. E la Taurinense ha ricambiato l'accoglienza con un concerto della sua famosa fanfara. Gli onori militari alle truppe schierate e alle bandiere di guerra sono invece in programma stamattina alle 10,30 al santuario di Oropa, presente il sottosegretario della Difesa Gianni Rivera.

[illegible] storico Grand Hotel di [illegible]

ALASSIO. Via libera alla ristrutturazione dello storico Grand Hotel e alla creazione di un'area verde, di [illegible] parcheggio sotterraneo con circa 600 posti-auto e di un centro talassoterapico. Gli amministratori sono soddisfatti in seguito alla delibera della giunta regionale che ha approvato venerdì la variante al piano regolatore. In due [illegible] verrà perfezionata la pratica e ad ottobre la Conioca di Mondovì inizierà i lavori.

Troppo basso per le Fs Il pretore [illegible] reintegra

CUNEO. Era stato esonerato da controllore dei biglietti sui treni perché, con i suoi 154 centimetri, [illegible] considerato troppo piccolo per tirare il freno d'emergenza. Ora il pretore di Cuneo obbliga le [illegible] a reinserirlo nell'incarico Vito Martucci, 42 anni di Cuneo. Il trasferimento dal controllo dei biglietti a capo magazziniere venne deciso nel '96 quando un medico accertò per conto delle Fs che Martucci non raggiungeva i 160 cm. richiesti dal ruolo.



Compie [illegible] l'autostrada Ovada-Voltri

OVADA. Compie 20 anni il tratto autostradale Ovada-Voltri, che rappresentò una svolta storica per le comunicazioni viabili tra Piemonte e Liguria, prima di allora affidate solo alle «vecchie» Milano-Genova e Torino-Savona, nonché ai vari valichi appenninici. Domani, dalle 11, festeggiamenti sul piazzale davanti al casello di Ovada dell'A26, presente il prefetto Quinto. Saranno premiati gli alunni delle medie «Pertini» (450 ragazzi con i loro insegnanti) che hanno partecipato al concorso proposto dal comandante della sezione della Polstrada ovadese e dal direttore della società Autostrade (gli allievi hanno ricostruito un tracciato autostradale in miniatura). Saranno anche consegnati attestati a dipendenti dell'A26 e a funzionari della Stradale che opera tra Alessandria e Voltri.

Universitari alle urne per [illegible] i consigli

GENOVA. [illegible] vota il 22 aprile all'Università di Genova per rinnovare le rappresentanze studentesche nei consigli [illegible] facoltà: si prevede una bassa affluenza (la volta [illegible] fu del 5% degli aventi diritto). Molte liste autonome e di facoltà: solo tre gruppi (che si rifanno all'Ulivo, al Polo e le «liste civiche») saranno presenti quasi ovunque. Per la prima volta, ma solo a Economia, sarà presente una lista della Lega Nord

Cura tumori: accordo [illegible] Vercelli e [illegible]

VERCELLI. L'ospedale di Vercelli avrà l'acceleratore lineare, l'apparecchiatura di radioterapia in grado di combattere diverse forme tumorali. In un primo tempo, doveva essere installato a Biella [illegible] adesso, con accordo tra i manager Usl di Vercelli (Luigi Bezzan) e Biella (Giovanni Zenga), verrà accolto nel bunker vercellese che un tempo ospitava la bomba al cobalto, e sarà affidato ad una équipe di medici biellesi.

Sull'Astigiano [illegible] minuti di grandine «furiosa»

ASTI. La prima violenta grandinata dell'anno, si abbattuta l'altro ieri sull'Astigiano. Particolarmente colpito è stata una vasta zona del Canellese che va da Santo Stefano Belbo a Calosso e Calamandrana. Una striscia larga non più di tre chilometri e lunga una ventina, che corre proprio tra i pregiati filari di Moscato e Dolcetto e i frutteti. Dieci minuti in tutto (tanto è durata la furiosa grandinata), che hanno lasciato però profonde tracce a terra e sulla tenera vegetazione delle viti e delle piante da frutta. In terra alla fine è rimasta una coltre di chicchi grandi come nocciole, di spessore variabile a seconda delle zona, dai tre ai cinque centimetri. Ieri mattina mentre il sole cominciava a scaldare il terreno i contadini contavano i danni.

[illegible] una curda il premio «Donna dell'anno»

SAINT-VINCENT. La curda Leyla Zana, candidata al Nobel per la pace, ha vinto il premio «Donna dell'anno», assegnato ieri a St-Vincent e organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Durante la cerimonia è stato letto il messaggio di ringraziamento della Zana, detenuta ad Ankara. Due riconoscimenti speciali sono stati assegnati all'algerina Salima Ghezali e all'italiana Teresa Cordopatri.

[illegible] al metanodotto [illegible] Formazza

NOVARA. Via libera alla costruzione del nuovo metanodotto della Snam che dal passo del Gries, in alta Val Formazza, scenderà fino a Mortara. La conferenza nazionale dei servizi, riunita a Roma, ha infatti approvato il progetto che riguarda l'attraversamento del gasdotto nel territorio di Formazza, dove cominceranno i lavori. Per evitare deturpazioni ambientali, sarà costruita una galleria che da Morasco sbucherà alla Cascata del Toce.

[illegible] in campo [illegible] aiuto [illegible] bambini

MONTECARLO. Una parata di stelle in campo per la solidarietà: Max Biaggi, Raoul Bova, Ezio Greggio, Riccardo Patrese, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile. Sono alcuni dei grandi protagonisti di un incontro di calcio a scopo benefico in programma allo Stadio Louis II di Montecarlo, lunedì 20 aprile alle 20,30. [illegible] una parte la squadra capitanata dal principe Alberto di Monaco, lo Star Team for the Children, dall'altra il team Juventus Cuore Bianconero formato da ex campioni della Sign[illegible] e da star italiane dello spettacolo. «Stelle in campo per i bambini» è il titolo di questa bella iniziativa che vuole portare un contributo ai bambini del Madagascar. Per assistere all'incontro di calcio i biglietti costano 18 mila lire per le tribune, oppure 12 mila lire per gli altri.

IN BREVE

[illegible]

«Pizzo» alle ditte edili presa banda di calabresi

A Orbassano, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, ma anche a [illegible]rino. Da un anno incendiavano cantieri edili chiedendo il pizzo. Una banda di calabresi. Quando sono stati arrestati alcuni imprenditori si sono presentati in questura per raccontare nuovi episodi. Un vero racket: è la «mafia dei mattoni». Cinque gli arrestati: Domenico Romeo, 28 anni, Damiano Metastasio, 31, Giuseppe Taverniti, 33, Claudio Panetta, 34, Luigi «En[illegible] Spagnuolo. Alla cattura è riuscito a sfuggire il boss, Domenico Metastasio, [illegible] anni.

[illegible]

Sentenza ribaltata, assolto l'ufficiale giudiziario

«Abbiamo aspettato l'ufficiale giudiziario dalle 11 alle 15: non si è presentato». Così due imprenditori e un fabbro [illegible] raccontato in tribunale. L'ufficiale giudiziario, Adelina Blasi, aveva replicato: «Sono venuta, ho anche aspettato. Ma voi non c'eravate». Il tribunale aveva creduto agli imprenditori e aveva condannato Adelina Blasi a [illegible] mesi di carcere [illegible] la condizionale. Ieri il verdetto è stato ribaltato in corte d'appello. La donna [illegible] assolta «perché il fatto non sussiste».

TORINO

Ragazzi vendevano fiori per falsa beneficenza

Cartellino con la fotografia ben visibile sul petto, un ampio sorriso, e un racconto strappalacrime. Erano gli ingredienti della truffa. I ragazzi che offrivano fiori di plastica, penne e cartoline in cambio di un'offerta per «aiutare [illegible] bambino handicappato», o «comperare la [illegible]lla ad un invalido», [illegible] gli emissari - spesso inconsapevoli - di un'associazione per delinquere. La vicenda è approdata ieri davanti al gip. Una ventina di imputati hanno già chiesto il patteggiamento o il rito abbreviato.

INCIDENTE

Schianto [illegible] il guard-rail muore [illegible] giovane torinese

Un giovane di Torino, Andrea Alterio, 21 anni, che abitava in piazza Martirolo 14, ieri alle 14,30 ha perso la vita per un incidente accaduto sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, in frazione Cascinotti di Crescentino. Al volante della sua «Uno», in pieno rettilineo, forse per un malore, ha invece la carreggiata opposta dopo aver urtato la fiancata di un autocarro in [illegible] sta ha [illegible] di punta un guard-rail.

Ispettori del magistrato rilevano che sono prive di impianti di condizionamento e ricambio d'aria

Sale operatorie, Maria Vittoria nei guai

Aperta inchiesta sul reparto oculistico dell'ospedale

Maria Vittoria, le sale operatorie della divisione di oculistica sono prive di sistemi di condizionamento e di ricambio dell'aria. Non da ieri, ma da quando sono state allestite, nel 1974. Il vertice dell'Asl 3 ha ordinato alla direzione sanitaria dell'ospedale di dirottare gli interventi in anestesia generale in altre sale. Nel frattempo, l'8 aprile, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello aveva inviato gli ispettori del servizio di igiene del lavoro e sicurezza dell'Usl 1 al [illegible] Vittoria.

Il loro verbale ricalca la relazione di fine '96 del servizio di igiene industriale del Cto e, prima ancora, c'era stato un fitto carteggio in[illegible] all'ospedale a testimoniare dell'interesse per il [illegible] Nell'avviare la sua inchiesta, l'autorità giudiziaria ha sequestrato anche vecchie lettere di operatori sanitari allarmati: «Le sale sono del tutto fuori norma». [illegible] nulla si è mosso sino all'8 aprile. «Né noi, il commissario ed io, eravamo mai stati informati dell'assenza di impianti di ricambio dell'aria in quei locali - risponde il direttore sanitario dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis -. Abbiamo appreso dell'esistenza del problema il 10 aprile quando ci è [illegible] verbale degli ispettori».

Erano i giorni in cui scoppiava lo scandalo del Policlinico Umberto I di Roma. Come? Anche a Torino vi sono sale operatorie, e per di più dalla specializzazione di oculistica, tutt'altro che sterili. E le infezioni? Ve ne [illegible] state? De Intinis rassicura: [illegible] sono documentato e rincuorato per primo: l'ultimo [illegible] di infezione verificatosi in seguito a un intervento in quelle sale risale al [illegible]. La nostra divisione di oculistica è all'avanguardia. E' stata la prima in Italia a utilizzare un pacco monouso sterilizzato contenente tutto il necessario per gli interventi di cataratta». Ma, intanto, per il ricambio dell'aria in quelle due sale operatorie si ricorre al sistema più artigianale: si tengono aperte le porte quando non si opera. «Abbiamo già disposto la ristrutturazione dei locali. E poi, dei 1900 interventi che vi si svolgono in un anno solo l'8 per cento viene eseguito in anestesia generale». Aggiunge il primario Giovanni Anselmetti: «Il ricambio dell'aria è indispensabile soprattutto dopo le operazioni in anestesia generale, per l'uso di gas anestetici».

Nella relazione di fine '[illegible] tra[illegible] a Guariniello da uno dei sindacati presenti fra i lavoratori dell'ospedale si indica anche una seconda anomalia: i tecnici [illegible] Cto rilevarono in alcune sale operatorie tracce di protossido di azoto (uno dei gas anestetici) in quantità superiori ai valori ammissibili. E accertarono perdite dello stesso gas dalle apparecchiature di erogazione.

Il problema si è posto per il personale di cardiochirurgia delle Molinette. La letteratura scientifica segnala effetti neurotossici e immunodepressivi per l'esposizione prolungata a gas anestetici. «Noi [illegible] abbiamo riscontrato problemi fra il personale. - dicono dalla direzione Asl 3 -. Ci [illegible] state perdite da apparecchiature [illegible] usate bene e per cattiva manutenzione, e stiamo rimediando con nuovi investimenti». **[al. ga.]**

[illegible]

Arrestato dopo un colpo

Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Mirafiori, poco dopo l'assalto ad un negozio di abbigliamento di corso Traiano. Claudio Rossi, 44 anni, si era finto cliente, aveva chiesto di poter provare un paio di calzoni. Poi ha estratto la pistola: «Voglio i soldi». E dalle casse del negozio ha preso 400 mila lire. S'è allontanato di corsa a piedi. Precisa la descrizione del bandito fatta dalla negoziante. Gli agenti hanno subito pensato a Rossi, già fermato e denunciato da loro per altri fatti. Dieci minuti dopo è stato trovato e fermato in un bar di [illegible] Agnelli. Addosso, dicono gli agenti, aveva il denaro e la pistola, un'arma giocattolo.

[illegible]

Un frammento di storia in quel vaso del 1925

ANNI fa ho trovato in casa di una vecchia zia defunta un vasetto Liberty o Decò di cui allego fotografie - scrive Lucia Pierantoni -. Non credo [illegible] gran valore, [illegible] neanche credo che si tratti di un oggetto molto scadente, [illegible] che ne ho visti pochi del genere. E comunque a me piace. Il colore è arancio e le decorazioni, in rilievo, sono nere. Si legge anche una firma che mi pare "Richard". Sono curiosa di saperne qualcosa in più».

Le spiegazioni ce le offre l'esperto di vetri Art Nouveau Art Decò e per l'opera di gallé in [illegible] mica ed ebanisteria, Franco Borga: «I vetri firmati Richard sono soffiati ed incisi [illegible] manifattura Loetz a Klostermühle, nella Boemia del Sud, nel periodo che [illegible] 1920 al 1940, per [illegible] della Société Edmond Etling, situata a Parigi al 159 di rue du Temple». Ed ecco un po' di storia: «Monsieur Etling, editore, distribuisce questi vetri (cui dà un nome francese) in Francia e in tutta Europa con altri suoi articoli [illegible] ceramica, avorio, bronzo e vetri alla maniera di Lalique che fa eseguire dalla Cristallerie de Choisi-le-Roi. Il tutto sempre su disegni dei suoi collaboratori. Con l'avvento della guerra l'attività cessò. E l'editore Edmond Etling fu deportato dai nazisti nei campi di concentramento in Germania dai quali non fece più ritorno».

In quanto al valore l'esperto precisa: «Il vetro, alto 21,5 cm, è soffiato a due strati, e decoro a tralci di clematidi e foglie ricavato per incisione ad acido fluoridrico, con firma in rilievo a cammeo "Richard". E' databile intorno al 1925. E il suo valore di mercato si aggira sul milione di lire».

★ Una lettrice di Chieri che non vuole essere nominata, ha ritrovato «in ottime condizioni, una lettera autografa di Silvio Pellico datata 1° luglio 1832». Naturalmente, vorrebbe averne una stima e sapere a chi potrebbe interessare l'acquisto. Purtroppo è uno dei tanti casi di lettere non accompagnate né da fotografie né da descrizioni dettagliate. Avvertiamo i lettori che d'ora in poi queste lettere [illegible] tutte cestinate. Infatti, il dottor Pier Luca Monge, non ha potuto dare una valutazione: «Le fotografie e l'indicazione del contenuto [illegible] lettera sono elementi indispensabili per attribuire un valore».

Da Alpignano il dottor Vittorio T. scrive: «Il dipinto a olio [illegible] cui vi accludo foto rappresenta una Madonna col Bambino. Il quadro fu regalato [illegible] mio bisnon[illegible] Vincenzo nel [illegible] e [illegible] allora è sempre rimasto in famiglia. E' in ottimo stato di conservazione. E sia chiaro: [illegible] ho alcuna intenzione di venderlo».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un'immagine devozionale della "Madonna [illegible] Pace" (Regina Pacis) ed è stata dipinta da un pittore piemontese verso la fine del '700. Questa raffigurazione della [illegible]donna era ampiamente diffusa in Piemonte nel XVIII secolo poiché era molto [illegible] popolazione durante le guerre, le carestie e le epidemie. Il suo valore è di due milioni».

★ Da Cuneo Renato Clerico sottopone all'esperto tre dipinti: 1°) «Il fiume scorre lentamente» della pittrice e cernista Maria Rosa Ravera, che si è trasferita da Cuneo a Torino nel 1950; 2°) «Laghetto di montagna Tovel» del pittore A. Cubi di Verona, [illegible] 1964; 3°) «I chierichetti» del pittore Franz Porta di Bergamo, anno 1963».

«Purtroppo questi dipinti - afferma il prof. Viglieno Cossalino - non hanno [illegible] riscontro sul mercato, pur essendo lavori gradevoli. Il loro valore globale [illegible] supera le 800-900 mila lire».

Una delusione per Ornella V. Ho alcuni quadri del pittore Harry Jelineck, nato a Wlaschim (Boemia) il 14-10-1905 e già morto; sono datati 1972 ed eseguiti con tecnica "smalto [illegible] faesite". Hanno un valore e devo considerarli puramente decorativi?».

Puramente decorativi e speria[illegible] anche che siano oggetti giunti a lei in regalo e che non li abbia comprati. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossali[illegible]: «Harry Jelineck è un pittore che ha avuto una [illegible] notorietà negli Anni Sessanta-Settanta; le [illegible] opere venivano pagate, in modo del tutto ingiustificato, assai care. Oggi il mercato rifiuta questi dipinti e il loro valore è di conseguenza pressoché inesistente».

Simonetta

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

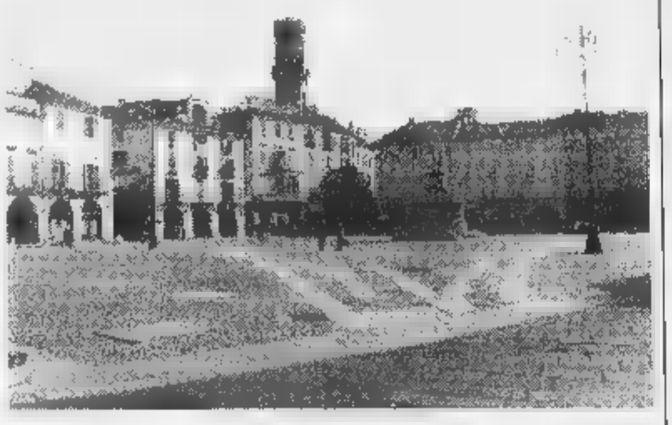
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Re Umberto d'Azeglio
Tel. (011) 686.52.11

Da ieri transito e sosta vietati in vasta area del centro storico. Tolleranti i vigili

Ecco la maxi Ztl, tra consensi e mugugni

Il sindaco promette: abbelliremo piazza Cavour

All'imbocco di Rialto, un'altra vigilessa bloccava ieri mattina le vetture senza il permesso



VERCELLI. Piazza Cavour, ieri, come il 15 agosto. Vuota d'auto ha dato un benvenuto silenzioso ai pedoni, attoniti, che ieri mattina alle 8 hanno iniziato ad avventurarsi nella nuova fiammante Ztl. I primissimi ad arrivare sul luogo da mesi al centro della disputa sono gli allievi della scuola media «Ferraris». Una scolaresca vociante, la 3ª A, guidata dal professor Mario Guilla attraversa tutta l'isola, riempendo l'aria di risate e parole. Qual è la meta? «Insegno ai ragazzi a gironzolare a piedi per riscoprire Vercelli- spiega il prof di educazione artistica - e mostro agli alunni i vantaggi della nuova ztl. Era proprio tempo che anche la nostra città facesse come tutte le altre».

Intanto i vigili urbani presidiano ogni entrata della piazza: via Gioberti, via Cavour, via Crispi. Sorriso smagliante i flic dirottano i pochi sprovveduti verso vie laterali, quasi posano con far play «avvisi» sul parabrezza delle auto in sosta vietata. «Le ricordiamo che l'accesso e la sosta nella zona sono consentiti solo ai veicoli autorizzati. La Polizia municipale è a disposizione per ogni chiarimento». Firmato: il Comando.

Fino a quando i vercellesi godranno di questa sorta di impunità? «Di certo per qualche giorno - risponde un vigile in gonnella e bicicletta - ma direi che fin oggi gli automobilisti mi sembrano rispettosi delle nuove regole».

L'ottimismo però cala il passare delle ore si rivela un po' azzardato. Alle 13 è lo stesso sindaco ad affacciarsi in una piazza già più trafficata. Scomparsi i vigili per la pausa-mensa gli automobilisti hanno ripreso i loro rally. Cinque minuti, venti macchine. Troppe anche per il primo cittadino che [illegible]: «Ci vorrà tempo». Con lui ci sono alcuni amici «benedicenti» e prodighi di consigli. Uno per tutti: «Caro sindaco - gli soffia un commercialista che abita nell'isola - perchè dare a noi residenti il permesso di viaggiare in auto anche nella vecchia ztl di Corso Libertà? Sei troppo generoso, ripensaci». E Bagnasco: «Molti particolari li rivedremo cammin facendo».

Meno entusiasti, per usare un eufemismo, i commercianti della piazza e dintorni, che guardano sconsolati una zona vuota di auto e anche di potenziali clienti. E se le macchine la «miseria» dell'agorà appare in tutta la sua evidenza: sporco e imbrattato di vernice il povero Conte; pieno di buche il selciato; senza fiori i portici. A quando dunque il primo intervento di maquillage? Il sindaco preferirebbe precisare. Chiede spazientito: «Si vuole una data per poi dimostrare che non ho rispettato i tempi?». La verità si vorrebbe una data solo per informare la gente. «Diciamo dalla prossima settimana - cede Bagnasco - ma ci vuole il tempo di pensare dove posizionare le fioriere». Altro aggiunge, ed è inutile fargli notare che sarebbe meglio se i suoi tecnici avessero già le idee chiare. I negozianti avranno i «musi lunghi», ma anche la faccia del sindaco non sembra affatto quella di un uomo che ha appena vinto, da solo, una guerra.

Donata Belossi

Ecco come si presentava stamattina piazza Cavour e una vigilessa che blocca il traffico all'ingresso di via Nigra
(FOTOSERVIZIO [illegible] GRIPPI)

Successo nel pomeriggio

Ma un civich fermava anche i ciclisti

VERCELLI. E vediamo le curiosità di questo primo giorno di ztl. Partiamo dal mattino, dove un vigile urbano - poco informato sulla delibera - blocca i ciclisti in arrivo da via Galileo Ferraris: «Dovete scendere». Sorpresa e imbarazzo. Poi qualcuno fa la telefonata giusta e anche il civich in questione si adegua alla norma stabilita da sindaco e giunta.

Quando i vigili smettono per la pausa pranzo, la ztl diventa un autodromo: le vetture, senza permesso, sfrecciano addirittura sotto gli occhi del sindaco. E già gli abitanti della zona si chiedono che succederà dopo il tramonto, memori del flop clamoroso delle prime notti in Libertà, dove passavano più auto nella ztl che nel resto della città.

Ma proseguiamo nella giornata, che si fa sempre più primaverile, smentendo le previsioni del tempo. Verso le 17, piazza Cavour è affollata di pedoni ma - il fatto è curioso - quasi tutti circolano sotto i portici. Ed i commercianti non possono lamentarsi. C'è tuttavia da che il pomeriggio di ieri non può certo far testo e che la verifica dovrà essere sicuramente ben più ampia.

Con i pedoni circolano i cani e qualcuno lascia il classico ricordino. Commento di un negoziante: «Almeno il sindaco piazzi anche qui un distributore di palette e sacchetti». L'acciottolato piazza obiettivamente brutto: buchi, pietre divelte, rattoppi di catrame. E la soddisfazione per una passeggiata ecologica non può certo cancellare l'incubo-posteggi: inutile mischiare le carte, non ci sono per tutti. Ed un noto professionista vercellese (uno di quelli in bicicletta fermati dal civich poco informato) osserva: «Vorrei proprio capire perchè questa giunta ha rinunciato ai 6 miliardi della legge-Tognoli che sarebbero serviti anche per il posteggio pluripiano all'ex Eca».

Infine, sul fronte dei «sì» alla ztl, aperto dal dottor Conti, annotiamo l'arrivo di 7 telefonate e 8 fax. L'ultimo diceva: «Vogliamo esprimere il nostro apprezzamento per l'iniziativa». Firmato Ezio Calza, Raffaella Di Bella, Giovanni Di Bella, Cinzia Buioni, Paolo Cattin, Esmeralda Buioni, Severina Volpini, Giovanni Cavagliano e Liliana Fusaro Calza. **[e. d. m.]**

Un professionista «E' stato assurdo rinunciare ai miliardi della legge Tognoli sulla costruzione del parcheggio» pluripiano»

I vigili hanno svolto il loro lavoro in modo encomiabile sarà difficile impedire il transito notturno nella ztl: nella foto, un'auto sfreccia nonostante i divieti

Pds e ppi all'unisono

«Dibattito in Consiglio anche sul Palagiustizia»

VERCELLI. La Ztl è anche un problema politico che l'entrata in vigore ieri dell'ormai celebre «delibera 166» è ben lungi dall'aver chiuso. Anzi per pds e ppi - i due maggiori partiti della maggioranza - il discorso non cambia di una virgola.

«Noi andiamo avanti» dice Alessandro Bizjak, capogruppo e segretario dei popolari. Andare avanti vuol dire presentare l'ordine del giorno per discutere la questione Ztl in Consiglio comunale. Il documento verrà depositato martedì, ultimo giorno utile affinchè il dibattito possa essere programmato già il 4 maggio. Domani pds e si incontreranno per mettere a punto gli ultimi dettagli, a forma e non a sostanza.

Ma non sarà l'unico ordine del giorno perchè sempre pds e ppi ne presenteranno un altro sul tema del palazzo di giustizia: i particolari sono top secret, Bizjak per ora li definisce genericamente «di estrema importanza». Forse non a caso Ztl e nuovo tribunale sono i due argomenti su cui le posizioni di sindaco e maggioranza sono state (e sono) più lontane.

Quindi si tratta di una verifica politica? «Sono questioni pratiche che interessano tutta la città e che quindi è impensabile sottrarre al Consiglio comunale - risponde Bizjak -. E' dunque scontato che la discussione diventerà anche politica».

Parallelamente si muovo anche le opposizioni. Mentre Polo e Lega mettono a punto le strategie, l'indipendente Tagliaferro ha presentato a volta un ordine del giorno a ha annunciato ricorsi al prefetto e alla magistratura. Intanto si prepara a raccogliere le firme per una mozione di sfiducia a Bagnasco. «Fin da ora conti pure sulle nostre firme» gli manda a dire Emanuele Caradonna (psi).

Questa doppio ordine del giorno sulla Ztl non scalfisce l'aplomb di Bagnasco. «Visto che il Codice della strada assegna alla giunta la possibilità di deliberare sulle limitazioni del traffico - dice - mi chiedo quanto gli indirizzi del Consiglio comunale possano essere vincolanti in un atto che è di competenza dell'esecutivo e non dell'assemblea». **[f. co.]**

PIANO

Sanità

Acceleratore lineare scelto il «S. Andrea»

L'acceleratore lineare, la sofisticata apparecchiatura di radioterapia per combattere diverse forme tumorali, verrà installato a Vercelli, e non a Biella. Lo ha comunicato il manager dell'Asl Luigi Bezzan, durante il convegno sulla sanità organizzato dalla Lega e riuscito nel migliore dei modi. Molte le domande del pubblico.

A PAG. 37

Calcio

Pro-Cittadella un match decisivo

La Pro di D'Alessi punti d'oro, oggi, contro il Cittadella, seconda forza del campionato che, nelle ultime settimane, è riuscita a recuperare quasi tutto lo svantaggio che nei confronti della capolista Varese. Incontro molto difficile, dunque, ma D'Alessi non dispera. Dubbi per l'impiego di Testa sulla fascia destra: potrebbe subentrargli Bisesi.

A PAG. 43

SILETTI
LINIFICIO DI MONGRANDO DAL 1876
TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA
TELE PER RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO
MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 666555
(a fianco piazza del Comune)
ORARIO PUNTO VENDITA:
lunedì: 14.30 - 18.30 • sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 • 14.30 - 18.30

IL SAPORE DELLE NOSTRE COLLINE IN UN BICCHIERE

Cantina Sociale
Rosignano del Monferrato
REG. ISOLA, TEL. FAX. 0142-488007
M.TO (AL)
i nostri vini
VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
«Vejo» Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. 7/97)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)
VINI SELEZIONE
«Aruana» grignolino del Monf. Cas. D.O.C.
«Bric» Piemonte Cortese selezionato D.O.C.
«Arbi» Monferrato Freisa selezionato D.O.C.
«Infernot» Barbera del Monferrato selezionato D.O.C.
VINI DA TAVOLA ROSSI-BIANCHI
Barbesino
Bianco Val Ghenza
Rosato Val Ghenza
Monna Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Brut spumanti
Grappa Classica
PRENOTA OGGI IL TUO VINO PER BRINDARE AL 2000
ORARIO:
DAL LUNEDI' AL 8-12/14-18
DOMENICA MATT. 9-12,30
VENDITA DIRETTA VINI SFUSO E IMBOTTIGLIATO
Degustazione aperitivo gratis!

Il primo maggio a Torino la cerimonia di consegna

Vite dedicate al lavoro un premio a tre Maestri

VERCELLI. Sono solo tre tutti uomini, quest'anno, i vercellesi che il prossimo 1° maggio riceveranno dal prefetto di Torino Mario Moscatelli le insegne di «maestro del lavoro»: l'anno scorso erano stati cinque, compresa una rappresentante del gentil sesso. Il console della sezione vercellese dell'associazione, Elvezio Archero, dà per molto probabile anche la presenza alla cerimonia un ministro, probabilmente quello del Lavoro. La consegna, come di consueto, è fissata per la mattina del 1° maggio nell'Auditorium della Rai, a Torino.

I nuovi «maestri del lavoro» sono un vercellese, un valsesiano ed un santhiatese: Gaetano «Nino» Brunetti, Angelo Scroffernecher e Gianfranco Trebò.

Gaetano Brunetti, di Vercelli: ha iniziato a lavorare nel 1953, all'età di 14 anni, come apprendista meccanico nell'allora «Omac, officine meccaniche attrezzature elettriche» di via Libia; dopo la chiusura è passato alle officine della Montefibre per circa un anno e mezzo; poi alla «Officine meccaniche Cerutti spa». E' andato in pensione nel '93 con la qualifica capo officina.

Angelo Scroffernecher, di Borgosesia, classe 1914: è in pensione dal '73. Ha iniziato a lavorare a 12 anni nel reparto filatura della «Manifattura lane Borgosesia»; richiamato più volte in servizio militare, rientrato in Italia dall'Albania nel '43, è tornato alla «Mlb» poi diventata «Zegna Baruffa lane Borgosesia spa» lavorando nel reparto spedizione filati e successivamente in quello di «spedizione cascami» e raggiungendo la qualifica di intermedio.

Gianfranco Trebò, perito industriale, di Santhià: è andato in pensione nel luglio dell'anno scorso. Ha iniziato a lavorare nel '61 all'Enel di Santhià, poi per 12 anni ha lavorato sempre per l'Enel a Savigliano, poi ancora Santhià ed infine, negli ultimi 7 anni di lavoro, all'Enel di Biella con la qualifica di impiegato capo ufficio tecnico.

Gaetano Brunetti (in alto a sinistra) ha lavorato per alcune importanti aziende meccaniche di Vercelli. **Angelo Scroffernecher**, valsesiano, è stato per quasi mezzo secolo dipendente delle «Lane Borgosesia» Infine **Gianfranco Trebò** (a fianco), di Santhià, per anni è stato impiegato tecnico all'Enel in diverse sedi piemontesi

Milla Camurati

Ieri alla Sala Dugentesca l'assemblea della nuova formazione di sinistra

Ds, Silvio Rocca è segretario

Eletto dagli Stati generali della «Cosa 2»

VERCELLI. Silvio Rocca, segretario federale pds, è stato confermato all'unanimità alla guida dei democratici di sinistra, la nuova formazione politica che, ieri, è nata anche in provincia.

E' stata questa la conclusione degli Stati generali che l'ormai ex Quercia convoca al Salone Dugentesco per dare ufficialmente avvio alla fase costituente del nuovo movimento che ha l'obiettivo di unificare la sinistra.

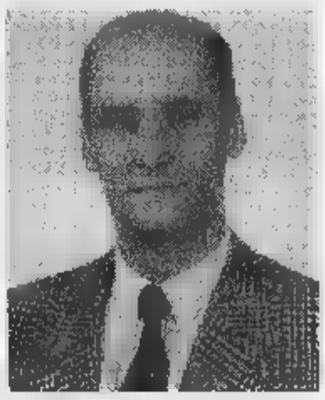
Un centinaio di invitati rappresentante delle istituzioni, escluso Gilberto Valeri, che era però presente come componente della direzione provinciale del pds e come presidente della Provincia.

Hanno preso la parola, tra gli altri, Patrizio Greco, esponente dei repubblicani di sinistra (formazione che già ufficialmente ha aderito ai democratici di sinistra), l'ex sindaco leghista della città Mietta Baracchi Bavagnoli, adesso consigliere comunale della lista Civitas, il laburista Amisano e l'ex senatore Scheda.

Al termine dei lavori, è stata votata all'unanimità la relazione introduttiva di Rocca che, fatto, è diventata il documento programmatico questa fase di transizione. Con tale votazione plebiscitaria Silvio Rocca ha così ottenuto la nomina segretario provinciale della nuova formazione politica, la famosa «Cosa 2» voluta da D'Alema.

La composizione del direttivo federale dei democratici di sinistra è invece in itinere. Sicuramente faranno parte i repubblicani sinistra, i laburisti e rappresentanti del movimento Giustizia e Libertà di Santhià, cioè gli esponenti formazioni che hanno già aderito al progetto ds; ma la struttura definitiva del direttivo si avrà solo nel momento in cui sarà completo il quadro delle forze.

Gli Stati generali di ieri sono il primo passo formale un processo che si concluderà entro la primavera del '99 con la convocazione del primo Congresso provinciale dei democratici di sinistra. [r. v.]



Silvio Rocca, neo segretario di «Ds»

IN BREVE

L'Atlante dei Mondiali

Da domani le nostre hostess davanti alle edicole

Da domani, «La Stampa», i lettori riceveranno in regalo ogni giorno (dal lunedì al venerdì) le dispense per l'Atlante dei Mondiali di Francia. L'iniziativa durerà fino al maggio: ogni lunedì sarà disponibile anche una videocassetta (cinque, tutto) immagini della di altre Nazionali durante le edizioni precedenti della Coppa del Mondo: la cassetta è disponibile, con il giornale, al prezzo complessivo di 12.900 lire. Per agevolare i lettori vercellesi, durante la prima settimana di omaggi saranno presenti nelle edicole della città le hostess de «La Stampa». Domani troverete nelle edicole Conti di Libertà 7, Roda di via Massaua 45, Giara corso Gastaldi Vercellino di corso Italia (all'angolo di via Lagrange». [d. b.]

Celebrazioni

Il ppi ricorda successo della dc nel '48

Oggi, nella sede del partito popolare, in via Fratelli Ponti, verrà celebrato il successo della democrazia cristiana nell'aprile del 1948, quando il partito De Gasperi ottenne il 48,5 per cento dei suffragi. Il Comitato provinciale del ppi si riunirà in seduta straordinaria alle 9; verranno consegnati riconoscimenti simbolici a tre «padri» della vercellese, il senatore Ermenegildo Bertola, l'on. Renzo Franzo il professor Luigi Corradino. Quindi, il segretario provinciale Alessandro Bizjak annuncerà l'apertura della campagna di tesseramento nel nome di Aldo Moro e, alle 11,30, in Santa Maria si svolgerà messa per ricordare i defunti. [d. b.]

Cronaca

Caccia di madre e sorella: denunciato

Indagato dalla «Volante» il vercellese , 25 anni, per violenza privata: l'altro pomeriggio, termine di un acceso litigio, cacciato di casa la madre e la sorella, se le due donne hanno voluto rientrare è stato necessario chiedere l'intervento della polizia e dei Vigili del fuoco. Agenti e vigili sono accorsi prontamente e madre e figlia state riaccompagnate a [w. ca.]

Intesa coi negozianti; si parte dal centro

Raccolta di cartone Via al servizio Amnu

VERCELLI. Via l'anti-estetico cartone accanto ai cassonetti, che vola in strada nei giorni di vento. E via il cartone anche dai cassonetti: ne occupa, secondo l'Amnu, quasi il 30 per cento, rubando spazio ad altri rifiuti.

Seguendo le direttive del decreto Ronchi (che impone un forte aumento, entro il 2000, della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti), ma anche un'esigenza di «look» della città, partita in via sperimentale la raccolta del cartone, che coinvolge i negozi vercellesi. Il servizio ha debuttato, due settimane fa, in centro storico, la zona maggior densità commerciale: un mezzo dell'Amnu, dalle 9 ogni giovedì, passa davanti ai punti di vendita per raccogliere cartone stoccato.

Ecco il percorso: via XX Settembre, largo D'Azzo, viale Garibaldi, via Viotti, via Marsala, via Dante, corso Libertà, piazza Risorgimento, via Veneto, via Fratelli Ponti, via Lavini, via Fratelli Bandiera, via Nigra, via Balbo, via Galileo Ferraris, via Gioberti, piazza Cavour, via Foa, piazza D'Azeglio e via Verdi. Il servizio, che gratuito, prevede due passaggi nell'arco della giornata, ma verrà potenziato (e poi esteso ad altre zone della città) in base alle indicazioni commercianti.

L'operazione di raccolta differenziata nasce infatti d'intesa con Ascom e Confesercenti, che si impegnano non soltanto a sensibilizzare la categoria, ma anche a fornire all'Amnu indicazioni utili. E le prime sono arrivate già durante la presentazione dell'iniziativa, in casa Ascom, alla presenza vertici delle associazioni commerciali dell'Azienda municipalizzata.

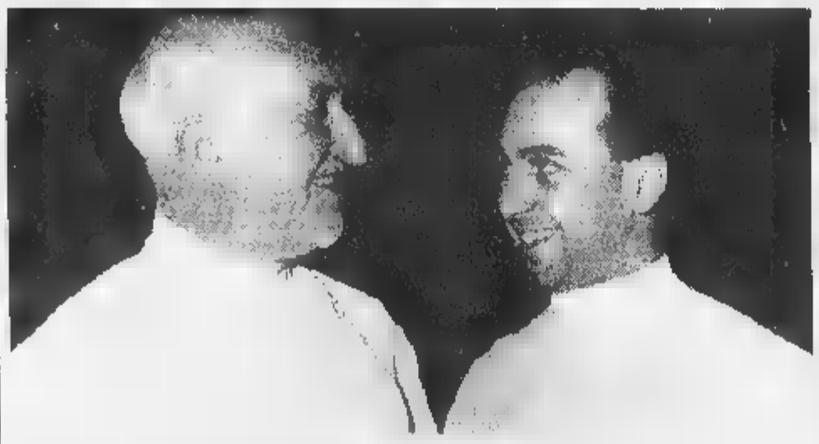
Il cartone raccolto, ha spiegato il presidente dell'Amnu Roberto Reis, viene portato Termomeccanica che trasporta poi il materiale ad una ditta di Palazzolo per il riciclaggio.

Un'ultima nota cassonetti: Reis ha annunciato che, con l'arrivo del mercato, da viale Garibaldi spariranno i brutti maxicontenitori. Potrebbero invece tornare, in posizione più defilata, i vecchi cassonetti. [r. m.]

Domani festa all'elementare che porta il nome dello spadista

La scuola ricorda Bertinetti

Una cerimonia dedicata al campione



Marcello e Franco Bertinetti, due figure simbolo della scherma vercellese Domani pomeriggio la scuola renderà omaggio al mito del «generale»

VERCELLI. La leggenda del «generale» Marcello Bertinetti viva nella memoria. E non sono solo gli sportivi a rievocare le imprese olimpiche mondiali del campione dell'arma triangolare. Il mondo della scuola, in particolare, ha sempre considerato le doti umane oltrechè agonistiche «generale». Ecco allora che domani alle 15, l'elementare «Marcello Bertinetti» ha organizzato festa per ricordare la medaglia d'oro ai giochi di Amsterdam e 30 anni dalla scomparsa.

Sarà una manifestazione semplice ma suggestiva a cui hanno lavorato tutte le componenti dell'istituto. proprio un gruppo di allievi ed ex allievi della scuola, iscritti all'Associazione scherma Pro Vercelli, sarà impegnato in una dimostrazione spada e fioretto. Sarà invece il presidente dell'Associazione, Aldo Venè, a tenere la prolusione all'incontro. Naturalmente non sarà dimenticato il figlio Bertinetti, Franco, che ha rinsaldato il mito della spada vercellese. [p. m. f.]

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/775.180 - Fax 0165/761.112

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

AL GIORNALE

Il dottor Enzo Moramarco, che dal 1° settembre '97 ricopriva il posto di primario urologo presso nostro ospedale Sant'Andrea, che si è dimesso all'inizio di aprile, ci ha inviato questo saluto che volentieri pubblichiamo.

«Il commiato Urologia»

Dopo circa 30 effettivi di ospedaliero come urologo - dei quali 15 come primario - facile prendere certe decisioni, I fattori determinanti sono sempre molteplici e di vario ordine.

Ricordo che la sanità pubblica giunta, per opinione diffusa, ad un bivio per cui, in tempi verosimilmemte brevi, tutti i medici ospedalieri saranno chiamati ad una scelta di attività esclusivamente intra o extraospedaliera.

Personalmente, non mancando poi molti anni al pensionamento «canonico», ho ritenuto di anticipare i tempi optando per un rapporto libero professionale.

Voglio esprimere tutto il mio sincero ringraziamento a quanti, nell'ambito della divisione Urologia, sanno di avermi mostrato tutta la loro collaborazione con stima professionale ed umana nei miei confronti, che ricambio cordialmente.

Mi dispiace non aver avuto possibilità, nonostante ne espresso l'intenzione, di presentarmi all'inizio del mio servizio ai cittadini vercellesi, veri utenti della sanità, ai quali porgo, almeno adesso, i miei più cordiali saluti.

Moramarco, Vercelli

«Ztl, bastava copiare bene»

Prima di istituire la ztl Vercelli, sindaco e giunta avrebbe dovuto almeno recarsi Casale, Novara, Biella e Vigevano per vedere come era stata realizzata là.

Purtroppo non l'hanno fatto (o se l'hanno fatto hanno capito bene), altrimenti non avrebbero varato un progetto del genere che centrerà un unico obiettivo: far morire il commercio in centro città.

G. M., Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; telefono (0161) 92.91; telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; telefono (0161) 841.122; **Volontari soccorso Grignasco:** telefono 415.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; è: telefono (0161) 929.211. 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

FARMACIE

Oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e alle 20 a battenti rti); dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), telefono .

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, telefono 94.398.

Borgosesia: *Dr.ssa Uliana Mario*, viale Varallo 150, telefono (0163) 21.910.

Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294.

GUARDIA MEDICA

: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

: telefono (0161) 257.140-41.212; telefono (0161) 929.293; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Artigianato

Mostra per beneficenza

E' aperta ancora per oggi a Vercelli, mostra un via Filippa di Martiniana 22, il cui ricavato verrà devoluto dalla Congregazione delle Piccole Serve al lebbrosario di Moramanga, in Madagascar. Artigianato malgascio, dolci. (10-12,30 e 15-19).

Hardy Dugentesco

Domani alle 21, al Dugentesco di Vercelli, Michel Hardy terrà una conferenza dal titolo «Il po è in te: puoi guarire la tua vita». Il dallo psicologo, introduce ad un seminario pratico sull'autostima.

Un ecologico

«Da bambino farò parco...» è un concorso per le elementari promosso dalla Coop per recuperare aree verdi pubbliche. Gli alunni della scuola «Collodi» di Santhià incontreranno domani mattina Dario Manuetti, dell'associazione «La città possibile». [g. bar.]

Intesa con Biella: l'apparecchiatura nel bunker dell'ospedale Sant'Andrea

«A Vercelli l'acceleratore lineare»

L'annuncio di Bezzan al convegno della Lega

VERCELLI L'acceleratore lineare, per combattere diverse forme tumorali, sarà impiantato nel «bunker» dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli e fatto funzionare da un'équipe di Biella. Questo l'importante annuncio dato dal manager della sanità vercellese, Luigi Bezzan, all'incontro-dibattito organizzato dalla Lega Nord al Salone Dugentesco. Bezzan ha detto di aver raggiunto un accordo con il suo collega dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, in base al quale la sofisticata apparecchiatura di radioterapia sarà installata a Vercelli (anzichè a Biella) proprio perchè il «Sant'Andrea» ha già il bunker che serviva per la vecchia bomba al cobalto.

L'accordo dovrà solo essere ratificato, nei prossimi giorni, dall'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio che comunque - ha assicurato Bezzan - ha già dato il proprio assenso.

L'annuncio sull'acceleratore lineare è stato un dei momenti più importanti del convegno dell'altra sera, pienamente riuscito. La Lega Nord lo ha organizzato per dibattere, con la cittadinanza, il tema: «Perchè ci si ammala a curare fuori Vercelli?». A fare gli onori di casa è stato il segretario cittadino del Carroccio, Giacomino Gallazzo; come moderatore è stato chiamato il giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria e, come relatore, il primario di Ginecologia Francesco D'Addato.

Il pubblico presente al Dugentesco e, a destra, il primario di ginecologia professor D'Addato e il segretario della Lega Gallazzo (FOTO GIUPPO)

In platea, oltre a Bezzan, erano presenti primari, medici ospedalieri e di famiglia, esponenti sindacali della sanità e il segretario dell'Ordine dei medici Piergiogio Fossale. Numerosissimi gli interventi: impossibile citarli, anche in sintesi, tutti. Vediamone alcuni. La mamma di Massimo Fiorio, lo studente-scrittore di cui si è occupato a lungo anche il nostro giornale, ha sollevato una serie di problemi: il giovane è affetto da una forma tumorale, per fortuna benigna, ma, per curarsi, si deve pagare tutto, persino le siringhe - quelle da insulina - per le iniezioni di ormoni. «Se fosse un tossicodipendente - ha detto, amareggiata, la madre - potrebbe averle gratis».

Il professor D'Addato ha difeso, a spada tratta, l'ospedale in cui lavora, la professionalità dei colleghi e degli infermieri. Una difesa che taluni hanno ritenuto d'ufficio ed eccessiva. Il consigliere provinciale del gruppo comunisti rivoluzionari, Luigino Barberis, ha citato ironicamente il Candido di Voltaire: «Professore, a starla ad ascoltare, sembrerebbe che il Sant'Andrea sia il migliori dei mondi possibili». Ma D'Addato non ha cambiato rotta.

Uno spettatore ha chiesto: «Perchè gli ambulatori ospedalieri sono aperti al pomeriggio?». Bezzan gli ha ricordato che il Poliambulatorio è già stato aperto - ma con risultati di affluenza scarsi - e si è impegnato a sollecitare l'apertura pomeridiana degli ambulatori. Il moderatore De Maria ha chiesto a che punto fosse l'iter per l'arrivo della nuova Tac spirale. Bezzan ha spalancato le braccia: «E' bloccata a livello regionale da un meccanismo burocratico perverso contro cui è impotente lo stesso assessore D'Ambrosio». Il dottor Enzo Moramarco, ex primario di Urologia, ha quindi invitato i vertici dell'Usl a far sì che nelle divisioni chirurgiche si consenta a tutti i medici di fare gli interventi e non soltanto ai soliti - primari o aiuti - che operano abitualmente. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

Trino

Palazzo Paleologo, il sindaco risponde all'Enel

«Nei prossimi giorni invierò una lettera al presidente dell'Enel, Chicco Testa, e gli ricorderò ancora una volta che gli impegni presi in Convenzione devono essere rispettati e che il restauro del Palazzo Paleologo (il Castello di piazza Garibaldi), prevede anche la gestione dello stabile da parte dell'Ente elettrico per 50 anni». Così si pronuncia il sindaco Tricerri dopo aver ricevuto la lettera del presidente dell'Enel, il quale ha ribadito che la realizzazione del Centro Informazioni a Trino non rientra più nelle strategie dell'azienda. Il dirigente conferma la disponibilità dell'Enel al recupero dell'immobile (che non verrà occupato dall'azienda), ma per il suo utilizzo successivo, rimanda ad un accordo tra l'Enel e gli Enti locali interessati. [r. co.]

Vercelli

I distributori di carburante aperti per turno

Questi i benzinai di turno oggi: **Vercelli** resteranno aperti (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Prestinari 191; **Borgovercelli**: Tamoil, S.S. n. 11. I self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** (turno C): Esso via Veneto e Ip, Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno C: Shell, corso Italia 2 ed infine a **Varallo Sesia** (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi con self 24 ore. [d. b.]

Trenzano

Cerca di rubare in un alloggio, nomade bloccata

I carabinieri hanno denunciato una nomade per tentato furto. E. J., di 21 anni, domiciliata a Crescentino, è stata notata aggirarsi in un cortile: il padrone di casa ha avvertito immediatamente i militari, che hanno scoperto evidenti segni di forzatura alla porta dell'alloggio e poco dopo hanno bloccato la donna. [l. d. c.]

Ivrea

Furto al supermercato, crescentinese denunciato

Un crescentinese di 61 anni è stato denunciato dai carabinieri per un furto in un market di Ivrea: B.P. è stato scoperto oltre la barriera delle casse con merci non pagate per mille lire. [l. d. c.]

Nei guai novaresi e lombardi: i purosangue pagati con assegni rubati e rivenduti sottocosto

«Bidone» dei maneggi, denunciati in cinque

Truffato un allevatore di Vercelli: 4 cavalli «spariscono» in Francia

VERCELLI. Due assegni rubati, 18 milioni che non arriveranno mai, quattro cavalli di razza che in poche ore superano il confine. E' un «bidone» nel mondo dei maneggi e portare i carabinieri sulle tracce del terzetto (un novarese e due lombardi) che sarebbe riuscito a truffare un allevatore di Vercelli e a trasportare in poco tempo 4 purosangue in Francia.

I tre sono stati denunciati (per ricettazione, truffa e falso in titoli di credito), insieme ad altri due novaresi: un camionista e il titolare di un maneggio. E i carabinieri non escludono che le menti del «bidone» siano esperte in operazioni simili.

La ricostruzione dei militari di Vercelli parte a fine marzo.

I carabinieri hanno scoperto la truffa

Un allevatore della zona vende quattro cavalli di razza ad un acquirente che non conosce di persona, ma gli è stato presentato da un intermediario. L'acquirente sceglie i purosangue, li paga 18 milioni con due assegni (la firma leggibile in calce tranquillizza il venditore) e se va. Il mattino dopo, quando l'allevatore si presenta in banca, scopre che gli assegni sono stati rubati tre anni prima a Brescia e la firma è falsa.

L'uomo si rivolge allora all'intermediario, che però dice di conoscere solo di vista l'acquirente e di non saperlo rintracciare, e poi ai carabinieri. Che partono appunto dall'intermediario, un macellaio di 38 anni di Oleggio, per ricostruire l'intera vicenda.

I militari scoprono che il macellaio conoscerebbe invece molto bene l'acquirente dei cavalli, un milanese di 42 anni, e d'accordo con i due ci sarebbe una terza persona, un comasco di 45 anni che è proprietario di un maneggio. Gli esperti «bidone» sarebbero proprio il macellaio ed il comasco, che avrebbero piazzato i cavalli, vendendoli sotto costo, per 10 milioni e mezzo, al titolare di un maneggio a Borgomanero (un 25 anni, di Carpignano, denunciato per l'acquisto di cose di provenienza sospetta). La denuncia, per favoreggiamento, scatta anche per un autotrasportatore 71 anni, di Momo: del «bidone» non sa nulla, ma non vuole svelare dove, con il suo carro, ha portato i cavalli. Che già nella notte, da Borgomanero, avrebbero superato il confine, venduti ad un acquirente francese e poi ad uno belga. [r. m.]

La società del gruppo vercellese «L'Arciere» dà lavoro a 75 persone

Rinnovato l'accordo Olivetti-Gecma per i ricambi e l'assistenza tecnica

VERCELLI. Per il prossimo triennio Olivetti Solution e Olivetti Lexicon saranno «parenti» stretti della città bicciolana grazie all'appalto vinto dal Consorzio Gecma, una società collegata all'Arciere.

Grazie all'attività commerciale della cooperativa di piazza Mazzucchelli il Consorzio è aggiudicato la gestione della complessa attività di «movimentazione» dei pezzi ricambio delle macchine per ufficio, sempre più sofisticate, prodotte dall'Olivetti.

Quest'attività impegnerà 75 dipendenti Gecma nei due stabilimenti di San Giorgio Canavese, non lontano da Ivrea. «Il fatturato previsto per la durata del contratto - dice il presidente della cooperativa l'Arciere, Paolo Ambrosini - è di 16 miliardi».

Paolo Ambrosini presidente del gruppo L'Arciere cui fa parte la Gecma

E aggiunge con evidente soddisfazione: «Il rapporto di lavoro tra Gecma ed Olivetti dura ormai dal 1991, ma quest'ultimo rinnovo contrattuale prevede ampliamento della collaborazione». Ora infatti, oltre alla gestione e alla movimentazione dei pezzi ricambio, Gecma svolgerà anche servizio di supporto alla rete di assistenza Olivetti.

«In altre parole - spiega Ambrosini - le componenti difettose delle macchine per ufficio verranno inviate nei nostri stabilimenti di San Giorgio e verranno smistate verso i riparatori autorizzati».

Quindi, una volta rimessi a nuovo, i pezzi ritornano a San Giorgio Canavese, da dove vengono rispediti nei diversi luoghi di provenienza.

«Un'attività complessa - conclude il presidente dell'Arciere - che richiede efficienza e professionalità. Caratteristiche che evidentemente da anni l'Olivetti trova in casa "Gecma"». [r. v.]

Anche visite guidate

Una mostra di ceramiche al castello

MONCRIVELLO. Prosegue nel castello medievale di Moncrivello la mostra di ceramiche d'arte della ceramista vercellese Mirella Ingrao: la mostra è allestita nei locali dell'antica «secreteria» della principessa Jolanda di Francia, la vedova del beato Amedeo di Savoia.

Espone oggetti artistici in ceramica, colorati e non, alcuni dei quali decorati vetro fuso a temperature superiori ai mille gradi centigradi e seguendo le stesse tecniche tramandate dai maestri vetrai medievali.

La mostra è ovviamente abbinata alle visite guidate attraverso gli antichi saloni del castello prediletto dalla principessa francese, e restaurato dai coniugi Francisco, gli attuali proprietari. La mostra sarà ripetuta nel prossimo fine settimana, in occasione del «ponte» per la ricorrenza 25 aprile.

La sezione d'arte ceramica è solo uno degli appuntamenti in cartellone per la stagione estiva al castello. Per il 24 maggio il programma prevede una conferenza di Alda Rossebastiano, docente di filologia romanza all'Università di Torino, su «Il corredo nuziale nel secolo del barocco». [w. ca.]

Ieri l'incidente

Auto sbanda muore giovane di Torino

CRESCENTINO. Un giovane torinese in servizio di leva ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente stradale. Andrea Alterio, di 21 anni, viaggiava a bordo di una Fiat Uno: stava svolgendo il servizio militare a Casale e tornava a casa dai familiari. Giunto in località Cascinotti, in prossimità della «Trattoria Operaia», il giovane ha perso il controllo dell'auto, forse a causa di un malore o di un colpo di sonno, visto che non ci sono segni di frenata sull'asfalto. La «Uno» è finita dapprima contro il camion di Alberto Bianco, 31 anni, commerciante di vini di Cavagnolo, parcheggiato di fronte alla trattoria, poi si è schiantata contro il guard-rail che separa il parcheggio locale dalla statale.

I soccorsi sono stati immediati, ma purtroppo inutili. I vigili del fuoco hanno estratto il corpo del giovane, intrappolato nell'abitacolo: Andrea Alterio è morto nell'urto. Le forze dell'ordine lanciano però un appello: a dare l'allarme è stato un automobilista a bordo di una Ford Fiesta rossa, che ha lasciato il luogo dell'incidente. La sua testimonianza potrebbe essere utile per ricostruire l'accaduto. [l. d. c.]

«No» della minoranza

Consiglio di domenica E' polemica

BORGOSESIA. Secondo Consiglio comunale dell'anno convocato di domenica (questa sera alle 20,30) e seconda diserzione in massa della minoranza, che ha comunicato la decisione con un documento firmato da tutti e sette gli esponenti dell'opposizione.

«E' evidente - hanno scritto Edoardo Ghelma, Ivan Urban, Giovanni Tirella, Aldo Ottone, Paolo Casagrande, Vincenzo Iemolo e Ornella Baladda, rivolgendosi al primo cittadino - la sua personale volontà di espropriare ognuno di noi dei più elementari diritti riservati ad ogni cittadino di poter dedicare la domenica al riposo, al Credo e alla famiglia. E' inoltre evidente il suo totale disprezzo per le nostre opinioni, visto che le nostre civili rimostranze, espresse in occasione della precedente convocazione domenicale, sono state ignorate».

Poi un giudizio sull'atteggiamento di Corrado Rotti: «Abbiamo la convinzione che la democrazia non si possa esplicare con metodi di coercizione, di prevaricazione, arroganza e scherno nei confronti dell'avversario, come ella pare prediligere». [l. fo.]

Domani in Seminario

«Essere donna» tavola rotonda di Settelunedì

VERCELLI. Tornano domani i Settelunedì, il ciclo di incontri organizzati dal Movimento ecclesiale di impegno culturale dedicato al tema «Essere donna a Vercelli».

E dopo Maria Falcone, sorella del magistrato ucciso dalla mafia, Liliana Cosi, la celebre ballerina missionaria laica, e Antonella Moccia, la top model diventata suora, è il turno di una tavola rotonda. Vi prenderanno parte Mietta Baracchi Bavagnoli, ex sindaco e docente all'università di Torino; Nadia Giolito, vice presidente della Cassa di risparmio di Torino; e Licia Vandone, imprenditrice agricola. Moderatore sarà Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia all'Università Sacro Cuore di Milano.

Al termine della serata, che si aprirà alle 21 nella sala Sant'Eusebio del Seminario, è in programma una riflessione dell'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni sul tema «Progetto donna». In conclusione, il Meic distribuirà ai presenti il numero unico dal titolo «Amici 20 anni», stampato appunto in occasione del ventennio di attività del Movimento. [d. b.]

AGENZIA VIAGGI cerca
impiegato/a
con esperienza min. biennale biglietteria, pacchetti turistici, conoscenza sistema Sigma. Inviare richiesta e curriculum a *Studio Ricciardiello*, via Botero - 13100 Vercelli, fax n. 0161 263.421.

COMUNICATO AI SOCI
Il **CIRCOLO PIANETA ROSSO**
con sede a
CASTELLO D'ANNONE
Regione S. Andrea, 1
comunica ai sigg. Soci che il locale sarà aperto nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 22,30
Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente ai sigg. Soci
Tel. **0141 40.20.10**

LUNEDI' **tuttosoldi** I supplementi **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO
Tel. 011/5622630 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12.30 / 15-19
QUALITA', A E CORTESIA
VIAGGI IN AUTOPULLMAN TURISMO (* CON BAR E TOILETTE A BORDO)
ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS 4 E 3 STELLE - TRATTAMENTO COMPLETA
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE
E' USCITO IL CATALOGO: «I CLASSICI IN AUTOPULLMAN» CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
Alcune nostre proposte:
SPECIALE PARIGI (*): Hotel 4 stelle sup. - Pensione completa in ristorante con bevande incluse - Tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - Escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. - part. 30/4 e 21/5; 8 giorni Lit. 780.000 - part. 29/4 e 20/5
LE CINQUE TERRE, ISOLA D'ELBA, FIRENZE, LUCCA E PISA: 5 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa bevande incluse - Tutte le visite ed escursioni incluse: Montalosso, Firenze, intera giornata all'isola d'Elba, Lucca, Pisa.
Lit. 730.000 - part. 29/4 e 13/5
I CASTELLI DELLA LOIRA (*): 4 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le visite incluse: tours e i Castelli di Blois, Amboise, Chambord e Chenonceaux con ingressi inclusi.
Lit. - part. 30/4 e 14/5
PROVENZA e CAMARGUE: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni incluse: Marsiglia, Arles, Parco della Camargue (intera giornata con pranzo in ristorante incluso), Saintes Maries de La Mer - Aigues Mortes. **Lit. 470.000 - part. 24/4 e 1/5**
ANDALUSIA e TORREMOLINOS (*): 9 gg. hotel 3 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Barcellona, Granada, Siviglia, Malaga e Ronda. **Lit. 1.160.000 - part. 25/4**
[illegible] e DEL RENO: 3 gg. hotel 4 stelle - Pensione completa - Tutte le escursioni e visite incluse: Lucerna, Sciaffusa e la Cascata del Reno (ingresso incluso), Zurigo, Basilea.
Lit. 520.000 - part. 1/5 e 5/5
TOUR DELLA SICILIA (*): 10 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa in Sicilia bevande incluse - Trasferimento da Genova a Palermo a/r in/in grandi navi veloci - Tour completo della Sicilia visite ed escursioni incluse. **Da Lit. 1.360.000 - part. 12/5 e 9/8**
BELGIO, OLANDA e RENO (*): 8 gg. hotels 4 e 3 stelle - Pensione completa - Escursioni e visite incluse: Lucerna, Strasburgo, Bruxelles, Gand, Bruges, Amsterdam, Vollendam, Marken, Navigazione sul Reno, Basilea.
Lit. 1.590.000 - part. 16/5 e 20/5
LONDRA (*): 6 gg. hotels 3 stelle - Pensione completa - Visite con guida di Londra e Windsor.
Lit. 1.290.000 - part. 23/5
PARTENZE FERIMENTI: Possibilità di partire comodamente dalla vostra città
PRENOTAZIONI: PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA OPPURE A TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TORINO - TEL. 011/5622630

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Renato Mariani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Gran folla di americani nello stand di Vinitaly: i visitatori sono triplicati

I doc biellesi stregano gli Usa

L'Enoteca «promossa» alla fiera di Verona

Il commento più fiacco è «benissimo», circondato da vari «straordinario» ed «eccezionale»: l'argomento il vino, quello portato dall'Enoteca della Serra a «Vinitaly '98», la più importante fiera del settore, che chiude oggi a Verona. Il bilancio (parziale) è molto buono: i prodotti locali, come quelli novaresi e torinesi, piacciono al pubblico e alla clientela, e ci sono ottime possibilità di venderli bene in Italia e all'estero.

In fondo, questo era l'obiettivo della vigilia, anticipato da Sergio Sarasso. Il presidente dell'Enoteca, al telefonino, è raggiante: «Lo stand è invaso, non abbiamo quasi più vettovaglie e siamo molto contenti». Perché? «Perché stiamo rendendo un buon servizio ai produttori biellesi e dell'alto Piemonte - risponde Sarasso -: i sommelier lavorano duro, per far assaggiare i nostri prodotti. E l'interesse del pubblico è grande». A Vinitaly accorrono addetti ai lavori e non: enologi, ristoratori, agenti di viaggio, importatori. La novità di quest'anno è l'invasione degli americani: «Anzi, dei californiani - corregge Sarasso -: oltre che di vini, sono interessati alla viticoltura, e c'è chi vuole comprare piantine da portare negli Usa». Oggi è presto per dire se il grande affollamento dello stand biellese porterà buoni frutti: «Ma certo le prospettive sono buone», giura Sarasso.

L'Enoteca di Roppolo (e non da ora) si occupa di tre province, e ieri ha parlato della situazione nell'alto Piemonte: l'annata '97 è stata eccezionale, e anche la produzione è in costante crescita. «Sia per la quantità, sia per la qualità - commenta ancora il presidente -. Sono stati fatti molti passi avanti». I «doc» biellesi continuano a essere poco conosciuti fuori provincia, e uno degli obiettivi dell'Enoteca è proprio quello di promuoverli e pubblicizzarli, nella speranza di catturare nuovi clienti.

L'Enoteca di Roppolo ha portato a Vinitaly i «doc» biellesi e di altre 2 province

Molto soddisfatta anche l'Atl, la nuova Agenzia turistica locale, che ha distribuito moltissimi depliant sugli itinerari del vino: «Ne abbiamo portati mille e sono andati esauriti - dice Maria Teresa Garino -: i visitatori sono stati il triplo dell'anno scorso, e tutti hanno gradito le nostre proposte». Anche la Garino conferma la massiccia presenza degli americani, che potrebbero diventare importanti acquirenti di Erbaluce, Nebbioli e altri vini prodotti nel Biellese. [g. bu.]

Degustazioni

Roppolo apre ai produttori

ROPPOLO. E dopo Vinitaly, gli incontri all'Enoteca: al castello, il 1° maggio, s'inaugura una serie di appuntamenti coi produttori locali, che faranno degustare i loro vini. Il debutto è affidato all'azienda agricola Rota Pastoris di Viverone, che sarà seguita il maggio dalla Cantina del doc Bramaterra, altri viticoltori invitati dall'Enoteca sono l'azienda agricola «Sella» di Lessona e la Cooperativa dei produttori di Erbaluce di Caluso (domenica 10 maggio); Flavio Pozzo di Roppolo (domenica 17) e l'azienda Pozzo di Viverone (domenica 24). Il 21 giugno tocca alla «Favorita» (ancora Viverone) e alla Rampone Roppolo. Gran finale il giugno, con Luciana Alberta di Cavaglià e la Enrietti di Viverone.

La rassegna prevede anche un appuntamento fuori provincia, al castello di San Giorgio Canavese, dove dal al 21 giugno si svolge manifestazione enogastronomica. Degustazioni pubbliche in programma anche il 31 maggio e il 7 e il 14 giugno. [g. bu.]

IN BREVE

Biella e Cossato

Le stazioni di servizio aperte per turno

Ecco stazioni di servizio aperte oggi e domani per turno. A Biella: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, via Ma- Corso Europa; IP, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone. A Cossato: Esso, via Mazzini 1; Q8, Maffei 17. [f. p.]

Biella

E' Lodovico Tempia figlio di Paola Guabello

Fiocco azzurro in Paola Guabello, giornalista de «La Stampa». Ieri è nato Lodovico, figlio della collega di Marco Tempia. La madre e il bambino sono in ottima salute. Ai genitori e ai fratelli di Lodovico, Tomaso e Miranda, le felicitazioni degli amici delle redazioni di Biella e Vercelli. [r. b.]

Vigliano

Una gita a Vig «Cultura I

L'associazione «Cultura Insieme» oggi è in visita guidata alla città sforzesca di Vigevano. Per i partecipanti ritrovo alle ore 14 presso il piazzale della provincia Biella. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 30713. [r. mo.]

Trivero

Fondo Tempia, incontro sui controlli preventivi

Si è svolta ieri Comune una riunione per discutere il programma di screening Pap Test di recente avviato Trivero e Soprana. La riunione ha avuto lo scopo di favorire lo scambio di informazioni tra gli organizzatori del programma (Fondo Tempia ed Asl 12) e i medici di famiglia. [f. p.]

Sordevolo

L'associazione Alpina si riunisce in assemblea

L'«Alpina», associazione di volontariato, organizza per oggi alle ore 15, nella sede dell'Ana, un'assemblea aperta a la cittadinanza con il seguente or- del giorno: presentazione del lavoro svolto, resoconto dei lavori eseguiti per il restauro della biblioteca, nuove iniziati- in sede (compiti delle vacanze, corso di inglese ecc.) e valorizzazione delle zone montane. Si parlerà anche della «Passione». [d. sa.]

Candelo

sculture nella bottega Caligaris

Furto l'altra notte nella bottega-laboratorio dello scultore Enzo Caligaris, anni, al Ricetto. I ladri si impadroniti di sculture in legno, valore di 20 milioni. [f. p.]

Ponderano

Raccolta di indumenti a favore della Caritas

Il Comune ha attivato la raccolta differenziata di indumenti, scarpe e borse. Quanto raccolto verrà consegnato alle Caritas Diocesana. Per raccolta vanno usati gli appositi contenitori. Gli uffici comunali sono a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti. [f. p.]

Con 200 espositori e 400 stand

«Expo», dal 24 a Biella Fiere

Biella Fiere (nella foto l'ultima rassegna), è un importante polo espositivo

GAGLIANICO. Sarà la presidente dell'amministrazione provinciale, Silvia Marsoni, a inaugurare venerdì prossimo l'edizione 1998 dell'«Expo Biella». La manifestazione fieristica, che debuttò 21 anni fa, si ripresenta al pubblico con il collaudato copione che, nonostante il rischio di ripetersi, è sempre riuscito a ritagliarsi un importante spazio nel panorama delle rassegne commerciali e fieristiche di Biellese e dintorni. E il numero dei visitatori, che si attesta sulle 90 mila presenze, lo dimostra. A questo proposito, per la 21ª edizione, gli organizzatori puntano al «tetto» dei mila visitatori.

Nei 10 mila metri quadrati dei padiglioni espositivi lungo la statale Trossi (cui si aggiunge un ampio spazio all'aperto), troveranno spazio 400 stand di oltre 200 espositori, in rappresentanza di quasi tutti i settori merceologici. All'expo, come ogni anno, si troverà di tutto un po': è significativa l'area dedicata alla casa, dai materiali da costruzione all'arredamento, dagli impianti di riscaldamento e di sicurezza sino alle abitazioni prefabbricate, dalle piscine da installare in giardino (con estrema facilità, assicurato le ditte costruttrici), alle agenzie immobiliari. I visitatori passeranno inoltre attraverso stand, dall'oggettistica all'informatica, dalle auto alle moto, dai prodotti di bellezza a quelli alimentari (comprese le specialità regionali), dalle proposte per l'abbigliamento «fai da te».

«Expo Biella 1998» aprirà al pubblico subito dopo l'inaugurazione ufficiale, prevista alle 18, e resterà a disposizione dei visitatori sino al 3 maggio. Questi gli orari d'apertura: feriali dalle 18 alle 23, sabato dalle 15 alle 23 e festivi dalle 10 alle 23. Funzionerà come le altre volte un servizio di ristoro, con due ristoranti, bar, paninoteca, pizzeria e birreria. I parcheggi hanno una capienza 800 posti. [d. sa.]

Sulle strade il primo atto del raduno internazionale; oggi la salita al Piazzo e l'addio

Oropa «invasa» dalle auto storiche

Ieri la straordinaria passerella di vetture d'epoca

Due immagini del raduno internazionale «Sulle orme degli orsi»: decine di vetture d'epoca si sono date appuntamento all'hotel Cascina Catazza di Sandigliano (MICHELETTI)

BIELLA. Mentre il capoluogo veniva invaso dagli alpini della Taurinense, ieri sulle strade della provincia sfilavano le auto storiche: uno stupendo corteo di Jaguar, Porsche e «Balilla» ha attraversato il Biellese, per salire poi a Oropa.

Al raduno «Sulle degli orsi», organizzato dall'Amsap, hanno partecipato collezionisti italiani e stranieri, accomunati passione per i pezzi rari dell'industria automobilistica. A causa del maltempo, il percorso previsto inizialmente è stato modificato, e è rinunciato a salire sulla Panoramica Zegna battuta dalle slavine. A Oropa, molti biellesi hanno potuto ammirare le vetture storiche da vicino, quando i proprie- le hanno posteggiate fra il Prato delle acche e i cancelli del santuario. Il corteo è poi ridi- so Biella, dove ha attraversato il centro storico sotto gli occhi di curiosi e passanti.

Stamane l'ultimo atto bielle- raduno: i partecipanti saliranno al Piazzo (lasciando le macchine in piazza Cisterna), per visitare la mostra del pittore Luca Giovagnoli, organizzata sempre dall'Amsap. Subito dopo la partenza, alla volta del castello di Masino e di Gressoney Saint Jean, in Valle d'Aosta, mete finale del «ride» automobilistico. [f. p.]

Per la pubblicità su LA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11

15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass
Via Vochieri
0131/442.543-442.544

11100 AOS
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 180 - Fax 0165/761.112

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12051
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110

12100
sig. SILV BODINO
Agente Publikompass
Via I. Grandis 11
Tel. 0171/630-832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME
Agente Publikompass
Corso Cavour
Tel. 0321/33.361 (2 linee r.a.)

13100 CELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duc Jolanda
Tel. 0161/250.754

BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/848 12.12

Frontiello dei

A Cossato i 10 anni di Informagiovani

COSSATO. Una festa per pochi, venerdì sera al Comunale, per i 10 anni Informagiovani. Un izio, da tutti riconosciuto importante, meritava di certo più pubblico. Invece gli oratori (nella foto Micheletti), si trovati davanti una platea vistose zone E dire che in questi anni di attività a favore dei giovani, lo sportello voluto dall'allora amministrazione comunale e to dall'attuale giunta Scaramal, ha seguito oltre mila ragazzi. La serata si è aperta con un sul la [c. gi.]

Disagi pure a Cavaglià

Strade, 10 giorni di «black-out» a Roppolo Biellese

BIELLA. Chiude per dieci giorni la provinciale fra Ronco e Valdengo: l'ha annunciato Provincia che, su richiesta del Comune, firmato l'ordinanza per vietare il transito. Il black- scatta domani alle 8, e durerà fino alle 18 di giovedì 30.

La chiusura è stata decisa per consentire al Comune di Ronco di fare alcuni lavori di sistemazione della rete fognaria, nelle frazioni Uglione, Grato e Cantone. Il tratto interessato è lungo circa un chilometro, e dal numero 70 di via IV Novembre fino ai confini con Ternengo. Disagi in vista anche a Cavaglià e Roppolo, dove sempre da domani si viaggia a senso unico alternato sulla provinciale per Morzano, che la «Cantieri Gallo» di Arborio si appresta a riparare. Il transito su una sola corsia (per un tratto lungo 300 metri) dura fino al 31 maggio: tutti i giorni (tranne i festivi) 8 alle 18. [c. gi.]

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31

OPERE SCELTE
di
MAESTRI
DELL'OTTOCENTO

DAL 15 APRILE AL 19 MAGGIO

APERTI LA DOMENICA MATTINA
CATALOGO IN SEDE

Il via sabato al Dugentesco: 9 concerti dalla chitarra al clavicembalo

Parte il terzo Festival Rosetta

Nel ricordo del compositore vercellese

VERCELLI. Avrà inizio sabato prossimo il Festival «Giuseppe Rosetta», terza edizione di concerti cameristici nel nome del musicista di origine villatese.

L'evento, realizzato dal Comune di Vercelli, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli, dall'Associazione «Amici della chitarra Niccolò Paganini», in collaborazione con i Comuni sedi delle performances, è stato presentato in Santa Chiara, dall'assessore alla cultura Gianni Mentigazzi e dal maestro Angelo Gilardino, con il direttore artistico della manifestazione Luigi Biscaldi e Luigi Maranzana, presidente degli «Amici della chitarra».

Il cartellone dei concerti proporrà composizioni di Rosetta, aggiungendo in repertorio brani di Carlo Mosso e canti popolari piemontesi nelle elaborazioni di Leone Sinigaglia.

Questo il calendario del Festival. Il 25 aprile al Dugentesco di Vercelli suoneranno i chitarristi canadesi Michael Bracken e Danielle Cummings. Il primo maggio alla sala Soms di Borgovercelli toccherà al chitarrista Andrea Lanza; il 16 maggio all'Auditorium Santa Maria di Asigliano di Vercelli il duo «Rosetta» con le chitarriste Margherita Vallomy ed Anna Vella; il 21 maggio al Dugentesco di Vercelli sarà la volta del duo Susy Picchio (voce) e Roberto Cognazzo (piano); il maggio nella parrocchiale di Arborio suonerà il chitarrista Gianluca Barbero; mentre il 28 maggio sarà la voltà dell'organista Roberto Santocchi in Duomo a Vercelli.

Poi si proseguirà il 5 giugno al Dugentesco con gli svedesi Suzanne Rangsted (voce recitante) e Bengt Magnusson (chitarra); il 12 giugno alla chiesa dei Santi Francesco e Bernardino Villata sarà la volta di Maria Luisa Sanchez Carbone (cantante) e Laura Mancini (chitarra). La conclusione è per il giugno nella parrocchiale di Quinto con Paolo Dal Moro al flauto e Maurizio Fornero al clavicembalo. I concerti iniziano sempre alle 21,15. Ingresso libero. **[g. bar.]**

Il direttore artistico delle manifestazioni intitolate a Giuseppe Rosetta, Luigi Biscaldi, e il fisarmonicista Giorgio Dellarole

Grande fisarmonica a Biella

Oggi suona Giorgio Dellarole per gli «Aperitivi in musica»

Prendono il via oggi, a Biella, gli ormai tradizionali «aperiti in musica», organizzati dall'associazione «L'Uomo & l'Arte», in collaborazione con il Circolo Sociale Biellese: l'appuntamento, alle 11,30, è appunto nella sede del Circolo, in piazza Martiri della Libertà. Protagonista del concerto è il fisarmonicista Giorgio Dellarole, in assoluto uno dei migliori virtuosi italiani. Nato ad Aosta 27 anni fa, Dellarole è stato allievo di grandi maestri della fisarmonica come Spantaconi e Scappini. Oggi suonerà trascrizioni e pezzi originali per fisa: il programma si aprirà con tre Sonate per clavicembalo di Scarlatti; quindi il Concerto in fa maggiore BWV978 di Bach, a sua volta basato sul Concerto per violino numero 3 di Vivaldi; poi «Adios nonino» di Piazzolla, le Variazioni «Domino» di Scappini, Divertimento di Astier e la pirotecnica Cavatina di Figaro dal Barbiere di Rossini. **[d. b.]**

Insolito concerto martedì a Biella

Dulbecco, jazz per vibrafono

E' un quartetto singolare, quello che martedì suonerà al Jazz Club del borgo antico. Si chiama «Dbta», dalle iniziali del cognome dei componenti, e in primo piano c'è uno strumento insolito: il vibrafono di Andrea Dulbecco, giovane talento milanese. Poi il (di Robert Bonisolo), il basso e la batteria (affidati rispettivamente a Lucio Terzano e Tony Arco).

Il club di palazzo Ferraro, sempre molto attento a quel che accade nell'universo jazz, propone al pubblico un concerto «elegante e raffinato», come scrive il segretario Mario Spazzarini. Per la verità, i due aggettivi sono riferiti al vibrafono, al suo «sound» affascinante. La mente corre subito a Lionel Hampton, musicista americano che per primo usò lo strumento a percussione per fare jazz, boogie woogie e rhythm'n'blues (negli Anni 40). Il vibrafono, nel Novecento, è stato adottato anche dai compositori classici, per le straordinarie capacità espressive: capacità che Andrea Dulbecco sa sfruttare alla perfezione, forte di non lunga ma intensa esperienza. In carriera dall'89, il musicista milanese è diplomato in pianoforte, ma ben presto ha cominciato a dedicarsi al del Allievo di David Friedman, ha in una big-band americana, ha partecipato a vari festival e collabora coi migliori jazzisti italiani e stranieri: da Enrico Rava e Emanuele Cisi, passando per John Stowell e Pierre Favre.

Eccellente pure il curriculum dei suoi compagni di gruppo, a cominciare da Bonisolo, trentaduenne sassofonista canadese: ha fatto parte dell'American All Star Band, e ha collaborato, fra gli altri, con Lee Konitz. Lucio Terzano, dopo il debutto al «Capolinea», s'è trasferito negli Usa, dove ha avuto occasione di incidere dischi Chet Baker e Gerry Mulligan. Per anni, inoltre, ha suonato col chitarrista Franco Cerri e il pianista Enrico Intra. Tony Arco, infine, ha 33 anni, e il nome è Antonio Arcodia. Il suo primo insegnante è Tullio De Piscopo, ma ha studiato anche con Gianni Cazzola e s'è poi perfezionato negli Stati Uniti.

Lo show, che non mancherà di soddisfare gli appassionati, è alle 21,30. Il Club è aperto tutti i martedì, anche quando non ci sono concerti. **[g. bu.]**

A Ponderano pure 3 formazioni emergenti di Como, Novara e Torino

«Sadist», arriva il rock d'acciaio

La metal-band questa sera suona al Babylonia

I Sadist, quartetto genovese ben noto anche all'estero, sono in concerto questa alle 21 al Babylonia di Ponderano, dove presentano «Crust», il loro ultimo album

PONDERANO. Chi il rock d'acciaio e il «metal», stasera può mancare: al Babylonia arrivano i Sadist, gruppo genovese ben conosciuto anche all'estero (dove infatti sconfina la sua tournée). Al loro fianco ci saranno tre band emergenti: gli Arkenemy di Como, i Chrisalis di Torino e i Physic Dungeon di Novara. Il locale apre alle 21, e il biglietto costa 18 mila lire. I Sadist sono nati nel '91, e ora, dopo sette anni di concerti e di cambi di formazione, hanno raggiunto line-up (forse) definitiva: il cantante è Trevor, alla batteria c'è Olnos, al basso Andy e alla chitarra e alle tastiere Tommy. I primi due sono gli unici superstiti del gruppo originario. Nel '97 è uscito il album, «Crust», definito «potentissimo»: ascoltare per credere. **[g. bu.]**

Leale e Nosengo

Due vercellesi in primo piano

VERCELLI. Due pittori vercellesi, Serena Leale e Adriano Nosengo, espongono a Villorba di Treviso in una mostra ad inviti che sarà successivamente a Zagabria e a Vienna.

La rassegna, organizzata dall'attivo «Le Venezie» di Treviso (il Centro Triveneto per la cultura e le arti visive presieduto Silvana Bortolatto), ha come te- «Lo stile, la forma di conoscenza poetica reale? Giacomo Casanova, histoire de ma . E' un argomento solleticante, legato alle celebrazioni che si tengono quest'anno per ricordare il famoso avventuriero e narratore: un'operazione di soggettivismo estremo, che avvia il dis intorno all'individuo, alla sua identità, a quella dei popoli.

La mostra a Villorba proseguirà sino al aprile, poi le opere (a testimonianza della loro importanza e validità) verranno portate a Zagubria, dal 12 maggio al 21 giugno, e a Vienna (nell'autunno). E' pubblicato anche un ricco catalogo in italiano, croato e tedesco. **[r. s.]**

Il verdetto a fine mese

Premio Santhià Molte adesioni alla mostra

SANTHIA'. Stanno giungendo sempre più numerosi i lavori che partecipano al Concorso nazionale di pittura «Santhià». La manifestazione, quest'anno, è divisa in tre settori: il primo ha come tema il fiore, la natura e l'uomo; il secondo è dedicato alla Via Francigena (il cammino dei pellegrini medievali, da Cambridge a Roma); il terzo è a tema libero. I premi in palio sono, come sempre, molto ricchi.

Mario Pistono, l'inventore ed organizzatore del premio, anticipa un primo bilancio. «Per ovvie ragioni non voglio esprimere un giudizio critico ed artistico - dice -, ma sono molto soddisfatto. Ad esempio, la Via Francigena, argomento che abbiamo ritenuto stimolante per il suo assunto, sembra davvero incontrare il gusto e la voglia degli artisti di cimentarsi un tema che è concreto e fantasioso allo stesso tempo. C'è comunque ancora tempo sino al 26 aprile per essere presenti. A fine mese si riunirà la giuria per le decisioni, quindi daremo il via alla mostra». **[f. l.]**

VIOTTI

Da oggi al Borgogna

Quartetto d'archi per i concerti

VERCELLI. Questa alle 21,15 prenderà il via, nelle sale del Museo Borgogna, il primo dei tre concerti sotto il titolo «L'arte del quartetto», nell'ambito della «Primavera viottiana». Saranno in pedana i cisti del «Quartetto Elisa». Duccio Beluffi, primo violino; Gabriele u, secondo violino; Leonardo Bartali, viola e Giovanni Lippi, violoncello. In programma il «Quartetto in maggiore opera 6 n.1» Boccherini, il «Quartetto in Re minore Kv 421» Mozart e il «Quartetto in Sol maggiore opera 77 n.1» di Haydn.

Dopo questa prima fase dedicata al Settecento, l'insieme d'archi ritornerà domani per eseguire musiche di Mendelssohn e Brahms, Finale martedì sera, con un repertorio dedicato al Novecento, sempre con il gruppo Elisa e sempre alle 21,15. Per i tre concerti, il Museo Borgogna aprirà al pubblico alle 20,30. Il biglietto costa mila per il concerto con aggiunta di mila per visita alla pinacoteca. **[g. bar.]**

Giovedì a Varallo

Duo in per la stagione al Sottoriva

VARALLO. Al Teatro Sottoriva prosegue la stagione concertistica organizzata dall'Associazione culturale Valsesia Musica con «Il Convivio».

Alle 21 di giovedì prossimo si esibiranno le americane Avi e Shane Downes (al violoncello e al pianoforte). Il duo si è imposto nei più prestigiosi concorsi europei musica classica. Per questa occasione eseguirà musiche di Frescobaldi, Cassado, Beethoven, Schumann e Franck.

Alle 21 di venerdì prossimo, sempre per la «stagione», nelle sale del club Anni d'Argento maestro Vincenzo Balzani terrà invece una delle conferenze del ciclo «Guida all'ascolto» che avrà tema da Bach a Schoenberg, ed ancora Beethoven, Chopin, Liszt, Schumann, Brahms, Wagner, Strauss, Ravel e rg. I raffronti tra positori dimostreranno le affinità tra la musica barocca e quella moderna. Vincenzo Balzani parlerà anche dei punti di contatto esistenti tra musica, pittura e letteratura. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic.** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 16/21,30. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Un topolino so** , di G. Verbinsky, con R. Lane, I. Evans. ;

ODEON. tel. (015) 22.736 - 31. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malconvich, J. Irons. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. , di D. Fincher, con M. Douglas, S. . Lire 12.000.

BORGOVERCELLI

LUX. Inf. tel. (0153) . **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 15/21. Lire 10.000; 7000.

CASTELLETTO CERVO

Inf. tel. (015) 253.69.27. **Febbre a 90°**, di Evans. Or.: 22,15. 11.000; .

SALUGGIA

SPLENDOR. CHIUSO.

SANTHIA'

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Qualcosa è cambiato**, con Jack Ni- . Or.: 16,20; 20; 22,15. Lire 10.000; .

Il morbillo, di R. Gosnell, con Linz. Ore (spettacolo unico). Lire 10.000; 5000.

CASTEGNATO

. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

CHIVASSO

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 15,30; 21,30. Lire 10.000; .

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 242.31. CHIUSO.

ORSA (0161) 826.600. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 15,30; 21,15. Lire 10.000; e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Spice - Il film.** Or.: 20,30; 22,30. 9000; 7000.

Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. , (cartoni animati). Or. apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

VERCELLI

CIVICO. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 59.633. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malconvich, J. Irons. Or. apertura: . Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 59.633. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. . Ore 15; 18,15; 21,40. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **topolino sotto stretto.** apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. **ship Troopers - F** di P. Verhoeven C. van Dien, D. Neyer, D. Richards. Or. ap.: 15. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO Via Parini 1. CHIUSO.

Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chieri Salute 77, tel. 210.985. **Sfera.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Z: **The Ogre**, di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *3:* **La maschera di Ferro**, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

c. Sommeiller 22, 561.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Una vita sregolata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. 2 v. Garibaldi 32/e, 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arsenio.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** rio: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Duzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La ra di ferro.** 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, 812.59.66. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, l. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Galleria San Federico, 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Fe- Internazionale film a tematiche .**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ESCLUSIVE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* . Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di** Or.: 14,45; 18,45; 18,45; . *Sala 3:* **La maschera di ferro.** .: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, 1 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 c. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla.** Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 Concerto del coro e strumentisti del Teatro Regio, diretti da B. Casoni. Musiche di Mendelssohn, Bach. Ore 15 Ariadne auf Naxos, opera di R. Strauss (turno F) Jeffrey Tate direttore, regia G. Marini, repliche fino al 29/4. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 14-15. Tel. 2.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Martedì 21/4 ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997/98. In prog.: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

Cinema NOTTE

Santhià

Archimede al Beverly

Oggi al dancing Beverly Hills suonerà l'orchestra Archimede. Il pomeriggio, dalle 15, e dalle 21,30.

Borgovercelli

Tony D'Aloia in pedana

Al Globo zona bivio Sesia stasera sarà sul palco l'orchestra di Tony D'Aloia. Dalle 21,30.

Vercelli

Punk-rock all'irish pub

I novaresi Boldoz Dogs questa sera sul palco dell'irish pub di via Trino. Repertorio di punk-rock.

Vercelli

Sport in radio

Ogni lunedì e martedì alle 13,35, ed in replica 23,35, sulle frequenze di Radio City Vercelli va in onda la rubrica sportiva. Calcio, hockey ed altre discipline con interviste. A cura di Raffaella e Barbara Lanza e di Piermario Ferraro.

Castelletto Cervo

Teatro «grammelot»

Il gruppo Devadatta organizza per venerdì alle 21, all'ex monastero, uno spettacolo in «grammelot», l'antica lingua dei giullari resa celebre da Dario Fo. Il titolo dello show, ha musica e recitazione, «Tapirulàn». Per informazioni, telefonare allo 015-34072 o 0161-859014.

Vercelli

L'appendice i Martedì

Arriva dal Festival Venezia il prossimo film dell'appendice ai Martedì. Al Nuovo Italia, dalle 21,30, verrà proiettato «Wilde», per la regia di Brian Gilbert.

Biella

Domani c'è Ron

Appuntamento con la musica di Ron, domani sera al teatro Sociale: il Voghera presenta ai biellesi il ultimo album, «Stelle», e proporrà tutte le vecchie hit (da «Il gigante e la bambina» e «Una città per cantare»). Le prevendite a Biella Paper Moon e dal Musichiere; a Cossato da Disco d'Oro e a Gattinara da Barbero dischi. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-29966 e 405395.

Biella

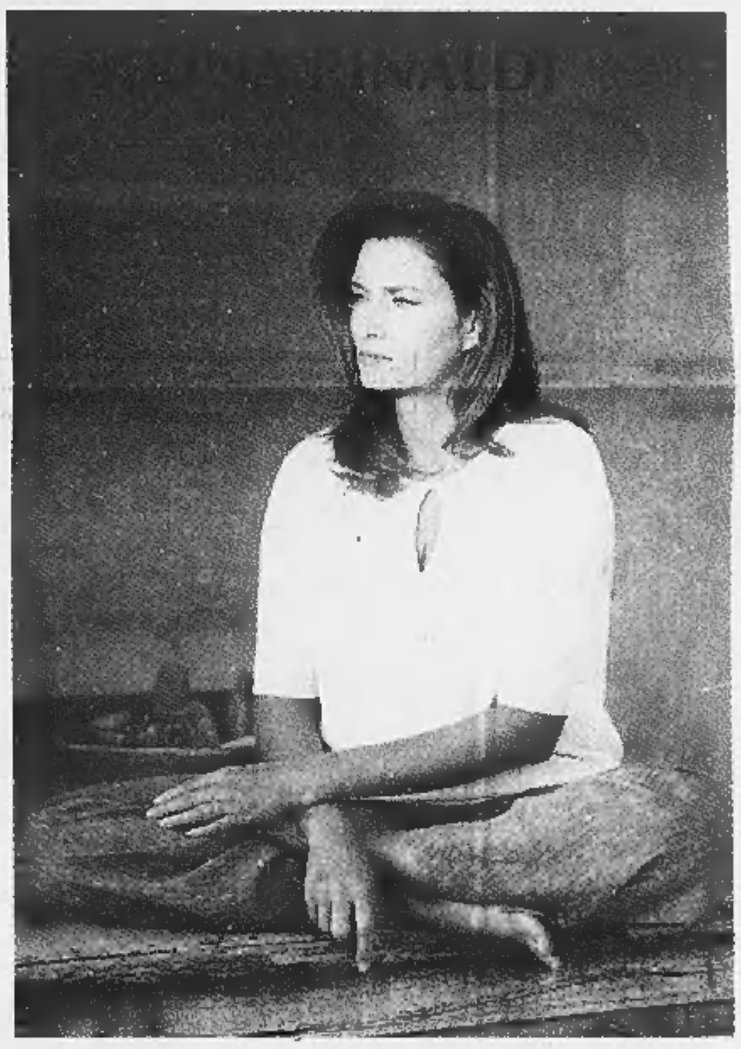
Classica quartetto

Venerdì alle ore 21, al circolo Sociale, di scena la musica classica, con un concerto organizzato dall'associazione «L'uomo e l'arte-giovani». Un quartetto composto da Fulvio Angelini, Anna Canale, Elisabetta Caneparo e Giorgio Dellarole eseguirà brani dell'800 e del '900.

la donna
Confezioni Biellesi

Un'occasione speciale, una serata a due magari, oppure una cerimonia, una vacanza al mare, un pomeriggio in campagna, un soggiorno in un borgo d'arte (Borgo Antico San Giacomo di Masserano)...
E ancora una giornata come tante altre divisa tra i soliti impegni di tutti i giorni.
Confezioni Biellesi il total look che risolve definitivamente il problema di cosa indossare, dalla mattina alla sera, nella sua normalità quotidiana, o nell'eccezionalità di un evento.
Moda personalizzata che trasforma le ultime proposte in termini di assoluta portabilità.
Forme lineari – gusto essenziale – materiali naturali e tecnici.

Vesti come vivi
donna autentica



Valentino Miss V • Gai Mattiolo • Genni Way • Più Donna di Mariella Burani
Mariella Burani • Jlia • My Time • Selene • Donna Più • Prisma • Henriette • Diana G.
Elena Mirò • Marina Rinaldi • Domina • Liette • Visconf • ...e tanti altri

produzione propria
e capi sartoriali su misura anche con tessuti del cliente

Un privilegio per molti.

Confezioni BIELLESI

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167.010199

A Masserano orario 9,00 - 12,00 • 15 - 19,00 • Aperti la domenica con orario 15-19
Caresana (VC) • Burolo (TO) • Vercelli (The First) • Milano (Show Room) • Avigliana (TO) (Omnipel-Omnimoda)

Hockey pista: netta vittoria (3-1) sugli spagnoli del La Coruña

Amatori in finale di Coppa

Reti di Bertolucci, Gonella e Mariotti

VERCELLI. L'Amatori entra nella storia. I gialloverdi di Caricato piegano 3-1 il Liceo La Coruna e centrano trionfalmente l'ingresso alle final four di Champions League con due turni d'anticipo. Un match da incorniciare, quello dei gialloverdi, contro un quintetto galiziano scorbutico e, a tratti, persino cattivo. L'Amatori ha saputo mantenere i nervi saldi colpendo gli avversari nei momenti chiave del confronto, controllando in maniera impeccabile gli assalti degli spagnoli.

Al termine del match, in un tripudio gialloverde, ha fatto il suo rientro in pista anche Alessandro Bertolucci dopo la frattura del polso patita a Salerno. «Tifo e squadra eccezionali - commenta il presidente Lorenzo Piccioni -: un successo voluto con il cuore e un traguardo raggiunto con pieno merito».

Con il pareggio tra Barcellona e Porto, l'Amatori ha affrontato il Liceo consapevole che una vittoria avrebbe significato il visto della finale sul passaporto. Inizio nervoso con le due formazioni attente a non scoprirsi. I gialloverdi, però, danno immediatamente l'impressione di essere più concentrati. Dopo un paio d'azioni non finalizzate da Crudeli, Mariotti e Mirko Bertolucci per l'intervento dell'estremo difensore Canalda, l'Amatori passa al 12,45 con Mirko Bertolucci che perfeziona un assist di Mariotti. Imperioso il raddoppio di Gonella: l'argentino parte dalla sua tre quarti, semina gli avversari, finta il portiere e da posizione angolata insacca.

Il Liceo sembra alle corde ma, in entrata di ripresa (1'), Carlos Lopez sorprende la retroguardia gialloverde. Un gol contro l'andamento della gara ma che, tuttavia, consente agli iberici di prendere coraggio. Il gioco si fa maschio e l'arbitro, il portoghese Carphelo Azeito, stenta a tenere in pugno la situazione. Gli spagnoli cominciano a praticare un hockey violento e, forse un po' tardivamente, Calero viene espulso. L'episodio chiave al 10'10 quando capitan Mariotti tira fuori dal proprio cilindro un gol capolavoro: sciabolata da centropista che s'infila nel sette proprio dove Canalda non può arrivare. Sul 3-1 il Liceo perde i nervi: Lopez e Pueyo vengono espulsi, stessa fine toccherà nel finale a Crudeli e Mariotti. L'ultimo sussulto al 19' quando Cupisti neutralizza un tiro a uno di Lopes, dando il là alla festa gialloverde. **[p. m. f.]**

Lo straniero di Coppa e panchinaro di lusso **Martin Remco** (a fianco) e l'esperto difensore **Roberto Crudeli** si sono distinti tra i gialloverdi più continui in Champions League

Ieri sera prima partita di ritorno dei playoff

Bergamo ko a Biella

Vittoria dell'Ing per 69-65

BIELLA. L'Ing inaugura il girone di ritorno dei play off con una vittoria: ieri sera, al termine di un incontro molto equilibrato, i rossoblù hanno bloccato il forte Bergamo 69 a 65. Un successo ancor più importante se si considera che su quattro incontri con i lombardi, gli uomini di Danna hanno piazzato altrettante vittorie.

Gli ospiti non si sono smentiti e come nelle precedenti occasioni hanno fatto soffrire i rossoblù sino al termine. Il sigillo sull'incontro è stato messo da Muzio a fil di sirena, lanciato da una stoppata stratosferica di Compagni, risultato tra i migliori in campo.

Ma la piacevole sorpresa della serata è stata la prestazione di Martinetti che, malgrado i dolori al ginocchio, è risultato il miglior marcatore dell'Ing con 12 punti al suo attivo.

La partita è vissuta sul più grande equilibrio tra le due formazioni, tanto che i biellesi hanno raggiunto il massimo vantaggio solo a quattro minuti dal termine del primo tempo: 30 a 23, grazie a due centri dalla lunetta di Muzio, dopo un fallo tecnico fischiato alla panchina ospite.

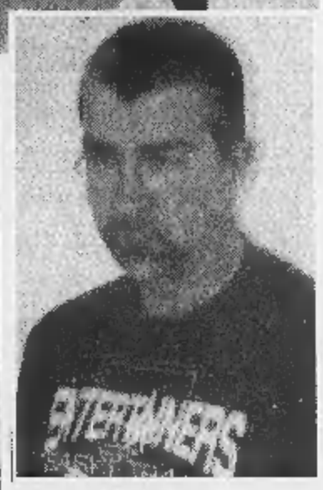
Nel secondo tempo il Bergamo è tornato a portarsi in vantaggio (45 a 43 al 9'), ma solo nel finale del perido l'Ing è riuscita ad allungare con una certa consistenza il distacco (64 a 59 a poco più di un minuto dal termine). A 12'' dalla sirena Martina ha portato il Bergamo ad un solo punto di distacco dai lanieri, ma Muzio, prima dalla lunetta e poi lanciato in contropiede da Compagni, ha fissato il punteggio della vittoria. Per i marcatori Minessi, Muzio, Raggi e Compagni 11 punti.

«Dobbiamo essere molto soddisfatti per questo risultato - è stato il commento di Federico Danna - . La partita si è giocata in un clima di grande tensione perchè il Bergamo ha confermato di essere una squadra decisa a tutto».

Ha aggiunto il presidente Alberto Savio: «Nei play off tutte le partite vanno giocate sino all'ultimo secondo perchè le squadre non concedono nulla: e stasera lo si è visto».

Per la cronaca per i primi dieci minuti dell'incontro la tifoseria organizzata rossoblù non ha sorretto i propri beniamini con una sorta di sciopero di protesta per l'atteggiamento tenuto dai giocatori dopo la finalissima di Coppa di Lega.

Walter De Biasio



Ieri sera, contro il Bergamo, l'Ing ha inaugurato il girone di ritorno del play off. Sopra coach Danna

Garden
Verdissima
...migliaia di piante a prezzi imbattibili...
Domenica 19 sarà a vostra disposizione
un tecnico Cifo
Surfinia £.5000
Kentia £.25.000
con tante guide in omaggio
gerani 3pz.x £.13.000
c.so Casale (strada per i Cappucini) -Vercelli tel. 212201

Obiettivo: raccogliere punti d'oro per centrare i play off e per scongiurare i play out

Biellese e Pro, oggi due sfide stellari

I lanieri a Varese, e i bianchi ricevono il Cittadella

BIELLA SUL cammino verso i play-off della Biellese c'è oggi un ostacolo durissimo: il Varese, primo della classe. La capolista, che solo un mese fa sembrava aver ucciso definitivamente il campionato, è obbligata a far punti per mantenere le due lunghezze di vantaggio sul Cittadella, in vista dello scontro diretto che si giocherà fra una settimana in Veneto. Non sarà quindi un'impresa facile uscire imbattuti dallo stadio Ossola, espugnato finora solamente dal Mestre.

Col rientro dalla squalifica della coppia di difensori centrali Mazzia e Mascheroni, mister Bacchin si ritrova con la rosa al completo (uniche eccezioni Rossi e Corradi, infortunati da lungo tempo). Quindi per una volta il mister avrà problemi di abbondanza, evento che quest'anno si è verificato molto raramente. Probabile undici: Gazzoli in porta; Mazzia, Mandelli e Mascheroni in difesa; Campese, Ferretti, Garegnani e Passariello a centrocampo; Giannini, Terraneo e Comi in attacco. Non è da escludere, tuttavia, l'impiego di Greco fin dal primo minuto.

Afferma capitan Lorenzo Mazzia: «Si annuncia una bella partita. Per noi è una gara molto importante, in cui speriamo di riuscire a fare i guastafeste al Varese. La capolista è la squadra più esperta del girone, ma non sta attraversando un periodo molto positivo. Il Cittadella, a mio avviso la formazione che gioca meglio in assoluto, ha rimontato parecchi punti nel ritorno portandosi a sole due lunghezze. Quindi penso che dal match di oggi il Varese abbia più da perdere rispetto alla Biellese». I bianconeri devono però conquistare ancora punti (6 potrebbero bastare?) per entrare fra le cinque e partecipare agli spareggi-promozione.

«Non dobbiamo fare conti e stabilire tabelle - continua Mazzia -, ma affrontare una gara dopo l'altra cercando di raccogliere ogni volta il più possibile. Una squadra che vive sull'entusiasmo come la Biellese non deve mettersi a fare calcoli. I play-off? Penso che alla fine li centreremo, e sarebbe un grandissimo traguardo, considerando anche i tanti problemi incontrati nella stagione».

Fra otto giorni i lanieri andranno a Novara: Mazzia firmerebbe per tornare con 3 punti dalla doppia trasferta? «No - risponde il capitano -. La Biellese è imprevedibile e può giocarsi alla pari tutte le partite».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «Per entrare nei play-off la Biellese ha bisogno di muovere sempre la classifica. Col Varese non sarà facile: i lombardi hanno un'ottima rosa e ricordo che sono in testa dall'inizio del campionato. Speriamo di fare una bella partita e di portare a casa qualcosa».

I bianconeri saranno sostenuti da una settantina di tifosi, che raggiungeranno Varese in treno. La partenza dei supporter è fissata per le 11,45 da Biella San Paolo, e chi volesse aggregarsi al gruppo non ha che da presentarsi alle 11 alla stazione ferroviaria.

«Da quando abbiamo iniziato ad organizzare le trasferte, la Biellese ha sempre fatto bene - ricordano i tifosi -. Ha vinto a Trieste e a Mestre e ha pareggiato a Vercelli. Speriamo si ripeta anche oggi».

Gabriele Cornelio

Comi e Righi, punti di forza di Biellese e Pro Vercelli impegnate oggi pomeriggio con la due prime della classe

VERCELLI DALLA Mendola al Sella, dal Sella al Pordoi. Come un corridore del Giro d'Italia impegnato nel tappone dolomitico la Pro uno dopo l'altro scala le montagne mitiche della corsa, passando dal Varese alla Biellese, dalla Triestina, la vigilia di Pasqua al Cittadella di oggi, vice premier e soprattutto squadra lanciatissima che sente la vetta della classifica a portata di mano.

Ma questo vuole il calendario visto che, per dirla ancora in termini ciclistici, nelle frazioni di pianura come a Ospitaletto i bianchi hanno scialacquato punti d'oro. E come ogni Giro che si rispetti anche questo campionato dopo i cosidetti trasferimenti presenta le tappe più dure. Come quella odierna con i «Dalessiani» impegnati al Piola (inizio alle ormai canoniche 16) contro la straripante vitalità di un Cittadella che si presenta all'ex Robbiano con il biglietto da visita di sette vittorie consecutive e un'ascesa inarrestabile.

«L'avevo detto in tempi non sospetti: la squadra di Gleresan era e resta la candidata numero uno alla promozione. I fatti mi stanno dando ragione - sottolinea D'Alessi -. Ma noi abbiamo l'obbligo di provarci. Con le grandi abbiamo sempre giocato bene e lo stesso dovremo fare col Cittadella».

Che il momento sia delicato nessuno lo mette in dubbio, ma la vigilia del big-match porta con sé la sensazione che il popolo vercellese assisterà a una prova tutto cuore e grinta dei suoi ragazzi. Perchè la Pro Vercelli deve e deve ancora fare punti preziosi se non vuol perdere il bus che porta alla salvezza anticipata.

Ma come ogni tappa dolomitica che si rispetti anche la gara di oggi si presenta con mille asperità. Innanzitutto il valore di un avversario che di sicuro non si schiererà in difesa ma cercherà di giocare la sua partita («Non possiede le caratteristiche di pensare solo alla difesa» spiega D'Alessi), poi i guai «interni» della stessa Pro. A partire da chi correrà sulla fascia esterna. Che potrebbe anche non essere Testa. Ieri il «borsino» sulla presenza del tornante era fermo a quota 50, vale a dire che solo questa mattina D'Alessi saprà se potrà contare sull'alfiere destro.

Nel caso in cui Testa sia costretto a fare da spettatore (o ben che vada a sedere in panchina) il suo posto potrebbe essere preso dal giovane Bisesi, oppure dal tuttofare Righi. In questo caso Gabasio e Fabbrini (o Bagnoli) potrebbe formare la coppia d'attacco.

Molto più facile è invece assegnare le altre maglie. Davanti a Trombini ci sarà Argentesi nel ruolo di libero mentre i rientranti Ragagnin e Rindone saranno i marcatori (Bertolone è ancora fuori combattimento) con Barbiero esterno sinistro, visto che Zeoli è squalificato. Poi a centrocampo ecco il solito trio Motta-Col-Cavaliere a cui spetta il non facile compito di bucherellare la tela paterna.

Il resto (colmare il gap tecnico) lo devono fare orgoglio e determinazione, quelle armi, tanto per intenderci, che hanno fatto prendere più di uno spavento a Varese e Biellese, e messo sotto la Pro di Busto Arsizio. Altrimenti i guai sono assicurati.

Roberto Eynard

SUGLI ALTRI CAMPI

Pari tra Pro Sesto e Giorgione

VERCELLI. La 30ª giornata in C2 ha vissuto ieri l'anticipo tra Pro Sesto e Giorgione. Il match si è chiuso sull'1-1. La Pro è salita a 35 punti, un passo avanti anche per i veneti a quota 34.

Quest'oggi (fischio d'inizio alle 16) oltre ai big match Varese-Biellese e Pro Vercelli-Cittadella, il cartellone offre match ugualmente delicati. In chiave play off spicca la sfida Voghera-Mantova, chi perde può dire addio ai sogni C1. Virgiliani senza lo squalificato Lillo. Quindi una serie d'autentici testa-coda forieri di potenziali sorprese. L'Albinese intende riscattare lo scivolone di Biella ospitando un Leffe in piena crisi. Gli orobici dopo lo scivolone interno con il Mestre hanno richiamato in tutta fretta mister Veneri al posto di Savoldi: un'avventura, quella di Beppe-gol, davvero poco fortunata sulla panchina dei bergamaschi partiti con ben altri traguardi.

Derby al calor bianco a Busto tra Pro Patria attende la Solbiatese: tigrotti obbligati a vincere per non perdere le ruote della Biellese, neroazzurri preoccupati per il ritorno dell'Ospitaletto. E i bresciani (ennesimo cambio della guardia con il ritorno di Inversini) riceveranno una Triestina rilanciata dal successo sulla Pro. Il Novara cerca punti salvezza a Sandonà, team tranquillo e senza Smanio e Polmonari. Stesso discorso per il Cremapergo sul «green» di Mestre. [p. m. f.]

SERIE D

I valsesiani a Meda: la vittoria significherebbe il ritorno in C2

Borgosesia, è oggi la festa?

I granata sono ad un passo dal trionfo

BORGOSESIA. Sarà oggi il giorno della grande festa? E' probabile, anche se qualcuno spera che l'appuntamento sia rinviato a domenica prossima, quando il Borgosesia giocherà l'ultima partita casalinga della stagione.

Per la trentaduesima giornata di campionato i granata sono impegnati a Meda, contro quella formazione che nel girone d'andata s'era dimostrata come la principale antagonista per la corsa alla C2, ma che è poi crollata con l'avvio del ritorno. I valsesiani inseguono naturalmente la vittoria, che è l'unico risultato utile per ottenere la promozione matematica indipendentemente da ciò che saprà fare il Legnano a Ponte San Pietro. Ma i ragazzi di Domenicali potrebbero ottenere lo stesso obiettivo anche con una sconfitta, a patto che pure i lilla di Carletto Muraro subiscano un ko. La situazione in classifica vede infatti i borgosesiani primi con sette punti di vantaggio sul Legnano e tre partite ancora da disputare. In teoria dunque, i lombardi potrebbero recuperare, ma dovrebbero ottenere nove lunghezze mentre i granata dovrebbero fermarsi a una.

I vari scenari che potranno delinearsi questo pomeriggio non sono poi molti dunque: in caso di vittoria di Caruso e compagni il discorso C2 sarebbe appunto archiviato, con la società di patron Maiolo che potrebbe iniziare i festeggiamenti; in caso di pareggio invece, il traguardo sarebbe raggiunto soltanto se pure il Legnano dovesse accontentarsi di una spartizione della posta o andasse «ko»; se il Borgosesia dovesse invece uscire sconfitto dal terreno del Meda potrebbe contare soltanto su una battuta d'arresto dei lombardi. Altrimenti, tutto rinviato al match interno con il Selargius.

Per la trasferta di oggi l'allenatore dei valsesiani Lele Domenicali potrà disporre dell'intera rosa: non ci sono giocatori squalificati e non si annunciano neppure infortunati.

[i. fn.]

I giocatori del Borgosesia si abbracciano dopo una vittoria Un'immagine bene augurante per il match di oggi a Meda che potrebbe sancire il ritorno del granata tra i professionisti

CAMPIONATI REGIONALI

Trino e Valsessera, ultime chances di salvezza

Tra Villaggio e Viverone derby di alta classifica

VERCELLI. Esaurita la sosta pasquale i tornei regionali lanciano la «volata finale».

In **Eccellenza** la Dufour Varallo, orfana del bomber Marzano, è atteso dalla trasferta di Alpignano. Gli ultimi risultati oltre a consolidare la graduatoria consentiranni ai neroverdi di giocare senza eccessivi condizionamenti lo scorcio finale della stagione.

Nel girone B di **Promozione** la capolista Villaggio Lamarmora ha visto scendere a cinque punti il vantaggio dal Sarezzano, dopo la decisione del giudice sportivo d'assegnare agli alessandrini la vittoria a tavolino contro il Pontecurone. Dunque la corsa primato si è improvvisamente riaperta.

E i lanieri sono attesi al Comunale di Pavignano dall'insidioso derby contro il Viverone, formazione in salute che non nasconde ambizioni di terzo posto. Oltre alla sfida contro i lacuali l'undici di Maruzzo segue con interesse il big match Sarezzano-Castellazzo.

Dalla corsa al vertice alla lotta per evitare la relegazione: il Trino si gioca Valenza sul terreno della Fulvius preziose chances salvezza. Da seguire anche la trasferta del Pecetto (terz'ultimo a "più due" dal Trino) contro il Monferrato.

Derby a Crescentino, dove i granata affrontano la Tronzanese: match interessante tra compagini ormai tranquille, mentre la Cossatese è attesa dall'impegno esterno di Canelli.

Nel girone A il Gattinara difende a Trecate il quarto posto, mentre un Valsessera rimaneggiato cerca punti salvezza ospitando il Galliate. Infine il Val Mos: l'undici di Balossini, senza più grossi assilli di classifica, è atteso dal Romagnano, compagine che, per contro, non è ancora riuscita a togliersi dalle zone a rischio. [p. m. f.]

"Mi stanno per scadere dei titoli. Proviamo a farli rendere di più? Con prudenza però..."

A. Gassman

"Certo. Ad esempio con i fondi di Profili & Soluzioni."

Profili & Soluzioni

I nuovi fondi, unici sotto ogni profilo

Se il problema è provare ad aumentare la redditività del tuo risparmio senza perdere di vista la prudenza, la risposta è nel fondo comune Sanpaolo Soluzione 2.

Ma se le tue esigenze sono diverse, il nuovissimo Sistema Profili & Soluzioni ti offre altri quattro fondi, ciascuno calibrato su un preciso "profilo" di investitore, e cioè in funzione delle tue necessità e propensioni, e soprattutto dei tempi che vuoi dare al tuo investimento. Per investire, d'altra parte, è sempre più difficile "fare da soli". E per ottenere dei risultati apprezzabili - anche solo un rendimento un po' più alto dei titoli di Stato - oggi devi comunque rivolgerti a dei professionisti. Questa è la ragione che ha fatto scegliere i fondi comuni a milioni di italiani. Ma i fondi sono centinaia, mentre le tue esigenze e il tuo "profilo" di investitore sono unici. Ecco perché Sanpaolo Fondi - un leader di mercato, che con oltre trenta fondi già gestisce più di 60.000 miliardi - ha creato "Profili & Soluzioni". Se vuoi sapere qual è la soluzione più giusta per te, chiedilo subito al Sanpaolo.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
La banca delle soluzioni

I fondi del Sistema Profili & Soluzioni sono acquistabili tramite le Filiali Sanpaolo e i Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest Sim.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

ARMANDO TESTA SPA